PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108
APERTO AL PUBBLICO

LA STAMPA

ANNO 131. N. 345. MERCOLEDI' 17 DICEMBRE 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL VARIATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO FRANCHI CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

PER CHI HA QUALCOSA DA RIDIRE: 199/103103
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIU'

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472801, FAX 06/4884695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568034/035; 011/535634, FAX 011/562759. ITALIA: C NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 894-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT LIC. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE»: A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE $R 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 25, TEL. 02/24424.511, FAX 02/24424.490, 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6965211, FAX 011/6965330. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMERCIALI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

71217
9 771122 176003

Pensione a 57 anni: no degli autonomi. Scuola, via in 30 mila nel '98-99. Tesauro all'Antitrust

Il 23 Tir a passo di lumaca

Ecco il nuovo bollo auto: 5 mila lire a kilowatt

LE ULTIME TRINCEE DEI PRIVILEGI

L'ANNO termina fra rabbiose richieste di gruppi sociali e ceti professionali: gli allevatori, gli autonomi, i commercianti, i trasportatori, i ferrovieri. Tutti sostengono che i provvedimenti del governo o la legge finanziaria colpiscono i loro legittimi interessi, ignorano le loro legittime aspettative. Siamo dunque un Paese rissoso e corporativo dove la comunità nazionale è in realtà soltanto la somma di un numero estremamente elevato di «particolari»? Se ragionassimo in questi termini giungeremmo rapidamente alla conclusione che l'Italia è incurabile. Ma vi sono in realtà, per ciò che sta accadendo, almeno due ragioni: una nazionale, l'altra internazionale.

La ragione nazionale è nella natura del sistema politico italiano. Nello scorso ottobre Rifondazione protestò contro la legge finanziaria, minacciò di uscire dalla maggioranza e rientrò in riga soltanto dopo avere ottenuto alcune concessioni che hanno costretto il governo a diluire la riforma del sistema pensionistico. Fu una cattiva soluzione, ma ebbe il merito di impedire il ricorso alle urne. Avevamo il diritto di pensare che la ricomposizione della maggioranza avrebbe facilitato il progresso della Finanziaria in Parlamento. E' accaduto esattamente il contrario. Non appena approdata alle Camere la legge ha subito una serie di aggressioni e il governo, dopo avere pagato Rifondazione, si accinge a pagare una dopo l'altra, con piccole o grandi correzioni di rotta, tutte le corporazioni che possono fare la voce grossa e sbattere un pugno sul tavolo. Ogni concessione suscita le richieste di altre categorie professionali e mette in moto un diabolico volano che nessuno ha il coraggio di fermare. Non vi è dirigente di associazione che possa starsene con

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

ROMA. Il 23, i Tir viaggeranno a passo di lumaca nei punti strategici delle strade italiane. E' la protesta, confermata in un'intervista da Ivano Spalanzani, presidente della Confartigianato, contro le decisioni del governo sulle pensioni della categoria e sull'età, 57 anni, dell'uscita dal lavoro. Una forma di blocco destinata a durare, promette Spalanzani, «a gennaio, a febbraio, a marzo, fino a quando non sarà ripristinata la giustizia». La Finanziaria ha ancora una volta toccato il mondo della scuola: entro il '99 sarà tagliato il 3 per cento del personale, che corrisponde a 30 mila unità. Frattanto, il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha annunciato che sarà di 5 mila lire per ogni kilowatt di potenza effettiva il nuovo bollo auto. E in serata è giunta la nomina del successore di Giuliano Amato all'Antitrust: il presidente della Camera Violante e il presidente del Senato Nicola Mancino hanno designato il giurista Giuseppe Tesauro. **Bruzzone, Ippolito e Lepri** ALLE PAG. 3, 4 E 17

SINISTRA E INTELLETTUALI

Serra, il culto dell'ombelico

Nel momento in cui l'Ulivo esprime governo e classe dirigente, gli intellettuali, come Michele Serra, scelgono l'individualismo. La sinistra insomma, gestisce bene i bilanci ma fallisce, paradossalmente, nella cultura. **Lerner** A PAG. 23

Latte, summit a Palazzo Chigi

I Cobas al premier: guai se ci escludi E donano la mucca Ercolina al Papa

ROMA. E' una partita a tre quella che si gioca oggi al «tavolo verde» di Palazzo Chigi tra organizzazioni agricole e governo, dove i Cobas, non invitati, svolgono il ruolo del «convitato di pietra». La partita è la stessa: la rappresentanza del mondo agricolo. La posta in gioco è l'attenzione del governo per i problemi del settore. La vertenza agricoltura è aperta da quasi un anno e oggi tre ministri (Visco, Treu e Pinto), i vertici di Coldiretti, Confagricoltura e Cia (a presiedere forse lo stesso presidente del Consiglio Prodi) tenteranno di trovare la cura. E mentre i tre presidenti delle organizzazioni agricole mettono a punto la loro linea, i Cobas criticano proprio il tavolo verde e la visita di lunedì del presidente della Coldiretti Paolo Bedoni al Presidente della Repubblica che rievoca, a loro giudizio, la triangolazione «vecchia dc-voto cattolico-Coldiretti». Ieri un centinaio di Cobas ha presidiato il Senato, dove si discuteva il decreto sulle quote latte. La discussione è poi slittata a oggi. Gli allevatori, che premevano per essere ammessi alle trattative tra governo e organizzazioni di categoria, hanno portato con loro anche Ercolina, la mucca che vogliono regalare al Papa.

De Maria e Grignetti A PAG. 7

Entrano Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca

La Nato apre all'Est e accoglie gli ex nemici

La Turchia rinuncia all'ostruzionismo Dini: «Nessuna frizione con Prodi»

Il segretario della Nato Javier Solana (secondo da sinistra) si congratula con il ministro degli Esteri polacco. **Martinetti e Molinari** A PAG. 11

NON BASTA GUARDARE A ORIENTE

FORSE il Consiglio europeo di Lussemburgo verrà celebrato come una pietra miliare dello storico allargamento dell'Unione europea a Est, il maggior ampliamento (cinque Paesi in una prima fase, sei in quella successiva) che l'Europa avrà conosciuto dal giorno in cui fu creata. E verso Est guarda anche la firma avvenuta ieri dei protocolli per l'adesione di Polonia, Ungheria e

Boris Biancheri

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

DOMENICA CON LA STAMPA

Specchio, Evita e Torinosette

«La Stampa» domani, venerdì e sabato non esce per uno sciopero dei giornalisti. Tornerà in edicola domenica insieme con «Torinosette», «Specchio» e, per «Primissima Tv», la videocassetta di «Evita», il film interpretato da Madonna e Antonio Banderas. Prezzo complessivo, 14 mila 900 lire. Il magazine è dedicato al Natale con servizi sulla vita ai tempi di Gesù e la cucina delle feste di fine d'anno.

Caso Previti, raffica di interrogatori. La segretaria: non so da dove arrivava tutto quel contante

Berlusconi: non farò saltare le riforme

C'è tensione nell'Ulivo, Prodi rinvia il vertice

Sofri: ci sono altre novità

Intervista in carcere: ma resto scettico Nell'inchiesta ci sono troppi depistaggi

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 6

«Il mio cane si chiama Buddy»

Clinton scioglie l'enigma più popolare nella conferenza stampa di fine anno

di Andrea di Robilant A PAGINA 9

La morte di Senna, tutti assolti

Imola, sentenza dopo tante polemiche Nessuna colpa per Williams e i tecnici

A PAGINA 29

ROMA. Silvio Berlusconi frena: non boicotterà le riforme. E questo a prescindere dall'evoluzione del caso Previti. «E' stata fatta confusione - ha spiegato al telefono il Cavaliere -. La mia è una posizione tattica. D'Alema vuole rivedere l'accordo sulle legge elettorale. Qualcuno vuole rimettere in discussione la proposta della Bicamerale sulla giustizia. Io dico che quel testo si può solo migliorare, che non si può tornare indietro».

Al caso Previti, intanto, manca solo il deposito degli atti per la richiesta di rinvio a giudizio. Ieri è emerso il verbale dell'interrogatorio alla segretaria privata dell'ex ministro: «Non so dove prendesse tutto quel contante», ha detto la donna.

Nella maggioranza, ieri, alcune divergenze hanno costretto Prodi a far saltare il vertice di Palazzo Chigi previsto per la serata.

Bianconi, Beria di Argentine Colonnello e Meli ALLE PAG. 2 e 5

SCELTE TATTICHE

TRA i tanti racconti sul mancato vertice dell'Ulivo di ieri c'è anche quello di Enrico Boselli, segretario dei socialisti del Si, che ha indicato nel tentativo di escluderlo dalla riunione il motivo del rinvio. L'incontro si farà lunedì, presente lui, con un Massimo D'Alema - a sentir la versione boselliana - fuori di sè. Inutile dire che il segretario del pds giura che non è vero e minaccia querele spiegando che di Boselli gliene importa poco e niente.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

VIAGGIO DA FAO SCHWARZ

A NEW YORK LA FINE DEI GIOCATTOLI

NEW YORK

SULLA Quinta Strada, nella cattedrale del gioco, le zampogne suonano un allegro requiem. Fao Schwarz, il più grande giocattolodromo del mondo, celebra, nel consueto tripudio di folla natalizia, il passaggio a peggior vita del gioco come per generazioni l'abbiamo inventato, inteso e, soprattutto, praticato.

Questa non è la ricorrente e stucchevole nostalgia per cavalli di legno, pistole di latta e bambole di pezza, ma la constatazione rassegnata che anche da questa stazione non si staccano più biglietti per l'universo dell'avventura. La vita ordinaria impone il suo marchio anche sulle caselle dei giochi di società e sui destini delle bambole. C'erano una volta le guerre di Risiko. Adesso, intorno a un tavolo, si affrontano le svolte di «The game of life», il gioco della vita (inizia il college: fatti prestare 40.000 dollari; il tuo matrimonio langue: salta un giro). C'erano una volta le sfide intergalattiche, combattute evitando meteoriti e astronavi nemiche. Ora le soppianta «Rush Hour», ora di punta, dove vince chi schiva ingorghi e incidenti e riesce a ricomporre in un puzzle la marmellata del traffico di New York.

Le bambole erano creature di sogno, dal passato misterioso e con un futuro tutto da inventare. Adesso ci sono profughe amazzoniche, di nome Camina, accompagnate da una videocassetta che spiega tutto sul luogo da cui provengono e sulla grama vita che conducevano prima di essere adottate. Se poi son principesse, non c'è una favola nel loro futuro; quella la si può vedere solo azionando il comando «rewind», perché la bambola si chiama Lady Diana e, per la prima volta nella storia dell'umanità, migliaia di bambine giocano con una donna morta.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 15 PRIMA COLONNA

Non era mai accaduto nella storia della Rai. Giornalisti in rivolta

Macbeth oscura il Tg1

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
Il prestito che volete senza muovervi da casa chiedetelo al...
167-266486
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali
MUTUI EQUITALIA FINO A 100 MILIONI
FORUS

UNA grande iniziativa culturale della Rai: abolire il Tg1. Ieri sera il padre di tutti i tg è sparito dai palinsesti del cosiddetto servizio pubblico per far posto al Macbeth di Verdi in diretta dalla Scala. Nella storia della televisione non era mai successo. E poi dicono che i ragazzi di Teleulivo non sono degli innovatori. Insieme ai carabinieri e al campionato di calcio, dei quali ci si occuperà dopo le feste, il telegiornale delle venti era una delle ultime istituzioni solide di questo Paese. Una messa laica (si fa per dire) con i suoi riti immutabili e solenni: la sigla col mappamondo, la gerarchia delle notizie (Papa, Capo dello Stato, Presidente del Consiglio, segretario dc e poi pds), il sorriso austero ma rassicurante del conduttore. Nessun evento, neanche la finale del Mundial spagnolo del 1982, era mai riuscito a scalfire questa abitudine: il tg andò in onda durante l'intervallo in edizione ridotta. Ma andò in onda, regolarmente, persino quella sera.

Stavolta ha dovuto arrendersi alla Kultura. Non era quello che reclamavano il colto presidente Siciliano e il suo coltissimo ispiratore Veltroni? Povero Tg1. Ha la pelle dura. Quest'anno aveva resistito alle incursioni dei pirati veneziani dell'etere, ai mugugni di Storace e ai numerosi tentativi di suicidio di Raiuno, che gli ha gettato fra i piedi un giochino noioso per fargli (eufemismo) da traino, mentre la concorrenza in rimonta del Tg5 può contare sulla scia di Bonolis. Ma il Macbeth è veramente un colpo basso. *Questo* Macbeth, poi, che il *Financial Times* ha recensito come il Fantastico di Montesano, «uno spettacolo avvolto nel kitsch e nelle psicocciarle» con Muti che «conduce l'orchestra in modo forsennato come se volesse farla finita al più presto». Parole che si adattano a meraviglia ai dirigenti della Rai.

Massimo Gramellini
SERVIZIO NEGLI SPETTACOLI

Molte hanno appena 12 anni, raffica di denunce. Appello del Papa contro la pedofilia

«Bambine schiave in fabbrica»

Centinaia di baby-operaie sfruttate nel Catanese

CATANIA. Come in Albania, a Taiwan o a Singapore, a migliaia lavorano nelle industrie tessili di Bronte; fino a ieri quasi tutti «in nero», molti sono bambini e bambine al di sotto dei 15 anni. Così, la cittadina alle falde dell'Etna era diventata una sorta di prigione per centinaia di persone, sottopagate, costrette a turni massacranti, spesso minorenni di 12 o 13 anni. I carabinieri di Randazzo, al termine di una lunga indagine, hanno denunciato 25 persone per sfruttamento del lavoro minorile. Dodici sono genitori di baby-operaie trovate tra tagliatrici e macchine per cucire negli stabilimenti ispezionati. Le altre 13 persone sono amministratori delegati o rappresentanti legali di dieci aziende fuori legge. I loro nomi e quelli delle fabbriche sono coperti dal riserbo: le indagini infatti non sono ancora concluse.

Albanese A PAG. 14

Bertinotti attacca: è un errore politico, torno a vedere un centrosinistra diviso e confuso

Lite nell'Ulivo, salta il vertice

Finanziaria a rischio, Prodi rinvia

ROMA. All'ora di pranzo il vertice serale di Palazzo Chigi salta. All'ora del tè l'annullamento si trasforma in un meno enfatico rinvio alla mattina di lunedì prossimo e la vicenda più che i toni del giallo assume i caratteri di una «pochade». E' colpa di Boselli che ha minacciato di disertare l'aula durante le votazioni della finanziaria per protestare contro la sua esclusione; è colpa di D'Alema, che non voleva il «Sì», e che è arrabbiato con il tandem Prodi e Veltroni che gli nega la cosiddetta «fase 2» del governo e perciò ha bloccato il vertice; no la colpa è anche di Dini, che preferirebbe non far parte del coordinamento della coalizione. Mai riunione collegiale nacque sotto segno più infausto.

Che tirasse un'arietta nient'affatto buona lo si era capito già sabato scorso, quando il sottosegretario Parisi chiamava il segretario del «Sì» per dirgli che nella lista degli invitati lui non c'era. Quello si rabbuiava. Domenica, lo stesso Prodi telefonava a Boselli. Il quale, la sera dopo, in compagnia di Del Turco, incontrava il presidente del Consiglio e il suo vice a palazzo Chigi. Serafico, Prodi spiegava: «Gli inviti non li ho fatti io e sinceramente questa esclusione non la capisco. Domani vi darò una risposta sulla partecipazione di Enrico al vertice». I socialisti sospettavano che dietro la loro assenza nella lista degli invitati ci fosse lo zampino di D'Alema, ma il segretario del pds si diceva «indignato» e lo faceva sapere ai diretti interessati. La serata non si era conclusa. Più tardi iniziava a circolare una voce: che il presidente del Consiglio fosse molto contrariato perché le agenzie di stampa avevano dato la notizia di un vertice a due tempi: uno senza Bertinotti, per discutere del coordinamento della coalizione, l'altro con il segretario del prc per affrontare le sue richieste su 35 ore e occupazione. Perché questa arrabbiatura? Forse era la conseguenza dell'irrigidimento del segretario del pds, il quale, già innervosito dal discorso fatto da Prodi a Bologna che non gli concedeva niente sulla «fase 2», si alterava ancor di più all'idea che divenisse di dominio pubblico il fatto che fosse Bertinotti a dettare l'agenda dei temi da affrontare. Inutile dire che anche tale versione veniva smentita da Botteghe Oscure.

Si arrivava, così, faticosamente, a ieri. Ancora in mattinata il vertice veniva confermato al portavoce verde Manconi. Poco più tardi, ecco la sorpresa. Prodi telefonava a Bertinotti. «Fausto - gli diceva con voce mesta - l'incontro non c'è più, perché i lavori della finanziaria finiscono alle dieci di sera». Perplesse la risposta dell'interlocutore: «Mi prendi in giro? Comunque non rendere pubblica questa scusa perché rischi di cadere nel ridicolo. E ora dimmi la verità». Dall'altro capo del filo, un borbottio. Bertinotti, indispettito, andava in Transatlantico a dar la notizia ai giornalisti. E anche a Marini. «Io - spiegava il segretario del ppi - quando convoco una riunione non la sconvoco». «Bravo - gli replicava il leader del Prc - ma perché tu sai chi invitare».

Più tardi, nel pomeriggio, Bertinotti, riflettendo ad alta voce, cercava di dare una spiegazione a quanto era accaduto. «Marini non ne sapeva niente sul serio, mi ha confessato che aveva parlato poco prima con palazzo Chigi e non gli avevano detto nulla. Il vertice è saltato perché il centro sinistra è diviso, ma è stato un errore politico». Il segretario del prc si riavvolgeva nel filo dei suoi pensieri ad alta voce e continuava così: «C'erano motivi di contrasto tra i "co-convocatori" del vertice, e piuttosto di una conclusione rissosa si sarà preferito scongiurare tutto. Poi ci sarà stato un problema di partecipanti. Qualcuno (Di Pietro ndr) avrà detto: va bene, non vengo ma la prossima volta ci sarò. L'escluso (Boselli ndr) ha puntato i piedi. E qualche altro (D'Alema ndr) magari voleva parlare di quale sarà l'orizzonte del governo, di che cosa accadrà alle elezioni presidenziali...». Mentre Bertinotti chiacchierava, Prodi annunciava: niente «caso», il vertice si farà lunedì. Il segretario del prc, non era stato avvertito, questa volta. La pochade comunque proseguiva. Boselli, esausto, sospirava: «Va bene che non entro nella Cosa 2, ma perché escludermi dal vertice?». La confusione era somma. E nonostante tutte le smentite ogni voce circolata nel palazzo (su Boselli, D'Alema, Dini) aveva un suo fondo di verità, come confermava lo sfogo di Prodi con i suoi: «Non voglio fare un vertice sentendomi addosso il fiato di tutti questi problemi». Meglio un rinvio, a finanziaria chiusa, e cioè a riparo da imboscate, con qualche giorno di tempo per prepararsi alle offensive di D'Alema, Bertinotti, Dini, Boselli, Marini. Onde evitare altre grane, saggiamente, Prodi faceva invitare oltre a Boselli anche il laborista Spini. Tutti a Palazzo Chigi, per un vertice. O, meglio, per gli auguri natalizi.

Maria Teresa Meli

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Il segretario del pds Massimo D'Alema

Di Pietro

«Il mio gruppo? Quello dell'Ulivo»

Antonio Di Pietro

SAPRI (SALERNO). «Un mio gruppo in Senato? Chiacchiere. Lo dico e lo ripeto sempre, ma non lo trovo mai scritto sui giornali il giorno dopo». Così Antonio Di Pietro, ieri sera a Sapri, dove ha partecipato ad un convegno su «Giovani, impresa e legalità». «Non voglio rubare parlamentari a nessuno - ha spiegato - ma voglio far presente che io sono stato eletto nelle liste dell'Ulivo. Quando sono andato ad iscrivermi in Parlamento, mi hanno spiegato che non c'è il gruppo dell'Ulivo, così come non c'è quello del Polo. La mia intenzione era quella di far parte del gruppo dell'Ulivo, visto che ci sono gli eletti nelle liste dell'Ulivo. E' lo stesso problema - ha aggiunto Di Pietro - che avrà tra un paio di giorni il senatore Demetrio Volcic. Voglio vederlo, andrà errante anche lui come me». [r. i.]

DIBATTITO

Tutto da discutere il «progetto Euro»

CARO direttore,
nelle polemiche che hanno accompagnato in questi anni il cammino verso Maastricht ho sempre sostenuto che i «criteri» per la partecipazione all'Euro - da taluno considerati famigerati - avevano, invece, il merito di costringere tutti i Paesi europei e l'Italia in particolare ad affrontare problemi difficili di risanamento economico e finanziario.

Quando, all'atto della sua formazione, il governo Prodi previde una riduzione del deficit per il '97 non sufficiente a rispettare i criteri per la partecipazione all'Euro, fui il solo esponente politico a porre al governo il problema di correggere quella impostazione.

Giorgio La Malfa

Anche a seguito di quella polemica e degli analoghi rilievi che aveva mosso il commissario europeo Monti, a partire dall'autunno venne la decisione del presidente del Consiglio di impegnare totalmente il governo sull'obiettivo della partecipazione all'Euro. Se ieri la missione del Fondo Monetario Internazionale ha potuto constatare i forti progressi dell'economia italiana, ciò è per quella svolta. In questo senso il cammino verso l'Euro è stato utile.

Si può dire la stessa cosa del passo successivo, cioè della realizzazione della moneta unica? Su questo punto nutro da tempo molte preoccupazioni, non per il progetto in sé, ma per la ristrettezza del modo in cui esso è concepito. Ho visto ieri sulla Stampa una analoga preoccupazione nell'articolo di Barbara Spinelli su «le occasioni perdute dell'Euro».

Fra i Paesi europei non vi è accordo sul modo di condurre la politica economica. Mentre la Francia, l'Italia e altri Paesi ritengono che alla politica monetaria debba essere affiancata una politica economica in senso pieno, la Germania e i Paesi che le sono più vicini guardano con preoccupazione ad una politica economica più attiva di cui temono i riflessi inflazionistici. Di conseguenza, ad oggi, il progetto dell'Euro consiste esclusivamente in una moneta unica amministrata da una banca centrale sulla base di una impostazione volta al solo obiettivo della stabilità dei prezzi. E' sufficiente questo quadro a guardare con fiducia alla possibilità di assorbire la disoccupazione? Come si fa ad evitare che, non potendosi far concorrenza con il cambio, i Paesi si facciano concorrenza con le politiche fiscali? Il problema del debito pubblico sarà coordinato a livello europeo oppure ciascuno Stato si arrangerà come potrà cercando di sottrarre il risparmio agli altri? L'Europa monetaria si prefiggerà un cambio che agevoli la posizione competitiva dell'industria europea? Questo sono alcune delle domande che per ora non hanno risposta.

In realtà, tutto il meccanismo del sistema economico Euro è basato sulla visione di un riequilibrio che avvenga attraverso il mercato e puramente attraverso di esso. Tra l'altro, in una impostazione di questo genere non si comprende che ruolo possa svolgere il comitato dei ministri finanziari dei Paesi Euro sul quale il vertice del Lussemburgo ha discusso accanitamente.

La mia preoccupazione è che questa impostazione possa determinare squilibri fra le diverse zone dell'Europa e quindi tensioni politiche e sociali molto forti.

Ritengo indispensabile che di questi problemi si discuta, sia all'interno di ciascun Paese sia nel quadro europeo, almeno quanto nel passato si è discusso delle tappe che dovevano portare alla moneta unica.

Giorgio La Malfa

INTERVISTA

LA RISPOSTA A D'ALEMA

Bassolino: «Macché cacicchi I sindaci sono una risorsa»

ROMA La stilettata di D'Alema sui sindaci-cacicchi? Per tre giorni Antonio Bassolino non si è lasciato sfuggire pubblicamente neanche mezza sillaba. Muto come sapevano essere gli uomini di partito di una volta. Ma il sindaco di Napoli vive un tale stato di grazia personale e popolare che alla fine si «scioglie», vuol dire la sua. E, pur senza nominarlo, risponde così al suo segretario: «Noi sindaci siamo una risorsa per il Paese, non una... preoccupazione. Noi ogni giorno buttiamo il sangue, la gente lo capisce e anche per questo spero che non proseguano le polemiche senza fondamento».

Eccolo Bassolino, nella bella sede dell'Anci, un palazzo rinascimentale a due passi da Montecitorio. Da pochi minuti si è conclusa una conferenza stampa sulle proposte dei sindaci per il rilancio del Mezzogiorno e ora Bassolino può chiacchierare più distesamente.

Allora Bassolino, lei si sente un «cacicco», un piccolo ras locale?

Bassolino sorride, si schermisce: «Io "cacicco"? Ma no... Forse D'Alema alludeva a qualcun altro...».

Ma perché in questi giorni non ha replicato a Massimo D'Alema?

Bassolino scherza ancora: «Ho fatto finta di non sentirel».

Ma almeno vi siete chiariti per telefono?

«No».

Il leader del pds - che non ama i giornali - se la prende con «il partito dei sindaci», che è la tipica sintesi giornalistica approssimativa: ce l'ha con un partito inesistente?

«Io capisco alcune delle preoccupazioni di D'Alema. Nel rapporto diretto tra i cittadini e il sindaco c'è sempre l'insidia plebiscitaria. Siamo perfettamente d'accordo e anche io ho tutto l'interesse alla mediazione dei partiti e dei sindacati. Ma la vogliamo dire una cosa?».

Prego...

«Vogliamo dire che la legge sui sindaci ha funzionato?».

Non è la prima volta che c'è freddezza con D'Alema?

«No guardi, che con D'Alema ci siamo chiariti ogni volta che c'era qualche dissonanza».

Persino il ministro Napolitano ha fatto capire che era con lei...

«Sì, ma cosa c'entra?».

Questo benedetto «partito dei sindaci» se non esiste, esisterà?

«Ma ce ne sono già troppi di partiti! A Napoli la mia candidatura era sostenuta da ben 9 partiti e io auspico una riduzione della frammentazione. Anzi, la vuol sapere una cosa?».

Certo...

«Ma lei pensa che io non avrei potuto fare una lista civica a Napoli?».

Lei ha il sospetto che sarebbe andata bene?

«Io credo proprio di sì. Ma non ho voluto farla. E al sindaco Bassolino è andato il 73% dei voti, contro il 34% andato alla coalizione. E il pds, che è il mio partito, ha preso il 34%».

Eppure l'altro suo «partito», quello dei sindaci, sta prendendo molte iniziative importanti: domani sarete tutti in Campidoglio, il 22 gennaio lancerete la vertenza-Mezzogiorno...

«Chiariamo: noi non siamo un partito. Siamo un movimento, una esperienza. Anzi, siamo la più singolare esperienza dell'Italia negli ultimi anni: siamo oggi l'unica scuola nella quale si impara veramente a governare».

E puntate a diventare la classe dirigente dell'Italia del Duemila?

«Noi non vogliamo diventare la classe dirigente, noi lo siamo già. E lo dico senza polemiche: è classe dirigente quella che sta a Roma, ma anche quella che vive e governa le realtà locali».

Sul Mezzogiorno lei ha preparato un pacchetto di proposte diverse da quelle più centraliste di pds e ppi, vero?

«Sì, ma noi vogliamo offrire una linea che consenta di fare un passo avanti a tutti. E anzi, è un bene che si stia riaprendo un grande dibattito sul Mezzogiorno».

La sua ricetta?

«No ad una nuova Cassa, no ad ogni tipo di carrozzone, sì ad una società di progettazione che lavori al servizio degli enti locali, sì ad un Fondo di investimento pubblico-privato, con una parte pubblica che si alimenti con le plusvalenze di Telecom e di ulteriori privatizzazioni e una parte privata che deve avere una quota superiore».

Antonio Bassolino

Fabio Martini

Verso il federalismo

Forza Italia Oggi la riunione dei «nordisti»

ROMA. Fibrillazione in Forza Italia per l'iniziativa dei deputati del Nord, che si vedranno oggi per mettere a punto un programma che guarda al federalismo. Da una parte c'è chi, come Giorgio Rebuffa, minimizza l'iniziativa e nello stesso tempo la bolla come una «febbre passeggera», e chi, come Giulio Tremonti, indicato tra i promotori, sembra invece prenderne le distanze. Ma la preoccupazione più forte è di chi, come Enrico La Loggia teme che ci si punti a qualcos'altro» (una corrente, o peggio, un partito). Per il presidente dei senatori di Forza Italia, alla base della iniziativa «c'è un equivoco» e «qualcuno pensa a qualcosa di diverso». Immediato l'intervento di Paolo Romani - tra i promotori - che ha puntualizzato: «Non esiste alcuna volontà di costituire gruppi, intergruppi o comitati in dissintonia con la linea politica nazionale di Fi». [r. i.]

Craxi da Hammamet

«Massimo come me? Io non ho potuto alzare la voce...»

ROMA. «Siamo di generazioni, cultura ed esperienze diverse. Quando D'Alema alza la voce gli danno del "miglior Craxi". A me, per la verità, non è capitato molte volte di poter alzare la voce come avrei avuto voglia di fare. Una cosa l'abbiamo in comune, siamo entrambi figli del partito della partitocrazia...». E' una delle dichiarazioni che Bettino Craxi ha rilasciato a Marcello Veneziani, in una intervista allo *Stato*. Craxi, in particolare, non ritiene che l'arrivo di Di Pietro possa creare difficoltà a Polo e Ulivo, dice di Berlusconi che «senza di lui Forza Italia andrebbe in frantumi». In chiusura, una specie di autocritica: «Ho fatto tutto di corsa, in una specie di frenesia che mi bruciava l'animo. Così ho commesso anche molti errori. Tuttavia penso di aver reso nella mia vita grandi servigi all'Italia. E non merito di morire lontano dal mio Paese». [Agi]

Tra politica e musica

Rifondazione lancia il Capodanno a Cuba per solidarietà

ROMA. La solidarietà è al centro del viaggio a Cuba promosso e organizzato da Rifondazione comunista in collaborazione con il pc cubano. Undici giorni di politica, musica e vita vissuta nell'isola caraibica dal 26 dicembre al 4 gennaio: così il prc definisce l'iniziativa che porterà a Cuba 550 militanti comunisti italiani. Due gli appuntamenti principali del tour: il 27 dicembre è in programma nel Palazzo delle Convenzioni all'Avana una tavola rotonda sul tema «Globalizzazione pensiero unico» alla quale, tra gli altri, partecipa il ministro cubano della Cultura, Abel Prieto.

Sempre il 27, la sera, ci sarà, nella Piazza della Rivoluzione, un concerto in memoria dell'anniversario della scomparsa di Che Guevara. Quel giorno suoneranno l'orchestra di Isaac Delgado, il gruppo Anaconda, Gherardo Alfonso, i gruppi italiani Modena City Ramblers e Statuto. [Asca]

COMUNICATO CDR

Il presidente dell'Editrice La Stampa, avvocato Giovanni Agnelli, letto il comunicato del comitato di redazione pubblicato ieri, ha dichiarato la sua disponibilità a un incontro con il cdr per discutere al più presto il futuro del giornale.

I giornalisti de «La Stampa» ringraziano il presidente per la sensibilità dimostrata. Considerano il suo intervento una significativa risposta alle preoccupazioni manifestate e un segnale importante di attenzione, in questo momento particolarmente difficile, per garantire la difesa del patrimonio di serietà, autorevolezza e indipendenza del nostro giornale.

Con questo spirito, il cdr ha proposto al direttore Carlo Rossella di sospendere, nell'attesa di questo incontro, le decisioni da lui annunciate lunedì scorso. Il direttore ha rifiutato.

Il cdr e l'assemblea ritengono questo irrigidimento del direttore la conferma di una mancanza di dialogo e di capacità di confronto, sono costretti a ribadire la loro sfiducia e a confermare, purtroppo, i tre giorni di sciopero proclamati lunedì.

AI LETTORI

TORINO. Lo sciopero di tre giorni proclamato dai giornalisti costringe l'Editrice La Stampa a modificare l'uscita dei supplementi previsti per giovedì (Tuttolibri), venerdì (Torino 7) e sabato (Specchio). Domenica, quando il giornale tornerà in edicola, i lettori potranno acquistare anche «Specchio» con servizi sulla vita ai tempi di Gesù e sulle tradizioni culinarie delle feste di fine d'anno. A «Specchio» sarà abbinata la videocassetta di un film di grande successo «Evita», della serie «Primissime Tv. Prezzo complessivo, 14.900 lire. Sempre domenica, i lettori di Torino e Provincia troveranno anche «Torino 7», 112 pagine sugli appuntamenti di Natale e Capodanno con notizie e orari di presepi, manifestazioni, cenoni e discoteche di Torino e provincia.

A lunedì slitta invece l'uscita de numero speciale natalizio di «Tuttolibri»: 24 pagine dedicate alle strenne. Che cosa regalare a parenti e amici scegliendo fra classici, romanzi italiani, poesie, gialli, storia, arte, musica e cinema secondo i consigli dei nostri critici. Confermato per lunedì «Tuttosoldi», con un numero speciale dedicato agli investimenti consigliati dagli esperti per l'anno nuovo.

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Dario Cresto-Dina
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluchetti
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
RTT srl, v. C. Pisacane 120, Roma
RTS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAIDE spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edizioni, 15-21 Rue du Caire, Bordeaux

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 813/1956

Certificato n. 5820 del 13/12/1996

La tiratura di Martedì 16 Dicembre 1997 è stata di 456.622 copie

Sulla previdenza si decide oggi. Le Poste potranno vendere anche i biglietti del treno

Gli autonomi bocciano l'intesa sui 57 anni

Passa l'addizionale Irpef, tagli al personale scuola

ROMA. All'apparenza quello sulle pensioni degli autonomi sembra uno dei compromessi di cui la storia parlamentare, non solo in Italia, è piena: un po' meno tagli alle spese, un po' più di tasse. E' invece assai dubbio che vada davvero a danno dei contribuenti il salvataggio del diritto fin qui goduto da artigiani e commercianti, di andare in pensione a 57 anni fino al 2000. Il governo sostiene che ha rifatto i conti sul gettito dell'Irap, e l'elargizione è compensata; ma i dettagli mancano, e i dubbi dei tecnici sull'Irap sono casomai che incassi meno del previsto. E' probabile che il deficit '98 aumenti di un paio di centinaia di miliardi.

L'accordo dell'altra notte sembra tuttavia aver raggiunto il suo scopo politico, quello di pacificare la maggioranza e di togliere spunti alle opposizioni. Le associazioni di categoria degli autonomi non sono soddisfatte; però le componenti moderate dell'Ulivo, che sono state le più disponibili verso di loro, valutano che per il momento più di così non si può ottenere. «Non c'è più margine», ha detto il segretario del ppi, Franco Marini, ai capi della Confesercenti. All'ala opposta Fausto Bertinotti, contento di aver fatto attenuare il blocco delle pensioni per gli insegnanti (ne andranno in pensione nel '98 15 mila invece di 10 mila), dichiara che si tratta di «un buon accordo».

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha ceduto ottenendo in cambio che la «finestra» per il pensionamento sia ritardata ad ottobre. Da un punto di vista tecnico, gli autonomi andranno in pensione a 57 anni e 10 mesi, che non è molto meno di 58. Oggi si vedrà se l'intesa regge. Forza Italia [illegible]

conferma gli emendamenti per ridurre allo 0,5%, dallo 0,8%, l'aumento dei contributi previdenziali a carico di artigiani e commercianti; anche la Lega conferma i suoi. E' questo, sull'articolo 52 del disegno di legge collegato, l'ultimo scoglio che rimane per la legge finanziaria '98. Non sembra aver molto influito sulla posizione del Polo la scelta del governo di accettare un suo suggerimento importante: impiegare i risparmi sulla spesa per interessi nel '98 al fine di ridurre la pressione fiscale nel '99. La formula adottata è prudente: il risparmio riscontrato sarà «impiegato prioritariamente per la riduzione del prelievo tributario sui redditi» in subordine agli «obiettivi di finanza pubblica necessari per l'unione europea». A sorpresa il Tesoro ha presentato un emendamento che attua, dopo sole 24 ore, un suggerimento del Fondo monetario: eliminare dal conteggio dei «residui passivi» le somme che vi sono iscritte impropriamente.

Un momento di tensione c'era stato in mattinata sulle norme che coinvolgono gli enti locali nel rispetto dei criteri di bilancio necessari alla moneta unica («patto di stabilità»). Vi si stabilisce che in caso di emergenza saranno sospesi tutti i pagamenti. Il Polo ha posto il problema degli effetti devastanti sulle imprese fornitrici. L'articolo è stato attenuato con una clausola per evitare «danni patrimoniali» alle imprese.

Tra le disposizioni approvate ieri, una delle più curiose consentirà alle Poste di vendere direttamente i valori bollati e, se vogliono, anche i biglietti delle lotterie e i biglietti del treno. E' passata ieri anche l'addizionale facoltativa sull'Irpef a vantaggio dei Comuni, dal '99; il ministro della Funzione pubblica, Franco Bassanini ha voluto precisare che sono stati i Comuni a chiederla. Accogliendo una proposta della Lega, si è introdotto l'«accertamento con adesione» (simile a quello che un tempo si chiamava concordato) anche per i tributi locali.

Lungo la giornata, in centinaia di votazioni - durante le quali per la prima volta è mancato in aula il numero legale - sono stati approvati tra l'altro i nuovi criteri per il bollo auto, che si accompagnano all'abolizione del bollo sulla patente, e diverse norme importanti per l'amministrazione statale. Sarà ridotto del 3% entro il '99 il personale della scuola; nuove norme sulle università dovranno contenere i costi per il personale; partirà un nuovo piano di lotta ai falsi invalidi con 100.000 controlli. **[s. l.]**

Anche le Università ridurranno gli organici Parte un nuovo piano contro i falsi invalidi (100 mila i controlli)

LE NOVITA' DI IERI

- **AUTONOMI.** Continueranno a poter andare in pensione a 57 anni con la finestra d'uscita però spostata di 10 mesi e solo fino al 2000
- **INSEGNANTI.** Per i pensionamenti previste due «finestre» da 15.000 persone ciascuno nel '98 e nel '99.
- **SCUOLA.** Il personale dovrà essere ridotto del 3% entro il '99.
- **ENTI LOCALI.** La loro spesa sarà ridotta di 2000 miliardi annui nel triennio '98-2000.
- **IRPEF COMUNALE.** I Comuni potranno imporre un'addizionale Irpef massima dello 0,5% che scatterà nel '98 e avrà riflessi sui cittadini già dal '99.
- **POSTE.** Negli uffici postali si potranno vendere biglietti delle lotterie, titoli di viaggio e valori bollati.
- **FALSI INVALIDI.** Il Tesoro avrà ancora dieci mesi di tempo per avviare una nuova «caccia» ai falsi invalidi con 100 mila verifiche

Una protesta dei Tir
A destra il presidente della Confartigianato Ivano Spalanzani

Proroga sfratti

Si farà a gennaio un altro decreto

ROMA. Non entrerà nel decreto legge collegato alla Finanziaria, per estraneità di materia, la proroga degli sfratti. La commissione, ieri, aveva lavorato ad un emendamento per introdurre la proroga al 31 giugno 1998, in attesa dell'approvazione della legge sulle locazioni. E' stato il capogruppo della sinistra democratica, Fabio Mussi, ad anticipare che la norma sarebbe entrata nel decreto collegato. «Però - ha ricordato Mussi - c'è sempre il decreto che si può approvare a gennaio».

Il problema della scadenza della proroga degli sfratti era stato sollevato dal Sunia che ha svolto anche un'indagine sul costo delle locazioni compiuta in 10 grandi città (Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino e Venezia) relativa al periodo aprile-settembre di quest'anno, e che conferma l'impossibilità per oltre un terzo delle famiglie in affitto di accedere ai livelli attualmente richiesti dall'offerta. E' Firenze, secondo questa indagine, la città con gli affitti più cari seguita da Milano, Bologna, Venezia e Roma. La più a buon mercato è invece Catania a cui fanno seguito Torino e Bari. E' il risultato di un'indagine del Sunia.

Per l'affitto di un monolocale, secondo il Sunia, sono richieste mediamente 760 mila lire al mese, circa un milione per un bilocale, 1.200.000 per tre camere, 1.500.000 per quattro camere, quasi due milioni per gli appartamenti che superano le quattro stanze.

L'offerta di appartamenti in affitto a patti in deroga rappresenta una quota significativa rispetto agli altri contratti solo in pochi casi: Bologna (36%), Firenze (32%), Venezia (34,5%); a Milano, Roma e Torino è di circa il 10%, nelle altre città è addirittura inferiore a questa quota.

Sempre secondo lo studio del Sunia, il livello dei canoni richiesti si attesta ad un milione o poco meno per un monolocale a Bologna, Firenze, Milano, Roma; da un milione a un milione e duecentomila per un bilocale ed a circa 1.500.000 per un trilocale nelle stesse città. L'affitto di un appartamento di quattro stanze costa 2.000.000 a Bologna e Milano mentre per un'abitazione analoga si spendono circa tre milioni a Venezia.

In particolare l'offerta di appartamenti arredati vede in prima posizione Milano dove per un bilocale è richiesto un affitto medio di 1.200.000 al mese circa come a Roma, Firenze e Bologna; con l'aumentare del taglio sale in modo esponenziale il prezzo richiesto a partire dai trilocali a 1.654.000 (1.626.000 a Roma e 1.529.000 a Bologna) per arrivare al taglio di oltre 4 vani per il quale si richiedono a Milano circa 3.500.000 contro i 2.900.000 di Roma ed i 2.600.000 di Bologna.

INTERVISTA

IL «NO» DEGLI ARTIGIANI

«Ma il Tir lumaca colpirà comunque»

Spalanzani: troppi favoritismi per i dipendenti

ROMA. L'arrabbiatura rimane. Il 23 dicembre gli artigiani fanno scattare l'operazione lumaca: i camion rallenteranno la corsa intasando alcune strade. «C'è un favoritismo per i lavoratori dipendenti e una ingiusta penalizzazione degli artigiani» sbotta Ivano Spalanzani, presidente della Confartigianato. Insomma, i ritocchi alla legge finanziaria ipotizzati dal governo di Romano Prodi non bastano a far rientrare la protesta degli artigiani.

E allora, presidente Spalanzani, non rinunciate alla protesta?

«No, fino a quando non ci saranno novità».

E quindi che cosa farete?

«Con l'operazione lumaca, il 23 dicembre, alcuni camion in alcune zone dell'Italia andranno piano per testimoniare che le imprese sono frenate con conseguenze negative per l'occupazione».

E la protesta, originariamente prevista dal 19 al 23, quanto durerà?

«Se non si rimettono le cose a posto, la protesta continuerà a gennaio, a febbraio, a marzo, fino a quando non sarà ripristinata la giustizia».

In sostanza cosa chiedono gli artigiani?

«La richiesta più importante è quella relativa alla cancellazione del trasferimento di 1297 miliardi dalla gestione artigiani dell'Inps a quella dei lavoratori dipendenti. In pratica quest'anno ai lavoratori dipendenti andranno quasi 22 mila miliardi».

Come ricava questa cifra?

«L'apporto dello Stato alla gestione previdenziale dei dipendenti è pari a 16.300 miliardi; è incrementato con il trasferimento di 1297 miliardi degli artigiani, 1252 dei commercianti e 250 dei coltivatori diretti. In pratica cresce l'apporto dello Stato ai dipendenti, ma è azzerato quello alla gestione di artigiani e commercianti».

E perché i commercianti non protestano come voi?

«Protestano anche loro. Ma la posizione è differente. Il presidente della Confcommercio Billè ha cercato di evitare l'aumento dei contributi, accondiscendendo all'elevamento dell'età per le pensioni di anzianità».

Ma finora gli artigiani non chiedevano in primo luogo di non aumentare da 57 a 58 anni l'età per le pensioni di anzianità?

«Questa era una delle quattro richieste della categoria. Le altre sono, oltre all'annullamento del trasferimento dei 1297 miliardi, l'aumento del finanziamento all'Artigiancassa limitato a 25 miliardi (nonostante con 22 milioni e mezzo si crea un posto di lavoro) e la possibilità di andare in pensione con 40 anni di contributi come riconosciuto a tutti i dipendenti».

E cosa avete ottenuto?

«Per quanto riguarda l'Artigiancassa non sappiamo nulla e stiamo attendendo indicazioni. Per la questione dei 40 anni resta un'interpretazione dubbia delle norme inserite nella legge finanziaria: a noi sembra che resti il divieto, ma ci auguriamo che si comprenda che non è possibile negare agli artigiani ciò che è concesso a tutti».

«Il 23 i camion viaggeranno piano per ricordare i guai delle imprese»

Sui 57 anni ce l'avete fatta?

«In realtà non c'è esattamente il ritorno da 58 a 57 anni. Con le cosiddette finestre, la pensione di anzianità viene concessa con 57 anni e 10 mesi. Questo incide pochissimo sui conti dello Stato: lasciare fermi i 57 anni invece di 58 costa 60 miliardi in più ampiamente coperti dall'aumento dell'imponibile provocato dalla indeducibilità della nuova imposta Irap, garantito riconosciuto dal governo».

Resta sul tappeto il nodo del trasferimento dei 1297 miliardi.

«Non comprendiamo per quale motivo si parli di alterazione della legge finanziaria in seguito all'eventuale annullamento del trasferimento di questa somma. Il fatto che lo Stato stanzi un certo importo per una categoria o per un'altra ha sempre la stessa incidenza sulle uscite. Il problema reale è uno solo: perché dare tutto ai dipendenti e niente agli artigiani?»

Perché secondo lei?

«Rivogliamo i 1297 miliardi levati dalla nostra gestione pensionistica»

«La riforma Dini del 1995 ha previsto che le gestioni Inps con avanzi di bilancio e con un rapporto tra iscritti e pensionati superiore alla media perdano l'apporto dello Stato. Noi ci ritroviamo in entrambe le situazioni e questo si sapeva già due anni fa; ci opponemmo a questa disposizione approvata dal Parlamento con quattro o cinque voti di scarto».

Oggi in pratica viene rispettata la legge.

«Ma la legge dice che la separazione tra assistenza e previdenza (questo è il problema) deve avvenire in base a una verifica dei conti da realizzare entro il '99: come mai si prendono le decisioni con due anni di anticipo?».

Pensate forse di poter arrivare alla revoca dell'aumento dei contributi?

«No, l'aumento dei contributi non c'entra nulla. Abbiamo già accettato l'incremento dello 0,8% nel 1998 e dello 0,2 negli anni successivi fino ad arrivare al 19%. Questo dimostra che gli artigiani sono stati pronti a fare la loro parte quando il governo ha chiesto di partecipare ai risparmi per la spesa previdenziale. Ci rendiamo conto che l'aumento dei contributi è necessario per pagare regolarmente anche in futuro la pensione agli artigiani anziani».

Roberto Ippolito

Patto d'acciaio anti 35 ore

Confindustria e Patronat uniti nel no

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Un patto d'acciaio contro la riduzione dell'orario di lavoro. Gli imprenditori francesi e i loro colleghi italiani sono decisi a battersi con ogni mezzo contro i rispettivi governi per impedire che vada in porto il progetto delle 35 ore settimanali. A tenere a battesimo questo «fronte del no» sono stati il nuovo presidente del «patronat» Ernest-Antoine Seillère e il suo omologo Giorgio Fossa, presidente della Confindustria.

Il primo, eletto ieri alla testa del Cnpf (la Confindustria d'Oltralpe) ha ribadito, nel discorso inaugurale, la sua opposizione radicale a una riforma (le 35 ore) che secondo lui è dannosa sia per l'occupazione che per la competitività delle aziende. Il secondo si è espresso con una videocassetta inviata dall'Italia, che è stata presentata agli «Stati generali» del Cnpf.

L'intervento di Giorgio Fossa, in perfetta sintonia con quello del numero uno del Patronat, ha confermato che gli imprenditori francesi e italiani intendono scendere in campo uniti contro un progetto che il presidente della Confindustria ha definito «un grave errore». La battaglia si annuncia aspra. Fossa ha parlato di «regole assurde» e sottolineato che è la legge che deve seguire gli accordi fra le parti sociali e non viceversa. Quindi ha invitato i governi a «non fragilizzare i rapporti sociali», spiegando che la disoccupazione si combatte «con la flessibilità del lavoro, la riduzione della pressione fiscale, l'alleggerimento degli oneri sociali».

Le stesse cose, sia pure con parole diverse, le aveva dette, poco prima, il neopresidente del Cnpf, il quale aveva duramente attaccato il governo di sinistra guidato dal socialista Lionel Jospin. «La riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali è uno sforzo di immaginazione tanto rischioso quanto negativo», aveva detto Seillère, prima di annunciare che l'organizzazione padronale francese risponderà «con un proprio progetto fondato sulla libertà». «Una libertà tanto più necessaria - aveva aggiunto, in quanto oggi, in Francia, tutto ciò che non è proibito sta diventando obbligatorio». Seillère si è augurato che il rifiuto dell'insieme della comunità padronale possa ricondurre il governo Jospin a più miti consigli. «Se la legge non sarà votata, se si tornerà al concetto di "obiettivo" anziché imporre una riduzione legale obbligatoria dell'orario di lavoro nel 2000 o nel 2002, allora il clima si rasserenerà».

Il predecessore di Seillère, l'industriale siderurgico Jean Gandois, si era dimesso in ottobre da presidente del Cnpf, quando il governo aveva annunciato il progetto di fissare a 35 ore settimanali la durata legale del lavoro. «Per battersi contro questo progetto ci vuole un killer, e io non ne ho la stoffa», aveva detto. Ma Ernest-Antoine Seillère è davvero un killer? Aristocratico (è barone), ex-diplomatico, compagno di studi dell'attuale premier socialista all'Ena (la prestigiosa «Ecole nationale d'Administration» dove si formano le élites della Francia), il sessantenne neopresidente del Cnpf è, almeno in apparenza, un uomo affabile e cortese. Ma chi lo conosce bene, assicura che Seillère ha la durezza dell'acciaio. Ultraliberale, con un debole per il capitalismo modello anglosassone, culturalmente ancorato a destra, ha fatto sapere che intende esprimere «senza tabù e senza prudenza» il pensiero degli imprenditori. Il nuovo timoniere del patronat è presidente di una holding (Cgip, Compagnie générale d'Industrie et de Participation) con la quale ha ridato lustro e vigore a ciò che restava dell'impero siderurgico di famiglia (i De Wendel, noti come «i padroni delle ferriere»). Ironia della sorte: è stato grazie alle sovvenzioni statali che, nel 1978, l'ultraliberale Seillère ha potuto risollevare le sorti della Cgip.

Enrico Molinari

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa e a destra il suo collega francese Antoine Seillère

Il nuovo presidente nominato da Violante e Mancino. Non passa il nome di Francesco Casavola

Antitrust, dopo Amato c'è Tesauro

E annuncia tempi duri per la pubblicità

ROMA. Dopo l'Autorithy per le comunicazioni, anche l'Antitrust ha il suo presidente. E' il giurista napoletano Giuseppe Tesauro, ordinario di Diritto delle Comunità Europee, avvocato generale alla corte di Giustizia di Lussemburgo, nonché consulente del ministero degli Esteri, che succederà a Giuliano Amato dal primo gennaio 1998. Lo hanno nominato ieri i presidenti di Camera e Senato, Violante e Mancino, a cui spetta per legge la nomina.

Un paio di settimane fa, nell'incontro a Palazzo Chigi in cui Romano Prodi e Massimo D'Alema avevano designato Enzo Cheli al vertice dell'Autorità per le comunicazioni, era scaturita anche l'indicazione di Francesco Casavola all'Antitrust. Un nome particolarmente gradito al presidente Scalfaro. Ma Mancino e Violante avevano subito preso le distanze, non tanto dal nome quanto dalla scelta, rivendicando le loro prerogative.

In ogni caso tuttavia hanno rispettato l'intesa di fondo che voleva un laico e un cattolico al vertice delle due più importanti e prestigiose commissioni di nomina pubblica. E siccome il laico Cheli era andato all'Autorità, l'Antitrust toccava al cattolico. Così è stato. Per quel che tali etichette ormai significano.

Giuseppe Tesauro può infatti definirsi un tecnico di area cattolica. Cinquantacinque anni, sposato con tre figli, appartiene a una dinastia di giuristi partenopei saldamente legata alla democrazia cristiana. Il padre Alfonso, anche lui professore universitario collega vicino a Giovanni Leone, è stato deputato e senatore dc e perfino sottosegretario. Mentre il fratello di lui Giuseppe è ricordato a Napoli come il Rettore che ha regnato più a lungo di qualunque altro sull'università partenopea negli Anni Sessanta e Settanta, continuando a restare in carica ben oltre l'età della pensione.

> «Devo mettermi a studiare Voglio arrivare a Roma preparato Ma non subito»

Giuseppe Jr, detto Bepi, come del resto suo fratello Paolo, docente di diritto pubblico a Napoli, ha sempre svolto solo attività accademica e professionale e viene indicato come persona competente, riservata e lontana dalla politica, pur essendo amico di Mancino, del Ccd Francesco D'Onofrio, giurista anche lui, e campano, allievo del padre come Giuseppe Guarino, come il pidiessino Massimo Vallone nonché Michele Scudiero, giurista e napoletano, attualmente consigliere di amministrazione della Rai nominato dallo stesso Mancino.

La brillante carriera universitaria lo ha portato a risiedere dieci anni a Roma, prima di trasferirsi a Lussemburgo per via dell'incarico alla corte di Giustizia delle Comunità europee. Una competenza che gli sarà sicuramente utile nel nuovo ruolo.

«Sono contento ma anche molto emozionato, perché evidentemente è una cosa molto importante che mi impegnerà molto», commenta a caldo, raggiunto al telefono nel suo ufficio. Poi si dice «lusingato per l'attenzione che l'ipotesi della mia nomina ha raccolto», e ammette di averne avuto sentore, quando, nel pomeriggio, gli ha telefonato il Segretario generale del Senato per chiedergli il curriculum: «Allora ho capito che le cose si stavano mettendo in un certo modo».

«Adesso mi devo rimboccare le maniche per studiare. Il compito che mi attende non è facile perché si tratta di succedere a Giuliano Amato che ha fatto dell'Antitrust un punto fondamentale nella vita istituzionale del Paese. Mi conforta il fatto che Amato ha creato una struttura consolidata, ben oliata, che funziona bene».

Tra le priorità indica la pubblicità: «Un problema che sono abituato ad affrontare anche nell'attuale incarico». Ma non ha ancora un suo programma: «Preferisco non pensarci. Presto, come ho detto, mi metterò a studiare. Voglio arrivare a Roma preparato». E nella capitale non giungerà subito. «Non posso andar via da un giorno all'altro. E non voglio confermare la leggenda degli italiani che snobbano gli incarichi europei. Probabilmente ci sarà un periodo grigio di qualche settimana».

Maria Grazia Bruzzone

Giuliano Amato ex presidente dell'Autorità per la concorrenza e il mercato, ovvero «Antitrust»

Tre anni in trincea

L'impegno del Dottor Sottile in difesa del libero mercato

ROMA. Tre anni in trincea, per difendere il libero mercato. Con l'arrivo di Giuliano Amato all'antitrust, l'8 novembre del 1994, l'Autority, che sotto la gestione del primo presidente, Francesco Saja, aveva mantenuto il *low profile*, si è trasformata in una «macchina da guerra» per combattere qualsiasi violazione ai principi del mercato.

Asserragliato nel «fortino» di via Liguria, a Roma, con la sua «task force» di 160 persone, tutte giovani (la media è under quaranta), laureate e pagatissime (70 milioni l'anno per i funzionari, il doppio per i dirigenti), Amato, come suol dirsi, non ha guardato in faccia a nessuno. Nel mirino dell'Antitrust, in questi tre anni, sono finiti i giganti dell'economia, dall'Alitalia alla Telecom, all'Enel, all'Eni e alle Generali, per finire (è storia di ieri) con Mediocredito. Ma sotto la sua bacchetta sono passate anche lobbies potentissime e apparentemente «intoccabili»: commercianti, farmacisti e notai.

Gli «sceriffi» del Dottor Sottile hanno colpito duro anche in settori meno eclatanti: storiche le sentenze contro le figurine dei calciatori Panini, o contro l'Aci, che grazie all'intervento dell'Antitrust ha perduto il pluridecennale monopolio sul pronto intervento autostradale. Ma scorrendo il «medagliere» di via Liguria si scoprono altre vittime, come per esempio le case editrici scolastiche, le compagnie produttrici di gelati e i discografici (puniti, questi ultimi, con una salatissima multa da 7 miliardi), i tassisti, le farmacie, le assicurazioni...

Al suo successore, Amato lascia però anche due «incompiute»: sul tavolo del presidente, restano infatti i «casi» ancora aperti relativi al Dect, il telefonino da città della Telecom che secondo l'Antitrust andrebbe affidato a una società separata, e all'Eni, a cui Amato aveva chiesto di dividere in due società le attività legate al gas. [r. int.]

CHI E'

- Giuseppe Tesauro, napoletano, 55 anni, sposato, tre figli, risiede attualmente a Lussemburgo.
- Laureatosi in giurisprudenza a Napoli in diritto internazionale, nel '65 è già assistente del professor Rolando Quadri, poi un biennio ad Heidelberg e nel '69 la libera docenza.
- Professore ordinario di diritto internazionale nella Facoltà di giurisprudenza di Messina, nel '75 approda alla Facoltà di scienze politiche di Napoli e nel 1982 alla Facoltà di economia e commercio di Roma dove resta fino al '94 con la carica di direttore dell'Istituto di diritto internazionale.
- Dal '94 è professore ordinario di diritto delle comunità europee nella Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Napoli.
- Membro del consiglio del contenzioso diplomatico del ministero degli Affari esteri dal 1987.
- Dal 1988, avvocato generale della Corte di giustizia delle Comunità europee.

Farà ricorso

Viola radiato dall'Ordine degli avvocati

MILANO. L'avvocato ed ex magistrato Guido Viola è stato radiato dall'Ordine degli avvocati e dei procuratori di Milano. La decisione è stata presa ieri dal Consiglio dell'Ordine al termine del procedimento disciplinare aperto dopo che il legale, nei mesi scorsi, aveva patteggiato una condanna a un anno e due mesi di reclusione per riciclaggio di denaro delle tangenti del presidente dell'Ipab, il socialista Matteo Carriera.

L'avvocato Guido Viola - ex pubblico ministero a Milano e ora difensore di molti imputati nei processi a società della Fininvest oltre che legale del «Giornale» - ha annunciato che ricorrerà al Consiglio nazionale forense e in Cassazione contro la decisione. Nel frattempo, quindi, nonostante il provvedimento di radiazione, continuerà ad esercitare la professione. Da parte sua, Viola non ha voluto commentare la decisione e si è limitato a dichiarare: «Ho commesso una leggerezza per la quale ho patteggiato e pensavo di subire una censura e al massimo una sospensione. Impugnerò la decisione perchè voglio dare battaglia».

«Non avremmo mai pensato che si sarebbe potuti arrivare a questo tipo di sanzione. Questa comunque è la decisione adottata dal Consiglio dell'Ordine, e noi attendiamo di poter leggere le motivazioni per proporre il ricorso davanti al consiglio nazionale forense», ha spiegato Angelo Giarda, difensore di Viola. E ancora: «Non ci attendavamo questa decisione anche perchè l'istruttoria era stata sufficientemente ampia, e a nostro giudizio il Consiglio aveva avuto modo di verificare il ruolo marginale dell'avvocato Viola per una vicenda che era stata anche stemperata con il patteggiamento e il risarcimento del danno». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

GUARDARE A ORIENTE

Repubblica Ceca e la Nato. Ma non sempre un pasto copioso è segno di buona salute: e la salute dell'Europa, al di là delle apparenze, è piuttosto vacillante. Un primo segno ce lo aveva dato il modesto risultato della Conferenza di Amsterdam, dove gli europei non erano riusciti a varare le modifiche istituzionali necessarie per governare una comunità di tanto maggiore ampiezza. Ora ce ne viene uno diverso ma non meno significativo da Lussemburgo dove si è stabilito chi entrerà per primo e chi per secondo e si è relegata invece la Turchia in un limbo così lontano che i turchi hanno preferito andarsene dichiarando di interrompere anche il dialogo politico che intrattengono regolarmente a Bruxelles.

La Turchia ha presentato la sua candidatura alla Comunità europea trentaquattro anni fa. La Comunità si è trasformata in un'Unione e la Turchia è diventata a sua volta, una candidata all'Unione; Gran Bretagna, Irlanda, Danimarca, Grecia e Portogallo, Spagna, Austria, Svezia e Finlandia hanno successivamente iniziato o concluso i negoziati per il loro ingresso in Europa; quelli con la Turchia erano restati al palo di partenza. Ad opporsi c'è stata, nel corso degli anni, la ringhiosità dei greci, il moralismo dei danesi, l'indecisione dei francesi e un convincimento generale che era tutto sommato preferibile far passare ancora un po' di tempo.

C'è stata anche l'occupazione turca di Cipro Nord (per la verità provocata da uno sconsiderato colpo di Stato greco-cipriota) e la lunga spartizione dell'isola, che tutt'ora dura. Vi sono state delle inutili smargiassate turche nell'interminabile contenzioso greco-turco dell'Egeo. Ragione e torto come sempre si sono mescolati. Ma la Turchia è anche stata, durante tutta la guerra fredda, un silenzioso e sicuro alleato, pronto a vigilare - con una forza seconda solo, nello schieramento occidentale, a quella degli Stati Uniti - su possibili tentativi sovietici di espandersi verso Sud. E' stata, ed è - un grande Paese di illustre tradizione politica, diplomatica e militare, che l'Europa ha lasciato alla porta fingendo che fosse un parente povero, evitando di respingerlo ma senza volerlo accettare.

I problemi della Turchia non vanno minimizzati. Sul piano dei diritti umani gli standard sono lontani da quelli dei nostri partner europei. Su quello economico, l'inflazione galoppa e la crescita è irregolarmente tumultuosa; in ciò la performance turca è più simile a quella di taluni Paesi in via di sviluppo che non ai metri di stabilità che si prefiggono i Paesi europei. Ma dobbiamo anche chiederci: migliorerebbe la condizione dei diritti civili in Turchia se il Paese fosse abbandonato dall'Europa e lasciato a se stesso? Nessun Paese, per quanto grande e orgoglioso, può vivere in isolamento. In che direzione, se non guarderà più all'Europa, guarderà la Turchia? E' nostro interesse lasciare che si creino là delle masse frustrate, sottratte dai modelli di una società europea democratico-liberale che poi li respinge? Non stiamo creando con le nostre mani un nuovo serbatoio di integralismo islamico?

Il governo italiano, per dir la verità, si è sforzato di mantenere con la Turchia un rapporto di fiducia e di farsi tramite delle sue aspirazioni a un futuro - anche se non immediato - ingresso in Europa.

La realtà è che, come in molte cose europee, l'ago della bilancia è costituito dalla Germania ed è stata in primo luogo la Germania a dire di no. Proprio quella Germania che sino a qualche anno fa era pronta a dare una mano ai turchi, sia per gli antichi legami culturali (in Turchia il tedesco compete con l'inglese come lingua veicolare nella classe dirigente) sia per la presenza sul proprio territorio di due milioni di Turchi. Ma ora l'opinione pubblica tedesca rivede le sue vecchie propensioni e diffida dell'Europa. Diffida della libera circolazione e delle labili frontiere italiane. Diffida dei Paesi che controllano poco le loro finanze. Come non diffidare della Turchia?

Intanto, i Paesi islamici si muovono, si incontrano e pensano a nuove forme di aggregazione. L'Iran esce dal suo isolamento e perfino gli Stati Uniti ne raccolgono i segnali. Con una strategia orientata unicamente a Est, l'Europa non trova di meglio che sbattere la porta in faccia all'unico grande Paese islamico autenticamente laico e impegnato in un serio progetto di modernizzazione che chiede accesso al club europeo. C'è da dubitare della saggezza di questa politica.

Boris Biancheri

DALLA PRIMA PAGINA

LE ULTIME TRINCEE

le mani in mano se un'altra associazione, accanto alla sua, ottiene qualcosa. Verrebbe destituito e ripudiato. Ecco ciò che sta accadendo in questi giorni. Vi è una differenza rispetto agli anni della Prima Repubblica? Sì. Allora la «svestizione» della Finanziaria si faceva a spese del bilancio dello Stato e di un debito pubblico che è andato progressivamente aumentando sino a rappresentare circa un quarto dell'intero debito pubblico europeo. Oggi, nel clima di rigore imposto dalle scadenze di Maastricht, si fa a spese di coloro che pagano le tasse. Ogni pensionamento anticipato accresce le falangi del lavoro nero. Ogni cedimento allontana il giorno in cui gli italiani potranno pagare meno imposte. Ogni concessione a chi grida più forte aggrava la sostanziale iniquità del sistema fiscale italiano.

La seconda ragione è internazionale. Siamo nel mezzo di un grande processo di trasformazione economica e sociale. Sotto l'impatto di nuove tecnologie e di una forte concorrenza ogni azienda deve rinnovarsi, ogni lavoratore è costretto ad aggiornare il suo mestiere. Non vi è grande comparto pubblico o privato che non debba fare una cura dimagrante. Abbiamo troppi ferrovieri, troppi postini, troppi insegnanti, troppi dipendenti pubblici statali e parastatali (tre milioni e 600 mila, con una delle più basse produttività dell'Unione europea). Nessuno vorrebbe perdere ciò che ha, nessuno vorrebbe rinunciare ai privilegi, piccoli o grandi, che ha conquistato nel corso della propria vita. Ma nessuno riuscirà mai a bloccare questo processo di modernizzazione o impedire, tanto per fare un esempio, che un computer sostituisca tre segretarie.

Al posto dei vecchi mestieri nasceranno mestieri nuovi. Ma la transizione sarà inevitabilmente difficile. Occorre buttare via gran parte delle regole con cui abbiamo vissuto sinora e inventarne di nuove, occorre rimescolare le carte. E' un'operazione complicata per tutti. Ma lo è in modo particolare per un Paese in cui la legge finanziaria perde lungo la strada la sua logica originale e il governo non ha neppure il diritto di pretendere che venga respinta o accettata nella sua interezza. Ciò che sta accadendo in Italia non è diverso, nella sostanza, da ciò che accade oggi in ogni società industriale avanzata. Ma è aggravato da un pessimo sistema politico. Su questa diagnosi quasi tutti sono d'accordo. Sulla cura invece si discute inutilmente dagli Anni Ottanta. E ogni dibattito parlamentare sulla Finanziaria assomiglia come una goccia d'acqua a quello dell'anno precedente.

Sergio Romano

Ma l'indagine per la corruzione ai giudici romani continua. Tra gli indagati anche Berlusconi e Previti

Toghe sporche, pronta la richiesta di rinvio

Tempo scaduto, respinta dal Pool la memoria della difesa

MILANO. Tempo scaduto. Per l'inchiesta sulla corruzione tra i giudici romani che vede indagati tra gli altri Silvio Berlusconi e Cesare Previti, ormai manca soltanto il deposito degli atti in cancelleria per la richiesta di rinvio a giudizio. Un atto che materialmente potrebbe avvenire oggi stesso. Per questo ieri i pm di Mani Pulite hanno respinto una memoria difensiva del leader di Forza Italia che il suo difensore, l'avvocato Ennio Amodio, aveva portato in procura.

I magistrati hanno risposto al legale che il documento a questo punto dovrà essere presentato al gip dell'inchiesta, il giudice Alessandro Rossato. Dunque se per la prima parte delle indagini, culminate con la reiterazione della richiesta di arresto alla Camera per Cesare Previti, il sipario è pronto a calare, per la parte relativa ad alcuni fatti emersi nel corso dell'inchiesta, l'istruttoria è in pieno svolgimento.

Ieri si sono svolti tre importanti interrogatori di persone informate sui fatti: l'imprenditore Giuseppe Ciarrapico, per la vicenda Mondadori, il commercialista Pompeo Locatelli, per l'affare Sme e Carla Ariosto, sorella della più famosa «teste Omega» Stefania, ascoltata come teste per i suoi rapporti con l'onorevole Previti.

Le indagini sulle operazioni Sme e Mondadori, i due filoni sui quali si è appuntata l'attenzione della procura che sospetta accordi di tangenti per l'aggiustamento delle sentenze che determinarono la vendita o il controllo delle due società, hanno suscitato la reazione della Fininvest che, in un comunicato emesso in serata, ha smentito ogni retroscena sospetto: «Nel caso della Mondadori la vertenza si è risolta con un accordo transattivo tra le parti, sotto gli auspici di un mediatore indicato dalla cordata De Benedetti-Caracciolo. Nel secondo (caso Sme, ndr) non vi è stato alcun vantaggio né diretto né indiretto per la cordata Barilla-Ferrero-Fininvest, che ha abbandonato la causa contro l'Iri. E' quindi davvero al di là di ogni immaginazione accusare la Fininvest di scorrettezze e illegalità».

In mattinata è stato il pm Ilda Boccassini a interrogare i due «registi» delle operazioni di compravendita. Pompeo Locatelli, legato ai socialisti di Bettino Craxi, già inquisito e condannato con patteggiamento per le tangenti Eni, fu l'ideatore della Iar, la cordata composta da Berlusconi, Barilla e Ferrero, antagonista a quella di Buitoni-De Benedetti, che a partire dall'85 tentò la scalata del guppo alimentare dell'Iri.

Un'operazione scandita da aspre polemiche politiche e da vari ricorsi, culminati con la sentenza emessa nell'86 del giudice Filippo Verde con la quale s'invalidò il contratto d'acquisto già siglato da De Benedetti. «Fui io personalmente - ha raccontato ieri mattina Locatelli prima di essere interrogato - a proporre a Ferrero e quindi agli altri due imprenditori di presentare un'offerta alternativa e superiore a quella di De Benedetti. Craxi non ebbi mai modo di sentirlo e non ho mai nemmeno sentito parlare di tangenti per questa storia».

Giuseppe Ciarrapico, sarebbe stato invece ascoltato per il ruolo di «mediatore» che ebbe nel corso della cosiddetta «guerra di Segrate», la battaglia, a colpi di carta bollata, ricorsi e sequestri di azioni, combattuta sempre tra De Benedetti e Berlusconi per il controllo della casa editrice Mondadori. In questo caso, uno degli arbitri giudiziario della disputa, richiamata anche nelle carte inviate a Roma per la richiesta di arresto di Previti, fu il giudice Vittorio Metta, il cui nome compare anche nella vicenda Imi Sir, e nei confronti del quale i pm milanesi hanno chiesto il sequestro di 2 milioni e mezzo di dollari ritrovati presso la Zurcher kantonalbank di Zurigo e dallo stesso attribuiti ad una strana eredità. Metta, dopo essersi dimesso dalla magistratura, è andato a lavorare nello studio Previti. Ciarrapico, al termine dell'interrogatorio, non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione.

Ma l'interrogatorio forse più interessante si è svolto di pomeriggio nell'ufficio del pm Gherardo Colombo. Per diverse ore è stata infatti ascoltata come testimone la sorella maggiore della «teste Omega», Carla Ariosto, rimasta finora sempre estranea alle vicende giudiziarie trattate dal pool di Mani Pulite. La donna, ex dipendente dell'aeroporto Leonardo Da Vinci di Roma, sarebbe stata chiamata a confermare le dichiarazioni di Stefania e dell'ex senatore socialista Giorgio Casoli, amico della famiglia Ariosto, sulle frequentazioni con l'avvocato Cesare Previti. Sarebbe stato Casoli infatti a presentare l'avvocato storico di Berlusconi alle due sorelle, nell'ambito di quella che poi diventò una stretta amicizia.

Paolo Colonnello

DALLA PRIMA PAGINA

Cesare Previti. A destra: il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi

«Non farò saltare le riforme»

Il Cavaliere: la Bicamerale può solo migliorare

ROMA ROBA da matti. Siamo arrivati giù giù fino al «caso» Boselli. Prima c'era stata la «querelle» sulle elezioni. Qualcuno aveva ipotizzato - i popolari, e non solo - che D'Alema le voleva nel giugno del '98. «Chi pensa una cosa del genere è un imbecille» aveva sentenziato il segretario del pds e qualche giorno dopo aveva aggiunto: semmai si può votare nel '99, dopo aver approvato le riforme. E già, se si decide che la Camera deve avere meno deputati, che i senatori debbono fare un altro mestiere, come minimo con l'entrata in vigore della nuova Costituzione ci vuole un nuovo Parlamento. Una constatazione ovvia che ha suscitato nuove polemiche. Una marea di dichiarazioni e litri d'inchiostro sono stati sprecati anche su Di Pietro che da quando è arrivato a Palazzo Madama è stato candidato dell'Ulivo al Quirinale, alla presidenza dell'Antimafia, a ministro dell'Agricoltura, a sottosegretario ai servizi segreti. Doveva avere anche un gruppo l'ex pm ma adesso lo avrà - è l'intesa - solo se riuscirà a racimolare qualche transfuga del Polo. In compenso nell'uso della parola Di Pietro - a parte pochi giorni - è stato secondo solo a Mastella. Appunto, il Mastella dell'Ulivo. Eppure oltre alla giostra di tutti i giorni, alla solita solfa di boatos e protagonismi, c'è una scadenza vera che si prepara all'orizzonte, quello sulle riforme. Una battaglia che potrebbe avere, questa sì, implicazioni sul futuro scenario politico anche perché, se non verrà approvata la nuova Costituzione, allora l'idea di nuove elezioni all'inizio della prossima estate potrebbe diventare reale. «Solo se non si facessero le riforme - ha spiegato lo stesso segretario del pds a qualche collaboratore - potrebbe esserci quest'ipotesi di scuola per rafforzare la maggioranza».

Ebbene, nelle ultime settimane una serie di «interferenze» stanno complicando il cammino delle riforme costituzionali. Innanzitutto è tornata in ballo la richiesta di arresto per l'ex ministro Cesare Previti. A cosa serva la custodia cautelare ad indagini chiuse e con il rinvio a giudizio pronto non è dato sapere. Ma, al di là di questo, su un dato si può riflettere. Tre mesi fa la procura di Milano mandò alla Camera quel fascicolo a pochi giorni dall'inizio dell'esame in Bicamerale degli «emendamenti» sulla bozza di riforma. Adesso la nuova richiesta cade proprio nel periodo in cui comincerà la discussione del testo definitivo nelle aule parlamentari. Sarà solo un «caso» ma di coincidenze del genere, cioè di vicende giudiziarie che rovinano la vigilia di importanti appuntamenti politici, sono piene le cronache dal '92 ad oggi.

Di più. Da Milano oltre alla richiesta d'arresto per Previti è arrivata anche una proposta del procuratore Borelli per la Bicamerale: il magistrato, calandosi nel ruolo del costituente, ha chiesto che siano presentati due distinti referendum agli elettori per approvare il testo della nuova Carta, di questi uno dovrebbe riguardare esclusivamente le modifiche sull'ordinamento giudiziario. Quest'ipotesi, a dir poco stravagante, che ha trovato subito ascolto tra i parlamentari della Rete e, a quanto pare, nello stesso Di Pietro, non è detto che da qui a qualche giorno non venga formalizzata nelle due Camere.

Insomma, lo scontro sulle riforme si sta surriscaldando dentro e fuori dal Parlamento. E non è finita qui. «Stanno spingendo Berlusconi - confida Lucio Colletti - nello stesso corridoio di Craxi. Lui, fonte i suoi avvocati, è convinto che i giudici milanesi chiedano il suo arresto il 15 gennaio». Vera o falsa che sia quest'ultima «voce» è ovvio che nei prossimi mesi si misureranno i nervi e la statura di questa classe politica che è nata sulle macerie di quella passata. Una classe politica che deve mettersi in testa che questa riforma per molti limitata, brutta, insufficiente, è già troppo o, addirittura, è insopportabile, per quei poteri (a cominciare da una certa magistratura) che hanno visto accrescere la loro influenza in questi anni di «vacatio».

Ecco perché più di qualcuno deve mantenere i nervi saldi. Ieri Berlusconi ha ridimensionato l'uscita contro la Bicamerale fatta qualche giorno fa sulla scia del caso Previti. «E' stata fatta confusione - ha spiegato ieri sera per telefono a questo giornale -. La mia è una posizione tattica. D'Alema dice di voler rivedere l'accordo sulle legge elettorale. Qualcuno vuole riaprire in discussione la proposta sulla giustizia. Io dico che quel testo si può solo migliorare, che non si può tornare indietro. E' la mia linea del Piave». Fin qui Berlusconi che giura di mantenere questa posizione Previti o non Previti. Anche per lui sarebbe difficile spiegare il sacrificio di una riforma storica per l'arresto di un uomo che, comunque, verrà processato. Ora bisogna vedere se sull'altro versante D'Alema si farà condizionare da Di Pietro dopo avergli regalato un seggio in Parlamento. E' chiaro che l'ipotesi del doppio referendum è fuori luogo, che sarebbe pericoloso anche rimettere in discussione il testo sulla giustizia. Sul caso Previti a Botteghe Oscure non si avventurano: dicono solo che se l'ex ministro e Berlusconi non perderanno il senno la decisione di lasciare la libertà di coscienza ai deputati basterà a far respingere la richiesta di arresto. In fin dei conti persino il ritardare l'approdo alle patrie galere di un presunto corruttore è un prezzo che qualunque politico sarebbe disposto a pagare pur di avere una nuova carta Costituzionale.

Augusto Minzolini

I PRESTANOME

Teste di legno e uomini di paglia

ROMA SI fa presto a dire «prestanome»... Adesso, per esempio, c'è la covata dello studio Previti, c'è questa signora Passaro che «faceva il piacere» a Cesarone di amministrargli società perché «non voleva comparire»; e c'è questo Jannilli che promosso provvisoriamente ai vertici di comando di qualche finanziaria veniva poi spedito a Londra e Parigi per non farsi notificare avvisi che potevano intralciare le sottili strategie giudiziarie del suo capo. Presidente per una paio di settimane, l'ottimo Jannilli, e compiuta la missione tornava alle pratiche d'ufficio.

Vita da prestanome. Ogni tanto ne viene fuori qualcuno, o qualcuna. Alla metà degli Anni Settanta si scoprì che una bella *tranche* della tangente Lockheed arrivava a lambire una misteriosa e non più giovanissima ragioniera, Maria Fava, che da allora, alla guida dell'indimenticabile società schermo Com.El. si considera un po' il prototipo della categoria.

Nessuno saprà mai quali sentimenti si provano a prestare non solo il nome e la firma, ma anche la propria identità per l'appagamento di altrui disegni. Spesso senza nemmeno conoscerli, va aggiunto, e quindi tutt'altro che limpidi. Non esiste, del resto, un albo del prestanome. La stessa definizione, anzi, che pure ricorre così frequentemente nei verbali d'interrogatorio e nelle cronache dei giornali, risulta troppo generica per potersi adattare a una tipologia che dal povero vecchietto affittato senza scrupoli per qualche centomila, arriva all'avvocato d'affari e al commercialista che affitta a caro prezzo le proprie competenze e relazioni estero su estero.

Questo non toglie che se ne incontrino di continuo, militi ignoti di qualsiasi penombra affaristica. Così, prestanome - per intendersi sulla parola, ma non sulle responsabilità penali - risultano a pieno titolo il piccolo imprenditore sospettato di gestire il patrimonio di Brusca (e che qualche tempo fa s'è beccato sei revolverate) e il miserando nonnetto napoletano che un bel giorno scopre di essere proprietario di ben 143 auto di lusso rubate e reimmatricolate, tra cui una sfavillante Ferrari. Prestanome la zia del grande imprenditore della tv, posta alla guida di società-ombra all'inizio dell'avventura. E prestanome (di un partito democratico della sinistra) quello che beccato con un miliardo in borsa, giura che è suo, soltanto suo. Prestanomi, appunto, detti pure con letteraria immaginazione «teste di legno» e «uomini di paglia» - come da poesia di Lorenzo Necci: «Nel paese senza eroi/ nel paese senza miti/ partirono il dì del poi/ uomini di paglia agguerriti»...

Agguerriti, per la verità, fino a un certo punto. Ce ne sono infatti scelti proprio in quanto incensurati. Così come non ne mancano già ampiamente screditati. Per cui, di fronte non solo all'indubbia quantità, ma anche alla più straordinaria varietà, ci si sorprende a pensare che in fondo - lo facciano per soldi e fedeltà qui è poco rilevante - quel che accomuna questi benedettissimi prestanome è soltanto la loro primaria funzione: sostituire davanti alla legge qualcuno che è più potente di loro.

Nei casi estremi - e ce ne sono - questa preventiva autoassunzione di colpa da parte di innocenti si connota senz'altro come una delle più violente manifestazioni del potere. Basti pensare al caso di quel «Sisinnu», pastore di San Giuseppe Jato, che senza fiatare si prese l'ergastolo al posto del mafioso Giovanni Genovese: «Giovanni - spiegò dopo trent'anni - aveva un figlio piccolo e doveva pensare alla famiglia...».

La ricompensa, del resto, sembra fissata in relazione al rischio. Al processo Enimont sono sfilati tre prestanome socialisti.

Il primo, Giallombardo, ha sostenuto di essersi trovato all'improvviso proprietario di diversi quattrini.

Il secondo, Tradati, ha spiegato di essere un semplice procuratore.

E il terzo, l'ineffabile Raggio, di averne anche approfittato per alcune spesucce personali: una dozzina di miliardi.

Filippo Ceccarelli

I VERBALI

NELLO STUDIO DEL SENATORE

«Non so dove prendesse i soldi»

La segretaria: tutti quei contanti mi stupivano

L'avvocato Attilio Pacifico «E' una delle persone che ho conosciuto dall'inizio»

E un testimone a carico smentisce l'ex ministro

ROMA LA domanda del pm arriva verso la fine dell'interrogatorio. Visto che i «pagamenti professionali» allo studio dell'avvocato Previti venivano effettuati attraverso bonifici bancari, da dove venivano le decine di milioni in banconote da 50 e 100 mila lire che passavano da un impiegato all'altro, raccolte in mazzette chiuse con l'elastico? Risposta: «Non so da dove provenisse questo contante, mi stupisce, non so fornire alcuna indicazione».

Così parla Rita Passaro, quarantenne impiegata nello studio del deputato di Forza Italia, interrogata il 24 settembre scorso, come testimone, nell'inchiesta sulla corruzione dei giudici romani. La signora lavora con Previti da 19 anni, e da dattilografa e telefonista è arrivata a occuparsi della contabilità e dell'assunzione del personale. Anche Rita Passaro svolge le funzioni di prestanome: è amministratore unico della *Lawnet Italia srl* (ora è stato chiesto da Stefano Previti (figlio di Cesare, *ndr*) di accettare tale incarico) e partecipa alla *Domina Tour*. «Mi è stato chiesto da Previti Cesare - spiega al magistrato - di intestarmi il 50% della Snc perché lui non voleva comparire. E' un'agenzia di viaggi, ma non so nulla. Ho fatto un piacere a Cesare Previti».

Un piacere all'avvocato l'ha fatto anche il marito della signora, al quale risulta intestato un telefonino nella disponibilità dell'ex ministro. E la segretaria ammette: «Per ragioni fiscali l'avvocato Previti ci chiese di "alleggerire" la sua situazione. Così si decise di intestare i cellulari a persone diverse».

Ma quello che interessa i pm di Mani Pulite sono i soldi che circolavano nello studio di via Cicerone, sui quali grava il sospetto delle tangenti. La signora Passaro non sa spiegarsi da dove venisse il denaro che anche lei riceveva «per pagare i fornitori»: «Non so da dove l'avvocato prelevasse il contante, e da chi lo ricevesse». E se il segretario Marco Iannilli ha fatto versamenti da 300 e da 500 milioni, lei viaggiava su cifre più basse: «Ricevevo contanti da 10 a massimo 80-100 milioni. Evidentemente questo denaro Iannilli l'avrà ricevuto da Previti».

Iannilli portava il denaro in banca suddiviso in tante *tranches* da 19 milioni e 900 mila lire, appena al di sotto della soglia dei 20 milioni per cui l'istituto di credito deve avvisare la Banca d'Italia. «Ero proprio io - dice la donna -, su incarico di Previti, a suddividere le banconote in più importi da 19 milioni 900 mila ciascuno, e quindi ero a conoscenza del fatto che Iannilli portava in banca, nella stessa giornata, cifre superiori ai 19 milioni 900 mila versate però con più distinte».

La segretaria conosce bene l'avvocato Attilio Pacifico (pure lui indagato nell'inchiesta sulle toghe sporche), che Previti utilizzava - è la sua versione - per far rientrare in Italia, in contanti, i soldi che lui ha sui suoi conti svizzeri. «E' una delle persone che ho visto sin dall'inizio della mia collaborazione con Previti», spiega la Passaro, ma quando il pm le chiede se l'ha mai visto portare borse o borsoni, la risposta è: «No, con borse professionali».

Sul mistero della provenienza del denaro contante, i pm milanesi hanno interrogato anche un'altra impiegata dello studio Previti, Anna Badero. Le viene chiesto se ricorda a quanto ammontassero i bonifici della Fininvest «attinenti il mandato professionale». Risposta: «Se non ricordo male, per un totale di 700 milioni annui». Poi la donna aggiunge: «Le società Fininvest erano gli unici clienti». Per l'accusa è la conferma dei sospetti su una doppia contabilità nel lavoro dell'avvocato: quella trasparente, regolarmente fatturata, e quella «in nero».

Tra gli allegati all'ordinanza di carcerazione per Previti, sulla quale dovrà pronunciarsi la Camera, il gip ha inviato a Montecitorio anche l'interrogatorio dell'ex senatore socialista Giorgio Casoli, citato dal deputato di Forza Italia come teste a discarico, il quale invece lo smentisce su alcuni fatti. E' vero, chiedono i pm, che Casoli avvisò Previti che Stefania Ariosto stava parlando coi giudici milanesi, prima della scoperta della famosa microspia al bar Tombini di Roma, avvenuta il 21 gennaio '96? «E' totalmente falso - risponde Casoli - Ribadisco di aver saputo da Stefania Ariosto, e soltanto alla fine di gennaio '96, le circostanze di cui sopra. La Ariosto me ne parlò in maniera generica. Non so perché Previti mi chiami in causa, non posso che smentire le sue dichiarazioni sul punto». E sulle visite del teste Omega in casa Previti aggiunge: «Dopo l'arresto di Squillante fui contattato dai difensori di Previti i quali mi chiesero se ero disposto a rilasciare una dichiarazione sul numero delle volte che insieme a me, l'Ariosto era andata a casa di Previti. Ho risposto che avevo memoria di almeno due occasioni».

Chiara Beria di Argentino
Giovanni Bianconi

INTERVISTA

L'EX LEADER DI LOTTA CONTINUA

«Sul sì alla richiesta di revisione del processo sono scettico»

Sofri: ci fu un depistaggio

«Troppi errori sospetti nell'inchiesta»

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

Cra cra. Le chiavi della prigione. Chiavi grandi come un braccio, spesse come un polso. Le porte di ferro che sbattono. Cra cra. Una sala con le sedie accatastate. Libri nella biblioteca. Un tavolo di cristallo. Undici mesi sono passati. Prigione di pareti grigie, di mura pesanti.

L'altro ieri gli avvocati di Sofri Bompressi e Pietrostefano hanno presentato le istanze per la revisione del processo Calabresi. C'è un supertestimone, Luigi Gnappi, che vide i killer del commissario in faccia: non sono gli imputati. «Ma non c'è solo questo», dice Sofri.

E che altro c'è?

«C'è un nuovo teste, un vicecomandante dei vigili urbani di Massa, Roberto Torre, che afferma di essere stato con Bompressi la mattina dell'omicidio. E conferma altre testimonianze. C'è la perizia balistica da cui si vede che è stato sostituito, o intromesso, un proiettile con un altro, già nel '72, indubbiamente a scopo di depistaggio. C'è la ricostruzione della dinamica dell'omicidio con una serie di testi nuovi che contraddice del tutto la ricostruzione resa da Marino. Ci sono errori, strafalcioni incredibili nella sentenza. Come quando si cita a prova della condanna il teste Biraghi che depose sotto giuramento nel '90. Solo che il teste era morto nel '72».

E poi c'è Gnappi...

«Questo è un signore che non ha niente a che fare con noi, la nostra militanza. E' un testimone oculare e la sua storia processuale ha una duplice importanza. Primo, dimostra l'intenzione immediata di depistare le indagini. Secondo, scagiona Bompressi».

Ma Gnappi non aveva già deposto in aula?

«Sì, il presidente gli chiese di fare il riconoscimento. E' già assurdo un riconoscimento fatto 18 anni dopo. Lui venne e si soffermò più a lungo sul giornalista del Corriere della Sera, Brambilla, che all'uscita dichiarò di essere stato un po' a disagio».

Senta, Sofri, da Gnappi al vigile è comunque un mucchio di roba. Ottimista?

«No».

Pessimista?

«Non sono pessimista perché è un'espressione rivolta al futuro, mentre io vado avanti guardando al passato, incline a rivedermi le cose che sono successe. Ed è già avvenuto infinitamente di più di quello che è concepibile».

Allora che cos'è questo? Scetticismo?

«Lo scetticismo deriva da quello che è successo. A me pare impensabile che queste ultime testimonianze non portino alla revisione del processo. Però tutto quello che è successo finora è impensabile. Se tu dimostri che ci sono due proiettili che costituiscono il corpo del reato e che si rivelano incompatibili con l'oggetto di questo processo, ebbene, tutto questo che cosa vuol dire? E' chiaro che tutta questa catena di elementi dimostra un depistaggio non casuale, ma sistematico».

Dario Fo ha appena detto: non credo al complotto. Piuttosto a un grottesco errore di valutazione. Lei non è d'accordo?

«E' una grottesca catena di errori di valutazione. Però, ho passato talmente tanto tempo ad allontanare questo termine del complotto che adesso sono veramente stufo e mi viene voglia di dire che invece ci sono una serie di elementi da far pensare al complotto»

Per esempio?

«Ma pensate a quel documento falso fabbricato dal Ros di Trapani, firmato dal capitano dei carabinieri Dell'Anna. Una cosa assurda, in cui è scritto che il magistrato di Milano Lombardi, giudice istruttore del caso Calabresi, gli avrebbe detto che era sicuramente nostra la responsabilità dell'omicidio Rostagno. Nel '96 si è trovato questo documento. Il magistrato smentì attraverso l'Ansa di aver mai detto niente del genere. Allora, o mente uno o mente l'altro. Non c'è equivoco. E' difficile non pensare che questo non sia l'anello di una catena»

Ma se vi ritenevate vittime di un complotto, perché avete accettato l'arresto?

«Perché costretti. Per proclamare la nostra innocenza, la violenza che ci veniva fatta. C'è una specie di monopolio della giustizia, non c'è altra giustizia che questa. Noi non potevamo che venire qui, e in questo consisteva la nostra proposta radicale».

Ma oggi, 11 mesi dopo, ne è valsa la pena?

«Io sono una persona così incline a identificarmi in un posto che persino in un posto abominevole come questo rischio di trovare una quantità di ragioni che mi portano a dire che ne vale la pena».

E quali sarebbero?

«Tutte. La conoscenza degli altri e la simpatia per gli altri. E poi la conoscenza di sé e la simpatia per sé, il modo in cui queste circostanze ti mettono alla prova di te stesso. In prigione, ci sono persone che tengono maniacalmente pulita la propria cella e altre che lasciano accumulare la sporcizia. Io sono uno che cerca di rendere pulito il posto dove è costretto a vivere, ma che al tempo stesso non vuole sia mai attenuata la bruttezza. Perché quella è la verità. Mai intonacare la propria cella. E allora la verità alla fine è che non valeva assolutamente la pena e che ci sono cose a cui noi umani ci adattiamo, ma che non valgono la pena. Mai. Quello che si ricava dal passaggio di questi inferi, lo si ricava nonostante quello che succede. No grazie».

Se non fosse stato qui, cosa avrebbe votato al Mugello?

«Al Mugello Forza Italia Toscana aveva proposto me come candidato. Naturalmente, non ero candidabile. Penso che non avrei votato. Dichiarandolo».

Dichiarando che cosa?

«Che non avrei votato per Di Pietro in particolare per ragioni venatorie. Trovo pieno di significato che troppi magistrati amino la caccia. Io mi sono trovato dalla parte del fagiano negli ultimi anni».

E Ferrara?

«Per Giuliano no. Ho stima e amicizia, però non ha fatto niente per presentarsi come fagiano. Trovo che sia stato diabolicamente tentato dall'idea di fare il cacciatore».

E Curzi?

«No. E' simpatico. Ma no».

Torniamo al processo, Sofri. Cosa direbbe oggi alla vedova Calabresi?

«Non ho voglia di parlare di questo. C'è una mole di fraintendimenti pazzesca. Vespa mi attribuisce di averla salutata in modo arrogante e offensivo in aula. Assolutamente no. Mai più mi sarei immaginato che fosse interpretato così il mio saluto. Però, al di là di tutto, penso che i nostri rapporti siano buoni. Penso francamente questo».

Sofri: la grazia?

«E' fuori da qualsiasi discussione. Mi sono congratulato con la risposta di Scalfaro. Sono solo dispiaciuto che non abbia fatto accenno al fatto che quella era anche la nostra posizione».

La libertà?

«E' una di quelle cose di cui non bisognerebbe nominare il nome invano».

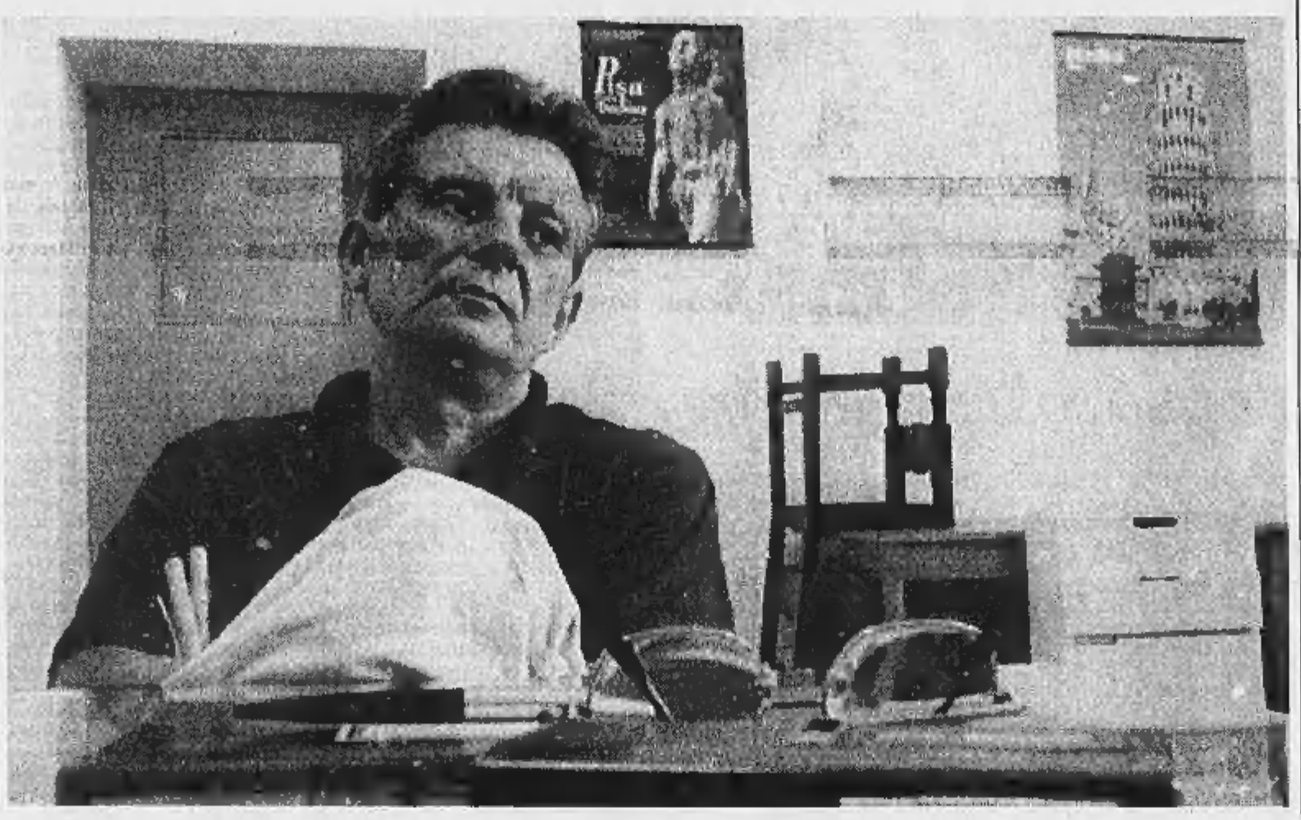
Ma dov'è, Sofri?

«E' altrove, per definizione. Qui, mai. Ed è come la salute. Bisogna averne almeno avuto un mal di denti per capirne il valore».

Pierangelo Sapegno

«Altri testimoni oltre a Gnappi scagionano Bompressi»

«La grazia? Sono d'accordo con il no di Scalfaro»



Sopra: Adriano Sofri nel carcere di Pisa
Qui accanto: il premio Nobel Dario Fo

Fo: così metterò in scena quel processo-farsa

«Il titolo sarà "Marino è innocente" E dimostrerò che ha mentito»

«Le tv italiane hanno censurato il mio discorso per il Nobel»

MILANO. Serata Sofri di gran freddo e applausi - la Camera del Lavoro circondata dal traffico in tilt - con Dario Fo reduce da Stoccolma che dice: «Vi prometto che continuerò a battermi per la libertà di Sofri, Bompressi e Pietrostefani. Vi prometto che comincerò a girare con lo spettacolo per raccontare nei teatri le macroscopiche follie di quel processo».

Torna in grande stile l'offensiva contro le tre condanne, ora che la difesa ha presentato formale istanza di revisione del processo. Le 180 pagine di controinchiesta - nuovi testimoni, nuove perizie balistiche, nuova esegesi della dinamica del delitto - vengono riassunte da Enrico Deaglio, coordinatore della serata, e autore del pezzo d'apertura del settimanale «Diario» da oggi in edicola che ne rivela i punti principali. Tesi finale: «Marino è un testimone d'accusa interamente costruito dai carabinieri. Sono troppe le cose che non sa o non sa spiegare, le incertezze, le contraddizioni, le falsificazioni».

Incontriamo Fo poco prima della serata. Ha viaggiato e poi ha dormito. In casa ha ricevuto - da un gruppo di amici - una bicicletta in regalo. Il biglietto dice: «Hai voluto il Nobel? E adesso pedala». Naturalmente sta lavorando al nuovo testo. Gli ha appena cambiato titolo, non più «Marino libero». Bensì: «Marino è innocente». Per dimostrare che lo è davvero, che lui quel giorno del maggio 1972 non era in via Cherubini, non guidava l'auto della fuga, non c'entra proprio niente con l'omicidio Calabresi, salvo dire il contrario 16 anni dopo.

Lei ha capito perché?

«Ho capito il come. Tutto nasce dal suo rapporto con i carabinieri. Prima disse che aveva iniziato a collaborare perché spinto dal rimorso e ci impiegò tre giorni a deciderlo. Poi si scoprì che Marino frequentava la caserma da almeno un mese. Tre giorni e un mese fanno una bella differenza».

Lei ha rifatto per conto suo l'inchiesta?

«Mi sono letto i verbali. Ho parlato con giornalisti e testimoni. Ho sentito periti balistici, ho stampato gli ingrandimenti delle strade confrontando le differenti versioni sulla fuga».

E' vero che ha parlato anche con un ladro d'auto?

«Sì, per sottoporgli le parole di Marino, quando racconta come rubò l'auto servita all'agguato. Lui mi ha assicurato che quel racconto non sta in piedi».

Nel senso?

«Nel senso che Marino non ha la più pallida idea di come si intrecciano i fili, di come si avvia un motore... Il rapporto tra Marino e quell'auto mi affascina. Lui la ruba, la guida prima e dopo, ma di quell'auto non ricorda nulla, a cominciare dal colore...».

E di cosa altro?

«Che per esempio quell'auto conteneva 15 oggetti. Tanto per cominciare che aveva un'antenna grande come un palo, e gli specchietti retrovisori grandi e lunghi per la roulotte. Che aveva la radio. Che sul sedile c'erano 7 palle da tennis. Che c'era una lampada, un cappello, un parapioggia...».

Non se li ricordava?

«Guidava una specie di mercato ambulante, ma il suo ricordo è vuoto... E non giustifica la sua cecità. A proposito dell'ombrello dice solo che se fosse stato suo, se ne sarebbe certamente ricordato, ma non era suo...».

Quando sarà pronto lo spettacolo?

«Ancora qualche mese. Sto lavorando all'inchiesta e ai fatti. Seguo delle idee, ho delle intuizioni, approfondisco i dettagli che trovo più grotteschi, li racconto al pubblico e ascolto le sue reazioni. Esattamente come tanti anni fa ho costruito "Morte accidentale di un anarchico"».

Si è ripreso dai grandi fasti di Stoccolma?

«Mi sono ripreso dalla immensa stanchezza. Ma in realtà tutto continuerà come prima. Ero partito parlando di Sofri. Torno e questa mia prima serata la dedico a quel processo».

Per la verità lo ha fatto anche a Stoccolma.

«Sì, salvo che se ne è accorto solo chi ha letto i giornali, perché tutte le tv italiane hanno censurato il mio discorso». [p. cor.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 13 DICEMBRE 1997

Aiello Giada; **Albanese** Vittoria; **Alberti** Guglielmo; **Badi** Ioram; **Barrasso** Giovanna; **Bertino** Valentina; **Chirico** Gloria Carmen; **Cimenti** Alice; **De Oliveira** Sarah Christie; **Dessi** Fabio; **Drago** Gabriele; **Genovese** Federico; **Geremia** Katia; **Guglielminetti** Irene; **Mohamed** Deer; **Marchi** Stefania; **Monti** Sara; **Nanacul** Amine; **Pilloni** Donatella; **Reina** Giulia; **Riverso** Simone; **Rizzo** Luana; **Stella** Claudia; **Tassi** Arianna; **Viola** Irene.

MORTI DENUNCIATI IL 13 DICEMBRE 1997

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Gallinaro** Assunta, anni 86, ist. religioso Suore Ill. del Suffragio, v. S. Donato 31, nata a Masera di Padova (PD).

Presso Ospedali: **Barberis** Natalina Maria ved. Albites, anni 93, Gradenigo, nata a Torino; **Brunetta** Caterina, anni 86, Maurizio Umberto I, nata a S. Maurizio Canavese (TO); **Zumella** Giannina in Ferrioni, anni 55, Molinette, nata a Urbana (PD); **Valleri** Romolo, anni 66, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Ferrara; **De Vergori** Ugo, anni 61, Martini, nato a Lecce; **Giannattasio** Vittoria, anni 61, Martini, nata a Taranto; **Artom** Maria, anni 98, Gradenigo, nata a Asti; **Volpiano** Stefano, anni 75, Maria Vittoria, nato a Villastellone (TO); **Garnero** Giacomo Marco, anni 53, Molinette, nato a Frassino (CN); **Bottaro** Francesco, anni 66, Martini, nato a Riesi (CL); **Loiacono** Giovanni, anni 34, Molinette, nato a Ricadi (VV); **Orsi** Angela Maria in Magnè, anni 63, Maurizio Umberto I, nata a Isola S. Antonio (AL); **Ramondini** Guido, anni 58, Maurizio Umberto I, nato a Torino; **Campanella** Orsola in Citro, anni 72, Maurizio Umberto I, nata a Mazara del Vallo (TP); **Lucibello** Alberto, anni 33, Maria Vittoria, nato a Pollica (SA); **Restagno** Giovanni, anni 80, Giovanni Bosco, nato a Pralormo (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Sanvito** Gemma ved. Nocera, anni 99, via Cossola 9, nata a Castellammare di Stabia (NA); **Giorsino** Luigina ved. Gozzellino, anni 90, via V. Lancia 138/2, nata a Buttigliera Alta (TO); **Cancelolo** Anna Milena in Doglione, anni 72, via Trana 10, nata a Castello di Annone (AT).

Presso residenze: **Bosse** Giacomina ved. Mantelli, anni 69, via Valentino Carrera 40/7, nata a S. Germano Vercellese (VC); **Minutilli** Costantino, anni 52, via Dei Martinetto 12, nato a Lavello (PZ); **Alletto** Giovanna ved. Audisio, anni 89, via G. B. Cassini 37, nata a Cavallermaggiore (CN); **Turello** Antonio, anni 66, piazza Vetta d'Italia 15, nato a Torino; **Pagnozzi** Maria Giacinta Lorenzina ved. Aloia, anni 81, via G. Spano 6/15, nata a Torino; **Garassino** Iolanda ved. Gozzellino, anni 77, via Gorizia 156, nata a Castiglione d'Asti (AT); **Biscotti** Giuseppe, anni 89, via Pisa 56, nato a Torino.

Nati 26 - Morti 27

Non sei più con noi. Aspettaci, come facevi sempre:

Rina Della Casa
nata Arri
anni 96

Ne danno il triste annuncio i tuoi **Mireza** ed **Antonio, Ettore** e **Rosina.** Ti ricorderanno teneramente i nipoti **Marco** e **Paola, Roberta** e **Luca** con **Chiara** e **Federico.** Grazie di cuore al Medico curante, dottoressa Piera Rollo, la cui professionalità, generosa dedizione umanità hanno consentito di accompagnato la nonna. Un ringraziamento particolare al dott. Sergio Navone. Funerali oggi ore 10,30 parrocchia San Massimiliano Kolbe (Grugliasco).
— **Grugliasco,** 15 dicembre 1997.

Fraternamente vicini con tutto il cuore **Maria Teresa Felice Luciana, Letizia** e mamma.

La famiglia **Marchet** partecipano affettuosamente al cordoglio.

Adele e **Franca** partecipano commossi ricordando affettuosamente **«MAMMA RINA».**

Non c'è più
Giacomo Davico
di anni 80

Ne danno l'annuncio, la moglie **Olga Chy Gontero,** amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 dicembre alle ore 15 nella chiesa di Santa Croce in Borgo S. Dalmazzo.
— **Borgo S. Dalmazzo,** 17 dicembre 1997.

Partecipano fraternamente al dolore di Olga per la scomparsa di **GIACOMO** gli amici: **Lina, Savina, Aldo, Renata, Giovanni, Carlo.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Stanzione
di anni 55

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Michelina,** le figlie **Paola** ed **Anna.** Funerali giovedì 18 ore 11,45, Parrocchia di Sassi.
— **Torino,** 16 dicembre 1997.

Paola e **Franca Agliotta** con **Alessandra** e **Adelaide** partecipano al dolore di Anna e della sua famiglia.

E' mancato improvvisamente il nostro caro
Alfonso Schillaci
ex direttore Ufficio Imposte
di anni 74

Lo annunciano con dolore la moglie **Mariuccia,** la sorella, il fratello, il cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 18 dicembre alle ore 15 partendo da via Roma, 29 per la parrocchia di San Tommaso.
— **Carmagnola,** 12 dicembre 1997.

Sono tragicamente mancati all'affetto dei loro cari
Alessandro e Milena Banfi

Lo annunciano con dolore i famigliari tutti. I funerali avranno luogo giovedì 18 dicembre alle ore 10,30 nella parrocchiale di S. Alessandro della Croce in Bergamo, partendo dalla chiesa di San Bernardino in via Pignolo 57, seguirà la tumulazione nella cappella di famiglia nel cimitero di Verdello.
— **Bergamo,** 13 dicembre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Devescovi
ved. Grosa

Lo annunciano il figlio **Stefano,** la nuora **Caterina Musso,** i nipoti **Cristina** con **Marco, Daniela** ed **Andrea** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Carmen. La salma verrà tumulata giovedì 18 alle ore 14,30 nel cimitero di Orbassano.
— **Varese,** 16 dicembre 1997.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Salvatore Maiolo

L'annunciano i figli: **Vincenzo, Anna, Antonio, Maria** con i rispettivi coniugi e i nipoti: **Claudia, Graziella, Andrea, Davide, Simone, Francesco.** Funerali parrocchia S. Rita, per orario telefonare (011) 317.45.44.
— **Torino,** 16 dicembre 1997.

E' mancato
Mirko Markovich

Lo annunciano moglie, figlio, parenti tutti. Funerali giovedì 18 ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Cafasso.
— **Torino,** 17 dicembre 1997.

Si è chiusa l'ultima parentesi della vita terrena stoicamente e serenamente di
Adele Oriante
ved. Marcenaro

A funerali avvenuti angosciati lo annunciano la sorella, il cognato e le nipoti con rispettive famiglie.
— **Torino,** 16 dicembre 1997.

La **Presidenza** della **Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Associazione Provinciale di Torino** partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino,** 17 dicembre 1997.

Il **Presidente,** l'**Amministratore Delegato,** il **Consiglio di Amministrazione,** i **Dirigenti** e i **Dipendenti** del **Gruppo Fiat** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Agnelli per la prematura scomparsa del
DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Pianezza,** 15 dicembre 1997.

Il **Centro Coordinamento Juventus Club** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino,** 17 dicembre 1997.

La **Arvin Inc.** partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino,** 16 dicembre 1997.

L'**Associazione Nazionale Paracadutisti di Torino** si associa al dolore di Umberto Agnelli e di Antonella Bechi Luserna per la perdita del
DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino,** 17 dicembre 1997.

E' mancata
Laura Boero
in Poggio

L'annunciano: la mamma **Linda,** il marito **Giorgio,** i figli **Paolo** ed **Alessandra,** nonna **Margherita.** La famiglia ringrazia tutte le persone che hanno seguito affettuosamente Laura ed in particolare medici e personale tutto dell'ospedale Evangelico Valdese. Funerali giovedì 18 ore 11,45 parrocchia Annunziata (via Po 45).
— **Torino,** 15 dicembre 1997.

Consiglio Direttivo Tecnici e Atleti della **Lama Torinese** partecipano sentitamente con affetto al dolore di Alessandro, Paolo e famiglia.

Primario, Colleghi, Personale del **Laboratorio Ospedale Valdese** e dr. **Guglielmo Bracco** partecipano commossi al dolore del dr. Domenico Poggio per la perdita della **MOGLIE.**

Ha raggiunto in cielo il suo Michele che tanto amava
Elda Brondo
ved. Corno

Lo annunciano affranti: i figli **Laura** e **Dario,** con **Franco** e **Annamaria,** i nipoti **Guido, Michele** e **Marta,** il fratello **Dario** con **Attilia.** Un ringraziamento particolare all'amico dott. Vitagliano e al dott. Ravazzani. Funerali giovedì 18 dicembre ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino,** 15 dicembre 1997.

Partecipa al dolore della famiglia **Lalla Lalina** con **Paola** e **Franca.**

Sono partecipi al dolore della famiglia: **Renzo, Patrizia** e **Gianni** con **Elena** e **Antonella.**

Ricorderemo con rimpianto la cara **ELDA. Margherita Bonelli** con **Alessandra, Sergio** e **Chiara.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Gianna Marsi
anni 49

La piangono la mamma, papà, **Mario,** fratello, cognata, nipoti, zia, parenti tutti. Funerali parrocchia Lingotto per orario tel. 437.54.55.
— **Torino,** 13 dicembre 1997.

ANNIVERSARI

1996 1997
cav. Giuseppe Balocco
Sempre ricordato.

1974 1997
Cesare Olivetti
Sempre, con immutato rimpianto.

17-12-1996 17-12-1997
Lorenzo David
Tua moglie **Frida,** i figli **Giorgio** e **Giuseppe** con famiglie ti ricordano con infinito affetto.

1991 1997
DOTTOR ROESNER
Antonio Gentiluomo
Con me, sempre. **Bini.**

1991 1997
Pietro Zanola
Vivi sempre nei nostri cuori con infinito rimpianto. Santa Messa domani giovedì 18 dicembre ore 11 parrocchia Ss. Angeli Custodi.

1995 18 DICEMBRE 1997
Giorgio Bosio
Con immutato amore. Tua **moglie.**

1996 1997
Giuseppe Capusso
Sei sempre nei nostri cuori. **Bruna, Massimo,** papà.

1996 1997
Elena Bussone
Ti ricordiamo sempre con amore. Messa domenica 21 dicembre ore 10 parrocchia S. Rosa da Lima, via Beaulard 70, Torino.

1992 1997
cav. Fortunato Virdò
Ti ricordiamo con amore. Messa 21 dicembre Santa Cristina ore 11,30.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura ininterrotta)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

I Cobas manifestano al Senato e protestano per l'esclusione dal vertice. Di Pietro: sbaglia chi lancia il letame

Latte, una sfida a tre a Palazzo Chigi

Incontro governo-associazioni agricole

ROMA. E' una partita a tre quella che si gioca oggi al «tavolo verde» di Palazzo Chigi tra organizzazioni agricole e governo, dove i Cobas, non invitati, svolgono il ruolo del «convitato di pietra». La partita è la stessa : la rappresentanza del mondo agricolo nell'anno più caldo dal dopoguerra per il mondo agricolo. La posta in gioco è l'attenzione del governo per i problemi del settore che soffre la quarantennale mancanza di programmazione.

La vertenza agricoltura è aperta da quasi un anno e oggi tre ministri (Visco, Treu e Pinto), i vertici di Coldiretti, Confagricoltura e Cia, (a presiedere forse lo stesso presidente del Consiglio Prodi, ma ieri fino a tarda sera non c'è stata conferma), tenteranno di trovare la cura ai malanni che affliggono il settore. Dalle barricate della protesta per le multe delle quote di latte, arrivata con i trattori alle porte della capitale, i Cobas, attendono di essere ricevuti da Prodi nei giorni seguenti. Al tavolo si affronteranno le questioni «calde», ma anche il riassetto amministrativo dell'agricoltura italiana. E mentre i tre presidenti delle organizzazioni agricole mettono a punto la loro linea, i Cobas criticano proprio il tavolo verde e la visita di lunedì del presidente della Coldiretti Paolo Bedoni al Presidente della Repubblica che rievoca, a loro giudizio, la triangolazione «vecchia Dc-voto cattolico-Coldiretti» alludendo al collateralismo che ha legato la maggiore confederazione agricola alla Democrazia cristiana. «Il governo apre il tavolo verde con i sindacati agricoli: per delegittimare occorre che si passi attraverso la legittimazione». «Questa del latte - aggiungono i Cobas - è ormai una battaglia di rappresentatività istituzionale non solo agricola, ma anche sociale».

Ieri un centinaio di Cobas ha presidiato il Senato dove si discuteva il decreto sulle quote latte. La discussione è poi slittata a oggi. Gli allevatori, che premevano per essere ammessi a partecipare alle trattative tra il Governo e le organizzazioni di categoria, hanno portato con loro anche Ercolina, la mucca che domenica scorsa era davanti alla basilica di San Pietro e che oggi parteciperà all'udienza generale del Papa con una delegazione di 200 Cobas del presidio di Torre in Pietra. Intenzione degli allevatori è regalare al Santo Padre la mucca Ercolina, la frisona di cinque anni che produce 40 litri di latte a mungitura. Per solidarietà, la «pornostar» Jessica Massaro, nuda e con il corpo dipinto da «mucca», ha tentato di entrare nella Camera dei Deputati ma è stata fermata.

Sul fronte della protesta la situazione ieri è stata tranquilla. Gli allevatori si sono presi una pausa per decidere le prossime iniziative. Frattanto i produttori di latte vicentini, abbandonata per il momento la linea dura delle proteste, hanno scelto di spiegare i motivi della loro lotta, coinvolgendo anche la scuola. Una delegazione di Vancimuglio ha avviato ieri una serie di assemblee nelle scuole del Vicentino.

Intanto a Torre in Pietra, nel presidio dei Cobas a 29 chilometri da Roma sulla Via Aurelia, sono attestati 87 trattori e oltre 180 allevatori arrivati da Modena, Verona e Mantova. E il Coordinamento comitati spontanei produttori latte ha inviato una lettera aperta al Commissario Unione Europea, Emma Bonino, invitandola ad un incontro con altri europarlamentari per il prossimo 22 dicembre a Vicenza. Da parte loro i Cobas smentiscono di non voler pagare le multe, «Ma ci devono dimostrare quanto c'è da pagare» ha detto un portavoce dei Cobas vicentini rispondendo alla Bonino. «A noi, prima di pagare qualcosa, devono dimostrare - ha aggiunto - realmente quanto le vacche italiane hanno superato il quantitativo assegnato al nostro Paese. Vogliamo che siano colpiti coloro che hanno truffato gonfiando le loro produzioni con le famose quote di carta e che agli allevatori onesti vengano restituite le somme indebitamente trattenute».

Sulla guerra del latte è intervenuto ieri anche il senatore Antonio Di Pietro. «Mai gettare letame su una divisa. Non posso accettarlo» ha detto il senatore che era ad un convegno a Sapri (Salerno), commentando i recenti scontri avvenuti in Veneto tra polizia e agricoltori. [r. eri.]

REPORTAGE

NEL PRESIDIO ALLE PORTE DI ROMA

«Regaliamo al Papa la mucca Ercolina»

Gli allevatori: o Prodi ci riceve o non molliamo

ROMA

UNO urla con spiccato accento trentino: «E' il pane che arriva! Il pane che ci hanno promesso i panificatori!». Un altro, siciliano trapiantato a Siena: «Ah, se davvero gli olivicoltori pugliesi venissero pure loro...». E il terzo, accento laziale campagnolo: «Qua siamo tutti della Coldiretti. Ma ci hanno traditi». Chilometro 29 della via Aurelia, alle porte di Roma. Il quartier generale dei Cobas laziali del latte è in piena attività: 150 nuovi attivisti, appena arrivati dal Nord, sono stati dirottati verso il Senato per portare la protesta direttamente davanti ai Palazzi del potere. Nel grande tendone di plastica bianca, dove anche si pranza, si discute e si pianifica. Stamattina i Cobas andranno in visita dal Papa, nell'udienza del mercoledì alla Sala Nervi. «E ci porteremo dietro la mucca Ercolina, oltre ai nostri prodotti tipici, per donarla al pontefice», annuncia uno dei portavoce della protesta, Enrico Scorsolini.

La mucca Ercolina, ormai beniamina dei mass media, immortalata da fotografi e cameramen già nei giorni scorsi, e disegnata sulle bandiere bianche che sono state issate sui trattori, ieri era anche lei al Senato. Portata su e giù per la cavezza dal suo proprietario. Marcata a uomo (a mucca?) da un codazzo di polizia.

Intanto al presidio della via Aurelia, segnalato da almeno cento trattori parcheggiati sul ciglio della strada, si fanno i conti della protesta. Si lamenta Felice Colognesi, allevatore di Gallese (Viterbo) con cento vacche, 60 anni circa: «Io sto qui, ma la stalla è abbandonata. La mattina presto mungo le vacche e poi mi metto in macchina e scappo qui. Ma le cose hanno preso il verso in discesa. E preferirei andare in guerra anziché questa attesa che ci distrugge».

Accanto a lui annuisce Fabio Scialanga, suppergiù 40 anni, da Fiano Romano: «Io a casa c'ho un fratello e un padre che stanno facendo il lavoro per me. Dò una mano la sera quando torno. Ma mica basta. Però da qui non ce ne andremo finché Prodi non ci riceve».

Certo, è dura protestare sulle strade d'Italia e intanto mandare avanti una stalla, che già normalmente è abbastanza faticoso. «E la nostra situazione è tutta facile rispetto a loro. Poveretti, Dormono nei carri attaccati al trattore come nel Far West», aggiunge il signor Felice, che indica con il dito una specie di accampamento di pionieri alle spalle del tendone. E' lì che vive la colonia di allevatori scesi a Roma dalla pianura padana. Già ribattezzata la «trattorata su Roma» dai medesimi allevatori che sono calati sulla capitale lungo le antiche vie consolari.

Le uniche che camion e trattori possano percorrere. Ma così rimarcando, anche sotto il profilo simbolico, che si tratta di un mondo, quello dell'allevamento e dell'agricoltura, che ha le sue radici nel passato e che al passato si aggrappa disperatamente.

Il quartier generale dei Cobas è tutto un fiorire di cartelli e striscioni. Slogan garbati per marcare la distanza da quelli «duri» del Nord. Da un trattore di Bologna: «Per non perdere il buon latte italiano, chiediamo la solidarietà di tutti, grazie». Oppure: «Essere duri senza perdere la ragionevolezza». E intanto il «leaderino» Enrico Scorsolini si affanna al telefonino, presumibilmente con quelli che stanno davanti al Senato: «Usate le dovute maniere!». E il professor Guido Carandini, il conte alto e dinoccolato, già deputato della sinistra indipendente, simbolo di questa seconda fase della protesta, che pensa? «Dobbiamo essere uniti come allevatori e come agricoltori - dice uscendo da un incontro con il questore di Roma, Rino Monaco - perché la divisione sarebbe il nostro maggior danno. Siamo debolissimi perché non abbiamo una rappresentanza politica».

Ma oggi, in fondo, è una giornata di attesa. L'incontro di Palazzo Chigi non è andato un granché e i Cobas hanno lanciato un ultimatum di 48 ore a Prodi - che scade domani - per essere incontrati di persona. E a quel punto tutto può accadere. Gli animi sono accessissimi. Altri trattori sono in marcia. A tutt'oggi sono 87 i trattori posizionati sulla via Aurelia e 180 gli allevatori (del Lazio, ma anche di Verona, Bologna, Mantova) mobilitati. E poi, naturalmente c'è Ercolina, pura razza frisona, tra i 40 e i 50 litri di latte al giorno, da coccolare perché gravida. La mucca Ercolina è l'arma segreta degli allevatori laziali. Altro che il liquame. Saddam Hussein non perse la guerra per un cormorano inondato di petrolio?

Francesco Grignetti

Sopra, i trattori nel presidio di Torrimpietra a 29 chilometri da Roma sulla via Aurelia In alto, la Borsa del risi di Vercelli

Assedio alla Borsa risi

Vercelli, via alla protesta contro le importazioni

VERCELLI. E dopo il latte e l'olio ecco la protesta del riso. Una protesta civile, ma ferma: ieri mattina, i produttori di Vercelli, Biella, Pavia, Novara e Milano hanno bloccato la Borsa risi di piazza Zumaglini, a Vercelli, la più importante d'Europa, impedendo così alla commissione di listino di quotare il risone. Analoghe manifestazioni sono previste oggi a Milano e a Pavia, domani alla Borsa Merci di Novara e venerdì a Mortara, con un replay vercellese.

La protesta si è svolta nella più assoluta tranquillità: gli agricoltori (in tutto poco meno di 500) hanno sventolato le bandiere (gialle, verdi e blu) della Coldiretti, della Cia (la Confederazione italiana di categoria della sinistra) e della Confagricoltura (vicina alla Confindustria), le tre organizzazioni che hanno preparato la serie di manifestazioni. Significativa la presenza dei mediatori di Novara e di Vercelli, pienamente solidali.

Il «picchettaggio» della Borsa è stato formalizzato con gli striscioni delle organizzazioni sindacali e con alcuni cartelli appesi all'ingresso dell'area contrattazioni: in essi erano sintetizzati i temi della protesta. Il mondo della risicoltura italiano - come hanno rimarcato i presidenti provinciali dell'Unione agricoltori Marco Oletti e della Cia Sergio Suardi - dice innanzitutto basta alle importazioni «selvagge» di riso extracomunitario: nel 1992 arrivarono in Europa 200 mila quintali di prodotto a dazio zero, l'anno scorso oltre 4 milioni. «Mentre il riso italiano - ha osservato Oletti - resta invenduto».

Con una situazione del genere, fanno notare i produttori, i prezzi del risone hanno accusato, quest'anno, una flessione di 10-15 mila lire al quintale e dall'inizio della campagna '97-'98 sono stabilmente sotto il cosiddetto livello minimo dell'«intervento», l'aiuto comunitario fissato a 65.800 lire il quintale. Sono cifre, a giudizio degli agricoltori, insostenibili, cui va aggiunta la crescente difficoltà di collocare il prodotto italiano: secondo le stime più recenti sarebbero circa 4 milioni i quintali in eccesso, a causa degli accordi Gatt (troppo favorevoli agli Usa) e alle concessioni sempre più ampie ai Paesi Terzi.

La risicoltura italiana sollecita dunque l'Unione europea a rivedere, a profondamente, le norme «Ocm» sul riso. Un cartello affisso all'ingresso della Borsa recitava ieri: «Per il futuro della risicoltura riformiamo la riforma». Ma non mancavano appelli anche ai cittadini che, numerosissimi, sono transitati da piazza Zumaglini. Un altro slogan invitava i consumatori a chiedersi, in rima baciata: «Il nostro riso è sempre meno pagato, e il vostro al supermercato?».

La strategia del mondo agricolo è di coinvolgere direttamente l'opinione pubblica: domani, ad esempio, al mercato di Biella, e venerdì a Vercelli, la Coldiretti provinciale distribuirà gratuitamente riso, vino, frutta e miele. [e. d. m.]

Nel '48 la prima réclame, poi la fortuna in tv con Topo Gigio

Le nozze d'oro dei «Pavesini»

Ha 50 anni il marchio dei biscotti di Novara

NOVARA. Quando i primi biscotti furono sfornati in un laboratorio del centro storico di Novara, l'Italia non sapeva ancora che «chi ama brucia». Ma imparò presto a «tenersi su con i Pavesini».

L'intuizione di Mario Pavesi, re dei biscottini e inventore degli autogrill, da mezzo secolo accompagna e lenisce i languori mattutini di milioni di italiani. Ma il suo marchio (ora passato alla Barilla senza perdere il nome d'origine) è anche il simbolo di un'Italia cresciuta con Carosello e in compagnia di Topo Gigio, straordinario testimonial di quella ricetta che un manifesto pubblicitario del '48 magnificava con una formula semplicissima: uova più zucchero uguale Biscottini di Novara Pavesi.

L'«Italia dei Pavesini», (cinquant'anni di pubblicità e comunicazione Pavesi», s'intitola il libro che ieri la Barilla ha presentato a Novara. Una carrellata che ripercorre tappe di crescita di un Paese che usciva dal secondo conflitto ed entrava nell'era del «boom». I pavesini erano già lì, a portata di bocca, anzi erano pronti da una decina d'anni. Perché Mario Pavesi, arrivato una mattina del '37 in bicicletta a Novara, proveniente da Cilavegna (Pavia) aveva già in tasca la ricetta: tre operai e una piccola bottega artigiana, il profumo del biscotto che inonda la «brumal Novara» e diventerà una caratteristica negli anni, sino ad essere il biglietto da visita e il benvenuto per il forestiero.

Neppure la seconda guerra mondiale avrebbe fermato il re dei biscotti. Perché - come oggi ricordano i successori nell'azienda - Mario Pavesi fu l'unico imprenditore italiano che in un periodo di distruzione e di morte pensava alla pubblicità come strumento della futura espansione aziendale. Il primo manifesto pubblicitario, che sarebbe apparso al pubblico quattro anni dopo, nacque proprio sotto le bombe, nel '44. Antesignano della comunicazione, aveva affidato il messaggio ai creativi dell'epoca, ribattezzando in seguito i suoi «Biscottini» in «Pavesini». Scorrendo il «book» delle proposte pubblicitarie, è un crescendo di messaggi che vanno dai più semplici titoli, dalle rime baciate agli slogan attuali.

Dalla pasticceria al grande stabilimento alle porte della città. Poi, a dare una mano all'ex pasticciere Pavesi arrivano re Artù e Topo Gigio con l'orologio che scandisce il tempo e ricorda «E' sempre l'ora dei Pavesini».

E non solo uova, farina e zucchero. Negli Anni Cinquanta il futuro cavaliere del lavoro realizza il primo autogrill lungo l'autostrada Torino-Milano: è l'inizio di un'era che porta gli italiani a cercare i punti di ristoro come oasi nel traffico, avamposti verso mete e viaggi non ancora possibili.

E più di un automobilista, da quei ristoranti sulle rotabili, ha spedito una cartolina ai parenti: non era da tutti andarci, ed esserci faceva status symbol.

Gianfranco Quaglia

Lo stabilimento della Pavesi a Novara

Il Polo e la Lega

«Per l'Asti-Cuneo occuperemo Montecitorio»

ROMA. Se il governo non rispetta l'impegno di avviare la costruzione del collegamento autostradale Cuneo-Asti, i deputati piemontesi del Polo e della Lega minacciano l'occupazione dell'aula di Montecitorio a partire da stasera. Lo ha reso noto Raffaele Costa, presidente dell'Unione di Centro, ricordando che il governo assicurò a settembre l'impegno per la costruzione del tratto autostradale Cuneo-Asti. Costa ha ricordato questo impegno con una lettera allo stesso Micheli, firmata da altri deputati piemontesi di Polo e Lega. «Dobbiamo dire, con dispiacere, che dinanzi a una situazione ormai insopportabile, e in carenza di iniziative del governo, a partire da mercoledì - scrive Costa - i deputati piemontesi del Polo e della Lega si intratteranno nell'aula di Montecitorio dopo la fine della seduta a tempo indeterminato in segno di protesta». [Ansa]

Passeggeri in rivolta

Guasto blocca per ore ad Arezzo l'Eurostar

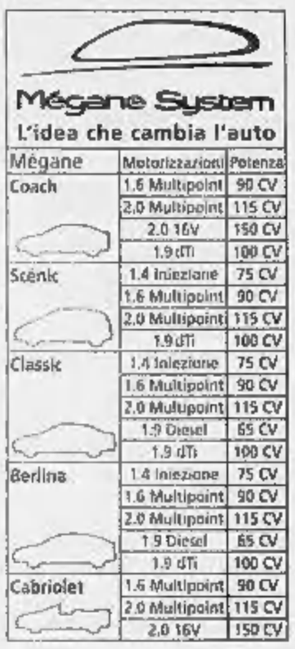
AREZZO. I passeggeri dell'Eurostar Milano-Roma sono rimasti fermi tra Arezzo e Chiusi a causa di un guasto alla linea aerea. Dopo oltre un'ora di attesa sono stati trasferiti su un altro treno, l'Eurostar 9429, che li ha portati a stazione Termini alle 23,10. I passeggeri, secondo quanto alcuni hanno riferito con i cellulari, sono rimasti al buio e al freddo, dato che si è bloccato l'impianto di riscaldamento. «Per mezz'ora nessuno ci ha detto cosa era successo, poi ci hanno informato che sarebbe arrivato un altro treno a prenderci», ha detto uno di loro. Già giovedì scorso, sempre sulla linea direttissima, un altro Eurostar si era bloccato a pochi chilometri da San Giovanni Valdarno e i passeggeri erano rimasti in attesa per cinque ore. Secondo quanto hanno denunciato i sindacalisti di Arezzo, questi guasti non si verificano per caso, ma perché la linea aerea è stata progettata per treni che vanno a 200 all'ora e non a 250 come, invece, succede per gli Eurostar». [Ansa]

Allargate i vostri orizzonti.

RENAULT elf

Mégane Scénic

Un nuovo spazio mentale, a partire da L. 25.650.000*



Mégane System
L'idea che cambia l'auto

Mégane	Motorizzazioni	Potenza
Coach	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	2.0 16V	150 CV
	1.9 dTi	100 CV
Scénic	1.4 Iniezione	75 CV
	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	1.9 dTi	100 CV
Classic	1.4 Iniezione	75 CV
	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	1.9 Diesel	65 CV
	1.9 dTi	100 CV
Berlina	1.4 Iniezione	75 CV
	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	1.9 Diesel	65 CV
	1.9 dTi	100 CV
Cabriolet	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	2.0 16V	150 CV

Entrate in una Scénic e scoprirete una nuova dimensione.

Anzi, **nuove dimensioni**. Più ampie, più spaziose, più intelligenti:

ideali per il corpo, stimolanti per la mente. 160 cm di altezza

(per una diversa visione del mondo), **5 posti trasformabili**

a piacimento e un interno reinventato con **ingegnosi vani**

Nuovo motore dTi

portaoggetti nelle fiancate e persino nel pavimento, tutti da scoprire.

Ma il mondo di Scénic non finisce qui, continua nelle **cinture SRP**

a ritenuta programmata, si amplia nella sicurezza del compensatore

elettronico della **frenata** in funzione del carico e nel dinamismo

del nuovo motore Turbodiesel a iniezione diretta da **100 cv**.

Allargate i vostri orizzonti, guardate il mondo da una **Mégane Scénic**.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

* In caso di rottamazione, prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 D.L. n°324 del 25/9/97.

La protesta di Wojtyla con la nuova ambasciatrice americana in Vaticano che consegnava le credenziali

Strigliata papale per Clinton

«Protegga i non nati, i malati e gli anziani»

CITTA' DEL VATICANO. Corinne Clairborne Boggs, 81 anni, è da ieri ufficialmente il nuovo ambasciatore statunitense presso la Santa Sede. E nel presentare le lettere credenziali, si è sentita rivolgere da Giovanni Paolo II un doppio, deciso e solenne monito da mandare al suo governo: gli Stati hanno il compito di difendere la vita e agire a favore del bene comune.

Eppure la signora è una cattolica convinta, fervente antiabortista. Ma al Papa e al Vaticano non basta, perché è l'Amministrazione Clinton che la Boggs rappresenta ad avere una posizione favorevole all'interruzione della gravidanza. Così anche in questa occasione Giovanni Paolo II è tornato sul tema della difesa dei più deboli e quindi, per estensione, ad applicare questo concetto alla categoria dei non ancora nati.

Il Papa non è stato tenero nel contenuto, usando in un passaggio toni apocalittici. «Se una certa categoria di persone - ha detto - coloro che ancora non sono nati o i malati o gli anziani sono esclusi dalla protezione, un'anarchia mortale sovverte il senso originario di giustizia... Niente può esprimere meglio l'impegno di una società per la libertà e la giustizia di ciascuno che la protezione accordata a coloro che sono più vulnerabili».

Il tema della difesa della vita, nel dettato pontificio, non comprende solo la lotta all'aborto, ma anche la giustizia sociale e il ruolo di tutela che lo Stato deve assumere nei confronti dei ceti più deboli e svantaggiati. Così, la rappresentante del presidente Clinton ha dovuto ascoltare una vera e propria mini-lezione su quelli che sono i doveri dello Stato che rappresenta. Per indorare la pillola, l'anziano Pontefice ha avuto parole di grande stima per gli Stati Uniti e per il ruolo che esercitano nel mondo. La democrazia americana è un successo, un esempio quasi, che comunque ha da venire rinnovato continuamente con l'adesione delle nuove generazioni al patrimonio morale lasciato dai fondatori.

Subito dopo, la lezione. Democrazia e libertà implicano forti «doveri e responsabilità» per realizzare il bene comune. «Tali libertà non dipendono da pergamene o sigilli, ma dal re dei re, Signore di tutta la terra». E poi «sarebbe davvero triste» se le convinzioni morali e religiose alla base della democrazia statunitense non venissero applicate, giungendo all'emarginazione di ampi strati dalla vita sociale e politica. «Non è certo questo il senso dell'originaria separazione tra Chiesa e Stato attuata negli Usa», ha precisato il Papa, secondo il quale «i cattolici possono dare un significativo contributo allo sviluppo culturale e sociale del Paese». In conclusione, il futuro americano deve indirizzarsi verso la realizzazione di un ideale di libertà «fondata sulla verità e indirizzata al bene».

Sul tema dell'aborto e della pianificazione familiare il dissidio tra Santa Sede e governo di Washington è nettissimo. Ma oltre a questo aspetto, nel preciso discorso del Papa ha avuto forse anche un ruolo lo sconcerto con cui in Vaticano è stata accolta la nomina di una così anziana rappresentante. Un segno, si mormorò allora, che il governo Clinton considera quello presso la Santa Sede un incarico per così dire onorifico, privo di reale valore. Ovvio che il Vaticano non abbia esattamente lo stesso punto di vista e giudichi necessario porsi su un piano diverso rispetto al presidente Clinton, facendogli arrivare, per l'interposta persona della neo-nominata, una lezione sui fondamenti della democrazia e sul ruolo che una grande potenza deve svolgere.

Luca Tomasi

«Democrazia e libertà non dipendono da pergamene ma dal re dei re, il Signore»

Alla Santa Sede non è piaciuta la scelta della diplomatica che ha 81 anni

Il Papa con la nuova ambasciatrice Usa in Vaticano Corinne Clairborne Boggs

Il presidente Clinton con il nuovo inquilino della Casa Bianca, il labrador Buddy

Buddy alla Casa Bianca

Bill svela il nome del cane

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il grande interrogativo di fine anno, la domanda che ha tenuto gli americani con il fiato sospeso per dieci giorni, ottiene finalmente una risposta. «Ho deciso di chiamare il mio cane Buddy», ha annunciato il presidente Clinton nella conferenza stampa di fine anno. «Come il mio amatissimo zio Buddy morto quest'anno».

L'annuncio presidenziale, attentamente calibrato per massimizzare la suspense, ha messo fine ad uno dei fenomeni popolari più bizzarri di questa fine millennio: un'esplosione di curiosità per il nome del nuovo cucciolo presidenziale - un piccolo labrador color cioccolato.

Decine di migliaia di suggerimenti sono arrivati alla Casa Bianca attraverso la posta elettronica. Interi talk-show sono stati dedicati alla «grande domanda». E i più prestigiosi corrispondenti si sono lanciati a caccia dello scoop (un'ora prima dell'annuncio il corrispondente della Cnn alla Casa Bianca, Wolf Blitzer, ha bruciato i colleghi dando per primo l'annuncio che il nome era, appunto, Buddy).

«Se vuoi farti un amico a Washington», ha spiegato Clinton citando il suo predecessore Harry Truman, «trovati un cane». Negli ultimi dieci giorni questo aforisma trumaniano (ma gli storici dicono che non l'ha mai pronunciato) è stato citato in tutte le salse possibili.

Il Presidente ha assicurato di aver vagliato personalmente quasi tutti i suggerimenti che gli sono pervenuti, alcuni per la verità piuttosto maliziosi (Whitewater, Paula Jones, Scandal). «Poi abbiamo ridotto le possibilità ad una rosa di sette nomi», ha raccontato Clinton. «Abbiamo tenuto una conferenza di famiglia, e poi abbiamo ridotto ulteriormente la rosa a tre nomi. Stamane ho deciso».

La rete MsNbc, avendo appreso da buone fonti alla Casa Bianca che il nome in pole position lunedì sera era Luke, ha sparato la notizia nei telegiornali della mattina per poi dover fare un'imbarazzante marcia indietro.

Ora che la curiosità per il nome è stata soddisfatta, l'attenzione si sta spostando sulle minuzie dell'addestramento di Buddy alla Casa Bianca. Con le cassandre che già prevedono scintille tra il piccolo labrador e il gatto Socks. «Stiamo lavorando anche su questo aspetto», ha assicurato la First Lady, Hillary Clinton. «E siamo certi che ci sarà una piacevole riconciliazione tra i due durante le feste natalizie».

Andrea di Robilant

SECONDA GUERRA MONDIALE

Scassinatore di professione, consegnò segreti nazisti all'MI5

La spia che beffò Hitler

E' morto Eddie Chapman, detto Zig-Zag

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fino a quando il cinema non si occupò di lui, trent'anni fa, Eddie Chapman era più noto come Zig-Zag: la spia dei nazisti che dall'interno della Abwehr aveva rivelato all'Intelligence britannica i segreti del Reich. Forse non era il re dei doppi agenti, ma sicuramente il più «macchietta»; anche perché, prima di menare per il naso i nazisti, che gli conferirono addirittura la Croce di Ferro, Chapman era stato scassinatore di casseforti. E' morto all'età di 83 anni, ormai invalido.

Riaffiorano le fotografie sbiadite di quando, godendosi i soldi avuti dalla Abwehr, si faceva ritrarre appoggiato alla sua maestosa Rolls-Royce. Erano i tempi in cui, incauto, aveva cominciato a vantarsi con gli amici della malavita, raccontando forse troppo della sua esistenza avventurosa e finendo per essere liquidato dall' MI5. Nonostante le battaglie legali con cui i servizi segreti cercarono di farlo tacere, il suo libro - «The Eddie Chapman Story» - non tardò ad apparire; e nel 1957 servì da soggetto a un film.

Come scassinatore aveva avuto un certo successo; ma nel 1939 Chapman fu beccato dalla polizia di Glasgow mentre cercava di far saltare una cassaforte con il tritolo. Riuscì a evadere, ma fu ricatturato nell'isola di Jersey. Stava per essere rimandato in Scozia quando i tedeschi occuparono le isole della Manica. Si offrì al nuovo padrone, con la sua esperienza di esplosivi.

La notte del 20 dicembre 1942 Chapman fu paracadutato dai tedeschi presso Ely: armato di radio, pistola automatica, pillola di cianuro e mille sterline, doveva far saltare lo stabilimento aereo De Havilland di Hatfield, dove veniva fabbricato il cacciabombardiere Mosquito. Ma appena atterrato telefonò alla locale stazione di polizia, chiedendo all'esterrefatto poliziotto di campagna di essere messo in contatto con i servizi segreti. Diventò Zig-Zag; e con l'intelligence britannica fece credere ai tedeschi di essere riuscito nella sua missione.

Una serie di vistose esplosioni attorno allo stabilimento De Havilland, con l'aiuto di un celebre illusionista, fecero sì che al suo ritorno in Germania fosse trattato come un eroe. Ricoperto d'oro, per un anno si diede alla bella vita in Norvegia. Poi fu richiamato per un'altra azione. E fu in grado di rivelare all'MI5 numerosi piani della Abwehr. In Germania non tornò più.

Dalle sue memorie venne tratto un film di successo

Christopher Plummer impersonò Chapman

Fabio Galvano

GRAN BRETAGNA

Panico in una caserma. Le ragazze: calunnie

Centinaia di soldati vittima delle due untrici dell'Aids

LONDRA. E' una caccia all'untore, anzi alle untrici; ma le due ragazze inglesi accusate da un colonnello di avere il virus dell'Aids, e di tentare un contagio di massa nell'ambito della più grande guarnigione militare britannica, negano e minacciano querele. Negano - una ha 18 anni, l'altra 20 - di essere sieropositive; ma soprattutto negano di essere «liberali con le loro effusioni», come afferma l'ordine di servizio diffuso nelle caserme.

Ma l'Inghilterra non parla d'altro; e già un centinaio di militari di Catterick, nel North Yorkshire, hanno seguito il consiglio del colonnello Neil Donaldson e si sono sottoposti a test per l'Aids.

E' una vicenda quasi boccaccesca. «Quelle sono due puttane - ha detto una loro vicina di casa, mossa ovviamente da amore cristiano - e da loro non ho mai avuto altro che grane. Ho visto persino 10 o 15 soldati presentarsi in una sola notte». Ma la diciottenne, la più «chiacchierata» delle due, replica inorridita: «Io l'Aids? Questa è davvero bella. Adesso mi sottoporrò anch'io al test, fotocopierò i risultati e li manderò a tutti quelli che mi accusano. E poi non è vero che sia andata con molti soldati: io ho un boy-friend fisso».

Ma ormai tutti, a Catterick, sono convinti che le due ragazze cerchino, di proposito, di contagiare i soldati. Si sarebbero tuffate in una sfrenata attività erotica per vendicarsi di un soldato che le avrebbe contagiate. Qualcun altro dice che una delle due, quella che ha 20 anni, ha avuto in passato un fidanzato vittima dell'Aids; e che cercherebbe ora di diffondere la malattia fra i 5500 militari di Catterick in una sorta di rivalsa sul mondo che la circonda.

[f. gal.]

The other **face** of Swatch.

Chrono
Time Cut
Aluminium

swatch
IRONY

Time is what you make of it.

Swiss made - http://www.swatch.com

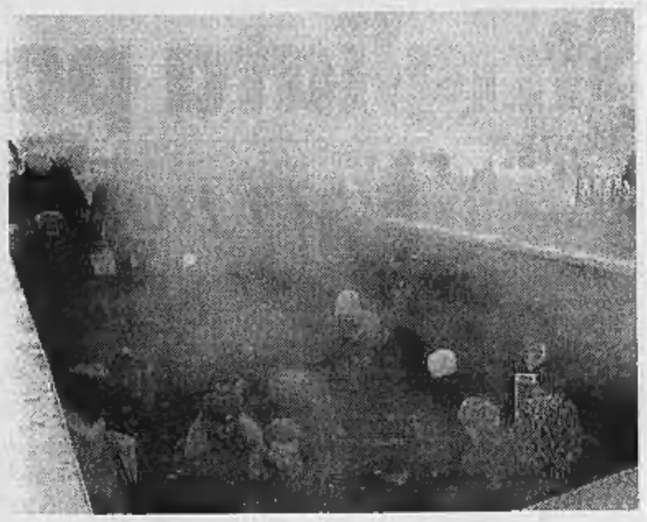
ATTENZIONE!

Acquista il tuo Swatch **solo** presso i Rivenditori Autorizzati. Li riconosci dalla targa ufficiale esposta sulla porta e timbrata sulla garanzia.

Già nove morti, scuole chiuse, strade deserte, anche le ambulanze bloccate, boom nella vendita di stufe

Invece di salutarsi con il consueto «come stai?» la gente chiede «Oggi ti è partita la macchina?»

Nei mercati si vende limonata pietrificata con la scritta «Così risparmiate la fatica di mettere il ghiaccio»



La superficie della Moscova ghiacciata a causa del freddo record che ha stretto in una morsa la capitale russa e nella foto piccola la folla che si affretta a cercare rifugio in una stazione della metropolitana per ripararsi dal gelo

Mosca, cronache del grande freddo

Termometro a meno 34, la città lotta con il gelo

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

La banale domanda «Come stai?» è abolita. Invece di interessarsi della salute del prossimo i moscoviti ora chiedono: «Ti è partita la macchina?». L'interrogativo è talmente diffuso che ormai perfino in tv i politici intervistati se lo sentono rivolgere come prima domanda. E, mettendo da parte argomenti scottanti come la finanziaria o la malattia di Eltsin, cominciano a discutere dell'olio e delle batterie scariche.

Il freddo è diventato il principale argomento di conversazione per tutti i dieci milioni di moscoviti. Sembrerebbe un luogo comune, il freddo a Mosca. Ma stavolta è un grande freddo, un gelo da record: 28,8 gradi sotto zero nella giornata di ieri, con punte di 34 nella notte precedente. Una temperatura mai registrata nella capitale russa: il primato precedente risale al 15 dicembre 1902, quando il termometro scese fino a 28 gradi.

Come ricompensa Mosca ha ricevuto invece del solito inverno plumbeo un cielo limpido e un sole accecante. Ma pochi se lo godono. Da due giorni la città è semideserta: chi può rimane a casa. Il Comune di Mosca ha chiuso le scuole (eccetto i licei). Il traffico è ridotto a un quarto del solito e tutte le auto ancora in circolazione hanno la griglia del radiatore tappata con un pezzo di cartone o di giornale, per tenere caldo il motore.

Per i pedoni è ancora peggio. I pochi coraggiosi che si avventurano negli immensi viali della capitale sembrano i protagonisti di qualche racconto di Jack London sul grande gelo del Nord, che attraversano distese ghiacciate. Camminare è difficile: l'aria polare chiude subito le narici e brucia la gola. Ma fermarsi per riposare significa gelare fino alle ossa e così la gente si affretta.

Una anziana venditrice di immagini sacre cerca di ripararsi dal freddo davanti a una chiesa della capitale russa

E' così che ci si sposta per Mosca: a piccoli tragitti, per poi fare una sosta al caldo. I passeggeri degli autobus e dei filobus, appena scesi alla loro fermata, corrono dentro i negozi e si aggrappano ai termosifoni per scaldarsi prima dell'ultima traversata fino a casa. E il mercato delle stufe elettriche in questi giorni sta vivendo un vero boom.

Chi si ferma muore. Non è un'esagerazione: in due giorni 9 persone (senzatetto o ubriachi) sono morte congelate. La notte scorsa negli ospedali di Mosca per ipotermia sono state ricoverate 49 persone. Altre quattro sono rimaste ferite da pezzi di ghiaccio caduti dai tetti. Ma è una statistica ancora provvisoria: molte autoambulanze sono ferme e spesso i medici non riescono a raggiungere i malati.

Dalle finestre, sigillate con strisce di carta contro gli spifferi, non si vede nulla: sono appannate. Se invece si ha il coraggio di uscire e di raggiungere la panoramica sulle colline dei Passeri si vede una Mosca avvolta dal fumo. Ogni sbuffo di aria calda si trasforma in una nube che avvolge la città.

Il posto, solitamente pieno di turisti e di sposi novelli che si fanno fotografare, è completamente deserto, salvo i venditori di matrioshka e una troupe televisiva europea che sta preparando un servizio sul freddo a Mosca. Il cameraman si precipita avidamente sui pochi passanti imbacuccati fino agli occhi. I moscoviti posano e sorridono orgogliosi, come a dire che ai veri russi il freddo non fa niente.

Ma non è così, soprattutto dopo diversi inverni quasi senza neve (anche in Russia l'effetto serra si fa sentire). La gente ha buttato via i colbacchi e i *valenki*, gli stivaloni di lana, brutti ma caldissimi, sostituendoli con piumini cinesi e montoni turchi. Pagando la moda con tosse e starnuti, che hanno colpito la maggioranza dei moscoviti, a cominciare dal presidente Eltsin.

Tutti i servizi comunali sono in stato di allarme. Per fortuna, gli incidenti per ora sono pochi e non gravi, mentre a Volgograd il Comune è stato costretto ad evacuare decine di persone per uno scoppio dei tubi del riscaldamento. Ma il freddo è tale che non reggono nemmeno le pietre: nel muro di un palazzo sull'esclusivo Rubliovskoe chaussè si è aperta una crepa larga 10 centimetri.

Eppure ci vuole altro per fermare una città frenetica come Mosca. Tutti i mercati sono rimasti aperti e i venditori offrono latte pietrificato e limonata con un blocco di ghiaccio che galleggia dentro la bottiglia: «Così risparmia la fatica di mettercelo».

Anna Zafesova

SUD AFRICA

E il leader abbraccia Winnie tra gli applausi del congresso Anc

Mandela: bianchi miserabili

«Ostacolano la marcia della democrazia»

JOHANNESBURG. Nelson Mandela ha lanciato ieri, nel suo discorso di addio alla presidenza dell'African National Congress (Anc), una violenta quanto applaudita - e lunga, oltre cinquanta cartelle, molte ore di discorso, con breve pausa pranzo - requisitoria contro i bianchi («Il leopardo perde le macchie, ma non la pelle»), i partiti che li rappresentano, e i media che sarebbero nelle loro mani.

Un discorso da vecchio rivoluzionario, tattico - secondo la maggioranza degli osservatori - per evitare fughe a sinistra che la sua uscita dalla presidenza del partito potrebbe rendere sempre meno controllabili; comunque di rara virulenza.

I partiti di opposizione bianchi (National Party e Democratic Party; discorso a parte, e ancor più duro, per la minoranza «dura e pura» del Freedom Front) sono stati liquidati come «un plotone di miserabili» che, insieme alla maggioranza dell'informazione, da loro controllata, «tentano di difendere i privilegi dell'apartheid». Non una semplice operazione di opposizione alla leadership dell'Anc, ma - sempre secondo Mandela - una vera e propria «organizzazione controrivoluzionaria attiva e radicata nella pubblica amministrazione, ma anche in altri settori della società, che rifiuta il principio della maggioranza, ed è ancora in grado di portare avanti azioni dirompenti». Malgrado ciò, ha detto Nelson Mandela, la democrazia in Sud Africa non corre seri rischi.

Molto più generoso Mandela con il partito zulu - l'Inkatha Freedom Party, Ifp -, il che rilancia l'ipotesi di una prossima alleanza elettorale tattica tra Ifp e Anc rappresentanti di etnie che per secoli (ed ancor oggi) si sono combattute con efferatezza.

Tale intesa dovrebbe assegnare al leader dell'Ifp, principe Mangosuthu Buthelezi, la vicepresidenza unica della Repubblica quando Thabo Mbeki - secondo le attese - succederà in quella carica, nelle elezioni del '99, a Mandela, dopo averne preso il posto come presidente dell'Anc nel corso del congresso apertosi ieri (si chiuderà sabato) a Mafikeng, nel Nord-Ovest del Sud Africa: molto platino, praterie e vacche; pochi alberghi, e delegati ed invitati ammucchiati malamente, ovvero ospitati nel vicino Botswana. Mandela, infine, ha ampiamente assolto il comportamento del governo, ossia dell'Anc. Ha rimosso del tutto, attaccandolo anzi come aperto nemico del nuovo corso, il ruolo del National Party (Np) che, pur bastione bianco dell'apartheid, ha garantito la transizione sostanzialmente indolore ed è rimasto nell'esecutivo di unità nazionale fino al febbraio del '96, uscendone poi per propria scelta, molto discussa all'interno.

L'abbraccio tra Nelson e Winnie Mandela

Dopo il discorso, Mandela è stato abbracciato e baciato dalla sua ex moglie Winnie, dalla quale è divorziato dall'anno scorso dopo anni di aspre recriminazioni. I due sono rimasti abbracciati per una decina di secondi, fra gli applausi dei delegati. **(e. st.)**

GRAN BRETAGNA

Deputato musulmano colpevole di frode elettorale

Manette a Westminster

Ordine d'arresto per un laborista

LONDRA. Ordine d'arresto per un deputato laborista, Mohammed Sarwar. Lo ha spiccato ieri l'Ufficio della Corona ad Edimburgo, al termine di un'inchiesta su una clamorosa frode elettorale. Sarwar - miliardario grazie ad una catena di supermercati a basso prezzo - ha conquistato un seggio a Westminster con le elezioni politiche vinte a valanga dai laboristi il primo maggio scorso. Ha trionfato in un distretto di Glasgow, la più importante città della Scozia, e sulle prime la sua è sembrata una vittoria di un certo rilievo storico: è stato il primo musulmano ad entrare nel Parlamento britannico, dove aveva giurato fedeltà alla regina con la mano appoggiata sul Corano.

Sarwar non ha potuto però crogiolarsi negli allori. A metà maggio si è trovato al centro del primo scandalo dell'era Blair. Secondo l'accusa ha offerto soldi (l'equivalente di circa tredici milioni di lire) ad un altro candidato perché conducesse una campagna perdente. Poco dopo le elezioni, il tabloid «News of the World» aveva pubblicato una foto che ritraeva Sarwar mentre consegnava una somma di denaro a un altro candidato per favorirlo nella corsa contro il rivale Mike Watson. Sarwar avrebbe poi fatto registrare un certo numero di votanti quando i tempi erano già scaduti e nei mesi scorsi avrebbe tentato di «deviare il corso della giustizia».

Già nei mesi scorsi il vertice laborista aveva esaminato il caso e lo aveva sospeso dal partito. In Gran Bretagna la magistratura non ha impedimenti nell'emissione di ordini di cattura contro parlamentari.

Sarwar ha fatto sapere che domani si presenterà «volontariamente» alla magistratura di Glasgow. [Ansa]

Orologio Pasha C
Acciaio massiccio.
Movimento automatico.
Impermeabile fino a 100 metri.

150 ANS D'HISTOIRE ET BEAUCOUP D'AMOUR

PRESSO LA BOUTIQUE CARTIER DI TORINO E I CONCESSIONARI AUTORIZZATI

AOSTA TROSSELLO EREDI, Via del Tillier, 39 - ALBA FERRERO BEATRICE & C., Via Cavour, 14 - ALESSANDRIA RICCI LABORATORIO, Corso Roma, 146 - ARONA GALLOTTI GIAMPIERO & C., Corso Cavour, 7 - ASTI OLIVERO & C., Piazza San Secondo, 8 - BIELLA BOGLIETTI GIOIELLI, Via Italia, 11 - CASALE MONFERRATO GIOIELLERIA BAZZANI, Via Roma, 76 - COURMAYEUR TROSSELLO EREDI, Via Roma, 21 - CUNEO RABINO MARIO, Corso Nizza, 10 - CUORGNE' BASOLO GIORGIO, Via Torino, 17 - MONDOVI' GIOIELLERIA ROSA, Via Sant'Agostino, 17 - NOVARA BORRA DELLAVESA, Via Prina, 25 - NOVI LIGURE RIZZO ROBERTO, Via Girardengo, 56- PINEROLO BRESSO ANGELO, Corso Torino, 6 - SANREMO MIKI, Corso Matteotti, 36/38 - ZOCCAI PAOLA & C., Corso Matteotti, 146 - SAVONA DELFINO, Via L. Corsi, 7-R - VALENZA VERCELLESE & CALOSSO, Corso Garibaldi, 106 - VERBANIA INTRA CLIVIO GIANFRANCO, Corso Mameli, 163/165 - VERCELLI GIOIELLERIA VALMORRI, Via G. Ferraris, 8

GRANDI OFFERTE NATALE 97

OBIETTIVO PHOTOSHOW

Shooting the moving life

CANON EOS 5000 ZOOM 35-70 — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 495.000
CANON EOS 500N ZOOM 28-80 — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE OFFERTISSIMA
CANON EOS 50 ZOOM 28-80 USM — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 1.230.000
NIKON F 50 ZOOM 35-80 — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE OFFERTISSIMA
NIKON F 50 ZOOM 28-80 — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE OFFERTISSIMA
NIKON F 70 ZOOM 35-80 — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE OFFERTISSIMA

CANON EOS 50E ZOOM 28-80 USM — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 1.450.000
CANON EOS 5 CORPO — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 1.442.000
CANON EOS 1N CORPO — GARANZIA CANON ITALIA — A PARTIRE DA PREZZO SPECIALE L. 3.498.000
NIKON F 70 ZOOM 28-80 — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE OFFERTISSIMA
NIKON F 90X CORPO — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 1.900.000
NIKON CORPO — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 1.211.000

MINOLTA DYNAX 500 si ZOOM 35-70 — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 879.000
MINOLTA DYNAX 500 si super ZOOM 35-70 — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 795.000
MINOLTA DYNAX 800 si CORPO — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 1.480.000
NIKON NIKKOR AF 24-120 — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE OFFERTISSIMA
NIKON NIKKOR AF 70-180 MACRO — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE OFFERTISSIMA
NIKON NIKKOR AF 80-200/2.8 — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE OFFERTISSIMA

LEICA R7 CORPO 6 MESI — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 4.500.000
LEICA R6.2 CORPO 6 MESI — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 4.800.000
CONTAX G1 OB. 45/2 ZEISS PLANAR — GARANZIA FOWA — FINANZIAMENTO 6 MESI
CONTAX G2 OB. 45/2 ZEISS PLANAR — GARANZIA FOWA — FINANZIAMENTO 6 MESI

LEICA R8 CORPO 6 MESI — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 4.900.000
LEICA M6 CORPO 6 MESI — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 4.900.000
CONTAX T2 OB. CARL ZEISS BORSA T* 38/2.8 — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 1.599.000
CONTAX AX AUTOFOCUS CORPO — GARANZIA FOWA — FINANZIAMENTO 6 MESI

YASHICA T5 OB. 35/2.8 TESSAR T* — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 328.000
YASHICA BRAVA ZOOMATE 70 ZOOM 35-70 — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 219.000
YASHICA FX3 OB. 50/1.9 BORSA — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE OFFERTISSIMA
YASHICA 105MP ZOOM 35-70 BORSA — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 465.000

PENTAX Z-70 ZOOM 35-80 — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 639.000
PENTAX MZ-50 ZOOM 35-80 — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 672.000
PENTAX MZ-10 ZOOM 35-80 — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 784.000
MINOLTA RIVA ZOOM 70W TINA ZOOM 35-70 — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 396.000
MINOLTA RIVA ZOOM 115 EX ZOOM 38-115 — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 434.000
MINOLTA ZOOM 140 EX ZOOM 38-140 — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L.

PENTAX MZ-6 ZOOM 35-80 — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 930.000
PENTAX MZ-5N ZOOM 35-80 — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 981.000
PENTAX MZ-5N ZOOM 28-70 — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 1.139.000
MJU ZOOM ZOOM 35-70 — PREZZO SPECIALE L.
OLYMPUS IS-200 ZOOM 28-110 COMPATTA REFLEX — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 683.000
MJU II OB. 35/2.8 TEMPO DI POSA 1/1000 A 4 SEC — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 270.000

ROLLEI PREGO 70 ZOOM 35-70 BORSA OB. SCHNEIDER VARIOGON HFT — GARANZIA MAFER — PREZZO SPECIALE L. 387.000
ROLLEI PREGO 90 ZOOM 28-90 BORSA OB. SCHNEIDER VARIOGON HFT — GARANZIA MAFER — PREZZO SPECIALE L. 578.000
ROLLEI PREGO 145 ZOOM 38-145 BORSA OB. ROLLEI MACRO APOGON HFT — GARANZIA MAFER — PREZZO SPECIALE L. 625.000
CANON IXUS 240 ZOOM 24-48 — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 547.000
CANON IXUS Z90 ZOOM 22.5-90 — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 644.000
CANON IXUS L-1 OB. CANON 26/2.8 MACRO — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 395.000

SAMSUNG SLIM ZOOM ZOOM 35-70 CON TREPIEDE E BINOCOLO 4X — GARANZIA GILIBERTO — PREZZO SPECIALE L. 285.000
SAMSUNG FINO 70S ZOOM 38-70 — GARANZIA GILIBERTO — PREZZO SPECIALE L. 225.000
SAMSUNG FINO 105S ZOOM 38-115 — GARANZIA GILIBERTO — PREZZO SPECIALE L. 318.000
FUJI FOTONEX 250 ZOOM 25-55 — ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 389.000
FUJI FOTONEX 300 ZOOM 30-90 — GARANZIA FUJI ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 549.000
FUJI FOTONEX 400 ZOOM 25-100 — GARANZIA FUJI ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 699.000

PROVE E DIMOSTRAZIONI DA PARTE DEI TECNICI EUROPHOTO

FINANZIAMENTI IN SEDE 1ª RATA APRILE 1998

europhoto®

FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO

5 ANNI DI GARANZIA

"OLTRE LA GARANZIA" UFFICIALE DEL DISTRIBUTORE

EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:
C.SO SIRACUSA 196 tel.011.311 51 11 - 011 04 56
P.ZZA CARLO FELICE 2* tel.011.562 94 52 - 562 93 98

E' FACILE
Finconsumo
PRESTITO SICURO SUBITO

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATI
ALL' AGRICOLTURA
ALLA SANITÀ

è naturale

È NATURALE DEGUSTARE LE COSE SANE E GENUINE
È NATURALE VOLERE GARANZIE SUI PROPRI ACQUISTI
È NATURALE LEGGERE L'ETICHETTA DELLE CARNI BOVINE CERTIFICATE

TORINO
MARCHESE
PIAZZA [illegible] 13
MACELLERIA LUIGI
VIA NIZZA 142
COLLINO FLAVIO
VIA GHEMME 9
ZERBINATI FRANCO
CORSO A. DE GASPERI 50
CAPPELLOZZA E. E SARACCO C. SNC
VIA E. D'ARBOREA 4
CARIGNANO E MONTIGLIO
VIA NIZZA 106
CARTOLARO FLORINDO
VIA TUNISI 125
COLLINO ERNESTO
CORSO SVIZZERA 72
F.LLI TEORA G. & E.
VIA CERNAIA 34
GALLERANO VINCENZO
VIA CHIESA DELLA SALUTE 76
RIZZI PAOLO S.G.T.
VIA PASSO BUOLE 66
MACELLERIA GIACHINO
VIA P. GIACHINO 70 L
BRUNO ARTEMO
VIA VANDALINO 126/F
FIORE BRUNO
VIA GALBERTRANDO 48
MACELLERIA SALVATORE
CORSO POTENZA 84
ENRICI BELLOM. GIORGIO
STRADA LANZO 151
MACELLERIA "SAN DONATO"
VIA SAN DONATO 55
VISTARINI GIOVANNI
CORSO RACCONIGI ET STANGA 1
ABBA' ANGELO
VIA VENTIMIGLIA 69/F
MACELLERIA DAGOSTINO
VIA GENOVA 192/B
AIELLO CARMELO
VIA CHIESA DELLA SALUTE 107
MOLINATTO LORENZO
VIA DELLA ROCCA 37/BIS
GROSSO DOMENICO
VIA SAN MARINO 106
PIZZETTI DANILO
VIA MADAMA CRISTINA 113
BARBUTO GIACOMINO
CORSO GIULIO CESARE 50
DEMICHELIS GIORGIO
VIA LURISIA 2
BOERO GIOVANNI
VIA MONGINEVRO 195
ASSALTO FELICE
CORSO PESCHIERA 281
MACELLERIA VIGNA
VIA REVA 49/1
MAC. MICKY E LORY DI BONITO MICHELE
VIA VAL DELLA TORRE 83/A
ARMANDI PIERANGELO
PIAZZA CHIRONI 5
CANAVESANA CARNI DI TONIOLO
VIA DELLE VERBENE 11
LA PIEMONTESE CARNI DI PEZZA LORENZO
STRADA SAN MAURO 72
MACELLERIA FARINA
VIA GENOVA 65
BARBUTO ANTONIO
VIA MONTEROSA 48
PRIMAVERA SAS
VIA RIETI 10/B
CIBRARIO RIGAMONTI
CORSO MONCALIERI 224

ABBADIA ALPINA PINEROLO
PORRORATO RICCARDO
VIA NAZIONALE 29
ARGENTERA DI RIVAROLO
WILMO E PINA LEONE
VIA MASTRI 5
BALANGERO
DA GINO E ORNELLA
PIAZZA CADUTI 6
BARDONECCHIA
BOTTEGA DELLA CARNE DI ROSSO
VIA MEDAIL 67
BOBBIO PELLICE
MACELLERIA GEYMONAT
VIA MAESTRA 37
BORGARO
SARDA BRUNO
VIALE MARTIRI 50
BRANDIZZO
GILARDI CARNI SNC
VIA PO 11
BUSANO
BERTELLO LORENZO
VIA IGONETTI 1/1
CANTOIRA
VIVENZA BATTISTA
VIA ROMA 87
CARMAGNOLA
RACCA GIOVANNI
VIA CARIGNANO 74
BERTERO ELIODORO
VIA ALDOBRA 42
BORZIO MARIO
VIA VALDIBRA 25

MASSANO MIRANDA
VIA TORINO 157 B CALUSO
ABRATE RICCARDO
VIA VALDIBRA 18
PERUGIA CARLO
VIA VALDIBRA 73
CASTAGNOLE P.TE
MARENGO MATTEO
VIA GIUSEPPE VERDI 14
CERCENASCO
DELLACROCE DOMENICO
VIA REGINA MARGHERITA 9
CHIALAMBERTO
PEROTTI GIUSEPPE
VIA ROMA 24
CICONIO
BERTELLO LORENZO
PIAZZA DELLA CHIESA
CIRIE'
PAPURELLO GIUSEPPE
VIA VITTORIO EMANUELE 41
COAZZE
MOLINATTO LUCIANO
VIA AMPRIMO 89
COLLEGNO
ORDANO DAVIDE
VIA ALLEGRI 14
FRASCA GIORGIO
VIA A. COSTA 36
CUMIANA FR. TRENTE
LEPORUS E DEVIETTI GOGOLA
STRADALE TORINO 150

DRUENTO
CERRATO MARIO
VIA ITALIA 6
BERRINO AMBROSIONE PIERO
VIA TORINO 3
GASSINO T.SE
CASA DELLA CARNE DI ROSSO
CORSO ITALIA 44
GIAVENO
CARDONE SEBASTIANO
VIA ROMA 10
GRUGLIASCO
BARBIERI GIUSEPPE
VIA MONCALIERI 138 FR. BERBIOO
IVREA
GIORDANINO RITA
VIA BALESTRIERI
LANZO
MACELLERIA GIRARDI
VIA PEROGLIO 1
LUSERNA S. GIOVANNI
BOSETTO SILVIO
VIA GIANAVELLO 3
BOTTERA DELLA CARNE DI GRASSI A.V.
VIA 1° MAGGIO 10
PRIMO GUIDO
VIA TRIESTE 18
MONCALIERI
TESIO GIORGIO
VIA CARLO ALBERTO 11
SISYRO ROBERTO
VIA OSASIO 1

BOCCARDO GIUSEPPE
STRADA CARIGNANO 27
MACELLERIA SPECIALIZZATA
DI GADALETA ANTONIO E P. SNC
STRADA GENOVA 58/A
GARIS FRANCO
VIA SESTRIERE 54
GARIGLIO FRANCO
CORSO ROMA 46
DOGLIERO DOMENICO
STRADA GENOVA 239 FR. MORSONDO
MONTALTO DORA
PESCETTO MICHELE
ALLEVAMENTO PROPRIO
VIA IVREA 23
MONTANARO
VIGLIETTO FRANCO E SIMONA
VIA PASSERA 10
MICHELINO
MACELLERIA GANGONE
VIA 25 APRILE 16
MOIA GIOVANNI
VIA TORINO 40
NONE
VERATTI GIANNI
VIA SAN ROCCO 11
ORBASSANO
AGU' GIOVANNI
VIA SAN ROCCO 1
CORRENDO ANGELO
VIA RIVOLI 55
LUCCHINO GIUSEPPE
VIA RE 18

PINEROLO
ASTEGIANO DONATO
VIA P. AMEDEO 4 B
PINEROLO
GRIOTTI BRUNO
CORSO TORINO 234
PIOBESI
F.LLI BOCCARDO
CORSO ITALIA 19
PIOSSASCO
CORRENDO MARIO
VIA PALESTRO 88
RIVA PRESSO CHIERI
ARUGA LUIGI
VIA V. VENETO 31
RIVALTA T.SE
TIRELLI MARIA TERESA
VIA 1° MAGGIO 15
VALSANGONE CARNI DI BOCCARDO E BALBO
VIA DON C. BALMA 65
RIVOLI
COMBA GIOVANNI
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1
BOTTEGA DELLE CARNI DI MORRA SERGIO
CORSO SUSA 135
RIVOLI CASCINE VICA
TENUELLA GIANLUCA
CORSO M. NOVARIS 8
SAN FRANCESCO AL CAMPO
PIGATTO SERGIO
VIA TORINO 101
SAN RAFFAELE CIMENA
MACELLERIA "PETTIGNO"
VIA TORINO 27
SAN SEBASTIANO PO
AZ. AGR. CON VENDITA DIRETTA
PELIZZA PAOLO
VIA VASTI 13
SAN SECONDO DI PINEROLO
MACELLERIA MARINO
VIA VITTORIO VENETO 1
SANGANO
DOMINICI GIUSEPPE
VIA PINEROLO - SUSA 21
SANTENA
SUPERMERCATO ALIMENTARE GRAI
VIA CIRCONVALLAZIONE 190
SETTIMO T.SE
AZ. AGR. BRUNO FRANCO
VIA PO 24
SETTIMO VITTONE
SUPERMERCATO "LA FATTORIA"
S.S. 26 N. 73 FR. MONTESTRUTTO
TRANA
CORRENDO ALDO
VIA ROMA 15/A
VENARIA
SCIASCIA ALFONSINA
VIALE BURIASNI 44
VILLAFRANCA PIEMONTE
MARKET SIGMA DI CRAVERO
VIA S. SEBASTIANO 44
VINOVO
CO.GE.AGRI SOCIETA'
STRADA CASCINA NUOVA 31
VOLPIANO
MACELLERIA PIERO
VIA REGINA MARGHERITA 71
BERTETTO GIANFRANCO
VIA UMBERTO I° 4
FERRERE ASTI
ANTICA MACELLERIA DI SILVANO E VIANA
VIA MONTALCINI 39

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

Dai Sedici il sì ufficiale ■ Bruxelles, Ankara rinuncia all'ostruzionismo per il no dell'Ue

Tre ex nemici entrano nel club della Nato

Varsavia, Praga e Budapest

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

La Nato si allarga ad Est, da oggi i primi tre Paesi dell'ex blocco sovietico (Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca) sono nell'Alleanza Atlantica e sul processo ■ allargamento non pesa alcuna frizione turca, come Ankara aveva invece minacciato all'indomani dello strappo con l'Unione europea.

Uno strappo annunciato, prevedibile, «non sorprendente» come ha detto ieri il ministro degli Esteri Lamberto Dini, viste le conclusioni del vertice europeo di Lussemburgo. Dini ha spiegato che nel documento finale era contenuta una dichiarazione «dura» ■■ confronti della Turchia a cui venivano chieste condizioni supplementari (rispetto ■ Cipro e agli altri dieci Paesi dell'«ex» Est invitati nella Ue) solo per partecipare ad ■■■ «conferenza» e ■■■■■■ per cominciare ■ trattativa di adesione.

Manifestando tanto dissenso riguardo le conclusioni del summit di Lussemburgo, Lamberto Dini ■a espresso ■■ posizione ben diversa da quella di Romano Prodi. Nella conferenza stampa di sabato sera (assente il ministro degli Esteri) il presidente del Consiglio aveva affermato che l'obbiettivo di ■■■ ■■lare la Turchia» era stato raggiunto e che ■■ ■■ non era stata richiesta alcuna ■■■ condizione supplementare.

Dini ha rivelato invece che nel dibattito al summit, l'Italia (sponsor di Ankara insieme ■ Francia e Gran Bretagna) ha tentato di rendere più accettabile il testo del documento, ma non è stato possibile perché queste decisioni vengono prese all'unanimità dei Quindici, tra i quali c'è la Grecia che con la Turchia ha aperto il contenzioso di Cipro. L'aver inserito nel documento un riferimento alla corte di giustizia dell'Aia (di cui la Grecia chiede l'arbitrato su Cipro, mentre Ankara si oppone) ha significato uno schiaffo alla Turchia e, ha detto Dini, «non ci si poteva aspettare una reazione diversa».

■■ davvero c'è dissenso tra la Farnesina e il presidente del Consiglio? Dini ha risposto alla domanda ■■ un «no»: «Nel dare quel giudizio il presidente Prodi si riferiva allo strumento della conferenza, cui era stata invitata la Turchia, co■■ parte del processo di allargamento».

E adesso? Bisogna «riannodare il dialogo politico», dice Dini, ■ «tenere la Turchia politicamente legata all'Unione europea», ma per il momento «non dobbiamo attenderci dichiarazioni incoraggianti». E il ministro degli Esteri Turco Ismail Cem lo ha fatto capire subito, ieri, qui a Bruxelles al vertice Nato. Dapprima ha tranquillizzato gli alleati sui rapporti interni all'Alleanza: «Il nostro stretto rapporto con la Nato proseguirà, non abbiamo intenzione di minacciare nessuno» e non c'è alcun legame con i «delicati problemi in corso con l'Unione europea».

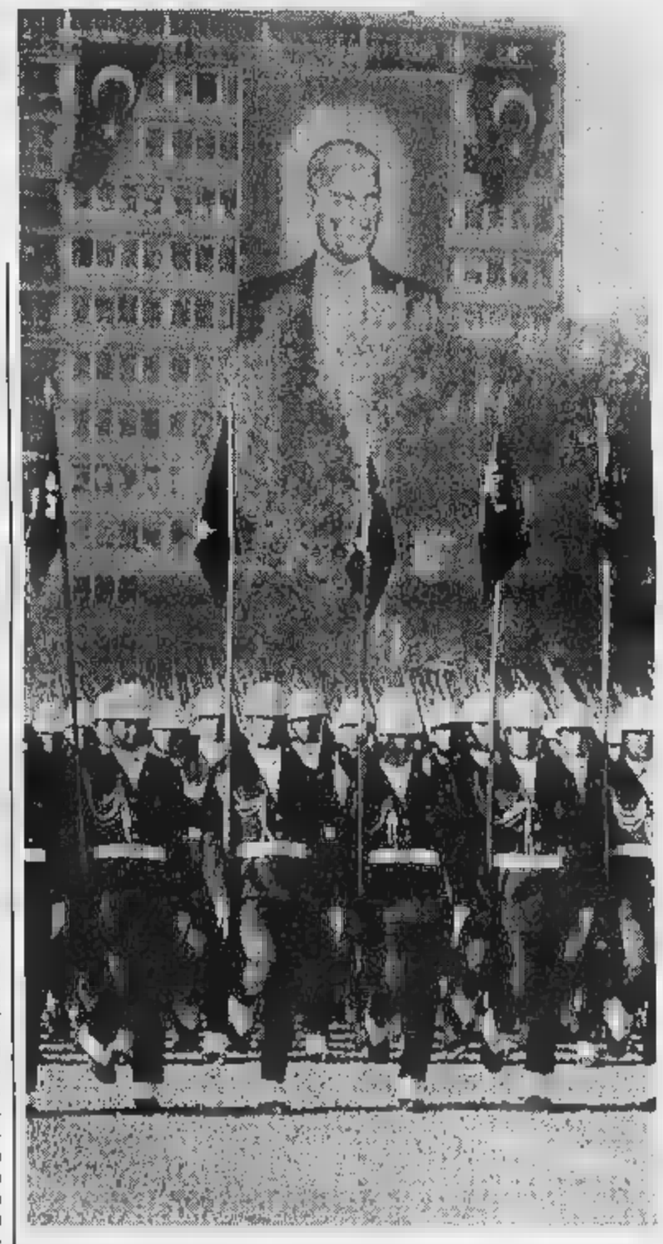
Detto questo Cem ha però subito fatto capire che la trattativa tra la Ue e Cipro ■■ sarà facile. Bruxelles ha invitato «tutte» le comunità cipriote ■ partecipare alla trattativa per l'ingresso nella Ue. Ma «tutte» le comunità, sono in realtà due: quella greca ■ quella turca, quest'ultima costituitasi in ■■ repubblica riconosciuta solo da Ankara. Cem ha anche annunciato che ■■ la repubblica greco-cipriota inizierà ■■ sola le trattative con Bruxelles, la repubblica turco-cipriota stringerà i suoi rapporti con la Turchia: «Non un'annessione - ha detto il ministro -, ma una più stretta integrazione politica, economica ■ militare».

Da Atene è così intervenuto subito il primo ministro Simitis per annunciare che la Grecia, in tal caso, adotterebbe «tutte le disposizioni ■■■■■ rie». Nel giorno «storico» della pace e della firma dell'allargamento ad Est deciso lo scorso luglio a Madrid nel vertice con Clinton, la Nato assiste dunque alla riapertura della ferita ■ Cipro e alla possibile escalation del conflitto tra due suoi membri, Grecia e Turchia. Un bel paradosso.

Cesare Martinetti

REPORTAGE

■■■■ DURA FUL DOPPIO



■■■■■
DAL NOSTRO INVIATO

I militari turchi sono usciti allo scoperto per ■■■■■■ la linea dura del premier Mesut Yilmaz nei confronti dell'Unione Euro■■a, che invece preoccupa buona parte degli ambienti economici.

L'ufficio del primo ministro, il ministero degli Esteri e il dicastero della Difesa hanno dato vita ad un'unità di esperti, incaricata di studiare possibili contromisure nei confronti di quei Paesi che si sono opposti all'entrata della Turchia nell'Unione Europea ■ recente vertice di Lussemburgo. Le misure al vaglio della task-force composta da feluche e generali, vanno dalla limitazione delle visite bilaterali e alla cancellazione ■ alcu■■ missioni militari che Ankara si apprestava ad inviare in Paesi Ue nell'ambito dei contatti di routine. Ma soprattutto, ■ contare d'ora in poi nei rapporti militari euro-turchi ■■■■■ delle ■■■ e proprie «liste» compilate dai generali di Ankara.

Nella prima, detta «Lista rossa», entrano i Paesi da cui la Turchia ■■■ acquisterà più armi né accetterà partecipazioni ad appalti per commesse militari. Secondo indiscrezioni, gli Stati «off limits» sono stati individuati nei più strenui oppositori dell'allargamento Ue alla Turchia: Svezia, Danimarca e Austria, cui, per l'occasione, sono stati aggiunti ■■he Norveglia e Sud Africa, benchè non facciano parte dei Quindici. La seconda lista, definita «gialla», comprende invece i Paesi ritenuti «a rischio», ovvero politicamente inaffidabili in sede europea: Olanda, Germania, Lussemburgo, Belgio e Finlandia. Fonti vicine al ministero della Difesa sottolineano che «i Paesi della lista rossa non potranno ■■■ ■■■■■ per aggiudicarsi le com■■■■ militari valutate in 150 miliardi ■ dollari ■ destinate a rimodernare le forze armate nei prossimi 20-25 anni». Quelli della lista gialla dovranno penare molto per trovare ascolto.

Nelle due «liste» non figurano i Paesi che invece, agli occhi di Ankara hanno mostrato «buona volontà» ■■ difendere le tesi turche: Italia, Francia ■ Gran Bretagna. Nell'elenco manca anche la Grecia ma, naturalmente, per motivi opposti, essendo considerata ■■ ■■■■ dormiente» in ambienti politici e diplomatici. I militari - cui ■ deve la deposizione del passato governo islamico ■ Necmettin Erbakan - hanno inoltre espresso forte sostegno alla linea «della fermezza» del governo Yilmaz su Cipro. «Il nostro Paese - ha dichiarato un alto ufficiale al quotidiano *Turkish Daily News* - farà d'ora in poi maggiore attenzione ai piani di integrazione con la Repubblica di Cipro Nord. ■ non permetterà mai ad alcuna ■■■■■ o a gruppi di nazioni di danneggiare i propri diritti sull'isola contesa».

La ■■■ dei militari puntella la ■■■■■ nel governo sulla li■■ scelta da Yilmaz. Non ■ ■■■ anche il riottoso Bulent Ecevit, partner ■ governo e leader del Partito di Sinistra Democratica, si è allineato. Forti perplessità emergono invece negli ambienti economici. Inan Kiraç, presidente del colosso Koç, ha invitato alla cautela «perché solo una minoranza di europei è contro di noi, anche ■■ può usare il diritto■ di veto in sede Ue». Aggiunge Atalay Sahinoglu, presidente della Camera di Commercio di Istanbul: «L'Unione doganale fra noi e l'Ue non deve risentire di questa crisi, non dobbiamo farci prendere dalle emozioni ma correggere là dove è necessario».

Intanto la politica estera turca ■ in pieno movimento. Il ministro degli Esteri, Ismail Cem, giunto ieri ■ Bruxelles per un vertice Nato, ■ tornato sul caso-Ue: «Cari amici europei - ha detto - avete sbagliato con noi, facendo vincere ■■ approccio di tipo neocoloniale nei nostri confronti». E rispondendo alla reiterata richiesta della Commissione Ue di partecipare alla Conferenza di Londra, Cem ha ribadito il no del ■■ governo. Spiegando che «manterremo le attuali relazioni» ma «non potranno svilupparsi ulteriormente».

Ankara tiene duro perché sta giocando una partita ambiziosa: Mosca e Washington guardano entrambe verso ■ Bosforo per vincere il «Grande Gioco» sulla gestione delle risorse energetiche dell'Asia Centrale ex sovietica. Il premier russo Viktor Chernomyrdin ha lasciato ieri Istanbul dopo aver siglato ■■ mega-contratto per la fornitura di gas con relativa costruzione del gasdotto. E Yilmaz arriva ■■ negli Stati Uniti, alla guida di una delegazione di 150 persone, per discutere con Bill Clinton e Madeleine Albright soprattutto di energia. Ovvero del progetto denominato ■ Washington «Euroasia», che prevede la trasformazione del porto turco ■ Cheyan sul Mediterraneo nel terminale di più gasdotti e oleodotti in arrivo dal Caspio. Necati Utcan, portavoce del ministero degli Esteri, commenta: «Chi afferma oggi che la Turchia ■ isolata dall'Islam e dall'Ue guardi bene la carta geografica, qualsiasi percorso per portare in Occidente le risorse dell'Asia centrale passa per il nostro Pae■■. Siamo noi ad essere al centro del "Grande Gioco" nell'area del Mar Caspio, che ■ solo all'ini■■■.

Maurizio Molinari

Le liste dei cattivi d'Europa

I generali di Ankara ordinano la vendetta

Paesi da boicottare ■ Paesi «a rischio»: sono esclusi Italia, Francia e Inghilterra

Ritorsioni principali: niente acquisti di armi né appalti per commesse militari

Militari turchi sfilano davanti a un ■■■■■ di Atatürk, e il premier di Ankara Mesut Yilmaz

■■■■■■■■■■

■■■■■■■■■■ A ZAGABRIA

«Giustizia e umanità per le minoranze»

ZAGABRIA. Tra due fuochi, in equilibrio. E sullo sfondo, un Paese che si autocertifica «libero ■ democratico» ma che l'Europa ■■■■■■ con perplessa cautela, attendendolo alla prova degli impegni proclamati: rispetto ■■ diritti umani e delle minoranze, totale apertura alle libertà civili. Oscar Luigi Scalfaro giunge, primo capo ■ Stato europeo, in questa Croazia che guarda all'Occidente. Ma le polemiche che accolgono il Presidente parlano italiano. E sono intrecciate ■■ storia e cronaca: tra i rancori e i dolori dei 350 mila esuli che ■■■■■■ l'Italia di «prenderli ■ schiaffi» disinteressandoli dei loro problemi, e i sogni mai realizzati dei 30 mila nostri connazionali restati qui dopo la guerra. Sono temi aperti come ferite che il Capo dello Stato ha affrontato fin dalle sue prime ore nei Balcani, durante il brindisi alla cena offerta dal presidente Tudjman: «Quello sui diritti delle minoranze è un nodo che richiede grande senso di giustizia e di umanità» ha proclamato. Un accenno breve che, però, prende una forza del tutto particolare proprio dalla sottolineatura di quei due termini «giustizia» ed «umanità» nei quali si sintetizzano le attese degli italiani ■ Croazia alle prese con diritti sospesi soprattutto per quanto riguarda il bilinguismo e l'istruzione. E' una sorta di avvertimento che il linguaggio della diplomazia s'incarica di attenuare e che ■ lega ad un altro richiamo: la Croazia è «determinata» a far parte della famiglia europea e in questa aspirazione potrà contare sull'appoggio italiano. [re. ri.]

SE IL PROBLEMA E'... ALLORA SI TRATTA DI...

Eccesso di gas nello stomaco (aerofagia)

Eccesso di gas nell'intestino (meteorismo)

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

NO-GAS GIULIANI (Carbosylane) è un rimedio efficace che agisce a due livelli: stomaco (aerofagia) e intestino (meteorismo). Nello stesso blister sono presenti due diversi tipi di capsule - una blu e una rossa - destinate ad un'unica assunzione. Entrambe contengono Dimeticone che rompe le bolle d'aria liberando i gas e Carbone Attivo che li assorbe. La prima, sciogliendosi nello ■■■■■ elimina il gonfiore gastrico; la seconda raggiunge l'intestino dove elimina i gas qui presenti. Entrambi gli organi beneficiano così dell'azione ■■ due principi ■■■. La doppia azione di No-Gas Giuliani risolve efficacemente i due aspetti di un unico, imbarazzante problema.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo Aut. Min. San. N°17067

GIULIANI Bi-Attivo nello stomaco e nell'intestino

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Matteo 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424511; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-562560; **GOZZANO**, via Cavour 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314105; **MESSINA**, via U. Bonino 15/e, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6335100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari Capitali	[illegible]
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	[illegible]

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo [illegible] carattere [illegible] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. [illegible] annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori [illegible] utilizzare il servizio [illegible] e aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: [illegible] n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata [illegible]. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno reperite se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' CAPITALI

A.A.A. "PRESTITI" in giornata a tutti. [illegible] Fiduciari. Pratica telematica 011 581.7521 Torino (UNC 4365).

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, pagamento contanti. Tel. [illegible] 295.16014.

A [illegible] di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422 / 426.378 - [illegible]7 (ccisa TV 259441)

FAIT FINANZIAMENTI
aziendali, immobiliari Srl del [illegible] Competenza, rapidità [illegible] Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro [illegible] Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione [illegible] elenco Italiano Cambio n. 16414.

FINCOTEX Spa (U.I.C. 5091) prestiti finalizzati immediati anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino - [illegible] Francia 15 - Tel. 434.4203 - 434 [illegible]

SVIZZERA velocemente erogliamo [illegible] [illegible] firma singola [illegible] bancari. Tel. 004191 810.2967. British Virgin Islands Registrar Companies n. 242973.

ATTIVITA' COMMERCIALI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA [illegible] [illegible] abbigliamento [illegible] mo donna [illegible] Unss ottima posizione anticipo L. 35 [illegible] Ait. [illegible].

ACTIVA 642.758 cede [illegible] gelateria adiacenze piazza Rivoli incasso L. [illegible] milioni anticipo L. 200 milioni. Rif. 7329.

[illegible] [illegible] cede frutta verdura cintura [illegible] incasso L. [illegible] milioni [illegible] Vi anticipo L. 70 milioni. [illegible] 7315.

ACTIVA 642.758 cede produzione [illegible] pasticceria Torino semicentrale L. [illegible] milioni anticipo L. 50 [illegible] Rif. [illegible].

ACTIVA 642.758 cede [illegible] biliardo cintura Nord locali e impianti nuovi 400 mq anticipo L. 100 milioni. Rif. 7311.

CENTRO medico [illegible] [illegible] cedesi urgentemente. Tel. [illegible],

LIBRERIA in Torino, centralissima, [illegible] tissima, ristrutturata in ottime condizioni, affare cedesi. Tel. 011 247.0408 pasti.

NEGOZIO piazza Vittorio mq 25 circa [illegible] desi con licenza, tabelle IX - X. [illegible] 812.7408 orario negozio.

RISTORANTE vicinanze Rivarolo in casa indipendente molto bello vendesi o gerenza. Scrivere: Publikompass 5324 - 10100 Torino

[illegible] 585.317 edicola chiosco zona Statuto, lavata oltre L. 7 milioni settimanali incrementabili cedesi. Richiesta interessante.

RORA 585.317 edicola negozio zona S. Paolo levata L. 6 milioni settimanali cedesi. Facilitazioni di pagamento.

[illegible] 447.8280 abbigliamento jeanseria zona via Mongrando arredamento nuovo 2 vetrine adatto a 2 persone. Dilazioni.

STELLA [illegible] articoli regalo [illegible] ista piazza zona corso Sebastopoli 2 vetrine adatto a 2 persone. Dilazioni.

STELLA 447.8280 salumi e formaggi gastronomia lavorata posizione alti incassi adatta a 2 persone. Dilazioni.

LAVORO OFFERTA

OPERAI AUTISTI [illegible]

[illegible] Fiat Mollano e Grillo - strada Pessasco [illegible] - Orbassano assume meccanici generici. [illegible] n. 2. Inviare curriculum, [illegible] telefonare.

Ditta [illegible] [illegible] cerca operatore [illegible] a filo esperto e [illegible] prendiata. Tel. [illegible]

MURATORE esperto posa porte blindate passaggio diretto cantieri. Telefonare 011 [illegible]

PERSONALE PUBLICI ESERCIZI

CERCASI cuoco esperto e automunito per ristorante a gestione famigliare, sito in Pecetto Torinese. Tel. 850.9845.

IMPIEGATI

AZIENDA prima cintura Torino [illegible], [illegible] ca esperto sistema AS400/RPG, Windows 97/NT SQL, [illegible] esperienza gestione [illegible] [illegible], [illegible] ista conoscenza lingua inglese, inviare fax al 011 964.2904.

CONCESSIONARIA [illegible] Mollano e Grillo - strada Pessasco 40 - Orbassano assume venditori/trici auto con almeno anni due di esperienza. Inviare curriculum, non telefonare.

SOCIETA' Europea propri uffici Torino assume giovane 21/35 anni. Richiedesi capacità organizzative, titolo preferenziale conoscenza inglese [illegible] informatica. Offresi qualifica di concetto, 14 mensilità più [illegible] centivi. Per colloquio tel. 02 670.74371.

STUDIO cerca veramente capace contabilità generale iva denuncie su PC, [illegible] si esperienza disponibilità. Tel. 749.1544.

[illegible]

CONCESSIONARIA Fiat Mollano e Grillo - strada Pessasco 40 - Orbassano - assume [illegible] meccanici solo se [illegible] capaci. Rif. n. 1. Inviare curriculum, [illegible] telefonare.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE vivace e motivato per [illegible] gestione data clientela [illegible] disponibilità a viaggiare, formazione ed incentivi, non richiesta esperienza. Tel. 011 [illegible]

STUDIO PIOSSASCO affiliato Tecnocasa, [illegible] giovani diplomati/e millesenti da inserire nel proprio settore, zona di Torino e cintura Sud. Tel. 011 596.203.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE fattorino pratico mulatto con [illegible] [illegible] lavorative, offresi a ditta Torino e dintorni. Tel. [illegible].8896.

[illegible]OE [illegible] operaio con esperienza nel campo edile, elettricista, autista, magazziniere cerca lavoro, patente C/D. Tel. 011 726.230.

PERSONALE PUBLICI ESERCIZI

COMMESSA [illegible] diplomata 25enne triennale esperienza settore [illegible] [illegible] disponibilità e serietà offresi. Tel. 0338 836.1900.

[illegible]

[illegible] in chimica 110 e lode 24enni militesente conoscenza informatica offresi. Tel. 011 606.3266.

SEGRETARIA con decennale esperienza in contabilità generale e lavori d'ufficio offresi part-time. Tel. 299.019.

SIGNORA [illegible] part-time lavori ufficio o altro incarico esperienza [illegible] [illegible]sile. Tel 0161.478.117.

3i ENNE nubile presenza laureata lingue francese e spagnolo conoscenza inglese, esperienza insegnamento e [illegible] offresi anche part-time. [illegible] 011 [illegible].

[illegible] segretaria ottimo francese conoscenza inglese ottima dattilografia PC Windows Excel Word pratica centralino [illegible] renza anche part-time. Tel. 937.7040.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. [illegible] 562.9901 [illegible] via Madama Cristina [illegible] angolare camera cucina bagno termoascensore L. 100 milioni.

ALLOGGETTI per studenti completamente arredati esatti anche per studio professionale in corso [illegible]simo d'Azeglio 8° piano vista collina. Telefonare 617.6174 [illegible] 2338.

BATTOCCHIO [illegible] libero piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi vendesi.

CORSO ALLAMANO
panoramico 10° piano [illegible] 2 camere cucina bagno cantina [illegible] auto. Gabetti S. Rita 359.393.

[illegible] via Aosta vendiamo casetta indipendente e terreno edificabile. Gabetti G. [illegible] 2[illegible].

CORSO Principe Oddone [illegible] abbinabile 1/2 camere cucina bagno [illegible] L. [illegible] milioni. Locati reddito 6%. Gabetti 57.67.

CROCETTA prestigioso appartamento [illegible] mq 3 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni L. 570 milioni. Tel. 569.2962.

CROCETTA via Cassini libero signorile sabato 3 camere cucina 2 bagni triple esposizione. Gabetti Crocetta 581.8338.

L.S.A. 745.395 prenota in [illegible] Tassoni alloggi e box in piccolo stabile [illegible] consegna 12 mesi. No provvigione.

[illegible] via Caramagna [illegible] medio signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

DEGA **NEL** centro [illegible] in palazzo monumento nazionale, internamente restaurato, impresti offre ottime occasioni di [illegible] mento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare per ufficio 617.6174 - 436.2338.

DEGA **NEL** [illegible] storico in [illegible] completamente ristrutturato e con nuovo arredo urbano la società DE-GA propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare [illegible] ufficio 617.6174 - 436.2338.

PARELLA via Belfiori libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Gabetti Parella 756.888.

[illegible] Bengasi pressi via Monastir camera tinello cucinino bagno terrazzo luminoso. Gabetti Nizza 663.3574.

POZZO [illegible] via Oc [illegible] ristrutturato 3 camere tinello cucinotta bagno. Gabetti Viberti 535.8703.

[illegible] pressi piazza Cavalcanti salone 4 camere pranzo cucina 2 servizi 2 box terrazzi. Tel. 649.0775.

[illegible] largo Brescia, vendiamo libero, salone doppio 4 camere tinello cucinino 3 bagni, Gabetti 548.1683.

[illegible] CENTRO
via IV Marzo libero appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 562.9227.

[illegible] Vanchiglietta [illegible] Belgio 120 primo piano libero due [illegible] cucina bagno ristrutturato. Tel. 011 771.1614.

VENDESI via Piacenza 35/4 ex case Fiat libero 2° piano soleggiato due [illegible] cucina servizi. Tel. 011 771.1614.

VIA [illegible] strutturato ingresso camera cucina bagno doppia esposizione [illegible] nomo. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Stradella piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero L. 185 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

VILLETTA zona [illegible] su 2 [illegible] totalmente ristrutturata mq 270 giardino box L. 950 milioni. Panorama Casa 771.7047.

[illegible]

ALPIGNANO centro storico [illegible] ristrutturata semindipendente salone 3 camere cucina box. Gabetti Rivoli 956.6022.

BORGARO in costruzione alloggi in villa soggiorno 3 camere cucina servizi da L. 240 milioni. Battocchio 581.9530.

BRUINO in palazzina consegna est [illegible] soggiorno living 2 camere cucina bagno box giardino. Gabetti Rivoli 956.6022.

[illegible] **VICA** in villaggio residenziale signorile soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino. Battocchio 581.9430.

COLLEGNO Borgata Paradiso 5° piano ristrutturato soggiorno cucinotta camera bagno 2 balconi. Gabetti 405.3[illegible].

COLLEGNO libero 6° piano ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni ferrascensore. Battocchio 581.9530.

[illegible]
via Cimarosa luminosissimo 2 camere [illegible] cucinino bagno balconi L. 139 milioni. Gabetti 405.3878

[illegible] 746.396 prenota a Mappano via Marconi villa a schiera 70 mq per piano più taverna mansarda abitabile, giardino.

L.S.A. [illegible].396 vendo a Giaveno panoramicissima splendida casa unifamiliare ristrutturata di 400 mq su 3 livelli e giardino.

[illegible] [illegible] vendo a [illegible] [illegible] via Silvio [illegible] grande villa unifamiliare indipendente con 920 mq di terreno.

L.S.A. 746.396 vendo a [illegible] in via Toti [illegible] villa bifamiliare volendo anche frazionata con 400 mq di giardino.

MONCALIERI centro [illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 2 cantine, L. 225 milioni. Gabetti [illegible].

[illegible] vicinanze [illegible] Sostriere libero ingresso 2 camere cucina bagno abitabile L. 162 milioni. Gabetti 642.563.

MONCALIERI [illegible] in posizione incantevole vendiamo bifamiliare 2000 mq giardino radicale e solare. Tel. 649.0775.

PINO TORINESE - [illegible] del Gallo villa unifamiliare su 3 livelli splendida esposizione giardino. Luciana Vola 436.1395.

RIVALTA signorile villa [illegible] [illegible] camere cucina doppi servizi box [illegible] mq 1000. Battocchio 581.9433.

RIVOLI centro storico casa d'epoca ristrutturata prestigiosa mq 240 giardino privato. [illegible] 581.9433.

S. [illegible] impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

S. MAURO in posizione dominante splendida villa panoramicissima mq 700 volendo bifamiliare. Piscina coperta. Parco mq 3000. Luciana Vola 436.1395.

VILLA prestigiosa bifamiliare Orbassano posizione centrale 3 unità mq 280/175/70, più terrazzi boxes taverna giardino Berim 562.8801.

[illegible] signorile a Rivalta libera da 3 lati su 3 livelli con giardino. Studio [illegible] vende. Tel. 901.8842.

Ville [illegible] Avigliana fronte lago 260 mq giardino [illegible] vista [illegible] luminosità eccelsa e solaio. Tel. [illegible].

MILL Nichelino uni/bi/trifamiliari, a schiera vendesi [illegible] costruzione. Permute. Tel. 569.8821.

[illegible]

COURMAYEUR a 5 minuti dal centro ottimo trilocale su 2 livelli giardino e box. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

GRESSONEY Saint Jean in tipica proprietà della valle mq 100 elegantemente arredato box. Luciana Vola 011 436.1555.

LIGURIA

[illegible] corso Europa [illegible] [illegible] bi/trilocali prezzo interessante. Numero Verde 1670 15.793 dopo ore 20.

ALBENGA nel verde grazioso monolocale molto soleggiato terrazzo vivibile vista aperta affare L. 85 milioni. Tel. 0182 555.827 - 0337 281.678.

ALBENGA occasione vicino mare splendidi mono/bilocali nuovi da L. 130 milioni. Tel. 0182 555.827 - 0337 281.678.

FINALE LIGURE occasione ingresso camera soggiorno studio bagno cantina in ordine L. 160 milioni. Tel. 019 [illegible]

FINALE LIGURE [illegible] tranquilla monolocale con soffitti a travi L. 135 milioni. Fondocasa 019 680.710.

NUOVISSIMI bilocali da L. 117 milioni [illegible] che arredati, con vista mare a 5 km da Pietra Ligure Condominio Gli Ulmi. Progetto Casa 019 674.746.

VICINO Sanremo bilocale nuovo finito vista calma, 100 mt da spiaggia bella finiture. Consulcasa 0184 582.187.

ITALIA

SARDEGNA Capo d'Orso vendesi alloggi in villa con giardino a partire da L. 250 milioni. Arcadia 011.958.1838.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi piscina L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 28 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 48 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2 milioni 100 mila. Italgest 0184 449.072.

NIZZA centro Negresco monolocale vista mare. da FF. 240 mila. Tel. 0033 493.891.001 - 0121 398.565.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NICHELINO via Torino punto commerciale negozio 7 luci di 400 mq anche frazionabili. Gabetti 57.67.

VIA Amendola fronte isola pedonale stabile di 150 mq al 1° piano salone 3 vani servizi. Gabetti 57.67.

TERRENI

PINEROLESE terreno agricolo uso pioppeto di circa 18 giornate piemontesi con pozzo irriguo. Tel. 0121 62.58.

AFFITTI OFFERTA

TORINO CITTA'

CENTRO Cit Turin salone 2/3 camere anche da ristrutturare rapida definizione in contanti. Personalcasa 771.6507.

CERCO 2/5 vani in vendita ad prezzo adeguato garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini tel. 817.8000.

PER hostess Alitalia ricerca zona Nord 40/50 mq max L. 130 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 218.4116.

[illegible]

A. LA nostra formula vincente ci permette di vendere per contanti il [illegible] alloggio prestissimo così come la [illegible] casetta con giardino o la vostra villa purchè in Torino o [illegible]. Chiamateci! Edilmarket 434.1316 - [illegible]1428.

AFFITTI DOMANDA

TORINO CITTA'

ABBIANO accoglienti alloggi ar[illegible] moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

ADIACENTE piazza Rivoli in bella casa rifinitissimo soggiorno camera [illegible] [illegible]. Luciana Vola [illegible].1385.

CORSO Peschiera alloggio signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.2777.

[illegible] arredamento nuovo, soggiorno, 2 camere, cucinotta, biservizi, piano alto, [illegible]. Gabetti 57.67.

STRADA S. Vito in [illegible] palazzina rifinitissimo mq 130 ap[illegible] vista. Box, Luciana Vola 436.1555.

VIA Saluzzo alloggio ammobiliato ingresso 2 camere cucina servizio ripostiglio. Tel. [illegible].

LIGURIA

[illegible] [illegible] mono/bilocali 3/4 posti letto da L. [illegible] [illegible] mensili con riscaldamento. L'Orizzonte 0182 950.707.

[illegible] Capodanno Ligusta Matthias Residence Pietra Ligure affitta settimanalmente bi/trilocali 4/7 posti [illegible]. Tel. [illegible] 624.275.

[illegible] **UFFICI** [illegible]

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/900 mq completi di uffici impianti cortili indipendenti. Tel. 541.552.

[illegible] affitta capannone industriale perfettamente a norma mq 1600 con uffici e parcheggio. Battocchio 581.9433.

CENTRO uffici, parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni magazzini-spogliatoi. Tel. 011 315.7111.

CROCETTA ufficio angolare di 9 vani più ingresso biservizi in signorile palazzo d'epoca. Rubiolo Immobili 751.826.

L.S.A. 745.396 affitta a Torino via Lanzo bellissimo capannone industriale di mq 1900 adatto ad attività non rumorosa.

AUTOVEICOLI

TORINO CITTA'

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zinta Moto.

[illegible]A autovetture di ogni tipo massima valutazione, [illegible] d'Elia [illegible] Orbassano 241. [illegible] 361.326.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] luzione pagamento contanti. Corso Mon[illegible] 24 B. Tel. 011 776.1896. Torino.

AUTO[illegible]A acquista con vettura immediata sulle tuonarada e turgori ma[illegible]età. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 468.265.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 859.664.

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonesio corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

VOLVO 850 SW turbo diesel '98 metallizzato [illegible]. Volvo 850 GLE SW '95 bellissima. Volvo 850 SW T 5 metallizzata '95. Punto cambio automatico 5 porte '96 km 6500 effettivi full optionals. Audi 80 cat. 2000 '93 accessoriata. Silauto 562.2421.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBENGOLA Marina Hotel Villa Verde gran [illegible] veglione di fine anno L. 95 mila cenone compreso. Per soggiorni di più giorni L. 80 mila pensione completa. Albergo omnicomodo. Tel. 019 467.283.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

FINALE LIGURE Hotel Conte, fronte mare, camere con servizi, telefono diretto, Tv color, colazione buffet, scelta menù, dal 6/1/98 offerta speciale 'inverno mite' [illegible] L. 350 mila settimanali. Telefonare [illegible] 830.234.

LOANO albergo Solemare 019 669.877 trattare TV vicino mare, feste Natale L. 65 mila, gennaio/febbraio L. 53 mila.

[illegible]

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

SIGNORE molto giovanile, bella presenza, laureato, posizionato, conoscerebbe signora/ina 30/40enne molto carina ed attraente, alta, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8450 - 10100 Torino.

[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron [illegible], Cartier [illegible]epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 246.917.

Brindisi: i genitori si erano rivolti al giudice perché obbligasse l'Usl all'acquisto della medicina

Il pretore impone la cura anticancro

Per un bimbo malato al cervello

La terapia somministrata è quella di Di Bella mai autorizzata dal ministero

A destra: il medico modenese Di Bella. Accanto: il ministro della Sanità, Rosy Bindi

LECCE. Osteggiato dal ministero della Sanità, legittimato dal pretore: il metodo del professor Luigi Di Bella per la lotta contro il cancro è stato imposto alla Asl Lecce 2 dal giudice. Con una sentenza ha ordinato la somministrazione di un farmaco introvabile a un bimbo di due anni affetto da una grave forma di neoplasia. Non avendo la possibilità di acquistarlo, poiché l'etaxene non è in vendita, i genitori del bambino hanno fatto ricorso al pretore di Maglie, Carlo Madaro, il quale ha accolto la loro richiesta.

Madaro definisce il provvedimento «doveroso» e si lascia andare anche a una considerazione polemica parlando di «comportamenti che almeno in questa fase e fino a questo momento sono sembrati poco trasparenti da parte delle autorità preposte alla gestione della Sanità».

Secondo il pretore, che ha accolto il ricorso dei legali della famiglia Guido Pisanello e Anna Flora Della Rocca e che il 7 gennaio deciderà nel merito della questione, «bisogna partire dal principio che il diritto alla salute è un diritto costituzionalmente sancito e tutelato. In questa situazione era avvenuto che le autorità preposte alla tutela della salute, dopo aver assicurato per un certo periodo il tempo la somministrazione di questo farmaco, ritenuto evidentemente utile, a un certo punto lo hanno interrotto».

Al piccolo, le cui condizioni sono gravi, venne diagnosticato dagli specialisti della II Clinica Pediatrica dell'Università di Padova un tumore al cervello. Poiché i normali cicli di chemioterapia non erano riusciti a ridurre la massa tumorale, i genitori hanno deciso di rivolgersi al professor Di Bella, ex aiuto incaricato nelle cattedre di Fisiologia umana alle Università di Parma e Modena, scontrandosi con un ostacolo tutt'altro che facile da superare. Il suo metodo, non riconosciuto dal ministero della Sanità, rende praticamente irreperibili i farmaci.

L'etaxene, che è un farmaco di fascia H a base di somatostatina, viene utilizzato soltanto negli ospedali. All'estero costa circa 100 mila lire. Molto di più in Italia. Nonostante queste oggettive difficoltà, i genitori del piccolo sono riusciti, grazie al distretto sanitario di Casarano, a ottenere le fiale, per venti giorni di terapia. Ma all'inizio di dicembre, tornati in ambulatorio per chiederne altre dosi, si sono sentiti rispondere che il farmaco non poteva essere più [illegible] né venduto. Perché si tratta di una sostanza che può essere utilizzata solo in ospedale e non è consigliabile per le neoplasie maligne non essendo riconosciute le sue qualità.

Di fronte alla prospettiva di interrompere una terapia che andava interrotta, i genitori del piccolo si sono rivolti ai legali e dunque al pretore. La cui decisione è destinata a riaprire le polemiche sulla utilità del metodo del professor Di Bella, il quale dichiara di aver finora trattato 10 mila pazienti con una combinazione di farmaci a base di somatostatina, melatonina e retinoidi, la cui efficacia è innegabile secondo Di Bella e assolutamente non dimostrata secondo l'associazione dei medici oncologi.

La Commissione Unica Farmaco ha dato l'8 gennaio parere negativo sul metodo Di Bella e su questa linea è stata, il 6 febbraio, la Commissione Oncologica Nazionale. Col professor Di Bella c'è l'Aian, Associazione italiana assistenza malati neoplastici, i cui iscritti hanno in passato protestato dinanzi al ministero della Sanità. Ora si aggiunge il pretore di Maglie, che ovviamente esprime valutazioni sulla utilità del farmaco.

Dopo la sentenza l'etaxene è stato già somministrato al piccolo. E intanto il manager dell'Asl Lecce 2, Santo Monteduro, ha smentito la voce secondo cui vi sia una richiesta al ministero della Sanità per adottare a Lecce, in ospedale, il metodo Di Bella.

Tonio Attino

Cieca perché vittima dell'incesto

A Milano una visita rivela l'origine della menomazione e guarisce la ragazza

. «Non ci vedo più da occhio». Così dice ai medici una ragazza di sedici anni. Ma l'occhio appare sanissimo. Forse un disturbo psicosomatico? Sì, e causato da un episodio atroce: la violenza sessuale subita dal padre. Che adesso è stato condannato a undici anni .

E' p esattamente un anno da quando l'episodio è venuto alla luce. Pochi giorni prima del Natale '96 si presenta ad ospedale milanese. E' studentessa liceo e fino ad allora non aveva mai avuto problemi alla vista. Poi, improvvise, la cecità ad un occhio. Ci sono malattie che possono provocare la perdita della vista gli esami rilevano subito. E invece per M. tutti i test dimostrano che l'occhio è .

Sorge il sospetto di disturbo con origine psicosomatica e un medico chiede alla ragazza se per caso abbia qualcosa che l'angustia. La ragazza scoppia in lacrime e racconta. E' il padre che la molesta quando era ragazzina, che da più di un anno, dopo averla violentata, abusa sessualmente lei. «E' da tanto che mi porto questo peso - continua M. -. Ho scritto una lettera a mio fratello per raccontargli tutto poi non ho avuto il coraggio di fargliela leggere».

La ragazza resta ricoverata in ospedale, il medico denuncia la . Gli inquirenti confermo e la prima la trovano tra le pagine del diario di M.: la lettera scritta al fratello. Per essere sicuri che si tratti di prova costruita dopo la confessione al medico, gli investigatori affidano la missiva a un perito, che conferma: è stata scritta da oltre anno, quando la ragazza ha subito la violenza.

Raccontare il suo dramma ha aiutato M.: adesso vede bene e, con l'aiuto di alcuni psicologi, sta tentando di ricostruire normali rapporti affettivi. Ha un obbiettivo: finire il liceo e iscriversi a Giurisprudenza. E in questa sua ripresa della vita ha avuto supporto che tante ragazze nella sua situazione purtroppo hanno. Il resto della famiglia - la mamma e il fratello - sono totalmente solidali con lei. Il padre, un operaio di anni, ha negato di aver violentato la figlia, ma ha farfugliato contro la moglie, accusandola di non averlo «soddisfatto» sessualmente. E in aula è emerso pure che in passato aveva anche molestato sua sorella. [r. m.]

Famiglia Cristiana

Don Zega Editoriale d'addio

MILANO. Non si sa quando don Leonardo Zega lascerà la direzione di Famiglia Cristiana, ma lui ha già voluto congedarsi dai lettori. L'editoriale che apparirà sul numero del settimanale in edicola oggi sembra a tutti gli effetti un addio in piena regola, ma al tempo stesso anche una difesa del proprio operato e delle scelte editoriali compiute in 18 anni. Un modo, questo, per replicare indirettamente alla richiesta di dimissioni, entro il 31 dicembre, avanzata dal «commissario» papale, monsignor Antonio Buoncristiani, incaricato dal Vaticano di «normalizzare» la linea sui temi morali e politici.

Frattanto Giacomo Manara, direttore del personale dei Periodici San Paolo, si è dimesso. «La notizia dell'Ansa di venerdì - scrive in una comunicazione diffusa nelle redazioni - è vera: alla fine del lascerò il Gruppo per mia decisione, d'intesa con la direzione generale». Manara precisa che è falso e «potenzialmente dannoso per la San Paolo l'accostamento di questa mia ad altre, ben più importanti, notizie e illazioni: la mia scelta è puramente professionale e nasce dalla convinzione di aver portato il meglio del contributo in quattro anni di lavoro».

Citando lo scrittore cattolico francese Georges Bernanos, don Zega nell'editoriale afferma che c'è nulla di più stupido che rammaricarsi del passato: ciò che è capitato, è capitato, quel che è successo doveva succedere. Qualche volta veniamo rimproverati per un eccesso di attenzione e passione, le due cose sono inscindibili, per la realtà in cui siamo tutti immersi, in altri tempi Famiglia Cristiana è stata una rivista più serena, più tranquilla e mai le sarebbe capitato di pubblicare una copertina come quella, volutamente inquietante, contro i pedofili».

L'esempio dei pedofili - che c'erano anche in passato ma una società più ipocrita li nascondeva sotto i tappeti e non scomodava il Vangelo per denunciarne l'ignominia» - il sacerdote-giornalista per rivendicare liceità e necessità proprie prese di posizione, che i contrasti interni alla dirigenza dei Paolini hanno contribuito attirare l'attenzione vaticana sulla rivista e sul editore.

Dopo aver spiegato il perché di alcune scelte editoriali, come appunto quella di dedicare la copertina-choc alla piaga della pedofilia, il sacerdote conclude l'articolo sottolineando che «quando ci si pone al servizio della verità, gli insuccessi contano più dei successi, se si ha la necessaria umiltà per riconoscere gli uni e gli altri e offrirli insieme al Signore testimonianze della nostra imperfezione e della nostra buona volontà. Della società che si chiama violentemente e spesso brutalmente a occuparci di lei, ci sentiamo partecipi e testimoni, sapendo che questa parte ha un prezzo»

Nonostante i toni dell'editoriale, però, questo non viene visto come un addio dai redattori che spiegano: «E' il solito bilancio di fine anno, niente di più» [r. cri.]

Emma Marcegaglia presidente dei Giovani industriali

Nel volantino altri imprenditori e politici. Lei: «Nulla di grave»

La Marcegaglia nel mirino

Il suo nome obiettivo dei terroristi

MANTOVA. Emma Marcegaglia nel mirino di un gruppo eversivo? Il nome della giovane vicepresidente di Confindustria compariva in un volantino firmato «Nuclei Territoriali Antimperialisti», ritrovato lo 12 settembre a Roma, dopo una telefonata anonima all'Ansa, ma la notizia si è avuta solo ieri. La «lady d'acciaio» era in lista con cinquantina di altre persone: uomini politici e d'affari, intellettuali, giornalisti, rappresentanti settore della difesa. Dieci pagine fitte, in cui si indicava nel monimprenditoriale del Nord-Est, nella Lega Nord, nella Liga Veneta e negli ambienti del centrodestra, i responsabili della situazione italiana: «Questi sono i veri organi della conservazione imperialista colpire». Un episodio che seguiva a ruota il rapporto semestrale consegnato al Parlamento da Sismi e Sisde, che già paventavano la possibilità di nuovi fenomeni terroristici.

«Emma è stata informata tempestivamente della situazione, insieme a tutti gli altri nominati nel volantino», fanno sapere dal suo entourage. «Ed è stata subito ampiamente tranquillizzata dagli investigatori che si occupano del caso: certo, non si tratta delle Br di un tempo. La presidente dei Giovani industriali, comunque, è da sempre ben consapevole di rappresentare un obiettivo interessante per chiunque voglia attirare l'attenzione. Per questo è preparata a qualsiasi evenienza». E per sottolineare la propria imperturbabilità, lunedì sera era seduta in prima fila, insieme al fidanzato, l'ingegnere ferrarese Roberto Vancini, nel Teatro Sociale Mantova, per assistere ad un concerto diretto dal maestro Riccardo Muti.

E' stato il quotidiano locale «La Gazzetta Mantova» a rivelare i particolari questa storia, insieme ad altri dettagli misteriosi. Per esempio: è vero che nei scorsi c'è stato un tentativo di intrusione nella villa di famiglia ad Albarella, fortunatamente andato a vuoto, accaduto in un momento in Emma Marcegaglia era assente? Ed è che Marcegaglia sarebbe attualmente scortata in ogni suo spostamento dai servizi speciali di polizia carabinieri? Entrambe le indiscrezioni state smentite nel corso della giornata. Emma Marcegaglia ha dichiarato che nessuno ha forzato recentemente i confini della proprietà. Inoltre, dalle forze dell'ordine è giunta la precisazione che non mai state adottate particolari di sicurezza nei confronti della vicepresidente di Confindustria, considerata un «obiettivo sensibile» della città al pari altri rappresentanti del mondo politico ed economico Mantova.

La Marcegaglia fa affidamento su sistema di protezione che comprende pure elementi privati: tutta la famiglia viene costantemente protetta dopo il rapimento, da parte dell'anonima calabro-campana, del padre Steno, avvenuto a Napoli il 16 ottobre 1982, e conclusosi con fuga rocambolesca paio di mesi dopo.

«La vicenda del volantino si è smorzata, per quanto ci riguarda, in tempi brevissimi - fa sapere la famiglia - non abbiamo ricevuto minacce né prima, né dopo il ritrovamento. All'inizio ci preoccupati, e abbiamo maggiore vigilanza. , il tempo, la situazione è rientrata nei ranghi».

La diretta interessata dimostra preoccupazione, ha dichiarato che il suo non è il primo nome della lista ma si trovava insieme a moltissimi altri nomi. «Sono stata prontamente contattata dalle autorità e dalle forze dell'ordine locali subito, appena successa la cosa, e mi hanno, comunque, tranquillizzata sulla vicenda, dicendomi che chiaramente andava prestata una certa attenzione, ma che era nulla di concreto e grave». Ricordando il rapimento del padre, ha aggiunto: «Certamente, quando si parla di problemi di sicurezza personale c'è sempre una certa preoccupazione. Però, appunto, essendo stata tranquillizzata, tutto sommato la cosa ci sembra abbastanza sotto controllo». E alla domanda se ritenga di poter essere un obiettivo di qualche gruppo di questo tipo, Marcegaglia ha risposto: «Avendo io, comunque, un ruolo istituzionale, lo potrei essere. Però non siamo due o in tre, dove, appunto, il problema poteva molto più grave, ma all'interno di una lista molto lunga e molto variegata».

Talò

Aveva 90 anni, l'assassino non ha rubato nulla

Giallo a Milano: anziana uccisa a martellate in casa

MILANO. Una donna anni, Maria Padovan, è stata uccisa probabilmente ieri sera, con un colpo alla testa nella sua abitazione, un minialloggio per anziani a Paderno Dugnano, nell'hinterland milanese. A trovare il cadavere della donna in una pozza di sangue è stato questa mattina un sacerdote, don Gabriele. La donna, vedova, viveva da circa quattro anni in uno dei quattro minialloggi per anziani del complesso «La meridiana», messo a disposizione dal Comune dopo che la vecchia casa di ringhiera dove abitava era stata abbattuta.

La prima ipotesi su cui lavorano gli inquirenti è l'omicidio per rapina. La donna potrebbe aperto la porta di casa a qualcuno che l'ha poi colpita alla testa con qualcosa di pesante, un bastone o un martello, uccidendola. I carabinieri hanno trovato nell'appartamento di Maria Padovan i gioielli della donna abbandonati sul pavimento e, a un primo esame, non dovrebbero mancare oggetti di valore.

Quindi, o l'assassino ha messo a soqquadro l'appartamento per cercare qualcosa di particolare, oppure non è la rapina il movente del delitto. investigatori stanno ora indagando sulle conoscenze della novantenne, che ha avuto due mariti, ma aveva figli.

L'autopsia verrà eseguita giovedì. Lo ha disposto il sostituto procuratore Repubblica di Monza Salvatore Bellomo, che coordina le indagini sull'omicidio condotte dai carabinieri della compagnia di Desio. Dai primi rilievi del medico legale risulta che l'anziana è stata colpita da un'arma da taglio e punta, che non è stata ritrovata. Il corpo, vestito normalmente, riverso supino, sul pavimento, tra il letto e l'angolo cottura. [r. cri.]

Milano: «Urla disperate, quasi subito soffocate», e spunta una pista slava

«Ho sentito Alessandra gridare aiuto»

Una supertestimone nel sequestro dell'imprenditrice

MILANO. «Proprio verso quell'ora, state le 19, ho sentito delle grida aiuto, sempre più deboli. Ho pensato che provenissero da una tv forse troppo alta. Ma quando ho letto sui giornali del rapimento della signora Va...».

Eccole, l'unica testimonianza del sequestro di Alessandra Sgarella Vavassori. E' messa a verbale lunedì pomeriggio da una sua vicina di casa che la sera di giovedì scorso, mentre a piedi stava facendo ritorno nella sua abitazione, ha sentito delle urla, provenienti probabilmente dall'androne della palazzina di viale Caprilli, attribuibili all'imprenditrice sequestrata. La testimone - che viene considerata attendibile - avrebbe parlato di grida disperate, una o due richieste di aiuto quasi immediatamente soffocate. Ma non avrebbe visto alcunchè.

Una testimonianza che ha completato il quadro delle acquisite informazioni finora in mano agli inquirenti (un paio di occhiali e un giornale ritrovato per terra nell'androne del palazzo, il fuoristrada della donna parcheggiato con le portiere chiuse ma sicure) per determinare la natura della scomparsa di Alessandra Sgarella.

Da ieri, in procura e in questura, si parla apertamente sequestro di persona. Le indagini stanno vagliando anche le informazioni giunte da alcuni testimoni a proposito della presenza, nel pomeriggio di giovedì, di alcune auto considerate sospette, almeno cinque, parcheggiate nei pressi della palazzina di Caprilli. avrebbero invece attinenza col sequestro due auto rubate e bruciate ritrovate nei pressi dell'abbazia Chiaravalle. E adesso si attende che i sequestratori si facciano avanti.

Tra le ipotesi al vaglio ci sarebbe anche la pista slava, dalle indagini svolte all'interno della Italsempione, società di import-export dei Vavassori, meta di autotrasportatori di tutt'Europa. Un'ipotesi nata forse per spiegare le di anomalie che hanno caratterizzato finora il sequestro. Ufficialmente non è ancora arrivata alcuna richiesta di riscatto.

Pietro Vavassori, il marito di Alessandra, vive accanto al telefono: dal giorno del sequestro avrebbe ricevuto alcune chiamate, ma erano mute. I magistrati ieri hanno chiesto, anche a nome della famiglia Vavassori, la massima prudenza nella pubblicazione di notizie che «potrebbero mettere in pericolo la vita dell'ostaggio e danni a eventuali trattative. La più importante adesso è tutelare l'incolumità della signora Sgarella». Nel frattempo si stanno completando le pratiche per il blocco dei beni, operazione che richiede tempi lunghi per evitare che vengano danneggiate le attività imprenditoriali della famiglia Vavassori. [p. col.]

Cebion®
è vitamina C
BRACCO
medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Aut. Min. San. n° 16760

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Un blitz contro il lavoro in nero e sottopagato nelle aziende tessili del Catanese

Le piccole schiave della fabbrica

Scoperte operaie di 12 anni

Denunciati genitori e amministratori. I sindacati: «Fatti da Terzo Mondo», c'è chi teme lo stop a un'economia che dà lavoro a molti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come in Albania, a Taiwan e a Singapore, a migliaia lavorano nelle industrie tessili di Bronte; fino a ieri quasi tutti «in nero», molti erano bambini al di sotto dai 15 anni. Così, la cittadina alle falde dell'Etna che ispirò a Giovanni Verga la novella «Libertà» sui «Fatti di Bronte» era diventata una sorte di prigione per centinaia di persone, sottopagate, costrette a turni massacranti, spesso minorenni di 12 o 13 anni.

I carabinieri di Randazzo, al termine di una lunga indagine, hanno denunciato 25 persone per sfruttamento del lavoro minorile. Dodici genitori di baby-operaie trovate tra tagliatrici e macchine da cucire negli stabilimenti ispezionati. Le altre 13 sono amministratori delegati o rappresentanti legali di dieci aziende fuori legge. I loro nomi, e quelli delle loro fabbriche, sono coperti dal riserbo perché le indagini non sono ancora concluse. I primi controlli, avviati in settembre in un altro Comune, Randazzo, hanno messo in moto una serie di denunce anonime che hanno presto portato i carabinieri prima a Maletto, poi nel cuore del malaffare. I militari hanno controllato una ventina di aziende: sette erano chiuse perché fallite o perché senza lavoro; delle altre 13, solo tre sono risultate in regola, mentre 10 avevano nella maggior parte dei casi fino all'80 per cento del personale non assunto ufficialmente. In due fabbriche collegate tra loro, 70 dei 90 dipendenti erano pagati in nero: tutte donne tra i 14 e i 24 anni. Sono state scoperte anche alcune aziende fantasma, che non risultano registrate da nessuna parte ma che alle loro dipendenze decine di persone. I militari si sono insospettiti dell'improvviso aumento del tenore di vita di alcuni dei titolari, uno dei quali un anno aveva acquistato due auto fuoriserie.

In tutti i casi i dipendenti, sia adulti sia minorenni, guadagnavano paghe di molto inferiori a quelle contrattuali: dalle 400 mila lire al mese per otto ore al giorno di una ragazzina, sette-ottocentomila lire di un'adulta. Una ragazza di 14 anni ammesso ai carabinieri di aver cominciato a lavorare due anni fa, dopo aver lasciato la scuola, per aiutare il bilancio familiare. Un'altra ragazza, 16 anni, ha raccontato di avere seguito in fabbrica la sorella maggiore subito dopo la fine della scuola dell'obbligo: entrambe pagate in nero. In tutto, ne sono state scoperte 15.

Ieri sera, il sindacato ha definito «vergognosa, da Terzo Mondo» la situazione emersa a Bronte: «Sono fatti sconvolgenti - dicono la Cgil regionale e quella catanese - che vanno perseguiti con grande determinazione». Il sindaco di Bronte, Mario Zappia, dice di essere stupito: «Non immaginavo queste percentuali di lavoro nero», ammette. In paese, però, c'è chi vede nelle denunce dei carabinieri un pericoloso stop a un'economia che comunque dà da mangiare a una consistente parte della popolazione. Si calcola che tremila persone vivano con un lavoro pagato in nero nelle fabbriche di abbigliamento della zona. Il resto della popolazione si occupa di agricoltura e aspetta inutilmente di avere un posto di lavoro.

Fabio Albanese

Minori sfruttati: una bambina del Bangladesh al lavoro come spaccapietre

La capitale occulta della griffe

A Bronte decine di industrie lavorano per i big della moda

CATANIA
DAL NOSTRO

I politici locali e perfino qualche sindacalista l'hanno definito «un piccolo miracolo economico». Bronte da qualche anno non è soltanto la prima produttrice italiana del pistacchio, ma è diventata anche la capitale occulta della moda «griffata»: nel suo territorio sono nate decine di piccole e medie aziende, tutte tra i trenta e i cento dipendenti, con un fatturato complessivo di venti miliardi all'anno e che confezionano jeans, polo, maglioni, camicie delle più importanti industrie della moda italiana.

Nomi altisonanti che mettono in vendita capi costosi, il più delle volte prodotti proprio nelle aziende di Bronte e poi completati in quelle ufficiali: Armani, Benetton, Levi's, Jesus, Replay, Rifle. Gli economisti definiscono questa tecnica di lavorazione «ppf», prodotto parzialmente finito. La ditta griffa aggiunge solo le etichette, i bottoni, qualche finimento. C'è chi lo fa con i Paesi dell'Est o dell'Estremo Oriente, e chi preferisce puntare sulle parti depresse dell'Italia.

In produzioni del genere, poi, spesso si fa ricorso al lavoro a domicilio. E in questi casi non è possibile sapere quanti siano i lavoratori in nero e minorenni.

Sullo sfondo della vicenda alla luce ieri c'è anche lo scontro, avvenuto nella campagna elettorale appena conclusa, tra il sindaco uscente Mario Zappia, dell'Ulivo, rieletto domenica scorsa, e uno degli altri candidati, il deputato regionale di Forza Italia, Franco Catania, cui farebbero capo alcune delle aziende tessili della zona. Una di queste, la «Bronte Jeans», è la più importante del comprensorio, dà lavoro a centinaia di persone e ha un proprio marchio che commercializza pantaloni con lo stesso nome.

Lo scontro politico dà, di per sé, la misura degli interessi in gioco: «Purtroppo, alcuni dei controlli dei carabinieri sono avvenuti in campagna elettorale - dice il sindaco - e li hanno addebitati a me, utilizzandoli politicamente contro la mia candidatura». Franco Catania, curiosamente, è ritirato dal ballottaggio una settimana prima del voto, pare l'intento non dichiarato di non far raggiungere il quorum ai elettori e far annullare la competizione: «E ha detto pubblicamente - aggiunge Zappia - che pochi dipendenti delle sue fabbriche sarebbero andati a votare».

[f. a.]

La denuncia del Papa per il giorno della pace

«Le violenze sui minori minacciano il mondo»

«Guai a chi fa del male ai bambini» Anatema contro usura e corruzione

CITTA' DEL VATICANO. Il debito estero, la corruzione, l'usura, la pornografia con i corollari della pedofilia e dalla prostituzione sono i cavalieri della nuova apocalisse che insidia il mondo. E' stato Giovanni Paolo II, ieri, a elencare questi pericoli nel denso messaggio per la giornata mondiale della pace, che la Chiesa celebra il primo gennaio di ogni anno. Il tema della prossima giornata, fra pochi giorni, è impegnativo: «Dalla giustizia di ciascuno nasce la pace per tutti».

Il messaggio del Papa è un forte documento di circa 15 pagine, che per i canali diplomatici della Santa Sede è già arrivato sui tavoli dei capi di Stato di tutti i Paesi del mondo. Il cubano Fidel Castro, particolarmente impegnato a preparare la visita del Papa in vista di un personale rilancio di immagine, ha annunciato che la stampa di regime pubblicherà il testo integrale.

Giovanni Paolo II conduce un'analisi spietata e drastica della situazione mondiale, a partire dal fatto che la globalizzazione in atto non deve emarginare intere nazioni e settori dell'umanità. E poi elenca i quattro comandamenti, altrettanti settori prioritari di intervento. Primo: la remissione o l'abbattimento del debito estero dei Paesi poveri. Secondo: una decisa lotta alla corruzione pubblica «che mina lo sviluppo sociale e politico di tanti popoli». Terzo: una mobilitazione collettiva per «stroncare alle radici la vergognosa piaga dell'usura». Quarto: iniziative concrete e «misure legali» per fermare il «dilagare di forme di violenza contro le donne e i bambini», dalla «prostituzione forzata alla pornografia infantile», fino allo «sfruttamento lavorativo dei minori in condizioni di vera schiavitù». La violenza contro i bambini è «una delle più diffuse violazioni dei diritti divenuta tragicamente terrore: donne in ostaggio, minori barbaramente massacrati».

Papa Giovanni Paolo II

Il alterna grande sapienza la denuncia alla profezia di sapore . La giustizia, chiesta a gran voce dal Papa, riguarda le ma anche le famiglie e arriva fino ai singoli. «La giustizia cammina con la pace e sta con essa in relazione costante e dinamica»; quando è minacciata, entrambe vacillano; ed è «drammatico» che accada ancora a cinquant'anni da quella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo emanata solennemente dalle Nazioni Unite in un'epoca in cui si sperava che non restasse lettera morta.

Nel seguito del suo ragionamento, Giovanni Paolo II riprende alcuni temi che stanno emergendo in questi mesi come un nuovo aggiornamento della dottrina sociale della Chiesa. La sfida principale è consesso internazionale è condurre l'umanità a «globalizzazione nella solidarietà, una globalizzazione senza marginalizzazione», perché si può tollerare un mondo vivono fianco a fianco straricchi e miserabili, nullatenenti privi persino dell'essenziale e gente che sciupa senza ritegno ciò di cui altri hanno disperato bisogno». Occorre intervenire con urgenza, perché «chi vive nella miseria non può attendere oltre».

Il messaggio, per la densità dei temi e l'insieme dei toni, prefigura in qualche modo i contenuti di quella nuova enciclica sulla dottrina sociale, sulla sfida della globalizzazione e sulla solidarietà, che molti vescovi del continente hanno chiesto a Giovanni Paolo II di scrivere in vista del Giubileo del 2000. E questo appuntamento rinforza le pressioni per l'azzeramento o una sostanziale riduzione del debito estero rivolte dal Vaticano a governi, Banca mondiale e Fondo monetario internazionale.

Luca Tomasi

ABBIAMO I NUMERI PER FARVI CONTENTI

Da 25 anni TOGO sa dare il giusto peso alla comodità. Nei 24 negozi TOGO vi aspetta come sempre un vasto assortimento di scarpe. Da TOGO trovate la calzatura con i "numeri" giusti per voi e la vostra famiglia. Da TOGO, vicino a casa vostra, le scarpe hanno sempre tutti i numeri per farvi contenti. Anche nel prezzo.

TOGO SCARPE & BORSE

PIU' FAMOSE DA TOGO

Barbie milli mix LUMBERJACK FILA

COMODITA' E CONVENIENZA VICINO A CASA TUA

CHIVASSO
Via Torino, 35

Via Nizza, 82
Madama 101
C.so Belgio,147
Via 66

ORBASSANO
Via Alfieri, 10

ACQUI TERME

ALBA
88

PINEROLO

ALESSANDRIA

RIVOLI
Susa, 54
Corso 165

ASTI
Via dei Cappellai, 9

Uniti, 41

CHIERI
Palazzo 2/a

VENARIA
34

New York: i giocattoli più in voga non inneggiano a fantasia e avventura, ma sono una replica della vita ordinaria

Nel più grande negozio del mondo, spopolano la bambola di Lady D la scatola che insegna a evitare gli ingorghi o «The game of life» dove si parla di tasse affitti e assicurazioni

DALLA PRIMA PAGINA

Requiem per il gioco nella sua cattedrale

LE porte dalla cattedrale sulla Quinta Strada si schiudono su un universo inaspettatamente ordinario, fatta eccezione per la stazza dei peluche, giacché neppure un grizzly autentico può essere grosso come quello che troneggia nella sala degli orsacchiotti. Il resto è replica della vita esistenza, con i suoi consueti patemi, o tuttalpiù, è televisione.

Il pupazzo di punta del Natale '97, quello che ha soppiantato l'incomprensibile Elmo, fagotto rosso che spopolò nel '96, si chiama Ernie (30 dollari) e la sua caratteristica forte è questa: russa. Negli Stati Uniti hanno messo in commercio centinaia di metodi per evitare il russamento: cerotti, sensori, elettrodi collegati al polso, kit per l'autoipnosi, poi t'inventano il bambolotto violaceo che, a pizzicarlo sulla pancia, cade addormentato e attacca a ronfare. Un successo. Educativo, anche: insegna alle bambine come sopportare i futuri mariti che, di notte, fischiano la bossanova.

Più di compagnia Barnie (prodotto dalla Microsoft, 109 dollari) che chiacchiera, canta e, con un programma supplementare (69 dollari), mostra un video e lo commenta insieme con il suo nuovo amico. Torri di scatole di questo molesto arnese che viene pagato per guardare la tv e non fa neppure zitto vengono assaltate da orde di bambini, mentre le loro sorelle salgono al secondo piano e arpionano le nuove bambole (59 dollari), prodotte da Global Friend e dall'epoca della correttezza politica e del buonismo di maniera. Arrivano da tutte le parti del mondo: Mariko dal Giappone, Akua dal Kenya, Camina dal Brasile, accompagnate da un video di 30 minuti in cui raccontano la loro istruttiva e lacrimevole storia. Adottatele, ragazzine, avrebbe fatto Mia Farrow, portatele a vivere all'ombra dei grattacieli e vi saranno riconoscenti in eterno. Se invece volete un giocattolo a cui non inventare un destino, comprate, per 80 dollari, la bambola senza domani, la principessa Diana, detta «C'era una volta», quella a cui non si può sussurrare, pettinandole i capelli: «Un giorno incontrerai il tuo principe azzurro e vivrete felici e contenti», perché, anche se non è programmata per gemere, non si crede: è la prima favola per bambine che comincia dalla fine e va indietro a cercare, invano, di ripescare sogni e speranze, illusioni già spente di fronte agli occhi consapevoli del mondo intero, piccola acquirenti incluse.

Che cosa potranno mai dire, dunque, alla loro piccola bambola-principessa, chiuse nella loro cameretta? «Vedi, è il gioco della vita»? Questo hanno imparato schierando sul tavolo del salotto, con tutta la famiglia, il terrificante pedellone su cui scorrono le caselle di «The game of life» (22 dollari), suprema negazione che anche il gioco possa più abitare nei territori del fantastico, avendo, invece, preso domicilio nella porta accanto. Si comincia con un bivio: andare al college o cominciare subito a lavorare. Comunque sia, dopo un po' si finisce sulla casella «affitta un appartamento» e si pagano mila dollari. Ci si sposa (20 mila dollari per i mobili), si ha un incidente d'auto (10 mila dollari se non si è comprata la carta dell'assicurazione), si finisce sull'allegra casella della promozione sul lavoro («festeggia con i tuoi cari, però: 1000 dollari») e su quella, ferale, del pagamento delle tasse. A metà percorso, essendo in America, si è costretti a cambiare lavoro e, proprio in quel momento, si danno alla luce due gemelli. Ma la nuova occupazione (se a suo tempo avrete frequentato il college) è migliore della precedente e vi consente di fare fortuna alla svelta. Eccovi allora, padre vero accanto a bambino vero, nel salotto dove avete il vostro megaschermo televisivo, andare sulla casella che impone: «Acquista un mega-schermo televisivo, 5 mila dollari» e poi su quella «Rinnova la stanza del bambino, 7 mila dollari» e lui è felice, anche se non sa se gliela rinnovate davvero o solo nel gioco. Non c'è differenza: alla in casella vincete un grosso premio a un concorso televisivo («Jeopardy»?) o un diluvio (El Niño?) e porta via la casa al mare. Risparmiate per la pensione integrativa e dei vostri gemelli, cresciuto, si sposa e adotta una bimba sudamericana (Camina? Qualla che appena sbarca ti parla per mezz'ora della foresta amazzonica?). Andate in clinica per farvi fare il trattamento (15 mila dollari) e il vostro vicino di letto è un pupazzo violaceo. Sull'ultima casella andate in pensione e, se avete perso, finite all'ospizio, se ce l'avete fatta, invece, vi ritirate in un vecchiodromo di lusso dalle parti di Miami, dove passate in rassegna tutta la vostra vita come un percorso lungo il quale avanzavate a colpi di dado e anche la crisi di mezza età in cui cambiaste lavoro, casa e famiglia, vi sembrerà un affetto della sorte. Poi, nell'invisibile casella conclusiva di «The game of life», morirete e, nell'aldilà, eravate famoso, diventerete un pupazzo, altrimenti, una tessera in più nell'immenso puzzle della storia che qualcuno cerca di ricomporre con pazienza molto minore di quella che i bambini di New York dedicano a ravvicinare le briciole disperse di «Rush Hour», quaranta scenari per fuggire alla morsa del traffico, agli agguati dei conducenti di taxi pachistani o alle rasoiate dei «messengers» in bicicletta.

Potrà sembrare finanche perverso ricordarsi di Friedrich Nietzsche mentre è affondati tra acquari di formiche, giraffe semoventi, scimmioni sintetici e bambini sopraffatti, ma c'è un aforisma in «Al di là del bene e del male» che dovrebbe lampeggiare sul portale di questa cattedrale americana. Dice: «Maturità dell'uomo: ritrovare da grandi la serietà che da bambini si metteva nel gioco». Significa, tradotto in linguaggio corrente: portare a chi ti ha accanto lo stesso effettuoso rispetto e la medesima incondizionata dedizione che si riservati al primo orsacchiotto; accingersi all'arte o alla professione con l'assoluto impegno cui si preparava alla partita di pallone, ma anche con la sottostante consapevolezza che, poi, qualcuno fischierà la fine e, tempo scaduto, ci saranno valori più alti cui consacrarsi. La vita un gioco. Non il gioco come la vita. Non come qui, dove anche l'altrove dello svago è afflitto da russamenti e sfratti, abbandoni e ingorghi e ci si accosta alla prima casella del gioco con la stessa ineluttabile serietà già inopportunamente dedicata alla vita.

Gabriele Romagnoli

L'Unicef: i nostri piccoli sono i più grassi d'Europa e stanno avvicinandosi alle percentuali americane

Il regno dei ciccio bimbi

Primato italiano: 35 su 100 sono obesi

ROMA. Bambolotti da ingozza- che si espandono a ritmi record: sono i bambini italiani, secondo la denuncia contenuta nel Rapporto dell'Unicef 1998 sull'infanzia nel mondo. Mangiano troppo, mangiano male e ingrassano così tanto che sono saliti ai poco invidiabili vertici delle classifiche europee e hanno avvicinato quelle americane. Significa che il 35 per cento dei piccoli da 0 a 12 anni non sono innocenti bene in carne, ma vittime sovrappeso e obese, ha calcolato per conto dell'Onu l'Istituto nazionale della nutrizione di Roma.

In un pianeta in cui milioni di bambini muoiono ogni anno di fame e di malnutrizione, l'Italia fa quindi parte a tutti gli effetti del club ristretto in cui i bambini sono ammalati di grasso e in cui molti adolescenti scontano la bulimia dei primi anni con altrettanto pericolosi attacchi di . «Da piccoli, introducono più calorie di quelle necessarie, se si considera che si muovono poco e che spesso la pseudoginnastica che fanno in palestre sovraffollate e caotiche è più un'illusione di movimento che un'attività fisica vera e propria», spiega Bruna Lancia, ricercatrice dell'Istituto romano. «Trascorrono almeno 2 ore al giorno davanti alla televisione - sottolinea il nutrizionista Renzo Pellati - per non parlare del tempo sui banchi, in auto, nella propria cameretta e impegnati con il computer».

Se negli anni '60 i bambini del Centro-Nord erano più alti e robusti dei coetanei meridionali, nel tempo le differenze si sono progressivamente attenuate e adesso l'emergenza obesità si concentra al Centro-Sud: Abruzzo, Campania e Puglia sono le a più alta densità di grassi, con cifre tra il 20 e il 33 per cento. In Lombardia, invece, si scende a un attorno 10-12,5 per cento. «In molti casi sono oggetto di quella che la cultura del rimpinzarsi», Pellati. «Il cibo, e l'abbondanza di cibo, è uno status symbol di tanti genitori che, non bastasse, danno troppi quattrini per le merendine e gli snack fuori e, quindi, controlli».

Sedentaria e solitaria, questa infanzia flaccida si condanna a un futuro grigio. Lo studio commissionato dall'Unicef conferma che i bambini con problemi di peso tendono a portarsi dietro questa «maledizione» anche da adulti, le conseguenze già denunciate tante volte, evidentemente scarsi effetti. Disturbi cardiovascolari e tumori sono infatti in cima alla lista dei rischi. «Né a né a scuola c'è chi si preoccupi di insegnare l'educazione alimentare: per esempio, quali cibi preferire e quali evitare, le combinazioni, le dosi e le conseguenze, dice Pellati. E' un buco nero permanente, reso più grave - ha messo in evidenza il Rapporto - dalla rivoluzione abitudini: gli ingredienti della cucina tradizionale (quella stessa riscoperta di recente e con grande clamore negli Usa) stanno velocemente lasciando il posto al cibo industriale e «junk food», il cibo spazzatura di consumo istantaneo ad altissimo contenuto di grassi e zuccheri. «Si tratta di scelte incongrue», in cui scarseggiano pericolosamente vitamine, sali minerali e proteine nobili.

E' un rapporto alterato con la «roba da mangiare», che diventa pericoloso soprattutto nell'età a rischio, dai 12 ai 25 anni, quando 8-10 ragazze su 100 scoprono di soffrire disturbi alimentari. E, volte, muoiono, in un pianeta in cui si muore di fame.

Gabriele Beccaria

«Da adolescenti poi si mettono a dieta e soprattutto le ragazze corrono il rischio dell'anoressia»

Il dietologo Giorgio Calabrese, ordinario all'università di Piacenza

A Genova

Nell'ex covo documenti delle Br

GENOVA. Tre pacchi, contenenti ciascuno una cinquantina di copie di risoluzioni della direzione strategica delle Brigate rosse, sono stati rinvenuti durante alcuni lavori di ristrutturazione in un giardino dell'ex covo di via Fracchia a Genova. Gli attuali proprietari hanno subito avvisato la Digos, che ha provveduto all'acquisizione dei documenti. Gli involucri, che risalgono a febbraio del '78, si trovavano ancora avvolti in carta da giornale, dentro una custodia di cellophane, chiusi ermeticamente con nastro adesivo.

«Si tratta di opuscoli delle Brigate rosse - ha confermato Spartaco Mortola, capo della Digos di Genova - che già avevamo agli atti. Niente di nuovo, dunque, in quanto il contenuto era già noto dopo il sequestro della documentazione fatto dai carabinieri durante l'irruzione nel covo genovese». L'irruzione, che sgominò la colonna genovese delle Br, nella notte tra il 27 e il marzo. I carabinieri nucleo antiterrorismo, comandati dal generale Dalla Chiesa, al termine di un conflitto a fuoco, uccisero quattro terroristi: Anna Maria Ludmann, Riccardo Dura, Pietro Panciarelli e Lorenzo Betassa.

«Questo ritrovamento di documentazione delle Brigate rosse mi pare grande notizia. Penso che i contenuti siano ormai arcinoti alle forze dell'ordine. Personalmente non saprei dire di che cosa si tratti», ha detto ieri il professore Mario Fenzi, genovese, a suo tempo arrestato con l'accusa di fare parte dell'organizzazione terroristica. «Nel periodo in cui avvenne l'irruzione nel in via Fracchia già detenuto nel supercarcere di Palmi. Le notizie in mio possesso sono quelle che sentivo dai vari telegiornali, per cui potrei raccontare solo già note all'opinione pubblica». [Ansa]

ANALISI DELLA CRISI DEL METALLURGICO

Tutta colpa dei fast-food

Würstel, patatine e brioches primi imputati

A forza di battere record in campo economico, noi italiani abbiamo preso gusto ed ora anche i nostri bambini si stanno sforzando di arrivare primi in Europa per quanto riguarda la classifica dei più obesi. Siamo al 35%: veramente preoccupante questo dato, specie se guardiamo ai risvolti ancor più negativi per le ragazze. Infatti, una volta presa coscienza del loro sovrappeso, invece di mettersi a dieta, non mangiano più: ed ecco il trionfo dell'anoressia.

Fa bene l'Unicef a lanciare un ulteriore grido d'allarme. I nostri bambini mangiano troppe calorie, ma ciò non vuol dire che mangino troppi cibi. La loro alimentazione è più basata sui grassi che non sulle proteine e di carboidrati e verdure quasi non se ne parla.

I fast-food hanno insegnato loro che la carne non è una bistecca ben cucinata, associata a buone verdure, condite con sano olio extravergine di oliva. I ragazzi considerano la carne soltanto un elemento da inserire in panini multistrato che sono imbottiti di maionese e di altre salse tanto gustose quanto dannose. Noi adulti deduciamo superficialmente che è colpa sia della carne e dei grassi che contiene, pensare che un panino è anch'esso ricco di strutto e che una brioche, per esempio, è un concentrato di lipidi.

I nostri bambini agranocchiano qualunque cosa, vedi patatine e noccioline, e per muoversi aspettano l'ora canonica di ginnastica a scuola, che nonostante la buona volontà dei docenti Isef, non è sufficiente a compensare l'immobilismo cronico. Un bambino obeso diventerà quasi sicuramente un uomo obeso e si predispone perfettamente a diventare un diabetico e ateroscleratico e peggio una persona che avrà malattie metaboliche concomitanti.

Bisogna tornare a fare più sport, bisogna eliminare le brioches e sostituirle, specie a colazione e a merenda con sani biscotti o fette biscottate. Bisogna ridurre drasticamente le puntate settimanali nei fast-food, sostituendo queste uscita con le più sane frequentazioni di pizzerie, stando anche attenti però a strafare dolci e wurstel.

Di positivo c'è il fatto che le danno più prosciutto, latte e formaggi magri e grazie a queste buone proteine hanno fatto crescere di statura i nostri ragazzi, riallineando il Sud con il Nord e di conseguenza i giovani italiani con quelli del Nord Europa. Si prospetta un'Italia di «watussi», ma - speriamo - magri, anziché «poltrone» passeggianti, come capita di vedere megastrade americane.

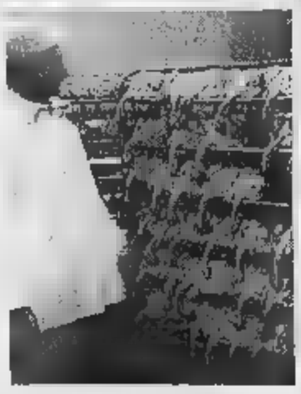
Vivere più a lungo è positivo, se viviamo in modo autosufficiente e non una sedia e rotelle. Bisogna rifletterci, e cominciare dai genitori, perché dipende da loro educarli istintivamente ad una sana alimentazione.

Giorgio Calabrese

SOS DEI MEDICI

«Sarà epidemia mondiale»

Allarme sull'influenza da polli



Allarme per il virus dei polli

ROMA. Dopo mucca pazza, «pollo influenzato». Ed è allarme. A lanciarlo è stato uno dei maggiori esperti internazionali di influenza, il virologo americano Robert Webster, del Children's hospital di Memphis: ha affermato, ieri a Hong Kong, che esiste il rischio di un'epidemia a livello mondiale dell'«influenza dei polli», il virus per il quale sono già morte due persone nella ex colonia britannica. «E' solo una questione di tempo», secondo Webster, e il virus H5N1, prima o poi, farà il salto della specie, propagandosi da uomo a uomo.

L'H5N1, fino a quest'anno pericoloso solo per i polli, ha già colpito nove persone a Hong Kong. Non è stato chiarito il metodo di trasmissione, ma i test fino ad effettuati hanno escluso la presenza di geni umani nel virus. Ieri, l'Organizzazione mondiale della sanità ha detto a Ginevra che non ci sono motivi per imporre restrizioni sui viaggi o quarantene a Hong Kong. Intanto il timore della nuova misteriosa influenza ha fatto cambiare drasticamente le abitudini alimentari. Malgrado sia stato dimostrato che il virus non resiste al calore, il pollo è stato cancellato dai menu di molti ristoranti di Hong Kong. Il vice presidente della federazione dei ristoratori della città, Yeung Koon-Yt, ha calcolato un calo almeno del 20% nel consumo di pollo nei ristoranti.

E si ripete la guerra di Francia e Inghilterra per pazza». Secondo la stampa di Hong Kong, infatti, pollame malato potrebbe arrivare illegalmente dalla Cina, principale esportatore verso l'ex colonia. Gli esperti, nel frattempo, ritengono che la trasmissione del virus dell'«influenza dei polli» sia possibile anche da uomo a uomo, tuttavia i test conclusi finora hanno rivelato solo geni animali.

Lo ha detto ieri la dottoressa Margaret Chan, alla prima conferenza stampa del gruppo di lavoro costituito per combattere la patologia nell'ex colonia britannica. Dei nove casi segnalati finora, ha detto la dottoressa Chan, sei sono certi e tre sospetti. Alcune delle persone contagiate avuto contatti con polli, altre no. «Ciò indica che la trasmissione del virus è possibile anche da uomo a uomo», ma in quest'ultimo caso l'efficacia del contagio è scarsa, ha precisato Margaret Chan.

Nel nostro Paese, i veterinari del servizio sanitario nazionale hanno sotto controllo la situazione degli allevamenti volatili e polli. Il virus «aviare» italiano ha caratteristiche diverse da quello di Hong Kong. Le analisi vengono portate agli istituti zooprofilattici di competenza che hanno il compito di sviluppare la diagnostica per individuare l'eventuale agente. «A tutt'oggi non si è verificato nessun di trasmissione - ha detto Aldo Grasselli, presidente del Sivemp (l'organizzazione sindacale dei veterinari pubblici) - da volatile all'uomo nel nostro Paese, ma siamo già in fase di standby, cioè d'attesa». Secondo l'esperto, inoltre, l'Unione Europea dovrà, se la situazione dovesse peggiorare, prendere alcune precauzioni come il blocco o la limitazione delle importazioni da quei Paesi di pollame e richiedere garanzie di maggiore sicurezza per gli animali provenienti da quella particolare del mondo, con certificazione mirata all'assenza del virus. [r. r.]

EFFETTO «MUCCA PAZZA»

La «guerra» della bistecca

Londra: stop alla carne europea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' guerra della bistecca fra l'Inghilterra e il resto dell'Europa comunitaria. Mentre nelle isole britanniche entrava in vigore il bando alla vendita di costate e ossibuchi, insomma di tutti i tagli di carne con l'osso colpiti dagli ultimi sviluppi di «mucca pazza», il ministro per l'Agricoltura, Jack Cunningham, annunciava il blocco britannico, dal 1° gennaio, dell'import di carne bovina dagli altri Paesi dell'Unione. Difficile dire come finirà; anche è chiara l'intenzione di Londra di forzare la mano a Bruxelles e ai partner comunitari, per ottenere al più presto una riapertura frontiere chiuse nel ai bovini britannici. Se voi non lasciate la nostra carne, dice in sostanza il governo Blair, noi non lasciamo entrare vostra. Pan per focaccia: la più vecchia arma della diplomazia internazionale.

Il ministro Cunningham ha avuto buon gioco. Dal 1° gennaio, infatti, sarebbero dovute entrare in vigore nuove norme comunitarie sui controlli nei mattatoi; stessi, detto per inciso, che l'Inghilterra è già stata costretta ad adottare sull'onda di mucca pazza. Ma i partner comunitari sono in ritardo e hanno votato per 14 a 1 (il voto contrario è proprio quello di Londra) per il rinvio di tale norma. Immediata la replica inglese: finché la carne bovina proveniente dall'Europa non sarà sottoposta a controlli severi i nostri, ha detto Cunningham, non lasceremo entrare. Attualmente circa un quarto della carne venduta qui è di origine europea; ma fatto la misura colpisce unicamente Germania e Olanda, in quanto l'altra grande esportatrice - l'Irlanda - già si è adeguata alle sanitarie britanniche.

Londra contro l'Ue per la carne

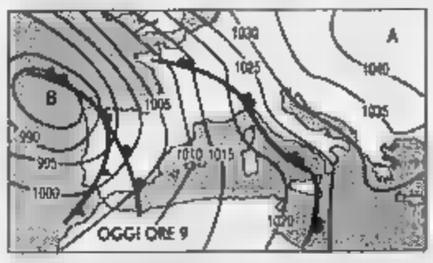
Intanto nelle vie di Londra sfilavano migliaio di allevatori, che hanno dato vita all'ultima di numerose manifestazioni di protesta. Con i dimostranti si schierato, durante una simbolica visita al mercato delle carni Smithfield, nel cuore della City, lo leader dell'opposizione William Hague, che ha accusato il governo passato «da una totale indifferenza a un'insopportabile roganza» nei confronti degli allevatori. Più tardi i conservatori hanno anche presentato ai Comuni una mozione per la revoca nuovo bando per le costolette.

Battaglia interna oltre che internazionale, quindi; ma dai connotati poco chiari. Nonostante il divieto, infatti, alti macellai vendevano ieri la carne proibita; e i responsabili dei controlli sanitari hanno dovuto ammettere che i controlli saranno molto difficili, anzi che mancano ancora precise direttive sui meccanismi applicare (per esempio non si sa se occorra intervenire d'ufficio soltanto in seguito a denuncia). «Sta al consumatore fare la sue scelte», dicono i ribelli della costata. E molti inglesi li prendono in parola: come nei giorni scorsi, i banchi con le bisteccche proibite stati presi d'assalto. Un'incetta natalizia che poteva immaginare.

Fabio Galvano

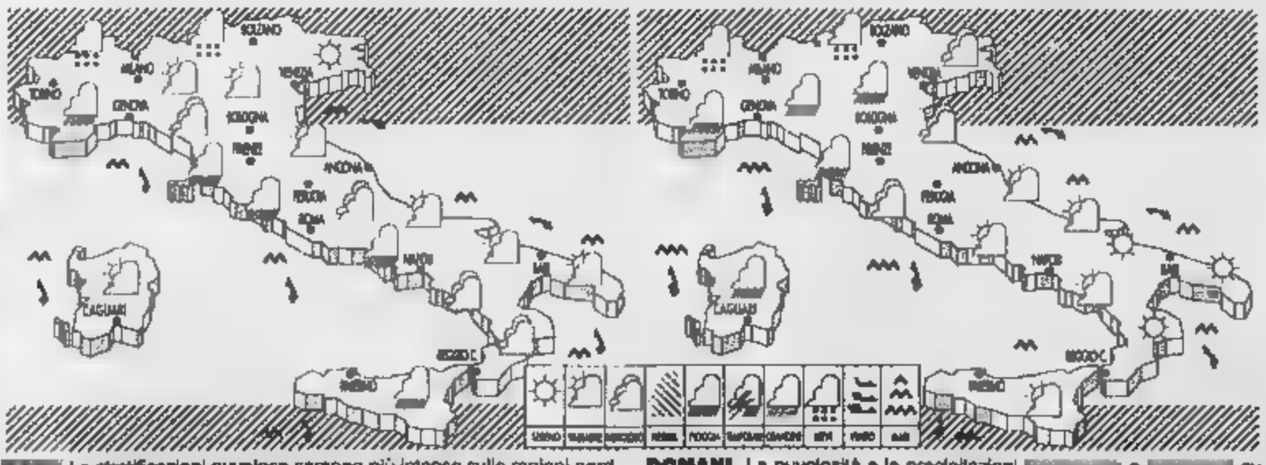
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



DOMINA IL FREDDO. E' ancora l'anticiclone termico russo a dettare legge su mezza Europa, imponendo temperature polari ad Oriente ed impedendo l'avanzata della grande depressione atlantica. La nostra penisola si trova tra una circolazione di aria fredda e una di aria temperata umida che avanza. Perché l'aria perturbata atlantica possa avere la meglio passeranno 2 giorni.

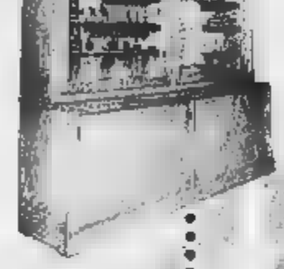
Previsioni per dopodomani. Nel corso della giornata verificherà un progressivo peggioramento, nevicherà sulle Alpi e sulle zone appenniniche oltre i 900 metri. Rinforzeranno i venti meridionali. Al aumenterà nuvolosità.


BOLZANO
MILANO
VENEZIA
TORINO
GENOVA
BOLOGNA
FIRENZE
ANCONA
PERUGIA
PESCARA
ROMA
NAPOLI
CAGLIARI
BARI
MESSINA
PALERMO
MARE
MARE
MARE

E' appena arrivato un bastimento carico di...

...tavoli, tavolini, credenze, piattaie, scrivanie, sheffield e curiosità provenienti dal Regno Unito: Inghilterra, Scozia e Irlanda.
Da Londra, Glasgow, Edimburgo o Dublino finalmente a due passi da casa Vostra, il meglio dell'antiquariato europeo e piemontese a prezzi molto interessanti sia per commercianti che per privati.

Inoltre acquistiamo mobili e quadri antichi, arredamenti completi anche di inizio secolo e siamo a Vostra disposizione per stime e perizie.

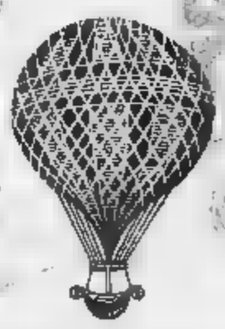

LIBRERIA IN NOCE CON PIANI ESTRAIBILI 2° METÀ 800 - FRANCIA

MAPPAMONDO INGLESE PRIMI 900

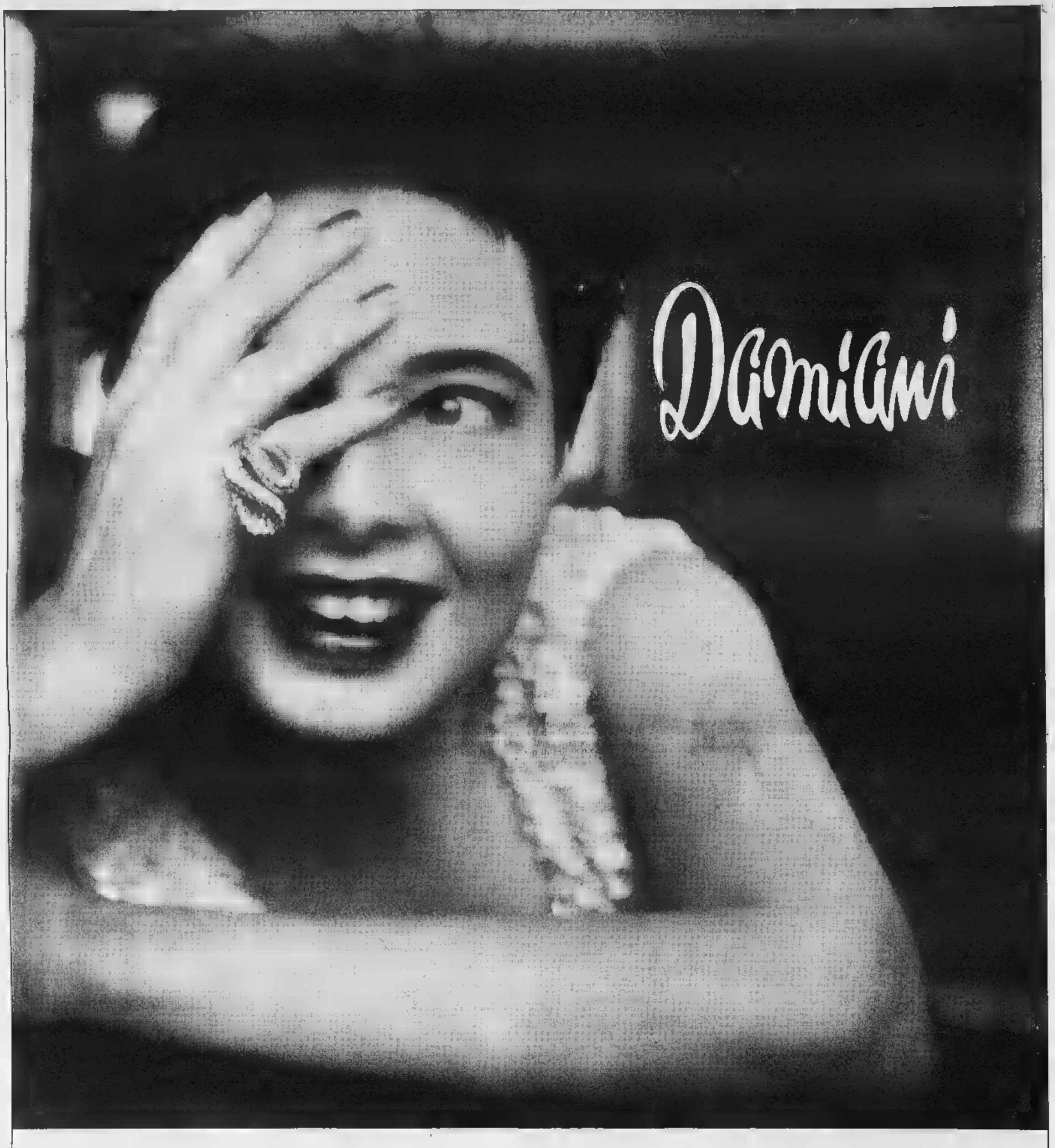
DIPINTO SCUOLA INGLESE ATTRIBUITO A HENRY GRANT

SCRIVANIA VITTORIANA IN LEGNO DI MOGANO PERIODO 1860 CIRCA

MOBILE BISCOTTIERA IN LEGNO DI MOGANO FINE 800/INIZIO 900



IL BALON
di Fornasieri Claudio
Via Lanino, 6 - 10152 Torino
Tel. 011/5213270-4361349
Fax 011/4366537



"Fireworks" di Damiani, (Oscar Mondiale della Gioielleria), nella versione prét a porter, numerata ■ limitata, è la nuova proposta delle Gioiellerie Rocca 1872. Per un Natale più luminoso che mai.

ROCCA 1872

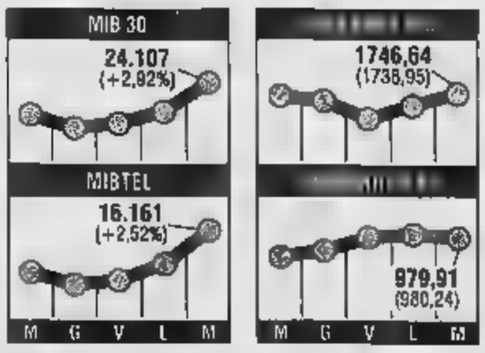
Gioielli e Orologi

Torino

Piazza Lagrange - Tel. 56.29.260 - Via Roma 290 - Tel. 5621467

Il Tesoro ricompra i suoi Cct

Buy-back del Tesoro da [illegible] miliardi su due Cct. L'operazione è avvenuta utilizzando le disponibilità del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. In dettaglio si tratta del riacquisto di 800 miliardi di Cct 1.8.02 e di 2 mila miliardi di Cct 1.2.03 [illegible] fronte [illegible] 4.470 miliardi, rispettivamente, offerti dagli operatori. Erano [illegible] indette [illegible] competitive anche su altri due titoli, i Cct 1.3.00 e 1.2.02. Gli operatori hanno offerto, rispettivamente, 1.932 e 1.710 miliardi, ma le proposte sono state interamente escluse. Il capitale nominale residuo in circolazione [illegible] questi due titoli è pari rispettivamente a 8.670 [illegible] 13.763 miliardi. Per quel che riguarda, invece, i due Cct riacquistati, il prezzo massimo di acquisto è stato pari a 101,05 lire per i certifi- [illegible] 1.8.02 e 101,18 lire per i certificati 1.2.03. Il prezzo d'asta medio ponderato è risultato, rispettivamente, 101,035 e 101,157 lire. Il capitale nominale residuo in circolazione è rispettivamente di 14.816 miliardi e di 19.365.



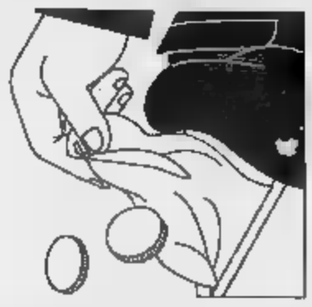
Frenata dell'inflazione in Usa

E' cresciuto dello 0,1% l'indice dei prezzi al [illegible] negli Stati Uniti in novembre, per [illegible] tasso tendenziale dell'1,8%. Si tratta di [illegible] risultato inferiore alle previsioni degli analisti che avevano puntato su un incremento dello 0,2 per cento [illegible] base mensile. Allo [illegible] tempo, il cosiddetto [illegible] rate» dell'inflazione, vale [illegible] dire il tasso depurato del comparto alimentare e di quello dell'energia, ha registrato anch'esso un aumento dello 0,1 per cento su base mensile, per un dato [illegible] del 2,2 per cento. Sullo [illegible] incremento dell'inflazione in novembre, hanno contribuito soprattutto il calo dello 0,7% nei costi dei trasporti, quello dello 0,2% del settore dell'energia, il -1,1 per cento dei costi finanziari per l'acquisto di automobili, [illegible] -0,2% delle spese per spettacoli e il -2,9% segnato dalle tariffe aeree. In crescita, invece, sono risultati cure mediche (+0,3%), tabacco (+0,1 per cento) e altri beni [illegible] servizi (+0,3%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 17 Dicembre 1997 17



La rivoluzione di Visco. Abolite la marca patente e le tasse autoradio. Novità per le moto

Bollo auto, addio ai cavalli fiscali

Si pagherà in base alla potenza (5000 lire per kw)

ROMA. Dal nuovo anno il bollo auto non si pagherà più [illegible] base [illegible] cavalli fiscali ma in base ai kilowatt di potenza sviluppati: [illegible] mila lire per ogni kilowatt. Le moto avranno [illegible] lieve agevolazione per la maggioranza dei modelli in circolazione ma con un aggravio per le moto di grossa cilindrata. Scompaiono inoltre il bollo sulle patente e la [illegible] per l'autoradio, raggruppate nel nuovo sistema impositivo.

Le novità [illegible] introdotte da [illegible] decreto delle Finanze in corso di pubblicazione, nel quale vengono recepite specifiche indicazioni della Finanziaria. Ma vediamo [illegible] dettagli [illegible] cambierà.

[illegible] Il [illegible] sistema di tassazione prevede che [illegible] paghino 5 mila lire per ogni [illegible] di potenza sviluppato dall'automobile. Per calcolare l'importo dovuto, gli automobilisti dovranno moltiplicare 5000 per il numero dei kilowatt indicato sul libretto di circolazione. Per le automobili più vecchie, i cui libretti di circolazione non recano l'indicazione dei «kilowatt», si dovrà fare riferimento alla potenza indicata in hp (cavalli potenza).

Comunque delle tabelle che saranno affisse negli uffici Aci [illegible] negli uffici postali recheranno indicazioni chiare che tradurranno il nuovo sistema di tassazione sia per chi ha i kw riportati sul libretto, sia per chi ha ancora il cavalli potenza (hp). L'equivalenza tra kw e hp può comunque essere ottenuta moltiplicando il numero degli hp per il coefficiente 0,736.

Il nuovo regime fiscale non prevede nel primo anno [illegible] applicazione diversificazioni tariffarie tra [illegible] regioni che, invece, dal '99 potranno maggiorare o ridurre gli importi fino a un massimo del 10%.

[illegible] Il ministero informa anche che [illegible] superbollo per le vetture gpl e metano è stato abolito, mentre per le vetture a gasolio non eco-diesel la tassa è fissata in 18.000 lire per ogni kw. Il superbollo è stato abolito anche per quelle vetture a gasolio, già eco-diesel, che per un problema di scadenze posticipate rispetto alla direttiva Cee del febbraio '91 non avevano goduto dell'esenzione.

QUANDO SI PAGA. Le operazioni ed i termini di pagamento della tassa [illegible] circolazione non subiranno rinvii (resta quindi fissata la data del [illegible] febbraio). L'unica proroga riguarda camion, Tir e combinati che potranno pagare entro il [illegible] anziché.

Per le autovetture è stata modificata la distribuzione mensile dei pagamenti: i possessori di auto [illegible] potenza inferiore ai 35 kw potranno pagare a partire dal primo febbraio. Gli altri dal primo gennaio.

DOVE SI [illegible] I pagamenti potranno essere effettuati nelle delegazioni dell'Aci o presso tutti gli uffici postali (dove le tabelle con gli importi - assicura il ministero - saranno esposte per tempo), sia [illegible] libretto fiscale che con l'apposito bollettino di conto corrente.

La possibilità del versamento alle poste, che già esiste per larga parte degli automobilisti, dovrebbe ridurre drasticamente i disagi - assicurano alle Finanze - che potrebbero derivare dall'eventuale impossibilità dell'Aci di organizzare la riscossione presso le proprie agenzie in tempo utile.

NIENTE BOLLO SUL PARABREZZA. [illegible] motivo dei controlli automatici che verranno attuati, non sarà più necessario esporre il contrassegno della tassa automobilistica [illegible] sulla propria autovettura.

[illegible] E [illegible] NIENTE. Tutti i motorini e le moto fino a 125 di cilindrata, corrispondenti a 11 kw di potenza, pagheranno 37 mila lire. Oltre questa cilindrata (e quindi oltre la relativa potenza in kw), alle 37.000 lire di quota fissa si dovranno sommare 1700 lire per ogni kilowatt. Esempio: una moto con 15 kw pagherà un totale di 62.500 lire (37.000 + 1700 X 15).

I passaggi di proprietà e le trascrizioni di tutti i motocicli superiori [illegible] 50 cc avranno però una riduzione di 300 mila lire sulle rispettive quote attualmente in vigore. E questo - spiegano al ministero - per agevolare il mercato dell'usato e il rinnovamento del parco moto (alcuni modelli vecchi sono invece assai inquinanti).

QUANTO CONVIENE? Si pagherà di più o di meno? Esempi: per le Ferrari l'aumento sarà di 374 mila lire, mentre per le Punto turbo diesel si risparmieranno 174 mila lire. Nell'insieme, comunque, il sistema non privilegia adeguatamente le auto a ridotto consumo mentre, proporzionalmente, premia le grandi cilindrate. Come fa osservare Sergio D'Antoni, segretario della Cisl: «Per fortuna che il ministro Visco è di sini- [illegible] - ha detto - se fosse stato [illegible] destra avremmo avuto il bollo gratis per la Rolls Royce e uno sfracelo per la 146».

FISCO

L'Irap fa appassire i fiori di Sanremo

SANREMO. Si chiamano Irap, Iva aumentata, [illegible] catastali, contributi [illegible] caro gasolio i nemici della floricoltura ligure. Nemici contro i quali i produttori di tutta la Regione e in particolar modo quelli del Ponente [illegible] stanno battendo da mesi. Un settore che in Liguria raggruppa [illegible] mila aziende con oltre [illegible] mila addetti e un fatturato stimato at- [illegible] [illegible] 1200 miliardi. [illegible] «pericolo numero [illegible] secondo i floricoltori della Riviera di Ponente [illegible] rappresentato proprio dall' Irap, un'imposta che dovrebbe essere neutra e che invece rischiava [illegible] trasformarsi [illegible] un'autentica mazzata per la categoria. Ora l'Irap è stata ridotta in agricoltura dal 3,25 al 2,6 per cento e comunque per i prossimi cinque anni non dovrebbe comportare un aggravio di costi per i floricoltori, ma i produttori non intendono ogni anno e ad ogni finanziaria ridiscutere nuovamente la politica fiscale del governo nei loro confronti. Per questo motivo le associazioni di categoria hanno cercato, con alcune manifestazioni svoltesi nei giorni scorsi, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di intavolare una trattativa con il governo e con i ministeri interessati per portare avanti un piano nazionale sulla floricoltura che parta da punti fermi che non mutino ogni anno. A questo proposito per oggi è previsto un incontro [illegible] presidenza del Consiglio con le associazioni [illegible] floricoltori. Contro l'Irap si sono espresse ieri anche Legacoop [illegible] Confcooperative [illegible] quali, in un documento, fanno presente che il testo del governo recepisce solo in parte le sollecitazioni e le modifiche suggerite dalla commissione dei Trenta.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

ECCO LE [illegible] TABELLE AUTO

TIPO AUTO	KW	BOLLO VIGENTE + TASSA PATENTE + TASSA AUTORADIO	NUOVO BOLLO	DIFFERENZA
FIAT 500	29	209.750	145.000	-64.750
OPEL CORSA 1.2	33	262.870	165.000	-97.870
PEUGEOT 106	37	209.750	185.000	-24.750
SEAT IBIZA	37	209.750	185.000	-24.750
CITROEN AX	37	209.750	185.000	-24.750
VW POLO	37	209.750	185.000	-24.750
FIAT 500 SPORTING	40	229.230	200.000	-29.230
FIAT PANDA 1100	40	229.230	200.000	-29.230
FIAT PUNTO 55	40	229.230	200.000	-29.230
CITROEN SAXO	42	375.020	210.000	-165.020
FIAT PUNTO 60	43	262.870	215.000	-47.870
RENAULT CLIO 1.1	43	262.870	215.000	-47.870
RENAULT TWINGO	[illegible]	262.870	215.000	-47.870
FORD FIESTA 1.3	44	289.440	220.000	-69.440
FIAT PUNTO 60 TD	46	404.540	230.000	-174.540
FIAT PUNTO 75	54	262.870	270.000	+7.130
RENAULT MEGANE 1.4	[illegible]	333.700	275.000	-58.700
FIAT BRAVO 1.4	59	289.440	295.000	+5.560
FORD ESCORT 1.6 16V	65	375.020	325.000	-50.020
VW GOLF 1.9 TDI	66	445.850	330.000	-115.850
OPEL TIGRA 1.4	66	333.700	330.000	-3.700
BMW 318 TDS	66	404.540	330.000	-74.540
MERCEDES C 220 D	70	522.590	350.000	-172.590
BMW 316 TOURING	70	522.590	350.000	-172.590
ALFA ROMEO 145 1.4	76	289.440	380.000	+90.560
LANCIA DELTA 1.6 16 V	76	375.020	380.000	+4.980
RENAULT LAGUNA	83	481.270	415.000	-66.270
MERCEDES 180 ELEGANCE	90	445.850	450.000	+4.150
FORD MONDEO 2.0 16V	96	481.270	480.000	-1.270
MERCEDES 200 CLASSIC	100	481.270	500.000	+18.730
ALFA ROMEO 145 1.8	[illegible]	404.540	515.000	+110.460
ALFA ROMEO 155 1.8	103	404.540	515.000	+110.460
BMW 318 1.9	103	445.850	515.000	+69.150
VOLVO V40 2.0	103	481.270	515.000	+33.730
SAAB 2.0 TURBO	136	481.270	680.000	+198.730
FERRARI F 355 GTS	280	1.025.790	1.400.000	+374.210
FERRARI 456 GT	[illegible]	1.542.280	1.625.000	+82.720

CONFRONTO CON LE TASSE AUTO ATTUALI [BOLLO VIGENTE + 70.000 DI MARCA PATENTE + 33.500 [illegible] AUTORADIO] RISPETTO AL NUOVO BOLLO RAPPORTATO AI KILOWATT

ACQUISTI

La Confcommercio: il prelievo fiscale è al limite della tollerabilità sociale

Consumi, in vista un Natale gelato

E il 45 per cento della Tredicesima è già speso

ROMA. Consumi gelati nel freddo invernale. Il numero di regali sotto l'albero [illegible] Natale diminuisce e si attendono i saldi per rinnovare il guardaroba. Una fine d'anno degna di un 1997 in cui la crescita reale [illegible] consumi rispetto all'anno precedente è prevista non oltre l'1,4 per cento. Se però si escludono [illegible] conti gli acquisti di auto, peraltro spinti dagli incentivi, l'incremento [illegible] arriverebbe a superare la soglia dello 0,1 per cento.

Tutte queste previsioni e cifre vengono dalla Confcommercio, che [illegible]stra di [illegible] aspettarsi grandi cose dalle prossime festività natalizie. Le cause, come vengono identificate in un rapporto dell'organizzazione di commercianti, sono «il prelievo fiscale ai limiti della tollerabilità sociale, il sentimento di sfiducia e di pessimismo».

Di conseguenza, dice la Confcommercio, gli italiani sono costretti, per mantenere il loro tenore di vita pur [illegible] una riduzione dei redditi, a ricorrere ai soldi messi da parte quando c'erano i margini per poter risparmiare. Contemporaneamente la maggioranza [illegible] consumatori taglia la quantità e la frequenza delle spese, concentra gli acquisti sul periodo dei saldi [illegible] fa molta più attenzione alle differenze [illegible] prezzo [illegible] [illegible] negozio e l'altro.

E questo quadro non riesce ad essere migliorato neppure dall'apporto della Tredicesima. Nelle buste che precedono quella del 27 dicembre gli italiani troveranno complessivamente [illegible] mila miliardi, ma in buona parte sono già spesi: sempre secondo i conti della Confcommercio, infatti, circa 6300 miliardi, pari al [illegible] per cento dell'ammontare complessivo, verrà utilizzato per far fronte a pagamenti rateali, un altro 10 per cento sarà assorbito dall'Ici. La fetta più cospicua, intorno al 20 per cento, finirà nel cassetto, in attesa di saldare le scadenze di inizio anno, appesantite quest'anno dal nuovo bollo auto.

Uno dei settori in cui i commercianti prevedono tagli alla grande è quello degli alimentari, l'obiettivo [illegible] è tagliare gli sprechi, anche perché si calcola che il 20 per cento di quanto si spende per la tavola [illegible] viene poi utilizzato. Vale qui più che altrove il di- [illegible] [illegible] prezzo: la grande distribuzione, che copre circa [illegible] metà della spesa alimentare, registra una domanda «moderatamente positiva», mentre i negozi tradizionali, soprattutto nelle regioni centromeridionali, [illegible] centrati in pieno dalle riduzioni [illegible] spesa, così come soffrono prodotti tradizionali tipo abbacchi, zamponi [illegible] vino. In aumento, sempre secondo le rilevazioni della Confcommercio, [illegible] fenomeno della caccia al prodotto alimentare [illegible] «firmato» che si [illegible] [illegible] discount, mentre cresce [illegible] ricorso a forme di pagamento rateali o all'uso della carta di credito, che consente, sia pure per poco, di allontanare il momento in cui si debbono sborsare i soldi.

(v. cor.)

GRUPPI

«Aveva le qualità umane e intellettuali per raccogliere e sostenere responsabilità importanti»

Romiti: per Fiat un '97 in salute e molte sfide

Il presidente ricorda Giovanni Alberto Agnelli [illegible] dirigenti e quadri

TORINO. «Giovanni Alberto Agnelli aveva le qualità umane e intellettuali per raccogliere [illegible] sostenere responsabilità importanti». E' cominciato così, con un ricordo fatto [illegible] Cesare Romiti del figlio di Umberto Agnelli, scomparso sabato scorso a causa di una grave malattia, il 31° incontro di fine anno fra la presidenza della Fiat e i circa 2000 dirigenti e quadri provenienti dai [illegible]ri stabilimenti [illegible] gruppo.

Anche il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli, impossibilitato a partecipare all'incontro per i postumi della recente frattura al femore, nel suo messaggio [illegible] dipendenti ha parlato della tragica morte [illegible] nipote ed ha ringraziato, anche [illegible] nome del fratello Umberto, «per la grande partecipazione di tutti per [illegible] scomparsa molto dolorosa [illegible] un giovane di valore, che bene avrebbe potuto fare in futuro anche in azienda». Ai dirigenti e ai quadri l'Avvocato ha poi inviato un «arrivederci quanto prima».

Invitata da Romiti, in segno di cordoglio e partecipazione l'assemblea ha osservato un minuto [illegible] silenzio in memoria del giovane consigliere di amministrazione della Fiat. Nella [illegible] prima parte dell'intervento Romiti ha sottolineato che Giovanni Alberto Agnelli ha lasciato [illegible] lezione di stile nel modo coraggioso e misurato [illegible] cui ha affrontato fino all'ultimo le difficoltà della vita».

Giovanni Alberto Agnelli scomparso prematuramente sabato [illegible]

Dell'azienda Romiti ha tracciato un quadro a tinte rosa. Il '97 vede la Fiat in buona salute, finanziariamente solida, con uomini eccellenti, pronta ad affrontare le impegnative sfide che l'attendono, in un contesto di mercati caratterizzati da [illegible] sempre più accesa concorrenza. Dunque per il '98 e gli anni a venire [illegible] scenario mondiale si annuncia fortemente competitivo. Nel ricordarlo ai quadri e ai dirigenti l'Avvocato Agnelli ha scritto: «State chiudendo un anno ricco di soddisfazioni. La Fiat continua a svilupparsi, [illegible] crescere, [illegible] conquistare nuove posizioni sui mercati mondiali». Non si possono considerare i risultati raggiunti come un punto di arrivo.

«La capacità di tutti - è ancora il pensiero dell'Avvocato Agnelli - saranno messe alla prova [illegible] dovranno [illegible] accresciute. Sono tuttavia sicuro che alle sfide dei prossimi mesi saprete come sempre opporre la vostra applicazione e la vostra professionalità».

L'amministratore delegato, Paolo Cantarella, ha indicato le politiche e le strategie da seguire: la concentrazione sul «core business», la creazione [illegible] valore, l'internazionalizzazione, l'innovazione dei prodotti e dei processi, la rigorosa attenzione ai costi, la soddisfazione [illegible] cliente, la sinergia tra i settori e il forte coinvolgimento delle persone. Nel [illegible] dell'incontro [illegible] anche stati premiati 13 dipendenti che si [illegible] particolarmente distinti nel campo dell'innovazio- [illegible] dei prodotti.

Oggi la scelta del partner. Nel '98 l'Iri scenderà sotto il 51%

Alitalia fa rotta verso Klm

Ma Bertinotti punta i piedi su Air France

ROMA. «Ho già preparato il discorso in una lingua straniera», dice con una battuta il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando. Ma quale? Per la risposta ormai basta attendere qualche ora. Oggi, infatti, dopo mesi di indiscrezioni e smentite, si conoscerà finalmente il nome del prossimo alleato (inizialmente solo commerciale) dell'Alitalia. Lo sceglieranno nel pomeriggio i consigli di amministrazione dell'Iri, prima, e della compagnia di bandiera, a seguire. Anche il papa Giovanni Paolo II attenderà l'esito della discussione, visto che ha usato voli Alitalia almeno all'andata nei suoi 80 viaggi internazionali e ieri ha voluto ringraziare la compagnia incontrando una delegazione guidata dal presidente Fausto Cereti. Intanto, Burlando spiega che prima la società sceglierà il suo partner e l'anno prossimo, dopo un passaggio parlamentare, l'azionista Iri scenderà sotto il 51%.

Nella corsa è da mesi ampiamente favorita l'olandese Klm, e questo è l'annuncio atteso per oggi a meno di sorprese. Ma Air France è determinata a giocarsi tutte le carte possibili fino all'ultimo istante. Carte politiche piuttosto che tecniche. Alla preferenza per l'opzione olandese che è stata manifestata fin dall'inizio dal management Alitalia e che è divisa dalla Roland Berger, la società tedesca che ha firmato le operazioni più prestigiose nell'aviazione in Europa, il vettore francese si è sempre contrapposto utilizzando anche canali istituzionali, con ripetuti contatti a livello governativo che hanno visto protagonisti il presidente del Consiglio Romano Prodi e il premier francese Lionel Jospin, oltre a inattesi alleati politici nel Parlamento italiano. E la scelta del partner Alitalia è diventata terreno di polemica che ha investito anche i rapporti all'interno della maggioranza. A Lamberto Dini, per esempio, è stata attribuita la preferenza per Klm, a Prodi quella per i francesi in virtù di asse Roma-Parigi che risale al rientro della lira nello Sme. A caldeggiare Air France ci sarebbe lo stesso Burlando. Lui smentisce e ogni volta che può dichiara che la scelta del partner spetta all'azionista e all'azienda e non al governo, principio ribadito ieri dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli.

Si è invece schierata apertamente per i francesi Rifondazione comunista e ieri è sceso in campo direttamente il leader Bertinotti secondo il quale «non è una buona politica mettere le dita negli occhi al governo francese, soprattutto in vista dell'euro». Dichiarazioni che hanno provocato la reazione di Alleanza nazionale. Il portavoce di An, Adolfo Urso, ha detto chiesto che il governo smentisca il baratto che ci sarebbe tra l'appoggio francese all'ingresso dell'Italia nell'euro e il matrimonio con Air France. A imporre un margine di incertezza sono proprio le pressioni di pre «pronta a dare battaglia» ha promesso il responsabile trasporti Ugo Boghetta. «L'alleanza deve rafforzare la politica e sviluppo dell'Alitalia e cedere quote di mercato ad altre compagnie», hanno risposto i piloti, presenti nel consiglio di amministrazione con Augusto Angioletti. La politica - ha detto - non deve entrarci.

Vincerà Klm? Piazza Affari lo spera e ieri sulla scia di preferenza per gli olandesi ha fatto guadagnare ad Alitalia l'1% (le ordinarie a 13.390 lire) dopo l'ottima performance di lunedì con un +2,4%. [r. e. s.]

PICCHIALI

Marcolin punta alla Borsa

MILANO. Il fatturato di oltre 2 miliardi di lire e la quotazione in Borsa entro il 2000: sono questi gli obiettivi di Marcolin Spa, l'azienda produttrice di occhiali che ha illustrato le attività ieri mattina a Milano in occasione della conferenza stampa di presentazione dell'ingresso del fondo chiuso Prudentia (già annunciato lo scorso 9 dicembre) nel capitale (con una quota del 25%). «Attraverso il nostro nuovo partner - ha spiegato l'amministratore delegato della società, Cirillo Marcolin - è plausibile pensare che a partire dal 2000 si possa ipotizzare la quotazione in Borsa». Marcolin ha quindi aggiunto che «è troppo presto per dire quale Piazza avverrà il debutto azionario.

PIANO INDUSTRIALE

Gli istituti di credito garantiscono l'operazione da duemila miliardi

Finmeccanica, via libera delle banche

Domani in assemblea l'aumento di capitale

ROMA. «L'assemblea di Finmeccanica domani delibererà positivamente sull'aumento di capitale (probabilmente da duemila miliardi, ndr). Poi toccherà al consiglio di amministrazione definire termini e modalità in cui l'aumento dovrà avvenire, sulla base delle esigenze del piano industriale». L'indicazione di via libera, data per sicura in mattinata dal presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro, è arrivata ieri, dai rappresentanti di un istituto di credito azionista di Finmeccanica al termine dell'incontro con l'Iri e la società.

Il summit, al quale per l'Iri ha partecipato il direttore generale Pietro Ciucci, mentre per Finmeccanica era presente l'amministratore delegato, Alberto Lina, è stato definito interlocutorio da uno dei banchieri partecipanti. «Ma ne seguiranno altri - ha spiegato - presumibilmente uno tra la fine del '97 e l'inizio del '98 per discutere le modalità dell'aumento di capitale». Per gli istituti di credito erano presenti i responsabili delle rispettive aree Finanza.

Al termine dell'incontro, durato oltre due ore, i rappresentanti delle banche hanno affermato che non si sarebbe discusso delle trattative già allacciate per l'alleanza di Ansaldo: «E' una procedura in corso, e non ne è parlato». Conosceremo le novità all'inizio del '98. Alla vigilia, fonti bancarie hanno spiegato che il nodo Ansaldo è quello difesa costituivano le due questioni principali su cui le banche chiedevano chiarimenti all'Iri e alla Finmeccanica.

Per Ansaldo, il direttore generale dell'Iri Pietro Ciucci ha confermato che l'unica proposta riguardante tutta la realtà dell'azienda genovese viene dalla coreana Daewoo. A chi gli chiedeva se la crisi dei mercati asiatici avesse messo in evidenza la fragilità delle industrie dell'Estremo Oriente, e quindi anche del gruppo Daewoo, Ciucci ha risposto: «Daewoo è una realtà solida, ciò nonostante monitoreremo il suo stato di salute, ma non mi sembra che ci siano problemi».

Il dopo-Rossi

Telecom ultimi fuochi

ROMA. Il consiglio d'amministrazione di Telecom che si riunisce venerdì prossimo si troverà a dibattere il problema della sostituzione di Guido Rossi alla presidenza Telecom, dopo le sue dimissioni.

«La Telecom - ha detto il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi - deciderà nella sua autonomia sulla nomina del prossimo presidente», ma la Sinistra democratica chiede che il Tesoro intervenga o indicando un altro nominativo o esprimendo il proprio gradimento su quello deciso dagli azionisti del nucleo stabile.

La richiesta è stata avanzata in un'interrogazione firmata dal presidente dei senatori della Sinistra democratica, Cesare Salvi, dal presidente della commissione Trasporti, Claudio Petruccioli, dal vicepresidente del Senato, Carlo Rognoni, e dal capogruppo in commissione Trasporti, Antonello Falomi. Il documento è sottoscritto anche da Livio Besso Cordero, dei Socialisti italiani. L'interrogazione ricorda che «nella formazione dell'azionariato stabile l'interesse esplicito del governo è stato quello di garantire una composizione tale da assicurasse, oltre all'espressione degli azionisti stabili, la continuità gestionale della società». Per tale obiettivo il Tesoro «ha indicato nella lista di maggioranza due amministratori nelle persone dell'allora presidente prof. Rossi e dell'amministratore delegato dott. Tommasi di Vignano».

«I contratti di compravendita azioni riguardanti il nucleo stabile, aggiunge la Sinistra democratica, il Tesoro «si riserva di esprimere altre indicazioni caso che i predetti amministratori fossero stati disponibili ad accettare, e comunque ad esprimere il gradimento sugli amministratori indicati dagli azionisti stabili». Quindi, secondo l'interrogazione, «l'eventuale nomina di un amministratore in sostituzione del presidente prof. Rossi al di fuori dello schema previsto per la costituzione dell'azionariato stabile potrebbe dar fatto soggetti che in atto ne fanno parte».

REGIONE PIEMONTE

Estratto di bando di gara per la fornitura annuale di carburante per gli automezzi regionali

La Regione Piemonte (Piazza Castello 165 - 10122 Torino - Telefono 011/4323432 - telefax 011/4323512) indice una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 1, punto d), direttiva CEE 93/36.
Oggetto del contratto: fornitura di 350.000 litri di carburante per autotrazione, di cui 300.000 litri di benzina e 50.000 litri di gasolio, sotto forma di buoni carburante spendibili presso i distributori che erogano il carburante commercializzato dalla ditta aggiudicataria. CPV: 232011007 E 1107.
Importo presunto del contratto: Lit. 650.000.000 n.f.c.
Luogo di consegna: Torino.
L'offerta dovrà indicare lo sconto percentuale che il fornitore intende praticare sul valore facciale del buono carburante.
La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta con il maggior sconto percentuale (criterio del prezzo più basso ex art. 26.1 comma, lettera a) direttiva 93/36).
Il contratto ha durata di un anno dalla data di stipulazione.
Copia del capitolato d'oneri potrà essere richiesta, anche mediante nota fax, al Settore Affari Amministrativi della Regione, III piano, Piazza Castello 165, 10122 Torino, entro il 30/1/1998.
Termine presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 10/2/1998, pena l'esclusione.
Apertura delle offerte: ore 9,00 del giorno 12/2/1998 presso Regione Piemonte, Piazza Castello 165, 2° piano, Torino.
Il bando integrale potrà essere richiesto, anche mediante nota fax, al Settore Affari Amministrativi della Regione, III piano, Piazza Castello 165, 10122 Torino (fax 011/4323612 - tel. 011/4323009 - 4323432).
Data di spedizione e ricezione dell'estratto di bando all'UFUCE: 15/12/1997.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI
Dott.ssa Maria Grazia Ferreri

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Bologna, - - Tel. 011/26961 - Tfx. 011/2467770

Estratto pubblicazione esito

Ai sensi dell'art. 20 della legge n° 55/1990, si comunicano i dati relativi alle gare d'appalto esperite ai sensi 21 1 e 9 bis della legge n° 109/94 e s.m.i., come segue:
Licitazione privata per "ristrutturazione e trasformazione laboratori Officina Farmaceutica - Sede".
Importo a base d'asta L. 1.499.022.698 + Iva
Pubblicazione su Bollettino Regione Piemonte n. 22 del 04/06/97.
Ditte invitate n. 63; Ditte partecipanti n. 12; escluse n. 1.
Ditta aggiudicataria: Consorzio Cooperativa Costruzioni, Via della Cooperazione, 30 - Bologna - 13,27%.
Per ulteriori informazioni si fa rinvio all'avviso integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo pretorio del Comune di Torino ed all'Albo dell'Istituto in data 17/12/1997.
Licitazione privata per "costruzione nuova sezione provinciale di Vercelli".
Importo a base d'asta L. 1.900.000.000 + Iva.
Pubblicazione su Bollettino Regione Piemonte n. 22 del 4/6/1997.
Ditte invitate n. 30; Ditte partecipanti n. 6; Ditte escluse: nessuna.
Ditta aggiudicataria: C.I.V. S.c. a r.l. - Via Maggio 1906, 8 - Vercelli - ribasso del 12,52%.
Per ulteriori informazioni si fa rinvio all'avviso integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo pretorio dei Comuni di Vercelli e di Torino ed all'Albo dell'Istituto in data 17/12/1997.

IL PRESIDENTE
dott. Romeo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 861/92 promossa da: Banca di Credito del Piemonte S.p.A. - Monte dei Paschi di Siena - Eurolmmobiliare Mutui S.p.A. - Istituto Nazionale Credito Edilizio contro: DI GUIDA e - Borrelli Fortuna - DI GUIDA Giuseppina, il Giudice dell'esecuzione Dr. Dezzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/1/1998, alle ore 12,30, dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Lauriano Po, via Cocconato 1:
1) Fabbricato di un piano oltre parte di piano cantinato e sottotetto ad uso sgombero costituito da: al piano terra 2 camere, ampio soggiorno, cucina, ed i e tre bagni oltre a tettoia esterna; al piano primo 4 camere, soggiorno, studio e tre bagni.
2) Terreni pertinenziali per complessivi mq. 3.827.
Prezzo base L. 601.600.000; aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: pari al prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMPUTER UNION. PROGETTATI PER ESSERE CONFRONTATI.

PUNTI VENDITA UNION

ALBENGA - C: v. XXV Aprile, 21 0182/27090
ALESSANDRIA - C: v. Alessandro III, 81 0131/262984
ALESSANDRIA - C: (Nova Ligure) v. Capono, 36 0143/321542
ALESSANDRIA - P: (Acqui Terme) v. Cruci, 19 0144/356115
ANCONA -S: v. De Gasperi, 22 071/2805476
ANCONA - C: (Fabriano) v. le Zonghi 8/b 0732/624630
AREZZO - C: v. Vittorio Veneto, 182 r/b 0575/901821
ASCOLI PICENO - C: (Fermo) v le Trento, 180 0734/229703
ASTI - S: c. so Torino, 72 0141/411362
ASTI - P: v. Dante, 31 0141/594949
BARI - C: (Bariplo)
v. C. Pisacane 15 PROSSIMA APERTURA
BARI -: (Mariotte) v. Roma, 37 080/3971874
BELLUNO -: (Dosteggia di Casoni)
v. Gonzia 37 0436/520262
BENEVENTO - C: (Telese Terme)
v. S. Agnello PROSSIMA APERTURA
BERGAMO -S: v. Quarenghi, 21 035/319809
BIELLA -S: v. le Roma, 7 015/8491238
BOLOGNA -S: v. De Carracci, 5 051/375662
BOLZANO - C: v. Dalmazia 28/a PROSSIMA APERTURA
BRESCIA -S: v.le Piave 283 030/3595681
BRESCIA - C: v.le Piave, 6 030/3760009
BRINDISI - C: v. Dalfino
(ang. v. ponte ferroviario) 0831/562643
CAGLIARI - C: v. Logudoro, 30 070/663227
CAGLIARI - C: v. Donizzetti, 64
(ang. via Pergolesi) 070/494875
CAMPOBASSO - C: v. Cardarelli, 52 0874/65447
CAMPOBASSO -: (Larino) v. Gramsci, 82 0874/822382
CASERTA - C: v. (Roma, 29 0823/322901
CASERTA - P: (S. Maria Capua Vetere)
v. Stazione 181 0823/810677
CASERTA -: (Caiazzo) v. Carducci, 6 0823/622992
CATANIA -S: via Garibaldi, 69/a 095/436231
CATANIA - P: (Gallaghone) v. G. Arcidio, 48 0933/724133
CATANZARO - C: v. Jannoni, 45/49 0961/727454
CATANZARO -: (Lamezia Terme)
v. Aldo Moro, 82 0968/200880
CHIETI - C: (Vasto) v. C.so Mazzini, 165/203 0873/60925
CHIETI -: (Atessa) v. Fonte Cicola, 17 0872/850621
COMO - C: v. Giordano Bruno, 3 031/530948
COMO - P: v. Milano, 292 031/267421
CREMONA - C: v. Robolini, 6 0372/25735
CUNEO -S: p.zza Europa 9 (ang.gall.S.Carlo) 0171/695013
CUNEO - C: (Alba) v. Pietro Ferrero, 15/o 0173/362547
CUNEO - C: (Mondovì) v. I Alpini, 1 0174/551162
CUNEO - C: (Saluzzo) v. Piave, 30 0175/240182
CUNEO - P: (Savigliano) c.so Roma, 24 0172/712773
FIRENZE -S: v.le Nenni, 177 055/5748205
FORLI - C: (Cesena) v. Fratelli Rosselli, 24/26 0547/610712
FROSINONE - P: (Fiuggi Terme)
p.zza delle Belle 0775/505777
GENOVA -S: v. Molteni, 50/r 010/417857
GENOVA -: v. Camozzini, 17/r 010/561354
GENOVA -: (Cogoleto) p.zza Tommaso Cimarosa, 36 010/9270032
LA SPEZIA -S: v. dei Mille, 16 0187/730789
L'AQUILA - C: (Avezzano) v. Amendola, 25 0863/411588
LECCE - C: p.zza Mazzini, 50/b 0832/315488
LECCE - C: v.le Grassi, 63 0832/315088
LECCE - P: v. U. Foscolo 35 0832/492243
LECCE - C: (Maglie) v. De Viti De Marco 0836/482710
LECCO - C: v. Carlo Cattaneo, 69 0341/362121
LIVORNO - C: v. Cherubini, 62 0586/502588
LODI - C: c.so Mazzini, 76/c 0371/430181
LUCCA - C: (Viareggio) v. Aurelia Nord, 86 0584/943780
MACERATA - C: (Civitanova Marche)
v.le Vittorio Veneto, 124 0733/811696
MACERATA -: (S. Severino Marche)
v.le delle ragazze 0733/633324
MANTOVA - C: v. G. Acerbi, 17/a 0376/328642
MESSINA - C: v. Cumiana e Montenero, 29 090/674444
MESSINA -: v.le Dupati Isolato 21 090/674425
MESSINA - C: (Giardini Naxos) v. Colombo, 6 0942/56462
MESSINA - C: (Milazzo) via Col. Bertè, 83 090/9281736
MILANO -S: v. Morelli Cattaneo, 35 02/5901975
MILANO -S: v. S. Gladino 8 02/2315880
MILANO -S: (Cesano Boscone) v. Milano, 42 02/4585100
MILANO - C: (Cesano Maderno)
ex SS dei Giovi (ang.v.C.Battisti) 0362/646462
MILANO - C: (Inzago) v. O. di Vittorio, 17 029531.1046
MILANO - C: (Legnano) v. Lega Lombarda, 20 0331/456800
MILANO - C: (Limbiate) v. Don Minzoni, 26
MILANO - P: (Segrate)
v.le Gramsci, 45/51 02/2403481
MODENA - C: (Carpi) v. Valla, 22/a
NAPOLI - C: p.zza Fuga, 8
NAPOLI - P: v. Abate Minichini, 35 081/7807860
NOVARA - C: c.so Trieste, 16/i 0321/33581
NOVARA -: (Pernbia) SS. 32 Ticinese 0321/957602
NUORO -: (Macomer) v. G. Ignazio, 5 0785/21100
PADOVA -S: v. Cavazzana, 99 (per via Facciolati) 049/8024397
PALERMO -: v. Messina, 15 091/588487
PALERMO -: (Termini Imerese)
c.so Umberto e Margherita, 2 091/8112711
PAVIA - C: (Vigevano)
P.zza San Dionigi 6 PROSSIMA APERTURA
PERUGIA - C: v. G. Elisabetta, 13
(zona università) 075/5732296
PESARO - P: (Fossombrone) v. S.Pone, 15 0742/24461
PESARO - C: v. Ponchielli, 2 0721/454403
PESARO -: (Urbino) v. Nazario Sauro-Tuburia, 18 0722/2772/2850
PESCARA -S: v. Manzoni, 27/b 085/4511472
PIACENZA - C: v. Dante Alighieri, 150 0523/334455
PISA - C: v. Carlo Cattaneo, 103 PROSSIMA APERTURA
PORDENONE - C: v.le Venezia, 64 0434/561828
PORDENONE - P: (Azzano Decimo)
v.le Maggio, 12/2 0434/8003135
POTENZA - C: v. di Giura 238/239 PROSSIMA APERTURA
REGGIO CALABRIA - C: v. Cimino, 48 0965/329773
REGGIO EMILIA -S: v. Pezzelli, 9/h 0522/800377
RIETI - C: v. Sacchetti Sassetti, 31 0746/205184
RIMINI -S: v. Malatesta da Forlì, 38 0541/782540
ROMA -S: v. Casarna, 20/22 06/7027451
ROMA -S: v. Baldo degli Ubaldi, 231 06/8362623
ROMA - C: p.zza S.Dona' di Piave, 10 06/7094328
ROMA - P: v. Umbria, 44 06/5244162
ROMA -: v. Tiburtina, 994 06/4535227/43
ROMA -: v. Flaminia Nuova, 215 06/3603139
ROMA - C: (Tivoli)
v. Tiburtina, 116 (villa Adriana) PROSSIMA APERTURA
ROMA - P: (Albano Laziale) v. Risorgimento, 67 06/9322388
ROVIGO - P: v. Tre Martiri, 47 0425/410610
SALERNO -S: v. Can Trebbio Tedio 089/723094
SALERNO - C: (Battipaglia) v. Roma, 130 0828/305858
SALERNO - P: (Valle della Lucania)
p.zza Emanuele, 56 0974/64647
SASSARI - C: v. Vercelli 68 e n.t. 079/261290
SAVONA - C: v. Torino, 59/61 r 019/8402288
SAVONA - P: C so Italia, 29/r 019/857140
SAVONA - C: (Albenga) Regione Poca, 16 0182/555398
SIENA -: v. di Pescaia, 29/32 0577/44202
SIRACUSA - C: v.le Scala Greca 0931/757601
TARANTO - C: v. Oberdan, 190/192 099/7304606
TARANTO - P: (Marina Franca) p.zza del Mille, 6 080/4838360
TERAMO - P: (Giulianova)
v.le G. Di Vittorio (c/o "I Portici") 085/8001805
TORINO -S: v. Orvieto, 14/b 011/7715458
TORINO -S: v. Valperga Caluso, 16 011/8500531
TORINO - P: v. Milano, 10 011/431/0957
TORINO -: v. Arbe, 18 011/3241878
TORINO - C: (Nichelino)
str. Torino, 34/36 (c/o C.C. "La Fornace") 011/6486408
TORINO - C: (Rivoli)
v. Lecce, 4 PROSSIMA APERTURA
TORINO - C: (Orbassano) v. Pavia, 34/a 011/9031567
TORINO - P: (Bardonecchia) v. Medail, 98/b 0122/902484
TORINO - P: (Giaveno) P.zza Molines, 30 011/9378055
TORINO - P: (Ivrea) c.so Massimo D' Azeglio, 50 0125/641048
TRAPANI - P: (Castelvetrano)
v. XX Settembre, 48 0924/906928
TRAPANI -: (Casalanda - Erice) v. Cosmo, 1 0923/869555
TRENTO - C: (Arco) v. S. Caterina 0464/532122
TRENTO - P: (Pergine Valsugana) v. Pascoli, 9 0461/531409
TRENTO - P: (Rovereto) v. Pisanelli, 1 0464/438021
TRIESTE - C: v. dell'Istria, 78 PROSSIMA APERTURA
TRIESTE - P: v. Mazzini, 37 040/638240
UDINE -S: v.le Tricesimo, 206 0432/482525
UDINE - P: (S. Daniele del Friuli) v. Udine, 38 0432/941276
VARESE -S: v. Marini, 14 (ang. v.Galvoli) 0332/830001
VARESE - P: (Ferno) v. Diaz, 8 0331/728084
VARESE - P: (Luino) v. Cavalli, 5/a 0332/510900
VENEZIA - P: (Spinea) v. Roma, 142 041/992711
VERBANIA - C: c.so Cobianchi, 62/a 0323/401675
VERBANIA -: (Omegna) p.zza Severi, 12 0323/866583
VERCELLI - C: (Crescentino) v. Mazzini, 80 0161/834548
VERCELLI - C: (Santhià) c.so Nuova Italia, 25/a 0161/930500
VERONA - C: v. Muro Padri, 7/h 045/8003831
VERONA -: (S.Maria di Negrar) v. Castello, 2 045/6020996
VICENZA - C: (Schio) v. Lago di Trasimeno 0445/575077

S: Super Union
P: Union Point
C: Computer Union
=: Union Corner

I prezzi sono IVA esclusa

* Le condizioni di garanzia applicate sono riportate all'interno di tutti i punti vendita Union e su tutte le confezioni dei prodotti Union. The Intel Inside logo and Pentium are registered trademarks of Intel Corporation.

PC UNION FAMILY

✓ Mainboard Abit Chipset Intel
Le mainboard migliori secondo il prestigioso *Tom's Hardware Guide*.
✓ Memoria RAM 32 MB
✓ Hard Disk 2.1 GB Ultra Ata
Hanno una velocità di trasferimento doppia rispetto agli HD tradizionali.
✓ Scheda Video Matrox Mystique MHz 4
Oltre 250 riconoscimenti internazionali: il Matrox è una garanzia.
✓ Processore Pentium® di Intel tecnologia
✓ Kit multimediale completo
CD-ROM 24x audio bit
full duplex Sound Blaster compatibile,
cuffie con microfono, casse multimediali
da Lit. 1.490.000 IVA
✓ Monitor escluso
✓ Tastiera per Windows
✓ 3 Anni* di garanzia a domicilio
✓ 6 mesi di Assistenza software
✓ Assistenza telefonica a vita
✓ Software "Pack Family" incluso: Windows 95, Word 97, Works, Corel Draw 6, Atlante stradale del Touring Club, Traduttore italiano/inglese/italiano, Enciclopedia Zanichelli, Dizionario Devoto-Oli, più altri 10 fantastici software. Contiene software di comando, dettatura e riconoscimento vocale, per utilizzare il PC usando la voce e non la tastiera.

UNION: [illegible] RACCOMANDATA DAGLI ESPERTI!
Prova comparativa rivista Chip di Settembre 97

PC UNION JUNIOR

✓ Mainboard Triton II 430 Vx ✓ Scheda audio 16 Full Duplex, Sound Blaster Compatibile
512 Kb cache
✓ Proc. Pentium® 200 Mhz in Intel con tecnologia MMX™ ✓ Casse multimediali
✓ HD 2,1 Gb Ultra Ata ✓ 2 porte Universal Serial Bus
32 Mb ✓ "Pack Junior" incluso
✓ Scheda video SVGA Virge 2 Mb ✓ Monitor escluso
✓ Tastiera per Windows 95. ✓ 3 di garanzia* a domicilio
✓ Mouse. ✓ 6 mesi assistenza software
✓ CD ROM 24x MAX ✓ Assistenza telefonica a vita

Lit. 1.798.000 + IVA

CON CREDIT UNION COMPRI PER NATALE, COMINCI A PAGARE A PASQUA!
(TAN 15,09%, TAEG 16,18%).

QUESTI GLI ESCLUSIVI SERVIZI UNION!

3 ANNI DI GARANZIA* A DOMICILIO
ASSISTENZA A VITA
ASSISTENZA TECNICA IN TUTTA ITALIA
POSSIBILITÀ DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MINI-CORSO A DOMICILIO
6 MESI DI ASSISTENZA SOFTWARE

COMPUTER UNION

Accusata con Francia e Gran Bretagna di non applicare le direttive sull'orario

Lavoro, Italia sotto inchiesta

Bruxelles denuncia: troppi ritardi

BRUXELLES. L'Italia finirà davanti alla Corte del Lussemburgo con l'accusa della Commissione ■ violato le comunitarie sulla libera circolazione dei lavoratori Ue. In più, la stessa Commissione ha deciso di in mora l'Italia ■ altri cinque Paesi (Francia, Gran Bretagna, Portogallo, Lussemburgo ■ Grecia) per il ritardo nel recepimento ■ la direttiva comunitaria sull'orario di lavoro, che avrebbe dovuto diventare legge nazionale entro novembre .

Da Bruxelles, la portavoce commissario europeo per gli Affari sociali, l'irlandese Padraig Flynn, ha spiegato che il provvedimento rientra in un'iniziativa più generale volta a far pressione sugli Stati membri affinché colmino al più presto le lacune nel campo sociale e del lavoro.

Complessivamente, infatti, 14 i Paesi Ue (tutti la Svezia) nei confronti quali la Commissione ha aperto procedimenti di infrazione a vario titolo.

L'Italia, tra l'altro, è chiamata in causa anche per il mancato recepi- direttiva sulla protezione dei giovani sul posto di lavoro: un punto su cui la Commissione ha deciso di portare il nostro Paese davanti alla Corte europea di giustizia, in quanto la direttiva avrebbe dovuto trasformarsi ■ legge entro giugno del .

Altri temi su cui l'esecutivo comunitario ha tirato le orecchie all'Italia le direttive che riguardano i lavoratori ■ bordo delle navi, i danni biologici sul posto di la- e il pari trattamento fra uomo e donna. Riguardo a questi ultimi punti, Roma ebbe colpevole ■ non aver comunicato alla Com- i provvedimenti di recepimento, qualora esistano, delle direttive.

La direttiva sull'orario del lavoro, approvata dalla Commissione europea nel '93, fissa alcune condizioni-quadro, all'interno delle quali le leggi nazionali devono mantenersi. Tra i «paletti» figurano il tetto massimo di 48 ore la settimana per l'orario di lavoro; il diritto di un periodo di ferie retribuito di almeno quattro settimane l'anno; il diritto ad almeno un giorno di riposo alla settimana ■ ■ undici ore di riposo al giorno.

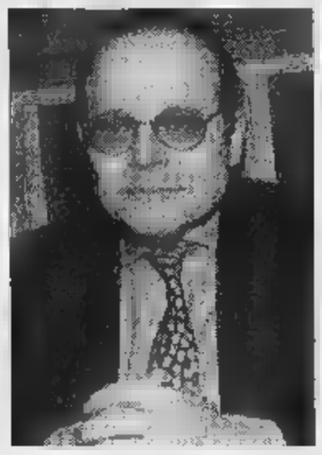
La denuncia di violazione delle norme sulla libera circolazione dei lavoratori nasce invece da una modifica, giudicata insufficiente, alla precedente normativa. La commi- è partita da particolare: le assunzioni dei lettori stranieri di lingua nelle università. già modificate, ma che resterebbero discriminatorie nell'applicazione. In base alle leggi italiane, i lettori lavoravano con contratti temporanei rinnovabili oltre un termine di sei anni.

La Corte di giustizia europea, in due pronunce pregiudiziali, sancito che la limitazione a sei anni era discriminatoria e rappresentava violazione dei trattati. L'Italia ha quindi modificato le norme nel '95 ed ha introdotto contratti illimitati per i lettori ■ lingua straniera. Per la Commissione, però, non basta: sostiene che alcuni aspetti della legislazione rappresentano tuttora una violazione dell'articolo 48 del trattato sulla libera circolazione dei lavoratori e non garantiscono, in particolare, la salvaguardia dei diritti acquisiti.

SETTORI

Meccanica in ripresa grazie all'export

MILANO. Dopo il rallentamento '96, la nica varia italiana è in ripresa grazie all'export, come emerge dal consuntivo '97 e previsioni '98 dell'Anima. Nel '97 il settore il fatturato del 2,5% (+0,8% in volume) ■ 51.997 miliardi, di cui l'export rappresenta il 44,7% (24.094 miliardi, +6,7%). Previsioni buone anche per il '98: fatturato +3,7% export +6,3%. Quest'anno - secondo le elaborazioni della Federazione associazioni nazio- industria meccanica varia (Anima), illustrate dal presidente Enrico Massimo Carlo - il saldo di settore è stato positivo con un rapporto export/import pari a 3 a 1. ■ volume maggiore gli scambi ha riguardato l'Europa, mentre prosegue l'espansione sui mercati americani. L'export l'Asia è attestato sul 15,6%, con una contrazione nell'import in termini di valore assoluto che quota percentuale. La domanda estera ha controbilanciato il leggero rallentamento (-0,2%) del mercato dove le vendite 27.931 a 27.883 miliardi. In calo occupazione (-0,7%, a 191.940 addetti) e investimenti (-5, 2%). Cauto ottimismo per il '98.



Il ministro del Lavoro Treu

Gli operatori scommettono sull'accordo

Generali vola in Borsa Presto l'okay da Parigi

Allianz tace, parlano i vertici Agf «L'intesa forse entro la fine anno»

MILANO. Prosegue la di Generali al listino, seppure in modo vistoso, mentre il tam tam delle voci insiste su una conclusione concordata compagnia triestina ■ la tedesca Allianz.

Parla anche il presidente di Agf, Antoine Jeancourt-Galignani, e commenta «Spero sia trovata un'intesa entro Natale o all'inizio dell'anno prossimo». Tace Allianz, che si rifiuta di commentare le voci sulle trattative e l'accordo. Accordo che, viceversa, la stampa tedesca continua a dare per imminente.

Non basta. Sempre la stampa tedesca insiste sul fatto che, sul tavolo dei colloqui tra tedeschi ■ italiani, non c'è solo Amb ma anche Athena, o quantomeno parti di . Fonti vicine al gruppo triestino, pur smentendo che una soluzione sia prossima, avrebbero ribadito che «la Amb da sola non basta, Generali vuole aumentare la presenza in Francia».

Antoine Bernheim

Interrogato su Athena, Galignani, commenta, limitandosi ■ sottolineare che «giuridicamente Athena appartiene ormai ad Agf», ■ quindi il negoziato su questo aspetto «deve passare» attraverso il gruppo che lui presiede.

Contemporaneamente, sempre a Parigi, qualcosa trapela dal ministero per l'Economia. Il ministro per l'Economia Dominique Strauss Kahn, a margine di convegno, dichiara che «presto il ministero darà il libera all'opa di Generali Agf», e aggiunge che il ritardo nel concedere il nulla osta deriva dalla «complessità del dossier, che coinvolge grosse somme».

Mentre nelle alte sfere si tratta, ■ listino milanese continua a scommettere lieto fine.

Vale ■ dire un'intesa che, pur costringendo Generali a rinunciare all'Opa, porti in dote ■ Trieste una posizione importante nel mercato tedesco ■ magari consenta alla compagnia italiana anche di aumentare la quota sul mercato di Francia, ferma oggi al 3%.

Generali potrebbero, ad esempio, interessate ■ rilevare da Athena la Gpa, società che opera nel settore vita o la Lilloise, impegnata nel ramo auto, o forse la Pfa, specializzata nel ramo danni. Sia come sia ■ Milano il titolo delle Generali tiene ancora banco in Borsa effervescente.

Sul circuito telematico transitano 5,3 milioni di azioni per controvalore di 227 miliardi di lire. L'azione raggiunge un massimo di 42.850 lire per poi chiudere in progresso dell'1,85%. Della situazione si avvantaggia Ras, controllata di Allianz, il cui titolo migliora del 3,44% a 16.380 lire.

Intanto, sfogliando Internet, si può scorrere la relazione preparata dalle Generali per l'assemblea straordinaria dell'8 gennaio che dovrà affidare al consiglio le deleghe per operazioni sul capitale.

Vi si legge che, in vista dell'euro, le imprese assicurative devono reagire con «intenso dinamismo», attraverso rapida delle «fusioni ■ delle aggregazioni societarie». Con operazioni «ampio respiro» - spiega il gruppo triestino - Internet- che rafforzino la dimensione del gruppo sui mercati di «strategica rilevanza».

[v. s.]

L'Imi resta in pole position, ma non si escludono altre possibilità. Il Tesoro: devono decidere i privati

Goldman Sachs sceglierà il partner del Sanpaolo

Conferito l'incarico per studiare «le diverse alternative di sviluppo»

TORINO. Il San Paolo esce dalla ta-. Consapevole della necessità di guadagnare una «dimensione più europea» e pressato dalle tante di che lo vogliono promesso sposo questa ■ quell'altra banca, l'istituto torinese ha deciso di affidare alla Goldman Sachs uno studio per valorizzazione del gruppo soprattutto riferimento al posizionamento sui mercati». In pratica, si tratta di prevedere la valutazione della «diverse alternative di sviluppo di breve e medio periodo, con particolare riferimento ai processi di aggregazione in corso sistema italiano ed che, in parole povere, significa cercare con buona dote, possibilmente entro il 1998.

La nota con cui il San Paolo ha annunciato la mossa precisa che l'incarico è attribuito dall'amministratore delegato Luigi Maranzana ■ la Goldman Sachs dovrà in particolare analizzare, nell'ambito dei piani strategici dell'istituto, «tutte le concrete alternative strategiche coerenti con la massimizzazione valore per gli azionisti» dell'istituto.

Che cosa vuol dire? Sono numerose le forze che in questo spingono per un'alleanza fra il San Paolo e l'Imi, patto che a piazza San Carlo in molti definiscono una buona possibilità per crescere e poter competere sulla piazza internazionale. Si sa anche che nella partita potrebbe entrare il Monte dei Paschi di Siena, altro scapolo d'oro dell'universo creditizio: alcue recenti dichiarazioni presidente dell'Mps, Luigi Spaventa, hanno però fatto capire che il progetto è ancora in una fase embrionale. L'arrivo di un advisor non è necessariamente in contrasto con l'ipotesi Imi, e anzi potrebbe essere il certificato di garanzia capace di sigillare la bontà dell'operazione. Tuttavia, l'avvio di una analisi fatta da un occhio esterno può anche significare la volontà di scegliere formule ■ combinazioni alternative a quelle esistenti, con ■ con altri partner. Secondo alcune fonti non ■ neppure da escludere una ipotesi straniera. Il compito della Goldman, sottolineano da più voni, è quello di vagliare «ogni possibilità».

Nel frattempo, continua il tamtam delle dichiarazioni, che - ogni probabilità - ci accompagnerà per parecchi mesi. Il progetto di integrazione Imi-San Paolo «è tutto da vedere - ha detto il sottosegretario al Tesoro Roberto Pinza - ma il ministero in questi casi rispetta quello che fanno i privati». Possibilista il direttore dell'Imi Rainer Masera, ieri a Torino per un convegno: «E' una delle ipotesi, senz'altro quella più interessante - ha detto -. E' indispensabile che il sistema finanziario italiano esprima delle aziende che abbiano dimensioni superiori a quelle esistenti. Per altro, è già in corso questo processo di aggregazione, basti guardare a quanto è successo con Ambro-Cariplo oppure con il Credito Italiano». [r. e. s.]

Fai un'Offerta per il sostentamento dei sacerdoti.

Se la farai entro il 31 dicembre, sarà un vantaggio anche per te perché è interamente deducibile con la prossima dichiarazione dei redditi.

Le Offerte per il sostentamento sono un aiuto concreto per i 38.000 sacerdoti diocesani perché possano continuare ■ portare a tutti carità, conforto e speranza. Inoltre, essendo deducibili fino ■ due milioni annui con la prossima dichiarazione dei redditi, ti permetteranno di risparmiare sulle imposte (*Legge 222/85 e D.P.R. 917/86*). Scegli di destinare una parte delle tue risorse alle Offerte per il sostentamento: puoi utilizzare il bollettino di c/c postale n. 57803009 intestato all'ICSC che trovi in parrocchia e alla posta, o fare un bonifico presso la tua banca, oppure recarti all'Istituto Diocesano Sostentamento Clero della tua diocesi.

Offerte per il sostentamento. Il tuo aiuto, alla tua Chiesa.

IN , I VANTAGGI DELLA DEDUCIBILITÀ*.

BASE IMPONIBILE	ALIQUOTA FISCALE	PER UN'OFFERTA DI L. 100.000	RISPARMIO PER UN'OFFERTA DI L. 200.000	RISPARMIO PER UN'OFFERTA DI L. 500.000
Da 10.600.000 á 14.400.000	22%	22.000	44.000	110.000
Da 14.400.000 ■ 30.000.000	27%	27.000	54.000	135.000
Da 30.000.000 a 60.000.000	34%	34.000	68.000	170.000
Da 60.000.000 a 150.000.000	41%	41.000	82.000	205.000
Da 150.000.000 a 300.000.000	46%	46.000	92.000	230.000

*Per un'Offerta fatta entro il 31 dicembre 1997.

Aiuta tutti.

CHIESA CATTOLICA - CEI Conferenza Episcopale Italiana
PROMOZIONE DEL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA

Un diesel così non si era mai visto.

Classe C Turbodiesel 2500 cm³ da 150 CV. Il diesel più potente della sua classe.

Venite a conoscerla da Autocentauro e Centralcar

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

CENTRAL-CAR

TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

VOLVO V70

LA GRANDE STATION WAGON DI CHI HA INVENTATO LA STATION WAGON

In versioni benzina da 126 CV a 250 CV, anche a quattro ruote motrici, ■ ■ versione turbodiesel ■ iniezione diretta da 140 CV, tutte equipaggiata di serie con ABS • Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
[illegible]	49.412	126	T5 2.0	67.412	226	R 2.0 - 226 CV	76.353	226
2.0 PRESTIGE	54.454	126	T5 2.3	[illegible]	240	R 2.3 - 250 CV - TA	84.202	250
2.0 T [illegible]	55.966	179	AWD 2.0 - 226 CV	75.731	[illegible]	R 2.3 - 240 CV - TA AUT	84.909	240
2.0 T PRESTIGE	61.008	179	AWD 2.0 - 193 CV - AUT	79.059	[illegible]	R AWD 2.0 - 226 CV	82.689	226
TDI ADVANTAGE	[illegible]	140	AWD XC 2.0 - 226 CV	78.655	226	R AWD 2.3 - 250 CV - TA	88.538	[illegible]
[illegible]	63.681	140	AWD XC 2.5 - 193 CV - AUT	81.983	193	R AWD 2.3 - 240 CV - TA AUT	89.244	240

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET ■ APIET), bloccati fino alla consegna.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in 18 mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.G. 0 - T.A.E.G. 1,46
Spese istruttorie Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)
Salvo approvazione della Finanziaria SveviaFin, la finanziaria per l'auto Volvo.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2486[illegible]
TORINO - Corso Turati 15 - Tel. (011) 5638[illegible]
BUROLO DI IVREA (TO) - Strada 228 / Lago di Viverone 57 - Tel. (0125) 577366
CUNEO - MALL DELL'OLMO - BORGNA - Via Meloriazioni 1 - Tel. (0171) 418040
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165) 361947

IL PUNTO DEI MERCATI

Borsa, sfiorati i massimi

Il buon avvio di Wall Street cambia volto anche di Piazza Affari che, dopo una mattinata di spunti limitati, accelera con forza nella seconda parte del pomeriggio. Il Mibtel termina infatti a 16.161 punti, con un rialzo del 2,52% che lo ha portato vicino al massimo storico di 16.194 punti. In aumento volume degli scambi (2096 miliardi contro 1336 giorno precedente).

Il Mib30 termina invece a 24.107 punti (+2,92%), il Midex 15.623 (+1,86%).

Lo sprint finale Piazza Affari riflette sia la spinta venuta dagli altri mercati internazionali che motivi di ordine tecnico. La Borsa ha prima di tutto mostrato di guardare ancora all'estero: «Il rialzo delle altre Borse europee e di Wall Street ha favorito anche il nostro listino - spiega Marco Nascimbeni di Merrill Lynch - determinando ricoperture alcuni titoli guida che rimasti indietro nelle ultime sedute, Eni, Mediobanca Tim».

Le ricoperture scattate soprattutto quando il mercato ha superato soglie critiche importanti come 15.900 punti del Mibtel e 24.000 del Fib30, facendo temere ad alcuni investitori di perdere l'onda di un rialzo che il mercato sa interpretare un prolungato rimbalzo un primo segnale di risveglio. Per quanto riguarda le scadenze tecniche di venerdì, che cominciano a riflettersi nell'aumento dei volumi, potrebbe essere abbastanza limitato l'effetto sulle quotazioni: «Non siamo eccessivamente preoccupati - afferma Nascimbeni - sul fatto che il "roll over" possa frenare il listino».

I bancari sono stati al centro dell'attenzione fin dal mattino. In evidenza l'accoppiata Imi (+3,03%) Sanpaolo (+4,19%) dopo che Rainer Masera ha definito «interessante» l'ipotesi di aggregazione fra i due istituti. I rialzi Comit (+3,28%), Mediobanca (+3,34%) Credit (+2,50%), motivabili il generalizzato interesse per il comparto, non hanno mancato di suscitare le consuete voci strategiche. Gli ultimi «rumours» danno la Deutsche Bank come interessata a portare la propria quota in Credit dall'attuale 1% al 5%.

Al rally dei bancari si sono affiancati, su toni più moderati, anche gli assicurativi. Le Generali, avevano sostenuto l'intero listino lunedì, sono progredite di altro 1,95%, seguite Ina (+2,77%) Ras (+2,94%). In tensione le Sai (+6,06% le ordinarie e +6,39% le risparmio) dopo che il piano di scissione di Premafin è stato inteso come un preludio alla cessione della compagnia. Il titolo della holding del gruppo Ligresti segna invece un progresso del 9,58% al termine di una seduta in cui è stato sospeso per eccesso di rialzo poco dopo l'avvio. Lo spunto finale del listino ha comunque trascinato anche numerosi titoli guida che erano apparsi deboli o trascurati nelle ultime sedute.

Spicca su tutti il recupero dell'Eni (+4,95% a 10.114 lire), salgono anche Pirelli (+4,73%), Fiat (+2,61%), Tim (+2,54%). Ancora frenate le Telecom (+1,06% 10.955 lire), comunque di nuovo sopra il prezzo di opv, l'unico titolo del Mib30 chiudere in negativa l'Olivetti (-0,40%). [r. e. s.]

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21300; Data Base 2030; Banco Napoli ordinarie 1/1/98 1070-1100.

Sai risparmio 500; Sifir 94-99 100; Karisa 15; Calcestruzzi 880-900; Banco Ambroveneto ordinarie 1070-1150; Banco risparmio 420-440.

Amsterdam (Aex) 904,73 (+1,79%); Bruxelles (Bel-20) 2475,99 (+1,55%); Francoforte (Dax) 4083,97 (+0,58%); Hong Kong (Hang Seng) 10346,38 (+0,85%); Londra (Ft-se100) 5203,4 (+1,59%); Madrid (Generale) 630,64 (1,57%); Parigi (Cac 40) 2812,18 (+2,60%); Sidney (Generale) 2514,1 (+0,52%); Tokyo (Nikkei) 15985,21 (+0,48%); Zurigo (Swiss Market) 6092,4 (+1,78%); New York (Dow Jones) 7976,31 (0,68%).

OBBLIGAZIONI DEL 16-

I CAMBI DELLE VALUTE

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6.500	6.250
Call	6.375	6.450
T/N	6.350	6.250
S/N	6.200	6.200
1 Settimana	6.200	6.200
2 Settimane	6.200	6.300
1 mese	6.200	6.200
2 mesi	6.150	6.100
3 mesi	6.100	6.100
6 mesi	6.200	6.050
9 mesi	6.400	6.350
12 mesi	6.300	6.300

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.		
Banca Pop. Comm. Industr.	25950	2,97
Banca Pop. Crema		0,15
	17000	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna		
Banca Pop. Intra		0,39
Banca Pop. Lodi	13350	0,37
Banca Pop. Luino e Varese	8200	1,23
Banca Pop. Sondrio	18680	0,00
Banca Pop. Novara	10080	2,85
Banca Pop. Spoleto	38000	1,26
Banca Prov. Napoli	1385	-34,04
Bonifiche di Bagnara	—	—
Catt. Ventura	—	—
Italgas Ass.	13000	-3,35
Napoletana Gas	2600	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Credit Invest	—	—
Finanza ord.	—	—
Fiorfin	8300	0,00
Fondiaria	—	—
Gilpamma	—	—
Gr Editoriali	—	—
Gr Editoriali risp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia; Un anno fa = al 31.12.96)

Mercati	16-12-1997	15-12-1997
Londra	285,50	287,60
Zurigo	285,50	283,00
Parigi	285,50	283,00
New York	0,00	0,00
Milano (Lire/kg)	16803,00	16856,00
Hong Kong	0,00	0,00

ECONOMIA

choc Dresdner Bank il presidente per

Per la prima volta, il capo di una grande banca tedesca ha rassegnato le dimissioni in seguito a casi di evasione fiscale: lo ha fatto oggi Juergen Sarrazin, il presidente della Dresdner Bank, il do principale istituto credito in Germania dopo la Deutsche Bank. Sarrazin, 61 anni, ha annunciato oggi voler anticipare alla fine di quest'anno la uscita di scena in origine prevista all'assemblea degli azionisti della Dresdner Bank fissata per il prossimo maggio. Il successore è già stato scelto nel membro del consiglio di amministrazione Bernhard Walter.

Lo dice Merrill Lynch

«L'Italia la preferenze gestori

MILANO. L'Italia attualmente il Paese più gettonato dai gestori europei per il loro investimento azionario. E' quanto risulta da un'indagine della Merrill Lynch, banca d'affari americana prima al mondo nel coordinamento delle emissioni azionarie, e della di ricerche Gallup.

Per questo motivo la Merrill Lynch ha deciso di sbarcare direttamente, e al gran completo, Milano. Pur mantenendo su Piazza Affari una valutazione cauta (recentemente l'ha declassata «neutrale, da una precedente sovrastimal, la Merrill - che già una rappresentanza - ha ora aperto una nuova sede, un quartier generale milanese integrato con Londra, New York e Tokyo per. via telematica.

L'obiettivo, illustrato in un incontro la stampa, è raggiungere una quota dell'8-10% sul mercato azionario italiano e inserirl nel «business» dell'euro, che costringerà tutte le società a trasformare i propri portafogli nella moneta unica entro il '99.

La valutazione «neutrale per la Borsa milanese - è stato spiegato - dipende dall'andamento reale dell'economia ma da altri fattori, come la discesa dei tassi a lungo termine quelli tedeschi e la possibile incertezza fino a maggio quando verranno decisi i Paesi che entreranno subito nell'euro.

Tra le scelte portafoglio consigliate dalla banca d'affari americana ci sono Pirelli Telecom Italia, e per le piccole Gewiss e Pagnossin.

Nominato il Dell'Aringa al vertice

Nuovo vertice p l'Aran. Su proposta del ministro per la Funzione Pubblica, Franco Bassanini, concerto il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, il presidente del Consiglio Romano Prodi ha rinnovato il Consiglio direttivo dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni. Ne fanno parte su proposta del governo: Carlo Dell'Aringa, ordinario Economia politica presso l'Università Cattolica di Milano, confermato presidente dell'Aran; Guido Fantoni, già vicepresidente dell'Unione Industriali Roma; Paolo Panzani, già direttore generale delle relazioni esterne ed industriali del Gruppo Fiat e Direttore dell'Unione Industriale Torino. Su proposta della Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano: Umberto Romagnoli, ordinario di diritto del lavoro presso l'Università di Bologna. Su proposta delle Presidenze dell'Anci e dell'Upi (Comuni Province): Gianfranco Rucco, responsabile del Dipartimento ordinamento e personale dell'Anci.

Movenpick-Edizione sulle la Autogrill

Prelazione reciproca fino a tutto il 2001 in di cessione di azioni Autogrill, diritto di nomina parte di Movenpick di due amministratori nel consiglio amministrazione necessità consenso delle parti per delibere straordinarie. E' quanto in sintesi hanno fissato Edizione Holding e Movenpick in un accordo sulla controllata Autogrill, sottoscritto l'11 dicembre scorso e pubblicato oggi sui quotidiani. Edizione Holding (finanziaria dei Benetton) ha attualmente il 56,5% Autogrill e la svizzera Movenpick il 13,4%. Il diritto di prelazione si applicherà ad azioni e diritti di opzione Autogrill dopo 2001 solo Movenpick decidesse di vendere.

a 1998 Omnitel

Un fatturato di oltre 3000 miliardi nel '98, di cui mille realizzati al Sud: è questa la previsione di bilancio della Omnitel fatta dall'amministratore delegato Silvio Scaglia, oggi a Napoli per presentare le iniziative ed i risultati ottenuti dalla società nel Mezzogiorno. Da correggere positivo, invece, secondo Scaglia, le previsioni per il '97.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Giorni	Prezzo	Tasso
30-01-98	43	98,926	5,985
27-02-98	71	98,599	5,710
31-03-98	103	98,259	5,719
30-04-98	133	97,959	5,745
29-05-98	162	97,668	5,670
30-06-98	194	97,301	5,630
31-07-98	225	96,930	5,486
31-08-98	256	96,556	5,498
30-09-98	286	96,208	5,498
15-10-98	301	95,789	5,446
16-11-98	333	95,389	5,346
15-12-98	362	95,027	5,360

MONETE AUREE

Sterline (vec.)	110.000 - 125.000
Sterline (nuo.)	125.000 - 134.000
Sterline (post.'74)	120.000 - 130.000
Marengo it.	113.000 - 124.000
Marengo sv.	102.000 - 110.000
Marengo fr.	98.000 - 112.000
Marengo b.	98.000 - 112.000
Marengo a.	98.000 - 112.000
20 Marchi	125.000 - 138.000
10 $ Liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	480.000 - 520.000
100 pesos Cile	310.000 - 330.000
Krugerrand	500.000 - 560.000
50 pesos Messico	600.000 - 650.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	15-12	16-12	Var.ni
Alleanza		16.050	213,5
Banca di Roma	1.520		
Benetton	28.000	27.850	240
Bulgari	9.100	9.002	97,86
	1.360	1.350	0
Comit	5.405	5.250	155
Cosiquant	925	928	
Credit		5.125	77,5
Edison		10.305	
		9.832	131,73
Fiat	5.025	5.026	
Fiat Priv.	2.655	2.645	
Fi	2.769	2.743	25
Gemina	645	645	
Generali	42.507	40.320	2186,80
Ifi priv.	19.800	19.600	0
Ifil	19.750	19.550	200
	3.090	3.088	22,5
		6.863	
Mediobanca	13.283		

	15-12	16-12	Var.ni
	1.475	1.475	
Olivetti	1000		-10,4
Parmalat	2.513	2.519	0
	4.405	4.438	-32,5
	15.825	15.750	75
Rinascente			
S. Paolo To	16.900	16.700	200
	10.700	10.700	0
Telecom	10.873	10.849	30,4
Telecom Rnc	7.007	6.675	332,46
Tim ord.	7.183	7.183	
Tim Rnc	4.146	4.137	

FIB 30

Scadenza			Min.	Max.
Dic. 97	23.895	24.231	23.640	24.280
	23.985	24.539	23.975	24.620
Gio. 98	24.180		24.115	24.695

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

amiani tel. 167/56.56.56

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	15-12	12-12
Azimut trend	23956	23949
Azimut Aweps	26163	26054
Azimut Europa	26375	26314
Azimut Ag Est	9967	9951
Azimut global	22510	22386
Azimut Midi Fast	19945	19726
Agrifutura	24017	24289
Alleanza Obblig.	16594	16584
Alp Azionario	11562	11543
Alp Monetario	19272	19239
Api Obbligaz.	18374	18382
Alp Obblig.	11911	11881
Alp Mercato	13117	13033
Alp Monetario	16366	16351
America 2000	23413	23113
Arcoaap Vespucci	13538	13547
Aquila Azionario	14186	14088
Aquila Internaz.	13585	13546
Aquila Obbligaz.	18874	18794
Arca Az. America	29469	29240
Arca Bl-Br. Ipm.	12757	12748
Arca Az. Europa	17777	17773
Arca Az. Far East	10808	10557
Arca Az. Italia	26377	26152
Arca BB	43006	43179
Arca Bond	17448	17417
Arca B Cedi (Lire)	12395	12317
Arca Bond Eco (Lire)	11422	11412
Arca Bond Ven (Lire)	10018	10007
Arca Mid	28025	28008
Arca RR	13865	13868
Arca Tr	21946	21747
Arca Worldwide	22823	21979
Arcobaleno	21494	21152
Arcotondo	15458	15401
Arcus	35589	35381
Arcus Bond	13585	13537
Aureo Cedola	15143	15087
Aureo Global	17883	17825
Aureo Monetario	10889	10878
Aureo Multipar.	14842	13875
Aureo Pilot.	25285	25194
Aureo Ren	27745	27177
Azimut	25606	25554
Azimut America	19469	19208
Azimut Bilanc Int.	17782	17803
Azimut Europa	16163	16158
Azimut Fixed Rate	13527	13514
Azimut Floating Rate	11518	11512
Azimut garanzia	10453	10454
Azimut Glo. Val.	16823	16807
Azimut Gl. Italia	22381	22170
Azimut Paddle	20998	20935
Azimut Pacifico	10586	10588
Azimut Perella Int.	13852	13857
Azimut Solidarietà	11435	11432
Azimut Trend	20858	20403
Azimut Trend Eth	9257	9196
Azimut Trend Italia	15149	15026
Azimut Trend Valore	10141	10072
Azimut Trend Tesa	13021	13008
Azzurro	37859	37398
B N Azioni Internaz.	25427	25313
B N Azioni Italia	16356	16230
B N Bilanciato	17858	17805
B N Liquidità	18255	18252
B N Bilanciato Italia	14264	14218

	15-12	12-12
B N Obblig. Internaz.	11580	11577
B N Obbligaz. Italia	10465	10448
B N Opportunità	[illegible]	11013
B N Risparmio Reddito	11823	11818
B N Previdenza	22552	22533
B N Valore Forte	9.76	9.75
Bipop CR	10584	10559
BPB Bankbond	11725	11583
BPB Reflex	13765	13760
BPB Tesoro	12149	12131
BPB Totore	19589	19489
Bramante Reddito	10000	10000
Capitalgest	23429	23363
Capitalgest	39618	39434
Capitalgest az.	21493	21374
Capitalgest B. Dollari	10646	10596
Capitalgest $ Mercin	10137	10111
Capitalgest Fondol	10275	10220
Capitalgest Investaz.	17125	16905
Capitalgest Monetario	15268	15262
Capitalgest Pacifico	6882	7042
Capitalgest rend.	14688	14658
Capitalmix	25414	25185
Carifondo Alto	15213	15204
Carifondo Atlante	21318	21339
Carifondo Alleanza	21550	21757
Carifondo Az. America	11782	11782
Carifondo Az. Asia	8624	8715
Carifondo Az. Europa	11274	11786
Carifondo Az. Italia	12560	12540
Carifondo Bond	13599	13529
Carifondo Car Az.	11454	11437
Carifondo Dol. Cast.	12382	12298
Carl. Dol. Obbl.(I)	7.11	7.11
Carl. Magna Grecia	13686	13662
Carl. Mi. Crescita Az.	10803	10808
Carl. Mi. Crescita Bi.	10712	10708
Carl. Marchi Obbl	10810	10805
Carl. Mer. Obbl.(DM)	18.21	18.20
[illegible]	14254	15246
[illegible]	[illegible]	30882
Carifondo High Yield	18578	18569
Carifondo Libra	41759	41633
Carifondo Orange Obb.	14454	14441
Carifondo Yen gest	21527	21524
Carifondo P.E.	9873	9837
Carifondo Scorpio	18864	18852
Carpio Blue Chips	13053	13006
Carpio Strateg. Cart.	11931	11937
Centrale Azionario	25603	25268
Centr. Az. Interneb. Int.	9895	9886
Centr. Azionario (I)	14.74	14.68
Centrale Bond A. (I)	11.88	11.72
Centr. Bond G. (DM)	11.74	11.72
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Centrale Cash	12155	12150
Centr. Cento Cor.	16798	14796
Centr. Eur. Azio (I)	5.77	5.69
Centr. Eur. Reb	39239	38128
Centr. Giappone	7630	7662
Centr. Giappone (Yen)	589.74	588.80
Centr. Europa	36202	35749
Centr. Europa (Ecu)	49.20	48.76
Centrale Global	20899	20702
Centrale Gl Blue Chips	15374	15314
Centrale Italia	17588	17485
Centrale Money	25952	25828

	15-12	12-12
Centrale Pacif.	[illegible]	28057
Centr. Cent M. (DM)	10.82	10.81
Centrale Cent O. (I)	11.31	11.30
Centr. Tasso Fisso	11584	11547
Centrale Reale Ver.	10197	10194
Cisalpino Azionario	19266	20014
Cisalpino Inter.	20200	20007
Cisalpino Cash	13626	13605
Cisalpino Cento	13842	13828
Cisalpino Indice	10053	10010
Cisalpino mobil.	10953	10922
Clam Alpen Aktien	12251	12152
Clam Cash Deposit	10542	10528
Clam Fonte	8832	8823
Clam Green	9921	9905
Clam Pegaso	8938	8984
Clam Regio	9883	9886
Clam Sentenz	9864	9859
Clam Stile	13033	13048
Clam Ugendfor	12303	12293
Clam Obbl. Estero	13024	13018
Clam Obbl. Intern	12165	12148
Cobanca Int. Bond	12089	12024
Cobanca Int. Bond $	9.95	9.96
Comit Azionario	18060	18060
Comit Obbl. Estero	10440	10448
Comit Flex	15000	15000
Comit Portfolio	11310	11316
Consultinvest Az.	14182	13995
Consultinvest Rend.	16720	16714
Cooperazione Monetario	10005	10000
Cooperazione Obbligaz.	10000	10000
Corporent	14243	14257
Cr. Piemo Obbig.	11381	11364
Credio Globale	11524	11492
Credio Monetario Lire	11461	11450
Credio Obbl. int.	11253	11228
Credio Bond	13812	13805
Cristoforo Colombo	29163	29754
Crest Cash	10003	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dexi Energy	15008	15002
Dexi Immobili Con	15261	15147
Dexi Multimedia	8743	8682
Dexi Pegno Attivi	10002	10000
Duomo Az. America	19738	20530
Duomo Az. Asia	4837	4774
Duomo Az. Europa	16973	16774
Duomo Az. Int.	54000	54034
Duomo Az. Italia	16081	15868
Duomo Az. Pacif. Em.	7437	7336
Duomo Az. Settori	12571	12569
Duomo Ob. Dollaro	10009	10005
Duomo Ob. Euro 2000	10391	10354
Duomo Rend. Int.	13723	13699
Duomo Rend. Italia	26582	26648
Duomo Strategico	12614	12508
Epta Azioni Italia	16542	16412
Epta Bond	26843	26812
Epta Capital	21643	20943
Epta Impresa	N.P.	N.P.
Epta Money	20670	20611
Eptainternational	24985	23988
Epta 92	17859	17854
Epta IV	16245	16246
Epta M2	16575	16557

	15-12	12-12
Epta 97	13044	[illegible]
Eugenio	10845	10841
[illegible]	8747	8762
Eurabbligazionario	10019	10017
Europa Am. Eq. Fund	21476	21452
[illegible]	[illegible]	29739
Euroaz Blue Chips	[illegible]	22435
Eurogest Capitalfit	31463	31318
Eurorend. Cedolone	17771	17764
Eur. Eco. Mac. E. F.	[illegible]	8374
Europa E. Eq.	24291	24083
Europa Gr[illegible] Fond	15747	15746
Eur. Comm. Eq. Fund	13226	13063
Eur. High Rate E. F.	13447	13497
Europa Mid. Bond	13628	13636
[illegible]	11508	11665
Europa North Am. Stock	[illegible]	12767
Europa N[illegible]	11147	11140
Eurorend. Stabile	20356	20343
Eurorend. Variabile	13018	13062
Eurosvizzero Fixed F.	20336	20349
Eurotrend Az. Italia	12139	12128
F&F Lagest ob. Italia	20343	20319
F&F Lagest obb. Intl.	19755	19774
F&F Lagest Portfolio	14829	14809
F&F Mercato	10251	10248
F&F Professionale	14580	14144
F&F Prof. Cent. Italia	26188	25958
F&F Prof. Cent. Int.	23672	23542
F&F Prof. Mon. Italia	12225	12221
F&F Prof. Rend. Italia	18648	18426
F&F Prof. Rend. Int.	11119	11.771
F&F Profess. Risp.	25052	24928
F&F Select America	19765	19557
F&F Select Bond	10581	10570
F&F Select Bond (DM)	12.81	12.79
F&F Select Europa	25735	25535
F&F Select Gestielle	15385	15417
F&F Select Italia	15021	14853
F&F Select Mercat Merc.	8257	8193
F&F Select Pacifico	10511	10123
F&F Select Prud Em.	9795	9852
F&F Select Pru. Ost.	10668	10115
F&F Select Risorse I.	13457	13481
F&F Select Top 50 Int.	9988	9988
Fardmodo Magellano	7648	7743
Fideuram ecomo	22108	21921
Fideuram Investi	21889	21833
Fideuram Performance	13435	13488
Fideuram Security	14484	14490
Fideuro Famiglia	17029	16829
Fondattivo	16811	16783
Fondercasa	50045	50068
Fondersel America	20091	19824
Fondersel Cash	13138	13136
Fondersel Europa	19291	19259
Fondersel Int.	13416	13403
Fondersel Pacific	19980	19941

	15-12	12-12
[illegible]	[illegible]	17660
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondersel Crescita	9676	[illegible]
Fondersel Int.	[illegible]	28238
Fondersel serv.	14019	14158
Fondersel Alta Priori.	15977	[illegible]
Fondersel Az.	39953	39927
Fondersel I	13720	13704
Fondersel Monetario	14569	[illegible]
Fondersel Reddito	29947	29858
Fondersel Pr. II	16332	[illegible]
Fondersel P. B. (Euro)	8.44	8.45
Fondersel S I	24784	24585
Fondersel Selez. Am.	12268	12236
Fondersel Selez. Eur.	11492	11482
Fondersel Selez. Gr.	8277	[illegible]
Fondersel Bond Plus	10404	[illegible]
Fondinvesco	26908	26749
Fondinvest 1	13704	13698
Fondinvest 2	32884	32439
Fondinvest 3	24218	24098
Fondinvest Europa	25209	25150
Fondinvest Paesi E.	13773	13579
Fondinvest Settori	24652	24539
Fondo Centrale	30009	29998
Fondo Europa	12502	12578
Fondo Nuova G. M.	10542	10538
Fondo Sicilia	13545	13512
Fondolavoro	16472	16158
Gallino	29927	29977
Galileo Inform.	19574	19584
Gestiras Cis	12256	12257
Gestiras	48548	48544
Gestielle Az. E.	13468	13441
Gestielle Gr. Tot	16808	16805
Gestielle int.	10147	10026
Gestielle Int.	32388	32388
Gestielle Int.	28748	28546
Gestielle Int.	37853	37369
Gestielle Int.	19125	19168
Gestielle Int.	12457	12477
Gestielle Int.	11243	11238
Gestielle Int.	11788	11848
Gestielle Pacific	9977	9989
Gestielle Tesoro	12504	12522
Gestielle Tesoro	11942	11925
Gestielle	20805	20723
Gestielle Tesoro Int.	6184	6149
Gestielle Tesoro	16377	16287
Gestielle	22912	22915
Gestielle	12373	12340
Gestielle $	9.25	9.31
Gestielle Dollari	14884	10897
Gestielle Obbl.	11481	11785
Gestielle	16533	16527
Gestielle	22527	22458
Gestielle	11532	11519
Gestielle	16534	16474
Gestielle Azionario	15835	15666
Gestielle Europa	15284	15214
Gestielle Internaz.	28168	28123
Gestielle Italia	18588	18613
Gestielle Pacifico	9029	8769
[illegible]	17141	17132
[illegible]	15288	15274

	15-12	12-12
Gestiras Mercato	[illegible]	11532
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15947	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	16703
[illegible]	12236	12236
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	24591
[illegible]	17192	[illegible]
Gestimonit Mercati E.	[illegible]	[illegible]
Gestimonit Prev.	25167	25170
Gestimonit Previd.	21481	21482
Gestipropri Per.	13386	13395
Gestitalia A	15039	14998
Gestitalia B	15469	15369
Gestitalia I	19402	19389
Gestitalia Ib	15284	15252
Gestitalia Azionario	17884	17767
Gestitalia B	15710	15663
Gestitalia Energy Mark	12136	11955
Gestitalia Europa	17918	17846
Gestitalia Far East	8702	8747
Gestitalia Liquidità	10998	10998
Gestitalia M Obbl	16718	16741
Gestitalia M Ocse	14691	12675
Gestitalia M Em. M.	11153	11153
Gestitalia World Constr.	16800	16000
Gestil. Az. Interaz.	19292	19205
Gestil. Az. Italia	17928	16860
Gestil. Obbl. Int.	13900	13778
Gestilmonit Monetario	14458	14647
Gestimo	42308	42264
Gestimo Cisalpino	12596	12591
Gestitalia	12539	12532
Gestimonit Ambiente	13841	13284
Gestimonit America B	16-72	16.55
Gestimonit Am. (Lire)	28056	28712
Gestimonit Bilancio	17898	18856
Gestimonit Europa	16839	16850
Gestimonit E. (Lire)	16.84	16.83
Gestimonit Far E. yen	967.31	968.88
Gestimonit F. E. (Lire)	[illegible]	12896
Gestimonit Paesi Em.	11535	11324
[illegible]	14127	14008
[illegible]	10252	10253
Gestiras	14629	14751
Giompra Monetario	11671	11665
Girarisk Obbligaz.	12573	12556
Gotabond	10648	10641
Gottardo	24450	24338
Gottardo	11161	11157
Gottardo Int.	13863	13844
Gottardo	14276	14217
Gottardo	21453	21445
Gottardo	44000	44075
Ind. East	10774	10794
Ina Europa	37852	37806
Indipendenza	25429	25395
Ina Italy	25869	25878
Indobonds	11808	11795
Inarisk	14897	14877
Ind Vitaz	31742	31252
Inf. Sel. America	30535	30115
Inf. Sviluppo Asia	8972	7928

	15-12	12-12
Inf. Sel. Azionario	[illegible]	25577
Inf. Sviluppo Bond	22172	22139
Inf. Str. Int. Mercato	[illegible]	[illegible]
Inf. Sviluppo E. M. E.	[illegible]	[illegible]
Inf. Sviluppo E. (Lit)	8278	8271
Inf. Sviluppo E. (Eco)	5.88	5.85
Inf. Sel. Europa	[illegible]	[illegible]
Inf. Sel. Int. Globale	[illegible]	[illegible]
Inf. Sviluppo Int.	13071	13067
[illegible]	20595	20572
Inf. Sel. Portafoglio	35336	35133
Inf. Sel. Reddito	25478	25471
Industria Risparmio	18525	18438
Industriarisc. az.	31474	31389
Industriarisc. int.	23452	23436
Industriarisk Fondo	23395	23154
Industrycorp	13635	13575
Intern. Bond Manag.	10000	10000
Intern. Stock Manag.	14181	14084
Investimento	17787	17784
Investimo Monetario	15010	15005
Investing obb.	32357	32276
Investing gen.	12721	12733
Investire Flessibile	10235	10225
Italy Bond Manag.	17058	12958
Italy Stock Manag.	14151	14011
Italpower	13235	13227
Lavoro	12337	12499
Leonardo	25855	25821
Lloyd	12591	12556
Lombarda America	15804	14943
Lombarda Asia	6885	6880
Lombarda Giappone	8095	9045
Lombarda Mediter.	17284	17185
Lombarda Monetario	12325	12317
Lombarda Mon. Attiv.	11854	11458
Lombarda America Ltd.	12709	12383
Lombarda Indice P.	10344	10536
Lombarda Nord Europa	12982	12853
Lombarda Pacifico	13423	13467
Lombarda Mondi. Em.	10813	10818
Meta Azionario	20149	19947
Meta Obb. Intern.	17494	17389
Meta Monetario	18183	18191
Meta obb.	24134	24105
Money-Time	17007	17032
Monetario europeo	10038	10054
Multirisk	35778	35871
Negoziando	15758	15856
Negoverit	14784	14884
Nordcapital	21994	20952
Nordfondo	23321	23288
Nordfondo Cash	13057	13061
Nordfondo Area 2	11.97	11.99
Nordfondo Area D. (Lire)	28822	28743
Nordfondo Area DM	12.60	12.60
Nordf. Area M. (Lire)	11759	11756
Nordf. G.Euro (Euro)	10.14	10.11
Nordf. G.Euro (Lire)	19614	19583

	15-12	12-12
Norvalore	21786	21726
Oasi Az. Italia	14349	14291
Oasi Bond Mist.	14079	14055
Oasi Bip Risk	17162	17178
Oasi Cr. Risparmio	12541	12537
Oasi Cr. Azionario	14899	14725
Oasi Dollari (Lire)	11195	11158
Oasi Famiglia	14861	14880
Oasi Formapiemo	14581	14549
Oasi Gest. Liquid.	12218	12218
Oasi High Risk	13640	13614
Oasi Italian Eq. Risk	17777	17592
Oasi Yen (Lire)	8191	8214
Oasi Lavoro	12224	12116
Oasi Ft.Selez. (Lire)	9852	9833
Oasi Marche (Lire)	9856	9831
Oasi Mont. Italia	12848	13031
Oasi New York	18123	18184
Oasi Obbl. Globale	26442	26402
Oasi Obbl. Intern.	17274	17256
Oasi Obbl. Italia	18288	18271
Oasi Pronto Impiego	13872	13899
Oasi Prestige	17336	17366
Oasi Previdenza Int.	12087	12043
Oasi Sviluppo Indus.	14803	14491
Padano Bond	13013	13053
Padano Indice Italia	14803	14491
Padano Monetario	13414	13419
Padano Obbligaz.	13547	13530
Partiz. Azioni Ita.	13548	13491
Partiz. Az. Italia	15446	15311
Patrimonio Credito	10447	10438
Perlac Obbl. Int.	14495	14487
Perlac Obbl. Ex.	13625	13625
Pensionmix Mon. 12	14085	14447
Pensionmix Mon. 3	10483	10480
Pensionmix Pru.	11139	11122
Pensos Monetario	10834	10839
Pensos Rendita	10146	10141
Personal Bond	11525	11498
Personal Lux	10588	10532
Personalcashbox $	12.47	12.48
Personalcashbox D.M.	11.89	11.86
Personalf. Az.	21468	21432
Personalfondo rend.	25789	25692
Personalfund 2	23614	23507
Personalfund Eq	17433	17311
Piazza	17899	17885
Piazza Int.	12864	12852
Prime M Az.	32945	32945
Prime M Bond	30215	30313
Prime M Pac	29947	29895
Primecash	21594	21538
Primeceptor	16246	16193
Principio az. 2	21463	21388

	15-12	12-12
Privilegio obbl. I.	[illegible]	15396
Privilegio az. int.	[illegible]	12505
Privilegio obbl. int.	11796	11725
Prime Emerging M.	13599	13597
Prevaglobal	23063	23449
Prevalue	22847	21886
Previnternazionale	25565	25554
Prime Pacific Italy	13099	12997
Previpiemo	10783	[illegible]
Previsportcal	13569	13545
Prudential Astro	16814	16448
Prudential Mond	11475	11431
Prudential Mpa.	15508	[illegible]
Prudential Obbl.	26431	26385
Prudential Sm. Cap	[illegible]	[illegible]
Putnam Europe Eq.	13773	[illegible]
Putnam Eur. Eq. (Eco)	7.12	7.15
Putnam Global Eq.	13824	13868
Putnam G. Eq. ($)	7.48	7.48
Putnam Global Bond	12550	12524
Putnam G. B. ($)	7.22	7.22
Putnam Pacific Eq.	8541	[illegible]
Putnam P. Eq. ($)	4.81	[illegible]
Putnam U.S.A. Eq.	12585	[illegible]
Putnam USA Eq. ($)	7.26	7.27
Putnam USA Opp.	10815	10876
Putnam USA Opp. ($)	6.37	6.36
Quadrifoglio az.	21676	21492
Quadrifoglio bil.	27535	27358
Quadrifoglio c. bond	12881	12817
Quadrifoglio int.	13279	13123
Quadrifoglio obbl.	22286	22237
Rendicredit	13384	13368
Rendipiù	22822	22817
Rep. Italia az.	22256	22043
Rep. Italia bil.	21364	21198
Rep. Italia cor.	19758	19745
Rep. Italia cre.	17747	17584
Rep. Il Risparmio	10512	10540
Rep. Italia ind.	27342	27216
Retefondo	16415	16446
Retefondi	13627	13671
RetoCash	12240	12230
RetoEuropa	15859	15848
Rolofidy	14860	14864
Rologest	26221	26432
Rolotrading&out	19773	19774
Rolovar	14864	14803
Rolomoney	10550	10553
RoloSicurty	9537	9764
Roloviest	10559	10529
Sanpaolo Azioni	15887	15437
Sanpaolo Az. In. D.	10535	10563
Sanpaolo Az. Italia	11932	11937
Sanpaolo Bene Tre	16843	16941
Sanpaolo Cash	14026	14023
Sanpaolo Ast. Italia	21888	21766
Sanpaolo Azz. M.I.F.	25825	25766
Sanpaolo Ast. Fondi.	17452	17431
Sanpaolo Juniur	28611	28291
Sanpaolo Vega Capital	13874	13894
Sanpaolo Lig. Impa.	14882	[illegible]
Sanpaolo H. Ambient.	25884	26547
Sanpaolo H. America	17153	16963
Sanpaolo H. Bond. Int.	13549	13513
Sanpaolo H. Bond. Lo.	14885	13573
Sanpaolo H. Bond Tre	11429	11468
Sanpaolo H. Bond Yie	9900	9825

	15-12	
Sanpaolo H. Ec. Em.	11942	11968
[illegible]	14888	14833
Sanpaolo H. Finanza	24445	[illegible]
Sanpaolo H. Indust.	20821	20800
Sanpaolo H. Interp.	22594	21876
Sanpaolo H. Pacific	9947	10027
Sanpaolo Ob. Italia	18748	18743
Sanpaolo Ob. E. H.	18660	18645
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	16547	16538
Sanpaolo Ob. Eu. Fl.	16161	16141
Sanpaolo Ob. M. Fl.	10825	[illegible]
Sanpaolo Reddito	16163	16180
Scudo	11808	11677
Shintoist	14488	14421
Shintoist Inve.	13188	13162
Silver Time	10757	10755
Sirio Cis	12898	13025
Symphonia Az. Globale	12526	13454
Symphonia Az. Italia	12232	12161
[illegible]	10474	10470
[illegible]	12629	12599
[illegible]	11564	11516
[illegible]	16924	16987
[illegible]	20757	20766
Venetocash	20548	20429
Venetocapital	18434	18823
Venetofinanz	18134	18124
Venetorend	22447	23410
Venetowerbond	19508	19454
Venture Inve	13471	13422
Vesta	13842	13833
Visconteo	20807	20824
Zeusfond	13818	13782
Zeus Azionario	14525	14493
Zeus Monetario	11809	11809
Zeus Obbligaz.	27551	27462
Zeus Mondiale	13402	13388
Zeus Obbligaz.	24463	24442
Zeus Reddito	15877	15874
Zeusindex	27177	27200
Zeusmobili	37589	37384
Fondo ins vol. ad.	N.P.	5040.86
Fondo ins vol. ad.	N.P.	1763.03
Sai Duale	N.P.	18567.24

ESTERI AUTORIZZATI

	15-12	12-12
Capital Italia	182579	184062
Fonditalia Global	N.P.	17405
Fonditalia Bond Lire	N.P.	12566
Fondit. Deutsche Mark	N.P.	9882
Fonditalia Dollar	N.P.	11817
Fondit. Eco Nath. Ame	N.P.	8716
Fondit. Eq. Globe	N.P.	16287
Fondit. Equity Europe	N.P.	15251
Fondit. Equity Italy	N.P.	15479
Fondit. Equity Japan	N.P.	6794
Fondit. Equity New	N.P.	18155
Fonditalia Usa	N.P.	11644
Fonditalia Yen	N.P.	7289
Fonditalia R. R. Usa	N.P.	11987
Interfund Gl. Stars	N.P.	81450
Int. Sec. Fund	N.P.	101831
Intersele cat. a	105180	105180
Intersele cat. b	23268	23268

	15-12	12-12
Interseie cat. c	[illegible]	[illegible]
[illegible]	21801	21881
[illegible]	11730	[illegible]
Interseie cat. I	9883	9883
[illegible]	36.39	36.45
Rompisparmi Z. Bonds	252267	252180
Rompisparmi Short T.	205458	205578
Rosenvest Universal	65547	65547
Rom. O.M.Bond Fund	230547	230184
Rom. O.M.Short T.	327975	[illegible]
Rom. Dynamic Dollar	788486	788929
Rom. Fiscal Index	793813 *	794857
Rom. French Bonds	172210	162548
Rom. French Sh.Term	325943	325897
Rom. British Index	13995	14079
Rom. British Bonds	31508	31701
Rom. British Sh.Term	16729	16734
Rom. N. Am. Index	27587	27222
Rom. N. Am. Bonds	[illegible]	[illegible]
Rom. N. Am. S. Term	63242	63765
Rom. Japan Index	7875	7911
Rom. Japanese B.	3815	3822
Rom. Jap. Sh. Term	6765	6723
Rom. N. Eq. Index	14428	14258
Rom. N. Sh. Term	50848	50898
Rom. Euro N. (Euro)	[illegible]	14.57
Europa Fund S.	36.38	36.37
S.Paolo Dolgoti. Eco	166.78	166.31
S.Paolo Merc Eco	206.89	206.89
S.Paolo Actions Eco	2480.01	[illegible]
S.Paolo Actions FF	821.46	821.46
S.Paolo Obl. In FF	1143.65	[illegible]
S.Paolo Obl. Indic FS	12842	12842
S.Paolo Act. M. Obl	180.96	[illegible]
S.Paolo Obl. It. Lt.	158729	158729
S.Paolo Act. It. Lt.	218752	218752
Sallet's Fixed Inc Eco	1668.14	1668.14
Sallet's Equity Eco	[illegible]	1918.63
[illegible]	14847	14847
Sallet's L. F. I. Lt.	11783	11783
Sallet's S. F. III	13216	13216
Sallet's Sh. T. Lt.	[illegible]	[illegible]
Sallet's C.A.C. 9 $	1094.96	1094.96
[illegible]	179.45	[illegible]
Universal Equity	[illegible]	167.77
Universal Mix	[illegible]	163.34
Inter. Stock Bond Eco	1684.85	1684.85
Eurorisk F. DM (DM)	102.43	102.44
Eurorisk Fund D. ($)	[illegible]	106.45
Optig. G.F.Eco. DM	253.76	253.79
Op. G.F.Fin. In. DM	244.99	244.99
Prime L. Eur. F. Eco	264	263
Interfund Lire Eco	N.P.	9804
Int. Selec Forec Eco	N.P.	9692
Int. Bond Lire Eco	N.P.	10231
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	N

BETTIZA INCONTRA ANDREA JONASSON

Andrea Jonasson intervistata ■ Bettiza (foto), domani al Teatro Carignano di Torino (ore 17,30). Nella serie «Primo Camerino», un attore apre il ■ nel momento finale ■ trucco a si confessa.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 131 NUMERO 345 23

MERCOLEDI' 17 DICEMBRE 1997

LA PRIMA CINESE APRE A TURANDOT

Zhang Yimou, l'autore di *Lanterne rosse*, sarà il primo regista d'opera a portare ■ *Turandot* nella Città Proibita di Pechino. Dirigerà Zubin Mehta (foto) nel settembre '98 ■ il Maggio Musicale Fiorentino.

Mentre l'Ulivo conquista il governo, gli intellettuali come Michele Serra scelgono l'individualismo

SINISTRA *il culto dell'ombelico*

Da sinistra, Michele Serra, un'immagine di Narciso; Stenio Solinas e Goffredo Fofi

ORA che il governo dell'Ulivo pare destinato a durare, viene da chiedersi quale potere culturale lo contrassegni, come la sinistra intellettuale interpreti il suo ruolo nella stagione della responsabilità di comando.

Chiedo scusa ■ Michele Serra ■ lo metto in mezzo, ma tutta una serie di coincidenze mi inducono ad assumerlo come interlocutore della mia riflessione. A chi altri potrei rivolgermi, del resto? Alla terrazza ■■■ che colleziona infortuni in Rai? Ai neo-manager fotografati con signore scintillanti nelle rubriche del gossip, pendolari tra aziende pubbliche, sedi di partito, tribune d'onore e sempiterne ■ discoteche Gilda, nell'attesa che si ulivizzi pure il Bagaglino? La verità è che il centro-sinistra giunto al governo sta rivelandosi più d■■ nei suoi politici che nei suoi intellettuali. Luoghi comuni ■■■ l'egemonia culturale progressi■■ ■ ■ dittatura del *politically correct* cedono il passo ■ ■■■ realtà imbarazzante: la nostra mitica sinistra gramsciana e poi kennedyana, einaudiana e poi satirica, una volta pervenuta al governo esprime ottimi sottosegretari al Tesoro ma pessimi amministratori editoriali, ■ gestisce l'ordine pubblico meglio della riforma scolastica. Sembra quasi che il destino la stia chiamando ■ pagare pegno per il liberatorio *rompete le righe* ideologico dell'ultimo decennio. La crisi dell'intellettuale organico e del primato della Politica, fino alla riconquistata libertà di una ricerca culturale pienamente autonoma, sono certo un bel progresso. Ma è un fatto che oggi tale fenomeno si ■■■ manifestando infine nella stupefacente esplosione di ■■ ■■■ e proprio, massiccio, individualismo di sinistra.

E allora, per tutta una serie di buone ragioni che qui di seguito elencherò, ritengo che proprio Michele Serra meglio di chiunque altro possa rappresentare il nuovo individualismo di sinistra.

INCONTRO A ROMA

Giornalisti, necessari ■ maledetti?

ROMA. Oggi, al Forum Congressi di via Rieti 11/13, si svolge una giornata dedicata ■ presente ■ futuro del giornalismo, tra etica, politica, pubblicità. Alle 9,30 discutono Marcelle Padovani e Curzio Maltese. Alle 11,30 viene presentato ■ volume di Goffredo Fofi, Gad Lerner, Michele Serra *Maledetti giornalisti* (pubblicato dalle edizioni e/o). Partecipano Ezio Mauro, Enrico Mentana, Goffredo Fofi, Gad Lerner, Don Vinicio Albanesi, Mario Morcellini.

■ libro è nato da un incontro organizzato dalla Comunità ■ Capodarco, che ha sollecitato tre voci della sinistra a riflettere sullo ■■■ dell'informazione italiana. I giornalisti stanno nell'anticamera del potere, per ■■■ larne i meccanismi o per essere «invitati ■ tavola»? Ha ragione Tocqueville quando sostiene che «senza giornalismo non c'è democrazia»?

Risana i bilanci, gestisce bene l'ordine pubblico, esprime ottimi sottosegretari al Tesoro, ma paradossalmente fallisce nella cultura

Il ragazzo mucca

Ha da poco pubblicato un romanzo bello ■ di successo (*Il ragazzo mucca*, Feltrinelli) che sostanzialmente si configura come un'indagine letteraria su di *sé*.

Politicamente ■ coetaneo, oltre che consanguineo, di Massimo D'Alema, Walter Veltroni, Sergio Cofferati, Claudio Burlando. Per altri nuovi potenti come Pietro Folena, Giovanna Melandri, Chicco Testa, ■ perfino un fratello maggiore. Ma soprattutto la base del partito si riconosce nei suoi ragionamenti ■ nella sua scala di valori, lo ha giustamente adottato come il proprio moralista di riferimento.

Ha scelto una vita appartata nel cuore dell'Emilia dov'è però abituale frequentare alternativamente la sinistra ■ fabbrica e Luca Cordero di Montezemolo, gli ultimi coltivatori appenninici e il ciclista Romano Prodi.

Scrive in contemporanea sulla prima pagina dei due principali quotidiani legati all'esperienza dell'Ulivo, *la Repubblica* ■ *l'Unità*.

Si è sempre destreggiato validamente sul crinale che separa politica e costume, impegno culturale e intrattenimento popolare.

Insomma, benché la definizione probabilmente lo inorridisca, Michele Serra ■ oggi un intellettuale di potere che potrebbe frequentare ■ suo piacimento Palazzo Chigi ■ Viale Mazzini, passando per le Botteghe Oscure, ■■ solo lo volesse, traendone gratificazioni e benefici. Poiché qualcosa di simile, sia pure in tono minore, sarebbe possibile dirlo pure sul mio conto, comprenderà bene l'amico Michele con quanto interesse abbia letto un libro come *Il ragazzo mucca* nel quale egli accetta coraggiosamente di esaminarlo, quell'intellettuale di potere cresciuto forse suo malgrado sotto le ■■■ sembianze.

Per chi non lo sapesse si chiama Antonio Lanteri il ragazzo ■■■ che rumina pensieri ombelicali e cibo mal digerito dialogando con la roccia ■■■ virtù psicoanalitiche del Grande Otorongo. La ■■■ del libro è tutta nella ■■■ che lo spinge a lasciare la direzione del suo giornale di sinistra, rinunciando alla notorietà e al prestigio mediatico che gliene derivano, per recuperare in campagna I suoi tempi, i suoi significati, ■ sue radici, i suoi rapporti, i suoi primordi.

Ho trovato al tempo stesso fascinosa e inquietante la forza della scrittura di Serra tutta concentrata ■■ quell'autoanalisi. L'ho trovato cioè addirittura puntiglioso nel piegare lo strumento letterario allo scavo introspettivo; proprio lui, di solito maestro nell'inquadrare un problema ■ risolverlo felicemente in poche frasi fulminanti.

Il diritto alla lentezza

Pagine e ■■■ di minuziosa descrizione della crisi di Lanteri, prendendosi tutto il tempo e lo spazio necessario. E' curioso, a questo proposito, confrontare la nitida scrittura dall'andamento classico di Serra col ritmo sincopato di scrittori e giornalisti ■■■ di pochi anni più giovani di lui, spesso ■ lui politicamente vicini, eppure protagonisti di un approccio alla realtà di tipo opposto al ■■■ Potrei citare Alessandro Baricco ■ Curzio Maltese, ■■■ anche i nostri Gabriele Romagnoli, Massimo Gramellini, Pino Corrias. Nuovi talenti post-sessantottini e post-televisivi che di Serra raccolgono l'eredità nella dissacrazione ■ nel giornalismo di denuncia. Solo che applicano allo scrivere le ■■■che di montaggio ■ gli effetti speciali dei loro film preferiti, da *Trainspotting* a *La seconda guerra civile americana*, affinché risultino incalzanti pure le tesi politiche oltre che le trame. E allora di fronte a questi eredi forse non voluti, è come se Serra rivendicasse il diritto alla lentezza e alla riflessività, lo studio del dettaglio fino al punto di accettare consapevolmente una netta sproporzione tra densità della scrittura e esilità della trama.

Tutto bene, finché le scuole si moltiplicano e le generazioni ■ susseguono. Però alla fine dobbiamo pur chiedercelo: come diavolo ■ possibile far coesistere moralismo ■ narcisismo? Perché questa è la caratteristica del dilagante individualismo di sinistra: la pretesa ■ configurare la propria legittima ricerca ■ tipo intimistico quale nuova forma di *impegno*, benché strettamente personale. Sarà forse che ho letto il romanzo di Serra condizionato dalla precedente discussione pubblica sul giornalismo ■■■ con lui e Goffredo Fofi l'anno scorso, il cui verbale la Comunità di Capodarco ha stampato in forma di opuscolo. Vi ritrovo una collezione di frasi del tipo: «...ho seguito un percorso abbastanza narcisistico, comunque egoistico, ho cercato di capire ■■■ ■ ma■■■va fare...». E ancora: «Il mio problema è, prima che politico, umano... altro che snob ■ aristocratico: proprio stronzo, non so definirmi altrimenti; cioè pensavo: a ■■■ mi serve stare in mezzo alla gente, me ne sto per mio conto, guadagno abbastanza soldi da poter campare, vedo i miei tre amici».

Non pretendo certo di incastrare Serra nel paradosso verbale della sua caricatura, ■■ tanto meno contestarne il sacrosanto diritto di chiamarsi fuori dalla cucina giornalistica e dal frastuono televisivo (rinunciando tra l'altro alla ragguardevole maggiorazione di reddito che gliene deriverebbe). Ma la scelta dichiaratamente elitaria di ■■■ intellettuale seguitissimo che si era formato dentro i luoghi cruciali della sinistra d'opposizione - il movimento studentesco, *l'Unità*, *Cuore*, la Feltrinelli - proprio adesso che quella sinistra ha la responsabilità del governo, è pur sempre un tragitto singolare. Già ne avvertimmo il sentore nel 1994, quando, di fronte alla vittoria elettorale di Berlusconi, molti intellettuali di sinistra estesero la loro ripulsa dal demone televisivo alla più generale volgarità del ceto medio italiano. La società in tre anni mica può essere cambiata tanto, ■ loro le si oppongono cercando in ■■■ stessi quel che non trovano fuori.

Questo recupero della critica di minoranza ai caratteri nazionali, l'*antitalianità* ■■■ matrice azionista, oggi torna a manifestarsi nel nuovo individualismo di sinistra che sorge dalle ceneri del pci, ■■■ non solo da quelle. Vien voglia di adoperare a mo' di indovinello alcune citazioni da ■■■ libro uscito di recente, dove l'autore si colloca all'opposizione elitaria ■■■ fronte al «supermercato del lusso e del superfluo», «ultima caricatura mistificatoria offerta alle masse, la standardizzazione della bellezza, la moltiplicazione dell'unicità, la collettivizzazione del cattivo cashmere ■ del pessimo caviale, il campo di concentramento del benessere...». Chi l'ha scritto? Chi denuncia - con parole simili a quelle di Fofi - «la medusa gelatinosa ■■■ ceto medio che tutto livella e fa assomigliare»?

Indovinello di destra

La soluzione dell'indovinello è: Stenio Solinas, intellettuale coetaneo di Serra ma di ascendenze fasciste, autore di *Per farla finita con la destra* (Ponte alle Grazie) in cui rivendica la ■■■ personale diversità rispetto alla nazione in cui vive. Siccome è un libro interessante, sono sicuro che lo stesso Michele Serra vi leggerebbe senza offendersi le indubbie assonanze con il ■■■. Certo poi vi ■■■ le differenze, determinate soprattutto dalla pulsione così tipica della destra italiana a coniugare aristocrati■■■ e trivialità, come nel finale in ■■■ Solinas ■ rivolge alla ■■■ ■ porca Italia»: dov'è lecito il sospetto che ■ trovi cara proprio in quanto porca.

L'individualismo di Solinas dunque è amaro. Forse un comune destino di solitudine attende quegli intellettuali, di sinistra e di destra, che criticano alle radici la società in cui vivono ma che hanno rinunciato a trasformare, perché le ideologie di provenienza risultano loro ormai inservibili. Tutt'altra ■ la storia di Michele Serra, rispetto a costoro. Lui ■■■ ■ mai stato ■■■ radicale, semmai un moderato, e allora il suo individualismo di sinistra piuttosto che alla scelta estrema dei Dossetti ■ dei Céline somiglia a un bonario «lasciate che mi faccia gli affari miei». Tipico, ■■■ me ne voglia, della stagione intellettuale dell'Ulivo.

Gad Lerner

FERMATA A RICHIESTA

ARBASINO UN DANDY PER LA DESTRA

SE il Nobel lo avessero dato a lui anziché a Fo, certo ■ Italia non ci sarebbero state, almeno, divisione ideologiche. Perché è un rarissi■■ ■■■ ■ scrittore vivente egualmente gradito sia a destra sie a sinistra. Lo ■ ufficialmente, da ieri, quando il *Secolo d'Italia* ha pubblicato una pagina di recensione a *Passeggiando fra i draghi addormentati* di Alberto Arbasino (Adelphi). Un inno. Dedicato ■ un «"reazionario" quasi in senso etimologico, perché in lui buon gusto ed intelligenza reagiscono contro la volgarità ■ la banalità di certe mode ideologico-culturali correnti» come scrive Andrea Marcigliano.

Di Arbasino il quotidiano di An loda «l'occhio disteccato e ironico, ma al tempo stesso attento... Occhio da dandy, appunto. Un dandy che ha però letto ■ fatto proprio il Leopardi delle *Operette Morali* e della *Ginestra*» ■■■ quello che si spoglia di ogni fiducia, ■■ mai l'ha avuta, nelle «magnifiche sorti e progressive». Fin qui tutto giusto.

Giusta anche l'annotazione sul fatto che Arbasino «ironiz■■ a lungo sui neonati miti del Chiapas... ■ dell'ormai ritualizzato Che divenuti per gli intellettuali occidentali le nuove mode culturali nel nome delle quali giurare, organizzare raccolte di firme, petizioni». Il problema vero è un altro. L'Arbasino «dandy fra i sessantottini», come recita il titolo del *Secolo*. La lunga recensione trova nell'idea di «dandy» il suo snodo, la ■■■ chiave: il dandy come colui che «coglie la minima imperfezione... in opere ed edifici apparentemente perfetti».

E ■■ Arbasino è «il ■■■ erede del dandysmo di fine secolo», pur «senza voler ■■■■ di ascriverlo forzatamente ad una qualsivoglia destra politica e culturale» è allora ■■ suo modo, quello che la cultura progressista tende in genere ■ definire un "reazionario"». Va detto che la sinistra non pare abbia mai usato questo argomento contro di lui. Ma, ironie d'Italia, ■ destra ha deciso di difenderlo lo stesso.

■■■■ Baudino

IL DIALOGO. Il sociologo e il filosofo a confronto sul futuro di una cultura in crisi, che «si oppone all'intollerabile»

Touraine, scacco alla democrazia

Un diritto individuale segnato dai conflitti

LA seconda seduta degli «incontri del secolo», che si è tenuta a Parigi il 13 novembre scorso, organizzata dall'Unità di analisi e previsioni dell'Unesco, era dedicata alla domanda: «Quale democrazia per il futuro?». I «duellanti» erano il sociologo francese Alain Touraine, autore di numerosi saggi e direttore dal 1960 della «Ecole pratique des hautes études en sciences sociales», nonché fondatore del Centro di ricerche in Sociologia del lavoro dell'università del Cile, e il filosofo americano Michael Walzer, docente dell'«Institute for Avanced Studies» dell'università di Princeton e co-direttore della rivista *Dissent*, tra i principali rappresentanti della corrente di sinistra della filosofia americana. Moderatore del dibattito, lo storico e africanista Elikia M'Bokolo. Pubblichiamo una sintesi dei due interventi, a cura di Dominique Dhombres.

Sopra, il sociologo francese Alain Touraine. A sinistra, il filosofo americano Michael Walzer

I regimi autoritari sono in regressione. Una decina di anni fa, ottimi politologi e sociologi delle due Americhe hanno scritto una serie di libri sulla fine dei regimi autoritari in America Latina, ma hanno avuto la grande prudenza di non chiamare questo arretramento dingresso nella democrazia». Si può dire in effetti che c'è stato regredire dei regimi autoritari al quale non è corrisposto un progredire della democrazia, perché persistono il caos e il dominio delle élite. Al di là di una definizione formale di democrazia, interroghiamoci su quelle che possono essere considerate le tre esigenze fondamentali dell'idea di democrazia. Innanzitutto, il fatto che esistano dei limiti al potere dello Stato e dunque delle regole del gioco. Non si può negare che questo aspetto abbia fatto dei progressi. In molti Paesi è stato messo in piedi un sistema di controllo delle regole della Costituzione, sul modello degli Stati Uniti, che sono stati i primi a utilizzarlo. Il secondo elemento è il fatto che la democrazia sia rappresentativa. Su questo punto le conclusioni sono assai più negative. Secondo me, si è stabilita una distanza, un'assenza di rapporti chiari, tra i rappresentati e coloro che li rappresentano. Aggiungo poi che, nei nostri Paesi occidentali, una fetta importante di popolazione, tra un quarto e un terzo del totale, è formata da «esclusi», persone che non possono essere rappresentate perché non partecipano alla vita sociale. Il terzo aspetto è quello della cittadinanza, ed è quello più profondamente in crisi. Noi ci definiamo sempre attraverso ciò che facciamo e sempre di più attraverso ciò che siamo: il sesso, l'età, l'etnia, la nazionalità, la religione e così via.

Schiacciate tra il mondo globalizzato dell'economia e questa frammentazione culturale, le istituzioni sociali, e soprattutto quelle politiche, perdono importanza. Tutti conoscono la battuta: «Lo Stato nazionale è troppo grande per i piccoli problemi e troppo piccolo per quelli grandi». E' una battuta triste perché, se fosse vera, implicherebbe che le istituzioni politiche, che sono essenzialmente a livello locale e nazionale, non avrebbero più presa sulle nostre realtà.

Ritengo dunque che ci sia un indebolimento delle istituzioni democratiche. Ne traggo subito una conclusione, che non sarà però negativa: la democrazia non può più definirsi innanzitutto in termini istituzionali. La sola forza che possa permettersi di avvicinare il mondo tecno-economico e quello del e della cultura, è la volontà di ciascuno di costruirsi un progetto di vita e di sovranità personale. Io ritengo che il problema della democrazia non sia un problema di ripartizione dei beni, ma di diritti. Siamo partiti dall'affermazione che i nostri diritti civili sono universali. Con la rivoluzione capitalista del XIX secolo abbiamo tentato di passare alla difesa dei diritti sociali. Il posto occupato in passato dalla difesa dei diritti civili e sociali oggi è occupato dalla difesa dei diritti culturali. Perché viviamo in mezzo alle industrie culturali in piena espansione. E perché oggi la produzione di beni simbolici è più importante della produzione di beni materiali. Dobbiamo dunque combinare l'unità del mondo economico e la diversità delle culture. Questo mi sembra il problema centrale del dibattito sulla democrazia oggi. Alla fine del nostro secolo, la migliore definizione di democrazia è quella di opposizione all'intollerabile. La democrazia di domani si definirà sempre più come il rispetto del diritto di ciascuno a costituirsi come soggetto libero e creativo. Ne consegue che la creazione e la difesa della democrazia non possono che avvenire nel conflitto.

Alain Touraine

«Nei Paesi occidentali è fetta importante di persone è formata da esclusi, che non partecipano alla vita sociale»

MICHAEL WALZER

Pratica in declino, come i sindacati e le religioni tradizionali

IO, a differenza di Alain Touraine, continuo a pensare che la democrazia esiga una certa ripartizione dei beni. In quasi il mondo, oggi, la democrazia è il solo regime politico legittimo. Occorre almeno salvare le apparenze. Quanto alla cultura democratica, essa è assai più rara. E' totalmente assente in alcune parti del mondo e fatica a conservarsi anche nei Paesi dove le pratiche democratiche hanno radici profonde: accettazione del pluralismo, diritti dell'opposizione, un sistema che preveda la sostituzione dei dirigenti, libertà di associazione e di stampa...

Questa cultura democratica si trova in difficoltà anche a casa sua. Parlerò del mio Paese, gli Stati Uniti, enumerando le tendenze in atto. Innanzitutto, la trasformazione delle organizzazioni politiche e delle campagne elettorali in funzione del lo acquisito dalla televisione, che rende inutile un'organizzazione politica articolata. Il sintomo peggiore di questa evoluzione è il declino dei sindacati, il luogo forse più importante per apprendere la pratica della democrazia. Viene poi il declino delle correnti tradizionali nelle religioni - protestante, cattolica, ebraica - che perdono fedeli a vantaggio dei fondamentalisti. Si assiste anche al crescente potere dei «gruppi d'identità». Io difendo il pluralismo culturale negli Stati Uniti perché lo ritengo condizione necessaria all'esistenza di una società egualitaria e democratica. Credo che si debba permettere ai gruppi minoritari oppressi di uscire dall'ombra. Se nella nostra società i gruppi più deboli, che non riescono a insieme fondi sufficienti né a creare istituzioni forti, hanno fatto ricorso ad atteggiamenti e gesti anche di natura violenta. Qualche volta, secondo a torto, tutto viene chiamato multiculturalismo, mentre si tratta di uniculturalismo e separatismo. Una gran parte della cultura politica della democrazia sembra non riesca più a trasmettersi alle nuove generazioni. Non si è riusciti a mettere a punto quelle cerimonie, quelle celebrazioni storiche, oppure quelle canzoni capaci di suscitare un'adesione profonda, intellettuale ed emotiva, ai valori democratici. In Gran Bretagna ci sono degli intellettuali laboristi che parlano di una nuova politica che andrebbe oltre l'opposizione tra destra e sinistra. Confesso che non capisco bene in che cosa possa consistere un tale superamento. E' una visione che non condivido. Secondo me, non c'è futuro per una politica democratica senza un'opposizione decisa all'autoritarismo in tutte le sue forme.

Michael Walzer

LETTERE AL GIORNALE

Si può spendere per la ricerca in Italia quanto per l'ora di religione?

I tagli e il boscaiolo incompetente

Potrà apparire partigianeria, ma dato il mio mestiere, sono oltremodo convinto che la scuola significhi cultura, tecnologia, base dell'istruzione e università per la società. Si coltiva la scienza per preparare il Paese e le menti dei suoi cittadini ad affrontare i problemi presenti e futuri della realtà. Non è a rimanere indifferente di fronte ai tagli apportati alla ricerca e alla scuola dall'ultima finanziaria. Sembra proprio che il risanamento delle finanze dello Stato, più che un bisturi del chirurgo, venga perseguito con l'accetta di un boscaiolo incompetente. So, poiché ho la ventura di dirigere uno degli istituti del Consiglio nazionale delle ricerche, la più grande agenzia nazionale, che la dotazione annua di questo ente è circa 1200 miliardi, in gran parte assorbiti dai salari del personale scientifico e amministrativo; per la ricerca vera e propria resta una piccola quota (circa un quarto della dotazione totale) sulla quale l'accetta del boscaiolo, come una frullana mortale, si è abbattuta pesantemente (la dotazione dell'istituto è stata ridotta da 450 a 330 milioni annui) rendendo praticamente impossibile ogni ricerca di frontiera, e non si reperiscono fondi provenienti da agenzie straniere.

Angosciato da questa decurtazione che rende la vita dei laboratori ogni giorno più precaria, mi è capitato di fare una stima di quanto lo Stato italiano spenda per insegnanti di religione cattolica, di nomina vescovile, nella scuola pubblica. Ipotizzando un insegnante di religione ogni 500 studenti, la spesa dello Stato risulta essere dello stesso ordine di grandezza di quella sostenuta per la ricerca dalla sua più grande agenzia di organizzazione della scienza. Ho dovuto amaramente constatare che si spende tanto o di più per inculcare fede e speranza nella mente dei cittadini, che per sviluppare in loro sapienza e razionalità. Carità di patria vorrebbe un boscaiolo più avveduto e lungimirante o, forse, solo meno legato a utili immediati.

Lamberto Maffei, Pisa
Scuola Normale Superiore

Contro il ritorno di personaggi grotteschi

Sento il dovere di esprimere tutta la mia assoluta contrarietà al ritorno in Italia dei savoia (il minuscolo è voluto), personaggi grotteschi di cui chi ha da occuparsi di cose più serie non dovrebbe dedicare neanche un minuto del suo tempo.

Restino dunque là dove sono e dove stanno anche troppo meglio di quanto non meritino.

Alessandro Prosperi, Pisa

, i demeriti e i meriti

Ha ragione Sergio Romano quando dice che il ritorno in Italia degli ultimi Savoia è un evento politicamente insignificante. Il voto favorevole della maggioranza parlamentare non può essere letto come riabilitazione della forma di monarchica, né come revisione del giudizio storico-politico, suggellato dalla Costituente nella XIII disp. finale della Costituzione, circa la condotta «istituzionale» tenuta dalla Casa Savoia nei noti frangenti della storia italiana.

A mezzo secolo dalla caduta della monarchia sabauda sarebbe crudele, disumano e discriminatorio mantenere in vita una disposizione che si accanisce, in una prospettiva persecutoria, contro (si bene) i discendenti maschi di Casa Savoia. La XIII disp. finale della Costituzione, una volta superato il clima e il contesto politico in cui ha visto la luce, costituisce la negazione palese dell'art. 3 della Costituzione.

Qualora, poi, si volesse attribuire a tutti i costi una valenza politica a quella decisione parlamentare, sarebbe equo bilanciare i più recenti demeriti storici della monarchia italiana con i meriti acquisiti nel periodo risorgimentale. L'unità d'Italia è stata anche raggiunta grazie al contributo della monarchia piemontese.

La storia recente non va dimenticata, soprattutto quando i suoi valori positivi tornano di attualità.

Gianluca Valente
Valenteg@lngs.infn.it

Gentilissimo Signor Del Buono è il degrado continuo e l'abbandono in cui versa la nostra città che mi spingono a indirizzarle queste poche, ma sentite righe; penso purtroppo di non essere l'unico a cui questi argomenti hanno suscitato indignazione e immensa tristezza. Non vorrei che le mie impressioni fossero intese, come spesso accade, come un'inutile e inopportuna protesta che si va ad aggiungere alle molteplici giornaliere esternazioni di esponenti di comitati di cittadini più o meno liberi e di politicanti qualunquisti...

Giovanni Corino, Torino

GENTILISSIMO Signor Corino, apprezzo il suo distinguo e continuo a trascrivere la sua lettera: «La mia occupazione mi porta ad attraversare più volte il centro della città con risultati vieppiù deludenti; al mattino i portici di Roma appaiono adibiti a dormitorio pubblico (sui gradini dell'Ente del Turismo è addirittura organizzato un letto a più piazze, per anziani o bisognosi, ma per una minicomunità di ragazzi sbandati); durante il giorno piazza San Carlo è alla mercé di zingari, venditori di merci varie, extracomunitari, ecc. e al pomeriggio piazza Carlo Felice si trasforma in bisca clandestina all'aperto dove vengono improvvisati banchetti per truffare poveri pensionati o sprovveduti passanti. A questo si aggiunge l'impraticabilità del sottopasso a causa del rischio siringhe, vetri rotti e affini dell'atrio della stazione dove

Rendete più vivibile Torino

capannelli albanesi, romeni, ecc. che attendono perennemente non si sa cosa. E non cito per evidenti ripetizioni quartieri come San Salvario, Pellerina, Murazzi, Porta Palazzo, ecc. Non mi pare che questo panorama, a molti sostengono, si possa trovare in altre metropoli nazionali ed estere; anzi in alcuni casi questi disagi stanno lentamente ma costantemente diminuendo in città come New York, Lione, Madrid, Francoforte, esempi eloquenti su come etnie e ceti sociali diversi possano convivere senza giungere al disordine e al malaffare che ormai distingue Torino. Ciò che lascia disorientati in questa situazione è la completa apatia ed inefficacia delle forze dell'ordine, con particolare riguardo al corpo della vigilanza comunale. Con puntualità anglosassone ed efficienza teutonica chi posteggia pochi centimetri oltre quelli consentiti, viene immediatamente multato, sono state incrementate le già numerose forze di pronto intervento per il controllo del contrassegno orario delle zone di sosta, mentre lavori faraonici stanno bloccando da tempo piazza Castello, ma nessuna misura, ancorché minima, è stata adottata dal nostro Signor Sindaco per rendere più vivibile la nostra città...». Molte lettere sono così. Possibile che Torino sia invivibile?

Mario Del Monte

Tariffe telefoniche confronti con l'estero

La tariffa telefonica extraurbana è stata portata a due sole fasce orarie con vantaggio per l'utenza. La Telecom Italia, nella pubblicità informativa, dichiara che in questo modo si è uniformata a quanto avviene all'estero. La cosa non è del tutto in quanto, ad esempio, per chi chiama dall'Italia in Germania, la fascia oraria a tariffa ridotta va dalle 22 alle ore 8 del mattino successivo. Per chi chiama dalla Germania all'Italia, la fascia oraria a tariffa ridotta va dalle ore 20 (cioè due ore prima) alle otto del mattino successivo. In questo secondo caso il vantaggio è reale in quanto consente la comunicazione telefonica in orario propriamente notturno. Avremo la reale uniformità?

Gian Giuseppe Cappello, Udine

E' riscoprire

Laureanda in lettere moderne, ho letto l'interessante articolo di Paola Dècina Lombardi il 15 novembre sull'ultimo libro di Corrado Alvaro *Lettere parigine e altri scritti 1922-1925*, presentato al Vieusseux di Firenze. Dal momento che la mia tesi verte sulle opere teatrali di Alvaro, sono lieta di leggere che sta avvenendo una lenta riscoperta del grande scrittore calabrese, anche se lo studio dell'opera si presenta a volte difficile a causa dell'irreperibilità di parte del materiale. Ho incontrato difficoltà per i miei studi, nel non poter consultare l'Archivio di Corrado Alvaro. La ricercatrice alla quale è affidato, alla mia richiesta di leggere le carte, negò che fossero in suo possesso. In seguito a questo diniego mi sono messa in contatto con la signora Francavilla che gentilmente mi ha messo a disposizione quanto possiede riguardo allo scrittore.

Come studiosa di Alvaro sarei molto lieta che si parlasse di più di questo autore la cui frammentarietà delle carte e dei documenti aiuta una più approfondita conoscenza delle molteplici opere che costituiscono invece un contributo importantissimo alla nostra letteratura del Novecento.

Maria Sandrelli, Firenze

le bollette del gas

In relazione alla lettera «Gas, ogni bolletta inesorabili aumenti» (4 dicembre) desideriamo ringraziare per l'opportunità di poter fornire ai lettori maggiori informazioni circa la metodologia che determina il prezzo di vendita del metano, soggetto a variazioni periodiche, in aumento e in diminuzione, in relazione all'evoluzione delle diverse voci sia di natura tariffaria che fiscale che concorrono alla formazione.

Il comportamento delle aziende di distribuzione, e quindi anche di Italgas, è stato fissato dal ministero dell'Industria per la parte relativa al costo del metano, e dal ministero delle Finanze per quanto riguarda la componente fiscale. Perché siano applicabili, le tariffe devono essere controllate dall'Ufficio provinciale della Camera di commercio di Torino, competente per territorio, e pubblicate sul Bollettino ufficiale regionale. Tutte le variazioni vengono puntualmente comunicate alla clientela attraverso messaggi in bolletta e con l'indicazione degli estremi legali di riferimento.

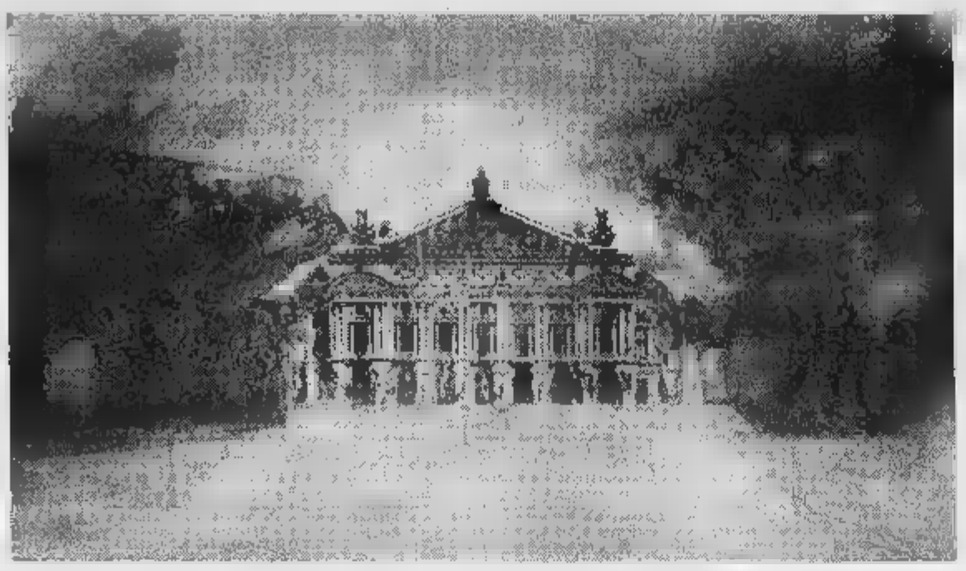
Una delle componenti del prezzo è costituita dal margine di servizio e competenza della società di distribuzione. Nel periodo fra il 1996 e il '97 tale margine è aumentato dell'1,6% a fronte di un'inflazione del 6,2%. Nel calcolare il prezzo finale del gas attraverso la divisione del totale della bolletta per i metri cubi consumati, il lettore ha probabilmente trascurato di considerare che la quota fissa (pari a 3000 lire/mese per gli usi di cottura e produzione di acqua calda, e a 5000 lire/mese per gli usi di riscaldamento individuale e/o senza produzione di acqua calda) viene applicata indipendentemente dal consumo. Trattandosi di un valore costante, la sua incidenza sul totale varia al variare dei consumi fatturati: minore è il consumo di gas, maggiore risulta l'incidenza quota fissa sul totale bolletta e pertanto sul prezzo al metro cubo.

Claudio Urciuolo
Rapporti con la stampa
Italgas, Torino

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

Scene, costumi, bozzetti: si apre oggi a Roma la grande esposizione sul teatro musicale

Una lussuosa rapsodia le macchine delle meraviglie novecentesche firmate da artisti come Mafai, De Chirico o Maccari



Bozzetto per l'allestimento del prologo de «I racconti di Hoffmann» realizzato da Pier Luigi Samaritani nel 1989

Ideati da Simona Marchini i percorsi nel mondo del melodramma hanno trasformato il Palazzo delle Esposizioni in un antro barocco

Una scenografia per la «Norma» di Bellini firmata da Franco Zeffirelli (sotto)

L'Opera si mette in mostra

S'alza il sipario su ronzini alati e sontuose sfingi

ROMA

Il primo colpo d'occhio è sfarzoso, «scenografico», appunto. L'interno del Palazzo delle Esposizioni metamorfosato in un antro barocco, grondante fosforescenti costumi di raso, luci radenti e l'odore polveroso del teatro. Appunto: per introdurre, una degna *ouverture* visiva, questa ambiziosa mostra su *Opera. Percorsi nel mondo del Melodramma* che si apre oggi. E che, ideata da Simona Marchini, come alla migliore delle tradizioni teatrali, si chiude su un inaugurale «sgambetto» ottico tra le quinte, che farà impazzire di rivalità le prime donne della scenografia, meno irascibili ed egocentriche delle colleghe canore. Nella soffocata esedra del palazzo si erge un'esuberante pianta tropicale il lussureggiante ambiente ricostruito della stanza stregata di Giulietta nei *Racconti di Hoffmann* immaginati da Pier Luigi Samaritani. Artista vero, sensibile e compianto, scomparso da pochi anni, a cui già è stata dedicata una bella mostra a Spoleto.

E anche altri più o meno giovani talenti (come Mauro Pagano) sono scomparsi recentemente o forse altri maestri indiscussi, prima fra tutti l'ancora brillante e geniale Lila De Nobili, avrebbero meritato quella posizione privilegiata. E di lei è ingiusto cavarsela con qualche costume di *Traviata*, la celebre *Traviata* Callas-Visconti dove volavano realistiche le scarpe del dopo-festa: lei che è stata una vera maestra del bozzetto arioso e libero. Ma anche la ricostruzione «postuma», così ravvicinata e realistica, al fascino lontano della scena, rischia di delle false, ingannevoli prospettive: e se Samaritani era artista assolutamente aerei e fluido, nebbioso e crepuscolare (come ricordano i suoi bozzetti per *Manon Lescaut* o la *Sonnambula*) quella tangibilità cartacea portata a mano, e fronzoli, non può che tradire e nuocere alla sua poetica impalpabile.

Insomma una scenografica e lussuosa rapsodia sulla «magia musicale» (soprattutto dove - suggestionata dalla sapiente colonna sonora curata da Paolo Terni - rimette in le macchine novecentesche della meraviglia, le sfingi lamellari dell'*Aida* di Ceroli, i alati del *Don Chisciotte* di Faggioni, ma anche i sontuosi costumi, Caramba a Thai alla Marzot, e poi la rutilante attrezzeria e scena, paccottiglia dell'immaginario). Ma molto più misteriosa e illeggibile, ove offre casuali e indecifrabili percorsi attraverso una ragnatela fitta di accadimenti e prodigi, non possono stordire i conoscitori della materia, e soprattutto intimidire i profani, schiacciati da tanta aleatorietà filologica. Al limite poteva valere persino criterio cronologico di comodo, non altro per misurare la mutevole temperatura del sistema teatrale italiano: pass soluzione di continuità da un Savinio a Coltellacci, da un Crisman romantico-tenebroso a un Guglielminetti costruttivista tutto ingranaggi meccanici e questo senza nessi di alcun tipo, oppure senza motivo da una tradizionalissima *Arabella* Strauss una milleriana *Vivi* di Mannino, può che disorientare lo spettatore catturato da altre morgane. E dire che era davvero l'occasione (parallelamente alla mostra Villa Medici, che invece si basa su preciso) fare il punto su un annoso problema, quello del rapporto tra scenografi professionisti (presunti paladini della fedeltà al testo) e gli artisti cavalletto imprestati alla scena (presunte vittime del proprio egocentrismo).

Sarebbe stato più logico dedicare per esempio una soltanto agli artisti (da Mafai al geniale Maccari, dal debolissimo De Chirico in stile «Teatrino dei burattini» al sorprendente Scialoia *Morte dell'aria*, da Burri a Manzù) raccogliendo in un'altra tutti gli scenografi professionisti che ricorrono ancora ai velari o ai fondali dipinti o alle proiezioni come Pier'Alli, per passare poi ad una sezione in cui si studia l'apporto dell'architettura scenografi tridimensionale in stile Frigerio-Aulenti-Palli al montaggio delle tecniche, in Luzzati e Balò. E magari confrontare in un unico spazio tutte le possibilità «montare» un *Don Carlos*: realistico od onirico, astratto o traslato. Certo, parla episodicamente nei vari saggi di Rosci, Alberti, Sinisi o Mantura del catalo- Skira, ma è curioso ancora trovare questa prevenzione preconcetta contro gli artisti che si limiterebbero realizzazione a scala maggiore dei loro quadri». Capiterà agli episodici, forse, ai Perilli, ai Dorazio, Cagli, non è vero. E Chini che pensa *Turandot* insieme a Puccini? E quale maggior penetrazione degli scurori lunari della *Norma* di Guccione? E Savinio, allora?

Certo, bisogna però obiettivi, partigiani: perché non è giusto presentare regiamente il pur straordinario Casorati e limitare Sironi a poche prove minori, per omaggiare il luogo comune che era artista di regime.

Possibile manchi quel capolavoro assoluto che fu il *Tristano* con De Sabata, una delle vette del genio scenografico?

Marco Vallora

Opera. Percorsi nel mondo melodramma.
Palazzo delle Esposizioni, Roma
Apertura fino al 9
Orario 10-21.
Chiuso martedì.
Ingresso lire 12 mila

FATTI

Si moriva Alphonse

PARIGI. Una trilogia incentrata su un personaggio, Tartarin di Tarascona, a metà strada tra il comico il patetico. E una sterminata di liriche, novelle, racconti (l'edizione integrale delle opere conta 18 volumi), romanzi, drammi, il più celebre dei quali, in tre atti e cinque quadri, l'*Arlesiana*, musicato da Bizet. Moriva cento anni fa, era il 17 dicembre 1897 a Parigi Alphonse Daudet, considerato uno dei maggior innovatori nell'arte del romanzo francese della seconda metà dell'Ottocento. Nato a Nimes il 13 maggio 1840, Daudet entra comunque nella storia della letteratura per aver creato l'insolita figura di Tartarino. (AdnKronos)

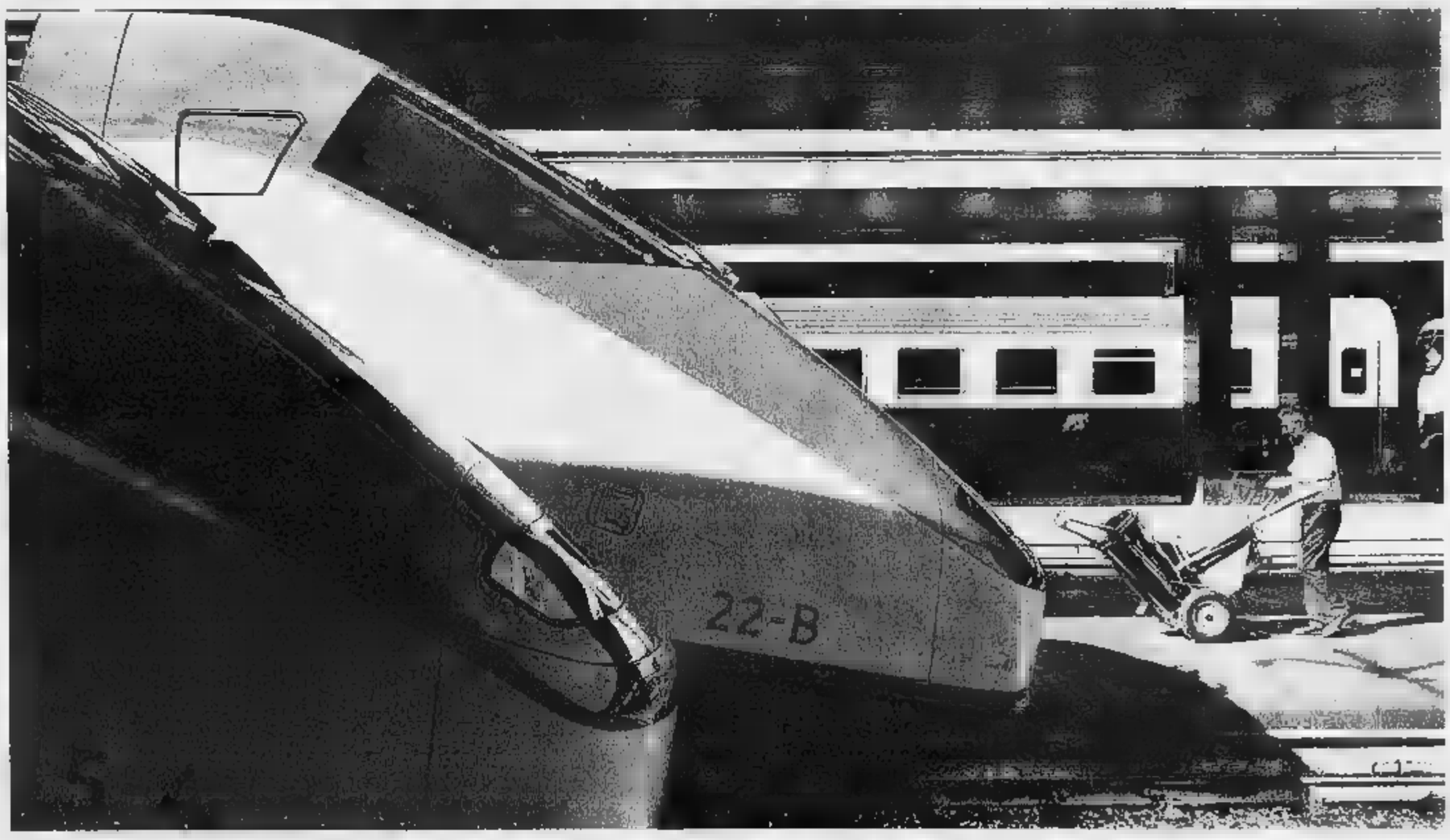
I diari completi di Alma Mahler

BERLINO. E' stata probabilmente donna più amata dai grandi artisti di questo secolo le sue memorie amorose erano note finora solo in parte dall'autobiografia *La mia vita* (1960): ora invece di Alma Mahler-Werfel è uscita l'edizione completa dei primi diari privati che mettono luce la movimentata vita sentimentale della grande musa della *fin de siècle*. Se ne *La mia vita* Alma Mahler si adoperò cura di tralasciare tutto quanto potesse nuocere al suo mito, nei nuovi diari, come scrive il settimanale *Der Spiegel*, è stato possibile ricostruire i giochi conturbanti della civettuola Jugendstil». (Ansa)

flop per la critica il «Postino» di Costner

NEW Si chiama *The Postman* (Il postino) il nuovo film che vede, regista e attore, Kevin Costner. Uscirà nelle sale cinematografiche statunitensi Natale. Ma se *Balla coi lupi*, del 1990, Costner aveva realizzato grande film epico di successo, guadagnandosi il trionfo al botteghino e ben sette Oscar, *Il postino* è stato accolto da critiche tiepide quando non ferocemente denigratorie. (Ansa)

Parcheggia sempre in centro. Mai in sosta vietata.



Il treno. C'è solo un mezzo che arriva sempre nel centro delle città. Così come parte sempre dal centro.
Senza inquinare, sicuro e silenzioso. Senza problemi di parcheggio. Conoscete altri mezzi con tutte queste qualità?

FERROVIE DELLO STATO

Prima di tutto, Voi.

Sul set di «Una sola, debole voce», con la moglie pentita di un medico dei boss

Mal di mafia, dalla radio alla tv

Il video in crisi prende idee dalla «sorella»

Licia Maglietta al cinema aveva il ruolo della giovane madre ne «L'amore molesto»

ROMA. Mentre la televisione perde ascolti, anzi più che ascolti perde l'interesse del pubblico, e questo è piuttosto sano, la radio guadagna ascoltatori e prestigio. E sull'onda di alcuni storici programmi di successo passati dalla radio alla tv (ne ricordiamo per tutti, «La corrida»), si sta girando uno sceneggiato, che gli ammiratori della radio mattiniera potranno ricordare. Si intitola «Una sola, debole voce». Il Palazzo dei congressi dell'Eur, quello dove prima di Tangentopoli la vecchia dc scioglieva riannodava correnti alleanze, ha corridoi immensi e gelidi dove bastano né cappotti né pellicce per scaldarsi. Gli attori, costretti da esigenze di sceneggiatura a portare abiti estivi, s'aggirano per quegli immensi spazi marmorei aria sperduta. E' il di «Una sola, debole voce», film-tv in due parti di Rai-Cinemafiction, diretto da Alberto Sironi, quello del «Commissario Corso» con Diego Abatantuono e del «Coppia» con Castellitto, alle prese, tra l'altro, con il progetto di trasformare sceneggiato televisivo la vita dei due Mazzola, padre e figlio. Dopo mese di riprese a Palermo in una villa di fronte alla Favorita, la troupe s'è spostata al Palazzo dei congressi scelto perché costruito, come la Procura di Palermo, Piacentini, l'architetto del Ventennio. Licia Maglietta, la protagonista, deve forzare una porta, liberarsi dalla stretta di un carabiniere, entrare giudice che non vuole riceverla. Ha calze leggere, abito di seta prugna, molto trucco, un'assistente che le toglie le mette dalle spalle mantella di lana.

Storia di una ricca signora della Palermo bene spinta a trasformarsi in «pentita» dalla rivelazione che suo marito è medico boss mafiosi, il film prende spunto da vicenda reale narrando, passo dopo passo, il percorso di questa donna che, diventata un testimone a carico del coniuge, deve sottoporsi al programma protezione riservato collaboratori. Scritto da Tania Di Martino Cesare Frugoni, con scene Franco Velchi fotografia Franco Lecca, pur parlando di mafia, ha il merito di soprattutto un racconto psicologico giacché il dramma è tutto interno al cuore della protagonista. Sironi lo paragona alla tragedia greca: «Come nell'Antigone anche qui c'è il conflitto tra leggi scritte e leggi non scritte solo che, in questo caso, per ubbidire alle ragioni del sentimento, la protagonista deve schierarsi contro, ma dalla parte chi esercita la giustizia».

Prodotto dalla Videa di Parenzo, destinato a una messa in onda tuttora da decidere, come molti altri film per la tv, schiera cast attori teatrali, più veloci nell'imparare i dialoghi, più bravi nell'interpretare i personaggi e, quindi, più capaci di contenere i costi mantendo buona la qualità del prodotto. Accanto alla protagonista Licia Maglietta, nel ruolo di suo marito, Fabrizio Contri, scoperto come contraltare di Raul Bova nell'ultima «Piovra», dieci anni di teatro, da Sciascia a Lavia. In quello della migliore amica, Giulia Boschi, teatro, cinema tv alle spalle, tra cui, ultimi titoli, «Porzus» e «Primo cittadino». Inoltre Fabio Sartor, Renato De Carmine, Roberto Herlitzka, Rita Savagnone. Problemi di recitazione? Nessuno. L'epoca del teatro fatto con la impostata e con il birignao tramontata da un pezzo: telecamera e palcoscenico la stessa cosa. Qualche dubbio, piuttosto, sul connubio, ormai, inscindibile tra cinema e tv, dove ad aver la peggio, per ora, sembra il cinema, obbligato a un linguaggio visivo più piatto, storie più banali, allo smarrimento della sua grammatica, pena la perdita dei soldi che la televisione elargisce per trasmetterlo. E allora, dicono gli attori, tanto vale far direttamente fiction, così fin dal principio si il proprio destino.

Simonetta Robiony

LA STORIA **SI RIPETE**

. Il grande successo cominciò con il mitico programma radiofonico «Alto gradimento», condotto Boncompagni. Poi il resto, da «Speciale per voi» a «Quelli della notte», a «Indietro tutta».

. Il programma che quest'anno sta esplodendo in tv, «La corrida», cominciò proprio alla radio, sempre con conduzione di Corrado. E per prima volta sul piccolo schermo nell'86.

Rai2: Mastroianni

Un giorno nel nome di Marcello

Una giornata intera nel nome Marcello Mastroianni, in occasione dell'anniversario della scomparsa avvenuta a Parigi il 19 dicembre di un anno fa: in onda sulla Raidue di Carlo Freccero con il titolo «Caro Marcello», la no-stop si apre domani alle 14 e si chiude poco prima di mezzanotte presentazione, in anteprima tv, registrazione di «Le ultime lune», la commedia di Furio Bordon diretta da Giancarlo Bosetti in cui Mastroianni ha recitato per l'ultima volta. Dopo gli omaggi alla Callas, a Pasolini, a Padre Pio, tocca al grande interprete «La dolce vita».

Dice Freccero: «Attraverso le giornate tento di comporre ritratti di italiani che insieme costituiscono l'identità culturale della nazione. Con il suo rappresentare sia cultura che il costume, che il cinema, la figura di Mastroianni si inserisce in quest'opera di ricomposizione della memoria attraverso il piccolo schermo».

L'avvio della giornata è affidato al breve prologo di Paolo Limiti, subito dopo arrivano le immagini di «Mare», l'episodio di «Ieri, oggi, domani» entrato nella storia del cinema grazie alla scena dello spogliarello di Sofia Loren: la sua guepiere e lo sguardo incantato di Mastroianni sono rimasti stampati negli occhi generazioni di spettatori. La stessa coppia è protagonista della seconda pellicola in programma, «Matrimonio all'italiana» di Vittorio De Sica, tratta dalla commedia Eduardo De Filippo «Filumena Marturano». Alle 19 gli interventi dei tanti attori e autori che hanno avuto occasione di lavorare al fianco Marcello. Ci sarà Nino Manfredi che ricorda di aver doppiato l'attore in «Le ragazze di Piazza di Spagna» di Luciano Emmer, ma saranno anche Suso Cecchi d'Amico, Carlo Giuffrè, Lina Wertmüller, Leo Gullotta, Tiberio Murgia, Antolenna Lualdi. Tra i registi interverrano Mario Monicelli Carlo Lizzani. Uno spazio sarà riservato alla moglie Flora che porterà in trasmissione inediti filmati di famiglia e parlerà del suo modo di vivere il rapporto con il marito. Infine il capitolo dedicato alle donne si esaurirà qui: alla rievocazione televisiva di Mastroianni parteciperanno, dal vivo in studio o anche in collegamento, quasi tutte le sue partner, da Monica Vitti Claudia Cardinale. Limiti è riuscito a coinvolgere perfino Ursula Andress Anouk Aimée, oltre Gina Lollobrigida e a Silvana Pampanini. Parole e filmati saranno accompagnati intermezzi musicali di Gino Paoli.

Mastroianni

La messa in onda di «Le ultime lune» sarà infine introdotta da una lunga intervista con il regista Bosetti e con l'attrice Erika che ricorderanno l'ultima, grande prova sostenuta dall'attore nello spettacolo da molti considerato mento artistico. Il ruolo di Mastroianni è quello di un anziano professore che si è ritirato in una casa di cura e che, rievocando passato, stabilisce una sorta di dialogo morte che sente ormai vicina. «I miei compagni - recita il protagonista della commedia in una ultima scena - dicono che preferirebbe morire in estate, con il sole che dalla finestra li scalda per l'ultima volta. Io no... Io vorrei morire a Natale... con il grande albero illuminato in mezzo alla piazza».

Fulvia Caprara

Cambi al vertice

All'Eliseo vita nuova per i 2000

ROMA. Il Teatro Eliseo di Roma, che nel Duemila celebrerà i suoi primi cent'anni di vita, ha in questi giorni rinnovato il suo assetto gestionale. Dopo i vent'anni della gestione Battista, adesso è subentrata una società, presieduta Vincenzo Monaci, che ha fra i suoi azionisti la Banca di Roma insieme con alcuni operatori teatrali, compreso Maurizio Scaparro, che conserva l'incarico triennale di direttore artistico.

La società Teatro Eliseo, che ha azionista principale Vincenzo Monaci, un dirigente industriale del settore dell'elettronica, si propone di potenziare ulteriormente l'uso degli spazi dell'«Eliseo» che, tra l'altro, negli ultimi tre mesi ha registrato il «tutto esaurito» nelle due sale riservate alla programmazione di prosa. E nell'ambito del potenziamento dell'attività è previsto già per lunedì prossimo - giornata tradizionalmente di riposo - una rappresentazione straordinaria di «Master Class» di Terrence McNally Rossella Falk, spettacolo ormai «storico» su Maria Callas, sui tormenti e sulla solitudine dei sui suoi ultimi anni di vita. La rappresentazione concluderà le celebrazioni per i vent'anni della scomparsa della cantante.

Rossella

Nelle successive settisono fin d'ora programmati appuntamenti in onore del poeta Federico Garcia Lorca, serate di beneficenza per la ricostruzione di un teatro delle Marche danneggiato dal recente terremoto, e dal 17 febbraio spettacoli mattutini, incentrati su storie di Gianni Rodari, per gli allievi delle scuole elementari romane (sono già garantite 36 mila presenze).

«Quest'anno - osserva nuovo presidente dell'Eliseo - abbiamo ereditato un buon cartellone predisposto dai nostri predecessori; per l'apertura della prossima stagione di prosa incerti tra "Il gabbiano" di Cecov in scena da Maurizio Scaparro il primo spettacolo della nuova compagnia italiana di talenti giovani, con vocazione nazionale ed europea, che stiamo costituendo per una programmazione triennale».

Non soltanto l'Eliseo, Roma, sta già pensando alla nuova stagione. Al Sistina, per esempio, si ipotizza la ripresa di «Rugantino», ma qui il problema - dopo rinuncia di Alberto Sordi - riguarda l'attore che dovrà rimpiazzare Aldo Fabrizi nella parte di «Mastro Titta». Per gli altri ruoli principali sono in ballottaggio Claudio Amendola e Valerio Mastandrea per la parte che fu di Montesano e Sabrina Ferilli per quella interpretata da Ornella Vanoni. Nel frattempo venerdì Sabrina Ferilli e Maurizio Micheli riprenderanno al Sistina «Un paio d'ali», che dopo le festività di fine anno si trasferirà a Milano in marzo a Torino.

Ernesto Baldo

Lo sconvolgente balletto creato nell'82 da Mats Ek arriva alla Scala, ma forse è già invecchiato

Giselle? Adesso cercatela in manicomio

In palcoscenico una casa di cura per alienati, forconi di contadini

MILANO. Povera Gisella, stavolta va davvero manicomio e non si rifugia unicamente nel limbo della follia romantica al chiaro luna.

Dopo centocinquanta più anni di frequentazione del balletto di Adam, il corpo di ballo della Scala effettua bel salto nella versione attuale firmata dal coreografo svedese Mats Ek. E' vero che l'orchestra, limpidamente diretta da Paul Connelly, sgrana imperturbabile accorate melodie ottocentesche, ma in palcoscenico non si vedono tutù corpetti, non appare paesaggio di rovine di boschi incantati.

Ci sono invece forconi di contadini e, soprattutto, una claustrofobica sala di casa di cura per alienati membra sparse, così come le vedono le povere ricoverate.

Pompea Santoro

Questa nuova, sconvolgente «Giselle» arriva alla Scala notevole ritardo sulla creazione del 1982 e, avendola vista molte volte anche a Milano in altra sede, sembra già mostrare qualche ruga apparire un po' datata. Il rischio della esecuzione era molto forte, considerando la diversità stilistica tra danzatori formazione classico-accademica e gli elementi del Cullberg Ballet che l'hanno creata.

Tuttavia un mirabile e paziente lavoro Pompea Santoro, danzatrice italiana per in Svezia ove fu la seconda protagonista del balletto dopo stupenda Ana Laguna, a traversare questa lettura nordica e desolata in modo plausibile, anche senza il suo diretto apporto. La prima rappresentazione infatti affidata alla duttile Elisabetta Armiato, mentre la Santoro interverrà in alcune delle repliche alternandosi con un'altra giovane protagonista, Beatrice Carbone.

La Armiato impersona con straordinaria intensità drammatica il perduto personaggio, ben degna della creatrice Ana Laguna, con la differenza di una presenza scenica affascinante. Accanto a lei un Albrecht pure sorprendente Massimo Murru, che siamo abituati a vedere «danseur noble», e qui invece un «pentito» che simbolicamente appare integralmente nudo nel finale per significare la nuova vita che intraprende dopo la visita al manicomio. Altri interpreti, tutti convincenti, Vittorio D'Amato, Sabrina Brasso Gianluca Schiavoni.

Luigi

Dalla Licia

Dall'impegno di Martone

ROMA. E' stata la magica protagonista di «L'amore molesto» Martone, quella indimenticata giovane madre bruna che con la sua naturale sensualità segna il destino della figlia bambina. Ma Licia Maglietta al cinema è stata anche la donna contesa di «Morte un matematico napoletano», sempre di Martone, compagna di viaggio Valeria Golino in «La acrobata» Silvio Soldini. Teatro tanto. Per quindici anni passa, a Napoli, nel gruppo Teatri Uniti di Martone, Servillo compagni, anche con spettacoli suoi come «Delirio amoroso» da Alda Merini, e oggi Il Biondo di Palermo con Carlo Cecchi. Televisione no. Mai. «Una sola debole voce», perciò, la prima volta. Ad accettare, racconta, l'ha convinta la voglia di sperimentare una lavorazione tempi serrati, la storia, molto ben scritta, molto dettagliata. «Mi piaceva raccontare la tragedia questa donna borghese che non s'è mai chiesta da dove arrivassero tutti i suoi soldi. Una costretta ad aprire gli occhi e a decidere se schierarsi in difesa del marito e della famiglia che ama, oppure consegnarsi nelle mani della magistratura, raccontare quel che sa, accettare di cambiare vita, città, identità. Per pre». E lei, Licia Maglietta, un marito mafioso l'avrebbe denunciato? Gli occhi neri sembrano diventare più neri, si tormenta le mani, riflette. Poi ammette di non saperlo. Le piacerebbe rispondere di sì, ma non se la sente. Fingersi un'eroina va bene in palcoscenico, ma la vita è un'altra cosa.

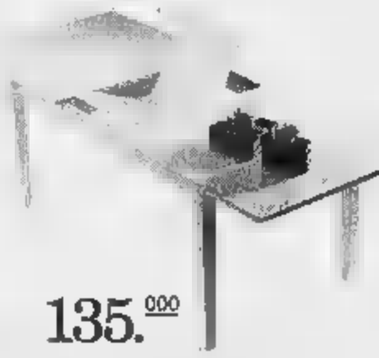
[si. ro.]

Stavolta li sistemo tutti per le feste.

Mercoledì 17 faccio fuori lo zio.

OFFERTA BOTTEGA SVEDESE.
20% di sconto su tutte le confezioni di salmone.

Giovedì 18 mia sorella.

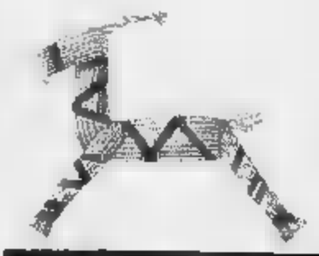


JUSSI tavolo, 180/220x90.
135.000
Prezzo normale 199.000

Venerdì 19 il nipotino.

peluche.
25.000
Prezzo normale 45.000

Offerte valide per il giorno indicato, salvo esaurimento scorte.



IKEA®
www.ikea.it.
Grugliasco (TO) via Crea 10
lun. 10-20, mar.-ven.10-20, sab.9-20, dom.10-20.
Aperture speciali:
tutte le domeniche fino al 21/12, ore 10-20 e tutti i lunedì fino al 5/1/98
dalle ore 10..24 e 31/12, ore 10-18.

La saggezza di re Salomone ha sbancato anche l'audience

UN giorno andarono dal re due donne di malavita, e si presentarono dinanzi a lui (...) e altercavano davanti al re: due bambini nati contemporaneamente, uno morto. Entrambe le madri si contendono il piccolo sopravvissuto, e Salomone, nella sua saggezza che si va consolidando, deve giudicare. «Allora il re così giudicò: "Questa dice: il mio figlio è quello vivo e il tuo è quello morto; quella risponde: no, il tuo figlio è quello morto, il mio è quello vivo. Portatemi una spada. Dividete in due il bambino vivo e datene metà all'una e metà all'altra". Allora la donna di cui era il bambino vivo disse al re: "No, no, per pietà mio signore, date pure a lei il bambino vivo, ma non l'uccidete". L'altra invece insisteva: "Non deve toccare né a te né a me: sia diviso". Il re pronunziò la sentenza, dicendo: "Date il bambino vivo alla prima senza ucciderlo, perché quella è la madre". Tutto Israele, venuto a sapere il giudizio che il re aveva pronunciato, prese in [illegible] il re, vedendo che la sapienza di Dio era in lui per amministrare la giustizia». Questo, raccontato con le parole del libro dei Re, è l'episodio saliente della prima puntata di «Salomone», ottavo capitolo del grande progetto Bibbia in tv. Ancora una volta va registrato il risultato sensazionale per lo sceneggiato: 9 milioni e mezzo di telespettatori. Una conferma assoluta dei due bisogni fondamentali della tv italiana: il bisogno di fiction e il bisogno di sacro. La crasi, cioè la fiction sacra, è il massimo. Suore e preti vanno bene da tutte le parti, va bene il prete vivo Dapporto, il prete morto don Milani, è andata bene, la scorsa stagione, la suora Pinocchiaro (e d'altronde la suora Goldberg con i suoi cori miete sempre successi e le volte che il suo film viene ritrasmesso); è andata bene la storia dei pastorelli di Fatima, e adesso questo «Salomone» addirittura esploso, riportando Raiuno ad ascolti cui era più abituata, calcio a parte. E questo nonostante il telefilm non fosse granché (regista Roger Young, protagonista Ben Cross), e ricalcasse l'ormai consueta formula del fogliettone biblico, una specie di «Dallas» dell'antichità. L'episodio del bambino tagliato a metà è stato riprodotto in modo fedele tranne per un punto: la madre mentitrice dice, in tv: «Non deve toccare né a te né a me, sia diviso», però sta zitta e guardare e piange con occhi lacrimanti. Evidentemente è tollerabile una madre così politicamente scorretta, nonostante comparisse tempi ferini raccontati dal [illegible]. Che con l'andar dei secoli tanto ferini non sono più, c'è già una corte, un tribunale fatto esattamente come «Macao» (è vero, ha ragione Nicoletti di Radiodue), ci sono vestiti più belli, ci sono agi e mollezze, oltre che le solite lotte per la successione e per il posto delle donne. Tra loro, si notano per bellezza matura Anouk Aimée (la moglie di Davide nonché madre di Salomone, Betsabea) e per bellezza sbocciata Maria Grazia Cucinotta, la sunamita Abisag, bramata dal fratellastro di Salomone Adonia, un cattivone presto eliminato.

Gino Castaldo Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il Tuono blu del terrore

TUONO BLU
1982, alle 20,30 su Tmc; dur. 112'

Tuono Blu è il nome di un micidiale elicottero spia, che un gruppo di ufficiali vorrebbe sperimentare su un povero quartiere messicano di Los Angeles. Ma un poliziotto reduce del Vietnam sventa il piano. Impostato sul potere occulto esercitato dalla polizia, il film cambia presto registro e diventa una esibizione molto spettacolare di effetti speciali. Roy Scheider è il valoroso poliziotto. La regia è di John Badham.

[illegible]
1990, 20,45 Italia 1; dur. 95'

I Gatti di Vicolo Miracoli sono gli artefici, in varia misura, di questa commedia basata sulla vita di coppia e sul valore dell'amicizia. Nini Salerno sembra il più impegnato. Infatti, oltre ad essere il regista, è anche interprete insieme con Jerry Calà e Umberto Smaila. La storia è minimal-giovanilistica. Vera, delle stravaganze di marito Rocco, un chitarrista che si esibisce in un pub, lo manda di casa. Questi inutilmente sistemazione presso gli amici. trova ospitalità in casa di Ugo, suo ex compagno di scuola divenuto un serio professore.

LA LEGGE NON E' UGUALE PER TUTTI
1995, alle 20,50 Raidue; dur. 135'

Dick Lowry è il regista di questo film drammatico interpretato da Peter Strauss e da Heather Locklear. Il figlio di un ricco imprenditore texano apostata Priscilla. Ma l'uomo, dopo qualche anno, dimostra un comportamento sempre più violento verso la moglie e la figlia, tanto che la donna ottiene il divorzio con conseguenze principesche.

UN DOLLARO D'ONORE
1969, alle 23 su Rete 4; dur. 105'

Bud Spencer, Peter Graves e Nino Castelnuovo sono gli interpreti di questo western firmato da Italo Zingarelli. Siamo nel Messico sconvolto da una delle tante rivoluzioni e percorso dalle solite bande di desperados. Un ribelle commissiona a cinque avventurieri un colpo per impadronirsi di un tesoro. Il quintetto decide di passare dalla parte della rivoluzione.

IL PREZZO DEL PARADISO
1996, alle 15,50 su Canale 5; dur. 98'

Film di Peter Bogdanovich su un fatto accaduto. Un soldato americano in Corea vede al fronte Marilyn Monroe. Tornato a vive disagio il suo lavoro in lavanderia, poiché è convinto di appartenere al mondo dello spettacolo. Con George Wendt e Cicely Tyson.

Watt Radio
DA NOI L'ALTA TECNOLOGIA DEI TV METZ
con incentivo rottamazione di £. 200.000
TELEFONA SENZA IMPEGNO PER INFORMAZIONI
APERTO ANCHE LA DOMENICA

APPENA

OGGI
Alessandro Cecchi Paone ricostruisce al computer Betlemme e i luoghi della Natività (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 20,35), Fausto Bertinotti da Vespa (*Porta a porta*, Raiuno, ore 22,40), *Mi manda Raitre* si occupa di traffico, buche e lavori in corso (Raitre, alle 20,40), Alessandro Benetton e altri imprenditori parlano di piccole aziende (*Dalle 20 alle 20*, ore 20, Raitre), Barbara Palombelli tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23,20), Elisa, Enrico Ruggeri e Ron cantano da Pippo Baudo (*Festa del disco*, Canale 5, ore 21), Amii Stewart e Miriam Mafai al *Tappeto volante* (Tmc, alle 15,55).

[illegible]
Il commissario Salvo Montalbano, protagonista di quattro libri di Andrea Camilleri, dal prossimo ottobre sarà su Raiuno con altrettanti telefilm (tre sceneggiature sono già pronte, la quarta è in lavorazione). Ancora dubbi sulla scelta del protagonista (Massimo Dapporto? Claudio Amendola? Giancarlo Giannini?) e del regista (in un primo tempo si era pensato a Paolo Virzì, l'ipotesi è caduta). Andrea Camilleri, detto Nenè, 72 anni, ex sceneggiatore, regista Rai, siciliano di Porto Empedocle, vede il suo personaggio simile a un Jean Rochefort giovane, con un volto meno arguto e nobile, più contadino («l'unica cosa che chiedo è che sia un bravo attore»); non ha mai pensato a Montalbano nella sua interezza, ma a sezioni: «Tarchiato, occhi neri, un neo sul viso, con i baffi, sui 45 anni». Un lettore bolognese gli ha anche fatto notare che il commissario non ha la filosofia di un uomo alto.

[illegible]
Secondo Giorgio Forattini in Italia c'è l'ultimo regime comunista al mondo: «Perché, come si chiama l'occupazione della Rai? I comunisti hanno occupato tutto, anche la satira. E' possibile che oggi *Blob* continui a prendere in giro solo Berlusconi?».

BEAUTY[illegible]
Winsor Harmon (il nuovo Thorne di *Beautiful*) ha un letto talmente grande che deve farsi cucire le lenzuola su misura.

[illegible]
Alessia Marcuzzi pensa sempre di essere brava davanti alla telecamera («ma in realtà non so fare molto, faccio solo cose in maniera demenziale»).

CASALEGNO
Sotto l'albero di Natale Elenoire Casalegno vorrebbe trovare un bel golf di cachemire («quello che ho è tutto liso a furia di indossarlo») e poi un uomo, quello giusto («ma temo che in una scatola non ci stia»).

DE FILIPPI
Quando guarda un uomo Maria De Filippi nota prima di tutto il viso, le spalle e il fondoschiena.

PEREGO 1
Paola Perego non si piace granché, rinuncia ai dolci perché si sente grassa, vorrebbe un fondoschiena alla brasiliana, ha tentato di correggere le orecchie a sventola con la chirurgia estetica.

[illegible] II
Paola Perego piange spesso, magari per un cartone animato.

[illegible]
«Io vivo da uomo, ma penso da bambino» (Paolo Bonolis).

Gi[illegible] Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (584408); 11,30 (283601); 13,30 (2456); 18 (24344); 20 (36307); 22,35 (415782); 0,15 (17169);
6 — **Euronews**, attualità (3949)
6,45 Unomattina, attualità (4875272)
7,25 TGR Economia, [illegible] (6490833)
8,00 TG1 Flash L.I.S. (8.30), attualità (9400494)
[illegible]36 Qualcosa di Don [illegible], film biografico (Ita, 1990). Regia di M. Siena, con E. Maria Salerno (9516830)
11,15 Dietro le quinte di Salomone, rubrica (3639614)
11,35 Verdemattina, rubrica (911-1253)
12,00 TG1 Flash, attualità (39530)
12,05 La signora in giallo, telefilm (4887992)
13,00 TG1 Economia, attualità (8761340)
14,00 Fantastico più, gioco (30-19456)
14,25 Una famiglia come tante, telefilm (9401104)
15,15 Il mondo di Quark, documenti (7187388)
[illegible]16 Solletico, varietà ragazzi (9929712)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (5487814)
18,10 Primadituttо, attualità (20-3901)
18,45 Colorado, gioco (2273475)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (1645253)
20,40 Il fatto, attualità (5315582)
20,50 La Bibbia - Salomone 2a parte, film storico. Regia di Roger Young (271543)
22,40 Porta a porta, attualità. Con Bruno Vespa (5578614)
0,40 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (65107079)
0,45 Rai Educational: Da qui all'eternità, rubrica (44-45334)
1,15 Rai Educational: Filosofia, rubrica (47712708)
1,[illegible] Sottovoce: Silvana Grasso!, rubrica (6932788)
1,35 Attenti a quei tre, attualità (83915302)
2,10 Aria di paese, film commedia (Ita, 1933). Regia di E. De Liguoro (8015579)
3,15 Milleluci, rubrica (2906863)
4,15 Peppino Gagliardi - Marisa Sacchetto, musicale (3-131657)
4,30 Miranda Martino, musicale (3812681)
4,55 E le stelle stanno a guardare, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (8837458); 13 (9678); 17,15 (1384458); 18,15 (500820); 20,30 (4804); 23,25 (80004); 2 (11683437);
7 — **Go Cart Mattina**, [illegible] ragazzi (58949)
7,05 Banane in pigiama, cartoni (5826785)
7,20 Pingu, cartoni (5266388)
7,30 Baber, cartoni (5887844)
7,35 Tre gemelle e una strega, cartoni (7368650)
8,20 Un genio [illegible] Penelope, telefilm (65519253)
8,55 Sylvester and Tweety, cartoni (4929253)
9,05 Popeye, cartoni (2812456)
9,15 Lassie, telefilm (7236140)
10 — Quando si ama, soap opera (48765)
10,20 Santa Barbara, soap opera (7012630)
11 — TG2 Medicina 33, rubrica. Con Luciano Onder (29801)
11,30 Anteprima i fatti vostri, attualità (2814)
12 — I fatti vostri, varietà. Con Massimo Giletti (12524)
13,30 TG2 Costume e Società, attualità (16982)
13,45 TG2 Salute, attualità (5050727)
14 — Ci vediamo in tv, varietà. Con Paolo Limiti (3287104)
15,15 TG2 Flash (all'interno del programma), attualità (282122)
15,30 La cronaca in diretta, attualità (4311611)
16,10 Meteo 2, rubrica (5016307)
16,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (9696940)
16,40 In viaggio con Sereno Variabile, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (2915253)
[illegible] Commissario Rex, telefilm (5009271)
19,55 Diaokkupati, telefilm - *"Il genio"* (6233307)
20,50 La legge non è uguale per tutti, film thriller. Regia di Dick Lowry (5714785)
22,25 Estrazioni del Lotto, rubrica (3226901)
22,55 Neon libri, rubrica (1615369)
— — Oggi al Parlamento, attualità (99302)
0,15 Rai Sport Notte Sport, rubrica sportiva (5018654)
0,25 Appuntamento al cinema, rubrica (3801454)
0,30 Il tesoro di Al Capone, film drammatico. Regia di R. Hickson (8922018)
2,30 Mi ritorni in mente replay, musicale (1439657)
2,50 Diplomi universitari e di[illegible] (13971654) fino alle ore 5,55.

RAITRE

Telegiornale: 8,15 (405678); 12 (8104); 14,20 (3027475); 19 (87017); 22,30 (830); 0,30 (7606654);
8 — TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità
11 — TG3 Morning speciale, attualità (8253)
8,30 Accadde a Berlino, film spionaggio (Usa, 1953). Regia di C. Reed (5891104)
10,05 Irlanda dell'ovest, documenti (9958307)
10,30 Rai Educational Epoca, attualità (5524)
11 — Rai Educational: Terra, attualità (38582)
12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (9714340)
12,20 Telesogni, rubrica (890475)
13 — Rai Educational: Il grillo, attualità (3104)
13,30 Rai Educational: Media/Merita, attualità (9881)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (44974)
14,40 Articolo 1, rubrica (41621165)
14,55 TGR Leonardo, attualità (3-872958)
15,05 TGR Europa, attualità (42-45098)
15,25 Rai Sport Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (5016017)
15,45 San Lazzaro Equitazione: Memorial, sport (3187104)
16,30 Sport acquatici, rubrica (5-5272)
16,45 Firenze scherma: Master, sport (629820)
17 — In viaggio verso Geo, documenti (85036)
17,10 Geo & Geo, documenti (4-665340)
18,00 Un posto al sole, soap opera (2494)
18,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (3478333)
20 — Dalle 20 alle 20, rubrica (17475)
20,15 Blob. Di tutto [illegible] più, varietà (913026)
20,40 Mi manda Raitre, attualità (226974)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (4331366)
22,55 Pugilato [illegible] - Mandziuk, sport (8647253)
23,35 Magazzini Einstein..., attualità (9802104)
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste, rubrica (47707878)
1,15 Biliardo: Camp. it., sport (98111050)
2,10 Sconfini, musicale (4258031)
2,40 Dalle parole ai fatti, rubrica (43877789)
2,55 Rito di passaggio, rubrica (5401654)
3,50 Quei trentasei gradini, sceneggiato (4706857)
4,55 Concerto dal vivo: Matia Bazar, musicale (19182944)
5,30 Cero Pulmanetto notturno, rubrica

CANALE 5

Tg5: 6 (4566420); 8 (5613475); 13 (62320); 20 (3174); 1 (4804654); 2,45 (126744); 5,30 (7658185);
8,00 Buongiorno Italia, attualità (3-321368)
9,00 Beautiful, soap opera (3-84678)
10,00 Uomini e donne, attualità. Con Maria De Filippi (3-187104)
11,00 Le storie di Varissimo, attualità. Con Marco Liorni. (8510340)
11,50 Il prezzo del Paradiso, [illegible] drammatico (USA, 1996). Regia di Peter Bogdanovich, con George Wendt, Cicely Tyson (3773611)
13,45 Varissimo, attualità. Con Marco Liorni. - Tutti i colori della cronaca (7642911)
13,55 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (5954878)
[illegible]8,30 Striscia la notizia, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (266630)
[illegible]21 — Festa del disco, varietà. Con Pippo Baudo (4665582)
22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà. Con Maurizio Costanzo. Tra gli ospiti dello show: i giornalisti Barbara Palombelli e Andrea Purgatori; l'avvocato Alessandro Gamberini; Roberto Cavalieri, del coordinamento nazionale dei produttori del latte, insieme alla mucca "Ercolina"; Lorenzo Bossini, marito della donna uccisa dal lancio di un sasso dal cavalcavia di Tortona nel dicembre '96; Gemma Attila, responsabile del campo terremotati a Colfiorito, e il prestigiatore Raul Cremona (1-6850)
1,30 Striscia la notizia (R), varietà (5744882)
1,45 L'ora di Hitchcock, telefilm (9623031)
3,15 Missione Impossibile, telefilm - *"Oro mortale"* (884499)
4,15 La guerra dei mondi, telefilm - *"Fallimento di un complotto"* (6345673)
5,15 Bollicine, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12 (51185); 18,30 (58-633);
6,10 Il mio amico Ricky, telefilm (7781307)
6,35 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (3460611)
9,20 La bella e la bestia, telefilm - *"L'informatore"* (9963366)
10,15 Sci: Discesa Libera Femminile - 1a Manche, sport (7936582)
11,30 Agli ordini papà, telefilm - *"Un fidanzato per Artie"* (8-611)
12,25 Sci: Discesa Libera Femminile - 2a Manche, sport (4875475)
13,25 Ciao Ciao parade, varietà ragazzi (6045145)
14 — I Simpson, cartoni - *"L'avaro di Burns"* (66475)
Colpo di fulmine, varietà (802562)
15 — Fuego!, varietà (8340)
15,30 Sweet Valley High, telefilm - *"Nobili ambizioni"* (6727)
16 — Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (98036)
16,30 Sailor Moon, cartoni (28257)
16,55 Prova su strada di Bim Bum Bam, varietà ragazzi (4644578)
17 — Re Artù, cartoni (35820)
17,25 Ambrogio, Uan e gli altri, varietà ragazzi (8525543)
17,30 Hercules, telefilm (58814)
18,55 Studio sport, rubrica sportiva (6537017)
19 — Melrose Place, telefilm - *"Essere o avere"* (4949)
20 — Sarabanda, varietà (795241)
20,45 Non [illegible] papà, film commedia (Italia, 1990). Regia di Nino Salerno, con Jerry Calà (841785)
22,40 Speciale "Tre uomini e una gamba", rubrica (5819-982)
22,45 Millennium, telefilm (32-26017)
0,40 Fatti e misfatti, attualità (3665147)
0,50 Studio sport, rubrica sportiva (4638662)
1,20 Italia 1 sport, rubrica sportiva (4824857)
1,50 Rassegna stampa, attualità (2541128)
2 — Star Trek, telefilm (3063505)
3 — Processo all'incredibile Hulk, film fantastico (Usa, 1988). Regia di Bill Bixby, con Bill Bixby, Lou Ferrigno (1972437)
5 — Time Trax, telefilm - *"Lo sfidante"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (445104), 13,30 (4833); 18,55 (2285833);
8 — Un amore di nonno, telenovela (9426676)
8,50 Il fantasma dell'Opera, sceneggiato (2150543)
9,30 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (9208562)
9,50 Vendetta d'amore, telenovela (7082263)
9,20 Amanti, telenovela (480-4307)
9,50 Pesta e corna, rubrica. Con Roberto Gervaso (39-01340)
10 — Regina, telenovela (8479)
10,30 Sei forte, papà, telenovela (85382)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (7680186)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, varietà. Con Mike Bongiorno (1746)
14,30 Sentieri, soap opera (28185)
15,30 Tarzan e il figlio della giungla, film avventura (USA, 1968). Regia di Robert Day, con Ronald Gans, Rafer Johnson (635611)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (442-2340)
18,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (94524)
19,25 L'isola del tesoro, cartoni - *"Messaggio nella bottiglia"* (300104)
20,00 Nel covo dei pirati con Peter Pan, cartoni - *"Magia e suon di musica"* (850123)
20,25 La macchina del tempo, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (3164974)
23 — Un esercito di 5 uomini, film commedia (Italia, 1969). Regia di Italo Zingarelli, con Bud Spencer, Nino Castelnuovo (85834920)
1,25 TG4 Rassegna stampa, attualità (5837566)
1,55 Peter Strohm, telefilm (86-81234)
2,45 Pesta e corna (R), rubrica. Con Roberto Gervaso. - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (13807079)
2,50 Wings, telefilm - *"Caino e Abele"* (4352780)
3,10 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (4344741)
3,30 Rubi, telenovela [illegible]
4,20 Antonella, telenovela (813-4050)
5,15 Perla nera, telenovela (729-9678)
[illegible] Lasciati amare, telenovela

TMC [illegible]

Telegiornale: 8,30 (2185); 12,45 (5803302); 19,25 (584678); 22,35 (12746); 1,55 (2700215);
7 — Sally la maga, cartoni (81524)
7,25 I ragazzi della prateria, telefilm (36725833)
9 — La figlia di Nettuno, [illegible] commedia (USA, 1949). Regia di Edward Buzzell, con Esther Williams, Red Skelton (4487582)
10,50 Hitchcock e il suo doppio, telefilm (54171727)
12 — Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano. Anche l'uomo può allattare, è quanto afferma il sensologo Alfonso Pluchinotta, intervistato da Antonio Lubrano. Giovanni Buttarelli, segretario generale dell'Authority per la Privacy, affronterà poi il problema del [illegible] marketing e del conseguente utilizzo dei dati privati richiesti per le indagini di mercato (70949)
13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (6539625)
13,15 Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano (1711633)
14 — L'ispettore generale, film commedia (USA, 1949). Regia di Henry Koster, con Danny Kaye, Barbara Bates (6381340)
15,55 Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli e Stefania Cuneo, Roberta Capua. (90699123)
18,05 Zap Zap, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno del programma i cartoni: *"Charlie"* e *"[illegible]"* (8126253)
18,50 TMC Sport, rubrica sportiva (145887)
20,10 Quinto potere?, attualità - News (5371611)
20,30 Tuono blu, film avventura (Usa, 1982). Regia di John Badham, con Roy Scheider, Warren Oates (3813007)
23 — [illegible] Spot, rubrica. Con Lilli Perì (18820)
23,05 Olympo - Come vivono gli Dei, rubrica sportiva. Con Martina Colombari. (5493669)
23,50 Calcio: Uruguay - Sud Africa, sport - [illegible] deration Cup (23523475)
2,10 Dottor Spot (R), rubrica. Con Lilli Perì (95139885)
2,15 Tappeto Volante (R), varietà
4,15 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 19; 21; 23; 6,30 7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,05 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno musica; 11,35 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Medicina e società; [illegible] Doppiando, doppiando; 14,05 Lavori in corso; 15,22 Bolmare; 16,05 I mercati; 16,32 Ottoemezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,05 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 New York news; 17,45 Come vanno gli affari; 18,05 Radiouno Musica; 19,20 Ascolta si fa sera; 19,37 Zapping; 20,40 Per noi; 22,41 Bolmare; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,05 Estrazioni del Lotto; 23,14 Pronto Australia. Qui Italia; 23,40 Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 15; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 7,15 Vivere la fede; 8,05 Macheorsa?; 8,50 I segreti di San Salvario; 9,10 Gli oroscopi; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi; 12,10 GR2 Regione; 1[illegible] e Garzanti 2000 scio'; 14,02 Hit parade - Bollicine; 14,32 Punto d'incontro; 18,35 Punto Due; 20,02 Masters; 20,42 E vissero felici e contenti; 21 Suoni e ultrasuoni; 23,30 Cronache del Parlamento.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine: il salto dell'acciuga; 11,15 Mattinotre; 11,58 Il vizio di leggere; 12 Mattinotre; 12,30 Indovina chi viene a [illegible] 12,45 La Baraccia; 14,04 Radiolorum; 19,01 Hollywood party; 19,30 Radiotre Suite; [illegible] La cantata di Natale.

RAI 2 [illegible]

7 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (49-71478)
7,45 Clip to Clip, rubrica (8294656)
9,30 Coloradio, musicale (8002946)
12 — Caffè Arcobaleno, musicale (84-0794)
13 — Arrivano i nostri, rubrica (9891185)
13,30 Clip to Clip, rubrica (5431104)
14,05 Coloradio, musicale (1381307)
[illegible] — Help, musicale (9659820)
15 — Coloradio, musicale (1436111)
15,15 Vegas, telefilm (3131369)
19,15 Coloradio, [illegible]
19,30 Altromondo - Otherworld, rubrica (616820)
19,45 Coloradio, musicale (3879320)
20 — The Lion Network, rubrica (7219485)
[illegible] [illegible] Boys, [illegible] tv (8131634)
[illegible] Coloradio, musicale (8388307)

TELE +

9,30 Vita di cristallo, film drammatico (3-188814)
11,20 Classe mista 3a A, film commedia (3568582)
12,55 Almost perfect, telefilm (7460389)
13,25 35: Magazine Cinema - In chiaro, rubrica (7142765)
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (3348098)
Palla di neve, film avventura (2888-543)
[illegible], il ritorno, film comico (73-67359)
19 — Spin city - In chiaro, (telefilm (93-0484)
19,30 Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubrica (938786)
20 — High Incident, telefilm (438253)
21 — Un dolce addio, film drammatico (3-03524)
22,30 Spiriti nelle tenebre, film avventura (2104186)

TELE +

8,05 35: Magazine Cinema, rubrica (44-54611)
10,05 Il piccolo diavolo, film comico (3-8509849)
11,45 Cuore di tuono, film thriller (8519727)
13,40 Tutte [illegible] mattine [illegible] mondo, [illegible] drammatico (2677901)
15,30 High Incident, telefilm (365727)
16,15 Spin city, [illegible] (99820)
18,40 Karate Kid 4, film azione (8009188)
19,20 [illegible] Il ponte, film drammatico (91-78058)
20 — Almost perfect, telefilm [illegible]
20,30 Babysitter... un thriller, [illegible] thriller (7048353)
21,50 Compagni di viaggio, film drammatico (4083601)
23,35 Empire records, film drammatico

MTV

8 — Kickstart, musicale
9 — Sho[illegible] Club, rubrica
10 — Mtv Mix, rubrica
14 — European Top 20, musicale
15 — Hits non stop, musicale
17 — [illegible] MTV, rubrica
18 — MTV Hot, attualità
19 — News a News, attualità
19,30 The Grind, [illegible]
20 — European Top 20, musicale
21 — Stylissimo!, attualità
Vj Supermodels, musicale
22,30 Mtv Hot, musicale
23 — Liv Amour, musicale
0 — Yo!, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assist[illegible]
(02) 269.218.15.
Dicitura [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono [illegible].
I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-RetaA 15; Svizzera 18.

PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108.
APERTO AL PUBBLICO
PER CHI HA QUALCOSA DA RIDIRE: 199/103103.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

I nomi dei cantanti che partecipano a un Festival in chiave meno tradizionale

Purché non sia troppo Sanremo

Jannacci, convinto da Fazio, resta: gli altri dove sono? Due belle per sera con Vianello. Fra gli stranieri Elton John

Enzo Jannacci è stato trascinato all'Ariston dall'insistenza di Fazio che poi invece è sparito dal progetto. A destra: Raimondo Vianello con Sandra Mondaini

ROMA. Bisogna ammetterlo: il cast del Sanremo '98 non sarà troppo «sanremese». Il Triumvirato composto da Gianni Boncompagni, dal maestro Renato Serio e da Luca De Gennaro di Mtv ha reso noti ieri i nomi dei protagonisti scelti per l'ennesimo Festival di transizione, sopravvissuto alla Balena Bianca, che non si decide mai a rinnovarsi. Andrà in onda dal 24 al 28 febbraio su Raiuno, e i protagonisti sono tutti nomi sotto contratto con le multinazionali della discografia; l'unica etichetta italiana sarà la Fonit Cetra con la presenza di Mango, che torna in coppia con tal Zenima. Molti i ritorni, anche graditi, di personaggi che si erano volontariamente defilati oppure non erano più riusciti ad avere successo: in primis Enzo Jannacci, trascinato all'Ariston dall'insistenza di Fazio che poi invece è sparito dal progetto: «E gli altri cantautori dove sono?», si è chiesto il grande, surreale milanese, che da 7 anni non torna al Festival: «Allora c'erano anche Gino Paoli, Ornato Zero, Mario Martini». Adesso invece torna Antonella Ruggiero, la sofisticata interprete che fece grandi i Matia Bazar e scelse poi la carriera solista; e ricompare pure Sergio Caputo, meglio conosciuto come l'uomo swing del «Sabato Italiano», che da tempo ha ripudiato; c'è poi Ron, vincitore due anni fa, e c'è Paola Turci, cantautrice dagli esiti artistici discontinui. Ritorna pure Andrea Mingardi. Presenze inattese: la Nccp, la Nuova Compagnia di Canto Popolare che rinobilitò la canzone napoletana prima di Pino Daniele; e gli Avion Travel, raffinato gruppo di ricerca non troppo popolare. Sul fronte ultranazionalpopolare invece, ecco la chanteuse Spagna, Fra le nuove leve: Niccolò Fabi, Alex Baroni la cui voce virtuosa l'anno scorso piacque tanto a Pavarotti, e la delicata Silvia Salemi. Saranno di diritto al Festival le vincitrici del Sanremo Giovani '97 Paola e Chiara, sorelline di fortissime ambizioni. Non atteso dunque, per un'edizione che vuole rimanere ancorata alla tradizione (la dice lunga la «cacciata di Fazio) e però tanto non innocue novità come l'apertura ad ospiti italiani: si parla da tempo di Eros Ramazzotti in coppia con Tina Turner, di Antonello Venditti (se il palco riuscirà a contenere l'orchestra sinfonica che si porta dietro), di Dalla o Vecchioni o Zucchero o Zero. Fra gli stranieri, trattative sono avviate con Michael Jackson ed Elton John, un paio di anni fa già tirò al Festival un clamoroso bidone, all'ultimo minuto. L'esperienza non serve mai.

Il cast sarà completato dai 14 selezionati dallo scorso «Sanremo Giovani», che concorreranno alla vittoria finale, quest'anno, a pari titolo con i cosiddetti «big»; è appena il caso di ricordare che le proposte più interessanti furono cacciate dalle famigerate giurie demoscopiche, che non mancheranno di far danni pure in febbraio. Boncompagni, Serio e De Gennaro hanno giurato di essere pienamente soddisfatti delle loro scelte: il cast rappresenta molte diverse sfaccettature della musica leggera italiana, dai nomi già consolidati alle nuove generazioni, privilegiando il livello di professionalità e sviluppo artistico». La Rai sta proseguendo la ricerca delle soubrettes che affiancheranno Raimondo Vianello: il tentativo sarà di far passare come sempre in second'ordine la musica? Fra le candidate: Milly Carlucci, Natalia Estrada, l'emergente Alessia Marcuzzi, Paola Barale; si fanno pure i nomi di Cucinotta e di Anna Falchi, perché pare che Vianello debba cambiare ogni sera le due partner. Candidata al Dopofestival, sembra Antonella Clerici: Vianello, di questa fase del tv show non vorrebbe proprio sapere. Gli basta tutto il resto.

[m. ven.]

Proclamati dall'assemblea dei redattori

«Macbeth» scaccia il Tg1 Cinque giorni di sciopero

Furibonde reazioni dei giornalisti «Mai successo nella storia della tv»

Il «Macbeth» verdiano in diretta dalla Scala, con Muti sul podio, in mondovisione su Raiuno al posto del Tg1 delle 20, ieri ha scatenato il finimondo. Pare un'ulteriore dimostrazione che la Rai, soprattutto la prima rete, sia allo sbando: non è mai capitato, in tutta la storia della tv, che il telegiornale della prima rete fosse cancellato per dar posto ad un altro programma, sia pur lodevole come un'opera lirica.

Il telegiornale è sempre andato in onda, sia pure per pochi minuti, anche durante le partite di calcio, ma non è mai stato cancellato. Diceva Paolo Grassi: «Il Tg1 è l'orologio degli italiani». Ed aveva ragione. Indubbiamente i tempi sono cambiati, la cultura dell'effimero (ma non ci riferiamo al «Macbeth», naturalmente) ha voce possente, soprattutto in tv, ed il cambio di rotta si fa sentire pesantemente. Anche l'informazione addio democrazia», sostengono i giornalisti della Rai, che si sono scagliati contro il direttore generale, Franco Iseppi, ed hanno proclamato, in un amen, cinque giorni di sciopero.

La crisi è palese, non soltanto per la Rai, però; serpeggia da qualche anno ed è ormai sempre più pericolosa per la sopravvivenza di alcune testate. Il comitato di redazione del Tg1 si riserva di valutare con estrema attenzione il mandato dell'assemblea subito dopo l'incontro con Franco Iseppi, fissato per domani.

Esplicita la nota del cdr: «Il "Macbeth" è un avvenimento di grande valore culturale, nessuno critica questa scelta, ma denunciamo che una migliore gestione del palinsesto, come suggerito, avrebbe permesso ai telespettatori di avere alle 20 un breve notiziario, almeno un aggiornamento sulle principali notizie della giornata. E' un fatto gravissimo e senza precedenti. Tutto questo avviene - conclude il Cdr del Tg1 - in un clima di forte concorrenza e di incertezza per il futuro del servizio pubblico».

Riccardo Muti

Pochi minuti prima delle 20, il conduttore del Tg1, Paolo Di Giannantonio, ha informato i telespettatori che il consueto appuntamento con le news di Raiuno non sarebbe andato in onda. L'opportunità di informare i telespettatori, «un obbligo per i giornalisti del servizio pubblico», è stata chiesta alla direzione generale al termine dell'assemblea. Il cdr aveva chiesto esplicitamente che ai telespettatori fossero spiegate le ragioni per le quali il Tg1 delle 20 non è andato in onda e che l'iniziativa sindacale non fosse contro l'avvenimento culturale in sé, ma stigmatizzava aspramente la decisione di non modificare sia pure per pochi minuti il palinsesto.

«I giornalisti del Tg1 - ha detto Di Giannantonio - giudicano negativamente la sovrapposizione con la diretta del "Macbeth" che cancella l'appuntamento più importante della giornata per l'informazione, che si sarebbe potuto salvare con una più attenta programmazione».

Di Giannantonio ha dato appuntamento a oggi con il tg «che va in onda da più di venti anni e, speriamo - ha concluso - per molti anni ancora»

La direzione Rai ha replicato: «La decisione di trasmettere in prima serata il "Macbeth" del Teatro alla Scala risale a mesi fa e fin da allora si conosceva la necessità di rispettare l'orario di apertura del sipario in cui puntualità appartiene alla tradizione scaligera».

Armando Caruso

Il girotondo di Pietrangeli

Escluso l'autore di «Contessa» «Come se fosse saltata una gita»

Paolo Pietrangeli qui accanto una strofa di «Cacciù»

ROMA. I nomi degli esclusi del Festivalone non si rendono noti. Per una questione di stile, si dice: Paolo Pietrangeli, però, non ha niente in contrario ad annunciare che lui a Sanremo sì, ci voleva andare, presentato da una multinazionale del disco, ma dall'etichetta del quotidiano «il manifesto». Però non l'hanno preso. Escluso: «Ci dev'essere incompatibilità fra me e questo santo, quindi amen. La conferma, comunque, è che le barriere musicali non sono abbattute», commenta.

Paolo Pietrangeli è un cantautore assai speciale. Più che padre della canzone d'autore, è un cantastorie nobile e appartato; non vive di concerti (che pure tiene in quantità) del lavoro di regista al «Maurizio Costanzo Show»; nella sua carriera, certo all'ombra del marketing, c'è il marchio di «Contessa», il brano che fece da colonna alle ribellioni degli Anni Sessanta, ultimo caso conosciuto di canzone tramandata per via orale nonostante una regolare incisione. Ma erano altri tempi.

«Cacciù», il brano proposto per Sanremo, è un gustoso girotondo dall'andamento appiccicoso e dall'arrangiamento intelligente, che chiama in causa varie contraddizioni del nostro mondo. Eccone una strofa che pubblichiamo qui sopra.

«Sono deluso, molto quando si salta una gita», dice Pietrangeli. E confessa: «Ho avuto l'impressione, parlando con Boncompagni, che egli nulla sapesse della mia attività artistica. Sembrava che pensasse a uno scambio di idee sulle regole televisive». Dov'era, Boncompagni, nel '68?

(m. ven.)

CACCIÙ'

«Fa l'operaio a Milano
Il lavoro nobilita l'uomo
La vita piegata chinata
e le ore su un solo
che non partirà
Né arriverà
Ti chiede se l'hanno imbrogliato
rispondi che il mondo è cambiato
E che la sua spina dorsale gli si spezzerà
Il lavoro nobilita l'uomo
Che lavoro non ha».

Se ti sembrano due offerte, non ci vedi doppio.

PC DEX III con Pentium con a 200 MHz

- Main Board PCI Chipset Intel
- Cache KB Pipelined Burst
- RAM 32 MB EDO (espand. a 128 MB)
- Hard Disk 3 GB - EIDE
- Lettore CD R 24x -
- Sezione video Scheda grafica Windows 95, Plug & Play, 2 MB Video DRAM - 16.000.000 di colori
- Monitor Colori 14" S-VGA N.I. (Dot Pitch 0,28), conforme specifiche per la emissione di radiazioni
- Scheda audio Sound Card bit stereo
- Tastiera 105 tasti italiana (per Win 95)
- Software MS Windows 95 con Corso, MS Works 4.0 (per l'acquisto MS Office 97 a prezzo ridotto C.U.) + manuali, Norton Antivirus 2.0, Internet Fast Find, PC Anywhere (licenza giorni), Archy, Accesso Internet gratuito TIN (Telecom Italia Net) 15 ore in 30 giorni

3 GB Hard Disk | 32 MB RAM | 24 x CD ROM

Modem/Fax Dex.Net 33.6

- Funzione Voice per segreteria telefonica digitale, fax on demand
- Abbonamento Full Internet per 12 mesi con casella di posta elettronica
- Garanzia 2 anni - Omologazione PP.TT.

Stampante Dex 110 Colour

- 3 anni di garanzia a domicilio
- Cartuccia Nero e Colore in dotazione
- Velocità massima 3 pag/min
- Plug & Play Windows 95

intel inside pentium

Da Computer Discount ti aspettano due offerte al prezzo di una.

A tua scelta, puoi il modem/fax oppure la stampante colori, compresi nel prezzo del PC con Tecnologia Tutto a sole lire 2.190.000+IVA

Anche a Natale, la tua libertà di scelta passa da Computer Discount.

Finanziamenti

COMPRA OGGI PAGA DA MAGGIO

Sistema completo di monitor + a scelta, Modem o Stampante a

£. 2.190.000

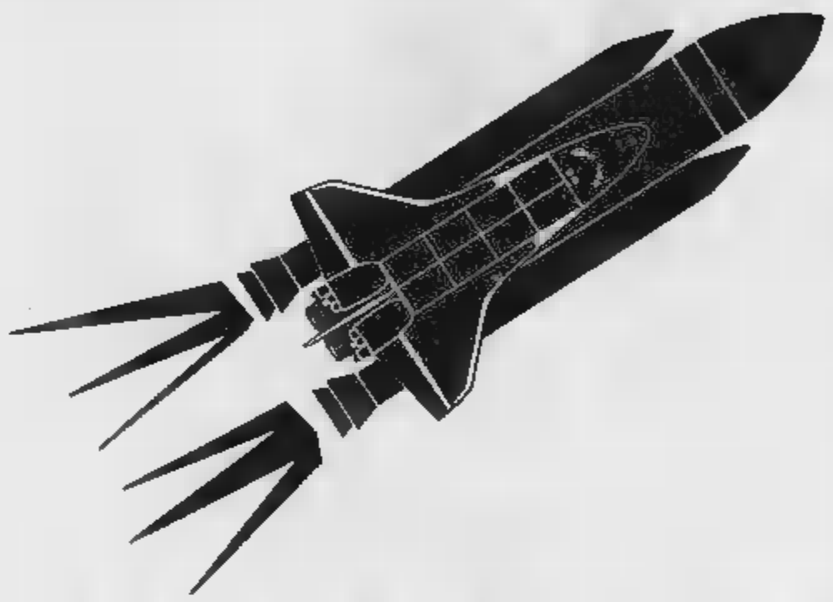
(£. 2.628.000 inclusa)

COMPUTER DISCOUNT la catena italiana dell'informatica

TORINO • Corso Einaudi,8 Tel. 011-593.776

TORINO • Via Lanzo, 15 Tel. 011-2261.790

TORINO • Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano) Tel. 011-6190.510



PLANET SPORT

LANCIO DEI PREZZI

A GRUGLIASCO - CORSO TORINO 173/175

OFFERTE SCI

SALOMON - ROSSIGNOL - FISCHER
KASTLE - DINASTAR - VÖLKL - TUA

SCI SALOMON PROLINK EQUIPE	540.000
VÖLKL RENNTIGER	195.000

NOVITA SCI CARVING

DINASTAR MAX CARVER+ ATTACCO LOOK XR6	395.000
ROSSIGNOL CARVE 10.4+ ATTACCO LOOK XR6	429.000

SCI MONOSCOCCA

KASTLE TCX + ATTACCO FD60	239.000
ROSSIGNOL V5C + ATTACCO FD60	239.000

SCI TRADIZIONALI

ROSSIGNOL
VÖLKL
TUA
VÖLK DA L. 79.000

SNOWBOARD SUPEROFFERTA

TAVOLA+ATTACCO	199.000

ABBIGLIAMENTO SCI

GIACCA GORETEX	290.000
TUTA SCI UOMO DONNA	99.000
TUTA SCI FILA	280.000
GIACCA PIUMA FILA	99.000
GIACCA INTERNO STACCABILE	135.000
PILE	29.000

SPECIALE ABBIGLIAMENTO SCI JUNIOR

TUTA SCI	69.000
GIACCA A VENTO	49.000
SOVRA PANTALONE	39.000

REPARTI

PALESTRA - PESISTICA - NUOTO - CALCIO - SNOWBOARD - CICLISMO - SCI FONDO - PATTINI IN LINEA - TREKKING

I nomi dei cantanti che partecipano a un Festival in chiave meno tradizionale

Purché non sia troppo Sanremo

Jannacci, convinto da Fazio, resta: ma gli altri dove sono? Due belle per sera con Vianello. Fra gli stranieri Elton John

Enzo Jannacci è stato trascinato all'Ariston dall'insistenza di Fazio che poi invece è sparito dal progetto A destra: Raimondo Vianello e Sandra Mondaini

ROMA. Bisogna ammetterlo: il cast del Sanremo '98 non sarà troppo «sanremese». Il Triumvirato composto da Gianni Boncompagni, dal maestro Renato Serio e da Luca De Gennaro di Mtv ha reso noti ieri i nomi dei protagonisti scelti per l'ennesimo Festival di transizione, sopravvissuto alla Balena Bianca, che non si decide mai a rinnovarsi. Andrà in onda dal 24 al 28 febbraio su Raiuno, e i protagonisti sono tutti nomi sotto contratto con le multinazionali della discografia; l'unica etichetta italiano sarà la Fonit Cetra con la presenza di Mango, che torna in coppia con tal Zenima. Molti i ritorni, anche graditi, di personaggi che si erano volontariamente defilati oppure non erano più riusciti ad avere successo: in primis Enzo Jannacci, trascinato all'Ariston dall'insistenza di Fazio che poi invece è sparito dal progetto: «E gli altri cantautori dove sono?», si è chiesto il grande, surreale milanese, che da 7 anni non torna al Festival; «Allora c'erano anche Gino Paoli, Renato Zero, Mia Martini». Adesso invece torna Antonella Ruggiero, la sofisticata interprete che fece grandi i Matia Bazar e scelse poi la carriera solista; e ricompare pure Sergio Caputo, meglio conosciuto l'uomo swing del «Sabato Italiano», che da tempo ha ripudiato; c'è poi Ron, vincitore due anni fa, e c'è Paola Turci, cantautrice degli esiti artistici discontinui. Ritorna pure Andrea Mingardi. Presenze inattese: la Nccp, la Nuova Compagnia di Canto Popolare che rinobilitò la canzone folk napoletana prima di Pino Daniele; e gli Avion Travel, raffinato gruppo di ricerca non troppo popolare. Sul fronte ultranazionalpopolare invece, ecco la chanteuse Spagna. Fra le nuove leve: Niccolò Fabi, Alex Baroni la cui voce virtuosa l'anno scorso piacque tanto a Pavarotti, e la delicata Silvia Salemi. Saranno di diritto al Festival le vincitrici del Sanremo Giovani '97 Paola e Chiara, sorelline di fortissime ambizioni. Cast non atteso dunque, per un'edizione che vuole rimanere ancorata alla tradizione (la dica lunga la «cacciata» di Fazio) e però tenta non innocue rivitalizzazioni: l'apertura ad ospiti italiani: si parla da tempo Eros Ramazzotti in coppia con Tina Turner, di Antonello Venditti (se il palco riuscirà a contenere l'orchestra sinfonica che si porta dietro), di Dalla o Vecchioni o Zucchero o Zero. Fra gli stranieri, trattative sono Michael Jackson ed Elton John, che un paio di anni fa già tirò Festival un clamoroso bidone, all'ultimo minuto. l'esperienza serve mai.

Il cast sarà completato dai 14 selezionati dallo scorso «Sanremo Giovani», che concorreranno alla vittoria finale, quest'anno, a pari titolo con i cosiddetti «big»; è appena il caso di ricordare che le proposte più furono dalle famigerate giurie demoscopiche, che non muncheranno far danni pure in febbraio. Boncompagni, Serio e De Gennaro hanno giurato di esser pienamente soddisfatti delle loro scelte: «Il rappresenta molte e diverse sfaccettature della leggera italiana, nomi già consolidati alle generazioni, privilegiando il livello professionalità e sviluppo artistico». La Rai sta proseguendo la ricerca delle soubrettes che affiancheranno Raimondo Vianello: tentativo sarà di far passare come sempre second'ordine la musica? Fra le candidate: Milly Carlucci, Natalia Estrada, l'emergente Alessia Marcuzzi e Paola Barale; si fanno pure i nomi della Cucinotta e di Anna Falchi, perché pare che Vianello debba cambiare ogni sera le due partner. Candidata al Dopofestival, sembra Antonella Clerici: Vianello, di questa fase del tv show ne vorrebbe proprio sapere. Gli basta tutto il sto.

[m. ven.]

Il girotondo di Pietrangeli

Escluso l'autore di «Contessa» «Come se fosse saltata una gita»

Paolo Pietrangeli e qui accanto una strofa di «Cavicchì»

ROMA. I nomi degli esclusi dal Festivalone non si rendono noti. Per una questione di stile, si dice: Paolo Pietrangeli, però, non ha niente in contrario annunciare che lui a Sanremo sì, ci vole andare, presentato non da una multinazionale del disco, ma dall'etichetta del quotidiano «il manifesto». Però non l'hanno preso. Escluso: «Ci dev'essere incompatibilità fra me e quasanto, quindi amen. La conferma, comunque, che le barriere musicali non sono abbattute», commenta.

Paolo Pietrangeli è un cantautore assai speciale. Più che un padre della canzone d'autore, è un cantastorie nobile e appartato; non vive di concerti (che pure tiene in quantità) ma del lavoro regista al «Maurizio Costanzo Show»; nella carriera, non certo all'ombra del marketing, c'è il marchio di «Contessa», il brano che fece da colonna sonora alle ribellioni degli Anni Sessanta, ultimo caso conosciuto di canzone tramandata per via orale nonostante una regolare incisione. altri tempi.

«Cavicchì», il brano proposto per Sanremo, è un gustoso girotondo dall'andamento appiccicoso dall'arrangiamento intelligente, che chiama in varie contraddizioni del nostro mondo. Eccone una strofa che pubblichiamo qui sopra.

«Sono deluso, quando si salta una gita», dice Pietrangeli. E confessa: «Ho avuto l'impressione, parlando con Boncompagni, che egli nulla sapesse della mia attività artistica. Sembrava che pensasse scambio di idee me sulle regie televisive». Dov'era, Boncompagni, nel '68?

[m. ven.]

«Fa l'operaio a Milano
Il lavoro nobilita l'uomo
La vita piegata chinata
e le ore su un solo motore
che non partirà
Né arriverà
Ti chiede se l'hanno imbrogliato
rispondi che il mondo è cambiato
E che la sua spina dorsale gli si spezzerà
Il lavoro nobilita l'uomo
Che lavoro non ha».

Proclamati dall'assemblea dei redattori

«Macbeth» scaccia il Tg1 Cinque giorni di sciopero

Furibonde reazioni dei giornalisti «Mai successo nella storia della tv»

ROMA. Il «Macbeth» verdiano in diretta dalla Scala, Muti sul podio, in mondovisione Raiuno al posto del Tg1 delle 20, ieri ha il finimondo. Pare un'ulteriore dimostrazione che la Rai, soprattutto la prima rete, sia allo sbando: non era mai capitato, in tutta la storia della tv, che il telegiornale della prima rete fosse cancellato per dar posto ad un altro programma, pur lodevole un'opera lirica.

Il telegiornale è sempre andato in onda, sia pure per pochi minuti, anche durante partite calcio, è mai stato cancellato. Diceva Paolo Grassi: «Il Tg1 è l'orologio degli italiani». Ed va ragione. Indentemente i tempi sono cambiati, la cultura dell'affimero (ma non ci riferiamo al «Macbeth», naturalmente) ha ancora possente, soprattutto in tv, ed il cambio di rotta si fa sentire pesantemente. anche l'informazione viene meno, addio democrazia», sostengono i giornalisti della Rai, che scagliati contro il direttore generale, Franco Iseppi, hanno proclamato, in cinque giorni di sciopero.

La crisi è palese, soltanto per la Rai, però: serpeggia da qualche anno ed ormai sempre più pericolosa per la sopravvivenza di alcune Il comitato di redazione del Tg1 si riserva di valutare con estrema attenzione il mandato dell'assemblea subito dopo l'incontro con Franco Iseppi, fissato per domani.

Esplicita la nota del cdr: «Il "Macbeth" è un avvenimento di grande valore culturale, nessuno critica questa scelta, ma denunciamo che una migliore gestione del palinsesto, come avevamo suggerito, avrebbe permesso ai telespettatori di avere alle breve notiziario, almeno un aggiornamento sulle principali notizie delle giornate. E' un fatto gravissimo e senza precedenti. Tutto questo avviene - conclude il Cdr del Tg1 - in un clima di forte concorrenza e di incertezza per il futuro del servizio pubblico».

Pochi minuti prima delle 20, il conduttore del Tg1, Paolo Di Giannantonio, ha informato i telespettatori che il consueto appuntamento con le di Raiuno non sarebbe andato in onda. L'opportunità di informare i telespettatori, «un obbligo per i giornalisti del servizio pubblico», stata chiesta alla direzione generale al termine dell'assemblea. Il cdr chiesto esplicitamente che telespettori fossero spiegate le ragioni per la quali il Tg1 delle non sarebbe andato in onda che l'iniziativa sindacale non era contro l'avvenimento culturale in sé, ma stigmatizzava aspramente la decisione di non modificare sia pure per pochi minuti il palinsesto.

Riccardo Muti

«I giornalisti del Tg1 - ha detto Di Giannantonio - giudicano negativamente la sovrapposizione con la diretta del "Macbeth" che cancella l'appuntamento più importante della giornata con l'informazione, che sarebbe potuto salvare una più attenta programmazione».

Di Giannantonio ha dato appuntamento ad oggi tg «che va in onda da più di venti anni e, speriamo - ha concluso - per molti anni ancora»

La direzione Rai ha replicato: «La decisione di trasmettere in prima serata il "Macbeth" del Teatro alla Scala risale a mesi fa fin da allora si conosceva la necessità di rispettare l'orario di apertura del riparo la attualità appartiene alla tradizione scaligera».

Armando Caruso

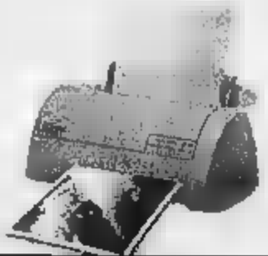
Se ti sembrano due offerte, non ci vedi doppio.

DEX . 1 con Pentium® con Tecnologia MMX™ a 200 MHz

Board Chipset Intel
- Cache 512 KB Pipelined Burst
- RAM 32 MB EDO (espand. a 128 MB)
- Hard Disk 3 GB - EIDE
- Lettore ROM 24x -
- Sezione video Scheda acceleratrice grafica Windows 95, Plug & Play, con 2 MB Video DRAM - 16.000.000 di colori
- Monitor Colori 14" S-VGA N.I. (Dot Pitch 0,28), conforme alla specifiche MPR-II per la bassa emissione di radiazioni
- Scheda audio Sound Card 16 bit stereo
- Tastiera 105 tasti italiana (per Win 95)
- Software MS Windows 95 con Corso, MS Works 4.0 (per l'acquisto di MS Office 97 a prezzo ridotto C.U.) + CD e manuali, Norton Antivirus 2.0, Internet Fast Find, PC Anywhere (licenza 90 giorni), OB Archy, Accesso Internet gratuito TIN (Telecom Italia Net) ore in 30 giorni)

3 GB Hard Disk · 32 MB RAM · 24 x CD ROM

Dex.Net 33.6
- Funzione Voice per segreteria telefonica digitale, fax on demand
- Abbonamento Full Internet per 12 mesi con casella di posta elettronica
- Garanzia 2 anni - Omologazione PP.TT.



Stampante Dex 110 Colour
- 3 anni di garanzia a domicilio
- Cartucce Nero e Colore in dotazione
- Velocità massima 3 pag/min
- Plug & Play Windows 95

intel inside pentium

Sistema completo di monitor + a scelta, Modem o Stampante colori

£. 2.190.000

(£. 2.628.000 IVA inclusa)

Finanziamenti

Per chi preferisce il pagamento rateale

COMPRA OGGI PAGA DA MAGGIO

18 rate da £. 203.000 la prima al 5 maggio 1998

COMPUTER DISCOUNT la catena italiana dell' informatica

Da Computer Discount ti aspettano due offerte di Natale al prezzo una.

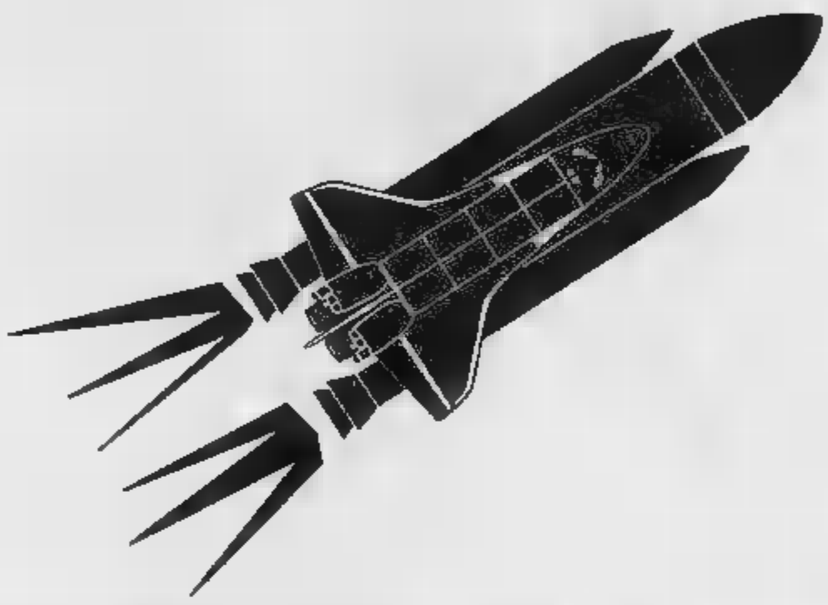
A scelta, puoi avere modem/fax oppure stampante colori, compresi nel prezzo del PC DEX Tecnologia MMX. Tutto sole lire

Anche Natale, la tua libertà scelta passa da Computer Discount.

TORINO • Corso Einaudi,8 Tel. 011-593.776

TORINO • Via Lanzo, 15 Tel. 011-2261.790

TORINO • Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano) Tel. 011-6190.510



PLANET SPORT

LANCIO DEI PREZZI

A GRUGLIASCO - CORSO TORINO 173/175

OFFERTE SCI

SALOMON - ROSSIGNOL - FISCHER
KASTLE - DINASTAR - VÖLKL - TUA

SCI SALOMON PROLINK EQUIPE	540.000
VÖLKL RENNTIGER	195.000

NOVITA SCI CARVING

DINASTAR MAX CARVER+ ATTACCO LOOK XR6	395.000
ROSSIGNOL CARVE 10.4+ ATTACCO LOOK XR6	429.000

SCI MONOSCOCCA

KASTLE TCX + ATTACCO FD60	239.000
ROSSIGNOL V5C + ATTACCO FD60	239.000

SCI TRADIZIONALI

ROSSIGNOL
VÖLKL
TUA
VÖLK DA L. 79.000

SNOWBOARD SUPEROFFERTA

TAVOLA+ATTACCO	199.000

ABBIGLIAMENTO SCI

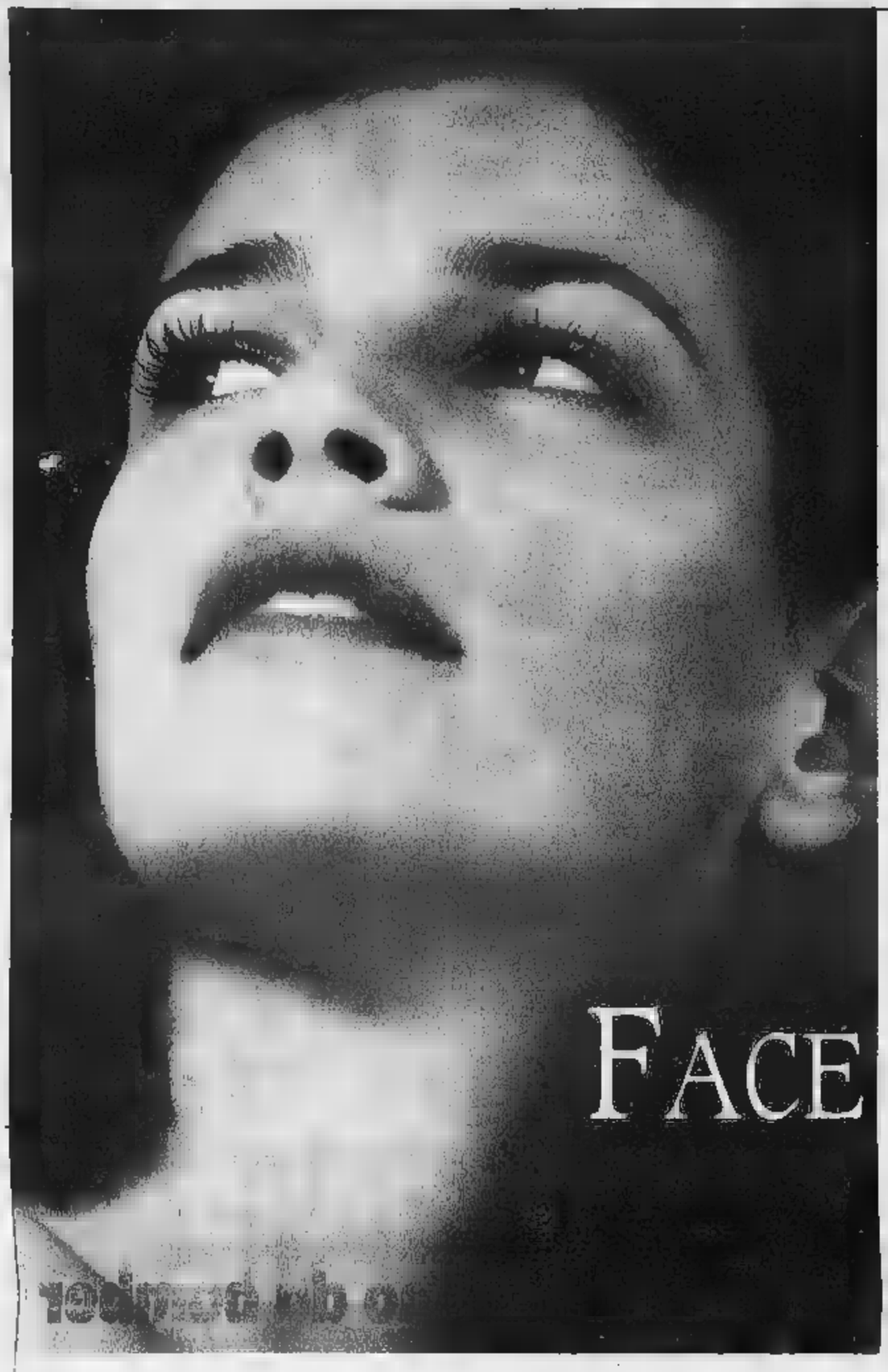
GIACCA GORETEX	290.000
TUTA SCI UOMO DONNA	99.000
TUTA SCI FILA	280.000
GIACCA PIUMA FILA	99.000
GIACCA INTERNO STACCABILE	135.000
PILE	29.000

SPECIALE ABBIGLIAMENTO SCI JUNIOR

TUTA SCI	69.000
GIACCA A VENTO	49.000
SOVRA PANTALONE	39.000

REPARTI

PALESTRA - PESISTICA - NUOTO - CALCIO - SNOWBOARD - CICLISMO - SCI FONDO - PATTINI IN LINEA - TREKKING



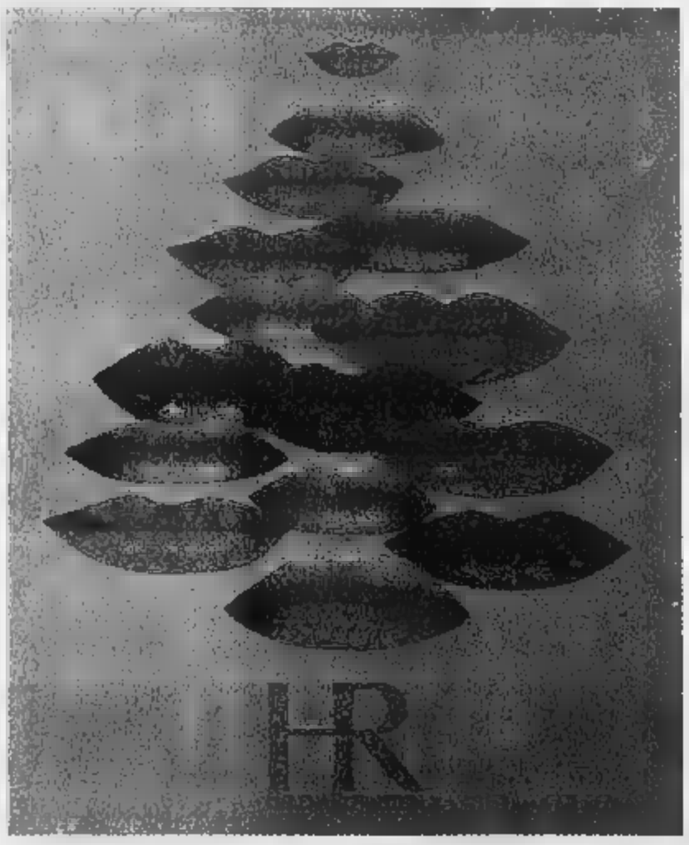
HR HELENA RUBINSTEIN

FACE SCULPTOR
WITH PRO-PHOSPHOR

IL LIFTING COSMETICO.

Le Profumerie Boidi ed Helena Rubinstein
Vi augurano Buon Natale e Vi invitano a festeggiare il 1998
con una nuova e sofisticata femminilità.

BOIDI
PROFUMERIE



TORINO
- Via Marco Polo, 15
- C.so De Gasperi, 53/B
- C.so Stati Uniti, 5
- Via Pietro Micca, 15
- C.so Sommeiller, 24
- Via Boston, 21
- Via Madama Cristina, 16
- Via B. Buozzi, 6
- Via Principi D'Acaia, 40
- Via A. Doria, 8

TORINO
- P.za Gran Madre di Dio, 14
- Via Chiesa della Salute, 15 bis
- Via XX Settembre, 71

GRUGLIASCO
- Centro Commerciale Le Gru, 10

PAVONE CANAVESE
- Centro Commerciale Bennet

ALBA
- P.za Risorgimento, 6

PIANTEDO (SO)
- Centro Commerciale Fuentes

Dalla F1, aiuto ai terremotati

PERUGIA. Il mondo della Formula 1 unito per portare la solidarietà alle popolazioni terremotate, scegliendo [illegible]lle di Valtopina un comune della montagna di Nocera Umbra. Ieri Todt, Briatore e Nannini (nella foto) con Minardi, Rumi, e gli altri piloti Larini, Boldrini e Tarquini hanno consegnato un assegno di 123 milioni al sindaco Giancarlo Picchiarelli e tanti pacchi dono ai bambini con automobiline da gara e balocchi portati dalla Ferrari. Una simpatica e anche gioiosa cerimonia celebrata, dinanzi ai prefabbricati situati in un povero territorio, dove la neve ha incominciato a fare la sua comparsa e dove il settanta per cento dei fabbricati è andato distrutto e 1200 persone hanno dovuto essere sgombrate. [illegible] soldi ricavati - ha detto il sindaco Picchiarelli - sono la prima pietra per la ricostruzione. Ci impegneremo tutti per la rinascita del nostro paese».

Atletica centenaria da Scalfaro

ROMA. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto ieri mattina al Quirinale Mario Pescante, presidente [illegible] Coni, Primo Nebiolo, presidente della Federazione internazionale di atletica, e Gianni Gola, presidente della Federatletica italiana, con [illegible] delegazione di atleti e dirigenti, in occasione del centenario di fondazione della no[illegible] federazione. Stasera la festa proseguirà con una serata [illegible] gala in cui interverranno tante stelle di ieri e oggi, da Livio Berruti a Marcello Fiasconaro, da Alberto Cova a Gabriella Dorio, da Sara Simeoni a Maurizio Damilano, Abdon Pamich, Gelindo Bordin, Paola Pigni, Anna Rita Sidoti, Eddy Ottoz, Fiona May. [illegible] ci sarà Mennea che ha continuato a polemizzare: «Nessuno, né Gola né i suoi collaboratori, ha pensato di invitarmi». La Fidal ha smentito, dicendo che Pietro aveva annunciato precedenti impegni

OGGI IN TV

10,15 Sci. Val d'Isère, [illegible] femminile, 1ª manche	Italia1
12,25 Sci. Discesa femm. 2ª manche	Italia1
15,40 Equitazione. Mem. Della Chiesa	Raitre
16,35 Scherma. Da Firenze: Master	Raitre
16,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Rete4
19,55 Tmc sport	Tmc
20,35 Rai sport notizie	Raiuno
22,55 Pugilato. Mondialino medi Wbu: Branco-Maciusid	Raitre
23,50 Calcio. Uruguay-Sud Africa	Tmc
1,15 Biliardo. Camp. italiano	Raitre

"LA STAMP
SPOR

Oggi sorteggio a rischio nella Champions League e nelle altre coppe

JUVE

Trap e Scala due mine nell'urna

Oggi, al sorteggio di Ginevra, il pericolo derby non coinvolge soltanto Inter e Lazio in Coppa Uefa, ma lega [illegible] Champions League i destini di Bayern e Bo[illegible] sorte della Juventus, visto l'italianissimo passaporto [illegible] coloro che siedono a cassetta, Giovanni Trapattoni, Nevio Scala, Marcello Lippi. [illegible] Germania ha portato nei quarti cinque squadre [illegible] otto; l'Italia, quattro su sette. Campione d'Europa con la Nazionale nel 1996, il calcio tedesco ha rialzato [illegible] [illegible] anche [illegible] livello [illegible] club, [illegible] documentano i vittoriosi safari di maggio, il Borussia fra i Campioni a spese della Juve, lo Schalke in Uefa contro l'Inter. Insomma: dall'austera urna dell'hotel Intercontinental (ore 12) potrebbero zampillare golose rivincite.

Scala ha ereditato il Borussia dopo Monaco, pilotandolo alla conquista [illegible] Coppa Intercontinentale: «Infortuni, pancia pi[illegible] metodi nuovi. All'inizio, ho tribolato molto. Adesso, [illegible] un po' meglio. [illegible] Europa, per la verità, non ci sono mai stati problemi. Mi spiace per [illegible] Parma. Due minuti di follia (con lo Spar[illegible] Praga, ndr) hanno cancellato progetti mirati, ambizioni legittime. Temo la Juve come, immagino, la Juve rispetti [illegible] nostra corazza, che è poi lo spirito, il carattere, la scorza di una scuola fra le più solide al mondo. Nessuna macumba: [illegible] [illegible] impone il titolo di detentori».

Per il Trap, «parlare [illegible] dicembre [illegible] quello che potrà accadere a [illegible] non ha senso» [illegible] cita la Dinamo Kiev: «Pochi [illegible] valgono, oggi, sul piano tecnico e atletico, ma che ne sarà del suo smalto [illegible] della sua rosa [illegible] primavera, a campionato fermo e con i mercanti di mezza Europa all'uscio?». La Juventus, il Bayern l'ha assaggiata in agosto, [illegible] San Benedetto del Tronto: 1-0, guizzo di Inzaghi. «Mi sembrò un po' leggera. Lo confermo. Ma [illegible] quarti, no. Meglio in finale. Non si sa mai». Nel passare in [illegible] [illegible] il picchetto superstite, Trapattoni non vede [illegible] squadra che [illegible] stacchi dalle altre. «Siamo tutti lì, in gruppo. Dal Real al Monaco. Attenzione al Manchester. Gli inglesi hanno rimosso i vecchi arnesi (palla lunga e pedalare, cross, cross, cross). Sono più ordinati e geometrici. A me il Manchester dà l'impressione di essere maturo per l'ultimo, decisivo, balzo. La sfida di mercoledì [illegible] con la Juve, non fa testo: troppi stimoli da una parte, troppo pochi dall'altra».

Dopo aver masticato il pane duro della Bundasliga, Trap ha dissipato i dubbi residui: [illegible] campionato italiano rimane di gran lunga il più formativo e selettivo: per chi ci gioca, e per chi vi allena. Penso al mio "scudetto straniero", e quelli di Capello al Real e di Bigon a Sion. Penso, soprattutto, [illegible] Roy Hodgson. Due anni di tirocinio italiano ed eccolo, a Blackburn, competere per il titolo». Il segreto dei tedeschi [illegible] [illegible] altro: «Non mollano mai. [illegible] sono esterofili. Sanno recepire, adeguarsi. E se la generazione dei Matthaeus [illegible] agli sgoccioli, la base garantisce, sempre e comunque, accettabili ricambi». Un nome su tutti: Carsten Jancker, 23 anni, attaccante del suo Bayern, con gol a partita, ha tolto il posto [illegible] Rizzitelli».

Nel corso dell'attuale stagione [illegible] Trap ha già battuto Scala nella Supercoppa (2-0) e [illegible] Dortmund, in campionato (2-0). «Semplici coincidenze. Non mi fido». Una coppa tira l'altra. «A Guidolin è facile suggerire di guardarsi [illegible] Chelsea [illegible] dallo Stoccarda. E all'Inter, di tenere d'occhio lo Schalke, l'Ajax [illegible] l'Atletico di Vieri». Scala, lui, ha fede: «Fatemi recuperare Sammer e Kohler [illegible] poi [illegible] riparliamo». Trap affronta l'argomento Zidane: «A questi ritmi, e con i mondiali fra i piedi, trovo che la sua flessione sia assolutamente fisiologica. Non è [illegible] robot. Nemmeno Platini lo era».

Roberto Beccantini

LE POSSIBILI RIVALI

CHAMPIONS LEAGUE

Quarti: [illegible] [illegible] marzo 1998 - [illegible] Amsterdam 20 maggio

BAYERN [illegible] (Germania)	●●●●
BORUSSIA DORTMUND (Germania)	●●●●
REAL MADRID [illegible]	●●●●
DINAMO KIEV (Ucraina)	●●●
MONACO (Francia)	●●●
[illegible] UNITED (Inghilterra)	●●● può capitare
[illegible]ER LEVERKUSEN (Germania)	non può capitare

Non si possono affrontare: le [illegible] seconde (Juventus e Bayer Leverkusen); le squadre di uno stesso [illegible] (Manchester United e Juventus; Monaco e [illegible] [illegible] e Bayer giocheranno in casa la partita d'andata.

COPPA DELLE COPPE [illegible]

Quarti: 5 e 19 [illegible] [illegible] [illegible] 13 maggio

CHELSEA (Inghilterra)	●●●●●
STOCCARDA (Germania)	●●●●●
[illegible] [illegible] (Spagna)	●●●●
AEK ATENE (Grecia)	●●●
LOKOMOTIV [illegible]OSCA (Russia)	●●
SLAVIA PRAGA (Repubblica Ceca)	●●
[illegible] KERKRADE (Olanda)	●●

COPPA UEFA: INTER E LAZIO

Quarti: 3 e 17 marzo 1998 - Finale Parigi 6 maggio

AJAX (Olanda)	[illegible]
ATLETICO MADRID (Spagna)	[illegible]
SCHALKE 04 (Germania)	●●●●
AUXERRE (Francia)	●●●
[illegible] MOSCA (Russia)	●●●
ASTON VILLA (Inghilterra)	●●●

Da questo turno è possibile il derby Inter-Lazio.

LEGENDA: ●●●●● MOLTO DIFFICILE; ●●●● DIFFICILE; ●●● ABBORDABILE; ●● FACILE.

Inzaghi: «Sarò ricordato a lungo per il gol al Manchester». Ma ora vuole battere Montella (sotto)

I tecnici di Bayern e Borussia: «La forza di noi tedeschi è che non molliamo mai»

	CANNONIERE	GOL
1988	CARECA (Napoli)	16
1989	VAN BASTEN (Milan)	21
1990	VAN BASTEN (Milan)	19
1991	VIALLI (Sampdoria) AGUILERA (Genoa)	16
1992	VAN BASTEN (Milan)	28
1993	RUBEN SOSA (Inter)	26
1994	SIGNORI (Lazio)	24
1995	[illegible] (Fiorentina)	[illegible]
1996	[illegible] (Lazio)	[illegible]

IN CORSA NEL '97

MONTELLA

[illegible] (Sampdoria) 21

INZAGHI (Atalanta/Juve) 19

BATISTUTA (Fiorentina) 17

[illegible] (Parma) 17

Inzaghi: un anno da bomber

«Volata con Montella, poi voglio la Dinamo»

TORINO. Fra Inzaghi e il titolo [illegible] miglior cannoniere del '97 ci sono tre gol. Quanti gli servirebbero domenica con l'Empoli per scavalcare Montella, ammesso che l'attaccante della Samp non segni [illegible] [illegible] Napoli. Ventuno reti per il sampdoriano, diciannove per Super-Pippo fra Atalanta [illegible] Juventus. Una lotta sul filo del rasoio in campionato. Con tanti saluti a chi [illegible] taccia l'Europa e il resto del mondo per [illegible] [illegible] punta [illegible] grido, il bomber dalla mira infallibile. Ronaldo non conta, lui è fuori concorso, ma se si resta fra i comuni mortali è difficile trovare in circolazione centravanti altrettanto efficaci, giocatori che quando prendono la mira sbagliano di rado il bersaglio.

Momento difficile per Montella in una Samp [illegible] arte né parte. Vive meglio Inzaghi, soprattutto ora che [illegible] uscito da una fase di stanca e ha ritrovato il guizzo vincente [illegible] accompagnato dal sorriso e da quell'aria furbetta che ne ha fatto l'uomo immagine di una nota ditta di budini.

Inzaghi, tiene [illegible] questo simbolico ma significativo primato?

«Mi piacerebbe chiudere alla grande [illegible] anno importante. L'Empoli è una [illegible] pochissime squadre cui [illegible] ho mai fatto gol, tuttavia credo che segnare tre volte sia molto difficile. E' bello che a contendersi questo primo posto siamo io e Montella, perché questo conferma come il calcio italiano sia una fucina di attaccanti. Se teniamo conto che negli anni scorsi il re dei goleador era Signori, diventa un dato ancora più importante perché conferma [illegible] continuità di una scuola».

Montella [illegible] va a mille. Inzaghi adesso [illegible] sta?

«Montella è sempre lo stesso, purtroppo per lui la Samp non lo aiuta più come [illegible] volta. Per quanto mi riguarda ho un bilancio positivo, un momento di scarsa condizione non può intaccare quanto di buono ho già fatto con la Juve».

Ha capito cosa l'ha bloccata nel mese scorso?

«Nulla che non rientri nella normale routine. Non segni e subito si parla di crisi perché un attaccante viene giudicato soltanto per i g[illegible] che fa. Sono rimasto sempre molto sereno perché sapevo che si trattava [illegible] un fatto momentaneo. Non si può essere dei mostri, alti e bassi capitano a tutti».

A Piacenza non ha segnato, la Juve [illegible] ha vinto.

«Inzaghi [illegible] è la Juve, per fortuna. E' stata una giornata strana, nessuno ha giocato una gran partita. Dopo il vantaggio [illegible] siamo riusciti a resistere a lungo. Ma [illegible] una domenica particolare».

Durante il minuto di raccoglimento per [illegible] morte di Giovanni Alberto Agnelli, ha pianto. Era difficile ritrovare subito la concentrazione?

«Ero molto commosso, mi pareva tutto assurdo ciò che era [illegible]. Non voglio trovare giustificazioni, però la squadra era scossa. Anche questo può aver influito sull'andamento della partita».

Ci [illegible] comunque, problemi di carattere tattico. Peruzzi dice che siete [illegible] squadra votata all'attacco e come tale molto sbilanciata. Concorda?

«Rischiamo perché vogliamo vincere sempre. Non penso [illegible] una colpa né un problema».

Intanto l'Inter è più lontana. E' ormai una lotta impari?

«Noi dobbiamo aspettare lo scon[illegible] diretto di San Siro, battendo prima l'Empoli. Abbiamo quattro punti in più dell'anno scorso, quindi [illegible] inattaccabili. Sono loro che fanno cose incredibili. Credo sempre molto nello scudetto, non possiamo assolutamente ritenerci fuori gioco».

Oggi il sorteggio [illegible] Coppa. Che avversario vorrebbe?

«La Dinamo Kiev mi pare la più abbordabile, visto che il Bernabeu ha fascino [illegible] è meglio [illegible] alla larga dal Real. E se [illegible] in finale rivorrei il Manchester».

Come si chiude per lei il '97?

«Con un bilancio fantastico. Mi [illegible] andato [illegible] bene: gol, il trasferimento alla Juve, quella [illegible] al Manchester che resterà nella storia. Non posso che augurarmi [illegible] concedere il bis».

[illegible] Vergnano

Ieri la sentenza sulla tragedia di Imola: tutti assolti, condannato il destino

Senna, una morte senza perché

TRE anni e sette mesi dopo l'incidente alla curva del Tamburello, sul circuito di Imola, si è capito perché Ayrton Senna morì: perché [illegible] Formula 1 è uno sport pericoloso, al rischio [illegible] parte [illegible] gioco [illegible] ogni pilota lo accetta», come da commento di Arturo Merzario, l'uomo che salvò Niki Lauda dalla morte al Nuerburgring.

Non c'era bisogno che ce lo dicesse la sentenza letta ieri dal pretore Antonio Costanzo in un'aula povera di pubblico. Lo sapevamo già. [illegible] giustizia ha impiegato molto (troppo?) tempo, ha consumato [illegible] e pagine di perizie, in trentadue udienze [illegible] [illegible] testimoni e visionato i reparti per arrivare [illegible] giudizio di assoluzione: per Frank Williams, il costruttore inglese, e i suoi due collaboratori, Head e Newey, la formula è di «non aver commesso il fatto»; per Roland Bruynseraede, l'ispettore belga che doveva certificare le misure di sicurezza del percorso, [illegible] scattata l'insussistenza del fatto, così come per Bendinelli e Poggi, i due responsabili della società che gestisce l'autodromo emiliano. Nessuno deve pagare per lo schianto del campione più popolare e più amato. Rosario Alessi, un penalista, presidente dell'Aci, sostiene addirittura che «era un processo falso nel senso che è stato in parte montato perché il povero Ayrton era molto benvoluto e il fatto suscitò un'emozione generale». Un processo voluto [illegible] piazza, [illegible]. Cinico ma vero. Per l'austriaco Ratzenberger che morì il giorno prima nelle prove, schiantandosi pure lui contro un muretto, non [illegible] [illegible] procuratore della Repubblica né qualcuno indagò se la sua Simtek, una carretta, aveva avuto un cedimento come si dice sia stato [illegible] piantone dello sterzo della Williams. La morte è una livella, scrisse Totò: [illegible] che i grandi sbagliano.

Ecco la vettura [illegible] quale Ayrton Senna ha perso la vita durante il GP [illegible] San Marino tre anni [illegible] sette [illegible] fa. La Williams [illegible] brasiliano si schiantò alla [illegible] del Tamburello (Ansa)

Senna [illegible] uno [illegible] grandi fenomeni emotivi dello sport, [illegible] confini del feticismo. Il suo culto resiste alle mode di Schumacher e di Villeneuve, supera tempo [illegible] spazio. Alla gente in fondo non importava molto sapere chi lo aveva ucciso, né se c'era un colpevole: probabilmente preferisce questa soluzione che rimanda alla fatalità. Persino la famiglia, che gestisce la fondazione che ne porta il nome, non s'è costituita parte civile.

C'erano solo i giudici [illegible] cercare giustizia [illegible] si sono arresi all'imponderabile. Quando verrà depositata la sentenza si saprà se il pretore [illegible] Imola ha ritenuto che una parte dello sterzo si sia rotto però non abbia accertato dolo [illegible] negligenza in chi l'aveva costruito. Oppure se le perizie abbiano escluso l'incidente meccanico. «In quest'ultimo ca[illegible] la [illegible] delusione sarebbe ancora maggiore», ha commentato il pm Passarini che aveva chiesto per Head e Newey la condanna [illegible] un [illegible] [illegible] proporrà l'appello.

Per il mondo dei [illegible] [illegible] la seconda vittoria in meno di un mese. Prima ha ricevuto [illegible] garanzia che per otto anni le sponsorizzazioni [illegible] Tabaccai non saranno illecite. Ora la sentenza acquieta chi vedeva nella condanna della scuderia inglese un precedente pericoloso: da Bernie Ecclestone ai dirigenti della Fia molti av[illegible] minacciato [illegible] escludere l'Italia dai Gran Premi se quei magistrati incompetenti avessero deciso di punire. Ora, nei commenti, gli stessi giudici [illegible] «altamente competenti». Il Circo [illegible] av[illegible] liberato dagli incubi: ha mantenuto i miliardi e la verginità. Forse è giusto così. I piloti sanno di rischiare la vita. Lo sanno anche i gugili, ma quella evidentemente è un'altra storia perché molti dicono che la boxe andrebbe abolita [illegible] [illegible] lo pensa della Formula Uno. Per Ayrton, un amen.

Marco Ansaldo

Il bomber al suo primo giorno da milanista

Ganz: io ho dato molto all'Inter, non ripagato

PERSONAGGI
DUE ATTACCANTI ALLA RIBALTA

Il torinista scettico sulle frasi di Maldini

Lentini: la Nazionale? Non inseguo più sogni

Se i trasferimenti di squadre cittadine sono ormai prassi, quello di Maurizio Ganz (a comunque epoca. E' lui il primo ad aver vissuto il derby d'andata con la maglia dell'Inter (sebbene fosse solo in panchina) e quello di ritorno in divisa rossonera. E prima ancora, 8 e 21 gennaio, ci sarà la ghiottissima doppia stracittadina di Coppa Italia. Robe da far impallidire i precedenti scambi meneghini (da Meazza a Serena, da Collovati a Pasinato). L'ex bandiera dei tifosi nerazzurri ieri ha vissuto il primo giorno al Milan, presentato ufficialmente in via Turati. Freddo e tranquillo, anche se le emozioni interiori devono essere tante, l'attaccante ha detto: «Questo è professionismo. Problemi per me non esistono. E' stata una scelta del Milan e una scelta mia, di cui sono contento. Mi sento tranquillo, è ciò che conta. D'altra parte non avevo più stimoli, ma è stato un addio avvenuto nella bufera; anche se ho dato tanto, ci sono stati momenti ed episodi importanti secondo me, l'Inter non è riuscita a ricambiare».

Non si sente un traditore nei confronti dei tifosi nerazzurri. A cui dedica un messaggio: «Posso dire che ho fatto tre anni belli, dando tutto. E' stata una parentesi bellissima della mia carriera, ora spero di aprirne una ancora più bella al Milan». Mercenario? «No, ho fatto una scelta anche di cuore là dei soldi. Volevo una situazione nuova, il Milan mi ha dato una grande opportunità. Mi sento all'altezza, non ho paura del posto, come non lo si è mai in nessuna squadra». Però giocherà già domenica contro il Bologna, a fianco di Kluivert, maglia n. 35.

Ganz ha segnato in Nerazzurro 13 gol nella prima stagione, 11 nella seconda e 2 in questa (solo 6 presenze). «Mi sento al 100% della forma, anche se nelle ultime 4 partite non ho giocato: scelta tecnica, non psicologica».

Galliani si coccola il nuovo gioiello: «Abbiamo pagato molto un giocatore che a giugno sarebbe stato libero. Ci tenevamo ad avere Ganz, come l'Inter voleva assicurarsi definitivamente Moriero. Ottima operazione per tutti, dimostra quanto siano buoni i rapporti fra le due società». La svolta decisiva lunedì pomeriggio, nell'incontro con Moratti: «Lui voleva aspettare ancora una settimana, abbiamo aggiunto un piccolo conguaglio». In realtà sarebbe di oltre 2 miliardi.

Moratti ha liquidato la pratica con un commento gelido: «Quando un giocatore si sente già con la maglia di un'altra squadra, è meglio che vada a giocare in quella squadra. Sarà il tempo a dire chi ha fatto un affare. Ho provato dispiacere per Ganz e piacere per Moriero». Batistuta continua a mandar messaggi in codice, ma Moratti non si sbilancia: «Tante grandi lo vogliono. A me piacerebbe, ma non credo che la Fiorentina lo venda. L'Inter poi ha investito molto sui giovani, come Ronaldo, e non cambierà strategia».

Nino Sommani

Maurizio Ganz, a sinistra con la maglia rossonera, ha giocato con Samp, Monza, Parma, Brescia, Atalanta e Inter. Gigi Lentini (sopra) è stato 13 volte azzurro con Sacchi

TORINO. DITE a qualsiasi giocatore che la Nazionale lo tiene d'occhio e lo vedrete sussultare di gioia, lo sentirete il solito rituale di felici banalità «che grande onore», è il premio ai sacrifici via cantando.

Però, se il giocatore è Gigi Lentini, invece di contentezza e aria fritta, incontrerete solo disincanto, scetticismo anche un pizzico di fastidio. Lunedì, a Brescia, durante una premiazione, Cesare Maldini aveva detto che tra i papabili per l'avventura mondiale in Francia c'è pure il capitano granata.

Ma, Gigi di Nazionale, di possibile convocazione poco ama sentire, sbuffa: «Ancora questa storia, che pizza. Chiudiamola così: se mi chiamano farò la sforzo di andarci. Se non mi chiamano, farò lo sforzo di continuare a giocare qui. Insomma, che volete m'importi? Non sono mai stato un "fissato" della maglia azzurra. Non stravedo quando ero giovane, forte, bravo e l'indossavo Sacchi, dovrei forse cominciare adesso che vecchio?» Esagerato Gigi: a anni, e da ha ripreso a giocare, farsi passare per «ferrovecchio» è senza dubbio eccessivo, è atteggiamento che fa parte del succitato disincanto.

Non si può certo affermare che il Nostro ami le mezze misure o difetti di decisione. «Non appartengo alla dei calciatori che si contentano d'esserci, per i quali l'importante è convocati, non importa poi se non vedranno mai il campo. Io, o vado e gioco, oppure non m'interessa. Che senso ha andare in Nazionale, e giunto felici, sapendo che farai solo e sempre numero?».

La chiusa è in tono: «Maldini mi convocò già poco nella Under 21 anche allora, otto, anni fa, spiegando che non poteva farlo perché in B, nell'Ancona e nel Toro di Fascetti. Sarebbe strano se il ct mi chiamasse adesso che sono di nuovo nel campionato cadetto... Via, lasciamo perdere l'argomento, io penso alla Salernitana che a mille e che ci farà soffrire. In Campania apriamo un ciclo terribile (continuerà con Reggiana, Chievo e Perugia, ndr) che ci dirà se siamo davvero forti».

Ieri, intanto, a Orbassano s'è vista una faccia nuova: quella caffelatte di Alfredo Dos Santos, in arte Zelé, diciassettenne scoperto da Altafini a Bahia e portato nella scuola calcio S. Barbara che il vecchio José ha fondato a S. Paolo. «Ci sono 150 ragazzi promettenti - ha spiegato Altafini -, i più maturi vengono offerti in prova alle società italiane. Zelé è un talento Mohamed, il nigeriano nemmeno sedicenne che ho dato al Padova (ha esordito domenica a Monza, ndr)». Zelé s'allenerà con il Toro sino venerdì. Per chiudere, Dorigo è per guai muscolari, forse non ci sarà a Salerno.

SPORT FLASH

PER AGNELLI JR. Un'amichevole tra Pontedera (C2) e Juventus per ricordare Giovanni Alberto Agnelli e raccogliere fondi per la ricerca contro il cancro è la proposta di Giacomo Maccheroni, amministratore del Pontedera, che ha già raccolto numerose adesioni.

CECCHI Il presidente della Fiorentina, Vittorio Cecchi Gori, in risposta all'appello del presidente della Regione Vannino Chiti, e del sindaco Firenze, Mario Primicerio, affinché non lasci la guida del club viola, ha detto: «Se questo è compatibile con quello che io ritengo sia il bene del calcio, va bene».

L'Uefa ha deciso di assegnare il Principato Monaco la Supercoppa europea, in programma il 28 agosto '98.

SCI, EX SUL L'ex campionessa Carole Merle, 33 anni, ha detto essere sul lastrico dopo affidato i suoi averi a notaio. In aveva guadagnato 7 miliardi lire, ora avrebbe debiti per 21 miliardi. La Merle vinse l'oro nel gigante ai Mondiali di Morioka '93 e l'argento nel superG ai Giochi '92.

NUOTO, Due anni di squalifica per uso di anabolizzanti ai russi Vladimir Pychenko, 27 anni (oro olimpico '92 con la 4×200 sl), Olga Kochetkova, 23 anni (2ª agli Europei '97 con la 4×100 stal e Natalia Mescheriakova, 25 anni (oro europeo '97 nei 50 sl).

Nell'ultima giornata della fase eliminatoria, oggi Teamsystem Bo-Olimpia Lubiana (h. 20,30), domani Benetton Tv-Croatia Spalato (20,30) e Ulker Istanbul-Kinder Bo (18).

IPPICA, TRIS DA MILIONI. Tris di galoppo a Ippodromo: 1. Stoke on Trent, 2. Sovereign Coin, 3. Mr Loin. Combinazione 14-13-7, quota L. 9.920.200 (489 vincitori), coppia L. 361.300 (ritirato il n. 1).

LEGA SPACCATA

Baldas replica alla critiche e assolve gli arbitri

I grandi club insistono per gestirsi i diritti tv

MILANO. L'assemblea dei presidenti blocca l'approvazione del nuovo statuto della Lega Service, società esterna voluta da Carraro per gestire la parte televisiva e commerciale dell'attività. Il progetto di gestire a livello di Lega le immagini delle partite e i magazine contrasta con la posizione dei grandi club, che vorrebbero trattare direttamente l'argomento con i vari network. Ha detto Umberto Gandini, direttore organizzativo del Milan: «Lega Service non può trattare diritti tv o commerciali se prima si definisce la titolarità di tali diritti». Gli attuali contratti tv scadranno nel giugno '99.

Il Consiglio di Lega ha poi deciso che la 3ª giornata di ritorno di A (mercoledì 11 febbraio) venga disputata alle 20,30. Il ritorno dei quarti di Coppa Italia sarà anticipato di una settimana (20-21-23 gennaio): mercoledì gli azzurri disputeranno infatti un'amichevole a Catania con la Slovacchia e si giocherà anche Francia-Spagna, con molti transalpini «italiani» nella loro Nazionale. L'amichevole dell'Italia prevista a febbraio slitta al 22 aprile (col Paraguay?), poi ce altre due (30 maggio, 3 giugno), a campionato finito.

Ieri sera, infine, durante l'incontro con gli arbitri per gli auguri natalizi, il designatore Fabio Baldas ha assolto i direttori di gara: «Malgrado le critiche, meritano la sufficienza piena: 6,5». [n. s.]

Ferlaino: non lascio

Napoli in Versilia pensando a Bucci

NAPOLI. Napoli contestato e costretto a trasferirsi in Versilia - senza Tagliatela - in vista della gara con la Samp. E' il peggiore periodo negli ultimi 35 anni. Corrado Ferlaino, da circa trentennio (salvo brevi pause) alla guida del club: «Non lascio il Napoli da sconfitto. Fui contestato così già nell'82, ma tre anni dopo vincemmo lo scudetto. Tentai di vendere il club nel '93, ma mi fece avanti. Ora siamo riusciti a risanare la società, che vale da 100 a 200 miliardi, vengo minacciato».

Tagliatela? «Come gli altri giocatori può essere ceduto». Il portiere a Ischia, la società insegue Bucci e i tifosi chiedono un incontro col sindaco Bassolino. [v. r.]

Infortunato l'interista

Tre gol del Brasile che batte il Messico perde Ronaldo

RIAD. Nella Coppa delle Confederazioni, il Brasile batte 3-2 il Messico e accede alla semifinale (contro l'Australia), dove però probabilmente potrà schierare Ronaldo, infortunatosi ieri a una spalla e sostituito dopo il riposo.

A segno al 41' con Romario su rigore, il Brasile è stato raggiunto nella ripresa (7') da Blanco ma al 13' si è riportato in vantaggio con Denilson. Al 65' Junior Baiano ha siglato il terzo gol verde-oro, finale al 90' Jesus Ramirez ha chiuso le segnature. Ai messicani sarebbe bastato il pari per passare il turno a spese dell'Australia (sconfitta 1-0 dai sauditi). Il Brasile ha chiuso il girone in testa (p. 7), su Australia (4), Messico e Arabia (3).

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

AVVISO AI CLIENTI

DELL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Si informa che, a seguito dell'eccezionale richiesta da parte dei collezionisti delle preziose serie di medaglie ufficiali **"Stella del 2000"** realizzate in oro e diamanti dalla **Zecca dello Stato** per celebrare l'avvento del III Millennio, restano oggi a disposizione dei Clienti delle Banche convenzionate **solo gli ultimi 221 esemplari**

Per eventuali informazioni rivolgersi ai numeri:
011/3110831 - 010/5701094
Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Servizio Collezionisti

Grande prova di due fratelli azzurri nella Coppa di fondo (e la Belmondo è terza)

La saga della famiglia Valbusa

Fulvio vince, Sabina è seconda

LAGO TESERO. Il mondo dello sport italiano è ricco di favole. Ieri ne è aggiunta una, Denisa Per la prima volta nella storia, due azzurri - fratello e sorella - sono saliti sul podio di una gara di Coppa del Mondo di fondo. E' successo sulla pista del lago Tesero, in Val di Fiemme. Fulvio Valbusa ha vinto una 15 km a tecnica classica dopo che Sabina era giunta seconda nella stessa prova femminile. Per il ragazzo è il primo successo per la ragazza il primo podio.

E, come in tutte le favole, questo risultato straordinario premia atleti, anzi una famiglia, al culmine di un vicenda costellata di dolori e sacrifici trasformati, poco volta, in gioia e fortuna. , classe sessantunenne, ebbe figli. A Bosco Chiesanuova, nel Veronese, viveva papà Sabino. Lui faceva il guardacaccia e il contadino. Gli piaceva correre per la montagna. Morì nel 1987, a cinquant'anni, già provato da un dramma, la morte di Silvio, gemello di Fulvio, stroncato da male incurabile tre anni prima. la tragedia non piegò i Valbusa. Sandra, la più anziana, Fioralba, Luigi, Fulvio e Sabina, la più piccola, classe 1972, si tirarono le maniche, aiutandosi uno con l'altro. Mestieri umili, duri, ma onesti: pizzaiolo, falegname, commessa, bambinaia, tante ore di lavoro.

Già da ragazzi Fulvio e Sabina furono toccati dal sacro furore dello sport naturalmente scelsero il fondo fatica, del sudore. Subito bravi, ma non bravissimi. Fulvio sembrava l'alter ego di Maurilio De Zolt, piccolo, nervoso, scattante. Sabina era più paciosa, determinata. fa in allenamento cadde in un crepaccio, si ruppe una spalla. Si aiutati a vicenda: lui ha incoraggiato la sorella, con i piazzamenti. Gare rabbiose, dove cominciava a lottare pari con i fenomeni nordici.

Lo scorso anno l'esplosione. Ai Mondiali di Trondheim, Fulvio fu il migliore degli italiani, sempre a ridosso grandi, protagonista staffetta che portò l'unica medaglia, bronzo. Sabina salì sesto posto in una gara di Coppa. Intanto il Valbusa detto «Bubu» si anche sposato Elena e il 1° agosto del 1996 era diventato papà di Alice, una pargoletta tutta pepe che ieri circolava nel parterre della gara, insieme a la famiglia.

C'erano proprio tutti in Val Daehlie l'imbattibile, tre e tre vittorie quest'anno, con tutta la squadra norvegese, Smirnov Kazako implacabile, l'ex russo Botvinov, ora naturalizzato austriaco, un autentico duro. Sono rimasti tutti dietro, in ordine sparso. Bubu scorsa settimana, sempre in Val di Fiemme, era stato squalificato in una prova a tecnica classica. In curva aveva fatto un passo pattinato, molti altri. Il regolamento proibisce di biare stile e prevede l'esclusione. Ma i giudici avevano colpito solo Valbusa. E gli avevano tolto il piazzamento (sesto) e i punti, anche della prova a inseguimento.

«Ho vinto di rabbia - ha detto ieri il veronese, ricordando punizione sabato - perché sono abituato a tenermi le sensazioni dentro e le ho sfogate tutte in pista. capito dal primo chilometro la mia giornata. Volevo fare meglio di Sabina che era giunta seconda un'ora prima. Quindi sono stato costretto a vincere, dopo quattro secondi posti un terzo. Ho avuto un po' di paura l'ottavo chilometro quando Daehlie Alsgaard mi rimontavano. ho dato uno strattone in salita e ho preso a volare».

Saby era battuta soltanto dalla fuoriclasse russa Larissa Lazutina. Alle spalle si era lasciata i mostri sacri, una bravissima Stefania Belmondo, terza, la sorprendente austriaca Theurl, la Danilova, la Smigun, anche divina Vialbe. In una gara difficile (come quella degli uomini) resa incerta da una forte nevicata. è stato un trionfo. Il fondo italiano non solo ha trovato un'altra famiglia di campioni (dopo Manuela e Giorgio Di Centa), ma anche grande iniezione fiducia verso i Giochi di Nagano. I ct azzurri, Vanzi per i maschi, Onesti per le donne, respirano sereni. Perché il risultato è stato grande. A parte i Valbusa, c'è da contare la Belmondo terza, Manuela Di Centa decima, grande progresso. E anche un rinfrancato Fauner quinto, Pietro Piller Cottrer nono, May tredicesimo. Le prossime gare in ogni caso saranno in dicembre.

Cristiano Chiavegato

Fulvio, 28 anni, e Sabina Valbusa, 26: una giornata indimenticabile (ANSA)

SCI

Stamane la discesa in Val d'Isère

Kostner: mi batto contro la Seizinger

D'ISERE. «Sono soddisfatta. Ma per superare la Seizinger bisogna andare proprio forte. Io ci proverò»: così Isolde Kostner ha commentato le prove di ieri per la discesa in programma oggi. L'azzurra ha ottenuto il secondo e il terzo tempo, la tedesca prima in entrambe le discese. La libera si svolgerà in due manches con partenza alle 10,30 e 12,30. In d'Isère, oltre alla discesa, sono in programma un superG domani, un gigante venerdì e uno slalom sabato. Questo invece il calendario degli uomini: venerdì e sabato discese in Val Gardena, domenica gigante in Val Badia, lunedì slalom a Madonna di Campiglio.

AUTO

Williams fuori pista a Le Castellet

Villeneuve: paura ma nessun danno

LE CASTELLET. Molta paura e conseguenza grave per Jacques Villeneuve uscito di pista durante le prove della Williams, a porte chiuse, nel circuito Paul Ricard. Il campione del mondo che stava provando una monoposto modificata più stretta per il '98, sull'asfalto bagnato dalle pioggia, ha prima urtato un muretto, poi è finito in coda danneggiando la vettura. Intanto la Ferrari ha confermato che presenterà a Maranello la vettura per la prossima stagione il 7 gennaio. Nella giornata sarà inaugurata ufficialmente la galleria del vento la cui struttura è stata realizzata dall'architetto Renzo Piano.

Due giorni con le qualificazioni europee

Velasco e Papi, volley con il fiato sospeso

Il ct delle donne deve ancora firmare L'ala rientra dopo un anno e mezzo

Stasera le donne (alle 20,30 a Modena, contro la Germania), domani uomini (stesse a Roseto, contro l'Ucraina). Nel giro di 24 ore, le due Italie del volley cominciano il loro cammino nelle lunghe qualificazioni per gli Europei '99, pesante pedaggio da pagare alla folle idea della Cev, l'Uefa della pallavolo, che deciso di gonfiare calendario già intasatissimo.

Sia chiaro, strappare il visto per le finali a 8 non è un problema: nel girone maschile (completato da Francia, Grecia, Polonia e Spagna) passano le prime due più la miglior terza dei tre gruppi eliminatori; nel torneo femminile, addirittura, l'Italia gioca qualificazione già in quanto Paese organizzatore della fase conclusiva. Nessun dubbio, dunque, sui risultati. Molta attesa, invece, per due personaggi-simbolo, Julio Velasco e Samuele Papi, quali la nostra pallavolo punta per costruire i suoi successi futuri dopo una stagione di chiaroscuri.

Esattamente un anno fa Velasco annunciò la svolta: «Resto col volley azzurro, ma passo dagli uomini alle donne pieno di stimoli di entusiasmo». Ma dopo 12 mesi, un poco significativo oro nei Mediterranei un 5° posto tutt'altro che esaltante agli Europei, rapporto tra ct e Nazionale «rossa» resta ancora pieno incognite. Velasco avrebbe dovuto firmare un fino a Sydney 2000, ma non lo ha ancora fatto. Aveva promesso di portare le azzurre sul podio agli Europei casalinghi del e di condurle alla prima presenza olimpica, ma per centrare l'obiettivo aveva chiesto carta bianca a Federazione e Lega. Il piano varato un anno fa, invece, ha subito degli intoppi. Le società, ad esempio, hanno dato massima collaborazione tecnica ma fanno comprensibili resistenze al progetto della creazione di un Club Italia permanente che raggruppi i giovani talenti. La sensazione è che la delusione europea abbia alimentato nuove divisioni in un ambiente che ricompattato proprio grazie all'avvento di un personaggio carismatico come Velasco.

Un mese fa si è arrivati a passo dalla rottura. Oggi il peggio sembra passato. Ieri, a Modena, il ct ha rotto il silenzio sul suo futuro: «A parole sia d'accordo tutto con la Federazione, voglio solo che certe cose siano chiare. Non aggiungo altro, aspetto solo dei segnali». Segnali che, però, dovranno arrivare in fretta: qualificazione europea a parte, tra gennaio e marzo l'Italia giocherà anche il posto nei Mondiali '99. Sarebbe importante andarci sapendo chi siederà in panchina.

Domani, a Roseto, l'osservato speciale sarà invece Samuele Papi. Ritrova l'azzurro dopo l'Olimpiade di Atlanta e un anno di calvario causato da un ginocchio inaffidabile. Ha saltato l'intera stagione scorsa, è stato operato il 4 aprile, è rientrato con la sua Alpitour a settembre, ma poco dopo ha tenuto una ricaduta. Fortunatamente, è stato soltanto un falso allarme. Nel primato solitario campionato di Coneo c'è molto Papi: ricezioni impeccabili e attacchi puntuali, come ai bei tempi. Per Bebeto, ct a corto di alzatori, il recupero di Samuele, unito a quello di Rosalba, è autentica manna. Il 24enne marchigiano, però, frena gli entusiasmi: «Non caricatemi di responsabilità. Le cose ora vanno bene, sono felice di l'azzurro, ma ho ripreso da poco. certo quest'Italia ha tutto per tornare subito a vincere. Io spero di dare un bel contributo, magari cancellando un triste '97 con una finale mondiale nel '98».

Roberto Condio

LIDL ... dal 18 Dicembre

Vin Santo liquoroso * tradizionale vino da dessert toscano 16% Vol. 0,75 l. L. 6.653 / l. 4.990

- dalla tradizione toscana; - il 15% mandorle; - croccanti fragranti 300 gr. L. 8.967 / Kg. 2.690

cioccolato al latte 150 gr. L. 6.600 / Kg. 990

Jeans per bambini * stone-washed, 2 tasche frontali, taglie dalla 104 alla 152 14.900

Camicia da notte in raso * 17% cotone, 83% acrilico, con tasche anteriori, taglie dalla 38 alla 44 27.900

Valigetta 24 ore * dim.: 40x32x12 cm., esterno in pelle, interno in similpelle, chiusura colore oro, colori: 59.900

Mixer TÜV/GS/CE testato, 1 anno garanzia, motore 160 Watt, colore bianco 23.900

Binocolo norme CE, 5 anni di garanzia 34.900

Gioielli da norme CE, con perle trasparenti di diversi colori 9.900

Vassoio cromato * ø 40 cm., rotondo, con 2 impugnature in legno 24.900

Vassoio argentato da portata * decorato, di forma ovale, dim: 47,5x33,5 cm. 24.900

con vassoio portaoggetti in cristallo blu 29.900

Orchidea 7.900

Puzzle in legno * 4.990

Slip rossi da e 100% cotone, lavabile fino a 60°, da uomo: taglie dalla 5 alla 8; da donna: taglie dalla II alla IV 3.990

3 pezzi - 75% cotone, 25% poliammide, taglie 39/42 43/46 3.990

GIÀ A PREZZO RIBASSATO

PREZZI VALIDI DAL AL

790 3.290 7.490 790 490 Colli Perugini DOC 2.990 490 con vitamine gr. L. 6.633 1.990 neutro coloranti conservanti 1.990

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VEN CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL

SIAMO A: SETTIMO VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, - VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - A CORSO EUROPA, 117E VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - VIA PININFARINA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 6 - VIA GIBELLINI, - NOVARA, 114 VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A FOSSANO VIA D'OREGLIA VIA SERRAVALLE LOC. LE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - VERCELLI AVOGADRO QUAREGNA, ANG. ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI,

VERSACE PROFUMI

camurati
il profumiere

1 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13
(Ang. Via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.00/13.00 - 15.00/19.30

2 [redacted] PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1
tel.011/434.40.60 - Torino
[redacted] continuato
[redacted] 9.00/20.00

3 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, [redacted]
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

4 L' ESTETICA
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/434.46.26 - Torino
Orario continuato: 10.00/19.00

indirizzo internet: www.camurati.com
■ mail:camurati@mbox.venco.it

[redacted] *tutti i centri CAMURATI* ■ *possibile pagare con*

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 17 Dicembre 1997 33

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Ma l'Amiat avverte il Comune: la gestione del nuovo inceneritore deve toccare a noi

Rifiuti, cresce la raccolta differenziata

Obiettivo: portarla al 20 per cento entro il '98

Tante le novità dalla riunione di fine anno in Comune con l'assessore all'ambiente Gianni Vernetti e il presidente dell'Amiat Bernardo Ruggeri: dalla crescita della raccolta differenziata alle ipotesi sull'inceneritore. La raccolta differenziata è passata dal 7,5% del '96 al 12,6% del '97. Il Comune spera di arrivare al 20% nel '98, anche grazie alle nuove iniziative. Dal 10 dicembre è iniziata la raccolta della plastica a domicilio nella zona Centro. La raccolta dei rifiuti organici avviene in tutta la circoscrizione 6 e sarà estesa alle 4 e 5 a partire dal '98. Partirà l'operazione «Abito qui», raccolta di vestiti usati con 320 contenitori sparsi in tutta la città, ad opera di due cooperative sociali che daranno lavoro a una decina di persone «svantaggiate». I profitti di «Abito qui» saranno devoluti all'associazione Enzo B che assiste minori con problemi di tossicodipendenza, e forse a Amnesty International.

A margine della riunione sono emerse anche ipotesi e preoccupazioni sul futuro della raccolta rifiuti a Torino, e in particolare sulla tanto discussa possibilità di costruire un inceneritore da 300 miliardi. Vernetti, da sempre contrario, ha detto: «E' una soluzione praticabile».

Ruggeri, che da sempre chiede che venga costruito, ha avvertito: «La gestione dei rifiuti deve essere al 100% nelle nostre mani, o le attività proficue come quella dell'inceneritore andranno nelle mani di qualcun altro, e a noi rimarranno le attività costose come la raccolta differenziata. Saremmo costretti ad alzare le tariffe a danno dei cittadini». L'allusione è alla possibilità che l'inceneritore venga costruito e gestito dall'Enel, come proposto dal presidente Chicco Testa. Una proposta, quella dell'Enel, che a Vernetti «andrebbe bene».

Ieri Ruggeri e Vernetti hanno anche guardato al futuro, al 2003, data di chiusura della discarica di via Germagnano. Per Ruggeri l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata è raggiungibile, a patto che si costruisca un nuovo impianto di selezione. Il presidente dell'Amiat ha così fatto sua un'ipotesi ritenuta irrealizzabile da tutte le forze politiche tranne i Verdi di Vernetti, che avevano fatto un cavallo di battaglia. «La raccolta differenziata risponde a esigenze ecologiche e favorisce anche la creazione di posti di lavoro», ha sottolineato l'assessore all'ambiente.

CRESCE LA RACCOLTA *

CARTA (SU STRADA)	8.[illegible]
CARTA (CARTESIO)	[illegible]
VETRO/LATTINE	8.830
PLASTICA	1.[illegible]
LEGNO	[illegible]
ORGANICO	1.717
ROTTAME	1.696
ROTTAME PESANTE	517
FRIGORIFERI	22
ACCUMULATORI	49
BOMBOLE GPL	18
PILE	26
FARMACI	[illegible]
SIRINGHE	0,1

* PERIODO GENNAIO-NOVEMBRE. DATI IN TONNELLATE

CULTURA ECOLOGICA

Alle scuole 250 milioni

La giunta ha approvato ieri una delibera che stanzia 250 milioni per la promozione di una cultura ecologica, in particolare sui temi della destinazione dei rifiuti. «Allievi ed insegnanti s'impegneranno in un lavoro formativo sul problema dei rifiuti - spiegano in Comune - a partire dal corretto utilizzo dei contenitori presenti nelle strade». Una sorta di «contratto culturale» fra i ragazzi delle scuole dell'obbligo, l'assessorato al Sistema educativo e quello per l'Ambiente, in stretta collaborazione con il provveditorato agli studi e l'Amiat. Alle scuole che prenderanno parte all'iniziativa verrà erogato un contributo pari al 70 per cento della tassa raccolta rifiuti intestata all'istituto scolastico «come riconoscimento del risparmio di materia prima ed energia derivante dalla raccolta differenziata».

IN PRIMO PIANO

Gli auguri del cardinale

«La nostra città sta vivendo una fase di cambiamento particolarmente delicata, e le preoccupazioni sono tante». Parole dell'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini. Parole pronunciate ieri, davanti ai giornalisti intervenuti alla conferenza stampa di fine anno del cardinale. «Io credo - dice - che sia necessario uno sforzo coordinato di tutti - istituzioni pubbliche, energie private, cittadini - per uscire da questo momento difficile».

Armand Puon A PAG. 37

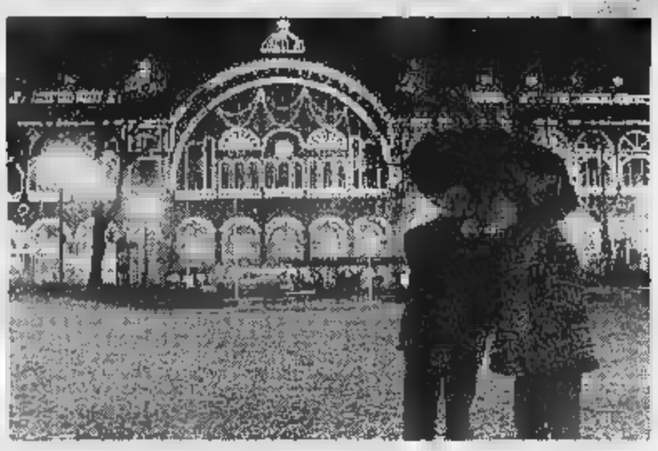
Prima precipitazione dell'inverno, transito con catene sulle strade di montagna

Neve in città e disagi per la collina

A fine settimana riaprono quasi tutte le piste di sci

Puntuale, annunciata dai meteorologi, ieri è arrivata la neve. E qualche disagio lo ha creato un po' ovunque: in pianura qualche incidente, in montagna molte strade sono percorribili solo con catene e pneumatici da neve. In collina ha cominciato a nevicare anche a Torino. Qualche problema alla circolazione si è avuto solo in collina.

In val di Susa sono percorribili sia la statale (24 di Monginevro e 25 di Moncenisio) che la A 32. La polizia stradale consiglia comunque catene al seguito: «Una precauzione in caso di ulteriori precipitazioni durante la notte». L'obbligo c'è già sulla statale 23, Cesana-Sestriere. Ovviamente soddisfatti gli operatori turistici. La neve portato 20 centimetri di neve fresca sulla piste di Bardonecchia dove continuano ad essere aperti gli impianti di Colomion, Melezet e Jafferau. Sulla pista «1» del Colomion è migliorato l'innevamento; qui, ieri si è allenata la nazionale austriaca femminile. Al colle del Sestriere le precipitazioni hanno ispessito il fondo di 30-40 centimetri. Ma fino a venerdì resteranno in funzione solo gli impianti di bassa quota. Analoga situazione nel resto della Via Lattea, a San Sicario, Claviere, Cesana e Sauze d'Oulx. Nel weekend inizieranno a funzionare anche gli altri impianti.



Prima nevicata dell'inverno 1997-98. Mesi fa Torino fu sorpresa a Capodanno

Situazione sotto controllo anche nelle valli del Pinerolese. Non ci sono strade chiuse ma quasi ovunque si consiglia agli automobilisti di viaggiare con le catene al seguito. Soddisfacente anche la situazione degli impianti sciistici: a Prali, da sabato, saranno in funzione 6 impianti su 7. L'altezza minima neve di 5 centimetri.

Le precipitazioni di ieri non hanno superato i 30 centimetri nelle valli di Lanzo. Sulle piste di Usseglio il manto nevoso ha superato i 50 centimetri; gli impianti sono aperti solo parzialmente. Ad Ala di Stura e Balme, invece, si è sfiorato il mezzo metro di spessore. Entro il fine settimana saranno attivati gli skilift di bassa quota. Intanto si preparano i cannoni per la neve artificiale: lunedì c'è una gara di slalom dilettantistico e il fondo ha bisogno di rinforzo. Al Pian Munà, Mussa, invece, c'è ottimismo: si spera nell'imminente apertura dell'anello di fondo da 20 chilometri.

Sotto controllo la situazione nel Canavese. A Ceresole, in val d'Orco, sono caduti 40 centimetri di neve fresca; un po' meno in valle Soana. L'unico impianto della Valchiusella, a Punta Falit, riaprirà forse domenica; il fondo è abbondante e le piste devono solo essere battute.

«Specchio dei Tempi»

Venerdì asta benefica dei gioielli

Orologi, orecchini, collane, bracciali antichi. Eredità di torinesi che hanno scelto di lasciare i gioielli a Specchio dei tempi. Venerdì, alle 15, presso la sala aste del «Mercato crediti su pegno» dell'Istituto bancario San Paolo, in via Barbaroux 23, si terrà, nell'ambito di una vendita all'incanto, anche una asta benefica con i gioielli destinati a Specchio dei tempi.

Saranno battuti quindici lotti per un valore di base totale di due milioni e 650 mila lire.

Si tratta, tra il resto, di un bracciale in oro del peso di 42,8 grammi (base d'asta mila lire), di un giro collo del peso di 42,2 grammi (base mezzo milione), di un orologino «Omega» con bracciale in oro del peso di grammi (base 220 mila lire), di un paio di orecchini con brillantini (base 200 mila), di un portadolci in argento con un coltellino mila).

All'asta saranno battuti anche un orologio «Omega» da tasca (100 mila), un paio di occhialini da teatro in metallo dorato (30 mila).

IN COMUNE

Obiettori

Lavoreranno per la sicurezza

Aiuteranno gli anziani, i ragazzi delle scuole, le persone che hanno provato la paura per un furto nella propria casa. E' il compito che il Comune riserverà agli obiettori di coscienza, basandosi su una risoluzione della Camera dei deputati.

Sangiorgio A PAG. 34

LA STORIA

Investigatori

Perquisite tre agenzie

Commercio di dati personali: quest'accusa ai titolari so- state perquisite le sedi di tre agenzie di investigazioni. le indagini puntano anche su funzionari pubblici non, che avrebbero aiutato gli investigatori a raccogliere informazioni.

A. Gaino A PAG.

GLI ORARI

Abbonati

Continua la campagna abbonamenti de «La Stampa». In considerazione del notevole afflusso di lettori, è stato deciso di tenere aperti gli sportelli di via Roma 80 anche nelle giornate di sabato e domenica.

Gli orari: sabato dalle alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30; domenica dalle alle 12,30. I numeri da contattare sono i seguenti: 6568334; 6568335; 6568357; E' inoltre attivato il numero verde 167-233383.

IN RADIO

La Mia Città

Trasmissione rinviata

E' rinviata per lo sciopero dei giornalisti de «La Stampa» l'ultima trasmissione del ciclo de «La Mia Città in diretta» che stamattina alle 10,30 doveva andare in onda Radio Veronica One, in collegamento con Radionotizie. Era previsto come ospite il sindaco Castellani.

JAEGER-LECOULTRE

MASTER DATE.

OROLOGIO AUTOMATICO A MANO, CON INDICAZIONE DELLA DATA, DEL GIORNO, DELLA SETTIMANA E MESE.

Orologeria Fagnola Torino

Torino, A. Gramsci 15, tel. 011/533504
Sestriere, Principi di Piemonte

Tra i grandi ufficiali anche il presidente della Lega calcio Luciano Nizzola

Don Ciotti cavaliere di Gran Croce

L'onorificenza sarà consegnata oggi in prefettura

Centoquarantotto onorificenze. Saranno consegnate oggi, alle 10, nei saloni della Prefettura di Torino, ad altrettanti personaggi che si sono distinti in campo sociale, e che hanno legato il loro nome ad iniziative di valore. Cinque i tipi di riconoscimento che verranno appuntati sul petto dei premiati: cavaliere di Gran Croce, grande ufficiale, commendatore, ufficiale e cavaliere. E da oggi il fondatore del gruppo «Abele», don Luigi Ciotti, è cavaliere di Gran Croce, la più alta delle onorificenze al merito. L'unica di questo tipo che sarà consegnata. Il premio è un riconoscimento a don Ciotti per l'attività svolta in tutti questi anni a favore di chi soffre, delle minoranze silenziose e sfruttate, per il suo impegno contro ogni tipo di illegalità. Lo scorso anno lo stesso riconoscimento era stato concesso ad Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig. Aveva detto: «Mi commuove questo premio, perché arriva direttamente dalla gente». E don Ciotti è, senza il benché minimo dubbio, un uomo che ha saputo far breccia nel cuore della gente. Le sue denunce coraggiose contro mafie e sfruttamenti gli sono valse più di una minaccia di morte. Ma lui, nonostante questo, non è mai tirato indietro. Costretto a muoversi con la protezione di una scorta ha continuato nella sua opera di sensibilizzazione della gente e di forti prese di posizione, spesso anche controcorrente.

Cinque, invece, i premiati con il titolo di grande ufficiale. C'è l'avvocato di Saluzzo Luciano Nizzola, presidente della Lega Nazionale professionisti (Figc), un incarico che ricopre dal 14 dicembre dello scorso anno, in sostituzione di Matarrese. L'industriale Ennio Caretti, che ha ricoperto importanti incarichi anche all'interno della Croce Rossa e dell'Ana. Con loro ci sono anche Pier Luigi Bottero, Adalberto Alpini e Desiderio De Petris. Il primo è direttore della Fiat meccanica; Alpini è laureato in Economia e decorato in guerre, impegnato all'interno dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra. De Petris, invece, è il segretario generale della Provincia.

Trenta i commendatori, tra cui anche Giorgio Garuzzo e Gianluigi Mariannini e il dirigente della polizia postale Liliana Meini. Tra gli ufficiali, invece, c'è la sovrintendente ai beni artistici e storici, Carla Enrica Spantigati. Novantaquattro, infine, i personaggi insigniti del titolo di cavaliere della Repubblica. Tra questi c'è anche l'ex vice questore responsabile del settore prevenzione crimine di Torino, Filippo Dispenza, adesso trasferito alla questura di Genova.

Poletto

On Line
TELEFONIA

PREZZI IMBATTIBILI

TELEFONI CELLULARI
A PARTIRE DA L. 200.000

- MOTOROLA CON SPORTELLINO L. 598.000
- ERICSSON L. 539.000
- SIEMENS MT 30 L. 499.000

Attivazione e ricarica in sede AC Network

Nuove idee regalo
OROLOGI RADIOCONTROLLATI da L. 39.000

CORSO TORTONA, 24 - TORINO
Tel. 011/815.42.35 - AMPIO PARCHEGGIO

Il Comune chiede al ministero di poterli impiegare nei quartieri a rischio

Obiettori, al fronte contro la violenza

«Utili per proteggere bambini, donne e anziani»

«Educazione alla legalità» per i giovani, nei quartieri a rischio e non, nelle periferie, in collaborazione con il provveditorato agli Studi e le circoscrizioni. Sono i compiti che il Comune vuole affidare, ancor più di quanto fa oggi, agli obiettori di coscienza, sia a quei giovani che, [illegible] volendo la divisa, preferiscono destinare i 12 mesi della leva militare ad attività sociali che [illegible] prevedono l'uso delle armi, ma che, sicuramente, sono utili alla collettività. Lo annunciano il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore all'Integrazione urbana, Eleonora Artesio, alla vigilia della festa per i 20 anni del [illegible] civile.

Il vicesindaco e l'assessore hanno preparato un progetto («pilota» per altre amministrazioni?), che, proposto in giunta, è stato spedito al ministro della Difesa, Beniamino Andreatta. Un piano ricco d'interventi: per garantire sicurezza ai cittadini e prevenire atti di violenza, a stretto contatto con i vigili urbani, destinato ad assistere i bambini davanti alle scuole, ad organizzare animazioni in classe (ovviamente concordate con maestri e professori su programmi precisi).

Questi giovani saranno inoltre presenti nei parchi, agiranno a tutela e risarcimento delle vittime di reati, lavoreranno a domicilio, [illegible] giorno e notte, di anziani vittime di scippi, di soprusi, percosse o di azioni che, comunque, abbiano turbato la loro vita. Infine, accompagneranno chi abbia necessità [illegible] recarsi in banca o alla posta per il ritiro della pensione e non si senta tranquillo.

«Il servizio civile - scrivono Carpanini ed Artesio al ministro - è una [illegible] importante per la città: può essere utilizzato, oltre che nei centri d'incontro e in attività culturali, ricreative e del tempo libero, in strutture socio-assistenziali. In particolare nelle comunità alloggio per minori, anziani ed handicappati e nei centri socio-terapeutici per ultraquattordicenni».

«Per molti giovani - osservano -, quell'esperienza rappresenta l'occasione per esplorare un percorso umano e sociale di grande rilievo e anche per scoprire nuove prospettive d'impiego. Non per nulla alcuni decidono di proseguire le attività svolte durante i 12 mesi di Servizio, inserendosi nello stesso ambito lavorativo o continuandolo come volontari».

Il Comune da due decenni insarisce «obiettori» nelle proprie attività. Attualmente ne ha cento l'anno. Un numero che potrebbe crescere. Ma per farlo sono necessarie nuove norme, che il vicesindaco Carpanini e l'assessore Eleonora Artesio sollecitano. Affinché il governo dia semaforo verde all'ampliamento della convenzione tra la Città e il ministero della Difesa.

Tutto ciò nell'ambito della legge approvata il 20 dicembre 1996 [illegible] «Mezzogiorno, mafia e camorra, forze armate, servizio militare di leva, obiezione di coscienza», che consentì di inviare l'esercito in Campania e in Sicilia, regioni assediate dal crimine organizzato. «Quella legge - dice Carpanini - era rivolta al Sud, ad ora, per rendere [illegible] la [illegible] stra idea, [illegible] Eleonora Artesio, abbiamo scritto [illegible] presidenti della Camera, Violante, e del Senato, Mancino, affinché nell'ambito [illegible] dibattito sulla riforma [illegible] leva militare e dell'annesso servizio civile, sia inserita la possibilità di ampliare le quote di obiettori di coscienza da asse[illegible] al Nord». Allargando, appunto, il dettato legislativo che riguardava soltanto il Mezzogiorno.

In tal modo, il progetto «obiezione di coscienza» potrà rivel[illegible] davvero un sostegno concreto al recupero della normalità nelle [illegible] più a rischio di una città, Torino, che in anni recenti ha conosciuto un fenomeno d'immigrazione straniera più forte rispetto ad altre parti [illegible] Paese. Ma non solo.

Carpanini sa, come vicesindaco ed assessore alla Polizia urbana, quanto la «microcriminalità» giochi in negativo nella lotta ingaggiata per garantire incolumità e sicurezza alle fasce maggiormente indifese della cittadinanza, quali possono essere bambini, donne sole ed anziani.

Gli obiettori di coscienza, se Roma darà risposta positiva all'appello dei due amministratori, dello stesso sindaco Castellani e della sua giunta, potranno diventare un piccolo «esercito» (da cento a duecento l'anno?) per riportare serenità in quartieri che continuano a risultare «pericolosi».

«Il servizio civile - affermano il vicesindaco e l'assessore nella lettera ad Andreatta - rappresenta una realtà dinamica utile, che, quindi, merita attenzione particolare da parte di un'amministrazione - come la nostra - che sta cercando di offrire nuove occasioni d'impegno per attuare politiche efficaci a favore della sicurezza urbana».

Giuseppe Sangiorgio

IN PIEMONTE

Un «esercito» di quattromila giovani

Festa per i vent'anni dell'obiezione di coscienza, ossia per un servizio civile alternativo a quello militare. L'appuntamento è per [illegible] (dalle [illegible] alle 18,30) alla Galleria d'Arte Moderna. E, per l'occasione, oltre al convegno sul tema «Obiezione... Accolta!», il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore Eleonora Artesio presenteranno il progetto di ampliamento del servizio civile spedito al mini[illegible] della Difesa, Beniamino Andreatta. Ma quanti sono gli obiettori di coscienza? Rispondono da Palazzo Civico: dai dati del 1996, in Italia, complessivamente, ne risultano 48 mila, [illegible] quali quattromila in Piemonte e circa mille in città. Il Comune ne occupa cento ogni dodici mesi, impegnandoli soprattutto in settori sociali, assistenziali e in lavori utili: per esempio nelle comunità alloggio e terapeutiche. «Un Servizio che, in prospettiva do[illegible] potenziare, sempre che il governo [illegible] il nulla-osta ad una [illegible] convenzione tra Città e ministero [illegible] Difesa», dicono Carpanini [illegible] Artesio. Ma questa forma [illegible] servizio civile, viene espletata anche in enti ed associazioni esterne a Palazzo Civico: all'Arci, alla Gioc, alla Caritas, oltre che in numerose associazioni ambientaliste.

Un bonifico anche dalla Piaggio

Giovanni Alberto Agnelli Nella sua memoria centinaia di persone si sono rivolte alla Fondazione [illegible] la ricerca sul [illegible] per fare un'offerta

La solidarietà della gente in memoria di Agnelli jr.

La Fondazione per la ricerca sul cancro continua [illegible] essere subissata di offerte

Matteo [illegible] 10 anni, quinta elementare, e anche lui vuole fare un'offerta alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Dice: «Per ricordare Giovannino Agnelli; era più giovane di mio papà». E poi c'è Margherita, che di anni ne ha 80, [illegible] e Cuneo e al telefono scoppia a piangere: «Anch'io ho appena perso una figlia giovane, [illegible] che cosa vuol dire assistere un malato di tumore, improvvisamente credere nel miracolo, e invece scoprire [illegible] colpo che è stato tutto inutile...».

Si allunga la catena di solidarietà al telefono della Fondazione per la ricerca sul cancro, in via [illegible] Rocca 49. Sulle [illegible] nie sistemate a zeta le linee sono (e restano) roventi. No, [illegible] è stata l'onda emotiva di un momento. La favola triste di Giovanni Alberto Agnelli ha fatto breccia nel cuore della gente, e [illegible] della gente continua a pulsare generosità: ieri, come già lunedì, per le tre segretarie della Fondazione non c'è stato quasi attimo di respiro. «Pronto, vorrei fare un'offerta».

«Pronto, un'offerta in memoria di Giovanni Alberto Agnelli», «Pronto, vorremmo partecipare anche noi».

Torino, Firenze, Roma, Sassari, Bolzano: le chiamate arrivano da tutta Italia, e per tutto il giorno. «Finalmente riesco a prendere la linea - dice la signora Anna, [illegible] anni, che chiama da Milano - è da ieri che tento».

Telefoni roventi. «Mi chiamo Lisa, chiamo da Sassari, vorrei sapere il numero di conto cor[illegible] postale per [illegible] versamen[illegible]. Spiega: «Sono sconvolta, davvero. Non se ne parlava più, sui giornali, della malattia [illegible] Giovannino. E così pensavo stessa guarendo». C'è un filo comune, in tutte le chiamate: si ammira la normalità, la semplicità di Agnelli junior. «Guardi - commenta Federico, 53 anni - all'inizio ho pensato: "E' la solita storia. Di una persona che muore si parla sempre bene, tantopiù se è giovane". E invece no, ho capito che per il giovane Agnelli era diverso quando in tivù ho sentito le interviste ai suoi operai. Ne parlano tutti come di una persona straordinaria, ne dicono solo un gran bene. Capita raramente, quando muore il "padrone"».

Nella sede della Fondazione per la ricerca contro il cancro, le segretarie rispondono a una chiamata dopo l'altra. Da via della Rocca, in questi giorni che dovevano essere solo di festa, stanno spedendo i biglietti di auguri per Natale ad amici e benefattori. Ma la compilazione delle buste va a rilento perché il telefono [illegible] concede praticamente tregua.

Alle 15, una telefonata della Piaggio. Dalla direzione del per[illegible] avvertono di un bonifico. Marina, segretaria di direzione, racconta: «Lunedì mattina, pri[illegible] ancora che l'azienda comunicasse di aver iniziato una raccolta di fondi, gli operai si erano già organizzati: "Faremo una colletta per la lotta ai tumori". Erano tutti molto affezionati al dottor Agnelli, è stato spontaneo, quindi, ricordarlo in modo concreto». Un'offerta per la Fondazione per la ricerca sul cancro e la realizzazione del [illegible] antitumori di Candiolo arriva anche dalla Tofas, una fabbrica che produce parti di auto e fa parte del gruppo Fiat: «Noi l'abbiamo conosciuto a Mirafiori, Giovanni Alberto - dicono due segretarie -. In occasione di una riunione era arrivato in anticipo e si è fermato a chiacchierare [illegible]. Una persona davvero simpatica, che non metteva in imbarazzo. Un signore».

Oltre alle telefonate che arrivano alla sede della Fondazione, in via della Rocca, anche nelle 26 delegazioni provinciali piovono offerte alla memoria. Piera Vigna, responsabile della Fonda[illegible] a Fossano, racconta: «Siamo sommersi di telefonate». Da circa [illegible] anni, a Fossano, p[illegible] contare anche sulla collaborazione del settimanale La Piazza Grande: pubblica gratuitamente i necrologi, chiedendo in cambio un'offerta per la ricerca contro il cancro.

Marco Accossato

Al telefono Matteo, 10 anni «Per ricordare Giovanni Alberto Era più giovane del mio papà»

Interrogata un'ora dal pubblico ministero il quale, alla fine, ha chiesto che venga processata

Falso e truffa, a giudizio la finta prof

Da 29 anni insegnava francese senza avere la laurea

Falso e truffa per la «professoressa» di francese scoperta senza laurea dopo 29 anni di insegnamento. Sono le accuse contestate [illegible] pm Vittorio Corsi che ieri ha chiesto il rinvio a giudizio della donna. La decisione del magistrato [illegible] arrivata subito dopo l'interrogatorio della «professoressa». Che si è presentata in Procura verso le 11 accompagnata dai suoi legali, Isabella Oderda e Giuseppe Caprioli. Minuta, occhi lucidi, tesa, ha salito quelle scale con l'angoscia nel cuore. E' rimasta nell'ufficio del magistrato per poco più di un'ora.

Al dottor Corsi ha ripetuto quello che nei giorni scorsi aveva confidato alla cronista de La Stampa. Un racconto partito da lontano, dal 1968, da quegli anni con una popolazione studentesca in continuo aumento. Lei era iscritta all'università, era andata anche abbastanza avan[illegible] con gli esami. Ma non aveva tempo di aspettare la laurea per insegnare. Ha incominciato a fare supplenze da laureanda. Allora non [illegible] difficile trovare un posto, c'erano più classi di docenti in graduatoria.

Una volta sulla cattedra la «professoressa» si appassiona. Le piace insegnare, le piace stare con i giovani. E insegna bene. E' stimata e ben voluta.

Si arriva al 1974 e tanti supplenti passano in ruolo «ope legis», cioè senza il [illegible] per [illegible] Basta il lavoro svolto, per titoli, e un corso di aggiornamento. Lei viene immessa in ruolo. Il periodo [illegible] precariato è finito. Dal provveditorato le chiedono il diploma di laurea. Per la «professoressa» è un momento terribile. Deve confessare che [illegible] ha completato gli esami, [illegible] che ha [illegible] brogliato tutti, anche quei suoi alunni che l'hanno seguita sempre con affetto? Non ce la fa. Sceglie [illegible] strada più pericolosa, quella da cui non potrà più tornare. Al magistrato ha detto ieri: «Non potevo tornare indietro. A quel punto non potevo più». E allora incomincia quella commedia con il Provveditorato. «La laurea? Ve la mando al più presto - risponde la donna - appena mi arriva dalla segreteria dell'università». [illegible] altri insistono, lei non molla, rie[illegible] sempre a trovare una giustificazione. E passano intanto gli anni. Ci provano ancora dal provveditorato, senza risultato. Cambia tante scuole fino ad approdare all'ex istituto Vallatta [illegible] corso Tazzoli per ragionieri e periti aziendali. E si arriva alla fine della storia. Lei ha 54 anni, la scuola incomincia a fare le ricostruzioni [illegible] carriera. Lei, che per anni [illegible] approfittato del marasma degli uffici, viene scoperta. E finisce davanti al magistrato: truffa e falso (il reato riguarda due decreti di nomina del provveditore, dove lei ha ingannato un pubblico ufficiale). Ammette, prima al maresciallo della [illegible] Caggiano, poi al pm Corsi. **[a. pie.]**

CASO-AGNELLI

Imputate sette persone

E' slittata al 15 gennaio l'udienza preliminare, fissata per ieri, davanti al gip Piera Caprioglio, per l'ex assessore regionale al Turismo Antonello Angeleri (eletto in Forza Italia e passato poi al gruppo misto). Angeleri, che è difeso dall'avvocato Giovanni Lagerdi, è accusato di falso, abuso e peculato. Con lui [illegible] imputati Angelo Feltrin, ex collaboratore dell'assessore, e altre [illegible] persone, in particolare imprenditori che hanno fornito servizi alla Regione per l'Europeade '96, Giochi senza frontiere '96 e i campionati del mondo di [illegible] [illegible] marzo [illegible] L'inchiesta del pm Corsi è partita da una denuncia di Pasquale Cavaliere, capogruppo dei Verdi in Consiglio regionale. Angeleri ha sempre respinto con decisione le accuse sostenendo di non aver mai favorito le ditte.

Il direttore Imi

«Welfare state ancora a rischio»

Il direttore dell'Istituto Mobiliare Italiano (Imi), Rainer Masera, ieri alle 15 è intervenuto all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di amministrazione aziendale. Al mattino ha tenuto una lezione all'Università. «Senza modifiche sostanziali - ha detto - il Welfare state [illegible] destinato a saltare. Gli interventi fatti fi[illegible] [illegible] necessari, ma [illegible] sufficienti né per l'Italia né per gli altri Paesi».

Citando la crescita della popolazione mondiale che dal 6 miliardi di oggi sfiorerà i 10 nel 2050 (il [illegible] [illegible]a crescita concentrata nei Paesi in via di sviluppo), Masera ha poi osservato che il rapporto anziani-lavoratori che nel 1960 [illegible] del 15%, nel 2030 sarà del 40%. «Per questo [illegible] riordinare il sistema, percorrendo tre vie: posporre l'età p[illegible] nabile, ridurre i benefici previdenziali, muovere [illegible] sistemi di capitalizzazione di tipo privatistico. Solo chi vuole la morte del Welfare dice che [illegible] bisogna fare nulla».

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 17 Dicembre

* * * *

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso o coperto con deboli precipitazioni a carattere nevoso a quote molto basse. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli da Est-Sud-Est.

[illegible] [illegible] di [illegible]

MASSIMA	2,4
MINIMA	0,5
UMIDITA' (ore 14)	83%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4,6 mm
MEDIA (1913-1994)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE

[illegible]	3,3	MINIMA	-0,3
[illegible] ora [illegible]			1025 hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

[illegible]	[illegible]	13 dicembre 1994
MINIMA	-8,8	31 dicembre 1969

UNI[illegible]

MASSIMA	9,1	MINIMA	-8,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti; tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 32 minuti; cala domani alle ore 10 e 55 minuti

- Primo quarto 7 dicembre ore 7
- Luna piena 14 dicembre ore 4
- Ultimo quarto 21 dicembre ore 23
- Luna nuova 29 dicembre ore 18

[illegible] [illegible] costellazione del Sagittario in quella di Ofiuco.

VENERE: a 55,9 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.

MARTE: ci appare tra questi cinque come il pianeta più piccolo.

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest circa 4 ore dopo il Sole.

SATURNO: ben osservabile nella prima parte della notte a Sud-Ovest.

[illegible] [illegible] oggi alle ore 12. Mercurio si trova alla minima distanza dalla Terra a 101,7 milioni di km dal nostro pianeta.

Specchio dei tempi

«E' superficiale confrontare solo [illegible] stipendi» - «Da [illegible] mesi aspettiamo la sostituzione [illegible] caldaia» - «Che fine farà il paese di Stupinigi [illegible] i suoi [illegible] abitanti?» - «Meglio non seguire l'auto [illegible] vigili»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere all'insegnante intervistata su *La Stampa* che dice: "Il problema? E' lo stipendio". Si lamenta perché a 35 anni di età e con 10 di lavoro alle spalle percepisce "solo 2.044.000 lire" e si lamenta che oltre alle lezioni (18 ore la settimana) tra una riunione e l'altra d'estate le rimangono "solo" [illegible] giorni di ferie!

«Capisco il suo punto di vista, ma sono stufa [illegible] sentir lamentare gli insegnanti: io ho 45 anni, sono di sesto livello e da [illegible] anni lavoro presso un ente locale, ho [illegible] giorni di ferie fisse, lavoro 36 ore settimanali sempre, e il mio stipendio è di 1.830.000 lire al [illegible].

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abitiamo nei condomini del[illegible]l'Atc ex Iacp. Più o meno è dal mese di maggio che abbiamo fatto le domande per la sostituzione [illegible] caldaia. [illegible] noi c'è il riscaldamento autonomo e, si sa, le macchine - dopo un certo periodo di anni - bisogna sostituirle, purtroppo.

«Ormai s[illegible] 6-7 mesi che aspettiamo e quando ci presentiamo presso gli uffici o si telefona ci sentiamo ripetere solo e sempre le stesse [illegible] Ci [illegible] dei problemi, abbiate pazienza e così via. Oppure è questione di burocrazia e bisogna che si sblocchi. Oppure mandiamo avanti la pratica urgentemente. Ma dopo sette [illegible] non si vede e sente niente».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«In merito alla pedonalizza[illegible] dell'area di Stupinigi ed alla creazione al [illegible] interno di "Atelier artistici", ci sono sorte delle perplessità riguardo ad un progetto così ambizioso nel momento in cui viene messo a raffronto con la realtà attuale.

«Chissà [illegible] le varie amministrazioni si [illegible] poste alcune domande: 1) che fine farà il paese di circa 500 abitanti di Stupinigi? Si creeranno nuove unità abitative sempre in Stupinigi e si "sgretolerà" poco alla volta una reale e viva [illegible] nità presente sul territorio da quasi 500 anni? 2) Come verranno informati gli abitanti? Potranno avere il tempo necessario per riorganizzare [illegible] loro vita o saranno informati solo grazie agli articoli sul giornale? 3) Le attività commerciali di Stupinigi potranno sopravvivere? Si consentirà di arrivare in auto fino ai negozi o bisognerà andare solamente a piedi? 4) La chiesa potrà essere ancora il centro della comunità parrocchiale o sarà soltanto un altro monumento da visitare? [illegible] E... curiosità... non si è pensato che la strada alternativa deturperà il polmone verde degli ippodromi, finora pubblicizzati come luogo di ritrovo in un luogo tranquillo" e due passi da Torino"? [illegible] Potremo avere delle risposte chiare e sincere in tempi brevi?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Alcuni giorni fa venivo fermato dai Vigili Urbani per aver contravvenuto all'art. 7 del Codice della Strada. Pur ammettendo l'infrazione, mi giustificavo dicendo che nello svoltare a sinistra dove proibito [illegible] facevo altro che seguire la volante dei Vigili Urbani, che mi precedeva. La risposta del Vigile è stata: "Noi possiamo fare quello che vogliamo".

«Al paragrafo "Dichiarazioni (L'infrazione è stata immediatamente contestata al trasgres[illegible] [illegible] quale ha dichiarato...)" tentavo di dichiarare quanto segue (le mie dichiarazioni sono state registrate solo in parte): "Vanivo dietro alla vostra auto (che svoltava a sinistra in corso Vinzaglio) e dichiaro che qualsiasi auto di pubblici ufficiali..." (a questo punto il Vigile si rifiutava di verbalizzare le mie dichiarazioni) "... per trasgredire alle norme del Codice della Strada ha l'obbligo di mettere in funzione sirene e lampeggianti".

«Queste mie dichiarazioni rispecchiano quanto prescritto dal Codice: "I conducenti dei veicoli adibiti nell'espletamento di servizi urgenti di istituto, qualora usino congiuntamente il dispositivo acustico supplementare di allarme e quello di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu, non sono tenuti a osservare gli obblighi, i divieti e le limitazioni relativi alla circolazione, le prescrizioni della segnaletica stradale e le norme di comportamento in genere".

«Per completezza di questo resoconto devo sottolineare la foga, la concitazione e la scor[illegible] veemenza [illegible] la quale il Vigile (alla mia risposta: "Voi non potete fare quello che volete! Questo è abuso di potere!") mi ha "restituito" documenti e verbale...

«Ora, pur intenzionato ad ammettere il torto estinguendo l'ammenda, desidero rendere noti simili comportamenti, purtroppo non rari e, credo, [illegible]nurabili sul piano umano, civile e politico».

Enrico Santangelo

L'inchiesta riguarderebbe anche il figlio di un ex agente del Sisde

Investigatori privati con il trucco

Perquisite tre agenzie

Commercio di dati personali. Con quest'accusa ai titolari [redacted] perquisite, venerdì scorso, le sedi di tre agenzie di investigazioni: l'Abacus di corso Dante 79, l'Argus Investigation in via Guido Reni 67 e l'Ics in [redacted] Francia 291. In quest'ultima agenzia [redacted] avviso di garanzia è stato [redacted] gnato a Giuseppe Guccione (non figura fra gli amministratori, ma è evidentemente considerato un socio [redacted] fatto), figlio di un ex agente del Sisde, Raffaele Guccione.

Guccione è uno dei due «007» inquisiti per l'*affaire* Puschi. L'altro, Dante Caramellino, tuttora in servizio, sabato mattina è comparso in procura [redacted] un avvocato. C'è [redacted] relazione fra la perquisizione dell'Ics e la convocazione di Caramellino? In procura si sono posti sicuramente il problema se l'Ics sia un'attività di copertura del servizio segreto civile o sia servita semplicemente a promuovere gli interessi privati di suoi agenti, come è già emerso nell'inchiesta [redacted] Puschi. Il pm, Gabriella Viglione, è lo [redacted] di quell'indagine [redacted] armi, terroristi neri, malavitosi, e spioni.

Qui, gran parte dello scenario appare circoscritto [redacted] business [redacted] clientela che vuole proteggere [redacted] stessa e i propri interessi o, al contrario, farsi gli affari altrui. Per definizione, non c'è attività in contrasto così netto e radicale con la recente legge sulla privacy [redacted] quella degli investigatori privati. Ma già prima il loro spazio legale era ridotto. L'inchiesta del pm Viglione e della sezione [redacted] della Polizia di Stato ne [redacted] una conseguenza?

Il *top secret* (d'obbligo anche per restare in tema) [redacted] assoluto sino alle perquisizioni. Dopo, con i mormorii, qualcosa è trapelato. Poco, ma sufficiente [redacted] capire che con [redacted] agenzie collaboravano pubblici ufficiali. Lo confermano i reati per cui si indaga: violazione delle leggi sulla privacy, per investigatori privati, e di riforma della Polizia di Stato, per pubblici ufficiali; il [redacted] [redacted] corruzione per gli uni [redacted] per gli altri.

Al momento non si sa chi siano i pubblici ufficiali coinvolti e non è nemmeno chiaro se vi [redacted] stati arresti nelle ultime [redacted] E' chiaro invece perché è come [redacted] era creata una rete undergroind ed illegale di trafficanti di informazioni: il certificato penale di un cittadino, con [redacted] eventuali suoi precedenti [redacted] la giustizia, non può essere rilasciato ad altri, investigatori privati compresi. Così si ricorreva al pubblico ufficiale che frugava nel casellario giudiziario. Idem per le informazioni [redacted] carattere tributario. Sono ri[redacted] Eppure, si ottenevano anche quelle. Anche l'archivio del Pubblico registro automobilistico veniva violato facilmente. Perché il P.R.A. ha un accesso riservato in Internet: dove non arrivavano pubblici ufficiali corrotti, toccava entrare in azione ed abili *hackers*, gli scassinatori dei sistemi di sicurezza elettronici. L'obiettivo sempre quello: vendere informazioni riservate.

Non è tutto. Anzi. Per le informazioni più ambite, quelle [redacted] carattere bancario, questa rete illegale si sarebbe dimostrata più organizzata di quella della polizia giudiziaria, al punto da sorprendere per la [redacted] efficienza la Procura. Quando disponiamo [redacted] tamenti bancari a [redacted] gradi - [redacted] mettono in via Tasso - ci rivolgiamo, uno per uno, agli istituti di credito, come prevede la legge. Sembra invece che qualcun altro raccogliesse in modo molto più rapido analoghe informazioni per conto di investigatori privati. Le banche smentiscono, [redacted] alcune agenzie avevano un solo informatore per più archivi bancari.

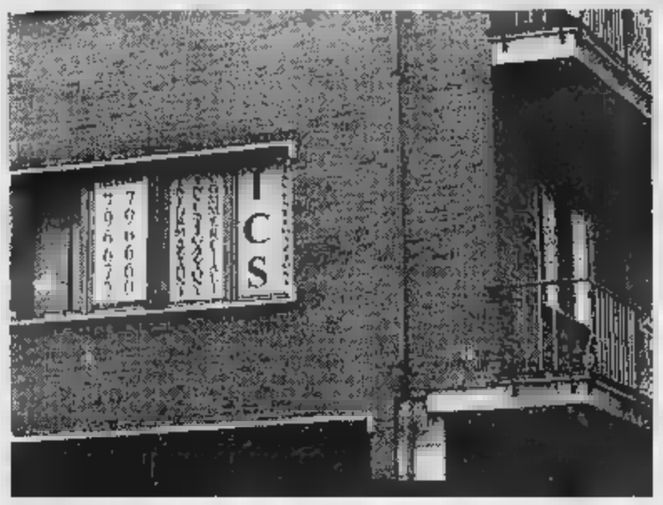
Joint venture fra agenzie di città diverse, hackers [redacted] terminali in istituzioni pubbliche e private: l'aggiornamento della professione di seguito passa per strade vecchie [redacted] nuove. [redacted] comunque lontane dal mito letterario di personaggi come il Philip Marlowe [redacted] Chandler, [redacted] solitari che galleggiano fra cadaveri, bottiglie vuote [redacted] whisky, qualche spicciolo per compenso e donne pronte ad innamorarsi di loro.

[redacted]

[redacted] PALAZZO TELECOM [redacted]

«Regolare la demolizione»

Tutte le procedure seguite dalla Noldam nella spettacolare demolizione del palazzo Telecom di via Cavalli, raso al suolo in pochi secondi con un'esplosione «controllata», [redacted] state portate a termine nel rispetto delle norme penali in vigore. Per questo motivo il giudice delle indagini preliminari presso la pretura ha emesso decreto [redacted] archiviazione nei confronti dell'amministratore delegato della Noldem, Giovanna Baietto. «Avevo già subito affermato che non c'era nulla [redacted] irregolare in quell'operazione [redacted] che avevamo la coscienza a posto, l'archiviazione mi ha dato ragione». «La relazione di servizio dell'Usl 1 - scrive [redacted] pubblico ministero nella sua richiesta di archiviazione - consente di escludere che [redacted] siano stati reati nella gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi».



La sede dell'«Ics» in corso Francia, perquisita dagli investigatori

Grande Marvin, in questo mese, supervaluta i tuoi vecchi [redacted] fino a L. 200.000*, acquistarne un nuovo occhiale o le lenti a contatto (non monouso). E' una grande campagna di sicurezza visiva, in esclusiva [redacted] Marvin, che rappresenta anche [redacted] gesto di solidarietà. Gli occhiali [redacted], opportunamente ricondizionati, [redacted] agli ospedali rurali del Kenya e del Sudan e distribuiti alla popolazione bisognosa, con la collaborazione del C.C.M. (Comitato di Collaborazione Medica).
[redacted] oltre L. 800.000 contributo di L. 200.000 - oltre L. 600.000 contributo di L.152.000
oltre L. 400.000 contributo di L. 100.000 - oltre L. 200.000 contributo di L. [redacted]
Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino

IL FRANCESE AL CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
Servizio Culturale dell'Ambasciata di Francia in Italia
Corsi di lingua intensivi, semi-intensivi
Corsi "à la carte" aziendali e individuali
Iscrizioni immediate
Manifestazioni Culturali
Teatro, cinema, concerti, mostre, seminari
Biblioteca, Videoteca, Servizio di cooperazione linguistica
Iscrizioni e informazioni
Via Pomba, 23 - 10123 Torino tel. 562.23.13 fax 54.02.20

Al processo per il delitto Pognant, depone uno dei tre assassini, all'epoca minorenne

Ucciso a pietrate per 20 mila lire

Sconvolgente il movente del delitto: «Dopo [redacted] ultima notte di baldoria volevamo suicidarci»

«Dovevamo rubargli i soldi, per divertirci l'ultima serata della nostra vita. Poi ci [redacted] buttati dal burrone. Ma, mentre in macchina salivamo in montagna, Roberto mi ha sussurrato: "Dobbiamo ucciderlo". Sono rimasto traumatizzato». E' il passaggio più drammatico [redacted] deposizione, [redacted] corte d'assise, [redacted] Giuseppe A., il minorenne che partecipò all'assassinio di Mauro Pognant, 41 anni, rappresentante di Bussoleno. Una fine orribile: massacrato [redacted] colpi di pietra, [redacted] poi buttato giù da un ponte, sopra Salbertrand. Lapidato da tre amici conosciuti al bar, da tre balordi che approfittarono di lui, uno sempre pronto ad offrire da bere, «sempre [redacted] il portafoglio in mano».

I complici Roberto Grosso, 20 anni, di Meana, [redacted] Samir Bendaq, [redacted] un anno più giovane, di Bussoleno, dietro le sbarre, non hanno battuto ciglio. Sono accusati di omicidio a scopo di rapina, rischiano l'ergastolo. L'amico Giuseppe, che ora parla del delitto ai giudici, ha evitato per pochi mesi l'aula della corte d'assise: non aveva ancora 16 anni quando, quel 16 giugno '96, uccisero il rappresentante. Ora è in attesa di giudizio davanti al tribunale dei minori. E' assistito dall'avvocato Aldo Albanese.

A sinistra, **Mario Pognant** ucciso [redacted] pietrate dai [redacted] giovani

Roberto Grosso uno dei tre giovani assassini

Ha [redacted] volto di un bambino, [redacted] parla con una durezza, un'indifferenza che lasciano il segno in aula. Nessuna [redacted] tranquillo risponde alle domande del presidente Maccario, del pm Giuseppe Ferrando, [redacted] parte civile Oliviero [redacted] Fiume e dei difensori Daniela Rossi e Gabriella Vogliotti. Solo alla fine stringe le mani, guarda il presidente, poi il pubblico, ha un moto [redacted] vergogna, di sofferenza: «Sono pentito di quello che ho fatto. Mi dispiace».

Ma prima [redacted] raccontato un fatto atroce, assurdo. «Avevamo qualche problema in casa, e anche fuori. Avevamo deciso di farla finì[redacted] quella notte. Roberto e Samir [redacted] anche scelto il burrone». Suicidio collettivo [redacted] [redacted] anni. Ma perché? Non lo sa bene Giuseppe, [redacted] forse [redacted] l'ha mai pensato veramente. E intanto prima [redacted] lasciare questo mondo, pensano ad un'ultima serata in grande, una di quelle memorabili. «Dovevamo andare [redacted] divertirci a Bardonecchia».

Si erano incontrati tutti al bar, a Bussoleno. Avevano convinto Pognant ad accompagnarli con la sua Opel: «Su, in una baita, c'è una festa». Ma volevano [redacted] suoi soldi. Per strada, dice Giuseppe, si [redacted] deciso [redacted] ucciderlo. «Roberto che era in auto dietro accanto me, ha dato il [redacted] gnale [redacted] Samir che in quel momento era [redacted] guida, con Pognant accanto. «Roberto si è fermato su una piazzola. Appena sceso, Pognant [redacted] stato aggredito, spinto. E' stato Samir [redacted] colpirlo per primo, con [redacted] grossa pietra. Pognant [redacted] a terra, urlava. "Ma perché, proprio [redacted] me", [redacted] capiva, aveva gli occhi sbarrati dalla sorpresa. Anche [redacted] gli ho lanciato [redacted] [redacted]. E poi ancora Samir». Gli assassini volevano i soldi. «Roberto e Samir gli hanno svuotato le tasche. Lui urlava. Ma aveva solo 20 mila». Due banconote [redacted] [redacted] mila per un delitto atroce. Niente notte brava, niente suicidio. Pochi soldi per mettere un po' di benzina [redacted] [redacted] in paese. Il processo continua il 23 gennaio.

(n. pis.)

Consiglio di Stato

Direttori Asl respinta la sospensiva

Il Consiglio di Stato [redacted] ha accolto la richiesta di sospensiva presentata dalla Regione Piemonte contro la sentenza del Tar regionale che [redacted] paio di settimane fa aveva annullato [redacted] nomine dei direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali [redacted] Piemonte. Dunque [redacted] provvedimento di azzeramento resta confermato. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, spiega la strategia della Giunta: «Abbiamo intenzione di reiterare quelle nomine, predisponendo delibere più specifiche con le comparazioni richieste dal Tar». Le [redacted] delibere dovrebbero essere pronte in una quindicina di giorni.

Ma se la Giunta conferma la sua scelta è durissimo l'attacco dell'Ulivo. Secondo Riba (pds), Saitta (ppi), Cavaliere (verdi), Spagnuolo (socialisti): «Ghigo, D'Ambrosio [redacted] Majorino hanno combinato l'ennesimo pasticcio che ha reso la gestione della sanità sempre più precaria. La soluzione di questa vicenda adesso è un rebus. Neppure la più sprovveduta delle amministrazioni pubbliche avrebbe fatto scelte così dissennate».

Un regalo [redacted] che dura nel tempo
MARCO POLO
AVVOCADO VIOLETTA
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
SOLO IN VIA PO [redacted] UNICA SEDE
Rivenditore
SAMSONITE - DELSEY - THE BRIDGE - MANDARINA DUCK
VALEXSTRA - CALZATURE UOMO - DONNA THE BRIDGE
Borse firmate [redacted] artigianali, valigie rigide e morbide, piccola pelletteria, cartelle, valigette medico, ombrelli, guanti, articoli regalo, regalistica aziendale
[redacted] E' SOLO IN [redacted]

Per la pubblicità su [redacted]
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

SABETI
TAPPETI PERSIANI
Angeli 2
[redacted]

DA CASELLE NEL CUORE DELLA CITY

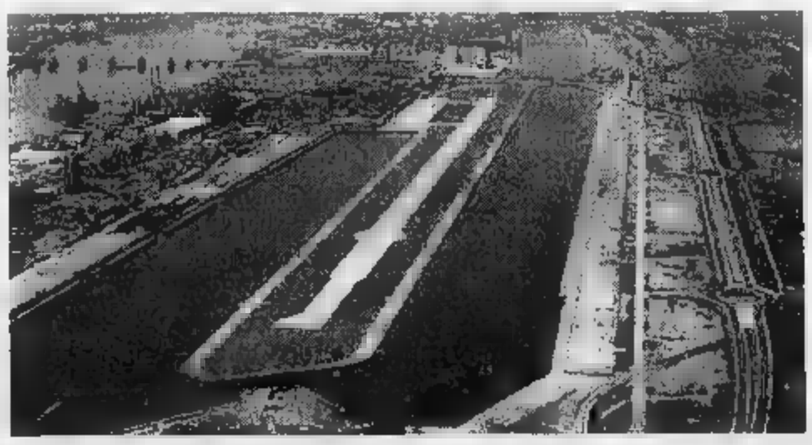
La novità resa possibile dalla collaborazione Alitalia e Azzurra Air. Andata e ritorno in giornata

Un volo Torino-Londra per uomini d'affari

L'aereo atterra in un piccolo aeroporto in un'ansa del Tamigi

ALITALIA e Azzurra Air, lavorando in piena sintonia, cercano [redacted] far dimenticare ai torinesi che la British Airways, prima e storica compagnia straniera [redacted] [redacted] entrata a Caselle, ha lasciato questa primavera il nostro aeroporto. Azzurra Air, giovane compagnia con appena un anno [redacted] vita, mette a disposizione i suoi modernissimi [redacted] soprattutto silenziosi velivoli, Alitalia ci aggiunge la sua organizzazione capillare di vendita e il collegamento Torino-Londra per gli uomini d'affari, che sono i principali clienti di questa linea, può tornare [redacted] essere ottimale. Anzi, sotto certi aspetti, può diventare - in futuro - migliore di prima.

Il vantaggio sta nell'uso del nuovo piccolo aeroporto [redacted] capitale britannica, il London City Airport, nato da una vecchia pista [redacted] Raf usata nella battaglia d'Inghilterra e situata in un'ansa del Tamigi, nella zona [redacted] Docks, a pochissime [redacted] glia dal centro della città. Entro [redacted] prossimo ottobre ci sarà a po[redacted] distanza una fermata della metropolitana: in 6-8 minuti si arriverà in questo modo nel cuore della City, ma già oggi in taxi o con i bus, non si superano i 15-20 minuti. [redacted] solo: [redacted] London City Airport si sta dotando [redacted] un [redacted] sempre maggiore di salottini nei quali gli uomini d'affari che arrivano da fuori possono fare i loro incontri senza spostarsi. Per Torino non [redacted] [redacted] possibile in quanto, se l'andata ci consente [redacted] arrivare alle 11,20 ora locale, per il ritorno si deve partire con il volo Alitalia delle 17,40 [redacted] Gatwick (arrivo a Caselle alle 20,30). In prospettiva Azzurra potrebbe ottenere, sempre sul London City, un volo nel matti[redacted] presto e un rientro nel tardo pomeriggio.


La veduta dall'alto [redacted] piccolo aeroporto [redacted] London City [redacted] [redacted] una vecchia pista [redacted] Raf usata nella battaglia d'Inghilterra

In ogni [redacted] è un'esperienza singolare atterrare in piena zo[redacted] urbana, su una pista lunga soli 1200 metri sfiorando un grattacielo come il Canary Warf, in mezzo ad un quartiere industriale che ha votato al 78 per cento la presenza di un aeroporto realizzato tecnicamente «per [redacted] disturbare». Vi possono operare solo velivoli della generazione silenziosa (per inciso quelli preferiti dalla popolazione di Caselle), apre alle 6,30 [redacted] chiude alle 22,30. [redacted] il sabato pomeriggio [redacted] la domenica mattina la pista riposa.

Gianni [redacted]

Sclerodermia
l'allarme parte dalle mani
per informazioni scrivete o telefonate:
GILS
Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia
MILANO:
piazza Sant'Ambrogio 25
20123 Milano
telefono (02)8057842
lunedì, mercoledì, venerdì
10.00/12.00
TORINO:
corso Unione Sovietica 214/a
10134 Torino
telefono (011)3193878
martedì, giovedì 15.00/21.00
Secondo i dati più recenti in Italia ci sono più di 30.000 persone malate di *Sclerodermia*. I casi [redacted] al ritmo di mezzo migliaio ogni anno.
La malattia insorge in prevalenza intorno all'età di 30 e 50 anni e le donne rappresentano il 90 per cento dei casi.
Sclerodermia vuol dire letteralmente *pelle dura* perché l'indurimento della pelle è la manifestazione più visibile della malattia. L'esordio più frequente è la comparsa del *fenomeno di Raynaud* localizzato soprattutto a mani e piedi.
La Sclerodermia è una malattia cronica, colpisce spesso gli organi interni e può diventare una patologia grave, altamente invalidante e a volte ad esito fatale.
Un gruppo di malati e alcuni medici hanno costituito un'associazione di volontariato: il GILS che oltre a promuovere la ricerca, si propone [redacted] punto di riferimento per i malati di Sclerodermia.
Il Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia vi invita:
EDELWEISS
in Concerto di Natale
mercoledì 17 dicembre 1997 - ore 21.30
Chiesa SS.Annunziata - via Po 45 angolo via S.Ottavio - Torino

Firmato l'accordo con i sindacati: ora il problema è la formazione professionale

Alenia, stop a cassa integrazione

Rientrano in azienda gli ultimi 130 lavoratori

L'altra notte è stato firmato a Roma tra Fim-Fiom-Uilm e l'Alenia del gruppo Finmeccanica un accordo che prevede il rientro in azienda degli ultimi 130 lavoratori in cassa integrazione (a Torino e Caselle erano ancora circa 25) e l'assunzione di [illegible] persone tra le officine Aeronavali di Venezia e di Napoli Capodichino.

Si conclude [illegible] - con un positivo giudizio del sindacato - una lunga vicenda di ristrutturazio[illegible] che si era iniziata nel '92 ed era proseguita con accordi nel '93 e nel [illegible]. Roberto Degioanni, della Fim, spiega: [illegible] è ultimato il piano deciso nel '95 che scommetteva sul passaggio da attività tradizionali di meccanica e attività sostitutive di montaggio e manutenzione dei velivoli che si dovranno concentrare nello stabilimento di Caselle».

Dal prossimo anno [illegible] inizieranno i trasferimenti dalla sede torinese di corso Marche - dove in prospettiva rimarrà l'Alenia Spazio - o quella di Caselle delle attività aeronautiche che lì si concentreranno.

La sede della fabbrica di corso Marche dove in prospettiva resterà l'Alenia Spazio

Degioanni parla della prospettiva: «Proprio dieci giorni fa anche la commissione Difesa della Camera ha dato l'ok alla costruzione degli Efa, i caccia europei. E entro fine anno i governi di Italia, Gran Bretagna, Spagna e Germania firmeranno gli accordi per l'aeronautica.

Giudizio positivo anche di Marilde Provera, della Fiom, che precisa: «Siamo riusciti a realizz[illegible] un sostanziale mantenimento dell'occupazione rispetto al '95. Ora occorre un consolidamento [illegible] lavoro a Torino, perché qui rimane solo la parte che riguarda il comparto militare e questo è un problema».

Provera affronta un altro tema, quello relativo alla richiesta dell'azienda di confermare ulteriormente i contratti a tempo determinato per i lavoratori liguri e francesi assunti fino alla fine di quest'anno perché hanno particolare qualifica professionale.

Dice la dirigente Fiom: «Discuteremo con l'azienda la proroga per i 23 lavoratori liguri e i 30 francesi, ma il vero problema è che l'Alenia deve preoccuparsi della formazione professionale dei suoi dipendenti. A Torino è del tutto possibile fare questo e noi lo chiederemo».

Marina Cassi

Odontoiatria, la risposta degli studenti

Diritto di accedere alla facoltà scelta

«La protesta degli studenti [illegible] Odontoiatria [illegible] preoccupa. Primo perché l'Università [illegible] afflitta da ben altri problemi, più urgenti e gravi di questo. Secondo perché stupisce che un gruppo [illegible] persone rivendichi il proprio diritto [illegible] studio a scapito di altre persone».

Il Coordinamento dei collettivi universitari risponde così alla manifestazione organizzata dagli iscritti al corso di laurea [illegible] Odontoiatria e Protesi dentaria, davanti alla Clinica di Odontostomatologia delle Molinette.

Contro il numero chiuso e contro chi chiede venga impedito ai Tar di riammettere i bocciati all'esame di ammissione, il Coordinamento ribatte: «Riteniamo che tutti abbiano diritto di accedere alla facoltà scelta, senza sbarramenti. Non a caso le sentenze di riammissione dei Tar fanno proprio riferimento a questo principio».

[illegible] studenti del Coordinamento criticano il fatto che il numero chiuso sia diventato una [illegible] definitiva pur essendo nato come strumento provvisorio per far fronte a un'emergenza. Sostengono che non si possa limitare il numero di iscritti come soluzione alla carenza [illegible] strutture, e che il numero chiuso «nasconda in realtà solo uno [illegible] interesse a risolvere [illegible] problema degli spazi». Agli studenti sul piede di guerra contro i Tar e la super-affluenza di futuri dentisti, il coordinamento dei collettivi universitari fa notare: «Stanno per esser spesi diversi miliardi per la nuova Clinica Odontostomatologica, ma tale struttura non prevede spazi sufficienti per accogliere un numero di studenti superiore a quello attale. Rispettiamo i timori dei nostri colleghi per quanto riguarda gli spazi, [illegible] dissentiamo radicalmente dalla soluzione da loro individuata: [illegible] pretendiamo che tutti concordino sull'inaccettabilità del numero chiuso, tuttavia [illegible] abbiamo mai colto una volontà seria di discutere su questo tema. Ci piacerebbe trovare degli interlocutori disposti ad affrontare un argomento così spinoso pensando agli interessi di tutti».

(m. acc.)

IN BREVE

■ **RAPINA.** Loden verde, sciarpa di seta al collo e una valigetta in pelle scura in meno: «Dovrei ved[illegible] il direttore, devo fare un grosso versamento, decine di milioni, ho le banconote con me». Era un falso cliente, un rapinatore solitario. E, tutto solo, ha portato via 40 milioni dall'agenzia 7 del San Paolo, in corso Vercelli 16, davanti al mercati[illegible]rionale di piazza Crispi, Barriera Milano, [illegible]i verso le 12. Il direttore è Gaugenzio Frattino. Il bandito si è avvicinato ad un impiegato: «Ho una bomba in borsa. Datemi soldi, altrimenti qui saltiamo tutti in aria». Fuori c'era un complice, al volante di [illegible] Panda.

■ [illegible] La Satap informa che da oggi [illegible] [illegible] le stazioni dell'autostrada Torino - Alessandria - Piacenza è stato attivato il servizio Fast Pay. «Perciò gli utenti in possesso di carte Bancomat abilitate, potranno provvedere al saldo del pedaggio utilizzandole in tutte le piste riservate Viacard e nelle piste con pagamento automatico (Cash).

■ [illegible] Il tram belvedere di via Beaumont festeggia oggi, [illegible] 16, con un brindisi al nuovo anno, insieme [illegible] tecnici dell'impresa Dioguardi, i suoi primi due mesi [illegible] attività come punto [illegible] osservazione sul cantiere tra via Avigliana, via Beaumont e via Cavalli, dove è prevista la costruzione di nuovi edifici e parcheggi.

■ **LAGRANGE 15.** I commercianti del Centro Lagrange 15 comunicano che «tutti i piani del Centro sono aperti al pubblico».

■ **TRE** [illegible] Oggi in occasione dell'inaugurazione della mostra [illegible] opere degli studenti dell'Accademia Albertina di [illegible] Arti, la Fondazione De Fornaris attribuirà premi-acquisto del valore [illegible] 5 milioni l'uno alle tre opere giudicate più meritevoli tra le 140 esposte.

■ [illegible] Stasera alle 21, nel salone dell'Antico Macello di via Matteo Pescatore 7, l'associazione nazionale del libero pensiero Giordano Bruno organizza un dibattito sul tema: «Aspetti innovativi della legge sull'immigrazione di extracomunitari». Intervengono Fredo Olivero, l'on Matteo Brigandì, il prof. Carlo Tagliacozzo. Moderatore Bruno Segre.

Ieri davanti alla Rai

La protesta [illegible] medici specializzandi

Prosegue [illegible] protesta dei medici specializzandi. Dopo la manifestazione [illegible] lunedì davanti alle Molinette, ieri [illegible] sono ritrovati [illegible] fronte alla sede Rai di via Verdi: «Da anni - ribadiscono - chiediamo ci vengano riconosciuti i diritti propri di ogni categoria di lavoratori: contributi previdenziali, congedi malattia e maternità, eccetera». Protestano perché durante i 5 anni di specializzazione sono costretti a lavorare come medici ospedalieri nei reparti e nel pronto soccorso, ma continuiamo ad avere solo i diritti degli studenti. E alla fine dei cinque anni il lavoro fatto non conta nulla, non dà loro punteggio.

Il Tempo di Alice

[illegible] Torelli [illegible] confronto tra generazioni

Gli anziani cercano un colloquio aperto con i giovani e sono pronti ad avolversi verso una «dimensione europea». A dimostrarlo erano in 500 ieri pomeriggio al Teatro Colosseo per l'incontro «Terza età e giovani: come comunicare?» organizzato [illegible] Il Tempo di Alice. E' stata presentata «Eurotre», nuova scuola per chi - non più giovane - si sente cittadino del mondo. I corsi (50 ore, dal 12 gennaio) su storia, cultura, economia dei Paesi europei si terranno all'Istituto Avogadro. «Un progetto - ha detto la presidente dell'Associazione Maria Pia Di Domenico - che mette a confronto le generazioni». Tel. 011/837.732.

Arrestati due fratelli di un'organizzazione che costringeva le ragazze in schiavitù

Liberata dagli sfruttatori albanesi

Minacce e violenza per obbligarla a prostituirsi

Quando gli agenti della Mobile l'hanno liberata, Thela, albanese, vent'anni appena compiuti, è scoppiata in lacrime ed ha mormorato: «Forse voi mi avete salvato la vita». Ha raccontato di essere stata sequestrata da due connazionali: caricata una sera in auto, in corso Unità d'Italia, portata in una cascina nelle campagne di Alpignano. L'hanno minacciata con una pistola e un coltello: «Adesso dovrai lavorare per noi, sei [illegible] E per terrorizzarla l'hanno violentata.

Ora, al centro dell'inchiesta, dopo giorni di indagini, c'è un gruppo di albanesi. Due, fratelli, sono stati arrestati. Altri tre, tra loro anche [illegible] donna, denunciati a piede libero. Salvatore Mulas, capo della Mobile: «Fanno parte di una banda che sfruttava ragazze».

In carcere sono finiti Shpetim e Bashkim Basha, 20 e 32 anni, abitanti via Don Bosco 75. Per il primo l'accusa è di sequestro di persona a scopo di estorsione e violenza sessuale e induzione e sfruttamento della prostituzione. E' stato sorpreso nella cascina abbandonata di Alpignano mentre abusava di quella ragazza rapita sere prima, sequestrata, minacciata, percossa per costringerla a consegnare gli incassi. Un terzo fratello Basha, minorenne, diciassette anni, è stato denunciato a piede libero.

Ma l'inchiesta ha fatto scoprire altre pagine amare di minacce e violenze. Il commissario Sergio Molino, capo della sezione omicidi: «Una sera di novembre un croato di 23 anni, Davor Bugarki, fu aggredito e accoltellato da alcuni connazionali. Lui non disse una sola parole, ma abbiamo scoperto che all'origine dell'aggressione c'era il controllo di alcune prostitute». Gli agenti della Mobile hanno subito identificato gli aggressori di Bugarki: i fratelli Baska. Inutili le ricerche: erano scomparsi.

In quei giorni gli inquirenti hanno identificato una ragazza albanese, Linda B., 20 anni che ha raccontato: «I tre fratelli mi hanno portata in Italia, costretta a prostituirmi». La giovane ha avuto il coraggio di raccontare tutto: accuse gravi. Ancora indagini. Gli agenti hanno saputo della cascina abbandonata attorno ad Alpignano. Lì la [illegible] di Shpetim Basha, mentre violentava la connazionale.

Bashkim Basha considerato dai due fratelli il capo della banda che costringeva con violenza e minacce le ragazze al marciapiede

Poi l'arresto [illegible] fratello Bashkim (per gli inquirenti il c[illegible] dell'organizzazione), il fermo e la denuncia di altri albanesi: il minorenne, Doda Baftjar, 21 anni e una donna, Helena Goldeni, [illegible] nelle pagine di questa inchiesta affiora il raccondo di due ragazze, picchiate, umiliate, costrette ad essere schiave dell'organizzazione. **[e. mas.]**

ASTRA SW Club 1.6 16 V Climatic
Servosterzo - Air bag lato guida - Cerchi in lega - Specchi elettrici riscaldabili - Fendinebbia
Prezzo listino da lire 31.500.000 - Offerta con incentivi da lire
26.500.000*
Chiavi in mano, APIET esclusa

SE UN INCENTIVO FINO A CINQUE MILIONI NON TI BASTA, CONTINUIAMO A DARTI ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.645.000
Offerta con incentivi da lire
21.300.000*
Chiavi in mano, APIET esclusa

VECTRA SW Climatic
Prezzo listino da lire 36.589.000
Offerta con incentivi da lire
31.000.000*
Chiavi in mano, APIET esclusa

CORSA
Prezzo listino da lire 17.400.000
Offerta con incentivi da lire
13.900.000*
Chiavi in mano, APIET esclusa

Alla Opel le buone notizie restano ottime. Grazie al nuovo Decreto Legge, puoi ancora beneficiare degli incentivi dello Stato e di Opel. Se scegli Astra SW Climatic e Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

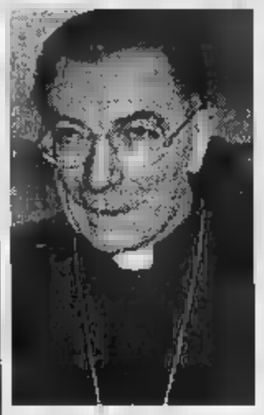
* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nel Decreto Legge N. 324 del 25/9/97. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

CARMAGNOLA Vedelago Via Poirino 40 Tel. 011/9723113
CHIERI FASANO AUTOMOBILI Via Padova Inf. 18 Tel. 011/9422875
CHIVASSO AUTOCLUB S.S. Torino 111 Tel. 011/91027485 VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. 011/9952299
RIVOLI AUTO Corso Primo Levi 25/a Tel. 011/95750S0
PINEROLO NOVAUTO Via Saluzzo 137 Tel. 0121/397676
TORINO SAIE C.so G. Cesare 229 Tel. 011/2422354 Via Borgaro 110/b Tel. 011/2217507 C.so Casale 358 [illegible]. 011/8196056
TORINO GENCAR Via Nizza 185 Tel. 011/6961755 P.za Bernini 11 Tel. 011/4471091 C.so Siracusa 33 Tel. 011/3525341 COLLEGNO - C.so Francia 340 Tel. 011/4051791 MONCALIERI - C.so Trieste 19 Tel. 011/6408165

L'incontro di fine anno con il cardinale. E per l'Ostensione della Sindone già 200 mila richieste

«Alla città occorre l'aiuto di tutti»

Torino in difficoltà, l'appello di Saldarini



Il cardinale Saldarini

«La nostra città [illegible] vivendo una fase di cambiamento particolarmente delicata, e le preoccupazioni sono tante». Parole dell'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini. Parole pronunciate ieri, davanti ai giornalisti intervenuti alla conferenza stampa di fine anno del cardinale. «Io credo - aggiunge - [illegible] necessario uno sforzo coordinato di tutti - istituzioni pubbliche, [illegible]rgie private, cittadini - per uscire da questo momento difficile».

L'incontro si svolge nella sede dell'Arcivescovado. Ed è anche l'occasione per fare il punto sui preparativi in vista dell'Ostensione della Sindone. Confermate le date: dal [illegible] aprile [illegible] 14 giugno prossimi (il Pontefice, Giovanni Paolo II, arriverà il [illegible] maggio: per quella giornata c'è già il tutto esaurito). Confermata anche la sede: i lavori all'interno del Duomo danneggiato dall'incendio del 12 aprile sono a buon punto.

Sono già arrivate 200 mila richieste dall'Italia [illegible] dall'estero (Francia, Spagna, ma anche Stati Uniti). Collaboratori del Custode del Sacro Lino ricordano ai pellegrini che dovranno obbligatoriamente prenotare [illegible] visita, e indicano il numero verde a cui rivolgersi: 167.329.329. Ma polemizzano apertamente con gli albergatori: «Dopo mesi di inutili richieste, n[illegible] sono ancora riusciti a istituire un numero telefonico comune. Inoltre, continuano a mettere [illegible] disposizione le camere solo nei fine settimana. I turisti sono disorientati. A Bologna, avevano ricevuto ben altra accoglienza».

[illegible] progetto esecutivo della [illegible] (costo un un miliardo, offerto dall'Italgas) [illegible] pronto: la Sindone sarà protetta [illegible] 5 cristalli spessi [illegible] centimetri ciascuno, e non sarà più custodita arrotolata nella [illegible] d'argento. Inoltre, l'Ostensione del '98 e quella in occasione del Giubileo, nel Duemila, saranno appuntamenti, [illegible] non irripetibili, certo eccezionali: l'esposizione del lenzuolo alla luce provoca [illegible] tendenza all'appiattimento del contrasto. «L'idea di un'Ostensione prolungata - dice l'arcivescovo - [illegible] impraticabile».

Gli sforzi [illegible] concentrati [illegible] quello che accadrà fra 4 mesi. Sabato, s'è costituito da un notaio il comitato per l'Ostensione della Sidnone. [illegible] fanno parte, oltre alla Diocesi, il Comune, la Provincia [illegible] la Regione. Presidente [illegible] stato nominato l'assessore alla Cultura di Palazzo Civico, Ugo Perone. Nelle prossime settimane, sarà ulteriormente definit[illegible] nei dettagli il programma di preparazione all'avvenimento. Commento del cardinale: «Speriamo che i problemi organizzativi non soffochino l'attenzione che è doverosa dare alla ricerca sindonica». E rivolge uno sguardo [illegible] due studiosi presenti in sala, il professor Pier Luigi Baima Bollone e il professor Nello Balossino.

Nonostante le preoccupazioni per gli impegni che attendono la diocesi nell'anno nuovo, l'arcivescovo si sofferma a lungo sull'anno che sta per spegnersi. «Un anno - come sottolinea - che ha continuato [illegible] vedere la lotta tra il bene [illegible] il male nella società, nella Chiesa [illegible] in noi stessi, e che trasmette al nuovo [illegible] numerosi problemi irrisolti, riguardanti l'affermazione della giustizia, la diffusione della verità, la comprensione fra [illegible] popoli e gli individui». Ma anche un anno positivo: il cardinale cita la «dolorosa solidarietà» che ha legato la Chiesa alla società civile [illegible] occasione dell'incendio alla cappella della Sindone, [illegible] la conclusione dei lavori del Sinodo diocesano, «il primo dopo circa 115 anni dall'ultima solenne assi[illegible]».

Infine, un accenno al Natale. Anzi al «Natale di Nostro Signore Gesù Cristo», come precisa il cardinale. Fuori, la coda di auto dirette verso via Roma, verso i negozi, le luci, arriva sin davanti al portone dell'arcivescovado. Giovanni Saldarini termina di leggere il suo intervento e ora parla [illegible] braccio: «Un evento unico, il capovolto della nostra storia. O è vero, o siamo matti. Se è vero, [illegible] possiamo non restare [illegible] incantati dal [illegible] significato più profondo».

E' un richiamo al «Natale giusto», al «Natale vero». Le luminarie che lampeggiano per strada trasmettono un senso di festa. L'arcivescovo dice: «C'è festa, sì, ma non gioia vera. E' un mondo senza gioia, questo. I ragazzi non sono incantati. Bisogna riscoprire il significato autentico del Natale».

La tradizionale Messa di mezzanotte sarà celebrata alla Consolata. [g. a. p.]

Giornale pds

«Il sindaco diventi [illegible] goleador»

«Occorre un patto all'interno della maggioranza che individui al più presto le [illegible] da fare, le scelte da compiere [illegible] modo [illegible] poter procedere rapidamente, e senza rallentamenti, alla loro realizzazione nei prossimi mesi». E' questo il messaggio politico che Nicola Tranfaglia, capogruppo del pds in Comune, affida alla prima pagina di «Informazione Democratica», il nuovo bimestrale della Quercia presentato ieri mattina dai vertici del partito torinese. Aggiunge Tranfaglia: «E' evidente come il pds non [illegible] pienamente soddisfatto del modo di procedere della giunta Castellani. Serve più rapidità per realizzare quattro, cinque punti programmatici: sistema dei trasporti, privatizzazioni, gestione dei rifiuti [illegible] lavoro». Aggiunge il segretario provinciale Alberto Ni[illegible]: «Dobbiamo finalizzare le opere da realizzare in questi tre anni e mezzo che [illegible] alla fine della legislatura». Poi una sollecitazione al sindaco Castellani: «Riconfermiamo [illegible] necessità di un gioco [illegible] squadra, ma è necessario che ci sia anche un goleador che segni. Da questo punto di vista il ruolo [illegible] sindaco è fondamentale».

Tranfaglia

[illegible] periodico «Informazione democratica» segna [illegible] ritorno del pds torinese nel mondo dell'informazione, a dieci anni dalla conclusio[illegible] dell'esperienza radio-televisi[illegible] e di quella della [illegible] stampata. Spiega [illegible] Tranfaglia: «Partiamo dal pds ma vogliamo parlare a tutta l'area del centrosinistra. Certo [illegible] giornale vuole dare il [illegible] di un cambiamento, della volontà [illegible] Quercia [illegible] tornare ad essere centro di elaborazione politica e culturale».

Aggiunge Nigra: «Il periodico è una scelta importante, perché punta a legare l'informazione alla formazione degli amministratori e dei quadri del partito». Non per niente l'ultima pagina del periodico ha un titolo significativo: «Istruiamoci, compagni». Conclude il segretario [illegible] pds: «Si tratta [illegible] [illegible] progetto per realizzare entro il '98 una vera e propria scuola di formazione politica prendendo spunto anche l'esperienza maturata [illegible] questi ultimi anni nel mondo cattolico». [m. tr.]

Ancora un corteo

Spaccatura nel comitato San Salvario

San Salvario di nuovo in corteo. Gli abitanti [illegible] scesi in strada per richiamare l'attenzione [illegible] sul quartiere. La manifestazione è stata promossa anche dal comitato spontaneo. Ma per la prima volta [illegible] vi ha partecipato uno dei promotori storici del comitato, Franco Innocenti.

Con Innocenti, ha abbandonato il campo anche Loredana Melle. E' sorto un piccolo giallo (non risolto) intorno al [illegible] Esponenti dell'Ulivo hanno interpretato questo divorzio come il segno di una protesta rispetto alla guida della circoscrizione (il presidente Formi[illegible] è di Alleanza nazionale, ed [illegible] sostenuto da una maggioranza [illegible] centro-destra). Si è parlato [illegible] tentativi di inserimenti di uomini del Polo all'interno del comitato.

Ma Innocenti smentisce: «Il motivo è dovuto al comportamento di un componente del comitato, con altri due colleghi ho chiesto la censura, ma è stata respinta; a questo punto, ritrovandomi [illegible] minoranza, ho dato le dimissioni».

L'episodio [illegible] di un mese fa. Venerdì scorso c'è stata un'altra vivace riunione del gruppo San Salvario, ma Innocenti non vi ha partecipato.

La richiesta di [illegible] era per motivi politici? «No - risponde -, anche se [illegible] grave che quel comportamento non [illegible] stato censurato», ma Innocenti [illegible] svela quale.

La manifestazione di ieri sera è stata anticipata da una dichiarazione di solidarietà di Alleanza nazionale in un comunicato in cui il capogruppo regionale, Agostino Ghiglia, informava della sua presenza alla guida di una delegazione. Ci sono intromissioni politiche alla base della rottura in [illegible] al comitato spontaneo? Di Innocenti si è sempre detto che in passato aveva avuto esperienze di sinistra.

«Io ho sempre respinto la partecipazione ufficiale di partiti [illegible] gruppi politici, di qualunque orientamento fossero - spiega Innocenti -, anche se poi alle manifestazioni l'on. Borghezio e Ghiglia sono venuti. Comunque, ribadisco da un mese [illegible] partecipo più agli incontri del comitato. E non [illegible] se in quest'occasione ci [illegible] stati comportamenti diversi rispetto al passato». [l. bor.]

La giunta comunale ha varato il progetto

Parking da mille posti all'ospedale Molinette

Mille posti. Le auto sistemate su sei piani, [illegible] cui due sotterranei. E' il parcheggio che sarà costruito all'interno delle Molinette. La giunta ha approvato ieri il progetto preliminare, [illegible] sarà sottoposto [illegible] Consiglio comunale.

La delibera è già stata esaminata dalle circoscrizioni San Salvario (VIII) e Nizza-Lingotto (IX); entrambe hanno dato parere favorevole.

Nel documento [illegible] definisce [illegible] verranno distribuiti gli oltre mille posti: i piani interrati e il piano terra [illegible] destinati [illegible] 691 posti auto a rotazio[illegible] per [illegible] pubblico, mentre il secondo ed [illegible] terzo piano ospiteranno 397 posteggi saranno riservati ai dipendenti dell'ospedale.

L'ultimo piano sarà invece al servizio del nuovo eliporto che verrà allestito sulla sommità della [illegible] [illegible] che sarà prevalentemente utilizzato per le esigenze dei trapianti.

Il costo complessivo è stimato [illegible] 25 miliardi e [illegible] milioni, che verranno suddivisi tra gli enti che, nel febbraio scorso, hanno siglato l'accordo di programma su questo intervento, e vale a dire Comune, Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista.

La quota a carico dell'amministrazione comunale è valutata [illegible] in 12 miliardi [illegible] 505 milioni, coperti con contributo statale e [illegible] i risultati di gestione dei parcheggi Atm.

Sarà, infatti, l'Azienda Tranvie Municipali a gestire il parcheggio, oltre a curare il progetto esecutivo e la realizzazione.

Bilancio positivo in via Balbo, unico centro Usl di questo tipo

Compie 10 anni la comunità diurna che lavora per i tossicodipendenti

Il Centro semiresidenziale diurno di via Balbo 1 (unica struttura di questo tipo a Torino) del Servizio Tossicodipendenze dell'azienda regionale Usl 4, ieri ha compiuto dieci anni di attività. Nell'87 non erano stati molti ad avere fiducia in quel programma. Allora, solo immaginare un «percorso riabilitativo» da compiere in una palazzina collocata in pieno contesto urbano, [illegible] trovava molti consensi. Oggi quello scetticismo non ha più [illegible]

Il responsabile Augusto Consoli ha dalla sua i dati oggettivi. Vediamoli in sintesi: 405 segnalazioni (105 donne); [illegible] persone inserite nel modulo [illegible] accoglienza (155 di loro sono poi passate al «modulo protratto»). Ogni anno poi, in media, [illegible] stati eseguiti: 1500 controlli clinici dell'astinenza; 150 sedute di gruppo; 950 colloqui psicoeducativi indivi[illegible]. Tutto questo, [illegible] un organico che oggi è costituito da 7 unità (quattro educatori professionali, due assistenti sociali, una psicologa convenzionata). E una capacità [illegible] inserimento massimo di 12 giovani [illegible] entrambi i sessi dai 18 [illegible] 32 anni d'età.

«Il Centro è [illegible] fatto una comunità terapeutica, dove la vi[illegible] trascorsa tutti insieme è l'elemento di base» spiega lo psichiatra Augusto Consoli. La persona che viene accolta in [illegible] Balbo è invogliata a condividere i programmi di gruppo, a [illegible] estraniarsi dalla vita di relazione. «Ogni progetto di trattamento dura in media un anno: un mese di accoglienza, tre settimane [illegible] preinserimento nel centro, [illegible] anno [illegible] inserimento vero e proprio. Infine c'è una fase durante la quale la persona viene accompagnata ed aiutata nel reinserimento nella società».

Chi [illegible] accolto, ha la possibilità di svolgere attività [illegible] vario tipo, dal manuale allo sportivo. «Con risultati molto buoni» conclude Consoli. «Rispetto alla situazione di tossicodipendenza, all'osservazione nel primo trimestre dopo la dimissione si [illegible] riscontrato un tasso di astinenza di circa il 53 per cento. Nei casi di ritorno alla droga, questo è stato meno facile e più trattabile [illegible] interventi di natura sanitaria o psicoeducativa».

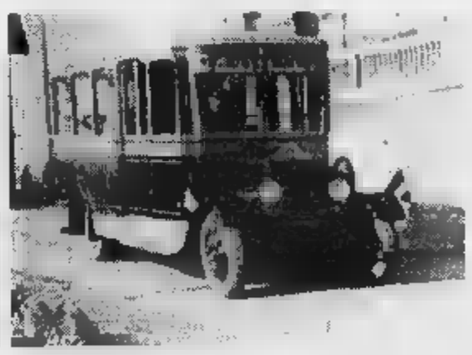
[illegible] Provera

L'azienda nacque nel 1907: l'esposizione agli Antichi Chiostri fino al 31 gennaio

In una mostra la storia dell'Atm

La nascita dei tram elettrici e il primo autobus

Una [illegible] agli Antichi Chiostri è l'ultimo atto delle celebrazioni per i [illegible] anni dell'Atm. [illegible] rassegna, inauguratasi ieri pomeriggio, ripercorre sul filo della memoria la lunga [illegible] dell'Azienda attraverso [illegible] ricca documentazione fotografica, cartoline, cimeli [illegible] reperti originali. Nella [illegible], [illegible] tappe che hanno segnato lo sviluppo del trasporto pubblico torinese. Riunite per decennio, le immagini scandiscono la nascita del tram elettrico (primi '900) e quella degli autobus, nel 1928. Fino al 31 gennaio, orario 10-19. Chiuso a Natale [illegible] Capodanno.



Il primo autobus del 1928, la linea [illegible] Ponte del Gatto Cavoretto

La paziente [illegible] bene

Operazione record per 17 ore sotto i ferri

[illegible] bene l'impiegata [illegible] Orbassano I.G., 52 anni, protagonista di un intervento chirurgico alle Molinette che, secondo gli autori, ha solo un precedente in Italia. E' stata 17 [illegible] sotto i ferri, [illegible] due operazioni che si sono susseguite [illegible] pochi giorni di distanza l'una dall'altra per l'asportazione di un tumore cervicale alla prima vertebra del rachide alto, in una posizione [illegible] difficile. I medici dell'equipe di Antonio Solini, primario di clinica ortopedica, non potevano agire in maniera tradizionale.

San Giovanni Battista

[illegible] prenotazioni [illegible] prossimo in [illegible]

Lavori in corso [illegible] sportelli chiusi, lunedì prossimo, all'ufficio prenotazioni dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Alle Molinette di corso Bramante verranno infatti aggiornati gli archivi computerizzati e questo costringerà il personale alla sospensione totale del servizio. Sportelli chiusi anche venerdì, ma solo per metà giornata: sarà possibile prenotare visite ed [illegible] mi solo fino alle [illegible] 14. Il Centro di prenotazione unica riaprirà al pubblico con il normale orario martedì mattine.

Prende forma il programma per portare a Torino e provincia i Giochi 2006

Un'Olimpiade con nove sedi

Sci in Valsusa e Chisone, ghiaccio in città

Il «grande sogno» di cui aveva parlato il presidente del Coni regionale, Alberto Ferrero, ad inizio ottobre, riferendosi alla possibilità che Torino si candidasse per ospitare le Olimpiadi invernali del 2006, ha preso forma: entro domani, infatti, il Coni regionale invierà a quello nazionale il dossier in cui viene spiegato, nel dettaglio, come il capoluogo subalpino intende proporre la propria candidatura.

Entro metà febbraio il Coni deciderà poi quale località appoggiare in sede internazionale tra Torino, Tarvisio e il Veneto: l'assegnazione definitiva da parte del Cio avverrà quindi nel settembre del '99.

Nel disegno generale di organizzazione dei Giochi, sono state individuate due aree: Torino, dove sono previste le strutture per le gare sul ghiaccio, e le valli di Susa e Chisone, che ospiterebbero tutte le competizioni con denominatore comune lo sci. Per quanto riguarda Torino, il punto cardine sarebbe lo Stadio delle Alpi, luogo preposto ad ospitare le cerimonie di apertura e chiusura.

Nella medesima area verrebbe finalmente costruito un Palaghiaccio, struttura di cui la città sente da tempo la mancanza e che vedrebbe la disputa della fase finale del torneo di hockey, il quale da parte sua si giocherebbe nelle fasi eliminatorie a Pinerolo e Torre Pellice. Passando alle discipline Fisi, Sestriere ospiterebbe tutte le gare maschili di sci alpino: la replica, in pratica, dei campionati del mondo dello scorso febbraio.

A Bardonecchia (Jeafferau e Colomion), invece, sarebbero le ragazze. Fondo, biathlon e combinata nordica potrebbero trovare ospitalità in Val Troncea (Pragelato) o in Valle Argentera (Sauze di Cesana), su una pista da tracciare. Per bob e slittino si ipotizza la costruzione di un impianto ad Oulx, in frazione Beaulard, così Bardonecchia vedrebbe la nascita di un trampolino per il salto.

Il quadro viene completato da sci acrobatico e snowboard, indirizzati a Sansicario sulla pista Soleil Boeuf.

Le trentamila persone previste, tra atleti, dirigenti e volontari, sarebbero ospitate da tre villaggi olimpici: due a Torino - zona Lingotto e stadio -, che verrebbero successivamente riutilizzati come campus universitari, ed uno a Bardonecchia. I teatri Regio e Carignano, la palazzina di caccia di Stupinigi e la reggia di Venaria rebbero la prestigiosa cornice dei cerimoniali che avvenirebbero come le Olimpiadi richiedono.

I costi? Il pareggio in bilancio, da raggiungere attraverso sponsor, diritti televisivi ed altro, è previsto intorno agli 870 miliardi, 350 dei quali utilizzati per la costruzione di impianti sportivi ed infrastrutture che rimarrebbero a disposizione della comunità alla chiusura delle gare.

Domenico Latagliata

Universitari scatenati sul piano organizzativo e tecnico

Domenica regionali di cross Il Cus vicino alla star Hissou

Grande attesa per il Campionato regionale individuale di cross, terza prova del Trofeo Piemonte, che si terrà domenica al Parco Colonnetti, di fronte agli impianti di via Panetti. Previsti circa mille partecipanti. Tra i favoriti, Zitouna, Brignone e Santachiara, accanto ai rappresentanti dell'Asics Turin Marathon Andrea Becchio e Walter Durbano. segnalare che le iscrizioni si ricevono entro le 19 di venerdì presso la sede del di via Braccini 1.

manifestazione, organizzata in collaborazione con l'Atletica Ivrea e la Circoscrizione 10, è stata presentata ieri nella sede del Cus Torino. Un'occasione per far anche la nuova squadra atletica leggera.

Innanzitutto sembrano bene avviate le trattative per in formazione, il prossimo anno, la stella del cross mondiale, il marocchino Sélah Hissou. Riccardo D'Elicio, responsabile del Cus Torino, ha confermato l'interessamento per Hissou spiegando nel contempo che l'atleta, in questo momento, si trova a Marrakech per prepararе i mondiali di cross che si ter- . E per capire quale importanza rivesta questa manifestazione per le autorità marocchine, a Hissou e ad altri tre campioni è stato addirittura ritirato il passaporto.

A rinforzare la rappresentativa maschile, che disputerà serie A, sono arrivati tra gli altri l'ostacolista Volturara, il velocista Chiapperini, marciatore Palumbaro, l'ottocentista Turini e mezzofondista Della Braida. In campo femminile, accanto alla punta di diamante Sabrina Varrone, nona agli Europei cross, ci saranno anche la lanciatrice Godino, l'ostacolista Maggis e la saltatrice in alto Luciani.

Da non dimenticare la «vecchia guardia» formata da Roberto Marangon (100 e 200), Abderrahim Zitouna (5000), Luca Gaido (disco), Paolo Agujaro (martello) e, tra le ragazze, Michela Scuto (martello), Rossana Capone (asta) e Sara Ferroglia (1500).

[d. l.]

SPORT

calcio uguale per tutti»: questo slogan accompagna il calcio 5 intitolato a Flavio Musso, e che vedrà in campo venerdì (Palacalcetto delle Alpi, No- 30, Venaria) sei rappresentative particolari. Tra i giocatori, che atleti ex atleti di comunità terapeutiche. Iscritte (inizio alle 10, finali dalle 14) Villa Cristina, Biella, Settimo, Usl 3, Cuneo e Arcobaleno. Un trofeo verrà consegnato dall'arbitro internazionale Alfredo Trentalange al giocatore più «rappresentativo»: non necessariamente il migliore.

ECCELLENZA. Si disputa oggi (ore 20,30) il recupero Saluzzo-Volpiano della 12ª giornata andata del torneo di Eccellenza, girone B, sospeso per nebbia.

FERRINI. Inaugurato ieri Pino Torinese club Ferrini. Oltre 70 gli iscritti. All'inaugurazione presenti la signora Mariuccia Ferrini, con i figli Amos e Cristina una delegazione granata Vieri, Dorigo e Citterio.

PALLAVOLO. Nella Coppa Italia di B, domani la Kappa Cus Torino impegnata sul campo del Busca. Tra le donne Giletti Gattinara di scena oggi a Ciriè alle 21 in via Prever contro il Bongiovanni Cafasse, unica torinese in lizza. Sabato, big match B1: la Kappa ospita a Collegno (ore 17, palasport) la capolista BM2 Asti.

FESTA. Sabato 20, dalle 18 alle 24, al Palasport di parco Ruffini (ingresso gratuito), la Palmar (A2 femminile) e Kolbe (D maschile) organizzano una festa di Natale con gli alunni delle scuole cui due società fanno reclutamento. Alle 21 incontro campionato tra Palmar e Brescia.

CALCETTO, TORO E POMEZIA. Sabato per la 15ª di A di calcio a cinque, Torino sarà di scena a Pomezia. In B, big match ad Aosta tra Eurotravel e il capolista Cesana. Il Cotrade, l'altro leader della classifica cadetta, sarà ospite del Manzano.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

EQUITAZIONE

Interregionale formula 3 e formula (ostacoli) None (Horse Bridge Club). Vincitori. Cat. A 2 precisione: ex E.Giacometto, M.Negri, F.Cerutti, I.Serena, C.Maslero, E.Graziano, G.Schieroni, C.Zeppegno, M.Canella, G.Ferrocchio. A equitazione: E.Reimondo. pony: A.Botto. A 3 precisione: ex aequo P.Galbiata, A.Gilardi, E.Gortier, R.Ciliberti, E.Gardiol, V.Panziero, A.Musso. A 3 equitazione: P.Giannatempo. C 1: G.F. Portolecchia (Hermes); C 2: C.Ferraro (Belle); C 3 primo grado: S.Listello (Iris); secondo grado: J.P.Florial (Jerry).

NUOTO

cat. Maschile: A. Onida (Centro Ginnastico). Femminile: 1. G. De Finis (Centro Ginn.).

JUDO

Campionati italiani assoluti a Ostia. *Maschile.* Kg 65: 5. P.Toniolo (Akiyama Settimo). Kg 71: 3. F.Giorgi (Centro Ginnastico To); 5. R.Toniolo (Akiyama Settimo). Kg +95: 3. N.Galante (Centro Ginnastico). *Femminile.* Kg 52: 3. L.Romzani (Dragona Santena). Kg 56: 1. L.Zimbaro (Akiyama Settimo). a squadre (3 pesi) Osila. Classifica: 1. Centro Ginnastico; 2. Centro Ciriè; Akiyama Torino, Akiyama .

TIRO ARCO

Interregionale indoor a Lessolo (Arcieri Canavese). Vincitori. Divisione Olimpica, primo assoluto campo maschile Marco (Arcieri Città della Paglia, Valmadonna, Alessandria), in campo femminile Orietta Zorzettig (Tuc-Un, Strambino), entrambi seniores; juniores maschile: Maurizio Munari (Arcieri Valle Susa, Borgone); Allievi maschile Giovanni Musso (Tuc-Un,); ragazzi maschile: Davide Gentilucci (Iuvenilia, Torino); ragazzi femminile: Elena Pacielio (Arca, Alpignano); giovanissimi maschile: Meinardi (Iuvenilia); giovanissimi femminile: Monica D'Andrea (Iuvenilia). Divisione Arco Nudo, senior maschile: Ugo De Agazio (Tuc-Un, Strambino); senior femminile: Alida Andreis (Tir a la Mira, Giavano); veterani: Giuseppe Saltero (Arcieri Pino Torinese). Divisione Compound, maschile: Antonio To- (Arca, Alpignano); senior femminile: Silvia Sambin (Società del Sentiero Selvaggio, Rivodora Baldissero); junior maschile: Alessandro Monni (juvenile); junior femminile: Fiammetta a (juvenile); veterani maschile: Luigi Maddaleno (Sentiero Selvaggio); veterani femminile: Maria Silvana Bovero (Arcieri Dora, Ozegna Canavese). Torneo a squadre, Olimpica senior femminile: Arcieri del Canavese (Cena, D'Angelo, Minucci); junior maschile: Arcieri Valle Susa (Munari, Fomeris, Braida). Divisione Compound, senior maschile: Arcieri Pino Torinese (V. Ciampolillo, R. Ciampolillo, G. Ciampolillo); veterani maschile: Società del Sentiero Selvaggio (Maddalono, Minori, Minari); junior femminile: Iuvenilia (Scarzella, Repetti, Cristiani) con record e categoria 1577 punti.

HOCKEY GHIACCIO

B (10ª): Valpellice(Varese-12-3 (Berti 4, Silcego, Donato 2; Ermacore, Agli, Duglio, Costanzovi 1); Chiavenna-Milano 9-2; Falchi-Bergamo 4-6; Como-Lariana 6-0. *Classifica:* Como 26; Valpellice, Falchi 21; Bergamo 19; Chiavenna 15; Varese 8; Milano 3; 1. 12. Varese-Valpellice 11-5 (Negrin 2; Salati, Cotta Morandini, Barale).

Famila fa conveniente la festa

dal 17 al 24 dicembre

Sempre aperto!

STOCK bott. cl. 75 11.500 LIRE

GRANA PADANO stagionato al kg. 14.900 LIRE

SPUMANTE CONTE DI CAVOUR cl. 75 5.700 LIRE

ASTI CINZANO cl. 75 5.900 LIRE

FAMILA CONVIENE SEMPRE.

• CHIERI Via Buschetti, 4

• POIRINO bivio S.S. Torino Asti - Alba

• RIVALTA Via I° Maggio, 124 FIAT

• BRANDIZZO Via Volpiano 68

Dopo Moncalieri, Ivrea e Pinerolo in funzione uno sportello per 36 Comuni

Camera di commercio decentrata

Aperto nuovo ufficio a Settimo

Un nuovo indispensabile servizio è attivo da ieri mattina a Settimo Torinese. E' tratta dell'ufficio decentrato della Camera di commercio di Torino, ospitato in via Verdi 8. E' stato inaugurato, ieri mattina, alla presenza del presidente Giuseppe Pichetto, del sindaco di Settimo Giovanni Ossola, dei rappresentanti del Consiglio comunale e delle associazioni di categoria operanti nel territorio.

Ufficio che va ad aggiungersi a quelli già funzionanti a Moncalieri, Ivrea e Pinerolo e che dovrebbe, almeno questo è l'intento, coprire l'area che va da Settimo al Basso Canavese ai centri della collina chivassese e [illegible] efficacemente le imprese facendo risparmiare tempo e risorse ed evitando spostamenti per le numerose pratiche necessarie alla vita delle aziende.

Presso gli sportelli della sede di Settimo sarà, infatti, possibile da ora in poi effettuare tutte quelle pratiche che prima potevano essere espletate soltanto nella sede torinese: dall'iscrizione al registro delle imprese, alla cessazione di attività, dalle visure certificati, alla vendita, alle domande d'esame, solo per citarne alcune. Sono trentasei i Comuni che potranno beneficiare del servizio offerto dal nuovo ufficio: Baldissero, Borgaro, Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Calsaborgone, Caselle, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Cavagnolo, Chivasso, Cinzano, Druento, Gassino, Lauriano, Leinì, Lombardore, Marentino, Montaldo Torinese, Montanaro, Monteu da Po, Pavarolo, Rivalba, Robassomero, San Benigno, San Maurizio, San Mauro, San Raffaele Cimena, San Sebastiano Po, Sciolze, Settimo, Torrazza Piemonte, Venaria, Verolengo, Verrua Savoia e Volpiano.

Questo l'orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e il martedì e giovedì anche dalle 14,30 alle 15,45. I recapiti telefonici sono 011/5714500/1/2.

Il numero del fax (011) 5714.506.

[n. ber.]

«Troppi infortuni sul lavoro»

Sono troppi gli infortuni sul lavoro a Settimo Torinese. Il Comune può far qualcosa per difendere la salute e l'incolumità fisica dei suoi cittadini? L'inquietante interrogativo è approdato sui banchi dell'ultimo Consiglio comunale. A sollevare la questione i rappresentanti di Rifondazione comunista che hanno presentato una mozione la proposta di istituire una commissione comunale. Commissione che, almeno queste erano le intenzioni dei tre esponenti comunisti, si impegni ad effettuare una mappatura precisa delle aziende a rischio, ma che soprattutto sia una specie di punto di riferimento per i lavoratori e di stimolo agli enti preposti al controllo. La mozione ha diviso il Consiglio la [illegible] maggioranza, ma alla fine è stata respinta.

Il presidente Giuseppe Pichetto

Appoggio esterno di Rifondazione

Novarino ha scelto la nuova squadra

A due settimane dalla vittoria, ieri mattina, Carlo Novarino, sindaco di Moncalieri, ha reso ufficiale la sua squadra: la nuova amministrazione può [illegible] i lavori ed è già fissata per domani la prima riunione del Consiglio comunale.

Sono tre gli assessorati riconfermati nella seconda giunta Novarino: rimangono immutate le deleghe per Enzo Bauducco (Servizi alla persona e Sport), candidato nella lista «Area Viva», per Umberto Franconi (Sviluppo locale, Artigianato, Industria, Agricoltura, Commercio e Turismo), candidato nelle file del pds, e per Maria Giuseppina Puglisi (Formazione culturale e scolastica, politiche giovanili), pidiessina.

Nuovo incarico per Roberto Lombardi, ex presidente di Italia Nostra, di area verde, che eredita le deleghe di Laura Cima (Ambiente, Ciclo dell'acqua, Nettezza Urbana, Trasporti). Un [illegible] nuovo anche per il vicesindaco, con delega alle Risorse Economiche, al Bilancio e al Patrimonio: l'incarico [illegible] a Salvatore Scancarello, dei Socialisti Italiani. Mentre suscita già polemica l'assessorato assegnato a un popolare, Renato Vezzari (Urbanistica, Territorio e Lavori Pubblici).

«Il ppi di Moncalieri non gradisce la nomina del sindaco: «E' un'imposizione - ha riferito Doriano Begheldo, candidato a [illegible]daco dei popolari -: un tentativo in extremis di dare vita all'Ulivo. Ma nessuno di noi conosce Vezzari». Ieri mattina il partito di Begheldo ha divulgato un comunicato stampa: «Solo i rappresentanti voluti dalla [illegible]ra assemblea - dice il documento - saranno riconosciuti come portavoce dei valori che abbiamo proposto agli elettori in campagna elettorale».

Rifondazione comunista, invece, rimane fuori dalla giunta: «Il gruppo ha scelto di dare un appoggio esterno - ha dichiarato Novarino -. Una scelta legata a rotture interne al partito di Moncalieri». Ma, a questo proposito, nessuno ha ancora voluto rilasciare dichiarazioni ufficiali.

BIANCA & NERA

[illegible] PATRIMONIO. La Compagnia ha presentato il primo volume della collana «Quaderni dell'Archivio Storico San Paolo» intitolato «I Censi presso la Compagnia di San Paolo nei secoli XVIII e XIX», nato dall'approfondimento della tesi di laurea in Giurisprudenza di Paola Giordano.

[illegible]. La «Lega Nord per l'indipendenza della Padania» scrive che «contrariamente a quanto pubblicato il 16 dicembre non ha mai sottoscritto la mozione presentata al Consiglio Comunale di Torino sull'Aeroporto, che ha avuto inizialmente solo la sottoscrizione di un consigliere, a puro titolo personale». Aggiunge che «nell'articolo pubblicato l'11 dicembre si fa riferimento alla sottoscrizione [illegible] ordine del giorno sull'Authority formulato dai capigruppo: vengono elencati, stranamente manca quello della Lega che non solo [illegible] firmato, ma anche ottenuto varie modifiche del testo».

CENTRO RICERCHE. Il Centro Studi Regia e Legambiente Piemonte comunicano che domani dalle ore 15 alle 17 presso l'Aula Magna dell'Itis Avogadro, si terrà l'inaugurazione del laboratorio dimostrativo delle tecnologie per il risparmio energetico. Comprende collettori solari passivi, un impianto fotovoltaico e altre apparecchiature.

INFORMAZIONE. «Strutture sanitarie private: quale legge per regolamentarle?». Se ne parla oggi alle 11,30 nella sede del Gruppo [illegible]iliare regionale di Rifondazione comunista, in via Santa Teresa 12.

CERTO. «Quante è la competitività. L'evoluzione del mondo produttivo con con Iso 14001». E' il tema del convegno organizzato dalla Certo Srl oggi alle 17 in via Fanti 17.

[illegible], CONCERTO. E' in programma per sabato, ore 21, nel salone sottochiesa di San Giuseppe Artigiano a Settimo il concerto di Natale, organizzato dagli Amici della musica. Artisti della Rai e del Teatro Regio di Torino si esibiranno ne «Le immortali», romanze ed arie celebri tratte da Verdi, Rossini, Mascagni, Donizetti ed altri celebri compositori. L'ingresso è gratuito.

[illegible]. Sabato, [illegible] 16, nella parrocchia di Gesù Maestro, premiazione delle opere partecipanti al primo concorso-mostra «Il presepio». Verranno esposti al pubblico i lavori.

Collegno, un servizio per i bimbi da 0 a 6 anni

Al «Nido Arcobaleno» niente vacanze natalizie

Collegno offre un [illegible] servizio per bambini in età compresa da zero a sei anni, nel periodo di chiusura delle scuole materne e degli asili nido per la festività natalizie.

Le famiglie che non hanno la possibilità di usufruire di giorni di vacanza, potranno accompagnare i bambini presso il Nido Arcobaleno, in via Fiume 26, tra Natale e Capodanno (compreso il 24 dicembre) e dal 2 al 5 gennaio '98.

E' quest'anno un servizio sperimentale promosso dall'amministrazione [illegible]nunale, che assicurerà l'animazione educativa dalle 7,30 del mattino alle 19,30, [illegible] l'impiego di educatori specializzati di una Cooperativa convenzionata con il Comune.

Le tariffe giornaliere a carico delle famiglie variano a seconda dell'età dei bambini e dell'orario di frequenza.

Per gli iscritti agli asili nido il costo è di 35.000 lire fino alle 16.30 e di 60.000 lire fino alle 19,30, oltre a 6550 lire per il servizio di refezione scolastica.

Per gli iscritti alle scuole materne [illegible] tariffa [illegible] a [illegible] lire o 60.000 lire al giorno, in base all'orario richiesto, oltre al pagamento del buono pasto.

[gr.lon.]

Il sindaco D'Ottavio: serve una commissione

Discarica di Barricalla «Intervenga la Regione»

«Finora non abbiamo mai alzato le barricate contro la discarica di Barricalla. La Regione, quindi, deve sforzarsi di venire incontro alle nostre esigenze». Il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, replica alla delibera regionale che autorizza l'ampliamento della discarica industriale con [illegible] serie di richieste rivolte [illegible] i disagi causati da [illegible] struttura più grande. «Innanzitutto - precisa D'Ottavio - chiediamo l'insediamento di un'apposita commissione [illegible] con un esperto del [illegible] Comune. Fondamentali sono [illegible] che un progetto di recupero della zona e la garanzia che venga migliorata la viabilità per favorire un meno caotico [illegible] alla discarica». [illegible] c'è anche un aspetto più prettamente economico. Il sindaco ritiene infatti indispensabile ottenere, un po' a titolo di risarcimento, il 10 per cento delle azioni Barricalla e il pagamento di 10 lire per ogni chilo di materiale smaltito.

BONIFICA «ROBERT ROSS». Dieci giorni di tempo, per bonificare l'area nella quale sono stati sotterrati decine di fusti di rifiuti quasi certamente tossici. E' l'ordinanza che il sindaco di Strambino, Matteo Garetto, ha notificato ieri alla «Robert Ross», l'azienda che produce zerbini e passatoie, finita nei guai con la giustizia dopo il ritrovamento di rifiuti speciali in un terreno sul retro dei capannoni.

Collegno, esposto

Campo nomadi, la magistratura apre un'inchiesta

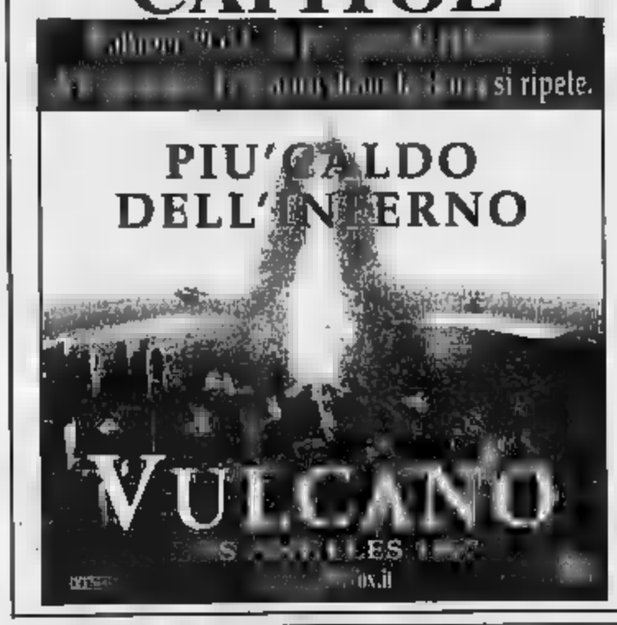
Interverrà la magistratura, a Collegno, per far luce sulla costruzione delle «villette» nel campo nomadi di via della Berlia. I consiglieri comunali di Forza Italia, Al[illegible] Nazionale e Lega Nord hanno, infatti, presentato esposto alla procura della Repubblica presso la pretura di Torino per denunciare il possibile abuso edilizio all'interno dell'area occupata dai Rom. Il capogruppo consiliare di Forza Italia, Monica Della Valle, ribadisce: «Possibile che il sindaco non si renda conto che i nomadi stanno esagerando? Dovevano abitare in roulotte o in bassi prefabbricati, e invece si stanno costruendo delle [illegible] multipiano».

Assunte come «socie»

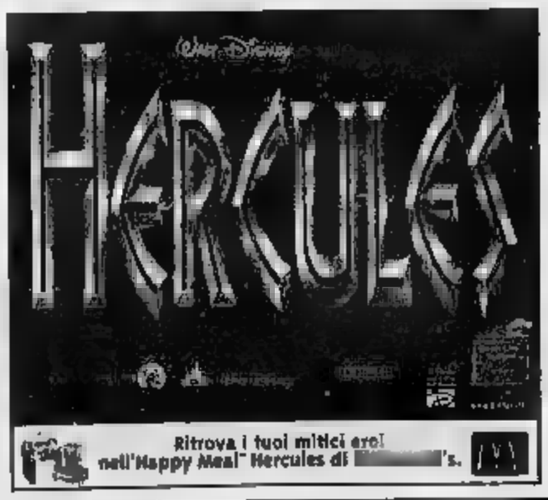
Venaria, protesta di nove cuoche

Nove addette al servizio cucine dell'ospedale di Venaria rischiano [illegible] rimanere senza lavoro. L'allarme l'hanno dato proprio loro dopo aver ricevuto una lettera di licenziamento, fissato [illegible] prossimo 31 dicembre, dalla Sodexho, la ditta che per dodici mesi ha [illegible] in gestione l'appalto. «Da nove anni siamo sempre state integrate - dicono -; ora l'appalto se lo è aggiudicato una cooperativa e al [illegible] non siamo state confermate». Getta [illegible] sul fuoco il direttore amministrativo [illegible] dalla Asl 6 Sergio Bertona: «Saranno assunte come socie-operaie e non [illegible] dipendenti. Cambierà la posizione legale, non lo stipendio».

CAPITOL



adua - DORIA
eliseo



MEDUSA FILM
OLIMPIA

«E' forse il capolavoro del regista». (T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

«Il [illegible] bellissimo film di PEDRO ALMODOVAR... "noir" erotico e autoironico». (I. Bignardi - LA REPUBBLICA)

«Scritto, costruito, girato e recitato benissimo. Molto riuscito, commovente e divertente». (L. Tornabuoni - LA STAMPA)

CIAK DOLBY DIGITAL IDEAL
L'EVENTO COMICO DELL'ANNO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

AMBROSIO
Il fascino di JEREMY IRONS, la bellezza di GONG LI, in [illegible] splendida storia d'amore sfumata di esotismo

Domani AL KING

INDIMENTICABILE
1873
[illegible]
STREPITOSO SUC[illegible]
PARCO DELLA PELLERINA
TEL. 7496336
TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI
ORE 16.30 E 21.15
DAL 20 NOVEMBRE AL 21 DICEMBRE
CIRCO RISCALDATO - AMPIO PARCHEGGIO
VISITA AL GRANDE ZOO DALLE ORE 10

PK publikompass
[illegible] Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. (011) 668.52.11

DOMANI AL
lilliput
UNA FOLLE STORIA D'AMORE

Al Massimo Due e Tre, da oggi due rassegne dedicate all'Italia e agli Usa

Anni 50, un'epoca al cinema

In alternativa l'avanguardia americana

Ventitré film per illustrare un'epoca. Si apre oggi al Massimo Due, via Montebello 8, la rassegna **Millenovecento50 - Il cinema italiano e metà del secolo** organizzata dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in collaborazione con gli assessorati per le Risorse Culturali e la Comunicazione del Comune e alla Cultura della Regione. Si legge sulla presentazione dell'iniziativa: «Il 1950 non può che essere un anno simbolico. A mezza via tra il vecchio e il nuovo, tra l'Italia ancora largamente contadina e l'Italia già ben avviata sulla strada dell'industrializzazione, tra ricostruzione e boom, in cui la Resistenza sembra ormai lontana e il potere democristiano appare un destino ineluttabile. Ripensandoci adesso, è come se il '50 sia stato un anno fuori del tempo».

Quattro i film in cartellone oggi: «Il brigante Musolino» di Mario Camerini con Silvana Mangano e Amedeo Nazzari interpreti dell'adattamento cinematografico della storia del brigante siciliano, alle 16,30; «Tormento» di Raffaello Matarazzo con Amedeo Nazzari sulle vicissitudini di una ragazza che fugge a Milano dal fidanzato, alle 18,30; «Prima comunione» di Alessandro Blasetti con protagonista Aldo Fabrizi, alle 20,30; e «Vita da cani» con lo stesso Fabrizi e Gina Lollobrigida alle 22,30. Domani vengono invece proposti «Donne non manca il classico budino di Natale. E da bere? Birra, naturalmente, e quella niente male dei Conti Lobkowicz.

Un'immagine simbolo del cinema italiano nel periodo del realismo post-bellico

nome» di Geza Radvanyi alle 16,30, «L'edera» di Augusto Genina due ore più tardi, «Il cielo è rosso» di Claudio Gora alle 20,30, «Domenica d'agosto» di Luciano Emmer alle 22,30. La rassegna è in programma sino a lunedì dicembre. L'ingresso a tutte le proiezioni è libero. Da segnalare, venerdì alle 22, incontro a cui partecipano Stefano Della Casa, Nello Pacifico, Baldo Vallero.

Il Museo Nazionale del Cinema propone inoltre da stasera al Massimo Tre, via Montebello 8, una retrospettiva sul cinema d'avanguardia americano dal titolo **Arte americana nelle collezioni del Museo Nazionale del Cinema**. L'inaugurazione è alle 20: Paolo Bertatto, curatore della rassegna, introduce la proiezione del lungo (dura ben 263 minuti) film «The Art of Vision» realizzato da Stan Brakhage tra il 1961 e il 1965. L'ingresso è a inviti.

Nei prossimi giorni sono in cartellone i lavori di altri autori di rilievo nel campo del cinema d'avanguardia statunitense come Kenneth Anger e Jonas Mekas. Spicca, domani alle 21, il lavoro di Anger dal titolo «Inauguration of the pleasure dome». La rassegna prosegue sino a lunedì dicembre, i biglietti d'ingresso costano 7 mila lire. [d. ca.]

NACQUE A TORINO

Un libro e una minirassegna cinematografica per le «Giornate Internazionali 1997». L'iniziativa, promossa da Agartha in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura di Regione e Comune e con l'Università di Torino, indaga, nella presente edizione, sul rapporto tra cultura femminile e cinema degli esordi. La manifestazione si inaugura oggi alle 16,30 al Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27) con la presentazione del volume **Le fabbriche della fantasticheria**, edito da Testo & Immagine. Firmato da Valerio Castronovo, Ida Fabri, Carlo Fruttero, Franco Prono, Franca Sarale e Liborio Termine, il volume «raccoglie gli atti di nascita del cinema a Torino». «Per la prima volta, infatti, vengono pubblicati i documenti costitutivi di tutte le case di produzione cinematografiche torinesi che rappresentano un capitolo importante nella storia economica del Piemonte». Intorno una rievocazione dell'atmosfera in cui si sviluppò il cinema a Torino offerta dai contributi di Fruttero e Castronovo. In tema, una serie di film «Archetipi femminili nel cinema», al dipartimento discipline artistiche dell'Università (informazioni al 562.55.22). Si comincia oggi alle 19 con «Cenere» con Eleonora Duse (1917) e «La nave» con Ida Rubinstein (1921). Seguono, sino al 22, «Il fuoco» di Pastrone con Pina Menichelli e «Il fauno» di e con Febo Mari. [a. fr.]

VESPA E I SEGRETI D'ITALIA

Presentato l'ultimo libro «La sfida»

«La sfida» di Bruno Vespa, l'ultimo libro che il giornalista Rai ha pubblicato con Mondadori, ha concluso ieri alle 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, il ciclo d'autunno de «I martedì sera». Dinanzi a un fitto pubblico, riunito in via Fanti 17, Vespa è stato accolto dal presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle. Quindi, stimolato dalle domande di Gad Lerner, ha ripercorso il suo «viaggio nei segreti dell'Italia che cambia». Quasi un romanzo, ma fatto di cronaca vera. Domanda: «Quanto contano i retroscena per capire la politica italiana?» Risposta: «Sono importanti se non pettegolezzi...». Poi, in crescendo tante altre spiegazioni. Il filo conduttore della politica italiana che, per Vespa sono «i giochi di D'Alema, che cerca di avere sempre un ruolo istituzionale. Ma mi domando: c'è un filo conduttore? E c'è me lo sono perso...». Torino, nei discorsi di Vespa, entra con la domanda di uno spettatore: «Come viene visto il malessere di questa città nella stanza dei bottoni di Roma?». Risposta: «Nell'immaginario italiano è difficile credere che Torino abbia dei problemi. La si considera un mondo strutturato, ricco e consapevole, da sempre in grado di parlare con Roma. Ma se così non è ho la sensazione che a Torino manchi il marketing politico...». Infine una risposta su se stesso, conduttore e giornalista. «Se dico le mie idee in tv mi crocifiggono. Perché, come Lerner mi ha ricordato, rappresento l'istituzione. Io debbo farmi perdonare, a volte e per qualcuno, di non morto. Quindi, per me, è importante non dare mai una mia interpretazione. Altrimenti ciò che dico finisce in una interrogazione parlamentare».

DOVE andiamo

E' in programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento de «Le di Figaro» di Mozart. Dirige Evelino Pidò. Inizio 20,30.

Serata natalizia al Deo Café Music, corso Sebastopoli 202/b: protagonisti il tenore Giovanni Bresciani, Andrea Musso al pianoforte, l'attore Luigi Di Cesare e la ballerina Simona Maggi. S'inizia alle 22.

Al Cardinal Massaia (via Cardinal Massaia 104), concerto alle 21,15 di Cavalet al flauto e Claudia Van al pianoforte. Brani di Casella, Longo e Rota.

Stasera alle 21 nella Chiesa dell'Annunziata, via 45, il Coro Edelweiss esegue brani del suo repertorio (confluiti anche in un disco), per raccogliere fondi a favore del Gils (Gruppo italiano per la lotta alla sclerodermia). E sempre alle 21, nella chiesa di Santa Giulia (piazza Santa Giulia), per il Centro Frassati, Alfonso Mosesti e la figlia Cecilia presentano alcune pagine violinistiche di Mozart e Beethoven.

Il Teatro Matteotti di Moncalieri ospita questa sera alle in messa in scena dello spettacolo «Lo zen e l'arte di scopare» di e con Jacopo Fo. I biglietti d'ingresso no (ridotti a 15 mila).

Seconda sera all'Alfieri per la rassegna «Per farvi ridere»: protagonista, a partire dalle 21, David Riondino.

E' in programma questa sera al Romano l'anteprima del film «Sette anni in Tibet» di Jean-Jacques Annaud con Brad Pitt. Appuntamento alle 20. Organizzano Cesmeo, Cecchi Gori e Stampa. Ingresso a inviti.

MANGIAR BENE

a cura di Ballone

All'Osteria Hermada

I pieni boemi in tavola

Stavolta non parliamo di un ristorante per dire quello che ci ha offerto, bene o male, nel menù. Ma ci soffermiamo su la **Premiata Osteria Hermada** per descrivere una cena che questo simpatico locale si appresta a fare. Domani sera, dalle ore 20, il Centro Culturale Ceko Italiano organizza un convivio tutto boemo presentando ai palati di casa nostra ricette che per molti saranno completamente nuove. Già l'aperitivo è insolito: si tratta di tredici erbe in infusione con la nota acqua minerale di Carlsbad. Poi, fra gli antipasti ci sarà il gustoso prosciutto affumicato di Praga mentre i porcini della Selva Boema contribuiranno a confezionare la tipica crema che rappresenta un primo prelibato per i buongustai della Mitteleuropa. Siamo ai secondi: i boemi propongono involtini di manzo accompagnati dai canederli, un piatto, questo, che da secoli manda in giuggiole i raffinati praghesi. I formaggi si presentano con l'Edam (si, c'è pure nella Repubblica ceka oltre che in Olanda)

Piazza Hermada
I boemi di Torino
organizzano domani
una cena tipica
Prezzo: 45 mila bevande
Tel. 011/819.05.41

Da stasera a sabato al Palastampa, Piccolo Regio e Pavone Canavese

Tre protagonisti sotto la Mole

Bersani, Giorgia e Gloria Edwards

Samuele Bersani, cantautore bolognese pupillo di Lucio Dalla e amatissimo dalle adolescenti, è in concerto stasera al «Jammin'» di Pavone Canavese (via Torino 24/1, ore 22). Tornato di recente alla ribalta con un album che porta il nome, il terzo di una carriera breve ma già ricca di successi.

Bersani sarà poi protagonista della lunga festa gratuita in programma sabato 20 al Palastampa in conclusione della giornata di studi dedicata ai traumi cranici: lo spettacolo - che sarà a ingresso libero e gratuito - avrà protagonista, al fianco di Bersani, anche **La Pina** con gli **Our**. Il presentatore sarà il noto cabarettista Cesare Vodani.

Ma il Palastampa aprirà i battenti anche venerdì 19 per ospitare il concerto di **Giorgia**: la cantante romana, rilanciata alla grande dall'album «Mangio troppa cioccolata», che segna una svolta nella sua carriera dopo gli incerti miti «Come Thelma & Louise», salirà sul palcoscenico alle 21. I biglietti

Samuele Bersani

costano - compresi i diritti di prevendita - 45, 40 e 30 mila lire a seconda dell'ordine di posti (tutti a sedere) e si possono acquistare da Rock&Folk, Box Office Ricordi, Poma, Mariposa, New Music, Hot Point, Disco Shopping, Caffè Marconi, Videomusic, Bazar delle Chitarre, L'Elite 5, Casa del Palastampa, Top Music, Bar della Piazza, Casa del Caffè in piazza Sabotino, Tabaccheria Zugnoni, Veco, Queen Music, Bar Martina al Continente; Disco Shop (Settimo), Disco Star (Grugliasco), Magic Bus (Pinerolo), Bivio Tours (Ivrea), Alberghina (Rivoli), Veco (Avigliana) e altre consuete rivendite in provincia. Il concerto è organizzato da Paolo Piccardo.

Domani sera, invece, i riflettori si spostano sul Piccolo Regio (piazza Castello 215) dove alle 21,15 si esibisce la vocalist afroamericana **Gloria Edwards**, accompagnata dal suo quartetto, nell'ultimo concerto torinese della bella rassegna «Blues al femminile», organizzata dal Centro Jazz. La associazione varerà, dal 17 gennaio, un altro cartellone: all'insegna «Linguaggi jazz» si esibiranno infatti musicisti italiani e stranieri di prima grandezza, da Tim Berne (24 gennaio) a Steve Coleman (21 febbraio), da Steve Lacy (7 febbraio) a Gary Peacock (21 marzo). [g. fer.]

Orchestra Rai

Ultimo atto per Sigfrido e Brunilde

Siegfried atto terzo. Domani alle 20,30 e sabato alle 21, al Lingotto, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai chiude la triade di concerti wagneriani di questo esaltante dicembre. Il soprano Carol Yahr sostituirà nel ruolo di Brünhilde l'indisposta Sabine Hass; gli altri solisti saranno Stig Andersen (Siegfried), Katia Lytting (Erda) e Alan Titus (il viandante). Da ricordare inoltre che oggi pomeriggio alle 17,30, nella sala di rappresentanza dell'Auditorium Rai in piazza Rossaro, il professor Sergio Sablich leggerà e commenterà il testo poetico del terzo atto.

Sempre oggi alle 21 in Conservatorio per la «Domenica e oltre», l'Unione Musicale presenta un nutrito gruppo di valenti solisti (tra cui Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Daniele Damiano, Giuliano Carmignola e Francesco Manara). Sono in programma alcune pagine di grande bellezza anche se di non frequente esecuzione, di Mozart, Hindemith e Schumann. [l. o.]

MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

Prosegue fino a sabato 20 al Teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 20,45) il recital del cantautore astigiano Luigi Cilumbriello intitolato «Concerto per banditi, comete e conchiglie». Lo spettacolo unisce canzoni Cilumbriello momenti più prettamente teatrali.

In occasione dei festeggiamenti per i venticinque anni della legge sull'obiezione di coscienza, stasera alle 21 al «Naxos» piazza Guala 147 si tiene una festa (a inviti) con Cesare Vodani, già Archilla e i Figli di Guttuso.

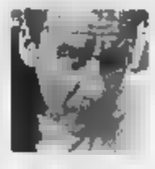
Il pianista jazz americano John Donaldson è in alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) accompagnato da un gruppo italiano formato da Massimo Camarca (basso), Giulio Camarca (chitarra), Alfredo Ponissi (sax) e Maurizio Planker (batteria). Replica domani alla stessa ora, sempre alla «Divina Commedia».

Al «Caffè Rossini» (corso Regina Margherita 80, ore 22) stasera cover con il Cyrill Mautrei duo; i Flame, interessante gruppo rock di Ravenna, sono in to stasera dopo le 22 al «Café Blue» (via Valprato 68).

Concerto jazz al «Mary Giò» (piazza Montanaro 66, ore 22) con i Jazz Jive; jam session (non solo jazzistica) al «Didgeridoo», il pub «australiano» di via Massari 240/36 (ore 22).

Ancora stasera, alle 22 alla «Rata Vuloira» Candia Canavese (via Aosta 1), musica West Coast con il Trio Baracca.

PAOLO CONTE



Si sono aperte le prevendite alla cassa del Teatro Regio per il concerto benefico di Paolo Conte, che il 12 gennaio suonerà a sostegno dell'Area (Associazione Regionale Amici degli Handicappati). I biglietti per la serata Regio costano mila lire (settore A), mila (settore 50 mila (settore C). L'intero incasso sarà devoluto per finanziare le attività dell'Area. Paolo Conte si esibirà infatti a titolo completamente gratuito.

Ricordiamo che il 12 gennaio verrà proposto il nuovo spettacolo di Paolo Conte, intitolato «Soirée Mocambo».

La Tour Eventi Produzioni comunica che il concerto di Patty Pravo previsto per il mese prossimo al Big è stato rinviato, a dell'indisponibilità locale e della mancanza di sale alternative. Gli stessi organizzatori confermano invece la data di Midge Ure, che non si terrà ovviamente al Big in un altro spazio da definire.

FESTIVAL. La finale di domenica scorsa del «Roadhouse Festival» che si tiene al «Roadhouse» di Roletto visto prevalere, nei voti della giuria, i gruppi Old, Voltapagina, Circle of Mind, Antiruggine, Sud Europa, O-Stacco e Odg. Altre band sono state indicate voti dal pubblico. Domenica 21 la finalissima.

Foto: Paolo Conte

Le opere dello scultore presentate da Sgarbi

Johnson, l'iper-realismo e una Marilyn in bronzo

L'iper-realismo ossia un ritorno alla realtà sia in pittura che in scultura. Piace agli americani, piace un po' a tutti anche in Europa, anche in Italia (pensiamo a Bottoni, a Ferroni, Annigoni, a Messina) e non è una moda. Non è una moda perché gli artisti che lavorano su questa frontiera mettono a buon frutto tecnica superlativa e sensibilità che non temono la caducità all'interno del mercato, né nel gradimento del collezionismo.

Un esponente di questa frontiera si presenta domani in una mostra che si apre alle 18,30 sia in via Pietro Micca 16, nello spazio della Sda azienda specializzata nel trasporto pacchi, sia in alcuni luoghi cittadini: i Ronchi Verdi e il bar Norman. E' uno scultore a «stelle e strisce», **J. Seward Johnson jr.**, presentato dal critico Vittorio Sgarbi. Si possono vedere una quindicina di sculture in bronzo minuziosamente dipinte quasi a ricordarci le tecniche medievali, quando le sculture policrome o in tempi più lontani e pensiamo alle sculture periodo aureo ellenico. All'attenzione dell'artista americano però le deità mitologiche o le raffigurazioni sacre del Medioevo, bensì protagonisti o semplici «figure» a grandezza della quotidiana (una donna che passeggia, coppia sotto la pioggia ecc.). A parte un «idolo» che è di femminilità: la splendida Marilyn Monroe nelle celebre sequenza di «Quando la moglie è in

La mostra dura fino all'8 marzo; per informazioni telefonare allo 011/644.757l. [p. p. b.]

APPUNTAMENTI qua e là

Oggi 10,30 alle 17 al Circolo della Stampa, in Unità 27, la Federcasalinghe organizza un seminario dedicato alla «Storia dei profumi, monili e astrologia», con interventi di Laura Bosetti Tonatto, Ines Pasquali Priotto, Don Mario Foradini e Miti. Alle 16,30 incontro con Libro Soria, autore del libro «La Procuratore».

Dalle 9 alle 18,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, si tiene il convegno sul Servizio civile titolo «Obiezione .. scolta!» Fra i partecipanti il sindaco Valentino Castellani, Domenico Carpanini, Eleonora Artesio, Ugo Perone e Giampiero Leo. Informazioni allo 011/442.49.78.

FLAMENCO

Café Procope dalle 23, in via Juvarra 15, serata dedicata al flamenco con le performance dell'associazione «Alma Flamenca»: in pista le insegnanti Elisa Diaz, Monica Morra e Anna Mostacci e i loro

SAN SALVARIO E FOTO

Alle 17,30 al Teatro Ss. Pietro e Paolo, in via Baretti 4/d, inaugurazione della mostra-allestimento fotografico «San Salvario: fotografie dentro il quartiere», a cura dell'associazione culturale Intercity e ne con la Regione e la Circoscrizione 8. I lavori sono stati realizzati dai fotografi Antonio Chiarenza e Roberto Tarallo. Fino al 31 dicembre orario: dal lunedì al venerdì dalle 17,30 alle 19,30; ingresso libero.

Alle 17 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, incontro su «Qualità è competitività. L'evoluzione del mondo produttivo con iso 14001». Organizza «Carlo», ente fondato da associazioni imprenditoriali e tecniche per offrire di certificazione. Informazioni 011/660.42.84.

INCONTRO CON

Alle 21 al Circolo Maurice, in via Basilica 3, presentazione del libro di Gianni Farinetti «L'isola che brucia» edito da Marsilio. Con l'autore intervengono Elena De Angeli e Gianni Rossi allo 011/521.11.16.

DEL

Oggi alle 20 alla Compagnia di za Teatro di Torino, in Principessa Clotilde 3, lezione di danza del ventre con Habibe. Costo 20 mila lire; informazioni allo 011/812.32.66.

MERCOSUR

21 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, viene presentato il libro di Rigoberta Menchú «Rigoberta. I maya e il mondo», edito da Giunti. L'autrice, Premio Nobel per la Pace 1992, interverrà un collegamento tel Città Messico. Organizza il Comitato solidarietà il popolo Guatemala; informazioni allo 011/517.63.60.

Alle 21 all'Antico Macello Po, in via Matteo Pescatore 7, dibattito, organizzato dall'associazione culturale «Giordano Bruno», su «Aspetti innovativi della legge sull'immigrazione di extra-comunitari». Partecipano Fredo Olivero, Matteo Brigandì e Carlo Tagliacozzo; modera Bruno Segre. Informazioni 011/521.20.00

UN LIBRO

Brunella Lottero presenterà venerdì 19 alle ore 18 alla libreria Campus, via 4, il suo ultimo libro «Semi di senape» (Simonelli Editore). Introduce Piero Bianucci.

Venerdì 19 alle 20,45 al Teatro di Torino, in piazza Massaua, andrà in scena il recital «Forza venite gente», la storia di San Francesco raccontata da 60 ragazzi. L'iniziativa è in occasione del gemellaggio tra l'Arsenale della Pace e il Sacro Convento di Assisi e il ricavato verrà devoluto al progetto «Per chi bussa alla porta dell'Arsenale». Ingresso 15 mila, ridotto 10 mila.

BALLO CON

Domani dalle 15 al Café Blue, in via Valprato 68, festa di Natale della Circoscrizione 8 con ballo liscio, spettacoli di illusionismo e proposte enogastronomiche. Ci sarà anche il cantante Giorgio Consolini. Ingresso libero, informazioni allo 011/660.42.20.

SINGLE

Domani alle al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Mario Fulcheri e Rosanna Accomazzo parleranno su «Single: tra libertà e solitudine». Coordina Mara Alcardi.

POESIE

Venerdì 19 alle 17,30 nella Sala Consiliare di Susa verrà presentato il libro di poesie di Marco Franceschetti «Alberi» incisioni di Tino Aime. Ne parlano Giorgio Squarotti e Angelo Mistrangelo.

POMERIGGI E TEATRO

Sabato 20 alle 15,30 all'Alfieri, per «Pomeriggi a teatro», performance di «Orientamento-Danza» con i giovani allievi dell'Accademia Regionale e del Liceo Coreutico del Teatro Nuovo. Informazioni allo 011/650.02.11.

BUON NATALE

...e tanti prodotti in offerta fino al 31.12

Alcuni esempi di offerte:

Clementine senza semi Kg 2
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 1.490

Ananas (Costa d'Avorio)
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 980

Tacchino intero (pronto cuocere)
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 3.980

Faraona Aia (pronta da cuocere)
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 7.980

***Salmone fresco intero categoria superiore**
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 9.900

***Orate**
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 16.900

****Bresaola punta d'anca**
PREZZO OPPORTUNITA' l'etto L. 4.490

****Gorgonzola dolce**
PREZZO OPPORTUNITA' l'etto L. 1.490

Zampone precotto IAG g 1000
INVECE DI L. 9.990
SCONTO 40% L. 5.990

Salmone affumicato Norvegese in busta g 200
INVECE DI L. 10.890
SCONTO 50% L. 5.390
(Al Kg L. 26.950)

Lenticchie g 250
INVECE DI L. 890
SCONTO 50% L. 440
(Al Kg L. 1.770)

Pasta di semola De Cecco
(formati normali) g 500 INVECE DI L. 1.530
40% L. 900
(Al Kg L. 1.800)

extravergine d'oliva Costa d'Oro cc 1000
PREZZO OPPORTUNITA' L. 6.390

Tonno all'olio d'oliva Nostromo
(Conf. 3 pezzi da g 80 cad.)
INVECE DI L. 3.890
SCONTO 25% L. 2.890
(Al Kg L. 12.042)

Code di gamberi surgelate Swell g 200
INVECE DI L. 13.290
SCONTO 50% L. 6.640
(Al Kg L. 33.200)

Caffé Lavazza Oro (Conf. 8 pezzi) g 500
INVECE DI L. 11.890
SCONTO 35% L. 7.720
(Al Kg L. 15.440)

Champagne Montaudon Brut cc 750
PREZZO OPPORTUNITA' L. 16.990
(Al Litro L. 22.653)

Asti spumante Tosti 750
INVECE DI L. 6.990
30% L. 4.890
(Al Litro L. 6.250)

Pandoro Battistero g 900
INVECE DI L. 7.990
SCONTO 50% L. 3.990
(Al Kg L. 4.433)

Cioccolato Nocciolato Zanzibar Sperlari g 300
INVECE DI L. 13.590
SCONTO 50% L. 6.790
(Al Kg L. 22.633)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide dove sono presenti i prodotti promozionali, ad eccezione del punto vendita di Orbassano. Salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

* In vendita al banco self-service.

****Grana Padano confezione regalo** (pezzi grossi)
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 16.900

*Offerta valida nei supermercati dove è presente il banco Pesce Fresco e servito
**Offerta valida al Banco Gastronomia.

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

SPESAMICA

... ED INOLTRE 300 OFFERTE ESCLUSIVE PER I TITOLARI DI CARTA SPESAMICA CLUB.

Trovi carta "SPESAMICA CLUB" nei Supermercati GS della Lombardia e del Piemonte che espongono la locandina e il regolamento.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO: Domani giovedì 18/12 ore 20,30 turno Rosso, [illegible] 20/12 ore 21 turno Blu. 11° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997/98. Direttore: Eliahu Inbal. Siegfried (te[illegible]): Stig Anderson. Erda (contralto): Katya Lyding. Brunnhilde (soprano): Carlo Yahr. Der Wanderer (basso): Alan Titus. Programma: Richard Wagner Siegfried - III atto (Seconda giornata della sagra scenica "L'anello del Nibelungo"). Poltrona L. 56.000, ingressi L. 30.000, ri[illegible] giovani L. 18.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

PALAGHIACCIO

[illegible]

TORINO ESPOSIZIONI (Via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotolificio. Aperto il lunedì dalle ore 15 [illegible] 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; [illegible] dalle [illegible] 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. 564.4916.

RITROVI

ARLECCHINO: 15,30 Franco Grand.
CLUB 84: Oggi Chiuso. Domani 15,30 Edo Puma. 21 liscio Doc by Harmony.
DU PARC: 521.5275. Ore 21 Rox gara di boogie woogie per dilettanti. Prenotazioni per Capodanno.
FRENZY Ivrea: Anni '60/'80 Bandanas.
GARDENLU': Str. Valsalice 4 tel. 660.3443. 21 s. Ugat.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, t. 200.097. 15 d.j.
LE RDI: Ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il [illegible] continua.
PATIO+INVIDIA: 661.4641. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 836.331. A. Bocconcelli.
DAVICO: Guido Bartello.
[illegible]: Da abiti e cartelle.
[illegible] **ARTE:** Maestri del '900 via Della Rocca 25 [illegible] e festivi aperto.
PIRRA: Grandi [illegible] post impressionisti [illegible] «Gleb Savinov».
SANGREGORIO ARTE: 771.1605 Novecento.
SANT'AGOSTINO: Arte "in" Torino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA: Luciano Schitano.
BERMAN: Giancarlo Signoretto vetri.
BIASUTTI: Rassegna autori '900.
[illegible] Sogni forma [illegible] del [illegible] Natale.
NARCISO: Grafica italiana del '900.

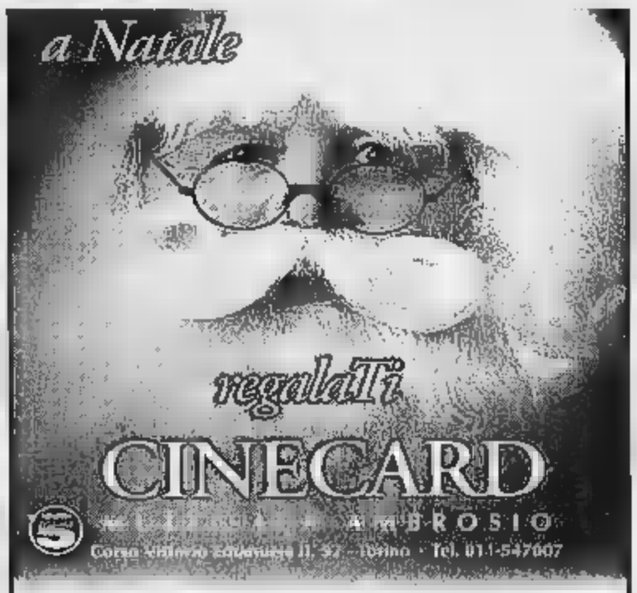
ALFIERI
Tutte le sere ore 20,45
PER FARVI RIDERE
Varietà comicissimo
con
mattatori della risata
e autentiche rivelazioni del cabaret
Ospiti:
17/12 DAVID RIONDINO
18/12 [illegible] PARASSOLE
19/12 DARIO VERGASSOLA
20/12 MARIO ZUCCA

TEATRO ERBA
dal 19 dicembre all'11 gennaio
"NON APRIRE LA PORTA SCORREVOLE"
con
[illegible] BRAIDA
[illegible]
Regia di FILIPPO [illegible]

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 686.52.11
Fax 666.53.00

ETOILE
Il mare, le spiagge, la risata.
La CUBAMANIA è anche questa!
MARIO - VITTORIO CECCHI GORI [illegible]
[illegible] PAOLO LONDON
ALESSANDRO GASSMAN - GIANMARCO TOGNAZZI
LORENA FORTEZA
FACCIAMO FIESTA

VIERI - VITTORIO CECCHI GORI



CINECARD - come si ottiene:
acquistando la relativa tessera nell'apposito distributore sito nella **MULTISALA AMBROSIO [illegible] TORINO.** Il prezzo di ogni Cinecard è di L. 50.000 o L. 100.000.
Cinecard è una via preferenziale per vedere più film. Infatti se utilizzata nei primi due spettacoli pomeridiani dal Lunedì al Venerdì, esclusi i festivi, l'ingresso è di L. 5.000. Sabato, Domenica, festivi e tutti gli spettacoli serali l'ingresso è di L. 10.000.
Leggere attentamente la data di scadenza. Non è rimborsabile né cumulabile.
È un'iniziativa Cinema 5.

DOVE LO TROVATE UNO PIU' BELLO DI ME!
DOMANI eliseo - EMPIRE - LUX

DOMANI eccezionale "PRIMA" ALL' OLIMPIA
«Questo [illegible] merita attenzione, rispetto, elogio... ci pare che DEPP abbia [illegible] stoffa [illegible] grandi». (PANORAMA)
«Un film incantato, allucinato come [illegible] favola...». (IL MANIFESTO)

DA VENERDI' AI CINEMA
adua - CHARLIE CHAPLIN 1
eliseo - ROMANO
BRAD PITT nel nuovo capolavoro di J. J. ANNAUD

DA VENERDI' AI CINEMA
AMBROSIO E ARLECCHINO

VENERDI' AL CHARLIE CHAPLIN 2
Regalo [illegible] Natale
Grande cinema

LUNEDÌ **tuttosoldi** — I supplementi de LA STAMPA: Una settimana ricca di tutto

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale [illegible]
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160
via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia [illegible]
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 668.76.37
[illegible] **soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia [illegible] **parm.** S. Anna, 313.44.44; [illegible] Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE
Elambulanze e Socc. urgente 118; **C. Rossa** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

INFERMIERI
Aaido 54.04.69; **Aair** 967.64.48; **Alpes** [illegible] 22[illegible]; [illegible] 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aidel** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Avas** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Epi** 242.19.04; **Cri bianca** 863.19.02; **Piccole sorelle** 860.32.63; **Stadio** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina** contro [illegible] malassanità, 0360 / 65.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; [illegible] (051) 48.10.48; **Tel.** [illegible] 19.696; [illegible] 319.52.52; **Stranieri** [illegible] 53.39.82; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Semig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Infanziagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (centro) 438.09.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 580.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandoni neonati) 187-231.310; [illegible] **Via** 1678-13.000; **Via Rosa** 530.666; **Serv. emergenza** [illegible] lun-mer-ven pom. a mar-gio-sab mat. 438.80.13; [illegible] (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** [illegible] **Fon. Osteoporosi** [illegible] 883.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 858.00.63. **Ass.** [illegible] (tossicod.) 167-[illegible]

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.68
[illegible] documenti 442.51.04
[illegible] 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 282.12.15
Lega dif. gatto 581.5733
Protez. animali 812.28.84
canile 282.09.87
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]
TRASPORTI ATM 167.019152
Satti [illegible]
Ristotram [illegible]
Tren. Superga 898.0211
[illegible]
GTT 58.76.361
Terminal 433.25.25
[illegible] 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 16; Rivoli 11; Sabotino 9; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; [illegible] 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
[illegible] [illegible] notturno:
[illegible]; p. S. Gabriele da Gorizia; ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-porte Susa; **Cti,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Mancalieri,** corso Trieste.
EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta** [illegible]. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi):
c. De Gasperi 6; c. Francia 67; v. Rieti 65; v. Isarco 15; v. XX Settembre 5; c. Principe Oddone 28; c. Giulio Cesare 48; v. Nizza 108; v. Carlo Capelli 67; v. Onorato Vigliani 166; c. G. Agnelli 117; v. P. Bracchini 101; v. San Tommaso 2; c. Casale 204.
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
c. V. Emanuele [illegible] via Cuneo 66; v. Nizza 66; p. Massaua 1.

TRAME

[redacted] Azione. Una spedizione in Amazzonia diventa una lotta per la sopravvivenza in [redacted] di un pericoloso serpente. Successo negli Usa. [Eliseo blu]

IL SPARSO NEL [redacted] - L'AVVENTURA CONTINUA. Comico. Un [redacted] viaggio [redacted] tempo per la coppia Boidi-De Sica: il West, la Las Vegas Anni 60, la Scozia di Braveheart. [Fiera, Vittoria]

CARNE TREMULA. Thriller erotico. Il nuo[redacted] lavoro di Pedro Almodóvar attinge da un giallo di Ruth Rendell e racconta la sto[redacted] d'amore tra uno sbandato di periferia e un'italiana altoborghese (Francesca Neri) alle prese con una vicenda di droga e omicidi. [Ritrovo Uno]

LA CASA DEL SI'. Commedia. Opera pri[redacted] regista indipendente americano Mark Waters, descrive l'impatto di Leslie con la bizzarra famiglia benestante del fidanzato Marty. [Ritrovo Due]

CHINESE [redacted] Autore. Dal regista di «Smoke» la storia d'amore tra [redacted] donna (Gong Li) padrona di un bar e un reporter (Jeremy Irons) nella Hong Kong prima del passaggio alla Cina. [Ambrosio 3]

[redacted] ALLA [redacted] BIANCA. Thriller. Una donna viene uccisa all'interno della Casa Bianca: indagano un investigatore della squadra omicidi (Wesley Snipes) e un agente segreto. [Cristallo]

[redacted]. Azione. Il Dobermann del titolo è lo pseudonimo [redacted] violento rapinatore (impersonato da Vincent Cassel) [redacted] cui s'incontra il film di Jan Kounen, caso cinematografico [redacted] Francia «massacrato» dalla critica. [Ambrosio 2]

DONNIE BRASCO. Azione. Il mafioso Al Pacino introduce nella «famiglia» un gio[redacted] (Johnny Depp) senza sapere che [redacted] un poliziotto infiltrato [redacted] la macchina [redacted] presa, il versatile Mike Newell («Quattro matrimoni e un funerale»). [Artecinema]

FACE/OFF. Azione. La lotta tra un agente Fbi (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicolas Cage) è talmente aspra che arriva allo scambio [redacted] identità. [King]

FACCIAMO [redacted]. Commedia. Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi [redacted] on camperista e un giornalista ai Caraibi per lavoro. Sul posto incontrano il «ciclone» Lorena Forteza. [Ellelle]

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film del regista [redacted] «Il ciclone» Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dog-sytter per [redacted] dita «Il cane del bau alla [redacted]», alle prese con quattro donne. [Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale]

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoni animati della [redacted] Disney sulle avventure dell'eroe mitologico. [redacted] 486; Doria, Eliseo rosso]

IPOTESI DI COMPLOTTO. Thriller. Mel Gibson [redacted] un tassista di New York [redacted] mente completi d'appertutto. Julia Roberts l'amica avvocato che lo ritiene simpatico [redacted] un po' folle. Un giorno, tuttavia, scopre che una sua [redacted] è giusta. [Kenig]

L'INCARICO. Spionaggio. Un ufficiale della Marina è una sorta di sosia di un pericoloso terrorista internazionale: la Cia lo usa come «esca». In entrambi i ruoli, Aidan Quinn. [Ambrosio 1]

MAJORITE. Film in costume. Presentato all'ultima Mostra [redacted] Venezia, il film [redacted] di biografia [redacted] una ballerina e attrice della compagnia di Molière. [Lux]

MIB - MEN IN BLACK. Fantasy. Due [redacted] mini in nero» (Tommy Lee Jones e Will Smith) si occupano [redacted] ciò che regola le at[redacted] aliene sulla Terra. [Erba]

[redacted]. Comico. Dal piccolo al grande schermo [redacted] divertenti avventure [redacted] personaggio [redacted] to [redacted] Rowan Atkinson, in «missione» negli Stati Uniti. [Ideal, [redacted]]

OVOSODO. Commedia. Premio della giuria alla Mostra [redacted] Venezia, il film di Virzì descrive l'approccio del giovane Piero con il mondo degli adulti. [Chaplin 1]

IL [redacted] ELEMENTO. Fantascienza. New York, anno 2259. Bruce Willis [redacted] un tassista coinvolto [redacted] una vicenda «da fantascienza»: assieme ad un'atletica [redacted] terrestre cercherà di salvare [redacted] terra dalla distruzione. [Lux, Empire]

PAZZESTE. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro di Mike Leigh racconta di due amiche che si ritrovano, dopo sei anni di lontananza, per trascorrere un fine settimana. [Studio Uno]

PIENI [redacted] PLUS. Commedia drammatica. [redacted] cinquantenni film di Claude Chabrol s'incontra [redacted] attività [redacted] due [redacted] desti buffaioni di provincia che commettono l'errore di imbattersi in una potente organizzazione criminale. [Massimo Uno]

LA [redacted] CIVILE AMERICANA. Commedia. Osannato [redacted] critica, il nuovo film [redacted] Joe Dante [redacted] la velleità secessionista di un insicuro governatore dell'Idaho. [Centrale]

SPY. Azione. L'insegnante Samantha Caine (Geena Davis) non ricorda, a causa [redacted] un'amnesia, il passato. Un giorno la [redacted] memoria comincia a tornare: scoprirà [redacted] essere un agente segreto. [Nazionale 2]

[redacted] PEACEMAKER. [redacted]. Un gruppo [redacted] terroristi riesce ad impossessarsi di alcune [redacted] nucleari: sulle loro [redacted] il fisico nucleare Julia Kelly (Nicole Kidman) e l'ufficiale [redacted] servizi segreti [redacted] Devoe (George Clooney). [Fiamma]

[redacted]. Drammatico. Successo negli Usa, il film di Mick Jackson («Guardia del corpo») [redacted] [redacted] un vulcano che si risveglia sotto Los Angeles. [Capitol]

[redacted]. Commedia. Accolto [redacted] patria [redacted] critiche entusiaste, il [redacted] film [redacted] francese Manuel [redacted] s'incontra sulle disavventure di due emigrati sulle strade della Bretagna. [Chaplin [redacted]]

Concluso con [redacted] il concorso nazionale indetto da Tangram Teatro

Attori contro attori, ma con talento

Vince Roberto Latini, bravo anche come autore

Agonismo sul palco e tifo in platea, l'altra sera al Teatro Erba, che ha ospitato la finale del [redacted] «Prova d'attore», organizzato da Tangram Teatro in collaborazione con Regione e Provincia e con il contributo de «La Stampa». Alla [redacted] seconda edizione, il concorso, dedicato a giovani attori ed attrici di prosa, ha accolto, da quest'anno, nuovi talenti del palcoscenico provenienti da tutta Italia (anziché dal solo Piemonte, [redacted] avvenne lo [redacted] so anno), con conseguente varietà [redacted] apporti e miglioramento qualitativo della manifestazione.

Dei centotrenta partecipanti selezionati nelle scorse settimane dalla giuria, sono rimasti in nove a contendersi il titolo a suon di brevi monologhi, bene accolti dal folto pubblico in sala. I giovani, formatisi in note scuole di recitazione italiane, hanno presentato brani da Schnitzler, Genet, Dante, Pinter, [redacted] Aub, Alda Merini o pezzi composti [redacted] loro stessi. Si è aggiudicato la vittoria il bravo Roberto Latini, romano, allievo [redacted] scuola «Il Mulino di Fiora», che ha dato prova [redacted] una [redacted] e completa formazione teatrale e di [redacted] efficace presenza scenica, presentando «Maldipalco», brano di cui [redacted] pure [redacted] E proprio le [redacted] equalità autorali» oltre che interpretative [redacted] state sottolineate nella motivazione [redacted] premio, assegnato con consenso unanime di pubblico e giuria, presieduta [redacted] critico Osvaldo Guerrieri e composta dall'attore Eugenio Allegri, [redacted] regista Luciano Nattino, dalla giornalista Silvia Francia, oltre che dalla regista Ivana Ferri e dall'attore Bruno Maria Ferraro, responsabili artistici di Tangram Teatro.

Tre, inoltre, le segnalazioni conferite dalla giuria. La prima ha «premiato» il talento della fiorentina Ilaria Drago (altra allieva [redacted] «Il Mulino di Fiora» di Roma), che ha proposto un suo pezzo intitolato «Macbettaria». Segnalate pure Silvia Iannazzo, nata a Gorizia e formatasi alla scuola di recitazione del Teatro Stabile di Torino, [redacted] ha presentato «Padre R.» della poetessa e scrittrice Alda Merini; e Barbara Sirotti, allieva della «Paolo Grassi» di Milano e interprete di [redacted] monologo [redacted] «la signorina Else» di Schnitzler. Ospite [redacted] serata, che è stata presenta[redacted] da Stefania Giuliani, l'attore Mat[redacted] Sbragia, interprete, tra l'altro, del prossimo spettacolo prodotto dallo Stabile torinese, «Morte di Galeazzo Ciano». Nella serata finale [redacted] «Prova d'attore» non [redacted] mancata l'esibizione di due professionisti del palcoscenico, Carola Aimone e Dario Dagliani, che hanno presentato una breve performance di teatro-danza, «Soli-dèo». [a. f.]

Roberto Latini ha [redacted] il concorso «Prova d'attore» con un brano inedito «Maldipalco»

Isabelle Huppert, «Rien ne va plus»

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[redacted] * [redacted] Cesare 67, tel. 856.521 [redacted] **d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lorenzo, M. Ceccherini. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000: sera 11.000

[redacted] **498** * corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Hercules.** Cartone animato di [redacted] Musker, Ron Clements. Or.: 15,30; 17,10, 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel. [redacted]. Oggi [redacted] **Tequila - Uno [redacted] d'amore**, [redacted] Andy Tennant, con Matthew Perry, [redacted] Hayek. Unica proiezione ore 15.30

ARISTON I MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007 **L'incantesimo**, di C. Duguay, con A. Quinn. Vet. min 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingr pom 7000. Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000

ARISTON II MULTISALA 2 * p. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Gabbamann**, [redacted] J. Kounen. V. M. 14 anni Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000

ARISTON III MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted] **Sex**, di W. Wang, con J. Irons, Gong Li. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000 Cinecard 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. [redacted] **Bronco**, regia Mike Newell, con Al Pacino, Johnny Depp, Bruno Kirby, James [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Volcano**, regia Mick Jackson, con Anne Heche, Tommy Lee Jones. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * via [redacted] **La seconda guerra civile [redacted] riana**, di Joe Dante, con B. Bridges. Or.: 15; 16,50, 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Cyocodo**, regia Paolo Virzì, con Edoardo Gabbriellini, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723 **Western... alla ricerca della donna ideale.** Premio giuria Cannes '97, regia M. Poirer Or. 16,15; 18,50, 22,15. Ingr pom 7000. sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom. 7000, sera 11.000

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650 71 00 **Murder AT 1600 - Delitto alla Casa Bianca**, di Dwight Little, con Wesley Snipes, Diane Lane, Dan Alda. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

DORA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Hercules.** Cartoni animato di John Musker, [redacted] Clements. Dr.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE * p.zza Solferino, tel. 447.52.41 **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V Lorenzo, M. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU * [redacted] Saboino, tel. 447.5241. **Anaconda**, di Luis Llosa, con J. Lopez, Ice Cube. [redacted] min. 14 Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 [redacted] pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Solferino, tel. 447.5241. **Hercules.** Cartone animato di John Musker, Ron Clements. [redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr pom 7000; sera 11.000.

[redacted] * p. V. Veneto [redacted] tel. 817.1642. [redacted] **quinto elemento** Or. 15, 17,30; 20; 22,30. Domani **La vita è bella**, R. Benigni Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

[redacted] 1 * c. Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. **M.I.B. - [redacted] in black**, di B. Sonnenfeld [redacted] T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11,000; rid. 8000.

[redacted] di [redacted] 22/12 di [redacted] Rita, con Diego Abatantuono.

EXCELSIOR v. Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Fi[redacted] fiesta.** [redacted] A. Longoni con Lorena Forteza, Alessandro Gassman, G. M. Tognazzi. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

FIAMMA v.le Po 30, tel. 817.3323 **A spasso nel tempo, l'avventura continua**, regia Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Christian De Sica. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

FIORINA c.so Trapani 57, tel. 385.29.57. **The Peacemaker**, reg Mimi Leder, con George Clooney, Nicole [redacted] Or.: 15,15; 17.40; 20,05, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

KING via Po 21, tel. 812.5596 **Face/Off**, di J. Woo, con J. Travolta, N. Cage Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Domani **Il quinto [redacted] mento** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. Alace 8000

MASSE * via S. Teresa, tel. 534.614. **Ipotesi di complotto**, con M. Gibson, J. Roberts, P. Stewart. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

MIGNON [redacted] **Rita**, con Diego Abatantuono.

MONTE BIANCO [redacted] 22/12 **Hercules.** [redacted]

NAZIONALE [redacted] Cesare 67, tel. 856.521 **Hercules.** [redacted]

NUOVO [redacted] Cesare 67, tel. 856.521 **Hercules.** [redacted]

PLAZA [redacted] Cesare 67, tel. 856.521 **Hercules.** [redacted]

REPOSO [redacted] Cesare 67, tel. 856.521 **Hercules.** [redacted]

ROMANO [redacted] Cesare 67, tel. 856.521 **Hercules.** [redacted]

ROMANO D'ESSAI [redacted] Cesare 67, tel. 856.521 **Hercules.** [redacted]

ROYAL [redacted] Cesare 67, tel. 856.521 **Hercules.** [redacted]

SUPERGA [redacted] **Rita**, con Diego Abatantuono.

VITTORIA [redacted] Cesare 67, tel. 856.521 **Hercules.** [redacted]

LUMIERE via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Marquise**, regia V. Belmont. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Domani [redacted] **cose del [redacted]**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] [redacted] Federico, tel. 541.283. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson, con Bruce Willis, Gary Oldman. Or.: 15,05, 17.35, 20.05, 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[redacted] 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Rien ne va plus**, [redacted] Claude Chabrol, [redacted] Isabelle Huppert, Michel Serrault. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000

[redacted] 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173 [redacted] **d'artificio**, regia L. Pieraccioni, [redacted] L. Pieraccioni, V. Lorenzo, [redacted] Ceccherini Or. [redacted] 16,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11.000.

[redacted] 2 * via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Spy**, di R. Harlin, con J. Davis, S. Jackson. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr pom. 7000; sera 11.000.

ALTRE VISIONI

ARBELLA v. Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sabato e domenica **Cop Land** con R. De Niro, S. Stallone. Ing. 8000; Alace e rid. 6000; 2 film 13.000.

CAIRO via Nizza 58, telefono 668.75.69. **Ghost** originale inglese Or. 20,15; 22,30

ERBA via Bogino 30, telefono 433.74.74. Venerdì e sabato: **Hommes, hommes: mode d'emploi** di C. Lelouch; Cineforum Pasolini da film, ingresso soci. Sabato e domenica prossima: **Alla Force One** con H. Ford e G. Close.

FIAMMA v. S. [redacted] 34, telefono 812.23.12. Rassegna [redacted] Domani [redacted] Spagnola, italiano. Ass. a 12 film 30.000. Ingresso singolo L. 6000.

LAGRANGE corso Cairoli 20, telefono 884.134.

MASSIMA, MASSIMA SUPERIORE via [redacted] Massena 104. RIPOSO

[redacted] v. Brandizzi 65, t. 284 828. Dom. 21/12 ore 16. 17 **Free Willy 3 Il salvataggio**. Ore 21 **Innamorati cronici** Ingr. 7000; [redacted] 5000; abb. 2 film a scelta 10.000

SAN GIUSTO v. Salerno 12 t. 5224278. Oggi: [redacted] Rassegna fotogrammi europei **La tregua** di F. Rosi. Ore 21,15. Ingresso 6000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. Dalle 9 alle 20.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO SUP. v. Montebello 8 [redacted] 817.10.48. **Il brigante Musolino** di M. Camerini, ore 16,30. **Tormento** di R. Matarazzo, [redacted] 18,30, **Prima comunione** di A. Blasetti, ore 20,30. **Vita da cani** di M. Monicelli, ore 22,30. Ingresso libero.

MASSIMO TRE. via Montebello 8, telefono 817.10.48. **I Magliari** di F. Rosi (v. o. sott. it.), ore 16,20 **Pearl** di D. Marshall (v. o.), ore 18,30. Ingresso 7000. **The [redacted]** S. Brakhage. Introduzione di P. Bertetto, ore 20. Ingresso a invito

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448 **Carne bruciata**, di P. Almodóvar, [redacted] J. Bardem, F. Rael, L. Rabal, A. Molina, J. Sancho. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. pom 7000; [redacted] 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448 **La casa del sì**, regia [redacted] Waters Or.: 15,10 17; 18,50; 20,40; 22,30. Domani [redacted] **coraggiose**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000: sera 11.000

ROMANO Gall Subalpina, tel. 562.0145. Ore [redacted] Anteprima [redacted] Invit. **Sotto anni lo [redacted]** di J. J. Arnaud. Fino [redacted] esaurimento posti.

STUDIO GITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50 **Ragazze**, [redacted] Leigh, [redacted] Kastin Cartlidge. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Venerdì 19/12 **Dennis Quaid** Or. 15, 17,30, 20; 22,30 Ingr pom 7000, sera 11.000

VITTORIA [redacted] [redacted] 335, tel. 562 1789 **A spasso nel tempo - L'avventura continua**, di C. Vanzina, con M. Boldi, C. [redacted] Sica. Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11.000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18 Te[redacted] 562.1293 [redacted] **1 mal giocati**, con Rossana Doll, [redacted] Malone. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30 Da lunedì a venerdì Int. 8000, rid. [redacted] anziani [redacted]

[redacted] via Chiesa [redacted] Salute 77/b Telefono 210.985. **Vergognose lolitine proibite**, con D. Ray, Celeste, N. Carrier Vietato minori 18 anni.

[redacted] **PESSICAT** corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Jessica privat - Top choking 132**, con Jessica Rizzo. Or.: ser. ap. 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85 **Rocco e le [redacted] lesbiche** con Debora Wells e Rocco Siffredi Or.: feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi ap. 14,30, ult. 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Giovedì [redacted] mericane**, con Yves Bailet, Maeva. Or.: apertura 10,30; ultimo 22,30.

[redacted] via Principe Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Pamela la voglio - Bi[redacted] sbore extreme 06** con Pamela M. Orario ap. 10,30; ult. 22,30. Festivo ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **Cavalcate sexy in [redacted]** con Mariella Mark, Susan Thomas. Orario apertura 15; ultimo 22,30

ROMA SUD v. S. Donato 40. Tel. 487 765. [redacted] **degenerazione in famiglia** con Karin Summer Ap 15 ult. 22,30 Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170 Telefono 696.36.17. **La ragazza ingorda** con Erika Cool, Ild Nucet. Or.: ap 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000; rid. 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907 **Adolescenti alla riscos[redacted] [redacted] piacevoli sensazioni** [redacted] Pamela Mariano. Apertura ore 15; [redacted] 22

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart (Abbonati). L. Pitò dir., regia H. Hytner riprese da V. Borrelli. Scene e costumi di M. Bjornson. Orch. e coro del T. Regio, B. Casoni maestro del coro. Bigl. ore 10.30-18 e 19.30-20.30 [redacted] 0815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 10,30 **La gloria e Underground**, balletti (ris. scuole). Ore 17,30 per i mercoledì del Piccolo: [redacted] musicista (rifiorato) al Regio Stefano Gobatti. Conversazione e ascolti discografici a cura di Giorgio Rampone e Giorgio Giuliano. Ingresso li[redacted] [redacted] inf. tel. 0815.246/210/234.

ABISS. C.so G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Il Gruppo della Rocca continua [redacted] camp. [redacted], spett. da febbraio 1998: **Edmondite**, del Living Theatre/Alfieri. A seguire **Il pellicano**, di A. Strindberg regia M. Mezzanotte; **Angelitudo**, da Beckett e Walter Tevis/ Uniti, Opera di Pechino/Akroama, Stabile di Bolzano. Inf. 248.2276.

ALFA TEATRO. Via Castelborgone 161. Dal 19 al 21/12 la comp. Attore presenta **Schlaschnacci a Ilo** [redacted] musical natalizio, reg. M. Bruni. Sono aperte le prenot. per la serata di Capodanno. Inf. e pren. tel. 819 3529

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Ore 20.45 **Per favor[redacted] ridere**, varietà comicissimo con imitatori della [redacted] zata. Ospite David Riondino e dal Festival Nazionale del Cabaret: Braida Cancani Carlo & Simone [redacted] Marchi, Laureta, Morlo, Pisu Sinacori Sgrelli. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19.

ARMOA. Via Chiesa Salute 77/b tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar: Eva, Mikaela, Jessica. Novità. Prezzo film ingresso vet. min anni [redacted] Or. film: 16; 21. Or spett. 17,30, 22,30

[redacted]. Via Chiomonte 3. Il 31/12 ore 22 **Ballo di Capodanno** Manuela Tamiello e Gianpiero Perone pres. **Tony Ervoy** Spettacolo comicissimo. Brindisi di mezzanotte, giochi e intermezzi comici. Posto unico [redacted] L. 60.000. Prevendita biglietti sino 16/19 cassa teatro Informazioni tel. 331.764.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Domani giovedì 18/12 ore 20.30 turno rosso. [redacted] 20/12 ore 21 turno blu. **11° concerto** Orchestra Nazionale della Rai Stagione [redacted] 1997-98 Dir. Eliahu Inbal, solista [redacted] Andersen, Carol Yahr Katya Lyding, Alan Titus. In programma **Siegfried**, [redacted] di R. Wagner. Posti: 55.000; rid. 30.000; rid. gov. 18.000. Informaz. tel. 810.4653 - 810.4661

ARISTON MAL P.za Rossaro RIPOSO

[redacted]. P.zza Carignano 6. Ore 20,45 Il Teatro di Genova presenta **Un mese in campagna**, di Ivan Turgenev, con Andrea Jonasson; regia di Marco Sciaccaluga. [redacted] Biglietteria TST via Roma [redacted] ore 12-18 lunedì riposo [redacted] 517.52.46.

CARIGNANO. Via M. Cristina 71, tel. [redacted]. Domani ore 21 **Bob Singleton & The Sixties Gospel Singers** in concerto. Inf. prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19

ERBA. C[redacted] Vercelli 241, tel. 661.5447. Oggi riposo Dal 19/12 all'11/1 Beppe [redacted] e Elena Ghiaurov in **Non sparite le sante scarpette.** Inf. 9-13 e 17-22

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5. Inf. e tel. 530 236. Comp. Marionette Lupi pres. ogni domenica e il 26/12 ore 15 **Biancaneve al circo delle meraviglie.** Ore 16,30 **Cappuccetto Rosso.** La comp. C.S.D. presenta per bambini **Tipo tip...**, Biscotti [redacted] nei giorni 20-21-22-23-27-28 ore 17,30. Prenot. e informaz. anche per le repliche scolastiche 9-13 e 14,30-18,30.

[redacted] **GIUSEPPE VERDI.** Unione Musicale domenica e oltre ore 21 precisa [redacted] con le musiche da [redacted]. Musiche di Mozart, Hindemith e Schumann. Posto unico [redacted] L. 15.000, non abb. L. 25.000. In vendita al Conservatorio dalle 20.30. Inf. tel. 544.523 -517.5 [redacted].

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.067. Ore 20,45 **Gli sparite per bandito, comedia e canzonette**, di e con L. Ciliberto. Posto unico alla prima L. 10.000. Si prenota (per **Le sorelle Sabatino e [redacted] Castiglia** (in scena dal 22 dicembre) Inf. e pren. (ore 16 - ..) al 53.20.47. Cafè Procope: cap 22,30 **Spettacolo di flamenco** a cura dell'ass. Alma Flamenca.

PICCOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. La Compagnia comica Giorgio Molino e Annamaria Bilitta debutterà il 23 dicembre. Si prenotano gli spettacoli compreso quello di Capodanno

[redacted] **MONVISO.** [redacted] Massimo d'Azeglio 17 tel. 50.02.11. R. De Saa, M. E. Reyes, M. E. Fernandez, A. Della Monica, R. Justino, O. Chianini, M. Facciuto. Il piccolo Manuel 27 [redacted] 21, tel. tel. 650.3253 - [redacted].

TEATRO ANGELI. Via P. Sarpi 111. Per la rassegna Domenicamattina[redacted] domenica 21/12 alle ore 11 la compagnia Teatro Città Mondo presenta **Il gatto mimato** di [redacted]. Ingresso unico L. 7000. Per inf. e [redacted] tel. 519 2351.

PERMIA BAR. Via Pomba 7, tel. 812.73.95. Oggi spettacoli dal vivo con il ritorno di Fenix l'erotica di Monica e l'hard di Pamela. Grande novità, è in funzione la Table [redacted] Orario spettacoli: 17.45 e 23.45. Ingresso vietato ai minori di 18 anni

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI via A. Albertina 8, tel. 817.78.82), da martedì a domenica 9-13; 15-18. Lunedì chiuso.

PORTICO DEL LIBROTTO (via [redacted] 282, tel. 147.86.22.11) [redacted] «Pompei» - Pista Nocturna. 200 [redacted] di scavo per la prima volta [redacted] Fino 14/1/98. Or.: tutti i giorni 10-20. Lun. chiuso. Inf. Brenda, t. 434.79 54

PRINCIPESSE DELLE ARTI (via Cavoli 11, 800.25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30. Sab 11,30-23. Lun. chiuso. Mostre: «Lenzuolo» - le mostre del centenario. Fino al 18/1/98.

REGIO Via Verdi 16, tel. 812.23.12. Rassegna [redacted] Domani [redacted] Spagnola, italiano. Ass. a 12 film 30.000. Ingresso singolo L. 6000.

SAN GIUSTO v. Salerno 12 t. 5224278. Oggi: [redacted] Rassegna fotogrammi europei **La tregua** di F. Rosi. Ore 21,15. Ingresso 6000.

SUPERGA [redacted] **Rita**, con Diego Abatantuono.

TEATRO ANGELICUM P.zza Angelico 1, tel. 66398431 Domani ore 21 **Il Trittico Natalizio** di [redacted] Concerto per soli, coro e orchestra. Musiche di Mozart, Haendel e Schumann. Posto unico [redacted] L. 15.000, non abb. L. 25.000. In vendita al Conservatorio dalle 20.30. Inf. tel. 544.523 -517.5 [redacted].

TEATRO ARGOT STUDIO. Via Natta 11, tel. 668.10.722. Ore 21 **Il Teatro Argot Studio presenta Il Teatro Argot Studio presenta Il Teatro Argot Studio presenta

Se vi dicono... "è come GORE-TEX" non è GORE-TEX®

GORE-TEX® è un marchio registrato della W.L. GORE & Associates.

(*)Test effettuati presso HOHENSTEIN INSTITUTE rispetto agli standard ISO 11092 e ISO 811-

Non basta essere impermeabili e traspiranti per definirsi uguali ai tessuti GORE-TEX®. I tessuti GORE-TEX® sono unici e ad oggi nessuno è riuscito ad eguagliarne le straordinarie prestazioni, la durata e la Garanzia (*).

Quindi, se domani qualcuno proverà a convincervi che un tessuto qualsiasi *"è come GORE-TEX,"* chiedetegli di dimostrarvelo. **GORE-TEX® è Unico = Garantito**(*).

GORE
Creative Technologies Worldwide

W.L.GORE & Associati Italia, Località Piazzili - 37010 Cavaion Veronese (VR)

Numero Verde
167-842033

(*)La garanzia copre i difetti di impermeabilità e/o traspirabilità dell'abbigliamento e delle calzature in membrana GORE-TEX®.
Per ulteriori informazioni si veda quanto riportato nel cartellino garanzia (Guaranteed to Keep You Dry) allegato ad ogni prodotto.

Grande prova di due fratelli azzurri nella Coppa di fondo (e la Belmondo è terza)

La saga della famiglia Valbusa

Fulvio vince, Sabina è seconda

LAGO TESERO. Il mondo dello sport italiano è ricco di favole. Ieri ne è aggiunta una, bellissima. Per la prima volta nella storia, due azzurri - fratello e sorella - sono saliti sul podio di una gara di Coppa del Mondo di fondo. E' successo sulla pista del lago Tesero, in Val di Fiemme. Fulvio Valbusa ha vinto una 10 km a tecnica classica dopo che Sabina era giunta seconda nella stessa prova femminile. Per lei è stato il primo successo, per la ragazza il primo podio.

E, come in tutte le favole, questo risultato straordinario premia due atleti, anzi una famiglia, al culmine di un vicenda costellata di dolore e sacrifici trasformati, poco alla volta, in gioia e fortuna. Mamma Rosetta, una sessantunenne, ebbe sei figli. A Bosco Chiesanuova, nel Veronese, viveva con papà Sabino. Lui faceva il guardacaccia e il contadino. Gli piaceva correre per la montagna. Morì nel 1987, a cinquant'anni, già provato da un dramma, la morte di Silvio, gemello di Fulvio, stroncato da un male incurabile tre anni prima. Ma la tragedia non piegò i Valbusa. Sandra, la più grande, Fioralba, Luisa, Fulvio e Sabina, la più piccola, classe 1972, si tirarono su le maniche, aiutandosi uno con l'altro. Mestieri umili, duri, ma onesti: pizzaiolo, falegname, commessa, bambinaia, tante ore di lavoro.

Già da ragazzi Fulvio e Sabina furono toccati dal sacro furore dello sport e naturalmente scelsero il fondo dalla fatica, del sudore. Subito bravi, ma non bravissimi. Fulvio sembrava l'alter ego di Maurilio De Zolt, piccolo, scattante. Sabina era più paziosa, determinata. Due anni fa in allenamento cadde in un crepaccio, si ruppe una spalla. Si aiutarono a vicenda: lui incoraggiato la sorella, con i piazzamenti. Gare rabbiose, dove cominciava a lottare alla pari con i fenomeni nordici.

Lo scorso anno l'esplosione. Ai Mondiali di Trondheim, Fulvio fu il migliore degli italiani, sempre a ridosso dei grandi, protagonista della staffetta che portò l'unica medaglia, di bronzo. Sabina salì al sesto posto in una gara di Coppa. Intanto il Valbusa detto «Bubu» si era anche sposato con Elena e il 1° agosto del 1996 è diventato papà di Alice, una pargoletta tutta pepe che ieri circolava nel parterre della gara, insieme a tutta la famiglia.

C'erano proprio tutti in Val di Fiemme: Daehlie l'imbattibile, tre corse e tre vittorie quest'anno, con la squadra norvegese, Smirnov il kazako implacabile, l'ex russo Botvinov, ora naturalizzato austriaco, un autentico duro. Sono rimasti tutti dietro, in ordine sparso. Bubu la scorsa settimana, sempre in Val di Fiemme, era squalificato in una prova a tecnica classica. In curva aveva fatto un passo pattinato, come molti altri. Il regolamento proibisce di chiare stile e prevede l'esclusione. Ma i giudici avevano colpito solo Valbusa. E gli è stato tolto il piazzamento (sesto) e i punti, anche dalla prova a inseguimento.

«Ho vinto di rabbia - ha detto ieri il ventottenne veronese, ricordando la punizione di sabato - perché sono abituato a tenermi le sensazioni dentro e le ho sfogate tutte in pista. Ho capito dal primo chilometro che sarebbe stata la mia giornata. Volevo fare meglio di Sabina che era giunta seconda un'ora prima. Quindi sono stato costretto a vincere, dopo quattro secondi posti e un terzo. Ho avuto un po' di paura dopo l'ottavo chilometro quando Daehlie e Alsgaard mi rimontavano. Ma ho dato uno strattone in salita e ho preso il volo».

Saby era stata battuta soltanto dalla fuoriclasse russa Larissa Lazutina. Alle spalle si era lasciata i mostri sacri, una bravissima Stefania Belmondo, terza, la sorprendente austriaca Theurl, la Danilova, la Smigun, anche la divina Vialbe. In gara (come quella degli uomini) era incerta da tempo forte. Ma è stato un trionfo. Il fondo italiano non solo ha trovato un'altra famiglia di campioni (dopo Manuela e Giorgio Di Centa), ma anche una grande iniezione di fiducia in vista i Giochi di Nagano. I ct azzurri, Vanoi per i maschi, Onesti per le donne, respirano sereni. Perché il risultato è grande. A parte i Valbusa, c'è da contare la Belmondo terza, Manuela Di Centa decima, in grande progresso. E anche un rinfrancato Silvio Fauner quinto, Pietro Piller Cottrer, May tredicesimo. La prossime gare in ogni caso saranno in discesa.

Cristiano Chiavegato

Fulvio, 28 anni, e Sabina Valbusa, 26: una giornata indimenticabile (ANSA)

SCI

Stamane la discesa in Val d'Isère

Kostner: mi batto contro la Seizinger

VAL D'ISERE. «Sono soddisfatta. Ma per superare la Seizinger bisogna andare proprio forte. Io ci proverò»: così Isolde Kostner ha commentato le prove di ieri per la discesa in programma oggi. L'azzurra ha chiuso il secondo e il tempo, con la tedesca prima in entrambe le discese. La libera si svolgerà in due manches con partenza alle 10,30 e 12,30. In Val d'Isère, oltre alla discesa, sono in programma un superG domani, un gigante venerdì e uno slalom sabato. Questo è il calendario degli uomini: venerdì e sabato discese in Val Gardena, domenica gigante in Val Badia, lunedì slalom a Madonna di Campiglio.

FORMULA 1

Williams fuori pista a Le Castellet

Villeneuve: paura ma nessun danno

CASTELLET. Molta paura e conseguenza grave per Jacques Villeneuve uscito di pista durante le prove della Williams, a porte chiuse, nel circuito Paul Ricard. Il campione del mondo che sta provando una monoposto modificata più stretta per il '98, sull'asfalto bagnato dalla pioggia, ha prima urtato un muretto, poi è finito in testa coda danneggiando la vettura. Intanto la Ferrari ha confermato che presenterà a Maranello la vettura per la prossima stagione il 7 gennaio. La giornata sarà inaugurata ufficialmente la galleria del vento la cui struttura è stata realizzata dall'architetto Renzo Piano.

Due giorni con le qualificazioni europee

Velasco e Papi, volley con il fiato sospeso

Il ct delle donne deve ancora firmare
L'ala rientra dopo [illegible] e [illegible]

Stasera le donne (alle 20,30 a Modena, contro la Germania), domani gli uomini (stessa ora a Roseto, contro l'Ucraina). Nel giro di 24 ore, le due Italie del volley cominciano il loro cammino nelle lunghe qualificazioni per gli Europei '99, pesante pedaggio da pagare alla folle idea della Cev, l'Uefa della pallavolo, che ha deciso di gonfiare il calendario già intasatissimo.

Sia chiaro, strappare il visto per le finali a 8 non è un problema: nel girone maschile (completato da Francia, Grecia, Polonia e Spagna) passano le prime due più la miglior terza dei tre gruppi eliminatori; nel torneo femminile, addirittura, l'Italia gioca con la qualificazione già in tasca in quanto Paese organizzatore della fase conclusiva. Nessun dubbio, dunque, sui risultati. Molta attesa, invece, per due personaggi-simbolo, Julio Velasco e Samuele Papi, sui quali la nostra pallavolo punta per costruire i suoi successi futuri dopo una stagione chiaroscuri.

Esattamente un anno fa Velasco annunciò la svolta: «Resto col volley azzurro, ma passo dagli uomini alle donne pieno di stimoli e di entusiasmo». E dopo 11 mesi, un poco significativo 5° nei Mediterranei e un 5° posto tutt'altro che esaltante agli Europei, il rapporto tra il e Nazionale «rosa» è ancora pieno di incognite. Velasco avrebbe dovuto firmare un contratto fino a Sydney 2000, ma non lo ha ancora fatto. Aveva promesso di portare le azzurre sul podio agli Europei casalinghi del '99 e di condurle alla prima presenza olimpica, ma per quest'obiettivo aveva chiesto carta bianca a Federazione e Lega. Il piano varato un anno fa, invece, ha subito degli intoppi. Le società, ad esempio, hanno dato massima collaborazione tecnica ma fanno comprensibili resistenze al progetto della creazione di un Club Italia permanente che raggruppi i giovani talenti. La sensazione è che la delusione europea abbia alimentato nuove divisioni in un ambiente che si era ricompattato proprio grazie all'avvento di un personaggio carismatico come Velasco.

Un mese fa si è arrivati a un passo dalla rottura. Oggi il peggio sembra passato. Ieri, a Modena, il ct ha rotto il silenzio sul futuro: «A parole c'è d'accordo su tutto con la Federazione, voglio solo che certe cose siano chiare. Non chiedo altro, aspetto solo dei segnali». Segnali che, però, devono arrivare in fretta: qualificazione europea a parte, tra gennaio e febbraio l'Italia si giocherà anche il posto nei Mondiali '98. Sarebbe importante andarci sapendo chi siederà in panchina.

Domani, a Roseto, l'osservato speciale sarà proprio Samuele Papi. Ritrova l'azzurro dopo l'Olimpiade di Atlanta e un anno di calvario causato da un ginocchio malandrino. Ha saltato l'intera stagione scorsa, è stato operato il 4 aprile, è rientrato con la maglia Alpitour a settembre, ma poco dopo ha temuto una ricaduta. Fortunatamente, è stato soltanto un falso allarme. Nel primato solitario in campionato di Cuneo c'è molto Papi: ricezioni impeccabili e attacchi puntuali, come ai bei tempi. Per Bebeto, ct è certo di ali, il recupero di Samuele, unito a quello di Rosalba, è autentica manna. Il 24enne marchigiano, però, frena gli entusiasmi: «Non caricatemi di responsabilità. Le cose ora vanno bene, sono felice di rivestire l'azzurro, ma ho ripreso da poco. E certo quest'Italia ha tutto per tornare subito a vincere. Io spero di dare un bel contributo, magari cancellando un triste '97 con un finale mondiale nel '98».

[illegible] Condio

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

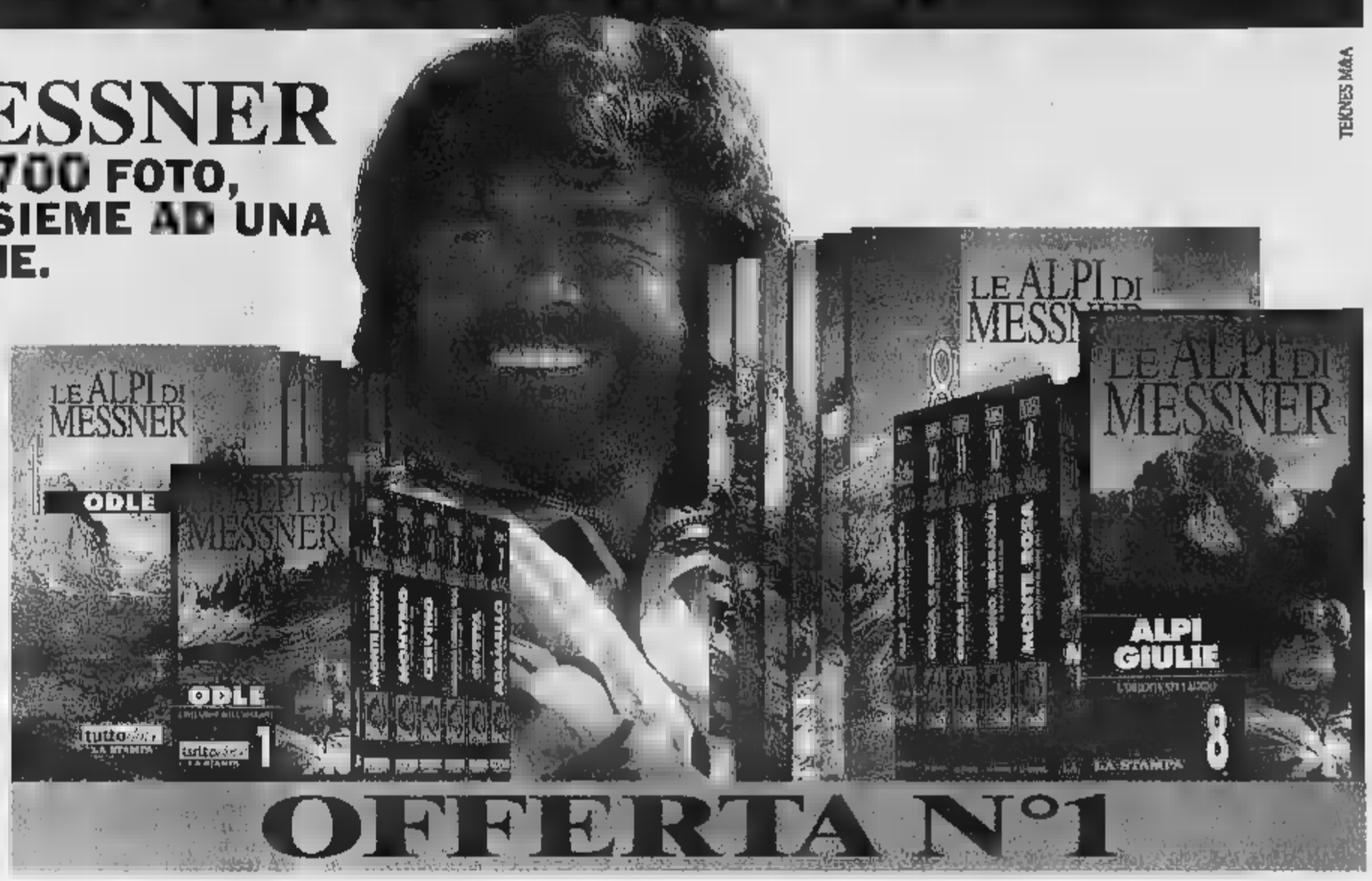
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida ■ vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti ■ gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda ■ 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - ■ MONTE ROSA, Orizzonti ■ ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



OFFERTA N°1

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino ■ Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

OFFERTA N°2

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

OFFERTA SCUOLA

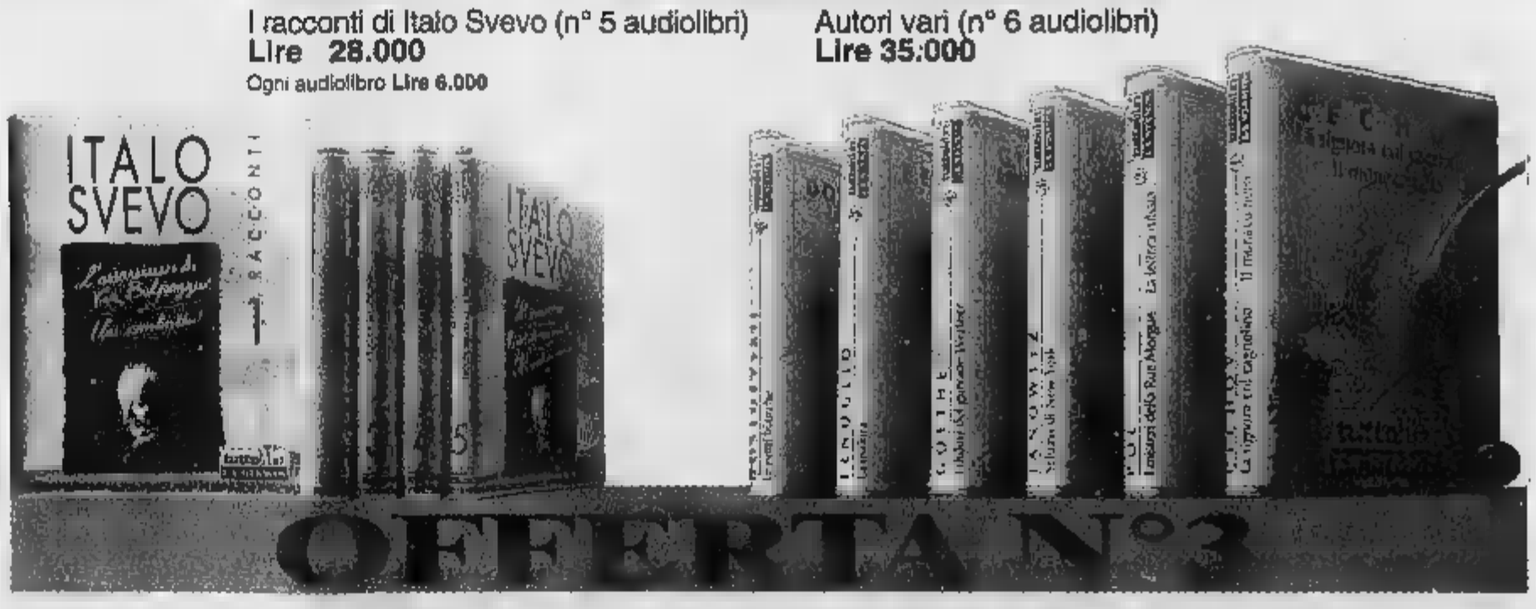
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro Lire 6.000

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, ■ DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di ■■ Belpoggio e Un contratto, ■ La novella del buon vecchio e ■■■ bella fanciulla, ■ Argo e il suo padrone ■ Vino generoso, ■ I■ confessioni del vegliardo, ■ ■ mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**



OFFERTA N°3

LA STAMPA

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO ■■■■■■■■

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE

Numero Verde **167-233383**

Dopo Moncalieri, Ivrea e Pinerolo in funzione uno sportello per 36 Comuni

Camera di commercio decentrata

Aperto nuovo ufficio a Settimo

Un [illegible] indispensabile servizio è attivo da ieri mattina a Settimo Torinese. Si tratta dell'ufficio decentrato della Camera [illegible] commercio di Torino, ospitato in via Verdi 4. E' stato inaugurato, ieri mattina, alla presenza [illegible] presidente Giuseppe Pichetto, del sindaco di Settimo Giovanni Ossola, dei rappresentanti del Consiglio comunale e delle associazioni [illegible] categoria operanti nel territorio.

Ufficio che va ad aggiungersi a quelli già funzionanti a Moncalieri, Ivrea e Pinerolo e che dovrebbe, almeno questo è l'intento, coprire l'area che va da Settimo al [illegible] Canavese ai centri della collina chivassese a servire efficacemente le imprese facendo risparmiare tempo e risorse [illegible] evitando spostamenti per le numerose pratiche necessarie alla vita delle aziende.

Presso gli sportelli della sede [illegible] Settimo sarà, infatti, possibile da [illegible] in poi effettuare tutte quelle pratiche che prima potevano essere espletate [illegible] soltanto nella sede torinese: dall'iscrizione al registro delle imprese, alla cessazione di attività, dalle visure certificati, alla vendita, alle domande d'esame, solo per citarne [illegible]. Sono trentasei i Comuni che potranno beneficiare del servizio offerto dal nuovo ufficio: Baldissero, Borgaro, Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Calsaborgone, Caselle, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Cavagnolo, Chivasso, Cinzano, Druento, Gassino, Lauriano, Leinì, Lombardore, Marentino, Montaldo Torinese, Montanaro, Monteu da Po, Parella, Rivalba, Robassomero, San Benigno, San Maurizio, San Mauro, San Raffaele Cimena, San Sebastiano Po, Sciolze, Settimo, Torrazza Piemonte, Venaria, Verolengo, Verrua Savoia e Volpiano.

Questo l'orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e il martedì e giovedì anche dalle 14,30 alle 15,45. I recapiti telefonici [illegible] no 011/5714500/1/2.

Il numero del fax (011) 5714.505.

(n. ber.)

MOZIONE

«Troppi infortuni sul lavoro»

Sono troppi gli infortuni sul lavoro a Settimo Torinese. Il Comune può far qualcosa per difendere la salute e l'incolumità fisica dei suoi cittadini? L'inquietante interrogativo è approdato sui banchi dell'ultimo Consiglio comunale. A sollevare la questione i rappresentanti di Rifondazione comunista che hanno presentato [illegible] mozione e [illegible] proposta di istituire una commissione comunale. Commissione [illegible], almeno queste erano le intenzioni dei [illegible] esponenti comunisti, [illegible] impegni [illegible] effettuare una mappatura precisa delle aziende a rischio, [illegible] che soprattutto sia una specie di punto di riferimento per i lavoratori e di stimolo agli enti preposti al controllo. La mozione ha diviso il Consiglio [illegible] la [illegible] maggioranza, ma [illegible] fine è stata respinta.

Il presidente Giuseppe Pichetto

Appoggio esterno di Rifondazione

Novarino ha scelto la nuova squadra

A due settimane dalla vittoria, ieri mattina, Carlo Novarino, sindaco di Moncalieri, ha reso ufficiale la sua squadra: la [illegible] amministrazione può avviare i lavori ed è già fissata p[illegible] domani la prima riunione del Consiglio comunale.

Sono tre gli [illegible] riconfermati nella seconda giunta Novarino: rimangono immutate le deleghe per Enzo Bauducco (Servizi alla [illegible] e Sport), candidato nella lista «Area Viva», per Umberto Franconi (Sviluppo locale, Artigianato, Industria, Agricoltura, Commercio [illegible] Turismo), candidato nelle file del pds, e per Maria Giuseppina Puglisi (Formazione culturale e scolastica, politiche giovanili), pidiessina.

Questo l'orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e il martedì e giovedì anche dalle 14,30 alle 15,45. I recapiti telefonici [illegible] no 011/5714500/1/2.

Il numero del fax (011) 5714.505.

(n. ber.)

Nuovo incarico per Roberto Lombardi, ex presidente di Italia Nostra, di area verde, che eredita le deleghe [illegible] Laura Cima (Ambiente, Ciclo dell'acqua, Nettezza Urbana, Trasporti). Un nome [illegible] anche per il vicesindaco, [illegible] delega alle Risorse Economiche, al Bilancio e al Patrimonio: l'incarico va [illegible] Salvatore Scancarello, dei Socialisti Italiani. Mentre suscita già polemica l'assessorato assegnato [illegible] un popolare, Re[illegible] Vezzari (Urbanistica, Territorio e Lavori Pubblici).

Il [illegible] Moncalieri non gradisce la nomina del sindaco: «E' un'imposizione - ha riferito Doriano Begheldo, candidato a sindaco dei popolari -: [illegible] tentativo in extremis di dare vita all'Ulivo. Ma nessuno di noi conosce Vezzaris. Ieri mattina il partito [illegible] Beghelo ha divulgato un comunicato stampa: «Solo i rappresentanti votati dalla nostra assemblea - dice [illegible] documento - saranno riconosciuti come portavoce dei valori che abbiamo proposto agli elettori in campagna elettorale».

Rifondazione comunista, invece, rimane fuori dalla giunta: «Il gruppo ha scelto di dare un appoggio esterno - ha dichiarato Novarino -. Una scelta legata a rotture interne al partito di Moncalieri». Ma, a questo proposito, nessuno ha ancora voluto rilasciare dichiarazioni ufficiali.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] **AUTO** [illegible] E' stata ritrovata a Villastellone in via Nera, nascosta in un campo, la Lancia Thema utilizzata, sabato scorso, dai quattro banditi dell'assalto fallito all'ufficio postale di via Cossolo. I rapinatori, dopo aver speronato l'auto dei carabinieri ed esploso alcuni colpi contro i militari, hanno abbandonato l'auto, rubata a Beinasco all'inizio [illegible] dicembre, e si sono dileguati a bordo di un'altra vettura.

[illegible] **BORGARETTO,** [illegible] Colpo da 14 milioni, ieri mattina, al Sanpaolo di via Galilei a Borgaretto, frazione di Beinasco. [illegible] banditi, [illegible] volto camuffato con passamontagna [illegible] armati [illegible] taglierino, hanno costretto il responsabile della filiale, Aldo Sapino, a consegnare loro il denaro.

[illegible] [illegible] Prima udienza, ieri in Tribunale a Ivrea, per Calogero Alessi, 63 anni, [illegible] Pont St. Martin, alla sbarra per lesioni aggravate nei confronti [illegible] un nomade di Ivrea. L'uomo, difeso dagli avv. Code e Capellaro, [illegible] installato un rudimentale fucile nel ripostiglio di fianco al pollaio a Carema, collegandolo all'uscio. Il 25 gennaio del [illegible] Roberto Lagaren, 29 anni, aveva aperto la porta era stato investito da una raffica [illegible] pallini. A giudizio è anche [illegible] stesso Lagaren insieme ai cugini Felice [illegible] Giuseppe De Glaudi, di 47 e 45 anni (tutti difesi dall'avv. Ferrero), accusati di furto. [illegible] processo è stato rinviato al 19 gennaio.

[illegible] [illegible] Venerdì 19 dicembre alle 21, nella chiesa parrocchiale verolenghese di San Giovanni Battista, gran concerto inaugurale dell'Orchestra Fiati del Piemonte, diretta dal maestro Enrico Miuccio.

[illegible] **CHIF,** [illegible] Ciriacesi per Cesi è lo slogan della [illegible] campagna [illegible] raccolta fondi per le zone colpite dal terremoto, organizzata dalla città di Ciriè in collaborazione [illegible] l'Ascom. Chi vuole, versando un contributo di appena 5000 li[illegible] [illegible] negozi che aderiscono all'iniziativa, può accendere una delle 2000 lampadine che poco alla volta illumineranno palazzo D'Oria.

[illegible] **PESSINETTO,** [illegible] E' giunto alla nona edizione il calendario fotografico di Celestino Geninatti Chiolerio. Chi acquista il calendario al prezzo invariato di [illegible] mila lire può usufruire [illegible] sconti anche sui volumi fotografici dedicati alle Valli di Lanzo e all'abazia di Novalesa sempre [illegible] Geninatti [illegible] dei vecchi menù di Domenico Musci.

Ciriè, la nuova proprietà assicura lavoro a tutti

Dichiarato il fallimento della Conceria Canavesana

La Conceria Canavesana di Ciriè, specializzata nel trattamento e nella lavorazione chimica delle pelli, è stata ufficialmente dichiarata fallita nei giorni scorsi.

I libretti dei circa [illegible] operai sono stati consegnati in tribunale. Una fine prevedibile che era cominciata circa un [illegible] fa quando i vertici dell'azienda, già da tempo in [illegible] per motivi economici, furono costretti a mettere in mobilità tutte le unità produttive.

«Questi operai - spiega Franco Trinchero, sindacalista della Cgil - devono ancora ricevere la liquidazione, ora cercheremo di arrivare ad un accordo, sempre che con il ricavato dell'affitto dei capannoni l'ex Conceria Canavesana riesca [illegible] appianare i suoi debiti». Lo stabilimento di regione San Michele ha infatti ricominciato la lavorazione delle pelli sotto la ditta SLP che con una ventina di dipendenti ha affittato locali e macchinari riassorbendo anche operai dell'ex conceria.

«Il problema di chiusura [illegible] definitiva non [illegible] scongiurato - avverte ancora Trinchero -. Il curatore fallimentare potrebbe decidere di mettere in vendita la struttura [illegible] stavolta salvare posti [illegible] lavoro sarebbe davvero complicato».

Base fissa a Chivasso

Gli agricoltori bloccano il presidio sulla Torino-Milano

Gli oltre 100 agricoltori che dal 13 novembre scorso per protestare contro le quote latte presidiavano la ferrovia Torino-Milano in frazione Mezzi Po di Settimo ieri pomeriggio hanno sbaraccato tutto e [illegible] sono trasferiti alle porte di Chivasso. In [illegible] campo accanto all'autostrada Torino-Milano, presso la Cascina Vallano, hanno sistemato la loro base con tutti i trattori. «Adesso basta. Siamo stufi di essere presi in giro. Se [illegible] questione non si risolverà rapidamente, stavolta assalteremo con i trattori l'autostrada. Nel nostro mirino c'è sempre la ferrovia che si trova a pochi passi», affermano gli agricoltori.

Pinerolo, overdose

Trovato coperto di neve in mezzo alla strada

L'hanno trovato ieri mattina coperto di neve. Era come se si fosse seduto sugli scalini della chiesa per ripararsi dalla nevicata. Ma chissà da quante ore [illegible] lì. E' [illegible] un pensionato a notare quel giovane con il capo reclinato su un lato [illegible] la manica della camicia arrotolata, in terra la siringa [illegible] macchiata [illegible] sangue. Così [illegible] morto Guido Falco, 32 anni; lavorava come idraulico, abitava a Pinerolo, in via Sabotino 8. Da anni era entrato nel giro della droga. Deve aver vagato [illegible] po' nel buio dei vicoli del centro storico; poi ha scelto di fermarsi sugli scalini della chiesa di Sant'Agostino, in via Principi d'Acaja.

De Witt nel mirino

Ivrea, la giunta [illegible] sull'acquedotto

La mozione è stata consegnata ieri [illegible] presidente del Consiglio comunale di Ivrea, Paola Oberto. Nel documento tutti i rappresentanti dell'opposizione, nessuno escluso (dai Verdi a Forza Italia, da An alle liste civiche) chiedono le dimissioni dell'assessore ai servizi tecnici Giovanni De Witt, «colpevole» di insensibilità [illegible] incapacità nella gestione dei problemi dell'acquedotto.

Ma un analogo documento, infatti, era stato diffuso appena due mesi fa da Rifondazione Comunista. Se, nel Consiglio comunale in programma venerdì, voteranno [illegible] favore, i numeri darebbero ragione all'opposizione [illegible] metterebbero in crisi la giunta guidata da Maggia.

Assunte come «socie»

Venaria, protesta di [illegible] dell'ospedale

Nove addette al servizio [illegible] dell'ospedale di Venaria rischiano di rimanere [illegible] lavoro. L'allarme l'hanno dato proprio loro dopo aver ricevuto una lettera di licenziamento, fissato al prossimo 31 dicembre, dalla Sodexho, la ditta che per dodici mesi ha avuto in gestione l'appalto. «Da nove anni siamo sempre state integrate - dicono -; ora l'appalto se lo è aggiudicato una cooperativa [illegible] al momento non siamo state confermate». Getta acqua sul fuoco il direttore amministrativo della Asl 6 Sergio Bertone: «Saranno assunte come socie-operaie e n[illegible] [illegible] dipendenti. Cambierà la posizione legale, non lo stipendio».

CAPITOL

adua - DORIA
eliseo

MEDUSA FILM presenta
OLIMPIA

«E' forse [illegible] capolavoro del regista». (T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

«Il nuovo bellissimo film di PEDRO ALMODOVAR... "noir" erotico e autoironico». (I. Bignardi - LA REPUBBLICA)

«Scritto, costruito, girato e recitato benissimo. Molto riuscito, commovente e divertente». (L. Tornabuoni - LA STAMPA)

CIAK DOLBY DIGITAL IDEAL
L'EVENTO COMICO DELL'ANNO

ROWAN ATKINSON
MR. BEAN
L'ULTIMA CATASTROFE

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

MEDUSA FILM presenta
AMBROSIO
Il fascino di JEREMY IRONS, la bellezza di GONG LI, in una splendida storia d'amore sfumata di esotismo

Domani AL KING
DOPO "NIKITA" E "LEON" IL NUOVO [illegible] DI LUC BESSON
BRUCE WILLIS
IL QUINTO ELEMENTO
un film di LUC BESSON

INDIMENTICABILE
1873 1997
MOLINO DI VANO
STREPITOSO SUCCESSO
[illegible] DELLA [illegible]
TEL. [illegible]
TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI
ORE 16.30 E 21.15
DAL 20 NOVEMBRE AL 21 DICEMBRE
CIRCO RISCALDATO - AMPIO PARCHEGGIO
VISITA AL GRANDE ZOO DALLE ORE 10

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. (011) 656.62.11

DOMANI AL
lilliput
UNA FOLLE STORIA D'AMORE

La mozione della minoranza potrebbe essere votata anche da Rifondazione comunista

Ivrea, giunta a un passo dalla crisi

Le opposizioni chiedono le dimissioni di De Witt

La mozione è stata consegnata ieri al presidente del Consiglio comunale di Ivrea, Paola Oberto. Nel documento tutti i rappresentanti dell'opposizione, nessuno escluso (dai Verdi a Forza Italia, da An alle liste civiche) chiedono le dimissioni dell'assessore ai Servizi tecnici Giovanni De Witt, «colpevole» di insensibilità e incapacità nella gestione dei problemi dell'acquedotto.

Ma quella che, a prima vista, può sembrare la solita presa di posizione dei gruppi della minoranza consiliare, rischia di far crollare i fragili equilibri che sorreggono la giunta di Giovanni Maggia.

Un analogo documento, infatti, è stato diffuso appena due mesi fa da Rifondazione Comunista. «De Witt non è stato in grado di raggiungere e di attenersi agli obiettivi e indirizzi del Consiglio comunale - scrivevano Mauro Salizzoni e Salvatore Rao -. Chiediamo al sindaco di varare un piano straordinario di interventi e di assumere egli stesso la guida e il difficile compito di costruire, con gli altri Comuni, la nuova società di gestione.

Ora la mossa dell'opposizione mette i consiglieri del Prc (ma dissensi all'operato di De Witt erano comunque emersi anche tra le file del pds) in una situazione delicata. Rao e Salizzoni, infatti, trovano nella mozione della minoranza gli stessi contenuti espressi nel loro documento. Se, nel Consiglio comunale in programma venerdì, voteranno a favore (e ammesso che tutti i consiglieri siano presenti), i numeri darebbero ragione all'opposizione. Per votare contro, del resto, il prc dovrebbe in qualche modo difendere De Witt e le scelte della giunta, [illegible] testati proprio sulla gestione dei problemi dell'acquedotto.

«Vogliamo che la questione sia chiarita una volta per tutte - dicono i rappresentanti dell'opposizione -. L'emergenza idrica che da aprile fa [illegible] gli abitanti di Ivrea e del circondario richiede interventi tempestivi. L'assessore ha dimostrato insensibilità e incapacità, sia nel risolvere i problemi dell'emerbenza che nell'impostare la futura gestione del ciclo integrato delle acque. Per questo chiediamo al sindaco di ritirarne la delega.

[illegible]

A fianco, l'assessore Giovanni De Witt. Sotto, Mauro Salizzoni, di Rifondazione comunista

L'Ordine dei chimici diffida Maggia

Non sarebbero conformi alle leggi le procedure per assegnare l'appalto delle analisi sull'acqua

Sembra proprio che i problemi legati all'acqua per Ivrea non finiscano mai. Ad assestare un altro duro colpo è l'Ordine dei chimici del Piemonte e Valle d'Aosta. Motivo? Le procedure seguite dal Comune di Ivrea per dare l'affidamento l'analisi e il controllo dell'acqua potabile distribuita dall'acquedotto comunale.

E' partita la diffida contro il sindaco, Giovanni Maggia, e il responsabile dell'Ufficio Contratti, Vincenzo Bergantinn: diffida inviata anche alla procura della Repubblica di Ivrea.

Secondo Roberto Chiono, presidente dell'Ordine, le procedure seguite dal Comune non sarebbero state conformi alla legge. «Qui si mette a rischio la salute delle persone - sostiene Chiono -: nel bando di gara per l'aggiudicazione dell'appalto non viene fatto alcun cenno sui requisiti di professionalità richiesti dalla legge per svolgere attività di analisi chimiche». E aggiunge: «Oltretutto, contravvenendo ai regolamenti, si raccomanda che le società partecipanti alla gara siano iscritte alla Camera di Commercio. Ignorando che è vietato lo svolgimento in forma societaria di attività intellettuali come il controllo chimico dell'acqua». Quindi? «Quindi hanno agito con superficialità: sembra che la tutela della salute pubblica sia subordinata esclusivamente alle modalità amministrative di partecipazione e aggiudicazione».

Pronta la replica degli uffici comunali che hanno fatto sapere di aver già inviato risposta all'Ordine dei chimici e alla procura, dopo aver consultato due legali: «Il diniego ha una duplice valenza: secondo una normativa Cee noi possiamo dare in appalto servizi, in cui rientrano anche quelli per il controllo delle acque potabili, a delle imprese. Sarà poi un professionista, competente in materia, a valutare le analisi effettuate». [gp. mag.]

A Strambino

Il titolare della Robert Ross denunciato

Dieci giorni di tempo, per bonificare l'area nella quale sono stati sotterrati decine di fusti di rifiuti quasi certamente tossici. E' l'ordinanza che il sindaco di Strambino, Matteo Garetto, ha notificato ieri alla «Robert Ross», l'azienda che produce zerbini e passatoie, finita nei guai con la giustizia dopo il ritrovamento di rifiuti speciali nel terreno sul retro dei capannoni.

Destinatari del provvedimento sono l'amministratore Ernesto De Grandi, 51 anni, e il figlio Gian Piero, 57 anni, procuratore speciale della società. A loro il sindaco ordina l'immediata messa in sicurezza dei fusti (ne sono stati scoperti 39, dopo un blitz della polizia e dei tecnici dell'Arpa) e del contenuto, pure di quelli ancora eventualmente sotterrati.

Lo smaltimento dovrà essere eseguito da una ditta specializzata, entro Natale; se così non dovesse essere, l'intervento verrà realizzato dal Comune (ma le spese saranno sempre a carico dell'azienda).

«Lascio agli inquirenti - commenta il primo cittadino - il compito di fare chiarezza su questa vicenda. Da parte nostra, l'ordine di bonifica era doveroso: il contenuto dei fusti trovati nella discarica abusiva rischia di inquinare l'ambiente e le acquifere».

Ivrea, arrestato

I carabinieri sono più abili del ladro di ori

Il colpo gli era andato bene: nessuno si era accorto di nulla quando, con una veloce mossa, aveva preso il braccialetto d'oro sul bancone. Ma per Cristian Cortese, 20 anni, residente a Ivrea in viale Biella 18, la fortuna si è fermata lì. Due carabinieri di pattuglia lo hanno visto uscire dalla gioielleria.

Conoscendo lui e i suoi precedenti per furto, lo hanno riportato nel negozio; ed è bastato un rapido controllo per scoprire che era stato rubato un braccialetto (del valore di [illegible] mila lire), e che questo era nelle tasche del giovane. Inevitabili, quindi, le manette per furto aggravato.

E' successo lunedì, poco dopo le 18. I militari della stazione di Ivrea stavano passando nella centralissima via Arduino, quando hanno visto Cortese chiudere la porta della gioielleria «Gold Eporedia». Insospettiti, lo hanno fermato e sono tornati all'interno. «Mi ha solo chiesto di vedere alcuni braccialetti - avrebbe detto, stupita, la titolare del negozio Clelia Martinetti, 61 anni -. Poi se ne è andato senza aver comprato nulla». I carabinieri le hanno chiesto di controllare se mancava qualcosa. Scoperta l'assenza del braccialetto d'oro, hanno perquisito Cortese; e dalla tasca dei pantaloni è spuntato il gioiello.

Provinciale 222

Via ai lavori sulla rotonda alla francese

Cambia completamente lo svincolo sulla provinciale 222 Castellamonte-Ozegna, all'altezza delle diramazioni per San Giorgio, Rivarolo e l'autostrada A 5 Torino-Aosta. Al suo posto, entro luglio '98, verrà costruita la cosiddetta rotonda alla francese, una sorta di incrocio rotatorio con doppia corsia e precedenza sempre a chi viene da destra. La decisione, per garantire agli automobilisti maggior sicurezza in uno svincolo spesso teatro di incidenti.

I lavori, che partiranno in questi giorni, prevedono l'allargamento della strada. Avranno un costo finale di [illegible] miliardo e 400 milioni. La ditta che ha appaltato i lavori è la Fas Spa, di Crescentino; direttore, Luigi Barbero. L'operazione comporterà la sparizione dell'ultimo tratto dei vecchi binari della Canavesana, del «ramo secco» Rivarolo-Castellamonte.

Il progetto è stato presentato ieri mattina, proprio sul punto in cui nascerà la nuova rotonda, dall'assessore provinciale alla Viabilità, Franco Campia. E Campia, sempre in mattinata, si sarebbe dovuto recare a Piamprato insieme alla presidente della Provincia Mercedes Bresso per presentare la riapertura del ponte e del tornante sul tratto Pianetto-Piamprato. Incontro rimandato, a causa della nevicata.

IN [illegible]

CARIGNA, Prima udienza, ieri in Tribunale a Ivrea, per Calogero Alessi, 63 anni, di Pont St. Martin, alla sbarra per lesioni aggravate nei confronti di un nomade di Ivrea. L'uomo, difeso dagli avv. Coda e Capellaro, aveva installato un rudimentale fucile nel ripostiglio di fianco al pollaio e Carmine, collegandolo all'uscio. Il 25 gennaio del '96 Roberto Lagaren, anni, aveva aperto la porta stato investito da una raffica di pallini. A giudizio è anche lo stesso Lagaren insieme ai cugini Felice e Giuseppe De Gleudi, di 47 anni (tutti difesi dall'avv. Ferrero), accusati di furto. Il processo è stato rinviato al 19 gennaio.

RIVAROLO, Ci sarà anche monsignor Luigi Bettazzi, sabato prossimo alla «Festa degli auguri» organizzata comunità «La Torre»-Anffas, nella sede viale Indipendenza 126 a Rivarolo. Il vescovo officerà la Messa alle 15. Previsti anche spettacolo di danza e l'esibizione «Gospels». Si chiude alle 17,15.

VESTIGNÉ, Sarà Maurizio Anselmo, 18 anni, artigiano, a vestire i panni del Conte Ludovico Valperga di Masino nel prossima carnevale storico di Tina di Vestignè. La presentazione avverrà nella serata di sabato prossimo, alla trattoria Rosa Rossa.

[illegible], PROTESTA. oppongono all'ipotesi di accorpamento e fanno appello al Provveditorato agli Studi di Torino. Sono i genitari dei ragazzi che frequentano la scuola media Lessolo e che ieri sera hanno partecipato al Consiglio munale aperto. Vogliono continuare a far parte della media di Settimo Vittone. L'accorpamento prevede la riunificazione sotto la direzione didattica di Pavone.

DOVE & QUANDO

[illegible]. Al Jammin' Pavone Canavese si esibisce, alle 22,30, il giovane e ormai affermato cantautore Samuele Bersani. Alla birreria La Rata Vuloira di Candia, invece, è di scena il trio Baracca con la sua musica ispirata alla west coast . Domani al Flower pub della frazione Cerone di Strambino in concerto, alle 22, il duo country Fabry e Banny.

[illegible] IN CANAVESE. Alle 21, nella sala polivalente di via Peila Rivarolo, incontro sul sistema dei trasporti di in Canavese. Intervengono alcuni dirigenti della Satti. Durante la viene proiettato il video «Canavesano passato, presente e futuro», realizzato da Emilio Champagne e Attilio Perotti, già autori un interessante video che ripercorre storia del ponte di Rivarolo.

ARTE [illegible] CA. E' il titolo della mostra che s'inaugura, alle 16, nelle sale espositive del municipio in piazza Litisetto a Rivarolo. La rassegna è realizzata dagli studenti dell'istituto statale d'arte Felice Faccio di Castellamonte.

GAMBAROTTA AL SIRIO. La Società canottieri Sirio di Ivrea organizza, domani nella propria sede in riva lago, la «Serata degli auguri». Interviene il noto scrittore e spettacolo Bruno Gambarotta che, alle 21,15, propone un monologo titolo «Italiano di seconda mano, ancora in buono stato, vendesi».

[illegible] E Sono esposte, nelle vetrine degli esercizi commerciali di Candia, opere degli allievi della locale bottega di pittura diretta Franco Pinna. I quadri sono posti in vendita per raccogliere fondi a favore popolazioni terremotate.

[illegible] NO. Si chiudono venerdì le iscrizioni al corso per potatori castagno organizzato dalla Comunità montana Dora Baltea canavesana. Le lezioni inizieranno nel mese di gennaio. Per informazioni e adesioni: 0125/658104.

[illegible] DI [illegible]. Davanti alla scuola elementare Maglione è posta una speciale cassetta lettere dove i bambini potranno imbucare le loro richieste a Babbo Natale.

GM
GRUPPO MODA IVREA
(ex Peraldo)
cede e liquida tutto
per rinnovo locali
anche ultimi arrivi con SCONTI
fino al
60%
ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
taglie
dal 40 al 64
DOMENICA APERTI
Via Arduino, 6 - IVREA (TO) - Tel. (0125) 64 1457

QUERIO SKY SERVICE
Preparazione e riparazione
sci e scarponi
FOGLIZZO
Via Umberto I 102
Tel. 011 9883563

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Henry Cottons Swimwear & Sportswear
TOD'S - Donna - Uomo - Bimbo
HOGAN - Donna - Uomo - Bimbo
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
MANDARINA DUCK FURLA
AKETOHN sergio rossi
POLLINI
VicMatic
Church's

TRONY

VI INVITA A SCOPRIRE IL TV GRUNDIG CHE FA PIU' GRANDE IL VOSTRO COMPUTER.

GRUNDIG

TV WIDESCREEN 16:9
100 HERTZ
INGRESSO VGA

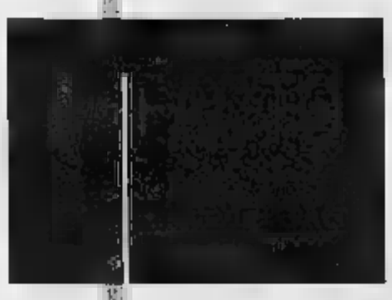
Tv Color Grundig MW 82-100/9

- **Cinescopio** Megatron da 32 pollici.
- **Schermo 16:9:** Effetto cinema Widescreen.
- **Tecnologia digitale** 100 Hertz: per immagini più stabili e per una visione più rilassante.
- **Ingresso VGA:** per mezzo di un unico cavo si ottiene un monitor gigante di ottima qualità con immagini ad alta risoluzione (640x480 pixel).

TRONY
NON CI SONO ECCEZIONI

C.so [illegible]
TORINO [illegible]
SETTIMO (TO) [illegible]
PINEROLO Pinerolese (TO) [illegible]
QUART (AO) [illegible]
BORGO S. DALMAZZO (CN) Int. Bargamercato [illegible]
[illegible] (TO) [illegible]
[illegible] DI CHERASCO (CN) [illegible]
GENOLA (CN) [illegible]
MONDOVI (CN) [illegible]
VERZUOLO (CN) [illegible]
CAGLIENICO (BI) [illegible]
[illegible] (VC) [illegible]
CAIRO [illegible]
ALBENGA (SV) [illegible]
VALLECROSIA (IM) Via Roma, 67 [illegible]
SAVONA [illegible]

E IN PIU' TRONY VI OFFRE "FACTO"
IL SOFTWARE GESTIONALE CHE HA CAMBIATO LA VITA A MIGLIAIA DI IMPRESE E ARTIGIANI !



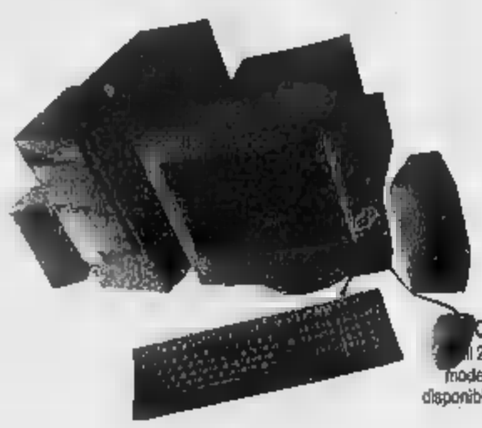
in esclusiva sul territorio nazionale

Facto: per contabilita' generale, gestione vendite, gestione magazzino, stampa di bolle e fatture
+ 1 anno di assistenza gratuita !

D4LOG
LEADER ITALIANO di software gestionale con piu' di 22.000 installazioni e oltre 12.000 clienti

COMPRESO NEL PREZZO DI OGNI COMPUTER ACQUISTATO

COMPUTER IBM E20
Intel 166mmx - [illegible] RAM 2.1GB - modem fax 33.6 - CD 24x - monitor 15" disponibile anche con pagamento rateale



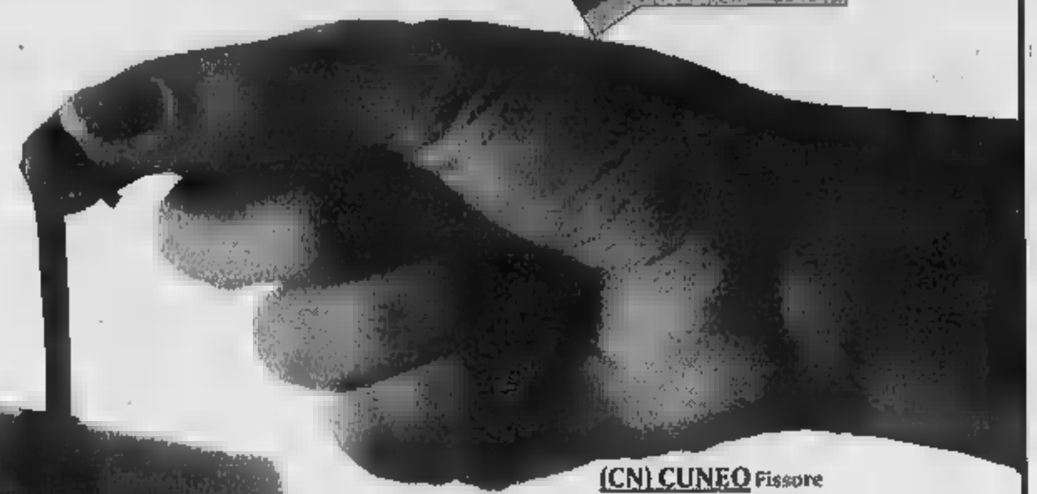
[illegible] 4506
[illegible] 200mmx - [illegible] SD RAM 3,2GB - modem fax 33.6 - CD 16x - monitor 15" disponibile anche con pagamento rateale

COMPUTER COMPAQ 2230
proc.200mhz - 16MB - edoram 2,1 GB HD - CD 16X - scheda sonora stereo - scheda grafica - monitor 14" - [illegible] nera disponibile anche con pagamento

tutti i computer hanno compresi nel prezzo

SOFTWARE ORIGINALI E ACCESSORI + FACTO SOFTWARE GESTIONALE (valore UN MILIONE)

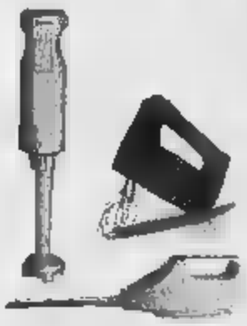
GRUPPO
UNI-EURO



PICCOLI DESIDERI ...

10.000 articoli, tutte le novita' ■ Natale ■ per esaudire anche i piu' PICCOLI DESIDERI. Alcuni esempi:

Walkman fradio disponibile in diversi colori ,supersilm	15.900
Cuffia s/fili fradio mono	39.900
Cuffia Sony s/fili stereofonica	79.000
Macchina foto Olympus autofocus automatica c/flash	99.900
Macchina foto Canon automatica flash incorp.	149.000
CD portatile Aiwa batterie ricaricabili protezione udito	149.000
Autoradio Aiwa front.estraib. 4x25w uscita pre. multi ingressi	189.000
Radioregistr. Grundig 2coss. stereo equalizz. CD	279.000
Stampante Lexmark ■ ■ dpi	299.000
Barbeque Simac grigliasano multifunzione	129.000
Macchina da cucire Singer portatile	99.900
Massaggiatore Tefal Efinesse efficace per la cellulite	49.900
Epilatore Braun ■ Plack Control	69.900
Regolacapelli Apl 6accessori forbici pettine da 0,3 ■ 25mm	59.000
Regolabarba Braun ricaricabile 6memorie	149.000
Rasoio Philips 3 testine Microaction	139.000
Rasoio Philips Reflex 3 testine	179.000
Depilatore ricaricabile Braun Silk Epil II velocita'	69.900
Phon professionale Imetec 1600 w	54.900
Phon supervolume 1200 ■	69.900
Bilancia pesapersone Te■ digitale divisione 100gr.	79.000
Affettatrice Ala inox lama 190cm 6scia	129.000
Bistecchiera Tefal multigrill c/piastre antiaderenti	99.900
Tostapane Bim inox regolaz.cottura espuls.autom.	149.000
Grattugia formaggio Ytlico Moulinex	39.900
Macchina per la polenta 6 litri recipiente in ■	49.900
Motorino per macchina pasta Imperia	75.900
Robot Braun Multimix 4 accessori TOP di gamma	89.900
Robot Braun Combimax TOP DI GAMMA	259.000
Tostapane Bim scaldafette prot. inox 5 fette	149.000
Vaporiera Braun multigourmet cottura ■ vapore	109.000
Vaporiera Braun multigourmet doppia ■	129.000
Vaporiera Girmi trasparente 3 cestelli inox	139.000
Tostapane Princess inox regolaz.■ espuls.autom.	149.000
Robot Moulinex Optimale ■ ■ water stop	69.900
Robot Moulinex Ovallo 3lt. TOP di gamma	299.000
Fornetto Delonghi 13lt. luce forno, timer	199.000
Scopa elettrica Altalec ricaricabile c/prolunga	79.900
Scopa elettrica Simac 700w ■ c/10filtri	169.000
Aspirapolvere Moulinex1300w filtro salute	249.000
Aspirapolvere Delonghi 1300w elettronico 5 filtri	269.000
Purificatore Delonghi con 4 stadi filtranti	299.000
Ferro a vapore Aquagliss Tefal Turbo 200	99.000
Ferro ■ vapore Tefal c/astina ■ 1200w	29.000
Ferro ■ vapore Imetec c/piastra al Titanox	48.900
Ferro a vapore Rowenta profess. c/piastra ■	120.000
Ferro caldaia Simac Professionale 1,5 h di stiratura	219.000
■ caldaia Micromax con Ferro Profess.	249.000
Asse aspirante ■ professionale	279.000



GIRMI Inflatore + cabello elettrico + shettore

3 pezzi a 69.000

GRANDI DESIDERI...

10.000 articoli, tutte le novita' ■ Natale ■ per esaudire anche i piu' GRANDI DESIDERI. Alcuni esempi:

Seghetti Telesalvavalovita 4 messaggi	329.000
SIP Dect TOP telefono s/filo ■ fino a 6 aggiuntivi	425.000
SIP Decty telefono s/filo TRASPORTABILE	490.000
Hi fi Aiwa sistema mini 60w doppia cassetta karaoke 3 CD	399.000
Mini hifi Panasonic 2x50w 5CD full logic	579.000
Autoradio Pioneer 4x35w RDS ■ ricerca ■	359.000
TV color 14" ■ ■. multistandard televideo	399.000
Videoregistratore Philips 3 testine turbo drive	479.000
Videoregistratore Sanyo 4testine 5V autodiagnosi	589.000
Videoregistratore Aiwa 8 test. stereo hi fi 5V audio dubbing	669.000
Microonde Whirlpool 20lt.900w piatto rotante	249.000
Microonde Krups combinato 27lt.	349.000
Microonde Whirlpool ■. grill simultaneo	399.000
Microonde Moulinex 27lt. trifunzione combi top	599.000
Lucidatrice Imetec super piatta c/motore a induzione	269.000
Congelatore Ocean 200lt. dim.71x64x87	399.000
Congelatore orizzontale Aeg ■. ■ ■ freon	599.000
Macchina caffe' Gaggia portafiltro ottone emuls. x cappuc.	249.000
Macchina caffe' Saeco Magic Plus c/cappuc.+filtro crema	439.000
Impastatrice Simac 1000 capacita' 1 kg	319.000
Macchina da ■ Singer base piana zig zag	399.000
Macchina cucire Singer aut. 8 punti braccio libero c/valigia	699.000

(CN) CUNEO Fissore
C.Niazza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(■■■

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

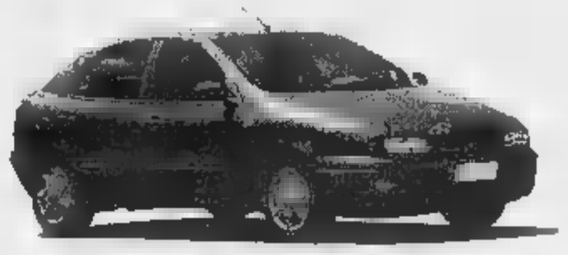
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n° 6/10488 del 11/12/1997

Si punta anche sulla convenienza degli acquisti natalizi, con alcune proposte di prestigio, per rivitalizzare il centro storico

Natale: le idee regalo

Qui si fa shopping ogni giorno

È iniziata la frenetica per i regali natalizi e tante sono le occasioni proposte a chi è in cerca di nuove idee. Nei negozi del centro, a Tortona, la scelta di qualità e si possono trovare anche tante proposte interessanti a prezzi convenienti.

Sono gli ultimi giorni utili per gli acquisti, anche se parecchie persone hanno già provveduto a comprare i doni con largo anticipo di tempo.

In città i negozi sono sempre aperti - anche la domenica - per favorire le persone che, lavorando, non hanno tante opportunità da dedicare alla scelta dei doni. L'obiettivo dei commercianti tortonesi è la tutela del livello qualitativo: una scelta di prodotti differenziata per settore e più qualificata rispetto alla grande distribuzione.

Il servizio che i negozianti offrono alla clientela è un altro aspetto importante: un rapporto sempre più vicino e diretto con il consumatore.

Si cerca di rivitalizzare il centro storico, puntando sulla grande forza «qualità e convenienza». Gli operatori economici hanno realizzato addobbi luminosi in prossimità dei loro negozi per rendere ancora più accoglienti le vie e i luoghi d'incontro dei tortonesi.

Qualche consiglio per il grande shopping natalizio. Per i regali preziosi: «Gioielleria Orlandi», in via Emilia 5; «Aurum Preziosi», in corso Leoniero 46; «Sartor», in via Emilia 57.

Per i regali utili: «I gatti miei» accessori d'abbigliamento, in corso Romita 17; «Bazar», in via Carducci; «Cerchi Sport Service», in corso Montebello 3/a; «Max Mara», in via Emilia 168; «Bergonzi Boutique», in via Emilia 341; Ortopedia Emiliana «Nani», in corso Montebello 5/C; «Ferrari Abbigliamento», in via Emilia 245; Corso Calzature», in corso Montebello 18; «Prima Moda», in via Carducci 15/17; Civetterie», in via Bandello 3; Pellicceria «Coppa», in via Carducci 23.

Inoltre: «Corollo» giocattoli, in corso Romita 19, angolo via Carducci; «P.C. Gold 3» computer, in via Emilia 374; «Photoservice di Meardi», in corso Montebello 32; «Stem Elettronica», in piazza Roma «Roal» computer, in via Caduti Libertà 18; Agenzia viaggi Passalacqua, in corso Leoniero «Gest.Imm.» immobiliare, in Alessandria 104; «Le Piramidi» profumerie, in via Emilia e in via Emilia 331; «Profumeria Estetica Sorli», in Montebello 2/C.

Per un'idea dolce: «Pasticceria Casalis, in via Emilia 310 e in piazza Malaspina.

E ancora: «Polleria Moderna» rosticceria, in corso Montebello 1/B; «Archi Bar», in piazza Roma 1; «Super Gulliver» supermercati, in via Carducci 33 e in via Emilia 400.

Infine, per l'arredamento della casa: «Galleria Farazi» tappeti, in Emilia 350; «Bergaglio Arredamenti», in via Emilia 44 (piazza Malaspina); «La Bottega Restauro», in via Fracchia; «Avant Garde» tende, tessuti e complementi d'arredo, in via Carducci 3.

ARCHIBAR
Via Roma, 1 - Tortona

AURUM PREZIOSI
di Bellingeri Carlo Enrico
Corso Leoniero, 46 - Tortona (AL)
Tel. (0131) 86.84.92
Marchio di fabbricazione

Bergaglio Arredamenti
mobili moderni & d'epoca
RESTAURI
Via Emilia, 44 - 0131/861603 - 15057 Tortona (AL)

Bergonzi Boutique
Abbigliamento uomo e donna
Via Emilia, 335 - Tortona - Tel. 0131/866612

La Bottega del Restauro
In via Fracchia a Tortona
RESTAURO E VENDITA MOBILI D'EPOCA
CERAMICHE E VETRI DIPINTI A MANO
Tel. 0368/20.00.31-0131/88.91.18

PASTICCERIA Casali
Tortona
Via Emilia, 310
Tel. 861456
P.zza Malaspina, 52
Tel. 822488

DITTA ferrari
TORTONA - Via Emilia, 245 - Tel. 0131/862266
CASTELNUOVO S. - Via Cavour, 18 - Tel. 0131

STEM elettronica
Stem Elettronica s.n.c. di Mirabelli & C.
P.zza Roma, 53
Tel. 0131/866927
Fax 0131/812581
Tortona (AL)
OLIDATA

GIOIELLERIA OROLOGERIA
SartOr
Tel. 0131/82.08.72
Via Emilia, 57 - Tortona

CERCHI SPORT SERVICE
FORNITORE UFFICIALE DERTHONA BASKET
C.so Montebello 3/a - Tortona

Polleria Moderna s.n.c.
ROSTICCERIA
di De Ligio Anna e
PER LE VOSTRE ORDINAZIONI
TEL. 0131/866321
Corso Montebello, 1/B - 15057 Tortona (AL)

PROFUMERIE 25.000 articoli
DEMARTE & BOVALINA
Via Emilia 331 / Via Emilia 9 - Tortona

ROAL
PERSONAL COMPUTER ED ACCESSORI
Via Caduti di Libertà 18
Tel. 0131/814624 TORTONA (AL)

PASSALACQUA
VIAGGI E TURISMO
C.so Leoniero, 60
Tel. 0131/822030
TORTONA

C.so Montebello, 32
TORTONA (AL)
0131 20364

PROFUMERIA ESTETICA
SoRLI
C.so Montebello, 2 - Tel. 0131/861866
TORTONA (AL)

LA GALLERIA FARAZI'
TAPPETI PREGIATI
VIA EMILIA 350 - TORTONA

P.C. Gold 3
Personal Computer
Emilia, 374
TORTONA
Tel. 0131/822637 - 862521

I NEGOZI DI VIA CARDUCCI

Cartolibreria Giochi
TORTONA - C.so Romita
ang. Via Carducci - Tel. 0131/861690

6a avant garde
tende, tessuti, complementi d'arredo
tortona • via carducci, • 0131/814656

Boutique PELLICCERIA COPPA
Via Carducci 13
TORTONA
Tel./Fax 0131/811517

Iprimamodo
ABBIGLIAMENTO E LINEA TEEN-AGER
Via Carducci, ang. C.so Montebello
Tel. 0131/866996 Tortona (AL)

BAZAR
BOCCHIO ANNA MARIA S.a.s. di Crivelli Luca & C.
TESSUTI E CONFEZIONI
Via Carducci, 5 - TORTONA (AL)
Tel. 0131/863562 - 0330/710337

Del Corso
ARCOBALENO SNC
C.so Montebello 18 - 15057 Tortona (AL)
Tel./Fax 0131/82.03.48

super Gulliver
Via Carducci
Tel. 0131/868860 TORTONA

GEST.IMM.
AGENZIA IMMOBILIARE
C.so Alessandria 104
Tel. e fax 0131/811781

LABORATORIO ORTOPEDICO
Nani ORTOPEDIA EMILIANA
TORTONA - C.so Montebello, 5/C
Tel. 861386

"Le Civetterie"
Merceria e articoli regalo
Via Bandello, 3 - Tortona
Tel. (0131) 822.559

GIOIELLERIA Orlandi
Il negozio di fiducia!
Emilia, 5
Tortona
Tel. 01

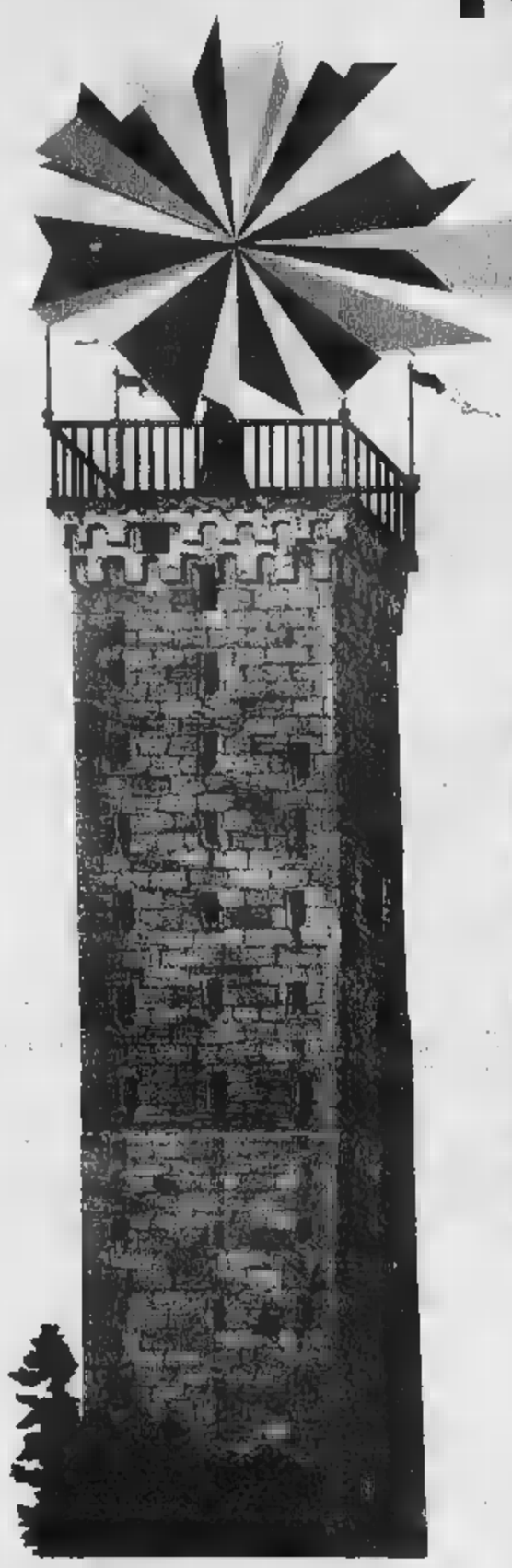
MaxMara
A - Via Emilia, 168
De Max S.a.s. di Depaoli Paola & C.
Franchisee MaxMara

i gatti miei
di Bovalini Mara
Accessori di Abbigliamento
C.so Montebello, 17 - Tortona - Tel. 0131/863068

Ente Promozionale "Luciano Delucca"

Città di **NOVI LIGURE**

Associazione Commercianti



Natale a Novi

- a Novi si compra bene
- shopping domenicale
- gruppi folcloristici per le vie della città
- la Capanna di Natale con 5.000 doni

COMPRA LA SERA

Domenica 21 • Lunedì 22 • Martedì 23

negozi aperti fino alle 23

Musica, cioccolata calda, vin brulè, doni

TI ASPETTIAMO PER I TUOI ACQUISTI NATALIZI

ABBIGLIAMENTO
ABBA 9 - Via G.C. Abba 9
ANNA RE - Via Roma, 4
BENETTON - Via Girardengo, 107
CAVOUR 5 - Via Cavour, 5
GIRARDENGO 15 - Via Girardengo, 15
L'EQUATORE - Piazza Dellepiane, 4
PLANET TENDENZE MODA - Via Girardengo, 47
ORTENSIA - Via Girardengo, 6
REPETTO - Via Girardengo, 36
SISLEY - Via Girardengo, 8
STEFANEL LAGUZZI - Via Girardengo, 41/43
WHIPPET - Via P. da Novi, 5
WORTH - Via Girardengo, 63
PASTICCERIE
BAR HAITI - Via Girardengo, 33
CARLETTO - Via Girardengo, 99
MALASPINA DEGUSTAZIONE - Via Girardengo, 14
CALZATURE - PELLETTERIE
CALZOLERIA PADRINI - Via Girardengo, 49
GUALCO - Via Girardengo, 38
IL BAGAGLIO - Via Girardengo, 27
OLYMPUS - Via P. da Novi, 27
ARTICOLI DA REGALO
LA BOTTEGA - Via Girardengo, 23
LORENZI F.lli - Via Girardengo, 89
NIGRA FRANCO - Via Marconi, 7
BIANCHERIA - INTIMO - CALZE - MERCERIE
CALZEDONIA - Via Girardengo, 84
IL CALZETTAIO - Via Girardengo, 58
LA BIANCHERIA - Via Girardengo, 71
MERCERIA FERRANDO - Via Girardengo, 55
GIOIELLERIA - OREFICERIA
IDEA ORO - Via Girardengo, 75
LO SCRIGNO GIOIELLI - Via Girardengo, 57
PRESTIGE - Via Girardengo, 76
PROFUMERIA
LA PROFUMISSIMA - Via Girardengo, 17
PROFUMERIA PATRIZIA - Via Girardengo, 32
FAUNISTICA
AMAZZONIA - Via P. da Novi, 33
CARTOLERIA
FORTUNATO RAFFAELE - Via Girardengo, 31
GIOCATTOLI
MILANI "La Gomma" - Via Girardengo, 12
MUSICA
MUSIC CENTER - Via Girardengo, 77
BIJOTTERIA
OTTAGONO - Via Girardengo, 83
TABACCHI
TABACCHERIA MARTINI - Via Girardengo, 4

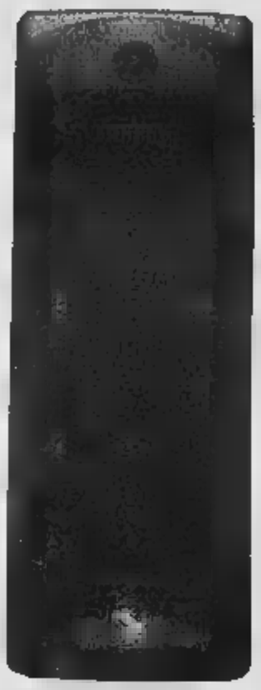
Associazione Commercianti - Confcommercio

Una grande organizzazione al servizio del commercio e della città

Tutti in TIM immediatamente

con proposte su misura :
RICARICABILE senza bolletta GSM e TACS ;
nuovi abbonamenti TIM a COSTO ZERO.

TIMMY GSM
(Con TIMCARD ricaricabile)



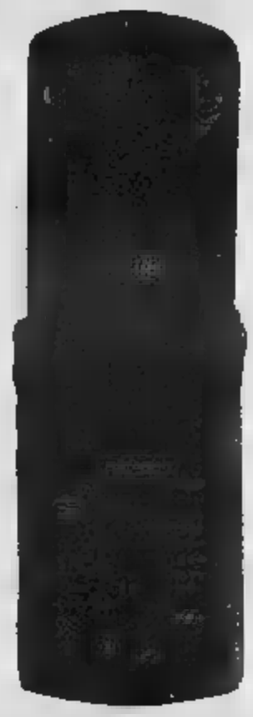
FERRARI

EuroBasic Città

EuroBasic Zero

EuroFamily

TIMMY TACS PV130
(Con TIMCARD ricaricabile)



MOTOROLA STARTAC

NEC G9

EuroTime

EuroProfessional

NOKIA 3110

Timmy
L'ORIGINALE
RICARICABILE
SENZA BOLLETTA
ora anche
PREPAGATO TACS

MOTOROLA 8700

MITSUBISHI MT430

A tutto questo aggiungi la convenienza VIPIANA del grande assortimento di telefoni cellulari e accessori.

CENTRO TIM

VIPIANA GRUPPO GET

ALESSANDRIA • CASALE M. • CUNEO • NOVARA • VERCELLI • VILLANOVA M.

COLDIRETTI in STAMPA

IL LEADER DELLA COLDIRETTI BEDONI INCONTRA IL PREMIER PRODI

Si apre la stagione del dialogo

La questione agricola è arrivata a una svolta.
La grande mobilitazione che la Coldiretti ha messo in atto per denunciare alle istituzioni e all'opinione pubblica i problemi del comparto, ha raggiunto l'obiettivo che si era preposta: avviare l'agricoltura verso una nuova stagione, dove venga tutelata dalle istituzioni, alimentata da investimenti e da politiche fiscali intelligenti e mirate, considerata ed apprezzata per il reale valore che ha.
Il fatto cruciale che ci induce a pronunciare queste parole ambiziose è stato l'incontro, avvenuto lo scorso 4 dicembre, fra il Presidente della Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti Paolo Bedoni, e il Presidente del Consiglio Romano Prodi. A Prodi il leader della Coldiretti ha consegnato il piano di sviluppo e di rilancio dell'agricoltura elaborato dagli esperti della Confederazione e ha ribadito le richieste già lanciate ripetutamente nel corso delle tante manifestazioni di piazza che hanno movimentato il mese di novembre: serve una politica agricola, un dialogo diretto fra organizzazioni professionali agricole e governo, una politica fiscale più prudente e moderna, serve più incisività dei rappresentanti del governo italiano in sede comunitaria.
A queste richieste Prodi ha risposto in maniera accondiscendente, spendendo parole che raramente sono state pronunciate da un capo di governo: "Vogliamo aprire un dialogo a tutto campo con l'agricoltura, non solo per presentarci uniti a Bruxelles ma anche per interpretare insieme i vari e importanti interessi del settore". Il premier ha anche usato concetti molto "coldirettiani" quando ha sottolineato che "...l'agricoltura è un settore importante non solo per l'economia, ma anche per la conservazione del territorio e la coesione sociale".
Parole importanti e impegnative, che da una parte testimoniano lo strepitoso successo della lotta sindacale della Coldiretti, capace di portare nelle piazze di tutta Italia mezzo milione di coltivatori, e dall'altra lasciano intravedere un futuro in cui l'agricoltura diventi un settore strategico della politica economica, nonché un punto di forza sul quale rilanciare produttività, occupazione e salvaguardia ambientale.

TORINO: LA COLDIRETTI OSPITE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Un tavolo verde per difendere l'agricoltura

Il Presidente Provinciale e Regionale Coldiretti, Bartolomeo Masino

Non soltanto a Roma, ma anche in Piemonte si assiste a importanti segnali di intesa fra la Coldiretti, mobilitatasi per denunciare l'indifferenza dei politici verso l'agricoltura, e le istituzioni. Lo testimonia la disponibilità manifestata dal Presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, ad aprire un tavolo verde con la Coldiretti, sul quale discutere delle principali questioni e delle problematiche dell'agricoltura.
E' sicuramente questa la novità più significativa emersa questa mattina dall'incontro fra i vertici regionali del principale sindacato agricolo italiano e il Consiglio Regionale del Piemonte, evidentemente colpito dall'ampiezza delle manifestazioni che specie in Piemonte hanno portato in piazza migliaia di persone.
Già in data 25 novembre 1997 il Consiglio Regionale aveva approvato un ordine del giorno sottopostogli dalla Coldiretti, solidarizzando in questo modo con la lotta sindacale avviata nel mese di novembre. Nel testo si prendeva atto della sostanziale disattenzione del governo verso l'agricoltura, accompagnata da una politica fiscale irresponsabile e oppressiva: chiari erano i riferimenti al recente inasprimento dell'IVA e all'introduzione della nuova quanto pericolosa IRAP.
Questa mattina altri importanti segnali di sostegno ■ di comprensione verso l'agricoltura, e la cosa, alla luce degli obiettivi che la Coldiretti si era posta agli albori della sua mobilitazione, non può che essere interpretata in maniera positiva.
All'incontro hanno presenziato fra gli altri il Presidente della Giunta Ghigo, il Presidente del Consiglio Regionale Picchioni, il Presidente del Comitato delle Attività Economiche Bortolini, l'assessore Bodo, i consiglieri Foco, Moro, Griffini, Gatti, e molti altri. Da parte della Coldiretti c'erano il Presidente Regionale Masino, il Direttore Regionale Tamietto, il Direttore Provinciale Torchio e molti altri rappresentanti.
Significativi, fra gli altri, gli interventi dell'ex assessore regionale all'agricoltura Riba, che ha proposto la convocazione degli "Stati Generali" del Piemonte per discutere di agricoltura, dell'attuale assessore Bodo, che ha stigmatizzato lo stato di disagio causato dalla diminuzione costante dei prezzi dei prodotti, e del consigliere Cotto, che ha proposto un consiglio regionale aperto per discutere dei problemi del settore.
Un altro passo in avanti nella lunga e difficile battaglia che la Coldiretti sta conducendo ■ difesa dell'agricoltura: un cammino che, strada facendo, si sta arricchendo di tanti inattesi alleati.

CONVEGNO A S. MICHELE GIOVEDÌ 18 DICEMBRE

Regolamento 2078, [illegible] realtà in crescita

"Agricoltura ecocompatibile in provincia di Alessandria". Questo il titolo del convegno che la Coldiretti di Alessandria e ■ Cadir Lab, in collaborazione con le altre organizzazioni professionali agricole, hanno organizzato giovedì 18 dicembre presso il Meeting point di San Michele.
I lavori inizieranno alle ore 9.30. Al centro dell'attenzione ci sarà il ben noto regolamento 2078, una direttiva comunitaria in vigore oramai da 3 anni che eroga premi a chi riduce l'uso dei fitofarmaci nei processi produttivi agricoli. L'intenzione di base ■ analizzare i risultati conseguiti nella provincia di Alessandria dall'introduzione di questa direttiva, sicuramente molto buoni visto che le domande di adesione al progetto sono in continua crescita. Ai convenuti verrà anche illustrato il modello di assistenza tecnica adottato dalla Coldiretti, molto articolato e uniformemente distribuito sul territorio, ■ verranno valutate le possibilità di sviluppo e di evoluzione delle misure agroambientali nell'ambito della politica agricola.
Il programma prevede, dopo il saluto delle autorità e dei rappresentanti delle organizzazioni professoionali agricole, un punto di vista generale sull'applicazione del regolamento 2078 in Italia, fornito dal Professor Castellani dell'Osservatorio di Economia Agraria per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
A seguire la Dottoressa Baldizzone, del Servizio Decentrato Agricoltura di Alessandria, focalizzerà l'analisi sulla realtà alessandrina dove, come già detto, l'applicazione del regolamento è in rapida espansione. Quindi chiuderanno i lavori gli esponenti del Cadir Lab, che si dilungheranno sulle modalità di erogazione del servizio di assistenza tecnica messe in atto in questi anni.

C'È TEMPO ENTRO IL 6 GENNAIO '98

Prestiti agevolati per la siccità

Dopo un lungo periodo di attesa ci sono finalmente importanti novità per i coltivatori che hanno subito danni per la siccità che ha attanagliato le campagne per buona parte dell'annata. ■ Ministero delle Risorse Agricole, con un decreto varato sul finire di novembre, ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione della domanda di aiuti per i danni causati dalla siccità nel periodo dal 10 gennaio al 31 maggio 1997.
Le domande dovranno essere presentate entro il 6 gennaio 1998 al Comune di residenza, [illegible] la Coldiretti offre il suo appoggio per la compilazione delle medesime: è necessario perciò recarsi entro gli uffici di Zona entro e non oltre il 31 dicembre, muniti di questi documenti:

- ***Partita IVA***
- ***Codice fiscale [illegible] tutti i componenti [illegible] nucleo familiare***
- ***Anagrafe vitivinicola***
- ***Denuncia [illegible] produzione***
- ***Tesserino vecchio della [illegible]***
- ***Libretto U.M.A.***

Ricordiamo che per poter conseguire gli effetti del beneficio occorre [illegible] subito la compromissione del 35% [illegible] prodotto lordo [illegible] stagione 1997, naturalmente tenendo conto degli aiuti integrativi [illegible] reddito.

Ai beneficiari verrà corrisposto:

- ***Prestito quinquennale ■ tasso agevolato con abbuono di 40%***
- ***Prestito quinquennale ■ tasso agevolato***

Come sempre gli uffici di Zona e Provinciali della Coldiretti sono ■ disposizione per ulteriori chiarimenti e per la compilazione delle domande.

RENALAUTO
Concessionaria per Alessandria e Provincia
Assistenza e ricambi originali
LADA
Sede: Via Fiume, 39 ang. Via Solero, 25
Tel. (0131) 41541 - 15100 ALESSANDRIA
Esposizione:
«AUTOMOBILI ROBERTI» Viale Massaia, 8

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 17 Dicembre 1997
REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360
AL 35

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226635
ZUCCHERIERE

Ieri assemblea alla Camera del lavoro

Studenti: lo sciopero per adesso va avanti

Chiesti più finanziamenti per le scuole. Oggi due «occupazioni»?

Gli studenti in marcia. Un'immagine della manifestazione di lunedì mattina

A Valenza

Alberti e Isa domani in aula

L'occupazione dello scientifico Alberti e dell'Istituto statale d'arte Cellini dovrebbe concludersi oggi: «Torneremo a scuola domani - spiega Rossana Prevignano, del Consiglio d'istituto del liceo - sin dall'inizio ci siamo posti questo termine e intendiamo rispettarlo. L'agitazione aveva preso avvio venerdì quando gli allievi delle due scuole si erano riuniti in assemblea nella palestra del liceo, decidendo di occuparla. Un grande striscione campeggia tuttora sull'ingresso con la scritta «Okkupazione».

Più in basso, alcuni cartelloni espongono i motivi della protesta, indicando in particolare la detrazione che a livello nazionale si vorrebbe apportare alla spesa per la scuola pubblica: «Cittadini ed enti possono fondare e gestire scuole private ma non a detrimento di quelle pubbliche - si legge - e 210 miliardi in meno significherebbero la crisi totale della nostra scuola». Un altro tabloid ringrazia polemicamente il ministro «quanto sta facendo». L'occupazione non ha impedito le lezioni regolari per gli studenti che non hanno aderito: ieri, al liceo erano presenti gli allievi su 1 all'Isa 122 su 408. All'Istituto tecnico «Nobi» proseguirà sino a tempo indeterminato con l'astensione totale delle lezioni: «Abbiamo partecipato alle manifestazioni di Alessandria - dice Marcello Monti, del Consiglio d'Istituto - siamo d'accordo nel continuare l'agitazione». [r. c.]

ALESSANDRIA. Prosegue la protesta degli studenti di tutte le scuole superiori della provincia. Gli scioperi sono legati soprattutto alla situazione degli edifici scolastici e la loro ristrutturazione.

Ieri mattina c'è stato un dibattito nella sala riunioni della Camera del Lavoro. «Con questa protesta vogliamo far conoscere i disagi delle scuole alessandrine. E vogliamo che si sappia che non accettiamo nessuna etichetta politica nè "Forza Giovani" nè di "Tempi Moderni"».

Così Stefano Venneri, rappresentante dei giovani di Forza Italia, ha precisato: «Noi abbiamo fatto solo un invito a scioperare non abbiamo organizzato la protesta».

C'è stato anche un incontro con il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli, assessore ai Lavori pubblici. «A lui abbiamo consegnato un documento da inviare al ministro Berlinguer con la richiesta di maggiori finanziamenti - ha detto Alessandro D'Angelo rappresentante d'istituto dell'Itis "Volta" -. La Provincia ha assicurato il suo appoggio alle nostre richieste». Nel documento i ragazzi scrivono: «Si richiede che vengano erogati maggiori finanziamenti agli enti competenti, sottolineando il fatto che da gennaio venti scuole (comunali) passeranno sotto l'amministrazione della Provincia e di conseguenza ci saranno meno fondi disponibili per gli istituti provinciali».

«Il documento verrà sottoposto all'approvazione del consiglio provinciale lunedì - ha detto Borioli - poi potremo inviarlo al ministero». Lo sciopero intanto prosegue e per oggi non si escludono occupazioni allo scientifico e al Fermi. [a. m.]

Fermati dagli agenti. Lui era genovese, abitava in città, lavorava a Quattordio

Lasciato morire da due amici

S. Salvatore, vittima identificata: overdose

ALESSANDRIA. Abitava in città l'uomo trovato morto in un fossato a Piazzola, una località frazione Fosseto di San Salvatore.

La causa della morte probabilmente è un'overdose di eroina: il fatto più inquietante è che era solo le iniziali R. Z., circa trent'anni e da qualche tempo abitava in pal nei pressi della Piscina. Ieri gli agenti della squadra mobile hanno fermato due giovani, erano con lui venerdì sera.

Gli inquirenti non rivelano i dettagli sul racconto dei due - fornito in questura - su quanto accaduto: forse i tre avevano deciso di passare la serata insieme e dividere le dosi di eroina, o forse i due hanno procurato la droga al giovane morto.

Poi R. Z. ha iniziato a sentirsi male, i due amici sono stati presi dal panico e l'hanno portato

> Aveva trent'anni era ancora vivo quando è stato abbandonato

fuori città, sino a San Salvatore. Lì l'hanno gettato nel fosso e sono fuggiti. Da qui la possibilità che possano essere accusati sia di omicidio colposo, sia di omissione di soccorso: dipende anche da ciò che è accaduto nei giorni

Il ritrovamento del corpo è avvenuto in modo casuale sabato pomeriggio: a vedere il cadavere è stato un appassionato di maratona, che stava parcorrendo un percorso di allenamento, subito avvisato i carabinieri: hanno constatato che la morte risaliva ad almeno dieci ore prima, nella notte tra venerdì e sabato. L'uomo non aveva alcun documento. Il cadavere è stato trasportato alla mortuaria del cimitero di San Salvatore e poi all'obitorio di Alessandria, dove è stata eseguita l'autopsia.

R. Z. lavorava a Quattordio da qualche anno, ma era originario di Genova: nel capoluogo ligure risiede ancora la madre e gli amici. In città il giovane rimaneva solo durante i giorni di lavoro.

Alle forze dell'ordine per vicende legate alla droga, ma alcuni conoscenti alessandrini assicurano che si era disintossicato. Ma forse non del tutto. Negli ultimi tempi sembra avesse avuto anche problemi sul posto di lavoro. Una possibilità è che il fisico minato da anni di tossicodipendenza abbia retto a una dose tagliata male o troppo «pura».

Antonella Mariotti

Si sente male e si schianta

A Tortona l'imprenditore Acerbi muore in auto contro un pilastro

TORTONA. Colpito da un attacco cardiaco in auto, si schianta contro un pilastro dei portici davanti alla pasticceria Casali, in via Emilia 310. Soccorso, è morto in ambulanza durante il trasporto in ospedale. E' accaduto ieri mattina a Camillo Acerbi, 48 anni, strada statale per Voghera 93, dirigente d'azienda molto noto in città.

Si era fermato a bere un in un bar di piazza Gavino Lugano. Poi salito in auto, una Fiat «Bravo», ed era ripartito.

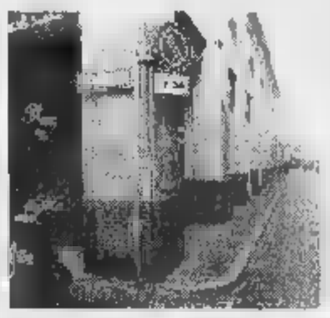
Percorso un breve tratto via Emilia, è stato colto da un malore improvviso e ha perso il controllo della guida: non sono state coinvolte altre persone.

Sul posto, per i rilievi di legge, è intervenuta la pattuglia della polstrada di Tortona. Camillo Acerbi da tempo soffriva di cuore: aveva anche subito un intervento a cuore aperto a Montecarlo. Aveva vissuto a Sarezzano, poi si era sposato e si trasferito a Tortona. Dal matrimonio è nato un figlio, Ulderico, che ora ha anni e lavora nel mondo della moda come modello. Camillo Acerbi aveva lavorato per 12 anni alla «Mossi e Ghisolfi» come dirigente, poi era passato a dirigere un'azienda di Firenze, sempre nel settore della plastica.

Da quando erano iniziati i problemi di salute, però, aveva smesso di lavorare. Dal padre adottivo, Oreste Moroni, segretario comunale di Sarezzano, molto facoltoso, morto circa anni fa, aveva ereditato diverse proprietà immobiliari, tra cui la casa di Sarezzano, l'albergo «Ginepro», alla località Case Ciossa di Garadassi (in Val Curone) e un allevamento di trote a Morigliassi. Ultimamente le condizioni di salute di Camillo Acerbi si erano fatte preoccupanti. Aveva già avuto altri episodi d'inferto, ma sempre riuscito a cavarsela.

Finchè ieri mattina il suo cuore ha più retto. La salma è trova all'obitorio dell'ospedale di Tortona, in attesa che venga fissata la data dei funerali.

Maria Teresa



Il pilastro contro è finita l'auto

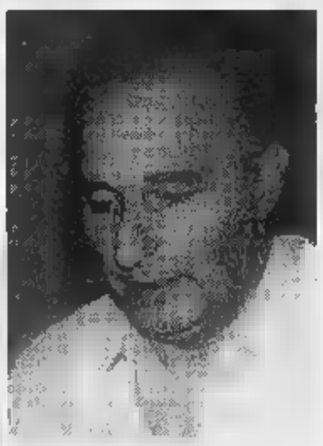
Altri due indagati hanno scelto la strada del sindaco di Pomaro

Lo «scandalo soia» all'epilogo anche Quartero ha patteggiato

ALESSANDRIA. Con tre patteggiamenti, otto proscioglimenti (il fatto non sussiste) e la trasmissione degli atti alla magistratura di Milano per tre indagati si è conclusa la vicenda relativa allo «scandalo della soia», che vedeva in tutto 46 inquisiti. Altri già usciti di scena con le stesse motivazioni.

Ieri, davanti al gip Fernando Baldini (pm Marcello Maresca), hanno patteggiato Carlo Quartero, di anni, sindaco di Pomaro, abitante a cascina Fagnana; Mario Camillo Orsi, 40, Quargnento, via Dante (un anno, quattro mesi di reclusione e 3 milioni di multa ciascuno) e Alessandro Bonzano, 35 anni, Valle San Bartolomeo, piazza Dossena (un anno, due mesi di reclusione e 3 milioni di multa).

Sono stati invece prosciolti Giuseppe Naclerio, anni, Pecetto di Valenza, regione Vallone; la genovese Maura Mortola; Luciano Baà, 68 anni, Ginrole, via Vittorio Emanuele; Umberto Piazza, di Palermo; Terzillo Segolini Assisi; Giorgio Capra di Piacenza; Giovanni Lottani di Perugia e Piermauro Piazza di Lodi. Sono agricoltori, commercianti, mediatori, autotrasportatori.



Carlo Quartero ha patteggiato

A Milano, dove la magistratura procede per un altro filone della stessa inchiesta a carico di 70 persone, stati trasmessi gli atti relativi ad Averardo Torrini, titolare di una grossa azienda, la «Molitoria Toscana»; Enzo Taglioni, proprietario un mangificio e il senese Franco Bonelli.

Le 14 persone su cui ieri è pronunciato il gip erano accusate di associazione a delinquere, truffa alla Cee e reati fiscali. Le indagini erano aperte nel marzo '93 dall'ufficio Iva sulla scorta di uno scandalo nel Cuneese. Secondo l'accusa (in parte caduta) gruppi agricoltori, pur senza coltivare soia, per accedere ai contributi Cee si munivano di falsi documenti attestanti l'avvenuto raccolto.

acquirenti riscuotevano un contributo, ne consegnavano parte ai falsi produttori e un'altra agli autotrasportatori che si prestavano ad affermare di aver effettuato il raccolto.

L'evasione fiscale andava ricercata nel fatto che dalla denuncia redditi venivano detratti conti non sostenuti.

Emma Camagna

Il «gratta e sosta» in altre due strade

Anche in via Milano e in via Vochieri da oggi è in vigore la tessera per il posteggio a pagamento. Intanto in Comune sono state presentate le iniziative per rallegrare la shopping natalizio. Pag. 36

Novi Ligure

Periti a confronto sul «caso spirale»

Attesa domani la per i cinque medici del San Giacomo accusati dell'omicidio colposo di Fernanda Bianchi, l'impiegata morta due settimane dopo un intervento per l'asportazione dello «yud» uterino. Ieri udienza ancora dedicata alle perizie. Pag. 37

Quattordio

La «Delphi» chiude in 230 senza lavoro

E' ufficiale. Entro i primi sei mesi del la Delphi Packard chiuderà lo stabilimento: decisione che comporta la perdita del posto per le maestranze, in prevalenza donne, e proietta nel dramma intere famiglie. Si tenta ora col ministero dell'industria. Pag. 39

http://www.opel.com

1.4 16V 90 CV

Tutta la grinta di una Station Wagon che non teme confronti.
- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.
- Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: l'Ecotec 1.4 16V da 90 CV e i turbodiesel 1.7 TD e 1.7 TDS.

Astra Freebay 1.4 16V Climatic, con incentivi statali e l'eccezionale contributo dei Concessionari Opel, è vostra al prezzo di

L. 24.900.000

Astra Freebay Climatic.

. Carattere vincente.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI OPEL*	
		SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV	29.004.000	26.521.000	24.900.000

*Prezzi chiavi in A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non cumulabili. **Offerte valide alle condizioni descritte nel D. L. n° 324 del 25/9/1997.

Cerchi in lega ottenibili a richiesta.

A CASALE M.to CONCESSIONARIA OPEL
Generalauto

GENERALAUTO srl - Strada Valenza 3
Tel. 0142/45.45.95 - CASALE M. (AL)

OPEL

Posteggi a pagamento anche in via Milano e via Vochieri

Da oggi il gratta e sosta nelle due strade «rifatte»

Affreschi all'ex ospedale

Una mostra in via XXIV Maggio e le nuove scoperte trecentesche

Gli affreschi che stanno emergendo sulle pareti dell'ex chiesa di San Francesco

ALESSANDRIA. Da oggi, ricordiamo, vengono invertiti i sensi di marcia nelle vie Milano, Vochieri e Treviso e nel tratto di via Migliara tra le vie Vochieri e Milano, è sempre da oggi anche nelle vie Milano e Vochieri [illegible] la [illegible]a a pagamento, per parcheggiare quindi occorrerà utilizzare i «gratta e parcheggia». Sosta a pagamento che è stata estesa anche a via Gagliaudo.

«Voci musiche immagini per il Natale». E' il programma di spettacoli, concerti, musiche e iniziative culturali che gli assessorati alla Cultura ed al Commercio hanno organizzato «per rendere la città, le vie, le piazze più allegre, piacevoli ed invitare la gente ad uscire». Un insieme di occasioni, hanno detto il sindaco Francesca Calvo e gli assessori Gianfranco Cuttica di Revigliasco e Giovanni Berrone nel presentare il programma, per animare le vie con[illegible]ali e richiamare gente in città.

Si inizia domani alle 21,15 con il concerto di Costance Foster a Palazzo Cuttica e si prosegue, sempre alla sera, venerdì [illegible] «Aspettando il Natale» di Patrizia Campassi (danza all'Alessandrino). Poi lunedì ci sarà il Coro da [illegible] del Conservatorio «Vivaldi» (in Cattedrale), martedì invece Vincenzo Zitello e Tosca in concerto «Civiltà celesti» nella chiese del Carmine. Infine «Natale di paglia», spettacolo teatrale in dialetto alla Soms di Valle San Bartolomeo, martedì alle 21.

Negozi aperti [illegible] sera. Animazioni itineranti per le vie e le piazze, invece, domenica 21, lunedì 22 e martedì 23, pomeriggio e sera. Nelle tre giornate, infatti, i negozi potranno restare aperti sino alle 23, per gli ultimi acquisti natalizi. Nei tre pomeriggi dalle 17 alle 19, in piazzetta della Lega, the caldo ai più piccoli, mentre dalle 20,30 alle 22,30 vin brulè per tutti (offre Mc Donald's).

Negozi aperti, [illegible] con polemiche. I sindacati dei lavoratori del commercio di Cgil, Cisl e Uil, infatti, ricordano che se i commercianti, con un referendum, hanno in maggioranza detto «sì» alla apertura serale, è altrettanto vero che il 78% delle addette e degli addetti «si considera contrario, [illegible] tanti commercianti che ci risulta non [illegible] favorevoli».

Secondo i sindacalisti, infatti, si continua a parlare delle difficoltà e [illegible] esigenze dei commercianti, [illegible] «accenno invece su quello che pensano lavoratrici e lavoratori, sugli sforzi a cui vengono sottoposti od alle condizioni in cui debbono lavorare».

[f. m.]

ALESSANDRIA. Tra le iniziative assunte dal Comune in vista del Natale c'è anche una mostra degli affreschi gotici e tardo gotici in Valle Bormida, che apre domani nelle sale espositive di via Cavour ricavate dai primi lavori di ristrutturazione dell'ex ospedale militare.

Un filo ideale collega la mo[illegible] a quanto sta emergendo, dopo i primi sondaggi sulle pareti dell'antica e sconsacrata chiesa di San Francesco: certamente la parte più importante del complesso conventuale.

«Quanto sta venendo alla luce - dice l'assessore alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - è molto importante. Si tratta di affreschi interessanti, [illegible] ha confermato un sopralluogo deciso dalla Sovrintendenza, e stretto contatto della quale opera la società specializzata Kermes di Roma, che effet[illegible] il lavoro di studio e di ricerca».

Gli affreschi - sono moltissimi, su tutte le pareti e le volte - dovrebbero essere trecenteschi: per portarli alla luce oc[illegible] asportare diversi strati di tinteggiatura. «Siamo impegnati - dice l'assessore - a riportare al suo splendore una parte della città che risale al periodo più antico, dove la presenza dei francescani è stata importante. Ed il complesso francescano è uno tra quelli di maggiore rilie[illegible] dell'area Nord-occidentale. Occorre restituirlo all'attenzione di tutti e l'ex chiesa di San Francesco potrà divenire sede ideale per la Pinacoteca». Non certo [illegible] in tempi brevi, per la complessità dell'opera, ed anche per il costo che deve essere affrontato.

In primavera, intanto, si provvederà a rifare il tetto, spesa prevista [illegible] miliardo, per il 50 per cento già finanziata. Poi l'assessore calcola non meno di un miliardo per il recupero degli affreschi. Sperando - se [illegible] ottimista», dice - [illegible] poter recuperare la chiesa nel giro di almeno tre anni.

[f. m.]

Giorni di «boom» per i negozi. Immagine del centro gremito e con le luminarie

Pronte iniziative del Comune per lo shopping prenatalizio

Chiesta la libertà

Arrabbiato l'ex marito dell'amica

ALESSANDRIA. Ricorso al Tribunale della libertà per ottenere la scarcerazione di Renato Mascia, il ventiseienne finito in carcere nei giorni scorsi dopo che [illegible] inferto tre coltellate a Corrado Antinori, 25 anni, di Venaria.

Il ricorso è stato inoltrato dal difensore, Giuseppe Lanzavecchia, a detta del quale Mascia, definito [illegible] ragazzo tranquillo, senza precedenti penali, ha agito per legittima difesa.

Più volte, sostiene il legale, c'erano state aggressioni e minacce di morte da parte di Antinori, denunciato alla magistratura.

L'episodio risale al 5 dicembre, davanti alla stazione, nel corso di una discussione sul futuro [illegible] bambino che Antinori ha avuto dalla moglie, [illegible] separata e che vive con Mascia.

Il torinese pare abbia aggredito per l'ennesima volta la donna: il suo compagno è intervenuto e con un piccolo coltello [illegible] è scagliato [illegible] Antinori ferendolo alla gola, all'addome e [illegible].

[s. c.]

A processo per appropriazione indebita

Accusato da Baracco assolto dal Pretore

ALESSANDRIA. E' [illegible] assolto in pretura fatto non costituisce reato] Luca Lombardi, [illegible] anni, via Filzi 3, [illegible] viaggiatore [illegible] Sergio Baracco, il valenzano inventore della vendita-spettacolo, accusato [illegible] appropriazione indebita.

Era stato il «re delle aste» a metterlo nei guai con una querela e la vertenza penale aveva preso l'avvio nel settembre '93. Sergio Baracco, allora amministratore unico della «Esse Emme srl», una ditta orafa che ha poi cessato l'attività, inviò un esposto alla magistratura [illegible] sando Luca Lombardi di appropriazione indebita di [illegible] pionario [illegible] preziosi [illegible] valore di 50 milioni.

Fece presente di aver prima sollecitato e poi messo in [illegible] Lombardi per la mancata restituzione di quei preziosi. Il viaggiatore, difeso da Riccardo Vaccaro, ha sostenuto di aver restituito i gioielli e ha attribuito la querela [illegible] una vendetta di Baracco col quale aveva [illegible] cau[illegible] di lavoro. Anche il pm Paola Debernardi si è pronunciata per l'assoluzione dell'imputato.

Sergio Baracco, inventore della vendita spettacolo, aveva querelato un suo dipendente

«Visitavo i clienti del Nord Italia e della Toscana i quali, dopo [illegible] fatto acquisti [illegible] tv, ritiravano e pagavano gli oggetti oppure decidevano di non tenerli e in tal caso li riportavo in azienda» ha detto Lombardi. L'avvocato Vaccaro ha sostenuto che i campionari venivano consegnati [illegible] persone di volta in volta diverse e non si registra[illegible] l'avvenuta restituzione.

Accusato e accusatore [illegible] stati messi a confronto: il primo ha respinto l'accusa, il secondo l'ha ribadita senza, però, portare prove a conferma della validità [illegible] querela presentata.

[c. c.]

Manifesti affissi da anonimo diplomato

«Cerco una moglie» e tappezza la città

ALESSANDRIA. Un diplomato di 34 anni che si definisce «di bella presenza, scherzoso e discreto» cerca moglie e [illegible] fa con un manifesto affisso in alcune vie della città. «Cerco una donna che creda nella famiglia e nei figli, che sia disposta ad amare il proprio uomo veramente e incondizionatamente e sia così intelligente da portare fino in fondo l'impegno preso».

L'aspirante marito e padre assicura che non si tratta di uno scherzo: afferma [illegible] volere una madre, una moglie, una donna vera, seria e sincera, un'amante che sia anche complice e collaboratrice, con una buona dose di umorismo, carina.

«Non mi interessa - scrive - un'avventura fine [illegible], non [illegible] più disposto [illegible] accettare semplici esperienze sessuali che alla fine non lasciano nulla».

«Esiste [illegible] donna [illegible] dico io? - si chiede [illegible] l'anonimo diplomato e prosegue - Se c'è, invii foto e numero [illegible] telefono alla casella postale 7 - 15020 Casalbagliano».

[e. c.]

DA PERDERE

Unitrè

Ultima lezione a Novi

Ultima lezione all'Unitrè di Novi, prima della pausa natalizia. Oggi, alle 15,30, nella sala del Collegio San Giorgio, si parlerà [illegible] baritono Titta Ruffo. Il relatore sarà Carlo Bailo. [illegible] d.]

Legambiente

Dibattito a Tortona

Il Circolo «Valle Scrivia» di Legambiente organizza per venerdì, alle 21, nella sala [illegible] gni della Banca Cassa di Risparmio di Tortona, in via Puricelli, la riunione annuale dei soci e, alle 21,30, il dibattito sul tema: «I problemi ambientali di Tortona», con la partecipazione dei rappresentanti delle associazioni ambientaliste che operano in città: Wwf, Italia Nostra, Associazione Volontari Ambiente, Progetto Ambiente, Verdi e Legambiente. [m. t. m.]

Agricoltura

Convegno al «S. Michele»

Unione agricoltori, Coldiretti e Cia, in collaborazione con Cadir Lab di Quargento e Regione Piemonte, organizzano domani, con inizio alle 9,30, all'hotel residence S. Michele un convegno sull'«Applicazio[illegible] [illegible] regolamento europeo per l'agricoltura ecocompatibile».

[r. al.]

Musica

Il «Cd» [illegible] Perosi

Sabato, alle 18, nella sala conferenze [illegible] Banca Cassa [illegible] Risparmio di Tortona, l'Ente Festival Perosiano, in collabo[illegible] con la Pro Julia Dertos[illegible] e gli Amici della Musica, presenterà il CD «Meditazione sulle sette parole di N.S. Gesù Cristo sulla Croce» di Lorenzo Perosi, registrato nella Cattedrale di Tortona.

[m. t. m.]

Arci-single

Sabato sera in festa

Sabato alle 20,30 festa ricca all'Arci single e Palazzo Callori di Vignale Monferrato. Saranno presentati i programmi per il Capodanno e i viaggi organizzati per i soci. Per informazioni telefonare: 0131 / 68.113.

[r. al.]

Si cercano 30 operai per ripulire i boschi

ECCO le offerte segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata martedì 30 alle 12 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 1 **operatore scolastico** (e 1 riserva), 3ª qualifica funzionale, per 60 giorni alla Provincia, liceo scientifico «Galilei»; 5 **ausiliari specializzati** (e [illegible] riserve), 3ª qualifica funzionale, a tempo indeterminato all'Usl 20, sede di lavoro Tortona (sarà stilata una graduatoria integrata). Fino alle ore 13 del 31 dicembre, prenotazioni per formare la graduatoria [illegible] cui il Comune attingerà per supplenze nell'anno scolastico '97/98 per: **assistente all'infanzia**, [illegible] qualifica funzionale, per asili nido, **educatore scuola dell'infanzia**, [illegible] qualifica funzionale, per scuole dell'infanzia, **istruttore educativo e di laboratorio**, [illegible] qualifica funzionale, per elementari.

Casale (via Treviglio 12, tel. 452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro [illegible] 13 [illegible] oggi) per: 1 **esecutore**, 4ª qualifica funzionale, area tecnica manutentiva, patente B, a tempo indeterminato al Comune di Balzola.

Per **lavori socialmente utili**, chiamata per il progetto interregionale L.s.u. promosso dal ministero delle Risorse agricole per iscritti [illegible] almeno due anni nelle liste del Collocamento, per: 10 **operai specializzati** (con precedenti come falegnami o carpentieri) e [illegible] **operai comuni** per manutenzione forestale, bonifica rifiuti, ripulitura sottobosco, approntamento recinzioni.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: **addette alle pulizie** con auto, iscritte da alme[illegible] 2 anni tra i disoccupati; 1 **aiuto cuoco**; 1 **autista pat. ADR**; 1 **avvolgitore motori elettrici specializzati**; 1 **magazziniere venditore moto e accessori** con [illegible] Pc e patente A e B; **coibentatori qualificati**.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 29 al[illegible] 11 (prenotazione entro le 11 [illegible] mercoledì 24) per: [illegible] **ausiliari specializzati** (e [illegible] riserve), 3ª qualifica funzionale, a tempo indeterminato all'Usl 20, sede [illegible] lavoro Tortona (sarà stilata una graduatoria integrata).

Privati: 1 **tornitore** e 2 **apprendisti** per la ditta Romanini; 1 **cameriere o barista** per la ditta Sirio; 1 **operaio elettricista** preferibilmente fasce deboli per l'Elettrica Derthona, telefono 0131/868317.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: 7 **orafi qualificati** e [illegible] **incassatori**, di cui [illegible] **apprendisti**; 2 **apprendis[illegible] pulitrici cerista**, 15-18 anni, anche primo impiego; 4 **pulitrici** qualificate; 1 **orafo qualificato** da utilizzare [illegible] **dirigente del personale** e con esperienza minima di 2 anni nella qualifica; 1 **tornitore**; 1 **idraulico** qualificato per installazione impianti idrotermosanitari e riscaldamento; 1 **apprendista parrucchiere** o con cfl, esperienza minima; 1 **parrucchi[illegible] qualificata** con oltre 4 anni di esperienza; 1 **addetta alle pulizie** per scale e uffici, [illegible] auto, 35-40 anni, part time; [illegible] **apprendisti elettricisti** anche primo impiego, 16-23 anni; 1 [illegible] patente E, esperienza minima di 1 anno.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Privati: 1 **ragazza apprendista** per parrucchiere per uomo.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Prenotazione entro giovedì per: 1 **cuoco**, 4ª qualifica funzionale., a tempo determinato (presumibilmente fino [illegible] 2 ottobre '98), all'Asl 22.

Privati: 1 **operaio generico**, militesente, per un mobilificio Ovada; 1 **tornitore** in grado di usare torni [illegible] controllo numerico, per ditta di Predosa.

Polizia [illegible] Stato. Concorso per 158 posti [illegible] **vice commissario**, laurea in giurisprudenza o scienze politiche (Gazzetta Ufficiale 93/97, scadenza 29 dicembre '97).

Ministero Politiche agricole. Concorso per 1600 **allievi agenti** del Corpo forestale dello Stato. Moduli e informazioni al coordinamento provinciale di Alessandria, [illegible] Guasco 1, telefono 0131/285.120 (Gazzetta Ufficiale 91/97, scadenza [illegible] dicembre).

Comune di Ozzano. Concorso per 1 **istruttore** area amministrativa (G.U. 93/97, scadenza 28 dicembre). **Comune [illegible] Masio.** Concorso per 1 **collaboratore professionale**, patente [illegible] con KD (G.U. 93/97, scadenza 28 dicembre).

[m. fa.]

LETTERE AL GIORNALE

Obiezione coscienza i [illegible] anni [illegible]

Sono trascorsi 25 anni dal 12 dicembre '72, [illegible] fu promulgata la legge «772» sull'obiezione di coscienza. Al dicembre '96 erano 289.824 i giovani che si sono dichiarati obiettori. Tanti, soprattutto [illegible] si analizza questo dato tenendo conto delle lacune presenti nella legge: obiezione come concessione, [illegible] della richiesta da parte di una commissione, gestione affidata al ministero della Difesa e, ancor più grave e scoraggiante, ritardi nelle assegnazioni e precettazioni d'autorità.

In [illegible] mondo nel quale [illegible] ci sono i segni di una diminuzione della spirale [illegible] violenza e nel quale la fine della contrapposizione Est-Ovest non ha portato alla cessazione totale dei conflitti, [illegible] garantire chi è portatore di tutti gli ideali che l'obiezione rappresenta.

[illegible] più parti sono state avanzate altre proposte per modificare la 772, alcuni passi [illegible] già stati fatti, sentenze che equiparano il servizio civile a quello militare per durata, valore morale e impegno nella difesa della patria. Attualmente è in discussione alla Camera un progetto di legge già approvato dal Senato il [illegible] gennaio. Fra le innovazioni: riconoscimento dell'obiezione come diritto soggettivo, procedure e tempi certi sia per l'accoglimento che per l'entrata in servizio civile, rispetto alle indicazioni dell'obiettore all'ente al settore in cui svolgere il servizio e la possibilità di svolgere tale servizio anche all'estero.

[illegible] tutto smilitarizzato e [illegible] stito dall'Ufficio per il servizio civile nazionale, istituito presso il Dipartimento degli affari sociali della presidenza del Consiglio. Il Governo ha pre[illegible] al Senato il 12 febbraio 1997 un [illegible] disegno [illegible] legge che, per evidente sovrapposizione, ha fatto sospendere la discussione alla Camera.

Il dibattito rimane ancora aperto e controverso per il contingente interesse di più parti, dal canto nostro ci possiamo augurare che sia l'ultimo [illegible] piano di questa legge.

Coordinamento obiettori coscienza al servizio militare Alessandria e provincia

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 o. Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.942; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.302; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 428.629.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Carrara: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.253.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.866.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Pontecurone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.000.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible] Croce Verde 0337-246202.
Voghera: Croce [illegible]

FARMACIE [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, v. Venezia 9 (55.840). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, c. Bagni 85 (322.658).
Casale: Accomero, p. Mazzini 2 (452.220).
Novi: Comunale, v. Verdi (79.255).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
[illegible] Comunale 1, c. [illegible] Orione 51/a ([illegible]).
Valenza: [illegible] Cavour 68 (941.208).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Carrara:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.200; **Serravalle S.:** 636.120; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

MINERVA NOLEGGI
• Noleggio piattaforma aerea altezza fino a 20 m con o [illegible] operatore
• Furgone Ducato q.li 14
per i vostri trasporti
Tel. 0131 [illegible]
cell. 0337 239499

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi [illegible] LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
M. G. Z.
[illegible] VIA - VIA [illegible]
0131 [illegible]
Alluminio Legno
ZANZARIERE
PORTE INTERNE CHIUSURE DI SICUREZZA TENDE DA SOLE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

Potenzia la rete elettrica, ma non solo

L'Enel in provincia investe 100 miliardi

Punta sull'illuminazione pubblica poi telefonia, rifiuti, gestione idrica

ALESSANDRIA. Un centinaio di miliardi di investimenti, tra il '97 ed il '98, per mantenere e migliorare la qualità dei servizi erogati dall'Enel nelle due zone - Novi Ligure ed Alessandria - in cui è divisa la provincia. Lavori che, nel biennio, interesseranno 115 Comuni con una popolazione di 118 mila abitanti circa, per garantire quella qualità prevista dalla «Carta del servizio elettrico».

Cifre fornite, assieme a tanti altri dati ed a precisi impegni per il futuro, dall'ingegner Luigi Bisiach, direttore dell'area Piemonte - Valle d'Aosta, e dagli ingegneri Giuseppe Lavatelli e Luciano Galoppi, dirigenti delle zone di Alessandria (con agenzie in città, a Tortona e Casale) e Novi Ligure (con agenzie in città ed ad Acqui). Prima dell'incontro, al Residence S. Michele, esponenti del mondo istituzionale, politico, economico e sociale della provincia, poi con i rappresentanti della stampa.

La ristrutturazione dell'Enel, trasformata in spa ed in via di privatizzazione, ha ricordato l'ingegner Bisiach, comporterà la perdita di una fetta di mercato, di qui l'impegno della società a diversificare cercando altre attività per mantenere, a possibilità aumentare, gli investimenti e quindi l'occupazione. Al primo posto di questa diversificazione è una maggiore presenza nel settore della illuminazione pubblica, di città, monumenti ed opere d'arte, con la costituzione di una società.

«Proprio in questi giorni - ha ricordato - è stato raggiunto l'accordo per l'illuminazione del Sacro Monte di Crea con un investimento di 9 miliardi da parte della Regione e di tre miliardi garantiti dall'Enel».

Poi si pensa ad attività di progettazione, costruzione e manutenzione di impianti di privati, prove di collaudo di impianti, formazione ed aggiornamento di professionisti del settore. E anche interventi nei campi della telefonia, dei rifiuti e dell'acqua: «Ad esempio la distribuzione per usi domestivi, industriali ed agricoli».

Gli ingegneri Lavatelli e Galoppi hanno illustrato quanto fatto e programmato per le loro dove oltre 12 mila chilometri di linee aeree o in cavo, ricordando gli impegni per fornire buona qualità di servizio e anche per limitare l'impatto ambientale rappresentato dalle linee aeree e dalle cabine. «Cerchiamo infine - ha concluso Lavatelli - di migliorare il con il cliente non vedendolo ma col servizio telefonico "Pronto Enel" che consente tra l'altro di effettuare, restando a casa, tutte le pratiche commerciali e fare l'autolettura del contatore».

Franco

Novi, gli abitanti chiedono: «Spostate la sede del Sert»

La vicinanza del Sert, il servizio recupero tossicodipendenti, alla parrocchia e al parco Aurora preoccupa molti genitori nel rione Pieve

Pieve, allarme droga

Tornano i timori nel quartiere

NOVI. Nuova presa di posizione del Comitato spontaneo Pieve che, facendosi portavoce di molti abitanti del rione, chiede al Comune di spostare il Sert, il servizio recupero tossicodipendenti di via Serenella.

La situazione di disagio che hanno suscitando alla Pieve la presenza del servizio è emersa in un'assemblea nel salone del circolo Anspi. Timori e difficoltà sono aumentate dopo il tentativo di forzare l'ingresso del Sert, episodio denunciato dal personale del servizio ai carabinieri.

«I residenti della zona - affermano dal Comitato Pieve -, anche consapevoli dell'utilità del servizio, non nascondono di essere preoccupati, soprattutto per i bambini che in questa zona abitano, giocano e frequentano Parco Aurora, parrocchia il catechismo e l'oratorio e che torneranno presto a frequentare la scuola materna, dopo i lavori di ristrutturazione».

Nel quartiere comprendono il problema della tossicodipendenza e dell'alcolismo come siano complessi e difficili da gestire. «Però - aggiungono dal Comitato - non si può nascondere che chi abita in questa zona è spesso testimone di episodi anche dolorosi. Come quando si notano le persone che prima di entrare al Sert si guardano attorno, sperando che nessuno li veda, vergognandosi».

Concludono dal Comitato Pieve: «Se il servizio fosse in un luogo più in centro, ma anonimo potrebbe operare con maggiore efficacia rispettando la privacy di tutti». [m. pu.]

Patria sulle accuse di Broglia a «FI»

«Tessere comprate? A me non risulta»

E la candidatura unica? «Superata dalla base». Il congresso? «Da rinviare»

ALESSANDRIA. Tessere comprate e vendute, congresso da annullare, metodi da dc: a Piero Broglia, che ieri ha sparato su FI, risponde Patria, probiviro del partito.

«Prima di tutto una precisazione: il collegio nazionale dei probiviri è stato "eletto" dal consiglio nazionale che è formato da deputati, senatori, coordinatori regionali e provinciali di FI: si tratta di elezioni a norma di statuto e non di nomina. In questa veste intendo fare dichiarazioni».

Quindi nulla sulla validità o meno del congresso?

«No. Invece responsabili enti locali piemontese, avendo l'orologio fermo alle 9,30 di domenica 14, confermo la mia stima politica nell'onorevole Broglia, che risale al '94 e che gli fu confermata nel '96, che mi ha visto al fianco nell'apprezzata, intelligente e culturalmente qualificata conduzione da capolista nell'ultima campagna elettorale di Alessandria. Per me l'amico Broglia era ed è risorsa importante solo per il movimento di FI alessandrino».

Le tessere sono state comprate?

«I parlamentari a quanto mi consta hanno promosso il tesseramento aderendo alle direttive nazionali e nel rispetto della normativa fissata. Viale, liberale da sempre, ha trovato particolare ascolto nel suo collegio, nelle forze che da sempre si sono riconosciute nell'idea liberale. Stradella, protagonista da tempo della politica non solo alessandrina, ritengo abbia trovato udienza nell'elettorato genericamente riconosciutosi in passato nel cosiddetto Pentapartito. Infine Filograno, con una struttura impegnata nel mondo del lavoro, ha coraggiosamente cercato adesioni in fasce socialmente marginali rispetto ai precedenti tesseramenti e credo quindi che anch'egli abbia contribuito ad arricchire la base di FI. Definire tutto questo un'operazione non rispettosa delle norme statutarie penso possa essere una valutazione ingenerosa».

Broglia sostiene che hanno comprate.

«Ci credo. Pieru, come me, ha di sicuro una tessera sola. Conoscendolo, dovendo investire risorse, non ho dubbi che avrebbe optato per azioni Mediaset».

Ma la storia della candidatura Stirone nata nottetempo su moduli in bianco...

possono che rispondere i presentatori della candidatura, alla quale è andato il mio sostegno politico anche se ho avuto la possibilità di sottoscriverla essendo a Roma».

Broglia non fu promessa una candidatura sua, unica?

«In un incontro avvenuto il giorno dell'Immacolata, presenti, come lui stesso ha ricordato, i parlamentari della provincia e i delegati di collegio, oltre a noi due, si convenuto che il di FI Piero Broglia potesse essere candidato unico al coordinamento provinciale. Ma questa decisione, a quanto è stato poi riferito, ha incontrato la delusione diffusa nella base, che auspicava competizione tra candidati espressi dai diversi collegi (mortificata, dopo riunione dell'Immacolata, con il ritiro delle candidature espresse). Inoltre forse ha contribuito a creare la reazione degli aderenti a Forza Italia nel collegio di Alessandria, i quali a quel punto si sono fatti promotori candidatura Stirone. I partecipanti a quel vertice sono "superati" dalla base».

E tutto nel giro di poche ore?

«Tutto questo sarebbe potuto evitare se avessimo tutti assieme aderito all'invito degli organi nazionali rinviare congresso, in modo da contare su una pausa di riflessione».

Il «riciclaggio» ex dc pdi ha finito per stravolgere FI?

«Credo che sia ingeneroso rispetto ai già dc e ai già psi far risalire a loro tutte le difficoltà di Forza Italia in provincia. Alla fine della fiera i democristiani definiti "riciclati" dall'amico Broglia sono, oltre al sottoscritto, già senatore Gianfranco Chessa. Mi paiono pochi per poter aver avuto un ruolo sull'esito delle elezioni amministrative che del congresso».

Ma i sistemi cambiati?

«Forza Italia è nata con l'impulso di Berlusconi, con uomini come Broglia e con donne, in questa provincia, come Stirone. L'anima liberale, quella laico socialista e quella cattolica democratica sono tutte necessarie per essere punto di riferimento del blocco sociale moderato che esiste nel paese. Solo così FI potrà puntare al Nord al recupero di rapporto con altri moderati oggi nell'Ulivo e Lega». [p. b.]

Inseguito e preso

Ladro cerca di investire i carabinieri

QUATTORDIO. Un cittadino albanese, autore un furto in paese, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Alessandria, al termine di un movimentato inseguimento e di una colluttazione, durante la quale due militari hanno riportato lievi lesioni.

La scorsa una pattuglia interveniva per la segnalazione di un furto in alloggio.

Durante il percorso, la pattuglia incrociava l'auto del malvivente, il quale nel tentativo di fuga, di investire un carabiniere e di speronare l'auto dei militari.

All'inseguimento si poneva anche un'altra pattuglia, ma nelle vicinanze dello stabilimento Cavis l'albanese abbandonava l'auto e la refurtiva e si rifugiava all'interno della fabbrica. Poco dopo, i militari privano l'extracomunitario nascosto nei servizi igienici della portineria, e nasceva una violenta colluttazione. L'auto usata per la fuga stata rubata a Vicenza. [r. sc.]

Accusati di omicidio colposo, domani la sentenza. Altri due sanitari patteggiarono

Caso spirale: i periti a confronto

Cinque medici alla sbarra per la morte di una donna

NOVI LIGURE. «Processo spirale», attesa per domani la sentenza per i cinque medici del reparto di Ginecologia e Ostetricia San Giacomo accusati dell'omicidio colposo di Fernanda Bianchi, l'impiegata comunale di Borghetto Borbera morta di peritonite a 43 anni, due settimane dopo un intervento per l'asportazione dello «yud» uterino. Sono alla sbarra Claudio Raffaghello, Paolo Risso, Enrico Tanganelli, Giovanna Novara e Franca Novelli, mentre avevano già patteggiato 8 mesi di reclusione Pier Eligio Bertoli, Lorenzo Torterolo e Federico Tuo.

Nell'udienza di ieri c'è stato il contraddittorio periti nominati dal giudice, Cinzia Miniotti, e i consulenti di parte. Franco Polatti e Giansilvio Fossati hanno in pratica riconfermato la tesi degli esperti richiesti dal pm. Per loro «i medici in servizio nella divisione dall'1 al 4 luglio da) '95 (cioè nei giorni seguenti il vano tentativo d'estrazione dalla spirale; n.d.r.) avrebbero dovuto sottoporre la paziente a una visita ginecologica e all'esame del sangue per la rilevazione dell'emocromo. Invece, nulla era stato fatto e Fernanda Bianchi veniva semplicemente "palpato" l'addome». Polatti ha che «si doveva intuire che non si trattava di un normale decorso post - operatorio. La donna accusava dolori e riceveva il Toradol e le compresse antispasmi, che alterano la sintomatologia e possono nascondere la presenza di un processo infiammatorio grave. Bisognava andare a fondo e molte cose erano state trascurate».

L'ospedale «San Giacomo», in Ginecologia morì un'impiegata di Borghetto

Sergio Costantini, perito della difesa, ha replicato che il 4 luglio, fu praticata ecografia vaginale a Fernanda Bianchi: questo esame una specie di visita indiretta e vale più di un semplice controllo le mani. La paziente era lamentata per alcun dolore e nulla lasciava dunque prevedere che ci fosse in atto una peritonite».

Costantini e gli altri consulenti hanno sottolineato che «gli aspetti clinici erano compatibili l'iter di un intervento nell'utero. Le condizioni di salute erano discrete e Fernanda Bianchi seguita costantemente dall'equipe di Ginecologia: la conferma il fatto che i medici controllavano con particolare attenzione il profilo glicemico della donna, che soffriva di diabete». L'udienza è stata aggiornata a domani. In mattinata ci saranno le richieste del pm, Bernadette Nicotra, al pomeriggio la sentenza. [m. d.]

IN PROVINCIA

Villeromagnano

Appaltati i lavori per il ponte sull'Ossona

La Giunta provinciale ha appaltato all'impresa «Edilca Costruzioni» Casalcermelli i lavori per la costruzione del ponte sull'Ossona in prossimità dell'abitato, lungo la provinciale di Carbonara. Il nuovo ponte prevede un ampliamento consistente della luce, dagli attuali 7,50 metri ai 18 metri previsti per l'opera appaltata, e darà quindi garanzie sul regolare deflusso delle acque. Il cantiere sarà avviato presumibilmente all'inizio di marzo e i lavori saranno conclusi nel '98. [m. t. m.]

Teppismo

Incendiati cassonetti in piazza Bollente

Altri due cassonetti dell'immondizia sono stati incendiati di notte: il primo sulla strada comunale che collega Cascinagrossa a Mandrogne; l'altro in piazza Bollente, Acqui. [r. c.]

Tortona

Una messa per la Cri domani con il vescovo

Domani, alle 18, il vescovo Canessa, celebrerà di Natale nella sala convegni sottocomitato della Croce rossa, in corso Repubblica. [m. t. m.]

Lotta nel Novese alle invasioni dai paesi vicini

Zanzare: sette Comuni cercano «nuovi» alleati

BASALUZZO. «Quest'anno la lotta biologica alle zanzare in sette comuni del Novese ha dato risultati eccellenti. Si potrà ancora migliorare, a patto che aderiscano all'iniziativa altri centri limitrofi». Gli amministratori di Novi, Ovada, Basaluzzo, Predosa, Francavilla, Pa- e Fresonara invocano la collaborazione di Capriata, Castelletto d'Orba, Silvano, Pozzolo e Bosco Marengo per ridurre ulteriormente pre- di insetti sul territorio.

Ieri sono stati i '97: emerge la necessità di ecostituire un'area "omogenea" per la disinfestazione».

«Nei Comuni che hanno avviato l'opera, su indicazione della Regione, il numero delle zanzare è diminuito drasticamente, perchè siamo intervenuti lungo i corsi d'acqua, nei prati irrigati e nei tombini - spiega il dottor Asghar Talbalaghi, esperto in fitopatologia -. E' stato positivo anche il contributo dei privati che hanno seguito con i nostri suggerimenti, coprendo bidoni e innaffiatoi e togliendo l'acqua dai sottovasi. Purtroppo, abbiamo rilevato che centinaia di insetti sono giunti in zona dai paesi vicini. Basaluzzo è stato "contaminato" da Capriata, Novi da e Pozzolo, Ovada Silvano. E' opportuno che anche in questi centri si cominci a credere nell'utilità dell'azione biologica anti-zanzare».

Tra i dati di quest'anno, si segnala il dimezzamento in luglio della presenza di zanzare urbane (le Culex pipiens) e quelle dei campi (Aedes vexans).

«Adesso, stiamo pianificando il lavoro per il '98 - dice il sindaco di Basaluzzo, Gianfranco Ludovici -. Proseguiremo la mappatura dei luoghi a rischio e a partire dalla primavera riprenderemo i trattamenti a base di prodotti atossicis». [m. d.]

Oggi a Casale l'apertura dell'anno accademico

La consegna dei diplomi ai manager della «Saa»

CASALE. Si oggi l'anno accademico 1997/98 della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università degli studi di Torino. La cerimonia si svolge all'Accademia Filarmonica di Palazzo Treville, a partire dalle ore 11. All'apertura dei lavori, da parte Cavaliere del Lavoro, Tere Novarese Cerutti, presidente dell'associazione per il finanziamento della Saa, e del professor Giorgio Pellicelli, seguirà prolusione del dottor Gian Francesco Galanzino, presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale di Alessandria. La conclusione è invece affidata all'ingegner Pietro Marietti.

Saranno quindi consegnati i diplomi ai giovani manager che hanno conseguito la laurea breve durante le sessioni di dicembre 1996, di aprile e giugno 1997.

Questi i nomi: Alessandro Accornero, Massimo Acuto, Alberto Anselmo, Alberto Armano, Cristina Balduzzi, Beltrame, Gabriele Bonetti, Lara Bosco, Lorenzo Calia, Mauro Caprino, Raffaella Cassola, Enrico Cavagnolo, Cecilia Cavajano, Moreno Citro, Stefano Cruzzolin, Luca D'Aulerio, Cesare Demichelis, Mattia Devalle, Marcella Fedele, Massimo Perrero, Marco Frasti Maiorana, Enrico Ghignone, Giovanna Loria, Ilaria a, Francesco Marchiori, Paola Marsero, Silvia Marzo, Salvatore Mazza, Carlo Megassini, Massimo Moia, Francesca Morelli, Valeria Moro, Letizia Pascale, Marco Pecora, Maria Luisa Percivalle, Debora Piolotto, Alessandra Pozzi, Gabriele Prette, Massimiliano Provera, Marco Roggero, Sara Roveglia, Gloria Salmin, Gianfranco Silvestri, Antonella Spina, Miriam Tacchino, Elisabetta Tarditi, Alberto Venezia, Roberto Vivino. [s. m.]

albergo ristorante lo Scoglio
SPECIALITÀ PESCE
DICEMBRE IN MUSICA
Tutti i sabato cene con PIANOBAR
in compagnia di
PAOLO & MARTA
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE
E PER IL CENONE DI CAPODANNO CON MAESTRO CON PIANOBAR
Menu degustazione a base di carne L. 40.000 (bevande incluse)
Menu degustazione a base di pesce L. 50.000 (bevande incluse)
Tutti i giorni menù a base di pesce
Via Novi, 1 - VILLALVERNIA (AL) - Tel. 0131/83.214 - chiuso il martedì

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

PUBLIMAILING 0385 / 246154

fabbrica in pelle

PELLICCERIA

DA OLTRE 30 ANNI SUL MERCATO

PRODUZIONE E VENDITA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
PELLICCERIA
PERMUTA E PULITURA
RIMESSA A MODELLO
PAGAMENTI DILAZIONATI

APERTO
LA DOMENICA

Via Circonvallazione - 27050 Casei Gerola (PV)
Tel. 0383 - 61527 Fax 0383 - 61532

Dramma in alcune famiglie: entrambi i coniugi erano dipendenti

Sentenza: la Delphi chiude

Licenziati 230, la maggior parte donne

QUATTORDIO. Purtroppo è ufficiale. Entro i primi sei mesi del prossimo anno la Delphi Packard chiuderà lo stabilimento: una decisione che comporta la perdita del posto di lavoro per le 230 maestranze, in prevalenza donne, e che proietta nel dramma intere famiglie in quanto nell'azienda di cablaggi per auto, legata alla multinazionale di Detroit, la General Motors, non pochi i casi in cui nell'organico ci sono entrambi i coniugi.

La decisione è stata comunicata ieri mattina, all'Unione Industriale di Alessandria, dalla direzione aziendale. «Al fine di la propria competitività sul - si legge in un comunicato della direzione - la Delphi deve assicurare che il suo sistema produttivo sia in grado di rispondere alle crescenti richieste del mercato globale degli impianti elettrici per E' quindi una necessità riconsiderare costantemente come meglio servire il mercato». Il testo prosegue evidenziando quella che il sindacato ha definito come una pura logica del massimo profitto: «la feroce concorrenza sul mercato unita alla crescente pressione sui costi dell'industria degli impianti elettrici hanno costretto Delphi a interrompere la produzione in questo impianto».

Una conclusione che trova dissenziente la stessa Unione Industriale, che «manifesta vivo rammarico per l'esito della vicenda». «L'eliminazione di consistenti posti di lavoro e la perdita di attività produttive non secondarie in questa provincia - si afferma all'Unione - risalgono a logiche mondiali di mercato e a imperscrutabili centri decisionali con i quali la nostra realtà - economica deve ormai fare i conti nel bene e nel male ed in questo quadro i cosidetti ammortizzatori sociali che la nostra legislazione consente, non sempre assumono un ruolo decisivo rispetto all'esigenza aziendale a soluzioni repentine e definitive».

Giudizio profondamente negativo, ovviamente, delle organizzazioni sindacali per una decisione «che scarica sui lavoratori e sull'economia territoriale, già molto colpita dalle precedenti crisi e ristrutturazioni, ulteriori costi gravissimi e inaccettabili, rappresentati dalla cancellazione di 230 posti di lavoro alla Delphi e di altri 200 nell'indotto circostante».

Nonostante quello dell'azienda sembri un verdetto definitivo, c'è ancora qualche tentativo per evitare il peggio. Il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, ha richiesto un incontro al ministro dell'industria, presenti i responsabili Delphi ed i sindacalisti e oggi l'assessore al lavoro, Filippi, parteciperà all'assemblea Comune. Al sindaco ha espresso solidarietà anche il sindaco Alessandria, Francesco Calvo, informandolo che la chiusura Delphi sarà discussa nel prossimo consiglio comunale.

Scaglioti

I lavoratori della Delphi l'altro giorno protestato nel centro Alessandria

La ditta: «Tutto dovuto alla dura concorrenza del mercato»

Rogo «Slu», chi è il mandante?

Indagano le procure di Asti e Alba

VEZZA. Chi ha dato fuoco ai 3.000 quintali di rifiuti plastici della ditta «Slu»? Chi aveva interesse a far sparire quegli scarti, accatastati all'aperto, in attesa di essere trasferiti altrove per il riciclaggio? Quanti altri depositi genere a rischio in Piemonte? Sono domande alle quali cercano di dare risposta gli investigatori, dopo il rogo domenica a Mombello di Vezza, che ha causato un'altissima nube nera.

Che l'incendio sia origine dolosa tutti convinti. Il procuratore Repubblica di Alba Luigi Riccomango che coordina l'inchiesta, ha comunque disposto una consulenza urgente per accertare le cause rogo. Il magistrato ha anche convalidato il sequestro del capannone e dell'area circostante. I rifiuti erano sul piazzale: i proprietari dell'immobile li avevano fatti trasferire all'esterno per motivi di sicurezza, dopo maxi incendio agosto ad Asti, un altro deposito rifiuti della «Slu». Il procuratore ha ascoltato numerose persone tra cui anche il titolare della «Slu», Giuseppe Nota, 31 anni, Cherasco. Le indagini vengono condotte in collaborazione con la procura di Asti. Intanto, si teme che dopo i fatti di Asti e Vezza, possa prender fuoco anche un terzo grande deposito di rifiuti, in località Baraccone di Castagnito, di un'altra ditta, collegata alla famiglia Nota e alla «Slu». Il sindaco Castagnito, Pietro Battaglino, ha promosso una riunione, presenti sindaci dei Comuni vicini, forze dell'ordine, Corpo forestale e Provincia.

Domenica 14 dicembre: a Mombello di Vezza bruciano (foto) mila quintali di rifiuti nel deposito Slu. Un rogo che segue di mesi quello analogo di Asti. E' allarme

Dice il sindaco: «Dopo la riunione ho deciso di emettere un'ordinanza di sgombero del capannone. Ci saranno 30 giorni di tempo per attuarlo e se ciò non avverrà chiederemo i finanziamenti indispensabili per provvedere d'ufficio». [g. f.]

IN BREVE

Casale

Un consigliere di An le piste ciclabili

Il consigliere An Marco Botta ha presentato una mozione, chiedendo al Comune di cellare cosiddette piste ciclabili e non istituirne altre dello stesso tipo» poiché ritiene che siano particolarmente pericolose e favoriscano il «parcheggio selvaggio». [s. m.]

Ovada

Presentato al Comunale il libro-strenna Cral

E' stato presentato al Teatro Comunale il libro-strenna della Cassa di Risparmio, «Ovada e l'Ovadese. Strade, castelli, fabbriche, città». Tra i relatori, Vera Comoli, pro-rettore del Politecnico di Torino, e Alessandrio Laguzzi, dell'Accademia Urbense. [r. bo.]

Acqui

Ariston: suona la banda per il Concerto di Natale

E' stasera, alle 21,15, al cinema teatro «Ariston» di piazza Matteotti tradizionale Concerto di Natale del corpo bandistico acquese organizzato dal Comune, insieme l'Associazione commercianti e la Confesercenti. [g. l. f.]

Casale

Un mercatino dell'usato a cura del Centro giovani

Il Centro giovani sta organizzando uno speciale mercatino dell'usato, intitolato «L'avaro». Chi vuole liberarsi vecchi maglioni, dischi altro, può rivolgersi in via Crova 1, tel. 0142-77.396. [s. m.]

C'è via della commissione di vigilanza

S. Giorgio, castello agibile per un giorno

SAN GIORGIO. La commissione provinciale di vigilanza, che ieri ha compiuto un sopralluogo al castello di San Giorgio, ha concesso l'agibilità relativamente all'organizzazione del di venerdì sul tema «Circuiti turistici dei castelli piemontesi tra promozione e valorizzazione del territorio».

E' l'occasione per a confronto operatori di settori diversi, ma tutti interessati a individuare le strategie per produrre benefiche ricadute economiche dall'utilizzo delle dimore storiche.

L'iniziativa promossa dalla Regione, province di Alessandria, Asti e Cuneo, dall'Unione regionale delle province piemontesi e dall'associazione Langhe Monferrato Roero. In particolare le provincie di Alessandria ha caldeggiato fin dall'inizio la scelta di castello nel Monferrato per il convegno e si è pensato a quello di San Giorgio in quanto riscaldato. Le Crotti, proprietarie, hanno concesso subito le disponibilità, ma altrettanta celerità sono saltati fuori i problemi di agibilità delle due sale individuate per ospitare il pubblico (non più di un paio di centinaia di persone, selezionate a invito). Si tratta, infatti, di un'occasione di lavoro per costruire un progetto destinato a rendere duratura la semina positiva che è stata rappresentata dall'iniziativa «Castelli aperti».

Occorre trovare gli strumenti e i percorsi per valorizzare il patrimonio artistico «provocando ricaduta economica indotta sulla produzione agroalimentare, sull'artigianato, sulla ristorazione, sulle strutture ricettive» dice il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona. Ma anche affrontate le problematiche relative all'utilizzo delle dimore storiche, come dimostrano le difficoltà incontrate per il convegno di venerdì a San Giorgio.

Una toppa messa, questa volta, deve essere individuato uno schema che consenta di superare situazioni oggettive che interessano tutti gli edifici storici. [s. m.]

I ladri forse conoscevano le abitudini e gli orari della vittima

Furto di milioni al mercatino

In piazza Castello sparita una borsa di antiquario. Il bottino comprendeva oggetti già venduti: smalti Limoges, miniature e scatole d'avorio del Seicento

CASALE. E' sconvolta Bruna Oberto, l'antiquaria di Monforte d'Alba derubata, domenica mattina mercatino casalese al «Pavia» in piazza Castello di una borsa contenente oggetti pregiati per un valore di decine di milioni.

E' appena uscita dal commissariato di Casale dove ha sporto denuncia: ha descritto uno ad uno, i pezzi che le stati rubati. «Non è soltanto per il valore, ma questo lavoro è tutta la mia vita - commenta rotta pianto - E' come mi avessero preso l'anima; ci credo in quello che faccio e ai miei clienti dico sempre "quel che vi vendo vostra proprietà, perchè me la pagate, ma moralmente se rimanesse mio"».

Gli oggetti spariti sono rarissimi e pregiati; alcuni erano già stati venduti e l'antiquaria li aveva in custodia per riparazioni e sistemazioni. Tra le altre cose, una collezione di smalti Limoges «En Grisaille», «comprati 22 anni regalo di li portati per mostrarli al dottor Monina».

Furto d'antiquariato

L'elenco prosegue con scatolette di porcellana, manifattura di Sceaux, scatole in avorio con miniature dal Seicento fino al (e le riconoscerei toccandole»), ventagli avorio Dieppe scolpiti soggetti floreali, ventagli Luigi XIV, XV e XVI con pagine dipinte su entrambe le parti e stecche in tartaruga, avorio, e argento (uno molto bello appartenuto a Sara Bernard come testimoniano le iniziali).

Sono sparite anche sei miniature del Seicento, ancora contenute nelle scatole originali, in metallo dorato e con doppi personaggi (uomo e donna), una miniatura Weegdwood già venduta e successivamente montata con oro e perle, più un collacane di probabile manifattura Fabergè e altri oggetti epoCarlo .

E' evidente che chi ha commesso il furto conosceva bene le abitudini di Bruna Oberto e del marito, i loro orari e, soprattutto, doveva aver ben controllato, al sabato , in quale delle borse erano stati riposti gli oggetti più pregiati. Prima che fossero nuovamente esposti sul banco per la tornata domenicale, la è scivolata in ni criminali. [s. m.]

Oltre settanta le aziende partecipanti

Acqui: i vincitori del Concorso vini

ACQUI. Proclamati i vincitori del 18° Concorso enologico «Città Acqui Terme»-1ª Selezione Vini del Piemonte.

All'annuale edizione della manifestazione enologica, organizzata dal Comune hanno partecipato 210 vini, presentati da 73 aziende vitivinicole del Piemonte.

Settantatrè vini hanno superato il punteggio di 85/100, corrispondente al voto «ottimo» nel metodo di valutazione seguito dall'Union internationale des Enologues.

Ecco l'elenco dei vincitori: Antiche Cantine Brema di Incisa Scapaccino; Azienda Vitivinicola Bava di Cocconato d'Asti; Bergaglio Pier Carlo Capriata d'Orba (due vini); Bianco Pasquale e Figli Montegrosso; Ca' Dei Mandorli di Castel Rocchero (due vini); Campazzo Giancarlo di Morbello; Cantina Sociale di Cassine; Cantina Sociale di Mantovana; Cantina Sociale di Meranzana; Cantina Sociale Mombaruzzo (due vini); Cantina Sociale di Ricaldone (tre vini); Cantina Sociale Rivalta Bormida; Capetta Ivip Spa di Santo Stefano Belbo (tre vini); Carnevale Giorgio di Cer Tanaro (due vini); Azienda agricola Cascina Sant'Ubaldo di Acqui; Cavelli Francesco di Prasco; Cerruti Enrico Cassinasco; Contero Srl di Strevi.

Un'immagine dell'Enoteca di Acqui

E Cossetti Clemente Figli di Castelnuovo Belbo; Duchessa Lia Srl di Santo Stefano Belbo (due vini); Farina Stefano di Diano d'Alba; Fattoria Valle dell'Eden di Roccagrimalda (tre vini); Fratelli Casetta di Vezza d'Alba (due vini); Fratelli Dezzani di Cocconato d'Asti; Fratino Sergio Vini di Molare; Giovanni Bosca Tosti Ivi Spa di Canelli (due vini); Graglia Renaldo & C. di Castelnuovo Don Bosco (tre vini); Guasti Clemente di Nizza Monferrato; La Casanella di Lerma (due vini); La Slina di Castelletto d'Orba; La Spinona di Barbaresco (due vini); Marenco Viticoltori di Strevi; Mdm Fracchia P. & Figlio di Grazzano Badoglio; Morgassi Superiore di Gavi; Oberto Luigi di Monticello d'Alba; Podere La Guardia di Morsasco (due vini); Poderi Roset Varduno (due vini); Poderi Scanavino Spa di Priocca d'Alba; Rinaldi Vini di Ricaldone (due vini); Santero Fratelli Spa di Santo Stefano Belbo; Sartor Adriano di Brugnezzo; Scagliola Giacomo e Figlio di Canelli; Tenuta I Pola Srl di Cremolino; Torelli Mario di Bubbio; Verrina Lazzaro Prasco (due vini); Vini Banfi di Strevi (tre vini); Vitivinicola Gatto di Castagnole Monferrato; Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme (due vini).

[g. l. f.]

Presentato il progetto dello scultore

Statua di Padre Pio in piazza a Casale

La statua di Padre Pio sarà eretta all'ospedale

CASALE. La statua di Padre Pio sarà realizzata davanti all'ospedale Santo Spirito nel di aprile. Ai primi di marzo, sarà preventivamente presentata alla città in un allestimento all'in in una casalese, probabilmente la Misericordia.

Una bozza in formato ridotto è stata presentata dallo scultore Marco Porta al dottor Teresio Monina, presidente del comitato spontaneo che si è costituito in città per aprire la sottoscrizione finalizzata alla raccolta di fondi. Anche il vescovo, Germano Zaccheo, ha avuto modo di apprezzare progetto di Porta che sarà realizzato in parte in cemento (fornito dalla teria Buzzi), in parte in un materiale ottenuto dalla mescolanza di una speciale resina con polvere di marmo. Si tratta di una scultura fuori dagli schemi tradizionali, composta da un «scam che manifesta i gni della sofferenza, difficoltà, del dolore, per arrivare alla immagine Padre Pio (di cui è stata annunciata la beatificazione) realizzata in concavo, per stupire e costringere chi arriva al cospetto a un inevitabile momento di riflessione.

Il costo finale dell'opera è di una trentina di milioni. Attualmente il comitato ha raccolti , frutto di una partecipazione popolare massiccia, in cui hanno avuto peso anche le mille lire. E' la dimostrazione di una profonda fede nei confronti del sacerdote di Pietrelcina, di cui si è fatto portavoce dall'inizio Leo Mauceri, che ha svolto una notevole opera di coinvolgimento. [s. m.]

Casale, la decisione prevista per domani sera in Consiglio

Albergo nell'ex Mucollo?

Edificio all'asta: un miliardo e mezzo

CASALE. L'ex mattatoio via Candiani d'Olivola sarà messo all'asta. Potrebbe diventare un albergo: è questo uno degli usi previsti dalla variante cosiddetta del piano regolatore che sarà discussa nelle seduta Consiglio comunale di domani sera, insieme alle delibere che prevede l'alienazione dell'ex macello. La variante prevede destinare l'area alberghi, uffici, autorimesse, centri commerciali fino a metri quadrati.

il Consiglio comunale darà parere favorevole cessione dell'immobile (distribuito su tremila metri quadrati parte costruita e cortilizia) l'asta sarà bandita già a gennaio con un prezzo di partenza di un miliardo e 600 milioni.

«Sarà il me a l'intuizione di mettere in vendita questa struttura è giusta - l'assessore all'Urbanistica, Vincenzo Ottone -. Vedremo che risposta ci sarà».

Ma, pare, che qualche interesse sia già stato manifestato: bisognerà capire se è compatibile con la cifra di vendita.

L'edificio nella cintura immediatamente circostante la fascia del centro storico, con possibilità di accesso da più strade.

Inoltre, gli unici vincoli posti dalla Sovrintendenza riguardano i prospetti (ovvero le facciate) e le guidovie della grande sala di macellazione che potrebbero esmunque inserite come elemento di arredo. All'interno poi possibile modificare le strutture, secondo l'uso sario.

Sull'utilizzo dell'ex mattatoio si erano fatte diverse ipotesi: dalla caserma dei carabinieri, all'assegnazione agli artigiani, alla realizzazione di un centro polifunzionale per giovani (ma per quest'ultimo scopo si è già deciso di ristrutturare le Tartara). [s. m.]

L'assessore all'Urbanistica Vincenzo Ottone (nella foto) illustrerà in Consiglio la possibilità di vendita l'ex

Petizione sul «ripetitore telefonico»

A Rocca irrigimbilino anche l'«antenna»

ROCCA sindaco, Enzo Cacciola, rispettando l'impegno assunto gli abitanti di Schierano e San Carlo, ha convocato un'assemblea, per stasera alle 21, nel salone della «Soms».

Scopo discutere sull'impianto trasmittente di telefonia cellulare. Il problema era stato sollevato da una petizione degli abitanti della zona interessata, a cui ha fatto seguito l'ordinanza del sindaco, che disposto la non attivazione dell'impianto. Chiamata in l'Arpa perché accerti eventuale pericolo di inquinamento, sono stati interessati anche docenti della facolta di Fisica. Poi Cacciola con un'altra ordinanza, è rivolto l'Ispesl l'istituto specializzato per la valutazione dell'impatto ambientale che dovrà produrre una perizia. Alla assemblea stasera, è prevista la presenza di un tecnico dell'Isituto. Non si vuole lasciare nulla di intentato affinché l'amministrazione sia informata per assicurare gli abitanti della frione che l'eventuale attivazione dell'impianto, non corporti alcun rischio per la loro salute. La pratica aveva avuto un normale iter burocratico, con pare favorevole della commissione edilizia, di fronte documentazione che stabiliva che la potenza dell'impianto era limitata, e quindi in base alla legge regionale, poteva realizzato in qualunque area zona se non di fronte ad specifico divieto. [r. bo.]

Artigiani: intervista al presidente della Cna Casetta

«Posti di lavoro a rischio è guerra col governo»

Artigiani sul piede di guerra. Anche in Piemonte le tre confederazioni sono decise a combattere. E lo faranno senza esclusioni di colpi. Il presidente regionale della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) Federico Casetta, imprenditore nel settore delle costruzioni e dell'impiantistica, è categorico: «Il governo è deciso a penalizzare le piccole e medie imprese e dimostra di mancare di lungimiranza. Tagliare i crediti agevolati, aumentare la pressione fiscale, elevare l'età pensionabile, dirottare quasi 1300 miliardi dall'Istituto di previdenza degli artigiani e quello dei dipendenti manderanno sul lastrico molte nostre aziende. Nel giro di un paio d'anni nella nostra regione decina di migliaia di lavoratori si troveranno a spasso».

Di cosa c'è bisogno?

«Di una revisione della Finanziaria. Esistono troppi controsensi. Prendete ad esempio gli autotrasportatori: chi guida mezzi pesanti si vede togliere la patente a 55 anni. Eppure il governo ha stabilito che in pensione si potrà andare solo due anni più tardi. Senza contare lo "finestra" di dieci mesi, che in parole povere significa tornare al punto di partenza della discussione, cioè i fatidici 58 anni».

Attuerete quindi il blocco sulle strade...

«La risposta ci sarà e si farà sentire. Dal 19 al 23 dicembre sono stati programmati cinque giorni di agitazione. Gli automezzi pesanti procederanno sulle grandi arterie a passo di lumaca. Ci scusiamo per i disagi che arrecheremo alle popolazioni, in particolare a quelle che vivono nei pressi dei valichi di confine. Ma i trasportatori sono di sicuro la categoria artigiana più penalizzata. Questa sarà soltanto la prima di una serie di proteste che metteremo in atto. Sempre che non si trovino delle soluzioni, a partire dalla questione fiscale. La morsa non è allentata, non ci sono alternative».

Si riferisce all'Irap?

«A quella e non solo. Il governo garantisce che complessivamente per noi non ci saranno aggravi, ma così non è. A meno che la matematica non sia un'opinione. Eppoi, c'è la questione Artigiancassa. A quest'ultima è stata tolta la bombola dell'ossigeno. Abbiamo bisogno di mille miliardi, la Finanziaria ne mette a disposizione 25. Una cifra quest'ultima che basterà sì e no per due mesi. Senza finanziamenti agevolati non si può sperare in una crescita delle imprese. Ultima nota dolente i 1297 miliardi dalla Gestione artigiana al Fondo pensioni Lavoratori dipendenti, il tutto per mascherare il cronico deficit d'esercizio di quest'ultimo fondo con contributi annuali che sfiorano già ora i mille miliardi.

Purtroppo da anni chiediamo al governo che si attivi per far emergere il lavoro sommerso, quello che evade da sempre le tasse. E a questa attività underground far pagare e contributi. Nei giorni scorsi abbiamo aperto una nuova sede a Borgo San Dalmazzo, alle porte di Cuneo. Mancava un punto di riferimento per gli artigiani. Stiamo facendo di tutto per essere presenti sull'intero territorio della regione. Combattere il lavoro nero è anche un nostro dovere».

Piero Abrate

Il presidente Cna Federico Casetta

Proposta dall'Agriturist vercellese per chi soffre di «morbo celiaco»

C'è una dieta anti-frumento

VERCELLI. Si chiama «morbo celiaco»: è una rarissima intolleranza al glutine del frumento che impedisce a chi ne è affetto di mangiare normalmente. Per tutelare questi malati è sorta persino un'Associazione che ha una sezione piemontese, e in due circostanze, una cinquantina di persone colpite dal morbo hanno potuto gustare i cibi senza problemi (e gratis) in aziende agrituristiche vercellesi.

E' una delle tante iniziative dell'Agriturist Vercelli-Biella che, presieduta Lella Bassignana, si sta segnalando in tanti campi di intervento: dal sociale all'umanitario, dall'economico a quello di semplice intrattenimento. «Tutto per dimostrare - dice Lella Bassignana - che gli agricoltori vercellesi non pensano soltanto, secondo un luogo e, ai loro interessi. Coinvolti opportunamente, operano per far crescere la loro provincia». Il «motore» di tutto è comunque proprio lei, Lella Bassigna già presidente dell'Anga (l'Associazione dei giovani agricoltori) e insegnante all'Agrario di Vercelli. Assumendo la presidenza di Agriturist, è riuscita a raggruppare una ventina di aziende nel Vercellese e nel Biellese e, puntualmente, le coinvolge in le iniziative di rilievo: ad esempio, hanno cucinato la panissa per 400 persone invitate al party pro-terremotati organizzato dal prefetto e Croce hanno distribuito i loro prodotti (farina, riso, biscotti) alla «serata del Sorriso» indetta, sempre finalità benefiche, dal nostro giornale e Radio City.

Adesso Lella Bassignana ha già mobilitato l'Associazione delle Ferrari: il 24 maggio, le «rosse» sfileranno lungo la strada delle Grange (Tra Vercelli e Crescentino), facendo tappa nelle aziende agrutistiche lungo il percorso. La manifestazione verrà ripetuta, in ottobre, a Gattinara.

Intanto la presidente Agriturist, coadiuvata dal suo consiglio (il vicepresidente Davide Aondio, Cristina Fodarella e Massimo Greppi), sta mettendo in cantiere altre occasioni per far conoscere le aziende associate in tutto il Piemonte: così è stato l'invito dell'Associazione celiachia italiana alla Veneria di Lignana e alla tenuta Lodigiana.

De

Nell'iniziativa coinvolte anche aziende biellesi

Alcuni agriturismo di Vercelli e offrono piatti a chi è allergico al frumento

Il paese dell'Astigiano organizza anche un corso per i giovani

Tigliole riscopre i sellai

Mestiere antico raccontato da un museo

TIGLIOLE D'ASTI. Un mestiere antico che ha saputo però rinnovarsi: una volta il sellaio, oggi che l'auto ha sostituito il cavallo, quel l'artigiano prepara sedili. «Una specializzazione poco conosciuta, ma con sicuri sbocchi occupazionali» assicura Claudio Fiorano, 45 anni, discendente di famiglia che, dal 1870, attorno alla selleria ha costruito storia e fortuna: firmati Fiorano erano i rivestimenti delle carrozze ferroviarie della famiglia reale; alla loro ditta, nel 1988, fu affidato il compito di restaurare gli interni delle vetture esposte al Museo dell'Automobile di Torino. Una storia ora raccolta, insieme ad altre testimonianze, in originale «Museo dell'arte della sella» che ha sede strada San Damiano 58, a Tigliole (pochi chilometri da Asti, verso Torino).

Oggi Fiorano ha deciso di svelare arte e segreti del mestiere: nasce così l'idea di un «Corso per operatori in selleria automobilistica». «E' un'iniziativa già sperimentata a Torino al Centro di formazione professionale "Cremona" - spiega Fiorano - le richieste di personale specializzato in questo campo ci sono: il corso è in grado di offrire anche specializzazioni. I campi di applicazione sono vari: dall'allestimento di ambulanze a quello camper, dal settore sportivo ai restauri delle vetture d'epoca, dalle selle per moto agli allestimenti navali». Il corso si inizierà il 5 gennaio, a Tigliole per concludersi il 15 luglio '98: orario dalle 14,30 alle 18,30 da lunedì a venerdì. Da definire la quota di iscrizione. Informazioni al 0141/66.291. **[f. la.]**

Claudio Fiorano maestro sellaio

INFORMAZIONI PER LE IMPRESE

a cura di Unione Industriale di Alessandria, Confidi Alessandria ed Unionfidi Piemonte

LA GARANZIA COLLETTIVA fidi
credito a migliori condizioni

La garanzia collettiva fidi è uno strumento messo in atto dalle Associazioni categoria attraverso costituzione di Consorzi o Cooperative di garanzia fidi (detti più comunemente Confidi) che associano Piccole e Medie Imprese; i fondi collettivi di detti Consorzi o Cooperative assicurano una garanzia sussidiaria per i prestiti bancari che le stesse PMI associate possono contrarre.

Si tratta di un intervento atto ad aumentare la forza contrattuale delle e conseguentemente ottenere dei concreti benefici per ciò che attiene:

- l'ottenimento dalle banche di una quantità di credito addizionale a breve e medio termine
- l'accesso a soluzioni finanziarie innovative
- l'ampliamento delle relazioni bancarie
- una miglior comprensione delle singole realtà imprenditoriali per il supporto offerto dal Confidi alla banca nella fase di istruttoria del fido
- l'intervento del Confidi nella negoziazione del prezzo di questo credito
- la minor richiesta di garanzie reali e/o personali da parte della banca
- l'accesso alle diverse forme di agevolazioni regionali, statali e comunitarie

Le garanzie dei Confidi offrono, in buona sostanza, un concreto supporto alle PMI per migliorare il rapporto banca/impresa.

Le banche, dal canto loro, stipulano convenzioni con i Confidi per ottenere valida garanzia e ridurre il rischio di insolvenza, avendo nel contempo la possibilità di ampliare i propri impieghi le aziende già clienti o con nuove aziende.

GARANZIE CONGIUNTE
del Confidi di Alessandria e di Unionfidi Piemonte

Il Confidi di Alessandria, consorzio di garanzia fidi per la Provincia di Alessandria emanazione dell'Unione Industriale, ha avviato, già dallo scorso anno, una più stretta collaborazione con Unionfidi Piemonte per sviluppare appropriate sinergie nell'interesse delle PMI alessandrine.

Vale la pena di ricordare che Unionfidi Piemonte, cooperativa di garanzia fidi emanazione delle Associazioni industriali della Provincia di Torino, opera, senza limitazioni, in tutto il territorio regionale ed è partecipato dallo stesso Confidi di Alessandria; è il primo Confidi a livello nazionale di emanazione industriale con 3000 aziende associate ed una massa complessiva garantita di oltre 800 miliardi.

I due Organismi, mettendo a frutto da un lato la consolidata conoscenza della realtà economica alessandrina e le esigenze della piccola e media imprenditoria e dall'altro una specifica esperienza nel campo della finanza innovativa, hanno messo a punto interventi congiunti volti a cogarantire sino al 50% (25% ciascuno) gli affidamenti a breve ed i finanziamenti a medio lungo termine erogati dalle banche convenzionate.

I risultati immediatamente rilevabili sono rappresentati da maggiori potenzialità di intervento:

- un maggior volume di garanzie prestate
- un maggior numero di aziende garantite
- un aumento dei massimali di garanzia erogabili per singola azienda

A tutto vantaggio del sistema delle PMI della Provincia di Alessandria che in tal modo riceve dai Confidi una attenta verifica delle singole necessità di liquidità a breve e medio periodo in rapporto ai programmi di investimento e di sviluppo.

Per ogni ulteriore chiarimento e per avviare gli opportuni contatti:

- *Confidi di Alessandria ed Unionfidi Piemonte* c/o Ufficio economico dell'Unione Industriale, tel. 0131/201.511, Via Legnano 34, 15100 Alessandria
- *Unionfidi Piemonte c/o Finanzaprogetti, tel. 0131/861.460*, C.so Repubblica 25, 15057 Tortona
- *Unionfidi Piemonte*, tel. 011/38.51.622, c.so Peschiera 203, 10141 Torino

CONSULENZA E ASSISTENZA IN TEMA DI LEGGI AGEVOLATE

Spesso l'accesso ai finanziamenti e contributi regionali, statali e comunitari sfugge alle PMI per i seguenti motivi:

- mancata e tardiva delle leggi che regolano la specifica
- complessità degli adempimenti tecnico burocratici per l'allestimento e la presentazione delle domande
- assenza di idonee garanzie per l'ottenimento dell'agevolazione
- scarsa informativa sulla disponibilità effettiva dei fondi e tempistiche di erogazione

Il Confidi di Alessandria ed Unionfidi Piemonte, per ovviare a questa situazione, hanno avviato uno specifico "Servizio agevolato" al fine di assistere le PMI industriali, artigiane e di servizi alla produzione nell'accesso alle normative regionali, nazionali e comunitarie attualmente in vigore (vedi la "griglia Leggi agevolate").

Pertanto è possibile:

- verificare, sulla base degli investimenti e spese già sostenuti e ancora da sostenere, quali possano essere gli interventi agevolati immediatamente attivabili, proponendo le diverse soluzioni
- impostare "chiavi in mano" le domande di contributo
- scadenzare incontri con le aziende per quegli interventi agevolati disponibili in tempi successivi
- intervenire con il rilascio di garanzie a fronte dell'erogazione dei finanziamenti necessari alla realizzazione degli investimenti programmati

Le aziende sono pertanto invitate a contattare tempestivamente il Confidi di Alessandria ed Unionfidi Piemonte c/o l'ufficio economico dell'Unione Industriale (tel. 0131/201.511 nonché Unionfidi Piemonte c/o Finanzaprogetti (0131/861.460).

RIPARTE LA *"NUOVA"* LEGGE 488/92 NUOVAMENTE DISPONIBILI I CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

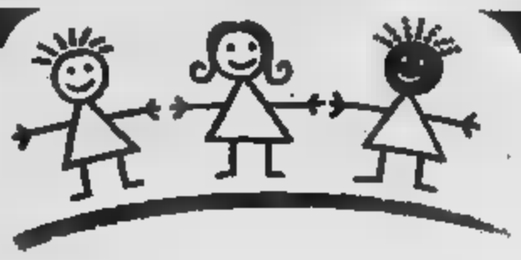
Sono nuovamente disponibili i contributi in c/capitale previsti dalla Legge

- **soggetti beneficiari:** *PMI operanti nel delle attività estrattive e manifatturiere* di cui alle sezioni C e D "Classificazione ISTAT 1991" *nonché* le imprese fornitrici di *servizi alla produzione* (informatica, trasferimento tecnologico, consulenza tecnico-economica)
- **ubicazione degli investimenti:** *aree Obiettivo 2* (valle Scrivia) e *Obiettivo 5b* (alcuni Comuni della provincia di Alessandria)
- **iniziative agevolabili:** *costruzione di nuovi impianti produttivi, ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione, riconversione, trasferimento, riattivazione*
- **spese ammissibili:**
  a) progettazione, studi di fattibilità economico finanziaria di valutazione dell'impatto ambientale, collaudi di legge, direzione lavori, concessioni edilizie (fino ad un massimo del dell'investimento complessivo ammissibile)
  b) suolo aziendale (sino ad un massimo del 10% dell'investimento agevolabile), sistemazione ed indagini geognostiche
  c) opere murarie ed assimilate - capannoni e fabbricati per uso industriale, uffici, servizi nonché impianti generali, piazzali, tettoie, cabine elettriche, recinzioni, rete fognaria, pozzi
  d) infrastrutture aziendali (allacciamenti)
  e) macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli relativi all'attività amministrativa dell'impresa, mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti
  f) programmi informatici e brevetti
- **Decorrenza investimenti:** *1/1/1997*
- **ultimazione del programma:** *entro 24 0 48 mesi dalla data di presentazione della domanda* (il programma si intende ultimato quando l'ultimo bene è stato consegnato, fatturato e pagato)
- **contributo:**
  PICCOLA IMPRESA 20%
  MEDIA IMPRESA 15%
  GRANDE IMPRESA 10%
- **presentazione domanda:** *entro il 28/02/1998*

"GRIGLIA DELLE LEGGI AGEVOLATE"

	IMPRESE INDUSTRIALI E DI SERVIZI ALLA PRODUZIONE			IMPRESE ARTIGIANE		
Tipologia investimenti	**Aree interessate**			**Aree interessate**		
	Tutte	**ob. 2**	**ob. 5b**	**Tutte**	**ob. 2**	**ob. 5b**
Acquisto costruzione ristrutturazione immobile industriale	-	L. 488/92	L. 488/92	Artigiancassa		L. 488/92
Macch. e impianti di produzione	L.R. 56/86 (1) L. Sabatini (2) L. 341/95	L. 488/92	L. 488/92	L.R. 21/97 Artigiancassa L. Sabatini L. 341/95	L. 488/92	L. 488/92
Macch. e impianti di produzione a tecnologia avanzata	L.R. 56/86 L. Sabatini L. 341/95	F. Rotativo Reg. 2081 L. 488/92	L. 488/92	L. R. 21/97 Artigiancassa L. Sabatini L. 341/95	F. Rotativo Reg. 2081 L. 488/92	L. 488/92
Macch. e impianti per la tutela ambientale	L.R. 56/86 L. Sabatini	F. Rotativo Reg. 2081	-	L.R. 21/97 Artigiancassa L. Sabatini	F. Rotativo Reg. 2081	-
Computers e programmi informatici	L. Sabatini	F. Rotativo Reg. 2081	-	L.R. 21/97 Artigiancassa L. Sabatini	F. Rotativo Reg. 2081	-
Programmi per la qualità e la certificazione	L.R. 56/86 Qualità	-	-	L.R. 56/86 Qualità		
Progetti di ricerca di nuovi prodotti e/o nuovi processi produttivi	L.R. 56/86 Innovazione L. 46/82 Ricerca applicata	-	-	L.R. 56/86 Innovazione L. 46/82 Ricerca applicata	-	-
Penetrazione commerciale in Paesi extra U.E.	L. 394/81 ECIPP IOP	-	-	L. 394/81 ECIPP IOP	-	-
Costituzione di Joint-ventures in Paesi extra U.E.	L. 49/87 L. 100/90 ECIPP IOP	- -	- -	L. 49/87 L. 100/90 IOP	- -	- -

(1) La L.R. 56/86 oltre a finanziare (anche per le imprese agricole) i programmi per la qualità ed i progetti di ricerca di nuovi prodotti e/o nuovi processi e/o miglioramento di quelli esistenti, finanzia anche l'acquisto di singoli di questi determinano radicali modifiche e miglioramenti del ciclo produttivo con significativi incrementi di fatturato.
(2) La L. 1329 "Sabatini" agevola imprese appartenenti a qualsiasi settore di attività
N.B.: *inoltre ricordiamo la L.R. 22/97, la L. 44/86 e la L. a favore dell'imprenditoria giovanile e dell'imprenditoria femminile*



Prof,
...e se gli
esperimenti di fisica
ce li "sparassimo" alla
citta' dei bambini?

Barabino Partners

GENOVA:

La città dei bambini.

Gioco, Scienza e Tecnologia

Il più grande e completo spazio esistente ad oggi in Italia, creato per bambini e ragazzi dai ai 14 anni dove giocare, conoscere, imparare stare insieme.

2.800 mq di gioco, scienza e tecnologia al Porto Antico di Genova Magazzini del Cotone

Per
Tel. 010/2475702 - 010/2475712

"La Città dei Bambini" è stata realizzata da Porto Antico su concezione della "Cité des Sciences et l'Industrie, Paris La Villette ®"e di Imparagiocando®, Genova

Comune di

Agorà sociale

PORTOANTICO la cité la cité des enfants Impara Giocando

UNA INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO AMBIENTE

CONTRO I DUBBI E LE PAURE SUI RIFIUTI

dolci

Il caso Fabbricazioni Nucleari: facciamo chiarezza insieme.

società. E siamo a due dati tranquillizzanti. Tutto questo riguarda però il suo passato, perché oggi l'azienda vuole trasformare la sua attività. Infatti la Società F.N. ha da un lato presentato un progetto, verificato approvato dalla Provincia, per la realizzazione e la gestione di un impianto di trattamento dei rifiuti speciali in un'area già dichiarata denuclearizzata dall'A.M.P.A. Dall'altro lato, senza che le due cose siano collegate, ha presentato un piano di disattivazione per poter utilizzare i propri stabilimenti in ricerche produzioni di nuove tecnologie non più legate al nucleare.

E le scorie dove le mettiamo?

Il materiale nucleare attivo ancora esistente sarà venduto portato via senza problemi. Il materiale contaminato (guanti, tute attrezzi) può essere stoccato in uno degli appositi centri Enea.

È sicuro il nuovo impianto?

Grazie ad attente valutazioni soluzioni tecnologiche efficaci e all'avanguardia, il nuovo impianto di trattamento dei rifiuti speciali può operare senza rischi di inquinamento della falda, dei terreni, dell'aria e delle acque.

Cosa sono i rifiuti speciali?

Carta, cartone, vetro, plastica, legno, ma anche fanghi e liquami industriali: sostanze assolutamente non tossico nocive, scartate dalle aziende in fase di lavorazione, che possono ancora essere utili. Per essere trasformate in altre materie messe nuovamente a disposizione delle aziende. O per essere impiegate nella produzione di combustibile per i cementifici di mattoncini per fondi stradali. Tanto che solo una piccola parte, non ulteriormente riciclabile, finirebbe nelle apposite discariche.

Quali sono gli obiettivi della Provincia?

Chiudere il capitolo nucleare, recuperando in modo sicuro e razionale un'area industriale ancora utilizzabile e un'unità produttiva ferma. Ma anche offrire una soluzione concreta e mirata alle industrie della zona, attraverso il recupero energetico dei loro materiali residui di lavorazione.

Sapere tutto questo aiuta a capire.

Perché c'è ancora molto da fare dobbiamo farlo insieme.

Per sapere tutto sulla situazione AMBIENTE
dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30

Numero Verde
167-571491
SPORTELLO AMBIENTE

SportelloAmbiente è un servizio nato dalla collaborazione tra l'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Alessandria e Legambiente, per informare i cittadini sui programmi della Provincia e degli altri enti pubblici, sulle normative e le procedure per una corretta gestione dei rifiuti, sui comportamenti necessari e sui risultati ottenuti.

L'informazione evita la confusione e porta alla soluzione.

PROVINCIA di ALESSANDRIA

Casale, intervista alla cantante che domani alle 21 [illegible] al Palasport

Giorgia «quasi femminista»

«L'amore? Troppe volte è una fregatura»

CASALE. Con il concerto di Giorgia, domani alle 21, si chiu[illegible] la triade autunnale degli appuntamenti di spicco [illegible] Palasport, dopo I Litfiba e Guccini. Sono ancora disponibili biglietti, a [illegible] mila lire (posti numerati) e 35 mila (non numerati).

Per Giorgia [illegible] una delle ultime tappe del tour '97 allestito per promuovere il [illegible] disco, «Mangio troppa cioccolata».

«E' il terzo, [illegible]a il primo che sento veramente mio - confessa la cantante -. Ed è il primo realizzato con la coscienza di fare [illegible] disco. I precedenti sono state esperienze di passaggio».

Giorgia si presenta al Palasport con una band di tutto rispetto: direttore musicale [illegible] bassista è Rickey Minor, che [illegible] anche direttore musicale di Whitney Houston dal 1989.

Alle tastiere c'è James Raymond (recente la sua collaborazione con le Spice Girls) [illegible] al basso chitarra Sommy Thompson (ha suonato per James Brown, Bobby Lyle e Prince).

Ancora: alla batteria, Michael Bland (7 anni con Prince), alla chitarra Gregory Moore (collaborazioni con Whitney Houston, Barry White, Anita Baker) e, infine, al sax Rosario Giuliano (primo assoluto a «Europa Jazz Contest '97»).

Al centro dell'attenzione, naturalmente, Giorgia, con [illegible] voce intensa che riscuote applausi da un pubblico variegato: «L'altra sera [illegible] Roma c'erano signore, ragazzi in maglietta [illegible] jeans e anche bambini coi genitori» conferma lei stessa.

Giorgia è [illegible] del disco: «Fondamentale - dichiara -, [illegible] fosse il primo: ho curato molto qualità delle canzoni e dei suoni: devo molto [illegible] Pi[illegible] Daniele. Ma anche se c'è stata collaborazione [illegible] un uomo, la mia parte di donna [illegible] molto rispettata».

Com'è Giorgia, donna? «Vorrei dire [illegible] essere femminista, ma mi sono persa la generazione vera delle femministe. Ma sono attenta a [illegible] vengono trattate le donne: le differenze con gli uomini sono notevoli, ma non voglio apparire vittimista. Diciamo che ci vuole più tempo [illegible] una donna per ottenere gli stessi consensi di [illegible].

In questo momento di successo [illegible] di entusiasmo, ha qualche timore? «Non riuscire a fare quello che [illegible]: [illegible] musica è una somma di emozioni che vengono da dentro e di aspetti pratici. Ho timore di non avere il coraggio [illegible] imporre il mio modo di sentire su quelle che sono più necessità di mercato».

I personaggi che rappresen[illegible] modello, per Giorgia?

«Sicuramente Pino Daniele, che questa capacità [illegible] rimanere se stesso è riuscito ad imporla. E poi Madonna, per il suo modo di lavorare».

Il nuovo «look» di Giorgia con i capelli cortissimi

Due parole sull'amore... «Sono sempre follemente [illegible] rata e tante volte sono fregature. Anzi, molte canzoni, soprattutto quelle scritte da me, riaccendono ricordi ed è una soffe[illegible] proprio».

Silvana Mossano

Il suo curriculum

La «gavetta» da corista e i successi a Sanremo

Doveva chiamarsi Georgia, [illegible] onore di Ray Charles [illegible] del suo celebre motivo, «Georgia on my mind», ma alla fine i genitori hanno optato per la versione italiana del nome. Figlia di un componente del duo musicale July & Julie, Giorgia è nata a Roma 26 anni fa. Ha studiato canto con il tenore Luigi Rumbo e, negli anni del liceo, faceva la corista nei concerti di piazza con il gruppo [illegible] papà e con la «big band» dello zio, Gianni Davoli.

La sua prima esperienza importante [illegible] stata con «Io vorrei la pelle nera», gruppo r'n'b molto noto [illegible] Roma, poi, a fine '93, il primo disco. L'an[illegible] dopo ha partecipato per la prima volta a San Remo con «E poi», nella sezione Giovani. Al Festival [illegible] tornata nel '95, vincendo con «Come sarei». A [illegible] Remo (per chiudere una volta per [illegible] il capitolo» dice lei) si è ripresentata nel '96, [illegible] «Strano il mio destino», [illegible] classificata. L'album uscito poco dopo conteneva sette brani, tra cui 5 dal vivo, registrati in [illegible] tour teatrale con musicisti americani. Lo [illegible] 12 novembre [illegible] partito da Venezia il tour promozionale del nuovo disco «Mangio troppa cioccolata», prodotto da Pino Daniele. **[b. v.]**

Di scena le donne: da Gloria Edwards a Costance Foster

Valenza, serata di blues il gospel ad Alessandria

Si conclude questa sera al Cen[illegible] comunale di cultura di Valenza con un [illegible] Gloria Edwards e del suo quartetto (l'inizio è alle 21,30) la suggestiva rassegna intitolata «Blues al femminile».

Varata in collaborazione con I Centri jazz di Torino e Valenza e l'assessorato alla cultura della Regione Piemonte, la proposta ha incontrato largo [illegible]o: le «signore del blues» hanno strappato l'applauso incondizionato del pubblico, accorso anche dai paesi vicini.

Dapprima si [illegible] esibite le tre «Ladies from Houston» - Jola Broussard, Carolyn Blanchard [illegible] Donna McIntyre - poi, Eula Lawrence di Philadelfia, accompagnata al piano da Frank Wilkins.

Gloria Edwards, che [illegible] esibisce questa sera, [illegible] cresciuta [illegible] una famiglia di musicisti della Fifth Ward (Houston), la città di Victoria Spivey e di altre grandi figure del blues, da Sippie Wallace a Lightnin' Hopkins, da Eddie Vinson a Johnny Copeland, sino alle contemporanee Katie Webster [illegible] Trudy Lynn.

«Gloria ha cantato con i maestri del Sud-Ovest, come Cla[illegible] Green, Joe Hughes [illegible] Cli[illegible]

Gloria Edwards e, [illegible] riquadro, Costance Foster

fton Chenier - spiega Giorgio Manfredi, coordinatore d[illegible] Centro -: il [illegible] è [illegible] stile virtuoso [illegible] eclettico, [illegible] un approccio "soulfull", che piacerà molto ai valenzani. Per gli appassionati c'è la "chicca" del repertorio dedicato a Cab Calloway, Jimmy Reed [illegible] Otis Redding». L'ingresso è libero.

Dal blues [illegible] Gloria Edwards ai Golden Gospel Singers [illegible] Bob Singleton, nuovamente [illegible] scena questa sera, alle 21,15, al Teatro Comunale [illegible] Alessandria. I biglietti per lo spettacolo del grande gruppo proveniente da Harlem, sono esauriti da tempo: disponibili solo posti in piedi, in vendita al botteghino dalle 20,30.

Un altro appuntamento [illegible] il gospel è in programma domani, per il ciclo di appuntamenti «Voci, musiche [illegible] immagini per il Natale» organizzato dal Comune. [illegible] 21,15 Palazzo Cuttica ospiterà un concerto [illegible] Costance Foster, cantante di Atlanta [illegible] voce solista del gruppo gospel Burning Bush, che nella [illegible] estate [illegible] [illegible] tour in Italia.

Costance Foster ha [illegible] voce calda ed espressiva, nel pieno rispetto delle genuine tradizioni della musica nera del Sud degli Stati Uniti. Ancora bambina, faceva già parte della corale giovanile di Campbelton, prima di entrare nel coro della parrocchia. Ora svolge un'int[illegible]sa attività concertistica con il Burning Bush nel circuito delle Chiese Battiste di Atlanta, dove il gruppo viene invitato per le [illegible] religiose più importanti. Con loro, ha partecipato a numerosi festival gospel (dalla Georgia al South Carolina) [illegible] ha inciso nel '96 il cd «Eternal lifes».

Costance Foster [illegible] anche pezzi jazz e soul: le sue doti vocali consentono di spaziare senza problemi attraverso stili musicali diversi. Grande calore e una forte carica di gioia vengono trasmesse con le [illegible] canzoni. Attualmente è in Italia per un periodo [illegible] studio [illegible] un progetto con una blues band.

Nel concerto di domani, a Palazzo Cuttica, [illegible] esibirà accompagnata [illegible] tastierista Giovanni Guerretti. **[r. c.]**

GIORNO [illegible] NOTTE

Mostre

Una personale di Stabile

Alle 17,30 di venerdì 19 s'inaugura alla Camera del lavoro, in via Cavour, la personale del pittore Vito Stabile. E' aperta sino al [illegible] dicembre, dalle 16,30 alle 19,30 [illegible] dalle 21 alle 23). Ad Acqui, alle 17,30 [illegible] sabato 20, apre la «collettiva» [illegible] Palazzo Robellini, visitabile sino al 7 gennaio (orario: 10-12 [illegible] 15-19). Nella sala d'arte della fondazione «Mario Da Canda», in via Guasco, ad Alessandria, [illegible] al 21 dicembre, personali di Orietta Nebbiolo (Ory) [illegible] Alfio Gandini (9,30-12,30; nei giornifestivi, 16-19). **[f. m.]**

Locali

Sudamerica e strip-tease

Musica latino-americana stasera al Monkey di Tassarolo, strip ai maschile all'Immagine di Pozzolo. **[r. c.]**

Classica

I mercoledì del Vivaldi

Per i «mercoledì del Conservatorio», alle 17 il pianista Vincenzo Audino propone nell'auditorium del «Vivaldi» musiche di Schumann. **[b. v.]**

Prevendite

Cocciante a «Jesus Christ»

E' aperta la prevendita alla biglietteria del Teatro Comunale di Alessandria e nelle agenzie convenzionate pe[illegible] il concerto del 14 gennaio di Riccardo Cocciante: prezzi da 65 mila a 45 mila lire. A Casale, sono [illegible] vendita da Muzak e da Video Charlie, i biglietti per il recital «Jesus Christ Superstar» che la compagnia «Artinscena» presenta venerdì [illegible] sabato al Municipale. Ci sono ancora posti (biglietti a 12 mila lire, ridotti 10 mila) [illegible] Municipale di Terruggia per [illegible] concerto di venerdì dell'Open Quartet. **[e. m.]**

Domani il primo, con Arturo Schwarz

Incontri sull'arte a Palazzo Guasco

ALESSANDRIA. S'intitola «Incontri con l'arte» la nuova iniziativa dell'assessorato provinciale alla Cultura, che si prefigge di far conoscere l'arte contemporanea attraverso le parole [illegible] tre personaggi di fama internazionale: un critico, un gallerista, [illegible] artista.

Le tre conferenze saranno condotte sotto forma di interviste da Simona Lodi, giovane critica d'arte alessandrina: «Avranno un taglio di ordine storico, ossia di ricostruzione di fatti ed eventi artistici accaduti agli ospiti, [illegible] anche [illegible] ordine critico - ha spiegato la Lodi, presentando l'iniziativa - per riportare [illegible] punto [illegible] vista personale e professionalmente differente su alcuni temi che riguardano l'arte di questo secolo».

Il primo appuntamento [illegible] domani, alle 21, nel salone [illegible] Palazzo Guasco. L'incontro [illegible] il critico Arturo Schwarz avrà per titolo «Dada, surrealismo [illegible] compagni»: si parlerà [illegible] nascita e sviluppo di due movimenti artistici fra i più rivoluzionari per la storia dell'arte di questo secolo. Arturo Schwarz ne [illegible] stato indiscusso protagonista, insieme con André Breton e a Marcel Duchamp.

I prossimi incontri saranno con Claudia Gianferrari, gallerista (14 gennaio), [illegible] Michelangelo Pistoletto, artista (19 febbraio), sempre [illegible] Palazzo Guasco, [illegible] 21.

Con Claudia Gianferrari («La galleria d'arte: mercato e cultura») si esaminerà il punto di vista, [illegible] neutrale, [illegible] mercante e del ruolo che esercita tra pubblico, artisti e collezionismo.

Il movimento dell'arte povera [illegible] i suoi protagonisti [illegible] invece presentati da Michelangelo Pistoletto («Arte segno»).

«Le conferenze sono anche lo spunto per [illegible] discorso sull'eventuale rivalutazione della galleria che ha sede [illegible] Palazzo Guasco» ha poi aggiunto il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. **[e. c.]**

Al «San Filippo»

A Casale un concerto di solidarietà

CASALE. Stasera, alle 21, all'Auditorium San Filippo è in programma il «Concerto di Natale» promosso dall'associazione Vitas, fondata dalla famiglia Percivalle, che si occupa dell'assistenza ai malati terminali.

Protagonisti [illegible] Matteo Corda al pianoforte, Massimiliano Limonetti al clarinetto, Sergio Lungo [illegible] fagotto e Paola Ruffinengo al flauto.

Il programma comprende «Solo de Concours» di Messager, «Sonata op. 168» di Saint Saens, «Aria» di Ibert, «Valtz» [illegible] Shostakovich, «Four Short Pieces» [illegible] Ferguson, «Five Bagatelles» di Finzi e «Concert Piece n.2 op.114» [illegible] Mendelssohn.

Tutti [illegible] quattro i musicisti fanno parte [illegible] Orchestra di Casale e del Monferrato che si è costituita sotto l'egida [illegible]gli «Amici della Musica», con la direzione [illegible] maestro Daniel Pacitti. L'ingre[illegible] [illegible] concerto è a offerta: il ricavato [illegible] destinato all'associazione Vitas. **[s. m.]**

Tutto esaurito [illegible] Civico di Tortona

TORTONA. Tutto esaurito [illegible] Teatro Civico per lo spettacolo «Il meglio [illegible] Paolo Hendel», in programma [illegible] [illegible] domani alle 21: saranno ancora messi in vendita trenta posti in piedi (per ciascuna delle due serate) al botteghino, cinque minuti prima dell'inizio, ed [illegible] ancora possibile confidare in qualche rinuncia. Ottima risposta del pubblico anche per i successivi tre spettacoli in cartellone: sono già esauriti i biglietti anche per «L'anatra all'arancia» con Marco Columbro e Barbara de Rossi (6 e 7 gennaio), per il concerto dei Golden Gospel Singers (11 gennaio) e per «La vita è un canyon» [illegible] Anna Galiena (15 gennaio). **[b. v.]**

[illegible] AL CINEMA

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **Hercules** cartone animato di J. Musker e R. Clements. Or.: 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. [illegible]. **Volcano** di J. Jackson, con T. [illegible] Jones, G. Hoffman, D. Cheadle, A. Ech. Or.: [illegible]; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

COMUNALE - SALA GRANDE. T. 234.240. **The Golden Gospel Singers** in [illegible]. [illegible].; 21,15; L. 15.000 (ingresso in piedi).

[illegible] - [illegible] **FERRERO.** Tel. 234.240. **Rien ne [illegible] plus** di [illegible]. Chabrol, con I. Huppert, M. Serrault, [illegible]. Cluzet. Or.: 20,15; 22,20. Lire 12.000; 9000 (posto unico).

CORSO. [illegible]. 268.080. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. O'Abbraccio. Or.: 20,15; 22,15. L. [illegible] (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film [illegible] ai minori di anni 18.** [illegible]: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.112. **Facciamo festa**, di A. Lyngani con L. Fortiza, A. Sassman. Or.: 20; 22,15. [illegible] 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. [illegible] CHIUSO.

CRISTALLO. [illegible]. (0144) [illegible]. [illegible] CHIUSO.

[illegible]. T. (0143) 657.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. (0141) 824.869. **Spettacolo** [illegible]. Ore 21. Lire 28.000; 18.000.

[illegible]. Tel. (0142) 452.281. **Innamorati cronici**, di G. [illegible], con M. Ryan, M. Broderick. [illegible]: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. [illegible] (0142) 452.081. **Il viaggio della** [illegible] di S. Rubini, con S. Rubini, [illegible]. Mazzogiorno. Or.: 20,20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

ROSEBERY. TB. (0142) 452.816. **Mister Bean - L'ultima catastrofe** con R. Atkinson. Or.: [illegible]; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. [illegible]. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

MIR. Tel. (0143) 321.472. **L. A. [illegible]** di [illegible]. Hanson, con K. Basinger, K. Spacey, D. De Vito. [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. (0143) 78.290. **Facciamo [illegible]** [illegible] A. Longoni, [illegible] L. Fortiza, [illegible]. Gassman. Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. [illegible] S. Tel. (0143) 81.411. **Cinque giorni di tempesta.** Ore 21. Lire 10.000; [illegible].

LARA. (0143) 62.895. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. (0383) 648.124. [illegible] **cole.** Or.: 21,15. L. 8000; 5000.

SCEGLI IL CINEMA

Ogni [illegible] spettacoli

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. [illegible] ficio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. **Oggi Mela e Tequila - Una storia d'amore.** Unica proiezione ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. **Sala 1: L'incubo.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: Doberman.** V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3: Chinese Box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]**VECCHIO** c. Sommeiller 22, t. 561.71.80. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Quirmazzo 24, t. 540.606. **Vulcano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]**TTALIE** via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seduzione [illegible] civile americana.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Omicidio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale.** Premio giuria Cannes '97. Or.: 16,15; 19,50; 22,15.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t.447.52.41. [illegible] les. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible]42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Domani **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, t. 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Dom. 21 e lun. 22/12 **Il barbiere di Rio.**

ETOILE via Bucchi angolo via Roma, telefono 530.353. **Facciamo festa.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Domani **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Marquise.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Domani **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.263. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello [illegible], tel. 817.10.48. **Rien ne va plus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spy.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Come temale.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale [illegible], tel. 532.448. **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Domani **Il coraggioso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. Ore 20. Anteprima ad inviti. **Sette anni in Tibet**, di J. J. Annaud.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Venerdì 19/12 Donnie Brasco. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le nozze di Figaro**, di W. A. Mozart (Aziendale). Evelino Pidò dir., regia N. Hytner (ripresa da V. Borrelli. Scene e costumi di M. Bjornson. Orchestra e coro del Teatro Regio, B. Casoni maestro del coro. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

IL MEGLIO DI [illegible]

Formazione da inventare. In forse lo stopper Bellini e la punta Balesini

Grigi spolpati con la Carrarese

Infortuni e squalifiche: previste 4 assenze

Grigi impegnati a preparare meglio la sfida di domenica prossima al «Moccagatta» contro la Carrarese, fanalino coda del girone A. Fra l'altro, il trainer dell'Alessandria, Corrado Orrico, coprirà il ruolo dell'ex di turno, in quanto ha allenato a più riprese la squadra per complessive undici stagioni, non tutte consecutive.

Orrico deve fare, però, i conti con l'infermeria e gli squalificati. Il medico sociale, Giorgio Musiari, lavorando la consueta meticolosità: «Approfittando della prossima sosta - dice Musiari -, cercheremo di sanare completamente la situazione infortunati». Attualmente sono «out» lo stopper Andrea Bellini, affitto da uno strappo muscolare alla coscia sinistra, e l'attaccante Claudio Balesini.

Il difensore Mario Giannoni (problema alla caviglia destra) dovrebbe recuperare in tempo per la gara di domenica. E il francese David Bettoni si è ristabilito dal trauma contusivo, dopo uno scontro con compagno di squadra.

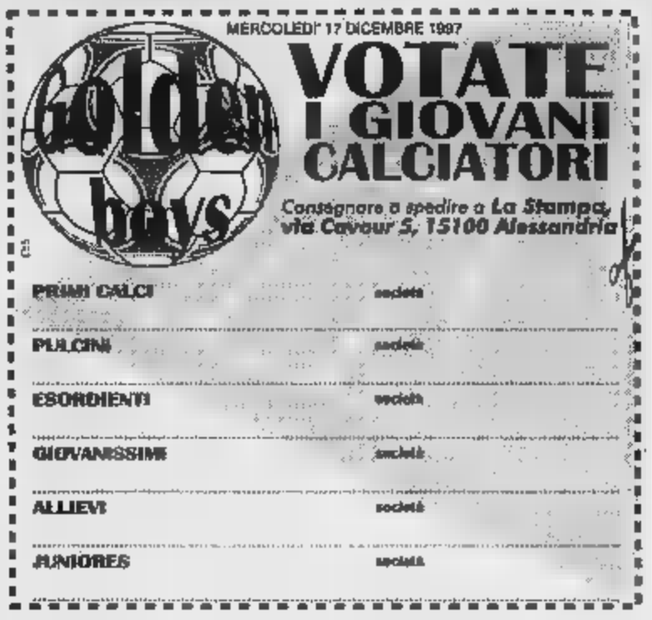
Contro la Carrarese sono previste le per squalifica del difensore Gian Domenico Costi, del centrocampista Michele Biagianti della punta Ferdinando Gasparini; e sarà della partita Vincenzo Lanotte che deve ancora scontare giornata di stop.

Il trainer Corrado Orrico

Rolando ok nel «Golden»

Tra i tagliandi pervenuti nelle ultime ore per il referendum Golden Boys, ideato da La Stampa, vittoria di «tappa» per Alessandro Rolando. Il giocatore della formazione Allievi dell'Agape Alessandria ottiene preferenze in un colpo solo. In seconda posizione, con 34 consensi, è Alex Lodestro, categoria Primi calci, che gioca nella file della Fulvius Valenza.

Voti in buon numero anche per Michele Arecco (Esordienti) della Novese, beneficiario di 25 tagliandi, sette in più Davide Micale che gioca nel Castellazzo. Inoltre, preferenze sono arrivate per i seguenti calciatori: Luca Roverelli (Pulcini) della Pozzolese, Emanuele Gandini (Esordienti) della Novese, Francesco Pio (Giovanissimi) dell'Agape Alessandria e, sempre fra i Giovanissimi, Guido Gaggero dell'Ovadacalcio Flavio Gaggero (Allievi) della stessa società. [r. g.]



SPORT FLASH

Calcio

Uisp: oggi a Valmacca c'è Voglinese-Bozzole

Travolgente affermazione della Voglinese, capolista della Super Eccellenza Uisp, nel derby con l'Avis Valenza: 7-2. Voglinese torna in campo stasera (a Valmacca, ore 20,30) contro il Bozzole Paola gioielli. [r. c.]

Podismo

Tortona, è Cattaneo l'atleta dell'anno

Atleta tortonese dell'anno Stefano Cattaneo, premiato con una medaglia d'oro per il consistente progresso raggiunto, per la grande correttezza e la sportività. [r. g.]

Badminton

Serie A, ottimo debutto per la Brus Café Acqui

campionato serie A squadre, la Brus Café Acqui Terme debutta con una vittoria: 6-2 con il Malles. [r. g.]

Football americano

: la «lunga marcia» dei Saint George Knights

Ancora un successo per i Saint George Knights nel campionato football americano. La squadra ha espugnato 28-26 campo dei Blacks Torino si è garantita primato nella west-division e la miglio- collocazione nella griglia dei playoff. Contro i Blacks è stato decisivo Astore che ha realizzato tre touch-down. [m. d.]

VOLLEY

I commenti risultati del weekend. Spendibene di nuovo protagonista

La Mangini fa «tris» e si rilancia

Ancora guai per la Pantera: è l'ottavo kappao

La Mangini Novi fa tris si rilancia verso il centro classifica della B2. Il 3-1 inflitto al modesto Massa consente al sestetto biancoblù di inanellare la terza vittoria consecutiva.

Ottavo «ko» fila, invece, la Pantera Alessandria che a Voltri si arresa 1-3, ma ha lottato alla pari i quotati avversari che guidano il girone.

In B2 femminile, la San Marco Valenza ha ceduto 1-3 alla capolista Chivasso. «Solo nel primo parziale non siamo esistiti - dice il dirigente Mauro Milano -. Poi il match è stato equilibrato, ma le avversarie hanno avuto maggiore freddez- nei momenti cruciali».

La Spendibene Casale ha liquidato 3-2 il Pinerolo, sfatando la maledizione del Palasport.

In C maschile, strepitosa prova collettiva ha permesso alla Suprema Alessandria di battere 3-1 il Biella e di consolidare il primato. E' andata male alla Plastipol Ovada (2-3 ad Aosta) e all'Ice Box Casale (0-3 con il Calusol). Tra le donne, l'imbattuta Plastipol ha vinto ad Asti (3-1) lo scontro vertice con la Futura. Stop (1-3) per il Vela Cra Alessandria con il Castelletto Ticino, mentre l'Europa Metalli Novi ha violato al tie -break il parquet del K2 Torino.

In serie D, questi i risultati: Borgovercelli-Pluridea Acqui 2-3, Pavic-Photogrammi Novi 3-0, Piossasco-Derthona 3-0, Brandizzo-Blindo Office Valenza 0-3, Villanova-Occhieppo 3-0, Trecate-Fortitudo Occimiano 3-0, Ardor Casale-Galliate 0-3, Spendibene Casale-Valentino Torino 2-3. [m. d.]

In serie C1, alessandrini terzi alle spalle di Abet Bra e Casalpusterlengo

Risale l'Oikos, cresce il Derthona

C2: Polaris domina a Valenza, Blindo Office ko

Giornata favorevole all'Oikos, in C1: gli alessandrini, che hanno vinto piuttosto nettamente con l'Olimpia Legnano (83-65), hanno raggiunto quota 16 Braccese Como e Castellanza. Davanti all'Oikos restano solo Bra (22 punti) e Casalpusterlengo (18). rilievo l'impresa del Derthona, che è andato a vincere a Castellanza con punti di Menudo (ottimo anche il rimbalzi) e 19 di Tava, perfetto nel tiro da tre.

Serie C2. Il derby di Valenza, tra gli «orafi» la Polaris Casale, si è risolto nettamente a favore del team monferrino (93-64), che prosegue così l'inseguimento all'Eurovita Asti. La Polaris sarebbe ora sola al secondo posto, al Saluzzo non fosse riuscito il «blitz» vincente a Serravalle (78-70): «Un'occasione perduta» commenta Caorsi, tecnico del Candiotto.

Brutta prestazione per la Blindo Office, battuta San Salvatore (92-79) da una Fossanese a digiuno da 5 turni.

Nel torneo ligure, la Tre Rossi Ovada ha dominato (106-83) l'Asso Savona nel primo turno di ritorno.

Serie D. Tra i club della provincia, è rimasto a secco solo il Novi, ko Casale (65-56) nel derby con l'Asso da Picche. Vittoria netta per Casale basket (88-61), sofferta per il Pacquola Castelnuovo (74-72 al Biella).

Femminile. Crollo finale per la Costes Alessandria (A2) contro la capolista Albino: è finita 73-57 per le ospiti. In B, pollice verso per il Valenza (69-55) a Ivrea. [b. v.]

http://www.opel.com

1.4 16V 90 CV

Astra Freebay Climatic.

. Carattere vincente.

Tutta la grinta di una Station Wagon che non teme confronti.

- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.
- Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: l'Ecotec 1.4 16V da 90 CV e i turbodiesel 1.7 TD e 1.7 TDS.

Astra Freebay 1.4 16V Climatic, con incentivi statali e l'eccezionale contributo dei Concessionari Opel, è vostra al prezzo di

L. 24.900.000

Cerchi in lega ottenibili a richiesta.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI* SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV	29.004.000	26.521.000	24.900.000

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili.

**Offerte valide alle condizioni descritte nel D. L. n° 324 del 25/9/1997.

CONTINUA LA CAMPAGNA ROTTAMAZIONI SU TUTTA LA GAMMA

E' UNA PROPOSTA

Maccarini

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA - Tel. 0131/262075 - 262174
VALENZA - Tel. 0131/943432
Via Moriondo, 84 - Tel. 0144/321581 - 322635
TORTONA - Tel. 0131/821447
CANELLI - Tel. 0141/822129

OPEL

Se vi dicono... "è come GORE-TEX" non è GORE-TEX®

GORE-TEX® è un marchio registrato della W.L. GORE & Associates.

Non basta essere impermeabili e traspiranti per definirsi uguali ai tessuti GORE-TEX®. I tessuti GORE-TEX® sono unici e ad oggi nessuno è riuscito ad eguagliarne le straordinarie prestazioni, la durata e la Garanzia (*).

Quindi, se domani qualcuno proverà a convincervi che un tessuto qualsiasi *"è come GORE-TEX,"* chiedetegli di dimostrarvelo. **GORE-TEX® è Unico = Garantito**(*).

GORE
Creative Technologies Worldwide

W.L.GORE & Associati Italia, Località Piazzili - 37010 Cavaion Veronese (VR)

Numero Verde
167-842033

(*)La garanzia copre i difetti di impermeabilità e/o traspirabilità dell'abbigliamento e delle calzature in membrana GORE-TEX®.
Per ulteriori informazioni si veda quanto riportato nel cartellino garanzia (Guaranteed to Keep You Dry) allegato ad ogni prodotto.

(*)Test effettuati presso HOHENSTEIN INSTITUTE rispetto agli standard ISO 11092 e ISO 811-

LE GRANDI FIRME *a prezzi di stock*

I NOSTRI MARCHI

mind · rose · STONE ISLAND · ICEBERG. · ASPESI · C.P. COMPANY · FENDI · Versace sport golf · francesca amato · ANTONIO FUSCO · ZANONE allegri · Boboia del Borgo · GERANI · KRIZIA UOMO · BALAJÒ · LEE COOPER · ISSEY MIYAKE · METRADAMO · VERSUS · Corneliani · GIANFRANCO FERRE · valentino · JIL SANDER · ETRO · Semiluna by UTA RAASCH · Burberrys · MOSCHINO · bybloS · ANIS Collezioni · ecc. ecc

9,30/12,30 - 15,00/19,30 - 15,00/19,30

ABBIGLIAMENTO FIRMATO PER DONNA - UOMO - BAMBINO

COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO 97/98

Da diversi anni ci siamo specializzati nell'acquisto di eccedenze di produzione di abbigliamento firmato uomo-donna, già presenti nelle migliori piazze italiane ed europee, ora anche ad Aosta

GRANDE ASSORTIMENTO CALZATURE UOMO-DONNA

GRANDE ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO BAMBINO DELLE MIGLIORI MARCHE

HUSKY OF TOSTOCK MADE IN ENGLAND

OFFERTISSIMA ORIGINALI UOMO/DONNA L. 99.000

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

LE GRANDI FIRME *a prezzi di stock*

Telefono 0165 46.828 LOCALITA' GRAND CHEMIN N. 114 (di fianco Unigross) - ST-CHRISTOPHE

EFF. COM. LEGGE 90

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU — Lo stile italiano tra creatività e tecnologia — LA STAMPA

MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

STILE ITALIANO: UN SIMBOLO DI CREATIVITÀ E OPEROSITÀ, FANTASIA, AUDACIA, EQUILIBRIO INSIEME. VETTURE DI SERIE, PICCOLE E STRAORDINARIE, SPESSO INNOVATRICI, PROTOTIPI DI SOGNO: GRANTURISMO ENTRATE NELLA LEGGENDA O IN MOVIMENTO NELLE STRADE, COME LA 500 MARANELLO. E STORIE, SPESSO INTRIGANTI, DEI GRANDI MAESTRI DEL DESIGN COME BERTONE, GIUGIARO, PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER SPARSI SFONDO: LA TORINO E IL PIEMONTE DEI CAVALIERI DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA GRANDE INDUSTRIA. COME NASCE UN'AUTO? UNA VISITA AL CENTRO STILE DELLA FIAT, POI UNA STORIA, UNA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL DUEMILA: CURIOSITÀ, RETROSCENA E BELLISSIME AUTO.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa-Ufficio Edizioni Librerie via Marenco 32 - 10126 Torino (fax 011/6568.933).

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA BEST-LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

... i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 17 Dicembre 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — AO 35

... il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "delle Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Interrogazione del deputato Luciano Caveri al ministro della Difesa

La Smalp sarà «cancellata»?

La «naja» potrebbe andare a Merano

Da sinistra, l'onorevole Luciano Caveri e il ministro Beniamino Andreatta

AOSTA. «Ci sono state alcune conferme che dimostrano come stia proseguendo uno smantellamento delle truppe alpine in Valle d'Aosta». A parlare è l'onorevole Luciano Caveri, che ha presentato al ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, una nuova interrogazione parlamentare sul futuro della Scuola militare alpina di Aosta.

«Non ho ancora ricevuto una risposta dal ministero della Difesa - dice il parlamentare valdostano - alla mia interrogazione parlamentare del maggio scorso e alcune recenti notizie mi hanno convinto a presentarne una aggiornata e a prendere immediati contatti con il ministero della Difesa. Quel che trovo più insopportabile è che in seguito alle preoccupazioni che espressi 7 mesi fa su un forte ridimensionamento delle truppe alpine in Valle, ebbi sui giornali delle risposte dagli ambienti militari che ne sostennero l'infondatezza e le reputarono allarmistiche».

Nel luglio scorso, il generale di corpo d'armata Pasquale De Silvia dichiarava che non vi erano preoccupazioni e che «La Scuola militare alpina non verrà né cancellata né ridimensionata. Anzi il ruolo della Smalp verrà ulteriormente esaltato».

Da informazioni recenti il deputato valdostano ha appreso che la Scuola militare alpina dovrebbe essere declassata a centro addestramento di montagna dipendente da Bolzano. E, inoltre, dall'inizio del prossimo anno, i giovani valdostani che presteranno servizio negli alpini dovranno essere inviati a Merano per le 8 settimane di Car, conseguenza della soppressione del centro addestramento reclute di Aosta.

«L'addestramento in zona così distante, oltre a rendere difficile l'approccio con la vita militare nel periodo psicologicamente più delicato - scrive Caveri nella sua interrogazione -, contraddice la regionalizzazione della leva, che vale anche per il periodo addestrativo, e viola il principio che il servizio di leva non si debba prestare oltre i 100 chilometri dalla propria zona di residenza».

Nella sua interrogazione parlamentare Caveri ha quindi chiesto ad Andreatta «quale sia il futuro della Scuola militare alpina» e «quale futuro abbiano il Battaglione Aosta, quel reparto comando, ed i corsi per allievi ufficiali, che si svolgono oggi ad Aosta, che sono minacciati da una rapida chiusura, ed infine quale futuro è previsto per il Centro sportivo esercito di Courmayeur».

Il deputato valdostano nella sua interrogazione ha inoltre posto la questione «se non si ritenga da un lato che lo svilimento della truppa alpina in Valle d'Aosta disattenda la tradizione locale di amicizia tra le "Penne nere" e dall'altra, per le maggiori incombenze per i giovani che intendono svolgere il servizio militare, accresca oggettivamente la scelta di aderire al servizio civile di cui tanto si lamentano, ingiustificatamente secondo me, alcune autorità militari». [sa. b.]

La procura indaga

Tre avvisi di garanzia per i premi ai soldati

Il castello «Generale Cantore» che ospita il comando della Scuola militare alpina di Aosta

AOSTA. Brutte vacanze natalizie, per la Smalp. La scuola militare alpina, oltre ad avere problemi con il ministero della Difesa, è anche al centro di un'inchiesta avviata dalla procura del tribunale di Aosta.

Due ufficiali e un sottufficiale, i quali l'ex comandante della Scuola, sono indagati con le accuse di truffa e falso. Secondo gli inquirenti, i tre avrebbero «distratto» i fondi ministeriali stanziati per premiare i soldati di leva più meritevoli. Beneficiario di tali «distrazioni» sarebbe stato, sempre secondo le accuse, il generale Luigi Fontana, comandante della Scuola militare alpina e ora in servizio negli uffici dello stato maggiore dell'esercito, a Roma. L'inchiesta, svolta dalla polizia giudiziaria del tribunale e coordinata dal procuratore Maria Savio Bonaudo, ha coinvolto anche 150 ex alpini di leva, interrogati come persone informate dei fatti. Le indagini, salvo imprevisti, finiranno nelle prime settimane di gennaio. Sono previsti altri interrogatori. Con il generale Fontana, sono indagati anche il capitano Roberto Greco, ora in servizio a Bruxelles, e il maresciallo Luigi Giannelli, dell'ufficio logistico. [s. ser.]

Aosta

Dal Comune soldi per il Palaghiaccio

L'amministrazione comunale ha destinato parte del bilancio pluriennale alla revisione e all'adeguamento dell'impiantistica generale del palazzetto del ghiaccio in regione Tzamharlet. PAG. 36

Aosta

Il «sì» della giunta all'elenco imprese

L'albo delle imprese edili della Valle d'Aosta ha avuto 235 domande. Di queste 19 sono arrivate da fuori Valle. L'elenco delle imprese iniziali che costituiranno l'«Albo regionale di preselezione per la qualificazione dei candidati all'aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici» è stato approvato dalla giunta regionale nella sua ultima seduta. PAG. 37

Champoluc

Sci, poco pubblico per la Coppa

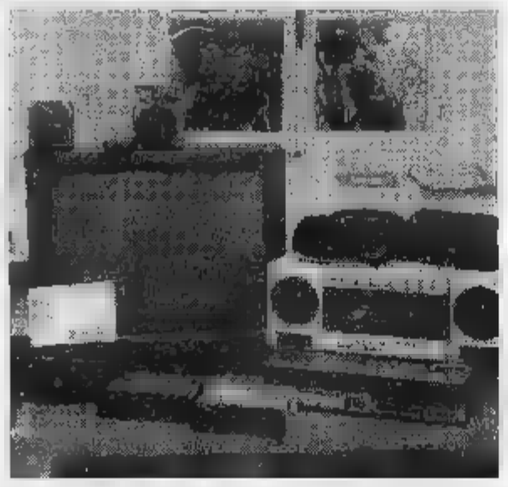
Si è conclusa la Coppa del Mondo professionisti di sci. Sorpresa per la mancanza di spettatori lungo i tracciati di gara. PAG. 43

Dopo il controllo fatto dai carabinieri di Aosta

Ha in casa la stufa rubata e la ottiene «in custodia»

AOSTA. Televisore, stereo da auto, segreteria telefonica: tutti oggetti rubati, trovati in cantina e in casa di una giovane tossicodipendente di Aosta. I carabinieri hanno sequestrato la merce, finita quasi tutta in caserma. Tranne una stufa catalitica, che la ragazza ha comunque ammesso di aver rubato: i militari l'hanno sequestrata e lasciata «in custodia» alla tossicodipendente. La casa è vecchia, piena di spifferi, senza riscaldamento e i carabinieri non se la sono sentita di lasciare al freddo quella giovane. Almeno finché non sarà identificato il proprietario della stufa.

Qualche giorno fa, i carabinieri del nucleo operativo di Aosta sono andati a fare un controllo nell'abitazione della giovane tossicodipendente. I militari avevano saputo che in quella casa era nascosta refurtiva e così hanno deciso di controllare. Sotto alcuni cartoni in cantina c'erano un paio di autoradio, uno stereo (sempre da auto) e una segreteria telefonica; nell'alloggio, i carabinieri hanno trovato un televisore e un videoregistratore, oltre alla stufa catalitica. I militari hanno portato il materiale nella caserma di piazza Roncas e aspettano che qualcuno riconosca gli oggetti per poterli restituire ai proprietari.



La refurtiva sequestrata dai carabinieri e tenuta nella caserma di piazza Roncas

La decisione del giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri

«Stalle d'oro», 25 assoluzioni

L'inchiesta avviata alcuni anni fa in pretura

AOSTA. Tutti assolti i 25 finiti davanti al giudice Massimiliano Rainieri per l'inchiesta delle «stalle d'oro». Per 5 (accusati di malversazione ai danni dello Stato), il giudice ha considerato prescritto il reato: sono Maria Leonilda Chenal, [illegible]i; Adolfo Janin, di 48, di Arnad; Augusto Pieiller, di 59, di Nus; Luigia Severina Borbey, di 55, di Charvensod; Giuseppe Curtaz, 69 anni, di Gressan.

Secondo Rainieri, «non costituisce reato» l'ipotesi di falso contestata a Salvatore Porcù, 50 anni, di Aosta, Giuseppe Gnemaz, di 33, di Aosta; Piero Gaillard, 44 anni, di Saint-Christophe. «Il fatto non sussiste» è la formula scelta da Rainieri per la sentenza di luogo a procedere» per i 22 accusati di «malversazione ai danni dello Stato»: Alida Petey, 44 anni, di Nus; Alida Gerin, di 58, di Chambave; Luigia Pellissier, di 59, di Jovençan; Adriano Brocherel, di 70, di Courmayeur; Francesco Zublena, di 59, di Nus: Cesare Nolly, di Châtillon; Giuseppe Ravet, di 57, di Arvier; Luigi Alleyson, di 50, di Arvier; Lorena Rossignol, di 45, di Aosta; Bruno Lillaz, di 47, di Verrayes; Renato Sarteur, di 58, di Challand-Saint-Victor; Giusto Dahaz, di 53, di Challand-Saint-Victor; Lidia, Silvano e Lucia Barevex, di 59, 37 e 35 anni, di Nus; Luigi Litschigi, di 47, svizzero; Achille Martinod, di 78, di Avise.

L'inchiesta era stata avviata alcuni anni fa dalla procura della pretura ed è poi finita per competenza al tribunale. Ieri mattina c'è stata l'udienza preliminare con le assoluzioni.

Ieri mattina, il giudice Rainieri ha deciso sull'inchiesta delle «stalle d'oro»

QUEST'ANNO A NATALE REGALATE STILE E SPORTIVITA'.

Accessori Alfa Romeo. Scelta di carattere.

La linea accessori Alfa è ricca e sorprendente. Come il Natale. Dallo sport al tempo libero, dagli impianti hi-fi alla telefonia fino all'abbigliamento e l'oggettistica troverete sicuramente l'idea adatta per soddisfare i desideri degli più esigenti. A Natale, ogni scelta che richiede un grande regalo, ricordatevi di passare dalla vostra Concessionaria Alfa Romeo. Un regalo di stile fa sempre piacere.

Concessionari Alfa Romeo

ARA AOSTA - Corso Ivrea, 132 Tel. (0165) 239505

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ECIPA Valle d'Aosta

IMPARO UN MESTIERE !
UN'OPPORTUNITA' DI INSERIMENTO LAVORATIVO
nelle Imprese Artigiane della Valle d'Aosta
per 15 giovani di eta' compresa tra i 16 e i 24 anni
nei settori :

⇒ PIETRA : lavorazione della pietra nel restauro, posa e conservazione delle costruzioni tipiche, pavimentazioni in porfido
⇒ LEGNO tornitura e scultura
⇒ DECORAZIONI : artistiche su facciate interne ed esterne

ISCRIZIONI ENTRO IL 19 DICEMBRE 1997

E' PREVISTA UNA BORSA DI STUDIO MENSILE

PER [illegible] ED [illegible] rivolgersi a :
C.N.A. / E.C.I.P.A. Valle d'Aosta - C.so Lancieri di Aosta n° 15 - [illegible] AOSTA
Tel 0165/31587 Fax 0165/236702 ORARIO UFFICIO (8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30)

Ristrutturazione in arrivo al palaghiaccio

Tribune riscaldate? Decide il Consiglio

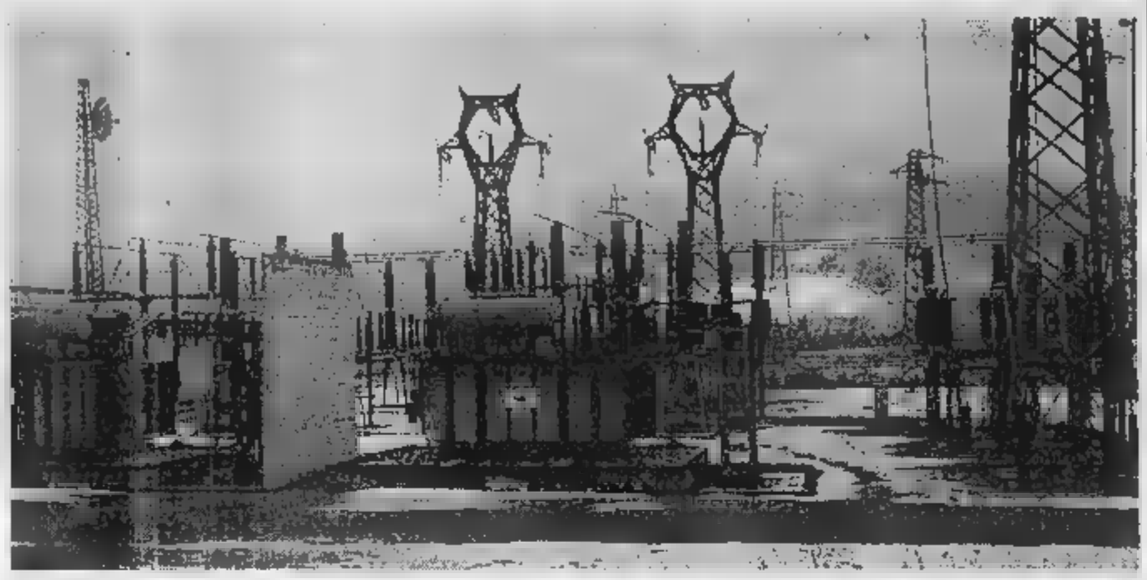
AOSTA. Parte del bilancio pluriennale comunale, di prossima discussione in Consiglio, è destinata alla revisione e adeguamento dell'impiantistica generale del palaghiaccio, in regione Tzambarlet.

«Verificheremo anche l'impianto di riscaldamento» dicono i tecnici del Comune sollecitati da Walter Zucca, presidente dei Lions CourmAosta, società che ha in gestione la struttura. Zucca vuole offrire agli spettatori un ambiente più accogliente. «Da dodici anni - dice Zucca - le tribune della struttura sono riscaldate, un disagio per gli appassionati degli sport del ghiaccio che, in ogni caso, rimangono fedeli. La volontà di rendere più confortevole il settore riservato al pubblico non manca ma deve confrontarsi con la carenza di disponibilità economiche, al momento irrisolvibile, seppure non vi sia alcuna normativa che imponga l'accensione del riscaldamento nelle tribune».

Nelle precedenti gestioni, il Comune dava alla società appaltatrice un contributo di quasi 100 milioni per la gestione del palaghiaccio; dallo scorso anno il finanziamento non c'è più e il costo dei biglietti è aumentato. «Ne consegue - dice Zucca - l'impossibilità di accollarsi spese di notevole consistenza». L'affidamento di questo incarico ai Lions CourmAosta, cominciato il 1° settembre, scadrà il 31 luglio. «Abbiamo accettato - fa sapere Walter Zucca - per scongiurare la chiusura della struttura e garantire, quindi, gli allenamenti degli atleti più giovani, non soltanto per l'hockey, ma anche per gli altri sport del ghiaccio». E conclude: «La nostra attività è basata su personale volontario». La speranza dei Lions CourmAosta è di arrivare ad un punto di accordo con il Comune. «Fra i termini della convenzione - dice Renato Favre, assessore comunale allo Sport - spicca la garanzia di un utilizzo della struttura adeguato alle aspettative del pubblico». [a. l.]

Walter Zucca presidente dei Lions CourmAosta e, in basso il palaghiaccio di Regione Tzambarlet

La Valle 4° consumatore mondiale di energia elettrica



La luce a costi ridotti

Una campagna per il risparmio

Una centrale di produzione di energia elettrica I consumi in Valle pongono la regione al 4° posto nella classifica mondiale

AOSTA. «Divoratori» di energia elettrica. E' una definizione adatta al popolo della «petite patrie», turisti compresi, che all'anno mediamente consuma individualmente chilowatt ora di energia elettrica, contro la media italiana di 4000 kw/h. La Valle d'Aosta è al quarto posto tra i consumatori mondiali, preceduta solo da Stati Uniti, Giappone e Svezia.

In questo quadro si inserisce il quarto progetto regionale per indurre al risparmio energetico. Dopo le campagne per il risparmio di energia negli edifici pubblici, per il riscaldamento e attraverso gli elettrodomestici, arriva «il mese della lampadina a risparmio energetico». L'iniziativa è dell'assessorato regionale all'Ambiente e dell'«Ecosportello» con la collaborazione di «Ambiente Italia», zio energia dell'assessorato Industria e Commercio e dell'Associazione nazionale produttori illuminazione. La campagna è cominciata ieri con una conferenza stampa e un incontro a St-Vincent dedicato agli albergatori, incontro che si ripeterà stasera a Courmayeur per illustrare le possibilità di risparmiare energia utilizzando le «lampade fluorescenti compatte» e altri sistemi di controllo dell'illuminazione. Tali lampade a parità di luce prodotta consumano 1/5 meno, durano 10 volte di più e seppur più care delle normali lampadine (47.100 lire contro 1970) in 10 mila fanno risparmiare quasi 200 mila lire. Per pubblicizzare la campagna è stato stampato anche un opuscolo. [a. c.]

Lo «Yeti team 4 WD» di Aosta chiede la solidarietà per curare un bimbo romeno di 3 anni

«Aiutateci a salvare il piccolo Eduard»

Malato di cancro sarà ricoverato al «Gaslini»

AOSTA. Si chiama Eduard Banu, è un bimbo di 3 anni, vive in un paesino dei Carpazi, nella regione Prahova della Romania, ora in un lettino dell'ospedale di Bucarest perché è malato di cancro. I medici hanno diagnosticato un sarcoma al ginocchio destro, l'hanno già operato, ma sanno più che fare, perché hanno le possibilità di fare la necessaria chemioterapia.

I suoi genitori si sono rivolti agli italiani», a quelli dello «Yeti 4WD», di Aosta, che periodicamente fa viaggi in quella povera regione romena con farmaci e aiuti vari. E da Genova, dall'ospedale infantile «Gaslini», è venuta la speranza «firmata» dall'oncologo Alberto Garaventa. Sarà lui a occuparsi di Eduard, forse ad operarlo, certamente a decidere una terapia per salvarlo. «Ci ha dato speranza - dice Gal - sulla base delle cartelle cliniche».

Ma ci vogliono soldi, almeno 120 milioni, perché il piccolo dovrà stare al «Gaslini» per un minimo di 4 mesi. La Romania non fa parte dell'unità europea, quindi i suoi cittadini se vogliono essere curati in Europa debbono pagare cure e degenza. Le per Eduard molto care e i suoi genitori non riuscirebbero neppure a pagare per una settimana. Il padre fa l'operaio in fabbrica che costruisce motori Diesel e la mamma lavora in una scuola.

Per questo lo «Yeti team 4 WD» di Aosta ha deciso di seguire la strada di aprire un conto bancario di solidarietà. Questo il numero del conto corrente del Monte dei Paschi di Siena (l'ex Banco valdostano): 30000-33. «Aiutateci ad aiutare Eduard», dice Alessandro Gal che segue il «caso» del bimbo romeno e che è in contatto sia con l'oncologo, il professor Garaventa, sia con i genitori di Eduard. I promotori dell'iniziativa per tentare di salvare il bambino hanno anche uno slogan per sensibilizzare i valdo- in questa nuova gara di solidarietà: «Non lasciate che il ,sorriso di questo bimbo si spenga». [e. mar.]

Il piccolo Eduard Banu in una foto del Natale scorso in casa di parenti

Sul documento contro la giunta comunale

Dino Viérin ribatte alle accuse di fi

AOSTA. «Un'anticipazione del clima elettorale». Il presidente della giunta regionale bolla così il documento politico di Forza Italia, dove il capogruppo al Consiglio comunale di Aosta, Massimo Lattanzi, oltre a mitia la giunta comunale di Pier Luigi Thiébat, chiede «una riforma degli enti locali verso un progetto federalista delle autonomie fondato sul principio della sussidiarietà, che riconosce il ruolo fondamentale dei Comuni» e denuncia «la volontà centralistica del governo regionale».

Per il presidente Dino Viérin, che dice non voler entrare nella dialettica politica interna al Comune capoluogo», le accuse fatte Lattanzi «sono infondate e scagliate da chi non è informato e documentato sulla realtà dei fatti». Il capo dell'esecutivo respinge «le di "centralismo" della Regione e di non avere fatto nulla a favore degli enti locali».

Nel settore degli enti locali, dice il presidente Viérin, «è stato fatto molto. Siamo l'unica regione italiana, ma crediamo anche del Mondo, che trasferisce il 95 per cento di un'imposta come l'Irpef agli enti locali. E il per cento di questi trasferimenti è senza vincolo di destinazione. Con questi fondi abbiamo gli enti locali in condizione di avere risorse te, poter programmare gli interventi e muoversi in modo autonomo. Il nostro comportamento è l'esatto contrario di ogni forma di centralismo».

Per quanto riguarda poi il comune di Aosta, aggiunge Viérin «forse il capogruppo di Forza Italia dimentica che per il capoluogo è varata legge speciale da 150 miliardi, in più ci sono i fondi del Fospi e le leggi di settore che danno altri miliardi». Il presidente della giunta regionale «a gennaio porteremo in Consiglio la legge quadro sugli enti locali. L'obiettivo è di creare un sistema delle autonomie locali per rispettare quando abbiamo sempre affermato e cioè: "più autonomia dallo Stato uguale a maggiore autonomia ai Comuni"». [a. c.]

DALLA VALLE

Aosta

Una famiglia a processo per schiamazzi notturni

Una famiglia intera davanti al pretore con l'accusa schiamazzi notturni. Gli imputati sono Bruno Boero, 62 anni e i figli Pulvio, e Gabriele, 25, per provocato «stridii e vibrazioni spostando mobili e usando in modo improprio scarpe il tacco e suonando strumenti musicali» nell'abitazione di via Volontari del Sangue 9. Sono tutti dall'avvocato Claudio So- Aosta. Il p stato rinviato 9 luglio.

Mostra dell'artigianato nella Torre dei Signori

S'inaugura oggi alle 16 nella Torre dei Signori l'esposizione dell'Associazione scultori intagliatori valdostani. Vi partecipano 30 artigiani con lavori in legno e pietra ollare. La mostra sarà aperta fino al 31 dicembre con orario 16 - 22. [a. c.]

Aosta

Deborah Compagnoni si allena a Champoluc

Deborah Compagnoni è da oggi sulle nevi di Champoluc per allenarsi in vista dei prossimi appuntamenti di Coppa del Mon- L'atleta valtellinese scierà sulla pista Mont Ros e sul pistone del bosco, su neve artificiale. Assieme a lei anche alcune sciatrici della nazionale spagnola. [sa. b.]

Aosta

Gli auguri di Natale dell'associazione Viola

L'associazione Viola, (Viviamo insieme offrendo lavoro e amore) augurerà Buon Natale a iscritti e simpatizzanti domani, alle 20,30, nella sede in via St-Martin (ex maternità). Per l'occasione verrà allestita una mo- degli oggetti confezionati dalle donne dell'associazione fondata, quest'anno, per restituire serenità alle operate di tumore al [s. l.]

Aosta

In visione i piani economici pastorali

Fino al 29 dicembre possono es- visionati nelle sedi delle consorterie i piani economici dei beni silvo pastorali di proprietà o gestiti dalle consorterie Baulin, Cérellaz, Coudrey, Le Clusaz, Milliery e Thomasset di Avise, Les Ors di La Salle e Licony di Morgex, approvati dalla giunta regionale. [a. c.]

Aosta

Ufficio comunale chiuso nel pomeriggio

L'ufficio servizi demografici del Comune di Sarre è chiuso al pubblico fino a fine dicembre nelle ore pomeridiane. [s. l.]

Aosta

Serata dedicata al Tibet di oggi

L'associazione «Surya Chandra» organizza venerdì, alle 21.15, nel salone del municipio di Aosta un incontro con lo scrittore e giornalista Piero Verni su «Tibet oggi: un viaggio tra mito e realtà nel Paese delle nevi». Verrà anche proiettato il video «Il mio Tibet». [sa. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Esiste docenti in servizio

Diversi allievi, genitori e anche insegnanti curricolari non sono a conoscenza della piena contitolarità che hanno gli insegnanti specializzati su sostegno. Vorrei fosse divulgata l'ordinanza ministeriale nr. 266 del 21 aprile 1997. «Gli insegnanti specializzati su sostegno della scuola secondaria superiore partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione, non solo nei confronti degli studenti in situazione handicap, ma con diritto voto per tutti gli alunni della classe». Per «contitolarità dei docenti» significa lo scambio del ruolo tra insegnante curricolare e insegnante di sostegno, consentire al docente sostegno di interrogare e valu- anche gli alunni normodotati. In alcuni istituti, purtroppo, il docente specializzato (cioè colui che oltre alla laurea possiede un titolo acquisito dopo altri due anni di studio) viene utilizzato fuori orario scolastico per le ripetizioni.

M. A. Barin, Verrès

Dipendente pubblico privato

In questa rubrica, chiesi il 22 ottobre scorso per quale motivo io, dipendente da 24 anni dall'assessorato Lavori Pubblici della Regione (ove per 20 anni ho fatto il minatore e negli ultimi 4 l'operaio magazziniere edile) debba lavorare con il contratto privato degli edili, senza l'indennità di bilinguismo e in seguito con pensione e liquidazione meno favorevoli. Non ho ricevuto risposta al mio scritto, come neppure in precedenza dai sindacati cui mi sono rivolto. Per questo pregherei l'assessore Lavori Pubblici, o persona da lui delegata, affinché chiarisca il mio dubbio: è logico tale trattamento? Vi sono in altre regioni dipendenti regionali (e quindi pubblici) inquadrati un contratto privi- meno favorevole? Preciso che vi sono tanti altri lavoratori nella mia situazione.

Aurelio Durand, Aosta

Gli scritti devono lunghi non più 25 righe dattiloscritte e contenere recapito telefonico e firma leggibili.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.459
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.963;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
(Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni la regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo la sott per oggi.

Distr. 1: *Verrand*, Thuile (entro minuti dalla chiamata dica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

DE DI

Domenica 21 dicembre
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via ri); **Aosta:** Agip (via Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

ERI

Aosta: (0165) 381221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI

23711
(0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Iris Arbizzi Gisidrone, 81 anni, Aosta; Ines Mazzo Mainardi, 91 anni, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Riunione, oggi e domani, del Consiglio regionale. Venti i provvedimenti all'ordine giorno tra i quali due interpellanze, una proposta di modificazioni al regolamento interno Consiglio regionale, disegni di legge e l'approvazione del rendiconto 30 giugno di quest'anno della gestione straordinaria del casinò. **Gressoney La Trinité.** E' convocato per oggi alle 20,30 il Consiglio comunale. [a. c.]

«Eccomi: Signore, io vengo; si compia in me la tua volontà».

Dopo breve malattia è mancato all'affetto

don Mario (Primo) Faggion

parroco in Mozzano (Brescia)

di anni 56

Ne danno il triste annuncio la mamma Maria Vincenza Cristofoli Giovanni e Giuseppa, le cognate Tarolon e Franca Bertacchini, i nipoti Rinaldo con la moglie Luana Dalla Libera, Mauro e Monia, l'affezionato Rinaldo, il vescovo monsignor Giuseppe Anfossi, il parroco don Eliseo Gentina e tutti i Clero, amici e parenti tutti. La camera ardente sarà allestita nella «Madonna della Gioia», frazione Morlan Chesallet - Sarre (AO). I funerali si svolgeranno il 18 dicembre 1997 alle ore 10,30 nella «Madonna della Gioia».

— Chesallet, 16 dicembre

TRIBUNALE DA RIFARE

Pericolante il balcone della pretura

Da tempo si parla di un palazzo di giustizia ad Aosta. Quello attuale è in condizioni precarie. Dalla facciata di via Ollietti cadono calcinacci e il balcone della pretura è pericolante. Per questo motivo la porta d'ingresso (foto) è stata sbarrata. [a. ser.]

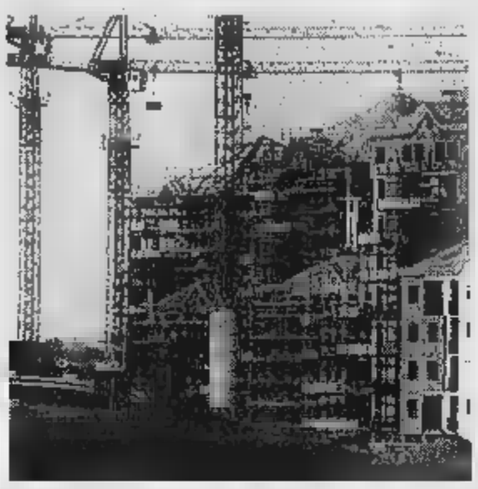
Approvato dalla giunta l'elenco di aziende edili «doc»

Nell'Albo 210 imprese

Per appalti fino a 3,6 miliardi

AOSTA. La giunta regionale ha approvato nell'ultima seduta l'elenco iniziale delle imprese da [illegible] (e quelle non ammesse) all'«Albo regionale [illegible] preselezione per la qualificazione dei candidati all'aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici». L'albo [illegible] imprese, insomma. Le domande presentate [illegible] state 235, delle quali [illegible] con sede fuori Aosta. Duecentodieci delle imprese candidate hanno superato l'esame, mentre tra le imprese escluse 4 sono valdostane. L'Albo si riferisce ad imprese abilitate a concorrere per appalti di importo compreso tra 1,8 e 3,6 miliardi.

Per l'assessore regionale ai Lavori pubblici Claudio Lavoyer «questo adempimento conclude la prima fase di applicazione della legge regionale 12 del 1996 in materia di appalti per le opere pubbliche. La Valle, di fronte alla confusione normativa nel settore delle opere pubbliche, ha voluto attuare la competenza statutaria in materia di lavori pubblici». Secondo l'assessore Lavoyer «i benefici apportati da questo nuovo modo di scegliere l'impresa realizzatrice saranno subito evidenti. Alle gare bandite sul territorio regionale tra 1,8 e 3,6 miliardi potranno partecipare solo le imprese iscritte, in possesso di adeguate caratteristiche e potenzialità tecnico-economiche tali da garantire non solo la realizzazione di qualità dell'opera, ma anche il radicamento nella realtà locale». Sarà ridotto, secondo Lavoyer, anche il rischio di avere importanti opere pubbliche interrotte per fallimento o abbandono dell'impresa. Conclude l'assessore: «Con l'approvazione dell'Albo, viene creato lo strumento fondamentale attraverso il quale fornire alle imprese locali certezze di lavoro ed agli enti locali le garanzie che le opere pubbliche verranno realizzate da [illegible] qualificate, economicamente sane e tecnicamente preparate». [a. c.]



La Regione ha approvato l'elenco di ditte inserite nell'Albo [illegible] imprese del [illegible]. Parteciperanno agli appalti fino a 3,6 miliardi

Valsavarenche, al Comune l'alpeggio dell'ex parroco

Chabod, l'ultimo dono

Il sacerdote visse due secoli fa

VALSAVARENCHE. Una sorta di dono, inatteso, per il Comune di Valsavarenche. L'alpeggio in località Djouan, l'immobile più prezioso di Jean Léonard Chabod, parroco del paese due secoli fa, è passato in gestione all'amministrazione comunale da qualche giorno, dopo lo scioglimento del «Legato Chabod» da parte del Consiglio di amministrazione dell'ente morale.

E' una sorta di testamento scritto del sacerdote desideroso di aiutare, in modo concreto, i suoi famigliari per molti decenni dopo la sua [illegible].

«Il ricavato dell'attività in alpeggio, secondo la volontà di don Chabod - spiega il sindaco Lina Peano -, doveva [illegible] devoluto a tre generazioni di figli maschi della sua famiglia, per agevolarli negli studi; il "Legato" è stato presieduto dai vari parroci che si sono succeduti in questi due secoli nella nostra parrocchia, oltre al Consiglio di amministrazione composto da sei rappresentanti che ricoprono anche la carica di consigliere comunale».

Lina Peano sindaco di Valsavarenche il Comune ha ricevuto in dono un alpeggio

La necessità di un piano lavori di ripristino dell'alpeggio e l'utile divenuto, ormai, inadeguato ad esaudire le richieste dell'autore del testamento, hanno determinato la scelta di sciogliere il «Legato», trasferendolo alla gestione del Comune che, come spiega il sindaco, «ha garantito il mantenimento di questo bene immobile, prevedendo nel bilancio un capitolo di spesa per destinare il ricavato della struttura».

Gli amministratori sono impegnati nell'individuare la persona a cui offrire il sostegno economico. «Potrebbe essere un giovane di Valsavarenche che dimostri un buon profitto scolastico» conclude il primo cittadino Lina Peano. [s. l.]

Il passato rivive in tre volumi

E' una vicenda [illegible] nel XIV secolo «trascinata» alla conclusione nel 1771, sotto l'episcopato di monsignor Pierre-François de Sales, quella che Renato Vallet racconta nel [illegible] ultimo libro. Dopo «M. Du Valet», «All'insaputa di Giorgia», «Saint-Oyen - una storia», lo scrittore di Gignod ha portato alla stampa «Il mistero de La Confrarie du Saint-Esprit», edito dalla Tipografia La Vallée.

E' un [illegible] di grande originalità, che parte da una pagina di storia valdostana poco conosciuta, tanto che, per Vallet, l'approfondire la conoscenza della «confrérie» è stato preso come una «sfida». Immerso per mesi tra i volumi dell'archivio storico del Comune di Gignod, Vallet ha tirato fuori una storia dalla storia. Partendo da documenti originali, che tracciano le vicende di questa insolita «confrérie», di cui nessuno voleva parlare, lo scrittore ha tessuto una storia romanzata, che ben crea l'atmosfera della fine del 1300, quando nelle parrocchie della Valle cominciarono a formarsi i vari gruppi della «Confrérie du Saint-Esprit».

E' da qualche giorno in libreria un altro lavoro che fa tornare «indietro nel tempo» i valdostani: il cofanetto realizzato dalla Musumeci editore per racchiudere due volumi dedicato allo Charaban. Curati da Carlo Jordaney e da Raymond Vautherin, i due libri raccolgono tutte le pièce presentate dall'8ª alla 19ª edizione dell'appuntamento annuale con la compagnia teatrale di patois, quindi dal 1970 al 1996. Il lavoro, dalla fattura elegante, è stato realizzato in occasione del 40° anniversario di attività del gruppo.

A far tornare il lettore «indietro nel tempo», [illegible] sono soltanto le pièce, [illegible] anche le fotografie scattate nelle undici edizioni e conservate negli archivi dello Charaban e del Centre d'études francoprovençales intitolato a René Willien, fondatore della compagnia assieme a Pierre Vietti. [sa. b.]

Don Silvio Perrin è da 40 anni la guida religiosa del paese dell'Alta Valle

La Salle festeggia il suo parroco

Incontri con la popolazione da oggi a domenica

LA SALLE. La comunità di La Salle festeggia don Silvio Perrin, [illegible] 40 anni parroco del paese. Originario di Torgnon, don Silvio è arrivato, a 28 anni, a La Salle il 14 dicembre '57 dopo aver vinto l'ultimo concorso indetto dalla Diocesi per un posto da parroco. Prima era stato viceparroco a Châtillon.

«Quelli erano tempi [illegible] - ricorda -. Trentaquattro frazioni, alcune a 1800 metri, 18 cappelle sparse su tutto il territorio che è molto vasto tanto che il Comune ha due parrocchie, la nostra e quella di Derby. E allora non c'erano le strade».

I collegamenti difficoltosi non hanno impedito l'opera pastorale di don Perrin.

«Di chilometri a piedi ne ho fatti tanti - aggiunge il parroco - anche perché la montagna [illegible] tutta abitata. La frazione di Morge contava 150 abitanti, [illegible] sono soltanto tredici».

Don Silvio Perrin parroco di La Salle dal 14 dicembre [illegible] 1957

Cosa è cambiato in 40 anni?

«Il paese è cambiato radicalmente. Quando vi arrivai La Salle [illegible] agricolo. Oggi l'economia è legata al terziario, al turismo, all'edilizia [illegible] seconda casa. Nel '57 il paese contava 1500 abitanti, poi era sceso a 1100, oggi siamo risaliti a [illegible] anche se siamo distanti dai 2800 abitanti del secolo scorso. Anche i rapporti con la gente sono più facili perché è più facile raggiungere anche i posti più isolati. Sotto questo aspetto c'è una cosa di cui vado orgoglioso: aver riaperto tutte le cappelle dei villaggi».

E per il [illegible] parroco La Salle ha voluto una serie di incontri il primo dei quali oggi con le scuole. Domani messa per le famiglie, in particolare per le coppie sposate dopo il '57, venerdì messa per i defunti e sabato incontro con i battezzati e i cresimati dal '57 in poi. Domenica, alle 10,30, nella parrocchia di San Cassiano messa concelebrata dai parroci [illegible] Valdigne e [illegible] compagni di corso di don Silvio; poi pranzo con la popolazione. E' atteso il vescovo. [g. l. m.]

Il metallo è finito a 650 gradi contro un tubo

Incendio alla Meridian causato dal magnesio

VERRÈS. Un getto di magnesio liquido a [illegible] gradi ha causato un piccolo incendio nell'«isola di lavoro A8», nello stabilimento Meridian di Verrès: in pochi minuti, gli specialisti dell'azienda hanno spento il rogo. Qualche minuto dopo, sul posto [illegible] arrivati i vigili del fuoco volontari di Verrès e i colleghi di Aosta.

«Abbiamo chiamato noi i vigili, per precauzione - spiega l'amministratore delegato della Meridian, Riccardo Ferrari -. Quando accadono incidenti, seguiamo protocolli di intervento. La prima preoccupazione è [illegible] tralasciare [illegible] aspetto». E sempre «per precauzione», sono finiti in ospedale 6 operai del gruppo di specialisti intervenuti per spegnere le fiamme.

«Uno accusava problemi di respirazione. Per l'incendio sono stati utilizzati estintori a polvere, possono essere stati quelli ad aver causato quel problema all'operaio - dice ancora Ferrario -. Comunque, ci sta a [illegible] la salute dei dipendenti e per questo abbiamo deciso di avvertire la guardia medica, che ha deciso di far accompagnare in ospedale i sei operai».

La macchina di «presso-colata» è rimasta ferma dalle 6,35 a mezzogiorno, a causa di un tubo bruciato. «Produce 40 pezzi l'ora. Il danno è stato minimo, al massimo di un paio di milioni» aggiunge Ferrario. Si precisa che «non c'è stato pericolo per i dipendenti. Schermi [illegible] acciaio proteggono dagli schizzi di magnesio fatti dalle macchine». [c. l.]

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. [illegible] della Mediolanum

GIACOSA. Tel. (0165) [illegible] CHIUSO.

DES GUIDES. Tel. (0165) 949.473. CHIUSO.

MONTE [illegible] Tel. (0165) 841.208. CHIUSO.

AUDITORIUM IPK. Tel. (0166) 512.875. CHIUSO.

ARCINEMA. Tel. (0125) [illegible]. CHIUSO.

[illegible] Tel. (0125) 841.571. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle** [illegible]
19,55 **Il punto** magazine a cura di M. Brunet

France 2

13; 20; 24,35 **Journal**
13,50; 15 — **Derrick**, série
16,15 **La chanse aux chansons**
17,15 [illegible] **elllas lettres**, jeu
17,45 **Chair de poule**, [illegible]
18,15 **Friends**, série
18,45 **Qui est qui?**, jeu
19,15 **1000** [illegible] **l'an mille**
19,25 [illegible] **l'heure**
20,55 **L'instit**, film tv
22,35 **La vie à l'**[illegible]

Télévision Suisse Romande

12,40 **Tj-Midi**
12,55 **Zog Zag café**
13,40 **Arabesque**, série
14,30 **Fille de mon coeur**, série
15,15 **Le monde sauvage**
15,45 **Las contas d'Avonlea**, série
16,35 **Inspecteur Derrick**, série
17,25 [illegible]
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **La Grande** [illegible]
23,30 **Nash Bridges**, série
0,15 **Mémoire vivante**

[illegible] programmi sono causa [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Appuntamenti «live» per spaziare dai repertori classici a quelli contemporanei

Serate di musica dal '500 ad oggi

Al Giacosa è di scena il «Ballet national de Marseille»

IL «Ballet national de Marseille» debutta domani, alle 21, al Teatro Giacosa, [illegible] lo spettacolo di Roland Petit «Charlot danse [illegible] nous», creato [illegible] musiche di Charlie Chaplin, Fiorenzo Carpi e Johann Sebastian Bach. Lo spettacolo rientra nel cartellone della «Saison culturelle».

Domani sera «live contemporanea» nel salone della biblioteca regionale, dove si conclude la rassegna «Da Bach a Donatoni», organizzata dall'Atelier '900. La serata è dedicata al compositore **Franco Donatoni**, che ha compiuto da poco i 70 [illegible] Donatoni sarà presente all'incontro di domani. Ad esibirsi, dalle 21, sarà il «Divertimento Ensemble», diretto da Sandro Gorli, che presenterà cinque pagine del compositore contemporaneo. La serata è il «compimento» di un ciclo di incontri dedicati alla musica del '900, che sono cominciati [illegible] un appuntamento dedicato all'evoluzione del linguaggio musicale e che sono proseguiti con due «approfondimenti», uno rivolto al mondo delle percussioni, l'altro alla musica francese.

Domani, alle 21, «live» anche al «Café du Moulin» di Aosta, dove prosegue la rassegna «Sentire jazz». Tema della serata: «Oltre il linguaggio "classico" senza dimenticare le radici». Protagonista sarà il «Gianni Basso quartet», composto da Gianni Basso, al [illegible] e clarinetto; Andrea Pozza, al pianoforte; Luciano Milanese, al contrabbasso; Francesco Solenne, alla batteria. Sulla scena musicale internazionale da cinquant'anni, [illegible] collaborazioni [illegible] artisti del calibro di Chet Baker, Gianni Basso presenta pagine «classiche» del repertorio jazz.

Venerdì sera musica dal vivo ad Aosta. Alla discoteca «Liberatutti» si esibirà Frankye hi-nrg mc, il «rapper» di origini siciliane che presenterà il suo nuovo album [illegible] titolo «La morte dei miracoli». Per venerdì [illegible] altro appuntamento in discoteca. E' quello lanciato dal «Garage disco club» di Cervinia, che riapre dopo una lunga pausa. Alla consolle del locale ci sarà il dee-jay riminese Corrado Alunni. Venerdì e sabato sera discomusic e nuove tendenze anche alla discoteca «Gram Parson» di Champoluc. A selezionare la musica ci sarà Alessandro Soster.

La Cattedrale di Aosta ospita sabato, dalle 21, il «Concert de Noël», con l'«Ensemble il diletto musicale», diretto da Danilo Costantini. Il concerto di musiche cinquecentesche è dedicato agli angeli musicanti e agli strumenti raffigurati negli affreschi della facciata della Cattedrale, di recente restaurata. Il «Diletto musicale» è composto da tre cantanti (il soprano Grazia Abbà, il contralto Gianluigi Ghiringhelli e il [illegible] Giovanni Maletto) e da 14 musicisti. L'ingresso al concerto, inserito nella «Saison culturelle», è gratuito. [sa. b.]

A [illegible] «quadro» dello spettacolo «Charlot danse avec nous» A sinistra Gianni Basso leader [illegible] gruppo ospite della rassegna «Sentire jazz»

SE PENSATE CHE TUTTO NELLA VITA ABBIA UN PREZZO, NON PENSATECI PIU'.

Campagna rottamazione e L. 300.000 al mese SENZA INTERESSI più maxi [illegible] finale

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO CON USATO DA ROTTAMARE:			
[illegible] Ex [illegible]			
Prezzo chiavi in mano	L. 27.899.000	15 rate da L. [illegible]	L. 4.500.000
Anticipo	L. 10.329.000	(TAN 0,0%, TAEG 0,99%)	
Importo [illegible]	L. 17.570.000	Maxi rata [illegible]	L. 13.070.000*

Spese istruttoria pratica incluse nell'importo finanziato (L. 200.000). *L'importo [illegible] rata potrà essere ulteriormente finanziato per altri 33 mesi con rate da L. 474.000 (TAN 13,13% TAEG 13,95%) Salvo approvazione [illegible] Toyotafin.

OFFERTA SPECIALE CARINA SW 1600 EX CLIMAT/VERN. MET. "KM 0" L. 6.000.000 DI SCONTO

L'Autocenter
Località Grande Charrière 5
Tel. 0165/235.007 - Saint Christophe (AO)

Carina Ex è disponibile in tre versioni: 4 porte e 5 porte, equipaggiate con il potente motore [illegible] 16V da 105 Cv, e station wagon equipaggiata con l'innovativo motore 1.8 16V "lean burn" da 100 CV a combustione magra, più rispettoso dell'ambiente.

CARINA Ex

da L. 27.899.000*
CLIMATIZZATORE COMPRESO

TOYOTA

* Con gli incentivi sulla rottamazione, chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa.

Siamo aperti
nei super A&O di
PONT S. MARTIN
MORGEX
Dom. 14 tutto il giorno

REGALATI UN NATALE
TANTO BUONO
E CONVENIENTE
alcuni esempi validi
dall'8 al 31 dicembre

AFFRETTATEVI !
LA COLLEZIONE
REGALI '97
TERMINA
IL 31 DICEMBRE

Spumante Brut
Il Bosco ZONIN
Metodo Classico - cl. 75
11.500
al kg. L. 15.333

Torrone Tenero alla
Nocciola SPERLARI
gr. 250
5.990
al kg. L. 23.960

Caffè Qualità Oro
LAVAZZA
gr. 250
4.390
al kg. L. 17.560

Pandoro
Tradizionale
BAULI - gr. 750
4.690
al kg. L. 6.253

Prosciutto Cotto
Sapore di Natura
RIVA
21.900
al kg.

Sottilette
KRAFT
gr. 200
1.640
al kg. L. 8.200

Maionese
CALVE'
Vaso - gr. 500
2.390
al kg. L. 4.780

PARMIGIANO
REGGIANO
Confezioni da gr. 300 ca.
23.900
al kg.

Acqua Minerale
Naturale PANNA
lt. 1,5
520
al lt. L. 347

COCA COLA
Bipack
lt. 1,5x2
3.990
al kg. L. 1.330

Olio di Oliva
CARAPELLI
lt. 1
5.980

STELLE
DI NATALE
L. 7.900
Vaso ø 20

Arance Tarocco
1.380

SUPERMERCATI
A&O
BIELLA - OCCHIEPPO INF. - PONZONE - VIGLIANO
OMEGNA - VERCELLI - SANTHIÀ - OLEGGIO - BELLINZAGO NOV.
IVREA - PONT S. MARTIN - MORGEX - COURMAYEUR

La mozione della minoranza potrebbe essere votata anche da Rifondazione comunista

Ivrea, giunta a un passo dalla crisi

Le opposizioni chiedono le dimissioni di De Witt

La mozione è stata consegnata ieri al presidente del Consiglio comunale di Ivrea, Paola Oberto. Nel documento tutti i rappresentanti dell'opposizione, nessuno escluso (dai Verdi a Forza Italia, da An alle liste civiche) chiedono le dimissioni dell'assessore ai Servizi tecnici Giovanni De Witt, «colpevole» di insensibilità e incapacità nella gestione dei problemi dell'acquedotto.

E' quella che, a prima vista, può sembrare la critica politica di posizione dei gruppi della minoranza consiliare, rischia di far crollare i fragili equilibri che sorreggono la giunta di Giovanni Maggia.

Un analogo documento, infatti, era stato appena due mesi fa di Rifondazione Comunista. «De Witt non è stato in grado di raggiungere e di attenersi agli obiettivi e indirizzi del Consiglio comunale - scrivevano Mauro Salizzoni e Salvatore Rao -. Chiediamo al sindaco di varare un piano straordinario di interventi e di assumere egli stesso la guida e il difficile compito di costruire, con gli altri Comuni, la nuova società di gestione».

Ora la mossa dell'opposizione mette i consiglieri del Prc (ma dissensi all'operato di De Witt sono comunque emersi anche tra le file del pds) in una situazione delicata. Rao e Salizzoni, infatti, hanno nella mozione della minoranza gli stessi contenuti espressi nel loro documento. Se, nel Consiglio comunale in programma venerdì, voteranno a favore (e ammesso che tutti i consiglieri siano presenti, i numeri darebbero ragione all'opposizione. Per votare contro, del resto, il prc dovrebbe in qualche modo difendere De Witt e le scelte della giunta, sovente messi testati proprio sulla gestione dei problemi dell'acquedotto.

«Vogliamo che la questione sia chiarita una volta per tutte - dicono i rappresentanti dell'opposizione -. L'emergenza idrica che da aprile fa soffrire gli abitanti di [illegible] e del circondario richiede interventi tempestivi. L'assessore ha dimostrato insensibilità e incapacità, sia nel risolvere i problemi dell'emergenza che nell'impostare la future gestione del ciclo integrato delle acque. Per questo chiediamo al sindaco di ritirarne la delega».

Mauro Revello

A fianco, l'assessore Giovanni De Witt. Sotto, Mauro Salizzoni, di Rifondazione comunista

L'Ordine dei chimici diffida Maggia

Non sarebbero conformi alle leggi le procedure per assegnare l'appalto delle analisi sull'acqua

Sembra proprio che i problemi legati all'acqua per Ivrea non finiscano mai. Ad assestare un altro duro colpo è l'Ordine dei chimici del Piemonte e della Valle d'Aosta. Motivo? Le procedure seguite dal Comune di Ivrea per dare in affidamento l'analisi e il controllo dell'acqua potabile distribuita dall'acquedotto comunale.

E da qui è partita una diffida contro il sindaco, Giovanni Maggia, e il responsabile dell'Ufficio Contratti, Vincenzo Bergantino: diffida inviata anche alla procura della Repubblica di Ivrea.

Secondo Roberto Chiono, presidente dell'Ordine, le procedure seguite dal Comune non sarebbero state conformi alla legge. «Qui si mette a rischio la salute delle persone - sostiene Chiono -: nel bando di gara per l'aggiudicazione dell'appalto non vi è fatto alcun cenno sui requisiti di professionalità richiesti dalla legge per svolgere attività di analisi chimiche». E aggiunge: «Oltretutto, contravvenendo ai regolamenti, si raccomanda che le società partecipanti alla gara siano iscritte alla Camera di Commercio. Ignorando così è vietato lo svolgimento in forma societaria di attività intellettuali come il controllo chimico dell'acqua». Quindi? «Quindi hanno agito con superficialità: sembra che la tutela della salute pubblica sia subordinata esclusivamente alle modalità amministrative di partecipazione e aggiudicazione».

Pronta la replica degli uffici comunali che hanno fatto sapere di aver già inviato risposta all'Ordine dei chimici e alla procura, dopo aver consultato due legali: «Il discorso ha una duplice valenza: secondo una normativa Cee noi possiamo dare in appalto servizi, in cui rientrano anche quelli per il controllo delle acque potabili, a delle imprese. Sarà poi un professionista, competente in materia, a valutare le analisi effettuate». [gp. mag.]

A Strambino

Il sindaco: «Bonificate la Robert Ross»

Dieci giorni di tempo, per bonificare l'area nella quale sono stati sotterrati decine di fusti di rifiuti quasi certamente tossici. E' l'ordinanza che il sindaco di Strambino, Matteo Garetto, ha notificato ieri alla «Robert Ross», l'azienda che produce zerbini e passatoie, finita nei guai con la giustizia dopo il ritrovamento di rifiuti speciali in un terreno sul retro dei capannoni.

Destinatari del provvedimento sono l'amministratore Ernesto De Grandi, 81 anni, e il figlio Gian Piero, 47 anni, procuratore speciale della società. A loro il sindaco ordina l'immediata messa in sicurezza dei fusti (ne sono stati scoperti 39, dopo un blitz della polizia e dei tecnici dell'Arpa) e del contenuto, [illegible] di quelli [illegible] sotterrati.

Lo smaltimento dovrà essere eseguito da una ditta specializzata, entro Natale; se così non dovesse essere, l'intervento verrà realizzato dal Comune (ma le [illegible] sempre a carico dell'azienda).

«Lascio agli inquirenti - commenta il primo cittadino - il compito di fare chiarezza su questa vicenda. Da parte mia, l'ordine di bonifica doveroso: il contenuto dei fusti trovati nella discarica abusiva rischia di inquinare l'ambiente e le falde acquifere».

Ivrea, arrestato

I carabinieri sono più abili del ladro di ori

Il colpo gli è andato bene: nessuno si era accorto di nulla quando, con una veloce mossa, aveva preso il braccialetto d'oro sul bancone. E' per Cristian Cortese, 20 anni, residente a Ivrea in viale Biella 18, la fortuna si è fermata lì. Due carabinieri di pattuglia lo hanno visto uscire dalla gioielleria.

Conoscendo lui e i suoi precedenti per furto, lo hanno riportato nel negozio; ed è bastato un rapido controllo per scoprire che era stato rubato un braccialetto (del valore di [illegible] mila lire), e che questo è nelle tasche del giovane. Inevitabili, quindi, le manette per furto aggravato.

E' successo lunedì, poco dopo le 18. I militari della stazione di Ivrea stavano passando nella centralissima via Arduino, quando hanno visto Cortese chiudere la porta della gioielleria «Gold Eporedia». Insospettiti, lo hanno fermato e [illegible] tornati all'interno. «Mi ha solo chiesto di vedere alcuni braccialetti - avrebbe detto, stupita, la titolare del negozio Clelia Martinetti, 61 anni -. Poi se ne è andato senza aver comprato nulla». I carabinieri le hanno chiesto di controllare [illegible] qualcosa. Scoperta l'assenza del braccialetto d'oro, hanno perquisito Cortese; e dalla tasca dei pantaloni è spuntato il gioiello.

Provinciale 222

Via ai lavori sulla rotonda alla francese

Cambia completamente lo svincolo sulla provinciale 222 Castellamonte-Ozegna, all'altezza delle diramazioni per San Giorgio, Rivarolo e l'autostrada A 5 Torino-Aosta. Al suo posto, entro luglio '98, verrà costruita la cosiddetta rotonda alla francese, una sorta di incrocio rotatorio con doppia corsia e precedenza sempre a chi viene da destra. La decisione, per garantire agli automobilisti maggior sicurezza in uno svincolo spesso [illegible] incidenti.

I lavori, che partiranno in questi giorni, prevedono l'allargamento della strada. Avranno un costo finale di [illegible] un miliardo e [illegible] milioni. La ditta che ha appaltato i lavori è Fas Spa, di Crescentino; direttore, Luigi Barbero. L'operazione comporterà la sparizione dell'ultimo tratto dei vecchi binari della Canavesana, del «mo secco» Rivarolo-Castellamonte.

Il progetto è stato presentato ieri mattina, proprio sul punto in cui nascerà la nuova rotonda, dall'assessore provinciale alla Viabilità, Franco Campia. Campia, sempre in mattinata, si sarebbe dovuto recare a Piamprato insieme alla presidente della Provincia Mercedes Bresso per presentare la riapertura del ponte e del tornante sul tratto Pianetto-Piamprato. Incontro rimandato, a causa della nevicata.

IN BREVE

CAREMA, PROCESSO. Prima udienza, ieri in Tribunale a Ivrea, per Calogero Alessi, [illegible] anni, di Pont St. Martin, alla sbarra per lesioni aggravate nei confronti di un nomade di Ivrea. L'uomo, difeso dagli avv. Coda e Capellaro, avrebbe installato un rudimentale fucile nel ripostiglio di fianco al pollaio a Carema, collegandolo all'uscio. Il 26 gennaio del '96 Roberto Lagaren, [illegible] anni, aveva aperto la porta [illegible] investito da una raffica di pallini. A giudizio è anche lo stesso Lagaren insieme ai cugini Felice e Giuseppe De Glaudi, di 47 e 45 anni (tutti difesi dall'avv. Ferrero), accusati di furto. Il processo è stato rinviato al 19 gennaio.

RIVAROLO, [illegible]. Ci sarà anche monsignor Luigi Bettazzi, sabato prossimo alla «Festa degli auguri» organizzata dalla comunità «La Torre» Anffas, nella sede di viale Indipendenza 128 a Rivarolo. Il vescovo officerà la Messa alle 15. Previsti anche uno spettacolo di danza e l'esibizione del coro «Gospel». Si chiude alle 17,15.

[illegible], Sarà Maurizio Ansalmo, [illegible] anni, artigiano, a vestire i panni del Conte Ludovico Valperga di Masino nel prossimo carnevale storico di Tina di Vestignè. La presentazione avverrà [illegible] sera di sabato prossimo, alla trattoria Rosa Rossa.

LESSOLO, [illegible] Si oppongono all'ipotesi di accorpamento e fanno appello al Provveditorato agli Studi di Torino. Sono i genitori dei ragazzi che frequentano la scuola media di Lessolo e che ieri sera hanno partecipato al Consiglio comunale aperto. Vogliono continuare a far parte della media Settimo Vittone. L'accorpamento prevede la riunificazione sotto la direzione didattica di Pavone.

DOVE & QUANDO

CONCERTO. Al Jammin' di Pavone Canavese si esibisce, alle 22,30, il giovane e ormai affermato cantautore Samuele Bersani. Alla birreria [illegible] Vuloire di Candia, invece, è di scena il trio [illegible] con la sua musica ispirata alla west coast americana. Domani al Flower pub della frazione Cerone di Strambino è in concerto, alle 22, il duo country Fabry e Banny.

TRASPORTI IN CANAVESE. Alle 21, nella sala polivalente di via Pella a Rivarolo, incontro sul sistema dei trasporti di massa in Canavese. Intervengono alcuni dirigenti della Satti. Durante la serata sarà proiettato il video «Canavesana [illegible] passato, presente e futuro», realizzato da Emilio Champagne e Attilio Perotti, già autori di un interessante video che ripercorre la storia del ponte di Rivarolo.

[illegible] TTICA. E' il titolo della mostra che s'inaugura, alle 16, nelle sale espositive del municipio di piazza Litisetto a Rivarolo. La rassegna [illegible] dagli studenti dell'istituto statale d'arte Felice Faccio di Castellamonte.

[illegible] NOTTA AL SIRIO. La Società canottieri Sirio di Ivrea organizza, domani nella propria sede in riva al lago, la «Serata degli auguri». Interviene il noto scrittore e [illegible] di spettacolo Bruno Gambarotta che, alle 21,15, propone un monologo dal titolo «Italiano di seconda [illegible] in buono stato, vendesi».

[illegible] E SOLIDARIETA'. Sono esposte, [illegible] vetrine degli esercizi commerciali di Candia, le opere degli allievi della locale bottega di pittura diretta da Franco Pinna. I quadri [illegible] posti in vendita per raccogliere [illegible] a favore delle popolazioni terremotate.

POT[illegible] DEL CASTAGNO. Si chiudono venerdì le iscrizioni al corso per potatori di castagno organizzato dalla Comunità montana Dora [illegible] na. Le lezioni inizieranno nel [illegible] di gennaio. Per informazioni e adesioni: 0125/658104.

[illegible] STACCI. Davanti alla scuola elementare di Maglione è stata posta una speciale cassetta delle lettere dove i bambini potranno imb[illegible] le loro richieste a Babbo Natale.

GM
GRUPPO MODA IVREA
(ex Peraldo)
cede e liquida tutto
per rinnovo locali
anche ultimi arrivi con SCONTI
fino al
60%
ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
taglie
dal 40 al 64
DOMENICA APERTI
Via Arduino, 6 - IVREA (TO) - Tel. (0125) 541457

QUERIO SKY SERVICE
Preparazione e riparazione
sci e scarponi
FOGLIZZO
Via Umberto I 102
Tel. 011 9803663

Per la pubblicità su LA [illegible]
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK
publikompass

Henry Cottons
Rainwear & Sportswear
TODS
HOGAN
- Donna
- Uomo
- Bimbo
- Donna
- Uomo
- Bimbo
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
MANDARINA DUCK
FURLA
AKETOHN
sergio rossi
POLLINI
VicMatic
Church's

Artigiani: intervista al presidente della Cna Casetta

«Posti di lavoro a rischio è guerra col governo»

Artigiani sul piede di guerra. Anche in Piemonte le confederazioni sono decise a combattere. E lo faranno sanesclusioni di colpi. Il presidente regionale della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) Federico Casetta, imprenditore nel settore delle costruzioni e dell'impiantistica, è categorico: «Il governo è deciso a penalizzare le piccole e medie imprese e dimostra di mancare di lungimiranza. Tagliare i crediti agevolati, aumentare la pressione fiscale, elevare l'età pensionabile, dirottare quasi 1300 miliardi dall'Istituto di previdenza degli artigiani a quello dei dipendenti manderanno sul lastrico molte nostre aziende. Nel giro di un paio d'anni nella nostra regione decina di migliaia di lavoratori si troveranno a spasso».

Di c'è bisogno?

«Di una ro della Finanziaria. Esistono troppi controsensi. Prendete ad esempio gli autotrasportatori: chi guida mezzi pesanti si vede togliere la patente a 55 anni. Eppure il governo ha stabilito che in pensione si potrà andare solo due anni più tardi. Senza contare la "finestra" di dieci mesi, che in parole povere significa tornare al punto di partenza della discussione, cioè i fatidici anni».

Attuerete quindi il blocco sulle strade...

«La risposta sarà e si farà sentire. Dal 19 al 23 dicembre sono stati programmati cinque giorni di agitazione. Gli automezzi pesanti procederanno sulle grandi arterie a passo di lumaca. Ci per i disagi che arreheremo alle popolazioni, in particolare a quelle che vivono nei pressi dei valichi di confine. Ma i trasportatori sicuro la categoria artigiana più penalizzata. Questa sarà soltanto la prima di serie di proteste che in atto. Sempre che si trovino delle soluzioni, a partire dalla questione fiscale. La morsa va allentata, non ci sono alternative».

Si riferisce all'Irap?

«A quella solo. Il governo garantisce che complessivamente per noi non saranno aggravi, ma così non è. A meno che la matematica sia un'opinione. Eppoi, c'è la questione Artigiancassa. A quest'ultima è stata tolta la bombola dell'ossigeno. Abbiamo bisogno di 600 miliardi, la Finanziaria mette a disposizione 25. Una cifra quest'ultima che basterà sì e no per due . Senza finanziamenti agevolati non si può sperare in una crescita delle imprese. Ultima nota dolente i 1297 miliardi dalla Gestione artigiana al Fondo pensioni Lavoratori dipendenti, il tutto per mascherare il cronico deficit d'esercizio di quest'ultimo fondo con contributi annuali che sfiorano già ora i 20 mila miliardi.

Purtroppo da anni chiediamo al governo che si attivi per far emergere il lavoro sommerso, quello che evade da sempre le tasse. E queste attività underground far pagare tasse e contributi. Nei giorni scorsi abbiamo aperto una nuova sede a Borgo San Dalmazzo, alle porte di Cuneo. Mancava punto riferimento per gli artigiani. Stiamo facendo di tutto per essere presenti sull'intero territorio della regione. Combattere il lavoro nero anche un nostro dovere».

Piero

Il presidente Cna Federico Casetta

Proposta dall'Agriturist vercellese per chi soffre di «morbo celiaco»

C'è una dieta anti-frumento

VERCELLI Si chiama «morbo celiaco»: è una rarissima intolleranza al glutine del frumche impedisce a chi ne è affetto mangiare normalmente. Per tutelare questi malati sorta persino un'Associazione che ha sezione piemontese, ed in due circostanze, una cinquantina di persone colpite dal morbo hanno potuto gustare i cibi problemi (e gratis) in aziende agrituristiche vercellesi.

E' una delle tante iniziative dell'Agriturist Vercelli-Biella che, presieduta da Lella Bassignana, si sta segnalando in tanti campi di intervento: dal sociale all'umanitario, dall'economico a quello di semplice intrattenimento. «Tutto per dimostrare - dice Lella Bassignana - che gli agricoltori vercellesi pensano soltanto, secondo un luogo comune, ai loro interessi. Coinvolti opportunamente, operano per far crescere la loro provincia». Il «motore» di tutto è comunque proprio lei, Lella Bassignana, già presidente dell'Anga (l'Associazione dei giovani agricoltori) e insegnante all'Agrario di Vercelli. Assumendo presidenza di Agriturist, riuscita a raggruppare una ventina di aziende nel Vercellese e nel Biellese e, puntualmente, le coinvolge in tutte le iniziative rilievo: ad esempio, hanno cucinato panissa per 400 persone invitate al party pro-terremotati organizzato dal prefetto e dalla Croce rossa e hanno distribuito i loro prodotti (farina, riso, biscotti) alla «serata del Sorriso» indetta, sempre finalità benefiche, nostro giornale e da Radio City.

Nell'iniziativa coinvolte anche aziende biellesi

Alcuni agriturismo di Vercelli e Biella offrono piatti a chi è allergico al frumento

Adesso Lella Bassignana ha già mobilitato l'Associazione delle Ferrari: il 24 maggio, le «rosse» sfileranno lungo la strada delle Grange (Tra Vercelli e Crescentino), facendo tappa nelle aziende agrutistiche lungo il percorso. La manifestazione verrà ripetuta, in ottobre, a Gattinara.

Intanto la presidente Agriturist, coadiuvata dal suo consiglio (il vicepresidente Davide Aondio, Cristina Fodarella Massimo Greppi), mettendo in cantiere altre occasioni per far conoscere le aziende associate in tutto il Piemonte: così come è stato con l'invito dell'Associazione celiachia italiana alla Veneria Lignana e alla tenuta Lodigiana.

Enrico De

Il paese dell'Astigiano organizza anche un corso per i giovani

Tigliole riscopre i sellai

Mestiere antico raccontato da museo

TIGLIOLE D'ASTI. mestiere antico che ha saputo però rinnovarsi: una volta era il sellaio, oggi che l'auto ha sostituito il cavallo, quell'artigiano prepara sedili. «Una specializzazione poco ta, ma sicuri sbocchi pazionali» assicura Claudio Fiorano, 45 anni, discendente di famiglia che, dal 1870, attorno alla selleria ha costruito storia e fortuna: firmati Fiorano erano i rivestimenti delle ze ferroviarie della famiglia reale; alla loro ditta, nel 1988, fu affidato il compito di restaurare gli interni delle vetture esposte al Museo dell'Automobile di Torino. Una storia ora raccolta, insieme ad altre testimonianze, in un originale «Museo dell'arte della sella» che ha sede strada San Damiano 58, a Tigli (pochi chilometri Asti, verso Torino).

Oggi Fiorano ha deciso di svelare arte e segreti del mestiere: nasce così l'idea di «Corso per operatori in selleria automobilistica». «E' un'iniziativa già sperimentata a Torino al Centro di formazione professionale "Cremona" - spiega Fiorano - le richieste personale specializzain questo campo ci sono: il corso è in grado di offrire anche specializzazioni. I campi di applicazione sono vari: dall'allestimento ambulanze a quello di camper, dal settore sportivo ai restauri delle vetture d'epoca, dalle selle per moto agli allestimenti li». Il corso si inizierà il 5 gennaio, a Tigliole per concludersi il 15 luglio '98: orario dalle 14,30 alle 18,30 da lunedì a venerdì. Da definire la quota di iscrizione. Informazioni al 0141/66.291. [f. la.]

Claudio Fiorano maestro sellaio

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

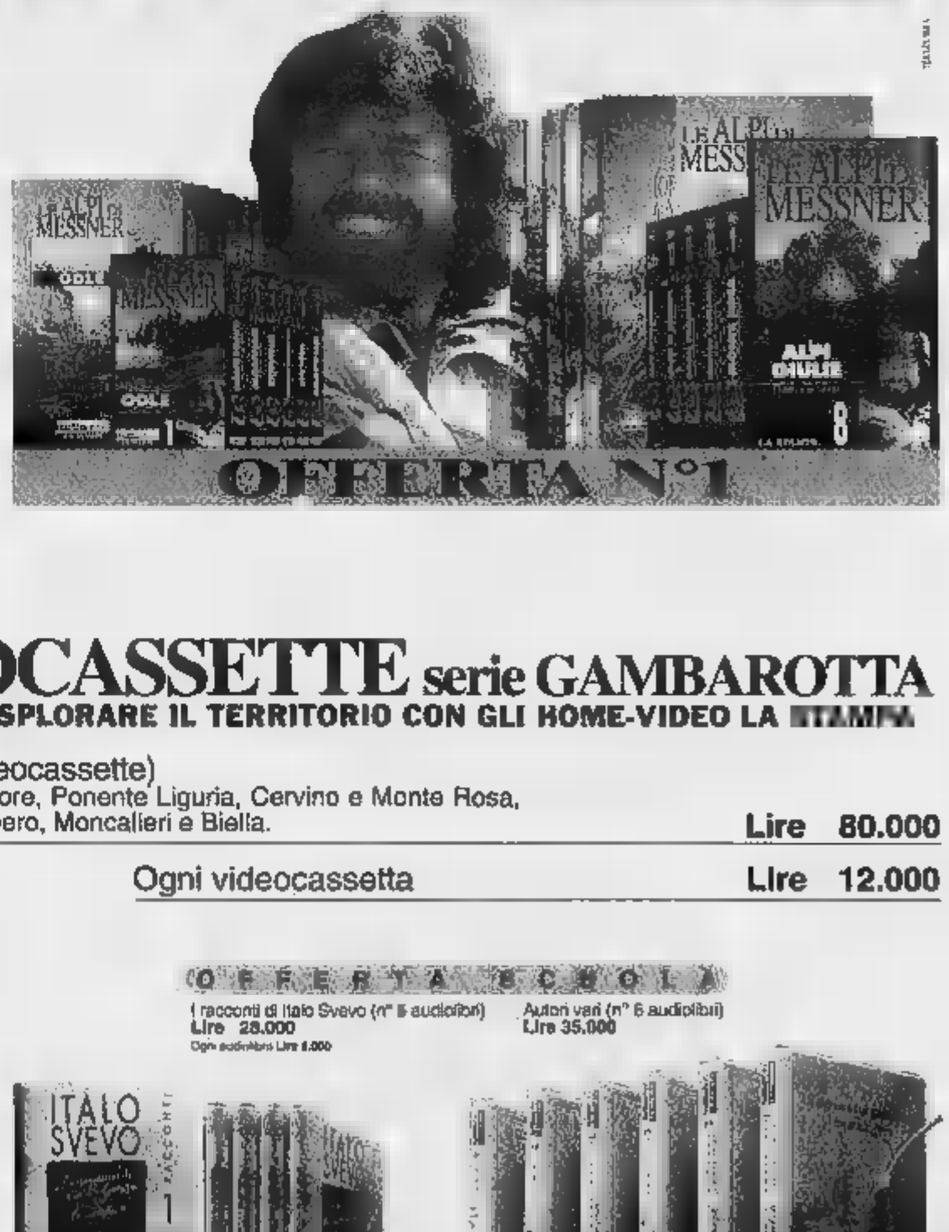
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME UNA GUIDA

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligure, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

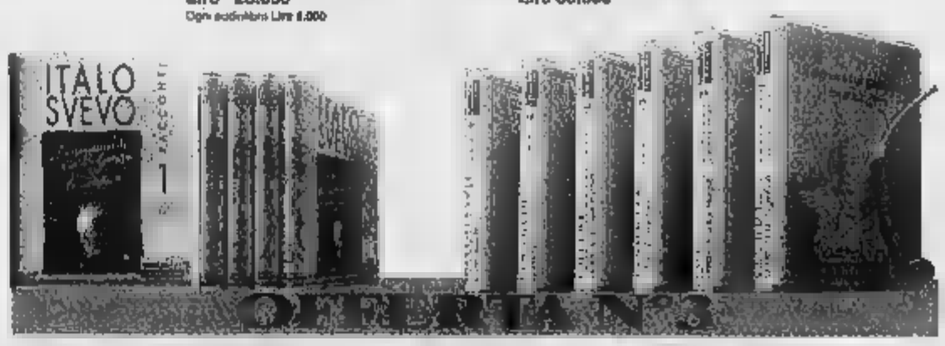
GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, POE - I misteri della rue Morgue La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il padrone Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**



LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

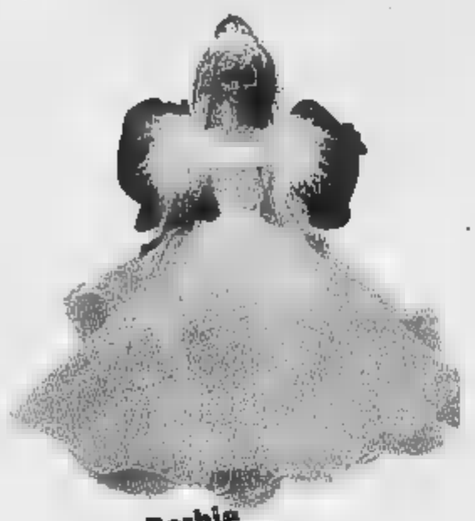
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde 167-233383

IPERMERCATO

GROS CIDAC

DAL 1 AL 24 DICEMBRE 1997

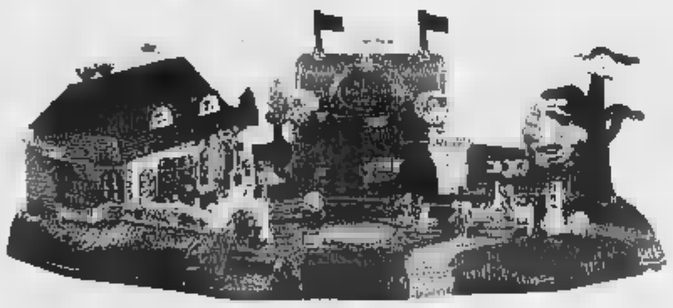
il PAESE dei BALOCCHI

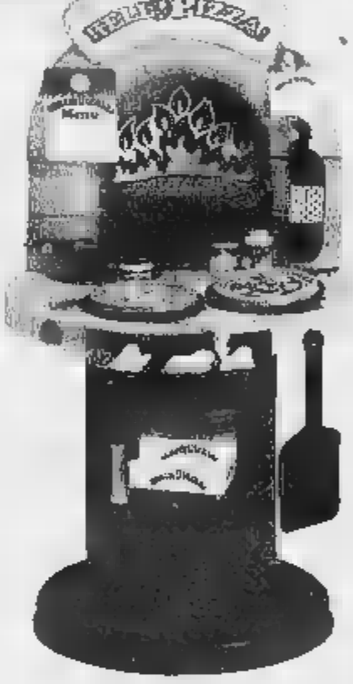


Barbie
Fata dei Sogni
L. 38.000

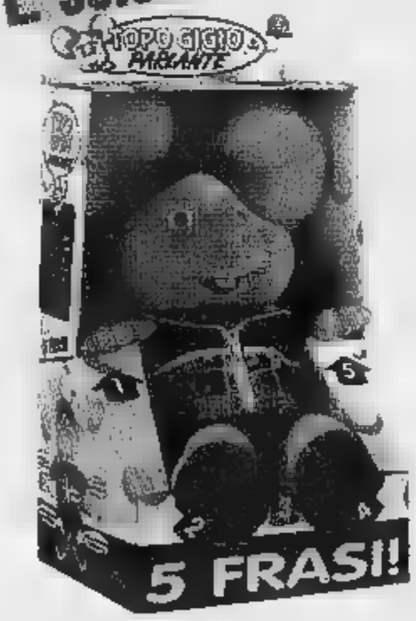
Barbie Maestra

La Magica Città di Polly
L. 47.900





Topo Gigio parlante
L. 59.000



Orso Tatù con maglietta

Circus Train Chicco
L. 21.500

Cicciomio piangi e ridi

Piccolo Snoopy Fisher
L. 13.900

Pipì

Cane Dalmata
Venturelli
L. 42.900

ipermercato
GROS CIDAC

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165/237611

BGS DM880

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

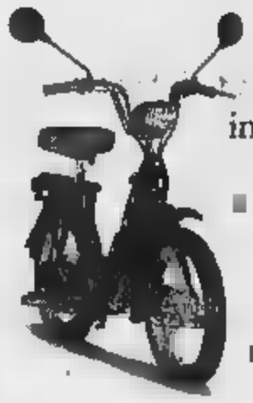
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali



che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n° 6/120488 del 11/12/1997

Ad Ayas mancavano i «big». E la gente è rimasta a casa

Un momento dello slalom parallelo della tre giorni di Coppa del Mondo di sci riservata ai discesisti professionisti

La gente diserta lo sci

Pubblico scarso per la Coppa

CHAMPOLUC. La Coppa del Mondo professionisti si è congedata dalla val d'Ayas con un «arrivederci alla prossima stagione». E' questo il messaggio, chiaro, lanciato dagli organizzatori al termine dello slalom che ha concluso domenica il weekend mondiale svoltosi a Champoluc.

Un plauso che è arrivato ai professionisti in gara, dalla giovane équipe francese che segue tutte le tappe europee del circuito, dagli organizzatori americani, soddisfatti del lavoro svolto nella località valdostana da tutti i volontari, che per giorni hanno lavorato in ogni settore per dare un prodotto di qualità.

E lo spettacolo, soprattutto nello slalom conclusivo, si è fatto attendere. Tutti i migliori atleti del circuito hanno raggiunto le semifinali e la vittoria questa volta è andata al vincitore delle ultime due edizioni della Coppa, l'austriaco Hans Hofer, già secondo nel gigante, che è riuscito ad avere la meglio su un ottimo Christophe Guinamard, specialista fra i pali stretti.

La «finalina» per il terzo posto se l'è aggiudicata l'americano Erik Schlopy, 21 anni, uno degli atleti statunitensi emergenti del circuito, che ha superato lo svedese Anders Wiggerud, vera sorpresa della giornata, al secondo posto da professionista.

Al termine, fra i commenti degli atleti sul parterre d'arrivo, significativo è stato quello del francese Guinamard, che si è detto sorpreso dal grado di preparazione del tracciato, giudicato molto tecnico e selettivo, cosa che succede spesso nelle gare disputate negli Stati Uniti.

La sorpresa negativa per l'organizzazione, invece, è stata quella di non vedere molto pubblico lungo i tracciati di gara. E' stata questa l'unica nota stonata di due giorni molto spettacolari, sotto il profilo sportivo. Questa volta hanno avuto torto tutti quegli appassionati dello sci che non hanno creduto nei contenuti tecnici di tale manifestazione, forse frenati dall'idea di trovarsi di fronte ad una gara di scarso valore.

Se è pur vero che erano presenti i grandi nomi del Circo Bianco, c'è da sottolineare che gli atleti in gara sono stati ex componenti di squadre nazionali, alcuni anche di buon livello, e tutti hanno dato il massimo per rendere appassionanti le gare.

In Francia, dove la Coppa del Mondo dei professionisti farà tappa nel prossimo mese di gennaio, a Meribel e a Courchevel, all'esordio con il circuito americano si registrò qualcosa come mille spettatori.

Per coloro che possiedono un'antenna parabolica le gare di Champoluc si potranno vedere sul canale Eurosport il prossimo 29 dicembre alle 16 e nel mese di gennaio, per un totale di circa un'ora e mezza. **[r. s.]**

Con la vittoria sulla Brb Ivrea nel campionato di A1 di bocce

La Nitri torna al successo

Conquistato il 2° posto in classifica

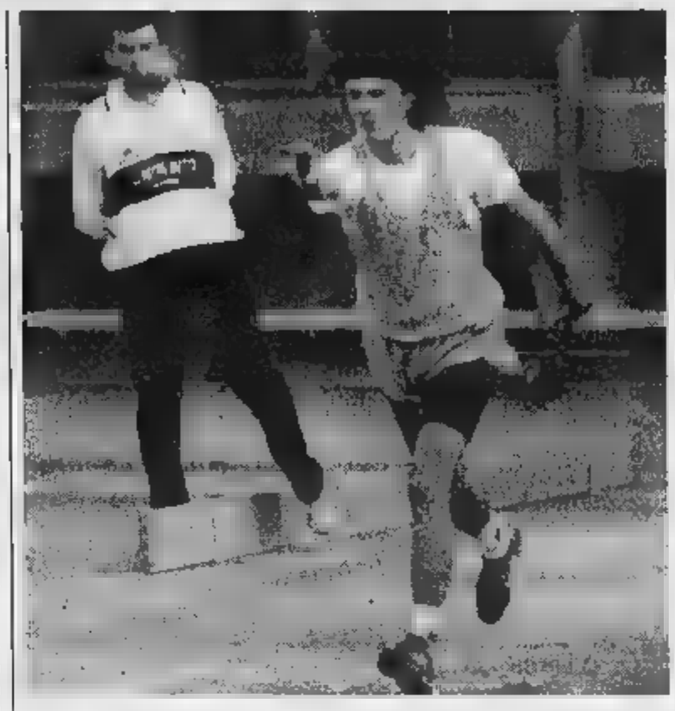
AOSTA. Il ritorno al successo e il secondo posto in classifica. La Nitri Auto ha riscattato prontamente la sconfitta di Pianezza, si è sbarazzata della Brb Ivrea e si è portata alle spalle del tandem di (Chiavarese e Tubosider Asti) del campionato della massima serie nazionale di bocce.

Gli aostani hanno superato gli eporediesi il punteggio di 13-7, strappando gli applausi dei tifosi sempre numerosissimi a seguire le prestazioni di Ducourtil e compagni.

La sfida la Brb è cominciata nel migliore dei modi per la Nitri Auto, con Guido Ducourtil che «stracciava» Deregibus nell'individuale: 13-0. Gli aostani erano però incappati in tre sconfitte parziali consecutive (8-12 di Angelo Manzo, Domenico Audero ed Edoardo Castellino contro Amerio, Avetta e Battagliano nella terna, 5-7 di Claudio Gassino e Angelo Cappato contro Bombelli e Granaglia nella coppia e 37-47 di Sandro Acchiardi e Andrea Peaquin contro Scassa e Revello nella staffetta) e si ritrovati in svantaggio per 6-2.

I biancoverdi hanno però anche saputo reagire in maniera superlativa e per gli eporediesi non c'è più scampo.

A segnare i sono stati Angelo Manzo e Deregibus nel tiro di precisione (37-34), Sandro Acchiardi e Scassa nel tiro progressivo (36-27), Domenico Audero e Avetta (25-24) e Guido Ducourtil e Deregibus (20-14 con espulsione del giocatore eporediese per proteste) nei due punto tiro alternato e, ancora, Claudio Gassino e Angelo Cappato e Bombelli e Granaglia nella coppia (13-2), mentre finiva in parità (10-10) la sfida conclusiva nell'individuale tra Angelo Manzo e Amerio.



Sandro Acchiardi in azione. Con Andrea Peaquin ha vinto anche nella staffetta

«E' stata vittoria di primaria importanza - dice il giovane Sandro Acchiardi -. Dopo il passo falso di Pianezza dovevamo assolutamente conquistare i due punti per metterci al sicuro da sgradite sorprese. Siamo riusciti a giocare su buoni livelli nonostante l'importanza della posta potesse giocarci brutti scherzi sotto il profilo psicologico». «Non stato brillante nella staffetta, ma si sono rifatto nella navetta - continua Acchiardi -. Sono contento per la buona prova di Gassino, che aveva ricevuto troppe critiche a Pianezza. Con 7 punti possiamo guardare al futuro con la massima tranquillità».

Nelle altre partite si sono registrati i successi della Chiavarese sul Ferrero (11-9), della Tubosider sugli Amici Chiavazza (13-7) e del Pianezza sul Mionetto (13-7). Guidano la classifica, a quota 9, la Chiavarese e la Tubosider Asti, davanti alla Nitri Auto, al Ferrero, agli Amici Chiavazza (a 7 punti), al Pianezza (5), alla Brb Ivrea e al Mionetto (2).

Il campionato di A1 si ferma adesso per le festività natalizie e riprenderà il 6 gennaio. Il primo appuntamento del nuovo vedrà la Nitri Auto impegnata in trasferta contro il Mionetto.

Sigfrido Beneyton

Courmayeur, ai campionati italiani vince nell'artistico Gilberto Viadana

Titolo a un valdostano di Milano

Tra i junior, terzo posto per «Le Pleiadi»

COURMAYEUR. Il palaghiaccio di Courmayeur per tutto il weekend è stato al centro del pattinaggio artistico nazionale. Un'edizione 1997 che ha mantenuto le attese che gli appassionati valdostani di questo sport hanno potuto seguire dalle tribune di un palazzetto troppe volte sottosfruttato. Le gare dei vari settori hanno portato alla Valle d'Aosta un titolo tricolore grazie a un milanese, tesserato per lo Sporting Club Aosta, Gilberto Viadana, che nell'artistico ha avuto la meglio su Angelo Dolfini del Sportivi Ghiaccio Ambrosiano e su Roberto Sana (Ice Club Bergamo).

In campo femminile si è avuta una parziale delusione con la diciassettenne Vanessa Giunchi, anche lei milanese, tesserata per l'Ice Club Aosta e già campionessa italiana tre anni fa, che non è riuscita ad aggiudicarsi la prova e si è dovuta accontentare della terza posizione alle spalle di Sabrina Bombardieri (Ice Club Bergamo), favorita della vigilia e di Silvia Fontana del Casabianca Ghiaccio Roma.

Nella categoria Juniores, in campo maschile, per Karel Zelenka (Circolo pattinatori artistico Milano), mentre in campo femminile il titolo è andato a Michela Cobisi, già campionessa allieve nella passata stagione. Nelle coppie Elisa Carenini e Ruben De Pra (Lamboi) si aggiudicati la gara davanti alla coppia Silvia Vian e Andrea Livi. Nella danza, tra gli junior, titolo per Federica Faiella e Luciano Milo (Mezzaluna), capaci di superare i compagni di sodalizio Flavia Ottaviani e Massimo Scali, mentre nei senior, si è imposta la coppia formata da Barbara Fuser Poli e Maurizio Margaglio Ritmici di Milano, già in testa dopo il programma «Originale».

Sul podio hanno preceduto i favoriti della vigilia, Diane Ge- e Pasquale Camerlengo. Infine nel Precision, la Shrivers Milano, una delle formazioni ai vertici delle classifiche mondiali, si è imposta nella categoria junior che in quella senior, grazie a una prestazione altamente spettacolare che ha trovato il consenso dei giudici e del pubblico presente. Nella categoria junior si comunque difese bene le valdostane de Le Pleiadi di Aosta che hanno conquistato il secondo posto finale. **[p. l.]**

Una coppia di pattinatori. Nello weekend si sono svolti a Courmayeur gli italiani

BASKET

C2, dopo il tonfo casalingo netta vittoria a Oleggio

La Buckler dominatrice allontana le perplessità

Vittoria a Oleggio dopo lo scivolone casalingo contro il Novara. La Buckler, una buona prestazione collettiva, ha ripreso il cammino vincente nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Il punteggio finale (88-64) dimostra la differenza di valori vista in campo.

«Nel primo tempo la partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -, poi è emersa la nostra maggior caratura tecnica. Quando i novaresi hanno cercato di recuperare terreno affidandosi al pressing, ha funzionato a dovere il contropiede, bene orchestrato da Colombini».

La Buckler si presentava con il quintetto formato da Umberto Colombini, Luca Ferrari, Fabio Gyppaz, Roberto Padovani e Massimiliano Polin. Tre «lunghi» subito in campo, per avere il giusto potenziale sotto canestro. Dopo il vantaggio per 8-6, i gialloneri sono stati raggiunti sul 21-21 al 10', chiudendo la prima frazione di gioco avanti di 4 lunghezze: 44-40. Nella ripresa Buckler padrona del campo. Punteggio sul 53-40 al 25' e sul 67-53 al 30', con successo per 88-64.

In evidenza François Péaquin, con 3 su 3 al tiro. La Buckler (10 vittorie e una sconfitta, ndr) ha già ipotecato l'ammissione alla seconda fase valida per la promozione. Miglior realizzatore contro l'Oleggio è stato Padovani, con 19 punti. Sono andati a segno anche Gyppaz (17), Colombini, Ferrari (15), Polin (12), Peaquin (6) e Armand (4). Sabato impegno casalingo per la Buckler contro Borgomanero, nel primo turno di ritorno. **[s. b.]**

Umberto Colombini in azione. E' stato il trascinatore delle azioni di contropiede

SPORT FLASH

Sci di fondo

Coppa del Mondo male i valdostani

Nella 15 km a tecnica libera di Coppa del Mondo vinta da Fulvio Valbusa, Marco Albarello si è piazzato 36°, 47° Gaudenzio Godioz e 54° di Agostino Filippa. **[c. e.]**

Pallavolo

Tre successi e una sconfitta nella D

Tre successi e una sconfitta in serie D. In campo femminile il Nus/Fénis ha vinto il Meneghetti per 3-0, mentre il Cogne Accial Speciali si è imposto al tie-break ad Asti. Tra i maschi vittoria del Csi Châtillon sull'Iveco (3-0) e sconfitta dell'Acli col Colle (1-3). **[s. b.]**

Basket

Per un punto vince il Valle d'Aosta

Vittoria di misura per il Valle d'Aosta in Promozione. Il quintetto di Fabris si è imposto sul Parella, col punteggio di 68-67. Nel primo tempo erano in svantaggio 29-34. **[s. b.]**

Ginnastica

Il campionato di B quinto posto per l'Olimpia

Quinto posto per l'Olimpia nella prima prova del campionato di B di artistica a Novara. La squadra aostana è scesa in pedana con Simona Cheney, Valentina Collé e Natasha Pellissier. **[s. b.]**

Biliardo

A Sergio Neri «Trofeo Snooker» di goriziana

Sergio Neri ha vinto il «Trofeo Snooker» di goriziana disputato nei giorni scorsi sui biliardi della sala Snooker. Neri ha battuto in una finale a tre Antonio Erasmo Sette. **[a. c.]**

Serie B, i ragazzi di Mercanti (assente) escono con un pareggio dalla difficile trasferta di Verona

Dodicesima giornata fatale all'Eurotravel

Esordio positivo per Raffaelli con l'Aymavilles, crolla il Futsal

AOSTA. La dodicesima giornata del campionato di serie B di calcio a 5 è costata la vetta all'Eurotravel. A Verona i valligiani hanno pareggiato 4-4, dopo una partita altalenante. Primo tempo di attesa, con la rete del vantaggio di Concio (bel diagonale) e il pari poco più tardi. Poco lavoro dunque per l'estremo Murzilli, che sostituito Mercanti per un lutto familiare. Nella ripresa ci hanno pensato i direttori di gara a vivacizzare il match, concedendo tre rigori dubbi, espellendo Trotta, il portiere scaligero e i due tecnici Fea e Milella. Il clima è diventato rovente.

Da registrare all'inizio del secondo tempo gol e rigore segnato Trotta, successivamente altri due penalty a favore dei locali (realizzati da Perbellini) hanno permesso al Verona di andare in vantaggio. Poi l'espulsione di Trotta per doppia ammonizione. In inferiorità numerica, il guizzante Di Maio ha regalato un insperato pari ai suoi. Altro cartellino per l'estremo di casa e gioco per 2' in quattro contro quattro. A due minuti dal termine Corte ha portato il Verona, ma Concio a 1' dal termine ha pareggiato su tiro libero. C'era ancora il tempo per un miracolo di Murzilli e per un'occasionissima di Anile.

Da sinistra Luigi Concio dell'Eurotravel e Silvano Borre, 4 gol per l'Aymavilles

Per l'Aymavilles, esordio positivo di Massimo Raffaelli, che contro il Cadoneghe ha guidato i suoi al per 9-6. Una gara in cui ha fatto la parte del leone Borre con 4 reti, poi doppiette per Balbis e Serravalle e gol di Zavattaro.

Clamorosa débacle del Futsal fra le mura amiche. Contro il Manzano partita difensiva per la formazione di Abbrescia (squalificato e sostituito da Aimone) nei primi 20' chiusi 0-0, poi tre micidiali contropiedi ospiti con Genna e infine il gol della bandiera di Fea junior sullo 0-4.

Classifica: Cesana, Cotrade 32, Eurotravel Aosta 30, Verona 24, Casalificio Pugliese Torino 22, Csain Bologna 18, Aymavilles, Bologna 17, Manzano Udine 15, Cadoneghe Padova 13, Ronchi Verdi Torino, Gta Milano, Milanfive 10, La Torre Bergamo 7, Futsal Aosta, Morbegno 6. **[m. i.]**

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA CERLOGNE 2 - ANGOLO VIA (VICINO AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-361866
TESSUTI ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove..... è assolutamente obbligatorio ..... toccare!!!

tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Se vi dicono... *"è come GORE-TEX"* non è GORE-TEX®

GORE-TEX® è un marchio registrato della W.L. GORE & Associates.

Non basta essere impermeabili e traspiranti per definirsi uguali ai tessuti GORE-TEX®. I tessuti GORE-TEX® sono unici e ad oggi nessuno è riuscito ad eguagliarne le straordinarie prestazioni, la durata e la Garanzia (*).

Quindi, se domani qualcuno proverà a convincervi che un tessuto qualsiasi *"è come GORE-TEX,"* chiedetegli di dimostrarvelo. **GORE-TEX® è Unico e Garantito(*).**

GORE
Creative Technologies Worldwide

W.L.GORE & Associati Italia, Località Piazzili - 37010 Cavaion Veronese (VR)

Numero Verde
167-842033

(*)La garanzia copre i difetti di impermeabilità e/o traspirabilità dell'abbigliamento e delle calzature in membrana GORE-TEX®.
Per ulteriori informazioni si veda quanto riportato nel cartellino garanzia (Guaranteed to Keep You Dry) allegato ad ogni prodotto.

(*)Test effettuati presso HOHENSTEIN INSTITUTE rispetto agli standard ISO 11092 e ISO 811-

Gamba Gioielli

Asti
C.so Vittorio Alfieri 161

BGS DM&B

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card e Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

ORIGINAL YELLOW BOOT STORE

LA STAMPA

ASTI
E PROVINCIA

TORINO
MAYEUR Roma 78

Confermata la proroga per l'autocertificazione sugli impianti di riscaldamento

Il rebus dei controlli alle caldaie

Per i paesi c'è tempo sino al 31 maggio

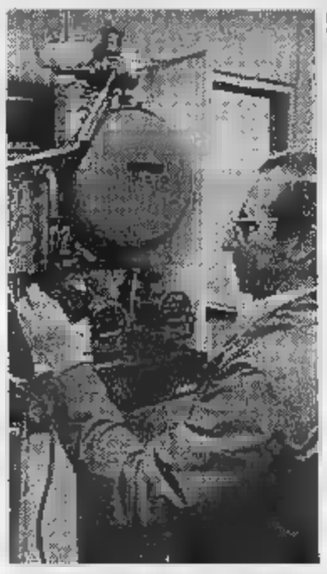
ASTI. E' il rebus di fine anno: per l'autocertificazione sugli impianti di riscaldamento si sono intasate le linee telefoniche di Provincia e Comuni, presi d'assalto i laboratori degli artigiani manutentori. Ieri è arrivata la «boccata d'ossigeno» tanto attesa: la Provincia ha ufficialmente comunicato la proroga del termine per la dichiarazione di idoneità degli impianti termici, che slitta dal 31 dicembre al 31 maggio '98.

«Abbiamo rinviato di cinque mesi la scadenza dei termini - spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Giovanni Fensabene - accogliendo le richieste presentate da numerosi sindaci, motivate anche dalla difficoltà di rintracciare i proprietari di casa non residenti. C'è poi da considerare che i tecnici qualificati a fare la manutenzione e rilasciare il libretto, non riescono a far fronte a tutte le richieste entro il 31 dicembre».

In Provincia sono soddisfatti per l'andamento, sinora, dell'autocertificazione: «Sono migliaia i cittadini che hanno provveduto alla pratica, e questo è positivo in quanto prova che è maturata la consapevolezza che un impianto di riscaldamento correttamente tenuto, garantisce risparmio energetico, minore inquinamento e soprattutto sicurezza per le famiglie». Chi non presenta l'autocertificazione, rischia verifiche e l'addebito dei costi.

I manutentori confermano la grossa mole di lavoro. «Le richieste arrivano dai paesi. In media per ogni impianto ci vuole un'ora e mezza di lavoro - spiegano alla ditta Sanmartin di corso Matteotti - il nostro compito è di fare l'analisi dei fumi, e segnalare eventuali cose che non vanno. Tocca poi al proprietario decidere se fare l'intervento e quindi l'autocertificazione di idoneità, e rischiare i controlli».

Tutto il discorso fatto finora non vale per Asti. La legge prevede che i Comuni superiori ai 40 mila abitanti gestiscano in proprio i controlli sull'idoneità degli impianti di riscaldamento. L'Ufficio relazione col pubblico e quello dell'assessorato all'Ecologia sono stati nei giorni scorsi sommersi dalle richieste di cittadini che chiedevano chiarimenti. Il Comune, però, spiega nell'intervista a fianco l'assessore Claudio Caron, a differenza della Provincia, non ha ancora dato attuazione all'applicazione della normativa, chiedendo la proroga dei termini. **[f. la.]**



Autocertificazioni sino al 31 maggio

Ma ad Asti non si fa

L'assessore Caron tranquillizza «Aspettate le nostre disposizioni»

Assessore Caron, chi in è responsabile di un impianto di riscaldamento, che cosa deve fare?

«Nulla».

Come nulla...Non c'è l'obbligo di verificare la messa a norma delle caldaie? Per tutti i Comuni dell'Astigiano, escluso il capoluogo, la Provincia ha fissato i termini per le autocertificazioni. Per Asti non è così?

«La legge è complessa, e, a mio giudizio, va applicata per tranche. Chi abita in Asti deve attendere disposizioni, che saranno date dal Comune non appena saranno pronti certi strumenti di verifica: ora stiamo cercando la forma migliore per applicare la legge. E poi abbiamo ritenuto ci fossero altre priorità»

Cioè?

«Abbiamo preferito concentrarci sull'aspetto del miglioramento e potenziamento dell'impianto fognario, anche come base per lo sviluppo della città».

L'assessore comunale all'Ecologia Claudio Caron

Torniamo alle caldaie: c'è un'ipotesi di data?

«Prima ci sono una serie di problemi cui intervenire, altrimenti si rischia di far pagare la gente e basta. In ogni caso, gli astigiani stiano tranquilli: quando partirà la procedura dell'autocertificazione, lo faremo sapere per tempo». **[f. la.]**

PRIMO PIANO

Vertice a Roma per la Asti-Cuneo

Oggi una delegazione di sindaci sarà ricevuta a Roma dal ministro Costa. Ci sarà anche una riunione con i parlamentari per sensibilizzare sulla realizzazione del collegamento veloce. Intanto prosegue l'occupazione della prefettura di Cuneo A PAGINA 37

Incendio

Rogo Slu: indagine di due procure

Indagini coordinate tra le procure di Alba e Asti dopo il rogo della Slu di Vezza (ad agosto ci fu un analogo incendio ad Asti). E il sindaco di Castagnito ordina lo sgombero di un altro capannone stipato di rifiuti di una proprietà collegata alla Slu A PAGINA 39

Natale

Tra presepi, mostre e il coro dei russi

Giorni densi di appuntamenti: dal presepe in stazione realizzato dai detenuti, al coro dei bimbi del Bolshoi, alle mostre. Decine di occasioni per prepararsi al Natale A PAGINA 41

Visita ad Asti

I cinesi scoprono il vino

Oggi delegazione cinese ad Asti

Stamane ad Asti è attesa una delegazione di autorità e ricercatori della regione cinese di Sichuan, interessati ad incontrare il «mondo del vino». Il gruppo è guidato dal vicegovernatore del territorio, una provincia della Cina, che conta 113 milioni di abitanti. E' formato, tra gli altri, dal direttore generale degli Affari esteri e dai responsabili degli istituti di ricerca in campo forestale ed agrario.

La delegazione sarà ricevuta alle 10,30 all'Istituto sperimentale per l'enologia, dove il dottor Giuseppe Gaetano illustrerà loro i più moderni metodi di ricerca sulla vite e sul vino. Il gruppo, accompagnato da funzionari della Camera di Commercio, farà tappa nel salone camerale per osservare il mercato dei vini e proseguirà per la Casa dell'Asti in piazza Roma. Ad attenderli lo «staff» del Consorzio, per un brindisi augurale ed il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli, che insegnerà loro una Douja in simbolo di amicizia. Da sottolineare che la Cina, di questi tempi sta diventando un appetibile mercato per l'Asti spumante, di recente presentato all'ambasciata di Roma dall'associazione dei produttori. Il gruppo, dopo il pranzo al ristorante Reale proseguirà per Firenze.

«La delegazione è soprattutto intenzionata ad apprendere i metodi di ricerca scientifica nel settore agricolo - racconta Salva Garipoli - ma per noi è un'occasione preziosa per far conoscere i prodotti dell'Astigiano». **[e. ce.]**

Colpito alla nuca da un proiettile: è grave

Agguato a Tanaro ferito un albanese

ASTI. E' stato ferito da un colpo di pistola alla nuca, forse esploso a bruciapelo: Gezim Hazilolli, anni, albanese «clandestino» (di fatto domiciliato prima in piazza Cattedrale, ad Asti e in corso Savona) è ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. Stamane i medici dovrebbero operarlo per estrare il proiettile.

L'agguato sarebbe avvenuto lunedì mezzanotte, in via Porto, a borgo Tanaro (zona corso Savona), in riva al fiume. Un episodio dai contorni ancora oscuri.

Il giovane, che non ha mai perso conoscenza, ha raccontato agli uomini della Mobile, di essere stato ferito da sconosciuti mentre rientrando a casa.

Un racconto che non ha però convinto gli investigatori. Al momento non vengono fornite indiscrezioni sugli elementi raccolti.

L'ipotesi più accreditata resta comunque quella di un regolamento di conti, maturato forse nel giro della prostituzione. Uno «sgarro» punito con un colpo di pistola, come spesso si usa tra i feroci clan albanesi.

Secondo una prima e sommaria ricostruzione sembra che Hazilolli, dopo il ferimento, sia riuscito a trascinarsi fino a casa. Ha cercato di medicarsi da solo e poi sarebbe ancora riuscito a salire in auto per andare al pronto

Anche questi particolari andranno però ovviamente verificati.

Ora le indagini, diretta dal sostituto procuratore, Luciano Tarditi e dal capo della Mobile astigiana, Pier Paolo Fanzone.

Hazilolli sarebbe ufficialmente «semisconosciuto» alle forze dell'ordine. Non un precedente particolare, ma una posizione di clandestino di fatto. E soprattutto, come molti irregolari, frequentazioni e amicizie che sforano spesso nell'illegalità.

E forse in questo «sottobosco» è maturato un regolamento di conti che solo per caso non è finito in tragedia. **[f. b.]**

Tecnico di radiologia e caratterista della «Brofferio», morto a 50 anni

Domani l'ultimo applauso all'attore Silvano Gallina

Silvano Gallina durante una recita

Si è spento nel sonno, colpito da infarto: Silvano Gallina, anni, tecnico di radiologia all'ospedale, notissimo anche come attore dialettale e milite della Croce verde, è improvvisamente nella notte di lunedì, nella sua casa di via Cibrario. Lascia la moglie Fiorella e i figli Davide e Silvia. La notizia della morte di Silvano Gallina ieri si è sparsa in fretta per tutta la città destando profonda commozione: la sua simpatia e la grandissima disponibilità verso amici e colleghi gli avevano assicurato l'affetto di centinaia di astigiani. Con una battuta di spirito e una barzelletta raccontata di nei corridoi dell'ospedale, teneva su di morale i pazienti e alleggeriva le giornate di lavoro dei colleghi.

Lascia un grande rimpianto anche tra i giovani dell'Oratorio di Santa Maria Nuova, a cui dedicava ogni momento libero insegnando loro a recitare. Il teatro era la sua grande passione: per una decina d'anni è stato dei protagonisti degli spettacoli della compagnia «Angelo Brofferio». Il pubblico di tutto il Piemonte l'ha applaudito nel ruolo del frate di «Una storia d'burgà», nei panni del servo arguto in «Barbiere Variglia», in «Non ti pago» e nella commedia «Toin» dedicata alla vita di Alfieri. Vivace caratterista, il suo ruolo più recente era stato quello dell'irresistibile pazzo «Arsenico e vecchi merletti». Da oltre un anno, a causa dei suoi problemi di salute aveva lasciato l'impegno fisso con la «Brofferio», ma con i amici dell'Oratorio, aveva messo in vari spettacoli, il vivace «Gelindo», sul palco della Sala Fontana a Natale dello scorso anno.

Nella villetta di via Cibrario dove è stata composta la salma, c'è un incessante via vai di amici e parenti che si stringono ai familiari, quasi increduli della disgrazia. Stasera alle 20,30 sarà recitato il rosario alla parrocchia di San Pietro, mentre domani alle 9 gli si troveranno in chiesa per tributargli l'ultimo saluto. E' anche l'ultimo applauso. **[e. ce.]**

Per le vostre cene, per il vostro pranzo di Natale, per la vostra cena di S.Silvestro ....

Ristorante RR *il Rustico*

Piazza Vittorio Veneto, 2 - REVIGLIASCO D'ASTI - Tel. e Fax 0141/208210 - 0330/487057 ***E' gradita la prenotazione***

Proseguono le iniziative di solidarietà. Venerdì [illegible] raccolti alimentari nella sede di via Foscolo

Appello della Croce rossa pro terremotati

Recite nelle scuole. Spedizioni da Canelli e Montegrosso

Proseguono le iniziative a favore delle popolazioni [illegible]te dell'Umbria e delle Marche. **RACCOLTA [illegible] VIVERI.** Venerdì dalle 15 alle 19, nella sede della Croce rossa, in via Foscolo, gli astigiani sono invitati a portare generi alimentari di prima necessità. Alle 20, al circolo Enel di via Pagliani (zona [illegible] Volta), cena benefica (10 mila lire). Le iniziative fanno parte della rassegna «Un sorriso per i terremotati», organiz[illegible] Croce rossa e Comune.

In programma anche [illegible] spettacolo domani alle 21 [illegible] Centro giovani: gli «Amici dell'oratorio» reciteranno «Le gelosie [illegible] mio marito»; ingressi: 10 mila lire. Domenica inoltre, dalle 9 alla palestra del Giobert, si conclude il [illegible] di calcetto iniziatosi domenica scorsa.

[illegible] [illegible] Continua la raccolta di fondi promossa dalla sezione [illegible] Montegrosso della Croce Rossa. [illegible] la risposta: già superati i 4 milioni e mezzo. Una parte è stata racimolata dagli studenti delle medie [illegible] tre prosegue la raccolta tra genitori e alunni delle elementari. Contributi sono arrivati anche dal Club femminile di Agliano e dalle [illegible] loco di Vigliano e Montegrosso. I volontari montegrossesi inoltre si danno il cambio per lavorare nel piccolo paese di Cessi, tra i più colpiti. Prossimamente saranno trasportate attrezzature per [illegible] piccolo centro sociale che sarà ospitato in un container. Informazioni al 953.175. [e. ce.]

[illegible]. Ha fruttato [illegible] milioni 400 mila lire, la raccolta di fondi indetta dagli studenti dell'Istituto «Pellati» per ragionieri e del liceo scientifico «Galilei» [illegible] Nizza. La somma, dopo una consultazione tra il preside Emilio Leonotti e il Provveditore di Perugia, è stata inviata a liceo classico e magistrali di Foligno, danneggiati dal sisma. [e. ce.]

MERCATINO. I bambini della scuola elementare «Rio Crosio» [illegible] oggi in vendita oggetti realizzati [illegible] classe: dalle 15,30 alle 18,30 nei locali di corso XXV Aprile 151. [l. n.]

[illegible] Venerdì [illegible] 14 nel teatro dell'oratorio [illegible] Pietro spettacolo della 5ªA delle scuole elementare «Pascoli» e la [illegible] «Filonei» [illegible] Asti. Andranno all'asta torte portate dai genitori. Alle 21, nel salone parrocchiale di Refrancore, gli insegnanti e gli alunni della [illegible] hanno organizzato, [illegible] il Comune, la «Festa della solidarietà»: mercatino di giocattoli, cioccolata calda e recita dei genitori. [a. b.]

[illegible] Una squadra della Protezione civile [illegible] Canelli sabato e domenica raggiungerà [illegible] Umbra. Porterà nella borgata di Sorifa panettoni, confezioni di vino, materiale video e un radioregistratore. Saranno portati anche doni ai bambini. Tra gli aiuti anche i pacchi dono offerti dalla Ferrero [illegible] Alba. [fl. l.]

INTERVENTO

Quelle luci sulla città scelte ancora a casaccio

Prendendo spunto dalle [illegible] delle luminarie natalizie ed in particolare dalle polemiche seguite all'illuminazione con neon verdi della facciata della Cassa di risparmio, successivamente spenta, l'architetto Fiora, consulente dell'Ufficio arredo urbano del Comune di Asti, ci invia queste riflessioni.

Luminarie in città

SE la lettura dell'articolo «Per Natale la Cassa in verde [illegible] sulla pagina di Asti di mercoledì 10 [illegible] aveva lasciato tra il turbato e il divertito, la precisazione di venerdì dell'Unione Commercianti mi ha indotto a pensare che le molte [illegible] che a livello di immagine urbana accadono in questa città, non sono il prodotto di una svista momentanea ed occasionale, ma il risultato [illegible] una mancata coscienza di ciò che è l'immagine «vivibile» di una città. Parole pensanti si dirà, in realtà non voglio qui gettare la [illegible] su nessuno, anche perchè [illegible] si è perso il senso della città, dei [illegible] spazi e dei suoi rapporti dimensionali, questo [illegible] è da imputarsi ad [illegible] negoziante piuttosto che ad un ente, ma [illegible] degrado indotto negli anni passati nelle città di provincia.

Questo modo di vedere che ha informato le speranze delle passate generazioni adesso [illegible] radicalmente mutato, in quanto la migliore qualità della vita dei centri minori è ora [illegible] tutti apprezzata a tal punto da [illegible] fatto riprendere residenza a molti cittadini che [illegible] erano allontanati. Credo che proprio in questo mutamento risieda l'interesse, in positivo ed in negativo, per un'iniziativa che fino [illegible] pochi anni fa sarebbe passata inosservata. Infatti il colore od il modo [illegible] illuminare palazzi [illegible] negozi non avrebbe turbato nessuno, anzi bastava che «facesse tanta luce». Ora il problema è diverso, [illegible] discute sulla qualità della luce e sul tipo di fonte illuminante.

Innanzitutto la luce non ha valore per se stessa, non [illegible] quindi l'elemento predominante che deve incombere, è invece uno strumento di conoscenza che permette di evidenziare, nella penombra della notte cittadina, quegli aspetti dell'insieme e quei particolari architettonici che si vogliono rendere più leggibili, più comprensibili. Predominante, [illegible] [illegible] è detto, è dunque l'architettura della città, la luce ne deve essere asservita.

Le scelte cromatiche hanno quindi precisi limiti, così come i tipi di luce e le collocazioni delle stesse, in modo tale da dover rigettare quelle soluzioni [illegible] «gli Anni Cinquanta quando [illegible] contornavano gli stucchi ed i marcapiani con tubi al neon che ricostruivano con strani colori le architetture [illegible] quinte di cartone o luminarie per la processione del santo patrono e questo modo di agire [illegible] continuato, anche [illegible] molte recenti luminarie. Il salto [illegible] qualità deve essere ora fatto cercando [illegible] evidenziare le architetture nel loro insieme costruttivo attraverso un'illuminazione che, venendo dall'esterno dell'edificio, possa renderlo comprensibile nel suo insieme [illegible] differenziazioni [illegible] intensità, di cromatismi [illegible] e [illegible] direzione. Operazione da non limitare a singoli elementi od unità edilizie, ma estese a zone e insiemi architettonici. L'illuminazione è importante [illegible] livello di ambiente architettonico, lo è anche per realtà minori, quali gli spazi commerciali che necessitano di illuminazioni che si integrino alle architetture [illegible] [illegible] le distorcano e ne permettano la comprensione.

Illuminare in eccesso un portico o una vetrina a scapito dell'illuminazione delle volte comporta la perdita dei ritmi e soprattutto dell'armonicità del costruito.

Referente delle problematiche sopra esposte non può essere altro che un pubblico servizio, quale l'Ufficio dell'Arredo Urbano a cui spetta tirare le fila di questi problemi e dare le indicazioni operative sulla base di scelte di più ampio respiro

arch. Paolo [illegible] Fiora [illegible] Centocroci
docente incaricato di Restauro alla facoltà di Architettura [illegible] Torino

AL BATTISTERO

Video dei vigili [illegible] Assisi

Prosegue fino a sabato al Battistero di San Pietro la [illegible] fotografica sugli aiuti ai terremotati prestati dai vigili del fuoco coordinati dal vicecomandante Franco Sasso; orario: 9-13 e 15-17, [illegible] bato 9-13 e 15-18. Le fotografie [illegible] [illegible] allestite secondo [illegible] percorso [illegible] pannelli dipinti dai vigi[illegible] Piero Tachis e Gerardo Marzano. Durante l'esposizione si [illegible]ò vedere un video che mostra il tipo di lavoro, spesso acrobatico, [illegible] quello del vigile Danilo Guglielminetti, svolto su importanti monumenti di Assisi e dintorni, [illegible] la cupola di Santa Maria degli Angeli, l'abbazia di san Pietro, edifici [illegible] Colle Pino, San Rufino, San Damiano, Santa Maria delle Rose e Armenzano. I vigili hanno compiuto interventi per garantire la stabilità delle costruzioni e monitorare eventuali danni causati da nuove [illegible] Il video documenta anche il coinvolgimento umano dei vigili, [illegible] l'animazione offerta da Franco Vercelli.

GENTE DI PALIO

Canelli e Benedetti insieme da 12 anni

Giancarlo Benedetti è stato confermato rettore degli spumantieri per il dodicesimo anno

Anche Canelli, allineandosi [illegible] la maggior parte dei rioni astigiani, ha scelto il rettore per il nuovo anno paliofilo: è Giancarlo Benedetti, rettore uscente del comitato [illegible] canellese, confermato nella carica per il 1998. Lo ha deciso l'assemblea dei soci del comitato riunitasi lunedì [illegible].

Il «vulcanico» Benedetti entra così nel dodicesimo anno di "rettorato" (un record); sono stati nominati anche gli altri componenti del [illegible] comitato Palio della città spumantiera: sono Francesco Alvisa, Antonino Barresi, Mauro Traversa, Giovanni Sandrone, Giovanni Perosino, Piera Barbero, Mario Careddu, Angioletta Perosino, Fabrizio Bottero. Figu[illegible] inoltre Gino Ferraro, Maria Consiglia Murittu, Pier Carla Negro, Annabella Mazza, Lorenzo Nervi, Luigi Villare, Fulvio Scaglione e Franco Campopiano.

Santa Maria Nuova. Con la consueta eleganza che contraddistingue la Signora del Palio, anche quest'anno il comitato rosa-azzurro ha allestito un gran galà degli auguri natalizi in programma sabato 20 dicembre, alle 20,30, all'hotel Reale di piazza Alfieri.

Tutti possono partecipare alla serata: bisogna prenotarsi da Andrea Ferrante, «capo cerimoniere» [illegible] Grifone, in corso [illegible] Savona 196 (Autosport Club), telefono 598687. La vigilia di Natale, all'uscita dalla [illegible] di mezzanotte il comitato rosa-azzurro distribuirà vin brulè e panettone a tutti sul sagrato della chiesa di Santa Maria Nuova.

[illegible] **festa.** Vin brulè verrà offerto anche dal Don Bosco rione vincitore [illegible] Palio 1996; i giallo blu danno appuntamento sul sagrato della chiesa, in corso Dante, al termine della messa di mezzanotte del 24.

Analoga iniziativa è annunciata dai rosso-oro di San Paolo che invitano borghigiani e astigiani a ritrovarsi davanti alla chiesa del rione, dopo la funzione delle 24 per gustare vin brulè e cioccolata calda. [illegible] in piazza San Secondo, dopo la [illegible] di mezzanotte, il comitato Palio del Santo offrirà vin brulè.

Piaccole. A San Marzanotto un suggestivo appuntamento con inizio alle 21: la vigilia di Natale, in attesa della Natività, le [illegible] della frazione saranno attraversate da un corteo con le fiaccole. L'iniziativa è del comitato Palio San Marzanotto.

[r. s.]

Cerimonia a Torino

Premiato il Centro studi Alfieriani

TORINO. E' stato consegnato ieri [illegible] il premio di cultura «L'Arcangelo» [illegible] Centro [illegible]onale [illegible] Studi Alfieriani di [illegible]ti. Alla manifestazione, al ristorante del «Turin palace», hanno partecipato il presidente del centro Arnaldo di Benedetto, docente all'Università di Tori[illegible] e il direttore Carla Forno, ricercatrice nell'ateneo torinese. Hanno ricevuto il riconoscimento [illegible] presidente del Premio, Vittorio Cardinali, dell'Associazione «Immagine per il Piemonte».

Il riconoscimento, giunto alla terza edizione, è [illegible] conferito per l'attività di studio e di ricerca sulla figura e l'opera di Vittorio Alfieri svolta nei [illegible] anni di vita del Centro (fondato il 5 novembre [illegible] 1937). «Un lavoro - si legge nella motivazione - che ha contribuito [illegible] prestigio dell'immagine del [illegible]monte in Italia e nel mondo». [illegible] premio consiste in una targa artistica in bronzo e in un contributo di [illegible] milioni, oltre a una medaglia in argento appositamente coniata. [r. a.]

Si presenta domani

Un volume sui restauri di Viatosto

ASTI. Domani alle 17, nella sa[illegible] convegni Cassa di risparmio di Asti, in piazza Libertà, verrà presentato il libro «La parrocchiale di Viatosto: ricerche e restauri 1994-1997».

Il volume, edito a cura della Fondazione Cassa di risparmio di Asti, ripercorre la storia [illegible] importante restauro durato quattro anni, che ha ridato parte dello splendore originario alla chiesetta romanico-gotica di Viatosto. I lavori riguardano l'abside, il presbiterio, due campate della navata centrale, l'organo, [illegible] coro ligneo, oltre a statue e dipinti. Autori del vo[illegible] [illegible] coloro che hanno seguito [illegible] eseguito i lavori: Elena Ragusa e Piero Crosetto della Soprintendenza delle [illegible] arti della Regione Piemonte; la restauratrice Anna Rosa Nicola, del laboratorio omonimo di Aramengo. Presto [illegible] affrontati [illegible] lotti [illegible] restauro che interesseranno la campata d'ingresso e le navate laterali. Si vuole portare alla luce tutto quanto è stato realizzato nel '300. [a. b.]

Venerdì ad Asti

Bruno Gambarotta inaugurerà [illegible]

ASTI. Nuove sedi per l'Istituto addestramento lavoratori (Ial): [illegible] inaugurate entrambe venerdì alle 9. Il taglio del nastro riguarderà prima i locali di piazza Cattedrale [illegible] (nel seminario vescovile, intitolati all'ex sindaco Giovanni Giraudi, tra i fondatori della Cisl astigiana). Qui [illegible] stati allestiti i laboratori d'informatica, per i corsi elettromeccanici, di automazione industriale e confezione, le aule, gli uffici e la direzione.

Poi toccherà agli spazi [illegible] via Roero 39, a poca distanza dalla vecchia sede, dove si trovano officina e aule per il settore meccanico e il controllo numerico.

Seguirà, alle 10 in Provincia, il convegno sullo Ial «Da centro di formazione professionale ad agenzia di servizi per il territorio». Parteciperanno amministratori e dirigenti del mondo del lavoro. Infine alle 18, [illegible] Centro culturale San Secondo, Bruno Gambarotta condurrà la chiacchierata su lavoro e nuove professioni «Dai mestieri ai mestieri». [l. n.]

Da nove scuole

Al [illegible] gli scarti della mensa

ASTI. Quattro scuole medie e cinque elementari della città, hanno aderito alla campagna del Comune per la raccolta differenziata nelle mense scolastiche. Gli scarti alimentari che i bambini separeranno dagli altri con l'aiuto degli [illegible]gnanti, verranno destinati al canile municipale di San Marzanotto.

All'iniziativa che sarà presentata stamane in municipio dall'assessore Maria Debenedetti, prendono parte le medie «Goltieri», «Martiri della Libertà», «Gatti» e «Jona» e le elementari «Gramsci», «Pascoli», «Anna Frank», «Buonarroti» e «Galileo Ferraris».

«Hanno accolto il nostro invito [illegible] buon numero di scuole - ha precisato l'assessore - Questo progetto che il Comune porta avanti con l'Usl, ha un valore altamente educativo per i ragazzi: li istruisce ad evitare gli sprechi e a riutilizz[illegible] e fini utili ciò che, spesso e frettolosamente, si considera inservibile».

[r. a.]

AGENDA

[illegible] S'inizia oggi lo sfrondamento del platano di palazzo Alfieri, fino a venerdì saranno chiusi al traffico parte di piaz[illegible] Cairoli e via Caracciolo. Altri interventi sui pioppi [illegible] corso Palestro, da via Lamarmora fino all'incrocio con via Antica Cittadella. Il tratto sarà chiuso al traffico dalle [illegible] alle 17,30; di notte, [illegible] unico alternato.

[illegible] «Decidere di allattare» [illegible] il [illegible] che la Lega per l'allattamento materno affronta al Centro giovani. S'inizia alle 17.

MOSCATO. Il Consorzio per la tutela dell'Asti presenterà alle 20,30 nella sede [illegible] piazza [illegible]nma 10 la proposta per individuare e delimitare le indicazioni geografiche aggiuntive per il Moscato d'Asti d[illegible]

[illegible] Assemblea della Coldiretti sulla politica del go[illegible] stasera nella sala [illegible] Salesiani di Valle San Giovanni e Canelli, domani all'oratorio di Castelnuovo Don Bosco, venerdì in Comune a Vezzolano. Inizio sempre alle 20,30.

TORTONA. Alle [illegible] al ristorante «Della Rosa» a Villafranca sarà presentata l'Associazione operatori turistici albergatori e ristoratori astigiani (Assotara) nata in seno alla Confesercenti.

CASTELLAMONTE. Alle 21, nel salone delle scuole di Ferrero, sarà proiettato il filmato realizzato durante il viaggio in Argentina in [illegible] del gemellaggio tra Ferrere e La Francia.

AL GIORNALE

«Semafori [illegible] ci [illegible] e altri che [illegible]

Rispondo alla lettera pubblicata sulla «Stampa» del 7 dicembre dal titolo «All'incrocio di Isola serve un semaforo» a firma di Francesco Baldi di Costigliole. Come assessore alla Viabilità della Provincia di Asti, ma anche come costigliolese, nonchè di utente giornaliero della Costigliole-Asti, raccolgo volentieri l'appello del sig. Baldi che ringrazio per aver sottolineato il problema della sicurezza all'incrocio di Isola. Recentemente tale questione è stata oggetto di [illegible] incontro tecnico fra Anas e Provincia e quanto prima sarà affrontata operativamente dai due Enti.

Dissento, invece, con lo scrivente, circa la presunta inutilità del semaforo installato dalla Provincia con il contributo del Comune di Costigliole, in regione Fabbrica di Costigliole. L'intervento, che ritengo utile e necessario, già in passato era stato oggetto di segnalazioni ed era stato richiesto da parte di cittadini costigliolesi preoccupati dalla pericolosità del tratto stradale. Già nel 1991, [illegible] [illegible] sessore ai Lavori Pubblici del Comune di Costigliole, chiesi l'installazione del semaforo al [illegible] Provincia.

Giovanni Borriero

Misurazioni alloggi [illegible] di truffa

Come volevasi dimostrare. Il colpo tentato dai finti tecnici della Cogest (La Stampa del 16 dicembre) dimostra con ancora più forza [illegible] che andiamo sostenendo da tempo: la [illegible]zione degli immobili attuata in quella maniera [illegible] operatori presi dalle liste di collocamento (per lo più neppure tecnici), ha dato inizio non solo ad [illegible]'inconcepibile violazione [illegible] diritti costituzionali, [illegible] anche ad un prevedibile vortice [illegible] truffe e raggiri ai danni dei cittadini più indifesi. Perché, visto che le misurazioni sono affidate a ge[illegible] [illegible] (ripeto il bando di concorso [illegible] «preferibil[illegible] tecnici»), non si è lasciata all'autocertificazione dei cittadini l'onere di provare l'esatta metratura degli immobili? Forse questa amministrazione preferisce [illegible] metodi «bulgari», [illegible] gravi costi per la collettività, anziché riporre la giusta fiducia nell'onestà della gente.

Fabrizio Imerito
presidente circoscrizione Asti Centro

[illegible] sul periodo [illegible]

Dopo l'interpellanza al ministro dell'Interno Napolitano da parte del senatore Saracco (La Stampa [illegible] 13 dicembre) e alle altre che si annunciano, [illegible] Comitato il Messaggio dell'Imperatore» non può che essere [illegible]: finalmente [illegible] questione di Moncucco, oggetto dell'indagine della magistratura di Torino, si faccia chiarezza. Auspichiamo che altre segnalazioni riguardanti eventuali reperti risalenti [illegible] periodo '43-44-'45 giunte al Comitato, ma soprattutto all'Arma dei carabinieri di Asti e del Piemonte trovino un appoggio nei politici. Il [illegible] Comitato non persegue finalità partitiche, il suo scopo è puramente umanitario e non intende alimentare polemiche anti partigiane e di parte. [illegible] vogliamo attuare quella pacificazione di cui a più riprese ha parlato l'on. Violante.

Armando Cortese

NUMERI UTILI

[illegible]

NORD ASTIGIANO: [illegible]
SUD ASTIGIANO: 726.390

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza:** 726.390. **Montiglio:** 956.333. **Moncalvo:** 997.555. **Montemagno:** 83.008
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo B.D.: 011/9827.301
Cocconato: 907.603; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola: 958.686
Moncalvo: 999.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti Asti: oggi sono di turno con orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione le [illegible] S.Domenico, corso Volta 28, tel. 271.721, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e sempre abbinate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) le farmacie S.Lazzaro, corso Casale 180, tel. 274.238.
Canelli: Secco, via Alfieri 16.
Moncalvo: Obone, via Cavallo.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 86.

[illegible]

Asti: 353.558. **Calliano:** 928.444. **Canelli:** 832.525. **Castelnuovo B.D.:** 011/987.6468. **Cocconato:** 907.503. **Costigliole:** 981.414. **Monastero Bormida:** 88.048. **Moncalvo:** 917 444. **Montechiaro:** 999.705. **Montemagno:** 83.263
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo:** 408.160. **San Damiano:** 975.910. **Villafranca:** 943.644. **Villanova:** 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.195. **Bubbio:** 0144/8100
Canelli: 823.663. **Castagnole Lanze:** 878.151. **Castelnuovo B.D.:** 011/987.6152. **Costigliole:** 966.098. **Moncalvo:** 917.100. **Montegrosso:** 953[illegible]: 721.822[illegible]no [illegible] Villanova: [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible] 593.232-31.743. [illegible] 823.481
Nizza: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111. **Stradale Asti:** 212.356. **Nizza:** 721.704. **Autostrada A21:** 0131/391.286

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible]. La Provincia ha bandito una gara d'appalto per l'affidamento [illegible] la fornitura e posa di «dissuasori» meccanici per colombi all'istituto tecnico Giobert. L'importo a base d'asta è di 17 milioni 500 mila lire. Le [illegible] dovranno essere pervenire, all'ufficio Contratti di piazza [illegible] 33, entro venerdì. Per ulteriori informazioni telefonare [illegible] 433.237 (geom. Penno).

[illegible] Il Consiglio [illegible] nale si riunirà domenica [illegible] 9,30: dopo la discussione di interpellanze e mozioni, saranno, tra l'altro, affrontati il piano di riorganizzazione della raccolta rifiuti e il rinnovo della [illegible] venzione con [illegible] Polisportiva.

[illegible] [illegible] Sabato, alle 15, riapre la [illegible] civica, collocata nei locali delle scuole [illegible] mentare di San Bartolomeo. Il servizio viene garantito da un gruppo di volontari. Orario: lunedì 15-17,30; giovedì 9-11/15-17,30; [illegible] 15-17,30. Ulteriori informazioni in municipio (tel. 878.310).

[illegible] Sono terminati i lavori di sistemazione di Via Monti, in frazione Gherbe. [illegible] la Regione ha autorizzato [illegible] nuovi interventi di contenimento [illegible] riva, per prevenire futuri eventuali movimenti [illegible] inoltre [illegible] stato appaltato [illegible] rifacimento di strada Valmaggiore e di un tratto di via Cantoni; i lavori [illegible] eseguiti dall'impresa Creuma di Villafranca.

[illegible]. S. Il Consiglio comunale ha rinnovato la convenzione [illegible] Cocconato per il servizio [illegible] segretario comunale: l'incarico è affidato a Caterina Pipia.

[illegible]. Sono stati affidati [illegible] ditta «Olivieri e C.» i [illegible] [illegible] risistemazione della strada Bellino. La [illegible] è di 37 milioni e 800 mila.

[illegible] C'è anche [illegible] [illegible] Belbo nei 14 micro-distretti industriali individuati dalla Regione: quello astigiano comprende 11 comuni, pari a 20.377 abitanti. A favore di queste [illegible] [illegible] previsti finanziamenti regionali, indirizzati a piccole e medie imprese o loro consorzi, fino al 40% [illegible] spese relative a fabbricati, impianti e attrezzature, programmi informatici, formazione del personale, consulenze e [illegible]. Le domande di contributo vanno presentate [illegible] il 31 maggio '98 al settore Industria, [illegible] Pisano 6, Torino. [illegible] informazione allo 011-43.211.

[illegible], Daniela e Pierdanilo tutto del [illegible] Radiologia dell'Ospedale Civile di Asti, increduli, partecipano al dolore della famiglia e ricordano con affetto la straordinaria doti umane del [illegible]

— [illegible] 17 dicembre 1997.

Stamane una delegazione di sindaci e amministratori provinciali incontra il ministro Costa

E' a Roma il futuro dell'Asti-Cuneo

E i deputati di Polo e Lega stasera occupano Montecitorio

CUNEO. Stamane, alle 9, ■ delegazione dei sindaci della «Granda», guidata dal presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, sarà ricevuta ■ Roma dal ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa; obiettivo: fare il punto della situazione sul collegamento veloce Cuneo-Asti e verificare quali passi avanti possa fare il Governo per inserire nella Finanziaria '98 una formula che «vincoli» i cento miliardi già stanziati per il '99 per l'opera, nella cosiddetta tabella B, ma in modo tale che non possano essere destinati diversamente. Così come per altri 180 miliardi previsti per il 2000.

La delegazione ■ composta, oltre che da Quaglia, dal vicepresidente della Provincia di Asti, Giovanni Borriero (il presidente Goria era ■ ■ Cuneo lunedì pomeriggio per partecipare all'assemblea in prefettura), dall'assessore provinciale cuneese Franco Revelli, ■ dai sindaci di ■ (Enzo Demaria), ■ (Franco Guida), Borgo San Dalmazzo (Marco Borgogno), Sommariva Bosco (Pierluigi Vanni), Baldissero (Sergio Coraglia), Mersaglie (Franca Biglio, presidente dell'Associazione piccoli Comuni). Alcuni sindaci astigiani avevano invece aderito all'«occupazione» della prefettura cuneese.

Ieri ■ ■ ■ la voce, proveniente da Montecitorio, che si fosse vicini a trovare un accordo per scrivere ■ «codicillo» nelle Finanziarie, così come lo vorrebbero i sindaci: e proprio oggi tale parte della legge potrebbe ■ votata. «Incontreremo ■ mezzogiorno - hanno annunciato Quaglia ■ Borriero - anche tutti i parlamentari piemontesi, per cercare di studiare ■ concordare iniziative da prendere in aula per ■ i fondi per la Cuneo-Asti».

«Anche per questa ragione - spiega il sindaco Vanni - stiamo pressando da vicino Governo ■ Parlamento e l'occupazione della prefettura continua. E continuerà fino a quando non sarà fissata anche la data in cui il ministro Paolo Costa verrà in visita a Cuneo». Anche i deputati piemontesi di Polo e Lega hanno in programma un'iniziativa clamorosa, ■ ■ Governo non rispetterà gli impegni presi per la Cuneo-Asti, in settembre, dal sottosegretario Enrico Michelis: Raffaele Costa, Domeni■ Comino, Teresio Delfino, Mario Lucio Barral e Mariella Scirea, insieme ai colleghi di al■ province piemontesi. ■ sta■ alle 22, occuperanno «simbolicamente» Montecitorio.

■ Bosonetto

Un gruppo di sindaci davanti ■ gazebo posto a «presidio» della prefettura cuneese per sollecitare gli interventi del governo a favore della strada Asti-Cuneo

CANELLI

Un opuscolo sui rifiuti

Domani alle 11, in municipio a Canelli, sarà presentato l'opuscolo informativo sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Il volume, stampato a cura del Consorzio smaltimento Valle Belbo (presieduto dal sindaco canellese Oscar Bielli), raccoglie le ricerche scolastiche ■ vario materiale didattico realizzato dagli alunni delle ■ le elementari e medie dei diciotto paesi che fanno parte del consorzio. Venerdì sera alle 21, invece, si riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione della convenzione per la gestione del bocciodromo comunale, il progetto preliminare per il completamento della ■ di riposo per anziani ■ via Asti, ■ ■ riorganizzazione ■ mercato settimanale ■ martedì. [fi. l.]

ASTI

Si presenta sabato

Un corso per diventare Pionieri Cri

ASTI. «La Croce ■ ha ■ ■ giovane» è lo slogan ■ cui viene annunciato il ■ di educazione ■ per aspiranti «Pionieri ■ soccorso».

L'iniziativa della Cri sarà ufficialmente presentata sabato 20, alle 16 al Centro culturale San Secondo (via Carducci).

«I Pionieri - spiegano alla Cri - svolgono prioritariamente attività socio-assistenziale. Lo ■ ann■ hanno istituito il servizio 'Telefono argento' per offrire ad anziani, malati e disabili una gamma di servizi nuovi o già attivi nei giorni lavorativi dalle strutture pubbliche. Ad un anno ■ ■ dall'inizio, ■ stati effettuati oltre 2 mila servizi, di cui il 33% ad anziani, il 43 a disabili, e il resto a malati ■ non vedenti».

Inoltre i Pionieri sono impegnati nella Protezione civile e contribuiscono ai corsi ■ «primo soccorso».

Per informazioni ci si può rivolgere alla sede di via Foscolo 7, il venerdì dalle 17 alle 21, sabato ■ domenica dalla 9 alle 21. [r. s.]

I nicesi del '97

Franco Campanon a Scrimaglio Berta e Oddone

NIZZA. Quest'anno il classico aperitivo di Santo Stefano con bruschette e lardo ■ il Campanon, sarà anche occasione ■ premiazioni: il sindaco Flavio Pesce ha annunciato la consegna di un riconoscimento a tre nicesi che nel '97 si ■ distinti in vari campi per la loro attività. Sono Gianfranco Berta, da poco presidente dell'Associazione artigiani, Mario Scrimaglio neo responsabile dall'Api (raggruppa le piccole industrie) e Mauro Oddone, dall'aprile scorso, segretario provinciale del pds.

Spiega Pesce: «Per noi del Sud della provincia, è una grande soddisfazione avere ad Asti, ■ posti chiave, i nostri concittadini». Ma all'aperitivo sotto il «Campanon», si preannuncia anche una sorpresa da parte del comitato Palio giallo-rosso: un premio speciale dovrebbe andare al cavallo che aveva ■ l'ultimo Palio di Asti. Non si qualificò, ma «scosso», ebbe il merito di far cadere il cavallo degli amici-nemici ■ Canelli. [s. ce.]

ASTI

Giovedì l'assise

Due ■ giudizio per il delitto dell'Isolone

Antonio Marmo ■ anni ■ accusato di concorso in omicidio

ASTI. Prima udienza in assise, domani, del delitto dell'Isolone (maggio '95). Un giovane astigiano, Antonio Marmo, 20 anni, (difeso dagli avvocati Mirate e Pasta) è accusato di concorso nell'omicidio ■ rappresentante Ernesto Fontana, ■ ■i, ■ Piobesi d'Alba. L'altro presunto assassino, Alessandro C., che all'epoca non aveva ■ compiuto ■ anni, verrà giudicato dal tribunale dei minori.

■ aula, domani, comparirà anche Assunta Maraventano (avvocato La Matina) accusata di ■ in occultamento di cadavere.

ASTI

In Provincia

Cultura «verde» tra Comuni premiati

ASTI. Il premio «Cultura Ecologica» (terza edizione) sarà consegnato sabato ai Comuni di Castelnuovo Don Bosco-Pino d'Asti (firmano lo stesso progetto per il recupero dei boschi nel Nord Astigiano) e Castello d'Annone (per gli interventi nella depurazione delle acque).

L'appuntamento ■ per le 11,30 in Provincia: assisteranno alla consegna del riconoscimento anche il presidente onorario del Wwf, Fulco Pratesi, e quello nazionale in carica, Grazia Francescato.

L'iniziativa è stata istituita da Fondazione Cr-At, Provincia ■ Comune di Cocconato: ai vincitori verrà riservato un premio di ■ milioni.

Prima della cerimonia in Provincia, Pratesi ■ Francescato visiteranno Villa Paolina, futu■ centro di educazione ambientale Wwf. Nel pomeriggio, insieme al responsabile locale Giorgio Baldizzone, raggiungeranno Rocchetta Tanaro, dove il Wwf ha da poco acquistato, per metterlo sotto tutela, un bo■ puro di ontani. [l. n.]

E Cerro attende il Tar

Si decide se ampliare la discarica

VALFENERA. Il Comune chiede di ampliare la discarica ■ Pian ■ Guerra, mentre Cer■ attende che ■ Tar si pronunci contro la recente delibera consortile che ha dato il via libera alla costruzione di un impianto, nel Duemila, sul suo territorio.

Questioni che troveranno nuovi momenti di verifica nei prossimi giorni. Domani, alle 10, la Conferenza dei servizi esaminerà la domanda autorizzativa di Valfenera per l'allargamento della discarica utilizzata anche dal comune di Dusino San Michele. Quest'ultimo, così ■ vuole la legge, è chia■ a dare ■ proprio parere, insieme agli altri centri confinanti di Villanova, Cellarengo, Ferrere, Cantarana, Isolabella (Torino), Montà d'Alba.

Venerdì, invece, il Tar esaminerà la richiesta ■ sospensiva, presentata dal Comune ■ Cerro, della delibera consortile sul progetto di discarica. ■ Comune sarà rappresentato dall'avvocato Vecchione, il Consorzio dal legale Venturino. [l. n.]

NOTIZIE IN ■■■■

Asti

Licenziamento Capitolo: il caso al Tar

Il ricorso di Giovanni Capitolo, ex direttore del Consorzio rifiuti di Asti, contro ■ licenziamento deciso dal Consiglio di amministrazione dell'ente sarà esaminato venerdì dal Tar. Capitolo è difeso dagli avvocati astigiani Rabino ■ Rattazzi, il Consorzio dal legale torinese Dal Piaz. [l. n.]

Asti

■ discute in Provincia la ■■■■■ scuole»

Domani alle 17 si riunisce il Consiglio provinciale. Tra le pratiche in discussione, la convenzione per il passaggio degli edifici scolastici comunali all'ente. [l. n.]

■■■■

I produttori moscato e la questione prezzi

Domani sera, alle 20,30, al ristorante Paris di Cossole, riunione dei produttori di moscato. L'iniziativa è a ■■■ della Produttori di Moscato d'Asti associati di Asti. Si parlerà di prezzi e promozione del prodotto. [e. ce.]

Agliano

Saggio degli allievi ■■■ scuola alberghiera

Domani alle 20 alla scuola alberghiera di Agliano, saggio di Natale degli allievi del primo ■ secondo ■■■ di corso. La serata, ■■ invito, si terrà nella villa che ospita il centro, in via Arullani. [e. ce.]

Isola

Le celebrazioni per il ventennale ■■■ gruppo Avis

Doppio appuntamento per il ventennale del gruppo Avis (donatori di sangue) a Isola. Domani alle 21, nella chiesa di Santa Caterina, concerto del «Coro amici della montagna - Way Assauto» e il gruppo «La ghironda» con musiche antiche. Domenica, nella sala ■■■ siliare assemblea dei donatori. [a. b.]

Roccaverano

■ progetto il rilancio ■ Langa e Val Bormida

Seduta del Consiglio della comunità montana Langa Astigiana Valle Bormida, domani alle 20,30 a Roccaverano. In programma l'approvazione di progetti per il rilancio della valle. [fi. l.]

■■■

I «Pensionati per l'Europa» parlano di sanità

Convegno del gruppo regionale «Pensionati per l'Europa», domani in municipio, sul piano sanitario recentemente approvato. I lavori s'inizieranno alle 18. [l. n.]

■■■

Conferenza del gruppo ricerche astigiano

Domani alle 17,45 ■ palazzo Mazzola, Alice Raviola terrà una conferenza su «I rapporti tra la città di Asti e i suoi governatori: 1560-1630». L'iniziativa è del Gruppo Ricerche Astigiano. [l. n.]

Valfenera

Festa per i 75 anni della casa di riposo «Zabert»

Festa a Valfenera per i 75 anni della Casa di riposo «Zabert» (89 posti). Sabato mattina in municipio convegno su «L'evoluzione dell'assistenza agli anziani: esperienze e prospettive». ■■ visita al presepe realizzato da anziani e alunni delle elementari. Domenica alle 14,30, festa ■■■ spettacolo, vin brulè.

Castellero

Accasto confermato alla guida della Pro loco

Elezioni alla Pro loco ■ Castellero («Noi del Castlè»). Per il quarto biennio è stato riconfermato presidente Antonio Accasto; ■■■ Cesare Trombetta, segretario Flavio Rosso. Consiglieri: Elio Rosina, Gianni Diana, Massimo Diana, Italo Rosso, Luciano Ferrero, Bruno Boano, Alfredo Rosso, Teresa Caruso, Giancarlo Sticca, Daniele Rosso, Piero Trinchero e Maurizio Zola.

■■■

Convegno ■■■ migrazioni ■ mondo ■■■ lavoro

Sabato dalle 9 alle 13 al Centro Giovani, via Goltieri 3, ■■ terrà il convegno «Governo delle migrazioni ■ mondo del lavoro».

Canelli

■■■■ l'■■■■ «Artom» sarà aperto al pubblico

Sabato dalle 15 alle 18, nell'ambito delle iniziative di orientamento scolastico, la ■■■■ staccata di Canelli dell'istituto professionale per periti Artom sarà aperta al pubblico. Info: 823.920. [fi. l.]

Asti

In Circoscrizione si parla ■ rifiuti ■ ■■■■

Venerdì ■■■ 21 al centro civico ■ via Dalla Chiesa si discuterà ■ rifiuti (tassa e situazione ■ smaltimento). Il presidente del Consiglio di circoscrizione Asti Sud Marco Bonino ha invitato amministratori cittadini, colleghi degli altri «parlamentini» ■ ventina e rappresentanti dei comitati spontanei. [l. n.]

OASIS

È in edicola il nuovo numero

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Dramma in alcune famiglie: entrambi i coniugi erano dipendenti

Sentenza: la Delphi chiude

Licenziati 230, la maggior parte donne

QUATTORDIO. Purtroppo è ufficiale. Entro i primi sei mesi del prossimo anno la Delphi Packard chiuderà lo stabilimento: decisione che comporta la perdita del posto di lavoro per le 230 maestranze, in prevalenza donne, e che proietta nel dramma intere famiglie in quanto nell'azienda cablaggi per auto, legata alla multinazionale di Detroit, la General Motors, non sono pochi i casi in cui nell'organico ci sono entrambi i coniugi.

La decisione è stata comunicata ieri mattina, all'Unione Industriale di Alessandria, dalla direzione aziendale. «Al fine di conservare la propria competitività sul mercato - si legge in un comunicato della direzione - la Delphi deve assicurare che il sistema produttivo sia in grado di rispondere alle crescenti richieste del mercato globale degli impianti elettrici per auto. E' quindi necessità riconsiderare costantemente come meglio servire il mercato». Il testo prosegue evidenziando quella che il sindacato ha definito come una pura logica del massimo profitto: «la feroce concorrenza sul mercato unita alla crescente pressione sui costi dell'industria degli impianti elettrici hanno costretto Delphi a interrompere la produzione in questo impianto».

Una conclusione che trova dissenziente la stessa Unione Industriale, che «manifesta vivo rammarico per l'esito della vicenda». «L'eliminazione di consistenti posti di lavoro e la perdita di attività produttive non secondarie in questa provincia - si afferma all'Unione - risalgono a logiche mondiali di mercato e a imperscrutabili centri decisionali ed i quali la nostra realtà socio - economica deve ormai fare i conti nel bene e nel male ed in questo quadro i cosiddetti ammortizzatori sociali che la nostra legislazione consente, non sempre assumono un ruolo decisivo rispetto all'esigenza aziendale di soluzioni repentine e definitive».

Giudizio profondamente negativo, ovviamente, dalle organizzazioni sindacali per una decisione «che scarica sui lavoratori e sull'economia territoriale, già molto colpita dalle precedenti crisi e ristrutturazioni, ulteriori costi gravissimi e inaccettabili, rappresentati dalla cancellazione di 230 posti di lavoro alla Delphi e di altri 200 nell'indotto circostante».

Nonostante quello dell'azienda sembri un verdetto definitivo, c'è ancora qualche tentativo per evitare il peggio. Il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, ha richiesto un incontro al ministro dell'industria, presenti i responsabili Delphi i sindacalisti e oggi l'assessore al lavoro, Filippi, parteciperà all'assemblea in Comune. Al sindaco ha espresso solidarietà anche il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, informandolo che la chiusura della Delphi sarà discussa nel prossimo consiglio comunale.

Roberto Scagliotti

I lavoratori della Delphi l'altro giorno avevano protestato nel centro di Alessandria

Rogo «Slu», chi è il mandante?

Indagano le procure di Asti e Alba

VEZZA. Chi ha dato fuoco ai 3.000 quintali di rifiuti plastici della ditta «Slu»? Chi aveva interesse a far sparire quegli scarti, accatastati all'aperto, in attesa di essere trasferiti altrove per il riciclaggio? Quanti altri depositi del genere sono a rischio in Piemonte? Sono domande alle quali cercano di dare una risposta gli investigatori, dopo il rogo di domenica a Mombello di Vezza, che ha causato un'altissima nube nera.

Che l'incendio sia di origine dolosa sono tutti convinti. Il procuratore della Repubblica Luigi Riccomango che coordina l'inchiesta, ha comunque disposto una consulenza tecnica urgente per accertare le cause del rogo. Il magistrato ha anche convalidato il sequestro capannone e dell'area circostante. I rifiuti sul piazzale: i proprietari dell'immobile li avevano fatti trasferire all'esterno per motivi di sicurezza, dopo il maxi incendio di agosto ad Asti, ad un altro deposito rifiuti «Slu». Il procuratore ha ascoltato numerose persone tra cui anche il titolare della «Slu», Giuseppe, 31 anni, di Cherasco. Le indagini vengono condotte in collaborazione la procura di Asti. Intanto, si teme che dopo i fatti di Asti e Vezza, possa prender fuoco anche un terzo grande deposito di rifiuti, in località Baraccone di Castagnito, di un'altra ditta, collegata famiglia Nota e alla «Slu». Il sindaco di Castagnito, Pietro Battaglino, ha promosso una riunione, presenti sindaci dei Comuni vicini, forze dell'ordine, Corpo forestale e Provincia.

Domenica 14 dicembre: a Mombello di Vezza bruciano (foto) il mila quintali di nel deposito Slu. Un rogo che segue di 4 mesi quello analogo di Asti. E' allarme

Dice il sindaco: «Dopo la riunione ho deciso di emettere un'ordinanza di sgombero del capannone. Ci saranno 60 giorni di tempo per attuarlo e se ciò non avverrà chiederemo i finanziamenti indispensabili per provvedere d'ufficio». **[g. f.]**

IN BREVE

Casale

Un consigliere di An contro le piste ciclabili

Il consigliere di An Marco Botta ha presentato una mozione, chiedendo al Comune di «cancellare le cosiddette piste ciclabili e non istituirne altre dello stesso tipo» poiché ritiene che particolarmente pericolose e favoriscano il «parcheggio selvaggio». **[s. m.]**

Ovada

Presentato al Comunale il libro-strenna Crol

E' stato presentato al Teatro Comunale il libro-strenna della Cassa di Risparmio, «Ovada e l'Ovadese. Strade, castelli, fabbriche, città». Tra i relatori, Vera Comoli, pro-rettore del Politecnico di Torino, e Alessandro Laguzzi, dell'Accademia Urbense. **[r. bo.]**

Acqui

Ariston: suona la banda per il Concerto di Natale

E' stasera, alle 21.15, al cinema teatro «Ariston» di piazza Matteotti il tradizionale Concerto di Natale del corpo bandistico acquese organizzato dal Comune, insieme con l'Associazione commercianti e la Confesercenti. **[g. l. f.]**

Casale

Un mercatino dell'usato a cura del Centro giovani

Il Centro giovani sta organizzando uno speciale mercatino dell'usato, intitolato «L'avaro». Chi vuole liberarsi di vecchi maglioni, dischi e altro, può rivolgersi in via Crova 1, tel. 0142-77.396. **[s. m.]**

C'è il via della commissione di vigilanza

S. Giorgio, castello agibile per un giorno

SAN GIORGIO. La commissione provinciale di vigilanza, che ieri ha compiuto un sopralluogo al castello di San Giorgio, ha concesso l'agibilità relativamente all'organizzazione del convegno di venerdì sul tema «Circuiti turistici dei castelli piemontesi tra promozione e valorizzazione del territorio».

E' l'occasione per a confronto operatori di settori diversi, ma tutti interessati a individuare le strategie per produrre benefiche ricadute economiche dall'utilizzo delle dimore storiche.

L'iniziativa è promossa dalla Regione, dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo, dall'Unione regionale delle province piemontesi e dall'associazione Langhe Monferrato Roero. In particolare la provincia di Alessandria ha caldeggiato fin dall'inizio la scelta di un castello nel Monferrato per il convegno e si è pensato a quello di San Giorgio in quanto riscaldato. Le sorelle Crotti, proprietarie, hanno concesso subito la disponibilità, ma con altrettanta celerità sono saltati fuori i problemi di agibilità due individuate per ospitare il pubblico (non più di un paio di centinaia persone, selezionate a invito). Si tratta, infatti, un'occasione di lavoro per costruire un progetto destinato a rendere duratura la semina positiva che è stata rappresentata dall'inizitiva «Castelli aperti».

Occorre trovare gli strumenti e i percorsi per valorizzare il patrimonio artistico «provocando ricaduta economica indotta sulla produzione agroalimentare, sull'artigianato, sulla ristorazione, sulle strutture ricettive» dice il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona. Ma vanno anche affrontate le problematiche relative all'utilizzo delle dimore storiche, come dimostrano le difficoltà incontrate per il convegno di venerdì a San Giorgio.

Una toppa è stata messa, questa volta, deve individuato uno schema che consenta di superare situazioni oggettive che interessano tutti gli edifici storici. **[s. m.]**

I ladri forse conoscevano le abitudini e gli orari della vittima

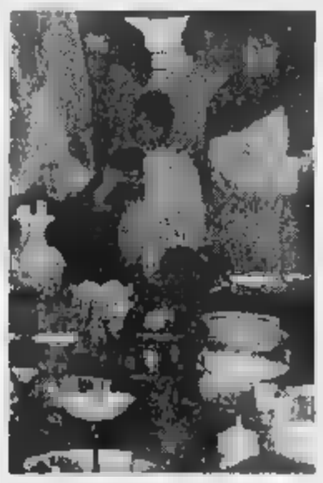
Furto di milioni al mercatino

In piazza Castello sparita borsa di un antiquario. Il bottino comprendeva oggetti già venduti: smalti Limoges, miniature e scatole d'avorio del Seicento

CASALE. E' sconvolta Bruna Oberto, l'antiquaria di Monforte d'Alba derubata, domenica mattina al mercatino casalese al «Pavia» in piazza Castello di una borsa contenente oggetti pregiati per un valore di diversi milioni.

E' appena uscita dal commissariato di Casale dove ha sporto denuncia: ha descritto ad uno, i pezzi che le sono stati rubati. «Non è soltanto per il valore, ma questo lavoro è tutta la mia vita - commenta con voce rotta dal pianto - E' come se mi avessero preso l'anima; ci credo in quello che faccio e ai miei clienti dico sempre "quel che vi vendo è vostra proprietà, perchè la pagate, moralmente è come se rimanesse mio"».

Gli oggetti spariti rarissimi e pregiati; alcuni già stati venduti e l'antiquaria li aveva in custodia per riparazioni e sistemazioni. Tra le altre cose, una collezione di smalti Limoges «En Grisailles», «comprati anni come regalo di nozze: li portati per mostrarli al dottor Monina».



Furto d'antiquariato

L'elenco prosegue con scatolette di porcellana, manifattura di Sceaux, scatole in avorio con miniature dal Seicento fino al (ale riconoscerei toccandole), ventagli in avorio Dieppe scolpiti soggetti floreali, ventagli Luigi XIV, XV e XVI con pagine dipinte entrambe le parti e stecche in tartaruga, avorio, oro e argento (uno molto bello è appartenuto a Sara Bernard testimoniano le iniziali).

Sono sparite anche sei miniature del Seicento, ancora contenute nelle scatole originali, in metallo dorato doppi personaggi (uomo e donna), miniatura Weegdwood già duta e successivamente montata con e perle, più un collare probabile manifattura Fabergè e altri oggetti epoca Carlo X.

E' evidente che chi ha commesso il furto bene abitudini di Bruna Oberto e del marito, i loro orari e, soprattutto, doveva aver ben controllato, al sabato sera, in quale delle borse stati riposti gli oggetti più pregiati. Prima che fossero nuovamente esposti sul banco per la tornata domenicale, la sacca è scivolata in mani criminali. **[s. m.]**

Oltre settanta le aziende partecipanti

Acqui: i vincitori del Concorso vini

ACQUI. Proclamati i vincitori del 18° Concorso enologico «Città di Acqui Terme» - 1ª Selezione Vini del Piemonte.

All'annuale edizione della manifestazione enologica, organizzata dal Comune hanno partecipato 210 vini, presentati da 73 aziende vitivinicole del Piemonte.

Settantatrè vini hanno superato il punteggio di 85/100, corrispondente al voto «ottimo» nel metodo di valutazione seguito dall'Union internationale des Enologues.

Ecco l'elenco dei vincitori: Antiche Cantine Brema di Incisa Scapaccino; Azienda Vitivinicola Bava di Cocconato d'Asti; Bergaglio Pier Carlo di Copriata d'Orba (due vini); Bianco Pasquale e Figli di Montegrosso; Ca' Dei Mandorli di Castel Rocchero (due vini); Campazzo Giancarlo di Morbello; Cantina Sociale di Cassine; Cantina Sociale di Mantovana; Cantina Sociale di Maranzana; Cantina Sociale di Momburuzzo (due vini); Cantina Sociale di Ricaldone (tre vini); Cantina Sociale di Rivalta Bormida; Capatta Ivip Spa di Santo Stefano Belbo (tre vini); Carnevale Giorgio di Cerro Tanaro (due vini); Azienda agricola Cascina Sant'Ubaldo di Acqui; Cavelli Francesco di Prasco; Cerruti Enrico di Cassinasco; Contero Srl di Strevi.

Un'immagine dell'Enoteca di Acqui

E: Cossetti Clemente e Figli di Castelnuovo Belbo; Duchessa Lia Srl di Santo Stefano Belbo (due vini); Farina Stefano di Diano d'Alba; Fattoria Valle dell'Eden di Roccagrimalda (tre vini); Fratelli Casetta di Vezza d'Alba (due vini); Fratelli Dezzani di Cocconato d'Asti; Fratino Sergio Vini di Molare; Giovanni Bosca Tosti Ivi Spa di Canelli (due vini); Graglia Renaldo & C. di Castelnuovo Don Bosco (tre vini); Guasti Clemente di Nizza Monferrato; La Casanella di Lerma (due vini); La Slina di Castelletto d'Orba; La Spinona di Barbaresco (due vini); Marenco Viticoltori di Strevi; Mdm Fracchia P. & Figlio di Grazzano Badoglio; Morgassi Superiore di Gavi; Oberto Luigi di Monticello d'Alba; Podere La Guardia di Morsasco (due vini); Poderi Roset di Verduno (due vini); Poderi Scanavino Spa di Priocca d'Alba; Rinaldi Vini di Ricaldone (due vini); Santero Fratelli Spa di Santo Stefano Belbo; Sartor Adriano di Brugnengo; Scagliola Giacomo e Figlio di Canelli; Tenuta I Pola Srl di Cremolino; Torelli Mario di Bubbio; Verrina Lazzaro di Prasco (due vini); Vini Banfi di Strevi (tre vini); Vitivinicola Gatto di Castagnole Monferrato; Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme (due vini).

[g. l. f.]

Presentato il progetto dello scultore

Statua di Padre Pio in piazza a Casale

La statua di Padre Pio sarà davanti all'ospedale

CASALE. La statua di Padre Pio realizzata davanti all'ospedale Santo Spirito nel mese di aprile. Ai primi di marzo, sarà preventivamente presentata alla città in un allestimento all'interno in chiesa casalese, probabilmente la Misericordia.

Una bozza in formato ridotto è stata presentata scultore Marco Porta al dottor Teresio Monina, presidente del comitato spontaneo che si è costituito in città per aprire la sottoscrizione finalizzata alla raccolta di fondi. Anche il vescovo, Germano Zaccheo, ha avuto modo di apprezzare il progetto di Porta che sarà realizzato in parte in cemento (fornito dalla cementeria Buzzi), in parte in un materiale ottenuto dalla miscelanza di una speciale resina con polvere di marmo. Si tratta di una scultura fuori dagli schemi tradizionali, composta da un «camminamento» che manifesta i segni sofferenza, della difficoltà, del dolore, per arrivare alla immagine di Padre Pio (di cui è stata annunciata la beatificazione) realizzata in concavo, per stupire e costringere chi arriva suo cospetto a un inevitabile momento di riflessione.

Il costo finale dell'opera è di una trentina di milioni. Attualmente il comitato ha raccolti sedici, frutto di una partecipazione popolare massiccia, in cui hanno avuto peso le mille lire. E' la dimostrazione una profonda fede nei confronti del sacerdote di Pietrelcina, di cui si è fatto portavoce dall'inizio Leo Mauceri, che ha svolto una notevole opera di coinvolgimento. **[s. m.]**

Casale, la decisione prevista per domani sera in Consiglio

Albergo nell'ex Macello?

Edificio all'asta: un miliardo e mezzo

CASALE. L'ex mattatoio via Candiani d'Olivola sarà messo all'asta. Potrebbe diventare un albergo: è questo uno degli usi previsti dalla variante cosiddetta del piano regolatore che sarà discussa nelle sedute Consiglio comunale di domani sera, insieme alla delibera che prevede l'alienazione dell'ex macello. La variante prevede di destinare l'area ad alberghi, uffici, autorimesse, centri ciali fino a 400 metri quadrati.

Se il Consiglio comunale darà parere favorevole cessione dell'immobile (distribuito su settemila metri quadrati tra parte costruita e cortilizia) l'asta sarà bandita già a gennaio con un prezzo di partenza di un miliardo e 600 milioni.

«Sarà il mercato a stabilire se l'intuizione di mettere in vendita questa struttura è giusta - commenta l'assessore all'Urbanistica, Vincenzo Ottone -. Vedremo che risposta ci sarà».

Ma, pare, che qualche interesse sia già stato manifestato: bisognerà capire se è compatibile con la cifra di vendita.

L'edificio si nella cintura immediatamente circostante la fascia del centro storico, con possibilità di accesso da più strade.

Inoltre, gli unici vincoli posti dalla Sovrintendenza riguardano i prospetti (ovvero le facciate) e le guidovie della grande sala di macellazione che potrebbero essere comunque inserite come elemento di arredo. All'interno poi è possibile modificare la struttura, secondo l'uso necessario.

Sull'utilizzo dell'ex mattatoio si erano fatte diverse ipotesi: dalla caserma dei carabinieri, all'assegnazione agli artigiani, alla realizzazione di un centro polifunzionale per giovani (ma per quest'ultimo scopo si è già deciso di ristrutturare il salone Tartara). **[s. m.]**

L'assessore all'Urbanistica Vincenzo Ottone (nella foto) illustrerà in Consiglio la possibilità di mettere in vendita l'ex Macello

Petizione sul «ripetitore telefonico»

A Rocca assemblea contro l'«antenna»

ROCCA GRIMALDA. Il sindaco, Enzo Cacciola, rispettando l'impegno assunto con gli abitanti di Schierano e San Carlo, ha convocato un'assemblea, per stasera alle 21, nel salone «Somsi».

Scopo discutere sull'impianto trasmittente di telefonia cellulare. Il problema stato sollevato da una petizione degli abitanti della zona interessata, a cui ha fatto seguito l'ordinanza del sindaco, che ha disposto non attivazione dell'impianto. Chiamata in causa l'Arpa perché accerti eventuale pericolo di inquinamento, sono stati interessati anche docenti della facoltà di Fisica. Poi Cacciola un'altra ordinanza, si è rivolto l'Ispesl l'istituto specializzato per la valutazione dell'impatto ambientale che dovrà produrre una perizia. Alla assemblea di stasera, è prevista presenza di un tecnico dell'Isituto. Non si vuole lasciare nulla di intentato affinché l'amministrazione sia informata per assicurare gli abitanti del rione che l'eventuale attivazione dell'impianto, non corporti alcun rischio per la loro salute. La pratica aveva avuto un normale iter burocratico, con parere favorevole della commissione edilizia, di fronte a una documentazione che stabilisce che la potenza dell'impianto limitata, e quindi in base legge regionale, poteva essere realizzato in qualunque area non di nè specifico divieto. **[r. bo.]**

Artigiani: intervista al presidente della Cna Casetta

«Posti di lavoro a rischio è guerra col governo»

Artigiani sul piede di guerra. Anche in Piemonte le tre confederazioni sono decise a combattere. E lo faranno senza esclusioni colpi. Il presidente regionale della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) Federico Casetta, imprenditore nel settore delle costruzioni e dell'impiantistica, è categorico: «Il governo è deciso a penalizzare le piccole e medie imprese e dimostra di mancare di lungimiranza. Tagliare i crediti agevolati, aumentare la pressione fiscale, elevare l'età pensionabile, dirottare quasi 1300 miliardi dall'Istituto di previdenza degli artigiani a quello dei dipendenti manderanno sul lastrico molte nostre aziende. Nel giro di un paio d'anni nella nostra regione decina di migliaia di lavoratori si troveranno a spasso».

Di cosa c'è bisogno?

«Di una revisione della Finanziaria. Esistono troppi controsensi. Prendete ad esempio gli autotrasportatori: chi guida mezzi pesanti si vede togliere la patente a 65 anni. Eppure il governo ha stabilito che in pensione si potrà andare solo due anni più tardi. Senza contare la "finestra" di dieci mesi, che in parole povere significa tornare al punto di partenza della discussione, cioè i fatidici 58 anni».

Attuerete quindi il blocco sulle strade...

«La risposta ci sarà e si farà sentire. Dal 19 al 23 dicembre sono stati programmati cinque giorni di agitazione. Gli automezzi pesanti procederanno sulle grandi arterie a passo di lumaca. Ci scusiamo per i disagi che arreccheremo alle popolazioni, in particolare a quelle che vivono nei pressi dei valichi di confine. Ma i trasportatori sono di sicuro la categoria artigiana più penalizzata. Questa sarà soltanto la prima di una serie di proteste che metteremo in atto. Sempre che non si trovino delle soluzioni, a partire dalla questione fiscale. La morsa va allentata, non ci sono alternative».

Si riferisce all'Irap?

«A quella e non solo. Il governo garantisce che complessivamente per noi ci saranno aggravi, così non è. A meno che la matematica non sia un'opinione. Eppoi, c'è la questione Artigiancassa. A quest'ultima è stata tolta la bombola dell'ossigeno. Abbiamo bisogno di 600 miliardi, la Finanziaria ne mette a disposizione 25. Una cifra quest'ultima che basterà sì e no per due mesi. Senza finanziamenti agevolati non si può sperare in una crescita delle imprese. Ultima nota dolente i 1297 miliardi dalla Gestione artigiana al Fondo pensioni Lavoratori dipendenti, il tutto per mascherare il mostruoso deficit d'esercizio di quest'ultimo fondo con contributi annuali che sfiorano già ora i 30 mila miliardi.

Purtroppo da anni chiediamo al governo che si attivi per far emergere il lavoro sommerso, quello che evade da sempre le tasse. E a queste attività underground far pagare tasse e contributi. Nei giorni scorsi abbiamo aperto una nuova sede a Borgo San Dalmazzo, alle porte di Cuneo. Mancava un punto di riferimento per gli artigiani. Stiamo facendo di tutto per essere presenti sull'intero territorio della regione. Combattere il lavoro nero è anche un nostro dovere».

Piero Abrate

Il presidente Cna Federico Casetta

Proposta dall'Agriturist vercellese per chi soffre di «morbo celiaco»

C'è una dieta anti-frumento

VERCELLI. Si chiama «morbo celiaco»: è una rarissima intolleranza al glutine del frumento che impedisce a chi ne è affetto di mangiare normalmente. Per tutelare questi malati è persino un'Associazione che ha una sezione piemontese, ed in due circostanze, una cinquantina di persone colpite dal morbo hanno potuto gustare i cibi senza problemi (e gratis) in aziende agrituristiche vercellesi.

E' una delle tante iniziative dell'Agriturist Vercelli-Biella che, presieduta da Lella Bassignana, si sta segnalando in tanti campi di intervento: dal sociale all'umanitario, dall'economico a quello di semplice intrattenimento. «Tutto per dimostrare - dice Lella Bassignana - che gli agricoltori vercellesi non pensano soltanto, secondo un luogo comune, ai loro interessi. Coinvolti, opportunamente, operano per far crescere la loro provincia». Il «motore» di tutto è comunque proprio lei, Lella Bassignana, già presidente dell'Anga (l'Associazione dei giovani agricoltori) e insegnante all'Agrario di Vercelli. Assumendo la presidenza di Agriturist, è riuscita a raggruppare una ventina di aziende nel Vercellese e nel Biellese e, puntualmente, le coinvolge in tutte le iniziative di rilievo: ad esempio, hanno cucinato la panissa per 400 persone invitate al party pro-terremotati organizzato dal prefetto e dalla Croce rossa e hanno distribuito i loro prodotti (farina, riso, biscotti) alla «serata del Sorriso» indetta, sempre con finalità benefiche, dal nostro giornale e da Radio City.

Adesso Lella Bassignana ha già mobilitato l'Associazione delle Ferrari: il 24 maggio, le «rosse» sfileranno lungo la strada delle Grange (Tra Vercelli e Crescentino), facendo tappa nelle aziende agrutistiche lungo il percorso. La manifestazione verrà ripetuta, in ottobre, a Gattinara.

Intanto la presidente di Agriturist, coadiuvata dal suo consiglio (il vicepresidente Davide Aondio, Cristina Fodarella e Massimo Greppi), sta mettendo in cantiere altre occasioni per far conoscere le aziende associate in tutto il Piemonte: così è stato con l'invito dell'Associazione celiachia italiana alla Venaria di Lignana e alla tenuta Lodigiana.

Enrico De Maria

Nell'iniziativa coinvolte anche aziende biellesi

Alcuni agriturismo di Vercelli e Biella offrono piatti a chi è allergico al frumento

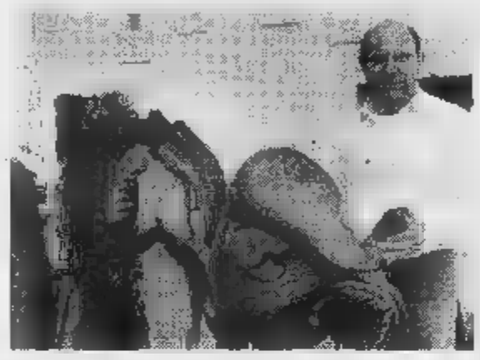
Il paese dell'Astigiano organizza anche un corso per i giovani

Tigliole riscopre i sellai

Mestiere antico raccontato da un museo

TIGLIOLE D'ASTI. Un mestiere antico che ha saputo però rinnovarsi: una volta era il sellaio, oggi che l'auto ha sostituito il cavallo, quell'artigiano prepara sedili. «Una specializzazione poco conosciuta, ma con sicuri sbocchi occupazionali» assicura Claudio Fiorano, 45 anni, discendente di una famiglia che, dal 1870, attorno alla sellieria ha costruito storia e fortuna: firmati Fiorano erano i rivestimenti delle carrozze ferroviarie della famiglia reale; alla loro ditta, nel 1988, fu affidato il compito di restaurare gli interni delle vetture esposte al Museo dell'Automobile di Torino. Una vasta raccolta, insieme ad altre testimonianze, in un originale «Museo dell'arte della sella» che ha sede strada San Damiano 58, a Tigliole (pochi chilometri da Asti, verso Torino).

Oggi Fiorano ha deciso di svelare arte e segreti del mestiere: nasce così l'idea di un «Corso per operatori in sellieria automobilistica». «E' un'iniziativa già sperimentata a Torino al Centro di formazione professionale "Cremona" - spiega Fiorano - le richieste di personale specializzato in questo campo ci sono: il corso è in grado di offrire anche specializzazioni. I campi di applicazione sono vari: dall'allestimento di ambulanze a quello di camper, dal settore sportivo ai restauri delle vetture d'epoca, dalle selle per moto agli allestimenti navali». Il corso si inizierà il 5 gennaio, a Tigliole per concludersi il 15 luglio '98: orario dalle 14,30 alle 18,30 da lunedì a venerdì. Da definire la quota di iscrizione. Informazioni al 0141/66.291. [f. la.]



Claudio Fiorano maestro sellaio

Prof,
...e se gli
esperimenti di fisica
ce li "sparassimo" alla
citta' dei bambini?

Barabino & Partners

GENOVA:
La città dei bambini.
Gioco, Scienza e Tecnologia

Il più grande e completo spazio esistente ad oggi in Italia, creato per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni dove giocare, conoscere, imparare e stare insieme.

2.800 mq di gioco, scienza e tecnologia al Porto Antico di Genova Magazzini del Cotone

Per informazioni:
Tel. [illegible] - Fax 010/2476712

"La Città dei Bambini" è [illegible] Porto Antico [illegible] "Cité des Sciences et de l'Industrie, Paris La Villette ®"e Imparagiocando®, Genova

di Genova
Agorà consorzio sociale
PORTOANTICO
la cité
la cité des enfants
Impara Giocando

Commedia stasera al Balbo di Canelli

Intrighi fra ex con la Quattrini

Quattrini e Longhi nella commedia «L'ex donna della mia vita» che andrà in Balbo Canelli questa sera e domani. Lo spettacolo fa parte della stagione di prosa che riprenderà a gennaio

CANELLI. Oggi e, in replica, domani, sempre dalle 21, andrà in scena al teatro Balbo, il terzo spettacolo rassegna «Tempo di teatro», curato dalla compagnia Teatro Nove in collaborazione con il Comune.

In cartellone la commedia «L'ex donna della mia vita» dell'autrice francese Josiane Balasko. Sul palco Paola Quattrini, delle più note ed apprezzate interpreti del teatro italiano, con Pietro Longhi, Mario Di Franco e Laura Cosenza. Le scene sono di Leonardo Conte e Alessandra Banconi; i costumi di Susanna Soro; la regia di Silvio Giordani.

La trama «L'ex donna della mia vita», ricorda un po' le classiche commedie brillanti «ex» mai dimenticata, piomba in casa «lui» nel bel mezzo di incontro galante. Già così il racconto fornisce spunti da «situation comedy»; a complicare il tutto però c'è il fatto che l'«ex» è pure incinta. La vicenda complica facendo scattare la girandola, assolutamente incontrollabile, dei sentimenti, dei «grandi amori» che covano sotto la cenere a cui basta poco per riattizzarsi.

Inevitabili le risate e il divertimento per testo scritto una delle migliori autrici contemporanee francesi. La Balesko ha ideato dialoghi serrati con un ritmo assolutamente incalzante. Battute sferzanti e intrecci comici fanno sfondo a una morale tutto sommato «buonista»: la felicità sempre a portata di mano, solo dopo averla perduta scopriamo l'importanza.

Biglietti: costano mila lire (18 mila i ridotti). Prevendita da «Il Gigante Viaggi», tel. 832.524. E' previsto inoltre il dopotestro, degustazioni di spumanti e dolci offerti dalle case vinicole e dai pasticceri canellesi, alla distilleria Bocchino. [fl. l.]

GLI APPUNTAMENTI ASPETTANDO LA COMETA

Presepi in stazione e nelle scuole, poi il coro dei ragazzi del «Bolshoi»

ECCO una panoramica degli appuntamenti festa e spettacolo dedicati al Natale nei prossimi giorni nell'Astigiano.

Un natalizia organizzata dall'Avis per i figli donatori in questi giorni si intensificano gli appuntamenti dedicati al Natale

OGGI

Prosegue fino al 24 dicembre, nella nuova Polo per l'Educazione Ambientale in via Croce Verde 6, «Natale è...»: mostra di illustrazioni di fiabe russe «Viaggio attraverso la fiaba». L'esposizione comprende lavori bambini di scuole materne ed elementari. Orario: 9-12 (domenica chiuso).

ASTI. Prosegue in Provincia «Presepe delle abilità» creato, con materiale povero, da anziani, portatori di handicap e minori a rischio seguiti dalla cooperative «Nuovi orizzonti». Fino al 6 gennaio.

ASTI. E' aperto fino al 24 dicembre in via al teatro Alfieri, il mercatino di artigianato «Cultura sulla strada». Orario: 14-19; sabato domenica: 10-19.

ASTI. Alle 16 e alle 21 Politeama la compagnia danza Teatro Nuovo presentano «Tango delle ore piccole» e «Bolero» a favore dalla Lega per la lotta contro i tumori. Ingressi: 30 mila lire (pomeriggio), 40 mila (serale).

ASTI. Alle 17 palazzo Ottolenghi, concerto di Natale del corso sperimentazione musicale della media «Goltieri».

ASTI. Alle 17,30 s'inaugura nell'atrio della stazione ferroviaria il presepe realizzato dal gruppo spontaneo di lavoro del di Quarto. I visitatori potranno proporre commenti all'opera, instaurando un dialogo con chi vive in isolamento e carenza di rapporti interpersonali.

Alle 22 al «Rochado», loc. Bagnasco, «Natalia party» con le ragazze «Babbo Natale».

Alle 21,30, alla Collegiata di San Secondo, concerto del «Coro dei bambini» del teatro Bolshoi di Mosca, organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. In programma inni natalizi ortodossi e brani di Bach, Palestrina, Brahms, Britten e autori russi. Ingresso libero.

ASTI. Alle 21 al Dlf, in via al Mulino 6, «Natalinsieme», spettacolo organizzato dall'associazione «Progetto vita» (contro il cancro): in programma musica con «Marzia doc», il coro «Musica Dulce» e la farsa in dialetto «L'ultim pontel» con il gruppo teatrale «Nosenzo».

Dalle 19,30 alla media Goltieri incontro dedicato a scoprire come festeggiano il Natale (o feste simili di altre religioni), nel loro Paese, gli stranieri che vivono ad Asti. L'iniziativa è dall'Agesci-Gruppo Scout e coinvolge gli stranieri che frequentano il corso di alfabetizzazione. Seguirà distribuzione di dolci di vari Paesi.

Alle 9,30 alla palestra Fo parte la maratone «24 ore per sorriso» e favore dell'Aism. Alle 21 brindisi.

DAMIANO. Alle 21 nella chiesa San Vincenzo «Concerto di Natale» per organo e tromba, presentato da Mario Brusa. Silvano Rodi all'organo e Gerard Occello alla tromba eseguiranno brani di Gabrieli, Haendel e altri. Ingresso libero.

Alle Circoscrizione, Pro loco e alpini consegneranno doni agli alunni di materna ed elementari di Serravalle.

MONTEGROSSO. Alle 15 alla casa di riposo animazione e dell'associazione «Amici Ca.Ri.», con «La Baraonda».

Alle 21 in Provincia, concerto del coro dell'Utea diretto da Claudio Fossa.

ASTI. Alle 16 alla casa di riposo «Città di Asti» concerto dell'«Open quartet» organizzato dalle associazioni Vivere Insieme e Arcobaleno.

Alle 21,15 in Cattedrale, concerto del Coro polifonico astense e dell'Orchestra filarmonica diretti da Paola Rivetti e Fabrizio Nasali. Brani di Bach, Vivaldi e Mozart.

SAN MARTINO «Presepe vivente» nella corte del castello con 100 figuranti, botteghe tiche e legate all'evento religioso. All'osteria sarà distribuito il «vin brulè».

S'inizia «Asti gospel»: alle 21 al teatro si esibisce il cantautore Tom Lane, il «Free voices» e Ginger Brew, vocalist di Paolo Conte. Ingressi mila lire.

gruppo di solidarietà «Il girotondo» propone idee regalo alternative in due punti della città: in piazza San Secondo (16,30-19,30) e nelle sale del Don Bosco (oggi 16,30-19,30; domani 9,30-13/16,30-19,30).

Alle 15 alla casa di riposo festa con le associazioni «Amici Ca.Ri» e «Sereni Insieme».

MONGARDINO. Serata degli auguri all'Osteria del Vino; animerà il cabarettista Vincent.

ASTI. L'Anffas venderà pini natalizi: appuntamento, a partire dalle 10, sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri.

ALFIERI. Alle replica il presepe vivente nella corte del castello.

VILLANOVA. Alle 21,15 nella chiesa di San Martino Coro polifonico astense e dell'Orchestra filarmonica.

, «Asti gospel»: alle 21 in teatro concerto di Tom Lane e del coro «Anno dominì». Ingressi 15 mila lire.

VILLAFRANCA. Dalle 15 in via Ro festa con la banda, Babbi Natale e distribuzione gratuita di panettone e cioccolata calda.

AGLIANO. Alle 21, in municipio la compagnia «Brofferio» presenta la commedia i dialetto «Arsenico e vecchi merlettì».

Alle 17 spettacolo con il gruppo «Greensleaves Ensemble» alla Bottega del (paese alto); musiche irlandesi e medievali. Ingresso libero.

BELBO. Alle 21 del Sacro Cuore va in «Aspettando Natale», diretto dal regista canellese Alberto Maravalle. Ingressi mila lire (12 mila ridotti).

Abbonati a quota 455

Due pienoni per Goldoni al Politeama

ASTI. Hanno avuto successo lunedì al Politeama, le due repliche della commedia «Suo umilissimo servitore Carlo Goldoni» di Alfonso Cipolla e Giovanni Moretti allestito dal «Teatro dell'Angolo» di Torino. Il terzo appuntamento della rassegna «Divertirsi a teatro» ha raccolto 400 studenti dal liceo scientifico al mattino, mentre oltre 450 spettatori hanno seguito lo spettacolo serale. La rappresentazione è stata accolta favore, soprattutto dal pubblico dei giovani. Intanto si è conclusa la campagna abbonamenti della stagione, curata dall'associazione «Arte & tecnica» in collaborazione con l'assessorato per le Culture Comune. Gli organizzatori annunciano che gli abbonati sono . Inoltre è stato siglato un accordo con la Cassa di Risparmio di Asti: anche quest'anno i giovani titolari di «Io conto di più» avranno biglietti gratuiti. Sono circa 1700 ragazzi dai 12 ai 17 anni che potranno assistere ad uno spettacolo a piacere pagare.

Sabato da Rupestr

Il vocabolario canellese di Nani Ponti

CANELLI. Sabato alle 20,30, all'agriturismo Rupestr, in regio Piancanelli, lo scrittore canellese Nani Ponti, presenterà un «assaggio» del suo vocabolario Canellese-Italiano. L'iniziativa si svolge nell'ambito cena degli auguri proposta dallo chef Giorgio Cirio. Prenotazioni allo 832.670.

Dopo due raccolte racconti («Il Crocevia» dedicato alla Resistenza, e «L'ondata» che ha come l'alluvione) Nani Ponti, 64 anni, canellese, idraulico, pensionato e scrittore, ha dato alle stampe la sua ultima fatica, un vocabolario dedicato alla parlata Canelli. Sarà in libreria dal prossimo Oltre parte puramente linguistica, c'è uno spassoso capitolo dedicato a modi dire, proverbi, filastrocche e motti. Lo «stralcio» del vocabolario sarà nelle edicole e nelle librerie canellesi dal 21 dicembre al costo di 8 mila lire. L'incasso - avverte l'autore - andrà alle associazioni cittadine che operano nel sociale. [fl. l.]

NELLE EX SCUOLE DI CERVARA

Reportage fotografico tra i ragazzi di Cernobil ospiti in Italia

Sarà inaugurata domenica alle 15,30 nelle ex scuole elementari Casorzo, sede dell'associazione «Aruanà», la mostra «Ivan, Sasha e gli altri». E' un reportage fotografico sul soggiorno italiano di un di ragazzi bielorussi della zona Cernobil. Le immagini sono state scattate da Luca Palucci, che propone momenti di gioco e vita quotidiana dei ragazzi ospitati in Italia. Allo stesso tempo esprimono il dolore e l'inquietudine che si cela nel cuore dei giovani, che pagano tuttora le conseguenze di uno dei più disastrosi incidenti nucleari della storia.

L'esposizione resterà aperta fino al 10 gennaio. Orari: lunedì, 8,30-10,30; mercoledì, 16-18; venerdì 8,30-10,30; sabato e domenica, 8,30-10,30 e 16-18.

Al liceo scientifico

Borse di studio e Lo Ghirondo in concerto

ASTI. Fitto calendario di appuntamenti natalizi al liceo scientifico «Vercelli». Sabato mattina si terrà un doppio concerto (alle 9,30 e alle 11) organizzato dall'ente Castello di Belveglio. Il gruppo astigiano «La Ghironda» presenterà un repertorio di brani medievali e rinascimentali. La formazione è guidata da Florio Michielon, professore di informatica al «Vercelli», che ghironda, liuto e altri strumenti antichi. Con lui Tiziana Miroglio, Francesco Cerrato, Tonino Russo, Daniela Dal Lago e Valter Mussano, Fulvio Mortara, Andrea Marello, Maurizio Perisinotto.

Nell'intervallo saranno consegnate le borse di studio a Marcello Mamino, Alex Bossotti, Elisabetta Lazzarato, MArco Allegretti, Angelo Favarelli, Renato Ottenga, Erica Pagliasso, Francesca Tollemeto, Cristina Cerrato, Stefano Macaguo, Davide Beccuti e Rossana Raviola.

Inoltre gli studenti augureranno buone feste alla città con una mostra di originali biglietti d'auguri realizzati gli alunni delle elementari e Cagni. Sarà inaugurata lunedì nell'atrio del municipio.

STASERA AL CINEMA

LUX. Tel. 594.147. OGGI RIPOSO.

UCI. Tel. 702.788. OGGI RIPOSO.

Tel. 530.085. **Carne tremula di P.** Almodóvar con J. Bardem, F. Neri, A. Molina. Or.: 20,05; 22,20. L. 10.000;

SOCIALE. Tel. 701.496.

. Tel. 530.085. **Sean.** Or.: 18,40; 20,30; , 10.000;

VERDI. Tel. 701.459.

NUOVO SPLENDOR. . 595.040. **Hercules.** Cartoni animati. Or.: 17; 16,45; 20,30; 22,30. L. 10.000;

Tel. 975.124. OGGI RIPOSO.

PASTRONE. Tel. 598.457. V Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. RIPOSO.

Tel. OGGI RIPOSO.

Tel. Teatro: **L'ex donna della** . Ore 21. L. 25.000; 18.000.

Tel. 968.376. CHIUSO.

Tel. 701.459. OGGI RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA

SALE DI TORINO

ADUA 200 G. Cesare 67, t. 858.521. **Fuochi d'artificio.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. **Oggi Miela e Tequila - Una storia d'amore.** Unica proiezione ore 15,30.

c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. 1: **L'incarico.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Dobermann.** V. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Chinese Box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581 71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Volcano.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La se civile americana.** : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale.** Premio giuria Cannes '97. Or.: 18,15; 19,50; 22,15.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Cigna 5, tel. 650.71.00. 1900 - **Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. da. V. m. 14. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 2

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Domani **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, t. 661.64.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. 24, 661.64.47. Dom. 21 e lun. 22/12 **Il barbiere di Rio.**

ETOILE via Bezzi angolo via Roma, telefono 530.353. **Facciamo festa.** : 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Becc aria 4, tel. 521.4318. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30;

KING via Po 21, tel. 812.69.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Domani **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.514. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Marquise.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Domani **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

LUX Galleria San Federico, tel. 541.293. **Quinto elemento.** Or.: 16,05, 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Rien ne va plus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** 15; 16,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spy.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Domani **Il coraggioso.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. Ore 20. Anteprima ad invit. **Sette anni in Tibet**, di J. J. Annaud.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Venerdì 19/12 **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le nozze di Figaro**, di W. A. Mozart (Astendale). Evelino Pidò dir., regia N. Hytner ripresa da V. Sorrell. Scene e costumi di M. Bjornson. Orchestra e coro del Teatro Regio, B. Casoni maestro del coro. Sigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro.

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
«Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196
con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

50 abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

RCS EDITORE

La Stampa - Abbonamento '98

7

comode rate

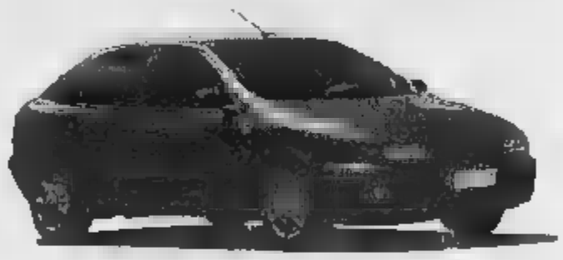
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

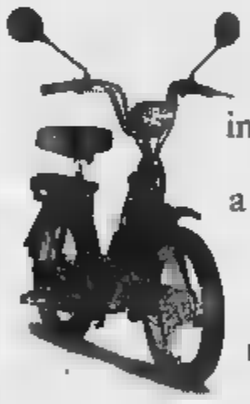
Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis ■ più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi ■



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali



che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che ■■■ bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Atleti e dirigenti della prestigiosa società astigiana festeggiati «Villa Fernanda» al Palucco

L'Alfieri ha chiuso una stagione d'oro

Tre titoli italiani, 12 piemontesi e 8 primati provinciali

Foto di gruppo per atleti e dirigenti della Vittorio Alfieri. A fianco **Angelo Colasuonno, Romina Sannazzaro, Cinzia Scagliola e Arturo Masoero** (FOTO)

ASTI. La Vittorio Alfieri-La Monferrina va in vacanza.

Con la festa alla pizzeria Villa Fernanda si è conclusa ufficialmente l'annata 1997. Una stagione ricca di successi per il sodalizio presieduto da Angelo Colasuonno, che da 45 anni pratica l'atletica leggera a tutti i livelli.

Durante la manifestazione di sabato sono stati premiati gli atleti che si sono distinti nel '97. Un bilancio ottimo, soprattutto per quel che riguarda il settore giovanile.

L'Alfieri ha conquistato sei titoli piemontesi con Romina Sannazzarro nel martello Assoluti; Simone Reto e Federica Ferraro nei 60 metri Ragazzi; Matteo Russo e Arianna Casale nell'alto e nel disco Cadetti; Roberto Dal Col negli 80 metri Allievi.

Carlo Graziano si è invece laureato campione italiano di pentathlon Veterani a Bellaria. Ugo Vogliotti ha vinto il titolo italiano Assoluti Aics nel lungo e nei 400 metri. Sei i successi nei campionati regionali Amatori/Veterani con Fracchia nell'alto e nel giavellotto, Vogliotti nei 100 e nel lungo, Colasuonno nel martello e Graziano nel giavellotto.

Otto i record provinciali abbattuti. In particolare Romina Sannazzaro ha migliorato cinque volte nel corso dell'anno la sua misura del lancio del martello (il suo primato assoluto è di 36,62 metri).

La Vittorio Alfieri si è distinta anche a livello di squadra, giungendo seconda nei campionati piemontesi di eptathlon femminili, seconda nel tetrathlon Cadetti e sesta nella 24x1 ora.

A Elio Binelli, Claudio Vercelli, Antonio Iacocca e Angelo Colasuonno è stata assegnata «la maglietta club 500» per aver superato la soglia delle cinquecento presenze.

Intanto, il direttore tecnico Beppe Colasuonno sta allestendo la squadra per il 1998. Da Novara rientreranno all'Alfieri le sorelle Antonella e Stefania Giulivi, che andranno a rinforzare la già forte formazione prove multiple.

[e. a.]

Consegna dei premi Coni

Parata di stelle: dalla Giordano ai «boccisti» della Tubosider

ASTI. Il Coni provinciale festeggia i suoi «campioni». Venerdì alle 17,30, al salone sigliare del palazzo della Provincia, saranno premiati gli atleti astigiani e le società che hanno conquistato nel 1997 un titolo italiano e quelle cui sono segnate le medaglie di bronzo al valore atletico Coni 1995.

La cerimonia sarà celebrata da Michele Serra, che il 15 novembre è stato riconfermato alla presidenza del Coni per il prossimo quadriennio. La Giunta è formata da Pier Carlo Molinaris e Dino Viarengo.

I campioni italiani. Sono dodici i titoli assoluti ottenuti dagli agonisti locali.

La specialità che ha regalato più successi sono le bocce. Tre le vittorie, grazie ad Aldo Ma[illegible] nella gara a coppie categoria «A», Alberto Cavaguaro (individuale «B») e Francesco Rapetto (tiro precisione, categoria Allievi).

Doppietta nell'atletica leggera, nel tennis e negli sport per disabili.

Nella prima specialità si sono laureati campioni italiani Pier Carlo Molinaris nel salto in lungo e Carlo Graziano nel pentathlon «over 40».

I tennisti Miriam Borali Gola e Franco De Ambrogio hanno vinto rispettivamente nel doppio categoria «lady 40» e nel doppio «over 45».

Fulvio Gamba ha conquistato il titolo nel tiro con l'arco disabili e Salvatore Caci nel tennis tavolo di singolo in carrozzella. Entrambi sono tesserati gruppo Pegaso, presieduto da Giorgio De Alexandris.

Gli altri vincitori sono stati Alberto Alciati nel tiro con l'arco doppio a 70 metri juniores, la coppia padre-figlia Claudio e Cristina Sappino nella vela, categoria Flying junior e Walter Mottura nel singolo e doppio di bowling, nuove leve.

Gli scudetti. Cinque le vittorie e squadre ottenute quest'anno. La Tubosider nelle bocce; il Castelferro (serie A), il Chiusano (serie C), la Monalese (Pulcini) nel tamburello e la Moncalvese nell'hockey su prato Allievi.

Le promozioni. Il Coni darà anche riconoscimento alle società neopromosse. Nella pallavolo, la Biemmedue è passata senza mai perdere in B1 e il Team Volley è salito in C. Nel calcio hanno ottenuto il salto categoria il Canelli dalla Prima alla Promozione, il Nuova Villanova dalla Seconda alla Prima e Mombercelli dalla Terza alla Seconda.

Infine, nel tamburello il Cunico è stato promosso in A1, il Chiusano e il Settime in serie B, il Cocconato in serie C.

Le medaglie di bronzo. Il prestigioso riconoscimento del Coni nazionale per gli atleti distintisi nel 1995 è stato assegnato a Rossella Giordano, che si era classificata sesta ai campionati del mondo di marcia e al bocciatore Aldo Macario, campione italiano di tiro e volo individuale.

Enzo Armando

MERCOLEDI' 17 DICEMBRE 1997

golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

REFERENDUM

Riparte un'altra settimana del referendum «Golden Boys»: con l'iniziativa de «La Stampa» si possono votare i giovani calciatori astigiani.

E' importante raccogliere il maggior numero di tagliandi possibile e consegnarli alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi (primo piano), oppure inviarli in busta chiusa allo stesso indirizzo. Non valgono le fotocopie.

Periodicamente verranno pubblicate le classifiche parziali e brevi profili dei campioncini più votati dai nostri lettori.

Il referendum è giunto alla seconda edizione: lo scorso anno aveva riscosso grandissimo successo con oltre 30 mila coupon pervenuti e «La Stampa».

SPORT FLASH

Pallavolo serie C. Seconda sconfitta stagionale per la Package. Il sestetto femminile di Vincenzo Rondinelli ha ceduto in casa per 3-1 contro la capolista Ovada. La Package è così scivolata al quarto posto, 12 punti. Battuta anche la Carisport Rig al Globert contro il Bruzolo per 3-1. In graduatorie le ragazze astigiane rimangono ferme a sei punti. [e. a.]

Serie C maschile. Ancora una sconfitta per il Mangiaben Team Volley, che ha perso per 3-2 contro l'Altiora in trasferta, al termine di un incontro molto combattuto. In classifica, dopo otto turni, il Mangia- ha quattro punti.

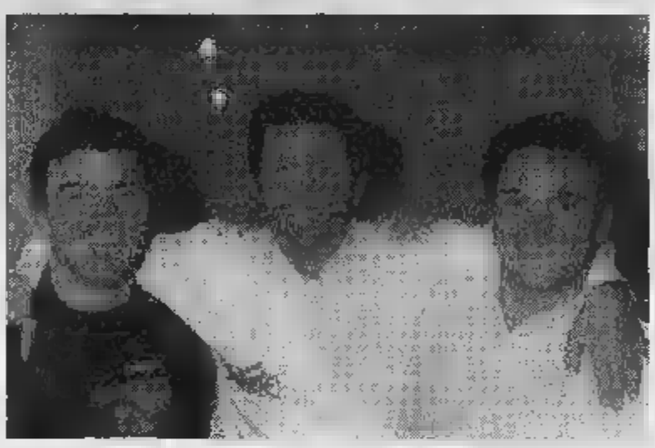
Serie D femminile. La Polisportiva Csi è stata battuta al palazzetto dal Lingotto Torino per 3-1. Sconfitto anche il Supersconto San Damiano nel confronto interno dal Cogne Valdata per 3-0. [e. a.]

Calcio juniores. L'Asti ha battuto per 4-1 il Moncalieri in trasferta nel campionato nazionale juniores. I marcatori sono stati Gai (doppietta), Gamba e Lampiano. I galletti di Vito Sollazzo sono decimi con 14 punti. Sabato, nell'ultima d'andata affronteranno Comunale alle 14.30 il Pinerolo. [e. a.]

Tennis tavolo. Gli appassionati canellesi di tennis da tavolo potranno praticare il proprio sport preferito anche al palasport. Da poco, infatti, è stato rimesso a nuovo il tavolo regolamentare da Ping-pong. L'amministrazione comunale ha fissato anche le tariffe d'affitto al pubblico: usare tavolo, racchette e legno e palline costerà cinquemila lire l'ora. [fl. l.]

E' tra gli inventori del rivoluzionario «carving»

Un papà canellese per gli sci del futuro



Giovanni Migliardi (al centro) con Cristian Ghedina (a sin.) e Piepo Vitalini

CANELLI. Tra gli inventori del «carving», così si chiama l'inedito profilo sinuoso dato agli sci della generazione, c'è anche il canellese Giovanni Migliardi. Maestro di sci, della nazionale sci, amico personale di Gustavo Thoeni e di molti altri campioni della «valanga azzurra», Migliardi, con il fratello Alberto, titolare di negozio di articoli sportivi a Canelli. E questa sera, alle 21, all'agriturismo «Cascina Dania» di regione Dani ad Agliano Terme, davanti ad un gruppo di appassionati sciatori astigiani, il tecnico canellese spiegherà tutti i segreti del carving.

«Tre anni fa - ricorda - fui chiamato in Austria a lavorare nel centro ricerche della Elan. Con l'ingegnere americano Myke Adams, misi a punto nuova forma di sci, con un profilo che agevola le favorisce la sciata: è carving. Negli Usa se ne vendettero subito oltre 100 mila paia». Per il maestro canellese il futuro dello sci è strettamente legato al carving: «E' lo sport del futuro perchè permette un più facile apprendimento, anche da parte di chi non ha mai sciato». [fl. l.]

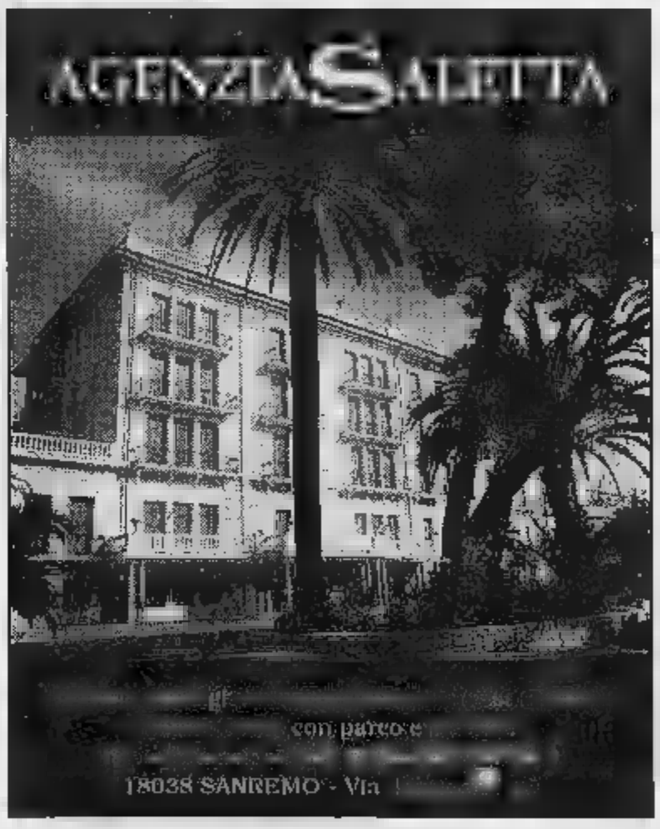
ASTI

Zona industriale vicinanze Casello Asti Est

Affittasi capannone mq 5000
su due piani ampia superficie commerciale
vasto parcheggio

Area totale mq 6000

telefonare 0141/598859



COMUNE DI COCCONATO

PROVINCIA ASTI

Avviso deposito del progetto preliminare di variante piano regolatore generale comunale.

Il sindaco in esecuzione della deliberazione Consiliare n. in data ottobre 1997 "Adozione progetto preliminare di variante del piano regolatore generale comunale", esecutiva ai sensi di legge; visti gli artt. 15, 6° comma, 17 e 18 della Legge regionale 5-12-1977 n. 56 e modificazioni ed integrazioni; rende noto il progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Comunale dal Consiglio Comunale delibera n. del 3-10-1997 depositato presso la Segretaria comunale per giorni 30 consecutivi, e precisamente dal 17-12-1997 16-1-1998 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
- giorni festivi ore 10,30-12.30;
- giorni feriali ore 8-12.

Il progetto Preliminare di Variante al Piano Regolatore Generale Comunale è pubblicato per estratto Pretorio Comune per lo stesso periodo. successivi 30 giorni precisamente dal 17-1-1998 16-2- chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte per iscritto in duplice copia in carta semplice, mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune.

Cocconato, 17 dicembre .

IL SINDACO
Casaleggio rag.

tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VOLVO S70

LA BERLINA, SECONDO VOLVO

In versioni benzina da 126 CV a 250 CV e in turbodiesel a diretta da 140 CV, tutte equipaggiate di con ABS • Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico

DA LIRE 46.034.000

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in 18 mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.N. 0 T.A.E.G. 1,45 - Spese istruttorie Lire 260.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)

Salvo approvazione della FinanziariaSvoviaFin, la finanziaria per l'auto Volvo.

VOLVO

Consulcar ASTI - Corso Casale 347 - Tel. (0141) 476772 / 476771

Se vi dicono... *"è come GORE-TEX"* non è GORE-TEX®

GORE-TEX® è un marchio registrato della W.L. GORE & Associates.

(*)Test effettuati presso l'HOHENSTEIN INSTITUTE rispetto agli standard ISO 11092 e ISO 811-

Non basta essere impermeabili e traspiranti per definirsi uguali ai tessuti GORE-TEX®. I tessuti GORE-TEX® sono unici e ad oggi nessuno è riuscito ad eguagliarne le straordinarie prestazioni, la durata e la Garanzia (*).

Quindi, se domani qualcuno proverà a convincervi che un tessuto qualsiasi *"è come GORE-TEX,"* chiedetegli di dimostrarvelo. **GORE-TEX® è Unico ■ Garantito(*).**

GORE
Creative Technologies Worldwide

W.L.GORE & Associati Italia, Località Piazzili - 37010 Cavaion Veronese (VR)

Numero Verde
167-842033

(*)La garanzia copre i difetti di impermeabilità e/o traspirabilità dell'abbigliamento e delle calzature in membrana GORE-TEX®.
Per ulteriori informazioni si veda quanto riportato nel cartellino garanzia (Guaranteed to Keep You Dry) allegato ad ogni prodotto.

Festeggiamo al Ristorante

[illegible]
'Ugo Foscolo'
BRUSNENGO
[illegible]
Pranzo di Natale
e
CENONE di S. SILVESTRO
TRIVERO (BI) Fraz. [illegible]
[illegible]
(Gradita la prenotazione)

1965 1998

LA TAVERNA DEL RICETTO
oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Augurano "Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il
PRANZO DI NATALE
ed il **CENONE DI S. SILVESTRO**

CANDELO (BIELLA)
Str. del Castello 5 - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)
Il ristorante sarà aperto anche tutto il mese di gennaio.

AR Albergo Ristorante
ITALIA
di Rossi e Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per il
PRANZO di NATALE
ed il VEGLIONE di S. SILVESTRO
CON ORCHESTRA

VARALLO
C.so Roma, 6 - Tel. (0163) 51.106

Belgirate *Lago Maggiore*

Musica e Gastronomia
a Villa Carlotta Gran Buffet
Brunch di Mezzogiorno
con piacevole sottofondo musicale caffè concerto

14 Dicembre "Le mele..."
Lit. 68.000 bevande incluse
25 Dicembre "Gran buffet di Natale"
26 Dicembre "S. Stefano sul lago"
[illegible] Gennaio "Benvenuto 1998"
Lit. 75.000 bevande escluse

31 Dicembre Salone delle Feste
HOTEL VILLA CARLOTTA
VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO
Cenone e Gran Galà cotillons
orchestra e danze [illegible] discoteca per tutta [illegible] notte
£. 210.000

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI: Tel. 0322 [illegible] - 76525 - Fax 0322 76705 - 76925

ALBERGO - RISTORANTE
BAR
Hotel Lido
II CATEGORIA * * *
VIVERONE

Augurando
"Buone Feste"
vi ricorda il
PRANZO DI NATALE
£. 55.000 (vini compresi)
ed il
CENONE DI S. SILVESTRO
con grande serata danzante con orchestra, cotillons ... e per i più audaci
SPAGHETTI AI FRUTTI DI MARE all'alba!!
Tutto £. 135.000 (vini compresi)

È gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo 0161 987358 / [illegible] - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

---

al Portico d'Andorno

Augurando
Buone Feste
vi attende per il
Pranzo di Natale ed il
Cenone di S. Silvestro
(con musica dal vivo)

ANDORNO MICCA (BI)
Via Paolo Gagliardini, 16
Tel. 015 **472236**

Gradita la prenotazione

[illegible] • RISTORANTE
NORD AMERICA
di CANATO ANTONIO
CUCINA TIPICA PIEMONTESE - BANCHETTI E PRANZI NOZZE
PREMIO ITALIA CHE LAVORA

Augura [illegible] Natale [illegible] sereno Anno Nuovo
ai suoi affezionati clienti
e ricorda l'appuntamento del

PRANZO DI NATALE
e
CENONE DI CAPODANNO
con grande serata danzante

Gradita la prenotazione

CIGLIANO (Vercelli)
Corso Gabriele D'Annunzio, 149
Tel. 0161 424022

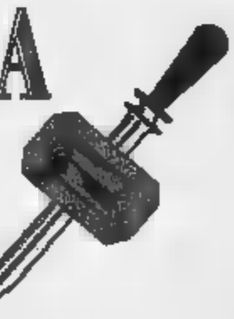
BAR
ALBERGO
RISTORANTE

ANTICO GRAND HOTEL
GRAGLIA SANTUARIO - TEL. 015 **442410** - [illegible]
Gradita la prenotazione

PRANZO DI NATALE ore 12,30
£. 60.000 (tutto compreso)

CENONE di S. SILVESTRO [illegible] 20,30
VEGLIONE di CAPODANNO con l'orchestra
LELLA e i MATADORES ore 22,30
GRAN BUFFET ore 2,00
£. 150.000 (tutto compreso)

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO



Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso

Prenotatevi per il Pranzo di Natale e Cenone [illegible] S. Silvestro con musica dal vivo

MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

Natale: Nicola!

COME SEMPRE, STRAORDINARIE OFFERTE SU TANTISSIMI PRODOTTI. ECCO ALCUNI ESEMPI:

TUTTA L'ATTREZZATURA SPORTIVA, DALLA "A" ALLA "Z": SCI, SCARPONI, ATTACCHI, SNOWBOARDS: 5.000 ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI IMBATTIBILI; TUTTO PER LO SCI ALPINO, [illegible] E SNOWBOARD: TUTE, GIACCHE, PANTALONI, GUANTI, OCCHIALI, ACCESSORI; - PATTINI IN LINEA; L'ABBIGLIAMENTO SPORTIVO INVERNALE PER LA MONTAGNA E LA CITTA': PIUMINI, GIACCONI, LODEN, PANTALONI, MAGLIONI E ACCESSORI FANTASTICI PER I TUOI REGALI DI NATALE!

NICOLA SPORT

BIELLA
Gaglianico
TORINO — MILANO
Carisio
VERCELLI

nicola sport

TUTA SCI DONNA: **L. 158.000 !**
GIACCA SCI UOMO: **L. 81.000 !**
TUTA SCI UOMO: **L. 171.000 !**
COMPLETO SCI UOMO E DONNA: **L. 189.000 !**
GIACCA E PANTALONI SCI JUNIOR: **L. 126.000 !**
GIACCA SNOWBOARD: **L. 173.500 !**
SCARPE **NIKE, ADIDAS, LOTTO** (ANCHE CALCIO) **SCONTO 30%** (SINO AD ESAURIMENTO SCORTE)
SCI **ROSSIGNOL** + ATTACCO [illegible] + SCARPONI **ROSSIGNOL**: **L. 299.000 !**
SCI **ROSSIGNOL** CARVING + ATTACCO **ROSSIGNOL** CON PIASTRA: **L. 580.000 !**
SCI **PRIME** + PIASTRA CARVING: **L. [illegible] !**

Oltre [illegible] articoli in 1.000 mq di esposizione !!!
Aperto tutti i giorni dal 30/11 al 24/12
Chiusura settimanale: lunedì mattina

Attrezzatura per correzione calzata anomala scarponi da sci
Laboratorio completo di preparazione e riparazione sci
Vendita rateale con [illegible]

NICOLA SPORT
[illegible] Tressi - [illegible] - Tel. 015/2543643 - VASTO [illegible]

ANDREA da COSSATO

moda uomo

LIQUIDAZIONE TOTALE CON SCONTI REALI DAL 20% AL 50%

PER RINNOVO LOCALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

BIELLA - Viale Roma 2/A - Tel. 015 8492909

AUT. PREF. N. 29776

SALVA IL BLU

CON IL Bollino Blu

Il "Bollino Blu"
è un adesivo da applicare
sul parabrezza che permette alla
tua auto di **entrare**
nel centro storico di Biella
(se proprio non ne puoi
fare a meno...)
di tutte le altre città d'Italia
che aderiscono
a questa iniziativa
dedicata alla **riduzione**
dell'inquinamento urbano.

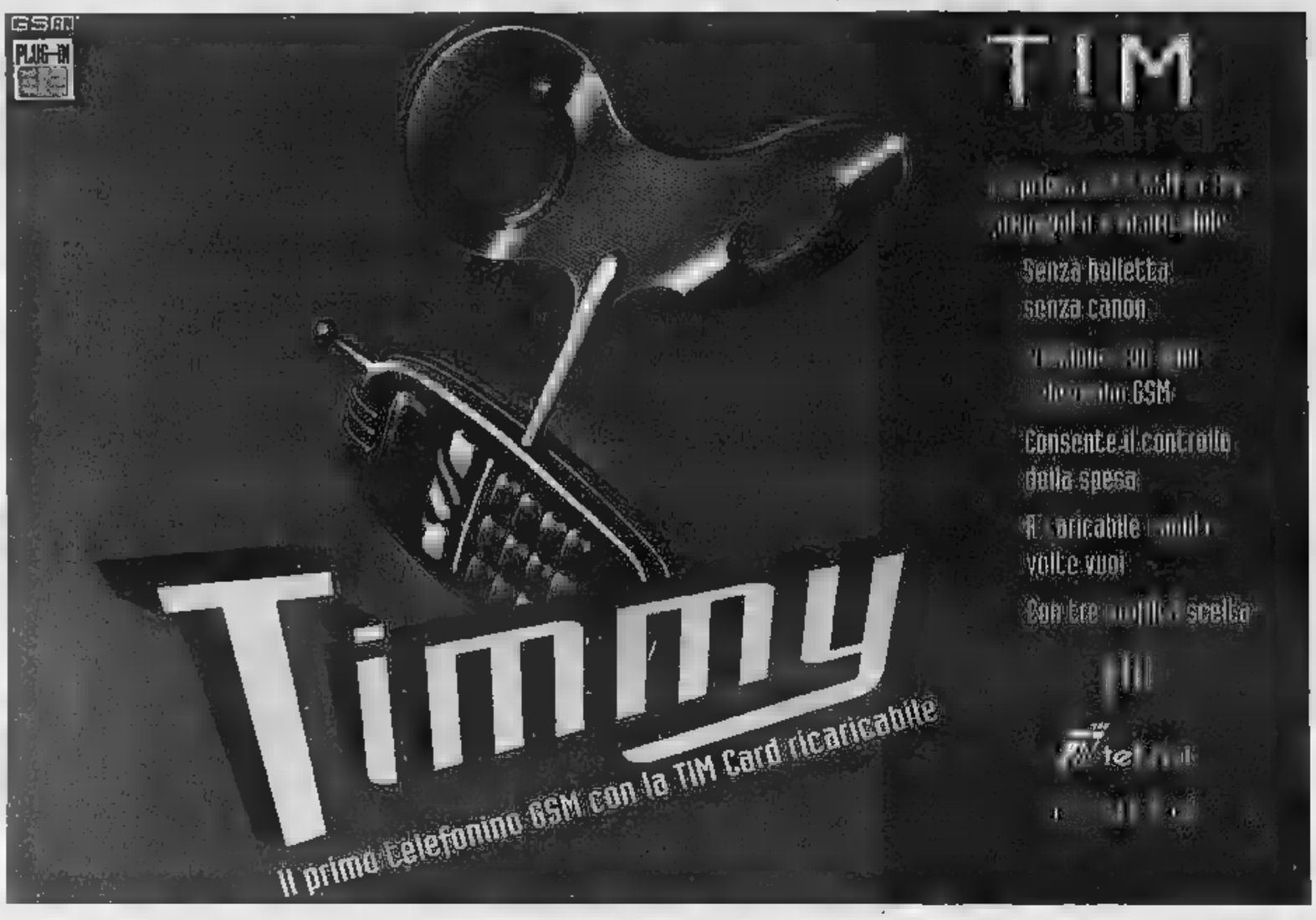
Per ottenere il "Bollino Blu"
(che ha la durata di un anno)
basta far controllare
il motore e lo scarico
della tua auto presso una
delle officine autorizzate.

Salva il Blu
con il Bollino Blu.

Provincia *di* Biella

PUNTO P

da noi... IL NATALE CONVIENE!!!



Telefono cellulare con carta prepagata compresa

L. 390.000 (Iva compresa)

- Contratti TACS - GSM
- Attivazione gratuita
- Contratti a canone zero
- Migrazione GSM gratuita
- Cambio seriale gratuito
- Anticipo conversazioni gratuito
- Ricariche TIM CARD
- Accessori cellulari originali

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

ASSISTENZA TECNICA

20 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile ASSISTENZA TECNICA

PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522746
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html

COMPRI A NATALE PAGHI A PASQUA

i Biellesi 1997

PAGAMENTI RATEALI Finconsumo

Siamo aperti
nei super A&O di
BIELLA
PONZONE
SANTHIA'
VERCELLI
Dom.14 fino alle 12,30
COMBI
Dom. 14 tutto il giorno

REGALATI UN NATALE
TANTO BUONO
E CONVENIENTE

AFFRETTATEVI !
LA COLLEZIONE
REGALI '97
TERMINA
IL 31 DICEMBRE

Torrone Tenero alla Nocciola SPERLARI
gr. 250
5.990
al kg. L. 23.960

Spumante Brut
Il Bosco ZONIN
Metodo Classico - cl. 75
11.500
al kg. L. 15.333

Caffè Qualità Oro
LAVAZZA
gr. 250
4.390
al kg. L. 17.560

Pandoro
Tradizionale
BAULI - gr. 750
4.690
al kg. L. 6.253

Prosciutto Cotto
Sapore di Natura
RIVA
21.900
al kg.

Sottilette
KRAFT
gr. 200
1.640
al kg. L. 8.200

Maionese
CALVE'
Vaso - gr. 500
2.390
al kg. L. 4.780

PARMIGIANO
REGGIANO
Confezioni da gr. 300 ca.
23.900
al kg.

Acqua Minerale
Naturale PANNA
lt. 1,5
520
al lt. L. 347

COCA COLA
Bipack
lt. 1,5x2
3.990
al kg. L. 1.330

Arance Tarocco
1.380
al kg.

Olio di Oliva
CARAPELLI
lt. 1
5.980

STELLE
DI NATALE
L. 7.900
Vaso ø 20

SUPERMERCATI
A&O
BIELLA - OCCHIEPPO INF. - PONZONE - VIGLIANO BIELLESE
CRIGNASCO - [illegible] - SANTHIA' - OLEGGIO - BELLINZAGO NOV.
IVREA - PONT S. MARTIN - MOREZ - [illegible]

Combi
VERCELLI
Tangenziale [illegible]

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Malnati, 10 - Tel. 0161 - 96233
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Intanto arriverà la «fatturazione immediata»

Acqua, sul «bacino» è guerra con Vercelli

L'assessore Doriano Raise

BIELLA. Mentre la Provincia ieri ha consultato i Comuni del Biellese sui problemi della nascita dell'Autorità d'ambito (il parlamentino che dovrà governare sul pianeta acqua), l'assessore all'Ambiente Doriano Raise ha presentato il nuovo sistema di fatturazione immediata per i consumi idrici cittadini.

Biella utilizza in un anno circa 4 milioni di metri cubi all'anno di acqua: basterebbero per riempire un grattacielo di 100 piani. Il consumo pro capite è di 280 litri al giorno che mediamente costano ai cittadini sulle mille lire a metro cubo e le tariffe variano da un minimo di 500 lire ad un massimo di 1300 lire per i super-consumi. Il tutto porta nelle casse comunali circa 4 miliardi all'anno.

Ma per mancanza di personale, la bollettazione del servizio è stata un problema negli ultimi tempi (l'ultima lettura dei 6500 contatori è stata fatta nel '96). Di qui la decisione di dare il servizio in appalto ad una ditta specializzata. Ha vinto la Fimm di Milano e dal 15 di gennaio arriverà la «bolletta immediata». Una decina di addetti (assunti in campo locale) tutti muniti di tesserino e lettera di accredito del Comune visiteranno gli utenti muniti di un terminale portatile. Nel mini computer sono stati inseriti i dati anagrafici dell'utente con relativo numero di contatore e i dati dell'ultima lettura. L'addetto Fimm procederà alla nuova lettura che inserirà nel suo terminale portatile. Il sistema verificherà il tutto e se l'operazione risulterà corretta darà il via alla fatturazione istantanea. La bolletta sarà consegnata all'utente o lasciata nella buca delle lettere. Ci sono poi 60 giorni di tempo per provvedere al pagamento. L'appalto costa al Comune mille lire a bolletta.

La costituzione dell'Autorità d'ambito è invece un problema più complesso. La Regione ha assegnato alla Provincia di Biella il compito di procedere alla costituzione del nuovo organismo per arrivare ad una gestione unificata del bene acqua. Secondo le indicazioni di legge deve essere composto al 25 per cento dalle Province (in questo caso Biella, Vercelli) e al 75 per cento dai Comuni del Biellese, del Vercellese e del Casalese.

Biella ha formulato alcune ipotesi aperte su dove dovrà essere la sede istituzionale, sulla dislocazione degli organici tecnici, sui parametri sui quali dovrà essere calcolato il «peso specifico» di ogni Comune all'interno del parlamentino dell'acqua, su come dovranno essere organizzati e strutturati gli uffici di riferimento.

Il problema è trovare il giusto equilibrio tra i diversi poteri: indirizzo, controllo e gestionale. Le diverse caratteristiche dei territori interessati (Biellese e Casalese più densamente abitati del Vercellese), rendono difficile il raggiungimento di una soluzione politica. Se si parlasse di acque irrigue la leadership di Vercelli sarebbe scontata. Ma dovendo giudicare su altri parametri come la depurazione delle acque, il peso di Biella è forte, dato il valore del Corder. Ma anche lo stesso Cordar Valsesia che pure è in quota a Vercelli, ha tra i soci una prevalenza biellese.

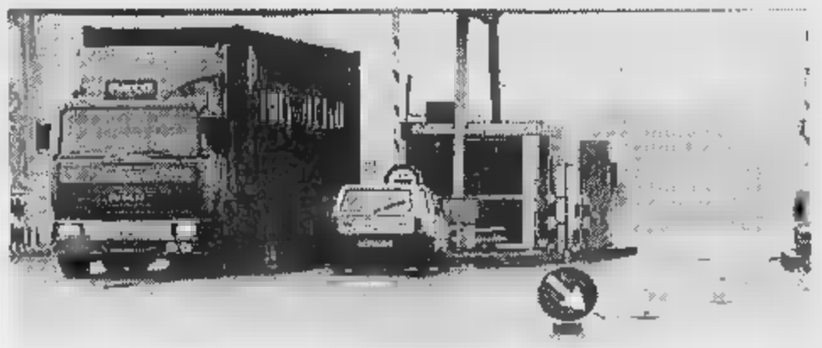
Di qui il contrasto tra le Province di Biella e Vercelli: la prima insegue una posizione di primato all'interno dell'Ambito e non pare legittimata da una situazione reale, ma la seconda non ci sta e chiede un ruolo strategico e di avere maggior peso decisionale. Di qui la situazione di stallo che Biella vuole superare andando a confrontarsi coi Comuni anche del Vercellese e del Casalese.

Maurizio Alfisi

La scorsa notte un'autocisterna si rovescia a Villarboit

L'A4 chiusa per nove ore

Le due corsie invase dall'acetone


La Milano Torino è rimasta chiusa ieri per nove ore a seguito di un incidente stradale

VILLARBOIT. E' rimasta bloccata nelle due direzioni tra i caselli di Santhià e Biandrate per otto ore l'autostrada Torino-Milano ai causa di un Tir francese in viaggio verso il capoluogo lombardo che si è rovesciato a cavallo del guard-rail.

E' accaduto poco la scorsa notte poco dopo le due e in prossimità dell'uscita di Villarboit. A un tratto l'autocisterna guidata dall'italo-francese Jean Di Benedetto, 45 anni, di Voiron, ha iniziato a sbandare, tanto da sfondare in parte lo spartitraffico che divide le due corsie.

La motrice in pratica ha valcato la barriera rovesciandosi sul tratto per Torino, mentre il rimorchio è rimasto intrappolato nella sede autostradale di Milano.

Il tir trasportava atetone, un liquido facilmente infiammabile che si è sparso in un vasto tratto di strada.

L'incidente è accaduto a poca distanza dalla sede del distaccamento della polizia stradale di Villarboit ed è stata una fortuna. Infatti i quattro agenti di servizio hanno udito «come un forte colpo» e sono usciti dalla caserma per «vedere che cosa era successo». E a Renato Paione, Danilo Raffaelli, Marco Masina e Vincenzo Parrella hanno visto la cisterna rovesciata e il liquido che invadeva la strada.

Resisi conto che sulla carreggiata vi era dell'acetone, ovvero liquido volatile e altamente infiammabile, i quattro hanno immediatamente provveduto a bloccare il traffico nei due sensi di marcia.

Anche perchè il solo passaggio di una vettura e una scintilla scaturita da una marmitta avrebbe potuto causare un autentico disastro. E ancora la situazione era particolarmente pericolosa, dato che l'autocisterna rovesciata era priva di segnalazione e qualche auto in arrivo avrebbe rischiato di finire contro. [p. a. r.]

Le vittorie non scacciano la polemica in società che mirano al professionismo

Ing e Biellese, il mugugno del tifoso

Per le due squadre si fa teso il rapporto col pubblico

Momenti difficili per il calcio ed il basket che vivono giorni di tensione

BIELLA. Tifosi del basket in sciopero al palazzetto perchè «i giocatori dell'Ing festeggiano la vittoria solo con un'altra frangia di sostenitori». Ultras del calcio in fibrillazione al «La Marmora» a causa di un «clima denigratorio che ha allontanato molti appassionati». Si fanno sempre più consistenti i sintomi di un panorama di tensione. Dopo le violente contestazioni esplose nel match perso a Desio (pseudo-tifosi che arrampicati sul tetto della panchina per contestare coach Danna), la società Pallacanestro Biella pubblicamente denuncia che «si cerca di minare un'ambiente fino ad ora vincente».

Dall'altro lato i sostenitori della Biellese devono fare i conti con le agenzie di noleggio bus che chiedono costi d'assicurazione sempre più elevati, perchè i pullman hanno danni per milioni. Senza contare che, dopo quanto è successo al termine del match col Varese, qualcuno comincia ad apprezzare quelle «reti» divisorie in tribuna, vituperate all'inizio del campionato.

Insomma, lo sport locale si avvicina a passi da gigante al professionismo, apprezzandone i pregi ma, soprattutto, cominciando a subirne i difetti.

«Più sali nella scala, più sui problemi che nulla hanno a che fare con l'aspetto tecnico - commenta Marco Atripaldi, general maneger dell'Ing -. Il dissidio tra tifosi e giocatori ne è un esempio, ma penso anche alle critiche rivolte all'allenatore soltanto per partito preso. Il nostro compito è quello di farci condizionare il meno possibile».

E' innegabile che, nel transito dai principali realtà sportive locali verso i vertici nazionali, gli appassionati avendo un ruolo importante: Biellese Ing vanno avanti nel loro cammino anche grazie ai duemila e più che ogni volta si presentano ai botteghini. questi stessi tifosi sono chiamati ad una crescita generale: un pubblico più maturo (anche pronto alla critica, ma motivata), costituisce continuo stimolo all'investimento per i dirigenti. Nel contempo però, anche le società non devono perdere la testa se «sollecitate» in modo negativo: ormai, piaccia o non piaccia, anche gli sciocchi fanno parte del gioco.

Lo sport in provincia si appresta dunque ad a vivere momento importante: o si verifica una crescita generale, oppure il giocattolo rischia rompersi. E difficilmente si arriverà al livello di stadi e palazzetti trasformati in campi di battaglia, potrebbero tornare i tempi del basket di serie C e del football dei Dilettanti.

Daniele Pasquaretti

Premio La Stampa

Per i racconti c'è tempo fino a martedì 23

BIELLA. Stanno arrivando finalmente a valanga i racconti di Natale. Da oggi però e fino a venerdì compreso la nostra redazione resterà chiusa per lo sciopero de La Stampa. Per evitare disagi ai giovani scrittori in redazione di Biella ha quindi deciso di prorogare fino a martedì 23 il tempo per la consegna dei lavori.

Ricordiamo ancora che i racconti devono essere consegnati (o spediti) in via della Repubblica 29, rigorosamente battuti a macchina, in quattro copie e accompagnati da un breve riassunto (non più di una decina di righe).

Tutti i lavori verranno pubblicati, corredati, se possibile, dalla foto degli autori. Durante le vacanze natalizie una commissione di esperti valuterà gli scritti e nominerà i vincitori. Da non dimenticare che quest'anno il primo premio sarà particolarmente ghiotto: un soggiorno ad Eurodisney, offerto dalla Click Viaggi srl di Vercelli. [d. b.]

A PAG. 37 E 39

PRIMO PIANO

Proteste

Agricoltori offrono i prodotti gratis

Prosegue anche nel Biellese la protesta degli agricoltori che lanciano «la giornata d'incontro con il cittadino consumatore»: nei prossimi giorni di mercato saranno offerti gratis i prodotti della campagna.

A PAG. 36

Città

Il «Degli infermi» messo in vendita

I retroscena dell'incontro con l'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio per la realizzazione del nuovo ospedale. Ma intanto il Consiglio di Stato ha bocciato il ricorso della Regione contro la sentenza del Tar che annullava le nomine dei manager delle Asl. Zenga però resta.

A PAG.

Polemica

Ambientalisti in lite con i cacciatori

Già poco amici, ora ambientalisti e cacciatori sono in guerra: i primi hanno deciso di abbandonare il Comparto alpino, l'ente che si occupa dell'attività venatorie in montagna.

A PAG. 37

Fino a domenica

Domani apre «Idea Regalo» a Biella Fiera

GAGLIANICO. Feste di fine anno, torna «Idea Regalo»: il tradizionale appuntamento aprirà i battenti domani alle 14 e sino a domenica offrirà una panoramica molto vasta di tutto ciò che fa regalo.

Nei tremila metri quadrati del secondo padiglione (il primo è occupato dal parco giochi, che resterà aperto sino all'11 gennaio), saranno presenti 90 stand allestiti da espositori con tantissime proposte per le feste. Si va infatti dalle specialità dolciarie a quelle gastronomiche, ai liquori, ai vini e ai caffè, ai giocattoli all'abbigliamento, dall'oggettistica allo sport. Funzionerà il servizio gratuito di confezionamento pacchi e il punto ristoro, con paninoteca, pizzeria, birreria e bar.

Orari: domani e venerdì «Idea Regalo» resta aperta dalle 18 alle 23; sabato e domenica dalle 10 alle 23. [g. co.]

OFFERTE SPECIALI Jonsered

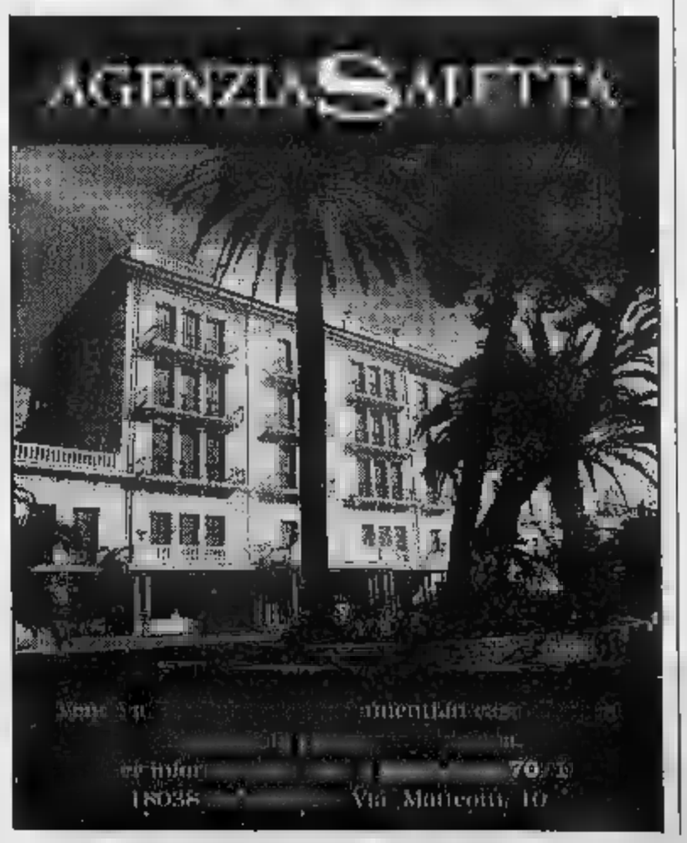
UNA MOTOSEGA POTENTE E VERSATILE
JONSERED 2050 TURBO
Efficace e sicura 48,7 cc, 2,3 kW (3,1 cv).
£. 810.000
anziché 1.080.000 (IVA inclusa)

UNA TURBO "FORTE E VIGOROSA"
2045 TURBO
Una motosega veloce, maneggevole, versatile.
È universale e adatta a tutti 44,3 cc, 2,2 kW (3,0 cv).
£. 720.000
anziché 960.000 (IVA inclusa)

LA MOTOSEGA MULTIUSO
JONSERED 2041 TURBO
Una motosega versatile, con lama Anti-Vib Ligh.
40,2 cc, 2,0 kW (2,7 cv).
£. 650.000
anziché 928.000 (IVA inclusa)

LA MOTOSEGA PROFESSIONALE
71cc
Una motosega veloce, maneggevole, versatile. È universale e adatta a tutti 44,3 cc, 2,2 kW (3,0 cv).
£. 1.850.000
anziché 2.500.000 (IVA inclusa)

La forza Jonsered a tua disposizione
Rivenditore autorizzato
AGRIGIARDINAGGIO BIELLESE
MACCHINE AGRICOLE E DA GIARDINO
BIELLA - Via delle Viti, 1 - Tel. 015/8494000



Gli agricoltori tornano in piazza contro il governo: «Offriremo gratis i prodotti tipici»

Al mercato la protesta della Coldiretti

Domani in città il «filo diretto» con i consumatori

BIELLA. Una nuova bancarella farà la apparizione nei prossimi giorni di mercato in città. Sarà un po' particolare, perché non esporrà i prezzi delle merce presentata, per il semplice fatto che quest'ultima non è in vendita, sarà offerta gratuitamente ai consumatori.

Promotori della singolare iniziativa sono i coltivatori diretti di Vercelli e Biella, che dopo le manifestazioni di protesta delle scorse settimane nei confronti del governo, culminate con l'invasione dei trattori nelle vie del centro, hanno deciso di proclamare una «giornata di incontro col cittadino consumatore».

«Vogliamo spiegare - dice il direttore della Coldiretti, Andrea Desana - i motivi per cui siamo insoddisfatti della politica agricola nazionale, e chiediamo l'appoggio e la solidarietà di tutti i cittadini alle regioni. Nello stesso tempo, vogliamo far conoscere direttamente, realmente dal produttore al consumatore, i prodotti tipici che rischiano di scomparire, se le aziende agricole saranno costrette a chiudere».

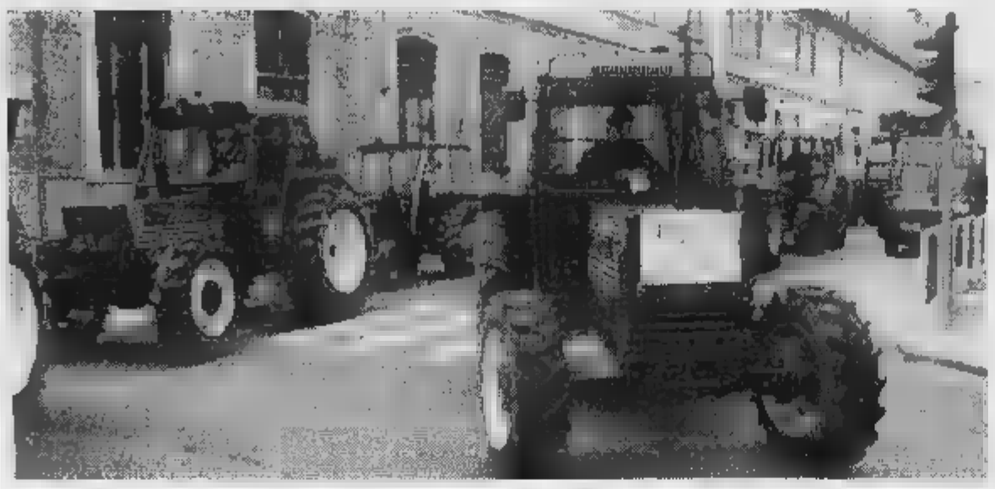
Per questo, in mille città italiane, saranno allestiti gli stand per incontrare i cittadini, propagandare i prodotti di pregio e raccogliere le firme di solidarietà, in uno dei momenti più difficili dell'agricoltura dal dopoguerra a oggi.

E allora domani in piazza Martiri (e venerdì in piazza Cavour, a Vercelli) i coltivatori diretti presenteranno ed offriranno riso del Vercellese, vino delle colline gattinaresi e della Serra, tome piemontesi della Valsesia e delle valli biellesi, frutta di Borgo d'Ale e poi miele, fagioli, farina per polenta.

«La nostra protesta - conclude Desana - non è rivolta sicuramente contro i cittadini, con cui invece vogliamo instaurare un dialogo, ma contro il governo, da cui abbiamo ottenuto risposte tutte insoddisfacenti e negative. Sulla nuova tassa Irap, per esempio, pur applicando la clausola di salvaguardia prevista per i settori più colpiti, l'aliquota per l'agricoltura è scesa solo dal 3 al 2,5 per cento e, comunque, nel corso dei prossimi cinque anni aumenterà progressivamente fino al 4,5 per cento: un peso assolutamente insopportabile dalle aziende agricole».

Mediamente, secondo i calcoli della Coldiretti, le tasse raddoppieranno, ed in molti casi si pagherà il triplo o il quadruplo. Tutto questo in un momento in cui i prezzi dei prodotti agricoli sono drasticamente calati nell'ultimo anno, senza che il consumatore abbia tratto benefici, in quanto i prezzi dei prodotti finiti sono rimasti sostanzialmente invariati.

Sacco



Due immagini della «marcia dei trattori» a Biella: il centro storico venne invaso da 150 mezzi agricoli, per manifestare contro la politica del governo Prodi. Ora la protesta si trasferisce in piazza Martiri, fra le bancarelle del mercato: domani i coltivatori diretti distribuiranno gratuitamente i prodotti tipici del Biellese e del Vercellese (Piacentini)

Sulle bancarelle vino e formaggi E si raccolgono firme tra i biellesi

IN BREVE

Cronaca

Spaccio di droga, marocchino finisce in cella

I carabinieri hanno arrestato Chalid Azouzi, 21 anni, di origini marocchine, residente a Biella, con l'accusa di detenzione di stupefacenti a scopo di spaccio. Il giovane, già denunciato negli scorsi mesi per reati simili, è stato sorpreso dai militari con due grammi e di eroina, già confezionata in dosi. **[f. p.]**

Associazioni

«Alpina», domenica l'inaugurazione della sede

E' slittata a sabato l'inaugurazione della nuova sede dell'associazione benefica «Alpina», a Sordevolo e a Pollone. Fondata nel 1865 e rinata due anni or sono, fino ad ora era ospite della casa degli alpini di Sordevolo. Ottenuta in affitto per tre anni dal Comune, la casa, che fu sede della Società operaia di Sordevolo, è stata risistemata. Il piano superiore dell'edificio, che sorge al centro del paese, ospita permanentemente i costumi della «Passione», mentre il piano terra accoglierà la sede. **[d. sa.]**

Pro loco

Una sabato al polivalente

La Pro Loco invita i netresi alla festa che si svolgerà sabato sera nel salone polivalente. In collaborazione con il Comune saranno distribuiti panettone, spumante e dolciumi, allegria allargata alla casa di riposo Simonetti. Sempre a Netro continua il concorso dei presepi aperto ai bambini dell'asilo e delle scuole elementari, con chiusura per l'Epifania. **[d. sa.]**

Commemorazioni

Riva ricorderà l'eccidio del 22 dicembre del '43

Domenica in Riva, verrà ricordato l'eccidio di piazza San Cassiano, avvenuto il dicembre del 1943; la commemorazione è promossa dal Quartiere, l'Anpi e il Comune di Biella. Alle 9,50 il saluto del sindaco e alle 10,15 messa in San Cassiano. **[f. p.]**

Appuntamenti

Una proiezione di diapositive sul Ruwenzori

L'associazione Montagna amica organizza per questa sera (alle 21), nella sede di via Orfanotrofio, una proiezione di diapositive presentate da Maurizio Magliola e Andrea Servo, dal titolo «Ruwenzori, i Monti della Luna». L'ingresso è libero. **[r. mo.]**

Inps

Uffici chiusi il pomeriggio del e del 31

L'Inps comunica che gli uffici di via Tripoli, nei giorni 24 e 31, non saranno aperti al pubblico degli sportelli. Rimane invariato l'orario antimeridiano, dalle 8,30 alle 12,30. **[f. p.]**

IL GIORNO SULLE FERROVIE

A Torino l'incontro Provincia-Regione per i treni «colabrodo»

BIELLA. Rinviato e al centro di varie polemiche l'amministrazione provinciale, oggi a Torino è in programma l'atteso summit sulle ferrovie locali, convocato dall'assessore regionale ai Trasporti Antonino Masaracchio. Attorno al tavolo ci saranno gli amministratori biellesi e i loro colleghi novaresi e vercellesi. Questi ultimi condividono con Biella il problema delle linee-colabrodo. «Da mesi aspettavamo quest'incontro con Masaracchio - commenta l'assessore provinciale ai Trasporti, Beppe Nicolo -. Credo che sia giunto il momento di abbandonare le polemiche e di lavorare insieme, per trovare una soluzione». Soluzione attesa soprattutto dai pendolari, che vivono quotidianamente i disagi un servizio pessimo. **[r. a.]**

Raccolta di offerte

L'Unità malati il Rotaract si mobilita

BIELLA. Giorni di shopping, ma anche di solidarietà. Ro- organizza una raccolta di fondi a favore dell'infanzia: in particolare il ricavato servirà a dotare di strumenti all'avanguardia l'ospedale «Regina Margherita», di Torino. Il club raccoglierà le offerte sabato, domenica e mercoledì 24: in omaggio una stella di Natale e un peluche.

Negli anni scorsi l'attenzione dei Rotaract è stata rivolta all'ospedale «Gaslini» cui sono stati destinati 850 milioni per l'acquisto di attrezzature. Ora l'impegno dei club di Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta è concentrato sull'ospedale infantile torinese. Il denaro servirà per dotare «Regina Margherita» di attrezzature utili a migliorare le possibilità di trapianto di midollo osseo ai bambini malati di leucemia e tumori.

L'obiettivo dei Rotaract è appunto quello di offrire all'ospedale del capoluogo strumenti che contentano ai medici di intervenire con maggior rapidità ed efficacia. **[f. p.]**

Orientamento scolastico, incontro il 9 gennaio alle 18,30

Corsi innovativi al «Bona»

Ora c'è il ragioniere programmatore

BIELLA. Proseguono nelle scuole superiori della città gli incontri di orientamento riservati ai ragazzi che frequentano la terza media e che, nel '98, dovranno scegliere i indirizzi di studio. Nell'ampio discorso delle specializzazioni e dei corsi innovativi si inserisce che l'istituto «Bona», che presenta l'indirizzo per ragionieri programmatori.

E' una specializzazione del triennio che ha come obiettivo la formazione di tecnici in grado di muoversi in ambiente di lavoro automatizzato. Il quadro settimanale di informatica, materia di studio fondamentale, prevede 5 ore teoriche e di laboratorio in terza, 6 (più 4) in quarta e 5 (più 3) in quinta. I diplomati in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informatici automatizzati per adeguarli alle esigenze delle aziende.

L'istituto «Bona» è dotato di un'aula multimediale, 15 computer, stampante e colori ed altri strumenti per garantire la preparazione dei ragazzi in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro. E' previsto anche un collegamento con Internet.

Il diploma di ragioniere perito commerciale consente di accedere all'Università o di lavorare in banche, uffici ragioneria, industrie enti pubblici. Ma è in grado di offrire gli opportuni strumenti che i giovani che scelgono la libera professione.

L'istituto «Bona» ricorda che il terzo incontro di orientamento è previsto il gennaio alle 18,30, mentre le iscrizioni dovranno essere presentate entro il 26 gennaio. **[f. p.]**

Anche l'istituto «Bona» si inserisce nel dibattito sull'orientamento scolastico

LETTERE AL GIORNALE

I disegni pubblicati già nel '56

Quando ho visto l'immagine della vecchia Biella pubblicata a corredo del servizio sul recupero delle tavole del Roveri (per intenderci l'iniziativa Provincia-Rotary), ho avuto come la sensazione che quei disegni fossero cosa già utilizzata in altre occasioni celebrative. Ho cercato tra le pubblicazioni su Biella, sorpresa, ho trovato quel che cercavo.

In effetti l'idea della Provincia (lo dico a livello di informazione per gli stessi amministratori), riprende quanto fatto nel 1956. Allora, iniziativa del sindaco dell'epoca, Bruno Blotto Baldo, venne pubblicata una raccolta di stampe dal titolo «Biella ai tempi di Amedeo Avogadro».

E in quella raccolta, accanto alle immagini di Biella del Savio, del Lodner e del Gonin, c'è parte dell'opera del Roveri, in pratica le stesse immagini proposte dalla Provincia.

Lettera firmata, Biella

«Sì» al progetto della Biella-Carisio

Regolarmente sui giornali riappaiono i dibattiti sulla pericolosità della statale Trossi e si cercano soluzioni per superare i problemi.

La rinnovata coscienza ecologica non dovrebbe, a mio giudizio, essere il buon senso. Ecco perchè vorrei spezzare una lancia a favore di quel progetto che prevede la realizzazione di un collegamento diretto con il casello autostradale di Carisio.

Il tracciato, sostengono gli oppositori, rovinerebbe terreni impiegati ora dall'agricoltura. Sarà forse vero, ma il collegamento porterebbe risultati importanti, primo fra tutti quello di alleggerire il traffico sulla Trossi, rendendo di conseguenza la statale più sicura.

B. L., Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» Biella, in via Repubblica. Il numero di fax è 015

NUMERI UTILI

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.119.

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 28.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI:

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sopriana: *Gamalero*, via Baltigati 30, tel. (015) 738.86.28.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158.

Cavaglià: *Giancarlo Borsoi*, via Vercellona 15, tel. (0161) 96.040.

Ronco: *DR. Caccia*, 92, tel. (015) 46.16.58.

Dr. Carlo Pongiletti, via Quaglino 29, (015) 66.01.92.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza Paolo, tel. (015) 40.25.52.

PROMOZ. TURISTICA

: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Dir. e Bigl.: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

NATI. Elisa Vinale, di Maurizio e Monica Antonello; Alica e Federica Mattioli, di Massimo e Maria Francesca Giordano; Nicola Spallina, di Salvatore e Stefania Merolla; Carola Galdo, di Giorgio e Maria Alessandra Moratti; Asia Nacucchio, di Antonio e Rosa Lavecchia; Francesco Calvisi, di Giuseppe e Liliana Lai.

CASTELLETTO CERVO

NATI. Sharon Messineo, di Pietro e Christine Infanti.

NATI. Samuele Bertazzolo, Mauro e Virginia Papa.

, Alessia Maria e Ilaria Maria Bortoli, Luca e Magliola.

MUZZANO

NATI. Mattia Rossetti, Riccardo e Silvia .

NATI. Huseri e Harun Haji Ikar, Ahmed e Amina Awes Sciobie.

VEGLIO

NATI. Tiana Muharemovic, di Elvir e Jasmina Stevanovic.

Cossato. Orari più lunghi, per il mercato. In occasione delle festività natalizie, il Comune ha autorizzato gli ambulanti a lavorare fino alle 14,30 (oggi). Domenica l'orario è dalle 7 alle 18,30. **[c. gi.]**

SERENISSIMA VIAGGI

SOGGIORNO ALLE CANARIA
dal 31 gennaio al 7 febbraio 1998 Hotel Beverly Park (2a categoria)

Situato in posizione centrale a circa 100 metri dalla spiaggia. Camere confortevoli con telefono e tv, musica ambiente e quasi tutte terrazzo. Ristorante, bar alla piscina, caffetteria, grill, pizzeria, sala Tv, parrucchiere, negozi e bazar. 3 piscine di cui 1 climatizzata e 1 per bambini. Uso di ombrelloni e sdraio alla piscina. Intrattenimento serale, animazione, discoteca.

SPECIALE - TORINO

Sabato 20 dicembre: Le nozze di Figaro
Martedì 23 dicembre: Concerto di Natale - Lo Schiaccianoci
Giovedì 29 gennaio: Evgenij Onegin

Partenza da Biella e biglietti in poltrone numerate.

BIELLA - Via Roma, 7 - Tel. 015 [illegible] - Fax 015 [illegible]
BIELLA - Via Cicanci, 10 - Tel. 015 31674 - 2522010 - Telex 223214 - Fax 015 33985

Per finanziare il nuovo ospedale il Comune aliena gli stabili in centro

Il «Degli Infermi» è in vendita

Trenta miliardi per il vecchio monoblocco

Ora non è più l'iter per la realizzazione del nuovo ospedale, bensì il finanziamento di tutta l'opera a richiedere un nuovo grande impegno da parte degli amministratori pubblici e dei vertici della sanità biellese. E' questo - e praticamente l'ultimo - il nodo da sciogliere, eccetto la questione viabilità e lo smaltimento delle acque in via di definizione con gli organi competenti, per poter affermare che ci saranno più ostacoli sulla strada che porta al «Degli infermi 2».

L'altra sera, l'assessore Antonio D'Ambrosio insieme allo staff Regione (Mario Valpreda del settore sanità pubblica e prevenzione), Luigi Robino (della programmazione ed emergenza) e Ciriaco Ferro (del controllo attività, prezzi qualità dell'assistenza ospedaliera), ha incontrato a Biella il comitato promotore del nuovo ospedale e proprio su questo punto ha dibattuto a lungo.

«Durante la riunione non ci sono particolari osservazioni tecniche - spiega il manager dell'Asl Giovanni Zenga -. Si è invece discusso parecchio sull'alienazione del monoblocco di via Caraccio e del complesso di fabbricati che costituiscono l'attuale sede dell'ospedale. Dalla vendita degli immobili si dovrebbero ricavare una trentina di miliardi, di questa cifra dovrà occuparsi prevalentemente il Comune. Per giugno, ci ha assicurato il sindaco Susta, sarà pure pronto il piano regolatore».

Oltre ai miliardi che dovrebbero «entrare» nelle casse della sanità con la cessione del vecchio stabile, la fetta più grossa del finanziamento, quella che ammonta a 135 miliardi, dovrebbe giungere da Roma. La previsione di spesa, per la realizzazione del primo lotto del futuro nosocomio che sorgerà al Villanetto (cioè dell'intera struttura, degli arredi e delle attrezzature, oltre alle spese tecniche) sfiora i 281 miliardi.

Il secondo lotto, che comprende i lavori nell'ex laboratorio di sanità pubblica (che sarà adibito ad uffici amministrativi, depositi e servizi dell'Asl), la sistemazione delle aree esterne e del parcheggio, oltre ad ulteriori spese tecniche, avrà un costo di circa 34 miliardi e mezzo milioni. Il totale di spesa supera i 315 miliardi, ma tenuto conto dei ribassi d'asta, l'opera complessiva non dovrebbe venire a costare più di 250 miliardi. I lavori inizieranno entro il primo trimestre '99, ma è pure possibile che le ruspe si muovano già alla fine del '98. Occorreranno poi circa tre anni prima che la struttura venga completata. [p. g.]

L'assessore Antonio D'Ambrosio (terzo da sinistra) l'altra sera era a con i vertici regionali per discutere con il Comitato promotore il progetto del ospedale

La Regione e le nomine

Il manager Zenga resterà «commissario straordinario»

BIELLA. Giovanni Zenga, ex direttore generale dell'Azienda sanitaria cittadina resterà «commissario straordinario» fino a fine gennaio e comunque fino al quando la Regione provvederà a riconfermare la sua carica come dirigente dell'Asl biellese.

Il Consiglio di Stato ieri, non ha infatti la sospensiva della sentenza del Tar che circa un mese fa aveva azzerato le nomine dei direttori delle strutture piemontesi, perchè mancavano sufficienti motivazioni nelle scelte di palazzo Lascaris. «Il consiglio di pronuncerà nel merito a fine marzo - ha commentato l'assessore D'Ambrosio -. Noi intanto ripresenteremo le nomine predisponendo delibere più specifiche sulla base dei parametri richiesti dal Tar».

La notizia è circolata subito anche negli uffici di via Marconi: «Non cambierà nulla - ha spiegato il manager Giovanni Zenga -. Sia per quanto riguarda la normale "routine" che per l'iter ospedale. L'"etichetta" è diversa ma i miei compiti e soprattutto il mio impegno, restano gli stessi». [p. g.]

Le favole dei ragazzi della media «Costa» di Pavignano

Angeli-cuochi e presepi Ecco i racconti di Natale

BIELLA. Ritorna, per la quarta edizione consecutiva, il corso indetto da «La Stampa» e dedicato ai racconti di Natale. Come sempre, la gara è aperta a tutti i giovani scrittori delle scuole elementari, medie e superiori del Biellese e del Vercellese. I primi elaborati consegnati alla redazione sono stati quelli della succursale di Pavignano della scuola media «Nino Costa», di Biella. In attesa dei lavori degli altri partecipanti, oggi iniziamo con la pubblicazione dei riassunti dei primi quattro racconti.

■ **Marco Pelle, classe III C. «Natale in Convento».**

Quell'anno a Fra Vincenzo venne una bella idea per festeggiare il Natale: un presepe vivente. Quando però tutto era stato preparato dagli esperti, nel momento della celebrazione, Fra Vincenzo notò la mancanza dell'agnello e pensò subito a Celestino, che era il più giovane dei novizi. Venuto a sapere dell'accaduto, l'abate perdonò Celestino, che generosamente aveva donato l'agnello alla famiglia più povera del borgo. Da quella notte divenne così una tradizione del convento dare la felicità a chi non se la poteva permettere.

■ **Anna Cappelli. «La collina degli abeti».**

Mirco e Marco erano due fratellini poveri, non avevano soldi per acquistare un albero di Natale, ma neanche il coraggio di andare sulla collina degli alberi a tagliarlo. Qualche giorno prima di Natale salirono al bosco per ammirare i sempreverdi, ma si accorsero che non c'erano più: erano stati tagliati. Tristi tornarono a casa.

La sera stessa si presentò ai nostri amici l'angelo custode di Mirco. Per renderli felici, pian piano si trasformò in un abete coloratissimo. Però i due ragazzi non erano ancora soddisfatti, pensavano a quei poveri abeti! L'angelo aveva provveduto anche a questo, e i due ragazzi si accorsero che la collina era tornata più verde di prima.

■ **Federico Pelle. «Un'avventura di mille anni fa».**

Nel lontano Medioevo, Alfonso, un ragazzo spagnolo, volendo cambiare vita si allontana dai suoi genitori, raccomandandoli al suo amico più fidato, e va cercando l'avventura. Attraverso varie vicende, realizza il suo sogno di diventare cavaliere ma, dopo un torneo in cui uccide l'avversario, comprende che quella vita non è la sua vera vocazione ed entra in convento. Nella notte di Natale ritroverà nella gioia i suoi genitori.

● **Matteo Bruni Campanella: «Quando cucinano gli angelii».**

Nel lontano 1059 il cuoco di un convento, un fraticello di nome Domenico, aveva il compito di preparare il pranzo di Natale. Purtroppo era molto assorbito dalle preghiere e temeva che il tempo non fosse sufficiente. Decise quindi di chiamare in aiuto i novizi, che però si erano recati alla Santa Messa e che, comunque, non tutti sarebbero stati disposti ad aiutarlo. Soltanto tre, infatti, accettarono. Il povero fraticello era sconsolato, quand'ecco gli giunse un aiuto del tutto inaspettato: quella volta, nel convento, a cucinare furono gli angeli. [r. mo.]

Un momento della premiazione, lo scorso anno, del concorso da «La Stampa»

Wwf, Legambiente e Pro Natura contro il Comparto alpino

E' tempesta sull'ente-caccia gli ambientalisti si dimettono

BIELLA. Già poco amici, ora ambientalisti e cacciatori sono in guerra: i primi hanno deciso di abbandonare il Comparto alpino, l'ente che si occupa dell'attività venatoria in montagna. Motivo: «Tutte le proposte che abbiamo fatto sono state bocciate - dice Marco Pinarello, di Legambiente -: non c'è spazio per collaborare, e quindi tanto vale ritirarsi». Con Legambiente se ne anche il Wwf e Pro Natura, l'unica associazione che - di fatto - conservava un uomo nel Comparto alpino (Ottavio Albis).

In una lettera, gli ecologisti accusano l'ente-caccia di non pensare al «miglioramento ambientale». L'ultimo scontro è legato a uno studio sul ripopolamento di cervi, camosci e coturnici. «La delibera prima è passata - dice Pinarello -; poi i rappresentanti degli agricoltori hanno cambiato idea, ed è stata ritirata». Dall'operazione, così, sono stati esclusi i cervi, che impensierivano allevatori e coltivatori (per il pericolo di epidemie nel bestiame). Nel mirino ci sono pure i censimenti della selvaggina, decisamente «gonfiati» secondo Pinarello: «Lo dimostra il fatto che sono stati abbattuti meno capi del consentito». Ultima doglianza: l'acquisto delle lepri. Gli ecologisti parlano di prezzi clamorosi: 400 mila lire l'una. «E i soldi sono anche della collettività».

Guido Dellarovere, presidente del Comparto e grande imputato, ribatte punto per punto: «Se sono proposte da fare, gli ambientalisti potevano venire alle riunioni: solo uno di loro l'ha fatto». E i censimenti? «E' ridicolo: la verità è che oggi facciamo battute più capillari. Poi non escludo che ci sia stato qualche errore. Anche ai censimenti gli ecologisti non hanno partecipato». Quanto alle lepri, Dellarovere spiega che il prezzo è più basso: «Meno di 300 mila lire, che grosso modo è la cifra dell'anno scorso». Wwf, Legambiente e Pro Natura escono dal Comparto, ma non lasciano l'Atc (l'ente-caccia di pianura): «Là la situazione è diversa», conclude Pinarello. [g. bu.]

Alta tensione fra ecologisti e cacciatori Le associazioni ambientaliste hanno deciso di abbandonare il Comparto alpino, che si occupa dell'attività venatoria nelle zone di montagna: «Non c'è più spazio per collaborare», dicono Wwf, Pro Natura e Legambiente

Consiglio alle 9,30

Venerdì l'esame del bilancio della Provincia di Biella

BIELLA. Venerdì, in Consiglio, la Provincia discute il bilancio di previsione del '98: il documento è già stato presentato ai giornalisti, e prevede 54 miliardi d'investimenti (soprattutto per la viabilità). La seduta comincia alle 9,30, all'ultimo piano della sede di via .

Il dibattito sarà dominato dalle questioni finanziarie (An ha presentato alcuni emendamenti al bilancio). La giunta e i consiglieri approveranno anche i loro «stipendi». Poi si parlerà di «sostegno all'agricoltura»: la presidente, Silvia Marsoni, farà discutere la mozione consegnata dai coltivatori, nel giorno della grande manifestazione di protesta a Biella. Alcune delibere riguardano lavori stradali (Valsessera, Valle Elvo, Valle Cervo e Masserano). Le interrogazioni sono solo due, firmate entrambe dai consiglieri di An: una riguarda i «diritti degli handicappati». [f. p.]

Sospetto racket

Bomba Mosca il processo ripartirà dal '90

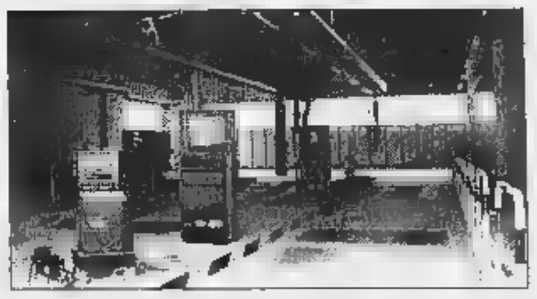
BIELLA. Riparte da zero il processo per la bomba del racket che, il 28 gennaio del '90, mandò in frantumi la vetrina della ditta Mosca a Gaglianico.

Ieri il gip ha rinviato a giudizio Pietro Guarnieri, il presunto «boss» torinese che avrebbe tirato le fila della banda. La prima udienza del dibattimento è stata fissata per il luglio del '98: si tratta del secondo appuntamento in tribunale, dopo una trafila giudiziaria quasi paradossale.

Guarnieri è infatti già stato assolto una prima volta dal tribunale di Biella, ma il pm Panichi aveva fatto ricorso. Tra Corte d'Appello e Cassazione era poi cominciato un «balletto» di competenze, conclusosi con l'annullamento del processo. Ora la procedura è ripartita come se nulla, dopo sette anni, fosse successo. Per la bomba da Mosca avevano già patteggiato i complici. [d. p.]

PEGASUS

CENTRO REVISIONI AUTOVEICOLI



AL TUO SERVIZIO PER LA TUA SICUREZZA

- *pre-revisione autoveicoli* di ogni tipo e portata
- *revisione autoveicoli* fino a 35 q.li - Art. 80
- *rilascio + rinnovo A.T.P.* per i veicoli dotati di attrezzature isotermiche
- *gestione parco veicolare* Aziende, Associazioni, Gruppi, Enti, Consorzi
- *studio tecnico di ingegneria* progettazione e collaudo di ogni tipo di trasformazione e allestimento su autoveicoli

REVISIONE VEICOLI
per vetture e veicoli commerciali fino a 35 q.li a pieno carico
CENTRO AUTORIZZATO

Siamo lieti di portare alla Vostra conoscenza che la società **Pegasus**, dopo il felice avvio dei servizi istituzionali di previsione e revisione degli autoveicoli, sta predisponendo l'attestazione degli anche agli effetti delle specifiche norme di cui al D.L. 626/94 che, come è noto, prescrivono l'utilizzo da parte dei lavoratori dipendenti di mezzi di trasporto e di automezzi verificati e attestati conformi agli standards di sicurezza stabiliti dal **Codice della Strada**.

La **Pegasus** offre la possibilità di eseguire tutte le prove prescritte, per ogni tipo di mezzo, la tenuta del **"registro di manutenzione"** e la consegna dei risultati analitici dei testaggi.

Anche questo servizio sarà curato e condotto con lo stesso spirito di serietà e la competenza già dimostrate nello svolgimento della propria attività, il cui apprezzato riconoscimento è stato dato dal **Ministero dei Trasporti** che, con propri uffici della **Motorizzazione Civile**, eseguite sugli impianti sociali le operazioni di revisione di propria competenza.

Il centro operativo della società in Massazza ed il personale tutto sono a vostra completa disposizione per ulteriore occorrenda informazione.

Buone Feste

IL NOSTRO OBIETTIVO:
SODDISFARE IL CLIENTE CON SERIETÁ,
CORTESIA E CONVENIENZA

MASSAZZA (BI) - s.s. Trossi, 2. Per informazioni tel. 0161 - fax 0161 - **852279**

I Centri Vendita Selezionati

1

GUABELLO
1815
BIELLA

Cashmere, Flanelle,
Lane finissime

Abiti, Giacche
Cappotti e Pullovers

Aperto domenica 14 e 21 dicembre

Via XX Maggio, 4 — ORARIO: 9-12,30 / 15-19
MONGRANDO (BI) — TEL. 015 - 2565228 — CHIUSO LUNEDI MATT.

2

FRANCO FERRARO

CHILD

SPACCIO
Prêt à Porter
in tessuti pregiati

Tutti I Sabati
9.30 - 12.30
15.00 - 19.00

SERRAVALLE SESIA
Via alla Barca, 18
Tel. (0163) 459315

3

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO
Tessilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
BIELLA
Gallerie L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL

4

tricerri
MATERIE PLASTICHE

VIA W. MANZONE, 123 - VERCELLI - Tel. 0161/54860

Fabbricazione di sacchetti

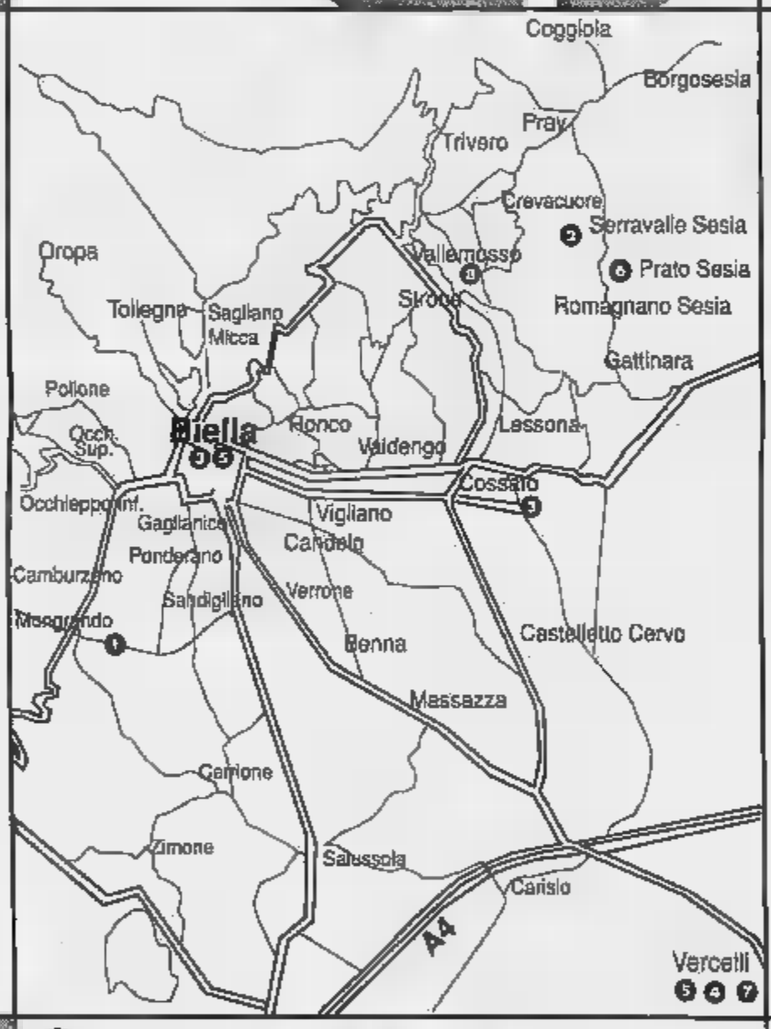
Bobine in polietilene bassa/alta densità

Microforatura

Lavorazione e stampa di carta

Stampa flessografica

Serigrafica e in oro a caldo



5

LA MODA

BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA,
CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA

ABBIGLIAMENTO DONNA:
Abiti, Tailleurs e completi su misura

ENGLISH SHOP

Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:
GIACCONI,
TEMPO LIBERO COUNTRY AI PREZZI PIU' BELLI

Punti vendita:

BIELLA
Via Milano, 50 - Tel. - Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 - 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28 - Tel. - Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso lunedì mattina
9,30-12,30 - 15,30-19,30

6

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ
AUTUNNO - INVERNO
1997 - 98

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

LANCETTI - BASILE - GALITZINE
MISSONI

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 850033

7

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA
ABBIGLIAMENTO
MAGLIERIA
PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA - CASHEMERE
UOMO/DONNA

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì - sabato 15,00 alle 19,30

DAL 00 AL 21
APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICHE
COMPRESE dalle 9 alle 12 - dalle 15 alle 19,30

VERCELLI
Via Gran Paradiso 34 (interno cortile)

8

CENTRO VENDITA
LANIFICIO

f.lli Garlanda DAL 1881

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO
SU MISURA

NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8,30/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

LANIFICIO FRATELLI GARLANDA SPA
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero

«Scrivi il racconto di Natale», ci stanno arrivando tantissimi elaborati

Tra le vetrine, fantasticando

Di scena Regina Pacis e istituto Lanino

VERCELLI. «Racconti di Natale», ormai è un'invasione. Ieri eravamo rimasti alla 2ª C delle elementari «Regina Pacis». Ci mancava un riassunto, e il quale avviamo la nostra carrellata di oggi.

«Fantasticare...che bello!» di Andrea Radaelli. «Le città, nell'attesa del Santo Natale, sono più bele del solito: alberi illuminati, luci colorate, addobbi e vetrine bellissime. Alla gente piace passeggiare per le strade, fermarsi a guardare e fantasticare...»

E intanto stanno arrivando anche i racconti delle medie superiori. Ecco i primi che ci sono giunti dall'istituto professionale «Bernardino Lanino» di Vercelli.

«Un dono magnifico» di Daniela Chiarello e Sabrina Mancini, 1ª B. «Questa storia è accaduta realmente...E' la storia di un sogno che diventa realtà. E' l'incontro di due mondi! L'amicizia può vincere ogni ostacolo e fare miracoli...proprio come accade a due bambine unite improvvisamente dal bagliore di una stella...Celine è una bambina di otto anni che diventa amica della «bimba dei desideri» il cui nome è Esther. Esther è una bambina molto particolare che ha nel cuore un desiderio che magicamente si realizzerà. Babo Natale farà alle due amiche un dono magnifico».

«Polvere di ghiaccio infuocato in una nube cristallina» di Myriam Pietrovecchio, 1ª B. «Oscuri disegni sovrastano la Valle dei Cigni...Chi è Xarykio? Qual è la sua missione? Uno sfrenato desiderio di luce pervade il suo cuore che vuole sfuggire al buio delle tenebre del suo villaggio. L'eroe riporterà la luce...Ma come? E' l'amore che vince ogni oscuro destino...L'amore sconfigge il male. La forza dell'amore trionfa e rischiara con i suoi bagliori, portando felicità ed armonia in una nuova atmosfera cristallina e radiosa». *(continua)*

[d. b.]

Anche le scuole superiori stanno partecipando all'iniziativa proposta dal giornale Nella foto le Greppi le studentesse dell'Professionale «Lanino» di Vercelli

Il Consiglio comunale vota quattro progetti post alluvione

Varallo, lavori per 1 miliardo

Riguardano la rocca del Sacro Monte

VARALLO. La ricostruzione post alluvione del Consiglio nell'assemblea convocata per domani sera. Il nutrito ordine del giorno della seduta riporta infatti l'approvazione di quattro progetti preliminari direttamente collegati agli interventi di «posa in sicurezza» del versante roccioso che sovrasta Varallo. Queste opere rientrano nel «pacchetto» che contraddistingue la fase conclusiva dei lavori.

Lo sforzo assunto dopo l'evento alluvionale del novembre di anni fa si è espresso attraverso una serie di interventi per una somma complessiva che supera i quindici miliardi. La parte più consistente dei lavori, soprattutto quelli riguardanti la della frana che si staccò dalla del Sacro Monte, sono già stati completati. All'approvazione del Consiglio comunale giungono ora altri lavori di pronto intervento. Due di questi (per circa 300 milioni) riguardano il consolidamento della rupe del Roccolo e la sistemazione del versante sopra «casa Zaccarelli»: in quest'ultimo caso, durante le verifiche di stabilità compiute la scorsa estate, si era rilevato il pericolo di un possibile distacco di massi.

Un terzo progetto (di 800 milioni) riguarda la protezione dell'abitato posto il monte Falconera, la realizzazione di vallo e una rete paramassi.

Verrà inoltre definita la rimozione della frana del «Muntisel», con la sistemazione dei parapetti e il ripristino piano viario in via Mazzola.

Sempre collegato alla fase di ricostruzione è pure l'allargamento un tratto della strada comunale del Sacro Monte, in località Crosa. Si tratta infatti di un intervento reso possibile dopo la sistemazione del rio Riale.

Non si parlerà solo alluvione nel Consiglio di domani L'assemblea è convocata (alle 21) per trattare punti. Particolare importanza riveste il bilancio provvisorio per l'esercizio 1998 e l'approvazione delle convenzioni con la Provincia per il trasferimento immobili scolastici, e con l'associazione «Rocca sport» per la gestione degli impianti sportivi di Roccapietra. Uno spazio è infine ricavato per il recupero del patrimonio edilizio esistente (due fabbricati in via Galletti e piazza Bocciolone) e per la ristrutturazione dell'edificio «Vietti Ronco», futura sede di Croce rossa e Protezione civile.

Paolo Quadrelli

Dieci centimetri

Prima neve in Bassa Valsesia

BORGOSESIA. La è arrivata anche nella bassa valle. Si è trattato di una precipitazione comunque assai contenuta, certo destinata a lasciare tracce evidenti. Dalla scorsa notte sino alla mattinata di ieri, caduti una decina di centimetri di neve, spessore rimasto costante da Borgosesia sino alle località più alte della valle e ben presto cancellato.

La scarsa consistenza della perturbazione ha di guenza provocato disagi al traffico sulle strade dove sono entrati in azione i mezzi spazzaneve: le vie di comunicazione valsesiane, ben presto sgombrate dal leggero manto, sono percorribili.

Una nuova nevicata dunque, tuttavia ancora sufficiente a garantire una apertura completa della stagione turistica. questa perturbazione ha portato uno strato di neve fredi pochi centimetri, gli operatori turistici si attendono qualcosa di meglio nelle prossime le previsioni meteo indicano una nuova nevicata, con il limite al di sotto dei 600 metri. Ancora non si scia sul Monte Rosa.

Se le condizioni di innevamento resteranno quelle attuali, piste e impianti dell'Indren resteranno chiusi per questo fine settimana. Ieri lo spessore di neve fresca ha raggiunto una quindicina di centimetri, ancora insufficienti, «ma per le festività natalizie qualche tracciato verrà preparato» viene confermato dalla Monrosa.

Situazione più confortante in basso: ad Alagna sono già aperti gli impianti del Wold, limitatamente al fine settimana per il periodo prenatalizio. Gli impianti manterranno apertura quotidiana dal in avanti.

All'Alpe Mera la precipitazione ha portato un'altra ventina di centimetri di neve fresca. Nella località sciistica di Scopello, sino a oggi, l'apertura è stata parziale: la «base» e la prevista nuova nevicata inducono gli operatori a ritenere di poter giungere al periodo natalizio con la disponibilità totale dei tracciati. [p. q.]

IN BREVE

Crescentino

Domani i funerali delle due persone suicide

Saranno celebrati domani i funerali dei due crescentinesi che si suicidati lo scorso fine settimana. La salma di Laura Lifredi, 43 anni, impiegata e volontaria del soccorso locale sottocomitato della Croce rossa, partirà dall'abitazione in via Barrilis 54 e raggiungerà la chiesa parrocchiale dell'Assunta. La donna si è tolta la vita gettandosi nel Po. Alle 11, sempre nella chiesa parrocchiale, si terranno i funerali di Massimo Mosca, anni, ferroviere, che domenica si gettato un treno in prossimità dell'abitato di San Germano. [l. d. c.]

La del 24 il Natale alpino del Cai

Si svolge quest'anno a Riva Valdobbia la sera del 24 dicembre «Natale alpino» della sezione di Varallo del Cai. Il ritrovo è fissato per le nel piazzale dello chalet alla pista di fondo, dove partirà una fiaccolata attraverso le frazioni Gabbio e Balma. La messa sarà celebrata in parrocchia, con la partecipazione del Coro Varade. Al termine, cioccolata, vin brulè e panettone per tutti. [p. q.]

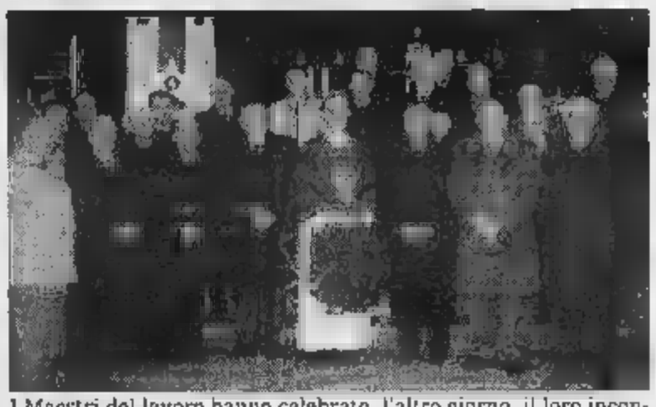
Borgosesia

Domani dibattito sull'orientamento scolastico

Un incontro per l'orientamento studentesco. E' quanto propone domani il liceo scientifico «Ferraris» Borgosesia. L'appuntamento si rivolge a genitori e allievi per illustrare organizzazione programmi studio dell'istituto. Il dibattito è fissato per le 20.30 nell'aula magna del liceo, in viale Varallo. [p. q.]

Vercelli

L'incontro annuale dei Maestri del lavoro



I Maestri del lavoro hanno celebrato, l'altro giorno, il loro incontro annuale: con una cerimonnia religiosa officiata dall'arcivescovo Enrico Masseroni in Duomo, hanno ricordato i loro colleghi scomparsi. Al termine della funzione è stata letta la «preghiera del maestro del lavoro», poi l'arcivescovo ha benedetto il labaro offerto dalla madrina Franca Caron Boniperti. Presenti alla cerimonia il prefetto Porretti, il presidente del Consiglio comunale Pareglio e il colonnello Pacileo, comandante del presidio militare. [w. ca.]

Varallo

Dal primo gennaio servizio di biglietti Atap

Dal primo gennaio l'Atp venderà i biglietti in alcuni punti i biglietti delle autolinee ex Asalav. Solo fino al 28 febbraio sarà possibile ancora acquistare i ticket a bordo dei bus pagando un sovrapprezmille lire. Queste le località dove verrà eseguito il servizio di vendita a terra: Alagna, Balmuccia, Boccioleto, Fervento, Campertogno, Carcoforo, Cervatto, Civiasco, Bocciolaro, Cravagliana, Nosuggio, Fobello, Mollia, Pila, Piode, Rima, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Salterana, Scopello. [d. b.]

Conferenza Vercelli

Roberto Gremmo ospite venerdì del «Giovannino»

VERCELLI. Nuove sconcertanti rivelazioni su alcuni episodi della lotta partigiana nel Biellese riesumati ora dagli archivi: le promette Roberto Gremmo, direttore della rivista «Storia ribalda», che le esporrà venerdì sera al circolo culturale «Giovannino Guareschi» di Libertà 41, nella sede provinciale Alleanza nazionale.

La serata organizzata dal presidente del circolo Lodovico Ellena. [w. ca.]

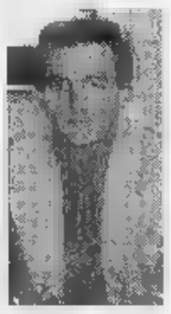
L'assemblea di sabato

Quote latte anche Robusti all'Agrario

E' confermata la presenza anche del leader dei Cobas, Robusti, all'assemblea sulle quote-latte convocata dagli studenti dell'Agrario di Vercelli, sabato mattina, nella loro scuola. Hanno detto si anche il segretario piemontese della Lega Nord Comino, il direttore dell'Associazione allevatori Raffo, il vice presidente della Provincia Julini e il vice presidente dell'Unione agricoltori Machieraldo. [d. b.]

Domani la cena del Valbella e Terre del nebbiolo

Varallo, si apre sabato l'era della nuova «Atl»



Riccardo Fava Camillo presidente dell'Atl e direttore del Consorzio Valbella

VARALLO. Sarà inaugurato sabato mattina l'«Ufficio turismo Valsesia», la struttura voluta dalla Comunità montana che funzionerà per la stagione invernale in dell'avvio piena ritmo dell'Atl, l'Azienda turistica locale costituita di recente e che si occuperà di promozione del territorio.

L'Ufficio turismo sarà ospitato nello stabile di Roma, dove fino alla fine di settembre ha funzionato l'Apt. Per i turisti dunque non ci saranno differenze: cambia la sigla, ma l'attività svolta è sempre in fachi arriva in Valsesia per trascorrere qualche di svago. Con ogni probabilità, anche gli uffici dell'Atl troveranno ospitalità nell'edificio «storico» dell'Azienda promozione turistica e sempre lì verrà presto trasferito pure l'assessoal turismo della Comunità montana, ente che ha stilupato una convenzione con il Comune, proprietario dell'immobile. Insomma, nel segno della continuità si è voluto creare un polo dedicato interamente all'informazione alla promozione. La presentazione dell'Ufficio turismo è in programma alle 12,15 di sabato alla presenza delle autorità locali.

Domani sera nei suggestivi saloni dell'Istituto alberghiero «Pastore» di Varallo è invece in programma la «cena degli auguri» del Consorzio turismo Valbella (associazione che raggruppa la maggior parte ristoratori e albergatori valsesiani) e dell'Istituto terre del nebbiolo del Nord Piemonte. Nel pomeriggio è prevista l'assemblea generale dei soci del Valbella, gruppo che ha concluso il secondo anno di vita e al termidei lavori il presidente Augusto Gilardi e il direttore Riccardo Fava Camillo presenteranno il consuntivo '97 e parleranno dei nuovi progetti. [l. fo.]

La cerimonia domenica in Comune con il sindaco e gli amministratori

Cigliano, I novantenni in festa

Un gemellaggio con i ragazzi della classe 1979

Foto di gruppo con sindaco assessore e amministratori per i numerosi ciglianesi che hanno tagliato il traguardo del 90 anni e che domenica hanno celebrato la «festa della riconoscenza»

CIGLIANO. I coscritti della classe 1901, il tricolore dei neo diciottenni 1979. Attorno questi due simboli ciglianesi che hanno tagliato il traguardo 90 anni si sono trovati domenica nell'aula consiliare con il sindaco Desiderio Scavarda, l'assessore alla Cultura Franca Parinotti Valperga, gli amministratori Raimonda Bresciani e Franco Regis, il collaboratore Lello Regis.

I «nonnini» hanno un gemellaggio con i diciottenni ai quali è stato consegnato l'impegno morale di seguire le orme di chi si impegnato prima di loro nel lavoro e nella società. Significativa la proposta del pittore Gianni Bobba: ad ognuno dei festeggiati andrà una pergamena a ricordo della «festa riconoscenza». [p. a. r.]

Artigiani: intervista al presidente della Cna Casetta

«Posti di lavoro a rischio è guerra col governo»

Artigiani sul piede di guerra. Anche in Piemonte le tre confederazioni sono decise a combattere. E lo faranno senza esclusioni di colpi. Il presidente regionale della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) Federico Casetta, imprenditore nel settore delle costruzioni e dell'impiantistica, è categorico: «Il governo è deciso a penalizzare le piccole e medie imprese e dimostra di mancare di lungimiranza. Tagliare i crediti agevolati, aumentare la pressione fiscale, elevare l'età pensionabile, dirottare quasi 1300 miliardi dall'Istituto di previdenza degli artigiani a quello dei dipendenti manderanno sul lastrico molte nostra azienda. Nel giro di un paio d'anni nella nostra regione decina di migliaia di lavoratori troveranno a spasso».

Di cosa c'è bisogno?

«Di una revisione della Finanziaria. Esistono troppi controsensi. Prendete ad esempio gli autotrasportatori: chi guida mezzi pesanti si vede togliere la patente a 55 anni. Eppure il governo ha stabilito che in pensione si potrà andare solo due anni più tardi. Senza contare la "finestra" di dieci mesi, che in parole povere significa tornare al punto di partenza della discussione, cioè i fatidici 58 anni».

Attuerete quindi il blocco sulle strade...

«La risposta ci sarà e si farà sentire. Dal 19 al 23 dicembre sono stati programmati cinque giorni di agitazione. Gli automezzi pesanti procederanno sulle grandi arterie a passo di lumaca. Ci scusiamo per i disagi che arrecheremo alle popolazioni, in particolare a quelle che vivono nei pressi dei valichi di confine. Ma i trasportatori sono di sicuro la categoria artigiana più penalizzata. Questa sarà soltanto la prima di una serie di proteste che metteremo in atto. Sempre che si trovino delle soluzioni, a partire dalla questione fiscale. La morsa va allentata, non ci sono alternative».

Si riferisce all'Irap?

«A quella e non solo. Il governo garantisce che complessivamente per noi non ci saranno aggravi, ma così non è. A meno che la matematica non sia un'opinione. Eppoi, c'è la questione Artigiancassa. A quest'ultima è stata tolta la bombola dell'ossigeno. Abbiamo bisogno di 600 miliardi, la Finanziaria ne mette a disposizione 25. Una cifra quest'ultima che basterà sì e no per due mesi. Senza finanziamenti agevolati si può sperare in una crescita delle imprese. Ultima nota dolente i 1297 miliardi dalla Gestione artigiana al Fondo pensioni Lavoratori dipendenti, il tutto per mascherare il cronico deficit d'esercizio di quest'ultimo fondo con contributi annuali che sfiorano già ora i 20 mila miliardi.

Purtroppo anni chiediamo al governo che si attivi per far emergere il lavoro sommerso, quello che evade da sempre le tasse. E a queste attività underground far pagare tasse e contributi. Nei giorni scorsi abbiamo aperto una nuova sede a Borgo San Dalmazzo, alle porte di Cuneo. Mancava un punto di riferimento per gli artigiani. Stiamo facendo di tutto per essere presenti sull'intero territorio della regione. Combattere il lavoro nero è anche nostro dovere».

Piero Abrate

Il presidente Cna Federico Casetta

Proposta dall'Agriturist vercellese per chi soffre di «morbo celiaco»

C'è una dieta anti-frumento

VERCELLI. Si chiama «morbo celiaco»: è una rarissima intolleranza al glutine del frumento che impedisce a chi ne è affetto di vivere normalmente. Per tutelare questi malati è sorta persino un'Associazione che ha una sede piemontese, ed in due circostanze, una cinquantina di persone colpite dal morbo hanno potuto gustare i cibi senza problemi (e gratis) in aziende agrituristiche vercellesi.

E' una delle tante iniziative dell'Agriturist Vercelli-Biella che, presieduta da Lella Bassignana, si sta segnalando in tanti campi di intervento: dal sociale all'umanitario, dall'economico a quello semplice intrattenimento. «Tutto per dimostrare - dice Lella Bassignana - che gli agricoltori non pensano soltanto, secondo un luogo comune, ai loro interessi. Coinvolti opportunamente, operano per far la loro provincia». Il «motore» di tutto è comunque proprio lei, Lella Bassignana, già presidente dell'Anga l'Associazione dei giovani agricoltori e insegnante all'Agrario di Vercelli. Assumendo la presidenza Agriturist, è riuscita a raggruppare una ventina di aziende nel Vercellese e nel Biellese e, puntualmente, le coinvolge in tutte le iniziative di rilievo: ad esempio, hanno cucinato la panissa per 400 persone invitate al party pro-terremotati organizzato dal prefetto dalla Croce rossa hanno distribuito i loro prodotti (farina, riso, biscotti) alla «serata del Sorriso» indetta, sempre a finalità benefiche, dal nostro giornale e da Radio City.

Adesso Lella Bassignana ha già mobilitato l'Associazione delle Ferrari: il 24 maggio, le «rosse» sfileranno lungo la strada delle Grange (Tra Vercelli e Crescentino), facendo tappa nelle aziende agrutistiche lungo il percorso. La manifestazione verrà ripetuta, in ottobre, a Gattinara.

Intanto la presidente Agriturist, coadiuvata dal consiglio (il vicepresidente Davide Aondio, Cristina Fodarella e Massimo Greppi), sta mettendo in cantiere altre occasioni per far conoscere le aziende associate in tutto il Piemonte: così come è stato con l'invito dell'Associazione celiachia italiana alla Venaria di Lignana e alla tenuta Lodigiana.

Enrico De Maria

Alcuni agriturismo di Vercelli e Biella offrono piatti a chi è allergico al frumento

Il paese dell'Astigiano organizza anche un corso per i giovani

Tigliole riscopre i sellai

Mestiere antico raccontato da un museo

TIGLIOLE D'ASTI. Un mestiere antico che ha saputo però rinnovarsi: una volta il sellaio, oggi che l'auto ha sostituito il cavallo, quell'artigiano prepara sedili. «Una specializzazione poco conosciuta, ma con sicuri sbocchi occupazionali» assicura Claudio Fiorano 45 anni, discendente di una famiglia che, dal 1870, attorno alla selleria ha costruito storia e fortuna. firmati Fiorano erano i rivestimenti delle carrozze ferroviarie della famiglia reale; alla loro ditta, nel 1988, fu affidato il compito di restaurare gli interni delle vetture esposte al Museo dell'Automobile di Torino. Una storia raccolta, insieme ad altre testimonianze, in un originale «Museo dell'arte della sella» che ha sede strada San Damiano 58, a Tigliole (pochi chilometri da Asti, verso Torino).

Oggi Fiorano ha deciso di svelare arte e segreti del mestiere: nasce così l'idea di un «Corso per operatori di selleria automobilistica». «E' un'iniziativa già sperimentata a Torino al Centro di formazione professionale "Cremona" - spiega Fiorano - le richieste di personale specializzato in questo campo ci sono: il corso è in grado di offrire anche specializzazioni. I campi di applicazione sono vari: dall'allestimento di ambulanze a quello di camper, dal settore sportivo ai restauri delle vetture d'epoca, dalle selle per moto agli allestimenti navali». Il corso si inizierà il 5 gennaio, a Tigliole concludersi il 15 luglio '98: orario dalle 14,30 alle 18,30 da lunedì a venerdì. Da definire la quota di iscrizione. Informazioni al 0141/66.291. [f. la.]

Claudio Fiorano maestro sellaio

BERZERO
EDILIZIA
BIELLA
via Delleani, 19/c
tel. 015 405.260
BURONZO
via Balocco, 1
tel. 0161 951.115
SERVIZIO COMPLETO
• Preventivi
• Progetti
• Realizzazione su misura
• Posa in opera
• Manutenzione
• Spazzacamino
PRODOTTI SU MISURA
• Caminetti su misura
• Inserti
• Stufe
• Barbecues/Forni
• Canne fumarie in norma
• Isolanti
• Coperture
BIELLA COSSATO GATTINARA BURONZO A4-A26 CAVAGLIÀ BALOCCO SANTHIÀ A4-TO VERCELLI
Vasta esposizione a Buronzo
GRANDE PROMOZIONE AUTUNNO '97
Acquistando un caminetto IN OMAGGIO 1 BARBECUE da giardino**
CAMINETTI da RISCALDAMENTO completi di rivestimento a partire da £. 2.400.000
INSERTI per il tuo vecchio camino a partire da £. 1.400.000
STUFE in ghisa, ceramica, refrattario, acciaio classiche e moderne
VALUTIAMO LA TUA VECCHIA STUFA FINO A 1 MILIONE*
*VALIDA FINO AL 30/11/97 PER L'ACQUISTO DI UNA NUOVA STUFA
**OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/97 PER L'ACQUISTO DI UNCAMINETTO COMPLETO DI RIVESTIMENTO
EDILKAMIN caminetti
La Castellamonte
Weldit
SMART ITALIANA
cunial ilca
TERMOTETTO

Show-Room COSSATO (BI) Via Garibaldi 57
da lunedì a venerdì ore 9.00-12.30, 14.30-19.00; sabato ore 9.00-12.30

MondOffice®

Show-Room Milano Via Cellini 3 (a 100 mt. da P.za V Giornate)
da lunedì a venerdì ore 9.30-18.30 orario continuato. Chiuso il Sabato.

[redacted] FORNITURE PER L'UFFICIO E L'AZIENDA

Cancelleria in Super-Offerta

Aut. Min. n° 6/12117 [redacted] 24-1-1997

I PR[redacted] SI INTENDONO IVA ESCLUSA

PROMOZIONI NON CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO

GRATIS

un fantastico regalo a sorpresa

Venendo a visitare i nostri punti vendita, con un acquisto anche solo L. 100.000

Offerta valida solo fino al 31/12/97 e fino ad esaurimento scorte

[redacted] È SPONSOR UFFICIALE AI [redacted]

Per ricevere il suo regalo compili questo tagliando

SRA 19

RAGIONE SOCIALE .....

TIPO AZIENDA

☐ Ditta individuale ☐ Società (tipo.....)

☐ Lavoratore autonomo ☐ Privato

Cognome ..... Nome .....

Posizione in azienda .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov .....

Via e n° .....

Telefono ..... Fax .....

SETTORE MERCEOLOGICO .....

Tutti i recital da Donato ■ Sandigliano dove suona l'Akkordeon

Via ai concerti di Natale

Raffica di appuntamenti nel Biellese

BIELLA. S'annuncia una settimana ricca di appuntamenti per gli appassionati di musica classica e soprattutto di canti natalizi. In tutto il Biellese sono annunciati recital e concerti. Ecco i principali.

A **Biella**, questa sera al circolo Sociale, le socie del Lions Club «Bugella Civitas» si scambieranno gli auguri natalizi. Dopo cena, interverrà per l'occasione il soprano Ambra Noè, artista internazionale di grande bravura e di origini andornesi, che si esibirà in un ampio repertorio spaziando da Standford a Fauré fino a Gershwin.

Sempre in città ma domani alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di San Biagio è atteso un «Concerto di Natale» con la corale «Luigi Maria Magi» e l'Orchestra filarmonica biellese diretta da Emilio Straudi. Interverranno i soprani Enrica Maffeo, Igina Spadoni Ramella e Daniela Pisu, il tenore Carlo Aiazzone ed il baritono Giampietro Garlanda. Infine sabato in Riva, nella chiesa di San Cassiano è protagonista alle 21, il «Piccolo coro dell'oratorio». Al termine del concerto sarà offerto vin brulè e panettone.

A **Donato** domani alle 21, il coro taviglianese «Gocce di Rugiada» canterà nella chiesa della Madonna del Carmine per una serata augurale organizzata dalla Pro loco: concluso il recital verranno offerti, nel salone della Società Operaia, panettone e spumante. A **Candelo** sabato l'appuntamento nella chiesa di Santa Maria Maggiore prevede l'esibizione del locale coro «San Pietro» alle 21,15. Dopo la messa delle 21,30 sarà la volta di una fiaccolata al prato del Sasso e di un falò augurale, quindi arriverà Babbo Natale per lo scambio degli auguri.

Altri due recital, sempre sabato, sono previsti a **Sandigliano** e a **Casapinta**. Nel primo caso atteso, alle 21 nella chiesa parrocchiale, l'«Akkordeon Ensemble» di Aosta, una formazione composta da sette fisarmonicisti nota in ambito nazionale ed europeo grazie alla singolarità del gruppo ed all'ottima preparazione dei suoi componenti. La serata, promossa dalla Commissione Biblioteca di Sandigliano in occasione delle feste di fine anno, prevede l'esecuzione di pagine di Purcell, Bach, Rossini, Seiber, Piazzolla, Lohr e Prokofiev.

A Casapinta è invece atteso il Coro Burcina che insieme alla locale formazione e con il coro «Cesare Rinaldo» di Coggiola, si esibirà per il tradizionale appuntamento di Natale. Infine ancora sabato alle 21, a **Portula**, per la tredicesima stagione concertistica, nella chiesa parrocchiale interverranno l'organista Mario Duella ed il soprano Fulvia Campora: proporranno un programma tutto dedicato agli autori del tardo '700 e dell'800. **[p. g.]**

L'orchestra barocca «Accademia San Rocco» suonerà domani alle 21 al teatro Sociale Villani a Davide Rebuffa

Domani al teatro Sociale

Gli spartiti di Vivaldi chiudono il 4° Festival di musica antica

BIELLA. Ultimo atto, domani sera alle 21, per il festival internazionale di Musica antica «Bugella civitas». La rassegna si conclude in bellezza al teatro Sociale Villani con l'orchestra barocca dell'«Accademia di San Rocco» di Venezia che ospiterà, come solista, Davide Rebuffa al mandolino «Giuseppe Presbiter» del diciottesimo secolo.

Il programma della serata, ad ingresso libero, è dedicato interamente ad Antonio Vivaldi. Del musicista settecentesco verranno eseguiti sei concerti, l'RV per liuto, archi e continuo, l'RV 452 per oboe, archi e continuo, l'RV 412 per violoncello, archi e continuo nella prima parte, quindi nel secondo tempo, l'RV 425 per mandolino archi e continuo, «La notte» op. 10 per traversiere, archi e continuo infine l'RV per due mandolini, archi e continuo.

La formazione, composta da nove elementi, ha partecipato alle più importanti manifestazioni dedicate alla barocca in Italia ed all'estero. Ha collaborato con il Teatro La Fenice e si è esibita in occasione del cinquantesimo anniversario dell'Istituto italiano «Antonio Vivaldi». Davide Rebuffa, docente e solista di ottimo livello, collabora da tempo con ensemble cameristici italiani di musica antica. **[p. g.]**

Domani sera al Civico di Vercelli

«Zius», in scena c'è Bergonzoni

VERCELLI. Ancora una settimana satura di eventi sul palco del Civico in occasione della stagione teatrale del Comune. Domani alle 21 la scena sarà appannaggio di Alessandro Bergonzoni che si propone il suo «Zius (Zigotes)», mentre è per la sera di venerdì, stesso orario, Ilaria Occhini ne «Il pellicano», dramma di August Strindberg.

Andiamo per ordine. Chi è Zius? Facile sarà la confusione, ma è mirata a chiarire le idee. O no? Sta il fatto che Zius «fu» lo zio di tre nipoti gemelli, «due dei quali sono uguali ma meglio dire simili perchè sono diversi, pur sembrando due gocce d'acqua che si compensano l'un l'altra. Mentre il terzo gemello è quasi autonomo, un poco meno mischiato». Insomma immaginatevi Alessandro Bergonzoni al limite delle acrobazie linguistiche che lo contraddistinguono. Il resto diventa difficile raccontarlo: meglio allora vederlo direttamente stage.

La sera dopo, il Gruppo della Rocca, metterà in scena «Il pellicano», delle opere teatrali brevi scritte nella maturità dal drammaturgo svedese Strindberg, precursore del teatro novecentesco.

La vicenda, qui, si dipana appena dopo le esequie, nell'ambiente miserabile e deprimente della del defunto, dove si ritrovano la gretta vedova, il figlio minato dall'alcol, la figlia arida e sfiorita sposata ad un ex ufficiale grottesco. Con Ilaria Occhini, recitano al Civico Michele Di Mauro, Patrizia Zappa Mulas e Pietro Bontempo.

La regia è affidata a Mario Missiroli. **[g. bar.]**

Alessandro Bergonzoni

La Vercelli Jazz Filarmonica suonerà al Civico

Swing «sotto l'albero» sabato con Gianni Dosio

VERCELLI. E' per sabato alle 21, al Teatro Civico, il tradizionale concerto di Natale offerto alla cittadinanza dalla Vercelli Jazz Filarmonica. La manifestazione musicale è giunta alla diciottesima edizione.

Quest'anno la Big Band diretta dal polistrumentista vercellese Gianni Dosio, si presenterà con una formazione composta da ventisei elementi più una decina di «ospiti» che provengono dagli illustri ranghi delle orchestre Rai. Tra questi ci saranno alla tromba Alberto Mandarini, Emilio Soana e Pippo Colucci; al Glauco Masetti; al trombone Rudy Migliardi e Mauro Parodi; al contrabbasso Riccardo Vigoré e alla batteria Carlo Sola.

«Guest star» sarà il pianista Ettore Righello, popolarissimo come direttore della formazione in scena nella trasmissione Rai «Vediamoci in tv» Paolo Limiti. La voce del concerto della Vercelli Jazz Filarmonica è quella di Cristina Rosso.

Il repertorio è al solito legato alla swing era, con molti sconfinamenti stilistici. Dopo il classico attacco la sigla «Thunderbrid» la band si addentrerà in un percorso di brani che arrivano dalle ispirazioni tratte da Glenn Miller e Duke Ellington, da Gershwin e Porter. Una parte sarà dedicata a Glauco Masetti con lo «Swing Set». Finale con la jazzistica, ma travolgente marcia di Radetzky. **[g. bar.]**

Il jazzista Gianni Dosio

In concerto alle 23

Venerdì alle Cave l'apile è festa il suono di Vasco

SERRAVALLE. Venerdì notte, a Le Cave di Vintebbio, arriverà Vasco Rossi e terrà concerto! Vasco, proprio il Blasco? Non proprio il cantante di Zocca, ma quasi...

Insomma: sveliamo questo «Arcano», perchè, come annuncia informativo della milanese Rock Trend, «"Arcano" presenta il meglio di Vasco».

Sarà in pedana dopo le 23 *the best* sosia di Vasco Rossi, apparso in tv a «Mai dire gol», nella trasmissione di Italia 1 «Re per una notte» ha spopolato, aggiudicandosi il primo premio.

E l'«Arcano» venerdì notte sarà divertente, dal momento che le premesse per questo imitatore cui si ben poco: neanche i suoi dati angrafici sono state in passato registrate nel singolo «Vasco non Vasco». Ultimamente ha inciso un paio di raccolte: «Scopri l'arcano» e «Strano, molto strano».

Alle Cave sarà accompagnato da Pedro Pedretti, Claudio Morosi, Alessandro Governatori e Marcon Rovinelli. **[g. bar.]**

Venerdì il concerto

Rock'n'rollers: soul e blues a Salussola

SALUSSOLA. Venerdì, al New Roller lungo la statale per Biella, suonano i Marshmallows. La band di blues, soul e rock, guidata da Paolo Piscozzo, si esibirà alle 21,30, e farà assaggiare al pubblico molti grandi successi degli Anni 60 e 70.

Piscozzo, a Biella, è molto conosciuto come ex componente degli «Uhli», il gruppo di culto in cui militava insieme a Sandro e Attilio Gili e al batterista Ivo Ramella. Gli ultimi due hanno poi fondato gli «Zip Fastener», mentre Piscozzo (virtuoso dell'organo Hammond), coi cantanti Massimo Mosca e Alessandra Garbarini, ha dato vita alla «Marshmallows Band», che ha debuttato al festival di Pistoia Blues, nel '96. I Marshmallows vantano una formazione fissa composta da Giorgio Daneluzzo (tromba), Franco Perazzone (trombone), Marco Moscatelli e Franco Garizio (sassofoni). Al basso c'è Davide Ravaglione, alla batteria Luca Roffino e alla chitarra «Johnny Guitar». Piscozzo, ovviamente, le tastiere. **[b. pe.]**

Vercelli: «Con fatica e con coraggio» è il titolo scelto per l'esposizione

Donne e lavoro, un secolo in foto

Domani al Dugentesco si inaugura la mostra

VERCELLI. La donna che lavora, protagonista sui versanti della storia locale, è il tema della mostra documentazioni fotografiche che domani alle 17,30 verrà inaugurata al Dugentesco, con l'organizzazione dell'Amministrazione provinciale in compartecipazione con il Comune, con il «Comitato "Pari opportunità"» nell'ambito della Provincia, in collaborazione l'Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea.

«Con fatica e con coraggio» è il titolo ispirato alle immagini femminili provincia, tra Vercellese e Valsesia, che provengono da 40 archivi differenti (moltissime da «La Stampa»), da archivi di enti come l'Ovest-Sesia, altre ancora da biblioteche e musei, come quelle appartenenti alla collezione Tarchetti del museo Borgogna.

Nella presentazione, il presidente Provincia, Gilberto Valeri e la presidente del «Comitato "Pari opportunità"», Raimonda Bresciani hanno sottolineato sangue, sudore e lacrime che le donne del nostro territorio hanno versato dalla metà secolo scorso fino ad arrivare ai giorni nostri: «Un cammino al femminile - hanno detto Bresciani e Valeri -. La mostra copre un arco storico dal 1864 agli Anni 80 e 90 di questo secolo. Tra tante donne, quella che sostituivano gli uomini che erano al fronte, nella prima guerra mondiale e quelle che la gu la facevano sulla loro pelle nella Resistenza. Senza contare le donne oggi, che al pari di quelle del passato affrontano mille ostacoli che trovano sulla strada della vita».

Giovanni Barberis

La mostra «Con fatica e con coraggio» copre l'arco storico dal 1864 e gli Anni Novanta illustrando le condizioni delle donne al lavoro nel Vercellese e in Valsesia

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Bean - L'ultima catastrofe**, di Mel Smith con R. Atkinson. L. 12.000; 10.000.

Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Swingers** di D. Liman con J. Favreau e V. Vaughn. Or.: L. 8000; 5000.

Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. CHIUSO.

Inf. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

Inf. tel. (015) 242.31.18.

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

BOTTORIVA. tel. (0163) 54.265. RIPOSO.

ASTRA. Inf. tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. Ore 21 Incontro Cullochia; a seguire **Tutti giù per** Ingr. libero.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. RIPOSO.

Inf. tel. 215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544.

Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Deve-la-emozioni sono su grande schermo.

DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. Hercules. Or.: 15,30; 17,10; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Oggi **Mela e Tequila - Una storia**. Unica proiezione ore 15,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'incanto**. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Dobermann**. V. M. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Chinese Box**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Donnie Brasco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Vulcano**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale**. Premio giuria Cannes '97. Or.: 16,15; 18,50; 22,15.
c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister catastrofe**. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 3, tel. 650.71.00. **Murder in 1800 - Delitto alla Casa Bianca**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Granisci 8, tel. 542.422. **Hercules**. Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Ghigli d'artiflejo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Anaconda**, V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Domani **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, t. 681.54.47. **M.I.B. Men in black**. Or.: 20,30; 22,30.
c. Moncalieri 24, tel. 681 Dom. 21 e lun. 22/12 **Il barbiere di Rio**.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. festa. Orario: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Spesso nel tempo**, Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Po 21, tel. 812.69.96. **Face/Off**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Domani **Il quinto elemento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Marquise**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Domani **La casa del sì**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.263. **Quinto elemento**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
v. Montebello 6, tel. 817.10.43. **Men in black plus**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via 7, telefono 812.41.73. **Fuochi d'artificio**. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spy**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Camera mula**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La del sì**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Domani **Il coraggioso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
B. Subalpina, tel. 562.01.45. Ore 20. Anteprima ad inviti. **Sette anni in Tibet**, di J. J.
RITZ via Acqui 2, tel. **Ragazze**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Venerdì 19/12 **Donnie Brasco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A nel tempo, l'avventura continua**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

20,30 **Le nozze di Figaro**, di W. A. Mozart (Arlandale). Evelina Pioli dir., regia N. Hytner ripresa da V. Borrelli. Scene e costumi di M. Bjornson. Orchestra e coro del Teatro Regio, B. Casoni maestro del coro. Bigl. ore 10,30-19 e 19,30-20,30, tel. 6815.241/242.
RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Varallo

Le voci bianche

Venerdì alle 21, nel teatro Sottoriva si terrà la seconda serata di «Musica d'autore». Il concerto benefico, pro Associazione bambini cardiopatici nel mondo, prevede l'esibizione Minipolifonici «Città di Milano». Voci bianche dirette da Nicola Conci.

Santhià

Il Genio liscio

Domani alle 21,30 al Beverly Hills si esibirà l'orchestra spettacolo di Genio i Pierrots. Spaghettate e mezzanotte. Sabato sarà in pedana il gruppo di Giampalo Doria.

Villata

Il del coro

Alle 21 di stasera, nel salone delle Soms, gli alunni della Scuola media Gaudenzio Ferrari di Vercelli e Villata eseguiranno un repertorio di canti natalizi accompagnati al piano dal maestro Franco Perone.

Ponderano

Metal al Babylonia

Questa al Babylonia suonano i «Dimmu Borgir», band danese di black metal. Domani invece è in calendario ska party con i «Rebeldes» mentre venerdì ci sarà una serata tutta dedicata al trip-hop e al jungle. Sabato infine toccherà agli «Africa Unite» che a Ponderano presentano il nuovo album intitolato «Il gioco».

Vercelli

In concerto da Tina

Alla Tina Pico Rock Café di piazza Pajetta terranno concerto venerdì dopo le 22, Dennis The Jets. Rock dell'origine per una delle più clamorose revival-band italiche.

Brusnengo

Liscio con Savini

Al Faro torna l'orchestra spettacolo di Armando Savini. Il cantante proporrà i suoi successi ed i ballabili più belli del momento. Sabato attesi gli «Invidia» mentre nelle altre sale si spazierà dal ciale all'underground.

Cossato

Il ballo al Cinecittà

Venerdì, al Cinecittà, è in cartellone una serata di discoliscio con Roberto e Gisela. Sabato c'è l'orchestra di Laura e Fabrizio mentre domenica atteso in pedana Lillo Baroni.

Torna Carlos Ugueto

Ritmi sudamericani per la discoteca Jimmi's. Sabato alla consolle torna Carlus Ugueto. Domenica, il pomeriggio giovane s'inizia alle 15.

Volley, biellesi protagoniste in B. Una Giletti super

Pink, vittoria col brivido ora la vetta è a un passo

Terza vittoria consecutiva delle ragazze del volley al palazzetto di via Pajetta

BIELLA. Terza consecutiva vittoria per la Volley che prima il gioco del Pisa e poi chiude il conto le toscane vincendo gli ultimi due set in modo perentorio lasciando solo sette giochi alle avversarie. Le biellesi sono così le uniche a restare in scia al quartetto delle migliori, ormai a sole due lunghezze: sabato, a Prato, sono in palio punti pesanti.

Pink sciupona all'inizio quanto cinica nel finale? Nient'affatto. Le ragazze coach Marco Gazzotti hanno patito più del previsto muro delle pisane che hanno dimostrato di essere molto valide tecnicamente, fisicamente e con due giocatrici, Scaligi e Carlesi, da categoria superiore.

Superate le prime difficoltà e mossi da parte i conseguenti banali errori, la Pink si è aggiudicata il secondo set ma in quello successivo ha dovuto fare i conti alcune discutibili decisioni arbitrali. «Eravamo in momento molto importante siamo stati penalizzati - dice Luigi Ugazio -. Le ragazze erano riuscite a prendere le misure alle avversarie, che mi hanno sorpreso per solidità e buon impianto di gioco, e stavano muovendosi con crescente sicurezza. Senza il nervosismo provocato dagli arbitri difficilmente avremmo perso il terzo set. Questo fatto ha però scatenato la rabbiosa di tutte le giocatrici e per il Pisa è il buio. E' stata una vittoria sofferta quanto meritata anche se all'inizio abbiamo sbagliato troppo ma più per meriti loro che per demeriti nostri».

Alla serata poco felice di Menin, al suo rientro e a corto di preparazione, hanno fatto rile le buone prove di Martino, Arese e Frontini le quali saranno chiamate a ripetersi sabato sul parquet di Prato.

«E' una trasferta molto insidiosa ed indecifrabile - conclude Ugazio -. Non capisco come le toscane, che vorranno riscattarsi subito, abbiano potuto perdere per 3-0 a Cantù».

Volley vola. Non è riuscito l'aggancio alla capolista. Il Gattinara ha fatto tutto quanto nelle sue possibilità (3-0 al Missaglia) mancato il Valenza, che non ha saputo opporre una valida resistenza alle chivassesi della Fortitudo. E così il vertice della serie B2 femminile rimane invariato: Chivasso 16 punti e Giletti 14, poi le altre.

Il match col Missaglia non ha creato alcun problema alle valsesiane, che hanno gestito nella più assoluta tranquillità i tre parziali. E sabato il calendario «rosse» è ancora in discesa Giletti è a Brescia, per affrontare una squadra che sino ad ora ha conquistato solo una vittoria su 6 incontri. [r. s.]

Cede il Biella

Vertice più lontano

VERCELLI. Niente di nuovo sotto il sole che illumina immacolate vette torneo maschile. La coppia Libertas Mokaor-Voltri continua, sicura, la marcia di vertice. Alle spalle del tandem delle meraviglia resistono Cuneo, Mondovì e Olimpia il resto del plotone arranca più quattro punti.

Nell'ultima esibizione interna contro il Toscopesce la Libertas ha avuto problemi nel chiudere la sfida sul 3-0. Rispetto alle precedenti uscite il sestetto di Sarti non ha offerto le consuete derrate spettacolo, ma sono bastate le velenose battute di Caligaris: otto servizi vincenti (in tutto saranno tredici gli «aces» piazzati vercellesi), qualche guizzo dei singoli per chiudere senza affanni la pratica-Lucca. E quando, pur giocando al meglio, si riesce a essere in scioltezza gli auspici che si possono trarre sono indubbiamente positivi.

L'ultimo turno pre-natalizio, in cartellone sabato, vedrà la Mokaor impegnata a Castelfranco Disotto (inizio alle 21,15) l'Arno Misericordia Pisa, team che naviga in un anonimo centro classifica.

Prima della trasferta in terra pisana, però, Gaddo e compagni dovranno espletare un altro «impegno». Domani pomeriggio alle 18,30 è in cartellone al Pala Donizetti la «festa della Libertas» alla quale prenderanno parte tutte le squadre della Mokaor. Un momento per festeggiare insieme un'annata, quella '97 da archiviare in termini sicuramente positivi.

Serie C. Chi, invece, dovrà aspettare per brindare al primato l'AS-O Santhià. Il sestetto di Bussi, infatti, è uscito sconfitto al tie break dal big match San Paolo Torino. Ma il risultato non stato omologato per il ricorso presentato dall'AS-O.

All'inizio del quarto (il Santhià conduceva 2 set a 1) l'arbitro Barbagallo di Alessandria ha sospeso l'incontro per le reiterate proteste del sestetto torinese. Solo per d'ordine pubblico» direttore di gara ha ripreso l'incontro ribadendo però, anche negli spogliatoi d'aver ritenuto chiuso il confronto momento dall'interruzione. Ora incaricherà alla commissione disciplinare prendere una decisione in merito. Due le ipotesi che si configurano: vittoria a tavolino dell'AS-O o ripetizione del match.

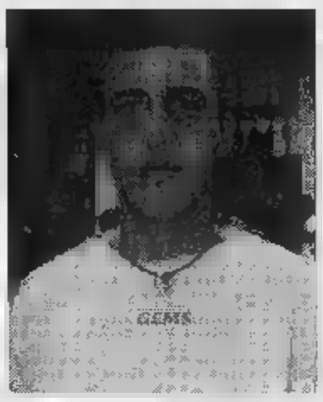
Sempre nel girone A il Saluggia si sbarazza (3-1) del Chieri e lascia ai torinesi l'ultima poltrona. Sabato si giocano AS-O Santhià-Rivalta Valli di Lanzo-Saluggia.

Nel girone B il Giletti Ponzone espugna con il «solito» 3-0 il parquet del Lassaliano, il Biella Scarpe cede 3-1 ad Alessandria. per il sestetto di Manavella la leadership è adesso lontana 4 punti. Intanto bato Valdengo è in cartellone il match clou tra Giletti Alessandria (solitarie e imbattute capolista), Biella Scarpe (domenica alla Rivetti) ospiterà il Lassaliano: un'occasione per centrare i due punti e accorciare le distanza dal vertice. [p. m. f.]

Ieri il fantasista della Biellese non si è allenato per un guaio muscolare

Giannini ancora in infermeria

Terraneo, oggi si decide il ritorno in campo



Terraneo forse riprende ad allenarsi

BIELLESE. Il martedì della ripresa è un martedì dai due volti in casa laniera: sorrisi larghi così si guarda la classifica, visi un po' più accigliati si dà un'occhiata all'infermeria.

Il martedì della ripresa che quello dell'attesa per il rientro nei ranghi di Lele Terraneo, detto il panzer. L'omone bianconero nel tardo pomeriggio di ieri ha sostenuto una visita controllo e oggi dovrebbe riunirsi ai compagni per rimettere in moto il suo motore allenandosi regolarmente. «A Voghera voglio esserci» aveva detto convinto nei giorni scorsi. Ma se davvero sarà così è presto per dirlo: l'ultimo parere spetterà allo staff medico nel fine settimana. Non prima.

Poi a cavallo della simbolica porta dell'infermeria ci sta Corrado Giannini, uscito domenica a metà derby con il Novara per un dolore muscolare. Se sia grave o no l'infortunio lo si saprà probabilmente oggi pomeriggio dato che il giocatore si sottoporrà a un'ecografia. Ieri, intanto, il fantasista stato tenuto precauzionalmente a riposo.

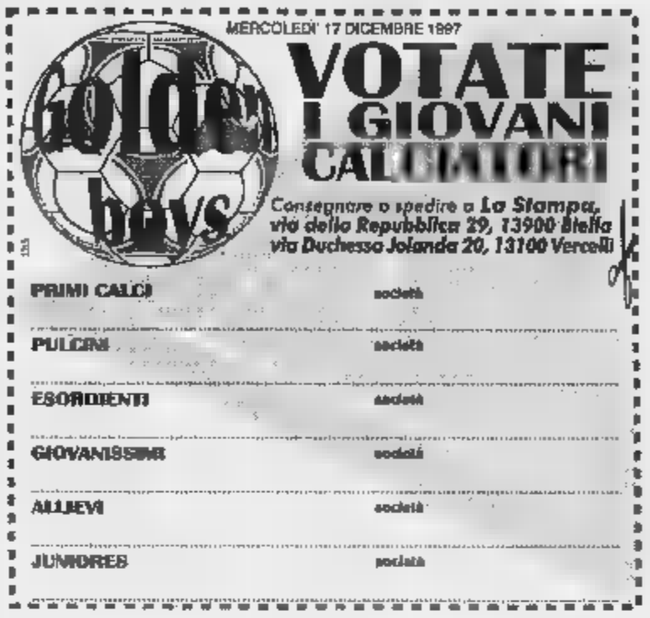
per restare nel «reparto medico» ecco che ieri Garegnani ha iniziato una serie di controlli e di visite per stabilire la strada giusta per il suo recupero completo. Cosa che dovrebbe avvenire nell'arco di due-tre settimane al massimo.

Ma c'è pure l'altra faccia della medaglia, l'euforia per aver rosicchiato due punti alla capolista Varese nel momento psicologico meno propizio per il clan bianconero. Invece tutto è girato per il verso giusto, anche la truppa di Bacchin continua a ritrovarsi con gli uomini contati, visti gli infortuni.

«La situazione è comunque destinata a migliorare con il recupero di Corradi e Garegnani - spiega il ds Sandro Turotti -. Se nel frattempo arriverà qualcuno? Per il momento direi proprio no».

Insomma la situazione è in evoluzione, anche se sotto l'albero di Natale è escluso che Bacchin trovi sospirato uomo in più. Questo sussurano le voci di corridoio portate dal vento i fiocchi di neve. [r. eyn.]

GOLDEN BOYS



BIELLA. Lentamente «urne» del concorso Golden Boys cominciano a riempirsi. Dopo la prima fase d'assestamento, il ideato da «La Stampa» per scoprire i nuovi talenti calcistici del Terzo millenio, inizia a delineare le classifiche.

I distacchi sono ancora contenuti, dunque, aspettiamo prima d'aggiornare la classifica riguardanti i calciatori tesserati per le società di Biella.

In attesa pubblicare foto e schede dei protagonisti, ricordiamo i tagliandi dovranno essere recapitati alla redazione di via Repubblica [p. m. f.]

BASKET FEMMINILE

Ha riportato una lesione ai legamenti crociati

Conad, il ginocchio è ko torneo finito per Vicario

COSSATO. La Conad conquista il suo decimo consecutivo nella serie femminile di basket ma non ha modo di festeggiare. L'infortunio patito da Sara Vicario poco meno di due minuti dal termine della partita con Cantello, durante la quale ha fornito una delle sue migliori prestazioni contribuendo al suo per 62 a 55, è confermato più grave del previsto. La diagnosi del professor Gobbi, che ha visitato lunedì la giovane giocatrice, parla di lesione ai legamenti crociati, con interessamento del menisco, del ginocchio destro.

Nei prossimi giorni Sara Vicario sottoporrà ad altri accertamenti radiografici ma per lei il campionato è concluso. In forte dubbio vi è anche il futuro della agonistica: il ginocchio destro aveva subito lo stesso trauma tre anni fa. Questa non è però l'unica tegola caduta sulla Conad. Cristina Cavigioli dovrà fermarsi per una ventina di giorni a causa del riacutizzarsi dei dolori al ginocchio operato lo scorso anno.

Le cossatesi accingono ad affrontare la trasferta di Collegno senza «play» di ruolo. Toccherà a Monica Scarpellini sacrificarsi in una posizione a lei inconsueta per alternarsi ad Elisa Cavigioli. Il prolungarsi dell'assenza Jessica Ottina costringerà coach Ansermino a ricorrere alle giovani Bottarelli Vaudano. Saranno presenti Michela Scarsoglio, con la maschera a protezione del setto nasale fratturato Laura Barsotti, malgrado la distorsione alla caviglia. [w. d. b.]

Sabato alla Pro Vercelli

Tutti in pedana con il torneo del Natale '97

VERCELLI. Il «torneo di Natale», organizzato dall'Associazione scherma Pro Vercelli, è diventato ormai appuntamento tradizionale nel panorama sportivo cittadino.

Sabato pomeriggio nella gloriosa sala d'armi di via Massaua tutti i tesserati della Pro Vercelli (fioretto e spada) si contenderanno l'ultimo titolo del '97. «Sarà come sempre una festa - spiega il presidente Aldo Venè - alla quale sono invitati i nostri atleti e le loro famiglie. Un modo simpatico per scambiarci gli auguri di Natale e progettare i successi futuri».

Il via alla gara verrà dato alle 14,30. Al termine la cerimonia di premiazione (ad appannaggio dei "giovanissimi") e un beneaugurale brindisi (rigorosamente analcolico). [p. m. f.]

Esordirà in Coppa

Amatori, arriva l'argentino Martin Romeo

VERCELLI. Soltanto Novara riesce a tenere il passo dall'Amatori. I gialloverdi hanno portato a quattro le lunghezze di vantaggio Prato e Salerno, considerati sin dalla vigilia come «terzi incomodi» del duello tra gialloverdi e azzurri.

Sabato sera il quintetto di Caricato è atteso da una trasferta piuttosto agevole sulla pista del neo promosso Lodi. Sarà, forse, l'ultima volta che il tecnico chiederà gli «straordinari» a Gonella e Crudeli. All'inizio della prossima settimana, infatti, arriverà in Italia l'argentino Martin Alejandro Romeo per firmare il contratto che lo legherà all'Amatori per la stagione '97-'98. E' possibile che il giocatore possa già debuttare in occasione della final four di Coppa Italia. [p. m. f.]

Henry Cottons
Rainwear Sportswear
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
- Donna - Uomo - Bimbo
- Donna - Uomo - Bimbo
MANDARINA DUCK FURLA
POLLINI
AKETOHN sergio rossi
VicMatie
Church's famous English shoes

Se vi dicono... *"è come GORE-TEX"* non è GORE-TEX®

Non basta essere impermeabili e traspiranti per definirsi uguali ai tessuti GORE-TEX®. I tessuti GORE-TEX® sono unici e ad oggi nessuno è riuscito ad eguagliarne le straordinarie prestazioni, la durata e la Garanzia (*).

Quindi, se domani qualcuno proverà a convincervi che un tessuto qualsiasi *"è come GORE-TEX,"* chiedetegli di dimostrarvelo. **GORE-TEX® è Unico e Garantito(*).**

GORE
Creative Technologies Worldwide

W.L.GORE & Associati Italia, Località Piazzili - 37010 Cavaion Veronese (VR)

Numero Verde
167-842033

(*)La garanzia copre i difetti di impermeabilità e/o traspirabilità dell'abbigliamento e delle calzature in membrana GORE-TEX®.
Per ulteriori informazioni si veda quanto riportato nel cartellino garanzia (Guaranteed to Keep You Dry) allegato ad ogni prodotto.

GORE-TEX® è un marchio registrato della W.L. GORE & Associates.

(*)Test effettuati presso HOHENSTEIN INSTITUTE rispetto agli standard ISO 11092 e ISO 811-

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA **OPEL** l'automobile
ALBA - BRA

ACCESSORI ORIGINALI OPEL SINTRA 7 POSTI

LOC. SAN CASSIANO, 15
ALBA - TEL. 0173/282853

OPEL CORSA TD CLS 5 porte	'94	L. 13.500.000
OPEL CORSA 1.4 GLS 5P	'93	L. 12.600.000
OPEL CORSA GSI TETTO APRIBILE	'91	L. 5.800.000
OPEL VECTRA 1.6 V CLASS 4P ABS CLIM.	'96	L. 25.900.000
OPEL ASTRA 1.6 GLS SW TETTO APR. ECO	'93	L. 13.500.000
OPEL ASTRA GSI 1.8	'94	L. 16.800.000
OPEL ASTRA 2.0 GSI	'94	L. 14.800.000
OPEL ASTRA 1.4 SW air bag	'95	L. 15.900.000
OPEL TIGRA 1.6 16V	'95	L. 20.900.000
OPEL TIGRA 1.4 16V optic pack	'98	L. 19.800.000
OPEL CALIBRA 2.0 8V FULL OPTIONAL, Km 8000	4/97	L. 29.800.000
OPEL OMEGA 2.5 TD SW, ABS, clim.		L. 31.000.000
FIAT 126 collaudata	'78	L. 900.000
FIAT 55S 3p.	'94	L. 10.900.000
FIAT UNO 3 porte	'90	L. 3.200.000
FIAT 45 Trend 3 porte	'91	L. 5.500.000
FIAT TEMPRA 1.8 SW SLX	'93	L. 15.600.000
FIAT TEMPRA 1.6 SW SX imp. gas	'91	L. 8.500.000
PEUGEOT 106 XT 1.4 3 porte, tetto apribile	'91	L. 8.500.000
PEUGEOT 205 1.1 LOOK 3 porte, cat.	'91	L. 8.500.000
RENAULT CLIO 1.4 3 porte	'92	L. 9.500.000
MERCEDES 200 CE CAT. ABS clima, cambio aut.	'90	L. 22.000.000
HONDA CONCERTO 1.6 16V climatizzatore	'94	L. 13.800.000
HONDA CIVIC 1.5 16V LSI	'93	L. 11.700.000
CITROEN ZX 1.4 I BREAK CLIMATIZZATORE	'98	L. 17.500.000
SUZUKI 1.6 16V De Luxe, Km 4000	'97	L. 27.900.000
COURIER 1.8 D VAN		L. 14.800.000
VOLSKWAGEN POLO 1.0 CL tetto apribile,	'93	L. 6.700.000
LADA NIVA 1.6 ECO gas	'90	L. 5.500.000
MOTO BMW R 1100 RT	7/97	L. 23.900.000

La pubblicazione del prezzo delle nostre è sinonimo e trasparenza.

CONCESSIONARIA DAEWOO

AUTOGAMMA s.r.l.

Via Piana Gallo, 26 - GALLO d'ALBA - Tel. 0173/262594 - Fax 0173/231888

318 - cerchi in lega, bianco	'92
LANCIA DELTA 16V - int. met., max prep. G.R.N, fatt., finanz.	'89
LANCIA THEMA 16V - blu met., sw, abs, cerchi lega, cond.	
VOLSKWAGEN GOLF GTI - 3 porte, bordeaux, cerchi lega	'87
AUTOBIANCHI Y 10 - blu/verde met.	'88
- 5 porte, grigio scuro	'90
VW POLO - bordeaux, catalizzata	'93
AUDI A4 - antifurto, radio, A/C, bianca, catalizzata, ABS	'96
PASSAT VARIANT 4x4 - gpl, aria condizionata	'87
MAHINDRA D AUTOCARRO - verde militare, km 25.000	
DAEWOO ESPERO 2.0 - abs, climat., airbag, cerchi lega	
FIAT UNO I.E. - 1100 cat., 3 porte, bordeaux met.	'93
FIAT TIPO 1.6 - verde met.	'90
IVECO DAILY 30.8 - bianco, tetto rialz., fatturabile	'90
RENAULT 19 - blu met, 4porte, condizionatore	'92
RENAULT 19 - verde scuro met., 5 porte	'92
LANCIA THEMA - blu met.	'90
PEUGEOT 205 GTI 1.9 - bianca	'90
PEUGEOT 1.4 - verde met., tetto apribile, II porte	'91
TOYOTA RUNNER TD - grigio met., A/C, tetto ap., cerchi in lega, fatt	'93
MITSUBISCHI SPACE 2.0 - bordeaux	'90
LADA NIVA - GPL ECO, rosso, accessoriato, gancio traino	'96

Anche sull'usato la garanzia di serietà della concessionaria Lancia - Autobianchi

Autostile s.r.l.

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

LANCIA Thema 2.0 ie, 16v, LS		LANCIA Dedra 1.8 LE	'94	FIAT Tipo 1.6 S cat.	'93
LANCIA Thema 2.0 ie, 16v, LS	'93	LANCIA Dedra 2.0	'93	FIAT Uno CS	'91
LANCIA Thema 2.0 ie, 16v, LS, SW	'94	LANCIA Dedra TD LE eco	'94	FIAT Uno 60 S 3 porte	'91
LANCIA Thema 2.0 ie, 16v, LE, SW	'93	LANCIA Dedra TD	'93	BMW 320 i 24v	'91
LANCIA Thema 2.0 turbo, LX	'92	LANCIA Delta 1.6 LE	'92-'93	OPEL Tigra 1.6	'94
LANCIA Thema 2.0 turbo, LX	'94	AUTOBIANCHI Y10 1.1 IE LX	'91	OPEL Combo 1.7 D	'99
LANCIA Thema TD LS		ALFA 164 TS SUPER	'93	PEUGEOT 205 XE	'89
LANCIA K 3.0 LX V6		COUPÉ 2.0 Turbo Plus	'96	RENAULT 21 GTS 1.7	'87
LANCIA K 2.0 LS	'95	FIAT Croma 2.0 S	'94	JEEP CHEROKEE LIMITED TD 5p.	'90
LANCIA K 2.4 TD LS	'95	FIAT Croma 2.0 16 V	'95		
LANCIA K 2.4 LX	'95	FIAT Tipo 1.4	'89		

ALBA - C.so Europa, 138 - tel. 0173/28.02.41
BORGO SAN DALMAZZO - Via Cuneo, - tel. 0171/26.11.50
CASTAGNITO - Via Alba, 13 - tel. 0173/211.071

MONDIALCAR Service s.n.c. di Bogliolo Franco & C.

Piazza Giolitti, 92 - Tel. 0172/41.30.64 - BRA

OPEL

MOTORIZZAZIONE CIVILE MCTC
OFFICINA AUTORIZZATA
Concessione n. 8 del 07/06/1997

OPEL ASTRA 1.6 SPORT giallo		HYUNDAI LANTRA 1.8 Executiva , bianca, A/C	'95
OPEL ASTRA 1.6 GLS 4 porte , bordeaux met.	'93	LANCIA 2.0 , met.	'91
OPEL CALIBRA 2.0 i, blu	'92	LANCIA DELTA INTEGRALE 16V, bianco.	
OMEGA 2.0 i 4 porte, verde , full optionals	'96	LADA NIVA 1.6 cat., rosso, C/L, imp. GPL	
OPEL 2.8 TDI WAGON, verde met., full op.	'95	MERCEDES 190 2.0 T/A, marrone met., GPL	
FIAT TIPO 1.6 ie CAT. , nero met.	'93	205 1.6 CAT., verde met.	
FIAT TIPO 1.8 ie , azzurro met.,cat., A/C, C/L, imp. gas	'92	PEUGEOT 405 1.9 SW SRI, verde met.	'91
FIAT TIPO 1.9 TD GT , grigio met.		RENAULT 21 TD DX ECO D, grigio scuro met., A/C	'93
1.6 i 16V , verde		ROVER 216 GTI 5 porte, verde met.	'94
HYUNDAI COUPE' 1.6 16V , blu met., ABS, A/C, GPL	'97	VOLVO 460 1.7 i GLE CAT., rosso, automatico	'91

PERMUTA USATO CON USATO - FINANZIAMENTI AGEVOLATI - SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Concessionaria **HYUNDAI**

PICCININO Automobili s.n.c.

HYUNDAI LANTRA 1.8 GT, blu metallizzato	'93
HYUNDAI LANTRA 1.6 GLS, bordeaux metallizzato	'92
HYUNDAI LANTRA 1.6 GLSA, grigio metallizzato	'91
HYUNDAI COUPE' 1.5 GLSA, bordeaux metallizzato	'93
HYUNDAI PONY 1.5 GLS, argento metallizzato	'91
SONATA 2.0, bordeaux metallizzato	
ESCORT 1.3 4 porte, bianca	'93
ESCORT 1.3 4 porte, bianca	'88
FORD ESCORT 1.3 4 porte, argento	'89
FORD FIESTA 1.8 GHIA, argento	'96
FORD 1.1 GHIA, argento	'92
FORD FIESTA 1.1 GHIA, verde metallizzato	'91
FORD FIESTA CLX,	'90
FORD SIERRA 1.8 SW, GPL, argento	'88
MITSUBISCHI PAJERO	'85
ALFA 1.7 SW, rossa	'91
VOLSKWAGEN PASSAT Turbo Diesel, verde metallizzato	'90
FIAT TIPO 1.1, bianca	'88
FIAT PUNTO DIESEL 4 porte, verde metallizzato	'96
HONDA CIVIC 1.6, grigio metallizzato	'90
CITROEN ZX gpl, grigio	'92
CITROEN AX 4x4 1.4, grigio	'92
CITROEN BX 1.4, grigio	'88
RENAULT NEVADA 4x4 2.0, blu metallizzato	'90
BMW 316 gpl, grigio metallizzato	'88
LADA NIVA 4x4,	'89

Sede: Via Torino, 313 - DOGLIANI - Tel. 0173/70268
Filiale: C.so Asti, 45 - GUARENE d'ALBA - Tel. 0173/211800

Noi americani siamo gente pratica: per la nostra festa vi offriamo solo vantaggi economici.

10 YEARS

CHRYSLER VOYAGER 2.0 SE (L. 54.100.000* ACCESSORIATISSIMO) A CONDIZIONI SPECIALI FINO AL 31 DICEMBRE. per festeggiare 10 anni in Europa prolunghiamo la nostra grande proposta di agevolazioni. Così, dopo le comodità e la sicurezza delle berline ad abitacolo avanzato (Neon, Stratus, Vision), dopo l'ultimo gioiello del più grande costruttore mondiale di cabriolet (Stratus Cabrio), dopo il primo monovolume al mondo (Voyager), dopo i fuoristrada più famosi (Jeep Wrangler, Cherokee e Grand Cherokee), insomma, dopo 10 anni di innovazioni non vi presentiamo una novità tecnologica. Leggete gli specchietti: una volta tanto la sorpresa più bella è finanziaria.

FINANZIAMENTO AGEVOLATO

IMPORTO FINANZIATO	LIT	20.000.000
RIMBORSO IN 24 MESI RATE DA	LIT	833.333
SPESE ISTRUZIONE PRATICA	LIT	200.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,97%		
Salvo approvazione Società finanziaria incaricata		

LEASING AGEVOLATO

DURATA CONTRATTO 24 MESI		
ANTICIPO 30%	LIT	16.230.000
23 CANONI SUCCESSIVI MENSILI DA	LIT	481.871
RISCATTO FINALE 40%	LIT	21.640.000
SPESE ISTRUZIONE PRATICA	LIT	190.000
T.A.N. 6,80%		
Salvo approvazione Società finanziaria incaricata		

THE SPIRIT OF AMERICA ON WHEELS.

Chrysler

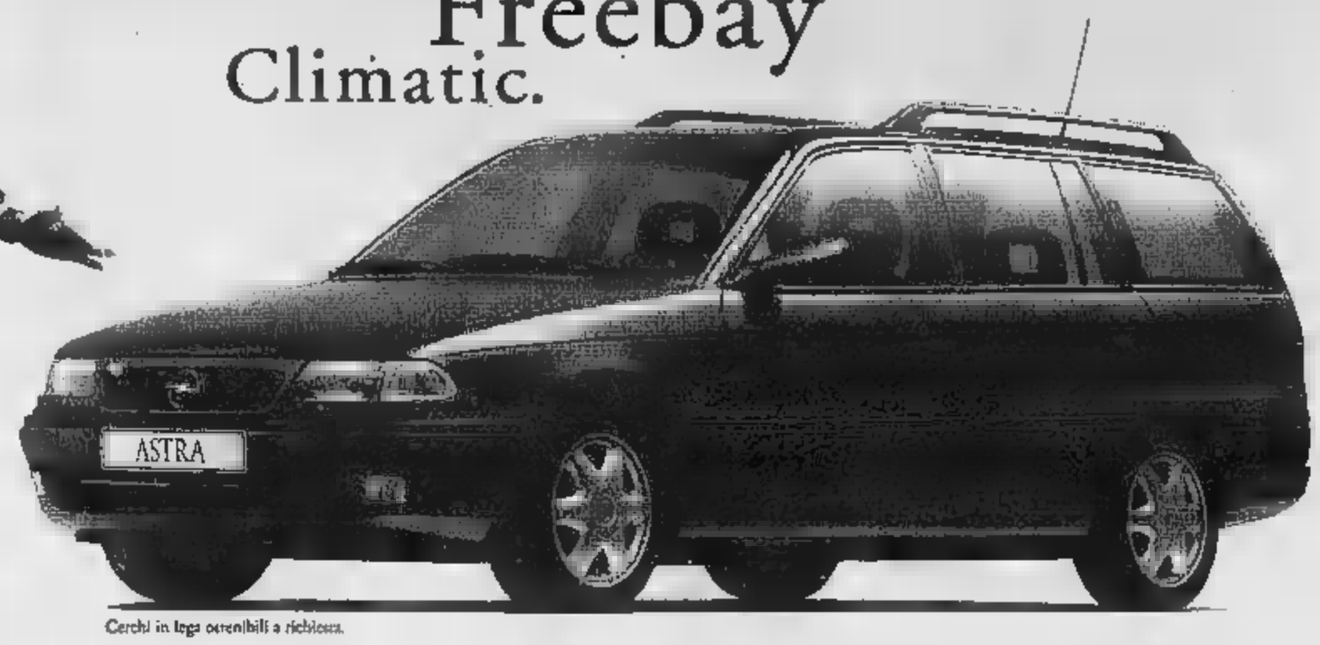
*Iniziali alle, doppio air-bag, aria condizionata e IVA, escluse Aplet. Chrysler Italia accetta

AUTO MATTIAUDA Via Torino 381 S.S. 20, Trinità Croce (CN) Tel. 0171/682594
AUTOSTANDARI MOTOR CO. Strada Settimo 336/A, S. Mauro Torinese (TO) Tel. 011/2732598 - 2731915
CAR SERVICE S.S. Per Voghera - Regione Villoria, Tortona (AL) Tel. 0131/822490-815753
CARCAR S.S. 229 Km 24, Fontanetto D'Agogna (NO) Tel. 0322/89488

http://www.opel.com

Astra Freebay Climatic.

1.4 16V 90 CV



Cerchi in lega ottenibili a richiesta.

Tutta la grinta di una Station Wagon che non teme confronti.

- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.
- Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: l'Ecotec 1.4 16V da [redacted] CV e i turbodiesel 1.7 TD e 1.7 TDS.

Astra Freebay 1.4 16V Climatic, con incentivi statali e l'eccezionale contributo dei Concessionari Opel, è vostra al prezzo di

L. 24.900.000

Carattere vincente.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI OPEL*	
		SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV	29.004.000	26.521.000	24.900.000

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili. **Offerte valide alle condizioni descritte nel D. L. n° 324 del 25/9/1997.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

IL TUO FUTURO PREVIDENZIALE E' INCERTO

L'**Istituto Nazionale** delle **Assicurazioni** da **85 anni** garantisce affidabilità e sicurezza.

Obiettivi immediati

RISPARMIO FISCALE
Ogni 2.500.000 investiti recupero annuale 550.000 lire (oltre i 2.500.000 l'INA liquida un bonus che compensa la non detraibilità).

TUTELA FAMIGLIA INVALIDITA'
Esonero dei versamenti e liquidazione agli eredi del capitale assicurato.

PREVIDENZA INTEGRATIVA
INA

LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE
In contanti.

PENSIONE VITALIZIA
Adeguabile al rendimento e alla rivalutazione.

Obiettivi finali

INA, *leader del ramo vita, che può contare su 2.200.000 di assicurati, un patrimonio di 39.964 miliardi.*
Una compagnia che, da sempre, ha fatto dell'affidabilità una delle sue caratteristiche più importanti, basata sull'impegno di 3.900 punti vendita e 7.900 consulenti assicurativi.

Rivolgiti con fiducia agli esperti dell'INA che ti consiglieranno su una "Scelta Sicura"

INA Assitalia

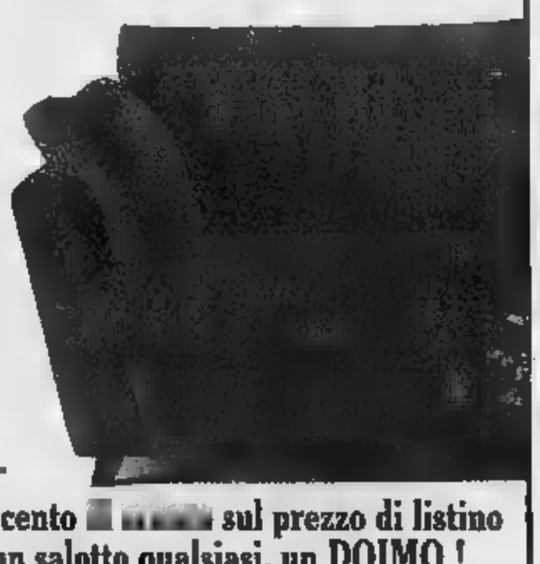
LE AGENZIE GENERALI DELLA PROVINCIA DI CUNEO, INSIEME A TUTTI I COLLABORATORI, AUGURANO BUON NATALE ED UN FELICE 1997

CUNEO	Via S. Pellico 2	Tel. 0171/681.826
ALBA	Piazza Cristo Re 12	Tel. 0173/283.888
MONDOVI'	Corso Statuto 35	Tel. 0174/42.384

RITORNA

100% DOIMO® Salotti

25% GRATIS



il 25%? Sì il venticinque per cento [redacted] sul prezzo di listino del tuo nuovo salotto. E non un salotto qualsiasi, un DOIMO ! Cioè il meglio.

ARREDAMENTI BERUTTI

C.so Europa, 136 - ALBA

É UN'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31-01-1998

[redacted] aperti anche [redacted] e Lunedì

ENTRA IN INTERNET

con

iSi LINE

IL PROVIDER DELLA PROVINCIA DI CUNEO

nodi di accesso a

CUNEO - ALBA - BRA - SAVIGLIANO - FOSSANO - MONDOVÌ - SALUZZO - BAGNOLO - PAESANA

Allo straordinario prezzo di lire 350.000 IVA compresa potrai acquistare un modem 33.6 Kbp+6 mesi di abbonamento ISI line (full day)

Realizzazione Grafica Fusta Paolo - Immagine Francesca Ferrero

ISI line Magazine
[illegible] Palazzo di Città, 42 SALUZZO
Tel. 0175/[illegible]
[illegible]@isiline.it

RIVENDITORI AUTORIZZATI

ARCHIMEDE
12051
via [illegible] 2

olivetti
BRA UFFICIO s.r.l.
[illegible] 72
bra.ufficio@isiline.it

[illegible]
BRA
via [illegible]
01

Office Center
[illegible]
centro@isiline.it

ogosoft
[illegible]
[illegible]t@isiline.it

Garelli Computers
GARELLI COMPUTERS
tel. 0174/[illegible]
computers@isiline.it

UNION MONDOVI
ENTERDAM s.r.l.
Primo [illegible]
tel. [illegible]
e[illegible]@isiline.it

Centro Ufficio 2000
CENTRO UFFICIO
12034 [illegible]
via Roma

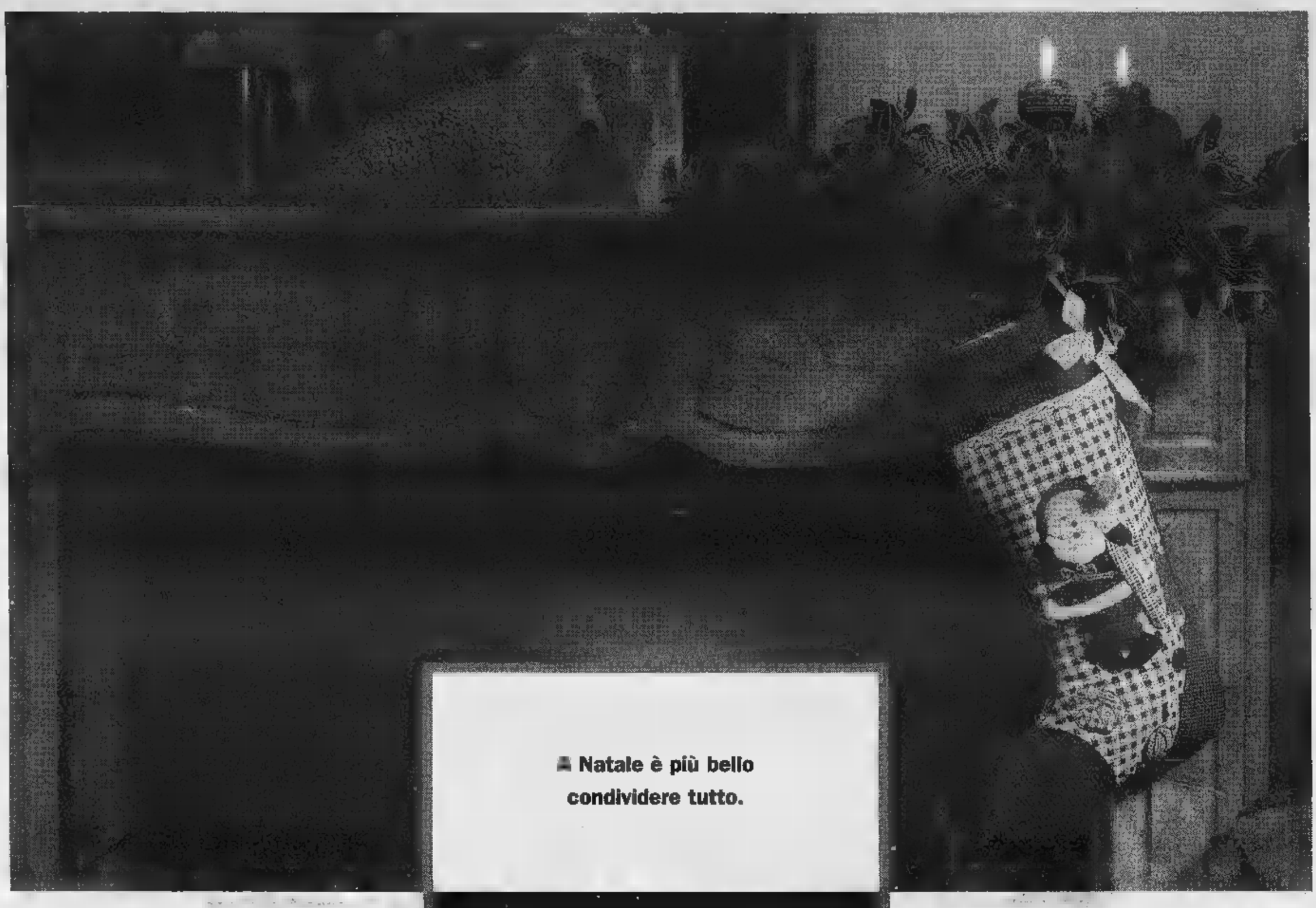
elettronica
L'ELETTRONICA snc
Via [illegible] e

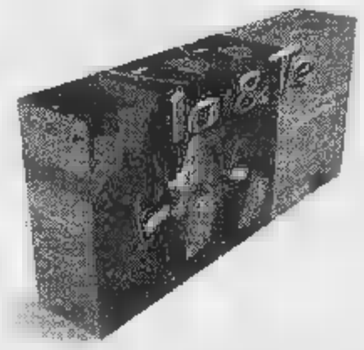
EXPO COMPUTER
EXPO COMPUTER
SALUZZO
corso [illegible]
xpo.computer@isiline.it

Ecipi
SALUZZO
tel. [illegible]

Alpi Informatica
ALPI INFORMATICA
12038 SAVIGLIANO
p.za [illegible] 24
tel. 0172 / 715810
alpi.informatica@isiline.it

elettronica
L'ELETTRONICA snc
12038 SAVIGLIANO
corso Roma, 24
tel. 0172 / 712773
elettronica@isiline.it





Solo 690.000 lire.

Confezione Io Te:
2 telefoni.
GSM Maxi
2 carte Omnitel Ricaricabile con già [illegible] lire di traffico ciascuna

Confezione Io Te. Perché a Natale parlare con le persone che ami [illegible] più importante.

Due piani telefonici fra cui scegliere. Nella confezione troverete Omnitel Ricaricabile, la carta prepagata senza canone e senza bolletta, che vi permette di scegliere fra due piani telefonici: Libero Ricaricabile oppure Night & Day Ricaricabile, secondo le vostre esigenze.

[illegible] quanto spendi. Con Omnitel Ricaricabile potete sapere subito e in ogni momento, direttamente sul display del vostro cellulare quanto si è speso e quanto vi rimane da spendere.

[illegible] Self-Service. Ricaricare è facilissimo. Potete ricaricare da soli quando [illegible] dove volete: basta una telefonata gratuita dopo aver acquistato le ricariche presso uno degli oltre 2.000 punti vendita Omnitel [illegible] anche nei principali locali di Autogrill [illegible] nelle tabaccherie convenzionate di tutta Italia.

omnitel®

Quello che facciamo oggi, tutti lo faranno domani.

Omnitel Ricaricabile è valida per [illegible] mesi dall'attivazione [illegible] dall'ultima ricarica e funziona solo sui GSM predisposti. Con Omnitel Ricaricabile non [illegible] possibile effettuare telefonate internazionali dall'Italia [illegible] telefonate in roaming nazionale/internazionale.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 30.10.97: 95% della popolazione, [illegible] territorio.

Ven[illegible] da noi per maggiori informazioni

VIALE ELIO TELEFONIA

Piazza Italia, 8 - 12012 Boves (CN) - Tel. 0171/388853-388346

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

ICAP
Libreria
ALBA
0171 6080

La richiesta: «Nella Finanziaria ci devono essere fondi vincolati all'autostrada»

Cn-At, oggi sette sindaci a Roma

Saranno ricevuti dal ministro Paolo Costa

Stamane, alle 9, la delegazione dei sindaci della «Granda», guidata dal presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, sarà ricevuta a Roma dal ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa; obiettivo: fare il punto sulla situazione sul collegamento veloce Cuneo-Asti e verificare quali passi avanti possa fare il Governo per inserire nella Finanziaria '98 una formula che «vincoli» i cento miliardi già stanziati per il '99 per l'opera, nella cosiddetta tabella B, ma in modo tale che questi possano essere destinati diversamente «in corsa». La delegazione è composta, oltre che da Quaglia, dal vicepresidente della Provincia di Asti, Giovanni Borriero, dall'assessore provinciale cuneese Franco Ravelli, e dai sindaci di Alba (Enzo Demaria), Bra (Franco Guida), Borgo San Dalmazzo (Marco Borgogno), Sommariva Bosco (Pierluigi Vanni), Baldissero (Sergio Coraglia, presidente anche dell'associazione dei sindaci Roero), Marsaglia (Franca Biglio, presidente dell'Associazione piccoli Comuni). Ieri si era diffusa la voce, proveniente da Montecitorio, che si fosse vicini a trovare un accordo per scrivere un «codicillo» nella Finanziaria, così come lo vorrebbero i sindaci: e proprio oggi tale parte della legge potrebbe essere votata.

Il presidio dei sindaci prosegue anche sotto la neve fino a quando non sarà fissata la visita a Cuneo del ministro dei Lavori Pubblici

«Anche per questa ragione - spiega il sindaco Vanni - stiamo pressando da vicino Governo e Parlamento e l'occupazione della prefettura continua. E continuerà fino a quando non sarà fissata anche la data in cui il ministro Paolo Costa verrà in visita a Cuneo a parlare con i sindaci». Anche i deputati piemontesi di Polo e Lega hanno in programma un'iniziativa clamorosa, «se il Governo non rispetterà gli impegni presi per la Cuneo-Asti, in settembre, dal sottosegretario Enrico Micheli»: Raffaele Costa, Domenico Comino, Teresio Delfino, Mario Lucio Barral e Mariella Scirea, insieme ai colleghi di altre province piemontesi, stasera alle 22, occuperanno «simbolicamente» Montecitorio. «La situazione è insopportabile - dice Costa -: esigiamo un segno concreto e non solo parole».

Mario Bosonetto

Valichi transitabili soltanto con catene

Nuova perturbazione arriva sulla «Granda»

Abbondanti nevicate in montagna Nella pianura temperature più miti

CUNEO. Strade ancora difficili ieri su tutta la rete stradale della provincia, specie nelle zone alpine. In notte miglioramento in pianura, dopo lo spargimento di sale e l'intervento degli spartineve.

Ha continuato a cadere durante la notte a Limone e sul valico di Tanda, dove si registra una coltre appena superiore a quella della pianura, circa venticinque centimetri, dato di poco inferiore a quello delle piste di sci.

Sul Colle di Tanda, come alla Maddalena, è richiesto l'uso delle catene o delle gomme da neve; il valico della Valle Stura non è mai stato interrotto e anche i camion francesi hanno potuto passare regolarmente il confine.

Traffico normale, anche se con le solite precauzioni, sulle altre alte valli; nemmeno il comune di Elva ha rischiato di rimanere isolato e la strada del Vallone è agibile.

La precipitazione nevosa ha lasciato in pianura una coltre di circa quindici centimetri, provocata dal vigoroso anticiclone russo che, sollevandosi in prossimità dei rilievi alpini, ha generato nuvolosità e precipitazioni.

Dopo la pausa di ieri mattina, è sopraggiunta una perturbazione atlantico più umida e calda che, sommata al perdurare del vortice orientale freddo favorirà precipitazioni abbondanti ed intense che sono già iniziate ieri sera.

Si possono prevedere nevicate sui rilievi ed inizialmente anche sulle zone pianeggianti anche oggi.

Tra questa sera e domani, tuttavia, l'aumento della temperatura provocato dal fronte atlantico potrebbe sostituire, almeno al di sotto dei settecento metri di quota, la pioggia alla neve. **[f. r.]**

AGRICOLTURA

MOBILITAZIONI E PROTESTE

Un «sit-in» della Coldiretti venerdì dalle 9 alle 20 nel Cuneese

In 500 davanti ai supermercati per difendere frutta e verdura

Il corteo della Coldiretti svoltosi a fine novembre per le vie di Cuneo

CUNEO. «Acquistate prodotti agricoli italiani»: venerdì dalle 9 alle 20 oltre cinquecento dirigenti e attivisti della Coldiretti attueranno un sit-in davanti ai supermercati della provincia e nei punti più frequentati dai consumatori. L'obiettivo è richiamare l'attenzione sull'opportunità di scegliere frutta, verdura e altri prodotti stagionali coltivati nella «Granda» - e comunque nelle campagne italiane - per alleviare la crisi dell'agricoltura.

Angelo Giordano, presidente provinciale del sindacato: «Vogliamo far riflettere l'opinione pubblica che anche nel Cuneese stiamo purtroppo diventando, negli acquisti per la tavola, estero-dipendenti. Una scelta che ha come conseguenza il crollo dell'occupazione agricola, soprattutto giovanile, e nell'indotto».

I presidi con banchetti imbandierati si svolgeranno a Cuneo, in via Roma davanti all'Upim e in corso Nizza, di fronte ai megazzini Miroglio; ad Alba in via Maestra; a Bra in via Cavour, a Ceva davanti ai supermercati Sidis e Az; a Mondovì davanti al supermercato Familia; a Genola (Bennet); a Saluzzo (Mega), a Savigliano in piazza Santarosa. Altri presidi potrebbero essere aperti anche a Borgo San Dalmazzo (Standa) e a San Defendente di Cervasca (Dis Gros) se arriveranno in tempo le autorizzazioni. Ai passanti saranno distribuiti volantini con le richieste e le proposte della Coldiretti.

Commenta Adriano Cantamessa, direttore dell'organizzazione sindacale: «La nostra mobilitazione si limita a uomini sandwich, manifesti, disponibilità a dialogare con i consumatori, niente trattori, nè sfilate o presenze ingombranti per il traffico che precede il Natale. Ci sforziamo sempre di cercare alleanze e scontri e prevaricazioni perché vogliamo presentare il mondo agricolo in chiave positiva. I passanti saranno anche invitati a sottoscrivere l'accorato appello dei coltivatori al governo perché si attuino iniziative per ridare fiato all'agricoltura».

Aggiungono gli esperti: «La "Granda" ha vasta gamma di frutta e prodotti orticoli di stagione tutti garantiti per salubrità e a prezzi accessibili».

De

Cobas del latte contro Unitalsi

SAVIGLIANO. Delusione tra i Cobas del latte della «Granda», dopo l'incontro di ieri a Roma, al quale ha partecipato Franco Robasto di Moretta, in rappresentanza degli allevatori cuneesi.

«Abbiamo esposto le nostre istanze ai tecnici del Ministero, che, com'è ovvio, non hanno potuto far altro che prenderne atto. Non siamo corsi tutti a Roma per parlare con i funzionari. Noi vogliamo incontrare Prodi, e se la sua risposta è questa andremo tutti a Roma con i trattori».

Ieri Robasto ha spiegato le ragioni della protesta agli studenti di un liceo di Rivarolo in «autogestione». Nei giorni scorsi altri esponenti del Cobas della «Granda» hanno parlato nelle scuole del Cuneese. **[l. a.]**

Robilante

Riapre il ponte distrutto dalla piena

Sabato mattina s'inaugura il viadotto ricostruito in sette mesi. Ci sono stati tempi brevi grazie all'intesa Stato-Enti locali. Pag. 36

Fossano

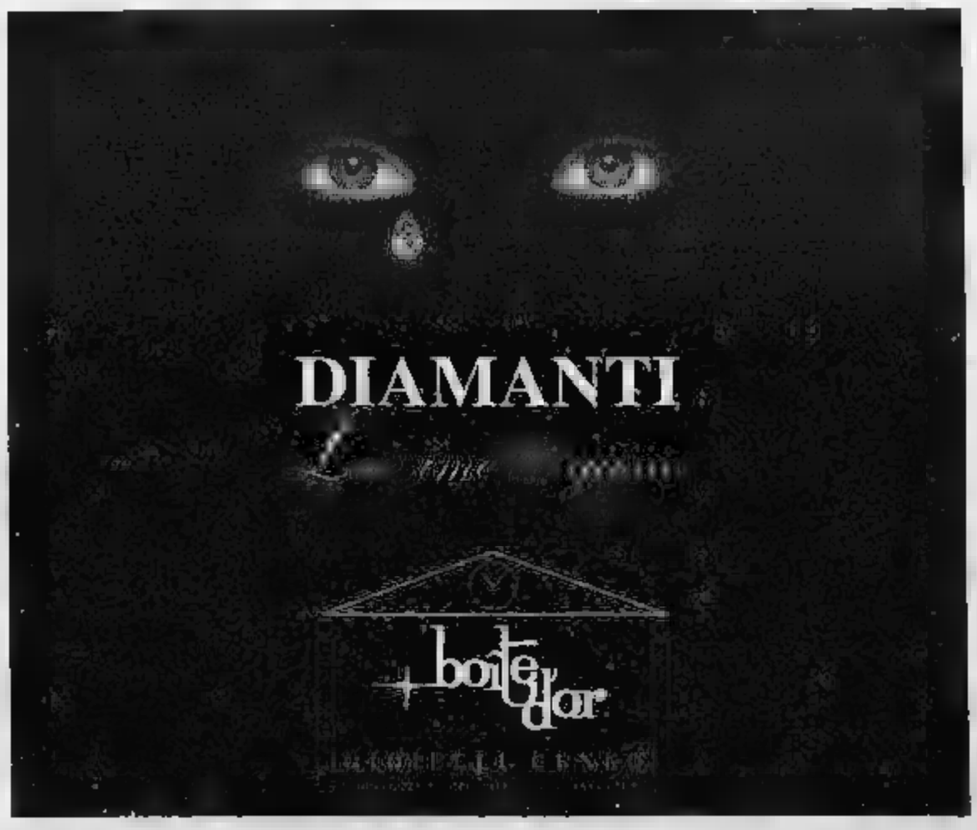
«L'ospedale non è in pericolo»

L'assessore regionale D'Ambrosio illustra il futuro del «Santissima Trinità»: «L'ospedale non è in pericolo: nessuno ha intenzione di smantellarlo. Il Piano sanitario regionale prevede un ruolo preciso e importante per questo ospedale. Pronto soccorso attivato 24 ore su 24». Pag. 37

Alba

«Tartufo gigante» a Marcello Lippi

Domani nella Sala consiliare del Municipio, alle 18,30, all'allenatore della Juventus Marcello Lippi sarà assegnato il riconoscimento che la città di Alba offre ogni anno a una persona che, con il suo lavoro, abbia tenuto alto il nome dell'Italia nel mondo. In precedenza erano stati premiati l'avvocato Gianni Agnelli, Pavarotti, Valentino. Pag. 39



Robilante, sabato mattina s'inaugura il viadotto ricostruito in sette mesi

Riapre ponte distrutto dalla piena

Tempi brevi grazie all'intesa Stato-Enti locali

CUNEO. Spazzato via dall'alluvione dell'ottobre '96 è stato ricostruito in sette mesi, grazie all'impegno della ditta appaltatrice dei cantieri e - cosa piuttosto insolita - alla perfetta intesa fra Stato, Regione, Dipartimento di protezione civile e Comuni.

Sabato a Robilante si farà festa: alle 11,30 verrà inaugurato il nuovo ponte del Montasso che collega il concentrico con la strada verso l'istituto climatico, sulla destra orografica del Vermenagna. Un anno e due mesi fa, l'8 ottobre, il torrente in piena spezzò via il viadotto, causando in tutta la zona danni per alcuni miliardi (a Robilante è stato distrutto anche il complesso sportivo). Più a valle, fra Roccavione e Borgo, il Vermenagna inghiottì anche Luciano Marro, unica vittima dell'alluvione '96.

Il viadotto di Robilante è stato ricostruito a tempo di record. A tagliare il nastro molto probabilmente sarà l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Ugo Cavallera. Interverranno rappresentanti della Provincia, oltre al sindaco Burzi. «La struttura - spiegano in Comune - fa parte di una serie di interventi finalizzati alla messa in sicurezza del torrente Vermenagna. Le opere sono finanziate dalla Regione con fondi (circa un miliardo e mezzo) provenienti dal dipartimento Protezione civile.

I lavori del viadotto sono iniziati nei primi giorni di maggio e terminati a fine novembre. «La struttura - spiega Maurilio Verna, amministratore dell'impresa appaltatrice, la Verna Remo sas - è ad unica campata. La lunghezza è 34 metri. Oltre al ponte abbiamo provveduto ad opere di regimentazione del torrente. Sono state ampliate le luci e rispetto per agevolare il passaggio di un'eventuale piena: l'alveo è più largo e più alto».

«I tempi brevi per la realizzazione dell'opera - spiega il sindaco Burzi - sono da considerarsi un esempio di funzionalità del dipartimento della Protezione civile che ha saputo gestire la ricostruzione delegando alla Regione e agli enti locali la gestione delle opere, coordinando l'esame dei progetti per mezzo di un'apposita conferenza dei servizi riunita a livello provinciale. Questa politica ha permesso di arrivare ad appaltare il 98 per cento dei progetti di ricostruzione e di portarne a compimento [illegible] per cento nell'arco del '97». [g. p. m.]

Il sindaco Maurilio Verna, titolare della società che ha costruito il ponte (sopra)

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Azienda di Cuneo è da 32 anni protagonista nella vendita auto

Trentadue anni di attività, 850 vetture nuove consegnate ogni dodici mesi, un settore auto d'occasione che sfiora i 500 modelli venduti ogni anno, due sedi dirette e cinque indirette, oltre venti dipendenti tra tecnici, meccanici, magazzinieri, consulenti commerciali e finanziari, un raggio d'azione che spazia da Cuneo a Villafalletto, da Acceglio a Ormea. E' il biglietto da visita della concessionaria «Renault Pacini» di Madonna dell'Olmo.

L'azienda è nata nel 1965 come concessionaria [illegible] automobilistica francese. La prima sede fu allestita in corso IV Novembre, nei locali attualmente occupati dal supermercato [illegible]. Erano i tempi delle mitiche «R4» e la «Renault» disponeva di una rete di vendita e di importazione comune con l'«Alfa Romeo».

«Quando c'è [illegible] lo sdoppiamento [illegible] organizzazioni - spiega Gianluca Bianco, amministratore delegato - la Pacini ha scelto con coraggio e spregiudicatezza di imporre il contrassegno "Renault" in provincia di Cuneo. Una scelta vincente, [illegible] dimostrano i risultati di vendita raggiunti in questi [illegible] anni di attività. Nel comparto [illegible] concessionarie d'auto [illegible] è facile trovare aziende con una tradizione [illegible] mercato così lunga e consolidata. Il risultato è che attualmente la Pacini è una delle più antiche concessionarie Renault d'Italia».

Nel 1991 la concessionaria ha abbandonato i locali di corso IV Novembre per la nuova sede di Madonna dell'Olmo, alla periferia della città.

«Ci siamo resi conto che il centro urbano di Cuneo - spiega ancora Bianco - non ha aree in grado di ospitare aziende come la nostra che ha bisogno di grandi spazi per officina, magazzino, aree di stoccaggio ed espositive. Superato l'impatto iniziale, ci troviamo [illegible] inseriti entro le prime 15 Concessionarie Renault della penisola sotto il profilo dell'assistenza; quindi il trasloco [illegible] ha inciso sulla qualità del servizio».

Nel '93 un'altra sfida ha visto impegnato tutto lo staff aziendale e cioè la [illegible] della sede di Mondovì, importante [illegible] unico presidio commerciale e tecnico Renault dove con un servizio completo di vendita e ricambi, la Pacini si è messa al servizio dei vecchi e nuovi clienti del monregalese.

«La concessionaria [illegible] futuro - dice ancora Bianco - dovrà essere in grado di soddisfare il maggior numero di bisogni possibili [illegible] cliente, puntando su una specializzazione e su un'attenzione ai dettagli come non mai. Le concessionarie del prossimo millennio dovranno quindi essere in grado di offrire variegati servizi, come già avviene nei mercati più evoluti». [r. s.]

La «Renault Pacini» ogni dodici mesi consegna 850 vetture nuove (BEDINO)

Domani si presenta il libro di Vercellotti

L'avvocato giramondo che racconta l'Africa

CUNEO. «L'Africa è sempre più simile all'Europa. Rendendola più occidentale si è convinti di migliorarla. Tanti anni di lotta contro il colonialismo non [illegible] serviti a nulla». Il suo primo viaggio in Africa risale al '72; da allora vi è tornato oltre quaranta volte. Domani l'avvocato cuneese «giramondo», Gianni Vercellotti, presenterà il suo libro «Africa, ultimi fuochi», edito da Gribaudo. L'appuntamento con l'autore è alle 18 a «L'Ippogrifo». Introdurrà Giuseppe Grosso de «La Stampa».

«Venticinque anni [illegible] - racconta Vercellotti - andai in Kenia, Uganda e Tanzania. Esisteva [illegible] sola linea aerea per i tre paesi. Non ci volevano visti. Il problema della fame [illegible] senz'altro meno preoccupante di oggi. La produzione alimentare è calata, mentre stiamo assistendo ad un'esplosione demografica che ucciderà l'Africa».

E aggiunge: «Il mio non è un libro di viaggi, ma una raccolta di impressioni sulle popolazioni [illegible] stanno per scomparire. Oggi esistono ancora gruppi nomadi, ma presto saranno [illegible] sorbiti dalle grande città, che sono la morte vivente: basta guardare Lagos e Nairobi. E' un libro triste, [illegible] scritto da uno che non riesce a stare lontano da quel continente. Ogni volta che rientro in Italia provo un senso di nostalgia». [g. p. m.]

Il cuneese Gianni Vercellotti

Eletto dal Consiglio generale del sindacato (34 mila iscritti)

Segretario provinciale Cisl è un fossanese di 45 anni

SERRALUNGA D'ALBA. Cambio al vertice della Cisl provinciale. Marcello Maggio, 45 anni, laureato in giurisprudenza, abitante a Fossano, è il nuovo segretario generale [illegible] sindacato cuneese. E' stato eletto dal Consiglio generale del sindacato riunitosi al centro congressi «Fontanafredda».

Maggio, sposato con due figli, era componente di segreteria dell'Unione sindacale territoriale. Alla Cisl dal '77, ha ricoperto vari ruoli nell'ambito dell'organizzazione. Si è occupato degli edili, dei grafici ed è stato segretario provinciale dei chimici fino al '91, anno in cui è entrato a far parte della segreteria provinciale. Sostituisce l'albese Antonio De Giacomi che, dopo sei anni, ha lasciato la guida dell'organizzazione provinciale per occuparsi della formazione e della politica dei quadri a livello regionale. «Dopo tanti anni trascorsi alla Cisl [illegible], il distacco non è facile, [illegible] ho fiducia nel gruppo che lavora e guiderà l'organizzazione - ha detto De Giacomi -. Mi impegnerò nella formazione che ritengo molto importante per la crescita delle persone e del sindacato».

Oltre a Maggio, sono stati, rispettivamente confermati e nominati componenti della segreteria provinciale, Antonio Scocozza e Rinaldo Olocco.

Al termine del consiglio generale della Cisl, si è svolto un dibattito sul tema: «Quale sviluppo per l'Albese?». Hanno partecipato operatori economici, rappresentanti delle associazioni, amministratori comunali. Nell'area albese braidese la Cisl ha 16 mila iscritti sui 34 mila a livello provinciale. Si è parlato delle grandi industrie, Ferrero e Miroglio, sempre più multinazionali e che vanno ad investire altrove. Tra i tanti interventi, Gian G[illegible] Toppino, presidente dell'associazione commercianti, ha detto che per l'occupazione futura occorre puntare sul terziario e sul turismo che nella zona hanno buone possibilità di sviluppo. Il neo segretario Maggio: «Il convegno è stato un'occasione di confronto molto utile che intendiamo riproporre: occorre studiare insieme nuove proposte di sviluppo tenendo conto che oltre alle grandi industrie ci sono molte altre realtà produttive». [g. f.]

Marcello Maggio (alla Cisl dal '77) sei anni fa è entrato a far parte della segreteria provinciale

Da Boves a Borgo

Gli anziani sono fermati nell'ospizio

BOVES. Da ieri i 65 ospiti della casa di riposo «Don Roaschio» di Borgo San Dalmazzo hanno lasciato l'ospedale di Boves e sono tornati nella sede dell'istituto di via Ospedale, i cui locali sono stati completamente rinnovati. Il trasferimento da via Castello di Godego è avvenuto sotto la neve.

I lavori di ristrutturazione sono durati 14 mesi creando disagi, oltre che agli anziani anche alle famiglie dei ricoverati, quasi tutti provenienti [illegible] di Borgo San Dalmazzo e delle vallate, nonostante i pulmini messi a disposizione gratuitamente dal Comune, con due [illegible] al giorno d'andata e ritorno.

Ora rimane l'interrogativo sul futuro dell'ospedale di Boves per il quale pare si prospetti una destinazione come centro rieducazione per post-degenti. Anche questo edificio, dopo il trasferimento necessita di lavori di ripulitura ordinaria, che potrebbero durare circa 15 giorni. I bovesani, attualmente a Demonte, dovranno ancora attendere. [b. s.]

Fermati a Borgo

Hanno rubato capi sportivi e profumi

BORGO SAN DALMAZZO. Sull'auto avevano capi firmati e profumi, rubati in negozi e magazzini di Borgo e Cuneo. I carabinieri hanno fermato cinque cittadini francesi con l'accusa di «furto aggravato in concorso»; tre sono stati arrestati, due denunciati (un minore e una ragazza incinta).

E' successo sabato scorso. Un commerciante ha segnalato ai carabinieri di Borgo, i cinque giovani che [illegible] appena usciti dal suo negozio (quattro sono di origine magrebina). Una pattuglia ha subito fermato l'auto, carica di refurtiva (stipati nel bagagliaio gli ultimi modelli delle scarpe della Nike e costosi capi sportivi).

Gli inquirenti [illegible] escludono di aver catturato la banda che da mesi metteva a segno furti in negozi sportivi e grandi magazzini tra Borgo e Cu[illegible]. Tutta la refurtiva recuperata dai carabinieri è già stata restituita ai proprietari (alcuni avevano presentato denuncia dopo il furto). [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] i pini dopo le feste

Un plauso alla Forestale per l'iniziativa di istituire punti di raccolta degli alberi di Natale dopo le festività. Per chi non [illegible] ancora comperato il pino, ricordo di prenderlo [illegible] le radici, altrimenti non si potrà reimpiantare. Lo scorso anno, dopo il 6 gennaio, i cassonetti dei rifiuti contenevano molti abeti. Speriamo che quest'anno non accada più.

Giuseppe Barale, Cuneo

Solidarietà [illegible]

Durante il periodo che precede le festività natalizie si moltiplicano le iniziative di solidarietà. «Stelle di Natale», panettoni e altro ancora, vengono offerti per aiutare associazioni che operano nel campo della solidarietà. A rispondere a queste iniziative sono in tanti e questo riempie il cuore di gioia pensando che si potranno così aiutare malati o persone bisognose.

Credo però che la carità cristiana debba manifestarsi tutto l'anno e non solo per pochi giorni. Chi è [illegible] casa, chi trascorre le [illegible] giornate cercando di vendere accendini e fazzolettini, chi ha bisogno di una parola di conforto o di assistenza quando è ammalato, ha bisogno di aiuto sempre.

Ritengo che iniziative del genere [illegible] debbano esserci non solo durante le festività natalizie, ma che la vera solidarietà debba essere sentita dentro ciascuno di noi, anche senza l'aiuto di panettoni e «Stelle di Natale».

Lettera firmata, Cuneo

Quando il [illegible] squilla [illegible]

Sono andata al cinema per assistere alla proiezione di un cartone animato. Certamente questo tipo di film è visto soprattutto dai bambini ed è impossibile che regni il silenzio durante la visione. Ciò che ha dato fastidio è il suono di cellulari che ogni quarto d'ora disturbavano la proiezione. Perché [illegible] obbligare i proprietari a spegnerli?

Carla Molinari, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; **Elevata Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible]: 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone** 928.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible]ocalle: 84.918; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible] 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Peagnano:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.888; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 [illegible] 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161

Bra: *Dalmasso*, via [illegible] Emanuele 195, tel. 412.187.

Fossano: *Cumino*, [illegible] Roma 77, tel. [illegible]

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482

Saluzzo: *San Chaffredo*, corso Italia 58, [illegible] 42.225

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 268.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.600.

VIGILI DEL [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 695.248.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Bernardi Michael; Cavallera Flavio, Dante, Donato; Rizzo Simone; Tecco Nicola; Songo Sama Sama Mevin; Dalmasso Alessandro; Daniele Erik; [illegible] Agnese, Maria; Carbone Debora; Dalmasso Arianna; Campana Francis, Elisa; Di Salvo Valentina; Reineri Giulia; Aniomeni Jennifer.

[illegible] Berrino Gioachino, 67 anni (residente a Cuneo); [illegible] Caterina, 77 anni (residente a Robilante); [illegible] Margherita, 75 anni (residente a Vernante); Bramardo Michele, [illegible] anni (residente a Cuneo); Taltone Mario, 88 anni (residente a Cuneo); Giordano Angela, 83 anni (residente a Cervasca); Dalmasso Antonio, 78 [illegible] (residente a Cuneo); Galliano Giovanni, 87 anni (residente a Vernante); Alberto Anna, 85 anni (residente a Caraglio); Basso Giuseppe, 87 anni (residente a [illegible]ovi); Dutto Maria, 82 anni (residente a Cuneo); Sorzana Cristina, 83 anni (residente a Cuneo); Sansoldo Giacomo, [illegible] anni (residente a Cuneo); Damiano Roberto, [illegible] anni (residente a Caraglio); Dalmasso [illegible] Biagia, 76 anni (residente a Entracque); [illegible] Giuseppe, 73 anni (Vignolo); Enrici Domenico Tommaso Vincenzo, 68 [illegible]ni (residente a Cuneo).

GRANDE CUNEO

«Nuvolari Lab»

Si presenta la rassegna di cinema indipendente

Stasera, alle 21,30, il «Nuvolari Lab» di via Sette Assedi a Cuneo presenterà «metraggi vari», [illegible] rassegna di audioimmagini [illegible] particolare attenzione al cinema indipendente e alle produzioni videomakers contemporanei. Ospite della [illegible] sarà il filmaker Beniamino Catena che presenterà le sue opere «Marcia funebre di una marionetta», «Preludio», «Necrospettiva», «Ultimo uomo», «Se il tuo occhio [illegible] scandalo, cavalo!».

Provincia

Le attività dell'agenzia per i servizi formativi

Oggi, alle 18,30, in sala Falco della Provincia, in corso Dante a Cuneo, saranno p[illegible] le attività promosse dall'agenzia dei servizi formativi della Provincia, legati all'agroalimentare. Si tratta [illegible] corsi di formazione per la lavorazione della carne, l'artigianato ed i prodotti caseari.

[illegible]

[illegible] Regione assume un centralinista

Domani, [illegible] 9, all'ufficio collocamento di Cuneo, in corso Vittorio Emanuele, saranno esaminate le domande per l'assunzione di un centralinista in Regione, servizio decentrato opere pubbliche difesa [illegible] suolo. [r. s.]

San Damiano Macra

Si discutono i progetti per «Espaci Occitan»

Venerdì, [illegible] 20,30, si riunirà il Consiglio [illegible] Comunità montana Valle Maira. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione [illegible] piano finanziario per la realizzazione del [illegible]odotto nella [illegible] Valle e del progetto di massima per gli «Espaci Occitan». [c. g.]

Pronto il collegamento tra Artesina e Prato Nevoso

Le stazioni di sci pensano all'apertura nel weekend

LIMONE. Le stazioni di sci della «Granda» sentono l'ora dell'apertura a pieno regime. Sono dalla loro parte anche le previsioni, che promettono altre nevicate. Questo weekend dovrebbe segnare l'inizio alla grande della stagione praticamente in tutti gli impianti. Alcune località (Limone ■ Pontechianale per la discesa; Bagni di Vinadio, Bellino e Pietraporzio per il fondo) hanno già avuto qualche giornata di «riscaldamento»; ■ ■ il prossimo fine settimana dovrebbe toccare anche alle altre.

Per l'ufficialità delle decisioni e, soprattutto, per la quantità delle piste disponibili, occorrerà attendere qualche giorno: la situazione cambia di ora in ora, specie in alta quota. A Limone, zona Tre Amis, ■■■ lavorando per estendere l'apertura, finora ristretta al «Pancani». Fra le novità della stagione, un nuovo tracciato di servizio alla seggiovia «Moret» di Limonetto ■ il miglioramento della pista di Panice. Anche nell'area del «Sole» è tutto pronto per partire. Limo■ è lanciatissima: ha bloccato il prezzo degli ski-pass giornalieri (rimasto uguale allo ■■■ anno) e sta lavorando in vista dei Campionati italiani Juvenes ■ sci alpino in programma dal 16 al 20 marzo '98.

C'è trepidazione anche altrove. Nel Monregalese «scalpita» ■■ Artesina, Prato Nevoso, Frabosa Soprana, San Giacomo di Roburent ■ Lurisia. E' già disponibile il collegamento tra Artesina e Prato Nevoso: un'opera costata ■■ miliardo e 600 milioni, un bacino di circa 100 km di piste battute, 25 ski-lift, due seggiovie di risalita, una portata complessiva di circa ■■ mila persone l'ora. «L'alleanza offre agli amanti dello sport bianco una stagione invernale che potenzialmente va ■■ dicembre ad aprile» dicono ad Artesina ■ Prato Nevoso.

L'abbondante nevicata dell'Alta Valle Varaita, fa sorridere gli operatori: prevista l'apertu■■ di Pontechianale (oltre a «Pineta Nord» potrebbe essere agibile qualche altro tracciato), di Sampeyre e di Bellino. In Valle Po, ■ Crissolo (dov'è scesa tanta ■■■ fresca) ■ quasi confermata l'agibilità dei percorsi di discesa. Ancora incertezze ■ Entracque (ma la situazione consentirà molto probabilmente l'apertura nel weekend) e Argentera.

Per il fondo, confermate le aperture degli anelli di Bagni di Vinadio, Pietraporzio ■ Bellino. Nuove agibilità già sicure ■ Castelmagno ed Elva: ma nelle prossime ore altre località potrebbero decidere di battere anelli di sci nordico. [r. s.]

BOLLETTINO NEVE

	cm.
LIMONE TRE AMIS	30/50
LIMONE SOLE	30/50
ARTESINA	30/50
PRATO NEVOSO	30/50
FRABOSA SOPRANA	20/40
ENTRACQUE	30/40
[illegible]	25/50
SAN GIACOMO DI ROBURENT	20/40
PONTECHIANALE	20
SAMPEYRE	35
BELLINO	20
CRISSOLO	80
BAGNI DI VINADIO	25/30
ELVA	15/20
CASTELMAGNO	15/20
PIETRAPORZIO	15/30

L'assessore regionale D'Ambrosio assicura il futuro del «S.S. Trinità»

«L'ospedale non è in pericolo»

Pronto soccorso funzionante 24 ore su 24

FOSSANO. «Mi rivolgo agli abitanti ■ Fossano e dei Comuni vicini per ■■■ loro che il "Santissima Trinità" non ■ in pericolo; nessuno ha intenzione di smantellarlo. Il piano sanitario regionale prevede un ruolo preciso ■ importante per questo ospedale, ■■■ un Pronto soccorso attivato 24 ore ■■ 24».

L'assessore regionale Antonio D'Ambrosio ■■ replicato in questo modo, con ■■■ dichiarazione trasmessa lunedì ■■ Tg3, al corteo degli ottomila che sabato pomeriggio ha invaso ■ città in difesa dell'ospedale.

«Una manifestazione che poteva ■■■■ evitata - ha proseguito l'assessore regionale - perché due giorni prima lo avevo dato ampie assicurazioni agli amministratori locali».

«La manifestazione ■■■ è stata inutile - replica il sindaco, Beppe Manfredi - tant' è che, grazie ad essa, ora ci viene garantito quanto abbiamo chiesto inutilmente per tanti mesi, ■ cioè la nomina del primario di medicina ■ la garanzia del funzionamento del Pronto soccor■■ ■■ ore su 24».

Ieri Manfredi ha inviato una lettera all'assessore regionale (e per conoscenza al presidente della giunta, Enzo Ghigo), in cui ringrazia per le assicurazioni fornite ■ ribadisce le ragioni della manifestazione.

«Nessuna delle misure adottate fin dall'anno precedente dal Piano sanitario regionale erano state realizzate - scrive Manfredi - per garantire all'ospedale, un avvenire sicuro. La razionalizzazione, così come intesa dai dirigenti dell'Usl 17, finiva per privare Fossano di importanti servizi».

Intanto ieri il presidente dell'associazione dei diritti ■■ nitari, che ha promosso la manifestazione, Enzo Borgogno, ha confermato le ■■■ dimissioni, annunciate sabato: «Ritengo esaurito il mio compito; attendo, prima di andarmene, che venga data attuazione alle promesse fatte da D'Ambrosio». [l. a.]

Due momenti della manifestazione a difesa dell'ospedale di sabato pomeriggio a Fossano

DALLA PRIMA

Fossano

Finisce la «cogestione» all'Istituto Thesauro

Stamane, dalle 8,30, gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Thesauro» concluderanno ■■■ un'assemblea di verifica l'esperienza di «cogestione» (autogestione in collaborazione con gli insegnanti) che li ha impegnati per tre giorni (sabato, lunedì e martedì). [l. a.]

[illegible]

Nominato «sub commissario» al Comune

Il prefetto Sabatino Marchione ha nominato Giuseppe Zarcone, funzionario dell'Ufficio ragioneria della prefettura, come «sub commissario» al Comune di Mondovì, per affiancare Mario Daniele in alcune incombenze. [p. s.]

Morozzo

I [illegible] del ■■■■ fotografico

Durante la tradizionale «Fiera del cappone» sono stati premiati i vincitori del concorso fotografico. I riconoscimenti ■■■ stati consegnati a Beppe Andriola, Silvia Sales, Giacomo Gallo ■ Augusto Vergnano. [p. s.]

Racconigi

Si consegnano i premi '97

Domani, ore 21, nel salone polifunzionale il sindaco Giuseppe Marinetti e il presidente della Pro loco, Poldo Devale consegneranno i premi Natale '97 ■: Don Ottavio Fasano, missionario; Aldo Mainardi, ■■ veterinario; Associazione calcio Racconigi. Al termine ci sarà il concerto della banda musicale diretta dal maestro, Teresio Calliano. [m. b.]

Carrù

La «cena del gran bollito»

Domani, alle 20, ■ conclusione dell'87ª «Fiera ■■ Bue Grasso», i ristoranti ospiteranno la ■■■ del ■■■ bollito». Menù tipico ■ 40 mila lire. [p. s.]

Commessa alla Ferroviaria di Savigliano

La Finlandia compra otto treni Pendolino

SAVIGLIANO. Una nuova, importante commessa è stata conclusa dalla Ferroviaria, l'azienda del Gruppo Fiat con sede e stabilimento in via Ottavio Moreno. L'ordinativo che la dirigenza ha ottenuto dalla Ferrovie finlandesi «Vr» ammonta ■ circa duecento miliardi di lire, l'equivalente ■ 616 miliardi di marchi finlandesi.

L'azienda saviglianese realizzerà per le ferrovie del paese baltico otto treni Pendolino «SS 20»: si tratta di una prima fornitura, che potrebbe sfociare in ■■ secondo ordine, poiché la Ferroviaria dispone ■ un'opzione per la costruzione ■ altri quindici treni.

Ogni convoglio sarà composto da ■■■ motrice e da sei carrozze ■ potrà viaggiare ■■■ velocità massima di 220 chilometri orari, ■ cominciare dalla linea che collega la capitale [illegible]nlsinki ■■■ la città di Tampere: il primo treno entrerà in servizio entro ■ ■■■. I Pendolino verranno poi utilizzati anche su altre tratte finlandesi.

Il Pendolino, in occasione delle prove che hanno determinato poi l'aggiudicazione della commessa, si è dimostrato particolarmente versatile ■ in grado di sopportare le difficili condizioni atmosferiche che caratterizzano la tratta ferroviaria sulla quale dovrà viaggiare. Un treno italiano sta svolgendo il suo servizio di prova sulla linea tra Helsinki e Turku ormai dal novembre del 1995.

La commessa ■■■■ ■■■ la Finlandia conferma il successo del Pendolino, prodotto di punta della tecnologia ferroviaria del gruppo Fiat, ■ ■■ ad aggiungersi ai contratti conclusi recentemente con l'Inghilterra, per ■■ Pendolini sulla linea Londra-Edimburgo, ■ con ■ Malesia, per la costruzione di sette treni. Questi ordini vanno ad aggiungersi alle precedenti commesse con Germania, Turchia, Spagna, Slovenia, oltre naturalmente ai treni operativi su ■■■■ tratte italiane. Ormai i treni modello Pendolino in servizio o che saranno realizzati nell'arco ■ pochi anni ammontano a circa 300 unità. [p. b.]

Locale sovraffollato, i carabinieri fanno multe per 100 milioni

Monterosso: blitz in discoteca

Stop alla musica, controlli anche con i cani

MONTEROSSO GRANA. «Blitz» dei carabinieri l'altra ■■■ nella disc■■■ «La Cucaraha». I militari hanno fatto fermare la musica ■ le luci psichedeliche ed hanno quindi iniziato i controlli all'interno del locale ■ via Mistral.

L'operazione (complessivamente sono stati ispezionati quattro esercizi pubblici) è stata condotta da una quarantina di carabinieri ■■ nucleo operativo radiomobile della compagnia ■ Cuneo, in collaborazione con l'ispettorato del lavoro. Sono state impiegate anche unità cinofile.

I militari hanno verificato che la discoteca era sopraffollata: all'interno c'erano circa ■■■ persone contro le cento previste come capienza massima. Sono poi iniziate le verifiche legate al personale. Carabinieri ed ispettori del lavoro hanno contestato ■■■■ irregolarità amministrative (legate al rapporto ■ lavoro di alcuni collaboratori ■■■■ discoteca) ed una penale, che prevedono contravvenzioni per un totale di circa cento milioni.

Nella discoteca sono stati quindi fatti entrare i cani dell'unità cinofila, addestrati nella ricerca di sostanze stupefacenti. I cani, che hanno girato per il locale, fra i divani, i tavolini e nei servizi igienici, hanno trovato sei grammi di hashish, che erano stati buttati per terra da alcuni avventori della discoteca, al momento dell'ingresso dei ■■ rabinieri.

La discoteca non è stata chiusa; verrà presentato un rapporto alla prefettura e al sindaco per eventuali provvedimenti.

Terminato il blitz i militari hanno istituito anche ■■ posti ■ blocco lungo la strada per ■ fondovalle. E' stata chiesta la collaborazione di una pattuglia della stradale, con l'etilometro. Sono state ritirate cinque patenti per guida in stato di ebbrezza. [r. s.]

I militari del nucleo operativo della Compagnia ■ Cuneo hanno organizzato anche posti di blocco verso la bassa valle

PER NATALE

Migliaia di visitatori sono attesi in frazione San Bartolomeo dove sono già al lavoro 200 volontari

I 40 mestieri del presepe di Chiusa Pesio

Rappresentazione sacra il 24 e 28 dicembre, replica il 4 gennaio

[illegible] PESIO. Nella frazione San Bartolomeo ■■■ in piano svolgimento i lavori di preparazione del presepe vivente basato sugli antichi mestieri. ■ tratta di una rappresentazione che dal 1991 ha riscosso un successo straordinario richiamando in valle migliaia di visitatori.

Gli spettacoli sacri saranno ■■■: la vigilia ■ Natale, ■■■ 20,30 alle 23,30, domenica 28 dalle 14,30 alle 18,30 e domenica ■ gennaio nelle ■■■■ ore. L'ingresso nella zona (la via principale e le stradine della frazione) costa 5 mila lire, gratuito per i bimbi sotto gli 8 anni.

«Allestire una rappresentazione come la nostra - spiega Stefano Lorenzi dell'Associazione "Amici Alta Valle Pesio", organizzatrice dello spettacolo - è come gestire un'azienda teatra■ ■ 200 dipendenti con un costo che si aggira ■■ 7 milioni, nonostante che costumi ■ attrezzature vengano riciclati ogni ■■■■.

I mestieri sono 40, ambientati all'inizio del secolo. I più ■■■■ teristici sono la segheria ad acqua (funzionante), il fabbro, con ■■■ maglio anch'esso azionato a caduta idrica, la tessitrice che lavora su un telaio ritrovato in un solaio, il tornitore in legno, il fabbricante di carbonella col «castello» di terra sotto al quale lentamente il castagno si trasforma in carbone. Il malgaro che fa i formaggi nella zangola ■ «Preuzemolo», raccoglitore di giochi di un tempo.

Beppe Sajeva

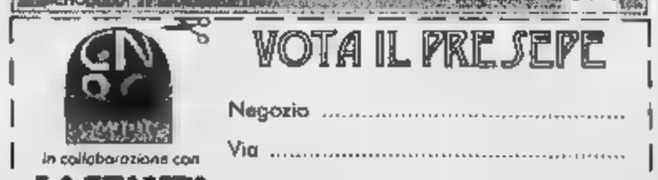
Un gruppo di ■■■■ ammira la riproduzione di un antico maglio. A sinistra, ■■■ tessitrice ■ ■■■■

Seconda estrazione

[illegible] vincenti alla Lotteria di Saluzzo

SALUZZO. Si è svolta, lunedì sera, la seconda estrazione dei biglietti legati alla lotteria «Saluz■■ regala i Caraibi», organizzata dall'Associazione commercianti. Vincono una settima bianca, in Trentino, i biglietti **AC013153** e **AA051564**, consegnati nei negozi: «Libreria Menabò» e «Frutilandia». Vincono ■■ viaggio di una settimana ■ Maiorca, i possessori dei tagliandi: **AB054047, AA0045116** e **AC024584**, consegnati nei negozi «Profumeria Ornella», «Premaman e Bebè» (dov'era già ■■■ vinto un premio analogo nella prima estrazione) e «Hobby Photo». L'ulti■■ sorteggio, in cui saranno estratti i biglietti vincitori di viaggi ai Caraibi, avverrà l'8 gennaio, durante una serata danza■■■ al «Popsy» di Manta. Tutti i tagliandi ■■■ estratti, nei due sorteggi, parteciperanno al gran finale. Sono 126 i negozi che hanno aderito all'iniziativa. [g. ne.]

CUNEO NUOVA 82



Il Comitato «Cuneo Nuova 82» ha fatto centro: l'iniziativa ■ allestire in 50 esercizi altrettanti presepi artistici ■■■ ottenendo grandi consensi. Alcuni presepi sono piccoli capolavori di abilità artigianale, come quello in pietra esposto da Fare Tappeti ■ la Natività in terracotta e oro della farmacia Salus. Per segnalare ■ presepe preferito basta ritagliare il coupon pubblicato da «La Stampa» e consegnarlo compilato ■ punti di raccolta: i bar «Minerva», «Galleria», «Bibe», «Montecarlo», «Edelweiss» e la gelateria «Elio». [v. p.]

ORO ROSSO

Preziosa come l'oro e rossa come deve essere una vera carne "naturale", la carne garantita da COALVI proviene da [illegible] razza pregiatissima p[illegible]le [illegible] carni magre, tenere [illegible] saporite: la razza Piemontese della Coscia (i famosi "Fassoni" del Piemonte). Per proteggerla e mantenerla sempre al meglio, da anni il Consorzio degli Allevatori dei Vitelli di Razza Piemontese COALVI controlla e garantisce per i suoi associati il perfetto svolgersi dell'intero ciclo dall'allevamento al consumo.

Gli animali vengono allevati nel pieno rispetto del loro be[illegible] in allevamenti tradizionali medio-piccoli, spesso preziosi per il patrimonio ambientale di [illegible] marginali povere, [illegible] nutriti solo con alimenti naturali: fieno, orzo, crusca, mais e fave sono gli alimenti base ammessi dal disciplinare COALVI. L'"Oro Rosso" ha tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93, e pertanto può fregiarsi del prestigioso marchio "European Quality Beef" che identifica in Europa le migliori carni di razze selezionate (solo una limitatissima parte dell'intera produzione).

"Preziosa come l'oro [illegible] rossa come natura vuole"

L'"Oro Rosso" è garantito da un certificato d'identità dell'animale che lo identifica fin dalla nascita riportandone tutti i dati, è quindi offerto al pubblico solo nelle macellerie selezionate [illegible] autorizzate dal Consorzio di Tutela COALVI, con l'obbligo di esclusiva per le carni rosse di bovino. Quando comprate la carne garantita da COALVI, nelle macellerie che espongono il marchio del Consorzio, avete la sicurezza di portare in tavola [illegible] splendido prodotto tipico del Piemonte, di elevatissima qualità e dalla bontà unica. Davvero inimitabile.

FINANZIATO CON IL CO[illegible] DELLA COMUNITÀ EU[illegible] Regolamento CEE N. 131[illegible]

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevati requisiti "European Quality Beef" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BUSCA
COOP. AGRICOLA BUSCHESE - Piazza Marconi, 1
Tel. 0171/945622
COOP. AGRICOLA BUSCHESE - Via Laghi di Avigliana, 100
Fraz. Barbaba c/o TERRAVIVA - Tel. 0171/946784

CARAGLIO
REMO SERRA - Via Roma, 41
Tel. 0171/619105

CARRU'
COOP. AGR. BOVINLANGA c/o AL MIO MERCATO - Via Garibaldi, 85
Tel. 0173/750750

CENTALLO
[illegible] BIGLIONE - Roata Chiusani, Via Centallo 1
Tel. 0171/719452
COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o Di per Di - Via Torino, 97
Tel. 0171/811401

CEVA
COOP. AGR. FATTORIE MONREGALESI - Via Pallavicino, 39
Tel. 0174/722151

CHERASCO
MANZO E BELLINO - Via Cavour, [illegible]
Tel. 0172/489000

[illegible]
COOP. CARNI VALLE BELBO - Via S. Bovo, 60
Tel. 0141/88850

CRISSOLO
RENZO BESSONE - Via Ruatta, 22
Tel. 0175/94928

CUNEO
CENTRO CARNI PIEMONTESI DI BERNARDI - Via Caraglio, 16
Tel. 0171/693812
DARIO BANDI c/o ARCO - Via Marmora, 10 - Frazione Confreria
Tel. 0171/611512
GIANNI CARNI DI BARBERIS - Via XX Settembre, 36
Tel. 0171/681466
PAITASSI MAURO - C.so Galileo Ferraris, 21
Tel. 0171/698181

[illegible]
COOP. AGRICOLA BOVINLANGA - Piazza Stazione, 1
Tel. 0173/721275

[illegible]
COOP. AGRICOLA BUSCHESE c/o FUSO - Viale Stazione, 13
Tel. 0171/905655
ALIMENTARI FUSO - Via Roma, 5
Tel. 0171/918127

FOSSANO
COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o IPERSIDIS - Via Circonvallazione
Tel. 0172/691395

MADONNA [illegible]
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE c/o CONAD - Via Battaglia, [illegible]
Tel. 0171/411571

MONDOVI'
ETTORE BRUNO - Via Risorgimento, [illegible]
Tel. 0174/40205
COOPERATIVA AGRICOLA FATTORIE MONREGALESI - Via Biglia, 8
Tel. 0174/561451

MONTEROSSO [illegible]
COOPERATIVA AGRICOLA [illegible] - Via Marconi, [illegible]

[illegible]
COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o MAXISCONTO - Via G. Giorgis, 40/A
Tel. 0171/339679

PRA[illegible]
COOPERATIVA AGRICOLA [illegible] - Via IV Novembre

ROBILANTE
RENATO TARICCO - Via Vittorio Veneto, 30
Tel. 0171/78665

[illegible]
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Mazzini, 1

SALUZZO
ANTONIO PAGLIERO E FIGLIO - Via Gualtieri, [illegible]
Tel. 0175/43865

TARANTASCA
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Vittorio Veneto, 27

[illegible]
VICO [illegible] - Via Torino 40
Tel. 0173/65684

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411488 - Fax 0171/413863 - Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail: coalvi @ ape.apenet.it

Il mister (atteso domani ad Alba) ha tenuto alto il nome dell'Italia nel mondo

«Tartufo dell'anno» per Lippi

Riconoscimento all'allenatore della Juve

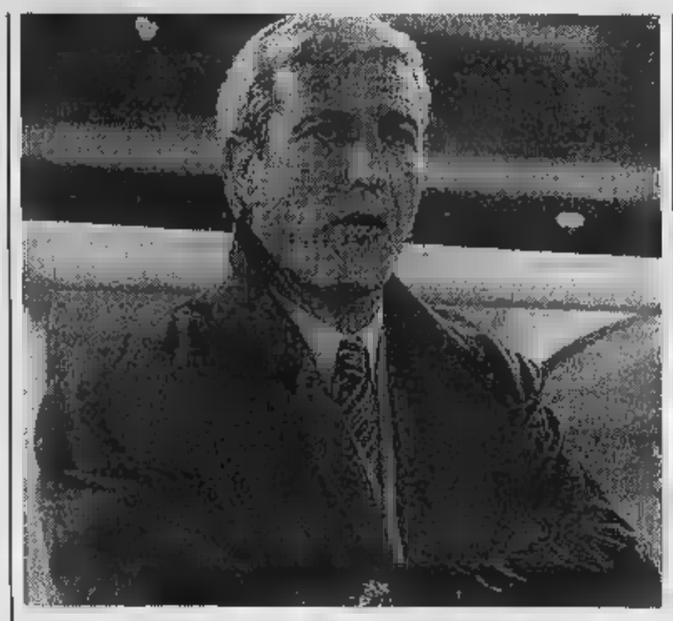
ALBA. L'allenatore della Juventus, Marcello Lippi, è atteso domani per ricevere il tartufo gigante 1997, il riconoscimento che Comune ed ente turismo attribuiscono a persone che si sono distinte, contribuendo a tenere alto il nome dell'Italia nel mondo».

Tutto è pronto per ricevere il grande tecnico nella sala consiliare del municipio, alle 18,30. Ma l'arrivo di Lippi, che era stata confermata nei giorni scorsi, non è più sicuro. Dice il sindaco, Enzo Demaria: «In seguito alla dolorosa scomparsa di Giovanni Alberto Agnelli, poiché la Juventus è in lutto, mi è stato comunicato che ci sono delle riserve sulla partecipazione di Lippi alla cerimonia. Solo oggi sarà presa la decisione definitiva».

Prosegue il sindaco: «Marcello Lippi rimane il destinatario del tartufo dell'anno: se non potrà venire domani, concorderemo un'altra data».

A consegnargli il riconoscimento saranno il sindaco Demaria e il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero. Una cerimonia aperta, alla quale sono invitati tutti gli sportivi e i tifosi, che non mancheranno di accoglierlo con calore e simpatia.

La scelta è stata fatta «quale riconoscimento per i successi che la società sportiva torinese ha ottenuto sotto la sua guida in campo internazionale». Marcello Lippi è considerato l'emblema della riscossa juventina. Alla Juve dal '94, ha portato la squadra a vincere tutto in Italia, in Europa e nel mondo. Un trionfo che coincide con le celebrazioni per il centenario di fondazione della società.



Marcello Lippi è atteso nella sala consiliare del municipio albese

La tradizione di regalare il miglior tartufo dell'anno a personaggi famosi risale ai primi anni del dopoguerra. Il sindaco Giacomo Morra, il mitico «Giaco» dell'Hotel Savona, a cui tutti riconoscono di avere per primo iniziato a valorizzare e far conoscere il pregiato fungo nel mondo, a intraprendere l'iniziativa. Ed è rimasto insuperato l'esemplare di ben 2520 grammi, un gigante, che Morra inviò al presidente degli Stati Uniti, Harry Truman. L'idea fu poi fatta propria dal Comune e dall'Ente manifestazioni, che l'hanno portata avanti fino ai giorni nostri. L'elenco dei personaggi che hanno ricevuto trifole d'Alba è diventato molto lungo. A partire da Rita Hayworth nel 1949, a Winston Churchill, Marilyn Monroe, al presidente degli Stati Uniti Eisenhower, ai pontefici Paolo VI e Giovanni Paolo II. E ancora; l'attrice Sofia Loren, il regista Alfred Hitchcock, l'equipaggio di «Azzurra», il campione del mondo di ciclismo Ercole Baldini. In tempi più recenti, il presidente (oggi d'onore) della Fiat Gianni Agnelli, il tenore Luciano Pavarotti e lo stilista Valentino.

Con il suo prodotto più prezioso, Alba si è fatta anche messaggera della pace nel mondo. Due trifole furono inviate a Ronald Reagan e a Mikhail Gorbaciov durante lo storico vertice in Islanda.

Nel municipio è conservata ancora la lettera di ringraziamento dell'ex presidente degli Stati Uniti.

Significativi sono stati, nel 1993, i due tartufi della pace donati al segretario della delegazione Olp in Italia, Nasr Rashid, e a un rappresentante del consolato d'Israele in Italia. La «riconciliazione» tra i rappresentanti dei due popoli avvenne con una stretta di mano nell'aula consiliare del municipio di Alba, complici le profumatissime trifole bianche.

Giuseppina Fiori

C'era interesse a far sparire gli scarti del capannone?

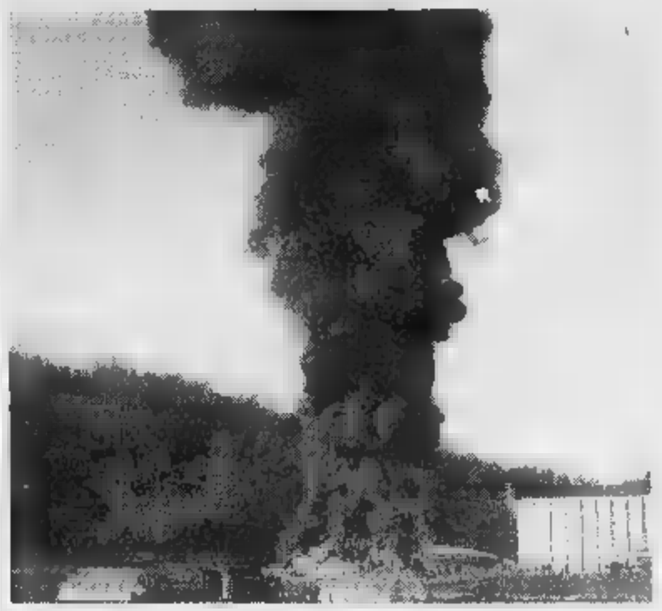
Caccia ai responsabili dell'incendio di Vezza

VEZZA. Chi ha dato fuoco ai 3000 quintali di rifiuti plastici della ditta Slu snc? Chi aveva interesse a far sparire quegli scarti, accatastati all'aperto, in attesa di essere trasferiti altrove per il riciclaggio? Sono domande alle quali cercano di dare risposta gli investigatori, dopo il maxi-rogo di domenica, a Mombello di Vezza, che ha provocato una grande nube nera, levatasi altissima in cielo.

Che l'incendio sia di origine dolosa sono tutti convinti. Il procuratore della Repubblica Luigi Riccomango, che coordina l'inchiesta, tuttavia, ha nominato una consulenza tecnica urgente per accertare le cause del rogo. Il magistrato ha anche convalidato il sequestro del capannone e l'area circostante, disposto dai carabinieri.

I rifiuti erano sul piazzale del capannone: i proprietari dell'immobile li avevano fatti trasferire all'esterno per motivi di sicurezza, dopo l'incendio di agosto ad Asti, e un altro deposito rifiuti della Slu. Il procuratore ha sentito numerose persone tra cui anche il titolare della Slu, Giuseppe Nota, 31 anni, di Cherasco.

Le indagini vengono condotte in collaborazione con la Procura di Asti. Intanto, si teme che dopo i fatti di Asti e Vezza, possa prender fuoco anche un terzo grande deposito di rifiuti, in località Baraccone di Castagnito, di un'altra ditta, pure collegata alla famiglia Nota e alla Slu.



La nube nera causata dall'incendio dei rifiuti plastici della ditta Slu

Il sindaco di Castagnito, Pietro Battaglino, ha promosso una riunione in municipio per fare il punto sulla situazione, presenti sindaci dei Comuni vicini, esponenti delle forze dell'ordine, Corpo forestale e Provincia. Dice Battaglino: «Dopo questa riunione ho deciso di emettere un'ordinanza di sgombero del capannone di Baraccone, nei confronti della ditta che fa capo a Nota. Avranno trenta giorni di tempo per sgomberare, se ciò non avverrà chiederemo alla Regione o ad altri enti di darci i finanziamenti indispensabili per provvedere d'ufficio».

L'ordinanza di sgombero del sindaco di Castagnito dovrebbe essere firmata e inoltrata tra oggi e domani. **[g. f.]**

ESCLUSIVAMENTE DA ALBA

Al sindaco di Serravalle di Chienti i contributi della solidarietà

ALBA. Venanzio Rocchetta, sindaco di Serravalle Chienti (provincia di Macerata), cittadina gravemente danneggiata dall'alluvione, è stato accolto nell'aula consiliare del municipio, dove gli sono stati consegnati (nella foto Molino con il primo cittadino albese Enzo Demaria) i primi contributi della solidarietà. Alba e i trentanove Comuni che vi fanno capo hanno consegnato 113 milioni.

Erano presenti i sindaci di Asti, Ceva, rappresentanti dei Comuni di Bra e Mondovì. Tutti hanno scelto di indirizzare a Serravalle di Chienti i loro aiuti. Il sindaco di Alba, Demaria, ha proposto che tutti insieme realizzeranno un'opera di cui Serravalle avrà più bisogno.

Durante la cerimonia sono stati consegnati attestati di benemerenza ai numerosi volontari che sono intervenuti nelle terremotate (associazioni Misericordia, Proteggere insieme, Croce Rossa e Agesci). **[g. f.]**

Bra, è stato premiato il comandante dei vigili del fuoco volontari

Tutte le «uscite» dei pompieri fra incidenti e altre emergenze

BRA. Al 31 dicembre prossimo sfioreranno il mezzo migliaio gli interventi effettuati nel '97 dal distaccamento dei vigili del fuoco. Lo si deduce dalla statistica che il comandante dei volontari, Pier Giorgio Abellonio, ha reso nota in occasione della festa di Santa Barbara, durante la quale è stato premiato per i suoi trent'anni di attività nel Corpo (il sindaco Franco Guida gli ha fatto dono di un polso).

Dalla relazione del comandante è appreso che nei primi 11 mesi del '97 le «uscite» dalla caserma di via Montegrappa sono state 434: una decina ogni settimana. Quasi un terzo ricade nella categoria degli «interventi vari e tecnici», che comprende situazioni eterogenee, mentre il resto è formato da vere emergenze. La parte del leone la fa il capitolo degli incendi, che da gennaio all'inizio di dicembre nel Braidese sono stati 136, di varie entità. Due hanno fatto altrettante vittime (anziani sorpresi dalle fiamme nel sonno) come la farmacista Giovanna Cravero, morta il 2 maggio nel rogo del suo alloggio in via Vittorio Emanuele), quello scoppiato la sera del 27 novembre in un condominio del quartiere di San Giovanni Lontano ha causato un principio di asfissia a cinque persone.

Il comandante dei vigili del fuoco volontari **Pier Giorgio Abellonio** ha fornito la statistica degli interventi

Numerosi e gravi anche gli incidenti stradali: i vigili del fuoco sono accorsi in 35 casi, recuperando cadaveri o feriti imprigionati negli abitacoli, sgrombrando le sedi stradali dai rottami dei veicoli e contribuendo alle indagini (bilancio complessivo, esclusi i danni materiali, 14 morti e 42 feriti).

Nella statistica figurano anche 22 «pulizie stradali», ma la tipologia di intervento più curiosa è la bonifica di luoghi invasi da insetti. Nei primi 11 mesi, al centralino di via Montegrappa («presidiato» giorno e notte da Giovanni Abellonio e dalla sua famiglia) sono arrivate centinaio di telefonate che segnalavano la presenza di vespe o calabroni, spesso annidati nelle fumarie. «Interveniamo subito - osserva il comandante dei vigili del fuoco -, perché c'è il rischio che l'"ingombro" causi avvelenamenti da monossido di carbonio». **[g. n.]**

IN BREVE

Demolizione capannone Tar sospende ordinanza

Il Tar ha sospeso l'ordinanza di demolizione del capannone del «Calso», nella parte ampliata. La minoranza aveva interessato la magistratura, ritenendo irregolare la procedura di autorizzazione all'ampliamento. Il Servizio vigilanza urbanistica della Regione aveva imposto al sindaco di ordinare la demolizione, provvedimento sospeso finchè il Tar non deciderà. **[p. s.]**

Alba

Sostituto procuratore della Repubblica

Il dott. Riccardo Ghio (31 anni) è il nuovo sostituto procuratore della Repubblica. Alla sua prima nomina, ha preso servizio ieri. Sostituirà Christine Von Borries che lascerà Alba per la Procura di Prato. **[g. f.]**

Monforte

Esce di strada con l'auto Sessantasettenne ferita

Cecilia Valenzuela, 67 anni, località San Sebastiano, ha riportato fratture costali: viaggiava su un'auto finita fuori strada. In un altro incidente è rimasta ferita Milena Blangero, 23 anni, di Asti, via della Vittoria, che ha riportato frattura alla mano. **[g. f.]**

PRIVATO VENDE
FIAT BRAVO HGT
blu metallizzato - anno '96
ottime condizioni.
Telefonare
0336/58.09.18

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
TUTTE LE
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

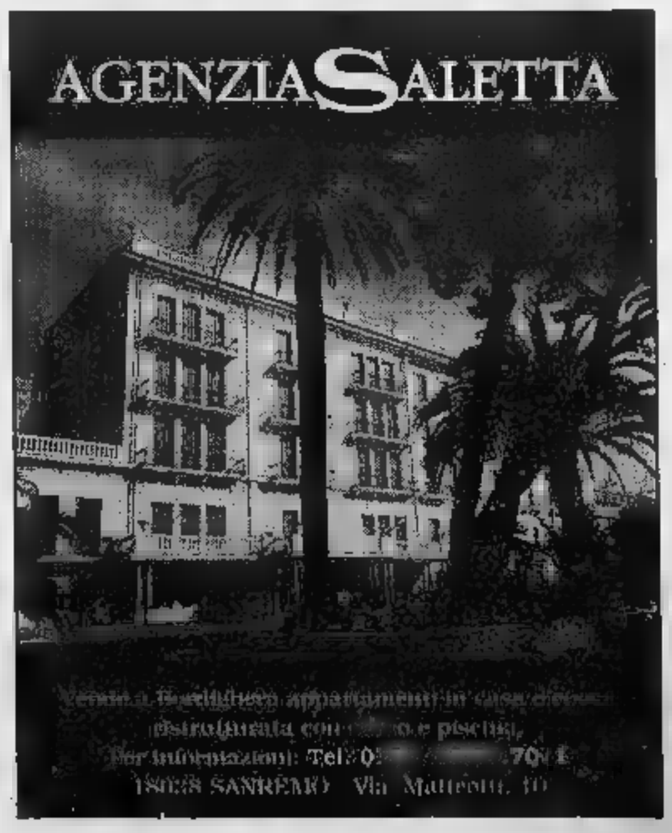
COMUNE DI SALE DELLE LANGHE
IL SINDACO
In esecuzione alla deliberazione del consiglio comunale n. 22 in data 29/10/1997 esecutiva ai sensi di legge;
Vista la legge regionale n. 56 del 5/12/1977 e successive modifiche ed integrazioni;
RENDE NOTO
Che gli atti integrativi redatti a seguito dell'archiviazione del Servizio Verifica Regionale, adottati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 29/10/1997, del P.R.G.C., Progetto Definitivo, adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 6 del 10/3/1998, sono depositati, ai sensi dell'art. 15, comma 8°, della L.R. 56/77 e s.m.i., per 30 (trenta) giorni precisamente dal 22/12/1997 al , durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
Sale delle Langhe, 11 dicembre 1997
IL SINDACO
Prof. Piero Trincheri

ECONOMICI
persona esperienza pluriennale conduzione negozio ferramenta per gestione punto vendita zona Bra. Offresi ottimo trattamento. Chiamare solo se in possesso dei requisiti. Tel. 0336 696 617 ore ufficio.
RAGIONIERA responsabile Co.Ge esperta gestione contabilità industriale costi bud get, ing-reporting, esamina offerta. Tel. 0173 750.666.

migliora di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

COMUNE DI S. STEFANO BELBO
PROVINCIA DI
Oggetto: avviso di deposito e pubblicazione del progetto definitivo di variante n. 3 al P.R.G.C. vigente.
Il sindaco in esecuzione della deliberazione consiliare n. 38 del 6 novembre 1997 esecutiva, relativa all'adozione del progetto definitivo di variante n. 3 al vigente P.R.G.C.; vista la legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m. ed in particolare l'art. 15 - comma 8 - e l'art. 17, 3° comma;
che il progetto definitivo di variante n. 3 al vigente P.R.G.C. è pubblicato all'albo pretorio ed è depositato presso la Segreteria per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 12 dicembre 1997 al 10 gennaio 1998, durante i quali chiunque potrà prenderne visione in orario di ufficio.
- Che suddetta pubblicazione ha carattere di semplice notizia, essendo esclusa la possibilità di presentare osservazioni e proposte.
- S. Albano Stura, li 12 dicembre 1997.
IL
geom. Giancarlo

NOTIZIE DELLE AZIENDE
Sabato scorso al castello di Carrù, nella sala conferenze gentilmente messa a disposizione dalla banca di Credito Cooperativo di Carrù e del Monregalese, la SGM utensileria dei fratelli ospitato i clienti titolari e responsabili tecnici delle ditte di costruzioni meccaniche per la presentazione delle novità tecniche della SECO TOOLS ITALIA spa.
Il direttore commerciale Franco Testolini ed il suo staff hanno così potuto, nell'insolita cornice delle langhe presentare ad un uditorio attento oltre alla gamma completa anche alcune "primizie" tecniche cui l'SGM, esclusivista per la provincia di Cuneo, ha voluto aggiungere un'interessante offerta promozionale.
La SECO, leader nel settore utensileria per fresatura e tornitura, in Italia è presente, oltre che con vari uffici commerciali, anche con uno stabilimento con oltre cento addetti a Guanzate, nel comasco.
Al termine tutti i partecipanti sono stati convogliati verso il Moderno, dove la meccanica e gli utensili svedesi si sono arresi a tagliatelle, agnolotti ed il consueto magico fritto misto alla piemontese.
Giancarlo BOTTERO



Artigiani: intervista al presidente della Cna Casetta

«Posti di lavoro a rischio è guerra col governo»

Artigiani sul piede di guerra. Anche in Piemonte le tre confederazioni sono decise a combattere. E lo faranno senza esclusioni di colpi. Il presidente regionale della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) Federico Casetta, imprenditore del settore delle costruzioni e dell'impiantistica, è categorico: «Il governo è deciso a penalizzare le piccole e medie imprese e dimostra di mancare di lungimiranza. Tagliare i crediti agevolati, aumentare la pressione fiscale, elevare l'età pensionabile, dirottare quasi 1300 miliardi dall'Istituto di previdenza degli artigiani e quello dei dipendenti manderanno sul lastrico molte nostre aziende. Nel giro di un paio d'anni nella nostra regione decina di migliaia di lavoratori si troveranno a spasso».

Di cosa c'è bisogno?

«Di una revisione della Finanziaria. Esistono troppi controsensi. Prendete ad esempio gli autotrasportatori: chi guida mezzi pesanti si vede togliere la patente a 60 anni. Eppure il governo ha stabilito che in pensione si potrà andare solo due anni più tardi. Senza contare le "finestre" di dieci mesi, cioè in parole povere significa tornare al punto di partenza della discussione, cioè i fatidici 58 anni».

Attuerete quindi il blocco sulle strade...

«La risposta ci sarà e si farà sentire. Dal 19 al 23 dicembre sono stati programmati cinque giorni di agitazione. Gli automezzi pesanti procederanno sulle grandi arterie a passo di lumaca. Ci scusiamo per i disagi che arrecheremo alle popolazioni, in particolare a quelle che vivono nei pressi dei valichi di confine. Ma i trasportatori sono di sicuro la categoria artigiana più penalizzata. Questa sarà soltanto la prima di una serie di proteste che metteremo in atto. Sempre che non si trovino delle soluzioni, a partire dalla questione fiscale. La va allentata, non ci sono alternative».

Si riferisce all'Irap?

«A quella e non solo. Il governo garantisce che complessivamente per noi non ci saranno aggravi, ma così non è. A meno che la matematica non sia un'opinione. Eppoi, c'è la questione Artigiancassa. A quest'ultima è stata tolta la bombola dell'ossigeno. Abbiamo bisogno di 600 miliardi, la Finanziaria ne mette a disposizione 25. Una cifra quest'ultima che basterà e avanzerà per due mesi. Senza finanziamenti agevolati non si può sperare in una crescita delle imprese. Ultima dolente i 1297 miliardi dalla Gestione artigiana al Fondo pensioni Lavoratori dipendenti, il tutto per mascherare il cronico deficit d'esercizio di quest'ultimo fondo con contributi annuali che sfiorano già ora i 20 mila miliardi.

Purtroppo da anni chiediamo al governo che si attivi per far emergere il lavoro sommerso, quello che evade da sempre le tasse. E a queste attività underground far pagare tasse e contributi. Nei giorni scorsi abbiamo aperto una sede a Borgo San Dalmazzo, alle porte di Cuneo. Mancava un punto di riferimento per gli artigiani. Stiamo facendo di tutto per essere presenti sull'intero territorio della regione. Combattere il lavoro nero è anche un nostro dovere».

Piero Abrate

Il presidente Cna Federico Casetta

Proposta dall'Agriturist vercellese per chi soffre di «morbo celiaco»

C'è una dieta anti-frumento

VERCELLI. Si chiama morbo celiaco: è una rarissima intolleranza al glutine del frumento che impedisce a chi ne è affetto di mangiare normalmente. Per tutelare questi malati è sorta persino un'Associazione che ha sezione piemontese, ed in due circostanze, cinquantine di persone colpite dal morbo hanno potuto gustare i cibi senza problemi (e gratis) in aziende agrituristiche vercellesi.

E' una tante iniziative dell'Agriturist Vercelli-Biella che, presieduta da Lella Bassignana, si sta segnalando in tanti campi di intervento: dal sociale all'umanitario, dall'economico a quello di semplice intrattenimento. «Tutto per dimostrare - dice Lella Bassignana - che gli agricoltori vercellesi non pensano soltanto, secondo un luogo ai loro interessi. Coinvolti opportunamente, operano per far crescere la loro provincia». Il «motore» di tutto è comunque proprio lei, Lella Bassignana, già presidente dell'Anga (l'Associazione dei giovani agricoltori) e insegnante all'Agrario di Vercelli. Assumendo la presidenza di Agriturist, è riuscita a raggruppare una ventina di aziende nel Vercellese e nel Biellese e puntualmente, le coinvolge in tutte le iniziative di rilievo: ad esempio, hanno cucinato la panissa per 400 persone invitate al party pro-terremotati organizzato dal prefetto e Croce rossa e hanno distribuito i loro prodotti (farina, riso, biscotti) alla «serata del Sorriso» indetta, sempre finalità benefiche, dal nostro giornale e da Radio City.

Adesso Lella Bassignana ha già mobilitato l'Associazione dei Ferrari: il 24 maggio, sfileranno lungo la strada delle Grange (Tra Vercelli e Crescentino), facendo tappa nelle aziende agrutistiche lungo il percorso. La manifestazione verrà ripetuta, in ottobre, a Gattinara.

Intanto la presidente di Agriturist, coadiuvata dal consiglio (il vicepresidente Davide Acndio, Cristina Fodarella e Massimo Greppi), sta mettendo in cantiere altre occasioni per far conoscere le aziende associate in tutto il Piemonte: così come è stato con l'invito dell'Associazione celiachia italiana alla Venaria di Lignana e alla tenuta Lodigiana.

Enrico De Maria

Alcuni agriturismo di Vercelli e Biella offrono piatti a chi è allergico al frumento

Nell'iniziativa coinvolte anche aziende biellesi

Il paese dell'Astigiano organizza anche un corso per i giovani

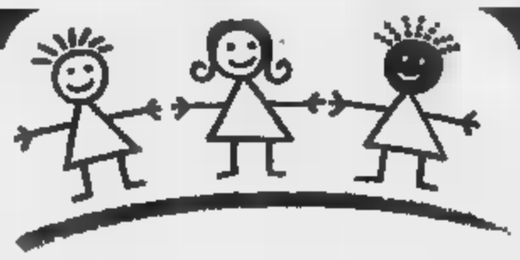
Tigliole riscopre i sellai

Mestiere antico raccontato da un museo

TIGLIOLE D'ASTI. Un mestiere antico che ha saputo però rinnovarsi: una volta il sellaio, oggi che l'auto ha sostituito il cavallo, quell'artigiano prepara sedili. «Una specializzazione poco conosciuta, ma con sicuri sbocchi occupazionali» assicura Claudio Fiorano, 45 anni, discendente di una famiglia che, dal 1870, attraverso alla selleria ha costruito storia e fortuna: firmati Fiorano erano i rivestimenti delle carrozze ferroviarie della famiglia reale; alla loro ditta, nel 1988, fu affidato il compito di restaurare gli interni delle vetture esposte al Museo dell'Automobile di Torino. Una storia ora raccolta, insieme ad altre testimonianze, in un originale «Museo dell'arte della sella» che ha sede strada San Damiano 58, a Tigliole (pochi chilometri da Asti, verso Torino).

Oggi Fiorano ha deciso di svelare arte e segreti del mestiere: nasce così l'idea di un «Corso per operatori in selleria automobilistica». «E' un'iniziativa già sperimentata a Torino al Centro di formazione professionale "Cremona" - spiega Fiorano - le richieste di personale specializzato in questo campo ci sono: il è in grado di offrire anche specializzazioni. I campi di applicazione vari: dall'allestimento di ambulanze a quello di camper, dal settore sportivo ai restauri delle d'epoca, dalle selle per moto agli allestimenti . Il corso si inizierà il 5 gennaio, a Tigliole per concludersi il 15 luglio '98: orario dalle 14,30 alle 18,30 lunedì a venerdì. Da definire la quota d'iscrizione. Informazioni al 0141/66.291. [f. le.]

Claudio Fiorano maestro sellaio



Prof,
...e se gli
esperimenti di fisica
ce li "sparassimo" alla
citta' dei bambini?

Barabino Partners

GENOVA:

La città dei bambini.

Gioco, Scienza e Tecnologia

Il più grande completo spazio esistente ad oggi in Italia, creato per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni dove giocare, conoscere, imparare e stare insieme.

2.800 mq di gioco, scienza e tecnologia al Porto Antico di Genova Magazzini del Cotone

Per informazioni:
Tel. - Fax 010/2475712

"La Città dei Bambini" è stata realizzata da Porto Antico su concezione della "Cité des Sciences et de l'Industrie, Paris La Villette ®"e di Imparagiocando®, Genova

PORTOANTICO la cité la cité des enfants ImparaGiocando

Agorà cooperativa sociale

Dior

(PHOTO D. ISSERMANN)

DOLCE VITA
Christian Dior
PARIS

il profumo della felicità per il tuo primo
nelle profumerie

MO US

DOLCE VITA
l'esprit du bonheur

DIGNO E NOTTE

Fossano

Kubrick con il critico

Prosegue il corso di lettura filmica, stasera alle 20,30, nella sede del Cai, organizzato da «Effetto notte», con l'«Aiace» di Torino. Il critico Umberto Mosca analizza il film «Full metal jacket» di Kubrick.

Cover «Senza Patria»

Stasera all'«Highlander», 22, cover proposte dai «Senza Patria».

Borgo San Dalmazzo

Concerto di Elia

Stasera, 21,30, «Las vegas Saloon» concerto polistrumentista Elia. Ingresso libero.

Boogie boogie e salsa

Al circolo Internodue stasera (ore 22), boogie boogie, merengue e salsa con il «Rock group». Ingresso

Verzuolo

Serata con pop

La band saluzzese «Nothing for sale» è attesa stasera all'Irish pub «The black brew». Proporrà dalle 22, un repertorio pop.

Centallo

Festa per gli anziani

Domani, alle 14,45, nella sede del «Movi», il «Natale dell'anziano», organizzato centro anziani. L'associazione culturale «Centallo viva» offre un omaggio ai novantenni.

Fossano

Birra

Domani sera, al nuovissimo irish pub Guinness, «Kitty Daly's», grande promozione della birra Guinness azze immagine la partecipazione dei «Bring on the night».

Savigliano

Rassegna folk

E' iniziata la vendita degli abbonamenti per la rassegna folk al «Milanollo». Il costo per sei spettacoli è di 100 mila per platea, palchi galleria; 80 mila loggione. Per informazioni e abbonamenti rivolgersi all'Ufficio cultura del Comune, oppure telefonare allo 0172/710236.

Garessio

Immagini narranti

Alla galleria Porta rose, a borgo Maggiore, è allestita la personale di Cinzia Ghigliano «Le immagini narranti». Orario tutti i giorni 16,30-19,30.

Cuneo

Note all'Indian pub

Domani, ore 22, all'Indian pub Namastè gli «Etnja» propongono viaggio musicale dal Mediterraneo all'Oceano Indiano.

Concerto augurale stasera al teatro Fiamma di Cuneo

E' Natale con il «Bruni»

Arie d'opera fra sinfonie e valzer

Il complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni» augura buon Natale dal palcoscenico del teatro Fiamma, dove, alle 21,15, saliranno gli strumentisti diretti dal maestro Giovanni Mosca.

L'appuntamento tradizionale come quasi tutti quelli dell'orchestra che dimostra il suo legame con la cittadinanza ritornando ad esibirsi davanti al pubblico nelle ricorrenze che scandiscono la del capoluogo «Granda».

Per questa occasione; flauti, oboi, clarinetti, fagotti, corni, trombe, violini, viole, violon- e contrabbassi eseguiranno un repertorio che pagine sinfoniche e liriche con la partecipazione del soprano Linda Campanella e basso Matteo Peirone.

«Il programma musicale è di grande interesse - spiega Giovanni Mosca -: nella prima parte eseguiremo la sinfonia 41 in do maggiore "Jupiter" di Mozart, l'ultima composta dal grande musicista salisburghese e indubbiamente la più completa. Nella seconda parte presenteremo alcune opere per e orchestra di Mozart, tratte da celebri composizioni teatrali: "Il flauto magico" e il "Don Giovanni"».

Il Giovanni Mosca dirige stasera orchestrali, soprano e basso

Dopo l'omaggio a Mozart, autore molto amato dall'orchestra «Bruni», la serata proseguirà con arie operistiche tratte dalla «Lucia di Lammermoor» Donizetti, da «Il barbiere di Siviglia» di Rossini (la notissima «La calunnia un venticello»), per concludere con un valzer di Strauss. «Sul bel Danubio blu», un «classico» che si associa immancabilmente con tradizionale concerto viennese di Capodanno.

Il biglietto per il concerto che organizzato in collaborazione l'assessorato per la Cultura del Comune, il circolo culturale Arte 90 e gli Amici della lirica di Cuneo, costa 15 mila lire; mila ridotto under 15 e 10 mila altre riduzioni. [v. p.]

Saluzzo, ore 21

Nuovi brani con la banda musicale

SALUZZO. E' in programma stasera, ore 21, al Politeama civico, il tradizionale concerto Santa Cecilia, plesso bandistico «Città luzzo» che l'organizza insieme con il Comune e la Crs. Nel corso della serata saranno presentati i brani del nuovo repertorio, che caratterizza l'attività del primo semestre dell'imminente 1998.

La direzione del complesso è affidata al maestro Aurelio Seimandi. I brani in programma spazieranno dalla musica jazz a quella operistica, dalla sinfonia alla musica leggera, dalle colonne sonore di celebri film alle marce, fra cui quella famosissima di Radetzky. Saranno guiti brani dell'operetta «Cavalleria leggera» di Franz Suppè, un middle canzoni di Gino Paoli arie dell'«Elisir d'amore», in omaggio a Gaetano Donizetti, di cui ricorre il bicentenario della nascita.

Nel concerto di stasera la banda sarà affiancata dalla cantante Alessia Capello dal tenore Michelangelo Pepino che ha promesso esibirsi, nel bis, nell'aria «Nessun dorma» dalla «Turandot» Piccini. L'ingresso è libero. [g. ne.]

I NUOVI FILM

Un cartoon con Ercole per la gioia dei bimbi

COME è ormai consolidata tradizione la Walt Disney non poteva all'appuntamento natalizio con il grande schermo. E quest'anno lo ha fatto partendo con notevole anticipo. «Hercules» stato preparato meticolosità: attenti sopralluoghi fra le rovine greche nell'aprile del '96, la scelta di un cast vocale di star, quasi mille artisti e tecnici coinvolti.

Ecco, dunque, la leggenda mitico eroe in versione di commedia epica. Rapito dal malvagio Ade precipitato sulla terra, Ercole, per metà uomo e metà dio, deve dimostrare di essere un vero eroe per riconquistare il posto che gli spetta nell'Olimpo. Capirà sulla propria pelle, che più della forza conta il cuore.

Nonostante i grandi sforzi profusi, la stampa d'oltreoceano si dimostrata tiepida e gli incassi nei primi cinque mesi di programmazione sono rimasti al di sotto dei 100 milioni di dollari, fatidica soglia che fa da spartiacque tra i film di successo e quelli così così. Ma la tendenza regressiva dura ormai da alcuni anni, sin dai tempi de «La Sirenetta»: trend che alla Disney vissuto come un incubo. Occorre infatti riconquistare il pubblico perduto. Nel frattempo i manager della Casa puntano su «Hercules» che sta girando il mondo in 30 versioni doppiate. Sperano (con grande ottimismo) in un incasso complessivo di almeno 200 milioni di dollari.

La grafica comunque piuttosto spigolosa, troppe le citazioni di vecchi film, troppo evidente la computer grafica. «Hercules» segna a nostro avviso il culmine di una formula giunta al capolinea. La prossima, cioè la produzione numero 36, dovrà in maggiore considerazione il gusto del pubblico che è mutato con il trascorrere degli anni. Da evitare sicuramente le azioni a ripetizione, le eroine in carriera, le mo apparenti e i finali lieti. Da inserire: effetti speciali invisibili, eroi di tutti i giorni, morti vere, se necessarie, musiche doc di nuovi compositori e finali a sorpresa.

Piero Abrate

HERCULES
regia di John Musker, Ron Clements
voci italiane di Raoul Bova
Veronica Pivetti, Giancarlo Magalli
Zuzzurro e Gaspare
Cartoon Usa, 1997 - Durata 92'

Barolo propone il rock degli «Zauber»

Gospel a Piozzo

Al piano Robin Brown

BAROLO. Vanno dal rock al soft, tralasciare brani dei Nomadi, Battisti, Elp: gli «Zauber» arrivano da Torino stasera, ore 22, in concerto all'osteria-vineria «I Cannubi». La formazione composta da Massimo (batteria) Mauro Cavagliato (basso, chitarre), Gianni Cristiani (flauto, ottavino) Oscar Giordanino (voce tastiere). Gli «Zauber» nati nel '75 da allora non hanno mai interrotto l'attività discografica live, passando attraverso diverse formazioni, lavorando in proprio e per altri artisti, scrivendo anche per il teatro.

Musica dal vivo anche «Le baladin» di Piozzo dove alle c'è Robin Brown e il suo prestigioso gruppo musicale proveniente da Atlanta, per un concerto gospel. Robin Brown è considerata oggi tra le migliori pianiste di gospel spiritual della Georgia. Profonda conoscitrice di questo genere musicale particolarmente apprezzata per composizioni e giamenti che tempo svolge anche per altri artisti. In Europa vanta la partecipazione al prestigioso Montreux Jazz festival. In questi giorni, e solo durante il periodo Natale, nel locale si può gustare una particolare birra dedicata alle feste di fine anno. [a. f.]

La pianista Brown

Stasera a Fossano

Quartetto per i concerti d'autunno

FOSSANO. Proseguono stasera, 21, Palazzo Burgos, i concerti d'autunno organizzati dall'Istituto Baruffalle. esibiranno: Ubaldo Rosso flauto, Renzo Turola oboe, Luisa Miroglio violoncello e Ivano Ferrato clavicembalo. Il quartetto è composto da musicisti che hanno alle spalle una carriera artistica che li ha portati a esibirsi in importanti manifestazioni.

Il programma prevede: di Antonio Vivaldi «trio sonata in sol minore per flauto oboe e continuo»; di Francesco Gemignani in mi minore per e continuo»; Giovanni Benedetto Platti «trio in sol maggiore per flauto oboe e continuo»; di Jean Baptiste Loeillet «trio sonata in re maggiore per flauto oboe continuo»; Karl Philip Emanuel Bach «hamburger sonata per flauto continuo» Kleinknecht «sonate in do minore per flauto oboe continuo». Il concerto rientra nella stagione Agimus (ingresso 10 mila, libero per i tesserati). [n. c.]

L'artista atteso a Genola con Capiozzo, Muresu e Burattini

La tromba di Jimmy Owens è protagonista al «To like»

GENOLA. Concerto per intenditori stasera (ore 22,30) al «To like» che prosegue nel suo viaggio nel mondo del jazz capitando Jimmy Owens, di così risonanza dell'essere noto anche a chi questo genere musicale si accostato recentemente. Merito dell'eco che le sue interpretazioni accanto Charles Mingus, Herbie Mann, Duke Ellington, Count Basie hanno avuto consacrandolo ai vertici del jazz internazionale. La sua tromba e il flicorno (che suona con non minore maestria) saranno protagonisti, quando Jimmy Owens salirà sul palco accompagnato da un quartetto in cui spicca il nome del batterista Giulio Capiozzo che ha unito alla matrice musicale italiana influenze internazionali che gli derivano dalla «scuola» di Ali Mohammed, Kenny Clarke, i «Voodoo-drummers» di Haiti. Completano la formazione Nicola Muresu al contrabbasso e Riccardo Burattini al piano. [v. p.]

Il trombettista Jimmy Owens ha suonato con grandi nomi del jazz internazionale

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. 693.954. OGGI RIPOSO.

. 892.936. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 692.951. OGGI .

. Tel. 631.771. L'odio. Or.: Fer. 20; 22; Sab e dom. 16; 18; 20; 22.

BOSCO. OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 383.021. **Tutti dicono i love you.** Fer. 20; 22; Fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000

Tel. 440.340.

. Tel. 346.901. Jane. Or.: ; fest. 15; 17; 19; 21.

MONVISO. Tel. 262.211. RIPOSO.

IMPERO. Tel. 412.317. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 412.771. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

OGGI .

Lezioni di tango. Or. 20; 22. .: 15; 17; 20; 22.

NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

GALATERI. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

IRIS. Tel. 618.393. OGGI RIPOSO.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 52.407. OGGI RIPO-.

ECCELSIOR. OGGI

LUX. 927.534. OGGI RIPOSO.

MONVISO

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.896. OGGI

SALA 2. Tel. 47.898. OGGI RIPOSO.

. 391.311. RIPOSO.

CORSO

CORSO MARCONI. COMUNALE. OGGI RIPOSO.

Happy together. Fer. . Sab. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

. Tel. 43.756. OGGI .

ITALIA. Tel. 42.606. **Film nori di anni 18.** Or.: feriali 20; 22; festivi 15; 17; 19,30; 22.

ROSSINI. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 712.857.

RITZ. Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 855.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, 562.3809. **Oggi Mole e Tequila - Una storia d'amore.** Unica proiezione ore 15,30.

PORTICO MULTISALA c. V. Emanuele II 62, tel. 547.007. **Sala 1: L'ascarico.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: Dobermann.** V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3: Chinese Box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7 . Donnie Brasco. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Volcano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda americana.** : 15; : 16,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale.** mio giurà Cannes '97. Or.: 16,15; 18,50; 22,15.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422, **Hercules.** Or.: 16,05; 18,50; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Kingdom.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Domani **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, t. 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Dom. 21 e lun. 22/12: **Il barbiere di Rio.**

Buozzi angolo via Roma, 530.353. **Fuochi d'artificio.** 15; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 20,30;

GARIBALDI c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.56. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Domani **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

Tv, XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Marquise.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Domani **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Non ne va più.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 via Pomba 7, 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spy.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Carne trasmia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Domani **Il coraggioso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. Ore 20. Anteprima ad invit. **Sette anni in Tibet**, di J. J. Annaud.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ronzzo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 18/12 **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le nozze di Figaro**, di W. A. Mozart (Aziendale). Evelino Pidò dir., regia N. Hytner ripresa da V. Borrelli. Scene e costumi di M. Bjornson. Orchestra e coro del Teatro Regio, B. Casoni maestro del coro. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Da domani Saluzzo 4 giorni con la solidarietà

«Immagini dal mondo» fra musica e conoscenza

SALUZZO. Da domani a domenica ritorna «Immagini dal mondo», un'iniziativa che mira conoscere favorire l'incontro culture differenti per la costruzione di un dialogo nel rispetto reciproco. «Esperienze e proposte di solidarietà e cooperazione» è il tema su cui saranno teranno le quattro giornate in cui troveranno dibattiti, proiezioni e momenti musicali.

Il calendario, preparato varie associazione di volontariato operanti nella realtà saluzzese, unisce gli sforzi per avviare un processo crescita comune che coinvolge sia i laici sia organizzazioni di matrice più dichiaratamente religiosa.

La rassegna, che nell'ex caserma Mario Musso, prenderà il via domani alle 16,30 presentazione lavori del centro diurno «Le nuvole» e quindi del progetto Rondine della «Bottega del possibile», sull'assistenza domiciliare e i diritti dell'anziano. Venerdì s'inizierà (ore 15) con una conferenza tenuta da Gianni Floro, psicoterapeuta dell'istituto «Watson» di Torino sul tema «Prevenzione del disagio per migliorare l'autostima», che rientra in un corso di formazione indirizzato agli insegnanti della scuole elementare. Alla 21, Claudio Tomatis presenterà «Africa oltre il Nero», luci e colori un continente nelle immagini di un viaggiatore con l'anima del musicista. Accompagnerà la chitarra di Giorgio Signorile.

Quattro gli appuntamenti di sabato: alle 9 un dibattito su «Ridare dignità Paesi del Sud del mondo. Il consumo critico» a cura comitato di collaborazione medica «Solidarmondo» e, alle 16, giochi e animazioni con gli operatori della Ludoteca, l'A- e il mago Roberto. Un incontro tra le associazioni di volontariato è in programma alle 17,30, mentre, alle 21, si ascolterà la musica occitana degli «Estorio Drolo».

Domenica s'inizierà alle 10 con un incontro dibattito su «La diversità come valore: insieme per un cammino di solidarietà» a cui interverranno Paolo Ricca della Facoltà valdese di Teologia di Roma, David Sorani, direttore della rivista studi ebraici Keillah» e Antonio Dedominicis, docente di sacra scrittura.

Dopo la preghiera comunitaria, alle 16 giochi, animazioni e due concerti: alle 17 si esibirà il trio Signorile, Pignata e Gertosio con l'orchestra dei corsi estivi «Montagna in musica». Chiuderà, alle 21, Live Amet in concerto. [v. p.]

Venerdì cerimonia con il corridore ■ Lequio Tanaro

Primo «Tartufo d'oro» per Claudio Chiappucci

Nella foto Giordano, **Chiappucci** in allenamento sui tornanti del Colle di Sampeyre; quest'anno ha cambiato «team»

LEQUIO TANARO. Venerdì, dalle 19,30 ■ ristorante «La Grupia» si assegna il «Tartufo d'oro». E' un premio del Comune e della Pro Lequio per valorizzare personaggi dello sport, dello spettacolo e della cultura. Per la prima edizione gli organizzatori hanno scelto Claudio Chiappucci, ciclista professionista dall'85, secondo al Tour de France '90 (a 2'16" da Lemond) e '92, terzo nel '91; secondo al Giro d'Italia del '91 ■ '92 ■ terzo nel '93. Sarà accompagnato da Lorenzo Tealdi, ■■■mo del ciclis■■■■■ «E' un evento - dice il sindaco di Lequio Tanaro, Bartolomeo Gallo -. Vogliamo far qualcosa per lanciare il nostro paese».

«El Diablo» giunge da una stagione non molto fortunata, ma è pronto a ■■■■ riscatto. Nella stagione '97-'98 sarà capitano della Ros Mary-Amica Chips, la formazione di Marino Basso. L'accoppiata di un protagonista degli sprint e di ■■ «grimpeur» di talento promette scintille. E' molto amato nella «Granda». Fin dalle sue imprese del '91 e del '92 al Tour (mitica la cavalcata solitaria del '91 al Sestriere) nel Cuneese ■■ sorto ■■ club di tifosi voluto da Maggiorino Grazzini, di Manta, amico personale ■ Chiappucci ■ ■■■■■ oggi «vulcanico» presidente del «Diablo fan club».

Durante la cerimonia sarà consegnato un «Tartufo d'oro» anche al giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso.

Alle 19,30 «a tu per tu» con Chiappucci e Balmamion, vincitore ■ due Giri d'Italia nel '62 ■ '63; alle ■■ ■■■ tipica; alle 21,30 la consegna ■■ doppio «Tartufo d'oro»; alle 22 dibattito coordinato da Guido Campana. Informazioni ■ prenotazioni ai telefoni 0172-696162, 696242, 696131. [l. t.]

In C2 la Cr Saluzzo è seconda. Nella D decima vittoria dell'Icap Cuneo

Giornalino Alba al terzo posto

Basket C1: l'Abet Bra rafforza il primato

BRA. Continua il buon momen■ delle formazioni cuneesi nel campionato di C1 di basket. L'Abet Bra ha vinto agevolmen■ il confronto esterno con il Pavia, «Cenerentola» del girone, per 90-65 e ha consolidato il primo posto in classifica. Anche il Giornalino ha battuto ■ Legnano il Merlett 71-65 e, grazie ad alcuni risultati a sorpresa (sconfitte casalinghe di Como e Castellenza), è salito al terzo posto della graduatoria: adesso la lotta per i play-off si è decisamente riaperta e gli albesi di Aldo Fiorito si sono riportati autorevolmente in corsa.

Per l'Abet l'impegno di Pavia non era particolarmente difficile: il «coach» Dario Giandrone ha così potuto concedere ■■ po' di riposo ai giocatori più affaticati. Il successo è stato comunque largo e ha permesso ai braidesi di collezionare la decima vittoria consecutiva (record sociatario eguagliato). Marcatori ■■■■ Valle (21), Sanino e Patria (18), Marengo e Di Croce (12).

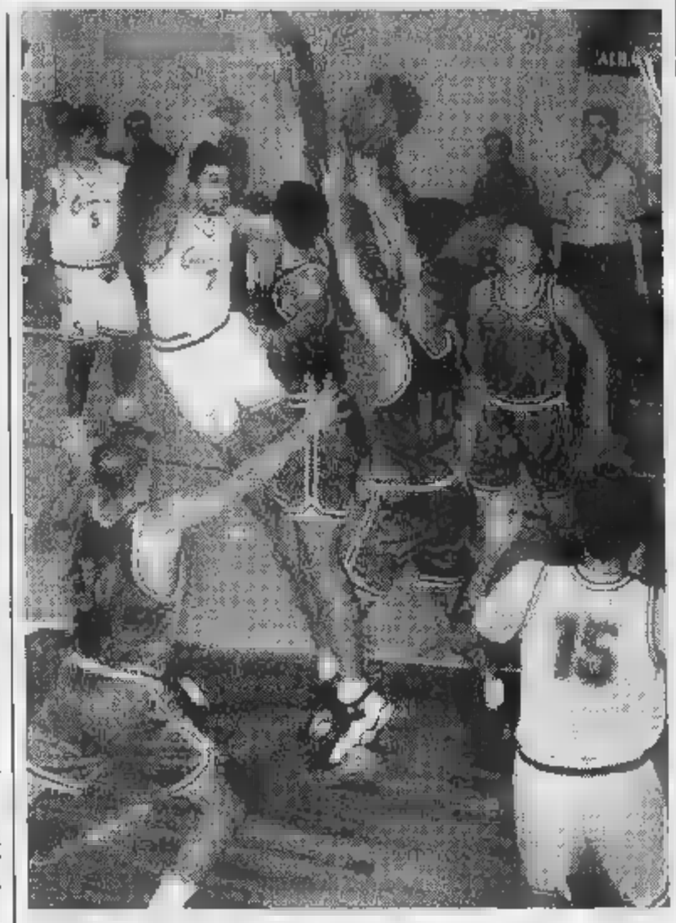
A Legnano il Giornalino ha affrontato un confronto più arduo, ■■ ha superato agevol■■■■ la prova grazie ■ una buona prestazione di squadra. «Abbiamo 10 giocatori ■■ grado ■ tenere il campo - ha detto il general manager Marco Sensibile -. L'inserimento di Burdese ■ già ■ buon punto. Siamo nuovamente in corsa; importantissimo sarà il confronto di sabato in casa con il Castellanza». Alle ■ saranno di fronte la miglior difesa del campionato (Alba) e il migliore attacco. L'Abet Bra giocherà pure in casa (ore 18,30) ■■ importante match con l'Alessandria, terza.

In C2 si ■ concluso il girone d'andata con la Cr Saluzzo in seconda posizione. I saluzzesi di Angelo Bianco hanno vinto con Il Serravalle 78-70 grazie ■ un'ottima ripresa nella quale hanno recuperato lo svantaggio ■■ primi 20' (30-39). E' tornata al successo anche ■ Fibrac Fossano che ha vinto ad Alessandria per 92-79, riportandosi al quarto posto. Si è risolto sul filo di lana ■ derby di Alba tra Albacoop e Alpina Savigliano: hanno vinto gli ospiti 65-64 al termine ■ un incontro equilibratissimo ■ molto combattuto. «Siamo stati obbligati ad adottare molto la difesa a ■■■ - ha detto il coach saviglianese Antonello Arioli - per impedire le pentrazioni di Briola e per la situazione dei falli. E' andata bene e il risultato ci rilancia in classifica».

Nuova sconfitta invece per il Dogliani battuto a Moncalieri per 86-70 e scivolato in ultima posizione.

Nel campionato di serie D decima vittoria consecutiva per l'Icap Cuneo che ha vinto ■ Torino ■■ il Michelin per 92-85; sconfitto invece il Mangimi Ferrero Ceva ad Alpignano per ■■■ ■ il Moretto Invernizzi ■ Susa per 64-85.

Aldo Scavino



Per gli albesi del Giornalino si riaprono prospettive di play-off (PIGNALDO)

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

M■■■■ 17 DICEMBRE 1997

Golden boys

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

CUNEO. Prosegue con ■■■■ la seconda edizione del referendum «Golden boys-La Stampa», per votare i giovani calciatori della «Granda», categoria Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores.

In questa stagione - dopo il record dello ■■■ ■■ ■■ circa 60 mila diverse segnalazioni - i tagliandi vanno inviati, ■ consegnati, alla redazione «La Stampa» di Torino: non saranno presi in considerazione quelli portati ■ spediti ■d altri indirizzi. [r. s.]

VOLLEY

Serie B2: ottime prestazioni di Vbc Mondovì, Bre e (nel femminile) Bieffe e Xelon

Ld Busca in Coppa con il Cus Torino

Domani sera sfida casalinga, forse rientra Bertini

BUSCA. Domani (ore 21) l'Lcl riceve il Cus Torino nella partita d'andata degli ottavi di finale di Coppa. La squadra di Giorgio Salomone - che probabilmente recupererà in regia Vittorio Bertini - è reduce dalla bella vittoria nella B1 ■ volley col Firenze, una squadra ancora senza punti, ma che ha almeno due elementi interessanti» dice il tecnico buschese. Sabato (ore 21) l'Lcl tornerà in campo per affrontare il Bergamo, secondo in graduatoria.

Nella ■■ maschile al secondo posto ■■■ classifica rimangono le due squadre della «Granda» che sabato (ore 17,30) al Palazzetto dello Sport di San Rocco si affronteranno in un confronto diretto che si annuncia spettacolare.

La Bre Cuneo allenata da Mario Sasso ha ribaltato il punteggio ad Alpignano: sotto 2 set a 0, ha saputo imporsi con parziali ■ 2, 7 e 9. «Siamo pieni di giovani, un palleggiatore dell'80, un centrale dell'81, eppure ci stiamo comportando bene» afferma il tecnico ■■■ cuneesi.

Da sinistra **Bina** e **Borgogno** (fra i protagonisti) del 3-1 inflitto dal Vbc ■ Pinerolo (i monregalesi restano secondi con la Bre Cuneo (GUIDO PERONI)

Brillante affermazione del Vbc Mondovì che ha superato 3-1 il Pinerolo dopo due ore ■ gioco. La gara è stata molto equilibrata, con i monregalesi più bravi nei momenti decisivi. Tutto il sestetto si ■ espresso su ottimi rendimenti. Titolari e riserve sono stati all'altezza della situazione. Fra i trascinatori, Borgogno (9 punti+14 cambi palla), Bina (17+28), Carle (5+16), Fia (2+4, molto efficace in difesa e in ricezione) e Arioli (2+19).

In serie B2 femminile la Bief■ Cuneo ha vinto a Novara 3-1 contro la Sanmartinese e conti■■■ l'inseguimento al vertice di un campionato che ■ sempre difficile. Pur ■■■ l'influenzata Barbara D'Alessio, le atlete cuneesi hanno superato dopo qualche incertezza le avversarie. «La vittoria - dice il tecnico Alessandro Gozzi - ■ un segnale positivo sia di gioco sia di risultato».

Giornata positiva anche per ■ V2 Xelon Racconigi, vittorioso in ■■■ contro l'Orceana Brescia 3-1. Ad eccezione di un momento di sbandamento nel terzo set, concesso troppo facilmente alle rivali, la squadra di Piercarlo Clerico e di Luciana Casale ha dimostrato ■ essere in crescita.

Nel torneo di C maschile hanno vinto fuori ■■■ ■■ l'Atlante Savigliano sia l'Annibale Racconigi. I saviglianesi hanno avuto ragione (3-0) a Rivalta col Trisfera ■ mantengono la seconda posizione col Bressano Villanova, vittorioso in casa - ma solo al tie-break - contro il Valsusa Condove. Il Racconigi ha agganciato ■ ■ punti il Villar Perosa, sconfitto 3-1 in casa.

Nel femminile il Caraglio mantiene la seconda piazza grazie alla netta vittoria (3-0) a Carmagnola; anche il Mary Chiusa Pesio ha fatto sua la partita casalinga coll Rivarolo: 3-2. Sconfitte invece il Caffè Arabes Fossano (3-0 ■ Collegno) e il Bat Legno Villanova (3-0 a Ivrea). [p. b.]

■■■■ SPORT

Calcio

«Io mister del Cuneo?» Damilano non ci pensa

Giuliano Ciravegna rimane tecnico ■■ Cuneo, almeno fino alla gara contro l'Imperia. Ieri il presidente Mucciarelli ha incontrato tutti i giocatori. Intan■ Sandro Damilano afferma: «Smentisco categoricamente le voci ■ un mio possibile incarico alla guida della prima squadra. Sono responsabile del settore giovanile ■■ Cuneo, tale voglio restare». [r. s.]

Eccellenza

Stasera ■ recupera Saluzzo-Volpiano

Si gioca stasera alle 20,30 il recupero Saluzzo-Volpiano. La gara era stata sospesa il 30 novembre per nebbia. [a. s.]

Festa

Al Palazzetto di Bra Sport e Solidarietà

Sport e solidarietà, domani (ore 20,30) al Palasport ■ Bra. Du■■■ la serata (ingresso libero) organizzato dall'Associazione «Granello di senapo» e dalla sezione femminile Croce rossa di Bra, col patrocinio del Comune, «Giochi ■■■ frontiere» ■ una sfida ■ calcetto tra amministratori comunali e rappresentanti del volontariato. [r. a.]

VOLVO V70

LA GRANDE STATION WAGON DI CHI HA INVENTATO LA STATION WAGON

In versioni benzina ■■ 126 CV ■ ■■■ CV, anche con quattro ruote motrici, ■ ■■ versione turbodiesel a iniezione diretta da 140 CV, tutte equipaggiate di ■■■■ con ABS • Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico

DA LIRE 49.412.000

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in 18 mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.N. 0 - T.A.E.G. 1,45 Spese istruttoria Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)

■■■■ approvazione ■■■ Finanziaria SvevieFin, la finanziaria per l'auto Volvo.

VOLVO

"Borgna"

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione, 3 - Tel. 0171-411040

Se vi dicono... *"è come GORE-TEX"* non è GORE-TEX®

Non basta essere impermeabili e traspiranti per definirsi uguali ai tessuti GORE-TEX®. I tessuti GORE-TEX® sono unici e ad oggi nessuno è riuscito ad eguagliarne le straordinarie prestazioni, la durata e la Garanzia (*).

Quindi, se domani qualcuno proverà a convincervi che un tessuto qualsiasi *"è come GORE-TEX,"* chiedetegli di dimostrarvelo. **GORE-TEX® è Unico e Garantito**(*).

GORE
Creative Technologies Worldwide

W.L.GORE & Associati Italia, Località Piazzili - 37010 Cavaion Veronese (VR)

Numero Verde
167-842033

(*)La garanzia copre i difetti di impermeabilità e/o traspirabilità dell'abbigliamento e delle calzature in membrana GORE-TEX®.
Per ulteriori informazioni si veda quanto riportato nel cartellino garanzia (Guaranteed to Keep You Dry) allegato ad ogni prodotto.

GORE-TEX® è un marchio registrato della W.L. GORE & Associates.

(*)Tests effettuati presso l'HOHENSTEIN INSTITUTE rispetto agli standard ISO 11092 e ISO 811-

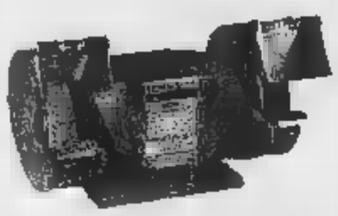
A TORRAZZA COSTE

GRUPPO castorama

BRICMARKET

BRICOLAGE DECORAZIONE GIARDINAGGIO EDILIZIA

dal 21 novembre al 31 dicembre '97



Mola ■ banco GTG mod. 09001 **L.79.000**

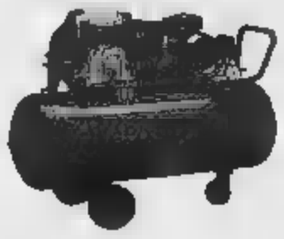
Pialletto ■ **L.99.000**

Pialletto ■ **L.189.000**

Levigatrice orbitale BOSCH ■ **L.119.000**

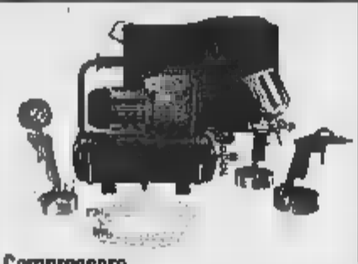
Sega circolare BOSCH ■ **L.269.000**

Sega circolare BLACK & DECKER ■ **L.249.000**



Compressore ABAC 100 lt. a cinghia B2500. **L.599.900**

Compressore ■ con kit accessori mod. Pole Position 240. **L.285.000**



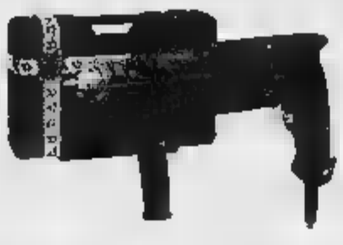
Compressore LEIDI KM 7107A + accessori. **L.399.000**

Fresatrice verticale BOSCH POF500A **L.249.000**

Smerigliatrice angolare BLACK & DECKER ■ 72K + valigetta e accessori **L.119.000**

Lucidatrice/ Levigatrice STAYER LU172 **L.249.000**

Trapano STAYER DR500 REP. **L.89.000**



Trapano AEG SB2 680R + valigetta **L.219.000**

La più grande scelta per Natale!

Martello elettropneumatico AEG 3000 Super X2 + valigetta **L.589.900**

Martello elettropneumatico BOSCH PBH180R + 4 punte SDS **L.229.000**

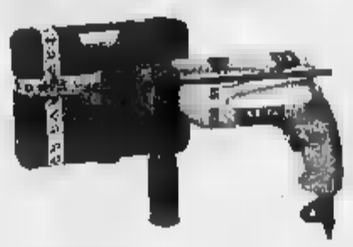
Trapano BOSCH PSB 6802RE + valigetta **L.239.000**

Trapano BLACK & DECKER KD 662. **L.79.000**

Trapano BLACK ■ DEC■ KD574CRE + valigetta **L.169.000**

Trapano BOSCH PSB 570RE + valigetta **L.154.000**

Trapano STAYER W1■ **L.249.000**

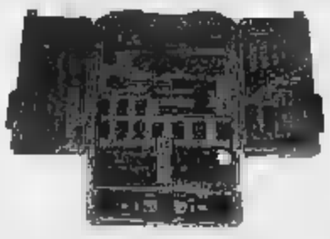


Trapano AEG Favorit Gold + valigetta. **L.169.000**

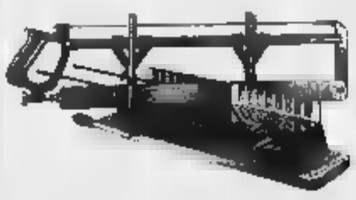
Cofanetto 12 cacciaviti STANLEY "Magnum" **L.64.900**

Serie 12 chiavi combinate da 6 a 22 **L.19.500**

portautensili "TWINGO" **L.17.500**



Armadio portautensili completo di 500 pezzi **L.54.900**



Sega tagliacornici **L.52.000**

Sega da banco STAYER SC251W **L.499.000**

Motosega MC CULLOCH Mod. MC CAT 839 **L.449.000**

Filo caldo MAXICRAFT **L.129.000**

Seghetto alternativo BOSCH PST65PE **L.189.000**

CARTE DI CREDITO · INFORMAZIONI · TAGLIO LEGNO · P PARCHEGGIO GRATUITO · CONSEGNE A DOMICILIO

TORRAZZA COSTE (PV)

Via Emilia, 47 - tra Voghera ■ Casteggio - Tel. (0383) 36 74 33

APERTURE FESTIVE DI DICEMBRE

DOMENICA 7 14 21 28

LUNEDI 8

dalle 9.00 alle 20.00

■■ MARTEDI A SABATO 8,30 - 20

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI 14 - 20

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.587-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Continua il blocco, oggi nuovo incontro

Porto: i camionisti contro la burocrazia

Sotto accusa le «code» ai varchi
Due ore per le operazioni di carico

GENOVA. E' previsto per oggi il «summit» sul problema scottante dello sciopero degli autotrasportatori [illegible] porto, che [illegible] ormai [illegible] diversi giorni e blocca l'attività dello scalo, interrompendo un periodo di pace sociale che durava [illegible] diverse anni. Nella giornata [illegible] oggi, [illegible] presidente dell'Autorità Portuale Giuliano Gallanti incontrerà i rappresentanti dei trasportatori e i vertici delle categorie [illegible] operano all'interno dello scalo: terminalisti, agenti e raccomandatori marittimi, spedizionieri, titolari di import-export.

Si cercherà di trovare una soluzione di compromesso, in modo che si esca dallo stallo in cui un po' tutto il sistema portuale genovese [illegible] si è trovato. Gli autotrasportatori che ieri hanno proseguito nella loro agitazione e nella loro protesta, proseguendo i blocchi e gli scioperi, affermano [illegible] voler denaro, nè modificare le tariffe, ma piuttosto vogliono un nuovo sistema organizzativo che eviti le defatiganti code ai varchi. Si fanno code interminabili di un'ora, di due ore e anche di più solo perchè [illegible] burocrazia [illegible] sorda [illegible] cieca. Si sprecano, evidentemente, tempo e denaro. [illegible] debbono trovare i correttivi adeguati.

Si questa situazione critica sono ben consapevoli tutti gli operatori portuali. Tanto è vero che ieri gli operatori privati hanno [illegible] una lunga riunione nella quale hanno esaminato il contenuto delle richieste degli autotrasportatori. Inoltre, hanno anche avuto un incontro con il prefetto di Genova, Antonio Di Giovine.

Nel frattempo l'A[illegible]tà Portuale ha stipulato un contratto per realizzare una linea ferroviaria merci di 500 metri tra il Molo Ronco (che ospita il terminal Messina) [illegible] il parco Polcevera [illegible] Sampierdarena. E' [illegible] previsto anche un incarico professionale per la verifica delle condizioni dei fondali. [p. l.]

Mori: gestione coordinata con il Centro Congressi. Nuovo statuto Filse

Fiera, «alleanza» con il Ducale

Vertice in Regione con Pericu e la Vincenzi

GENOVA. Un'ulteriore svolta degli enti locali liguri [illegible] genovesi verso la privatizzazione e [illegible] le gestioni manageriali di enti e realtà pubblici. Ieri, in due occasioni diverse, s'è discusso di due strutture strategiche: la Fiera e [illegible] Filse.

Fiera. La Fiera dovrebbe andare velocemente verso [illegible] privatizzazione e verso la gestione manageriale. S'è svolto ieri pomeriggio nella sede di via Fieschi l'annunciato incontro al vertice sulla situazione della Fiera Internazionale di Genova: sotto la presidenza di Giancarlo Mori, si sono incontrati il presidente della Fiera, Carlo Gardino, il sindaco di Genova Giuseppe Pericu, la presidente della Provincia di Genova Marta Vincenzi, il presidente della Camera di Commercio, Gianni Scarni. Erano presenti anche gli [illegible] regionali al turismo [illegible] all'industria Maria Paola Profumo e Mario Margini.

Dopo un'ora abbondante di confronto in un clima molto cordiale - è stato un po' il «debutto» del sindaco Giuseppe Pericu - ha prevalso la proposta di fondo del presidente della Regione, Giancarlo Mori, che è stato un po' il regista della giornata. E' passato il principio - [illegible] vedrà poi attuare la proposta sul piano pratico - d'una gestione [illegible] coordinata della Fiera, del Centro Congressi [illegible] del Palazzo Ducale, realtà differenti tra loro, ma che possono trovare ruoli complementari per il turismo congressuale [illegible] per le manifestazioni [illegible] richiamo e di immagine del territorio e della città.

Dopo le festività si cercherà comunque di stendere un iter burocratico e tecnico per dar vita alla [illegible] realtà. La Regione dovrà svolgere un ruolo-guida e non semplicemente quello di controllore tecnico dei bilanci. [illegible] cercherà comunque [illegible] partner privati [illegible] di ridisegnare anche la struttura interna della stessa Fiera.

Il quartiere fieristico visto dall'alto: vento di novità per la struttura genovese

Il sindaco Pericu ha assicurato a Mori che, in poche settimane, il Comune varerà un progetto [illegible] finalizzato alla promozione della città e delle sue manifestazioni. Ieri è stata [illegible] molta carne al fuoco: si vedrà come reagiranno le nuove giunte.

Filse. Il clou dei lavori del Consiglio Regionale di ieri mattina ha avuto [illegible] oggetto la discussione sulle modifiche dello Statuto della Filse, la Fi[illegible] regionale, il cui capitale è stato elevato da 21 [illegible] 36 miliardi. A questo proposito il presidente della giunta, Giancarlo Mori, ha fatto intendere che la Regione ridurrà ulteriormente la percentuale della propria partecipazione (che resta comunque tale da mantenere la maggioranza assoluta del pacchetto azionario) [illegible] cercherà [illegible] allargare la base delle partecipazioni esterne, pe rendere più dinamico il ruolo della finanziaria regionale. Con il nuovo [illegible]o, tanto per fare un esempio, sarà possibile l'ingresso di enti pubblici territoriali, banche, società, università, associazioni di categoria e aziende private. La pratica [illegible] passata con 27 voti favorevoli, [illegible] contrari [illegible] 8 astenuti.

Paolo Lingua

24 ORE

INCENDIO

Fiamme [illegible] un container nella bocciofila dell'Anpi

Incendio ieri mattina alle 6,30 in [illegible] container che funziona da ripostiglio per la bocciofila dell'Anpi, in via Mura delle Cappuccine, [illegible] dei giardini Coco. I poliziotti della volante, arrivati dalla vicina questura, hanno fermato un individuo che si stava allontanando dalla zona. Gli accertamenti [illegible] in corso. [a.p.]

[illegible]

Premiati undici ingegneri con [illegible] anni [illegible]

Cerimonia l'altro pomeriggio nella sede dell'Ordine degli Ingegneri [illegible] piazza della Vittoria dove il presidente Donatella [illegible]ascia ha consegnato la medaglia di senatore agli ingegneri con 50 anni di iscrizione all'Albo: Giuseppe Balduzzi, Agostino Bernero, [illegible] Canesse, Angelo Conzi, Walter Esibiti, Luciano Grossi Bianchi, Giudo Montani, Osvaldo Moretto, Riccardo Nosenzo, Marco Roccatagliata, Carlo Santagostino.

[illegible]

Sgomberato un palazzo ieri a [illegible]

Sgomberato uno stabile per una fuga di gas, l'altra sera alle 22 in salita Campasso San Nicola 3, a Sestri Ponente. Dodici famiglie, compreso [illegible] anziano malato ospitato a bordo di [illegible] automedica, hanno [illegible] in strada sino alla mezzanotte, quando vigili [illegible] fuoco e tecnici Amga hanno dato il cessato allarme. [a.p.]

[illegible]

Conferenza [illegible] sulle tecnologie spaziali

Organizzate dall'International Propeller Club per venerdì prossimo alle 19,30, presso [illegible] [illegible] Sail Giorgio del World Trade Center di via De Marini, una riunione conviviale di auguri, cui parteciperà, come relatore, l'astronauta Franco Malerba che parlerà sul tema: tecnologie nello spazio [illegible] strategie di qualità. [a.p.]

AMBIENTE

Valerio di Italia Nostra «Non disperdete gli abeti»

Federico Valerio, presidente di Italia Nostra, ricorda [illegible] dopo le feste di Natale parecchie migliaia di alberi finiscano nei cassonetti. A questo proposito cita, a titolo di esempio, l'amministrazione pubblica di San Francisco che, con un'adeguata opera [illegible] propaganda per gli alberi con radici, ne recupera e ripianta 50 mila, raccogliendo [illegible] porta in porta quelli tagliati, per trinciarli [illegible] usarli come copertura delle aiuole. [a. p.]

In un giardino dell'ex covo di via Fracchia durante alcuni lavori

Ritrovati documenti delle Br

«Risoluzioni strategiche» contenute in tre pacchi. La Digos: «Si tratta di opuscoli noti». All'irruzione (4 terroristi morti) partecipò anche Riccio

GENOVA. Tre pacchi, contenenti ciascuno [illegible] cinquantina [illegible] copie di risoluzioni della direzione strategica delle brigate [illegible], [illegible] stati rinvenuti, durante i lavori [illegible] ristrutturazione, in un giardino dell'ex covo di [illegible] Fracchia. Gli attuali proprietari hanno subito avvisato la Digos. Gli involucri si [illegible] [illegible] avvolti in carta da giornale, dentro una custodia di cellophane.

Potrebbe riaprirsi così, in qualche modo, il capitolo più importante della lotta alle brigate rosse e del loro rapporto con [illegible]nova, anche [illegible] [illegible] inquirenti [illegible] [illegible] molto cauti. «Si tratta di opuscoli delle brigate [illegible] - ha confermato Spartaco Mortola, capo della Digos di Genova - che già avevamo agli atti. Niente di nuovo, in quanto il contenuto [illegible] già noto dopo il sequestro fatto dai carabinieri durante l'irruzione nel covo genovese».

L'irruzione, che sgominò [illegible] colonna genovese, [illegible] nella notte [illegible] [illegible] 27 ed il 28 marzo 1980. I carabinieri del nucleo antiterrorismo, comandati dal generale Dalla Chiesa (della squadra faceva parte anche il colonnello Michele Riccio) [illegible] termine di un conflitto a fuoco, uccisero 4 terroristi: Anna Maria Ludmann, Riccardo Dura, Pietro Panciarelli e Lorenzo Betassa.

Anna Maria Ludmann

L'operazione [illegible] [illegible] le 4 del mattino, quando gli abitanti della zona furono svegliati da scariche di mitra. Era la prima operazione anti-br a Genova, che avrà conseguenze importanti nella lotta al terrorismo. All'alba i carabinieri circondarono l'intera zona. Alcuni militari, usando una chiave forse ottenuta grazie alle confessioni di un brigatista, entrarono nell'appartamento [illegible] via Fracchia 12, a cento metri da dove le brigate rosse avevano ucciso l'operaio Guido Rossa.

L'intenzione era quella di sorprendere nel sonno i terroristi. Ma appena la porta si aprì il brigatista di guardia sparò. Il maresciallo Rinaldo Benà [illegible] gravemente ferito al capo. Poi la sparatoria [illegible] l'uccisione dei 4 componenti del commando genovese. Nel covo vennero trovate numerose armi e l'archivio delle br genovesi.

«Questo ritrovamento non mi pare [illegible] grande notizia. Penso che i contenuti [illegible] [illegible]ai [illegible]noti alle forze dell'ordine», ha detto in [illegible] professor Mario Fenzi, a suo tempo arrestato con l'accusa di far parte delle br.

Trovata una tanica di benzina nel locale lanciato da De Scalzi

Incendio doloso in discoteca Distrutto il «Victor» di S. Zita

GENOVA. Devastato dalle fiamme, per un incendio doloso, il «Victor», il locale di via Santa Zita 12B, alle spalle del cinema Augustus, che fu lan[illegible] [illegible] Vittorio [illegible] Scalzi [illegible] New Trolls diventando punti [illegible] riferimento per le serate [illegible] musica dal vivo e oggi, come Victor srl, è gestito da un gruppo di soci, prediligendo atmosfere sudamericane.

L'allarme è stato dato l'altra notte intorno alle 2, quando il barista di un locale vicino ha notato il fumo che usciva dalla discoteca. Avvertiti il 113 e il 115 dei vigili del fuoco, [illegible] arrivata una volante del commissariato Foce che ha notato un uo[illegible] allontanarsi dall'uscita di sicurezza del «Victor».

Si trattava di Ector Omar Torres, 39 anni, argentino ormai naturalizzato italiano, residente in corso Dogali, uno dei soci proprietari [illegible] locale con la funzione di direttore artistico. Torres ha detto di essere passato [illegible] lì per [illegible] [illegible] di [illegible] notato sia il fumo, sia l'uscita di sicurezza aperta [illegible] quindi di essersi precipitato all'interno per salvare alcuni suoi dischi rari.

L'interno della discoteca «Victor»: le fiamme non hanno risparmiato nulla

Durante il sopralluogo della discoteca, il cui ingresso non [illegible] stato forzato, è stata trovata nell'atrio [illegible] [illegible] con residui di liquido infiammabile.

Fino a mezzanotte il Victor aveva ospitato gli allievi [illegible] [illegible] corso di ballo.

Forse qualcuno aveva aperto dall'interno il battente per la[illegible] il passaggio all'incendiario. Secondo la polizia non sono stati rari in passato litigi e risse fuori del locale. [a.p.]

Uno dei quattro banditi aveva la divisa delle Fiamme Gialle e ha simulato un controllo amministrativo

Finto finanziere per l'assalto in gioielleria

Rapina da mezzo miliardo ieri in via Buranello a Sampierdarena

GENOVA. Assalto in gioielleria ieri mattina [illegible] Sampierdarena. Quattro persone, tra cui un uomo travestito da militare della Guardia di Finanza, hanno fatto irruzione nell'oreficeria Mango di via Buranello immobilizzando i titolari, un rappresentante di gioielli e una cliente, [illegible] poi [illegible] grande [illegible] blindata sul retro. I rapinatori se ne sono andati dopo una razzia di preziosi per un valore di circa mezzo miliardo.

Erano le 9,10 quando due uomini, [illegible] dei quali in divisa, sono entrati nella gioielleria, dove si trovavano il titolare, Giuseppe Mango, l'anziana madre, la moglie, un rappresentante di preziosi. Fingendo un controllo amministrativo il militare [illegible] distratto i presenti il tempo sufficiente per far entrare altri due complici. I quattro uomini, età intorno ai 40 anni, accento romanesco nel parlare, hanno trascinato [illegible] negozio anche un'impiegata del vicino ufficio postale, che stava guardando le vetrine.

La gioielleria rapinata e, nel riquadro, il titolare Giuseppe Mango

Armati [illegible] due pistole, i banditi hanno malmenato [illegible] legato con nastro isolante [illegible] ostaggi, dopo [illegible]r obbligato il titolare ad aprire la cassaforte, puntando la canna alla tempia del rappresentate di preziosi, costretto in ginocchio. I coniugi Mango e gli altri [illegible] stati quindi malmenati, strattonati [illegible] rinchiusi nella stanza blindata che si apre nel retro dell'oreficeria.

I gioiellieri non hanno avuto il tempo di azionare il pulsante dell'allarme, collegato direttamente con l'operativo della questura, [illegible] i rapinatori, che erano a volto scoperto; [illegible] usciti [illegible] tutta fretta dal negozio, dopo aver ripulito i plateaux, salendo, come dicono alcuni testimoni, su un'auto che era ferma nella [illegible] piazza Vittorio Veneto.

I negozianti vicini e i passanti [illegible] rendono conto che c'è qualcosa che non va in quella gioielleria a soqquadro [illegible] e vuota. Qualcuno chiama la polizia. Nel frattempo i prigionieri riescono [illegible] liberare le mani e ad avvertire anche loro il 113. Gli agenti di una volante hanno aperto la porta blindata. La madre del gioielliere, colta da choc, [illegible] stata poi accompagnata all'ospedale di Sampierdarena. [a.p.]

Era di un agente

Denuncia il furto del ciclomotore [illegible] [illegible] [illegible]

GENOVA. Arrivato in questura per riprendersi [illegible] motorino che gli avevano rubato, ha [illegible] di portarsi [illegible] [illegible] cellulare di un poliziotto, ma [illegible] stato tradito dal trillo del telefonino. Tutto è cominciato l'altra notte alle [illegible] quando una pattuglia delle volanti ha notato due extracomunitari che, [illegible] piazzetta Sant'Elena, hanno rubato un motorino, cercando di nasconderlo in un rudere di Vico Marinalle. Holmer Robalino, [illegible] anni, equadoregno, e Romdane Bonaceur, 37, tunisino, sono stati arrestati e dalla questura è stato avvertito il proprietario dello scooter, Fulvio De Salvia, [illegible] anni, [illegible] la restituzione. Mentre il giovane [illegible] negli uffici è sparito il cellulare di un poliziotto che, pensando a uno scherzo, [illegible] composto il numero per rintracciare l'apparecchio. Ma lo squillo arrivava dalla tasca del giubbotto di De Salvia, arrestato anche lui. [a.p.]

Incarichi a Tursi

Pericu formalizza tutte le deleghe agli assessori

GENOVA. Il sindaco Giuseppe Pericu ha firmato le deleghe ai 14 assessori. Il sindaco ha tenuto per sè tutti i rapporti «esterni», oltre alla comunicazione e alle relazioni esterne: Claudio Montaldo, vicesindaco, ha le politiche del lavoro e l'edilizia privata e la difesa del territorio anche sul piano idrogeologico. Queste le altre deleghe: Claudio Basso, patrimonio; Giancarlo Bonifai, lavori pubblici, Luca Borzani, decentramento; Giovanni Facco, personale e legale; Bruno Gabrielli, urbanistica e centro storico; Alberto Ghio, bilancio, finanze, programmazione, aziende; Arcangelo Merella, traffico, vigili, protezione civile; Chiara Malagoli, ambiente [illegible] verde pubblico; Ruggero Fierantoni, cultura e spettacolo; Roberta Pinotti, scuola; Carlo Repetti, annona e sport, turismo, tempo libero; Sergio Rossetti, assistenza e sanità; Valter Seggi, servizi di manutenzione. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 16; *Europa*, corso Europa 679; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Alvigini*, via Petrarca 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via N. Bixio 5A; *Sanitas*, corso Firenze 11r; *Ponte Pila*, via B. Bisagno 28; *Martelli*, via Albaro 95.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86.
Orario 8,30-13; 15-19,30: *Carlevaro*, via Robino 182; *Dell'Aquila*, via Giacometti 30.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Cartighiana*, via Posalunga 65; *Amoretti*, via Gianelli 53.
Orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: *Quarto dei Mille*, viale Pio VII.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, via Molassana 90.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Cantino.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Garbarino*, via Sestri 126.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Modena*, via [illegible] 32.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: *S. Rocco*, via Celesia 26; *Jachetti*, via Antissi 98.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Bocchiotti*, via Pegli 58.
Orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: *S. Pietro*, via Airaghi 38.
SORI
Sori, via Cairoli 16, telefono 700.632.
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 87, telefono 771.069.
[illegible] MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Angloamericana, via [illegible] 21, tel. [illegible].
ZOAGLI
Vallera, piazza XXVI Dicembre tel. telefono [illegible].
CHIAVARI
Podestà, p.zza Mazzini 13, tel. 309.905.
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775.
[illegible]NEGLIA
Marconi, [illegible] Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. Genova: telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. [illegible]: telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; [illegible] **P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (ped.): telefono 56.361; **E.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 60.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 85.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 589.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.364 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.308 - 54.506.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; [illegible] telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 288.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000/ 309.587/ 382.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.786; **Moneglia:** telefono 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: tel. [illegible] - 287.696; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, [illegible] 50.917, [illegible] Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 306.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.18.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

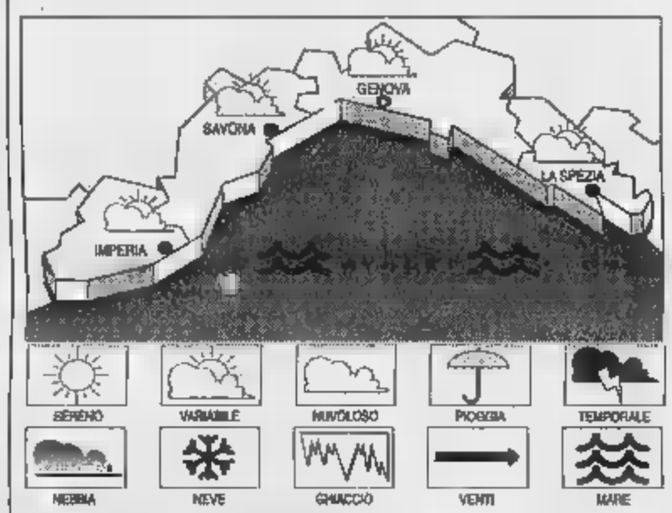
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono [illegible]
Santa Margherita: telefono [illegible].

[illegible]

Genova: telefono 586.831 - [illegible] - 586.553. **Casarza Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasco:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono 82.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità ca[illegible] passaggi nuvolosi [illegible] a possibili precipitazioni sparse sulla costa e nevose sui rilievi, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per** [illegible] con possibilità di precipitazioni a carattere [illegible] sopra i 1000 metri, vento moderato, temperature in lieve aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 16°C; umidità 45%, pioggia 0 mm; vento: Nord-Nord Est 15-20 km/h; mare: mosso; cielo: nuvoloso; press. barom. 1017 mb (tendenza: aumento).

[illegible] IERI

[illegible]	max 10	min 8
Savona	max 10	min 5
Imperia	max 10	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 9; temp. mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle 7,56 e tramonta alle 16,51. La **Luna** cala alle 10,14 e si leva [illegible] 20,33 (fase calante).

Dati gentilmente forniti [illegible] Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9145, [illegible] **tremula.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

AMERICA - [illegible] B. Tel. 595.9146. **Mr. Bean - L'ultima [illegible].** Or.: 15; 17; 18,50; 20,50; 22,50.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **L'incarico,** regia C. Duguay, con A. Quinn, D. Sutherland, B. Kingsley. Orario: 15,20; 17,30; 20,30; 22,45.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Regeneration,** regia C. Mackinnon, con J. Pryce, J. Wilby. [illegible] 15,20; 17,10; 18,50; 20,45; 22,35.

AUGUSTUS. Tel. 555.810. **Hercules,** [illegible] toni animati W. Disney. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grande. Tel. [illegible] **Mr. Bean - [illegible] catastrofe.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible]EPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible] la. Telef. 275.8930. [illegible] **tempo - L'avventura [illegible],** regia C. Vanzina, con M. [illegible], C. [illegible] Sica. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **[illegible] Rosso,** regia M. Hewei, con Al Pacino, J. Depp. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Ragazze,** regia M. Leigh, con K. Cartidge, L. Steadam, K. Blars. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible]. Tel. 377.9535. **Aria di famiglia,** regia C. Klapisch, con J. P. Sacri, J. P. Darroussin. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

LIDO. Tel. 581.691, [illegible] **d'[illegible]** regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cecchenni, L. Pieraccioni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 382.82.98. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 561.415. **Spy,** regia R. Hurlin, [illegible] G. Davis, S. L. Jackson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Facciamo festa,** regia A. Longoni, con A. Bessman, L. Fortezza, G. M. Tognazzi. Or.: 15; 16,50; 18,[illegible] 20,50; 22,50.

RITZ [illegible] Tel. 814.141. **Jerusalem,** regia B. August, con U. Friberg, M. Bonnevie. Or.: 16; 19; 22.

[illegible]VERSE [illegible] - [illegible]ZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. [illegible]. 562.461. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe,** [illegible] Atkinson. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Vulcano. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO [illegible]OLO - Sala 3. Il quinto elemento, regia L. Besson, con B. Willis, M. Jovovich. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 562.137. **A spasso nel [illegible]po - L'avventura continua,** regia C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUCI ROSSE. [illegible]. 413.839; **ALCIONE** tel. 814.565; [illegible] **1 e 2** [illegible]. 580.360; [illegible]. 281.565; [illegible] tel. 299.867; [illegible] tel. 645.7943; **SIMERALDO** tel. 201.019.

[illegible] DEL CINEMA. Tel. [illegible]. Ore 20,30 **L'uomo [illegible] sigaro in bocca.** [illegible] **Introduzione all'antropologia.** Ingresso gratuito [illegible] Manymovies.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **The** [illegible].

FRITZ [illegible], Tel. 219.788. Riposo.

[illegible]ORRENTE. Tel. 505.936. **Banchetto [illegible] nozze,** regia A. Lee con W. Chao, M. Lichtenstein.

[illegible]. Tel. [illegible].

[illegible]. Tel. 698.12.00. RIPOSO.

[illegible] Tel. 967.7130. RIPOSO.

S. ERO. Tel. 320.2554. **The peacemaker,** regia M. Leder, con Clooney Kidman, [illegible]: 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 613.61.38. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 286.033. RIPOSO.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. RIPOSO.

CARTERO. Tel. 363.274. **Spy,** regia di R. Harlin con G. Davis, S. L. Jackson. Ore 16; 18,10; 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 309.694. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 41.565. [illegible]

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697, [illegible] Venerdì [illegible] **Rigoletto,** opera [illegible] 3 [illegible] di F. M. Piave, [illegible] G. Verdi. [illegible] 15,30. Platea 115.000; 85.000; 50.000. Balleria 65.000; [illegible]. Ingresso 35.000.

TEATRO STABILE - [illegible] [illegible] Cicero. Tel. 534.22.00. **Se no l'xe matti, no li volemo.**

[illegible] - [illegible] [illegible]. 534.22.00. [illegible] Prenotazioni per **Pinocchio e Natale** di W. Hall, regia A. L. Massari, posto unico numerato L. 6000.

[illegible]. Tel. 839.569. RIPOSO.

TEATRO DELLA [illegible] - [illegible] [illegible]. Tel. 247.0793. Prenotazioni per **i tre nipoti** di E. Luzzati, regia E. Campanati. In scena sabato 20 e domenica 21 ore 16.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Gino Campana. Tel. 247.0793. [illegible].

[illegible] DELLA TOSSE - Sala Agorà. Telefono 247.0793. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 247.41.68. **Succultaliasuona,** con Compagnoni rouland, Tettore Chessa, I suoni[illegible] delle [illegible] province, Ambrogio Spagna. Ore 21. L. 30.000; 25.000.

[illegible] - [illegible] **Diana.** Telefono 51.07.31. RIPOSO.

A SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 854.627. **Spy.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. Chiuso per lavori.

DIANA 2. Tel 825.714. **Chinese Box.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Vulcano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.583. **Mr. Bean.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. [illegible]. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 838.53.22. **Swingers.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]. **[illegible].** Or.: 15,30; 16; 19,30; 21; 22,30. [illegible] 10.000; 8000; 5000.

[illegible] Tel. 640.427. **Facciamo [illegible].** Or.: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 16,30; 18,30. Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. OGGI RIPOSO.

ARENA. Mr. Bean. Or.: 20; 22,15 (nel pref. e fest. spett. anche 16). Lire 8000; 6000.

[illegible]. [illegible]. 692.200 - 692.765. OGGI RIPO[illegible].

[illegible] DEL PRINCIPE. OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 669.961. **Hercules.** Ore 15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible] UNA. OGGI RIPOSO.

A SAVONA

TEATRO GASSELLO. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. [illegible]. [illegible] **2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35. L. 12.000; [illegible].

VERDI 2. Tel. 97.249. **Hercules.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,45; 22,35. L. 12.000; 8000.

CAVOUR. Tel. 666.301 - 666.286. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 292.745. [illegible]. Or.: 16; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 261.955. **Scream.** Or.: 20,15; 22,30.

DON [illegible] programmazione.

ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso per manifestazione Rai.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Hercules.** Or.: 15,30/22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [illegible]. **Mr. [illegible] - L'ultima [illegible].** Or.: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Ragazze.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Scho (Moja).** Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Inizio film ore 20. Lire 12.000; 8000.

TARGIN. Tel. [illegible] **[illegible]s. Dalloway.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Spy.** Or.: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

ONFEO. Telefono 682.333. **Film a luci rosse.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE			ABBONAMENTO SEMESTRALE		
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)	Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	308	L. 308.000	6	154	L. 154.000
5	257	L. 257.000	5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa.

167-233333

Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n°. 6/10485 del 11/12/1997

Il tracciato che utilizza gli ex tunnel ferroviari sarà consolidato e sistemato

Gallerie, arrivano 900 milioni

Presto il via ai lavori tra Sestri e Deiva

SESTRI LEVANTE. Per le ex gallerie del treno, attualmente la strada più rapida per il collegamento tra Sestri Levante, Moneglia e Deiva Marina, è stato approvato in Regione un finanziamento e presto inizieranno i lavori di consolidamento nei punti dove l'erosione del mare le ha rese pericolose e intransitabili. Dunque presto le gallerie saranno riaperte tutte sino a Deiva Marina. La giunta regionale su presentazione del vicepresidente Graziano Mazzarello, ha approvato proprio ieri un finanziamento di 900 milioni che aggiunti ai 200 già erogati dalla Provincia, consentirà all'amministrazione provinciale di aprire i cantieri in tempi brevi e cominciare i lavori nei tre punti critici che hanno causato la chiusura di una parte dell'importante collegamento viario. I punti lesionati sono in località Madonnetta, Renà e Ciazze.

La situazione delle gallerie, cioè la loro pericolosità per i continui crolli lungo il tracciato, si prolunga da troppo tempo e i sindaci di Sestri Levante, Mario Chella e di Moneglia Giovanni Vernengo si sono rivolti al prefetto di Genova per sollecitare quei lavori ritenuti indispensabili e urgenti per motivi di ordine e sicurezza pubblica. Per Moneglia la chiusura delle gallerie significa crisi se il fatto avviene in piena estate, significa disagi in qualsiasi momento dell'anno perché la strada alternativa per Sestri Levante passa il Bracco, con evidente prolungamento dei tempi di percorrenza.

La «strada delle gallerie» che da Sestri porta a Moneglia e a Deiva: presto cominceranno i lavori di sistemazione. (FOTO BARRI)

Singolare la presa di posizione dei monegliesi che in occasione di un recente sondaggio si sono dichiarati, almeno in grande maggioranza, contro la possibile eliminazione delle gallerie se fosse possibile cancellarle e realizzare una strada litoranea. Meglio sistemarle e renderle percorribili eliminando il pericolo di crolli. Forse rendere così familiari le vecchie e anguste gallerie, c'è l'«amarcord» di chi cinquant'anni fa le percorreva in bicicletta, magari per andare a lavorare alla Fit e al cantiere di Riva Trigoso, utilizzando una canna per mantenere sempre la stessa distanza dalla parete di destra.

Allora le gallerie, completamente al buio, erano percorribili solo armati di tanto coraggio e dalla necessità di recarsi al lavoro. Il fondo era una un susseguirsi di buche quasi sempre ricoperte di acqua e fango. Forse in quei tempi non si parlava neppure di turismo come se ne parla oggi, e proprio in conseguenza ad una possibile ricaduta negativa sul turismo che la Regione Liguria da tempo è impegnata per la soluzione del problema.

«Dopo tanti annunci che in passato avevano promesso la soluzione del problema viabilità nelle gallerie, questa ci sembra la buona - ha spiegato Mazzarello. Con i finanziamenti della Regione, dei Comuni e della Provincia, l'ordinanza del prefetto, le condizioni per chiudere la questione ci sono tutte».

Il vicepresidente della Regione ha ricordato anche le altre iniziative riguardanti le gallerie tra Deiva e Sestri Levante: il progetto di illuminazione e del «semafori intelligenti» per ora ai lavori Consiglio regionale è stato iscritto il finanziamento 300 milioni. Infine sarà effettuato al più presto il passaggio di proprietà delle gallerie dalle Ferrovie ai Comuni interessati. La complessa manovra del passaggio ai Comuni, con la partecipazione attiva della Provincia, è iniziata da tempo. Adesso il finanziamento della Regione dovrebbe accelerare ogni operazione per rendere le gallerie una vera e propria strada.

Giuliano Vignolo

RAPALLO

Via Mameli chiusa, cambio di percorso per i bus

Oggi a causa di della chiusura al traffico di via Mameli per alcuni lavori in prossimità di via Volta, i mezzi pubblici della Tigullio in direzione S. Anna - Casello A12 non transitano in via Lamarmora e via Mameli ma percorrono Italia e della Libertà. Sono pertanto soppresse le fermate di via Mameli in prossimità delle scuole Marconi.

LAVAGNA

Il Consiglio si discute di asilo

Questa sera si riunisce il Consiglio comunale: tra gli altri punti all'ordine del giorno l'approvazione di lavori per il potenziamento degli impianti di illuminazione in diverse strade e la convenzione con l'Usl per prestazioni sanitarie nell'ambito dell'asilo nido comunale.

METTALLO

A Marta Vincenzi «L'ulivo del Tigullio»

La giuria del premio «L'ulivo del Tigullio» ha assegnato il premio 1997 a Marta Vincenzi, presidente della Provincia di Genova. Il riconoscimento, consistente in bonsai ulivo e pergamena con la motivazione, verrà consegnato venerdì durante una riunione conviviale in un ristorante Rapallo.

CENTRO LEVANTE

All'Ariston dialettale per la terza età

L'Associazione Terza età e l'assessorato servizi sociali del Comune organizzano per domani alle 15 al cinema-teatro Ariston una manifestazione aperta alla città la rappresentazione teatrale «I mapezzi maia n'a figgia», messa in dalla compagnia Alta Val Petronio. L'amministrazione comunale al termine dello spettacolo offrirà un rinfresco.

[illegible]

Modifiche alla convenzione con l'Italgas

Consiglio comunale per l'approvazione di un atto «aggiuntivo e modificativo» al contratto Italgas per concessione della distribuzione del gas e per la stipula della convenzione con l'Anffas per trasporto portatori di handicap per l'anno 1998.

[illegible]

L'ex municipio è trasformato in alloggi popolari

Il Consiglio comunale ha deliberato di trasformare l'edificio dell'ex municipio in appartamenti di edilizia popolari, per questo è stato chiesto un finanziamento alla Cassa depositi e prestiti. Nell'edificio saranno ricavati sette appartamenti tra i 70 e i 110 metri quadrati da destinare alle giovani coppie di Portofino. [g. vi.]

Centrale Telecom

Nuovi servizi per gli utenti di Cogorno

COGORNO. Da ieri è stata attivata una nuova centrale telefonica in elettronico-numerica che serve gli abbonati al telefono Cogorno e una parte di quelli di Chiavari e Carasco. Sono 3.120 utenti zione telefonica compresa tra 38.00.00 e 38.34.99 che la vecchia numerazione ma con i vantaggi della trasformazione. Infatti il collegamento alla centrale numerica, oltre a una migliore qualità del servizio, consente a chi è in possesso di apparecchio multifrequenza (come il comune apparecchio Sirio) di fruire in abbonamento, facendone richiesta al 187, del servizio Memotel di segreteria telefonica centralizzata e dei servizi telefonici supplementari come l'avviso di chiamata, la conversazione a tre, la telelettura del contatore. Inoltre per gli abbonati è possibile richiedere gratis documentazione del traffico telefonico e utilizzare il nuovo servizio «richiamata se occupato». Su richiesta è possibile collegarsi alla Isdn. [g. vi.]

Sei coppie celebrano le nozze di diamante, 37 quelle d'oro

Lavagna, sposi d'annata

Il 20 dicembre, in Comune, festa per i coniugi 50 e 60 anni di matrimonio
Parole d'augurio del sindaco Mondello con rinfresco e un intermezzo musicale

LAVAGNA. Anche quest'anno l'amministrazione comunale festeggerà le coppie di sposi che nel 1997 hanno raggiunto il traguardo dei 50 e 60 anni di matrimonio, cioè le nozze d'oro e di diamante. La cerimonia si svolgerà nella sala maggiore del palazzo comunale sabato 6 dicembre alle 15: il sindaco Gabriella Mondello consegnerà a ciascuna coppia un ricordo e Raimondo Verosi, chitarrista, eseguirà alcune canzoni d'epoca per fare rivivere agli «sposini» alcuni momenti della loro gioventù e della loro storia d'amore. Una cerimonia semplice durante la quale il sindaco si rivolge familiarmente alle coppie e volte le sue parole provocano lampi di gioia, mista a commozione, sui visi dei festeggiati. Qualche volto mostra i segni del tempo passato, ma in tutti c'è la stessa luce di quel lontano giorno del matrimonio.

Le coppie che hanno raggiunto i di matrimonio 37 e 6 quelle nozze di diamante. Festeggiano le nozze d'oro: Iris Rosa Acerbi e Albino Gambiasi; Francesca Ammirata e Settimo Dominici; Rosa Aramini, Luigi Castello; Maria Bergamino, Giuseppe Domenici; Laura Berisso, Antonio Raffo; Annita Berti, Mario Ottoboni; Zita Bondi, Vittorio Ostigoni; Maria Girardello, Filippo Bragion; Maria Frugone, Vittorio Caffarello; Luisa Calcagnino, Giacomo Mangiante; Erminia Calzolari, Pellegrino Giorgini; Irene Pezzi, Attilio Carbonifero; Adriana Carzoli, Giovanni Balbi; Carmela Casabruna, Basilio Pettinaroli; Maria Castegnaro, Luigi Mangiante; Rosita Cerveri, Augusto Giannone; Ester Ghio, Luigi Chiappe; Maria Manfredi, Mario Codignola; Maria Conte, Giambattista Torchio; Ida Cortelazzo, Fernando Zanarini; Erminia Raffo, Fortunato Dasso; Caterina Frugone, Giuseppe Dasso; Maria Zerga, Gino Paolini; Eugone Maria, Giovanni De Vincenzi; Rosa Marzaduri, Bruno Dell'Amico.

L'elenco delle coppie che hanno raggiunto i 50 anni di matrimonio continua con: Maria Fenu, Angelino Tedde; Vanda Fornaroli, Carlo Marini; Gina Garibaldi, Mario Vaccarezza; Luigi Rosso, Carlo Goffi; Antonia Salerno, Francesco Lo Russo; Maria Martella, Angelo Iacone; Edvige Paganini, Gino Zanarini; Angelina Federzoli, Agostino Rusnighi; Maria Terranova, Rinaldo Quercì; Salvina Romano, Elia Bruno Vecchi; Romilda Sbarbaro, Luigi Barbieri; Teodora Sivori e Vincenzo Sivori.

La festa dell'amore e della comprensione, così si potrebbe definire la cerimonia che si svolgerà sabato in Comune, si completa con la consegna di un ricordo alle sei coppie che hanno raggiunto i 60 anni di matrimonio che sono: Maria Torchio e Enrico Canepa; Anna Canepa, Attilio Podestà; Anna Canuti, Armando Nicolini; Agostina Nichetti, Luciano Casirani; Teresa Podestà, Rinaldo Daneri; Rosa Raffo e Stefano Sivori. Per queste coppie il prossimo traguardo è quello dei 75 anni di matrimonio e per le prime 37, un gradino della vita alla volta, il vicino traguardo delle nozze di diamante. [g. vi.]

Chiavari: il comandante «Saetta», medaglia d'argento, aveva 75 anni

Partigiani liguri in lutto per la morte di Castagnino

CHIAVARI. E' morto ieri notte in ospedale a Lavagna Paolo Castagnino, 75 anni, personaggio storico della Resistenza con il battaglia «Saetta». Castagnino era considerato la bandiera della Resistenza che lo vide impegnato come comandante delle brigate Garibaldi, Coduri e Longhi, impegno che gli valse la medaglia d'argento al valor militare. Per anni è stato titolare di un distributore di benzina a Chiavari ed è stato impegnato come consigliere regionale e consigliere comunale a Chiavari per il pci. Castagnino conosciuto esperto di tradizioni popolari, infatti per anni guidato «Gruppo folk italiano», una formazione musicale canti popolari con la quale girò tutti i paesi dell'est.

Amico personale di Mikis Theodorakis e di Melina Mercouri, che salvò un attentato a Genova, Saetta negli anni Settanta fu arrestato e trascorse qualche giorno nel carcere di San Vittore a Milano perché il nome di battaglia fu confuso dagli inquirenti con un omonimo coinvolto nell'«affare Feltrinelli»: il arresto mobilitò migliaia di lavoratori fino al momento in cui il giudice Viola ammise l'errore e revocò il fermo. Castagnino è anche l'autore di diversi libri sulla Resistenza e su Garibaldi. Sposato con l'ungherese Judit Szabo, raccontare che conobbe sua moglie facendo il pendolare tra Chiavari e il paese dell'Ungheria dove conosciuto Judit quando faceva parte del complesso musicale.

Paolo Castagnino «Saetta»

In ogni libro che racconta della Resistenza c'è una o più foto di Castagnino «Saetta», pochi lo chiamavano Paolo; una tra tutte la fotografia storica che lo ritrae il 25 aprile del 1945 in viale «delle Palme» a Chiavari alla guida di un gruppo di partigiani che avevano partecipato alla lotta per la liberazione. Per la scomparsa arrivate anche le condoglianze del presidente della Regione, Giancarlo ri.

In questi ultimi tempi Castagnino si era prefisso far sostituire alla Grecia il leone di bronzo che attualmente è in piazza san Marco a Venezia. Per questo scritto al sindaco Cacciari preparando una petizione da inviare alle più alte autorità del Paese. I funerali si svolgono domani alle 10 nella chiesa di Ri Alto. [g. vi.]

Un biglietto illustrato dagli allievi della «Scuola del fumetto»

La solidarietà viaggia in bus

Terremotati: iniziativa Tigullio Trasporti-Carige

CARASCO. Tra le tante iniziative a favore delle popolazioni colpite dal terremoto, quella della Tigullio pubblici trasporti, il «Babbo ha avuto un quasi inatteso. In dieci giorni sono stati venduti oltre cinquemila speciali biglietti stampati scopo di raccogliere fondi da destinare alla ricostruzione una scuola materna a Vescia, alla zona Foligno. La richiesta di un intera a favore dei bambini terremotati partita dalle scuole materne del Comune di Sestri Levante ed era subito accolta dalla Tigullio fatto stampare e messo in vendita i biglietti. Anche la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha aderito alla richiesta collaborazione da parte Tigullio, così i biglietti sono disponibili anche presso alcuni sportalli dell'istituto a Santa Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna, Sestri, Carasco e Cogorno.

Tigullio: solidarietà per i terremotati

L'invito della Tigullio rivolto agli automobilisti stato semplice e preciso: «Lasciate l'auto a e utilizzate pubblico acquistando, al posto del solito biglietto, i colorati biglietti della solidarietà e della speranza». Il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale dell'azienda di trasporto ha dato un contributo di 1 milione e mila lire. L'idea della Tigullio stata vincente: nelle biglietterie e nelle principali rivendite da Recco a Riva Trigoso sono disponibili biglietti speciali di tariffa A, tariffa B e tariffa oraria, appositamente disegnati e illustrati dagli allievi della scuola fumetto di Chiavari che hanno offerto loro collaborazione. I biglietti Babbo Bus danno diritto a viaggiare sui mezzi pubblici, contribuendo alla iniziativa a favore bambini della zona terremotata: il prezzo è invariato rispetto ai normali biglietti di corsa semplice, l'unica differenza è venduti in 5 pezzi anziché singolarmente. [g. vi.]

RAPALLO

Un anno di attività

Collettiva d'arte nella «Galleria» di via Venezia

RAPALLO. Questo pomeriggio alle alla «Galleria» di via Venezia 107 si inaugura «Dicembr'arte 2», una collettiva di pittura e scultura che rimarrà aperta sino al 31 dicembre. All'iniziativa partecipano alcuni dei più noti artisti del panorama levante ligure: Marco Di Nieri, Lia Foggetti, Rosy Maccaronio, Pietro De Simone, Enzo Vescovi e Carlo Lazzarotti. Con questa rassegna, che spazia dall'iperrealismo di Di Nieri - il quale portato nella mostra rapallese alcuni dei suoi saggi in cui il vento sferzante, violento sembra rendere più vividi colori e forme di ogni cosa - alle visioni espressionistiche di Lia Foggetti; dalle serene visioni di Enzo Vescovi e Pietro De Simone al rassicurante cromatismo di Carlo Lazzarotto e alle sinuose creazioni in creta di Rosy Maccaronio, si chiude il primo anno di attività dell'Associazione degli artisti «La galleria». [g. vi.]

[illegible]

Telefonata anonima

Trovate 7 casse di documenti del crack Mereta

GENOVA. Carlo Mereta, il promotore finanziario genovese indagato dalla procura circondariale con l'ipotesi di truffa, per una «sofferenza» di circa cento miliardi, sarà interrogato oggi, assistito dal legale Gimmy Giacomini, dal sostituto procuratore Carlo Di Gennaro. A denunciarlo erano stati, nel settembre scorso, alcuni clienti che desideravano rientrare del capitale investito nella «Keenler Investiments Limited», società che fa capo al finanziere. intanto, «giallo nel giallo» in questa vicenda, dai contorni ancora oscuri, c'è stato il ritrovamento da parte delle Fiamme Gialle, in piazzale Kennedy, nella zona della Fiera internazionale, di scatoloni pieni di documenti e di fascicoli contenenti i nomi di tutti i clienti del finanziere. A segnalare il posto dove poter recuperare il materiale sarebbe stata una telefonata anonima. [r. a.]

COMUNE DI LAIGUEGLIA

Questa Amministrazione Comunale intende costituire una società mista a responsabilità limitata, per la gestione locale Residenza Protetta per anziani, ai sensi dell'art. 22 lett. e della L. 142/90, come modificato dall'art. 17 co. 58 della legge 15-5-1997 n. 127.
Durata prevista società anni 10.
Capitale della S.r.l.: L. 190.000.000 di cui una quota non inferiore al 55% pubblico e 45% privato.
La scelta del socio verrà effettuata in ai seguenti criteri:
1) capacità tecnica specifica desunta dall'esperienza nel settore oggetto dell'attività della costituenda società;
2) idoneità ed adeguatezza delle soluzioni proposte;
3) maggior reddito d'impresa;
4) capacità economico-finanziaria.
Il bando integrale è pubblicato all'albo Pretorio del Comune.
I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati alla gara inoltrando domanda in carta legale entro le ore 12 del giorno 31-12-97.

IL SINDACO
rag. Montaldo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Santa Corona, viaggio nel reparto guidato da oltre un anno dal primario Riccardo Pellicci

Interventi tecnologici a Chirurgia 2

Specializzati nelle operazioni al fegato e al colon

TUTTI GLI [illegible]

La II Divisione di Chirurgia Generale è diretta dal **prof. [illegible] Pellicci** dall'8 luglio 1996.

DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELLA DIVISIONE NEL MESE DI OTTOBRE

N. RICOVERATI	1320
N. INTERVENTI CHIRURGICI	1098 (3 sedute operatorie la settimana)
INTERVENTI DI CHIRURGIA MAGGIORE	
Patologia epato-bilio-pancreatica	80
Patologia del tubo digerente (esofago - stomaco - colon - retto)	[illegible]

[illegible]

Primario **prof. [illegible]**
dr. Foscolo [illegible] Policarpo
dr. [illegible] Franco
dr. Pasqualini Massimo
dr. Meinero Piercarlo
[illegible] Fabiano Fabio
dr. Santoro Pietro

FIETRA L. «Certi interventi si fanno ma restano ad alto rischio [illegible] tutta la struttura non è adeguata e partecipa. E' per questo [illegible] la crescita qualitativa dei nostri interventi dev'essere supportata da tutto l'ospedale». Riccardo Pellicci, dall'8 luglio dello scorso anno primario [illegible] seconda chirurgia del Santa Corona, ha le idee chiare. Crede al lavoro di squadra, allargato al tutto il Dipartimento chirurgico. Il suo arrivo ha portato una ventata [illegible] novità in uno dei reparti nevralgici del nosocomio. La Chirurgia continua ad effettuare un [illegible] per cento d'interventi d'urgenza ma si sta specializzando in alcuni settori nuovi o comunque in fa[illegible] [illegible] crescita: tumori del fegato, pancreas e colon-proctologia. I risultati ci sono. Non mancano i problemi. Primo fra tutti quello dello spazio. La chirurgia di Pellicci è «stretta» in metà del terzo piano [illegible] padiglione «18». L'altro spazio è occupato dalla prima chirurgia (primario Pastorino). Tutto questo in attesa della ristrutturazione totale del padiglione «17», già in corso e della successiva sistemazione del «18». Non sfugge la grande contraddizione di fondo di questo, ed altri, reparti del Santa Corona. A fronte di medici e infermieri preparati («Ho trovato [illegible] personale estremamente valido e disponibile», dice il primario)

Il primario Riccardo Pellicci

in grado di effettuare interventi di alta chirurgia, le strutture [illegible] in parte quelle [illegible] trent'anni fa. Il padiglione «18», nelle parti non ristrutturate è quasi «crollando». Con l'arrivo di Pellicci ci sono [illegible] alcune migliorie, ma [illegible] bastano. «Abbiamo due sale post-operatorie e nuovi servizi», ricorda Pellicci. Aggiunge: «L'attività si [illegible] differenziando. Con l'oncologia, la medicina, la chirurgia plastica, abbiamo avviato nuovi tipi di intervento. Siamo in collaborazione, con protocolli e programmi, anche con i colleghi del Ponente. Nel reparto ci troviamo per discutere i casi».

Riccardo Pellicci, sposato, due figli, è arrivato da Genova. Poco più di un [illegible] fa ha preso il posto di Ugo Conti andato in pensione. Ha alle spalle una grande esperienza nei trapianti del fegato. Si è specializzato in Francia, America e Inghilterra. Insegna alla scuola di specialità dell'Università di Genova. Periodicamente sono in servizio [illegible] Pietra giovani chirurghi per il tirocinio post-universitario. Un aiuto importante all'equipe medica. Spiega [illegible] primario: «Ci sono interventi che necessitano di alta tecnologia e del coinvolgimento [illegible] tutto l'ospedale. Non basta [illegible] bravi chirurghi. Il lavoro [illegible] completo se anche gli anestesisti e tutto il sistema [illegible] segue. La chirurgia epatica è altamente tecnologica. Se i medici non hanno spazio per lo studio e la ricerca diventano solo [illegible] "meccanici". L'ottica su cui lavora il Santa Corona [illegible] quella dei Dipartimenti anche [illegible] l'ospedale è alle prese con grandi progetti di ristrutturazione [illegible] con i disservizi legati al tour over. Nel reparto di chirurgia caposala [illegible] infermieri «con esperienza» hanno dovuto fare i salti mortali.

Augusto [illegible]

[illegible] FLASH

ALBENGA

Una perizia tecnica [illegible] Gip per il barista accusato d'usura

Il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ha disposto [illegible] perizia tecnica prima [illegible] decidere sul rinvio a giudizio per usura di un barista di via Patrioti ad Albenga. Il barista, P. B., 54 anni, difeso dagli avvocati Siccardi e Salomone, è stato accusato da un cliente [illegible] aver prestato soldi [illegible] tassi elevati di usura. [r. sr.]

FINALE L.

Lavori [illegible] consiliare [illegible] restaurati gli affreschi

Con l'appalto [illegible] nuovo pavimento arrivano alla fase finale i lavori di restauro della storica sala consigliare di Finale Ligure. Già restaurati gli affreschi. Le sedute del Consiglio comunale [illegible] tengono provvisoriamente nella [illegible] Galliesio. [a. r.]

[illegible]

Gianni Martelli «lascia» la storica «Gazzetta»

Gianni Martelli «lascia» la «Gazzetta di Loano» per trasferirsi in Francia a Ansac Limoges terra natale della moglie Minou. «Mart» Martelli, 13 anni fa, era stato fra i fondatori del nuovo corso della «Gazzetta» gloriosa testata loanese fondata nel 1928. [a. r.]

[illegible] L.

[illegible] disoccupati per [illegible] banca dati Ici

Per la costruzione di una banca dati dell'Ici il Comune ha assunto, per un anno, sei disoccupati di lunga durata. Il progetto prevede controlli incrociati fra denuncie e pagamenti, un raffronto dati con catasto utenze Enel, anagrafe e tasse sui rifiuti urbani. [a. r.]

[illegible] L.

Intervento [illegible] Pollupice per il ripristino geologico

Il ripristino delle condizioni del corretto assetto idrogeologico del versante di località Garigliо-Capogrande a monte, dal [illegible] abitato di Calice Ligure. [illegible] l'intervento deciso, con [illegible] Piano di sviluppo approvato in questi giorni, dalla Comunità montana del Pollupica. La spesa prevista per i lavori è [illegible] 175 milioni. [a. r.]

ALASSIO

«Mixer giovani» in [illegible] per gli extracomunitari

Una troupe del programma di attualità di Raidue «Mixer giovani» è arrivata nei giorni scorsi ad Alassio per condurre un'inchiesta sull'immigrazione in Riviera. Interviste e riprese saranno trasmesse in tv [illegible] fine dicembre. [m. br.]

FI[illegible] L.

I temi dell'ambiente discussi venerdì [illegible]

Situazione delle [illegible] delle Arene candide, inquinamento del torrente Pora, derattizzazione del rione Marina. Sono fra le interpellanze presentate [illegible] Roberto Grossi (Rifondazione) e Angelo Trotta (Federalisti) al sindaco di Finale Ligure. Saranno discusse venerdì sera (20,30) dal Consiglio. [a. r.]

Da gennaio

Le ambulanze si fermano

ALBENGA. Le ambulanze delle pubbliche assistenze [illegible] fermeranno nella notte di San Silvestro. Colpa del KE, il patentino richiesto dalla legge per chi guida i mezzi di soccorso. Spiega Dino Ardoino, membro del Consiglio nazionale dell'associazio[illegible] che raggruppa le pubbliche assistenze: «Succede che la commissione trasporti ha abolito tasse e burocrazia per que[illegible] patentino. La Finanziaria, però, non ha recepito quanto deciso [illegible] ministero. A questo punto, anche volendo, [illegible] si sa a chi pagare [illegible] come le tasse per il patentino. Sembra una cosa [illegible] niente [illegible] non è così. Alla mezzanotte del 31 dicembre nessun autista potrà circolare. Il rischio [illegible] quello di non essere coperti dall'assicurazione. Per i cittadini questa situazione rischia [illegible] diventare esplosiva. Dalla notte di San Silvestro, se [illegible] cambierà qualche cosa, non ci sarà la possibilità di intervenire nemmeno per il pronto soccorso». [a. p.]

Interpellanza del centro-destra al sindaco Roberto Avogadro

«La scuola vicino alla centrale rischio per i bimbi di Alassio»

ALASSIO. Una serie [illegible] quesiti e di perplessità riguardanti la realizzazione della scuola ma[illegible] nei locali dell'ex-mattatoio. Sono stati inviati ieri al sindaco dai consiglieri comunali del «Polo per la città-Movimento per Alassio». L'asilo sorgerà nelle vicinanze della centrale Enel e si teme che i campi elettromagnetici prodotti possano influire negativamente sui bambini.

Il capogruppo del Polo Giampaolo Mela, assieme agli altri consiglieri d'opposizione Fabrizio Calò, Giuseppe Maiellano e Loretta Zavaroni, è deciso a portare [illegible] questione in Consiglio comunale. Nei giorni scorsi anche il portavoce di An Roberto Socco aveva parlato di «assurdo progetto» e di possibili «alterazioni del metabolismo umano» per le persone sottoposte ai campi elettrici.

I consiglieri di minoranza si chiedono, tra le altre cose, «se [illegible] fosse stato opportuno e necessario, a [illegible] tempo, prima di impegnarsi nella progettazione, verificare con idonea consulenza la situazione di rischio ambientale». Viene inoltre contestato il fatto che sia già stata predisposta la «collocazione di Boc, per l'importo di lire 4 miliardi» per finanziare l'opera.

Il capogruppo Giampaolo [illegible]

[illegible] chiedono ancora i consiglieri del Polo se sia stata valutata «la giustezza [illegible] l'opportunità di individuare nei locali dell'ex-mattatoio, in prossimità della stazione elettrica di trasformazione, una sede idonea per la scuola materna, stanti i molti e seri interrogativi circa il rischio per la salute infantile (specie leucemico)». Danni «derivanti dall'esposizione prolungata ai campi elettrico e magnetico».

[illegible] sindaco ha già difeso la scelta dell'amministrazione. [illegible] detto Roberto Avogadro: «Il progetto [illegible] portato avanti nel rispetto delle normative esistenti. E comunque, se ci fossero [illegible] dubbi, abbiamo già provveduto a verificare ulteriormente la situazione con uno studio specializzato. Non ritengo si possano presentare pericoli per i bambini. Si sta facendo troppo allarmismo nei confronti di una struttura che sorgerà in una zona abitata».

Nell'interrogazione i consiglieri si dichiarano contrari «al conferimento di incarichi progettuali a professionisti "forestieri"». [m. br.]

Spotorno, sotto accusa il nuovo tracciato della via Aurelia

L'Ulivo contro la variante

Un manifesto ora critica il progetto

SPOTORNO. Il Comitato dell'Ulivo di Spotorno organizzerà prossimamente un'assemblea aperta «per discutere del futuro del paese [illegible] dell'auspicabile rinnovamento di cui necessità». Questa la notizia diffusa dai partiti che costituiscono l'Ulivo spotornese (pds, ppi, Unione democratica e sezioni e gruppi consiliari di Spotorno) i quali riprendono il dibattito circa l'ormai [illegible] e discussa risposta data dal Comitato tecnico urbanistico regionale [illegible] merito al progetto di variante dell'Aurelia.

Per le forze politiche dell'Ulivo (oggi in minoranza) dal commento «entusiastico» del sindaco al parere del Ctu sembrerebbe che il progetto sia stato accolto, mentre nel parere si parlerebbe [illegible] progetto «non nelle priorità regionali», «nello stile delle grandi viabilità nazionali». Ravera, presentando la comunicazione del comitato regionale, [illegible] dichiarato: «Il Comitato urbanistico ha espresso parere favorevole alla prosecuzione del progetto».

L'Ulivo dichiara inoltre: «Dopo aver speso circa 150 milioni per un progetto presentato a pochi intimi come un'illusione ottica si dovrà avviare, come richiesto dalla Regione, un nuovo studio con nuovi stanziamenti a [illegible] della collettività». Il sindaco Ravera aveva ricordato: «Il parere favorevole del Ctu ci consente ora di fare un passo avanti che ha come obiettivo il superamento [illegible] quella ferita urbanistica che divide Spotorno in due realtà urbane fra loro faticosamente comunicanti». Secondo l'opposizione il progetto così com'è comporta rischi ambientali con costi eccessivi. [a. r.]

[illegible]

Furto milionario da AZ

Furto da [illegible] milioni al negozio AZ di via De Gasperi, nel quartiere [illegible] Vadino, ad Albenga. Durante la notte ignoti sono entrati nel negozio forzando [illegible] porta sul retro del palazzo che lo ospita. I ladri, una volta all'interno, hanno [illegible] il tempo necessario per razziare telefonini cellulari, impianti stereofonici, televisori. In totale i malviventi, che hanno fvorze agito su commissione, hanno razziato merce per un valore di quasi sessanta milioni. La denuncia ai carabinieri è stata presentata dal direttore della filiale AZ (un gruppo che ha punti vendita in diverse città della Liguria [illegible] Piemonte) Sergio Ardizzone. I furti di telefonini e di apparecchiature elettroniche [illegible] moltiplicando in tutto il ponente. Nel giro di pochi mesi [illegible] stati ripuliti negozi [illegible] a Loano. Abbastanza per fare ritenere che in Riviera stia operando una banda specializzata. [r. sr.]

Ogni fine settimana i locali proporranno un piatto della tradizione gastronomica cittadina

La ristorazione per promuovere Andora

Iniziativa del Comune per valorizzare prodotti e ristoranti

ANDORA. All'estremo Ponente savonese la promozione turistica si [illegible] prendendo gli ospiti per la gola. Dopo i mercatini dell'artigianato, le fiere [illegible] le manifestazioni teatrali, musicali e sportive ora si punta al circuito della ristorazione cittadina. L'amministrazione comunale, [illegible] la collaborazione dei ristoranti, sta andando infatti alla riscoperta dei piatti tipici del Ponente. L'appuntamento per i gourmet è fissato per ogni week end [illegible] fine [illegible]e.

A tirare le fila della nuova campagna in favore dei sapori e dei profumi della gastronomia locale [illegible] l'assessore al commercio del Comune. Franco Floris [illegible] preso nei giorni scorsi carta [illegible] penna per contattare tutti e [illegible] i titolari dei ristoranti presenti sul territorio andorese. L'intento è quello di valutare il grado [illegible] interesse [illegible] parte dei ristoratori nei confronti dell'iniziativa culinaria che [illegible] alla riscoperta dei sapori locali per contribuire a rilanciare il turi[illegible] fuori stagione.

La proposta [illegible] semplice. Ogni ristorante, all'interno del proprio menù abituale, metterà in risalto a fine [illegible] un piatto tipico locale che possa stuzzicarne l'assaggio da parte dei turisti. In cambio l'amministrazio[illegible] comunale si impegnerà a pubblicizzare il locale e la proposta.

Ha scritto Floris a [illegible] i ristoratori: «E' intenzione di que[illegible] amministrazione promuo[illegible] i piatti tipici della cucina tradizionale ligure tramite pubblicità sul giornale ogni sabato [illegible] domenica di fine mese. Nella pubblicità saranno inseriti tutti i ristoranti che aderiranno alla nostra iniziativa con l'indicazione del proprio piatto tipico».

Le risposte non sono tardate ad arrivare [illegible] l'assessore al commercio non nasconde la sua soddisfazione: «Ho già capito dalle lettere ricevute in questi giorni che si può lavorare [illegible] questo semplice progetto. Oltre a rivalutare la cucina tra le proposte offerte ai turisti si vuole naturalmente dare [illegible] input in più al turismo fuori stagione in Riviera nei week and», ha spiegato Franco Floris.

La gastronomia rientra tra le potenziali attrattive [illegible] nostra zona ed è sfruttabile ogni [illegible] dell'anno. Da i piatti a base di pesce proposti da molti ristoranti lungo la costa, ai [illegible]poriti prodotti orticoli che [illegible] coltivi[illegible] e si servono nell'entroterra le idee non mancano per la realizzazione di menù tipici. Un capitolo a parte è poi [illegible]tituito dall'agriturismo [illegible] quale puntano molti paesi montani. Per rilanciare la gastronomia locale possiamo inoltre contare su ottimi condimenti [illegible] vini doc prodotti annualmente nella nostra zona. [m. br.]

L'assessore Franco Floris

BORGHETTO

Caso «Ifip Immobiliare»

Finita sul lastrico a causa dei debiti Anche finanziaria

SAVONA. Una proprietaria immobiliare di Borghetto è finita sul lastrico per [illegible] debiti. Costretta a vendere la casa, per vivere si è dovuta rivolgere alla Charitas.

In pretura a Savona si è svolto il processo a carico [illegible] cinque rappresentanti legali [illegible] «Ifip Immobiliare Spa», che doveva[illegible] rispondere di usura per aver prestato 16 milioni alla donna, Giovanna A., facendosi promettere 32 milioni, pagabili in 59 rate. Il consulente d'ufficio ha accertato che i tassi applicati non erano usurari. Così il pretore ha assolto perchè il fatto [illegible] sussiste Massimo Sanson, Giovanni Rametta, Filiberto Maida, Vittorio Pillai e Stefano Vahlais. E' stato invece rinvia[illegible] [illegible] gennaio il processo che riguarda la vendita, per l'accusa sottostimata, dell'appartamento di Borghetto, che vede imputati di truffa Paolo Di Cesare, Grazia Giusti e Raffaele Frolo. [f. p.]

[illegible]

Per una vendita d'auto

Calunnia netata non un esposto E' prosciolta

SAVONA. E' stata assolta dal tribunale, perchè [illegible] fatto non sussiste, dall'accusa [illegible] calunnia. A sentirsi danneggiato [illegible] stato il notaio di Alassio Fernando Cauli.

Imputata era Giuseppa Rodriguez, 69 anni, di Albenga, difesa dall'avvocato Elio Paleologo. In un esposto alla procura aveva affermato che la [illegible] Fiat Uno - [illegible] quale [illegible] costituito [illegible] diritto di garanzia in relazione a un mutuo erogato dalla Società Finanziaria Ellenica Liguria - era stata venduta [illegible] terzi dalla società finanziaria in forza di una procura falsa. La don[illegible] aveva negato [illegible] av[illegible] sottoscritto il mandato a vendere, autenticato nello studio del notaio Cauli, accusando così il professionista di falso e provocando all'amministratore della finanziaria, Bruno Patriarca, un'imputazione [illegible] truffa, della quale veniva poi assolto in tribunale. [f. p.]

[illegible]

Il «caso Viveri»

Sindaco sospeso Oggi discorsi al Tar Futuro del rieletto

SAVONA. Giorno [illegible] verità per il sindaco sospeso [illegible] Albe[illegible] Angelo Viveri.

Verrà discusso oggi, infatti, dinanzi [illegible] Tar, il ricorso presentato dal sindaco [illegible] il provvedimento di sospensione dalla carica firmato dal prefetto, a seguito della condanna in primo grado per peculato. Viveri chiede anche il «congelamento» [illegible] provvedimento prefettizio [illegible] nomina del commissario, che ha preso in mano il governo della città dopo le recenti elezioni amministrative.

Un analogo ricorso è stato presentato anche dagli assessori e vicesindaco nominati da Viveri subito dopo la vittoria elettorale, incarichi che sono rimasti «virtuali» dopo l'intervento del prefetto. Secondo [illegible] ricorrenti, il prefetto avrebbe violato leggi nell'emettere il provvedimento, [illegible] avrebbe inoltre applicato un'atto sospensivo incostituzionale. [f. p.]

Potranno essere insediati all'Astra, all'Orfeo e nell'ex Hotel Plaza di via Roma

In arrivo tre nuovi supermercati

Piano commerciale approvato in Consiglio

DALLA CITTA'

PROCESSO

L'imprend... Del Prato testimone per ...

Nuova udienza, ieri, ... processo Aurelia-bis che si sta celebrando davanti ... tribunale ... Imperia. Ancora testimonianze illustri, per il pm Marcello Basilico: in aula si sono ascoltati l'imprenditore Elio Del Prato, l'ex sindaco Raffale Canessa e alcuni funzionari di Palazzo Bellevue. [g. ga.]

ARRESTO

Ha ferito il convivente perché lo picchiava

Rimane in carcere Angela Dorz, 24 anni, la ragazza di Sanremo che sabato ... accoltellato ... convivente nel ... una lite familiare. La Dorz, assistita dall'avvocato Andrea Rovere, è indagata per tentato omicidio in attesa dell'acquisizione del referto medico da parte della magistratura. Ieri ha spiegato ... gip Anna Bonsignorio ... ferito ... convivente, Roberto D'Emilio, che avrebbe avuto intenzione ... farla abortire prendendola a calci e pugni. [g. ga.]

MAGISTRATI

... arrivo alla procura ... pm ... Maddaleni

Nuovo arrivo alla Procura ... Repubblica di Sanremo. Lunedì mattina si è insediato il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, di Viareggio, che prenderà il posto del dottor Marcello Basilico, attualmente ancora applicato a Sanremo per il processo Aurelia-bis. [g. ga.]

...

... per ... cocaina dopo l'arresto della polizia

Un anno e quattro mesi per detenzione ... stupefacenti. Andrea Sai, 24 anni, difeso dall'avvocato Bruno Di Giovanni, ha patteggiato la pena ieri mattina davanti al gup Bonsignorio. Il giovane, lo scorso novembre, era stato arrestato dalla polizia dopo aver occultato ... grammi di cocaina (tre grammi di principio attivo). [g. ga.]

CARCERE

Domani mattina un ve... tra direttore e sindacati

Le segreterie di cgil e uil incontreranno domani il direttore ... nuovo carcere di valle Armea per discutere alcune problematiche riguardanti gli agenti di polizia. ... particolare ... carenza di organico (50 posti scoperti), la viabilità difficoltosa per raggiungere la casa di pena, la ... un servizio pubblico. «Non è pensabile - sottolineano i sindacati - che per coprire gravi carenze agli agenti venga richiesto un impegno lavorativo gravoso». [m. c.]

SANREMO. Nuovi negozi e altri supermercati nel futuro di Sanremo nonostante la città soffochi per l'esuberanza di punti di vendita di piccola e grande distribuzione. Unica esclusione il centro dove potranno sorgere tre supermercati: al Plaza, all'Orfeo e all'Astra.

Il Consiglio comunale ha approvato la revisione del piano commerciale che resterà in vigore quattro anni. Il documento è ... elaborato dalla società Praxi di Genova ... ripropone vecchie zone. Il documento non prevede ... licenze nelle tre zone del centro e in valle Armea (zona 9). Offre invece possibilità di riassestamento della ... distributiva ... Imperatrice (zona 3), ... Foce ... Martino (zone 7 e 8). I nuovi insediamenti ... previsti invece a San Bernardo, Borgo e Ospedale (zona 4), nell'area definita «Rurale ... frazioni». Privilegiata la Pigna (zona 2) dove sono previste molte possibilità. Gli insediamenti ... Portosole (zona 6) sono invece vincolati dal prg.

«In centro - ha spiegato l'assessore al Commercio Claudio Bagnoli - c'è sovradimensionamento. In periferia ... offrire una adeguata rete commerciale. Per gli ipermercati è invece competente la Regione. Non dimentichiamo che dobbiamo attenerci alle disposizioni nazionali e regionali. C'è anche la possibilità di accorpare quattro licenze in un unico esercizio di vendita fino a ... metri quadrati. E ci sono i "centri integrati di via", con consorzi degli operatori commerciali».

Il piano è stato criticato dalle minoranze che hanno votato contro. «Occorre offrire stan... servizio alla periferia - la tesi di Daniela Cassini di Sanremo ...». Manca un coordinamento con lo sviluppo urbanistico. Soprattutto ... permette che al Plaza, all'Astra e all'Orfeo si insedino grandi centri commerciali. Solo a Portosole, poi, ci sarà la possibilità per realizzare 7000 metri cubi di volumetrie commerciali. Troppi. Non condivido poi la scelta di ostacolare i negozi all'Armea». Le opposizioni hanno rilevato come ci siano stati nuovi insediamenti di supermercati per 10 mila ... quadrati mentre l'amministrazione ... va prospettato una variante per bloccarli. Quindi un'accusa: «Chissà ... pensano ... quei negozianti che hanno votato l'attuale maggioranza e che ora si sentono traditi».

Enzo Colantonio (alleanza dc) ha risposto come al solito in modo colorito: «Se è vero che il negoziotto deve vivere ... anche vero che i pensionati con 600-700 mila lire il mese devono mangiare. Tutti difendono i negozianti. Io difendo i pensionati». Andracco (pds) ... l'è ... presa con Bellini ... an che continuava a chiacchierare e leggeva il giornale. La pratica è ... approvata con 21 voti favorevoli, sei contrari e un astenuto.

Marco Corradi

L'ex Hotel Plaza di via Roma

... CONTRATTO FINO AL 2010 ...

I fiori di Sanremo a Vienna

Sale da 160 a 200 milioni l'anno la somma che il Comune verserà per assicurasi l'addobbo del Teatro dell'Opera di Vienna in occasione ... Concerto ... capodanno mentre l'operazione si estenderà anche al 2000. ... l'organizzazione dei floricoltori austriaci (nelle cui tasche finirà ... sponsorizzazione) è stato ratificato dal Consiglio comunale. Previste altre modifiche. Così lo slogan «Sanremo, città dei fiori, del sole ... della Riviera» sarà ripetuto almeno due volte nel corso della trasmissione televisiva che, irradiata in tutto ... mondo, conta ogni anno oltre un miliardo di telespettatori. Spariscono invece, su tutto il materiale pubblicitario, i previsti riferimenti al «Marchio qualità Sanremo» dell'associazione di produttori «Floriviera». Ciò perchè, in attesa del nuovo marchio ... qualità che investa tutti i fiori prodotti a Sanremo, si sarebbe privilegiata una cooperativa che certo non rappresenta tutta la categoria. L'informazione che i fiori che addobberanno la sala d'Oro del Teatro dell'Opera ... di Sanremo, comparirà oltre che ... manifesti e libretti, anche nei titoli di coda delle trasmissioni televisive. [m. c.]

PROTAGONISMI

Musica, giochi e magia per lo shopping di Natale

SANREMO. Proprio come in estate. Incurante della differenza di condizioni climatiche Sanremo animerà ... giornate durante le feste natalizie con piccoli spettacoli itineranti e qualche punto fisso di divertimento risarvato ai più piccini. Il tutto sotto l'insegna «Strenne ... musica ... gioccolerie».

... tradizionale shopping natalizio, quest'anno, sarà punteggiato da un'animazione artistica che si affaccia per la prima volta sotto le luminarie colorate: spumeggiante musica Dixieland con bande di ottoni composte da ottimi jazzisti liguri; esibizioni non stop di saltimbanchi, spettacoli per bambini con burattini, marionette ... favole messe in scena in diretta.

Una «strenna» che il Comune ha voluto offrire ai sanremesi ... agli ospiti ... che, per la prima volta, coinvolgerà l'intera città durante la festività natalizie e di fine anno.

Gli spettacoli si protrarranno tutti i giorni, fra le 16,30 e le 19,30 da sabato ... a mercoledì 31 dicembre.

... rinnoverà così, dopo la lunga esperienza estiva, la collaborazione fra l'assessorato al Turismo ... la Congiura dei Guitti, la stessa organizzazione di artisti sanremesi che aveva dato vita in luglio e agosto ... «Summertime in Sanremo».

Le strade interessate alle performances itineranti ... quelle tradizionalmente più frequentate durante lo shopping: via Matteotti, via Roma, via Palazzo, via Corradi, piazza Colombo, piazza San Siro. I più piccini avranno un' isola tutta per loro: «Il paese dei balocchi in piazza Colombo» che si animerà ... il teatrino ... marionette ... burattini e ... uno spettacolo ispirato alle avventure di Pinocchio.

Le strenne prenderanno il via sabato 20 dicembre ... Banda Bassotti, complesso musicale itinerante ispirato ... personaggi di Disney. La giornata proseguirà con clown, magia buffa ... saltimbanco. Ancora musica, improvvisazione, giocoleria e spettacoli per i più piccini tutti i giorni (eccetto il giorno di Natale) per arrivare alla vigilia di Capodanno quando il programma di musica ... giocoleria ... concluderà con un concerto in piazza Colombo per celebrare l'«Addio al '97» con musiche originali di film ... telefilm.

La Congiura dei Guitti e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, hanno lanciato ... modo nuovo di fare spettacolo. Proposto con ... in estate ... riproposto in occasione delle festività natalizie. «Noi auspichiamo che questa esperienza possa ... continuità nel tempo e possa ... ulteriormente crescere in futuro» hanno detto i responsabili del gruppo artistico che stanno già predisponendo il progetto per l'estate.

... Piero Moretti

Il giudice ha prosciolto l'ex vice-sindaco di Bordighera Verrando e l'ex consigliere Pasquale Mileto

Cap Ampelio, 5 rinvii e due proscioglimenti

Ma a questo punto il caso-Rotonda rischia la prescrizione

... Cinque rinvii a giu..., due proscioglimenti e ... capo d'accusa abbondantemente sfrondato. Questo, l'esito dell'udienza preliminare sul ... della Rotonda di Cap Ampelio, la maxi-indagine della magistratura sui «favoritismi» che la giunta dell'ex sindaco ... Bordighera ... Olivo avrebbe fatto alla «Casinò srl», la società interessata alla realizzazione di una nuova struttura turistico-alberghiera in uno degli angoli più incantevoli della Riviera.

Davanti al tribunale, il 10 novembre del '98, dovranno comparire l'ex primo cittadino Renata Olivo, l'amministratore delegato della «Casinò srl» Mauro Mannini, l'ex comandante ... Capitaneria di Porto di Imperia Giovanni Biso, il super-consulente del Comune di Bordighera Gian Carlo Moretti e l'ex consigliere comunale Luigi Borelli. Escono invece di scena, prosciolti da ogni accusa, l'ex ... sindaco di Bordighera Ulderico Verrando e l'ex consigliere Pasquale Mileto.

La Rotonda di Bordighera dove sarebbe dovuto sorgere un complesso turistico

... il teorema accusatorio del pubblico ministero Marcello Basilico, ieri rappresentato dal dottor Giovanni Maddaleni, ... è stato «sfrondato» delle sole contestazioni relative a Verrando e Mileto. Il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha infatti eliminato dalla richiesta ... rinvio a giudizio ben ... dei cinque capi d'imputazione. Gli imputati che compariranno al processo, in pratica, dovranno rispondere di abuso d'ufficio soltanto in relazione a ... specifiche contestazioni: la «corsia preferenziale» predisposta dall'amministrazione Olivo alla «Casinò srl» per ... realizzazione dell'albergo sotto la Rotonda di Cap Ampelio ... il «sorpasso» nell'assegnazione delle ...ni demaniali, ai danni ... famiglia Blancardi, avvenuto nell'ambito della Capitaneria di Porto di Imperia. Nel primo caso accuse contestate a Olivo, Borelli, Moretti ... Mannini, nel secondo a Biso, Mannini e Moretti.

Per l'accusa, quindi, a Bordighera sarebbe stata messa in atto un'abile strategia politica per favorire la «Casinò srl» con pressioni sul Consiglio comunale ... ... funzionari del Comune a fronte di un «indennizzo» annuale di 25 milioni, sproporzionato rispetto alla portata dell'opera. Dall'altra parte la difesa sostiene ... il progetto, un'iniziativa privata ... non soggetta agli appalti, prevedesse un libero accordo tra imprenditori e amministratori per un'opera della quale avrebbe beneficiato l'intera città.

«L'esito dell'udienza preliminare - spiegano gli avvocati De Francisi e Mager, difensori rispettivamente di Renata Olivo ... Mauro Mannini - rivela ... sia stata dimostrata l'infondatezza di alcune accuse. Siamo fiduciosi del dibattimento in tribunale che chiarirà ogni altra circostanza». Restano inoltre da determinare altri fattori come il rinvio a giudizio avvenuto in ... lazione alle accuse ... abuso d'ufficio «pre-riforma» ... il rischio ... prescrizione del reato (sette ... ... mezzo) relativo all'iter politico-amministrativo (iniziato nel marzo '91).

... intanto il progetto relativo alla Rotonda di Cap Ampelio è rimasto «congelato». La «Casinò srl» continua a pagare regolarmente il canone di concess... in ... che la revisione del Piano Regolatore Generale possa dare il via all'iter della pratica per la realizzazione del complesso turistico alberghiero che, in questo caso, rispetti ... Legge Ronchey e quindi non alteri le attuali volumetrie.

... Gavino

ARMA DI T...

I ladri in fuga

Carabiniere spara in aria e sventa furto

... TAGGIA. Colpi di pistola nel centro di Arma, l'altra notte, contro la «banda dei negozi». A sparare è stato un sottufficiale dei carabinieri che dopo aver intercettato l'auto sospetta ha rischiato di ... investito dall'uomo al volante che ha atteso fino all'ultimo istante per scappare. Era stata una telefonata anomina, pochi minuti prima, a segnalare al 112 la presenza ... due automobili sospette davanti al negozio di abbigliamento «Nelly», in via Stazione. E quando i militari ... arrivati ... zona si è avuta la conferma del tantativo di furto. La Fiat Uno utilizzata per la fuga è stata rinvenuta poco dopo dai militari, con il foro del proiettile nella parte inferiore del portellone posteriore. E nei pressi del negozio i carabinieri hanno rinvenuto anche ... Fiat Regata rubata. Secondo i primi accertamenti ad agire ... rebbe stata una banda di slavi che già da qualche tempo ha preso di mira i negozi di abbigliamento ... le boutiques del centro ... Arma. [g. ga.]

IL CASO

L'AGRICOLTURA ...

Secondo la Coldiretti molti Comuni dovranno restituire tasse non dovute

«Pioggia di milioni ai floricoltori»

Non sarebbero state applicate agevolazioni Cee

Emilio Fugazzi, direttore Coldiretti

SANREMO. «Molti Comuni ... l'Inpa dovranno restituire alcuni miliardi a centinaia di floricoltori e contadini della Riviera a cui avevano chiesto di pagare, nel corso degli ultimi anni, tasse ed importi non dovuti».

La notizia è clamorosa. A pronunciarla ... Emilio Fugazzi, direttore della Coldiretti.

«Secondo i nostri conti Ventimiglia dovrà restituire ai coltivatori circa ... miliardo. Il Comune ... Sanremo oltre un miliardo. Stiamo facendo indagini e conteggi a tappeto - ha detto Fugazzi - anche nei confronti di altri Comuni. A ... gennaio pensiamo ... avere ... quadro completo ... varie irregolarità commesse, i nomi e i cognomi delle aziende, dei floricoltori e ... contadini che dovranno riavere indietro i ... ingiustamente versati».

La storia ... semplice: molti Comuni ... avrebbero ... ottenute le direttive Cee 268/75 e la legge del 1977, n.984 per le politiche dell'Agricoltura ... della Montagna. «Ci sono precise direttive della Comunità economica europea, alcune varate anche nel 1983 - spiega Fugazzi - che concedono aiuti ed incentivi a favore di tutta quelle attività agricole che vengono esercitate nelle cosidette 'Zone montane', chiamate nel nostro caso 'Zone svantaggiate'. In Riviera ci sono vaste aree ... metà collina che, in teoria, hanno sempre goduto di questi privilegi. ... di fatto, mai ... ufficio pubblico si è ricordato di applicarli. L'esempio più clamoroso? I coltivatori che occupano e lavorano in queste zone non devono pagare al Comune la tassa dell'Ici. ... invece l'hanno sempre dovuta pagata. Ora devono riavere i soldi indietro».

La Coldiretti da settimane sta lavorando presso il Catasto di Imperia ed un ... e proprio censimento di queste «Zone ... montagne». Le ispezioni sono iniziate a Ventimiglia, poi San... e continueranno in tutti gli altri Comuni interessati: Taggia, Cervo, Cipresso, Costarainera, Civezza, ... Bartolomeo, San Lorenzo, Camporosso, Diano Marina, Diano Arentino.

«Per Ventimiglia i fogli ... mappa che interessano - ha detto Fugazzi - sono soprattutto i n.45,48,58. Su qu... abbiamo già individuato ... cinquantina di irregolarità. Alcune aziende ... diversi coltivatori hanno già avviato i ricorsi per chiedere la restituzione dell'Ici al Comune. La Coldiretti sta ... gliando le procedure per aprire analoghe ... l'Inpa».

E Sanremo?. Fugazzi ha detto: «Il mappale n.17 del Catasto, che riguarda la ... del Campo golf non lascia dubbi. Si ... di aree che hanno diritto a incentivi ... aiuti Cee. Già ... ditte hanno sottoscritto le pratiche per la richiesta delle somme ingiustamente versate. Abbiamo motivo di credere che a Sanre... i ricorsi saranno quasi ... centinaio».

Ma cosa c'entra l'Inpa? «C'entra eccome - spiega Fugazzi - nelle 'Zona montane' infatti i contributi pensionistici ... quelli per la mano d'opera sono inferiori del 60%. E le disposizioni Cee per la 'Zone svantaggiate' in agricoltura e floricoltura prevedono l'applicazione di questi sconti. Quindi anche l'Inpa deve restituire tutto quello che ha ricevuto, ... che non gli spettava».

La Coldiretti ha chiesto collaborazione ai Comuni. «Noi - ha spiegato Fugazzi - stiamo svolgendo una mole di lavoro presso il Catasto. Poi però dobbiamo fare verifiche nei vari Comuni. Di qui la necessità di una leale collaborazione con gli uffici interessati». I coltivatori attendono con interesse l'evolversi della vicenda. «Finalmente - dicono - qualcosa si muove. La Coldiretti ci farà restituire soldi e, in futuro, pagheremo di meno potendo usufruire delle previste indennità compensative ... per le zone svantaggiate».

Roberto Basso

Il concerto-evento si trova ... finanziamento

Il Coreco «boccia» Carreras e dà ragione alla Lega Nord

... Il Coreco «boccia» il concerto di José Carreras a Sanremo. A mettere i bastoni tra le ruote all'amministrazione di Lino Bottini è stato il provvedimento seguito all'esposto di Marco Lupi, della Le... Nord, che in occasione del Consiglio sull'avanzo ... bilancio si ... visto negare dal presidente dell'assemblea, Adriano Battistotti, la messa in votazione di alcuni emendamenti: «Un provvedimento autoritario infondato - ha spiegato Lupi - davanti al quale il Coreco ha preso il provvedimento più giusto».

Quale? Non ha «bocciato» l'intera pratica ... giunta dal Polo ma ha di fatto «congelato» le voci di variazioni del bilancio che ... visto l'intervento diretto dell'esponente della Lega. In relazione al capitolo «manifestazioni» Lupi aveva chie... lo storno di 300 milioni da destinare alle attività produttive (commercio) e per il rifacimento dei banchi al mercato annonario. E l'emendamento «delegittimato» ha portato, per il Coreco, a comprendere quindi tutto il settore «spettacoli», compreso l'evento più importante, il concerto di Carreras ... finanziare con un miliardo e 200 milioni. Stessa sorte anche per il capitolo «beni durevoli».

L'ultima «frecciata» di Marco Lupi è per Battistotti: «Ancora ... volta la Lega Nord ha ottenuto dalla legge quello che la politica le continua a negare».

Ieri sera, in relazione alla «bocciatura indiretta» dell'evento-Carreras, si è avuto l'intervento dell'assessore al Turismo Antonio Bissolotti: «Non entro nel merito delle decisioni del Coreco. Il Consiglio ... nale ha dimostrato di capire la portata dell'avvenimento culturale e mondano e quindi mi attiverò subito per riuscire ugualmente a finanziare la pratica». [g. ga.]

In San Lorenzo c'è il Coro Januensis, in San Matteo la Nuova Scuola Armonia

Folk di Natale, doppio evento

«Sound» sardo e occitano al Teatro Modena

In Concerto di Natale in San Lorenzo, le festa per i più piccini al Cantero di Chiavari e omaggio a Pietro Germi a Sampierdarena, fra gli appuntamenti di oggi.

Secondo appuntamento il folk italiano questa sera, alle 21, al Nuovo Teatro Modena che ospita la rassegna «Suona Italia Suona». In programma le esibizioni di Ambrogio Sparagna e il suo organetto con il quale dà vita a opere neo-folk, dell'organettista diatonico sardo Totore Chessa, della Compagnou Roulant occitana e dei Suonatori delle Quattro Province. La rassegna folk è stata realizzata in collaborazione con Davide Ferrari e il Festival Musicale del Mediterraneo. Sabato sera, sempre al Modena, è in programma un concerto delle Voci Atroci.

Concerto di Natale nella Cattedrale di San Lorenzo, questa sera alle 21, organizzato dalla sezione ligure dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Il coro «Januensis» diretto da Don Luigi Porro e le voci bianche della scuola Merello diretto da Marco Bettuzzi eseguiranno «L'Oratorio di Natale, di J. Sebastian Bach. L'ingresso è libero.

Canti natalizi dalla Liguria e dal mondo, alle 18, anche nella Chiesa di San Matteo il gruppo vocale e strumentale Nuova Scuola Armonia diretto da Lorenza Grasso. Serata Fitzlight, con tanta buona musica d'ascolto, alle 22,30, Fitzcarraldo, in piazza Cavour.

Aperto in Sant'Agostino, al Teatro Tosse, il Mercatino di San Porfirio, realizzato il laboratorio Mille e una scena. Il bric a brac natalizio della Tosse vengono messi in mostra e in vendita i pupazzi, le maschere, le magliette, le cartoline e gli oggetti di realizzati da Emanuele Luzzati. Il mercatino di San Porfirio, resterà aperto nel foyer della Tosse (dalle 15,30) fino a sabato 17 gennaio.

Frattanto, fuori-programma, il Teatro della Tosse si appresta a riportare in il Nasonia, per la regia di Enrico Campanati, con Roberto Baldassarri, Alessandro Conte, Massimo Di Michele, Bruno Cereseto, Mariella Speranza e Pietro Fabbri, con le scene i costumi di Lezzati e le musiche di Oscar Prudente. «I tre Nasoni» torneranno alla Tosse sabato prossimo.

Al Club Amici del Cinema di Sampierdarena nuovo appuntamento, alle 20,30, la bella rassegna Missing Film Festival. Alle 18,30, presentazion del libro «Il cinema di Pietro Germi», del regista Mario Sesti. Alle 20,30 proiezione del film «L'uomo dal sigaro in bocca», dello stesso Mario Sesti. Alle 22,30 verrà presentata la pellicola giapponese «Introduzione all'antropologia», seguirà «Charlot rientra tardi», di Charlie Chaplin.

Spettacolo di animazione «Magia di Natale circo», oggi alle 15, al Teatro Cantero, con giocolieri, equilibristi, illusionisti, clown, mimi, maghi. La giornata di festa dedicata ai più piccini, promossa dagli assessorati alla Cultura, al Turismo e alla Pubblica Istruzione del Comune, si concluderà con i tradizionali canti natalizi. [m. b.]

A Sampierdarena un omaggio a Pietro Germi con il libro del regista Mario Sesti

SUCCEDE IN GIRO

Unomattina all'Esaote

Proseguono, anche oggi, nel capoluogo ligure, i collegamenti di «Uno Mattina», la tramissione di RaiUno, in onda ogni giorno, in diretta dalle 6,45 alle 10 che per tutta la settimana ha scelto quale leit-motiv gli eventi, i luoghi, le bellezze di Genova. Una presenza Rai molto importante, che ha nell'Azienda di Promozione Turistica e nell'assessorato al Turismo della Regione Liguria interlocutori molto interessati. Dopo le «dirette» di lunedì dal Porto Antico e di martedì dal Palazzo del Principe, dove sotto il ritratto di Andrea Doria, il giornalista e scrittore Paolo Lingua, autore di una approfondita biografia del grande personaggio storico genovese, ha illustrato, con il direttore dell'Apt Antonio Fazio, le gesta davanti alle telecamere. Oggi i conduttori, Antonella Clerici e Maurizio Losa manderanno i loro inviati all'Esaote di Sestri Ponente, domani la troupe si sposterà alla Stazione Marittima. Dal Terminal Crociere genovese il segretario generale dell'Autorità Portuale Fabio Capocaccia parlerà del movimento turistico nello scalo cittadino e lancerà altri collegamenti con la Commenda di Prè, l'antico ospedale dei Crociati e con l'assessore regionale al Turismo Maria Paola Profumo che anticiperà i progetti dell'ente per promuovere al meglio l'immagine di Genova e della Liguria. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

Incontro con Romei

Incontro con l'autore e drammaturgo Marco Romei, del Teatro delle Nuvole, oggi alle 13, alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova. romei sarà ospite del professor Roberto Trovato, docente di Storia del Teatro e dello Spettacolo. Ingresso libero.

SAN GIORGIO

Canzoni e poesie in via Pisa

Musica, canzoni e poesi, oggi alle 16, all'Istituto San Giorgio, in Pisa, con il cantautore Enrico Lissi e la musica celtica de «La Pietra nel Campo». In programma anche uno spazio libero di poesia e uno spettacolo di burattini prodotto dal Centro per la Riabilitazione Psichiatrica DSM 4, liberamente tratto da «La storia di gabbianella e del gatto che le insegnò a volare», di Luis Sepulveda. Buffet a cura dell'Istituto Marco Polo.

NEW AGE

Incontro a Bioenergy

Questa alle 21, nella sede di Bionernegy, in piazza della Vittoria 14/3, conferenza «Taijiquan, disciplina di lunga vita, a del maestro E. Grasso. Ingresso libero.

RICCO'

Mostra di incisioni

Inaugurata la mostra «Tecniche di incisione», alla Scuola elementare Eugenio Montale di serra Riccò. Saranno esposte 60 opere (acqueforti, puntesecche, acquetine) di Liliana Bastia, Aurelio Caminati, Marco Cassini, Gigi Degli Abbati, Luigi Grando, Sergio Leta, Bruno Liberti, Nicola Ottria, Angelo Olivieri, Sergio Pallavicibni, Giovanni Sirtoli, Ottavio Spagnoli.

CORTE

Conferenza sul Perù

Conferenza sui contenuti della mostra «Oro, riti e miti dell'antico Perù», oggi alle 17, al centro didattico di Palazzo Bianco di Marica Camilla De Palma.

CORTE

Torna Giulio Bosetti

Riprese al Teatro della Corte, le repliche dello spettacolo «Se xe mati, li volemo», di Gino Rocca. Regia di Giulio Bosetti, che interpreta la commedia Antonio Salines, in scena alle 20,30.

SHOPPING

Più treni a Genova

Oggi e domenica prossima, giornate dedicate allo shopping in centro, le Ferrovie potenzieranno il servizio metropolitano Voltri e Nervi.

BANCARELLE

Fiera Natale a Brignole

Nei giardini della Stazione Brignole, in viale Caviglia, prosegue la fiera natalizia con bancarelle che espongono oggetti e addotti. [m. b.]

SQUARCIAFICO

Mostra alle Squarciafico

Si inaugura oggi pomeriggio alle ore ore 17 alle Cantine Squarciafico, in piazza Invrea (San Lorenzo), la mostra personale di Roberto Bixio.

MOSTRE E ARTISTI

DUCALE/1

Futurismo in primo piano

Sarà inaugurata oggi pomeriggio, alle 17, a Palazzo Ducale, nal Salone del Minor Consiglio, la mostra «Futurismo.I grandi temi 1909-1944». Lungo un percorso di undici «stazioni» tematiche presentati circa 400 bozzetti fra dipinti, sculture, progetti architettonici, oggetti d'arte applicata, disegni e bozzetti, tutti firmati dagli artisti più rappresentativi del Movimento come Boccioni, Balla, Carrà, Severini, Sironi, Sant'Elia, Funi, Dudreville, Depero, Prampolini, Fillia, Russolo, Iato, Dottori, Tullio D'Albisola, Farfa e numerosi altri. Una specifica sezione della grande mostra curata da Enrico Crispolti, Guido Giubbini, Franco Ragazzi e Franco Sborgi è dedicata alla Liguria Futurista opere di Acquaviva, Canegallo, «Chin» Castello, Cominetti, Maria Ferrero Gussago, Gambetti, Gaudenzi, Picollo, Verzetti altri. La mostra «Futurismo.

I grandi temi 1909-1944» restrà aperta fino all'8 marzo 1998, dal martedì alla domenica, dalle 9 alle 21. Ingresso lire 12 mila, ridotti 9 mila lire. Per le scuole i biglietti costano 6 mila lire.

PALAZZO DUCALE/2

«Mi ritorni in mente»

Il centro della Creatività del Ducale ospita fino a dopodomani la rassegna «Mi ritorni in mente». Dopo i suoni della «Festa della musica», realizzata la scorsa estate in collaborazione il mondo della produzione e promozione musicale, le Politiche Giovanili del Comune presentano oggi le immagini, i poster, lo t-shirt, dischi, adesivi di «Mi ritorni in mente», viaggio dentro i ricordi e i «feticci» della musica popolare e Genova, dal 1977 al 1997, in collaborazione con l'Archivio Storico delle Pubblicità. La mostra è aperta dal martedì al sabato dalle 9,30-19.

PITERÀ

Piterà Buranello

Aperta al Centro Civico Buranello di Sampierdarena, in via Nicolò Daste, 8, una grande mostra personale del pittore genovese Carlo Piterà, un artista che approfondendo gli studi sui maestri del '500 e del '600 ha dato vita in questi anni opere fantastiche e visionarie molto apprezzate dal pubblico e dalla critica. La mostra, patrocinata dal Comune di Genova, resterà aperta fino a sabato 20 dicembre, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Ingresso libero, disponibile in sala la monografia dell'artista.

ORIGONE

Gli Origone in mostra

Aperta al Centro Commerciale «Vallescrivia» Savignone, la mostra dei vignettisti Agostino e Franco Origone, creatori Nilus. In esposizione disegni, tavole e strisce di questa «premiata ditta» di disegnatori genovesi. La mostra resterà aperta fino al gennaio.

CAFE' ROYAL

Personale di Guido Pini

Aperta al Cafè Royal in via Orefici 64, la mostra «Digitale» le opere a olio e tecniche miste di Guido Pini. L'artista genovese si presenta all'appuntamento con una serie di lavori che riprendono i temi fondamentali della ricerca. La mostra resterà aperta fino al 20 dicembre.

SANTA MARGHERITA

Sculture al Sangiacomo

Esposte al ristorante Sangiacomo, in corso Marconi (accanto all'hotel Laurin) le sculture in creta dell'artista genovese Monica Cavallari raffiguranti soggetti femminili. Ingresso libero, chiusa martedì.

STORICO

Moreno alla Cittadella

Mostra di Alfonso Moreno al circolo La Cittadella, in Vico Cinque Lampadi, nel storico genovese (San Lorenzo). Oggi ultimo giorno di apertura.

SESTRI LEVANTE

Mostra alla Torre dei Doganieri

Sarà inaugurata sabato, alle 17, alla Torre dei Doganieri di Sestri Levante, la mostra d'arte contemporanea «L'arte? Alla ricerca di una struttura che connettes, con opere degli artisti Giulia Bellarosa, Milan Goldschmied, Hermann Haindl, Ivy Pelish, Eugenio Lombardini, Maria Micozzi e Giorgio Tavaglione.

La mostra resterà aperta fino al 31 gennaio 1998.

ECOMUSEO

Aperto l'Ecomuseo

Aperte le visite alle e agli altri siti dell'Ecomuseo dell'ardesia: il centro espositivo del Chiapparino, il museo dell'ardesia di Cicagna e il museo storico-archeologico. Per le visite nei giorni feriali è necessario prenotare p «Fontanabona» e Sviluppos numero 0185/97.10.91. [m. b.]

Presepi d'epoca, maghi e clown, sfilate in costume storico: il Natale è anche questo

Si rinnova la tradizione del «Confeugo»

Le cerimonie augurali a Genova, Chiavari e Lavagna

GENOVA. Ieri a Palazzo Tursi il neoconsigliere al turismo e alla programmazione, Carlo Repetti ha presentato il calendario delle manifestazioni che il Comune di Genova ha organizzato per le feste natalizie. Particolare attenzione è data alle tradizioni popolari, cominciando dai presepi. A Palazzo Rosso tre proposte: al piano terra un presepe realizzato le statuine del Settecento conservate nel palazzo, una mostra di dodici disegni genovesi che illustrano la vita di Cristo dall'annunciazione alla fuga in Egitto. La terza esposizione allestita nel palazzo propone immagini fotografiche che documentano allestimenti presepiali fra Ottocento e Novecento. Singolare il presepe realizzato dai ragazzi della scuola media Gastaldi e destinato ai bambini ricoverati nell'istituto Gaslini, che si può vedere anche passando fronte alla galleria e mare dell'istituto.

Sempre in campo presepi di particolare interesse sarà quello vivente organizzato all'Acquasanta, presso Voltri, il 21 dicembre alle 15,30; sarà ricreato l'incantesimo di una festa barocca, trasponendola dalla scena teatrale allo spazio aperto intorno al santuario.

Un altro appuntamento suggestivo è la recita davanti al presepe nella chiesa di San Luca che avrà luogo il 22 dicembre alle 17,30 con la partecipazione dei bambini della scuola di teatro dialettale di Vito Elio Petrucci e dell'attrice Maria Vietz e i ragazzi della scuola di teatro di San Luca del regista Roberto Tomaello. Come ogni si svolgerà l'antica cerimonia del «confeugo»; il dicembre alle 10,30 il gonfalone dell'associazione «A Compagna» farà il ingresso e palazzo Tursi e presidente del sodalizio, Giuseppino Roberto, saluterà il sindaco Genova con il rituale «Ben trovòu messero duxe» ricevendo per la prima volta dal sindaco Giuseppe Pericu la tradizionale risposta «Ben vegnùo l'abbou». In occasione delle feste natalizie si è formato un comitato tra soggetti che operano in via Garibaldi, al fine di valorizzare quella che era la via Aurea dei genovesi. Da domani fino al 5 gennaio dalle 17 alle nella strada saranno diffuse musiche natalizie.

A Lavagna torna il «confeugo»

A Chiavari l'amministrazione comunale organizzato per questo pomeriggio alle 15 al teatro Cantero «Magia di Natale al circo», uno spettacolo di animazione circense con giocolieri, equilibristi, clowns, illusionisti, il mago comico e babbo Natale.

A Lavagna rassegna di presepi esposti nelle vetrine dei negozi; sabato alle 17 nella sala Rocca omaggio a Maria Callas la soprano Anna Sassone e il pianista Alessandro Magnasco; domenica 21 nella sala consiliare premio «Fedeltà» ai commercianti lavagnesi, festa di Natale per i bambini in piazza della Libertà. Martedì 23 alle 18 corteo dei boy scout che da piazza Libertà alla basilica di S. Stefano porteranno la fiaccola di Betlemme, benedetta dal Papa, giunta Trieste e alle 21 nella palestra Gnocchi concerto del corpo bandistico Città di Lavagna. Per la vigilia di Natale in piazza della Libertà alle 16,30 la cerimonia del «Confeugo» a cura dei Sestieri di Lavagna e alle 21 la fiaccolata degli alpini sul percorso Lavagna-Cogorno. [g. vi.]

Libri di viaggio

«Treno e cinema» Dal Lumière al grande Totò

GENOVA. Il libro «Treno e cinema», l'affascinante cavalcata di Roberto Scanarotti sui rapporti fra locomotori e celluloide in tanti anni di cinema, a partire dal «debutto» fratelli Lumière, edita dalla case editrice Le Mani, approderà domani mattina alle 11 nella Sala Blu del Dopolavoro Ferroviario di Genova, in via Andrea Doria. Da Bogart a Totò e tanti altri miti del cinema mondiale: leggere il libro di Scanarotti è compiere un viaggio - in treno, naturalmente - dentro la storia del cinema. Un viaggio avventuroso che non mancherà suscitare sorprese emozioni. A questa presentazione «Treno e Cinema», interverrà l'ingegner Piero Muscolino, direttore dell'attività museale e cultura storica ferroviaria delle . All'incontro sarà presente l'autore, Roberto Scanarotti, giornalista e responsabile dei rapporti con la stampa Fs liguri. Nel presentazione, aperta pubblico, verrà proiettato il cortometraggio «Pacific 231», del 1949, di Jean Mitry. [m. b.]

Vera Beths, Jurgen Kussmaul e Anner Bylsma in un programma non facile

Beethoven «giovanile» alla Gog

Applausi al Comunale per il Trio Archibudelli

GENOVA. Serata interamente dedicata a Beethoven, lunedì al Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese. Protagonista il Trio Archibudelli, formato da Vera Beths, violino, Jurgen Kussmaul, viola e Anner Bylsma, violoncello.

Tre strumentisti di indubbio valore individuale che compongono insieme di sicura affidabilità sul piano interpretativo. Lo hanno dimostrato in un programma certamente non facile. Tutto Beethoven, si dicava, con i tre Trii op.9.

Partiture che risalgono agli ultimi anni del Settecento, appartengono, cioè, alla fase giovanile e «sperimentale» del musicista. E' significativo che nella maturità le attenzioni di Beethoven si siano poi ste verso il quartetto d'archi, certamente più adatto per le sue potenzialità sonore e armoniche, ad esprimere lo stile del musicista.

I Trii op. 9, tuttavia, mostrano già caratteri del compositore futuro. Ad esempio, la ricerca di equilibrio espositivo, la intensità del fraseggio, il delle domande e delle risposte: un insieme di elementi che rendono la scrittura articolata e quanto mai complessa.

Si pensi in particolare al n.3 in do minore (già la tonalità è illuminante, circa l'ispirazione beethoveniana), a nostro parere il più interessante sul piano della invenzione e dell'interscambio interno.

La lettura dei strumentisti è risultata nell'insieme lodevole. Bello il suono, curato con scrupolosa attenzione. Elegante il fraseggio elaborato con perfetta intesa, quanto a colori, dinamiche, respiri.

Convincente, infine, l'atteggiamento interpretativo, anche qua e là si avvertiva una sorta di «ripetitività». Forse qualche tempo centrale è risultato dilatato nella esposizione il che ha dato l'impressione di un eccessivo rallentamento esecutivo.

D'altra parte Beths, Kussmaul e Bylsma si sono ampiamente rifatti affrontando con piglio e vivacità i finali, risolti con cristallina brillantezza. Meritati, dunque, gli applausi finali.

Un bis, naturalmente beethoveniano: il Minuetto dalla «Serenata» op.

Prossimo e ultimo appuntamento prenatalizio la Giovine Orchestra Genovese, lunedì l'Orchestra della Toscana e il Coro Camera di Praga diretti da Andrew Parrott. In programma il «Messiahs» di Haendel.

Per sabato è invece fissato un concerto straordinario nella Chiesa di S.Filippo in via Lomellini. esibirà l'organista Alberto Rinaldi. [r. t.]

Un libro del giornalista e scrittore Giuseppe Gallo

Tra nobili e «popolari» nella Genova del '500

GENOVA. Giuseppe Gallo, patrizio genovese, giornalista (per quasi trent'anni al «Secolo XIX»), valoroso partigiano combattente e sopravvissuto ai lager nazisti, è oggi un elegante gentiluomo di 73 anni, portati benissimo. Appartenente al clan dei Canevari, discendente di Antonio Gallo, amico e storico di Cristoforo Colombo, Giuseppe Gallo ha sempre coltivato la passione per la storia patria. Dopo molti anni di studi, ricerche e «scavi» negli archivi e nelle biblioteche, ecco uscire, per i tipi dell'editore De Ferrari, questa sua corposa fatica «La Repubblica di Genova nobili e popolari» colta, indice sottotitolo, tra il 1257 e il 1628. Le due date sono emblematiche: perchè parte dall'istituzione e dall'affermazione della magistratura dei «Capitani del Popolo» e si chiude la costituzione «aristocratica» che l'acme della «prise de pouvoir» di Andrea Doria.

Gallo segue, con documentata perizia e bello giornalistico (senza mai scendere o scadere in una rappresentazione di corrivi aneddoti) la vicenda della classe dirigente genovese attraverso una storia complessa, fitta di vicende sovente tra loro profondamente contrastanti. Nell'intrecciata storia genovese, Gallo cerca di individuare il «filo rosso» che muove - nei limiti in cui è possibile cogliere una linea di tendenza - la logica dei nobili «popolares», la parte più feconda classe dirigente della città. Storia fattuale, riflessione socioeconomica, spettro continuo variare delle istituzioni, quantomai fragili e volubili, colpi di scena e clamorosi voltafaccia sono analizzati con la massima freddezza e con calibrato distacco. Sono 400 pagine che «pesano» e che ci restituiscono le nostre radici. [p. L.]

ANDORA
Gruppo Alta Italia

A grande richiesta!

Il Natale del Visone

solo fino al 27 Dicembre

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

...e pagala anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

Andorra, via C.Colombo, 31 - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica: orario continuato 10.00/19.30 - Lunedì Chiuso

Cambia il tuo vecchio cappotto in pelle valutato fino a un milione!

DOMENICA APERTO

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

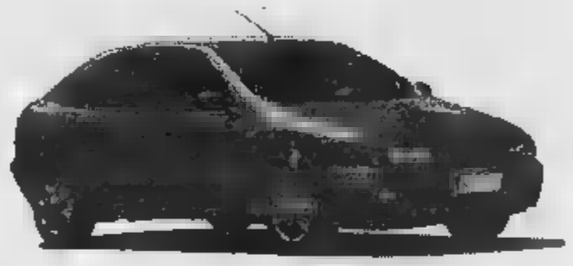
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure tutto subito ■ avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente ■ casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Coppa Italia. I bianconeri non inseguono solo l'Eccellenza

L'Albenga non si arrende

Stasera (ore 20,30) ■ San Bartolomeo del Cervo cerca il passaggio del turno
L'allenatore Rolando ha i giocatori contati, ma ha fiducia nei giovani rincalzi

Retour-match di Coppa Italia alle 20,30 a San Bartolomeo del Cervo.

L'Albenga di Viviano Rolando, leader indiscussa del campionato di Promozione, cerca il pass-qualificazione nella manifestazione regionale. Dopo lo 0-0 ottenuto al «Riva», la compagine ingauna spera di poter ribaltare il pronostico che alla vigilia non è dei migliori.

Infatti, i bianconeri hanno dei grossi problemi di formazione e Rolando rischia di poter contare soltanto su undici uomini. Il tecnico osserva: «Anche la Coppa Italia è un obiettivo stagionale. Purtroppo affrontiamo gli imperiesi in un momento in cui il nostro spogliatoio è trasformato in infermeria. Molti titolari non potranno essere presenti».

Problemi anche per il bomber Alfano che domenica ha subito un incidente di gioco sul campo della Bolzanetese (una partita che ha confermato l'Albenga in vetta alla classifica e pronta per il salto nel torneo di Eccellenza, cui la squadra dovrebbe arrivare senza problemi).

Ancora Rolando: «Noi comunque faremo il possibile per passare il turno. Le assenze dei titolari sono importanti, anche se l'innesto in squadra di alcuni giovani potrebbe essere il nostro asso nella manica. Ci sono ragazzi che scalpitano per avere la maglia e questa sera hanno la possibilità di indossarla e di mettersi in evidenza. Questi impegni servono ai nostri tecnici anche per questo. C'è gruppo e armonia all'interno dello spogliatoio e questi sono ingredienti importanti per ottenere ottimi risultati».

Anche il San Bartolomeo Cervo non potrà schierare la migliore formazione. Difatti il tecnico degli imperiesi è costretto a schierare una formazione d'emergenza per rispettare gli impegni di Coppa Italia. [r. p.]

Bacinelli dell'Albenga

Grassorutese, terza sfida

Appuntamento con la Sestrese cercando una vittoria netta

Grassorutese-Sestrese, terza sfida in due settimane fra le protagoniste dell'Eccellenza ligure.

Dopo il 3-1 per i verdestellati di quattordici giorni orsono (andata dei quarti di finale di Coppa Italia) e l'1-1 di dieci giorni fa (Campionato), le due formazioni si sfidano nuovamente nel pomeriggio, con inizio alle ore 14,30, al campo Ma- di Rapallo.

La Grassorutese di Giovanni- Casaretto per continuare l'avventura in Coppa, e quindi difendere il titolo conquistato lo scorso anno, deve vincere almeno per 2-0.

Un punteggio minore qualificherebbe i genovesi, il 3-1 porterebbe all'esecuzione dei calci di rigore.

Ovviamente l'undici di Beppe Maisano, oltre alla sconfitta di misura, può puntare al pareggio ed, ancor meglio, a vincere l'incontro.

Massima prudenza nel clan rapallese, con Casaretto che afferma: «Spariamo di disputare una buona gara, certo la qualificazione non è facile, siamo detentori del titolo abbiamo il dovere di provarci. Speriamo proprio di recuperare alcuni dei nostri "acciaccati" dopo la gara di domenica scorsa, per l'inserimento in squadra degli ultimi arrivi».

Assenti, quasi sicuramente, Ruvo (infortunato) e Lertora (squalificato), mentre la Sestrese dovrebbe presentarsi al gran completo.

Problemi di formazione pure per il Sestri Levante di Alberto Mariani, che nella sfida delle 14,30 al campo la Pieve contro la Migliarinese deve difendere il 2-1 conquistato all'andata.

I corsari, dal canto loro, sono ancora molto «arrabbiati» per il risultato di domenica contro la Sestrese, maturato nel secondo tempo quando Costa e compagni erano rimasti in dieci per l'espulsione di Schiappacasse.

Il bomber rossoblù oggi verrà squalificato dal giudice sportivo per il Campionato, e intanto deve scontare un turno di squalifica in Coppa Italia insieme ai compagni di squadra Conte e Di Vincenzo (tre squalificati anche nelle fila spezzine: Scibelli, Viano e Tarantola).

Derby genovese alle 20,30 all'ex Lo Faro fra Bolzanetese Vinelli ed Arenzano, con le due squadre che partono dall'1-1 dell'andata: padroni di casa privi di Faggiani, Traverso e Filippi; ospiti senza quattro giocatori, Ciarlo Corradi, Lamberi e Torre.

Stasera si conosceranno i nomi delle quattro semifinaliste, i successivi incontri previsti per domenica 28 dicembre (semifinali andata) e domenica 4 gennaio 1998 (ritorno), nei venti giorni di pausa natalizia del Campionato.

Finalissima, ancora in doppia sfida, prevista per l'11 ed il 25 febbraio.

Gianluca Scartezzini

Jurman, difensore della Sestrese

Da stasera alla Casa della Gioventù

Volley, a Rapallo giocano le grandi

RAPALLO. La pallavolo di serie A in Liguria purtroppo la si può ammirare solo nei tornei infrasettimanali. Bisogna quindi ringraziare il Latte Tigullio Rapallo che ha un grosso sforzo organizzativo e finanziario è riuscito a organizzare anche quest'anno il «Torneo di Natale», eguagliando, anzi migliorando il campo di partenza degli ultimi anni. Stasera alla Casa della Gioventù di Rapallo si esibiranno due squadre di A1, una di A2 e la formazione ospite che milita in B1 femminile. Magic Reggio Emilia e Rondinella Firenze sono due formazioni della massima serie ricche di nomi famosi e di stranieri di gran valore. Cucina Castellanzese fino a due stagioni fa un'avversaria del Rapallo, riuscì a bruciarlo sul filo di lana nella battaglia per la promozione guadagnando quella A2 che ha difeso bravuta in due campionati. Il programma prevede alle 18 la finale per il terzo e quarto posto (deciso dalla semifinali giocate ieri sera) e alle 21 finalissima. Le giocatrici del Rapallo possono confrontarsi con una realtà tecnica e una mentalità del tutto diverse da quella nelle quali sono abituate a muoversi.

Ha i suoi guai anche l'Amatori Cella Rivarolo che è stato brutalmente cacciato a stagione in corso dalla palestra del Centro Civico perchè il Comune deve provvedere al rifacimneto della pavimentazione. Dimostrazione di un'ignoranza delle più elementari esigenze di una squadra impegnata in campionati di livello nazionale che lascia sconcertati. Ora il Rivarolo va avanti egualmente e diventa per merito della società satellite Amatori assieme a Iplom Vallescrivia, Normac A.V. Bisagno, Latte Tigullio Rapallo, U.S. Cella Sampierdarena, S.Teodoro Genova, Don Bosco Sampierdarena uno dei soci fondatori del Circuit Genova 98, una serie di appuntamenti nei primi sei mesi del '98 dedicati al volley giovanile. Chi partecipa al Circuito Genova '98 concorre alla classifica finale per ogni categoria (minivolley, superminivolley e palla rilanciata) considerando i tre migliori risultati nelle tappe del circuito e concorre al Superpremio ottenuto sommando tutti i punti di tutte le classifiche, una settimana di soggiorno per i minatleti e il loro tecnico in un campus estivo. Per ogni torneo e per ogni categoria vengono assegnati 10 punti alla 1a classificata, 9 alla 2a e così via sino a 1 punto alla 10a. Questi i tornei in programma: Giochi di Maggio-sede Rapallo il 15 febbraio; Giochi di maggio-sede Casella il 1 aprile; Giochi di maggio-sede di Rivarolo il 24 maggio; Torneo Iplom-sede di Sarissola il 7 giugno; Torneo Anselmo e Rinaldo-sede di Genova il 14 giugno.

Danilo Sanguineti

IL

Una serie di manifestazioni per rilanciare anche il turismo

I club di Sanremo e Garlenda uniti nel '98 per il grande golf

Uniti si vince. Il famoso motto è seguito anche da due famosi circoli golfistici liguri che, sulla base di quanto già avvenuto in altre occasioni, hanno avviato un ottimo rapporto di collaborazione.

E così il Golf Club Garlenda, in accordo con il Golf Club Sanremo, hanno predisposto un interessante programma per il '98 che non mancherà di catturare l'attenzione di numerosi appassionati.

Il primo appuntamento è in programma il marzo con una settimana di Pro-Am, riservata ai Professionisti e Dilettanti, da disputarsi sui due green. La formula, già collaudata in altre occasioni, fa si che ogni professionista sia abbinato a tre dilettanti: gli organizzatori, che si sono già anche assicurati un'adeguata copertura televisiva, prevedono un'adesione di circa 200 golfisti provenienti da ogni parte d'Italia.

Per abbinare sport e turismo saranno formati anche dei «pacchetti» per il soggiorno dei partecipanti con gli alberghi delle due provincie che concorreranno alla promozione ed alla pubblicità su riviste specializzate.

La manifestazione inizierà il 2 marzo, con la presentazione delle squadre per concludersi domenica 8. Verranno stilate classifiche individuali ed a squadre oltre ad una combinata. Altri importanti appuntamenti, sempre in simbiosi tra i due circoli, sono in programma nei mesi estivi. Ovviamente poi sia il circolo ingauno che quello matuziano hanno predisposto un loro calendario di gare che si svolgeranno senza soluzione di continuità da gennaio a fine anno. [g. o.]

TROFEO ANDREOLI

Ecco i convocati

Il C.T. Piero Calleri e l'allenatore Locatelli continuano con immutabile cadenza settimanale gli allenamenti e le prove per scegliere la rappresentativa regionale che parteciperà al «Trofeo Artemio Franchi» riservato alla categoria juniores.

Sono convocati presso il campo di Borzoli alle 14,30 di domani per disputare una partita amichevole con la formazione juniores della Sestrese che partecipa al Campionato Nazionale i seguenti giocatori: Matteo Campidonico e Andrea Cotugno dell'Albaro; Giuseppe Repetto del Busalla; Riccardo Tamburini e Luca Bazzano della Cairese; Federico Anselmi, Fabio Lisciotto e Fabio Lucchetta della Sestrese; Marco Biffi (Legino). E poi Christian Ferranta (Ligorna); Stefano Mirotti e Sharuz Maghmifar (Molassana); Davide Mantero (Pegliese); Emiliano Bertelloni e Matteo Giannoni (Sarzanese); Matteo Chiappara (Sestri Levante); Dario Veneziano, Emanuel Fontana e Donato (Vado). [d. s.]

SULLA TERRA

Nel campionato di serie C 4 squadre di badminton netta vittoria dello Xenia Savona

Tennis, è l'ora dei tornei giovanili

Cengio e Albenga i team che hanno superato il turno

SAVONA. Prosegue l'attività tennistica del Ponente. Nella seconda fase dei campionati promozionali a squadre Under 14 femminile, tabellone B, successo per 3-0 per Albenga che ha superato per 3-0 il Ventimiglia qualificandosi per la fase successiva.

Gli ingauni se la vedranno con il Tc Armensi. Nel raggruppamento A vittoria del Tc Cengio che ha superato per 3-0 mentre con lo stesso punteggio il Nicola ha superato l'Italimpianti. Vittoria per 2-1 invece dello Spezia sul Golf Garlenda. Nell'Under 16 passano ai quarti di finale Quarto, Recco, Bordighera e Tc Genova.

Nelle femmine al termine della prima fase le prime due classificate di ogni girone superano il turno, mentre le terze e le quatte passano al tabellone B. Nel tabellone A questi gli incontri in programma per il fine settimana. Girone verde: Campoligure-Arenzano; Carcare-Vado e Cairo. Girone rosso: Imperia-Ventimiglia. Riposa Sanremo e Ventimiglia. Girone giallo: Tc Genova-vincente girone G; Sestri Levante-Garden o Italimpianti.

Si è concluso anche il mini torneo promozionale Under 10 che ha visto impegnato sui vari campi i più piccoli. Sono state ammesse ai quarti: Arecco, Albenga, Carcare, Taggese e Imperia.

Intanto ad Alassio continua lo stage di Claudio Panatta. Sui campi del Tc Hambury il fratello del più popolare Adriano, ha istituito un centro federale per far crescere e valorizzare i giovani.

Badminton. Continua la serie positiva dello Xenia Savona nel campionato a squadre di serie C. Dopo il successo a Como per 4-2, i savonesi nelle gare d'esordio nella palestra delle «Guidobono» hanno superato per 5-1 l'Andromedra Torino. Domenica per la terza giornata lo Xenia Savona giocherà ancora nella palestra di casa affrontando i piemontesi dell'Acqui Brus Café. [r. p.]

ARTI MARZIALI

Sabato a Loano la notte dei campioni

Arti combattimento sempre in primo piano. La «copertina» spetta al loanese Perlungher che, in un incontro trasmesso in diretta dalla televisione svizzera, ha travolto il campione europeo Dino Orso, rappresentante della prestigiosa palestra torinese «Kick Boxing School». L'incontro è stato storie fin dall'inizio con il pugile ponentino che, con una serie di colpi, ha messo in difficoltà l'avversario. Ancora una volta Perlungher si è fatto apprezzare per l'ottima tecnica messa in evidenza. Ma per gli appassionati della specialità il grande appuntamento è fissato sabato (ore 20,30) al palazzetto dello sport di Loano con «The night of the Champions», manifestazione organizzata dal maestro Gianni Puppo dell'associazione sportiva «Thay Gym» di Loano. La manifestazione è unica nel suo genere e prevede combattimenti di tutte le specialità, dalla Kickboxing al Thayboxing senza trascurare Full Contact e Savate. Ben quindici gli incontri in programma che si annunciano tutti combattuti. La società organizzatrice sarà rappresentata da Andrea Petta, Giuseppe Totaro ed il pluricampione d'Italia Davide Settimio, per la prima volta sul ring, in un incontro ufficiale, salirà la sedicenne Sara Bergallo. Tra gli altri protagonisti Alessandro Orru del Team Lene di Albenga e Vitellaro del Team Viola di Sanremo. [g. o.]

WATERPOLO

Concerto di Natale ■ Camogli, torneo esordienti ■ Bogliasco: le società si organizzano per le festività

Andrea Doria pallanuoto: maratona benefica in piscina

Domani e venerdì happening a favore del Gaslini: raccolta di fondi e solidarietà

La società di pallanuoto non si fanno fermare neppure dalla interminabile crisi decisa dalla FederNuoto (sarebbe più giusto dire dal C.T. Rudic). In attesa di cominciare i campionati (A2 a metà febbraio, serie B e C a seguire) si danno da fare organizzando non solo tornei precampionato ma anche belle e significative manifestazioni. L'Andrea Doria, nella vicinanza del Natale è festeggiare il 102° anno di età ha organizzato per domani e venerdì un happening nella sua piscina per portare fondi all'Istituto Giannina Gaslini. Nel corso di NuotoNatale tutti gli allievi dei corsi nuoto e tutti i ragazzi del settore giovanile doriano sono invitati a una staffetta natatoria senza limiti nè di tempo nè di distanza percorsa. Chi vorrà venire potrà portare oltre che costume e molta buona volontà anche una pallina o un fiocco per adobbare il gigantesco albero di Natale della piscina, dedicandolo ai coetanei più sfortunati che dovranno passare le feste ricoverati al Gaslini. Contemporaneamente ci sarà una «edamigiana» a bordo da riempire con le offerte destinate al «servizio riabilitazione dell'Istituto Gaslini». A tutti i partecipanti sarà consegnato un diploma con il nome e il disegno che avrà percorso in vasca «Nuotando e Pensando».

Il Camogli di Mamo Fondelli e Eraldo Pizzo è qualcosa per la città in attesa che l'amministrazione consegni alla società le chiavi del rimodernato ed ampliato «Boschetto». Sabato alle 21 nel teatro municipale si terrà un «Concerto di Natale» con la partecipazione della sezione dell'orchestra di Genova. E' il segnale forte che la dirigenza di una società che non vuol vivere di sola pallanuoto da alla cittadinanza. C'è la volontà di disputare la A2 a buon livello e riportare i tifosi in piscina.

Infine la R. N. Bogliasco ha organizzato il Torneo di Natale-Città di Bogliasco dedicato alla categoria Esordienti. Nel girone A c'erano Savona, Bogliasco e Rapallo Nuoto; nel girone B Sturla, Pro Recco e Andrea Doria. Due gironi eliminatori disputati il 7 e 8 dicembre, semifinali incrociate e finali domenica scorsa. Come era prevedibile le due società di A1 hanno dominato e nella partita decisiva il Recco ha avuto la meglio.

Marco Bonetti

PALLAMANO

Entella Chiavari sconfitta a Torino

Non c'è niente da fare: l'Handball Entella Chiavari è destinata a subire la dura legge delle piemontesi nel girone A di serie B maschile. Nella quinta e ultima giornata del girone di andata sabato scorso la penna abbastanza nettamente in mano della capolista Città Giardino Torino. Il risultato finale (20-13) fotografa abbastanza nettamente la superiorità del Città Giardino, sempre avanti nel punteggio e sempre in grado di controllare la reazione dei liguri. Per la formazione di PierLuigi Carniglia il distacco sale a 8 punti e il girone di ritorno potrebbe diventare superfluo se il Città Giardino non rallenterà la sua marcia (5 vittorie su 5 incontri). «Dobbiamo arrivare alla rivincita tra 5 giornate in casa nostra con solo due lunghezze di distacco dai piemontesi sennò sarà tutto inutile» commentano nel clan chiavarese. Altri risultati: S.Camillo Imperia-Abc Bordighera 18-12; Winterthur Savona-Aics Migliarina 26-18. In cosa c'è abbastanza equilibrio e non è detto che solo Migliarina e Bordighera debbano lottare per la salvezza. Il torneo di C maschile si ferma per la pausa natalizia: riprenderà il 10 gennaio con la prima di ritorno: Entella -Bordighera al Palasport di Sampierdicanne (21); Città Giardino-Aics Migliarina alla palestra Cecchi di Torino (17) e S. Camillo-Winterthur Savona alla palestra Maggi di Imperia (18). [d. s.]

Il campionato cadetto ricomincia a febbraio

Per Cus Genova e Rocco doppia sconfitta in «B»

Doppia sconfitta per le liguri partecipanti alla serie B di rugby. Due k.o. nettissimi, anzi il Cus Genova con la speranza di sconfiggere il Sondrio, ed invece battuto sul filo di lana per 31-29. Nove punti di differenza (praticamente poco più di una meta...) fra Nocetо e Sideco Recco, con liguri battuti per 35-26 e sempre al terz'ultimo posto.

Classifica cadetta che dopo nove giornate, a conclusione del girone di andata e prima di una lunghissima pausa (la prima di ritorno è prevista per il 1° febbraio 1998), recita: Parma p. 18; Modena 16; Nocetо 12; Cus Firenze e Lyons Piacenza 10; Sondrio 8; Cus Genova 7; Reggio Emilia e Velate 6; Sideco Recco 4; Torino e Milano 2. Girone di ritorno con Cus e Sideco che, se vorranno evitare il declassamento in C1, dovranno iniziare a cambiare registro: troppi incontri persi di misura e a causa di clamorosi errori dovuti all'inesperienza.

In C1, coppia ligure ugualmente nelle posizioni di coda, con i Delfini Pegli terz'ultimi ed il Cffs Cogoleto ultimo. Nel turno più recente (ottava giornata), i genovesi sono stati sconfitti a Milano dal Cus per 58-12 e i rivieraschi hanno subito un ancor più pesante 73-6 dal Biella. Classifica: Rho p. 14; Alghero e Varese 12; Rozzano 9; Lainate e Biella 7; Cus 6; Delfini Pegli 4; Parabiago 3; Cffs Cogoleto 2. Vale il discorso fatto per Cus e Sideco: la salvezza appare molto lontana, le liguri necessitano di una brusca svolta.

Infine in C2, con il Vadone Genova ed importi di misura sul terreno dell'Ufi Delta Imperia (15-10) e l'altra formazione imperiese, l'Amatori, sconfitta ad Alessandria dal Dlf (49-13). La relativa classifica dice: Dlf Alessandria p. 14; Genova Rugby Sestri Ponente 8; Novi Ligure ed Delta Imperia 7; Vandone Genova 6; Amatori Imperia 0. [g. a.]

Se vi dicono... "è come GORE-TEX" non è GORE-TEX®

Non basta essere impermeabili e traspiranti per definirsi uguali ai tessuti GORE-TEX®. I tessuti GORE-TEX® sono unici e ad oggi nessuno è riuscito ad eguagliarne le straordinarie prestazioni, la durata e la Garanzia (*).

Quindi, se domani qualcuno proverà a convincervi che un tessuto qualsiasi *"è come GORE-TEX,"* chiedetegli di dimostrarvelo. **GORE-TEX® è Unico = Garantito(*).**

GORE
Creative Technologies Worldwide

W.L.GORE & Associati Italia, Località Piazzili - 37010 Cavaion Veronese (VR)

Numero Verde
167-842033

(*)La garanzia copre i difetti di impermeabilità e/o traspirabilità dell'abbigliamento e delle calzature in membrana GORE-TEX®.
Per ulteriori informazioni si veda quanto riportato nel cartellino garanzia (Guaranteed to Keep You Dry) allegato ad ogni prodotto.

GORE-TEX® è un marchio registrato della W.L. GORE & Associates.

(*)Test effettuati presso HOHENSTEIN INSTITUTE rispetto agli standard ISO 11092 e ISO 811-

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

..i negozi per le tasche intelligenti..

SOFT IF DISCOUNT

..i prodotti per i clienti esigenti..

NUOVA APERTURA

LATTE

C.so NIZZA 96

I NOSTRI PUNTI VENDITA

VENTIMIGLIA Via Tacita, 18/b - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/b - VENTIMIGLIA Via C. Agrosio 22/b
VALLECROSIA Via Agrosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23 - BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32
OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187 - SANREMO Via G. Galilei, 383
SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2 - ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125
TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88 - RIVA LIGURE C.so Vallecrosia, 41
RIVA LIGURE Via N. Sauro, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 - ORMEA P.zza Libertà, 4
S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - ALASSIO - Via Torino, 14

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri
Tel. (0183) 273.373
Via 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Lo Spazio"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Bordighera: «Una scuola fatiscente»

Gli studenti in corteo ritorna la protesta

BORDIGHERA. Una protesta contro «la totale indifferenza verso di una scuola fatiscente, che nega anche la possibilità di studiare ad [redacted] ragazza invalida». Ieri mattina i ragazzi dell'Istituto per Periti aziendali «Montale» [redacted] scesi per [redacted] vie di Bordighera, per far valere i diritti di 400 studenti che aspettano da anni la conclusione dei lavori della nuova struttura, in via Cagliari.

«Vi sembra giusto che si debba continuare in questo modo, quando si sono spesi miliardi per una nuova sede che non è mai pronta?», hanno urlato per la strada, scortati da carabinieri e vigili urbani, circa 200 ragazzi decisi a far sentire la propria voce. Tra gli slogan, uno significativo: «Reagire all'indifferenza».

Erano quasi le 9,30 quando [redacted] corteo degli studenti [redacted] arrivato nella piazza del Comune. Non [redacted] fatto attendere l'assessore alla Pubblica istruzione, Giovanni Bosio, accompagnato dal segretario comunale Caldani. «I ragazzi hanno tutta la nostra solidarietà e sanno che abbiamo sempre fatto [redacted] il possibile per aiutarli, anche all'epoca delle battaglie per l'indipendenza dell'istituto», ha detto l'assessore.

«Possibile che non si sia ancora intervenuti per rendere meno disagiata la presenza a scuola di una ragazza disabile "confinata" al piano terra perchè [redacted] può spostarsi [redacted] la carrozzina?», hanno chiesto i giovani. «Purtroppo abbiamo avuto questa notizia soltanto dieci giorni fa, ed è stata proprio una delegazione di studenti che ci ha chiesto di andare incontro [redacted] questa ragazza - ha risposto Bosio - Al Palazzo del Parco non c'è un [redacted], ma soltanto [redacted] montacarichi. Vedremo [redacted] mettere un servoscala. Bisogna consentire a tutti di accedere ai laboratori dei piani superiori, [redacted] I ragazzi devono fare attenzione, [redacted] [redacted] rischiare di strumentalizzare la loro compagna di classe nella loro battaglia per la [redacted] sede».

L'Amministrazione ha intenzione di rivolgersi a un'associazione di volontariato, ma gli studenti, ieri, hanno voluto partecipare ad un corso in CrI per aiutare chi [redacted] problemi [redacted] deambulazione. La manifestazione continua oggi, [redacted] Imperia, in Provveditorato [redacted] Provincia.

Daniela [redacted]

ALTRI [redacted] A PAG. 37

Nella foto di Manrico Gatti, una fase del corteo degli studenti del «Montale»

Per Tagliamento e Alberino chieste condanne [redacted] 17 e 13 anni

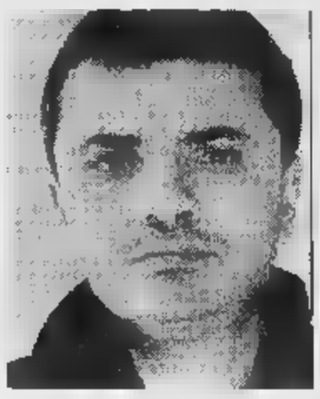
L'accusa rincara la dose

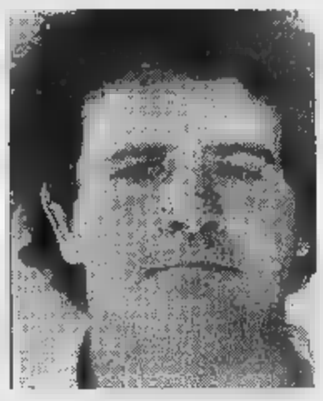
In appello la «gang dei napoletani»

GENOVA. Diciassette anni di carcere per Giannino Tagliamento, presunto boss della «banda dei napoletani» [redacted] Sanremo, e condanne superiori ai 10 anni per quelli che sarebbe[redacted] stati i suoi più stretti collaboratori. La requisitoria [redacted] pg Lalla, ieri in corte d'appello a Genova, ha visto l'accusa rin[redacted] la dose per gli esponenti di quel mondo delle [redacted] che avrebbe controllato [redacted] prestito ad usura negli ambienti vicini al casinò, i traffici di droga e gli «equilibri» [redacted] i «bombaroli» calabresi e gli spacciatori locali.

In aula, intanto, la parola [redacted] ormai non appartiene più a questo processo. L'intento dell'accusa è quello di ottenere condanne, e pesanti, per singoli episodi, con la consapevolezza che il teorema della Direzione distrettuale antimafia, costruito [redacted] il contributo dei pentiti, [redacted] franato su se stesso [redacted] che nella città dei fiori non [redacted] mai esistita una «famiglia».

In totale il pg Lalla ha chiesto condanne per 84 anni e due mesi. La requisitoria di ieri inte[redacted] un aumento [redacted] pena per Antonio Alberino, 13 anni (in primo grado [redacted] stato condannato a 12 [redacted]), Salvatore Iorio, 13 anni (10 anni), Gennaro Mastroianni, 11 anni (10 anni), Sandro Borile, 12 [redacted] (11 anni), Carmine Esposito, 9 anni (6 anni), Ciro Esposito, 3 anni e 8 mesi (2 anni, [redacted] mesi), Salvatore D'Amato, 8 anni e 6 mesi (6 anni). Lalla ha invece chiesto la conferma delle condanne in primo grado per gli altri imputati: Franco Perciante e Tommaso Anfossi, per entrambi 4 anni, Mario Fioretti [redacted] Stefano Lalio, 3 anni. Conferma delle assoluzioni, infine, per Salvatore D'Ambra, Vincenzo Pisacane [redacted] Giovanni Ruocco. Oggi il processo entra nel vivo, con il collegio della difesa impegnato a sfrondare quelle accuse ribadite in appello che ancora [redacted] fondano sulle dichiarazioni dei pentiti. In programma le discussioni degli avvocati Natale De Francisi, Luigi Patrone, Alessandro Mager e Giovanni Frank. La sentenza, mentre da poco più di una settimana tutti gli imputati [redacted] ritornati in libertà per decorrenza dei termini, è attesa per venerdì sera. [g. ga.]





Per Giannino Tagliamento e Antonio Alberino l'accusa ha chiesto 17 e 13 anni

IMPERIA

Fino al 6 gennaio

Per le festività niente cantieri sull'Autofiori

IMPERIA. L'Autostrada [redacted] Fiori avvia [redacted] tradizionale «tregua festiva» sul fronte dei cantieri, per evitare intoppi [redacted] circolazione nel tratto da Ventimiglia e Savona per l'intero periodo natalizio. In previsione dell'incremento di traffico in occasione delle festività, tutti i lavori verra[redacted] sospesi da venerdì fino al 6 gennaio del prossimo anno.

Non verranno quindi eseguite opere, a parte gli interventi [redacted] emergenza, che comportino la chiusura delle corsie [redacted] delle carreggiate autostradali lungo l'intero tracciato della A 10. In contemporanea, è anche previsto un aumento dei servizi [redacted] sorveglianza, [redacted] la sistemazione di pattuglie della Stradale [redacted] la presenza di ambulanze nei punti più a rischio, per far fronte [redacted] qualsiasi emergenza. Tra la fine [redacted] '97 e l'inizio del '98, si raggiungeranno punte molto alte di veicoli in transito, in particolare nella zona di confine. [e. f.]

Era ospite nella casa di cura Sant'Anna, ora è all'ospedale

Anziana ricoverata entra in coma per intossicazione da farmaci

[redacted] Una donna [redacted] [redacted] anni da domenica mattina è ricoverata in gravi condizioni nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Imperia. Secondo il referto dei medici [redacted] Pronto soccorso l'anziana sarebbe stata vittima di «intossicazione da farmaci». La conseguenza è stata una grave insufficienza respiratoria che ha spinto i sanitari [redacted] ricovero immediato della donna in «Rianimazione». L'anziana E.B. residente a Milano, è da [redacted] anni ospite [redacted] [redacted] di cura Sant'Anna di Imperia. Un rapporto dettagliato su quanto accaduto, è stato inviato dalla polizia al Procuratore della Repubblica Luigi Carli che ha girato il [redacted] alla collega Chiara Venturi la quale, però, fino a ieri non aveva ancora ri[redacted] [redacted] fascicolo.

Che cosa sia [redacted] accaduto alla donna non è ancora certo. Di sicuro è che domenica mattina, intorno alle 8,30 E.B., [redacted] stata portata d'urgenza dalla clinica Sant'Anna al Pronto [redacted] Presentava soprattutto segni di insufficienza respiratoria.

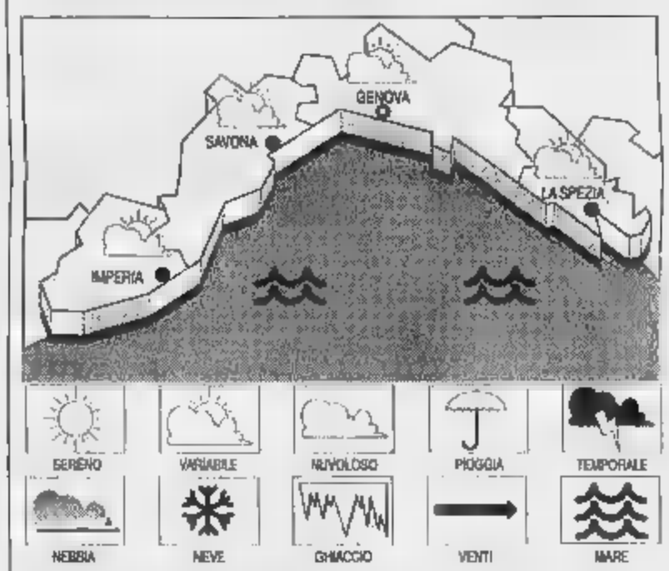
A dare [redacted] propria versione dei fatti [redacted] il direttore sanitario della [redacted] [redacted] cura, il cardiologo Giulio Massani. Dice il medico: «La paziente soffriva da molti anni [redacted] insufficienza respiratoria. Essendo agitata, negli ultimi sette mesi è stata sottoposta [redacted] una terapia basata su psicofarmaci per renderla meno ansiosa. La terapia stava dando buoni risultati. Anzi, negli ultimi giorni le dosi di tranquillante erano state ridotte. Ma, ciò nonostante, l'insufficienza respiratoria domenica mattina è aumentata fino a diventare preoccupante. La donna era diventata cianotica. Per questo abbiamo ritenuto prudente portarla al Pronto soccorso. In ogni caso, mi risulta che la crisi sia stata superata».

Non [redacted] hanno ancora notizie, invece, delle ragioni che hanno portato [redacted] ricovero nei giorni scorsi di alcuni ospiti della [redacted] di riposo Agnesi di Oneglia. I pazienti erano affetti da una strana forma di sonnolenza: si trattava di psicofarmaci?

[redacted] Gefuardi

L'anziana [redacted] ricoverata in ospedale

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Instabilità [redacted] Ligure con passaggi [redacted] associati a possibili precipitazioni sparse sulla costa e nevose sui rilievi, vento [redacted] mare mosso, temperatura [redacted]. **Tempo previsto per domani.** Intensificazione della nuvolosità [redacted] possibilità di precipitazioni a carattere [redacted] sopra i 1000 metri, [redacted] moderato, temperatura in lieve aumento.

[redacted] DI [redacted] Temp. [redacted] 18.9°C; umidità 45%, [redacted] 0 mm; [redacted]: Nord-Nord Est 15-20 km/h; [redacted]: mosso; cielo: nuvoloso; press. barom. [redacted] mb (tendenza: aumento).

[redacted] IERI

Genova	max 10	min 5
Savona	max 10	min 5
Imperia	max 10	min 7

[redacted] ANNO FA A [redacted]
Max: 15; min: 9; temp. mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle 7,56 e tramonta alle 16,51. La **Luna** [redacted] alle 10,14 e si [redacted] alle 20,33 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

http://www.opel.com

1.4 16V 90 CV

Tutta la grinta di una Station Wagon che non teme confronti.
- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.
- Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: l'Ecotec 1.4 16V da 90 CV e i turbodiesel 1.7 TD e 1.7 TDS.

Astra Freebay 1.4 16V Climatic, con incentivi statali e l'eccezionale contributo dei Concessionari Opel, è vostra al prezzo di

L. 24.900.000

Astra Freebay Climatic.

[redacted] SPECIALE "RADICA"

. Carattere vincente.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI OPEL*	
		SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV	29.004.000	26.521.000	24.900.000

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili. **Offerte valide alle condizioni descritte nel D. L. n° 324 del 25/9/1997.

Cerchi in lega ottenibili a richiesta.

FINANZIAMENTO DI 12.000.000 IN 24 MESI SENZA INTERESSI SOLO DA

TAN 11,28 TAEG 0,00

COMAUTO

SANREMO
Reg. Periane
TAGGIA

VENTIMIGLIA
L.go Torino 3

OPEL

Prevede 1065 loculi, 598 ossari, 25 tombe di famiglia su 6 mila metri quadri

Cimitero più ampio: 5 miliardi

L'opera a Diano, in un anno il primo lotto

DALLA CITTA'

Festa di Natale a Pieve e la Comunità

Si è svolta domenica a Pieve di Teco la prima edizione della Festa di Natale della Valle Arroscia. L'organizzazione è stata della Comunità Montana con il contributo dei ragazzi del Progetto Giovani dell'Istituto Tecnico «Ruffini». Nell'occasione è stato festeggiato il compleanno di alcuni ospiti ricoverati nella locale casa di riposo. [a. b.]

VISITA

Tornano a Imperia i parenti dei palombari dell'Artiglio

Un gruppo di viareggini parenti dei famosi palombari dell'Artiglio ha visitato il Museo Navale di piazza Duomo a Imperia. E' stata l'occasione per ricordare il glorioso periodo dei recuperi sottomarini, che ha visto tanti marinai di Viareggio e di Imperia svolgere assieme il pericoloso lavoro. [b. v.]

SPORT

Per i Giochi della gioventù ecco il calendario delle gare

Si è riunita, nel provveditorato agli studi, la Commissione Provinciale per lo sport studentesco. Sono stati così varati i calendari per l'attività dei Giochi della gioventù e dei campionati studenteschi. [a. b.]

EDUCAZIONE

Gli studenti discutono sui corsi integrativi

Entro sabato si svolgeranno, nei licei Classico e Scientifico di Imperia, gli incontri organizzativi per la definizione di orari e modalità dei corsi integrativi pomeridiani, proposti dagli studenti e tenuti da docenti sia interni che esterni. Varie le materie scelte, tra le quali: spagnolo, informatica e pittura. [a. b.]

SOLIDARIETA'

Al Rondò esposti i lavori del Centro «La tartaruga»

Da domani al 20, sarà allestita alla Galleria Rondò di piazza Dante un'esposizione di oggetti artigianali realizzati dai ragazzi del Centro socio-educativo «La tartaruga» di via Argine Destro. La struttura, che rientra nei servizi sociali imperiesi, opera nel recupero dei portatori di handicap. [a. b.]

PITTURA

E' riaperta al «Rossini» la mostra di Barbadirame

Dopo la chiusura forzata, legata alla mancata esposizione del permesso e all'esposizione di cartelli con l'occupazione del suolo pubblico, ha riaperto ieri al Rossini la mostra del pittore Barbadirame. Continuerà fino al 22. [a. b.]

Il sindaco di Diano Andrea Guglieri

L'assessore Vincenzo Giorgi

DIANO MARINA. Nel giro di due anni, mille e 65 loculi, 598 ossari, 25 tombe di famiglia (per altri 160 posti) e alcuni campi comuni saranno realizzati sul lato di Levante del camposanto di Diano Marina su un'area di 6 mila metri quadrati. L'opera, in tre lotti, verrà a costare 5 miliardi e 950 milioni. Il primo intervento che, dovrebbe essere ultimato nel giro di dodici mesi, prevede la realizzazione di un campo comune e di 660 loculi prefabbricati, per un importo di 660 milioni.

La notizia è stata ieri in forma ufficiale dal sindaco Andrea Guglieri e dal suo assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Giorgi. All'incontro partecipavano anche Federico Chinni e Primo Bonifazio, del pds.

Per Diano si tratta di un successo. Nel cimitero del capoluogo, infatti, da molti mesi non ci sono più loculi a disposizione e una cinquantina di persone sono state sepolte nei cimiteri delle frazioni.

La questione dell'ampliamento è vecchia di anni. Il progetto iniziale era stato, nell'85, dell'assessore ai Lavori pubblici, Antonio Lapalomenta che, anticipando i tempi, aveva puntato sull'importante opera sostenendo la sua urgenza. Invece, per una serie di problemi connessi ai vincoli di natura urbanistica, il progetto che in pratica, era stato messo a punto in una prima stesura dall'ingegner Alessandro De Palma e poi rielaborato dall'ingegner Mimmo Saguato, ha trovato duri ostacoli da superare.

Nel corso degli anni ne era interessato il sindaco Quairolo, l'architetto Ferrari e dal '93 l'attuale sindaco Guglieri. Anche i due commissari Ferrone Rinieri e Giuseppe Giugliano erano interessati del progetto.

In tutti questi anni la pratica aveva fatto però pochi passi. Ora grazie all'approvazione da parte della Regione di una variante al Prg, i lavori potranno essere finalmente avviati.

Dice Di Giorgi: «Dobbiamo ringraziare la locale sezione del pds che ci ha messo in contatto in Regione con le persone giuste che a loro volta hanno approvato la pratica consentendoci di completare la documentazioni a posteriori».

Angelo Basso

L'INTERVENTO

Conte e il teatro Cavour «La cultura non si svende»

Sul tema del Cavour (aperto, chiuso? stagione teatrale sì, stagione teatrale no? gestione pubblica o privata?) interviene lo scrittore e poeta Giuseppe Conte, autore del recente libro dal titolo «Il ragazzo che parla col sole».

Ho letto su La Stampa di domenica l'articolo riguardante le vicende del Teatro Cavour. Al di là dell'esito dell'appalto, al di là di una stagione più o meno rabberciata, quello che mi sembra davvero sconcertante è che la città rinuncia a fare del Cavour, come era nei voti, il volano della propria politica e della propria progettualità culturale.

Le stagioni dirette da Franco Carli, sia negli anni Ottanta sia negli anni più recenti, avevano fatto del Cavour una realtà importante, che si segnalava sia a livello regionale sia a livello nazionale. Quello che mi sembra di cogliere oggi è un senso rassegnato di svendita e di rinuncia, sintomatico di una malattia che contagia non so se tutta la città.

Chi ha la mia età ha fatto in tempo a conoscere tutta la parabola del Cavour, da Teatro d'opera di una certa elegante dignità provinciale a cinema di discreto livello sino a trasandato locale di quart'ordine. I lavori di restauro, costati, dimentichiamolo, ben dodici miliardi alla collettività, giustificavano e promettevano un uso migliore di quello che si ipotizza oggi.

Lo scrittore e poeta Giuseppe Conte ha 52 anni ed è nato a Imperia. Recentemente ha pubblicato per Longanesi il romanzo «Il ragazzo che parla col sole»

Un Ente di gestione, una Associazione di cui facciano parte Comune e Provincia fornirebbero gli strumenti per costruire davvero intorno al Teatro un progetto culturale autonomo della città e per la città.

Imperia, per quel che avverto io che vi passo sempre meno tempo ma vi ritorno regolarmente, si è come abbandonata a una sonnolenza mortale: economica, culturale, morale ed estetica; tanto più ha bisogno dunque di progettualità forte, di sguardi rivolti al futuro, di pensare in grande il proprio rilancio.

Perchè è di rilancio che bisogna parlare, direi quasi di rinascita: questa città, bellissima per tanti aspetti, è ormai come una bottega chiusa, sprangata, con su il cartello «vendesi». Ma è ciò, un'altra volta.

Giuseppe Conte

Rifiuti, rincari in vista

Per i contribuenti dianesi è in arrivo un'altra stangata. Lo ha annunciato ieri il sindaco Andrea Guglieri, facendo riferimento agli inevitabili rincari del servizio di raccolta e smaltimento della nettezza urbana. Per consentire una più equa distribuzione tra gli utenti del costo del servizio, lo stesso sindaco ha convocato per lunedì mattina una commissione popolare per mettere a punto un più razionale tariffario. Dice il sindaco: «Con i rappresentanti delle varie categorie si potrà discutere quanto dovranno pagare per metro quadro commercianti, albergatori, campeggiatori e i residenti, per la superficie dei loro immobili. Secondo noi dovrebbero esserci dei rincari, ma è certo che il servizio costerà di più a tutti quando la spesa dovrà essere interamente addebitata agli utenti. La legge Ronchi, infatti, esclude che si vada avanti come è accaduto finora. In pratica l'Amministrazione non potrà più intervenire coi suoi fondi per far fronte a un servizio svolto a favore dei cittadini». Nei prossimi giorni, tra l'altro, l'Amministrazione comunale dovrà rendere noto il vincitore dell'appalto concorso indetto per la raccolta e smaltimento della Nettezza Urbana. Aggiunge il sindaco Guglieri: «Le buste dei partecipanti sono già aperte e al vaglio della commissione». [a. b.]

«Contrari alle conferenze monarchiche»

Sul «caso Sogno» interviene il pds

IMPERIA. Non si spegne l'eco delle polemiche legate al ciclo di conferenze «La Francia coronata», che si è concluso venerdì scorso al Palazzo della Provincia. Dopo la protesta del Centro sociale «La Talpa e l'orologio» per l'esclusione dall'ultimo incontro, al quale era stato invitato anche il partigiano «bianco» Edgardo Sogno che però non era potuto intervenire, ora interviene anche un consigliere provinciale di opposizione. E' Mario Spalla del pds, che ricorda come questa serie di iniziative era già stata effettuata in precedenza a livello di Consiglio provinciale.

Dice Spalla: «Già il 21 ottobre il pds, attraverso un'interrogazione al presidente della Provincia, metteva in discussione l'opportunità che l'Ente facesse proprio il ciclo di conferenze promosso dalla Federazione monarchica, che tenersi dal 24 ottobre al 12 dicembre. Nel dibattito che ne è seguito si mettevano in discussione le affermazioni che si rilevava in delibera "l'importanza culturale dell'evento che coinvolge studiosi di storia contemporanea e scrittori che hanno sviluppato temi storici nelle loro opere". Personaggi che collochiamo tra i "non amici" della Repubblica italiana».

Continua: «L'interrogazione è però passata completamente inosservata. Nessuno pensò che la Provincia operasse in contrasto con i principi, gli atti, la storia, gli statuti che hanno fatto sì che l'ente fosse insignito di medaglia d'oro al valor militare della Resistenza. E' triste pensare che, in occasione della conferenza di Sogno, il Palazzo della Provincia fosse presidiato dalle forze dell'ordine. Come è triste constatare che l'esecutivo abbia votato all'unanimità il finanziamento di milioni. Da notare che l'iter della pratica ha avuto ritmi accelerati. Infine, sono state messe a disposizione strutture alla Federazione monarchica, che ha avuto primi soci proprio i discendenti di casa Savoia, ancora senza libero accesso in Italia visti i trascorsi politici». [e. f.]

Del caso si occupa anche il Telefono Viola contro gli abusi

In piazza per nonna Tilde

Oggi nel centro di Oneglia un banchetto del Comitato di solidarietà che vuole evitare l'interdizione di un'anziana. Si raccolgono firme per tutto il giorno

IMPERIA. Anche oggi, in piazzetta Bianchi, si terrà un banchetto per la raccolta di firme allestito dal Comitato di solidarietà per nonna Tilde, che si batte contro l'interdizione di un'anziana e contro il suo ricovero in casa di riposo. L'orario va dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Il Comitato vuole assicurare un aiuto a Maria Bonello, una donna di 90 anni. Dicono i componenti: «Vogliamo che nonna Tilde resti nella casa dove abita ora, accudita dal figlio Mauro, dai parenti che le vogliono bene e da personale a pagamento».

L'iniziativa ha anche l'appoggio dell'associazione Telefono Viola, contro gli abusi psichiatrici. Dice il presidente, Stefano Sguario: «Maria Bonello è stata trattenuta contro la sua volontà alla casa di riposo di via Agnesi, è sottoposta a pesanti cure di psicofarmaci. In seguito è stata ricoverata nel reparto psichiatrico di Costarainera. Da tutto questo, ha ottenuto un grave peggioramento della sua condizione». [e. f.]

Nella foto di Roberto Ruscello, il banchetto del Comitato in piazza Bianchi

IMPERIA

Tre nuovi iscritti

Club Serra Il meeting di fine anno

IMPERIA. Si è svolta l'altra sera al ristorante Le Tamerici di Borgo Prino la riunione dei club Serra International, l'Associazione di Laici cattolici che ha tra i compiti principale favorire le vocazioni al sacerdozio della Chiesa. Presenti al meeting il governatore Argeo Viscardi di Genova (che sarà sostituito nel giugno prossimo dal dottor Aleardo di Imperia), il presidente Giorgio Bregolin, il dottor Lino Cazzadori, oltre ad alcune decine di iscritti. Presente anche don Gustavo Del Santo. La riunione, oltre ad essere un'occasione per lo scambio di auguri, è stata anche l'occasione per la presentazione di tre nuovi soci. Si tratta dell'ingegner Giovanni Siccardi, il dottor Gian Carlo Dalle Ceste, il ragioniere Michele Parisi nominata «mascotte» del Club vista la giovane età: 24 anni.

Molto apprezzati i discorsi del presidente e del governatore che ha ribadito l'impegno del Club a favore dell'aiuto alla vocazione. [giu. gel.]

LETTERE AL GIORNALE

Inopportuni i lavori a Capo Berta

Percorro quotidianamente, due volte al giorno, la via Aurelia nel trafficatissimo tratto di Capo Berta. E' una strada che non ha alternative, utilizzata da pendolari e studenti. Sono pertanto centinaia le persone che in questo periodo, come me, devono affrontare il disagio di lunghe code dovute ai cantieri.

E' ovvio che i lavori di manutenzione sono necessari. Però la scelta di questo periodo, per intensificare gli interventi la ritengo infelice, anche perchè in vista delle festività il traffico aumenta notevolmente. In più c'è il disagio dei semafori che regolano il traffico e che contribuiscono alle code.

Mi domando perchè le Amministrazioni non scelgano altri periodi dell'anno per aprire i cantieri su Capo Berta.

Lettera firmata, Diano Marina

Via della Repubblica resta senza luminarie

Sono un commerciante di via della Repubblica e mi dispiace molto dover sottolineare il totale disinteresse di chi ci governa verso questo angolo di città. Un esempio viene anche dalle luminarie natalizie. Molte strade del centro storico di Oneglia appaiono illuminate a festa e il loro aspetto invoglia a fare acquisti. Questa zona, invece, è quasi immersa nell'oscurità. A suo tempo i tecnici hanno montato cavi sopralevati, che però non sono mai stati collegati a luminarie.

In via della Repubblica siamo già penalizzati dal fatto di non avere i portici, e quindi di essere meno protetti in caso di intemperie. Se la zona si presenta anche buia, è chiaro che la gente tira avanti senza fermarsi. Anche la possibilità di tenere aperti la domenica, con queste premesse, serve a poco.

Angelo Dassi, Imperia

Barriere architettoniche Imperia è in ritardo

Imperia non aiuta i portatori di handicap. Sono ancora troppe le barriere architettoniche che assediano la città. Ho letto con piacere l'articolo pubblicato da La Stampa nei giorni scorsi che trattava in profonditamente e con la consueta puntualità il problema. Dappertutto nel capoluogo ci sono questi ostacoli. Ma, se banche e uffici privati possono in qualche maniera non essere obbligati a eliminare le barriere, questo non può valere per gli uffici pubblici.

In altre città italiane, per non parlare dell'estero, la situazione è molto diversa: non esistono differenze tra chi può muoversi autonomamente e chi, invece, ha bisogno d'aiuto. Credo che si tratti di una questione di civiltà.

Spero che le varie Amministrazioni (comprese quelle statali) ma anche l'Usl e gli ospedali, si adeguino al più presto alla normativa che prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche e che da tempo è in vigore, come accade spesso in Italia, inapplicata.

Letizia Carpi, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo in Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.121. **Bartolomeo:** tel. 406.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.678. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.460. Ore 18-24.

Sanremo: telefono 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8.30-12.30 e dalle 15.30-19.30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Garelli*, Cascione 27, 61.584. *Torres*, via 13/a, tel. 293.625 - fax 207.023.

Sanremo: *Bresso*, Imperatrice 8, tel. 578.174.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 146, tel. 261.848.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Valli*, via Sicilia 10, tel. 406.902.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Muvoloni*, piazza Elio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Muvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Imperia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza e interventi di emergenza. Il è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7841. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12. (0183) 299.905.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

DIANO CASTELLO

Il mercatino biologico

Sabato e domenica 21, al Teatro Concordia, avrà luogo il mercatino di prodotti biologici naturali. L'orario di sabato è 15 alle 18, quello di domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [a. b.]

SAN BARTOLOMEO

Un corso di origami

Oggi alle 21 al Centro Sociale incontro si svolgerà un corso di origami. Insegnante sarà Giulio Bregliano. [a. b.]

IMPERIA

Cerimonia del «Confuoco»

Nella sala del Consiglio comunale, oggi alle 16, si svolgerà la cerimonia del Confuoco e la presentazione di «Tempi andati di Liguria» di Attilio Mela. L'organizzazione è della Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

SANREMO

Astronomia all'Unitre

Lezione di astronomia per l'Università della Terza Età. Alle ore 16, alla Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, Mauro Amoretti presenta «L'universo che ci circonda». [g. ga.]

SANREMO

Nuovi corsi di bridge

Il Bridge Club Sanremo promuove i corsi per principianti. L'appuntamento è fissato al circolo di corso Matuzia, alla Foce. Prenotazioni e informazioni ai numeri 0184-532.756 e 0184/660.646. [g. ga.]

MONACO

Il museo oceanografico

Il museo oceanografico è aperto dalle 10 alle 18 in Saint Martin. Acquari con 3000 pesci in una struttura unica nel mondo. [d. bo.]

MONACO

Un «da Guinness»

L'albero di Natale più alto d'Europa si illumina nei colori del Principato di Monaco, il rosso e il bianco, nella piazza del casinò. Alto 30 metri, è formato da 300 abeti dell'altezza di 3 metri ciascuno ed ornato da 700 lampadine. [d. bo.]

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Gli istituti fatiscenti e inadeguati alla base delle proteste a Bordighera e Ventimiglia

Studenti ancora sul piede di guerra

Corteo per l'istituto Montale, occupato il Marco Polo

«La struttura che sta per [illegible] costruita in via Cagliari è veramente destinata a noi?». I ragazzi dell'istituto per periti aziendali «Montale» non sono più tanto convinti che l'edificio che aspettano da parecchi anni e che, prima di loro, hanno atteso invano altre generazioni di studenti, potrà un giorno diventare la sede del «Montale». Ieri mattina sono scesi in piazza per dire a tutti [illegible] da fatiscente sede provvisoria del Palazzo del parco non può contenere 400 ragazzi». «Si metta nei nostri panni - hanno detto all'assessore [illegible] Pubblica istruzione, Giovanni Bosio - non si può chiamare scuola l'edificio che ci ospita, e noi rischiamo ogni giorno perché alcune aule sono veramente pericolose. Che dire poi [illegible] nostra compagna disabile, che [illegible] può muoversi dalla sua classe?».

«Giuste rivendicazioni, anche a noi stanno a cuore i problemi del "Montale" unico istituto di Bordighera - ha risposto Bosio - Sappiamo anche che i lavori per la [illegible] sede vanno a rilento, ma si è arrivati all'ultimo lotto, e noi abbiamo già sollecitato la Provincia. Ma per quanto riguarda il Palazzo del parco, quello che [illegible] sono soprattutto le manutenzioni: bisogna verniciare i locali e fare altri lavori che, però, sono a carico della Provincia».

Dopo che una delegazione degli studenti è [illegible] ricevuta in Comune, con l'assessore è il sindaco Alvaro Vignali è stato fatto un sopralluogo nella scuola. Ma la protesta continua, oggi, con la richiesta di un incontro dei ragazzi con Provveditore e responsabili della Provincia.

Al «Marco Polo» di Ventimiglia, intanto, continua l'occupazione da parte dei ragazzi. Ieri una troupe di Studio aperto di Italia 1 [illegible] realizzato un servizio sull'idea singolare dei ragazzi di riverniciare la scuola imbrattata da graffiti, con la quale vogliono dimostrare di non [illegible] dei perditempo. Gli studenti [illegible] ancora aspettando una risposta, dal preside oppure dal sindaco. «I professori, intanto, hanno dimostrato di non condividere la nostra protesta - riferisce Roberto Vallepiano -. Per questo abbiamo fatto un'assemblea straordinaria, nelle prime ore, per discutere del documento con il quale contestano i motivi dell'occupazione, che non li ritenevano opportuni. Abbiamo invitato anche loro a partecipare: abbiamo riferito che non cerchiamo lo scontro, ma vorremmo lottare insieme, perché protestiamo anche per loro. La nostra proposta è quella di elaborare un documento comune».

[illegible] Borghi

La protesta dei ragazzi dell'istituto Montale che in [illegible] hanno protestato per la via di Bordighera

I GENITORI

Auguri anche a quelli che non pensano come noi

Viene spontaneo cercare di essere migliori a Natale con l'arrivo dell'anno nuovo si cerca di disfarsi delle [illegible] che vanno, augurandosi che ne arrivino di più buone.

E allora Buon Natale e proficuo Anno Nuovo, scuola media «Pastonchi».

Auguri a tutti: ragazze e ragazzi perché possiate arricchirvi di cultura, d'educazione, d'amicizie, di civismo.

Auguri al Preside, che saldo regga il timone di questa nave che [illegible] verso il futuro.

Auguri ai professori d'impegno e di sostegno. Auguri a quelli che [illegible] ne sono andati e pure ai nuovi che sono arrivati.

Auguri al segretario e naturalmente alle sue collaboratrici.

Auguri a bidelle e bidelli, gli insostituibili collaboratori, perché controllino i nostri ragazzi per quello che fanno e per quello che assimilano.

Auguri alla bella facciata della scuola, segno della maturazione dei nostri figli: dalle rondini e i fiori dell'asilo all'abbecedario figurato delle elementari, alle scritte indecenti che compaiono sui muri delle medie.

Auguri alle Istituzioni (a quelle che decidono e a quelle che controllano) per quello che fanno o che faranno per i nostri ragazzi dentro e fuori la scuola.

Auguri a tutti noi genitori. A quelli che ci sono e a quelli che [illegible] ci sono. A quelli che giustamente denunciano, a quelli che ignorano, a quelli che giustificano maleducazione, violenze, spogliarelli in classe, ecc...

Auguri a Tutti che nell'Anno Nuovo almeno con [illegible] mente e per un istante ci sedessimo nei banchi dei nostri figli, perché loro sono lo specchio di noi stessi.

I genitori del Consiglio d'Istituto della «Scuola Media F. Pastonchi»

GIUSTIZIA

In cattedra Caponnetto testimone d'avanguardia

Antonino Caponnetto all'arrivo a Palazzo Bellevue

Nei giorni [illegible] dicembre il Comune di Sanremo ha organizzato [illegible] incontro con il giudice Antonino Caponnetto a Palazzo Bellevue. L'iniziativa è stata molto sentita da parte delle scuole che sono riuscite a stipare nel locale messo a disposizione [illegible] alcune classi dei Licei e della Ragioneria di Sanremo e Arma di Taggia.

Dopo una breve introduzione sul passato del relatore (la creazione del pool antimafia, l'istituzione del primo maxi processo e la sanguinosa rappresaglia nei confronti dei suoi due più validi collaboratori, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino), Caponnetto ha iniziato la conferenza, partendo dalla nota pastorale del 1991 che chiedeva allo Stato una forte «educazione alla legalità».

Purtroppo non essendo mancata chiare le cause «dall'eclissi alla legalità», si è voluti partire dalla elementari per arrivare fino agli istituti superiori allo scopo di educare alla giustizia.

Iniziare a combattere la criminalità dei giovani: ma come mai un magistrato ormai in pensione ha deciso di percorrere l'Italia in lungo e in largo per portare questo messaggio? «E' cominciato con un giuramento» - dice Caponnetto - sulla bara di Paolo Borsellino che ricorda ancora [illegible] affetto. Infatti, dopo la strage di via D'Amelio decise di portare avanti gli ideali in cui insieme avevano creduto; ma c'è un altro motivo: al funerale una folla di giovani che invocava giustizia lo commosse e lo convinse che valeva la pena di continuare [illegible] stante l'immenso dolore per quello che era avvenuto; appare così il [illegible] grande rapporto con i giovani: quando scruta i suoi ascoltatori si scorge una scintilla di gioia, [illegible] energia che lo spinge ad andare avanti. Come spettatore ha potuto cogliere la semplicità e la fragilità di quest'uomo che accende in noi giovani la voglia di combattere ogni tipo di mafia e di violenza.

Ha portato alla luce anche [illegible] dei maggiori problemi [illegible] assilla noi giovani studenti: «il bullismo», [illegible] le violenze tra i compagni di scuola. E' stato fondamentale il messaggio che ha lanciato grazie alla [illegible] esperienza di magistrato, e a tale proposito ci ha fornito anche [illegible] delucidazione sul nuovo pacchetto-giustizia. Particolarmente emozionante il racconto della sua vita passata con la scorta, lontano dalla famiglia e degli amici: una vita per lo Stato.

Prima di concludere la conferenza ha risposto a numerose domande su argomenti come il pentitismo e i beni economici della mafia e ha terminato con una poesia inviatagli da alcuni giovani.

Il momento più commovente è stato quando l'uomo ha mostrato tutta la sua vulnerabilità e fragilità confidandoci teneramente che il suo unico rimpianto è quello di non poter portare a spasso i propri nipotini per motivi di sicurezza; uso queste ultime righe per poterglì dire che ha moltissimi nipotini, me compreso, per tutta l'Italia.

[illegible] Astraldi, [illegible] Colombo, [illegible] Taggia

Dibattito d'attualità al «De Amicis» di Imperia

Quale futuro ipotizzare per il liceo classico?

«Il liceo classico oggi è il futuro con [illegible] cuore antico»: qu[illegible] frase, ispirata al titolo di un [illegible] di Carlo Levi, esprime la volontà di rilanciare l'immagine dell'Istituto «De Amicis» di Imperia. Proprio per questo è [illegible] realizzato [illegible] pieghevole pubblicitario e si è tenuto un incontro di orientamento con gli alunni delle medie e i genitori. Il calo di iscrizioni verificatosi quest'anno ha infatti precluso la possibilità di attivare il corso sperimentale. A questo proposito, è stato notato [illegible] [illegible] dipenda dalla rappresentazione stereotipata del Classico che si forma nell'opinione comune, tendente a identificare [illegible] la modernità di una scuola [illegible] la sua [illegible]zione alla specializzazione per un determinato settore. La conseguenza è l'idea di un liceo classico obsoleto, superato. «Tuttavia - sostiene Paolo Ramella, docente di latino e italiano - questa immagine è inesatta. Il mondo del lavoro è oggi in perenne trasformazione e richiede un'elasticità mentale che permetta di adeguarsi alle circostanze più di[illegible]. Questa scuola consente di poter meglio fronteggiare l'imprevedibilità del futuro e di iscriversi a qualunque facoltà».

Prosegue Silvio Zaghi, professore di Storia e Filosofia: «Per avvicinare lo stereotipo bisogna innanzitutto chiedersi se la scuola debba offrire qualcosa di più in termini di cultura. In caso affermativo, il Classico costituisce [illegible] scelta da privilegiare».

Secondo Maria Mastrorocco, [illegible] segnante di greco e latino, la parola «antico» «deve essere intesa come coscienza di possedere radici culturali profonde, funzionali».

Per Chiara Stanbazzi, studentessa dell'ultimo anno, «non si può ragionevolmente affermare che la cultura umanistica sia più importante di quella scientifica o viceversa. Soltanto l'unione di entrambe permette lo sviluppo di una mentalità aperta e flessibile».

L'Istituto «De Amicis» inoltre, deve fare i conti anche con problemi quali alcune carenze strutturali e in particolare la mancanza di una palestra adeguata, la perdita di identità dovuta all'accorpamento con il liceo scientifico.

Luca Ba, classe 3ª A liceo classico «De Amicis» di Imperia

Proficui scambi culturali alla «Andrea Doria»» di Dolceacqua

Una media «internazionale»

Coinvolti anche gli insegnanti che hanno lavorato con colleghi inglesi La visita in Riviera degli allievi francesi di [illegible] collegio della Val Roja

SANREMO. Prima [illegible] arrivati dall'Inghilterra gli insegnanti della Ash Manor School del Surrey, poi dalla Val Roja francese gli alunni del College L'Eau vive di Breil: [illegible] stati due gli appuntamenti con la scuola media «Andrea Doria» di Dolceacqua per promuovere il progetto educativo europeo «Socrates».

Si tratta di un'iniziativa che intende valorizzare gli scambi culturali fra studenti di scuola media per perfezionare la cono[illegible] della lingua, ma soprattutto per promuovere i rapporti umani fra ragazzi di tre Paesi diversi, ma nello stesso tempo molto simili per usi, costumi e tradizioni.

Gli insegnanti inglesi e i colleghi italiani hanno approfondito tre particolari temi: l'elaborazione di un giornale in tre lingue; uno scambio di corrispondenza fra gli alunni delle tre scuole e la programmazione di attività nell'ambito dell'educazione musicale, geografia e scienze.

Quest'ultimo punto è il più elaborato. Prevede lo studio di alcuni brani musicali nelle tre lingue; un'indagine sulle attività agricole praticate dagli abitanti [illegible] tre diversi territori e un lavoro di ricerca basato sulle analisi delle acque dei fiumi Nervia e Roja e del canale Basingstoke nel Surrey.

Una veduta di Londra

La visita degli alunni di Breil è [illegible] organizzata nell'ambito del Progetto Socrates allo scopo di incoraggiare gli scambi di allievi e per promuovere il miglioramento delle [illegible] linguistiche degli studenti [illegible] scuole.

«Abbiamo potuto verificare la validità dell'iniziativa facendo un confronto dei progressi di alcuni alunni che già lo [illegible] anno avevano visitato la nostra scuola» ha detto la professoressa [illegible] Maria Pia Rava. Ed ha annunciato che gli studenti di Dolceacqua renderanno la visita agli amici francesi nel marzo del '98.

Durante il soggiorno in Riviera gli alunni di Breil hanno visitato il centro storico e una serra di piante grasse di Dolceacqua, il centro storico e il museo della civiltà contadina di Pigna ed hanno approfondito la conoscenza della lingue italiana attraverso esercitazioni sul lessico relativo alla vita quotidiana ed esercizi di comprensione di semplici testi. [g. p. m.]

COMUNE DI LAIGUEGLIA

Questa Amministrazione Comunale intende costituire [illegible] società mista a responsabilità limitata, per la gestione della locale Residenza Protetta per anziani, [illegible] sensi dell'art. [illegible] lett. e della L. 142/90, come modificato dall'art. 17 co. 58 della legge 15-5-1997 n. 127.
Durata prevista della società anni 10.
Capitale della S.r.l.: L. 190.000.000 di cui [illegible] quota non inferiore al 55% pubblico e 45% privato.
La scelta [illegible] socio verrà effettuata in base ai seguenti criteri:
1) capacità tecnica specifica desunta dall'esperienza nel [illegible] oggetto [illegible] della costituenda società;
2) idoneità [illegible] adeguatezza delle soluzioni proposte;
[illegible]) maggior reddito d'impresa;
4) capacità economico-finanziaria.
Il bando integrale [illegible] pubblicato all'albo Pretorio del Comune.
I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati alla gara [illegible] domanda in carta legale entro le [illegible] 12 [illegible] giorno 31-12-97.

IL SINDACO
rag. Silvano Montaldo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ELVIO CAMPI
AUGURA DI VERO CUORE CHE IN QUESTI GIORNI
SI AVVERINO I VOSTRI SOGNI.
E SE A [illegible] SUCCEDERE
GRAZIE [illegible] UNA [illegible] L'LADRO,
ANCHE IL NOSTRO MIGLIORE AUGURIO
SI SARÀ REALIZZATO.
BUON NATALE.

ELVIO CAMPI
ARTICOLI DA REGALO. LISTE NOZZE.
VIA CARDONE, 80. 18100 IMPERIA PORTO MAURIZIO.
TEL.: 0183 61122

Potranno essere insediati all'Astra, all'Orfeo e nell'ex Hotel Plaza di via Roma

In arrivo tre nuovi supermercati

Piano commerciale approvato in Consiglio

DALLA CITTA'

PROCESSO

L'imprenditore Del Prato testimone per l'Aurelia-bis

Nuova udienza, ieri, del processo Aurelia-bis che si celebrando davanti al tribunale di Imperia. Ancora testimonianze illustri, per il pm Marcello Basilico: in aula sono ascoltati l'imprenditore Elio Del Prato, l'ex sindaco Raffale Canessa e alcuni funzionari di Palazzo Bellevue. [g. ga.]

ARRESTO

Ha ferito il convivente perché la picchiava

Rimane in Angela Dorz, 24 anni, la ragazza di Sanremo che sabato scorso accoltellato il suo convivente nel corso di una lite familiare. La Dorz, assistita dall'avvocato Andrea Rovere, è indagata per tentato omicidio in attesa dell'acquisizione del referto medico da parte della magistratura. Ieri spiegato al gip Anna Bonsignorio di ferito il convivente, Roberto D'Emilio, che avrebbe avuto intenzione di farla abortire prendendola a calci e pugni. [g. ga.]

MAGISTRATI

Nuovo arrivo alla procura è il pm Giovanni Maddaleni

Nuovo arrivo alla Procura della Repubblica di Sanremo. Lunedì mattina si è insediato il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, di Viareggio, che prenderà il posto del dottor Marcello Basilico, attualmente ancora applicato a Sanremo per il processo Aurelia-bis. [g. ga.]

DROGA

Condannato per la cocaina dopo l'arresto della polizia

Un anno e quattro mesi per detenzione di stupefacenti. Andrea Sai, 24 anni, difeso dall'avvocato Bruno Di Giovanni, ha patteggiato la pena ieri mattina davanti al gup Bonsignorio. Il giovane, lo scorso novembre, era stato arrestato dalla polizia dopo aver occultato 15 grammi di (tre grammi di principio attivo). [g. ga.]

CARCERE

Domani mattina un vertice tra direttore e sindacati

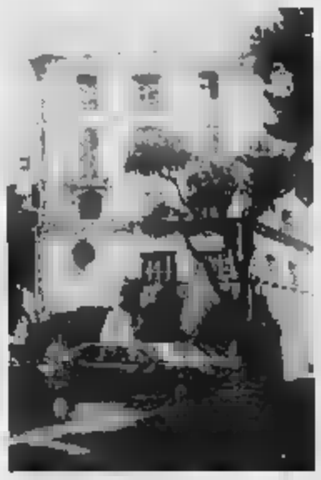
Le segreterie cgil e uil incontreranno domani il direttore del nuovo carcere di valle Armea per discutere alcune problematiche riguardanti gli agenti di polizia. In particolare la carenza di organico (50 posti scoperti), la viabilità difficoltosa per raggiungere la casa di pena, la mancanza di un servizio pubblico. «Non pensabile - sottolineano i sindacati - che per coprire gravi carenze agli agenti venga richiesto un impegno lavorativo gravoso». [c.]

SANREMO. Nuovi negozi e altri supermercati nel futuro di Sanremo nonostante città soffochi per l'esuberanza di punti di vendita di piccola e grande distribuzione. Unica esclusione il centro dove potranno sorgere supermercati: al Plaza, all'Orfeo e all'Astra.

Il Consiglio comunale ha approvato la revisione piano commerciale che resterà in vigore quattro anni. Il documento stato elaborato dalla società Praxi di Genova e ripropone vecchie zone. Il documento non prevede licenze nelle tre zone del centro e in valle Armea (zona 9). Offre invece possibilità riassestamento della rete distributiva in so Imperatrice (zona 3), alla Foce e a San Martino (zone 7 e 8). I nuovi insediamenti previsti invece a San Bernardo, Borgo e Ospedale (zona 4), nell'area definita «Rurale e frazioni». Privilegiata la Pigna (zona 2) dove sono previste molte possibilità. Gli insediamenti e Portosole (zona sono invece vincolati dal prg.

«In centro - ha spiegato l'assessore al Commercio Claudio Bagnoli - c'è sovradimensionamento. In periferia occorre offrire una adeguata merciale». Per gli ipermercati è invece competente la Regione. Non dimentichiamo che dobbiamo attenerci alle disposizioni nazionali e regionali. C'è anche la possibilità di accorpare quattro licenze in un unico esercizio di vendita fino a metri quadrati. E ci sono i "centri integrati di via", consorzi degli operatori commerciali».

Il piano è stato criticato dalle minoranze che hanno votato contro. «Occorre offrire standard di servizio alla periferia - la tesi di Daniela Cassini di Sanremo insieme -. Manca un coordinamento lo sviluppo urbanistico. Soprattutto si permette che al Plaza, all'Astra e all'Orfeo si insedino grandi centri commerciali. Solo a Portosole, poi, ci sarà la possibilità per realizzare 7000 metri cubi di volumetrie commerciali. Troppi. Non condivido poi la scelta ostacolare i negozi all'Armea». Le opposizioni hanno rilevato come ci siano stati nuovi insediamenti di supermercati per 10 mila metri quadrati mentre l'amministrazione aveva prospettato una variante per bloccarli. Quindi un'accusa: «Chissà pensano quei negozianti che hanno votato l'attuale maggioranza e che ora si sentono traditi».



L'ex Hotel Plaza di via Roma

CONTRATTO FINO AL 2000

I fiori di Sanremo a Vienna

Sale da 160 a 200 milioni l'anno la che il Comune verserà per assicurasi l'addobbo del Teatro dell'Opera di Vienna in occasione del Concerto di capodanno mentre l'operazione si estenderà anche al 2000. Il nuovo contratto con l'organizzazione dei floricoltori austriaci (nelle cui tasche finirà la sponsorizzazione) stato ratificato Consiglio comunale. Previste altre modifiche. Così lo slogan «Sanremo, città dei fiori, del sole e della Riviera» sarà ripetuto almeno due volte nel corso della trasmissione televisiva che, irradiata in tutto il mondo, conta ogni anno oltre un miliardo telespettatori. Spariscono invece, tutto il materiale pubblicitario. I previsti riferimenti al «Marchio qualità Sanremo» dell'associazione di produttori «Fioriviera». Ciò perchè, in attesa del nuovo marchio di qualità che investa tutti i fiori prodotti Sanremo, si sarebbe privilegiata una cooperativa che certo non rappresenta tutta categoria. L'informazione che i fiori che addobberanno la sala d'Oro del Teatro dell'Opera sono di Sanremo, comparirà oltre che manifesti e libretti, anche nei titoli di coda delle trasmissioni televisive. [m. c.]

Enzo Colantonio (alleanza dc) ha risposto come al solito in modo colorito: «Se vero che il negozietto deve vivere anche che i pensionati 600-700 mila lire il mese devono mangiare. Tutti difendono i negozianti. Io difendo i pensionati». Andracco (pds) se l'è invece presa con Bellini di an che continuava chiacchierare e leggeva il giornale. La pratica è stata approvata con 21 voti favorevoli, sei contrari e un astenuto.

Marco Corradi

FESTE E ANIMAZIONE

Musica, giochi e magia per lo shopping di Natale

SANREMO. Proprio come in e. Incurante della differenza di condizioni climatiche Sanremo animerà le sue giornate durante le feste natalizie piccoli spettacoli itineranti e qualche punto fisso di divertimento riservato ai più piccini. Il tutto sotto l'insegna «Strenne di musica e giocolerie».

Il tradizionale shopping natalizio, quest'anno, sarà punteggiato da un'animazione artistica che si affaccia per la prima volta sotto le luminarie colorate: spumeggiante musi Dixieland bande di ottoni da ottimi jazzisti liguri; esibizioni non stop di saltimbanchi, spettacoli per bambini con burattini, marionette e favole messe in diretta.

Una «strenna» che il Comune ha voluto offrire ai sanremesi e agli ospiti e che, per la prima volta, coinvolgerà l'intera città durante le festività natalizie e di fine anno.

Gli spettacoli protrarranno tutti i giorni, fra le 16,30 e le 19,30 sabato a mercoledì 31 dicembre.

rinnoverà così, dopo la lunga esperienza estiva, la collaborazione fra l'assessorato al Turismo e la Congiura Guitti, la stessa organizza di artisti sanremesi che aveva dato vita in luglio e agosto a «Summertime in Sanremo».

Le strade interessate alle performances itineranti sono quelle tradizionalmente più frequentate durante lo shopping: via Matteotti, via Roma, via Palazzo, via Corradi, piazza Colombo, piazza San Siro. I più piccini avranno un' isola tutta loro: «Il paese dei balocchi in piazza Colombo» che si animerà il teatrino di marionette burattini con uno spettacolo ispirato alle avventure Pinocchio.

Le strenne prenderanno via sabato 20 dicembre con la Banda Bassotti, complesso musicale itinerante ispirato ai personaggi di Disney. La giornata proseguirà clown, magia buffa e saltimbanco. Ancora musica, improvvisazione, giocoleria e spettacoli per i più piccini tutti i giorni (eccetto il giorno di Natale) per arrivare vigilia Capodanno quando il programma di musica e giocoleria si concluderà con un concerto in piazza Colombo per celebrare l'«Addio al '97» con musiche originali di film e telefilm.

La Congiura dei Guitti e l'assal Turismo Antonio Bissolotti, hanno lanciato modo nuovo di fare spettacolo. Proposto con successo in estate riproposto in occasione delle festività natalizie. «Noi auspichiamo che questa esperienza possa avere continuità nel tempo e possa anzi ulteriormente crescere in futuro» hanno detto i responsabili del gruppo artistico che stanno già predisponendo progetto per l'estate.

Piero

Il giudice ha prosciolto l'ex vice-sindaco di Bordighera Verrando e l'ex consigliere Pasquale Mileto

Cap Ampelio, 5 rinvii e due proscioglimenti

Ma a questo punto il caso-Rotonda rischia la prescrizione

SANREMO. Cinque rinvii a giudizio, due proscioglimenti e capo d'accusa abbondantemente sfrondato. Questo, l'esito dell'udienza preliminare sul caso della Rotonda di Cap Ampelio, la maxi-indagine della magistratura sui «favoritismi» che giunta dell'ex sindaco di Bordighera Renata Olivo avrebbe fatto alla «Casinò srl», la società interessata alla realizzazione di nuova struttura turistico-alberghiera uno degli angoli più incantevoli della Riviera.

Davanti al tribunale, il 10 novembre del '98, dovranno comparire l'ex primo cittadino Renata Olivo, l'amministratore delegato della «Casinò srl» Mauro Mannini, l'ex comandante della Capitaneria Porto di Imperia Giovanni Biso, il super-consulente del Comune di Bordighera Gian Carlo Moretti e l'ex consigliere comunale Luigi Borelli. Escono invece di scena, prosciolti da ogni accusa, l'ex vice sindaco di Bordighera Ulderico Verrando e l'ex consigliere Pasquale Mileto.

La Rotonda di Bordighera dove sarebbe dovuto sorgere complesso turistico

Ma il teorema accusatorio del pubblico ministero Marcello Basilico, ieri rappresentato dal dottor Giovanni Maddaleni, è stato «sfrondato» delle sole contestazioni relative a Verrando e Mileto. Il giudice per le udienza preliminari Eduardo Bracco ha infatti eliminato dalla richiesta di rinvio a giudizio ben tre dei cinque capi d'imputazione. Gli imputati che compariranno al processo, in pratica, dovranno rispondere di abuso d'ufficio soltanto in relazione due specifiche contestazioni: la «corsia preferenziale» predisposta dall'amministrazione Olivo alla «Casinò srl» per la realizzazione dell'albergo sotto la Rotonda Cap Ampelio e il «sorpasso» nell'assegnazione delle concessioni demaniali, ai danni della famiglia Biancardi, avvenuto nell'ambito della Capitaneria di Porto Imperia. Nel primo caso accuse contestate a Olivo, Borelli, Moretti e Mannini, nel secondo a Biso, Mannini e Moretti.

Per l'accusa, quindi, a Bordighera sarebbe stata messa in atto un'abile strategia politica per favorire la «Casinò srl» con pressioni sul Consiglio comunale e sui funzionari del Comune a fronte di un «indennizzo» annuale di 25 milioni, sproporzionato rispetto alla portata dell'opera. Dall'altra parte la difesa sostiene come il progetto, un'iniziativa privata e non soggetta agli appalti, prevedesse un libero accordo tra imprenditori e amministratori per un'opera dalla quale avrebbe beneficiato l'intera città.

«L'esito dell'udienza preliminare - spiegano gli avvocati De Francisi e Meger, difensori rispettivamente di Renata Olivo e Mauro Mannini - rivela come sia stata dimostrata l'infondatezza di alcune accuse. Siamo fiduciosi del dibattimento in tribunale che chiarirà ogni altra circostanza». Restano inoltre da determinare altri fattori il rinvio a giudizio avvenuto in relazione alle accuse di abuso d'ufficio «pre-riforma» e il rischio di prescrizione del reato (sette anni e mezzo) relativo all'iter politico-amministrativo (iniziato nel marzo '91).

E intanto il progetto relativo alla Rotonda di Cap Ampelio è rimasto «congelato». La «Casinò srl» continua a pagare regolarmente il canone di concessione in attesa che la revisione del Piano Regolatore Generale possa dare il via all'iter della pratica per la realizzazione del complesso turistico alberghiero che, in questo caso, rispetti la Legge Ronchey e quindi non alteri le attuali volumetrie.

Gavino

I ladri in fuga

Carabiniere spara in aria e sventa furto

DI TAGGIA. Colpi pistola nel centro Arma, l'altra notte, contro la «banda dei negozi». A sparare è un sottufficiale dei carabinieri che dopo intercettato l'auto sospetta ha rischiato di investito dall'uomo al volante che ha atteso fino all'ultimo istante per scappare. Era stata una telefonata anonima, pochi minuti prima, a segnalare 112 la presenza di due automobili sospette davanti al negozio di abbigliamento «Nelly», in via Stazione. E quando i militari arrivati in zona è avuta la conferma del tentativo di furto. La Fiat Uno utilizzata per la fuga è stata rinvenuta poco dopo dai militari, con il foro proiettile nella parte inferiore del portellone posteriore. E nei pressi del negozio i carabinieri hanno rinvenuto anche una Fiat Regata rubata. Secondo i primi accertamenti all agire sarebbe stata una banda di slavi che già da qualche tempo ha preso di mira i negozi di abbigliamento e boutiques del centro di Arma. [g. ga.]

IL CASO

L'AGRICOLTURA E L'EUROPA

Emilio Fugazzi, direttore Coldiretti

Secondo la Coldiretti molti Comuni dovranno restituire tasse dovute

«Pioggia di milioni ai floricoltori»

Non sarebbero state applicate agevolazioni Cee

«Molti Comuni e l'Inps dovranno restituire alcuni miliardi a centinaia di floricoltori e contadini della Riviera a cui avevano chiesto di pagare, nel corso degli ultimi anni, tasse importi non dovuti».

La notizia clamorosa. A pronunciarla è Emilio Fugazzi, direttore della Coldiretti.

«Secondo i nostri conti Ventimiglia dovrà restituire ai coltivatori circa mezzo miliardo. Il Comune di Sanremo oltre miliardo. Stiamo facendo indagini e conteggi a tappeto - ha detto Fugazzi - anche nei confronti di altri Comuni. A fine gennaio pensiamo un quadro completo delle varie irregolarità commesse, i nomi e i cognomi aziende, dei floricoltori e dei contadini che dovranno riavere indietro i soldi ingiustamente versati».

La storia è semplice: molti Comuni non avrebbero mai osservato le direttive Cee 268/75 e la legge del 1977, n.984 per la politiche dell'Agricoltura e della Montagna. «Ci precise direttive della Comunità economica europea, alcune varate anche nel 1983 - spiega Fugazzi - che concedono aiuti ed incentivi a favore di quelle attività agricole che vengono esercitate nelle cosidette 'Zone montane', chiamate nel nostro 'Zone svantaggiate'. In Riviera sono vaste aree a metà collina che, in teoria, hanno sempre goduto di questi privilegi, ma, di fatto, mai nessun ufficio pubblico si è ricordato di applicarli. L'esempio più clamoroso? I coltivatori che occupano e lavorano in queste zone devono pagare al Comune la tassa dell'Ici. E invece l'hanno sempre dovuta pagata. Ora devono riavere i soldi indietro».

La Coldiretti da settimane lavorando presso il Catasto di Imperia ad un vero e proprio censimento di queste «Zone di montagna». Le ispezioni iniziate a Ventimiglia, poi Sanremo e continueranno in tutti gli altri Comuni interessati: Taggia, Cervo, Cipressa, Costarainera, Civezza, San Bartolomeo, San Lorenzo, Camporosso, Diano Marina, Diano Arantino.

«Per Ventimiglia i fogli mappa che interessano - ha detto Fugazzi - sono soprattutto i n.45,48,58. Su queste abbiamo già individuato cinquantina di irregolarità. Alcune aziende diversi coltivatori hanno già avviato i ricorsi per chiedere la restituzione dell'Ici al Comune. La Coldiretti sta vagliando le procedure per aprire analoghe vertenze con l'Inps».

E Sanremo?. Fugazzi ha detto: «Il mappale n.17 del Catasto, che riguarda la zona del Campo golf non lascia dubbi. Si tratta di aree che hanno diritto a incentivi e aiuti Cee. Già 5 ditte hanno sottoscritto le pratiche per la richiesta delle somme ingiustamente versate. Abbiamo motivo di credere che a Sanremo i ricorsi quasi un centinaio».

Ma cosa c'entra l'Inps? «C'entra eccome - spiega Fugazzi - nelle 'Zone montane' infatti i contributi pensionistici e quelli per la d'opera sono inferiori del 50%. E le disposizioni Cee per le 'Zone svantaggiate' in agricoltura e floricoltura prevedono l'applicazione di questi sconti. Quindi anche l'Inps deve restituire tutto quello che ha ricevuto, ma che non gli spettava».

La Coldiretti ha chiesto collaborazione ai Comuni. «Noi - ha spiegato Fugazzi - stiamo svolgendo una mole di lavoro presso il Catasto. Poi però dobbiamo fare verifiche nei vari Comuni. Di qui la necessità di una leale collaborazione gli uffici interessati». I coltivatori attendono interesse l'evolversi della vicenda. «Finalmente - dicono - qualcosa . La Coldiretti ci farà restituire soldi in futuro, pagheremo di meno potendo usufruire dalle previste indennità compensative Cee per le zone svantaggiate».

Il concerto-evento si trova senza finanziamento

Il Coreco «boccia» Carreras e dà ragione alla Lega Nord

SANREMO. Il Coreco «boccia» il di José Carreras a Sanremo. A mettere i bastoni tra le ruote all'amministrazione di Lino Bottini è il provvedimento seguito all'esposto Marco Lupi, della Lega Nord, che in occasione del Consiglio sull'avanzo di bilancio si era visto negare dal presidente dell'assemblea, Adriano Battistotti, la messa in votazione alcuni emendamenti: «Un provvedimento autoritario infondato - ha spiegato Lupi - davanti al quale il Coreco ha preso il provvedimento più giusto».

Quale? Non ha «bocciato» l'intera pratica della giunta del Polo ma ha di fatto «congelato» le voci di variazioni del bilancio che visto l'intervento diretto dell'esponente della Lega. In relazione al capitolo «manifestazioni» Lupi aveva chiesto lo storno 300 milioni da destinare attività produttive (commercio) e per il rifacimento dei banchi al mercato annonario. E l'emendamento «delegittimato» ha portato, per Coreco, a comprendere quindi tutto il settore «spettacoli», compreso l'evento più importante, il di Carreras da finanziare con un miliardo e 200 milioni. Stessa sorte anche per il capitolo «beni durevoli».

L'ultima «frecciata» di Marco Lupi è per Battistotti: «Ancora una volta la Lega Nord ha ottenuto dalla legge quello che la politica le negava».

Ieri sera, in relazione alla «bocciatura indiretta» dell'evento-Carreras, si avuto l'intervento dell'assessore al Turismo Antonio Bissolotti: «Non entro nel merito delle decisioni del Coreco. Il Consiglio nale ha dimostrato di capire la portata dell'avvenimento culturale e mondano e quindi mi attiverò subito per riuscire ugualmente a finanziare la pratica». [g. ga.]

Torna la proposta di creare un'impresa per gestire i rifiuti ■ Ventimiglia

Società mista, un altro «no»

Critiche dal capogruppo di An in Consiglio

VENTIMIGLIA. «Ritorna con la slitta di Babbo Natale la società mista Berlengiero-Reggio Emilia per la gestione ventennale della [illegible] urbane a Ventimiglia». ■ consigliere di An Anna Bonzano attacca il «tentativo di costituire la società che non era riuscito in ripetute sedute del Consiglio comunale, nello [illegible] novembre». Aggiunge: «Anche qualche consigliere di maggioranza aveva avuto dubbi sulle numerose lacuna capestro dello statuto e [illegible] patto parasociale. Ad esempio le tariffe, calcolate in funzione del solo profitto della nuova società, e il comando effettivo attribuito al socio di minoranza». Il Consiglio è chiamato nuovamente ad approvare «una pratica della quale, in omaggio alla trasparenza, ■ oggi non si è reso pubblico nulla».

[illegible] chiede [illegible] la pratica venga presentata ex novo per annullare gli emendamenti già approvati in Consiglio. «Se la pratica fosse radicalmente nuova, che giustifi[illegible] avrebbero i 39 milioni ■ consulenza all'avvocato Montorsolo», continue la Bonzano, che chiede, inoltre, s■ sia corretto che «un'Amministrazione, a ■ mesi dalla scadenza del suo mandato, vincoli ■ futu[illegible] della città ad una fantomatica società con sedute prenatalizie?». Replica il capogruppo dei Progressisti, Molinari: «La società mista sta nascendo [illegible] trasparenza».

[illegible] Borghi

[illegible]

direttore [illegible] migliore servizio veterinario

«Attraverso ■ servizio veterinario dell'Usl non vengono sterilizzati più [illegible] 10 tra gatti e cani al mese del nostro canile di Ventimiglia». Il presidente della Lega del Cane, Danilo Roda, chiede al direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso, che ven[illegible] rafforzati i giorni di presenza del veterinario Usl, oltre alle ore di presenza: [illegible] ■ possibile pensare che si possano fare grandi [illegible] dalle 10 alle 11,30 di un solo mattino alla settimana. Le gatte ■ le cagne randaga non sterilizzate continuano a riprodursi, vagando nelle campagne e nei centri abitati, e costituiscono un possibile veicolo di malattie».

[illegible]

In manette marocchino accusato di [illegible]

Gli agenti del settore di frontie[illegible] hanno arrestato un marocchino di 29 anni, Mekki Manlaikhaf, colpito da un ordine di custodia cautelare. Deve scon[illegible] 2 anni ■ reclusionne per ricettazione. Fermati inoltre due immigrati, sempre per ricettazione di auto e denunciate altre [illegible] persone.

[illegible]

Oggi pomeriggio s'inaugura la sede di Fiamma Tricolore

Oggi, alle 18,30, sarà inaugurata dal coordinatore Nicolo Silvestri la nuova sede ventimigliese della Fiamma Tricolore, in via Aprosio 22. All'incontro saranno presenti il commissario Agosti[illegible] Piombo ■ il direttivo cittadi[illegible] composto ■ Gilberto Berto, Giovanni Carlo Orengo, Filippo Ritzu, Sergio Piana, Antonio Troisi e Alfredo Bortola.

VENTIMIGLIA

Croce Verde, incontro [illegible] tossicodipendenza

La Croce Verde Intemelia terrà domani, alle 20,30, nella sua sede di piazza XX Settembre, una lezione sulla tossicodipendenza. Parteciperanno i docenti del Ser.T. di Ventimiglia.

[illegible]

Si può vedere il quadro al [illegible] della disputa

Continua, alla Chapelle de la Visitation, nella Rocca, l'esposizione del quadro La Fuite en Egypte di Poussin, opera appartenente alla collezione ■ Barbara Piasecka Johnson. Il quadro è stato ■ [illegible] di una [illegible] troversia perchè alcuni critici non lo attribuivano a Poussin ma, alla fine, è [illegible] attribuito al grande artista.

[illegible]

Si aprirà [illegible] il Centro per disabili

Sarà aperto sabato, alle 11, nella sede di via dei Colli 13, il centro socio-riabilitativo ed educativo per soggetti [illegible] handicap del Ponente. Villa S. Patrizio ha iniziato il 20 novembre l'attività assistenziale, ma soltanto sabato l'assessore Rosio e il sindaco Vignali inaugureranno la struttura. [d. bo.]

Alla Sirtis la raccolta

Camporosso, ieri via al servizio Sono garantiti i posti di lavoro

La sede dell'Igiene urbana a Camporosso

CAMPOROSSO. La ditta Sirtis ha [illegible] ieri mattina il servizio ■ Igiene urbana nel Comune ■ Camporosso, che avrà la durata di 2 anni. Si è svolto un incontro t..a sindacati ■ Comune, p■ verificare la congruità dell'offerta fatta dalla società che, con un ribasso del 15,15%, si è aggiudicata la ga[illegible] d'appalto su [illegible] base d'asta di 660 milioni.

La verifica è risultata positiva, e si è aperto quindi il confronto con la Sirtis per il passaggio del personale dalla precedente ditta, la Sepg di Genova, che ha terminato l'incarico l'altro giorno. L'impresa ha assicurato che garantirà gli attuali livelli occupazionali di sei lavoratori.

«Si è subito instaurato un clima di collaborazione e abbiamo affrontato i problemi del cantiere, che saranno definiti in una riunione prevista per i prossimi giorni», dichiarano Claudio Porchia e Antonio Buda della Cgil. [d. bo.]

Difesa del suolo

Dalla Regione 7 [illegible] per il Roja

VENTIMIGLIA. La Regione ha approvato un piano triennale [illegible] dal '97 al '99 prevede la spesa di oltre venti miliardi per potenziare la difesa del suolo in provincia ■ Imperia. In particolare, saranno spesi 7 miliardi e 794 milioni nell'ambito del bacino del Roja; 7 miliardi ■ 34 milioni per il Nervia; 3 miliardi ■ [illegible] milioni per l'Argentina; 835 milioni per il Prino; 200 milioni per il San Pietro di Cervo ■ 1 miliardo 180 milioni per il bacino dell'Impero.

Ha chiarito l'assessore Romolo Benvenuto: «Il finanziamento avverrà impegnando a tempo di record i fondi comunitari. Si tratta di un'altra considerevole azione di intervento contro le frane, le alluvioni ed i dissesti territoriali di cui la Liguria soffre in modo particolare». Benvenuto ha inoltre mes[illegible] in evidenza che così facendo «la Regione ha impegnato in [illegible] colpo solo le [illegible] per i tre anni a venire, per anticipare gli interventi con benefici per il territorio e per rendere più veloce la spesa, come chiede con sempre maggiore insistenza l'Unione europea».

Dal punto di vista tecnico, infine, la Regione chiederà che i progetti esecutivi utilizzino ■ tecniche dell'ingegneria naturalistica, attenendosi ■ standard elevati di qualità e rispetto per l'ambiente [illegible] il paesaggio. [b. v.]

Raccolta di firme

I genitori protestano per la [illegible]

[illegible] I blitz della commissione per il controllo delle [illegible] non soddisfano molti genitori, soprattutto delle scuole ■ via Veneto, che stan[illegible] raccogliendo firme per pro[illegible] contro ■ servizio. Alcune [illegible] hanno [illegible] incontrare, ieri mattina, l'assessore competente: «Non si può andare avanti così», hanno detto. I controlli della commissio[illegible] mense, della quale fanno parte anche alcuni genitori, hanno però dato esito positivo: anche la verifica dell'altra mattina aveva lasciato soddisfatti gli «assaggiatori» dai pasti dei bambini.

I genitori hanno perso fiducia anche [illegible] propri rappresentanti nella commissione, i papà ■ le mamme di compagni di classe dei loro bambini, che non hanno avuto motivo per lamentarsi del servizio, controllato personalmente. «C'è una specie di psicosi contro la mensa, ma la qualità del mangiare è apprezzabile - dice il componente della commissione Molinari - Certo, a [illegible] si mangia diversamente, ma non ci si può lamentare. Può capitare che un giorno [illegible] ci [illegible] un menù appetibile, [illegible] tutto si ferma lì e, in linea ■ massima, il cibo è accettabile».

La commissione continuerà ■ fare i blitz nelle mense, e proporrà alla ditta Gemeco, attraverso l'Usl, di creare nuovi menù, con molto pesce. [d. bo.]

Replica del sindaco

Il paesaggio non costava nulla al Comune»

VALLECROSIA. «Non ■ vero che il Comune è escluso da ogni finanziamento regionale per i parcheggi perchè non ho fatto le domande». Il sindaco Alvaro Vignali replica al consigliere Agostino Ontano, che ■ aveva accusato di non usufruire dei contributi regionali. Continua il sindaco: «La Regione finanzia soltanto i parcheggi detti "a rotazione", e cioè a pagamento, mentre quello che andiamo ■ realizzare saranno gratuiti: per questo motivo non abbiamo chiesto ■ finanziamento. Inoltre, come avevo già spiegato ad Ontano in commissione Urbanistica, il proprietario dell'area si è offerto di fare il parcheggio gratuitamente, in cambio della possibilità di costruire, sotto, dei garage». ■ giunta si ■ già espressa favorevolmente.

Continua il sindaco: «Quindi questo parcheggio al Comune costerà zero lire. E non è vero che il Comitato di controllo ■ ha bocciato il [illegible] consuntivo: ha soltanto sospeso i termini per chiederci chiarimenti su alcuni punti contabili. Ora stiamo aspettando l'esecutività della delibera. Se ■ consigliere ■ documentasse un po' meglio, eviterebbe di dire cose non esatte». Sempre in tema di conto consuntivo, domani la giunta delibererà gli indirizzi per spendere ■ progettare opere pubbliche. [d. bo.]

Sabato la manifestazione creata dallo storico scomparso

La «Strena de Deinà» è nel ricordo di Villa

VENTIMIGLIA. «E' cordialmente invitato alla Strena de Deinà. Firmato: Renzo Villa». E' stato molto toccante e ha fatto quasi venire i brividi, leggere il cartoncino d'invito sul quale appare il [illegible] di Villa, il personaggio più rappresentativo del mondo dialettale ventimigliese, scomparso improvvisamente un mese fa, all'età di 67 anni, stroncato [illegible] un infarto.

«Villa, come ogni anno, si era occupato mesi prima dell'organizzazione della manifestazione degli scambi degli auguri tra la Cumpagnia d'i Ventemigliusi e l'Amministrazione - spiega il capogruppo dei Progressisti, Franco Molinari - E i biglietti d'invito che portano anche il suo nome erano stati stampati prima della sua scomparsa».

L'invito [illegible] Villa ■ prendere parte ad [illegible] delle cerimonie più rappresentative della Cumpagnia sembra una segno del destino: anche ora che fisicamente [illegible] c'è più, la sua pre[illegible] continua a vivere tra i suoi concittadini, e continuano ad arrivare i suoi inviti a non disaffezionarsi alle tradizioni.

Tutti sapevano che il vuoto che ha lasciato nel mondo culturale della città ■ frontiera sarebbe stato in parte colmato con il frutto delle sue molteplici attività, con le opere ■ le tradizioni che ha realizzato in molti anni.

E sabato, «u consulo» Villa, sarà idealmente presente in modo particolare alla Strena de Deinà, che ha ideato molti anni [illegible] e al quale resterà legato per sempre.

Il compianto Renzo Villa

La Strena de Deinà ■ l'incontro delle associazioni cittadine con le autorità civili, religiose e militari, per l■ scambio degli auguri natalizi ■ la consegna al sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero di una piccola giara istoriata, piena di frutti ■ stagione.

La manifestazione si svolgerà sabato, alle 17,30, nella palestra della parrocchia ■ Sant'Agostino in via Cavour. Il discorso che servirà ■ ricordare ulteriormente Renzo Villa, sarà pronunciato da Rita Zanolla, direttrice del Circolo didattico numero 1 e più accreditata «erede» di Villa alla guida della Cumpagnia d'i Ventemigliusi.

Come al solito, sarà presente anche il vescovo Giacomo Barabino, fedele ospite della manifestazione.

Il successore ■ Renzo Villa alla guida della Cumpagnia sarà designato dal «parlamentu», cioè dall'assemblea generale dei soci, che verrà convocato, secondo tradizione, in febbraio o [illegible].

Così ha deciso lo staff dell'associazione, durante la prima riunione tenuta dopo la scomparsa dello storico del dialetto che dalla Cumpagnia [illegible] da anni «console rappresentante» e leader indiscusso.

In sua memoria ■ su proposta ■ Pierino Sismondini, il più anziano dei soci, i componenti del consiglio direttivo (»allargato» eccezionalmente con la partecipazione di alcuni semplici iscritti) hanno osservato, in piedi, un minuto di silenzio.

La professoressa Marisa De Vincenti Amalberti ha poi letto alcuni messaggi ■ condoglian[illegible] per la morte di Villa arrivati da sodalizi che fanno parte del■ Consulta ligure che, [illegible] la Cumpagnia, ■ battono per la valorizzazione dei dialetti e delle tradizioni locali. [d. bo.]

Bordighera - Teatro Palazzo del Parco

Sabato 20 dicembre, ore 21

PAOLO HENDEL

(Pravettoni)

domenica 18 gennaio
Teatro delle Munizioni **"Jesus Christ Superstar"**

sabato 24 gennaio
Gianfranco D'Angelo ■ Brigitta Boccoli "Il gufo e la gattina"

domenica 15 febbraio
Sabrina Salerno "Uomini sull'orlo di una crisi di nervi"

venerdì 6 marzo
Enzo Jacchetti "Il grande Jac"

sabato 21 marzo
Lauretta Masiero "Non ti conosco più"

sabato 4 aprile
Banda Osiris "Sinfonia fantastica"

giovedì 23 aprile
Daniele Luttazzi "Tabloid"

ABBONAMENTI E PREVENDITA
martedì, giovedì ■ sabato ore 10/12 e 17/19
tel. 0184/26.13.58

CERCASI
GIOVANE MARINAIO
con esperienza ■ patente nauti[illegible] per [illegible] continuativa ed esclusiva su [illegible] a motore di [illegible] mt. Requisiti richiesti: buo[illegible] conoscenza meccanica, elet[illegible] ■ impiantistica di bordo; preferibile minima capacità di cucinare. Disponibilità a permottare a bordo nel periodo maggio-settembre. Gradite referenze. [illegible] di stazionamento Menton[illegible] (Francia).
[illegible]
oppure [illegible]

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Tra gli appuntamenti di oggi la replica del Lohengrin all'Opera di Nizza

Monaco, il casinò diventa circo

E al Candle Light tanti video musicali

Ecco le idee per uscire e divertirsi in compagnia. Al Cabaret del casinò di Monaco debutta la prestigiosa rivista invernale, intitolata «Circus Circus».

CASTELLO Divertimento assicurato per i giovani, le attrazioni del Bowling in via San Pietro. Nell'impianto si trova una grande pista per go-kart, lunga 40 metri, campi da calcetto, ping pong e anche una pizzeria.

DIANO Maxivideo al pub Candle Light di località Sant'Anna, con proiezione di filmati musicali. All'Acqua Salata di Molo Landini musica con dj.

Ancora karaoke al Ciagiò di vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia: è possibile interpretare grandi successi italiani ed esteri di varie epoche.

Alla Vineria Re, si possono assaggiare vini liguri abbinati a piatti semplici.

Visita guidata a Palais Carnolés e al giardino di agrumi: appuntamento alle 14,30, in avenue de la Madone. Nella Salle Saint Exupéry, alle 15,30, conferenza sul tema «L'Acropoli di Atene attraverso gli anni», con Louis Amoretti. Il Natale russo è il tema degli addobbi natalizi.

Prende il via oggi il nuovo spettacolo del Cabaret, «Circus Circus»: l'atmosfera circense porta sogni e emozioni. Colori sclatanti, paillette, strass daranno vita ad un mondo d'illusioni dove tutto è bello e dove i desideri diventano realtà. Un sortilegio farà apparire cavalli in legno, feroci ma eleganti animali, clown straordinari che trasformano il quotidiano in buonumore. Le Cabaret Dancers, un gruppo di affascinanti ballerine, sinonimo di seduzione e charme. Tre attrazioni internazionali fanno parte di questo spettacolo: Frantz Lery (comico), Dick Franco (giocoliere), gli Street Boys (acrobati). Nella sala, il prestigiatore Jean-Pierre Vallarino intrattiene il pubblico. Coreografie di Barry Collins, suona la Tony Evans Orchestra che accompagna la cantante Tracy Egan. Cena spettacolo a 400 franchi, consumazione e show a 150. Informazioni allo 0037792.163636. Nelle Salle des Variétés, alle 15, primo dei cinque appuntamenti con il balletto intitolati «Cenerentola, pantomima nella pura tradizione inglese», per la regia di Anne Batt. Prenotazioni allo 0037793.256783. All'Auditorium del Centre Congrès, «Christmas Show» del Collège Charles III: è una nuova manifestazione nell'ambito dei 700 anni della dinastia dei Grimaldi. Cuba è protagonista al Club Sabor Latino del Bistroquet di Galerie Charles III, pianobar all'Harry's Bar. «Golden Folies» è il titolo del nuovissimo spettacolo delle Folie Russe del Loews.

Danza classica alla Salle des Variétés

NIZZA All'Opera, alle 19, replica del Lohengrin, opera romantica in 3 atti di Wagner. La direzione musicale è affidata a Heinz Fricke, la regia a Edgar Baitze. Biglietti da 80 a 380 franchi. Atelier festivi al Parc Floral Phoenix, con dimostrazioni per i bambini alle 9,30 e alle 13: possono imparare a fare gli alberi di Natale e scoprire tante appasionanti natalizie. Nel Palais des Expositions continua il Luna park, all'Esplanade de Lattre de Tassigny la Fiera di Natale. I giardini Albert Ier si trasformati in un villaggio provenzale pista di pattinaggio sul ghiaccio, dove si può pattinare al dei canti tradizionali di Natale. Dimostrazioni di hockey e pattinaggio artistico, con la possibilità di affittare i pattini a 20 franchi.

In Place Gaulle, dalle 14, «Natale in Provenza»: i bambini possono imparare a fare composizioni floreali. Alle 17, trenta bimbi in costume tradizionale cantano e recitano brani natalizi.

CANNES Al Palm Beach, Pointe Croisette, Campionato del mondo di Scacchi giovanili. Entrata libera.

SAINT Nei giardini de l'Ambassade du Tourisme, grande esposizione sul tema della Natività, animazioni e un trenino di Natale.

L'universo di Asterix è il tema delle animazioni natalizie. Ultimo giorno per visitare la fiera dei presepi, nella sala della città vecchia. Ingresso libera.

Tempo di spiritual e canti in coro, dalle 20, nella chiesa anglicana, la corale degli allievi del Liceo Jean-Aicard.

(d. bo.)

Il Concorso Italo-Francese, organizzato a Bordighera

Cento giovani Under 15 maestri nel pianoforte

Un'esibizione dell'Orchestra «Under 15» del Conservatorio della Città di Genova che si è esibita a Bordighera

BORDIGHERA. Il 1° Concorso di Pianoforte Italo-Francese, organizzato dall'Associazione culturale «Il Conservatorio» con la collaborazione del contributo del Comune di Bordighera, ha visto la partecipazione di un centinaio di giovani talenti, selezionati da un'attenta giuria presieduta dal Angelo Guaragna, direttore del Conservatorio statale «N. Paganini» di Genova.

I giovanissimi «Under 15», orchestra sinfonica di 40 elementi del Conservatorio genovese, hanno inaugurato l'avvenimento musicale con un concerto di grande livello diretto da Nevio Zanardi, nell'ex Chiesa anglicana.

I vincitori sono Marco Radaelli, Aska Carmen Saito, Silvia Cattaneo di Milano, Maria Loatelli di Verona, Mauro Bertoli di Brescia, Anna D'Errico di Treviso, Daniela Longhi di Bologna, Massimo Vasta di Catania (il concorrente proveniente da più lontano, premiato dalla professoressa Lidia Beccaria, presidente dell'associazione organizzatrice).

Per il piano a 4 mani hanno vinto le coppie Mattia-Mattia di Flora-Orvieto di Sanremo, Laconi-Piola di Genova e Quadri-Palmieri di Torino. I premi in danaro, le targhe e i diplomi sono stati consegnati dai comunisari della giuria e dall'assessore Giovanni Bosio. [d. bo.]

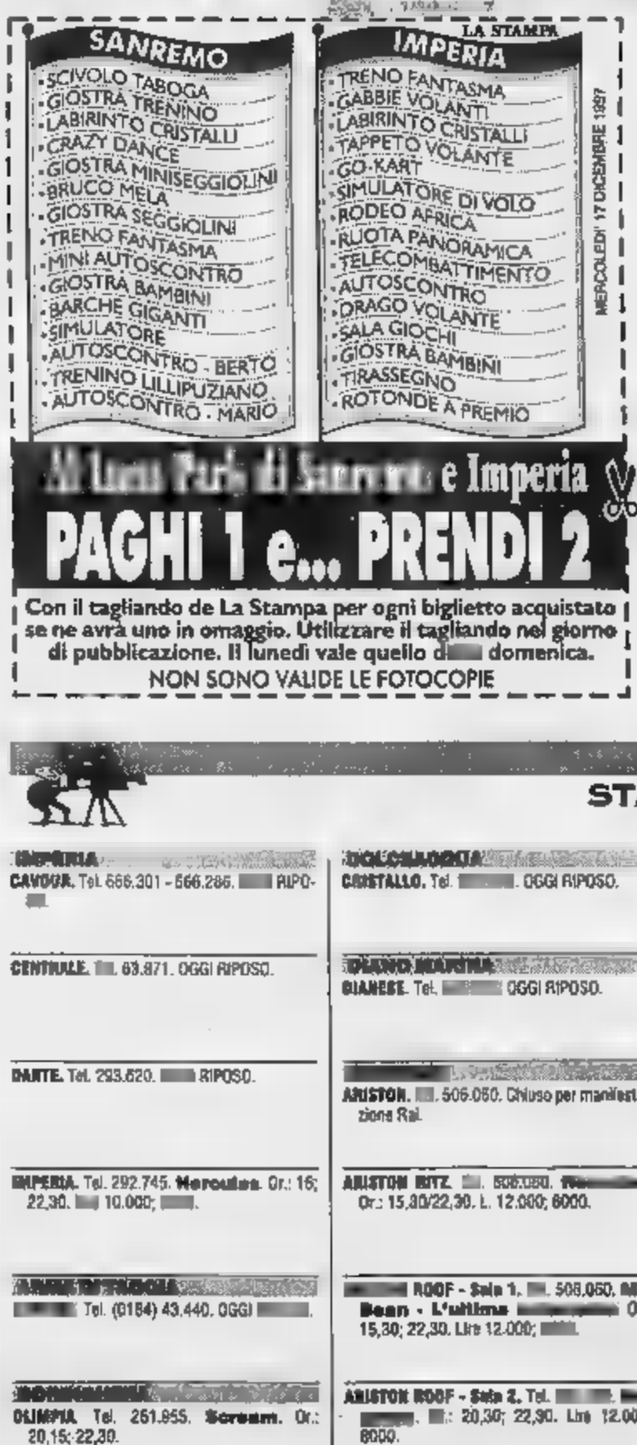
Acquistando un biglietto se ne può ricevere un altro gratis

Luna park, sconti con La Stampa l'invito a Imperia e Sanremo

Doppio appuntamento con il Luna park nel Ponente: giostre e giochi destinati a grandi e piccini tengono banco per tutto il periodo festivo alla Spianata Borgo Peri di Imperia e a Pian di Poma, a Sanremo. «La Stampa» propone un'iniziativa promozionale, con un tagliando che permette di ricevere un biglietto omaggio per ogni biglietto acquistato in entrambi i parchi divertimenti. Non sono però ammesse fotocopie e il coupon è valido soltanto nella data di pubblicazione.

A Imperia, il Luna park resta aperto dalle 14,30 alle 19 nei giorni feriali, mentre nei festivi l'orario è il seguente: 10-12; 14,30-24. Tra le novità, figurano il drago volante e una ruota panoramica in versione inedita. In tutto, nell'ampio spiazzo davanti al sono state allestite 31 attrazioni.

A Sanremo, si possono trovare il simulatore di volo e il toboga (maxi scivolo), oltre al bruco-mela, la giostra di miniseggiolini e il trenino lilipuziano per i più piccoli. [e. f.]



Il cantante, vincitore anche di un Festival, torna ad esibirsi a Sanremo il 13

Attesa per Cocciante all'Ariston

E martedì 20 gennaio lo show con i Ragazzi Italiani

SANREMO. Continua a Sanremo la stagione dei concerti musicali. Al teatro Ariston, dove ieri sera si è esibita Giorgia, il promoter Franco Cagno ne ha annunciati altri due subito dopo le feste di fine anno, due recital che vedranno protagonisti Riccardo Cocciante che salirà in palcoscenico martedì 13 gennaio e i Ragazzi Italiani che sono attesi, invece, per martedì 20 gennaio. Due ritorni importanti. Cocciante, che a Sanremo conta un discreto e accaniti fans, ha frequentato buona regolarità, negli ultimi anni, la ribalta dell'Ariston dove, non solo ha vinto un Festival della Canzone qualche anno fa, ma è stato volte protagonista di affollati recital; i Ragazzi Italiani, gruppo tra i più amati dai teen-agers, sono stati, nel febbraio scorso, tra i più acclamati protagonisti dell'ultimo Festival della Canzone, idolatrati dalle ragazzine che li assediavano, quasi ventiquattrore su ventiquattro, nel loro albergo posto a poche centinaia di metri dallo stesso teatro Ariston. Scene che, in passato, si erano viste al Festival solo per gruppi di livello internazionale come i Duran Duran e i Take That.

Le prenotazioni per i due concerti si apriranno subito dopo Natale al botteghino del teatro. Prezzi per Riccardo Cocciante: 50000 lire in poltronissima, 40000 in poltrona e nella prima fila di galleria, 30000 in galleria più 3000 lire per i diritti di prevendita. Prezzi per i Ragazzi Italiani: in poltronissima, in poltrona e in prima fila di galleria, in galleria più lire per i diritti di prevendita.

Cocciante e i Ragazzi Italiani chiuderanno, temporaneamente, una ricca stagione di concerti per Sanremo. Poi, subito dopo, il grande circo chiuderà i battenti perché già a fine gennaio inizierà l'allestimento del 48° Festival della Canzone Italiana con l'arrivo delle troupes della Rai-Tv. Sanremo entrerà, con largo anticipo, nella frenesia suo Festival. [b .m.]

IMPERIA

Mini presepi e Museo

Il Museo dell'olivo in via Garessio, a Imperia, ospita fino all'11 gennaio una mostra di mini presepi e santini. Il pubblico è accolto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. [a. b.]

IMPERIA

Angoli caratteristici di Porto

Alla Società operaia Raineri di via Carducci 47 si tiene la mostra di pittura sul tema «Angoli caratteristici di Porto Maurizio e Oneglia antiche», attraverso i lavori di 15 artisti. Continuerà sino all'Epifania. [a. b.]

Le vele di Sandro Pesato

Velieri d'epoca nell'obiettivo del fotografo imperiese Sandro Pesato, che espone alla Bomboniere di corso Inglesi. Le opere restano esposte fino al 7 gennaio. [e. f.]

La città dei fiori nell'800

«San Remo Ottocento»: è il titolo della mostra documentaria e bibliografica, patrocinata dal Comune e dal Ministero per i Beni culturali, che è accolta alla biblioteca di Carli 1 nella città dei fiori. Resterà aperta fino a lunedì, dalle alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. [e. f.]

SANREMO

Lear a Palazzo Borea d'Olmo

Apertura dalle 9 alle 19 per la mostra «Omaggio a Edward Lear». Le sale di Palazzo Borea d'Olmo ospitano oltre 200 opere dell'artista inglese che alla fine dell'800 ha ritratto Riviera e Costa Azzurra. [g. ga.]

BORDIGHERA

Un'esposizione in biblioteca

La scrittura diventa arte. Questo il senso della personale di Le De Carli in programma alla bilioteca civica internazionale di Bordighera. Apertura al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18. [g. ga.]

Collettiva alla Bottega

«Natale alla Bottega» è il tema della collettiva proposta dalla galleria via Cunessa. In mostra opere di artisti di Riviera e Costa Azzurra. [g. ga.]

Il museo di San Domenico

Quadri, sculture, libri antichi. Questi i tesori custoditi al Convento dei Domenicani di Taggia che si può visitare tutti i giorni, escluso giovedì e domenica, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 17. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Porcellane decorate a mano

Nella Sala consiliare del Comune di Dolceacqua c'è la mostra di porcellane decorate a mano da Lucia Clemente. Diplomata all'Istituto d'arte di Taggia, vanta un curriculum notevole: ha vinto per due anni consecutivi la medaglia d'argento nella mostra collettiva di Firenze «La donna nell'arte». [d. bo.]

Collettiva di 17 artisti

Nella Sala Nuovo Novecento di via 1° Maggio 11, espongono 17 artisti, in gran parte locali: Basso Bert, Biamonti, Borgotallo, Camillo, Gabriele Candiolo, Conte, Costa, D'Ambrosio, Giuseppe Di Carlo, Droghetti, Gepponi, Gibellato, Pagnini, Petrelli, Polidori, Antonello Rotondaro e Scaglia. [d. bo.]

BORDIGHERA

La personale di Paolo Radi

All'Accademia Riviera dei Fiori c'è mostra personale del pittore Paolo Radi. L'artista nato a Roma, dove vive e lavora. L'orario di visita va dalle 15 alle 18. [d. bo.]

«Memorie periferiche»

«Ventimiglia: memorie periferiche nel presente» è il titolo della mostra organizzata gruppo fotografico L'Occhio Magico e dall'associazione culturale Abau, che si svolge nel Centro commerciale di Roverino. Orario 9-19,30. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 666.301 - 666.286. RIPOSO.
CENTRALE. 63.871. OGGI RIPOSO.
DANTE. Tel. 293.620. RIPOSO.
IMPERIA. Tel. 292.745. **Hercules.** Or.: 16; 22,30. 10.000; .
OLIMPIA Tel. 261.955. **Scream.** Or.: 20,15; 22,30.
DON BOSCO. Nuova programmazione.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. . OGGI RIPOSO.

BLANC MARINA
BIANESE. Tel. OGGI RIPOSO.

ARISTON. 506.060. Chiuso per manifestazione Rai.
ARISTON RITZ. 506.060.
Or.: 15,30/22,30. L. 12.000; 6000.
ROOF - Sala 1. 506.060. **Mr. Bean - L'ultima** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; .
ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. . : 20,30; 22,30. Lire 12.000; 6000.
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Senza (Mojo).** Or.: 20,30; Lire 12.000; 6000.

Tel. 507.070. A tempo, l'avventura continua. film ore 20. Lire 12.000; 6000.
TARARIN. Tel. 507.070. **Mrs. Dalloway.** Orario: 16,30; 22,30. Lire 12.000; .
Tel. 507.070. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; .
ORFEO. Telefono 552.333. **Film a luci rosse.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ASSARIO.
Tel. 640.263. **Hercules.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.
540.427. **Facciamo festa.** Or.: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 16,30; 18,30. 10.000; 6000; 5000 anziani.
Mr. Or.: 20; 22,15 (nei pref. e fest. spett. anche 18). Lire 8000; 6000.
Tel. 689.981. **Hercules.** Ore 16; 17.45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.
LUX. OGGI RIPOSO.
VERDI 1. Tel. 97.249. A tempo Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35. L. 10; 6000.
VERDI 2. Tel. 97.249. **Hercules.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,45; 22,35. L. 12.000; 8000.

S'inaugura domani

In le posate di Ferreri artista imperiese

IMPERIA. Ha lasciato Imperia da qualche anno, per trasferirsi a Milano. E qui, per il Centro Ricerche Sviluppo Giorgetti, l'architetto Marco Ferreri, dopo aver le splendide mostre (con catalogo) sui segnalibro e sulle matite, ne ha realizzata adesso un'altra, ancora dedicata a oggetti d'«arte minore» e di come le posate. Sarà inaugurata domani allo Showroom Giorgetti in via Montenapoleone a Milano, dorà fino al gennaio.

Sono esposti oltre 500 tra coltelli (prima posata conosciuta), cucchiai (prendono forma dal della mano) e forchette (ultima arrivata sulle tavole) di materiali, stili, forme e usi diversi, ma tutti contemporanei, particolare riferimento a quelli progettati dai più noti designers contemporanei». Nel catalogo, anche scritti di Bruno Munari, con il quale Ferreri ha lavorato a lungo. [s. d.]

ANDORA
Gruppo Alta Italia

A grande richiesta!

Il Natale del Visone

solo fino al 27 Dicembre

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

...e pagala anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

Andorra, via L'Aglaunbea 34 - orario invernale 15-19.30

Sabato e Domenica orario continuato 10.30/19.30 - Lunedì chiuso

- Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a sei milioni!

DOMENICA APERTO

La storia del sodalizio sportivo fra passione genuina, fatica, sacrifici e amore

Una torta con settanta candeline per festeggiare il Moto Club Imperia

I soci del Moto Club Imperia alla festa per i 70 anni del sodalizio sportivo

[redacted]. Mario Nicola Moris presidente; Antonio Chiericoni vicepresidente; Paolo Barnato, Pierino Amoretti, Ferruccio Ferrari, Giuseppe [redacted] Umberto Terruzzo. I loro nomi saltano fuori, come da una foto ingiallita, facendo un balzo indietro di settant'anni. Sono i componenti del primo consiglio direttivo del Moto Club Imperia fondato nel 1927. Giusto [redacted] tant'anni fa. La storia del [redacted] ciclismo imperiese (e [redacted] solo) [redacted] partita [redacted] loro e [redacted] gli altri soci fondatori. Vale la pena di ricordarli: Guglielmo Archetti, Giuseppe Corradi, Aldo Testa, Francesco Gnecco, Antonio Pagliano, Giuseppe Piatti, Luigi Piccioni, Emanuelito Ramella e Paolo Merano. Furono loro - un gruppo di giovani di Oneglia e Porto Maurizio - ad avere l'idea del Moto Club Imperia staccandosi dall'Unione Sportiva Imperia di cui quella motociclistica era una [redacted] [redacted]' giusto ricordarli, perchè da loro sono partiti settant'anni di storia importante», dice Luigi Sappia, l'attuale presidente.

Settant'anni sono un compleanno significativo. Specie quando a celebrarli è un sodalizio sportivo dilettantistico. Che vuol dire passione genuina, fatica, sacrifici, amore per uno sport magari a volte discusso, ma bellissimo per chi lo pratica.

Poi vennero altre tappe significative: il 25 luglio 1931, dopo quattro anni di «clandestinità», quando alla presidenza era passato Emanuelito Ramella, ci fu l'affiliazione al Reale Moto Club d'Italia (che nel 1933 sarebbe diventato l'attuale Federazione Motociclistica Italiana). In Liguria, a quell'epoca, c'erano solo cinque sodalizi affiliati: [redacted] quello imperiese il Moto Club Genova, il Moto Club Bordighera, il Moto Club La Spezia e il Moto Club Savona.

Sul piano sportivo il sodalizio imperiese cominciava a farsi notare. I piloti di punta erano Andrea De Negri, Andrea Rubino, Paolo Ughes, Ferruccio Ferrari e Carlo Novarini. Ci mettevano passione e grinta: [redacted] Negri [redacted] stato ribattezzato «lo sceriffo», Rubino «il bolide». Poi la guerra. Una pausa forzata. Ma nel 1947, [redacted] secolo fa, [redacted] Moto Club Imperia riprese la sua marcia prima sotto la presidenza di Giovanni Mola fino al 1950, quindi sotto quella di Aldo Tomatis fi[redacted] al 1954. alla squadra agonistica si erano aggiunti altri piloti: Piero Ferrari detto [redacted] razziatore», Triestino Cappai detto «Titino», Ro[redacted] Ferrari, Giovanni Rovere, Bruno Amoretti, Nello Feola e Lino Mastroianni. Quest'ultimo merita un cenno particolare. Si affiliò alla Federmotociclismo nel 1948 con [redacted] tessera [redacted] 30273. Quarantanove anni dopo, ai giorni nostri, Mastroianni è ancora tesserato: un record il suo.

Nel 1954, per [redacted] breve periodo, il Moto Club Imperia, sotto la presidenza di Erminio Rovagnati, accolse nel suo ambito la Società Sportiva Maurina. Un «matrimonio» [redacted] durerà fino al 1963 quando le due società [redacted] separano. Nel fatidico [redacted] passò alla presidenza Franco Amoretti che allargò e rilanciò il campo di azione del sodalizi[redacted] organizzando gare di ogni genere, [redacted] cui le prime di motocross, spesso su campi improvvisati, con risultati importanti anche sul piano nazionale. I piloti [redacted] quel periodo si chiamavano Luciano Podestà, Gianfranco Vairo, Gabriele Menna, Davide Dolla, Pierluigi Balestra e Antonio Santangelo che, [redacted] [redacted] solita abitidine [redacted] nomignoli, per tutti diventò «il nonno». Dal 1980 fu presidente Romano ramoino e dal 1984 Luigi Sappia, l'attuale. Sappia era approdato, come direttore sportivo, al sodalizio nel 1973, in arrivo dal Moto Club Bussana, dopo una serie di brillanti risultati agonistici ottenuti con un «vespino» Piaggio 90 nelle g[redacted] di gimkana. Un infortunio lo ave[redacted] costretto ad abbandonare le gare e Sappia sie era trasformato in dirigente. Oggi è [redacted] coordinatore regionale della commissione sportiva [redacted] responsabile regionale del settore enduro.

Bruno Monticone

La scuderia nata nel lontano 1927 si divide in velocità, motocross, enduro

Ecco i protagonisti dei tre settori

Fiore all'occhiello del Club una gara in salita

IMPERIA. Sono divisi in tre settori i piloti in forza al Moto Club Imperia. Ecco i protagonisti, nome per nome.

Velocità. Il responsabile [redacted] il pluricampione italiano [redacted] velocità in salita Gelsomino Papa, quattro volta tricolore nella classe 125. Il settore conta su Ercole Balboni, Franco Bruno, Marcello Costa, Mario De Marchi, Federico Drago, Franco Federigi, Giuseppe Granata, Luca Lumiridi, Massimo Lupo, Claudia Massabò, Alfredo Ricci, Roberto Zendroni e sullo stesso Gelsomino Papa per la classe 125; Stefano Lupino e Antonio Marzo per la 250; Sandro Barnato, Antonio Bronda, Nicotemo Pezzella e Daniele Grasso per la 600; Claudio Piombo ed Augusto Lupi per la classe Open; Marco Borgna, Alessandro Cavallaro e Luca Papa nella classe Scooter.

Motocross. Sotto la guida di Maurizio De Luca fanno parte di questo ristretto settore Angelo Mameli ed Ivan Camogni, entrambi impegnati nelle classe 125.

Enduro. Il responsabile è Claudio Gazzano. Dispone di Ivan Pelassa, Marco Ricciardi, Renato Chiericoni [redacted] Cristian Drago per la classe 125; Davida Cappi, Marco Magaglio e Maurizio [redacted] Luca per la classe 250; Luca Balestra e Teresio Biottola per la classe 500; Emanuele Ferrero e lo stesso Claudio Gazzano per la classe 400 quattro tempi; Paolo Spreafico, Giuseppe Gariano, Francesco Forte e Domenico Ruvolo per la classe promozionale due tempi; Danilo Ameglio, Nevio Muschietti [redacted] Stefano Castelli per la classe promozionale quattro tempi.

Organizzazioni. A livello organizzativo i fiori all'occhiello sono un trofeo biennale di enduro interregionale ed una gara nazionale di velocità in salita. **(b. m.)**

I campioni del Moto Club Imperia [redacted] lo striscione del sodalizio

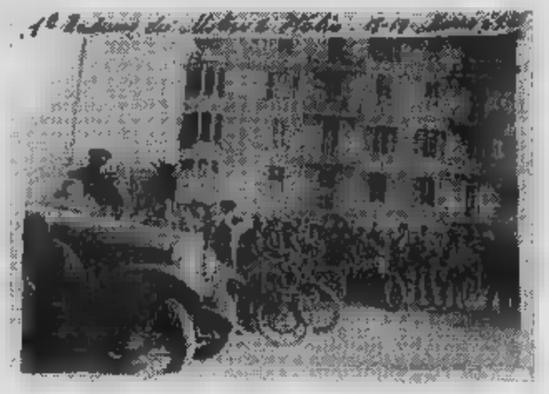
Vittorie [redacted] tutti i circuiti italiani

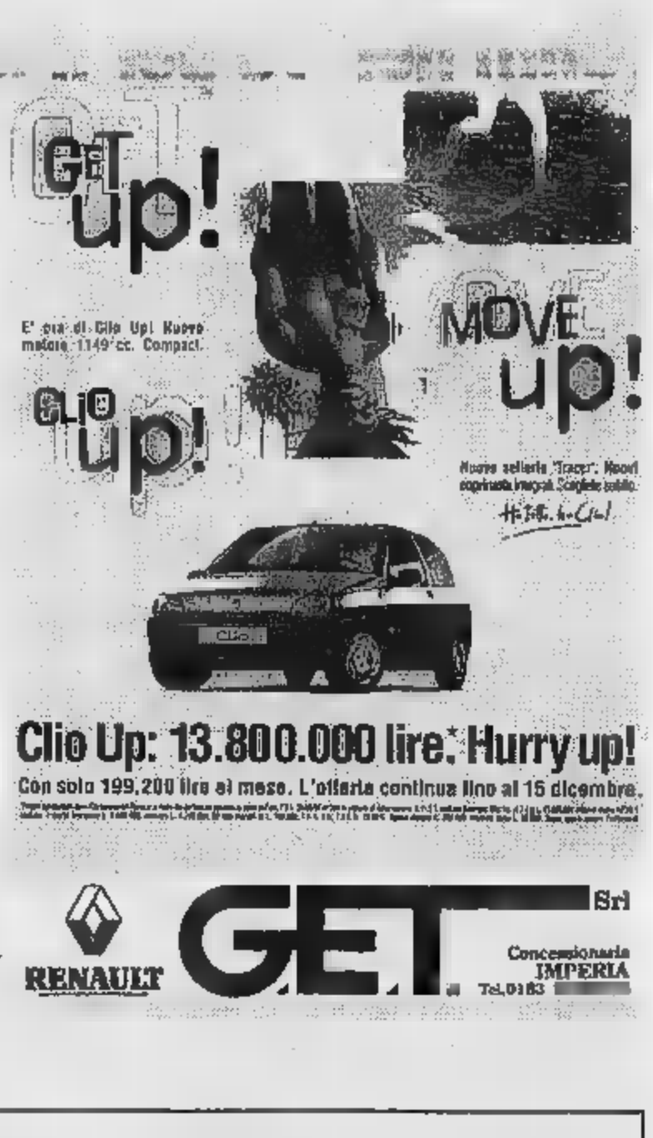
Un lungo elenco di titoli tricolore nel palmarès dello squadrone imperiese

IMPERIA. Sono tanti i titoli tricolori che ornano il blasone del Moto Club Imperia. Conquistati in gran parte negli ultimi anni. Nel 1982 fu Corrado Provenzano a vincere il tricolore nella classe 250 junior enduro, imitato l'anno dopo da Giorgio Volpi che si impose nella classe 80 junior e dalla squadra del Moto Club composta da Giuseppe Verda, Cesare Buccheri, Luciano Carcheri e Carlo Pastorelli che vinse il Trofeo FMI cadetti, una sorta [redacted] campionato italiano a squadre.

L'elenco dei titoli tricolori si è, poi, allungato per merito di Gelsomino Papa, plurivincitore nella 125 di velocità in salita nel 1987, 1991, 1993 [redacted] 1996; di Roberto Marzo ca[redacted] italiano [redacted] velocità in salita per la classe 500 nel 1990 e di Franco Berardi campione [redacted]la 125 di motocorss classe major nel 1992.

[redacted] il Moto Club Imperia, insignito nel 1995 dal Coni [redacted] la stella d'argento per meriti sportivi, ha avuto anche in passato campioni importanti, anche se i tempi erano diversi ed [redacted] più difficile emergere [redacted] livello nazionale. Un nome per tutti: Piero Ferrari che, nei primi anni Cinquanta, [redacted] detto «il razziatore» perchè faceva [redacted] bassa di vittorie nelle gimkane motociclistiche, [redacted] dominio durato qualche anno che alimentò il mito [redacted] Ferrari che, sulla sua «Guzzino» era praticamente imbattibile. «Sembra diventato ormai troppo facile, prima delle competizioni [redacted] una gimkana motociclistica imperiese, prevedere la vittoria di Piero Ferrari il quale, da qualche anno, ha il dominio assoluto della specialità», scrisse un giornale dell'epoca. Era il 1951. Il mito di Ferrari sarebbe durato ancora altri tre anni. **(b. m.)**





euroemme S.p.A.

BORGOMARO / IMPERIA

Coppa Italia. I bianconeri non inseguono solo l'Eccellenza

L'Albenga non si arrende

Stasera (ore 20,30) a San Bartolomeo del Cervo cerca il passaggio del turno
L'allenatore Rolando ha i giocatori contati, ma ha fiducia nei giovani rincalzi

ALBENGA. Retour-match di Coppa Italia stasera alle 20,30 a San Bartolomeo del Cervo.

L'Albenga di Viviano Rolando, leader indiscussa del campionato di Promozione, cerca il pass-qualificazione nella manifestazione regionale. Dopo lo 0-0 ottenuto al «Riva», la compagine ingauna spera di poter ribaltare il pronostico che alla vigilia non è dei migliori.

Infatti, i bianconeri hanno dei grossi problemi di formazione e Rolando rischia di poter contare soltanto su undici uomini. Il tecnico osserva: «Anche la Coppa Italia è un obiettivo stagionale. Purtroppo affrontiamo gli imperiesi in un momento in cui il nostro spogliatoio è trasformato in infermeria. Molti titolari non potranno essere presenti».

Problemi anche per il bomber Alfano che domenica ha subito un incidente di gioco sul campo della Bolzanetese (una partita che ha confermato l'Albenga in vetta alla classifica e pronta per il salto nel torneo di Eccellenza, cui la squadra dovrebbe arrivare senza problemi).

Ancora Rolando: «Noi comunque faremo il possibile per passare il turno. Le assenze dei titolari sono importanti, anche se l'innesto in squadra di alcuni giovani potrebbe essere il nostro asso nella manica. Ci sono ragazzi che scalpitano per avere una maglia e questa sera hanno la possibilità di indossarla e di mettersi in evidenza. Questi impegni servono a noi tecnici anche per questo. C'è gruppo e armonia all'interno dello spogliatoio e questi sono ingredienti importanti per ottenere ottimi risultati».

Bacinelli dell'Albenga

Anche il San Bartolomeo Cervo non potrà schierare la migliore formazione. Difatti il tecnico degli imperiesi è a sua volta costretto a schierare una formazione d'emergenza per rispettare gli impegni di Coppa Italia. **(r. p.)**

Grassorutese, terza sfida

Appuntamento con la Sestrese cercando una vittoria netta

Grassorutese-Sestrese, terza sfida in due settimane fra le protagoniste dell'Eccellenza ligure.

Dopo il 3-1 per i verdestellati di quattordici giorni orsono (andata dei quarti di finale di Coppa Italia) e l'1-1 di dieci giorni fa (Campionato), le due formazioni si sfidano nuovamente nel pomeriggio, inizio alle ore 14,30, al campo Maccagno Rapallo.

La Grassorutese di Giovannino Casaretto per continuare l'avventura in Coppa, e quindi difendere il titolo conquistato lo scorso anno, deve vincere almeno per 2-0.

Un punteggio minore qualificherebbe i genovesi, il 3-1 porterebbe all'esecuzione dei calci di rigore.

Ovviamente l'undici di Beppe Maisano, oltre alla sconfitta di misura, può puntare al pareggio ed, ancor meglio, a vincere l'incontro.

Massima prudenza nel clan rapallese, con Casaretto che afferma: «Speriamo di disputare una buona gara, certo la qualificazione non è facile, ma come detentori del titolo abbiamo il dovere di provarci. Spero proprio di recuperare alcuni dei nostri "acciaccati" dopo la gara di domenica scorsa, con l'inserimento in squadra degli ultimi arrivi».

Assenti, quasi sicuramente, Ruvo (infortunato) e Lertora (squalificato), mentre la Sestrese dovrebbe presentarsi al gran completo.

Problemi di formazione pure per il Sestri Levante di Alberto Mariani, che nella sfida delle 14,30 al campo la Pieve contro la Migliarinese deve difendere il 2-1 conquistato all'andata.

I corsari, dal canto loro, sono ancora molto «arrabbiati» per il risultato di domenica scorsa contro la Sestrese, maturato nel secondo tempo quando Costa e compagni erano rimasti in dieci per l'espulsione di Schiappacasse.

Il bomber rossoblù oggi verrà squalificato dal giudice sportivo per il Campionato, e intanto deve scontare un turno di squalifica in Coppa Italia insieme ai compagni di squadra Conte e Di Vincenzo (tre squalificati anche nelle fila spezzine: Scibelli, Viano e Tarantola).

Derby genovese alle 20,30 all'ex Lo Faro fra Bolzanetese Vinelli ed Arenzano, con le due squadre che partono dall'1-1 dell'andata: padroni di casa privi di Faggiani, Traverso e Filippi; ospiti quattro giocatori, ed esattamente Ciarlo Corradi, Lamberi e Torre.

Stasera si conoscono i nomi delle quattro semifinaliste, mentre i successivi incontri previsti per domenica 28 dicembre (semifinali andata) e domenica 4 gennaio 1998 (ritorno), nei venti giorni di pausa natalizia del Campionato.

Finalissima, ancora in doppia sfida, prevista per l'11 ed il 25 febbraio.

Giancarlo Scartozzoni

Jurman, difensore della Sestrese

Da stasera alla Casa della Gioventù

Volley, a Rapallo giocano le grandi

RAPALLO. La pallavolo di serie A in Liguria purtroppo la si può ammirare nei tornei infrasettimanali. Bisogna quindi ringraziare il Latte Tigullio Rapallo che con un grosso sforzo organizzativo e finanziario è riuscito a organizzare anche quest'anno il «Torneo di Natale», eguagliando, anzi migliorando il campo di partenza degli ultimi anni. Stasera alla Casa della Gioventù di Rapallo si esibiranno due squadre di A1, una di A2 e la formazione ospite che milita in B1 femminile. Magic Reggio Emilia e Rondinella Firenze sono due formazioni della massima serie ricche di nomi famosi e di stranieri di gran valore. Cucina Castellanzese era fino a due stagioni fa un'avversaria del Rapallo, riuscì a bruciarlo sul filo di lana nella battaglia per la promozione, guadagnando quella A2 che ha difeso con bravura in due campionati. Il programma prevede alle 18 la finale per il terzo e quarto posto (deciso dalla semifinali giocate ieri sera) e alle la finalissima. Le giocatrici del Rapallo possono confrontarsi con una realtà tecnica e una mentalità del tutto diverse quella nelle quali sono abituate a muoversi.

Ha i suoi guai anche l'Amatori Celle Rivarolo che è stato brutalemente cacciato a stagione in corso dalla palestra del Centro Civico perchè il Comune deve provvedere al rifacimneto della pavimentazione. Dimostrazione di un'ignoranza delle più elementari esigenze di una squadra impegnata in un campionati di livello nazionale che lascia sconcertati. Ma il Rivarolo avanti egualmente e diventa per mezzo della società satellite Amatori assieme a Iplom Vallescrivia, Normac A.V. Bisagno, Latte Tigullio Rapallo, U.S. Cella Sampierdarena, S.Teodoro Genova, Don Bosco Sampierdarena uno dei soci fondatori del Circuit Genova, una serie di appuntamenti nei primi sei mesi del '98 dedicati al volley giovanile. Chi partecipa al Circuito Genova '98 concorre alla classifica finale per ogni categoria (minivolley, superminivolley e palla rilanciata) considerando i migliori risultati nelle tappe del circuito e concorre al Superpremio ottenuto sommando tutti i punti di tutte le classifiche, una settimana di soggiorno per 5 minatleti e il lrot tecnico in un campus estivo. Per ogni torneo e per ogni categoria vengono assegnati 10 punti alla 1a classificata, 9 alla 2a e così via sino a 1 punto alla 10a. Questi i tornei in programma: Giochi di Maggio-sede Rapallo il 15 febbraio; Giochi di maggio-sede Casella il 5 aprile; Giochi di maggio-sede Rivarolo il 24 maggio; Torneo Iplom-sede di Sarissola il 7 giugno; Torneo Anselmo e Rinaldo-sede Genova il 14 giugno.

Danilo Sanguinetti

Una serie di manifestazioni per rilanciare anche il turismo

I club di Sanremo e Garlenda uniti nel '98 per il grande golf

Uniti si vince. Il famoso motto è stato seguito anche da due famosi circoli golfistici liguri che, sulla base di quanto già avvenuto in altre occasioni, hanno avviato un ottimo rapporto di collaborazione.

E così il Golf Club Garlenda, in accordo con il Golf Club Sanremo, hanno predisposto un interessante programma per il '98 che non mancherà di catturare l'attenzione di numerosi appassionati.

Il primo appuntamento è in programma a marzo con una settimana di Pro-Am, riservata a Professionisti e Dilettanti, da disputarsi sui due green. La formula, già collaudata in altre occasioni, fa sì che ogni professionista sia abbinato a tre dilettanti: gli organizzatori, che si sono già anche assicurati un'adeguata copertura televisiva, prevedono un'adesione di circa 200 golfisti provenienti da ogni parte d'Italia.

Per abbinare sport e turismo saranno formati anche dei «pacchetti» per il soggiorno dei partecipanti con gli alberghi delle due provincia che concorreranno alla promozione alla pubblicità su riviste specializzate.

La manifestazione inizierà il 2 marzo, con la presentazione delle squadre per concludersi domenica 8. Verranno stilate classifiche individuali ed a squadre oltre ad una combinata. Altri importanti appuntamenti, sempre in simbiosi tra i due circoli, sono in programma nei mesi estivi. Ovviamente poi sia il circolo ingauno che quello matuziano hanno predisposto un loro calendario di gare che si svolgeranno senza soluzione di continuità da gennaio a fine anno. **(g. o.)**

TENNIS PROMOZIONALE

Ecco i convocati

Il C.T. Piero Calleri e l'allenatore Marco Locatelli continuano con immutabile cadenza settimanale gli allenamenti e le prove per scegliere la rappresentativa regionale che parteciperà al «Trofeo Artemio Franchi» riservato alla categoria juniores.

Sono convocati presso il campo di Borzoli alle 14,30 di domani per disputare una partita amichevole la formazione juniores della Sestrese che partecipa al Campionato Nazionale i seguenti giocatori: Campidonico e Andrea Cotugno dell'Albaro; Giuseppe Repetto del Busalla; Riccardo Tamburini e Luca Bazzano della Cairese; Federico Anselmi, Fabio Lisciotto e Fabio Lucchetta della Sestrese; Marco (Lavagnese). E poi Christian Ferrante (Ligorna); Stefano Parodi e Sharuz Maghmifar (Molassana); Davide Mantero (Pegliese); Emiliano Bertelloni e Giannoni (Sarzanese); Matteo Chiappare (Sestri Levante); Dario Veneziano, Emanuel Fontana e Marco Donato (Vadol. **[d. s.]**

Tennis, è l'ora dei tornei giovanili

Cengio e Albenga i team che hanno superato il turno

SAVONA. Prosegue l'attività tennistica del Ponente. Nella seconda fase dei campionati promozionali a squadre Under 14 femminile, tabellone B, successo per l'Albenga che ha superato per 3-0 il Ventimiglia qualificandosi per la fasa successiva.

Gli ingauni hanno le vedranno con il Tc Armensi. Nel raggruppamento A vittoria del Tc Cengio che ha superato per 3-0 mentre per 2-1 punteggio il San Nicola ha superato l'Italimpianti. Vittoria per 2-1 invece dello Spezia sul Golf Garlenda. Nell'Under 16 passano ai quarti di finale Quarto, Recco, Bordighera e Tc Genova.

Nelle femmine al termine della prima fase le prime due classificate ogni girone superano il turno, mentre le terze e le quatte passano al tabellone B. Nel tabellone A questi gli incontri in programma per il fine settimane. Girone verde: Campoligure-Arenzano; Carcare-Vado o Cairo, Girone rosso: Imperia-Ventimiglia. Riposa Sanremo e Ventimiglia. Girone giallo: Tc Genova-vincente girone G; Sestri Levante-Gardan o Italimpianti.

Si è concluso anche il mini torneo promozionale Under 10 che ha visto impegnato sui vari campi i più piccoli. Sono state ai quarti: Arecco, Albenga, Carcare, Taggese e Imperia.

ARTI MARZIALI

Sabato a Loano la notte dei campioni

Arti da combattimento sempre in primo piano. La «copertina» spetta al loanese Perlungher che, in incontro trasmesso in diretta dalla televisione svizzera, ha travolto il campione europeo Dino Orso, rappresentante della prestigiosa palestra torinese «Kick Boxing School». L'incontro senza storie fin dall'inizio il pugile ponentino che, con una serie di colpi, ha messo in difficoltà l'avversario. Ancora una volta Perlungher si è fatto apprezzare per l'ottima tecnica messa in evidenza. per gli appassionati della specialità il grande appuntamento è fissato sabato (ore 20,30) al palazzetto dello sport di Loano con «The night of the Champions», manifestazione organizzata dal maestro Gianni Puppo dell'associazione sportiva «Thay Gym» Loano. La manifestazione è unica nel genere e prevede combattimenti di tutte le specialità, dalla Kickboxing al Thayboxing senza trascurare Full Contact e Savate. Ben quindici gli incontri in programma che si annunciano tutti combattuti. La società organizzatrice sarà rappresentata da Andrea Patta, Giuseppe Totaro ed il pluricampione d'Italia Davide Settimio. E per la prima volta sul ring, in incontro ufficiale, salirà la sedicenne Sara Bergallo. Tra gli altri protagonisti Alessandro Orru del Team Lane di Albenga e Vitellaro del Team Viola di Sanremo. **[g. o.]**

Intanto ad Alassio continua lo stage di Claudio Panatta. Sui campi del Tc Hambury il fratello del più popolare Adriano, ha istituito un centro federale per far crescere e valorizzare i giovani.

Badminton. Continua la serie positiva dello Xenia Savona nel campionato a squadre di serie C. Dopo il successo ottenuto a Como per 4-2, i savonesi nelle gare d'esordio nella palestra delle «Guidobono» hanno superato per 5-1 l'Andromedra Torino. Domenica per la terza giornata lo Xenia Savona giocherà ancora nella palestra di casa affrontando i piemontesi dell'Acqui Brus Cafè. **[r. p.]**

SPORT FLASH

CALCIO

A Rapallo ... giocatori del «San Romolo»

Netto dominio del Minigolf Club San Romolo di Sanremo nelle classifiche a squadre della 15° «Coppa del Tigullio» di minigolf, classica gara svoltasi a Rapallo. Sul podio più alto è salito il San Romolo 1 Paolo e Piero Porta, Morello, Alessandro Nespolo e Salvatore De Petri (gli ultimi due sono recenti «acquisti» arrivati dal M.C. Monza); terzo si è piazzato il San Romolo 2 con Enrico e Filippo Serafino, Monica Dal Monte, Enrica Borfiga e Andrea Bergaglio. **[b. m.]**

BASKET

Sanremo, a Villa ... «Memorial Giannascoli»

Il BVC Sanremo organizzerà domenica, dalle ore 10, nella palestra di Villa Citera, il «Memorial Giannascoli», torneo internazionale di basket per cadetti (anni 81-82), intitolato alla memoria di Fabio Giannascoli, coach dello stesso (oltre che di Imperia, Ospedaletti e Vallecrosia) scomparso prematuramente, nel 1996, a soli 32 anni. Al via, con il BVC, ci saranno l'Ospedaletti, il Loano e i francesi del Mentone. La finalissima è prevista alle 17. **[b. m.]**

CALCIOMERCATO

Turitto tesserato ... Carlin's boys

Ancora grandi novità di calciomercato. Protagonista, soprattutto, l'Ospedaletti che è alla ricerca di rinforzi di qualità: oltre al difensore Gaisudo (ex Sanremese, Argentina e Ventimiglia) ed al giovane attaccante Sindoni (Argentina), sarebbe vicinissimo, addirittura, all'attaccante del Savona. La trattativa sarebbe avviatissima e potrebbe concludersi nelle prossime ore. Intanto la Carlin's Boys ha tesserato, come secondo portiere, il trentanovenne Antonio Turitto, ex portiere della vecchia Intemelia di Ventimiglia. **[b. m.]**

In terza posizione ci sono Torrione e Dolcedo, avanzano anche Cisano e Futura Calcio. Lunedì scontri determinanti

Serie D, la Taggese batte e sorpassa in vetta l'Aurigo

Per la formazione della Valle Impero è la prima sconfitta dopo ben 7 successi

AURIGO. La Taggese conquista il comando nella classifica della serie D, battendo in trasferta il quotato Aurigo, a lungo primo della classe. L'Aurigo subisce così la prima sconfitta stagionale, dopo sette consecutive, ma rimane in corsa, staccato di una sola lunghezza dai giallorossi.

Il big match della nona giornata ha un po' oscurato gli altri incontri, dai quali sono tuttavia emersi dati interessanti, come la ripresa di Torrione e Dolcedo, salite al terzo posto in graduatoria grazie ai successi su S.C. Casinò e Bar Eden. Proprio i matuziani del Bar Eden hanno però molte attenuanti, come sottolineano i dirigenti: «Siamo scesi in campo privi di sette elementi: due squalificati e cinque infortunati. Non potevamo fare di più».

Alimenta la propria classifica anche il Futura Calcio che, trascinato da una grande prestazione di Fabrizio Toselli, ha liquidato un Val Roya che nelle ultime settimane era apparso in ripresa ed era reduce da ben quattro vittorie consecutive.

Avanza inoltre il Cisano, vittorioso secondo pronostico sul Pro Costa, mentre Big Sport e Riviera dei Fiori hanno fatto registrare l'unico pareggio della giornata. Il C.T. Cervo, infine, ha travolto il Sael Sanremo con un sonoro 9-1, che permette alla squadra diretta da Luciano Duberti di mantenersi in un tranquillo centro classifica.

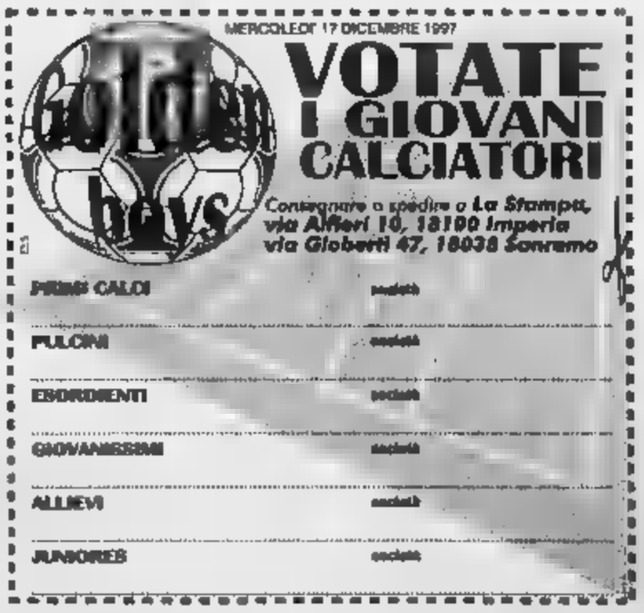
Questi i risultati. Aurigo-Taggese 4-7; Bar Eden-Dolcedo 3-4; Big Sport-Riviera dei Fiori 4-4; C.T. Cervo-Sael Sanremo 9-1; Futura-Val Roya 6-4; Pro Costa-Cisano 3-8; S.C. Casinò-Il Torrione 2-8. Ha riposato Il Faro. Classifica: Taggese p. 32; Aurigo 21; Torrione e Dolcedo 18; Big Sport, Futura e Bar Eden 14; Val Roya 13; C.T. Cervo e Cisano 12; Sael Sanremo 9; Pro Costa 3; Il Faro e S.C. Casinò 0.

Il prossimo turno, in programma lunedì 22, prevede alcuni scontri determinanti per l'alta classifica, tra i quali l'impegno interno della capolista Taggese Big Sport, e l'insidiosa trasferta dell'Aurigo sul campo del Cisano.

Questa le altre partite in calendario: Dolcedo-Futura, Riviera dei Fiori-C.T. Cervo, Sael Sanremo-Bar Eden, S.C. Casinò-Il Faro e Val Roya-Pro Costa. Riposerà il T.C. Il Torrione.

Continua, intanto, il «Golden Boys», referendum sul calcio giovanile promosso da La Stampa. Anche oggi, in questa pagina, è pubblicato il tagliando che permette ai lettori di votare i migliori giovani talenti nei campionati della provincia di Imperia..

Luca Amoretti



Se vi dicono...
"è come GORE-TEX"
non è
GORE-TEX®

GORE-TEX® è un marchio registrato della W.L. GORE & Associates

(*)Viene effettuati presso INSTITUTE rispetto agli standard ISO 11092 e ISO 811-

Non basta essere impermeabili e traspiranti per definirsi uguali ai tessuti GORE-TEX®. I tessuti GORE-TEX® sono unici e ad oggi nessuno è riuscito ad eguagliarne le straordinarie prestazioni, la durata e la Garanzia (*).

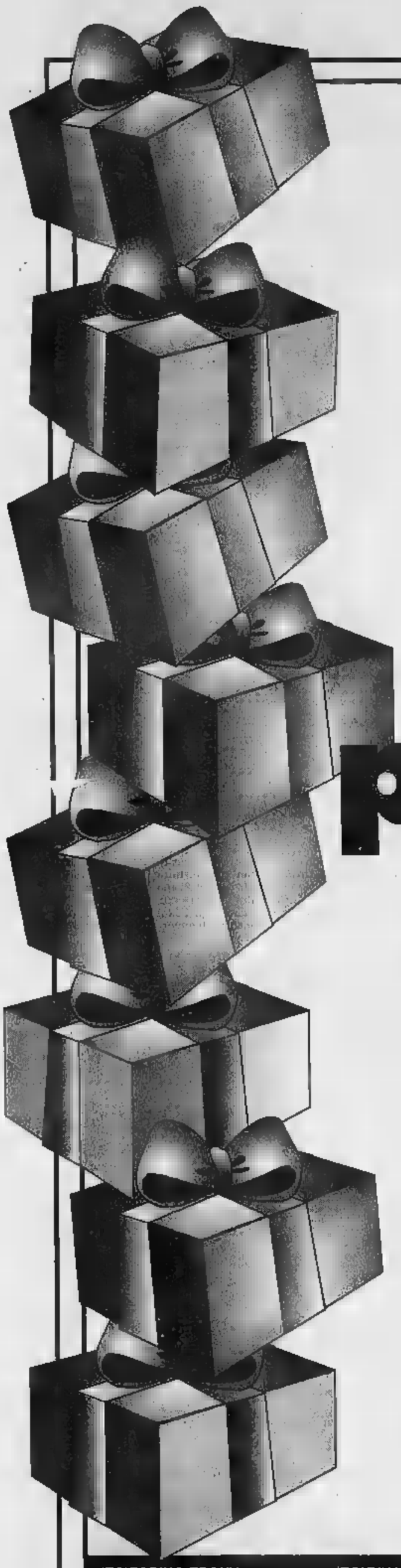
Quindi, se domani qualcuno proverà a convincervi che un tessuto qualsiasi *"è come GORE-TEX,"* chiedetegli di dimostrarvelo. **GORE-TEX® è Unico ■ Garantito**(*).

GORE
Creative Technologies Worldwide

W.L.GORE & Associati Italia, Località Piazzili - 37010 Cavaion Veronese (VR)

Numero Verde
167-842033

(*)La garanzia copre i difetti di impermeabilità e/o traspirabilità dell'abbigliamento e delle calzature in membrana GORE-TEX®.
Per ulteriori informazioni si veda quanto riportato nel cartellino garanzia (Guaranteed to Keep You Dry) allegato ad ogni prodotto.



Trony per un Natale senza paragoni, consiglia

MOTOROLA

Motorola **Startac** modello Top possibilita' di invio dati e fax - con vibracall - [illegible] in stand by

da TRONY ad un [illegible] SENZA PARAGONI !

Motorola 8700 **GSM** con display grafico e sportellino attivo ineguagliabile.GSM con 60 ore in stand by

da TRONY ad un PREZZO SENZA [illegible] !

Motorola VIP **TACS** affidabile [illegible] leggero con ampio display anche in versione ricaricabile

da TRONY ad un [illegible] SENZA PARAGONI !

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

GRUPPO UNI-EURO

La piu' grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

(TO)TORINO *TRONY* C.Marconetti t.011/5638686

(TO)TORINO *TRONY* v.Venaria,220 t.011/4033093

(TO)SETTIMO Torinese *TRONY* C.so Brin Palazzina t.011/8028237

(TO)PINEROLO *TRONY* PIANIPIGLIONE Abbadia Alpina v. Giordano 61 tel. 0121/207910

(TO)ALPIGNANO *UNI EURO* DEP.CASA via Cavour 131 t.011/9667093

(TO)CHIVASSO *UNI EURO* Maglia Casa Strad. Torino, 135 t.011/9173362

(TO)CARMAGNOLA *UNI EURO* via Gobetti, 21 tel.011/9713826

(TO)RIVALTA *UNI EURO* EMPORIO 82 int.C.Comm.LE FUCINE via Stavano 83 tel.011/9016042

(TO)POIRINO *UNI EURO* CENTRAL DRINK strada Savona tel.011/9458895

(AO) QUART *TRONY* [illegible] STEVANE loc. Amerique,103 t.0165/765010

(AO)S.CHRISTOPHE *UNI EURO* loc.GrandCharmin 114 t.0165/735415

(CN)B. S.DALMAZZO *TRONY* [illegible] t.0171/261100

[illegible]CA [illegible]TO [illegible]

[illegible]ORETO d[illegible]nerasco [illegible] via Cuneo 34 tel.0172 495833 (EX AZ)

(CN)GENOLA *TRONY* Strada Statale tel.0172/68611 (EXPOCASA)

(CN)MONDOVI' *TRONY* via Langhe 54 tel.0174/40423 (EXPOCASA)

(CN) CUNEO *UNI EURO* [illegible] C.Nizza 10 tel.0171/692339

(CN)ALBA *UNI EURO* Cottino via Cavour 10 tel.0173/440166

(CN)SALUZZO *UNI EURO* [illegible] alla Resistenza 131 0175/47411

N)MONDOVI' *UNI EURO* Monteregale 2 tel.0[illegible]

[illegible])CA [illegible] *EURO* [illegible] Vecchia, 23[illegible]

[illegible])([illegible]EMILIA [illegible]*URO* [illegible] [illegible].0173/61145

(AT)CANELLI *UNI EURO* [illegible] C.Canelli,1 tel 0141/822215

(AT)ASTI *UNI EURO* ELETTROCENTER P.za Alfieri 18 tel.0141/599566

(AL)ACQUI TERME *UNI EURO* C. Acq. LA TORRE loc.Cassarogno,49 (.0144/356910

(VC)VERCELLI *TRONY* [illegible] [illegible]34602

[illegible]CA [illegible] C.STEVANE [illegible] via

(BI)[illegible]CA [illegible] *UNI* [illegible] strada Trossi tel.015/2540255

[illegible])[illegible]O [illegible]A [illegible] [illegible]90

(GE)CHIAVARI *UNI EURO* via Tripoli,12 tel.0185/324909

(SV)CAIRO M.tte *TRONY* via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ALBENGA *TRONY* CISANO SUL NEVA v.Bonassea 3/2 t.0182/20945

(SV)ANDORA *UNI EURO* via S.Caterina,9 tel.0182/884747

(IM)VALLECROSIA *TRONY* via Roma,87 tel.0184/290294

(IM)IMPERIA *UNI EURO* via Garessio,34 tel.0183/299356

CELLE 1997
il Natale dei Bambini
IL 24 DICEMBRE BABBO NATALE ARRIVERA' DAL CIELO

La manifestazione avrà luogo il giorno 24 dicembre 1997 dalle ore 14,30 presso il Lungomare Crocetta-Molo Centrale passeggiata ■

QUEST'ANNO BABBO NATALE ARRIVERA' IN ELICOTTERO PORTANDO I DONI A TUTTI I BAMBINI

Dalle ore 14,30 giochi ■ animazione con artisti da strada, giocolieri e mangiafuoco.

Alle ore 15 distribuzione dei doni.

Durante la manifestazione la Protezione Civile offrirà castagne e frittelle.

CI SARA' L'OPPORTUNITA' DI FARE GITE IN ELICOTTERO

Alcuni pacchi dono non verranno distribuiti, ma inviati tramite l'Associazione Protezione Civile ai bambini delle zone terremotate.

Nella zona sarà innalzato un Albero di Natale a cui saranno appesi i pensierini dei bambini delle scuole elementari.

IN CASO DI MALTEMPO L'APPUNTAMENTO SARA' DOMENICA 28 SOPRA LA GALLERIA FERROVIARIA LUNGOMARE CROCETTA

ASCOM CELLE — *Consorzio Celle Promotur* — COMUNE ■ CELLE LIGURE

RINGRAZIANO

per la collaborazione alla realizzazione delle manifestazioni natalizie:

▪ ASSOCIAZIONE BAGNI MARINI Celle Ligure ▪ CA.RI.SA. - Agenzia di Celle Ligure
• CA.RI.GE - Agenzia di Celle Ligure • B.P.N. - Agenzia di Celle Ligure
▪ OLMO - Celle Ligure ▪ CELLE CARNI snc - Via Alcardi
▪ Albergo Ristorante PESCETTO - Via Poggi
▪ MACELLERIA BEPPE - Via Colla ▪ I.O.RO. SPETTACOLI di Lobrano Roberto

Celle Città dei Bambini

ed augurano Buone Feste *ai Cittadini ■ agli Ospiti*

ANTEPRIMA '98
CONSORZIO CELLE PROMOTUR: UNA REALTA' IMPORTANTE

A Celle da alcuni anni esiste il Consorzio Celle Promotur Coop a r.l., una realtà importante e consolidata. Aderiscono al consorzio circa 100 imprenditori cellesi delle varie categorie (albergatori, esercenti, gestori bagni marini, artigiani, ecc.). Compiti del consorzio sono la promozione e la gestione delle manifestazioni.
Sul versante delle manifestazioni è stata stipulata con l'amministrazione comunale una convenzione triennale per la gestione delle stesse, dimostrazione di importante sinergia tra pubblico e privato.
Le manifestazioni previste per il 1998 sono tante e diverse, segno di una vitalità cellese quasi unica in campo provinciale.

Ecco le più importanti:
Domenica 5 aprile "Celle è colore" festa della primavera
Domenica 24 maggio V Raduno autovetture Ferrari ■ auto d'epoca
Dal 20 al ■ giugno "Navi Celle" manifestazione per i bambini (teatro, animazione, ■.)
Dal 4 al 12 luglio Mari d'ommu rassegna dell'artigianato ligure
Domenica 4 ottobre Ippocampo corsa dei cavalli sulla spiaggia
Domenica 15 novembre Borgoinfesta festa medioevale nel borgo cellese.

AD ARENZANO CONTINUA CON SUCCESSO LA NUOVA INIZIATIVA PER LA MUSICA DAL VIVO

Partita venerdì 5 dicembre continua la nuova programmazione musicale reggae dell'Altranotte di Arenzano. Si chiama Live Reggae Party e sta portando ogni venerdì le migliori promesse del panorama musicale italiano. Le atmosfere ■ quelle giamaicane del reggae, il dub e lo ska mentre la formula cerca di avvicinarsi il più possibile a ciò che succede all'estero, ovvero nessun biglietto all'ingresso e nessun obbligo di consumazione.

Un'impresa non facile per gli organizzatori che si augurano di creare un punto di incontro dove ascoltare buona musica da ■alare suonata dal vivo.
Nonostante il bacino di utenza degli amanti della musica live sia grande, attualmente non vi ■ tra Genova e Savona molti locali in grado di proporre situazioni soddisfacenti dal punto di vista qualitativo.
L'Altranotte, situato esattamente a metà strada ■ Genova e Savona potrebbe colmare almeno in parte la lacuna.
Questo è ciò che sperano gli organizzatori che ■ avvalgono anche della collaborazione di Roberto Lobrano della L'O.RO Spettacoli, già protagonista della creazione dell'Unplugged Rock Café ■ Albisola del febbraio ■.
Il programma musicale di venerdì 19 prevede l'esibizione dei milanesi Idealfix, un CD in uscita ■ questi giorni per ■ grande ■ di ■ reggae; il 26 dicembre toccherà agli Oxyura che portano il loro reggae dal confine francese.
I Pressure Drop che hanno aperto ■ successo i primi due appuntamenti torneranno a gennaio seguiti da altri nomi interessanti quali Reggae National Tickets, Africa Unite ed altri.

Per informazioni tel. e fax
019/99.25.23
L'O.RO Spettacoli.

CONCERTO DI NATALE
NELLE GROTTE DI TOIRANO

Il 23 dicembre, ovvero l'antivigilia di Natale alle ore 21, proprio all'interno delle Grotte di Toirano in uno scenario unico e suggestivo, si terrà un prestigioso concerto.
A realizzarlo sarà il Coro "Cappella Musicale S. Ambrogio" di Alassio, diretta dal Maestro **Puerari**, con il soprano **Paola Viara**, il tenore **Andrea Elena**.

Al pianoforte **Felicia Galati** ed al violoncello **Carlo Milano.** Il solo biglietto ■ ingresso costa 30.000 a persona.
Viene anche proposto il biglietto più ■ viaggio di a/r in pullman con possibilità di partenza da Varazze, Celle, Albisola, Savona, Spotorno, ecc.
(bus + biglietto L. 55.000).

Informazioni ■ prenotazioni presso
VERDAZZURRO VIAGGI di Savona,
via Corsi 56r - tel. 82.13.60

CAPODANNO
ULTIME DISPONIBILITA'

Capodanno sul treno CISALPINO fra i Ghiacciai della Svizzera
■ persona da lire **395.000**
■ giorni - 31 dic. 1 genn. '98.

Capodanno in COSTA AZZURRA
a persona da lire **130.000**
con bus navetta da Savona
2 giorni - 31 dic. 1 genn. '98.

Capodanno in CROCIERA
a persona da lire **395.000**
Genova - Corsica - Genova
con veglione a bordo
2 giorni - 31 dic. 1 genn. '98.

Capodanno in CROCIERA
a persona lire **690.000**
Ge - M. Carlo - Corsica - Ge
■ *veglione e* ■ *compreso*
3 giorni - 30-31 dic. 1 genn. '98

Capodanno alle ISOLE GRECHE
■ persona da lire **1.700.000**
Crociera sulla "Costa Riviera"
10 giorni ■ 27 dic. al 5 gennaio 98.

Capodanno ■ ISTANBUL
a persona lire **800.000**
Dal 30 dic. ■ 3 genn. '98
Volo da MI + hotel ■ stelle.

Capodanno ■ LONDRA
a persona lire **950.000**
Dal 30 dic. al 3 genn.
Volo da Ge + hotel 4 stelle.

Capodanno a ■
■ **2.250.000**
Dal 27 dic. al 6 genn. ■
Volo + hotel ■ l'Havana.

Per informazioni e cataloghi:
■ VIAGGI - Via Luigi Corsi 56r - Tel. 821.360

VERDAZZURRO AGENZIA VIAGGI
Via Luigi Corsi 56r
SAVONA
Tel. 019/821.360

BAR MARGHERITA
Nella tranquilla oasi del centro storico, con cortesia e professionalità
Via Boagno, 14 - Celle Ligure (SV) - Tel. 019/991696

IL CORALLO
gioielleria - oreficeria - orologeria
via Consolazione, 10 CELLE L. - tel. 991064
CONCESSIONARIO:
■ - PRYNGEPS - CITIZEN - INVICTA - FOSSIL - VAGARY - STENDARDO
YUKIKO - ASAYO - SALVINI - SILVIA KELLY - TREA

ISLAND
calzature - pelletterie
via Aicardi, ■ - tel. 991915

OSTERIA

San Bastian
Via Pescetto 20
(lo trovi al Lungomare ■ Savona)
CE■ LIGURE
Tel. 019/991695

***Menù di fine* ■**
Flûte di aperitivo
Terrina di cacciagione tartufata - Salmone fumé
Carpaccio di pesce spada su letto di rucola al profumo ■ bottarga
Insalatina tiepida di gamberetti e totani con carciofi
Zimino di lenticchie e cotechino
Tagliolini neri alla crema di scampi
Riso allo Champagne con punte di asparagi
Salmone norvegese al profumo del Gaul
Stinco al forno con salsa di Barolo
Frutta e dolci - Vini - Spumanti - Caffè e liquori
Tutto compreso £. 85.000

☆☆☆ HOTEL PESCETTO RISTORANTE CELLE LIGURE
by Giuseppina e Vincenzo 2000
CELLE LIGURE (SV)
Via Poggi, 4 - Tel. (019) ■
Fax (019) 99.37.57
APERTO TUTTO L'ANNO
Prezzi imbattibili tutto compreso
A 100 m dal mare, nel cuore del centro storico.
Cucina scelta, ottimo trattamento familiare. Animazione.
Promozioni per famiglie.
Ristorante con menù turistico a £. 25.000: Antipasti - primi - fritto misto e carni
Dolce - Caffè - Digestivo e bevande comprese

Bresci Biancheria
Celle Ligure (SV) • Via Consolazione, 27 • Tel. 019/990446

Trattoria Daü Gianeu
Quest'anno abbiamo deciso di rimanere aperti tutto l'anno.
Passeremo insieme
tutte le Feste Natalizie in armonia e familiarità
e insieme festeggeremo il Veglione di Capodanno.
Vi aspettiamo e Vi auguriamo
Buone Feste!!!

surgelati SOTTOZERO
SAVONA • VADO LIGURE
LOANO • ALBENGA MONTENOTTE
ALBISOLA S. • ARENZANO

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

BUONE FESTE
CASADELLA
Via Nizza 55r - SAVONA
Tel. 019/86.24.77

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Senza un'intesa la banca savonese sarà libera di scegliere ■ chi cedere le quote

Carisa, toscani e genovesi trattano

Fissato al 23 dicembre l'incontro decisivo

SAVONA. Carige e Banca Toscana contrattano il futuro della Carisa. I due colossi ■ incontreranno il 23 dicembre per definire l'assetto di quella che un tempo era ■ banca dei savonesi. La Fondazione dovrà ■■■ trare il confronto, per evitare una spartizione della banca. Se entro il 10 gennaio non verrà trovato un accordo fra i contendenti, la Carisa sarà libera ■ scegliere l'acquirente.

La commissione ■ studio formata da Mauro Catani, Lu■■■ Pasquale ■ Giovanni Veirana ieri ha riferito i risultati degli incontri effettuati con Carige, Banca Toscana, Monte dei Paschi ■ ministero del Tesoro. Sia la Carige, sia la Banca Toscana hanno confermato l'intenzione di acquisire le quote di maggioranza della Carisa. Ma i contendenti ■■■o disposti ■ trattare per evitare il contenzioso giudiziario. I termini per raggiungere un accordo sono ristretti perchè il 12 gennaio prenderanno ■ via le udienze. Quindi ■ ■■■ il 10 gennaio toscani e genovesi non risolveranno la vertenza, la Carisa sceglierà autonomamente il partner a cui cedere la quote di maggioranza.

La sede centrale della Cassa di Risparmio di Savona in corso Italia

La trattativa parte con la Carige in posizione di leggero vantaggio. Il ministero del Tesoro ha infatti dichiarato nulle per motivi formali le delibere con cui la Fondazione aveva deciso di vendere le azioni alla Banca Toscana. Se i contendenti ■■■ dovessero trovare un'intesa, la cessione delle quote a Genova sarebbe più facile dal punto di vista formale.

La Banca Toscana nei prossimi venti giorni cercherà di rilevare le quote della Carige. La buonuscita dei genovesi verrebbe valutata circa 180 miliardi. Ma la trattativa potrebbe anche sfociare nell'opposta direzione, cioè nell'acquisizione da parte dei genovesi delle quote di Banca Toscana. Dagli incontri effettuati dalla Commissione dei saggi è ■■■ anche una nuova offerta della Carige. I genovesi sarebbero interessati ad acquisire un ulteriore 15 per cento ■ azioni oltre all'attuale 40 per cento. Per questa ulteriore quota Genova potrebbe pagare circa ■■■ miliardi, di cui 100 in contanti e 150 in cambi di azioni. Nell'ipotesi di accordo i genovesi garantiscono anche tre anni di vita all'attuale consiglio di amministrazione della Carisa, ■ conservazione ■■ marchio e dei livelli occupazionali. I genovesi proseguono quindi nel programma di acquisizione solo delle quote di maggioranza e non sembrano intenzionati a rilevare l'intero pacchetto azionario. Il sindacato Carisa, tuttavia, ritiene che la proposta della Banca Toscana resti al momento più appetibile. In questa battaglia di cifre ■ strategie la Fondazione di Savona dovrebbe restare in posizione «neutrale», vegliando sui contendenti in modo da evitare una spartizione degli sportelli. La Fondazione vuole evitare che i due colossi raggiungano un accordo per acquisire ■■■ pochi denari l'intero patrimonio ■■■ Carisa.

Ermanno Branca

L'Asl risparmia su mensa e appalti

Sale la spesa per i farmaci

Il manager Cuneo dovrà fare i conti con i maggiori oneri del contratto collettivo di lavoro

SAVONA. L'Asl risparmia sulla mensa e sugli appalti mentre spende di più per le medicine. A f■■■ i conti potrebbero anche chiudere in pareggio se la Regione terrà fede agli impegni assunti sulla spesa per ■ personale. Proprio la revisione dei contratti collettivi di lavoro per medici, infermieri ■ impiegati amministrativi comporterà per l'Asl una maggior uscita di cir■■ 19 miliardi. La Regione ■■■ ■■■ delibera aveva deciso di farsi carico degli ■■■ derivanti dai nuovi contratti ma ■■■ le ristrettezze di bilancio stanno creando seri inconvenienti alla giunta di via Fieschi.

Un campanello d'allarme arriva anche dalla ■■■ farmaceutica. Rispetto al 1996 l'Asl ha speso 6 miliardi in più (da ■■ a 67). Anche in questo caso ■■ tratta di ■■■ revisione prezzi e dall'entrata in ■■■■■■ ■ farmaci più costosi. In un ■■■ i medici savonesi hanno prescritto un milione e 614 mila ricette, con una spesa media ■ 41 mila lire. In questo settore l'attenzione del manager Roberto Cuneo ■ forte. L'Asl è riuscita invece a risparmiare circa 7 miliardi tagliando le spese, concentrando appalti ■ forniture, affidando meno incarichi all'esterno. Circa la ■■■ dei risparmi (3 miliardi e ■■■ milioni) sono stati effettuati grazie alla società ■■ consulenza Kpgm che avrà diritto ad una parcella di quasi 600 milioni. Fra la riduzione ■ spese figura anche la mensa: 1000 lire in meno a pasto. [e. b.]

Sta meglio ■ pluriomicida che ha tentato il suicidio nel carcere di Sant'Agostino

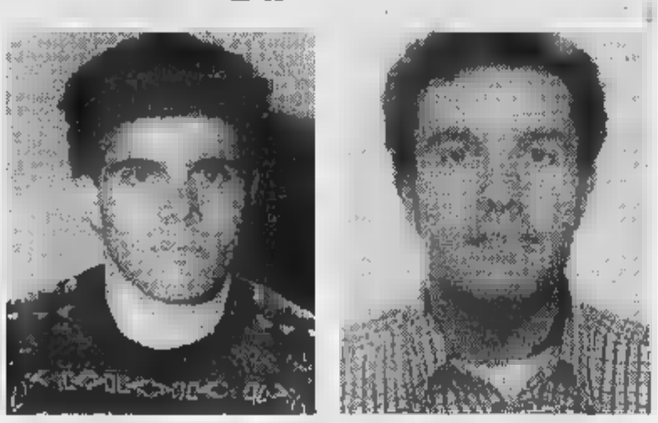
L'ultimo saluto a Maria e Mauro

Massacro di via Chiappino: stamane ■ funerali

SAVONA. Saranno sepolti, stamane alle 10, nel cimitero di Zinola, Maria Giusto, 65 anni, e Mauro Borgatta, 26, uccisi la scorsa settimana nel loro appartamento di via Chiappino, dal pizzaiolo Catello De ■■■ino. Alle 18, nella chiesa della SS. Trinità in via Chiavella, sarà invece celebrata una mes■■ di suffragio per ricordare madre e figlio.

In tanti cercheranno ■■ dare conforto a Giusy Borgatta, che ora non ha più ■■■■■ ed ■ rimasta sola, con la sua bambina ■■ tre anni. La donna è distrutta dal dolore. Continua a ripetere, fra le lacrime: «■■■ li rivedremo più, non li rivedremo più. Per ■■ erano un appoggio. ■ loro ■■ legatissima la mia bambina. Come faremo adesso?».

Intanto ■■■ decisamente migliorate le condizioni ■■ Catello De Martino, che lunedì ritornato in carcere dopo l'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari, ha tentato il suicidio ingerendo della bucatina, utilizzata per pulire la cella. L'assassino ■ ■■■ subito succ■■■ dagli altri detenuti che hanno chiesto l'intervento delle guardie carcerarie: poi il trasporto all'ospedale San Paolo, dove i sanitari lo hanno sottoposto alle terapie disintossicanti, con l'aiuto dei medici del Centro antiveleni ■ Pavia.


Catello ■e Martino, il pizzaiolo assassino, e a destra la vittima Mauro Borgatta

Il direttore del carcere, Francesco Frontirrè, spiega l'accaduto: «Il detenuto è riuscito a eludere il controllo dei suoi stessi compagni con i quali divideva la cella. Ha afferrato la bottiglia contenente il liquido e ne ha bevuto qualche sorso». A quanto pare, in carcere temevano che il pluriomicida tentasse un gesto estremo. I medici che ■ ■■■■■ visitato, si erano resi conto dei suoi problemi depressivi. «Proprio per questo - dice ancora Frontirrè - si è deciso di farlo stare insieme ad altri detenuti. Era la soluzione migliore. Lasciarlo in isolamento, avrebbe peggiorato la situazione». Il direttore del carcere ■ un'ultima riflessione: «Non ho nulla da rimproverare alle guardie ■■■■■■ e non ci sarà nessuna inchiesta per l'accaduto. Episodi del genere sono frequenti: capita di detenuti che inghiottono lamette, bevono candeggina o si tagliano perchè ■■■ hanno ottenuto ■ libertà ■ per altri motivi processuali. L'episodio stavolta ha fatto più notizia per il personaggio coinvolto».

Claudio Vinsercati

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO ■■■ OGGI. Instabilità caratterizzata da passaggi nuvolosi ■■■■■ ■ possibili precipitazioni sparse sulla costa e nevose sui rilievi, vento moderato-forte, ■■■ mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto ■■■ domani.** Intensificazione ■■■ nuvolosità ■■■ possibilità di precipitazioni a carattere ■■■■■ sopra i 1000 metri, vento moderato, temperatura in lieve aumento.

■■■■■■■■ DI IERI. Temp. ■■■ mare 18 °C; umidità 45%, pioggia 0 mm; ■■■■: ■■■■■ ■■■ 15-20 km/h; mare: mosso; cielo: nuvoloso; press. baromt. ■■■ ■■■ (tendenza: aumento).

■■■■■■■■ DI ■■■		
■■■■■	max 10	min 5
Savona	max 10	min 5
Imperia	max 10	min 7

■■■ ANNO FA A IMPERIA

Max: 15; min: ■ ■■■p. mare 15 °C

Il ■■■e sorge alle 7,56 ■ tramonta ■■■ 16,51. La Luna cala alle 10,14 e si leva alle 20,33 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia ■ Portofino.

Allarme della polizia

Sasso sull'«A10» tra Varazze ■ Arenzano

VARAZZE. E' mistero sull'«A10» per ■■■ sasso di notevoli dimensioni trovato ieri mattina nei pressi di un viadotto dalla polizia stradale tra Varazze ■ Arenzano.

Gli agenti di Sampierdarena indagano per scoprire ■■■ il sasso sia stato appositamente gettato da persone intenzionate a prendere ■ bersaglio malcapitati automobilisti, o se sia semplicemente accidentalmente caduto da una betoniera. L'autostrada Genova-Savona in diverse occasioni è stata teatro ■■■ lanci ■■■ massi e sassi che in qualche circostanza hanno anche colpito o sfiorato, danneggiandole, alcune automobili. Fortunatamente gli episodi teppistici non sono mai degenerati al punto da ferire gravemente gli automobilisti presi di mira. Dopo ■ ritrovamento del sasso, la polstrada ha potenziato i controlli lungo l'«A10» ed este■■ i pattugliamenti anche ai diversi viadotti che sovrastano la carreggiata. [a. z.]

Avrebbe ■■■■ ■ Fisco

Quiliano, agente matrimoniale rinviato a giudizio

QUILIANO. Il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ha rinviato ieri ■ giudizio Giovanni Bertocci, ■■ anni, imprenditore di Quiliano.

E' accusato di evasione fiscale, per ■■■ ■■■■ presentato la dichiarazione dei redditi e quindi di ■■■ aver pagato le tasse sui ricavi di tre sue attività commerciali. Quelle di amministratore dell'agenzia matrimoniale «Obiettivo coppia», di esercente di un bar e di titolare di un'impresa ■■ pulizie. L'imputazione riguarda l'anno 1994: secondo l'accusa, Bertocci non avrebbe dichiarato 24 milioni di ricavi dell'agenzia, 251 del bar e 18 milioni dell'impresa di pulizie, per un totale di ■■■ milioni.

All'imprenditore viene anche contestato di non aver istruito le scritture contabili nel '94 ■ '95 dell'agenzia matrimoniale ■ ■■ non aver annotato nel '95 nelle scritture maggiori ricavi del bar per 120 milioni. Il processo ■ 13 gennaio '99. [f. p.]

CAA
CENTRO AUTORADIO ANTIFURTO
ALBISOLA SUPERIORE
☎ 019 486779 ☎ 019 486686
TELEFONO E TELEFONINO
FAX - CORDLESS - CENTRALINI - ■■■■■■■ - ACCESSORI
TELECOM CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VIA CASARINO 129 CORSO FERRARI 34 CORSO FERRARI 42
TELECOM ITALIA Net il paradiso dei navigatori Internet.
GRANDI OFFERTE NATALIZIE
Aperto anche la domenica

MARESPORT
snowboarding
only ski ATOMIC
vendita promozionale
snowboard - 20/40%
snow hard e soft con attacchi da L. 380.000
accessori - 20/40%
abbigliamento snow - 15%
via montenotte ang. Via ■■■■■■■■

Dopo le Feste due nuove rotatorie: in via Bonini e in corso Mazzini

Scoppia il caso delle tessere

Parcometri, il Comune chiede la fattura (e il pagamento dell'Iva) ai negozi che le distribuiscono
L'Anas concluderà a febbraio il cantiere sull'Aurelia ma lo «svincolo» potrebbe restare

SAVONA. Si avvicina il momento più difficile per la viabilità cittadina - l'impatto con le feste di Natale, i mercati, la corsa agli acquisti - e scoppia il caso dei parcometri. Le tessere sono introvabili, anche perché la maggior parte dei punti vendita non vuole più tenerle per non pagare l'iva. Intanto subito dopo le feste via libera alle rotatorie a Legino e in corso Mazzini. Infine, a febbraio si concluderanno i lavori dell'Anas sull'Aurelia tra Savona e Albissola.

Si annuncia un Natale [illegible] schede per i parcometri. Sale infatti la protesta dei negozianti cui il Comune si è appoggiato finora per la diffusione delle schede con valore a scalare. Il motivo è che il Comune chiede ai [illegible] mercianti di emettere una fattura al momento della consegna delle schede di vendere agli automobilisti. I commercianti, pensando di rendere con la diffusione delle schede un servizio, non intendono però accollarsi il pagamento dell'Iva (19 per cento) per la fatturazione. Una protesta che ha ridotto drasticamente in poco tempo la disponibilità di punti vendita delle schede. Una scelta che rischia di [illegible] un notevole impatto nei prossimi giorni.

[illegible] Dopo le feste due nuove rotatorie. L'intervento più urgente a Legino, in via Bonini per regolamentare l'incrocio all'altezza dello stadio e del polo Universitario. E' imminente poi lo smantellamento della stazione di servizio Shell di corso Mazzini all'altezza del mercato civico dove sorgerà una grande rotatoria.

[illegible] L'Anas concluderà a febbraio i lavori sulla frana dell'Aurelia all'altezza di via Valloria. Ma il Comune potrebbe prendere in considerazione anche il mantenimento dell'attuale strada smistamento che affianca la Capitaneria in quanto sta rendendo più fluida la circolazione in direzione Albissola-Savona.

Resterà da valutare il collegamento con l'ospedale per i mezzi di soccorso che in questo modo perdono una corsia preferenziale. **[p. p.]**

Il periodo più «caldo» per la viabilità, arriva il caso dei parcometri

Deregulation

La Confesercenti contro il Comune

SAVONA. La Confesercenti si oppone alla liberalizzazione delle licenze. Il segretario provinciale Bruno Suetta ha confermato la netta opposizione alla «deregulation» nella zona portuale. «La [illegible] turistica ha bisogno di [illegible] rivitalizzata [illegible] non ha [illegible] necessità di infoltire il numero di bar e ristoranti. La concentrazione di innumerevoli locali porterebbe solo gli [illegible]ti a dividersi la clientela. Non si tratta quindi di far "digerire" ai commercianti una pioggia di nuove licenze [illegible] di avviare la ristrutturazione del porto in modo [illegible] poter incrementare la presenza dei turisti in città. Oggi la deregulation provocherebbe gli stessi effetti che la proliferazione di hard discount e centri commerciali ha già provocato nel settore del commercio: cioè la crisi e la chiusura di tante attività a gestione familiare». Il Comune ritiene invece di poter incrementare le presenze turistiche migliorando l'offerta di servizi a cominciare [illegible] pubblici esercizi. **[e. b.]**

Albissola, nei guai anche la moglie e un imprenditore

Ex funzionario comunale a giudizio per corruzione

SAVONA. Cade l'accusa di abu[illegible] d'ufficio per Sergio Pomogranato, [illegible] anni, l'ex responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Albissola Marina. Rimangono invece quelle per corruzione e concussione, per le quali sarà processato il 17 febbraio '99.

Questo l'esito dell'udienza preliminare tenuta ieri dal gip Fiorenza Giorgi. Pomogranato è stato rinviato a giudizio assieme alla moglie, già infermiera del San Paolo, Adriana Alpicrovi, 55 anni, alla quale viene [illegible] il concorso in concussione, e all'imprenditore di Albissola Alberto Michielotto, 65 anni, che deve rispondere di [illegible] in corruzione. Il gip ha invece prosciolto [illegible] Promogranato dall'accusa di abuso d'ufficio il geometra Giobatta Gambetta, 65 anni, di Albisola Superiore, perchè «il fatto non è più previsto come reato».

La presunta [illegible] riguarda il caso dei Bagni Miramare: il titolare Giacomino Siri secondo il [illegible] sarebbe [illegible] indotto da Pomogranato e la moglie a versare loro [illegible] milioni e a cedere la gestione del bar dello stabilimento per un prezzo inferiore al mercato, per evitare problemi alla pratica edilizia per la ristrutturazione dei bagni. La presunta corruzione: Pomogranato avrebbe ricevuto 100 milioni da Michielotto, quale compenso per assicurare il buon fine della pratica di condono relativa ad un immobile venduto dall'imprenditore. L'abuso d'ufficio vedeva invece accusato Pomogranato di [illegible] redatto diversi progetti edilizi, dei quali poi avrebbe curato l'iter in Comune, facendoli firmare a Gambetta e percependo il [illegible] del compenso di quest'ultimo. Il gip ha parlato di «uso disinvolto di Pomogranato della propria posizione all'interno del Comune». **[f. p.]**

L'ex funzionario Sergio Pomogranato

[illegible]

[illegible] con la cocaina ventenne resta in [illegible]

Il giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha convalidato l'arresto di Andrea Giacobbe, 20 anni, abitante in via Milano, fermato sabato dagli agenti della «mobile» che hanno trovato in casa sua 19 grammi di cocaina. Giacobbe, che ha ammesso l'addebito, re[illegible] in carcere. **[f. p.]**

Tre giovani di Varazze [illegible] per armi

Si terrà il [illegible] gennaio il giudizio per direttissima di Rocco Stefanelli, 22 anni, Varazze, [illegible] arrestato con Giamberto Botta, 21 e Simona Canepa, 19, dalla detenzione di [illegible] pistole semiautomatiche clandestine. **[f. p.]**

Vendevano dosi d'eroina Condannati due savonesi

Il gip Francesco Meloni ha condannato con rito abbreviato a [illegible] mesi di carcere Elisabetta Fantin, 28 anni, e Giovan Matteo Pilato, 36, abitanti in via Pietro Giuria. Erano accusati di aver venduto modiche quantità di eroina. **[f. p.]**

Legino, alcuni terreni sono già stati acquisiti abusivamente

E il Comune affida gli orti

Sono 665 i pensionati già in lista

SAVONA. Il Comune avvia la distribuzione degli orti urbani ai pensionati. Dopo uno studio di oltre un anno sono stati individuati gli appezzamenti di terreno che verranno dedicati alla coltivazione amatoriale di ortaggi o fiori.

Il Comune ha individuato [illegible] mila metri quadrati di aree in varie zone della città, da Legino e Villapiana, da Santuario e Mongrifone al centro città. Considerando che l'amministrazione ha ricevuto 665 richieste, ogni pensionato avrà diritto ad un appezzamento di 140 metri quadrati. I «fazzoletti» di terreno verranno attrezzati, con impianti idrici e stradine di collegamento per una spesa complessiva di circa 300 milioni. Ma con questo intervento il Comune riuscirà a sistemare vaste zone di terreno incolto. Inoltre verrà offerta una possibilità di svago a oltre 600 pensionati.

La pratica dovrebbe ottenere il via libera dal Consiglio comunale lunedì ma in realtà l'assemblea cittadina si occuperà soprattutto di problemi politici. In apertura di seduta, infatti, l'opposizione chiederà al sindaco di fare il punto sulla crisi dell'amministrazione e la discussione dovrebbe protrarsi per l'intera serata. Mentre la giunta comunale era intenta a predisporre il piano per l'affidamento degli orti urbani in molte zone di Savona i cittadini si [illegible] già appropriati del terr[illegible]. Simili episodi si [illegible]no verificati a Legino e Mongrifone, dove decine di residenti hanno preso in consegna gli appezzamenti di terreno [illegible] preoccuparsi di pagare l'affitto al Co[illegible]. In molti casi non si tratta neppure di pensionati. **[e. b.]**

[illegible]

«Non tagliate gli alberi»

Proteste degli abitanti di San Michele per il taglio di alcuni vecchi pioppi che si trovano nei giardini prospicienti via Carissimo e Crotti. La gente del quartiere, vedendo all'opera le squadre di tecnici delle imprese che lavorano per il Comune hanno subito dato l'allarme: «Vogliono abbattere l'ultimo polmone verde della città. Anche cinque anni fa dicevano che gli alberi erano malati e dovevano essere abbattuti». Il Comune assicura invece che il taglio si limiterà a due vecchi pioppi marci che rischiavano di cadere sulla strada. Gli abitanti di via Carissimo & Crotti in passato si erano mobilitati anche per l'area che si [illegible] alle spalle del ditributore di carburante, all'incrocio [illegible] corso Tardy & Benech. Un'altra zona fonte di preoccupazioni è quella dei giardini di [illegible] Veneto. L'area verde ormai è completamente devastata mentre i lavori per la costruzione della passeggiata stentano a decollare. **[e. b.]**

Albissola su Internet

Si dalla Regione alla Riviera del «Beigua»

ALBISSOLA M. Dopo circa due anni di incontri e rinvii verrà ufficialmente presentato giovedì in Regione il comprensorio turistico «Riviera del Beigua».

Alle 11,30 a Genova ci saranno i sindaci dei Comuni di Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle Ligure, Varazze, Cogoleto e Arenzano, l'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, i presidenti delle Comunità montane e dell'Ente parco del Beigua. Alla manifestazione presiederà l'artista Ugo Nespolo, autore del logo dell'associazione [illegible] interprovinciale che si occuperà di promuovere manifestazioni turistiche e sportive di alto livello. Sempre sul fronte della promozione, il Comune di Albissola Marina è dotato di [illegible] sito Internet. Sulla rete di comunicazione è proposto un itinerario storico-artistico attraverso vie, piazze e [illegible] Utilizzando traduzioni in più lingue si propongono, tra gli altri, i lungomare degli artisti, i [illegible] Jorn, la Renata Scotto Opera Academy. **[a. z.]**

Rilancio di Varazze

Ecco «Supera» un consorzio d'imprese

VARAZZE. «Supera», il consorzio d'imprese voluto dalle associazioni commericanti, albergatori e bagni marini per far uscire Varazze dalla crisi [illegible] nomica e per fornire [illegible] e stimolanti proposte di rilancio turistico verrà presentato venerdì alle 19,45 al bar Invidia.

«"Supera" - spiegano i promotori dell'iniziativa - è credere in Varazze e nel suo futuro. E' una proposta seria e ponderata per non fuggire dai problemi, ma porsi in condizione di risolverli [illegible] un serio atteggiamento imprenditoriale».

Consapevoli del fatto che il paese sta vivendo un momento di transizione estremamente delicato, gli aderenti al consorzio, aperto anche alle grandi industrie locali e alle banche, individuano nell'immediato tre grandi emergenze: l'erosione degli arenili, l'aggressività della grande distribuzione, la viabilità e i parcheggi.

A questi e a molti altri problemi «Supera» tenterà di dare risposte il più possibile immediate. **[a. z.]**

Irregolarità fiscali

Vado, [illegible] sull'omissione a Vado Ligure

SAVONA. Il gip Francesco Meloni ha rinviato a giudizio quattro rappresentanti legali della «Tecnocontrol Srl» di Vado Ligure. Il processo si terrà il 27 gennaio '[illegible].

Si tratta di Evasio Andreone, 62 anni; Alessandro Marino, 56 anni, entrambi di Savona; Dario Romanengo, 57 anni, di Novi e Giuseppe Zambito, 53, di Albenga. Andreone deve rispondere della detenzione di [illegible] stampati per le bolle per beni viaggianti, senza aver provveduto [illegible] prescritte annotazioni, e dell'omissione il registro di carico degli stampati fiscali per il '91; mille gli stampati di cui deve rispondere Marino, a cui carico c'è anche l'omesse istruzione delle scritture contabili per il '92 (reato conte[illegible] anche a Zambito).

Romanengo deve invece rispondere dell'omessa presentazione della dichiarazione Iva per il '91 per proventi pari a [illegible] miliardi 605 milioni. E' stato assolto dall'accusa di omessa istruzione delle scritture contabili '92. **[f. p.]**

[illegible] Il circolo [illegible] nel mirino dei [illegible]

Ladri in azione al circolo Arca Enel in via Cimarosa. E' successo, l'altra notte: i malviventi hanno messo a soqquadro i locali e si [illegible] impadroniti di due decoder di Telepiù. Sull'episodio adesso indagano i carabinieri. **[f. p.]**

Ore d'ansia per un'anziana scomparsa dalla [illegible] riposo

Allarme, ieri pomeriggio, per la scomparsa di un'anziana da una casa di riposo varazzina. L'istituto ha segnalato alla Croce Rossa che la pensionata, di 84 anni, [illegible] uscita senza più rientrare. E' stato un milite della Cri a vedere la donna che vagava per il paese in stato lievemente confusionale. Dopo le cure al San Paolo, l'anziana donna è stata riaccompagnata nella casa di riposo. **[a. z.]**

Rissa [illegible] all'Ipercoop tre persone [illegible]

Rissa per motivi di viabilità. E' [illegible] davanti all'Ipercoop, protagonisti due albanesi e [illegible] savonese che si sono calmati soltanto dopo l'intervento delle pattuglie della volante. I tre sono stati denunciati. I carabinieri hanno segnalato alla procura G.C., 37 anni, di Savona per ubriachezza molesta. Disturbava i clienti di un bar di via Nizza. **(c. v.)**

LETTERE AL GIORNALE

Ferrovia a Borghetto e sottopassi a Loano

Due avvenimenti hanno riportato in prima pagina il problema del raddoppio e spostamento a monte della ferrovia del Ponente - da Finale a San Lorenzo al Mare.

La posizione del [illegible] sinda[illegible] di Borghetto Santo Spirito dichiaratosi contrario al tracciato e all'ubicazione della stazione di Borghetto-Loano nel proprio territorio e la conclusione del referendum indetto dal sindaco di Loano per realizzare in Loano [illegible] «gruviera» di sottopassi ferroviari.

Lo hanno capito i cittadini di Loano che hanno bocciato l'idea balzana con un secco 78% di no, ma [illegible]lio voglio inviare al sindaco di Borghetto affinché rifletta seriamente sulla posizione espressa. Già lo hanno fatto a ragione veduta i componenti del comitato Cospofer che da anni si battono per lo spostamento della ferrovia [illegible] Ponente.

Io chiedo al sindaco di Borghetto di abbandonare questa posizione negativa e concentrare ogni sforzo rispetto al merito del progetto anche per porre, a gennaio p.v., nella conferenza dei servizi che sarà indetta, i problemi conseguenti tale scelta, che per Borghetto devono rappresentare non un vincolo [illegible] opportunità per realizzare con la nuova stazione ferroviaria un polo di sviluppo rinnovato per il comprensorio borghettino.

E' il momento di affrontare il merito dei problemi e insistere affinché le ferrovie realizzino la progettazione esecutiva su tutta la tratta Finale-San Lorenzo al Mare e che il governo, come ha dichiarato, oltre ad aver finanziato la prima tratta funzionale Andora-San Lorenzo al Mare, si impegni compiutamente a reperire le risorse finanziarie negli anni [illegible] e '99 [illegible] portare a completamento tutta l'opera.

Rammento infine che il progetto è massima ed il tracciato sono stati acquisiti e approvati con apposite deliberazioni da tutti i Consigli comunali e che il progetto ha superato positivamente la procedura nazionale di Valutazione di Impatto Ambientale.

Oggi è [illegible] più necessaria [illegible] spinta per risolvere [illegible] storia infinita e che tanti problemi di sviluppo e qualità della vita crea per i cittadini del ponente.

Lo spostamento sarà inoltre una formidabile occasione di sviluppo economico per l'economia ligure e lo studio in corso da parte della Regione di intesa con gli enti locali [illegible] l'utilizzo intelligente della linea ferroviaria, [illegible] sarà dismessa, rappresenta [illegible] importante opportunità di riqualificazione turistica del nostro territorio.

Nicolò Alonzo,
[illegible] all'Ambiente
[illegible] Regione Liguria

Pensiline [illegible] prive di [illegible]

In via Nizza, prima delle Fornaci, gli utenti [illegible] hanno dotato una delle cabine d'attesa con vecchie sedie perché l'azienda dei bus non ha provveduto a sistemare [illegible] pensilina un sedile. Poiché [illegible] soprattutto gli anziani ad utilizzare i bus, davvero non si capisce perché l'Acts non li prenda nella dovuta considerazione. Seguono tre firme, [illegible]

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per il fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 dei lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
[illegible] Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Carlsle ad Andora).
[illegible] Cairo Montenotte e Valbormi[illegible] tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.565.
Farina, via Giulia 15, tel. 827.498.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
[illegible] *Ferrero*, corso Italia 160, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Bonavia, corso Vanzo 3, tel. [illegible].
[illegible]
Degli Ingauni, via [illegible] 13, tel. 827.267.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.618.
ALBISSOLA SUPERIORE
Alb3, Lupato, via Sestiere [illegible] tel. 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Roma 55, tel. [illegible]
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nari, via Libertà 3, tel. 690.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
[illegible]
Ciglioli, piazza Italia, tel. 664.017.
PIETRA LIGURE
Finalni, via Montaldo 14, tel. 628.035.
ROCCHETTA
Monte Ursino, c.so Italia 10, t. 748.936.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. [illegible]

STATO CIVILE

[illegible] 16 [illegible]
[illegible]. Giulia Nolasco.

[illegible] Angelo Ferrari, di 94 anni, abitante a Sa[illegible] in via Montegrappa; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 10,45 nella chiesa parrocchiale di Santa Rosalia [illegible] Villetta.

Giuseppina Torcello ved. [illegible]gon, di 89 anni, residente a Spotorno; trasporto [illegible] previsto per questa mattina [illegible] [illegible] di Spotorno.

Bromilde Bruzzone ved. Iacopini, [illegible] a Quiliano in via XXV aprile; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Quiliano.

Umberto Ansaldi, di 19 anni, residente a Savona in [illegible] Fontanassa; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 [illegible] [illegible] parrocchiale di San Paolo, seguirà trasporto della salma al cimitero di Zi[illegible].

Mauro Borgatta, di 26 anni, abitante a Savona in [illegible] Chiappino; trasporto diretto previsto per oggi [illegible] 10 al cimitero di Zinola. Maria Giusto ved. Borgatta, di 65 anni, abitante a Savona in via Chiappino; trasporto diretto previsto per oggi alle 10 [illegible] [illegible] di [illegible]

DA PERDERE

[illegible]

Incontrano bimbi e anziani

Oggi alle 14,30 nei locali della scuola [illegible] di Zinola in via Brilla la IV Circoscrizione e il centro sociale Auser «In ta sec[illegible] organizzano un incontro tra anziani e bambini coordinato da Carla Benini e Alfredo Veronesi. **[p. p.]**

[illegible]

Commercio e viabilità

Viabilità e ordine pubblico. Sono i temi che saranno trattati stasera alle 21, [illegible] di [illegible] Europa, in un incontro organiz[illegible] dall'Ascom - Confcommercio di Loano. L'interlocutore sarà l'assessore Alfredo Azzarello. **[a. r.]**

SPOTORNO

Una mostra per Sbarbaro

Venerdì a Spotorno (ore [illegible] inaugurazione di una mostra fotografica dedicata a Camillo Sbarbaro e ai luoghi della [illegible] nella sala omonima di via Aurelia 119. Interverranno esperti e studiosi. **[p. p.]**

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Proseguono le attività del laboratorio multimediale di comunicazione a cura di Manuela Gianni

Premio all'«Issel», tutti a Ventotene

Lo Scientifico di Finale primo al concorso Cidi-Regione

FINALE L. Il liceo Issel, coordinato dal professore Renato Garulla, ha partecipato al Concorso «Itinerari didattici in Liguria», indetto dall'assessorato al Turismo della Regione Liguria e dal Cidi di Genova classificandosi al primo posto.

La premiazione, avvenuta nell'ambito della Prima Borsa Internazionale dei Viaggi Istruzione denominata «Le rotte cultura» e tenutasi a Genova presso la Fiera Internazionale il giorno 4-12-97, ci ha aggiudicato un soggiorno gratuito per 25 persona nell'i di Ventotene.

Dice il preside, Vincenzo Andreoni: «Ricordiamo inoltre che proseguono le seguenti attività del «Laboratorio Multimediale di Comunicazione» del nostro liceo coordinate dalla prof. Manuela Gianni: creazione di pagine web su Internet, che ha ricevuto il giugno scorso la segnalazione speciale "Verba volant: premio Riccione per il giornalismo scolastico" e che è stata recensita questo novembre in "Liguria Net" delle pagine del «Lavoro». Quindi, l'educazione all'immagine e produzione video, che ci ha visto partecipare questo dicembre, per il terzo consecutivo, al Concorso Nazionale del Festival di Cinematografia Didattica di Pietradefusi (Avellino).

All liceo «Issel» è stato vinto un viaggio-premio per 25 all'isola di Ventotene

Spiega il preside, Giovanni Andreoli: «Vogliamo sottolineare che tali significativi riconoscimenti sono stati ottenuti, oltre che grazie all'impegno profuso dai docenti e dagli allievi, anche in conseguenza della fattiva collaborazione che l'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune di Finale Ligure ha sempre fornito alla nostra scuola».

Le iniziative dell'Issel hanno assunto, in passato, un ruolo trainante nella scuola superio savonese. In particolare, sotto la guida della professoressa Manuela Gianni, è stato realizzato un giornale che è poi trasformato in un esperimento pilota, e realizzato con il contributo degli studenti di tutte le Superiori savonesi.

Augusto

Stage al «Mater Misericordiae»

Dalla scuola al mondo del lavoro partono i corsi di «Progetto 92»

ALASSIO. Dalla scuola all'ufficio per una settimana di stage. E' questa l'iniziativa che riguarda un gruppo di alunne dell'istituto professionale per i servizi commerciali «Mater Misericordiae» di Finale Ligure. Si trovano infatti in questi giorni catapultate dai banchi di scuola alle se di alcuni studi di professionisti per capire i meccanismi del lavoro.

In particolare la loro attività viene svolta presso commercialisti. L'iniziativa (utilissima, visto che nella didattica di ogni livello si fa spesso troppo della teoria e poco della pratica), rientra nei programmi del «Progetto '92».

Le giovani studentesse del «Mater Misericordiae» agli studi teorici di economia, diritto, informatica e anche a quelli linguistici hanno potuto affiancare uno stage formativo. Il progetto prevede tre settimane di lavoro negli studi di alcuni professionisti locali (una a dicembre, la prossima a febbraio e l'ultima ad aprile), durante le quali le ragazze entreranno nel vivo dell'occupazione. «Abbiamo contattato alcuni studi grazie ad un ragioniere-commercialista locale che si è adoperato per aiutarci. Le alunne della nostra scuola stanno lavorando segretarie come piccole professioniste all'interno di diversi uffici locali. C'è chi è alle prese con l'Ici e chi invece si occupa del modello 740. Alcune affrontano l'Iva ed altre la busta paga e la tredicesima o svolgono funzioni da segreteria. Insomma tutte imparano ad orientarsi all'interno di uno studio commercialistico», ha spiegato la responsabile didattica progetto Paola Chiarelli, insegnante di economia aziendale al «Mater Misericordiae».

ha aggiunto: «In futuro speriamo di riuscire ad avere la collaborazione delle aziende per continuare a portare avanti l'iniziativa. Ci piacerebbe poter operare anche negli uffici contabili del Comune Finale».

[m. br.]

LA RICERCA

Concluso al Della Rovere corso per interpreti tecnici

Il 3 febbraio 1997 è iniziato un corso per interprete tecnico congressuale di 1000 ore, orga dall'Istituto magistrale Della Rovere con la collaborazione di alcuni docenti dell'Istituto stesso. Rivolto ai giovani disoccupati in possesso di diploma di scuola media superiore, fu frequentato da 13 allievi del Linguistico su 15 partecipanti. Fra parte teorica e stage presso aziende liguri to si è arrivati alla fine del lavoro e in occasione della chiusura sarà un incontro all'Istituto magistrale «Giuliano Della Rovere», oggi alle 15,30, cui invitate autorità della scuola, tra cui l'ispettrice Costantini. **[m. nu.]**

Corso per interpreti al Della Rovere

SAVONA

Festa di Natale con il blues

Venerdì festa Natale alla Comunità de La Redancia località La Carta - Palo - Sassello. Dalle 20,30 in poi concerto con il musicista blues Enrico Cazzante. L'invito è ora aperto a tutti. **[s. z.]**

I programmi del Pollupice

La giornata dell'alunno, corsi formativi e soggiorni studio per minori. Sono i programmi contenuti nel Piano di sviluppo economico-sociale approvato di recente dalla Comunità montana del Pollupice. iniziative riguardano i 16 comuni del Loanese e del Finalese. **[a. r.]**

L.

Solidarietà per i terremotati

Un aiuto alle scuole elementari e materne terremotate» di Sefro provincia di Macerata. E' stato deciso dal Consiglio di circolo delle elementari di Pietra Ligure. E' stato aperto il Conto corrente postale 11120177 intestato alla scuola pietrese. **[a. r.]**

FINALE L.

A teatro con l'Issel

I 393 studenti del liceo scientifico Issel di Finale Ligure possono seguire numerose attività extracurriculum. Fra queste l'attività teatrale allestendo spettacoli in lingua inglese e italiana. Negli anni scorsi è stato portato in scena «Pigmalione» di Gb Shaw. **[a. r.]**

PIETRA L.

Finiti i lavori all'asilo

Il Comune di Pietra Ligure ha speso settantacinque milioni per la sistemazione del secondo piano dell'asilo infantile «Zenobia Martini» in via della Cornice. L'intervento si è già concluso nei giorni sc a cura dell'Ufficio tecnico comunale. **[a. r.]**

L'INTERVENTO

A Legino una festa di Natale per avere l'oasi faunistica

NATALE a scuola, nel quartiere di Legino. L'appuntamento natalizio è per il 22 dicembre alle 17 per una mostra dedicata alla riscoperta delle proprie origini, ricostruite da una scolaresca di Legino in 24 cartelloni per far conoscere il proprio quartiere.

Un'idea utopistica? Può darsi, ma il loro «sogno nel cassetto» potrebbe anche diventare una realtà. Gli alunni della terza I (scuola media «B. Guidobono» sede di Legino) stanno progettando creazione di una faunistica nel proprio quartiere per lanciare segnale di amore per re.

«Tutto è nato - sottolineano - da una ricerca per conoscere meglio la realtà in cui viviamo. Divisi in gruppi, abbiamo raccolto notizie sulle quattro aree principali nelle quali abitiamo e siamo riusciti a comporre una ventina di cartelloni per una mostra specifica».

E ancora: «E' proprio nei giri di ricerca che ci siamo resi conto di quanto spazio verde viene trascurato. Ci sono posti che potrebbero essere riutilizzati proprio in favore dei nostri amici animali e nello stesso tempo potremmo far sì che anche altri ragazzi possano conoscere la nostra iniziativa e ci p aiutare».

Ed grazie all'interessamento dell'associazione locale «U Pregin» che lunedì 22 dicembre verrà aperta, in un locale apposito in via Bove, la mostra dedicata ai lavori degli scolari. La stessa è stata inserita nel programma dei festeggiamenti natalizi di Legino, un appuntamento tradizionale che rinnovarsi per non restare circoscritto solo al mondo della scuola.

Nella giornata vi sarà l'inaugurazione de Presepe di quartiere (alle 17) e sfilata per le vie, del classico Babbo Natale che saluterà i convenuti da una slitta trainata da cavallo. Non mancheranno giochi e la pesca di beneficen

Teresio Ciarlo, scuola media «B. Guidobono»

E' stato allestito nella sede dello «Ial» a cura di provveditorato, distretto, enti locali

A Carcare un Salone con 21 istituti

All'Itis di Cairo confronto aperto tra scuola e manager

Saranno gli istituti presenti al «Salone della scuola» allestito, sabato, p lo Ial di Carcare, in uno sforzo congiunto Distretto n—6, il Provveditorato, l'Assessorato provinciale alle Politiche attive del lavoro, i Comuni di Carcare e Cairo. Oltre agli Istituti superiori del Savonese, saranno presenti gli indirizzi studio più svariati, proprio per offrire un panorama il più completo possibile dell'istruzione secondaria.

ERRATA. Ecco, allora, gli stands della Scuola forestale di Ormea, dell'Istituto Tecnico Aeronautico di Genova, dell'Istituto Agrario di Alba, o dell'Istituto Enologico di Mondovì che si affiancheranno agli Istituti tecnici, Professionali, alle Magistrali e ai Licei. Non a la presidente del Distretto scolastico cairese, Maria Teresa Gostoni, definisce il Salone, «Un appuntamento sicuramente importante che è cresciuto parallelamente all'ottica dell'orientamento come momento fondamentale dell'attività scolastica». Il Salone prevede, dalle 9 alle 13, visite guidate agli stands per scolaresche insegnanti, alle 10 l'inaugurazione ufficiale e, dalle 14,30 alle 17,30 le visite libere. Inoltre, saranno presentati progetti quali «Video Book Ca.Ri.Sa» e «Futura», M documentaria «Industria, lavoro e mentalità delle classi subalterne delle Valli Bormida tra il 19° e 20° secolo», a cura dell'Istituto Internazionale Studi Liguri ed video «Preparazione del carbone a legna» degli alunni delle Medie di Calizzano.

ITIS. «Una nuova figura di perito industriale polivalente in grado di poter soddisfare le esigenze delle aziende locali». Questa la linea adottata dall' di Cairo che trovato dei managers negli esperti della Magrini Galileo, l'interlocutore ideale. Spiega, il professor Paolo Taranasso, «Non caso la Magrini Galileo è il nostro partner principale in questa nuova ottica di formazione che si attivando: il no scopo è, infatti, proprio quello di raffrontarci la nuove realtà produttive del territorio». Ma solo Magrini: la formazione indirizzata alle ultime due classi, dopo aver già coinvolto con uno stages di due giorni l'Enel di Vado, si arricchirà dei contributi degli esperti della Fresia, AP Locked, Pavigomma, Vetri e molte altre. «Un programma - continua Taranasso - che affiancherà lezioni teoriche tenute in Istituto a stages in azienda e che vuole, da parte, offrire agli studenti una formazione ed una visione concreta della realtà aziendale, dall'altra, dar modo alle aziende di rendersi conto della realtà della scuola».

Mauro Camoirano

CALASANZIO

Storie da inviato speciale

Gli eventi internazionali, le crisi che hanno lasciato il mondo col fiato sospeso, gli scenari dove si è decisa la storia di interi territori; questo si parlerà oggi, alle 17, nell'Aula magna del Calasanzio, durante la lezione di giornalismo proposta corsi Unitre. In cattedra, una prestigiosa firma del giornalismo italiano, ed inviato speciale de La Stampa, Mimmo Candito, da vent'anni in prima linea in ogni parte del globo, testimone preciso ed instancabile degli eventi che fanno la storia, dalla guerra fra Iran e Irak all'operazione «Desert Storm», dalle rivoluzioni dell'America latina agli scontri della Falkland. Testimone, soprattutto, di una figura da sempre in equilibrio fra leggenda e realtà, fra romanticismo e cinismo, fra professionalità e quel briciolo di follia che fa rischiare la vita per poter raccontare le storie più drammatiche del nostro tempo: corrispondente di guerra. **[m. ca.]**

FINALE LIGURE

Gli scolari in visita alla redazione de La Stampa

I bambini delle Elementari di Finalmarina hanno visitato, nei giorni scorsi, la redazione La Stampa di Savona. Gli scolari della VB, accompagnati dalle insegnanti, hanno potuto così vedere da vicino e funziona la «macchina» del quotidiano alle prese, ogni giorno, con decine di notizie. Al centro dell'interesse anche il settore tecnico. **[a. r.]**

SCUOLE MEDIE

Grande successo dello spettacolo, oltre 400 spettatori per la «prima» nell'antico palazzo savonese

La macchina del tempo a «Villa Cambiaso»

Sogni e misteri tra scaloni e sale rappresentati da sessanta studenti

Con la regia di Daniela Balestra (costumi Vanna Varnero; colonna sonora Sergio Crisafulli con collaborazione di Pio Vintera, Maria Rosa Varaldo, Marina Scozzarella e Letizia Lattanzi) si tenuto a Villa Cambiaso lo spettacolo «Alchimie di un palazzo» a cui hanno partecipato oltre studenti di ogni ordine e grado, con un pubblico di circa 400 persone.

«Alchimie di un palazzo» è il titolo della performance che ha visto coinvolti circa 60 ragazzi della scuola media, 16 alunni della scuola elementare e il gruppo Tea " Esperimento Madness. Dai sotterranei ai piani superiori gli spettatori sono stati guidati, attraverso un itinerario «magico», e scoprire i segreti questa antica villa, l'eco di coloro che la abitarono; le loro emozioni, i loro desideri riprenderanno forma nei suoni, nei movimenti scenici, nei colori, tra quelle antiche stanze abitate per quattro secoli da una delle più nobili famiglie liguri.

Intanto Villapiana si prepara a festeggiare il Natale: quest'anno il programma proposto II Circoscrizione si presenta vario e ampio, con una serie di iniziative che si snodano lungo tutto il mese di dicembre: dalla presentazione di diapositive, ai «balconi fioriti», agli spettacoli teatrali, ai concerti, alle danze... tante occasioni di ritrovo per i savonesi di ogni età, come si faceva un tempo sfogliando insieme il calendario dell'avvento, per contare i giorni che ci separano dalla festa e scoprirne i regali un po' alla volta.

Sono state coinvolte le società di mutuo soccorso, il circolo circoscrizionale, le scuole elementari e medie, ill comitato commercianti e le parrocchie. La villa sarà inoltre la sede di proiezioni di film e concerti.

Alcuni studenti attori savonesi protagonisti dello spettacolo a «Villa Cambiaso»

Santa Corona, viaggio nel reparto guidato da oltre un anno dal primario Riccardo Pellicci

Interventi tecnologici a Chirurgia 2

Specializzati nelle operazioni al fegato e al colon

LA II DIVISIONE

La II Divisione di Chirurgia Generale è diretta dal **prof. Pellicci** dall'8 luglio 1996.

DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELLA DIVISIONE AL 30 OTTOBRE

N. RICOVERATI	1320
N. INTERVENTI CHIRURGICI	(3 sedute operatorie la settimana)
INTERVENTI DI CHIRURGIA MAGGIORE	
Patologia epato-billo-pancreatica	80
Patologia del tubo digerente (esofago - stomaco - colon - retto)	97

EQUIPE

Primario **prof.**
dr. Paolo Policarpo
dr. Giusto Franco
dr. Pasqualini Massimo
dr. Meinero Piercarlo
dr.
dr. Santoro

PIETRA L. «Certi interventi fanno restano ad alto rischio se tutta struttura è adeguata e partecipa. E' per questo che la crescita qualitativa dei nostri interventi dev'essere supportata da tutto l'ospedale». Riccardo Pellicci, dall'8 luglio dello anno primario della seconda chirurgia del Santa Corona, ha le idee chiare. Crede al lavoro di squadra, allargato tutto il Dipartimento chirurgico. Il suo arrivo ha portato una ventata di novità in uno dei reparti nevralgici del nosocomio. La Chirurgia continua ad effettuare un 50 per cento d'interventi d'ugenza ma si sta specializzando in alcuni settori nuovi comunque in fase di crescita: tumori del fegato, pancreas e colon-proctologia. I risultati ci sono. Non mancano i problemi. Primo fra tutti quello dello spazio. La chirurgia di Pellicci è «stretta» in metà del terzo piano del padiglione «18». L'altro spazio è occupato dalla prima chirurgia (primario Pastorino). Tutto questo in attesa della ristrutturazione totale del padiglione «17», già in corso e della successiva sistemazione del «18». Non sfugge la grande contraddizione di fondo di questo, ed altri, reparti del Santa Corona. A fronte di medici e infermieri preparati («Ho trovato del personale estremamente valido e disponibile», dice il primario) in grado effettuare interventi di alta chirurgia, le strutture restano in parte quelle di trent'anni fa. Il padiglione «18», nelle parti non risistemate è quasi «cornendo». Con l'arrivo di Pellicci ci sono state alcune migliorie, ma non bastano. «Abbiamo due sale post-operatorie e nuovi servizi», ricorda Pellicci. Aggiunge: «L'attività si sta differenziando. Con l'oncologia, la medicina, la chirurgia plastica, abbiamo avviato nuovi tipi di intervento. Siamo in collaborazione, con protocolli e programmi, anche i colleghi del Ponente. reparto ci troviamo per discutere i casi».

Il primario Riccardo Pellicci

Riccardo Pellicci, sposato, due figli, è arrivato da Genova. Poco più anno fa ha preso il posto di Ugo Conti andato in pensione. alle spalle una grande esperienza nei trapianti del fegato. Si specializzato in Francia, America e Inghilterra. Insegna alla scuola di specialità dell'Università di Genova. Periodicamente sono in servizio a Pietra giovani chirurghi per il tirocinio post-universitario. Un aiuto importante all'equipe medica. Spiega il primario: «Ci sono interventi che necessitano di alta tecnologia del coinvolgimento di tutto l'ospedale. Non basta essere bravi chirurghi. Il lavoro è completo se anche gli anestesisti e tutto il sistema ci segue. La chirurgia epatica è altamente tecnologica. Se i medici non hanno spazio per lo studio la ricerca diventano solo dei "meccanici"». L'ottica su cui lavora il Santa Corona è quella dei Dipartimenti anche se l'ospedale è alle prese con grandi progetti ristrutturazione e con i disservizi legati al tour Nel reparto di chirurgia caposale e infermieri esperienza» hanno dovuto fare i salti mortali.

Augusto Rembado

Da gennaio

Le ambulanze si fermano

ALBENGA. Le ambulanze delle pubbliche assistenze si fermeranno nella notte di Silvestro. Colpa del KE, il patentino richiesto legge per chi guida i mezzi di soccorso. Spiega Dino Ardoino, membro del Consiglio nazionale dell'associazione che raggruppa le pubbliche assistenze: «Succede che la commissione trasporti ha abolito tasse burocrazia per questo patentino. La Finanziaria, però, non ha recepito quanto deciso dal ministero. A questo punto, anche volendo, si a chi pagare come le tasse per il patentino. Sembra una cosa da niente ma non è così. Alla mezzanotte del 31 dicembre nessun autista potrà circolare. Il rischio quello di essere coperti dall'assicurazione. Per i cittadini questa situazione rischia di diventare esplosiva. Dalla notte di Silvestro, se cambierà qualche cosa, ci sarà la possibilità di intervenire nemmeno per il pronto soccorso». [s. p.]

BOTTINO PLURIMO

ALBENGA

Una perizia tecnica del Gip per il barista accusato d'usura

Il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ha disposto una perizia tecnica prima di decidere sul rinvio a giudizio per usura di un barista di via Patrioti ad Albenga. barista, P. C., anni, difeso dagli avvocati Siccardi Salomone, è stato accusato un cliente p soldi a elevati di [r. sr.]

L

Lavori in sala consiliare restaurati gli affreschi

Con l'appalto del nuovo pavimento arrivano alla fase finale i lavori di restauro della storica sala consigliare Finale Ligure. Già restaurati gli affreschi. Le sedute del Consiglio comunale si tengono provvisoriamente nella vicina sala Gallesio. [a. r.]

LOANO

Gianni Martelli «lascia» la storica «Gazzetta»

Gianni Martelli «lascia» la «Gazzetta di Loano» per trasferirsi in Francia Assac Limoges terra natale della moglie Minou. «Mart» Martelli, 13 anni fa, era stato fra i fondatori del nuovo corso della «Gazzetta» gloriosa testata loanese fondata nel 1928. [a. r.]

FI

Assunti sei disoccupati per banca

Per la costruzione di una banca dati dell'Ici il Comune ha santo, per anno, sei disoccupati di lunga durata. progetto prevede controlli incrociati fra denuncie pagamenti, raffronto dati con catasto utenze Enel, anagrafe e tasse sui rifiuti urbani. [a. r.]

L

Intervento della Pollupice per il ripristino geologico

ripristino delle condizioni del corretto assetto idrogeologico del versante località Gariglio-Cappgranda a monte del centro abitato di Calice Ligure. E' l'intervento deciso, con il Piano di sviluppo approvato in questi giorni, dalla Comunità montana del Pollupice. La spesa prevista per i lavori di 175 milioni. [a. r.]

ALBENGA

«Mixer giovani» in Riviera per gli extracomunitari

Una troupe del programma di attualità di Raidue «Mixer giovani» è arrivata nei giorni scorsi ad Alassio per condurre un'inchiesta sull'immigrazione in Riviera. Interviste e riprese saranno trasmesse in tv a fine dicembre. [m. br.]

I temi dell'ambiente discussi venerdì

Situazione delle delle Arene candide, inquinamento del torrente Pora, derattizzazione del rione Marina. Sono fra le interpellanze presentate da Roberto Grossi (Rifondazione) Angelo Trotta (Federalisti) al sindaco Finale Ligure. Saranno discusse venerdì (20,30) dal Consiglio. [a. r.]

Interpellanza del centro-destra al sindaco Roberto Avogadro

«La scuola vicino alla centrale rischio per i bimbi di Alassio»

ALASSIO. Una serie quesiti e perplessità riguardanti la realizzazione della scuola materna nei locali dell'ex-mattatoio. Sono stati inviati ieri al sindaco dai consiglieri li del «Polo la città-Movimento per Alassio». L'asilo sorgerà nelle vicinanze della centrale Enel e si che i campi elettromagnetici prodotti possano influire negativamente sui bambini.

Il capogruppo del Polo Giampaolo Mela, e agli altri consiglieri d'opposizione Fabrizio Calò, Giuseppe Maiellano e Loretta Zavaroni, deciso a portare la questione Consiglio comunale. Nei giorni anche il portavoce di An Roberto Socco aveva parlato di «assurdo progetto» e di possibili «alterazioni del metabolismo umano» per le persone sottoposte campi elettrici.

I consiglieri di minoranza si chiedono, tra le altre cose, fosse stato opportuno e necessario, a suo tempo, prima di impegnarsi nella progettazione, verificare con idonea consulenza la situazione di rischio ambientale». Viene inoltre contestato il fatto che sia già stata predisposta la «collocazione di Boc, per l'importo di lire 4 miliardi» per finanziare l'opera.

Il capogruppo Giampaolo Mela

Si chiedono i consiglieri del Polo sia stata valutata da giustezza e l'opportunità di individuare nei locali dell'ex-mattatoio, in prossimità della stazione elettrica di trasformazione, una sede idonea per la scuola materna, stanti i molti e seri interrogativi circa il rischio per la salute infantile (specie leucemico)». Danni «derivanti dall'esposizione prolungata ai campi elettrico e magnetico».

Il sindaco ha già difeso la scelta dell'amministrazione. Ha detto Roberto Avogadro: «Il progetto viene portato avanti nel rispetto normative esistenti. E comunque, ci fossero ancora dubbi, abbiamo già provveduto verificare ulteriormente la situazione con uno studio specializzato. Non ritengo si possano presentare pericoli per i bambini. Si sta facendo troppo allarmismo nei confronti una struttura che sorgerà in una zona abitata».

Nell'interrogazione i consiglieri dichiarano contrari «al conferimento di incarichi progettuali professionisti "forestieri"». [m. br.]

Spotorno, sotto accusa il nuovo tracciato della via Aurelia

L'Ulivo contro la variante

Un manifesto ora critica il progetto

SPOTORNO. Il Comitato dell'Ulivo di Spotorno organizzerà prossimamente un'assemblea aperta «per discutere del futuro del paese e dell'auspicabile rinnovamento di cui necessità». Questa la notizia diffusa dai partiti che costituiscono l'Ulivo sportornese (pds, ppi, Unione democratica sezioni gruppi consigliari di Spotorno) i quali riprendono il dibattito circa l'ormai annosa e discussa risposta data dal Comitato tecnico urbanistico regionale in merito al progetto di variante dell'Aurelia.

Per le forze politiche dell'Ulivo (oggi in minoranza) dal commento «entusiastico» del sindaco al parere del Ctu sembrerebbe che il progetto sia stato accolto, mentre nel parere si parlerebbe di progetto «non nelle priorità regionali», «nello stile delle grandi viabilità nazionali». Ravera, presentando la comunicazione del comitato regionale, aveva dichiarato: «Il Comitato urbanistico ha espresso parere favorevole alla prosecuzione del progetto».

L'Ulivo dichiara inoltre: «Dopo aver speso circa 150 milioni per un progetto presentato pochi intimi come un'illusione ottica si dovrà avviare, come richiesto dalla Regione, un nuovo studio con nuovi stanziamenti carico della collettività». Il sindaco Ravera aveva ricordato: «Il parere favorevole del Ctu ci consente ora di fare un passo avanti che ha come obiettivo il superamento di quella ferita urbanistica che divide Spotorno in due raltà urbane fra loro faticosamente comunicanti». Secondo l'opposizione progetto così com'è comporta rischi ambientali costi eccessivi. [a. r.]

ALBENGA

Furto milionario da AZ

Furto da sessanta milioni al negozio AZ via De Gasperi, nel quartiere di Vadino, ad Albenga. Durante la notte ignoti entrati nel negozio forzando una porta sul retro del palazzo che lo ospita. I ladri, una volta all'interno, hanno avuto il tempo necessario per telefonini cellulari, impianti stereofonici, televisori. In totale i malviventi, che hanno fvorze agito su commissione, hanno razziato merce per un valore di quasi sessanta milioni. La denuncia ai carabinieri è stata presentata dal direttore della filiale AZ (un gruppo che ha punti vendita in diverse città della Liguria e del Piemonte) Sergio Ardizzone. I furti di telefonini e di apparecchiature elettroniche stanno moltiplicando in tutto ponente. Nel giro di pochi mesi sono stati ripuliti negozi Ceriale Loano. Abbastanza per fare ritenere che in Riviera stia operando una banda specializzata. [r. sr.]

Ogni fine settimana i locali proporranno un piatto della tradizione gastronomica cittadina

La ristorazione per promuovere Andora

Iniziativa del Comune per valorizzare prodotti e ristoranti

ANDORA. All'estremo Ponente savonese la promozione turistica si fa prendendo gli ospiti per gola. Dopo i mercatini dell'artigianato, le fiere le manifestazioni teatrali, musicali e sportive ora si punta al circuito della ristorazione cittadina. L'amministrazione comunale, la collaborazione dei ristoranti, sta andando infatti alla riscoperta dei piatti tipici del Ponente. L'appuntamento per i gourmet è fissato per ogni week end di fine .

A tirare le fila della nuova campagna in favore dei sapori e profumi della gastronomia locale l'assessore al commercio del Comune. Franco Floris ha preso nei giorni scorsi carta e penna per contattare tutti e i titolari dei ristoranti presenti sul territorio andorese. L'intento quello di valutare il grado di interesse da parte dei ristoratori nei confronti dell'iniziativa culinaria che va riscoperta dei sapori locali per contribuire a rilanciare il turismo fuori stagione.

La proposta è semplice. Ogni ristorante, all'interno del proprio menù abituale, metterà in risalto a fine mese un piatto tipico locale che possa stuzzicare l'assaggio da parte dei turisti. In cambio l'amministrazione comunale si impegnerà a pubblicizzare il locale la proposta.

Ha scritto Floris tutti i ristoratori: «E' intenzione di questa amministrazione promuovere i piatti tipici della cucina tradizionale ligure tramite pubblicità sul giornale ogni sabato domenica di fine mese. Nella pubblicità inseriti tutti i ristoranti che aderiranno alla iniziativa l'indicazione proprio piatto tipico».

Le risposte non sono tardate ad arrivare e l'assessore al commercio non nasconde soddisfazione: «Ho già capito dalle lettere ricevute in questi giorni che si può lavorare a questo semplice progetto. Oltre rivalutare la cucina tra le proposte offerte ai turisti si vuole naturalmente dare un input in più al turismo fuori stagione in Riviera nei week end», ha spiegato Franco Floris.

La gastronomia rientra tra le potenziali attrattive della nostra zona ed è sfruttabile ogni dell'anno. Da i piatti a base di pesce proposti da molti ristoranti lungo la costa, ai prodotti articoli che si coltivano e si servono nell'entroterra le idee non mancano per la realizzazione di menù tipici. Un capitolo a parte è poi costituito dall'agriturismo sul quale puntano molti paesi montani. Per rilanciare la gastronomia locale possiamo inoltre contare ottimi condimenti vini doc prodotti annualmente nella nostra zona. [m. br.]

L'assessore Franco Floris

BORGHETTO

Caso «Ifip Immobiliare»

Finita sul lastrico a causa dei debiti Assolta l'amministratrice

SAVONA. Una proprietaria immobiliare di Borghetto sul lastrico per debiti. Costretta a vendere la casa, per vivere si dovuta rivolgere alla Charitas.

In pretura a Savona si è svolto il processo a carico di cinque rappresentanti legali della «Ifip Immobiliare Spa», che dovevano rispondere di usura per aver prestato 15 milioni alla donna, Giovanna A., facendosi promettere 32 milioni, pagabili in 59 rate. Il consulente d'ufficio ha accertato che i tassi applicati non erano usurari. Così pretura ha assolto perchè il fatto sussiste Massimo Sanson, Giovanni Rametta, Filiberto Maida, Vittorio Pillai e Stefano Vablais. E' stato invece rinviato al 20 gennaio il processo che riguarda la vendita, per l'accusa sottostimata, dell'appartamento Borghetto, che vede imputati di truffa Paolo Di Cesare, Grazia Giusti Raffaele Froio. [f. p.]

Per una vendita d'auto

Calunniò notaio con esposto E' prosciolta

SAVONA. E' assolta dal tribunale, perchè il fatto sussiste, dall'accusa calunnia. A sentirsi danneggiato era stato il notaio di Alassio Fernando Cauli.

Imputata era Giuseppa Rodriguez, anni, di Albenga, difesa dall'avvocato Elio Paleologo. un esposto alla procura aveva affermato che la Fiat Uno - sulla quale costituito un diritto di garanzia in relazione un mutuo erogato dalla Società Finanziaria Ellenica Ligure - era stata venduta a terzi dalla società finanziaria in forza di una procura falsa. La donna aveva negato di aver sottoscritto il mandato a vendere, autenticato nello studio del notaio Cauli, accusando così il professionista di falso e provocando all'amministratore della finanziaria, Bruno Patriarca, un'imputazione di truffa, dalla quale veniva poi assolto in tribunale. [f. p.]

Il «caso Viveri»

Sindaco sospeso Oggi davanti al Tar l'esame dei ricorsi

SAVONA. Giorno della verità per il sindaco sospeso di Albenga Angelo Viveri.

Verrà discusso oggi, infatti, dinanzi al Tar, il ricorso presentato dal sindaco contro provvedimento di sospensione dalla carica firmato dal prefetto, a seguito della condanna in primo grado per peculato. Viveri chiede anche il «congelamento» del provvedimento prefettizio di nomina del commissario, che ha preso in mano il governo della città dopo le recenti elezioni amministrative.

Un analogo ricorso è stato presentato anche dagli assessori e vicesindaco nominati da Viveri subito dopo la vittoria elettorale, incarichi che sono rimasti «virtuali» dopo l'intervento del prefetto. Secondo i ricorrenti, il prefetto avrebbe violato leggi nell'emettere il provvedimento, e avrebbe inoltre applicato un'atto sospensivo incostituzionale. [f. p.]

La variante al piano regolatore prevede la riconversione delle aree dismesse

Cairo valorizza i centri storici

Il Tecchio area di espansione controllata

CAIRO M. «Una variante al Piano regolatore generale che non stravolge, ma ottimizza».

Una variante, illustrata alla cittadinanza lunedì sera, che poggia le sue basi su un approfondito studio dell'evoluzione della popolazione cairese e, soprattutto, della composizione familiare.

Spiega il sindaco Franca Belfiore: «Se da una parte si è accertata la tendenza verso nuclei familiari meno numerosi, dall'altra si sono sottolineate le nuove esigenze, collegate ad una diversa qualità della vita». Quindi, tenendo conto che, comunque, quello attuale è il secondo intervento che si realizza su un piano, e quindi su un tessuto urbano che ha già, per forza di cose, le sue caratteristiche, si è voluto promuovere uno sviluppo edilizio «compatibile con il territorio e con le attuali esigenze della popolazione e di tutela ambientale».

In base a questa filosofia, «del resto confermata anche dalle tendenze del mercato immobiliare, con una richiesta di edilizia mono e bifamiliare», la parola d'ordine del Piano è stata «permettere un riutilizzo delle aree già esistenti, semplificando le procedure di concessione edilizia».

L'unica vera grossa area di espansione è quella del Tecchio, un'area, però, ricorda il sindaco Franca Belfiore «dove la zona di villa De Mari e del relativo parco è soggetta allo strumento urbanistico attuativo, mentre le aree di espansione residenziale intensiva sono state, invece, individuate a completamento di zone già fortemente insediate».

Lo sviluppo di Cairo Montenotte è previsto dalla variante al piano regolatore

Una novità riguarderà, invece, la periferia di Cairo Montenotte, dove sono state introdotte, nell'ambito delle zone residenziali, semirurali nelle quali sarà concessa «una limitata capacità residenziale insediativa».

Discorso a parte per i centri storici. Spiega la Belfiore: «La normativa di base sarà la stessa per tutti i quattro centri storici: Cairo, Ville, Rocchetta e Ferrania. Diverso sarà l'approccio, indirizzato ad un maggiore riutilizzo per quei centri, Rocchetta e le Ville, sfruttati, più mirato e conservativo per il capoluogo».

Da sottolineare, però, che ogni edificio sarà valutato singolarmente, mentre generali saranno le indicazioni definite da «un codice dei materiali».

Passando alle aree industriali, la politica del piano è quella di riconvertire le aree dismesse, ottica che, comunque, ha permesso di aumentare le aree rispetto alla precedente variante, «superando i 3 milioni di metri quadri. Due rimangono i poli industriali, San Giuseppe e Ferrania, che da soli raggiungono un milione e 600 mila metri quadri. Le aree ad attitudine industriale ed artigianale sono invece disperse sul territorio anche se, per quanto possibile, senza stravolgere l'esistente, si è cercato di limitare il fenomeno. La parte del leone la fa sempre Cairo, con 13 aree per un totale di circa un milione di metri quadri.

Inoltre, per le aree artigianali, fra le quali una nuova è prevista a Rocchetta, sono state disposte anche adiacenti aree commerciali in modo da permettere la vendita dei prodotti realizzati dalle imprese.

Parlando di aree industriali viene naturale l'aggancio con la viabilità. Il piano prevede, allora, interventi sulla tangenziale, con la realizzazione di complanari per decongestionare la circolazione, nonchè lo studio di un riordino della viabilità comunale della zona già posto all'attenzione dell'Anas. Infine, le grandi opere, dalla Carcare-Predosa, al traforo dei monti, fino ad arrivare agli svincoli: quello che, si prevede, seguendo la vecchia strada lungo la Bormida collegherà la statale alla zona industriale di Ferrania, e quello che collegherà la variante del Vispa alla zona industriale di Bragno.

DAGLI UFFICI FLASH

CAIRO M.

Processo per diffamazione al comitato «Dego Nuova»

Processo, oggi in pretura a Cairo ai componenti del comitato «Dego nuova» in seguito a una querela per diffamazione presentata da Andrea Guerrina, ex presidente del Consorzio per la depurazione delle acque. Gli imputati sono Roberto Meneghini, Ezio Grillo, Sergio Peirolero, Giancarlo Pongibove, Franco Campi, Pippo Aurelio e Mario Gallo. [l. b.]

CENGIO

Convenzione del Comune per i vigili urbani

La giunta comunale ha approvato una convenzione con altri Comuni della Val Bormida per la gestione dei servizi relativi alle attività della polizia municipale. [l. b.]

MILLESIMO

Nelle scuole elementari festa con i cantastorie

I cantastorie Gianpaolo ed Agnese saranno ospiti, martedì 23, delle Scuole elementari. L'iniziativa intende far rivivere ai bambini, in modo fiabesco, momenti del passato». [m. ca.]

UNA LETTERA

La Val Bormida ignora i suoi personaggi illustri

NON sono molti i valbormidesi illustri. Si contano sulle dita di una mano. Per questo viene spontaneo chiedersi: è possibile che fra tanta gente che qui è nata o che è vissuta non ci siano figure di rilievo? Non sarà forse che questa terra non valorizza adeguatamente le sue «risorse umane»? Così parrebbe. Prendiamo, ad esempio, il calo del più celebre figlio della Val Bormida, Giuseppe Cesare Abba. Finché egli fu in vita, nel suo borgo natale, Cairo, ha avuto molta fortuna: pur essendo stato addirittura sindaco del paese, non avendo di che vivere, a quarant'anni si trasferì prima a Faenza e poi a Brescia per dedicarsi alla scuola e guadagnare così il necessario per mantenere la famiglia.

Un altro esempio: il pittore cairese Carlo Leone Gallo, la cui storia di grandezza artistica e di miseria economica è nota a tutti. E casi analoghi si possono trovare anche in altri paesi, ad Altare. Dal Medioevo rinomato centro di produzione vetraria, noto in tutto il mondo, già rivale di Murano, dalle origini fino al Novecento non ha inserito nel suo «libro d'oro» alcun famoso fra le migliaia di maestri vetrai. E - quel che è peggio - la capitale valbormidese del vetro conserva opere vetrarie antiche e testimonianze del suo glorioso passato. Si direbbe che questa terra valbormidese - o, per meglio dire, la gente che vi abita, le autorità, gli enti - valorizzi adeguatamente le risorse, umane e materiali. Per accostare a qualcuno i maestri vetrai del passato, c'è da dire che - paradossalmente - il più grande vetraio di Altare non è di origine prettamente altarese, la famiglia infatti originaria di Bormida, non era un «monsù» (secondo l'ostinata distinzione classista che pare non accenni a scomparire nemmeno oggi) e non lavorò ad Altare che nei suoi primi anni di attività. Le opere di Bernardo Perotto - questo è il nome del «più eminente vetraio del suo tempo» - a centinaia sono conservate in tutti i principali musei del vetro d'Europa e d'America, ma non ad Altare. Quasi nulla di lui si sa in Val Bormida, nonostante che a suo tempo il maestro Riccardo Ricchebuono, buon'anima, abbia egregiamente sintetizzato parte della bibliografia relativa a Perotto.

Qualche eccezione a questa prassi, comunque, esiste. Millesimo, per esempio, ha recentemente valorizzato con una mostra l'opera del geniale maestro Dante Marassi, millesimese di adozione; Carcare perpetua adeguatamente la memoria dello scrittore Anton Giulio Barrili; Dego si accinge ad intitolare una dozzina di strade ad altrettanti concittadini.

Lorenzo Chiarlone

Il giovane morto nell'incidente di Feglino

Cairo, commozione per la fine di Andrea

CAIRO M. Oggi verrà effettuata l'autopsia sul corpo di Andrea Capelli, il ventottenne di Cairo, morto l'altro ieri mattina in un incidente avvenuto sull'Autostrada dei Fiori, nei pressi di Orco Feglino. La data dei funerali, con ogni probabilità, verrà fissata nella giornata di oggi.

Intanto, proseguono gli accertamenti da parte della Polizia stradale di Imperia per chiarire la dinamica di quanto accaduto. Andrea stava facendo ritorno a casa insieme con Ronnie Friedrick Lee, 33 anni, americano di origine, ma cairese d'adozione, d.j. e consulente discografico della «Raveology», alla guida della Mitsubishi «Eclypse», quando l'auto, dopo aver sbandato ed essersi capotata, è andata a schiantarsi contro un palo dell'area dove, un tempo, sorgeva la barriera autostradale di Feglino.

Andrea è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e, dopo un volo di trenta metri, è finito giù dal parapetto. Il giovane operaio, lavorava alla Pavigomma, è morto sul colpo. Miracolosamente illeso Ronnie Lee che dopo una serie di controlli al S. Corona è stato dimesso. Un dramma che segue di una settimana un'altra tragedia, quella di Rossano Varaldo, il venticinquenne di Cairo, morto in un incidente sulla provinciale a Cosseria. [l. b.]

Andrea Capelli

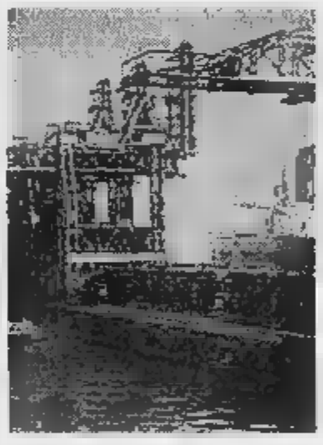
Bando internazionale per un partner nel progetto Alti Fondali

Funivie, la Uil spara a zero

«Una strategia interna dietro la crisi»

CAIRO M. Una strategia interna dietro la crisi delle Funivie «Alto Tirreno» Savona-San Giuseppe di Cairo? Questa è la pesante accusa espressa dal gruppo aziendale della Uil, proprio in contemporanea alla pubblicazione del bando di gara internazionale per la ricerca di un partner da affiancare all'Autorità portuale nella realizzazione del progetto «Darsena Alti Fondali-Funivie».

Due i punti sottolineati dalla Uil nel disegnare lo scenario alla base dell'accusa: «Negli ultimi anni i presidenti designati dall'Italgas sono esclusivamente dei pensionandi, così come nominati dall'Italgas erano i tre massimi dirigenti, ovvero, il direttore, il capo del personale ed il capo esercizio. Quindi, se le Funivie producono deficit, la responsabilità non può essere addossata ai lavoratori sui quali si abbatte la decisione dell'Italgas di disimpegnarsi, ma solo ed esclusivamente alla Italgas, responsabile di essere intervenuta in una situazione di anni dimostrava un crescente disavanzo, con una continua fuga di clienti ed una serie di investimenti sbagliati».



La Funivia sono nel mirino del sindacato

Insomma, la Uil non ci sta e in previsione dell'incontro con l'amministratore delegato dell'Italgas, fissato, anche se non ancora in maniera ufficiale, per il 13 gennaio, ovvero ad una settimana dalla scadenza della gara internazionale, si prepara «a giocare duro», come sembra intuirsi da questa sibillina frase: «Siamo molto soddisfatti anche dell'incarico conferito al presidente Nilberto, concesso "part time" dall'Italgas. L'ingegner Nilberto, essendo già stato direttore delle Funivie, quando ci sarà la necessità di certificare le aree per la vendita, saprà quindi dove e come andare a cercare».

Tornando al bando, la ricerca è indirizzata ad un partner, «che deve essere una società di capitali con capitale sociale minimo di 10 miliardi», che si impegni nel cofinanziamento (50 miliardi) del progetto e a cui «verrà affidata, per un periodo non inferiore ai 25 anni, la successiva gestione del terminal in ambito portuale». Come è noto spetta all'Autorità portuale prendere l'iniziativa per evitare che il finanziamento dei 70 miliardi andasse perduto a causa di un possibile ricorso nel caso fosse stato direttamente concesso alle Funivie. [m. ca.]

COMUNE DI LOANO
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di conferimento incarico professionale

Il sindaco ai sensi dell'art. 17 L. 11-2-94 n. 109 e s.m.i. rende noto che a far data dal 17 dicembre 1997 e per 30 giorni consecutivi è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune l'avviso di conferimento incarico professionale per la ristrutturazione dei servizi tecnologici e ricostruzione della pavimentazione di via Garibaldi, via Ghilini e relative traverse lato mare.
Importo presunto dell'incarico L. 150.000.000.
Ulteriori informazioni presso l'Ufficio Tecnico Comunale con il seguente orario: nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30; nei giorni festivi dalle ore 10,30 alle ore 12,30.
Loano, 21 novembre 1997.

IL SINDACO
Francesco Canepa

COMUNE DI LAIGUEGLIA

Questa Amministrazione Comunale intende costituire una società mista a responsabilità limitata, per la gestione della locale Residenza Protetta per anziani, ai sensi dell'art. 22 lett. e della L. 142/90, come modificato dall'art. 17 co. 58 della legge 15-5-1997 n. 127.
Durata prevista della società anni 10.
Capitale della S.r.l.: L. 190.000.000 di cui una quota non inferiore al 55% pubblico e 45% privato.
La scelta del socio verrà effettuata in base ai seguenti criteri:
1) capacità tecnica specifica desunta dall'esperienza nel settore oggetto dell'attività costituenda società;
2) idoneità ed adeguatezza delle soluzioni proposte;
3) maggior reddito d'impresa;
4) capacità economico-finanziaria.
Il bando integrale è pubblicato all'albo Pretorio del Comune.
I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati alla gara inoltrando domanda in carta legale entro le ore 12 del giorno 31-12-97.

IL SINDACO
rag. Silvano Montaldo

Il parroco ha allestito anche un museo di arte sacra e un archivio storico

Ferrania festeggia 900 anni di vita

Manifestazioni celebrative sino alla fine del '98

CAIRO Conto alla rovescia per l'inizio dell'anno giubilare nel corso del quale si festeggeranno i novecento raggiunti dal borgo di Ferrania.

A partire dal giorno 27 e sino al 27 dicembre del prossimo anno, l'antica borgata che fa da cornice alla chiesa parrocchiale, sarà protagonista di un fitto calendario di appuntamenti, promossi e curati dal Comitato con la supervisione di don Vincenzo Scaglione.

La sera del 27, in parrocchia, si svolgerà una veglia commemorativa con la presentazione di avvenimenti e personaggi che fecero la storia della comunica tra il 1080 e il 1250. Si potrà parteciparvi solamente su invito. Il giorno successivo verrà ufficialmente aperto l'anno giubilare dal vescovo di Savona, Dante Lafranconi.

Ma non è tutto, perché terminato il rito religioso, verrà inaugurato il percorso d'arte sacra ospitato nelle sale adiacenti alla chiesa. In esposizione, oggetti e suppellettili religiosi, scansioni della vita liturgica che per secoli albergò nella chiesa.

E poi un imponente archivio di circa 10 mila pagine fotocopiate. L'interessante museo, tuttavia, verrà aperto al pubblico nelle settimane seguenti per problemi di carattere organizzativo.

Inoltre, nel corso dell'anno giubilare sono in programma spettacoli e altri appuntamenti che culmineranno a giugno in occasione della festa di S. Pietro, cui la chiesa è dedicata.

«Un'iniziativa voluta per scoprire o riscoprire un patrimonio d'arte e di spiritualità che in passato non è stato valorizzato come meritava, dice don Scaglione, parroco di Ferrania e appassionato studioso di storia locale.

Prosegue: «Un'occasione per conoscere la storia di questa abbazia, fiorente sino alla fine del Trecento, rimasta in vita sino a fine Quattrocento, e dopo, fino al 1747 con la sola gestione patrimoniale».

In base alle ricerche del sacerdote, è possibile affermare che il complesso monumentale di Ferrania, agli albori del secondo millennio, era sicuramente abitato da monaci fedeli alla regola di S.Agostino.

Un particolare che emerge dall'atto di donazione del marchese Bonifacio del Vasto alla canonica di S.Pietro datato 1097. Tuttavia, il periodo delle origini del borgo rimane ancora avvolto nel mistero.

Con ogni probabilità, fra i resti di un recinto fortificato ancora, dopo il decimo secolo, abitarono eremiti con il compito di custodire le chiese S.Michele e S. Pietro e di dare ospitalità a viandanti e pellegrini. [l. b.]

Allestito dai bambini

Presepe artistico nello stabilimento della Vetr.I. Dego

DEGO. Presepe degli alunni delle Elementari allestito nello stabilimento della Vetr.I. Continua la tradizione che veda la collaborazione fra la scuola elementare e la nota azienda vetraria, in un'iniziativa che ha, per i bambini, un'importante valenza didattica in quanto consente di promuovere la loro creatività», ma anche culturale «per il raffronto con gli spazi e le caratteristiche di una fabbrica, e quindi di un mondo del lavoro». Quest'anno il presepe avrà un doppio significato: da una parte il passato, realizzato con le bellissime statue messe a disposizione dall'azienda, dall'altra il presente, utilizzando personaggi e oggetti dei loro giochi abituali. Il tutto legato, comunque, dalla tradizione canti, poesie e auguri che i bambini hanno preparato per la visita al loro presepe, venerdì alle 10,30. [m. ca.]

Cantieri per la Sv-To

Incidente a camion Strada bloccata a Roccavignale

MILLESIMO. Nuova chiusura al traffico del tratto autostradale compreso tra Ceva e Millesimo. Il provvedimento, che rimarrà in vigore dalle 8 di lunedì sino alle 6 di venerdì, è stato deciso per permettere la realizzazione di alcuni lavori che rientrano nel progetto di raddoppio della Sv-To.

E, proprio in tema di cantieri per il raddoppio, l'altra sera la statale «28 bis», a Roccavignale, è rimasta chiusa al traffico dalle 22 a mezzanotte per permettere le operazioni di rimozione di un camion finito di traverso. Dalle 24 e sino alle 6 di ieri, poi, è stato istituito un senso unico alternato. La situazione è tornata alla normalità solamente alle prime luci dell'alba. L'episodio è avvenuto a poche ore da un'accesa protesta di camionisti che hanno lamentato i disagi per la presenza di una strettoia determinata dai cantieri. [l. b.]

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
10123 Torino - Via della Rocca 49
Tel. 011/812.7688-812.7888 - Fax 812.7729 - C/C Postale 410100

DIFFIDA

Si rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite domiciliari, con la distribuzione di materiale e con la raccolta di somme di denaro.

PERTANTO:
la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (F.P.R.C.)

DIFFIDA:
chiunque a qualificarsi come appartenente al suddetto organismo

INVITA:
il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- **F.P.R.C.:** Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127888
- **Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro** - Candiolo Tel. 011/9933111

Rassegna di cucina regionale alla Boutique. Cantanti alla ribalta ad Andora

In Riviera si balla ancora latino

La Procedura Pluvial anima il discobar Face

«Procedura Pluvial» al discobar [illegible] di Albissola Mare, genere jammin' al Manila Club di Alassio, karaoke e animazione al Doria di Loano, musica dal vivo di Aldo De Scalzi e i Macramè al Dau Baci di Vado e musica [illegible] Manila Club di Alassio. Sono fra gli appuntamenti della serata.

[illegible] Ritrovi al discobar Face che al mercoledì propone la musica dal vivo della «Procedura Pluvial» con [illegible] possibilità per il pubblico di provare passi di danza salsa e latina in gene[illegible]. Ritrovo al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

CELLE L. Musica e ritrovo al Bolero e al Charlie Max.

[illegible] Ritrovi giovani al Bee Pub e al bar Lunico.

[illegible] Si balla con videodanzante nel pomeriggio [illegible] Le Chat. Musica live al Pirata di calata Sbarbaro. Cucina regionale alla Boutique della birra.

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci: appuntamento live con Aldo Da Scalzi e la sua band con i migliori brani italiani e stranieri.

FINALE L. Ritrovo al Baquito e da Pilade. Domani giovedì il «Bikini bar» presenta il giovedì d'elite alla discoteca Scotch.

PIETRA L. Ritrovi giovane al Pirata e al Barone Rosso. Genere dancing [illegible] musica revival [illegible] Malibù.

LOANO. Il Doria bar (ex Luca's) animazione, musica, karaoke. Pomeriggio e sera di ballo e musica al Manhattan Inn: dalle 21 scuola di ballo con il maestro Flavio Ponzone. Ritrovo [illegible] Poseidon.

[illegible] Ritrovo alla Città Vecchia.

[illegible] «The Planet Jammin'» by Gbj al Manila Club di via Diaz. Ritrovi [illegible] The Victorian Pub, al bar Dell'Angolo, al Mozart, al Cabaret, al Clapsy bar e [illegible] La Tavernetta.

LAIGUEGLIA. Ritrovo al bar tavernetta Saraceno.

[illegible] Cantanti alla ribalta «Non saranno mai famosi», tutte le [illegible] sino al 18 dicembre, alla Casa del Priore. [a.r.]

Ritmi latini accendono la notte

Cabaret alla Playa Club

E stasera Daniele Raco prova il suo nuovo spettacolo choc

Prima serata di cabaret [illegible] La Playa Club [illegible] Savona. Tra musica, cultura e cinema, anche lo spettacolo ha trovato il suo spazio con lo show di Daniele Raco questa sera alle 22. Il cabarettista savonese, del quale [illegible] appena stati pubblicati «Alfredo T: ovvero la storia mai raccontata» e «Bleid Ranner», si esibirà per i [illegible] dell'Associazione culturale Spazio-Vivo in una sorta di anteprima di quello che sarà il suo spettacolo per la serata di Capodanno, al termine del cenone «La Grande Bouffe» del Laboratorio [illegible] Sensi, dove [illegible] fonderanno cibo, musica, cabaret e arti varie. Domani continua invece la rassegna cinematografica [illegible] cura del Circolo John Wells. Alle 22 verrà proiettata la pellicola di Gordon Duglas «C'era una volta un piccolo naviglio» (1940-'57) con Stan Laurel, Oliver Hardy e Ben Turpin. Per informazioni telefonare dopo le 18 al numero 019/883533.

Daniele Raco, savonese, esordisce nel '93 con il primo recital «Sogni di cellulite: coito, ergo sumi», del quale [illegible] anche autore, satira di costume dissacrante ed autoironica. Nel giugno '94 esordisce in [illegible] nella commedia «Donne in comune... sindaci in cucina» portata in scena dal «Piccolo Teatro di Savona», scritta e diretta da Carlo Ricci. Nell'ottobre '95 è finalista del «4° Festival nazionale del Cabaret», edizione '95 svoltosi al Teatro Erba di Torino e trasmesso in tv da Italia [illegible] Network. Dal '95 collabora [illegible] Radio Savona Sound d[illegible] scrive e conduce «Che mestiere fa la Barbie?», «L'oroscopo del mago Orazio», e «Magia e comodità». Nel gennaio '96 debutta con il nuovo recital «Suocere... a fuoco lento» e scrive un monologo dal titolo «Un trauma chiamato desiderio».

Nell'ottobre '96 il suo racconto «Alienazione progressi[illegible]» [illegible] pubblicato sul libro «Parole da ridere», edito da «Michelangelo Carta & Giulio Vignale Editori» e presentato nell'ambito del «5° Festival Nazionale del Cabaret» di Torino, edizione '98. [a. z.]

Natale in musica a Savona, sabato anche i canti tedeschi

Quattro voci gospel domani a S. Domenico

SAVONA. Natale in provincia di Savona significa anche e soprattutto musica. Classica e gospel tengono banco nell'imminente fine settimana con due appuntamenti che caratterizzeranno le manifestazio[illegible] savonesi. In particolare [illegible] concerto gospel programmato per domani sera nella chiesa di San Domenico in via Mistrangelo.

Andiamo con ordine. Domani alle 21 il Natale [illegible] avrà un sapore americano, soprattutto caldo come la Louisiana, culla del gospel. L'associazione culturale Corelli di Savona ha organizzato un concerto di quattro giovani ragazze provenienti dalla rive est del Mississippi: Janel Williams, Merril Webster, Rhonda Richardson e Gerrelda Da[illegible] Quattro meravigliose cantanti che hanno dato vita nel 1994 [illegible] gruppo «Persuaded».

Nonostante il gruppo sia di recente formazione, il caldo [illegible] armonioso stile musicale ha permesso alle quattro [illegible], guidate dalle composizioni del pianista Nathan Wheatersby, [illegible] raggiungere una notevole fama portandole in breve tempo a varcare i confini di New Orleans attraverso una promettente attività concertistica nel circuito gospel delle chiese battiste della Lousiana. Visto il loro grande suc[illegible] sono state ospitate alle più importanti manifestazioni gospel organizzate nel Sud degli Usa fino ad arrivare ad esibirsi anche nella famosa «House of blues» di Dan Aikroyd.

Hanno inciso anche un cd che ha subito allargato il numero dei fans e [illegible] fatto che [illegible] esibiscano per la prima volta in Italia domani sera è una benemerenza per gli organizzatori savonesi della manifestazione. Saranno accompagnate alle tastiere proprio da Nathan Weathersby.

Sabato 20 alle ore 21 nella chiesa di San Pietro in via Untoria è in [illegible] il [illegible] di Natale organizzato dall'Icit, l'Istituto di cultura italo-tedesco di Savona. Vi prenderanno parte il soprano Lydia Teuscher, il flautista Gritli Kohl[illegible] l'organista Roberto Forata.

Si tratta soprattutto di un incontro musicale natalizio nel segno del gemellaggio che unisce, [illegible] noto, le città di Savona e Villingen-Schwenningen. Il programma della serata prevede musiche di Mozart, Bach, Cherubini, Sammartini, Haydn [illegible] Reger oltre a una serie di canti popolari natalizi tedeschi, due [illegible] di Haendel e il gran finale, tipicamente natalizio con «Stille Nacht».

Paride Pasquino

Le quattro cantanti gospel «Persuaded» con il tastierista Weathersby

Grandi attrazioni nel parco giochi di piazza del Popolo a Savona

La Stampa regala il tagliando per le giostre del «luna park»

SAVONA. Natale ricco di luci, colori [illegible] divertimento nel grande luna park di piazza del Popolo. Da lontano si possono vedere alcune delle attrazioni più spettacolari, con le loro luci sfavillanti. Campeggia la grande ruota panoramica [illegible] cui è possibile vedere Savona da una prospettiva nuova e particola[illegible].

E poi c'è l'Explorer, una grande giostra pensata p[illegible] le emozioni forti, la cinesfera, il Tagada, [illegible] taboga, i mitici autoscontri che da oltre vent'anni la famiglia savonese Piccaluga ripropone con identico successo.

Ma accanto alle novità, ci so[illegible] gli aspetti più tradizionali dello spettacolo viaggiante.

Le giostre che aderiscono all'iniziativa de La Stampa sono autoscontro, explorer, tagadà, nave pirata, brasilia, polipo, ruota panoramica, giostra bimbi, mini avio, adventureland, samba esagerata e taboga. Basterà presentare il coupon a una delle [illegible] per avere in cambio un giro gratis. Non sono valide le fotocopie. [p. p.]

Riviera dei teatri: prossimo appuntamento alla domus di Finale con il teatro Garage

Jacopo Fo insegna l'arte dello Zen

Si apre domani la stagione di prosa del Loanese

LOANO. «Lo Zen [illegible] l'arte di [illegible] lo spettacolo diretto e interpretato da Jacopo Fo che domani sera apre la stagione di prosa del cinema teatro Loanese. Una stagione organizzata in collaborazione con Finale Ligure nell'ambito del progetto «La Riviera dei Teatri» lanciato dalla Provincia di Savona.

«Lo Zen e l'arte di amare» è una sorta di «lezione sul [illegible] che [illegible] impartisce però [illegible] [illegible] modo: raccontando aneddoti ed episodi vissuti in prima persona e ricordando che «raramente si fa l'amore per dare e ricevere tenerezza» (inizio spettacolo [illegible] 21, ingresso 27 mila). «La Riviera dei Teatri» è un progetto dell'assessorato alla cultura della Provincia a cui hanno aderito i Comuni di Finale, [illegible] il teatro Domus, e di Loano, con la sala del Loanese. Spiegano i responsabili: «Già lo scorso an[illegible] gli amministratori dei due Comuni avevano collaborato proponendo una stagione di prosa congiunta. L'intento del progetto è quello di potenziare [illegible] migliorare l'offerta teatrale del Ponente, dando vita ad una reale organizzazione culturale». Il prossimo appuntamento della «Riviera dei teatri» è in programma alla Domus di Finale il 10 gennaio con «Uomini veri», [illegible] testo di Patrizia Pasqui portato in scena dal Teatro Garage. A Finale la rassegna proseguirà con «Madame Lupin» con Valeria Valeri (24 gennaio), «La stanza dei fiori di China» [illegible] Angela Finocchiaro (21 febbraio), «Il grande Iac» [illegible] Enzo Iachetti (7 marzo) [illegible] «Ciò che vide [illegible] maggiordomo» con Nino Castelnuovo (14 marzo). A Loano proseguirà con «Mi sembra che andiamo bene» con Giocle Dix (5 febbraio), «La guerra vista dalla luna» [illegible] Fabrizio Bentivoglio (19 febbraio), «Recital [illegible] Giacomo Leopardi» [illegible] Flavio Bucci (18 marzo) e «Tabloid» con Daniela Luttazzi (2 aprile). Informazioni e vendita biglietti: a Loano presso la biblioteca civica [illegible] corso Roma [illegible] al Loanese; a Finale presso la libreria Cento Fiori in via Ghiglieri e il teatro Domus di Salita del Grillo. [a. r.]

MOSTRE E ARTISTI

[illegible]

Martegani e gli sponsor

Verrà inaugurata sabato alle 16,30 alla galleria d'arte «Newsantandrea» di piazza dei Consoli 9 a Savona la mostra dal titolo «Onde» di Amedeo Martegani. L'artista milanese da tempo lavora nel campo dell'arte contemporanea e presenterà per Savona [illegible] progetto speciale appositamente ideato per lo spazio della galleria di piazza dei Consoli. Lo special project [illegible] potrà realizzare anche grazie all'intervento [illegible] sponsor privati Adam Shipping catering, Latte Fraschari e centro commerciale «Gabbiano». [p. p.]

SAVONA

Cona, Natale dell'arte

Collezionismo di Natale alla galleria d'arte «Cona» di via Paolo Boselli a Savona. In esposizione grafica, sculture, multipli, ceramiche. Tra i nomi da segnalare anche Treccani, Brindisi, Sassu, Vespignani, Terruso [illegible] Dorazio. [p. p.]

ALBISSOLA M.

Da Lam a Treccani

Fino al 20 gennaio, al centro cultura arte contemporanea Balestrini resterà allestita la collettiva [illegible] pittura e scultura dei maestri Lam, Bertini, Rotella, Treccani, Costa, Ghinzani, Fabbri. La mostra sarà aperta dal martedì alla domenica dalle 16 alle 19. [a. z.]

[illegible] **M.**

Due scultori alla «Osemont»

Fino al 6 gennaio, alla galleria d'arte Osemont in via Colombo 15, è visitabile [illegible] collettiva di Nicolò Accame e Alessandro Tambresoni. Orario 9-24. [a. z.]

[illegible]

Attesa per Rassegna 2000

S'inaugurerà giovedì [illegible] dicembre alle 18, nel salone esposi[illegible] di palazzo Nervi la XX Rassegna 2000 della ceramica organizzata dall'Associazione ceramisti di Ibisola con il contributo della Provincia. In mostra, fino al 15 gennaio, la produzione artistica di ventio botteghe delle Province [illegible] Savona, Genova e La Spezia. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Giocattoli e ceramica

Fino al 21 dicembre, nella sede del Circolo Degli Artisti a Pozzo Garitta, è in corso la mostra di ceramiche «Giocogiocattolo». Dal 27 dicembre all'11 gennaio saranno invece esposte le ceramiche di Giacomo Lusso, anche autore [illegible] opere realizzate [illegible] la tecnica raku. [a. z.]

SAVONA

Zoran Music alla Piccola galleria

E' in corso alla «Piccola Galleria», in corso Italia, la personale dell'artista Zoran Music. L'omaggio, con opere scelte dal 1948-1990 comprende oltre 25 olii e [illegible] disegni tra i dipinti più belli [illegible] significativi dell'artista.

[illegible]

Un dipinto del Tiepolo

Un dipinto di Giandomenico Tiepolo è in esposizione alla galleria d'arte Ristori di [illegible] dei Mille ad Albenga. In m[illegible] anche opere dei maestri fiamminghi ed incisioni di Rembrandt e Goya. Chiuso solo la domenica.

FINALE L.

Collezioni natalizie

«Natale '97, invito al collezioni[illegible] alla Ghiglieri di Finale Ligure. Fra le opere esposte quelle di Sergio Bruno, Borsi, Bertagnin, Calvetti, Cannistrà, Cassaglia, Cestino, Chapel, Chico, De Stefanis, Diatto e Frixione. Orario: 10-12 e 16-19. [a. r.]

[illegible]

Gli Origone in [illegible]

Aperta al Centro Commerciale «Vallescrivia» di Savignone, la mostra dei vignettisti Agostino e Franco Origone, creatori di Nilus. In esposizione disegni, tavole e strisce di questa [illegible] miata ditta» di disegnatori genovesi. La mostra resterà aperta fino al 10 gennaio. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 854.627. **Spy.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. Chiuso per lavori.

DIANA 2. Tel 825.714. **Chinese Box.** [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

[illegible] **II.** Tel. 825.714. **Vulcano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 820.583. **Mr. Bean.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

JOLLY. Tel. 650.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 836.63.22. **Swingers.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 6000; 5000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

ALBENGA

COLOMBO. [illegible] 640.203. **Hercules.** Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 5000; [illegible].

[illegible] Tel. 640.427. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 15,30; 18,30. [illegible] 10.000; 8000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

LOANESE-DOMUS-FINALE

ABBA. Mr. Bean. Or.: 20; 22,15 (nel prel. e fest. spett. anche 16). Lire 8000; 6000.

ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. OGGI RIPOSO.

[illegible] **PRINCIPE.** OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 669.951. [illegible] Ore 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 8000.

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO BASSELLO. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 97.249. [illegible] **tempo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Hercules.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,45; 22,35. L. 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI. Carlo Felice: Riposo. Venerdì 19 Rigoletto, opera in 3 atti di F. M. Piave, musica G. Verdi, ore 15,30. Teatro Stabile - Teatro della Corte: Sono tre mesi, no il volerno. Teatro Stabile - Sala Duse: Riposo. Prenot. per Ragionamento a Natale di W. Hall, regia A. L. Messori. Politeama Genovese: Riposo. Teatro della Tosse - Sala Trionfo: Prenot. per l'in nascosi di E. Luzzati, regia E. Camurati in scena sabato 20 e domenica 21 ore 16. Teatro della Tosse - Sala Campana: Riposo. Teatro della Tosse - Sala Agorà: Riposo. Teatro Modena - Sala [illegible]: Sconcertissima con Compagnia comici, Teatro Chiesa, I suonatori delle 4 province, A. Spagna, ore 21. Teatro Garage - Sala Diana: Riposo.

CINEMA. Ariston 1: Come tramite. **Ariston 2:** Mr. Bean. **Ariston 1:** L'incarico. **Ariston 2:** Regeneration. **Augustus:** Hercules. **Colosseo sala Grande:** Mr. Bean-L'ultima catastrofe. **Colosseo sala Massimo:** A spasso nel tempo-L'avventura continua. **Corallo sala 1:** Donnie Brasco. **Corallo sala 2:** Ragazze. **Eden:** Aria di famiglia. **Lux:** Fuochi d'artificio. **Odeon:** Mr. Bean. **Olimpia:** Spy. **Orion:** Facciamo festa. **Filo:** Jerusalem. **Universale 1:** Mrs. Bean-L'ultima catastrofe. **Universale 2:** Volcano. **Universale 3:** Il quinto elemento. **Verdi:** A spasso nel tempo-L'avventura continua.

IMPERIA

[illegible]

ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso per manifestazioni Rai.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. [illegible]. Or.: 15,30/22,30. L. 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [illegible]. [illegible] **Bean - [illegible]ma catastrofe.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. [illegible] **grasso.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Sole (Mojo).** Or.: 20,30; [illegible]. [illegible] 12.000; [illegible].

CENTRALE. Tel. 507.070. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Inizio film ore 20. Lire 12.000; 8000.

TAMARIN. Tel. 507.070. **Mrs.** [illegible] Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ANDORA

Gruppo Alta Italia

A grande richiesta!

Il Natale del Visone

solo fino al 27 Dicembre

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

...e pagala anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

Torino Via C. Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30

Saldi e Domenica orario continuato 10.00-19.30 - lunedì chiuso

• Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

DOMENICA APERTO

BCS DM888

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 ■ Torino. Allora, che aspettate ad

167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Coppa Italia. I bianconeri non inseguono solo l'Eccellenza

L'Albenga non si arrende

Stasera (ore 20,30) a San Bartolomeo del Cervo cerca il passaggio del turno
L'allenatore Rolando ha i giocatori contati, [illegible] ha fiducia nei giovani rincalzi

ALBENGA. Retour-match di Coppa Italia stasera alle 20,30 a San Bartolomeo del Cervo.

L'Albenga di Viviano Rolando, leader indiscussa del [illegible] pionato di Promozione, cerca il pass-qualificazione nella manifestazione regionale. Dopo lo 0-0 ottenuto al «Riva», la compagine ingauna spera [illegible] poter ribaltare il pronostico che alla vigilia non è dei migliori.

Infatti, i bianconeri hanno dei grossi problemi [illegible] formazione [illegible] Rolando rischia di poter contare soltanto su undici uomini. Il tecnico osserva: «Anche la Coppa Italia è un obiettivo stagionale. Purtroppo affron[illegible] gli imperiesi in un momento in cui il nostro spogliatoio [illegible] trasformato in infermeria. Molti titolari non potranno essere presenti».

Problemi anche per il bomber Alfano che domenica ha subito un incidente [illegible] gioco sul campo della Bolzanetese (una partita che ha confermato l'Albenga in vetta alla classifica e pronta per il salto nel torneo di Eccellenza, cui la squadra dovrebbe arrivare senza problemi).

Ancora Rolando: «Noi comunque faremo il possibile per passare il turno. Le assenze dei titolari sono importanti, anche se l'innesto in squadra di alcuni giovani potrebbe essere il nostro asso nella manica. Ci sono ragazzi che scalpitano per avere una maglia e questa sarà

Bacinelli dell'Albenga

hanno la possibilità [illegible] indossarla e di mettersi [illegible] evidenza. Questi impegni servono a noi tecnici anche per questo. C'è gruppo [illegible] [illegible]nia all'interno dello spogliatoio [illegible] questi [illegible] ingredienti importanti per ottenere ottimi risultati».

Anche il San Bartolomeo Cervo non potrà schierare la migliore formazione. Difatti il tecnico degli imperiesi è [illegible] sua volta costretto a schierare una formazione d'emergenza per rispettare gli impegni [illegible] Coppa Italia. [r. p.]

Grassorutese, terzo sfida

Appuntamento con la Sestrese cercando una vittoria netta

Grassorutese-Sestrese, terza sfida in due settimane fra le protagoniste dell'Eccellenza ligure.

Dopo il 3-1 per i verdestellati di quattordici giorni [illegible] (andata dei quarti di finale di Coppa Italia) [illegible] l'1-1 di dieci giorni fa (Campionato), le due formazioni si sfidano nuovamente nel pomeriggio, con inizio alle ore 14,30, al campo Ma[illegible] di Rapallo.

La Grassorutese [illegible] Giovannino Casaretto per continuare l'avventura in Coppa, e quindi difendere il titolo conquistato lo scorso anno, deve vincere almeno per 2-0.

Un punteggio minore qualificherebbe i genovesi, il 3-1 porterebbe all'esecuzione dei calci di rigore.

Ovviamente l'undici di Beppe Maisano, oltre alla sconfitta di misura, può puntare al pareggio ed, ancor meglio, a vincere l'incontro.

Massima prudenza nel clan rapallese, [illegible] Casaretto che afforma: «Speriamo di disputare una buona gara, certo la qualificazione non è facile, ma come detentori del titolo abbiamo il dovere di provarci. Spero proprio di recuperare alcuni [illegible] nostri "acciaccati" dopo le gare di domenica scorsa, con l'inserimento in squadra degli ultimi arrivi».

Assenti, quasi sicuramente, Ruvo (infortunato) [illegible] Lertora (squalificato), mentre la Sestre[illegible] dovrebbe presentarsi al gran completo.

Problemi di formazione pure per il Sestri Levante di Alberto Mariani, che nella sfida della 14,30 al campo la Pieve contro la Migliarinese deve difendere il 2-1 conquistato all'andata.

I corsari, dal canto loro, sono ancora molto «arrabbiati» per il risultato di domenica scorsa contro la Sestrese, maturato nel secondo tempo quando Costa [illegible] compagni erano rimasti in dieci per l'espulsione di Schiappacasse.

Il bomber rossoblù oggi verrà squalificato dal giudice sportivo per il Campionato, e intanto deve scontare un turno [illegible] squalifica in Coppa Italia insieme ai compagni di squadra Conte e Di Vincenzo (tre squalificati anche nelle fila spezzine: Scibelli, Viano [illegible] Tarantola).

Derby genovese alle 20,30 all'ex Lo Faro fra Bolzanetese Vinelli [illegible] Arenzano, con le due squadre che partono dall'1-1 dell'andata: padroni di casa privi di Faggiani, Traverso e Filippi; ospiti [illegible] quattro giocatori, ed esattamente Ciarlo Corradi, Lamberi [illegible] Torre.

Stasera si conosceranno i nomi delle quattro semifinaliste, con i successivi incontri previ[illegible] per domenica 28 dicembre (semifinali andata) e domenica [illegible] gennaio 1998 (ritorno), nei venti giorni [illegible] pausa natalizia [illegible] Campionato.

Finalissima, ancora in doppia sfida, prevista per l'11 ed il 25 febbraio.

Giancarlo Scartozzoni

Jurman, difensore della Sestrese

Da stasera alla Casa della Gioventù

Volley, a Rapallo giocano le grandi

RAPALLO. La pallavolo di serie A in Liguria purtroppo [illegible] si può ammirare solo nei tornei infrasettimanali. Bisogna quindi ringraziare il Latte Tigullio Rapallo che con un grosso sforzo organizzativo e finanziario [illegible] riuscito [illegible] organizzare anche quest'anno il «Torneo di Natale», eguagliando, anzi migliorando il campo di partenza degli ultimi anni. Stasera [illegible] Ca[illegible] della Gioventù di Rapallo si esibiranno due squadre di A1, [illegible] di A2 e la formazione ospi[illegible] che milita in B1 femminile. Magic Reggio Emilia e Rondinella Firenze sono due formazioni della massima serie ricche di nomi famosi e di stranieri di gran valore. Cucina Castellanzese era fino [illegible] due stagioni fa un'avversaria del Rapallo, riuscì [illegible] bruciarlo sul filo di lana nella battaglia per la promozione, guadagnando quella A2 che ha difesa [illegible] con bravura in due campionati. Il programma prevede alle 18 la finale per il terzo [illegible] quarto posto (deciso dalle semifinali giocate ieri sera) [illegible] alle 21 [illegible] finalissima. Le giocatrici del Rapallo possono confrontarsi con una realtà tecnica [illegible] una mentalità del tutto diverse da quella nelle quali sono abituate a muoversi.

Ha i suoi guai anche l'Amatori Cella Rivarolo che [illegible] stato brutalemente [illegible] a stagione in corsa dalla palestra del Centro Civico perchè il Comune deve provvedere al rifacimneto della pavimentazione. Dimostrazione di un'ignoranza delle più elementari esigenze di una squadra impegnata [illegible] un campionati [illegible] livello nazionale che lascia sconcertati. Ma il Rivarolo [illegible] avanti egualmente [illegible] diventa per [illegible] della società satellite Amatori 82 assieme a Iplom Vallescrivia, Normac A.V. Bisagno, Latte Tigullio Rapallo, U.S. Cella Sampierdarena, S.Teodoro Genova, Don Bosco Sampierdarena uno dei soci fondatori del Circuit Genova 98, una serie di appuntamenti nei primi sei mesi del '98 dedicati al volley giovanile. Chi partecipa al Circuito Genova '98 concorre alla classifica finale per ogni categoria (minivolley, superminivolley e palla rilanciata) considerando i tre migliori risultati nelle tappe del circuito e concorre al Superpremio ottenuto sommando tutti i punti di tutte le classifiche, una settimana [illegible] soggiorno per [illegible] minatleti e [illegible] lrot tecnico in un campus estivo. Per ogni torneo [illegible] per ogni categoria vengono assegnati 10 punti alla 1a classificata, 9 alla 2a e così via sino a 1 punto alla 10a. Questi i tornei in programma: Giochi di Maggio-sede Rapallo il 15 febbraio; Giochi di maggio-sede Casella il 5 aprile; Giochi di maggio-sede di Rivarolo il 24 maggio; Torneo Iplom-sede di Sarissola il 7 giugno; Torneo Anselmo e Rinaldo-sede di Genova il 14 giugno.

Danilo Sanguineti

Una serie di manifestazioni per rilanciare anche il turismo

I club di Sanremo e Garlenda uniti nel '98 per il grande golf

Uniti si vince. Il famoso motto è stato seguito anche da due famosi circoli golfistici liguri che, sulla base [illegible] quanto già avve[illegible] in altre occasioni, hanno avviato un ottimo rapporto di collaborazione.

E così il Golf Club Garlenda, in accordo con il Golf Club Sanremo, hanno predisposto un interessante programma per il '98 che non mancherà di catturare l'attenzione di numerosi appassionati.

Il primo appuntamento è in programma a marzo con una settimana di Pro-Am, riservata a Professionisti [illegible] Dilettanti, da disputarsi sui due green. La formula, già collaudata in altre occasioni, [illegible] si che ogni professionista sia abbinato a tre dilettanti: gli organizzatori, che si sono già anche assicurati un'adeguata copertura televisiva, prevedono un'adesione di [illegible] 200 golfisti provenienti da ogni parte d'Italia.

Per abbinare sport e turismo saranno formati anche dei «pacchetti» per il soggiorno dei partecipanti [illegible] gli alberghi delle due province che [illegible] alla pubblicità [illegible] riviste specializzate.

La manifestazione inizierà il 2 marzo, con la presentazione delle squadre per concludersi domenica [illegible]. Verranno stilate classifiche individuali [illegible] a squadre oltre ad una combinata. Altri importanti appuntamenti, sempre in simbiosi tra i due circoli, sono in programma nei mesi estivi. Ovviamente poi sia il circolo ingauno che quello matuziano hanno predisposto un loro calendario di gare che si svolgeranno senza soluzione di continuità da gennaio a fine anno. [g. o.]

TROFEO FRANCHI

Ecco i convocati

Il C.T. Piero Calleri e l'allenatore Marco Locatelli continuano con immutabile cadenza settimanale gli allenamenti e le prove per scegliere la rappresentativa regionale che parteciperà al «Trofeo Artemio Franchi» riservato alla categoria juniores.

Sono convocati presso il campo di Borzoli alle 14,30 [illegible] domani per disputare [illegible] partita amichevole con la formazione juniores della Sestre[illegible] che partecipa [illegible] Campionato Nazionale i seguenti giocatori: Matteo Campidonico e Andrea Cotugno dell'Alharo; Giuseppe Repetto del Busalla; Riccardo Tamburini e Luca Bazzano della Cairese; Federico Anselmi, Fabio Lisciotto e Fabio Lucchetta della Sestrese; Marco Biffi (Legino). E poi Christian Ferrante (Ligorna); Stefano Parodi e Sharuz Maghmifar (Molassana); Davide Mantero (Pegliese); Emiliano Bertelloni e Matteo Giannoni (Sarzanese); [illegible] Chiappara (Sestri Levante); Dario Veneziano, Emanuel Fontana e Marco Donato (Vado). [d. s.]

Nel campionato di serie C [illegible] squadre di badminton netta vittoria dello Xenia Savona

Tennis, è l'ora dei tornei giovanili

Cengio [illegible] Albenga i team che hanno superato il turno

SAVONA. Prosegue l'attività tennistica del Ponente. Nella seconda fase dei campionati promozionali a squadre Under 14 femminile, tabellone B, successo per l'Albenga che ha superato per 3-0 il Ventimiglia qualificandosi per la fase successiva.

Gli ingauni se la vedranno con il Tc Armensi. Nel raggruppamento [illegible] vittoria del Tc Cengio che ha superato per 3-0 mentre [illegible] lo stesso punteggio il San Nicola ha superato l'Italimpianti. Vittoria per 2-1 invece dello Spezia sul Golf Garlenda. Nell'Under 16 passano ai quarti [illegible] finale Quarto, Recco, Bordighera e Tc Genova.

Nelle femmine al termine della prima fase le prime due classificate di ogni girone superano il turno, mentre le terze [illegible] le quatte passano al tabellone B. Nel tabellone A questi gli incontri in programma per il fine settimana. Girone verde: Campoligure-Arenzano; Carcare-Vado o Cairo. Girone [illegible]: Imperia-Ventimiglia. Riposa San[illegible] o Ventimiglia. Girone giallo: Tc Genova-vincente gi[illegible] G; Sestri Levante-Garden o Italimpianti.

[illegible] è concluso anche il mini torneo promozionale Under 10 che ha visto impegnato sui vari campi i più piccoli. Sono state ammesse ai quarti: Arecco, Albenga, Carcare, Taggese [illegible] Imperia.

Intanto ad Alassio continua lo stage di Claudio Panatta. Sui campi del Tc Hambury il fratello del più popolare Adriano, ha istituito un centro federale per far crescere [illegible] valorizzare i gio[illegible]

Badminton. Continua la serie positiva dello Xenia Savona nel campionato a squadre di serie C. Dopo il [illegible] ottenuto a Como per 4-2, i savonesi nelle gare d'esordio nella palestra delle «Guidobono» hanno superato per 5-1 l'Andromedra Torino. Domenica per la terza giornata lo Xenia Savona giocherà ancora nella palestra di casa affrontando i piemontesi dell'Acqui Brus Cafè. [r. p.]

ARTI MARZIALI

Sabato a Loano la notte dei campioni

Arti da combattimento sempre in primo piano. La «copertina» spetta al loanese Perlungher che, in un incontro trasmesso in diretta dalla televisione svizzera, ha travolto il campione europeo Dino Orso, rappresentante della prestigiosa palestra torinese «Kick Boxing School». L'incontro è stato senza storie fin dall'inizio [illegible] il pugile ponentino che, con una serie di colpi, ha [illegible] in difficoltà l'avversario. Ancora una volta Perlungher [illegible] è fatto apprezzare per l'ottima tecnica [illegible] in evidenza. Ma per gli appassionati della specialità il grande appuntamento è fissato sabato (ore 20,30) al palazzetto dello sport di Loano [illegible] «The night of the Champions», manifestazione organizzata dal maestro Gianni Puppo dell'associazione sportiva «Thay Gym» [illegible] Loano. La manifestazione è unica nel suo genere e prevede combattimenti di tutte le specialità, dalla Kickboxing al Thayboxing senza trascurare Full Contact e Savate. Ben quindici gli incontri in programma che si annunciano tutti combattuti. La società organizzatrice sarà rappresentata da Andrea Petta, Giuseppe Totaro ed il pluricampione d'Italia Davide Settimio. E per la prima volta sul ring, in un incontro ufficiale, salirà la sedicenne Sara Bergallo. Tra gli altri protagonisti Alessandro Orru [illegible] Team Lane di Albenga e Vitellaro del Team Viola di Sanremo. [g. o.]

MERCOLEDI' 17/12/1997

16a TAPPA **SAVONA GOAL '97**

Gran [illegible] «SOTTOZERO»

domenica 21 dicembre '97

1	PINEROLO - SAVONA
[illegible]	[illegible] - [illegible]
[illegible]	[illegible] - SESTRI
4	GRASSORUTESE - FINALE
5	LOANESI - VADO
6	PORTOVADO - [illegible]

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS *"Centro Calcio"*

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
"Il miglior settore giovanile è":
.....

I NOSTRI [illegible]

Per il «Savona Goal» la quindicesima tappa registra il successo per distacco di Christian Galfrè del Maremola Volley di Pietra

Sportivo dell'anno, Tania Rebagliati lancia la volata

Pattinaggio Pallare, il duo Marcolini-Bianchi e i fratelli Panucci pronti alla sfida

Grande interesse ha suscitato l'ingresso in classifica di gruppi sino ad oggi assenti fra i big. E' il caso degli sportivi portuali che lanciano Tania Rebagliati [illegible] ridosso del duo Marcolini-Bianchi, ma i mille punti del Pattinaggio Pallare fanno presagire un [illegible] caldissimo.

Non mollano i tifosi di Cristian e Patrik Panucci che aspettano l'ultimo rush per fare il colpaccio. Intanto [illegible]cono le chanches per Vona [illegible] Giribone nella corsa ai trofei Morixe e Del Buono; arriva lo speaker Renato Fusi [illegible] le radiocronache [illegible] [illegible] Savona Sound a favore degli sportivi savonesi.

La Coppacampioni prevede una [illegible]alissima fra Green Wolf ed [illegible] Bennati. Savona Goal rende omaggio ad un affezionato, Christian Galfré, che vince con un punteggio molto alto. Colonna vincente: 2-1, 3-2, 1-1, 0-0, 1-1, 1-0.

Arrivo quindicesima tappa Premio Sottozero: punti [illegible] Christian Galfré (Maremola Volley Pietra); [illegible] Piero Minuto (Edicola Bennati); [illegible] Mino Green Wolf; 40 [illegible] Green Wolf; 38 Laura Faggione, Zag, Ol, Gio, Mal Deborah Bartimmo, Mauro Ciarlo; G. Paolo Griffo, Maurizio Damiano; 36 Mauro Decastelli; 34 Nana, Tor, Ugo, Luna, Gega, Marco Barini, Santo Minuto, Andrea Penna, Cristina Attolini; 32 Alex, Kit, Rik, Emy, Mark, Ivo, Luc, Decastelli Due, Decastelli Tre, Roberto Peri, Lia Frosio, Ingrid Bordin, Erika Scafuro, Chiara Cabaro; [illegible] Rio, Ron, Mauro Giusto, Giovanna Cazzullo; [illegible] Mari, Graz, Pedro, Vanna, Nico, Lia, Vick, Sole, Giorgio Faggioni, Al, Amos Decastelli, Mimmo Decastelli, [illegible] Tamagno, Anita Rossello, Alberto Cazzullo, Mimmo Minuto, Elena Colombo, Sara Pero, Edicola Quiliano; 26 [illegible] Wolf; 24 Nora, Katia, Pio, Simo, Bill, Pippo, Pino, Ava, Eva, Rod, Cit, Zig, Boy, Alessandro Bruno, Patrik Rapalino, Klinsmann, Antonio Fazio, Gioele Bellina, Lino Wazz, Roberto Giamello, Roro Roetto, Mario Gaggero, Sergio Frosio, Stefano Frosio, Graziella Morandi, Loredana Casale, Elisabetta Moro.

Cristian Panucci

Coppacampioni semifinali andata: 1) Edicola Bennati (44-34-34-30) 142; Giamello Elettrodomestici (38-36-32-32) 138. 2) Green Wolf (42-40-38-38) 158 - Mototecnica Ligure (32-24-24-24) 104.

Sportivo: la lotta adesso è a tre ma non è escluso che un quarto nome, anche dalla bassa classifica, [illegible] inserisca in tempi brevi, intanto Serena Bianchi prende lentamente il largo ma per Marcolini si sono già attivati i Cicerin Boys che nel [illegible] un convivio hanno fatto patto d'onore [illegible] regalare al nipote [illegible] Roberto Longoni la lieta sorpresa. Classifica attuale: 3484 Serena Bianchi (Sincro); 3362 Michele Marcolini (Calcio); 3319 Tana Rebagliati (Ginnastica artistica); 1750 [illegible]ee Vanara (Nuoto); 1690 Cristian Core (Arrampicata); 1684 Patric Panucci (Calcio; 1596 Christian Panucci (Calcio); 1240 Sezione Aerobica Fratellanza Ginnastica Savonese; 1093 Pattinaggio Pallare; 1010 Paolo Cappucciati (Sub); 1008 Valentina Cervetto [illegible] Costanza Gnemmi (Canottaggio); 911 Alessandro Mantero (Tiro [illegible] segno); [illegible] Luca Ferro (Calcio). Premi speciali: due arbitri ingauni per il Fischietto d'oro, mentre l'alternativa è già appannaggio di Piero Duce che dirige [illegible]lcio e pallanuoto.

«Una vita per lo sport» porta avanti il presidente del Tiro a Segno, Novaro, confermato per il quadriennio olimpico. Golden Boys Centro Calcio: voti in continuazione [illegible] anche nomi nuovi: fra i primi calci Berta (Carcarese) mentre salgono Elia Casarino [illegible] Francesco La Monica (Quiliano), guida sempre Matteo Gillardo (Legino) con 2564 punti davanti a Daniele Laganaro, portiere del Savona.

[illegible] De Marco

Se vi dicono...
"è come GORE-TEX"
non è
GORE-TEX®

GORE-TEX® è un marchio registrato della W.L. GORE & Associates.

Non basta essere impermeabili e traspiranti per definirsi uguali ai tessuti GORE-TEX®. I tessuti GORE-TEX® sono unici e ad oggi nessuno è riuscito ad eguagliarne le straordinarie prestazioni, la durata e la Garanzia (*).

Quindi, se domani qualcuno proverà a convincervi che un tessuto qualsiasi *"è come GORE-TEX,"* chiedetegli di dimostrarvelo. **GORE-TEX® è Unico e Garantito**(*).

GORE
Creative Technologies Worldwide

W.L.GORE & Associati Italia, Località Piazzili - 37010 Cavaion Veronese (VR)

Numero Verde
167-842033

(*)La garanzia copre i difetti di impermeabilità e/o traspirabilità dell'abbigliamento e delle calzature in membrana GORE-TEX®.
Per ulteriori informazioni si veda quanto riportato nel cartellino garanzia (Guaranteed to Keep You Dry) allegato ad ogni prodotto.

(*)Test effettuati presso l'HOHENSTEIN INSTITUTE rispetto agli standard ISO 11092 e ISO 811.

TAPPETI ORIENTALI
KANDAHAR

PER FESTEGGIARE IL SUO TRENTESIMO ANNO DI ATTIVITA'
METTE IN

GRANDE OFFERTA

PROMOZIONALE 4000 TAPPETI ORIENTALI

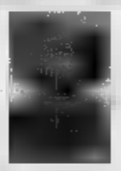
60%

A PREZZI DI REALIZZO CON SCONTI FINO AL

COMUNICAZIONE COMUNE DI NOVARA 12/9/97

Via A. Costa, 30 - Novara
Tel. (0321) 61.11.84/83.107

I NOSTRI PRIMI 20 ANNI..
LI FESTEGGIAMO CON.. ....VOI !!!



COMPAQ PRESARIO 2230

Processore : MediaGX 200 MHz – Memoria 16 Mb espandibile – Disco fisso 2,1 Gb – CD-ROM 16x – Monitor colori 14" a colori - Software multimediale incluso

1.990.000

IVA INCLUSA

COMPAQ ARMADA 1530

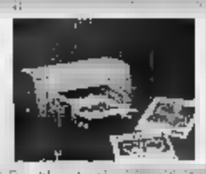
Processore : Intel Pentium 133 MMX – Memoria 16 Mb espandibile – Disco fisso 1,4 Gb – Monitor colori 12,1" STN SVGA – 1 Mb Video Dram - Dual Install Windows 95/Win NT 4.0

2.790.000

VENTURIS FX-2

Processore : Intel Pentium 166 MHz – Memoria 16 Mb espandibile – Disco fisso 2.1 Gb – Monitor 14" colori –

1.890.000*



HEWLETT PACKARD DESKJET 670C

Stampante a getto d'inchiostro b/n e colori – 600x300 dpi – cassettino automatico caricamento fogli

396.000*

40 % di SCONTO

PERFETTO SOFTWARE PRODOTTO da RCS

* IVA esclusa

RCS COMPUTERS Software House dal 1977

INDUSTRIA DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI

28100 NOVARA - Via S. F. D'Assisi, 24 /B - Prefisso : (++39) (0)321

Telefono : 62.92.48 (r.a.) - Fax : 62.93.65 - E-mail : rcssoft@tin.it - Teleassistenza : 39.32.06

S COMM 01\SY\RCS\ALPURCS14.DOC

Come te non c'é nessuno

Piantanida Sport

Novara - Largo San Martino 8 - Tel. 622079

ALCUNE TRA LE INCREDIBILI PROMOZIONI DI DICEMBRE:

SCI **Salomon:** Equipe Series £ 750.000 - Axendo Series £ 660.000 **Head:** TR 22 TPS ■ 700.000 - TR 20 TPS £ 700.000 **Elan:** SL MBX WORLD CUP £ 670.000 SCI CARVING **Head:** Cyber 28 TPS £ 690.000 - Cyber 18X £ 410.000 - Cyber Space (con rialzo Tyrolia) £ 630.000 **Atomic:** Beta Race 9.18 £ 680.000 - Manga Carv X 3.20 £ 460.000 **Salomon:** Snow Blade (con attacchi) £ 250.000 ATTACCHI **Salomon** Propulse 900 Equipe ■ 340.000 **Tyrolia** Power Select ■ ■ 380.000 - Free Flex ■ W.C. £ 310.000 - **Combinazione Sci + Attacchi + Bastoncini** ■ **199.000** SCARPONI **Lange:** X ZERO 9 ACD ■ 470.000 - Anthea ■ ■ 299.000 **Salomon:** Prolink 9.0 Racing CF £ 499.000 - Evolution 4 £ 215.000 SUB Erogatori: **Mares:** MR 22 ABYSS ■ 500.000 MR 12 Nikos £ 270.000 - Jackets: **Mares** Syncro LX ■ 310.000 - Vector 1.000 £ 500.000 Muta ■ pezzi 5 mm. £ 210.000 - **Tecnisub** Torcia Vega Due Ricaricabile ■ 280.000 **Scubapro:** Erogatore MK20 Ultra Leggero G 500 + ALADIN.PRO **£ 1.000.000** TENNIS **Sconto 30%** su tutte le marche TENNIS abbigliamento e calzature **sconto 35%** PATTINI IN LINEA **Roces:** Tokyo £149.000 - Amsterdam £ 189.000 **Risport:** Sirio ■ 139.000 X1 Steel £ 149.000 **Rollerblade:** S. Strada JR. £ 89.000 - Spirit £ 119.000 **Bauer:** FX1 ■ 159.000.

VASTA SCELTA DI ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E NON A PREZZI IMBATTIBILI

Le fotografie hanno valore puramente illustrativo

EURO Spin

CASALE CORTE CERRO (NO)
V.le S. Anna, 8

NUOVA APERTURA REPARTO GASTRONOMIA E ORTOFRUTTA

GRISSINI TORINESI CLASSICI/INTEGRALI "TRE MULINI"
gr. 350 al kg. 2.800
~~1.250~~
980

SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE
BUSTA gr. 150
al kg. 24.533 ~~4.800~~ 3.680

OLIO EXTRA VERGINE
ml. 750
al lt. 5.307 ~~4.980~~ 3.980

ZAMPONI PRECOTTO "MASTRO BOTTEGAR"
kg. 1
~~8.650~~
6.980

TORTELLONI RIC. / SPINACI "TRE MULINI"
gr. 500
al kg. 5.160
~~3.280~~
2.580

TAVOLETTE CIOCCOLATO - AL LATTE FONDENTE - ALLE NOCCIOLE
gr. 100 al kg. 4.800 ~~650~~ 480

ANANAS 10 FETTE
gr. 565
al kg. 2.264 ~~1.530~~ 1.280

CANTUCCI DI TOSCANA "DOLCIANDO DOLCIANDO"
gr. 350
al kg. 6.800 ~~2.980~~ 2.380

SPUMANTE BRACHETTO DOC
ml. 750
al lt. 8.773 ~~7.980~~ 6.580

LAVASTOVIGLIE "DEXAL"
kg. 3
~~6.980~~
5.680

LA QUALITÀ SOTTO ZERO -22 i Surgelati

SURGELATI

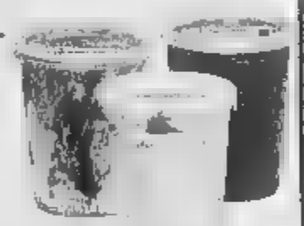
SCAMPI TESTA IN ASTUCCIO
gr. 500
~~10.900~~
8.900

ASTICE INTERO PRECOTTO gr. 250
~~9.980~~
8.980

GRAN FRITTO PASTELLATO
gr. 500 ~~7.950~~
5.990

2 ROTOLI PASTA SFOGLIA gr. 500
~~3.250~~
2.490

SECCHIELLO VARI GUSTI gr. 500
~~5.500~~
3.490



LATTE INTERO "LAND"
BOTTIGLIA lt. 1
~~1.380~~
1.180

MASCARPONE "LAND"
gr. 250 al kg. 6.720
~~1.980~~
1.680

Mascarpone Land

GASTRONOMIA

FONTAL al kg.	9.300
NOSTRANO DI CRODO al kg.	13.990
INSALATA DI MARE al kg.	26.500
COTTO PRIMA SCELTA al kg.	25.500
COTTO MONTORSI al kg.	19.900
CRUDO DI PARMA al kg.	29.900
BOLOGNA MONTORSI al kg.	11.100

ORTOFRUTTA

MELE GIALLE DEL TRENTINO al kg.	890
ARANCE SICILIA al kg.	890

OFFERTA VALIDA FINO AL 27 DICEMBRE 1997

Prezzi validi salvo errori tipografici

L'offerta è limitata all'apporto di quantitativi ad uso famiglia

Merry Christmas

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH

CONCESSIONARIO PER NOVARA, BIELLA, VERCELLI, VERBANIA

Augura a tutti Liete Feste
con un prezioso coupon
da utilizzare entro il 31 Gennaio 1998

Offerta valida sino al 31 Gennaio 1998

Eccezionali condizioni per iscrizioni ai corsi

❑ Prova orientativa di conoscenza della lingua inglese GRATUITA

❑ Lezione dimostrativa GRATUITA con il Metodo Shenker

prenotata per il.....alle ore.....

Nome.....Cognome.....Tel. .....

Coupon da ritagliare e consegnare all'Istituto Shenker in C.so Della Vittoria 5/d a Novara, dopo aver prenotato con una semplice telefonata ai numeri (0321) 628859 o 398693

The Shenker Institute of English • C.so Della Vittoria 5/d, (fronte Teatro Faraggiana) 28100 Novara, tel. (0321) 628859-398693 •

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE [illegible] PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO [illegible] - OGNI AGENZIA FA UN PROPRIO TITOLARE [illegible] E' [illegible]

[illegible] NOVARA [illegible]
Torino, 32 - Tel. [illegible]
NOVARA
S. [illegible] - S. PAOLO - S.CUORE

2 Locali - S. Martino in ottima posizione con ampio soggiorno, cucina abit., camera, bagno e cantina. L. 90.000.000
2 Locali - S. Cuore in zona signorile ottimo con ingr., soggiorno, ang. cott., camera, bagno. Cantina e box. L. 110.000.000
3 Locali - 95 mq ca. - C.so Torino interessante soluzione con ti[illegible], cucina, 2 ampie camere, bagno e [illegible]. L. 88.000.000
3 Locali - S. Cuore parzialmente ristrutturato con soggiorno, cucina abitab, 2 camere, bagno e cantina. L. 110.000.000
[illegible] - 90 mq ca. - S. Martino ottimo con soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, rip. e cantina. Ristrutturato a nuovo. L. 135.000.000
3 Locali - S. [illegible] mai abitati con soggiorno, cucina a vista, 2 camere, 2 bagni, Box e cantina. Ultimo piano e riscaldamento autonomo. L. [illegible]
[illegible] - 120 mq ca. - S. Martino interessante con [illegible]giorno, cucina, tinello, 3 camere, bagno, ripost. e cantina. L. 145.000.000
4 Locali - S. Paolo con eleganti finiture, ottimo doppio salone, [illegible]cina abit., tinello, 2 camere, 2 bagni. Cantina e box. Ampi balconi. L. 230.000.[illegible]
Casa indip. - 220 mq ca. - Camerlona interessante soluzione disposta [illegible] 2 livelli con ampio [illegible], terreno di [illegible] mq, cassa[illegible]. Da ristrutturare. L. 220.000.000

STUDIO NOVARESE
C[illegible]
NOVARA
P. MORTARA - [illegible] - CITTADELLA

2 locali - 60 mq. ca. - P. Mortara - App. con ingr. [illegible], [illegible] bagno, cantina. [illegible]. aut. L. 75.000.000
2 locali - 60 mq. ca. - P. Mortara - App. con ingr. sogg. cucina, [illegible]ra, bagno; box. Ottimo. L. 90.000.000
3 locali - 90 mq. ca. - XXIII Marzo - App. con ingr. sogg. cucina, due camere, bagno, rip., cant.. Ottimo. L. 120.000.000
3 locali - 85 mq. ca. - Traversa G. Cesare - App. [illegible] ingr. [illegible], cucina, due camere, bagno, cant., box. Ristrutturato. L. 145.000.000
3 locali - 110[illegible] mq. ca. - M.te Gabriele - Stupendo app. con ingr. sogg. cucina abit., bagno, 2 camere, rip., cant., box. Completamente ristrutturato con finiture di pregio. L. 190.000.000
3 locali - 105 mq. ca. - Sicocca - App. con ingr. sogg. cucina abit., due camere da letto, bagno, rip., box doppio, risc. aut.. L. 205.000.000
[illegible] locali - 130 mq. ca. - Cittadella - App. con risc. aut. composto da ingr. sogg. cucina, tre camere, due bagni, box. L. 210.000.000
Novara vic. - Stupenda villa singola disposta su due livelli con ampio salone, cucina abit., bagno, lav., rip., 1° [illegible] due camere, bagno, 2 box, giardino priv., 1400 mq. L. 480.000.000

[illegible] TRECATE
Via [illegible] - Tel. [illegible]
NOVARA [illegible]

3 Locali - 150 mq ca - **S. Martino** appartamento in residence con ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi e ripostiglio. Terrazzo di 100 mq. cantina e box. Libero. L. 300.000.000
5 Locali - 125 mq ca. - **S. Rita** nuovo appartamento disposto su 2 livelli con soggiorno, cucina abitabile, bagno; 2 camere e servizio. Termoautonomo. [illegible]
6 Locali - 240 mq ca. - **Centro** appartamento composto da ingresso, salone, tinello, cucina, studio, 4 camere, doppi servizi e 2 balconi. Cantina, solaio, box e posto auto. L. 475.000.000
Casa di Corte - 80 mq ca. - **S. Martino** casa di corte ristrutturata con PT: soggiorno con angolo cottura, 1° P.: camera, bagno. Soppalco. L. 170.000.000
Negozio - [illegible] **Stazione** negozio di [illegible] di 100 mq con vetrine, [illegible]. [illegible] L. 250.000.000
3 Locali - 110 mq [illegible] - **Vl. Certa** appartamento sito al 5° piano con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 [illegible], ba[illegible] spogliatoio. Cantina. L. 180.000.000
Ufficio - 110 mq ca. - **S. Martino** ampio ufficio sito al piano rialzato di 3 locali più [illegible]i con semiinterrato di 70 mq con spogliatoio e servizio. L. 180.000.000
3 Locali - 120 mq ca. - **S. Martino** ottimo appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina [illegible]lo, 2 camere, doppi servizi e ripostiglio. Cantina e box. Termoautonomo. L. 230.000.000
Casa di Corte - [illegible] Rita casa di corte disposta su 2 livelli con 2 appartamenti di 2 locali e servizi di 80 mq ciascuno con autorimessa o locale lavanderia. L. 180.000.000

STUDIO TRECATE
C.so [illegible] 50 - Tel. [illegible]
NOVARA NORD

[illegible] locali - mq [illegible] - S. [illegible]s - Ottimo appartamento con: ingresso, soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, cantina e box. L. 1[illegible]

4 locali - mq 115 - S. Andrea - Ultimo piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina abit., 3 camere, bagno, cantina e box. L. 180.[illegible]

Villa singola - S. Antonio - Ottima villa composta da p.s.: taverna con camino, bagno, cantina. P.t.: ingresso, sala pranzo, salona, cucina abit., bagno. 1° p.: disimpegno, 3 camere, bagno. Box doppio, terrazzo, giardino. L. [illegible]

3 locali - mq 75 - S. Andrea - Libero subito composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina. L. 85.000.000

[illegible] locali - S. Antonio - Appartamento con: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, cantina. L. 130.000.000

STUDIO [illegible]
Via Matteotti, [illegible]
TRECATE
CERANO

2 locali - 80 mq [illegible]. - **Trecate** - Zona stazione appartamento [illegible] soggiorno, [illegible]cina, camera, bagno. Cantina. L. 66.000.000
[illegible] - 85 mq ca. - Cerano - Soggiorno, cucina abitabile, [illegible] camere e bagno. Posto auto. Risc. auton. L. 75.000.000
3 locali - 100 mq ca. - Cerano - Libero subito app.to con: soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Cantina e box. L. 95.000.000
3 locali - 90 mq ca. - Trecate - Zona stazione, ristrutturato con: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno e cantina. L. 100.000.000
3 locali - 110 mq ca. - Trecate - Ottimo alloggio con: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere e bagno. Cantina e box. Risc. aut. L. 145.000.000
Casa di Corte - 100 mq ca. - Trecate - Ristrutturata, su [illegible] livelli con: 3 locali e servizi. Ampi balconi. Rustico [illegible] deposito. L. 95.000.000
4 locali - 130 mq ca. - Trecate - Ottima posizione con: salone, cucina abitabile, 3 [illegible] [illegible] bagni. Cantina e box. [illegible]. aut. L. 145.000.000

STUDIO [illegible]
[illegible] - 4 -
FARA NOVARESE

Villa singola - Briona in panoramica posizione, composta da 6 [illegible]i più doppi servizi, box, giardino. Da visionare! L. 225.000.000
[illegible] indip. - Ghemme composta [illegible] tre appartamenti, box, portico, giardino privato. Ottima, da visionare! L. 280.000.000
Casa di corte - Cavaglio d'Agogna [illegible] complessivi 6 locali, cassero, orto. L. 82.000.000
Casa di corte - Cavaglio PT: Ingresso, soggiorno, cucina abit., bagno. P. 1° camera. Ampio box. Abitabile! L. 35.000.000
Casa di corte - Ghemme zona interno castello, composta [illegible] 4 locali e servizi, terrazzo di 30 mq ca, cantina. L. 60.000.000
Casa [illegible] corte - Ghemme su 3 piani, terrazzo, 2 cantine, stalla, cassero, parzialmente abitabile. Da visionare. L. 75.000.000
Casa di corte - Ghemme P.T. loc. caldaia, box, cantina, stalla. P. 1° cucinino, tinello, 3 camere, bagno. P. 2° sottotetto mansardabile. L. 120.000.000
Casa di corte - Cavaglio d'Agogna P.T.: vano sgombero, corridoio, cantina. [illegible]. 1: Ingresso, soggiorno, cucina abit., [illegible] camere, bagno. P. 2°: sottotetto mansardabile. Box, giardino privato di 400 mq ca. Ottima, da visionare! L. 125.000.000

STUDIO TRECATE
Piazza [illegible]
ROMAGNANO SESIA
[illegible]

Rustico - Cavallirio - Fraz. Stoccada indipendente disposto su due livelli, con terreno [illegible] 1600 mq ca. Da ristrut., libero subito! L. 50.000.000
Casa indip. - Cavallirio - Fraz. Stoccada ottima posizione, composta da 3 appartamenti, mansarda, box, cortile privato e terreno di 600 mq ca. In parte da ultimare. Libero subito!! L. 200.000.000
5 Locali - Romagnano centralissimi, con: ingr., salone, cucina abit., 2 camere, bagno, cant., soffitta. L. 160.000.000
3 Locali - Grignasco ristrutturato a nuovo, con ingresso, soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, ripostiglio e box. Centralissimo, libero subito! L. 170.000.000
Casa semindip. - Romagnano casa sul fronte strada, PT: negozio con retro, 1P: soggiorno, cucina abit., ripostiglio, bagno. 2P: 2 camere. Ottima posizione, libero subito. L. 85.000[illegible]
3 Locali - Grignasco - Fraz. Torretto composto da: ingr., sogg. con angolo cottura, 2 camere, bagno. Legnaia. Da ristrut. L. 35.0[illegible]
3 Locali - 100 mq ca. - [illegible] Sesia ottimo, ristrutturato con: ingr., soggiorno, cucinino, 2 [illegible]ere, bagno. Da visio[illegible]! L. [illegible]
Casa indip. - Grignasco - Fraz. Isella immersa nel verde, composta da 3 appartamenti, giardino e terreno di 1100 mq ca. Box triplo. Ottima, libero subito! L. 170.000.000

TECNOIMMOBILIARE
C.so Trieste, 7 - Tel. 0321/69[illegible]
[illegible]

2 locali - Novara - Via XXV Aprile ben tenuto con cantina, posa.tè [illegible] L. 75.000.000
Prezzo box L. 15.000.000
3 locali - 75 mq [illegible] - [illegible]s - Luminoso - Soggiorno, cucina abitabile, [illegible], bagno, cantina e box. LIBERO SUBITO! [illegible]
3 locali - 70 mq ca. - Novara - Piano alto con ascensore, terrazz[illegible] e cantina. L. 85.000.000
[illegible] locali - 100 mq [illegible] - [illegible] - Vicinanze scuola. Totalmente ristrutturato, balconata, cantina e solaio. Ottime finiture! L. 120.[illegible]00.000
3 locali - 110 mq ca. - Novara - Totalmente ristrutturato, cucina abitabile, doppi servizi, cantina e box. TERMOAUTONOMO. L. 165.000.000
4 locali - 115 mq ca. - Novara - Via Pianca - Ottimo con cantina e box. TERMOAUTONOMO. GIARDINO USO ESCLUSIVO! [illegible]i - 110 mq ca. - Novara - Minipalazzina** - Con soggiorno, cucina abit., 3 camere, bagno, cantina e box. L. 165.000.000

TECNOIMMOBILIARE
[illegible] 13 - [illegible]
ARONA

2 Locali - Arona in zona tranquilla con porzione di giardino. L. 105.000.000
2 Locali - 80 mq ca. - Arona IMMERSO NEL VERDE con cucina abit. in ottime condizioni. L. 140.000.000
Prezzo box L. 20.000.000
3 Locali - 80 mq ca. - Arona 3° PIANO CON CANTINA E BOX TERMOAUTONOMO. [illegible]. L. 160.000.0[illegible]
3 Locali - 85 mq ca. - Arona - Via XXIV Maggio in palazzina signorile ristrutturato con ottime finiture. L. 175.000.000
Prezzo box L. 23.000.000
3 Locali - 135 mq ca. - Arona salone, cucina abitabile, 2 [illegible]re, doppi servizi. Box. DA VISIONARE. L. 190.000.000
[illegible] Locali - 110 mq ca. - Arona IN VILLA con giardino di mq 300 ca. ed autorimessa. L. [illegible]
Casa indip. - Arona V.ze in ottimo stato, disposta su unico piano, [illegible] e [illegible] di mq [illegible]. L. 230.000.000
Villa bifam. - [illegible] mq ca. - Arona V.ze DI NUOVA COSTRUZIO[illegible] [illegible] giardino [illegible] 400 mq. L. 240.000.000

pegasofin®
IL MUTUO CASA SU MISURA
Ieri dovevate chiedere un mutuo
Oggi potete sceglierlo!
In BANCA con un amico!
[illegible] Risorg[illegible]
Tel. 0321/62.[illegible]

STUDIO [illegible]
[illegible] /83.88.35
BIANDRATE

3 Locali - 110 mq ca. - S. Pietro appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno. Cantina e box. L. 135.000.000
4 Locali - 156 mq ca. - V.ze Biandrate ottimo appartamento su due piani con possibilità di mansarda e box. Da visionare. L. 110.000.000
Prezzo box L. 10.000.000
[illegible] bifam. - Biandrate prestigiosa villa bifamiliare disposta su due livelli con box triplo e giardino. L. 495.000.000
Villa a schiera - Vicolungo ultima due ville a schiera con ottime finiture di capitolato, ampio giardino verandabile e [illegible] con bagno. Box. L. 300.000.000
Casa indip. - Vicolungo totalmente indipendente con ampio giardino. DA VISIONARE. L. 100.000.000
[illegible]a indip. - 180 mq ca. - Recetto ampio caseggiato disposto su due livelli più mansarda, [illegible] ampio giardino e cassero ad uso BOX. L. 145.000.000
Rustico - Recetto ampio rustico disposto su due livelli con possibilità [illegible] giardino privato. L. 40.000.000

[illegible]
[illegible] ei, 0322/64.61.60
[illegible]

Borgomanero avviatissima LICENZA di TABACCHI e ALIMENTARI. L. 1[illegible]
Borgomanero appartamento con: ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, cantina. L. [illegible]
Borgomanero in stabile centrale, appartamento di 4 locali più servizi con rustico. Box. L. 210.000.000
Borgomanero appartamento ristrutturato con ottime finiture. [illegible] cantina. L. 225.000.000
[illegible] appartamento: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Cantina e sottotetto. L. 120.000.000
Gattico appartamento [illegible] villa, di 3 locali più servizi cantina e box doppio; termoautonomo. L. 150.000.000
Boca [illegible] indipendente disposta [illegible] due piani con giardino. Possibile soluz. bifamiliare. L. 145.000.000
Fontaneto porzione di c[illegible] di ampia metratura con cortile, giardino, cassero e portico. L. 100.000.000

STUDIO BORGOMANERO
Via Mazzini, 86 - [illegible] 0323/64.33.50
OMEGNA
LAGO D'ORTA

Omegna alloggio di recente ristrutturazione con 3 locali più [illegible], cantina e solaio. Riscaldamento autonomo. L. 105.000.000
Omegna/Borca casa indipendente [illegible] [illegible] soggiorno, cucina abit., 2 camere [illegible] bagni. L. 1[illegible].000.000
Crusinallo alloggio termoautonomo con: soggiorno, cucina [illegible]., 2 camere, 2 bagni, terrazzo, [illegible] e box. L. 150.000.000
Omegna zona ce[illegible], ultimo piano di recente ristrutturazione con 3 locali più servizi. VISTA LAGO. L. 150.000.000
[illegible]egna/Borca ampio alloggio con: ingr., soggiorno, cucina abitab., 2 camere, bagno e box. VISTA LAGO. L. 152.000.000
Crusinallo in piccola palazzina, ultimo piano [illegible] 4 locali più servizi, cantina e box. Termoautonomo. L. 160.000.000
Omegna in villa, alloggio termoautonomo [illegible] ingr., soggiorno, cucina ab., 2 camere, bagno, studio, box e cantina. L. 210.000.000

STUDIO [illegible]
[illegible] T.
CASTELLETTO T. - OLEGGIO

[illegible] T. [illegible] semindipendente di due locali da riattare. L. 40.000.000
Borgo Ticino bilocali nuovi con box [illegible] giardino. L. [illegible]
[illegible] T. bilocale zona lago, libero subito. L. [illegible]
Castelletto T. villa singola [illegible] salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, box, taverna, giardino. L. [illegible]
Castelletto T. villa singola divisa [illegible] [illegible] app.ti ottime condizioni con giardino. L. 330.000.000
Comignago [illegible] con giardino in buone condizioni di 3 locali e servizi. L. 80.000.000
Castelletto T. bilocale nuovo con soggiorno con zona cottura, camera letto, bagno, soppalco. L. 120.000.000

STUDIO [illegible]
Via Matteo [illegible] Tel. 0321/86.28.61
[illegible]

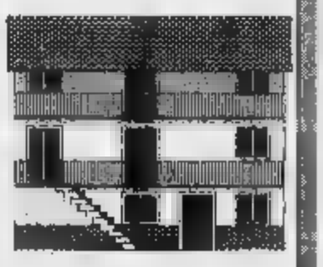
Galliate - nuovo alloggio: 3 [illegible] e servizi. Box e cantina, [illegible] piccolo complesso. L. 170.000.000
Galliate nuova villa, 4 vani, doppi servizi. Mansarda. Cortile [illegible] giardino. 2 Box. L. 325.000.000
[illegible] casa di corte, 2 locali, servizi [illegible] ampio vano. Sottotetto. Box, posto auto. L. [illegible]
[illegible] corte parz. [illegible]ta [illegible] 4 abitazioni: casseri e rustici di proprietà. L. 150.000.000
[illegible] casa semindip. di [illegible] locali, servizi. Lavanderia, cantina e cortile priv. Box. L. [illegible]
Galliate casa indip. 4 vani, doppi servizi. Laborato[illegible] Cortile [illegible] giardino. [illegible] box. L. 350.000.000

LO STUDIO GALLIATE S.N.C. [illegible]
GENTILE CLIENTELA BUONE FESTE E FELICE 1998!

[illegible]
[illegible] 60 - Tel. [illegible] 2.12
CAMERI

CAMERI

Casa a schiera [illegible] in zona centrale, composta da piano terra: cucina, soggiorno, ripostiglio, bagno; primo piano: camera, [illegible] matrimoniale, bagno, guardaroba. Possibilità [illegible] locali sottotetto usufruibili. Posto auto privato. Impianto allarme, termoautonoma. Ristruttura-ta. L. 140.000.000



[illegible] OLEGGIO
Matteotti, [illegible]
[illegible]

Oleggio appartamento recente costruzione con: ingresso, soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, can[illegible], box. Riscaldamento autonomo. L. 150.000.000
Oleggio nuova costruzione appartamento 3 locali, servizi, cantina, box. Riscaldamento autonomo. Consegna luglio '98. L. 175.000.000
Bellinzago appartamento [illegible]: Ingresso, soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, terrazzo, cantina, box. L. 138.000.000
Bellinzago libero subito appartamento con: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, cantina. L. 66.000.000
Bellinzago libero subito appartamento di 3 locali, cucina abit., bagno, cantina, box. L. 125.000.000
Bellinzago casa con: PT 3 locali + servizi, 1° P. 3 locali + cucina + servizi. Sottotetto mansardabile. L. 135.000.000

STUDIO VARALLO POMBIA
[illegible] - Tel. 0321/92.10.21
VARALLO POMBIA

Complesso residenziale - Agrate C. - Centro storico complesso di 5 unità abitative di varia. Compl[illegible] ristrutturato con rifiniture signorili da L. 126.000.000
Rustico - Veruno - Porzione di corpo [illegible] casa di ca. 90 mq da ristrutturare libera sui 3 lati. L. 45.000.000
Appartamento - Pombia - [illegible] palazzina di recente costruzione, 2 locali composto da salone, con cottura, [illegible] letto, bagno. Box, cantina. Pronta consegna. L. 115.000.000
[illegible] **a schiera - Varallo P.** - Centrale composta da ampio salone [illegible] camino, cucina, doppi servizi, 3 camere letto. Box doppio, cantina. L. 215.000.000
Villa bifamiliare - Varallo Pombia - Composta da due appartamenti di cui ca. 125 mq con salone, cucina, bagno, 2 camere letto. L'altro di ca. 45 mq con sala con cottura e camera letto. Cantinato con giardino privato. L. 245.000.000
Rustico - Veruno - Libero sui 4 lati con giardino 500 mq ca., rustico di 140 mq ca. a sottotetto, pochi lavori da fare. L. 195.[illegible]
Varallo P. - Proprietà composta da due case indipendenti, abitabili adatte per due famiglie con giardino esclusivo.

Se sei diplomato o laureato,
dotato di entusiasmo e determinazione
e vuoi diventare un professionista serio [illegible] stimato,
noi ti offriamo un'opportunità.
Entra a far parte della più grande rete
di intermediazione immobiliare [illegible]
franchising d'Italia.

TECNOCASA

Per informazioni
rivolgersi alle agenzie affiliate Tecnocasa
presenti [illegible] questa pagina.

Milano Gioielleria
Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero
C.so Cavour, 42 - Tel. 0322/81.952 Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 17 Dicembre 1997 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — NO 35

Milano Gioielleria
Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero
C.so Cavour, 42 - Tel. 0322/81.952 Borgomanero

Tragico incidente nella notte di lunedì alle porte di Novara, sulla statale della Valsesia

Schianto nella notte, tre ragazzi morti

Tornavano dalla festa dell'amico, grave all'ospedale

Forse traditi dall'alta velocità

Qui a sinistra, **Cinzia Levratti** anni, e il fidanzato **Claudio Simonetti** di 24
In alto, l'amico **Francesco Tosi** 24
Con i tre giovani sulla Renault Clio anche Vito Sciuto ricoverato all'ospedale Maggiore

Qui a fianco, la Renault Clio blu che trasportava i quattro giovani amici. L'auto è finita sul guardrail poi si è schiantata contro la spalletta del ponte sul canale Regina Elena

NOVARA. Stavano tornando dalla cena d'addio organizzata per l'amico, in procinto di trasferirsi definitivamente al Sud. Ma la serata di festa si è trasformata in terribile tragedia. Tre giovani morti un quarto gravemente ferito in drammatico incidente stradale alle porte di Novara. E' accaduto nella notte di lunedì, ad Agognate, verso le 2, poco prima dell'ingresso al casello autostradale della Torino-Milano. Quella è una strada maledetta, già macchiata dal sangue tante altre volte. Troppe. La Renault Clio guidata da Francesco Tosi, anni, residente a Novara, via Calderara, con a bordo gli amici Vito Sciuto, 24 anni, Mazara del Vallo, Claudio Simonetti, di , e la convivente Cinzia Levratti, entrambi abitanti in via Torelli 6, si è schiantata contro spalletta del ponte sul canale Regina Elena. Quello punto molto insidioso della statale per la Valsesia. E' una curva quasi a 90 gradi, che ti «schiaccia» contro il guardrail. Arriva dopo un lungo rettilineo. Subito dopo c'è il canale. E pochi anni fa un'auto ci finita dentro, tanto che era stata costruita robusta spalletta di mattoni cemento armato. Proprio contro quella barriera è finita la corsa della Clio, dopo aver strisciato sul guardrail destro.

Un violento, che non ha risparmiato i giovani occupanti dell'auto, rimasti incastrati tra le lamiere. L'allarme è stato lanciato subito dopo un automobilista di passaggio che ha chiamato col telefonino i carabinieri di Novara: «Correte, è successo un disastro!». Ai soccorritori si è presentata una scena allucinante. Straziante.

I quattro giovani erano intrappolati tra le lamiere. Vetri e sangue dappertutto. Per liberarli dovuti intervenire i vigili del fuoco Novara che hanno lavorato a lungo sulla «Clio» squarciata nella parte anteriore destra. Poi cominciata la disperata delle autoambulanze sirene spiegate nel cuore della notte.

Tosi e Simonetti, però, non ce l'hanno fatta morti durante il trasporto in ospedale. Cinzia Levratti ha resistito qualche ora, poi è spirata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore. Vito Sciuto, dapprima dato in fin vita, stato ricoverato in traumatologia e lo staff sanitario dell'ospedale cittadino, seppur non sciogliendo la prognosi, spera di poterlo salvare.

I carabinieri hanno aperto un'indagine sull'accaduto per stabilire le cause. Da una prima, ricostruzione, componente fondamentale dell'incidente sarebbe l'alta velocità della Clio. Ma viene esclusa alcuna ipotesi, fors'anche malore un colpo di sonno conducente. Claudio Simonetti lascia la madre Alba e il padre Carlo. Figlio unico, aveva un negozio di ciabattino e duplicazione chiavi in corso XXIII marzo. Aveva giocato calcio nel Sant'Andrea. A piangere Cinzia Levratti papà Angelo e mamma Incoronata, la sorella Barbara e la nonna Maria. Cinzia alternava gli studi al lavoro da barista al bocciodromo coperto. Era fidanzata con Claudio conviveva con lui. Vito Sciuto abitava a Novara, ma i suoi ca- giù, in Sicilia.

Paolo Pilone
ALTRO SERVIZIO A PAG. 37

Tragedia ieri mattina in Valstrona. Le vittime, dipendenti della «Cusiana scavi», sono di Ameno e Armeno

Camion nel dirupo, muoiono due cantonieri

Sull'autocarro (sbandato per la neve) un terzo operaio, è grave

Quello che resta della «Cusiana scavi» a bordo quale c'erano i quali dipendente della Provincia

VALSTRONA. Due morti ed un ferito grave il bilancio dell'incidente stradale avvenuto ieri, poco prima di mezzogiorno, sulla provinciale della Valstrona in località Piana di Fornero. Le vittime Germano Bedoni, 34 anni, originario di Miasino, residente ad Armeno, e Roberto Callegaro, 28 anni, Vureso, residente ad Ameno, entrambi dipendenti 'Cusiana Scavi', azienda addetta alla manutenzione stradale. Il ferito, ricoverato in prognosi riservata 'Madonna Popolo' Omegna, è Anselmo Peretti, 36 anni, cantoniere dipendente dell'amministrazione provinciale. Tutti tre si trovavano bordo dell'autocarro 'Cusiana Scavi' che ha improvvisamente deviato la traiettoria di marcia puntando verso il ciglio della provinciale, a ridosso di uno strapiombo. Dopo alcune sbandate ed probabile tentativo del conducente di riportarlo in assetto, il pesante automezzo ha divelto un buon tratto di guard rail e dopo un balzo nel di oltre 40 metri andato a schiantarsi al fondo del dirupo. La disgrazia si è consumata sotto lo sguardo atterrito di alcuni passanti che stavano rientrando alle loro abitazioni. Sarebbero stati proprio loro lanciare l'allarme a forze dell'ordine e squadre di pronto intervento. Sul posto sono intervenuti tempestivamente uomini ed ambulanze dei Volontari del Soccorso Omegna, polizia municipale di Valstrona, carabinieri e polizia. Particolarmente difficoltose non prive di rischi per gli stessi soccorritori, ostacolati dal terreno impervio e dalla neve, state le operazioni di recupero dei corpi delle vittime del ferito. Per Bedoni e Callegaro, secondo i primi accertamenti, la morte sarebbe sopraggiunta pressochè all'istante mentre Peretti ha riportato ferite in diverse parti corpo. Non escluderebbe che a essere la disgrazia, la cui dinamica è al vaglio dei carabinieri Omegna e del Comando Provinciale di Verbania, possa stato l'asfalto reso particolarmente viscido dalla nevicata che poche ore prima aveva imbiancato tutta la valle. I corpi di Germano Bedoni e Roberto Callegaro, ricomposti all'obitorio dell'ospedale omegnese, sono disposizione dell'autorità giudiziaria che ha aperto un'inchiesta. Profonda commozione a Miasino per la tragica morte di Bedoni, molto noto per il suo passato sportivo e perchè recente aveva assunto la presidenza della Miasinese Calcio.

Ranzoni
SERVIZIO A PAG. 37

PRIMO PIANO

Treni, si discutono tariffe «lombarde»

Le Ferrovie la Lombardia hanno accettato d'incontrarsi per discutere della possibilità di «normalizzare» le tariffe per gli utenti novaresi che si recano aldilà del Ticino. Per ora, però, i pendolari dovranno continuare a pagare un biglietto maggiorato. Pag. 36

Romagnano Sesia

Due uomini rapinano la banca San Paolo

Due uomini armati di coltello hanno rapinato la filiale del San Paolo di Torino. E' il terzo assalto in due giorni nel Novarese ai danni di uffici postali banche. Pag. 37

Domodossola

Padre Michelangelo lancia un appello

Padre Michelangelo ha lanciato accorato appello per la libertà di Alessandra Sgarella Vassori, la giovane imprenditrice domese rapita a Milano. Pag.

Nel mirino 800 sospetti evasori Ici

Ottocento sospetti evasori dell'Ici sono chiamati in municipio per chiarire la loro posizione. E' decollata l'indagine anti-elusione lanciata dall'amministrazione. Pag. 38

CRISTINA
MARMI GRANITI
CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
MARMI GRANITI E PIETRE
DIRETTAMENTE DALLA CAVA
DAVANZALI - SOGLIE - CONTORNI
SCALE - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
RIPIANI BAGNO - CUCINA - INGRESSO
SCONTI PER MATERIALI A MAGAZZINO
LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO!!!
DITTA CRISTINA
Via Parrocchia, - GHEVIO DI
Tel. 0322/218408 - 218037 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, 33 -
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO

Salvini
Un Simbolo, intenso e sacro, si eleva un'esaltazione tridimensionale grazie allo sviluppo dell'oro in un raffinato design...
...e si illumina della purezza assoluta dei diamanti che rivestono una o più superfici, ospitando talvolta il messaggio cromatico di zaffiri, smeraldi e rubini
gioielleria Battistella
Corso XX settembre, 37 - Novara - tel. 0321/612695

In municipio con l'intervento delle autorità cittadine

Gli allievi dell'Istituto Civico musicale Brera sono intervenuti, ieri mattina a palazzo Cabrino per gli auguri che il sindaco Correnti ha fatto alle autorità cittadine eseguendo alcuni brani musicali

Gli auguri del sindaco Correnti sulle note degli allievi del Brera

NOVARA. Musiche di Schumann, Mozart, Mazas, Telemann. Eseguite con squisita sensibilità, e un pizzico di emozione, dai piccoli allievi dell'Istituto Musicale Brera nell'insolita cornice di Palazzo Cabrino, nell'aula dove si svolge il Consiglio comunale. Così il sindaco Gianni Correnti ha fatto, ieri mattina, i suoi primi auguri di Natale alla città. Una città rappresentata al completo dalle autorità istituzionali. Fra gli altri, erano presenti il prefetto Pellegrini, il presidente della Provincia Cattaneo, il questore Senatore, il capitano Della Nebbia dei carabinieri, il colonnello Polo della finanza, il comandante dei vigili del fuoco Nicolella. Numerosi erano i rappresentanti delle categorie imprenditoriali e sindacali, della stampa locale, eppoi molti assessori e consiglieri comunali. «Una dimostrazione di quando il genio ben si accompagna alla sregolatezza» così il sindaco ha definito l'idea di chiamare gli allievi del Civico istituto musicale ad allietare il momento di festa. Un segno di l'amministrazione creda in questa istituzione cittadina, che per la verità è stata un po' dimenticata e bistrattata negli ultimi anni.

Agli ospiti l'assessore alla cultura Tuniz ha presentato il calendario del Comune con le immagini di Mario Finotti: fotografie delle decorazioni in cotto dei palazzi novaresi, dal Broletto a casa della Porta, da casa Rognoni al collegio Gallarini. Un'iniziativa meritoria, nella direzione rafforzare il legame fra la città e i suoi beni culturali. Un legame che i novaresi vedrebbero addirittura esaltato qualora potessero tornare a fruire, per esempio, dei loro musei, chiusi da anni, e della nuova biblioteca, che ancora si sa quando sarà aperta. [r.amb.]

Incontro a Torino per dirimere la questione che penalizza i novaresi

Pendolari, biglietto alla pari

La Lombardia rivedrà le tariffe ferroviarie

NOVARA. Per ora, gli utenti novaresi, di Trecate, Arona e Dormelletto che si recheranno in Lombardia, dovranno continuare a pagare un biglietto maggiorato, ma le Ferrovie e la Regione Lombardia hanno accettato di tenere un incontro a Torino dove si discuterà della possibilità di «normalizzare» le tariffe per gli utenti novaresi.

E' stata Giuliana Manica, consigliere regionale del Pds, a sollecitare il nuovo incontro tra le due Regioni e le Ferrovie dello Stato: la decisione è stata presa al termine di riunione che si è tenuta in Provincia, ed a cui hanno partecipato il senatore Sergio Vedovato, l'assessore provinciale Franco Paracchini, l'assessore comunale Domenico Ierace il consigliere regionale Gianni Mancuso.

A Novara i rappresentanti delle Ferrovie hanno spiegato che l'aumento delle tariffe è il primo passo miglioramento dei servizi: «Ci h spiegato - dice l'assessore Paracchini - che Novara beneficerà di un'importante integrazione nel trasporto locale con una sinergia tra Ferrovie dello Stato, Ferrovie Nord, Metropolitana milanese e servizio bus; certamente ci sarà un miglioramento del servizio, ma questo in un secondo tempo, non sappiamo quanto lontano. Per ora, e lo abbiamo fatto rilevare, c'è l'aggravio dei costi del biglietto per gli utenti».

Il decreto che prevede il passaggio delle competenze per le reti del trasporto locale alle Regioni verrà presto attuato anche per il Piemonte, e c'è il rischio che Novara, come provincia di confine, si trovi un'altra volta a pagare un prezzo più alto. Un rischio che gli enti locali hanno definito inaccettabile.

«Ho chiesto ed ottenuto - dice Giuliana Manica - di giungere ad un incontro a Torino a livello regionale, coinvolgendo anche il presidente Ghigo, per definire una situazione per il servizio ferroviario che non penalizzi gli utenti novaresi che rischiano di subire, come territorio di confine, gli effetti meno positivi delle decisioni delle due regioni».

L'incontro in Provincia ha avuto anche uno strascico polemico: il gruppo regionale del Pds ha diffuso un comunicato in cui protesta vivacemente per l'assenza alla riunione dell'assessore regionale ai trasporti Antonino Masaracchio.

«Questa assenza - dice Giuliana Manica - è stata grave e preoccupante perchè la Regione è la sede dove si possono assumere decisioni in questa materia, e perchè si è dimostrato un completo disinteresse nei confronti del territorio: si sono allungati i tempi di una possibile decisione sulle tariffe». Sempre in tema di ferrovie locali, si sta allungando la lista dei comuni che hanno deciso di aderire al comitato per la difesa delle linee Novara-Varallo e Santhià-Arona, che ha capofila Ghemme. Cureggio è l'ultimo che ha votato l'adesione al sodalizio. [m. g.]

Per ora le tariffe ferroviarie restano maggiorate per chi si dirige in Lombardia

BREVE

Novara

Nonna Amalia, 100 con gli auguri della città

Circondata dall'affetto familiari, parenti e amici Amalia Geron ha festeggiato ieri in buona salute il secolo di vita nella casa in via Monte San Michele. Nel pomeriggio la nonnina centenaria ha ricevuto anche la visita dell'assessore Paolo Bensi, che le ha portato gli auguri Comune e dell'intera città. [r. s.]

Vigevano

Trovato morto in casa dopo due settimane

Un cadavere in avanzato stato di decomposizione è tro ieri alle 15 in un'abitazione di via Valle San Martino 19. Sergio Giudici, 44 anni, disoccupato, viveva solo e aveva parenti a Milano. La morte, che sembra avvenuta per cause naturali, risale a circa due settimane fa. [c. br.]

Novara

Da oggi traffico limitato in via Fratelli Di Dio

Da oggi a venerdì non si circola via Di Dio, nel tratto tra le vie Beltrami e Tarantola. L'Italgas attua opere di scavo. [b. c.]

E' stata votata ieri dal consiglio comunale

Commissione d'indagine per l'affare mense

NOVARA. Una commissione d'indagine per l'affare scolastiche. L'ha proposta ieri il consigliere Giovanni Pace e l'ha votata, all'unanimità, il consiglio comunale di Novara dopo dibattito e porte chiuse. Un passo superfluo in presenza dell'inchiesta della magistratura. La commissione non avrà il compito di accertare responsabilità di natura penale. Incontrerà anche qualche difficoltà ad operare andando, per forza cose, a sovrapporsi al lavoro dei magistrati coperto da uno stretto riserbo, salvo qualche copia delle fatture sfuggita al controllo. Nessuno ha voluto alzare i toni della polemica anche per non trovarsi spiazzato, dalle risultanze dell'inchiesta.

C'è difficoltà, anche da parte dell'amministrazione, che pure ha sporto la denuncia, a parlare di questa vicenda. Ma qualche risposta dovrà pur darla. Non ai giornali ma agli utenti del servizio, meglio ai genitori degli alunni che pagano le rette. Che si sono visti aumentare i costi delle refezione, forse per pagare i bidelli che il Comune non era in grado fornire? Bidelli che intanto sono stati ritirati dalle cooperative. Senza nascondersi dietro il paravento del segreto istruttorio, un'amministrazione pubblica dovrebbe rendere conto all'opinione pubblica di quel che è successo nei suoi uffici. Di dire quali provvedimenti sono stati presi nei confronti del funzionario che ha ammesso di aver escogitato le false certificazioni dei pasti consumati per far fronte ad una reale esigenza funzionamento del servizio.

E' di ieri una precisazione della «Novara Service» che ha incaricato i propri legali di predisporre la documentazione necessaria a dimostrare l'inesistenza di danni patrimoniali per il Comune di Novara e conseguentemente qualsivoglia ingiusto profitto per la Cooperativa». I responsabili degli uffici comunali, invece, non sono ancora in grado di stabilire l'inizio dell'inghippo che un'impiegata farebbe risalire ad almeno tre anni fa. [r.a.]

Antiche fabbriche

Gregotti presenta la mostra

NOVARA. I luoghi della produzione» presentati da un noto architetto urbanista. Sarà Vittorio Gregotti oggi pomeriggio alle 17 a illustrare la mostra che s'inaugura al Broletto. L'esposizione è stata organizzata dalla Provincia con immagini archeologia industriale di aziende del Novarese dal fotografo Mario Finotti.

L'incontro di presentazione si tiene oggi alle 17 all'auditorium della Banca Popolare di Novara in via Negroni. Partecipano il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, l'assessore alla Cultura Franca Guglianetti, il critico d'arte Marco Rosci e la storica dell'arte Anna Maria Boca.

L'esposizione resta allestita nel salone del Broletto sino al 15 gennaio e si può visitare martedì e sabato dalle alle 19, e domenica anche al mattino dalle 10 alle 12 (il lunedì è chiusa). Le scuole possono prenotare un percorso guidato telefonando all'ufficio Cultura della Provincia al 378446-8. [b. c.]

Investimenti per 45 miliardi ma resta l'incognita occupazione

Pavesi, si scoprono le carte

Domani Barilla incontra i sindacati

NOVARA. Domani è il giorno decisivo per conoscere il futuro della Pavesi. A Parma i sindacati incontrano la Barilla per discutere gli assetti occupazionali dello stabilimento di Vercelli dopo che l'azienda ha confermato il progetto investire 45 miliardi a Novara.

Sono diversi i punti da chiarire domani. Innanzitutto l'occupazione: in 18 mesi la Pavesi ha perso 250 posti di lavoro e si trova a quota 700. Poi la produzione. Il piano della proprietà prevede lo spostamento Novara di catene di produzione per la pasticceria che aumenteranno il prodotto di 40 mila quintali metà del '98 altrettanti giugno dell'anno dopo. Ma rispetto a due anni fa, adesso se ne sono già persi 70 mila. Quindi, gli investimenti. La Barilla ha precisato che settore intenda potenziare. «Ci gratifica che l'azienda voglia rendere competitivo stabilimento di Novara - commenta Edgardo Montanelli, Flai Cgil -. Però temiamo che ne riduca ancora l'occupazione». [b. c.]

Cinquant'anni i Pavesini

«L'Italia dei Pavesini» è il titolo del volume presentato ieri sera dal Gruppo Barilla all'albergo Italia. Cinquant'anni di storia di un'impresa, della pubblicità e della comunicazione, ma anche uno spaccato della società italiana dal dopoguerra a oggi.

Domani sera

L'incontro con Borgna e Crepet

NOVARA. «Il mio discorso ha una sola matrice: quella della mia esperienza clinica nell'ospedale psichiatrico di Novara nel servizio di psichiatria dell'Ospedale Maggiore di Novara, che mi confronta ogni giorno con la realtà e con le trasformazioni della sofferenza. Lo scrive Eugenio Borgna nelle prime pagine del ultimo libro «Le figure dell'ansia», edito da Feltrinelli. Lo psichiatra parlerà domani sera, giovedì, dalle 21 all'auditorium della Banca Popolare di Novara, nell'incontro organizzato dalla casa editrice e dalla libreria La Talpa-De Agostini. Ci sarà anche Paolo Crepet, psichiatra e sociologo, il cui ultimo libro s'intitola «Inquietudini». Si parlerà dell'ansia, a volte preziosa alleata nella realizzazione di progetti e altre volte nemica tremenda da sconfiggere. Borgna spiega nella sua più recente opera, affronteranno con Crepet le solitudini dell'anima, che scandiscono esistenza apparentemente affatto vuote. [m. p. a.]

LETTERE AL GIORNALE

quanto costa spedire una lettera?

Dovendo spedire centinaia di lettere/stampe, mi rivolgo ad un ufficio postale per sapere il valore del francobollo da utilizzare. Mi si dice di usare francobolli da 450 lire per le lettere spedite nel territorio della provincia di appartenenza del mittente, da 650 lire per quelle fuori. Per verificare l'esattezza dell'informazione, pongo lo stesso quesito un altro ufficio. Secondo la tabella, che l'impiegato consulta si richiede un francobollo da lire solo per il capoluogo di provincia del mittente, mentre le altre destinazioni vuole uno 650 lire. Disorientato, rivolgo la medesima domanda ad un terzo dipendente delle Poste. Ulteriore versione: lire per tutti i capoluoghi di provincia e per la località cui effettuo la spedizione, 650 lire per il resto d'Italia. Vuol dire 450 lire Stresa per Stresa e da Stresa per Caltanisetta ma 650 lire Stresa e Lesa. Da ultimo (e siamo quattro) mi vien detto lire per la provincia spedizione e per le altre località non capoluogo di provincia e 650 lire per tutti gli altri capoluoghi di provincia. Morale: 500 lettere ho spedite. Se i destinatari si ritrovassero a pagare anche una sola lira di multa, sai che bel colpo nell'immagine di una piccola azienda che tenta di far bella figura mandando auguri a clienti e fornitori. Mi piace pensare che le contraddizioni siano solo il sintomo di una fase di transizione per nonostante ministro Maccanico la macchina così è. Con l'anno prossimo, le Poste Italiane saranno Spa, pronta competere con la concorrenza di corrieri privati e a dar prova di mirabolanti performances. Consegne rapidissime costi contenuti. Disguidi e smarrimenti saranno un pallido ricordo; al cittadino sarà garantito un servizio puntuale e Per i piccoli uffici postali di montagna notizie rassicuranti non sono ancora pervenute il rischio che uno per volta si chiudano gli sportelli della posta di frazioni paesini rimane. Se qualche zelante funzionario così vorrebbe, chi dovrà decidere si ricordi che talvolta questi pitl/agenzie svolgono anche un servizio di tipo sociale.

Pastore, Stresa

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

ra: . 627.000; **Arona:** . (0322) .81; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 48.600; tel.852.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 81:900 - 63.669; **Toce:** tel. (0323) 848.559 - 885.000; tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. (0322) 867.456; **Lesa:** tel. (0322) .697; **Piedimulera:** tel. (0324) 63.186Volontari cri P.A. Gres (0321)

FARMACIE

A NOVARA: *Comunale*, c.so Mazzini, 18 tel. 39.95.13 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Marafante*, piazza Castello, 5 tel. (0161) 31.52.98.

Galliate: *Venanzi Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 86.05.59.

Arona: *Maria*, via Monte Nero, 26 tel. (0322) 24.02.19.

Oleggio: *Julitta*, via Valle, 8 tel. 91.361.

Borgomanero: *Comunale 2*, via IV Novembre, 26 tel. (0322) 84.60.71.

Pella (Alto): *Scolari*, via Durio, tel. (0322) 95.93.17.

(Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.84.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte Oggebbio, tel. 0323/48.150.

Gignese: *Cammarari*, p. Cobe, tel. (0323) 20.508.

Omegna: *Delamasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, tel.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324/72.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.; **Borgomanero:** tel. (0322) 0; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.644; **(Pallanza):** . (0323) 641.318

DA NON PERDERE

La Bemberg premia

Venerdì alle 18,30 a Gozzano si premiano I lavoratori della Bemberg con 30 e 20 anni servizio. [r. b.]

Quartiere

Il vigile al Est

proposte sul vigile qu o al centro del consiglio circoscrizionale Nord Est che è stato convocato per stasera alle 21. La riunione si tiene nella sede di Sant'Andrea via San Rocco 1. [b. c.]

L'Iran in immagini

S'intitola «Iran, l'impero persiano» la proiezione con commento curata Giorgio Bacciocchi di stasera alle 21 alla Barriera Albertina di Novara. Organizza Cosmos, club del viaggiatore. [m. p. a.]

Volontariato

I leader nei gruppi

«La leadership nei gruppi»: è il tema dell'incontro di domani alle 21 al consultorio familiare «Comollo» di viale Ferrucci a Novara, organizzato dall'Afav, associazione formazione volontari. Relatore della serata aperta a tutti è Giuseppe De Filippi di Ivrea. [p. ben.]

Medicina naturale

Imparare il reiki

Che cos'è il reiki? Provano a rispondere a questa domanda Seva Maharkya e Laksmi D, master reiki dell'associazione «Universalmente» di Borgomanero. L'incontro con loro è giovedì alle 21,30 in galleria Libertà 18/b a Arona. [b. c.]

Calendario e libri

Oggi alle 18 alla sezione ragazzi della Biblioteca Negroni di Novara si presenta il calendario '98 del Sistema bibliotecario del Basso Novarese. L'ha curato la scrittrice per l'infanzia Anna Lavatelli; in copertina un dettaglio di un inedito di Elva Fortis De Hieronymis. [b. c.]

Storia locale

Il '700 a Borgomanero

I documenti borgomanaresi del Settecento e del secolo scorso sono l'argomento della conferenza in programma domani a Borgomanero, a Villa Marazza, alle 15,30. Parla Alfredo Papale, medievalista. [m.g.]

Musica

a Arizzano

La Pro loco di Arizzano organizza venerdì alle nella chiesa S.Bernardo il concerto di Natale. Si esibisce il «Coro Lago Maggiore» diretto dal Maestro Pierino Lietta. [a. r.]

Cucina

Addobbare la tavola

Addobbi della tavola natalizia sono l'argomento dell'incontro di venerdì alle 15,30 a Borgomanero, a Villa Marazza. Paola Bertinotti, del ristorante Pinocchio. [m. g.]

E' mancato all'affetto suoi cari

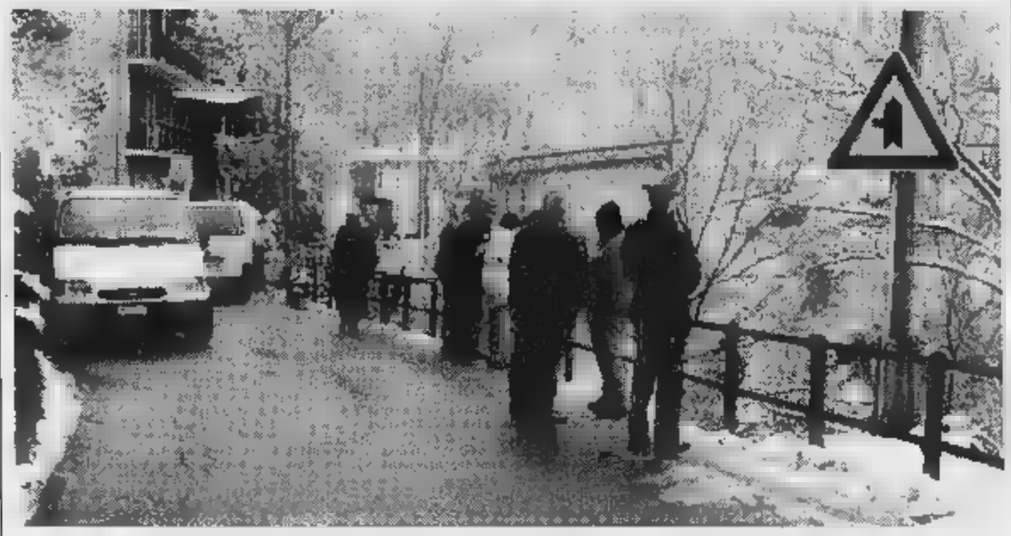
Signorelli

marito, padre e nonno amorevole. Lo piangono e lo ricordano a quanti lo conobbero e lo stimarono la moglie **Maria Bellotti**, la figlia Giovanna con il marito **Alberto Pacelli**, l'adorata Lia ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 alle ore 10,30 nella chiesa di Sant'Agabio.

— **Novara**, 16 dicembre 1997.

In Ossola e Verbano viabilità senza problemi

Valstrona, tragedia causata dalla neve



Valstrona, addetti della Provincia ripristinano le barriere. In alto, il luogo dell'incidente

VALSTRONA. La sbandata, poi un'altra, le ruote non rispondono più al volante e in pochi, terribili attimi il mezzo, ormai incontrollabile, finisce nel dirupo.

E' stata quasi certamente la neve a causare la disgrazia in cui, ieri in Valstrona, hanno perso la vita due giovani dipendenti della Cusiana Scavi mentre un terzo, cantoniere della Provincia, ha riportato gravi ferite.

L'autocarro della ditta addetta alla manutenzione stradale su cui viaggiavano Germano Bedoni, 34 anni, di Armeno, Roberto Callegaro, 28 anni, di Armeno (le due vittime) e Anselmo Peretti, 36 anni, di Forno, ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Omegna, sarebbe infatti uscito di strada proprio in seguito ad una serie di sbandate provocate dal nevischio che aveva reso il manto stradale particolarmente scivoloso.

E' una tragedia che ancora un volta riporta in primo piano la complessità dei problemi legati alla sicurezza delle strade, soprattutto quelle montane e delle valli dell'intero territorio provinciale.

Eppure ieri sembrava una giornata come tante altre. Anche sui monti del Verbano la neve è caduta per la prima volta fino a bassa quota. Una leggera spolverata ha imbiancato pure Trobaso e le frazioni più alte di Verbania. Nelle località di montagna alle spalle del capoluogo non sono segnalati particolari disagi per la circolazione, anche se lungo varie strade sono intervenuti i mezzi spalaneve.

Analoghi interventi si sono resi necessari nell'Alto Verbano soprattutto nella parte più interna della Valle Cannobina, dove le strade sono state cosparse di sabbia e sale.

L'Ossola ieri mattina si è svegliata sotto due dita di neve. Durante la notte tra lunedì e martedì la pioggia si è trasformata in neve sino a circa 200-300 metri di altitudine. Anche i centri del fondovalle, come Domodossola, Villadossola e Crevoladossola sono stati ricoperti di 4-5 centimetri di neve.

Nessun disagio comunque per la circolazione visto che tutte le strade di valle presentava difficoltà, ad eccezione del collegamento con la Svizzera: per il transito al Passo del Sempione erano necessarie le catene. Il bollettino neve della Comunità montana Valle Ossola (tel.47944) segnalava dieci centimetri di neve in paese a Macugnaga e 15-20 centimetri a Formazza.

La breve nevicata (verso le 9 la precipitazione era già cessata) ha portato un po' di «linfa bianca» alle stazioni sciistiche ossolane che comunque erano già state quasi tutte aperte nei giorni scorsi.

Moderato anche il pericolo di valanghe nonostante questo nuovo strato di neve si sia adagiato su quello già consolidato aderendovi in modo non uniforme. [r. s.]

I tre giovani novaresi vittime dell'incidente ad Agognate

Era la loro cena d'addio

Per l'amico che tornava in Sicilia

Il luogo in cui è avvenuto l'incidente ad Agognate La Clio blu a bordo i quattro giovani è finita contro la spalletta di sostegno del ponte sul canale Cavour dopo aver sbattuto sul guardrail

NOVARA. Doveva essere la cena dell'addio. Ma addio festoso, aperto alla vita. Vito Sciuto, l'amico di tanti anni, si trasferiva nella sua Sicilia. Ecco allora l'idea della cena. Per augurarsi buone feste e un arrivederci. E invece per Francesco Tosi, Claudio Simonetti e Cinzia Levratti, tutti novaresi, è stato un vero e proprio congedo. Per tutto. Resta il ricordo, la lezione, il coraggio che tre ragazzi d'oro hanno saputo dare ad amici e familiari.

Sul luogo dell'incidente, ieri, si sono recati molti amici delle vittime. Per capire cosa è successo. Per sapere che la Clio blu ha toccato il guardrail destro e poi è schizzata contro la spalletta sinistra del ponte e che cosa serve ancora il finale di questa tremenda storia non è modificabile?

Claudio Simonetti, 24 anni, fidanzato con Cinzia Levratti, di un anno più giovane, al quarto e ultimo piano di una palazzina in via Torelli 6, all'angolo con viale Giulio Cesare. Oggi, sulla cancellata, due manifesti annunciano la loro morte.

«Ragazzi perbene, che lavoravano». Bastano queste poche parole dei vicini di casa per far capire di quanta stima fossero circondati. Claudio, figlio unico, aveva un negozio di ciabattino e duplicazione chiavi in corso XXIII marzo. Mestiere imparato dal padre Carlo (la mamma è Alba) nel negozio di via Gaudenzio Ferrari, in centro. Affrontava la vita con passione. Dopo aver militato nella squadra del Sant'Andrea's oggi si limitava a giocare in tornei amatoriali, prediligendo il calcetto. Avrebbe voluto fare il vigile del fuoco, corpo al cui aveva prestato servizio militare. Aveva una brutta frattura al braccio, conseguenza di una caduta in motorino, gli era costata il congedo anzitempo e la fine di un sogno.

«L'altra sera - dice il padre - lo aspettavamo a cena. Poi ha telefonato, spiegando che con Cinzia e altri amici sarebbero andati a festeggiare Vito prima della sua partenza per il Sud».

Conviveva da due anni con Cinzia. Una bella storia d'amore. La giovane era felice. Aveva trovato lavoro appena tre mesi fa: barista al bocciodromo Bermani, in viale Kennedy, che ieri è rimasto chiuso per lutto, rinviando la gara di un torneo. Sbigottiti i giocatori che ieri pomeriggio si sono trovati la saracinesca chiusa. Qualcuno li ha avvisati e le reazioni sono state tutte dello stesso tenore: «Una bravissima ragazza, gentile. Pensiamo all'enorme dolore dei familiari. Mancherà anche a noi».

Cinzia Levratti lascia la madre Incoronata, il padre Angelo, la sorella Barbara e la nonna Maria.

Un'altra casa, lo stesso sconfinato dolore. In via Calderara 20, a Sant'Agabio, Francesco Tosi (che è cugino di Cinzia) abitava con il papà Gianmario e la mamma Anna.

Francesco, 24 anni, era operaio alla Sant'Andrea di Cressa. E di sera aiutava lo zio nella conduzione della pizzeria «Trieste», nell'omonimo corso. I familiari lo ricordano come «un ragazzo normalissimo, con tanta voglia di vivere. Come sono tutti i giovani a quell'età».

Carlo Bologna

FINANZIAMENTI
a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: [illegible] - Tel. 0321-629245
VERBANIA - INTRA - C.so Cobianchi 62 sc. A - Tel. [illegible]
[illegible]A - Via Manzoni 16 - Tel. 0323-641423

Ieri mattina nella centralissima agenzia di via Ragni: bottino di milioni

Rapina in banca a Romagnano

Due giovani armati di coltello al «San Paolo»

ROMAGNANO Due individui con il volto coperto hanno fatto irruzione ieri mattina in banca e, minacciando i due impiegati con un coltello, si sono fatti consegnare denaro per oltre otto milioni. E' successo ieri alle 11,30 alla filiale del San Paolo di Torino di via Generale Ragni, all'angolo con piazza Libertà, in pieno centro. Una giornata «nera» per l'istituto bancario che sempre ieri mattina ha subito un altro assalto in un'agenzia del capoluogo torinese. Nel Novarese è la terza rapina in due giorni, dopo quelle negli uffici postali di Romentino e Fontaneto.

I due malviventi sono giunti nei pressi dell'agenzia a bordo di un'auto ed hanno atteso per qualche minuto l'uscita degli ultimi clienti. Quando sono stati sicuri che nessuno avrebbe intralciato la loro azione, sono entrati. In quel momento erano nell'ufficio solo i due impiegati, il direttore era assente. Sotto la minaccia di un coltello, i due bancari non hanno fiatato e sono stati costretti a consegnare tutto il denaro che aveva in cassa, esattamente 8 milioni e mila lire.

Preso il bottino, i malviventi sono quindi usciti dalla banca e risaliti sull'auto di un complice che li attendeva in strada. In un attimo si sono dileguati. Durante il colpo hanno agito con estrema rapidità e tenendo il volto coperto da passamontagna. Si presume che i rapinatori siano stati due giovani sui trent'anni. Le indagini sulla rapina sono condotte dai carabinieri di Romagnano, che sono subito intervenuti sul posto, e da quelli di Arona. Sembra che in paese un testimone abbia visto i tre ragazzi mezz'ora prima del colpo e si aggiravano nelle vicinanze della banca ed abbia anche segnalato qualche particolare sull'auto sospetta, forse una Fiat Uno. [s. b.]

Novara, i carabinieri fermano ladro d'auto

Inseguimento e sparatoria nel traffico cittadino

NOVARA. Movimentato inseguimento dei carabinieri a causa di auto nel traffico cittadino. I militari hanno dovuto sparare alle gomme della macchina dei fuggitivi per fermarli.

E' accaduto lunedì pomeriggio verso le 18,30. Una «gazzella» del nucleo operativo in servizio di perlustrazione in via delle Americhe, a Veveri, ha notato una Mercedes che viaggiava ad alta velocità, seguita da una Peugeot.

I carabinieri hanno intimato l'alt, ma per tutta risposta, le due autovetture hanno accelerato e sono scappate verso l'autostrada. I carabinieri si sono messi a loro volta all'inseguimento tentando di bloccarle.

Poco prima del casello di ingresso della Torino-Milano, i militari sono stati costretti a sparare alle gomme dell'auto, riuscendo a fermare una delle due della Peugeot.

Sull'utilitaria viaggiava un extracomunitario marocchino di 21 anni, Rachid Tarik, di Casablanca, arrestato.

Ieri è stato processato per direttissima e ha patteggiato un anno. Della traccia Mercedes, invece, che ha imboccato l'autostrada riuscendo a dileguarsi. Le indagini dei carabinieri in seguito hanno appurato che la Mercedes era stata rubata nel pomeriggio di lunedì a Novara. [m. p.]

Ferito sul lavoro, aveva 35 anni

Castelletto, morto giovane agricoltore

CASTELLETTO TICINO. E' deceduto ieri mattina, poco dopo le cinque, l'agricoltore di Castelletto Ticino ferito in modo grave da un albero che stava tagliando. L'incidente è avvenuto la scorsa settimana ad Agrate Conturbia. Gianmario Seregni, 35 anni, è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara fino a giovedì. L'infortunio si era verificato al parco della «Torbiera» di Agrate Conturbia, in via per Borgoticino, dove Seregni doveva ripulire il terreno e abbattere alcuni vecchi alberi. Improvvisamente una robinia era caduta dalla parte sbagliata, sorprendendo l'agricoltore che non era riuscito ad evitarla. Erano intervenuti altri operai, quindi i gestori del parco faunistico, i quali hanno prontamente allertato l'elisoccorso. All'incidente erano seguiti momenti drammatici, nell'attesa dei soccorsi, perchè le condizioni dell'uomo erano già molto gravi. I medici di Novara avevano eseguito un primo intervento per l'asportazione della milza. Sono subentrate altre complicazioni, fino al decesso. Seregni era titolare di una propria azienda agricola e saltuariamente eseguiva lavori presso privati. Lascia la moglie Lorena Dalla e una bimba di 3 anni, Federica. Abitava a Castelletto Ticino, alla frazione Dorbiè. [s. bot.]

L'Ossola attende con ansia la liberazione di Alessandra Sgarella. La solidarietà alla famiglia

«Rapitori, fatevi vivi con me»

Domo, l'appello di padre Michelangelo

DOMODOSSOLA. «Sono pronto a fare qualunque cosa per la liberazione di Alessandra Sgarella. Mi rivolgo ai rapitori e a chiunque sappia qualcosa: fatevi vivi. Da questo momento, la mia disponibilità è completa». L'accorato appello è stato lanciato da padre Michelangelo, il popolare frate di Domodossola, fondatore del centro opere Cappuccina, grande amico del Presidente Scalfaro che ha sempre incoraggiato nella sua attività a favore dei bisognosi e degli emarginati. «In questi terribili momenti- aggiunge padre Michelangelo- ci sentiamo tutti profondamente uniti alla famiglia dell'imprenditrice scomparsa a Milano. Conosco da decenni i suoi genitori, gli zii e gli altri familiari. Bravissima gente. Mi hanno aiutato, molte altre famiglie Domesi, fin da quando mi installato alla Cappuccina e ho avviato le prime attività di assistenza nel quartiere. Anche per questo, mi sento di fare qualcosa, spero che questo appello non cada nel vuoto».

Una disponibilità incondizionata, quella di padre Michelangelo, ma soprattutto un invito agli autori del sequestro a rompere il silenzio che sta tenendo in angoscia i familiari di Alessandra. Tanto più che gli sviluppi delle indagini a Milano hanno fatto cadere gli ultimi dubbi sul fatto che l'imprenditrice sia finita nelle mani di una nuova anonima sequestri. Gli inquirenti hanno infatti trovato una testimone che la di giovedì, fra le 19 e le 19,30, ha sentito delle grida di aiuto, subito soffocate, mentre passava in Via Caprilli, dove abitano Alessandra Sgarella e il marito Pietro Vavassori. L'ora coincide con quella della scomparsa dell'imprenditrice che molto abitudinaria ed era solita rincasare attorno alle 19. Al primo tempo, la testimone aveva pensato che le grida di aiuto provenissero da un televisore con il volume troppo alto. Poi, dopo aver letto i giornali, ha capito che reali e ha raccontato l'episodio alla polizia. Attraverso il della squadra mobile di Milano Lucio Carluccio, i familiari di Alessandra Sgarella hanno invitato gli organi di stampa e i mezzi di informazione a «mantenere la più stretta riservatezza nella divulgazione di notizie».

Un invito che nei prossimi giorni potrebbe sfociare in una formale richiesta di silenzio stampa. Comunque, se ci sarà una richiesta di riscatto che neppure ieri è arrivata, sarà la magistratura Milanese a decidere se diffondere la notizia.

Le indagini sembrano ora orientate alla ricerca del «basista» che avrebbe fornito al commando di sequestratori notizie sull' «Italsempione», l'azienda fondata dal Domese Alessandro Sgarella di cui Alessandra era diventata manager e suo marito amministratore delegato. Non viene esclusa completamente l'inquietante ipotesi che certe informazioni possano essere partite anche dall'Ossola dove fino a poco tempo fa era attiva una cosca della 'ndrangheta Calabrese, sgominata in un clamoroso blitz antimafia. Polizia e Carabinieri avrebbero avviato accertamenti anche nel capoluogo ossolano, dove l'Italsempione ha ancora la sua sede legale. Anche le attività principali della di spedizioni internazionali erano concentrate fra Vittuone e Cornaredo, nel Milanese, una zona già tristemente nota per i sequestri. A Corbetta, pochi chilometri da Vittuone, era stato infatti rapito il re tondino, Torielli.

Con una telefonata a Franca Paglino, madre di Alessandra, il sindaco Mariano Cattrini ha voluto esprimere la solidarietà alla famiglia e lo sgomento dell'intera città per la drammatica vicenda. Non è escluso che questa ne parli anche nella prima riunione del nuovo consiglio comunale.

Adriano Veilli

Alessandra Sgarella l'imprenditrice scomparsa giovedì scorso e la sede dell'Italsempione a Domodossola in piazza Matteotti. A destra, **padre Michelangelo**

Il frate cappuccino amico di Scalfaro ha offerto la sua totale disponibilità

III BREVE

Verbania

Dibattito pubblico sul debito dei Paesi poveri

«Cancellare il debito dei Paesi poveri?» è l'interrogativo sul quale le parrocchie di Verbania, il patrocinio del Comune, organizzano stasera alle 21 un pubblico incontro al Centro di S. Anna. Intervengono quali relatori padre Roberto Cranchi Belloni e fratel Antonio Tondo, francescani della comunità di Torino. [s. r.]

Domodossola

Garantito servizio mensa per i ragazzi delle scuole

Non è stato sospeso il servizio mensa per i ragazzi delle scuole materne ed elementari città. Il sindaco Mariano Cattrini ha reso noto che verrà garantito un pasto caldo a tutti gli scolari sino al 9 gennaio, data prevista per la rimessa in funzione della centralizzata che è ferma per ristrutturazione. [re. ba.]

Premeno

Alla squadra antincendi 4 ruote motrici

La squadra antincendi boschivi di Premeno e Bée ha avuto in dotazione un mezzo Bremach 4x4 per trasporto di persone e materiale antincendio. Lo useranno i volontari nell'Alto Verbano nelle opere di spegnimento e prevenzione. E' stato ottenuto grazie ai contributi di volontari, residenti e villeggianti, Enti pubblici e banche. In particolare la squadra Aib ringrazia la Banca Popolare di Intra, la Fondazione Cariplo di Milano, la Provincia, le Pro loco di Arizzano, Bée e Premeno, il Co- di Premeno. [a. r.]

Macugnaga, in appello il ricorso contro il sindaco Iacchini

Il candidato sconfitto chiede l'annullamento delle elezioni

MACUGNAGA. Potrebbero essere annullate le elezioni amministrative del 27 aprile scorso che avevano visto l'attuale sindaco, il trentunenne Tiziano Iacchini, prevalere con il 68 per cento dei voti sul geometra Paolo Zurbriggen. Venerdì si discuterà, infatti, in appello a Torino il ricorso presentato da Zurbriggen che sostiene l'ineleggibilità di Iacchini perchè al del voto era presidente della Sviva, una società a capitale misto pubblico-privato, per la promozione e lo sviluppo della valle Anzasca.

La società si era costituita nel 1994, dopo la temporanea chiusura della seggiovia del Belvedere, con la partecipazione maggioritaria del Comune (51 per cento) e di numerosi operatori economici e turistici della valle. Iacchini, già allora sindaco di Macugnaga, era stato eletto proprio in questa veste presidente della Sviva.

Il antagonista alle ultime elezioni, Paolo Zurbriggen, sostiene che le due cariche sono incompatibili e comunque Iacchini avrebbe dovuto dimettersi dalla presidenza della società prima del voto. Nel settembre scorso, il Tribunale di Verbania aveva respinto il suo ricorso, rilevando fra l'altro che era stato presentato tardivamente. Ora si attende il pronunciamento della Corte d'Appello.

Se Iacchini fosse dichiarato ineleggibile, sarebbe inevitabile un nuovo ricorso alle urne nella stazione alpina dopo un periodo di gestione commissariale. Una prospettiva che non è vista di buon occhio perchè potrebbe bloccare opere importanti, come l'elettrificazione al Monte Moro, e il nuovo piano regolatore. [a.v.]

DOMODOSSOLA

Stasera primo consiglio

Prima riunione del nuovo consiglio comunale stasera alle 21 al teatro Galletti. Il sindaco Mariano Cattrini comunicherà ufficialmente le nomine dei nuovi assessori. Per la prima volta, la carica di vicesindaco sarà ricoperta da una donna, Lilliana Graziobelli, segretaria cittadina pds. I lavori s'inizieranno la surroga dei consiglieri che hanno rinunciato al seggio per entrare a far parte della nuova Giunta: oltre a Graziobelli, che sarà sostituita sui banchi del pds dallo studente universitario Paolo Zanghieri, Danilo Albini cui subentrerà Maria De Filippi di Rifondazione. Sarà eletto anche il presidente del consiglio comunale: la maggioranza di centro-sinistra proporrà Giuseppe Sterpone, già consigliere anziano con il maggior numero di preferenze. Il Polo ha intanto confermato il ricorso al Tar contro il risultato elettorale che ha visto Cattrini prevalere per soli 28 voti. [a. v.]

Operazione Babbo Natale, il processo

Traffico di cocaina depone l'infiltrato

sono infiltrato spesso in ambienti malavitosi dediti al traffico di stupefacenti. Mi atteggiavo a disinvolto agente di commercio desideroso di "arrotondare" mediante compravendita di "roba". Anche nell'ambito dell'operazione "Babbo Natale" presi contatto con Franco Stelitano e Antonio Zavettieri (già usciti dal procedimento dopo la condanna nel rito abbreviato) all'epoca contitolari di una nota pizzeria a Baveno. Mi proposero l'acquisto di notevoli quantità di hashish risposi loro che il "fumo" poteva andar bene in per le discoteche della Sardegna ma che ora, in gennaio, sarei stato maggiormente interessato a qualcosa di più forte». E' un p della testimonianza resa ieri in tribunale da I.P., appuntato scelto dei carabinieri di Asti, al processo nei confronti di Giuseppe Critelli, 47 anni, calabrese, Gerardo Gianpiero Allegri, anni, detenuti a Verbania, e del latitante Domenico Barbaro, 31 anni. Devono rispondere di concorso in detenzione e traffico di cocaina. Il loro rinvio a giudizio, con altri quattro, era stato disposto dal gip verbanese a conclusione del blitz messo a segno a Corsico Milanese, il marzo scorso, dai carabinieri di Milano, Asti, Verbania con i Ros di Torino. Culminato in un conflitto a fuoco, portò al sequestro di oltre due chili di cocaina. Il processo riprende domani alle 9. [a. r.]

Verbania, pds il commissario Ronco

«fuori gli obiettivi sulla sanità nel Vco»

VERBANIA. Il commissario della Azienda sanitaria locale 14, Marco Ronco, deve chiarire al più presto i suoi obiettivi di lavoro, i tempi e modi di attuazione, presentandoli all'assemblea dei sindaci del Vco che va convocata senza indugi. La richiesta è contenuta in un documento del pds dopo l'incontro pubblico con il consigliere regionale Giuliana Manica in cui si sono approfonditi i problemi della sanità in provincia.

«Troppo spesso in passato - osserva il segretario della Quercia, Marco Travaglini - le questioni state affrontate con la logica del 'giorno per giorno', un organico piano strategico. L'assemblea dei sindaci deve diventare il punto d'incontro del lavoro e dell'analisi sulla sanità, producendo una risposta forte e unitaria del Vco e dialogando con la Regione, accettarne a scatola chiusa gli orientamenti».

Secondo il pds sostenere oggi la tesi dell'ospedale unico è fuorviante e demagogico: «Piuttosto - si legge nel documento - bisogna che l'Asl 14 funzioni con una dirigenza all'altezza, in grado di confrontarsi e di decidere con visione provinciale unitaria. Occorre mantenere, integrare e far funzionare bene le tre realtà ospedaliere e i servizi sul territorio, riconoscendone la peculiarità montana e garantendo una risposta efficace al 'bisogno di salute' dei cittadini». [s. r.]

Concedetevi tutto: dal gusto dell'avventura al piaceri di una prestigiosa berlina: dalla Discovery Autocarro 3 porte da **L. 40.164.000** *alla Luxury 2.5 TDi e 2.0 MPI 5 porte da* **L. 56.929.000.**

E scopritelo dalla nostra Concessionaria: da noi, con Discovery vi sentirete a casa.

DISCOVERY FAMILY WAGON

ROVER LAND ROVER MG MINI

Autonova srl
S.S. Sempione, 33 Tel. 0321/62.22.11
NOVARA (CAMERI)
ESPOSIZIONE:
Via Baracca, 13 Tel. 0322 - 45.338
ARONA (NO)

Prestige cars srl
Via Novara, 318 Tel. 0322/84.65.88
BORGOMANERO (NO)
ESPOSIZIONE:
Corso Marconi, 115 Tel. 0323 - 84.85.56
GRAVELLONA TOCE (VB)

Primo risultato dei controlli a tappeto per scoprire chi elude l'imposta

Sono 800 i sospetti evasori Ici

Verbania, invitati in Comune per chiarimenti

VERBANIA. Circa ottocento contribuenti riceveranno nei prossimi giorni dal Comune una lettera con l'invito a presentarsi in municipio per controlli in merito alla loro dichiarazione dell'imposta comunale sugli immobili. E' questo il primo risultato del lavoro di verifica che è stato sollecitato da alcune forze politiche e che l'amministrazione ha affidato, per gli immobili residenziali e non residenziali, ad una ditta specializzata, la Cogest Srl. Segue il controllo relativo ai terreni che ha procurato un introito di circa 150 milioni.

La fase iniziale di accertamento della veridicità delle dichiarazioni Ici ha fatto emergere alcune migliaia di casi che dovranno essere oggetto di riscontro con i diretti interessati. E' appunto questa l'operazione che è avviata adesso.

«Gli inviti indirizzati ai cittadini - precisa il sindaco Aldo Reschigna - servono per avere chiarimenti utili a definire la loro posizione». E aggiunge: «Al momento è prematura ogni previsione sul livello effettivo di evasione, anche se riteniamo stimare una fisiologica un'elusione dell'imposta compresa tra il quattro e cinque per cento. Qualunque sia la effettiva evasione, comunque, resta il fatto che è importante individuare il mancato pagamento per un atteggiamento improntato ad equità fiscale che l'amministrazione intende perseguire con preciso obiettivo».

Soltanto alla fine '98 si potranno conoscere i risultati completi del lavoro svolto. La ditta incaricata del controllo percepisce un compenso fisso di 85 milioni a cui si aggiunge una percentuale commisurata al recupero di imposta che viene assicurato.

«E' un costo - commenta l'assessore alle finanze Franco Bozzuto -. L'intervento, che il Comune non avrebbe comunque potuto affrontare con i mezzi e con disposizione, serve anche per fare chiarezza una volta per tutte su una partita complesso quella della proprietà immobiliare e per avere una base sicura da cui partire per gli anni successivi, apportandovi gli aggiornamenti necessari».

Intanto l'amministrazione conferma che nel bilancio del '98 è prevista alcuna novità nelle condizioni di applicazione dell'Ici. Vale perciò quanto stabilito l'anno scorso cioè l'incremento del cinque per cento nelle rendita catastali, l'aumento al 6,5 per mille dell'aliquota applicata alle seconde locate, la detrazione 200 mila lire per la di abitazione.

Se per l'Ici tutto sembra tranquillo, ci sono, però, altre previsioni in bilancio che suscitano proprio in questi giorni la protesta di alcune categorie. E' il caso dei commercianti, scontenti per il ventilato aumento del tre per cento tassa rifiuti e del trenta per cento quella per l'occupazione di spazi e aree pubbliche permanente e, limitatamente ai mercati, per la temporanea.

Proprio oggi alle 18 una delegazione dell'Ascom di Verbania s'incontra in municipio con l'amministrazione: «Al sindaco - dice il segretario Silvano Brichetto - vogliamo ribadire la nostra assoluta contrarietà ad ogni ulteriore aumento di tasse rifiuti, Tosap ed ogni altro tributo sulla nostra categoria, già troppo penalizzata».

Sergio Ronchi

A lato il sindaco di Verbania (foto a sinistra) Aldo Reschigna

I commercianti oggi protestano contro il ventilato aumento di tasse

IN BREVE

Verbania

Frode fiscale, i due assicuratori patteggiano

Prosciolti in udienza preliminare dall'accusa di usura, gli assicuratori verbanesi Ermanno Bianchetti e Paolo Ragozza hanno patteggiato l'altro giorno in tribunale pena di 4 milioni di lire ciascuno per frode fiscale. Se nei loro confronti il gup aveva disposto «il non luogo a procedere» per concorso in usura con Giuseppina Badini, già uscita dal procedimento a suo carico con patteggiamento, li aveva però rinviati a giudizio per aver il fisco. I due assicuratori ammesso al pm di corrisposto a Badini, tra ottobre e dicembre '93, assegni per circa milioni a titolo di provvigioni. Dai successivi accertamenti della polizia giudiziaria era emersa con chiarezza l'insussistenza delle operazioni commerciali poste a fondamento del rilascio di fatture. **[a. r.]**

Verbania

A Villa Olimpia l'assemblea de «Il manifesto»

La sala di Villa Olimpia in via Mazzini a Pallanza domani dalle 21 ospita un'assemblea pubblica di lettori, abbonati e azionisti del Verbano Cusio Ossola de «Il manifesto». La è promossa Camera del lavoro, Fiom Vco, Rifondazione Comunista, Pds, Verdi, Contorno Viola, Non solo Aiuto, la Scintilla. Partecipa Carla Casalini, giornalista del quotidiano «Il manifesto». **[p. cr.]**

Pomeriggio per i naturalisti con «Il Glicine»

Il sabato del naturalista: è la proposta della cooperativa «Il Glicine» di Agrano Omegna che promuove ogni sabato pomeriggio, dalle 14 alle 17 un'attività riscoperta dell'ambiente naturale. I visitatori potranno utilizzare l'aula-museo e gli strumenti didattici compresi microscopi con monitor per visionare insetti, licheni e minerali tipici del Mottarone. **[v. a.]**

Sistemazione idrogeologica sui due torrenti

Il consiglio comunale ha approvato di recente l'esecuzione di ulteriori lavori di sistemazione idrogeologica dei torrenti Piovere e Selvaspessa. Gli interventi finanziati dalla Regione. **[s. r.]**

Nuovo sostituto procuratore, sostituisce Ruocco

Ha preso possesso del proprio ufficio a Palazzo di Giustizia il sostituto procuratore prima nomina Marco Mescolini, anni. Proveniente da Forlì, il giovane magistrato ha coperto il posto resosi vacante in Procura dopo il trasferimento a Gaeta del sostituto Alfredo Ruocco. L'Ufficio diretto dal procuratore capo Antonio Simone rimane ancora scoperto di un'unità per effetto del passaggio del sostituto Paolo Barlucchi alla funzione di pretore. **[a. r.]**

A Premosello la minoranza contesta il Comune su metodo e tempi di affidamento

Progetto scuola, dossier in Procura

«Non ci sono motivi d'urgenza, meglio verificare»

PREMOSELLO. Due cartelline fitte fitte tutte le contestazioni ed i dubbi sull'affidamento progetto scuola elementare ad uno studio professionale di Villadossola. L'esposto è ora sul tavolo di Antonio Simone, procuratore della Repubblica a Verbania. A firmarlo sono stati i cinque consiglieri di minoranza di Premosello: Giuseppe Monti, Sergio Sbaffo, Luigi Maggezza, Claudio Magistris e Fabrizio Guerriero.

Il problema è legato alla decisione del Comune di sistemare le vecchie scuole, situate a pochi metri dal municipio. L'argomento, già discusso in un paio di Consigli, era inserito anche all'ordine del giorno dell'ultima seduta fissata a metà novembre, era stato poi «cancellato».

In pratica l'amministrazione comunale retta dal sindaco Aldo Panighetti avrebbe deciso sistemare il vecchio edificio che ospita le scuole. Per farlo aveva deciso di affidare il progetto ad uno studio professionale di Villadossola. Ma la procedura seguita nell'assegnazione non è piaciuta alla minoranza. «A luglio - racconta il consigliere di Giuseppe Monti - il Consiglio comunale approvava il progetto preliminare per l'adeguamento delle scuole e la giunta affidava il progetto 934 milioni ad uno studio Villa. L'affidamento in forma urgente dato senza procedere a regolare bando e pubblicizzazione dell'incarico. Siamo convinti che ora sia meglio verificare la regolarità della procedura seguita perché non riteniamo ci siano fondate motivazioni d'urgenza in quanto non risulta l'opera finanziabile in tempi brevi. Inoltre l'indirizzo dell'intero Consiglio era diverso, parlava di realizzare altrove un edificio».

Secondo la minoranza l'argomento sarebbe stato tolto dall'ordine del giorno del Consiglio proprio in seguito alla loro dimostranze.

Renato Balducci

La vecchia scuola elementare di Premosello Chiovenda affaccia piazza principale, proprio di fronte al municipio. La maggioranza guidata sindaco Panighetti intende rimetterla a posto, minoranza punta a costruire altrove un nuovo edificio

Coinvolta la Provincia sulla crisi occupazionale

Sindacati dal prefetto per Terzago e Calderoni

CASALE CORTE CERRO. Si spostano in sede istituzionale i problemi occupazionali della Fratelli Calderoni di Casale Corte Cerro e della Terzago di Gravellona Toce.

Le organizzazioni sindacali hanno infatti chiesto ed ...to gli interventi del Prefetto di Verbania Vittorio Balestra e della Provincia del Vco a favore dei dipendenti delle due aziende che rischiano restare senza lavoro.

«Nel corso degli incontri abbiamo presentato sia al Prefetto che alla Provincia le nostre preoccupazioni - dice Luca Caretti della Fim-Cisl - per quanto riguarda la Terzago siamo in una pericolosa situazione stallo; a tutt'oggi (ieri per chi ci legge) non abbiamo neppure avuto la conferma previsto incontro che ci dovrebbe essere domani. E non sappiamo neppure se ai 36 dipendenti verrà pagato lo stipendio di dicembre».

Più fluida ma sempre preoccupante la situazione della Fratelli Calderoni. Secondo fonti sindacali l'azienda di Casale Corte Cerro avrebbe voluto proseguire ancora per un anno la integrazione in modo da completare la prevista ristrutturazione atto.

Come contropartita il sindacato Fim, Fiom e Uilm hanno invece rilanciato proposta contratto di solidarietà al posto della procedura per la messa in mobilità di quindici dipendenti. la Provincia che la Prefettura, dopo i ...sari chiarimenti, sono impegnati a sollecitare nel più breve tempo possibile la proprietà aziendali per avere quelle risposte che sino ad oggi mancate - dicono al sindacato -. Il nostro obiettivo è quello di trovare la soluzione meno traumatica possibile per i lavoratori coinvolti». **[v. a.]**

COMUNE DI VERBANIA
PROVINCIA DEL ...CUSIO OSSOLA
URBANISTICA PRIVATA

Vista legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1... e successive modifiche ed integrazioni; si rende ... presso l'Ufficio Segreteria ... Comune ... depositati, per la durata di 30 (trenta) giorni interi e consecutivi, e precisamente dal 16 dicembre 1997 al 14 gennaio 1998, durante i quali chiunque può prenderne visione, dalle ore 9 alle ... 12, gli atti relativi al progetto di Piano di Recupero di Libera iniziativa in Zoverallo, adottato con atto C.C. n. ... del ... novembre 1997; che nei trenta giorni successivi alla scadenza del deposito suddetto, potranno ... presentate osservazioni nel pubblico interesse, redatte in triplice copia corredate da eventuali estratti planimetrici.
Verbania, ... dicembre 1997.

IL DIRIGENTE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
Vittorio Brignardello

HOTEL BEL SIT
VIA SEMPIONE 76 ... MEINA ITALIA ... NOVARA
Telefono ... - 660483 ◆ Fax 0322/65023

Dining Room
Spiaggia
Attracco motoscafi
Garage

RISTORANTE
Pranzo di Natale e Cenone di S. Silvestro
Venerdì e Sabato con Musica

L'EMPORIO
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
ex Frisin
DOMODOSSOLA
Via [illegible] 11 (Via Bar - Stazione) Tel. 0324/2...
... E' FINITA ...
CHIUDE PER SEMPRE!!
CESSIONE ATTIVITA'
ELIMINA
MIGLIAIA DI CAPI MODA INVERNO 97 / 98 ... - ROMA
PREZZI DISASTRATI
80%
ALCUNI ESEMPI:
Shearlings ... L. 499.000
... Pelle da L. 99.000
Giubbini Harley da L. 299.000
Giacconi Scamosciati ... L. 199.000
Giacconi Nabuk Oil da L. 199.000
Gonne e Gilets da L. 49.000
Pelle Baby da L. 39.000
SPECIALISSIMO:
Visone Demi Buff e tante Pellicce...
Inoltre Borse, Cinture, ...
Maglie, Jeans, Camicie
UN OMAGGIO PER TUTTI
ATTENZIONE!! RITIRIAMO IL VOSTRO USATO
DICEMBRE SEMPRE APERTO

NOVARA ... centro
cedesi
BAR
giornaliero
Tel. 0321/390.109

CITTA' DI ...
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Estratto di avviso di asta pubblica
Il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 10,30 presso la Sala Giunta Comunale, in esecuzione della Del. C.C. n. 103 del 30/10/1997 si terrà l'Asta Pubblica per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale: terreno posto in vicolo Ipomo - identificabile al N.C.T. al foglio 12 a parte del mappale 560 di mq. 340 - prezzo a base di asta L. 18.700.000.
L'Asta sarà tenuta per mezzo di offerte segrete ai sensi della lettera c) dell'Art. 73 del R.D. 23 maggio 19... da confrontarsi con il prezzo di base sopra indicato.
L'avviso di Asta integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul FAL della Provincia di Novara - Vco.
I concorrenti potranno richiedere l'Avviso di Asta integrale presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Ufficio Urbanistica, via De Angeli 109 - sul quale sono riportati gli estremi del lotto e la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.
Omegna, 1 dicembre 1997
IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
Dott. Aldo Maffioni
IL SINDACO
Ternelo Piazza

TRIBUNALE ... NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 14 gennaio 1998 ... ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Bianco Carlo, ... in: Comune di Novara, via Battistini n. 6
LOTTO A: immobili costituiti ... lotto ... terreno ... cui insiste fabbricato composto da civile abitazione di tre piani F.T. con annessa cantina e mansarda, per complessivi mq. 328,77 (superficie coperta per a mq. 176,97).
Condizioni di vendita:
1) prezzo base L. 680.000.000;
2) offerta ... d'aumento L. 10.000.000;
3) gli interessati devono presentare domanda in bollo ... Cancelleria ... Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno ... gennaio ... depositando altresì la somma di L. 152.000.000 di cui L. 69.000.000 per cauzione e L. 83.000.000 per spese, salvo conguaglio.
Detto deposito deve essere ...lio con ... circolare intestato al "Cassiere Provinciale ... delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) agli offerenti ... divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, 10 novembre 1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

Artigiani: intervista al presidente della Cna Casetta

«Posti di lavoro a rischio è guerra col governo»

Artigiani sul piede di guerra. Anche in Pie- le tre confederazioni decise a combattere. E lo faranno esclusioni colpi. Il presidente regionale della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) Federico Casetta, imprenditore nel settore delle costruzioni dell'impiantistica, è categorico: «Il governo è deciso penalizzare le piccole e medie imprese dimostra di mancare di lungimiranza. Tagliare i crediti agevolati, aumentare la pressione fiscale, elevare l'età pensionabile, dirottare quasi 1300 miliardi dall'Istituto previdenza degli artigiani a quello dei dipendenti manderanno sul lastrico molte nostre aziende. Nel giro di un paio d'anni nella nostra regione decina migliaia di lavoratori si troveranno a spasso».

i c'è bisogno?

«Di una revisione della Finanziaria. Esistono troppi controsensi. Prendete ad esempio gli autotrasportatori: chi guida mezzi pesanti si vede togliere la patente a 55 anni. Eppure il governo ha stabilito che in pensione si potrà andare solo due anni più tardi. Senza contare la "finestra" di dieci mesi, che in parole povere significa tornare punto di partenza della discussione, cioè i fatidici anni».

Attuerete quindi il blocco sulle strade...

«La risposta ci sarà e si farà sentire. Dal 19 al dicembre programmati cinque giorni di agitazione. Gli automezzi pesanti procederanno sulle grandi arterie a passo lumaca. Ci scusiamo per i disagi che cheremo alle popolazioni, in particolare a quelle che vivono nei pressi dei chi di confine. Ma i trasportatori sono di sicuro la categoria artigiana più penalizzata. Questa sarà soltanto la prima di una serie di proteste che metteremo in atto. Sempre che non si trovino delle soluzioni, a partire dalla questione fiscale. La morsa va allentata, non ci sono alternative».

Si riferisce all'Irap?

«A quella e non solo. Il governo garantisce che complessivamente per noi ci saranno aggravi, ma così non è. A meno che la matematica non sia un'opinione. Eppoi, c'è la questione Artigiancassa. A quest'ultima è stata tolta la bombola dell'ossigeno. Abbiamo bisogno di 600 miliardi, la Finanziaria ne mette a disposizione 25. Una cifra quest'ultima che basterà sì e no per due mesi. Senza finanziamenti agevolati non si può sperare in crescita delle imprese. Ultima nota dolente i 1297 miliardi dalla Gestione artigiana al Fondo pensioni Lavoratori dipendenti, il tutto per mascherare il deficit d'esercizio di quest'ultimo fondo contributi annuali che sfiorano già ora i 20 mila miliardi.

Purtroppo da chiediamo al governo che si attivi per far emergere il lavoro sommerso, quello che evade sempre le tasse. E a queste attività underground far pagare tasse e contributi. Nei giorni scorsi abbiamo aperto una sede a Borgo San Dalmazzo, alle porte di Cuneo. Mancava un punto riferimento per gli artigiani. Stiamo facendo di tutto per essere presenti sull'intero territorio regione. Combattere il lavoro anche un nostro dovere».

Piero Abrate

Il presidente Cna Federico Casetta

Proposta dall'Agriturist vercellese per chi soffre di «morbo celiaco»

C'è una dieta anti-frumento

VERCELLI. Si chiama bo celiaco»: è una rarissima intolleranza al glutine del frumento che impedisce a chi ne è affetto mangiare normalmente. Per tutelare questi malati sorta persino un'Associazione che ha una sezione piemontese, ed in due circostanze, una cinquantina di persone colpite dal morbo hanno potuto gustare i cibi senza problemi (e gratis) in aziende agrituristiche vercellesi.

E' una delle tante iniziative dell'Agriturist Vercelli-Biella che, presieduta da Lella Bassignana, si sta segnalando tanti campi di : dal sociale all'umanitario, dall'economico a quello di semplice intrattenimento. «Tutto per dimostrare - dice Lella Bassignana - che gli agricoltori vercellesi non pensano soltanto, secondo un luogo comune, ai loro interessi. Coinvolti opportunamente, operano per far crescere la loro provincia». Il «motore» di tutto è comunque proprio lei, Lella Bassignana, già presidente dell'Anga (l'Associazione dei giovani agricoltori) e insegnante all'Agrario di Vercelli. Assumendo la presidenza di Agriturist, riuscita a raggruppare una ventina di aziende nel Vercellese e nel Biellese e, puntualmente, le coinvolge in tutte le iniziative di rilievo: ad esempio, hanno cucinato la panissa per 400 persone invitate al party pro-terremotati organizzato dal prefetto dalla Croce rossa e hanno distribuito i loro prodotti (farina, riso, biscotti) alla «serata del Sorriso» indetta, sempre con finalità benefiche, dal nostro giornale e da Radio City.

Adesso Lella Bassignana ha già mobilitato l'Associazione delle Ferrari: il 24 maggio, le «rosse» sfileranno lungo la strada delle Grange (Tra Vercelli e Crescentino), facendo tappa nelle aziende agrutistiche lungo il percorso. La manifestazione verrà ripetuta, in ottobre, a Gattinara.

Intanto la presidente Agriturist, coadiuvata dal consiglio (il vicepresidente Davide Aondio, Cristina Fodarella e Massimo Greppi), mettendo cantiere altre occasioni per far conoscere le aziende associate in tutto il Piemonte: così come stato con l'invito dell'Associazione celiachia italiana alla Venaria di Lignana e alla Lodigiana.

De

Nell'iniziativa coinvolte anche aziende biellesi

Alcuni agriturismo di Vercelli e Biella offrono piatti a chi è allergico al frumento

Il paese dell'Astigiano organizza anche un corso per i giovani

Tigliole riscopre i sellai

Mestiere antico raccontato da un museo

TIGLIOLE D'ASTI. Un mestiere antico che ha saputo però rinnovarsi: una volta era il sellaio, oggi che l'auto ha sostituito il cavallo, quell'artigiano prepara sedili. «Una specializzazione poco conosciuta, ma sicuri sbocchi occupazionali» assicura Claudio Fiorano, 45 anni, discendente una famiglia che, 1870, attorno alla selleria ha costruito storia e fortuna: firmati Fiorano erano i rivestimenti delle carrozze ferroviarie della famiglia reale; alla loro ditta, nel 1988, fu affidato compito di restaurare interni delle vetture esposte al Museo dell'Automobile di Torino. Una storia ora raccolta, insie altre testimonianze, in un originale «Museo dell'arte della sella» che ha sede strada San Damiano 58, a Tigliole (pochi chilometri da Asti, verso Torino).

Oggi Fiorano ha deciso lare arte e segreti del mestiere: nasce così l'idea di un «Corso per operatori in selleria automobilistica». «E' un'iniziativa già sperimentata a Torino al Centro formazione professionale "Cremona" - spiega Fiorano - le richieste di personale specializzato in questo campo ci no: il corso in grado di offrire anche specializzazioni. I campi applicazione sono vari: dall'allestimento di ambulanze a quello di camper, settore sportivo restauri delle vetture d'epoca, dalle selle per moto agli allestimenti navali». Il corso si inizierà il 5 gennaio, a Tigliole per concludersi il 15 luglio '98; orario dalle 14,30 alle 18,30 da lunedì a venerdì. Da definire la quota di iscrizione. Informazioni al 0141/66.291. [f. la.]

Fiorano maestro sellaio

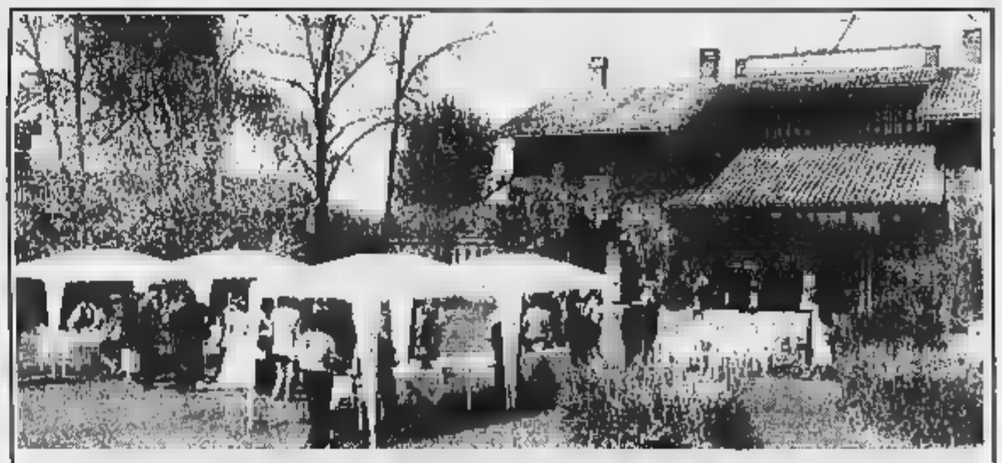
UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 417.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO®
Finanziamenti dal 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11
Orario Continuato

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

C.Q.S. NOVARESE
Via Monte Zeda, 2 - VERBANIA
Tel. 0323/502951
MUTUI per acquisto abitazione o per ristrutturazione o per liquidità.
Esempio:
per avere L. 100.000.000
Tasso 7,95%
Rata di L. 833.000 mensili
CESSIONI V^a STIPENDIO
(anche a protestati) fino a L. 25.000.000 ANTICIPI IMMEDIATI fino al 90% del netto ricavo.
Particolari condizioni per dipendenti postali.

DI
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 14 gennaio 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Giovanni e CAPRIGLIA Mar siti in: Castelletto Ticino - via De Amicis nn. 13 e 31.
Fabbricato di civile abitazione costituito da rimessa, ripostigli, cucina e bagno al piano terra; cucina, soggiorno, due camere e bagno al primo piano, con scala esterna.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base lire 93.440.000.
2) Offerta minima d'aumento: lire 10.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale Novara entro le ore 11,30 del giorno 13 gennaio depositando altresì la somma lire 25.300.000 di cui per cauzione e lire 12.000.000 per spese, salvo conguaglio.
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore» ed emesso da Istituti di Credito con sportelli in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 10 novembre 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

DI NOVARA
Avviso di vendita beni immobili all'incanto
Il giorno 14 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati FALLARA Francesco e CAMPANELLA Italia, siti in: Comune di Pombia - via Montalone n. 5/7, terreno mq 1070 circa con sovrastanti i seguenti fabbricati:
- fabbricato principale a due piani comprendente piano interrato di mq 38, piano seminterrato mq 143 ad uso laboratorio; appartamento al primo piano di mq 97;
- fabbricato accessorio a due piani terra di mq 85 circa.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base lire 250.000.000.
2) Offerta d'aumento: lire 5.0
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 13 gennaio 1998 depositando altresì la somma di lire 53.500.000 (di cui 25.000.000 per cauzione e lire 28.500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore» ed emesso da Istituti di Credito con sportelli in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, 10 novembre 1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro



Ristorante Agriturismo
Oasi delle Cicogne
«Nel cuore della Lomellina, dove la natura è ancora incontaminata offre rifugio a molte specie uccelli la cicogna. All'interno cascina seicentesca, l'«Oasi delle Cicogne» offre la possibilità organizzare banchetti per cerimonie, di lavoro convegni, cene a lume di candela o simpatiche tavolate tra amici.
La cucina curata e fantasiosa, le camere ed i locali con aria condizionata, il parco circostante che si presta a realizzare caratteristici servizi fotografici fanno dell'«Oasi» una meta ideale per chi apprezza la tranquillità e la cura dei particolari».
Robbio (PV) - Tel.

Vi auguriamo un dolce Natale
Per i vostri omaggi natalizi, visitate il nostro
PUNTO VENDITA
"LE DOLCEZZE"
dove troverete un vasto assortimento di prestigiose confezioni che potrete comporre personalizzare, abbinandole al PANETTONE al PANDORO

Dolcezze
Da Domenica 30 novembre e per tutto il mese di Dicembre apertura anche nei giorni festivi.
VAPRIO D'AGOGNA Strada Statale (Novara-Borgomanero) km.19 - Tel. 0321/966967

BUON NATALE

...e tanti prodotti in offerta fino al 31.12

Alcuni esempi offerte:

semi (Conf. Kg 2)
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 1.490

(Costa d'Avorio)
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 980

intero (pronto da cuocere)
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 3.980

trancio di
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 13.480

fresco
categoria superiore
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 9.900

****Grana Padano confezione regalo** (pezzi grossi)
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 16.900

** In vendita al banco self - service.

***Orate**
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 16.900

****Bresaola punta d'anca**
OPPORTUNITA' l'etto L. 4.490

****Gorgonzola dolce**
l'etto L. 1.490

Zampone precotto g 1000
INVECE DI L.
SCONTO 40% L. 5.990

Salmone affumicato Norvegese in busta g 200
DI L.
SCONTO 50% L. 5.390 (Al Kg L. 26.950)

Lenticchie g 250
INVECE DI L. 890
SCONTO 50% L. 440 (Al Kg L. 1.770)

Pasta di semola Cecco (formati normali) g 500 INVECE DI L. 1.530
SCONTO 40% L. 900 (Al Kg L. 1.800)

extravergine d'oliva Costa d'Oro
OPPORTUNITA' L. 6.390

Tonno all'olio d'oliva Nostromo
(Conf. 3 pezzi da g 80 cad.)
DI L.
25% L. 2.890 (Al Kg L. 12.042)

Code gamberi surgelate Swell g 200
INVECE DI L. 13.290
SCONTO 50% L. 6.640 (Al Kg L. 33.200)

Caffé Lavazza Oro (Conf. 2 pezzi) g 500
INVECE DI L. 11.890
35% L. 7.720 (Al Kg L. 15.440)

Champagne Montaudon Brut cc 750
PREZZO OPPORTUNITA' L. 16.990 (Al Litro L. 22.653)

Asti spumante Tosti cc 750
INVECE DI L.
30% L. 4.890 (Al Litro L. 6.250)

Pandoro g 900
INVECE DI L.
SCONTO 50% L. 3.990 (Al Kg L. 4.433)

Cioccolato Nocciolato Zanzibar Sperlari g 300
INVECE DI L. 13.590
SCONTO 50% L. 6.790 (Al Kg L. 22.633)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati.
Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

** Offerta valida nel banco Gastronomia.

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

SPESAMICA GS

... ED INOLTRE 300 OFFERTE ESCLUSIVE PER I TITOLARI DI CARTA SPESAMICA CLUB.

Trovi carta "CLUB" nei Supermercati della Lombardia e del Piemonte che espongono la locandina e il regolamento.

B.GRADENIGO/GS

E' di Mario Missiroli la regia del secondo allestimento in programma nella stagione di prosa

Strindberg, il teatro dell'inquietudine

Al Comunale di Oleggio in scena stasera «Il Pellicano»

OLEGGIO. Il teatro e tutte le espressioni artistiche dovevano essere «soltanto» un mezzo per propagandare idee, attaccare la morale dominante, agitare gli animi. Così pensava Strindberg. Medico fallito, giramondo, giornalista, studioso di ci- troppo timido per sfondare, e poi autore diventato il maggior drammaturgo svedese, August Strindberg affida alle opere il messaggio pessimista, quasi cinico, e insieme rivoluzionario, generato dall'inquietudine e dal tormento.

La lotta contro il destino che lo ha fatto nascere «figlio di una serva», poiché il padre borghese aveva sposato una domestica, ha contraddistinto l'esistenza vivace e disordinata dell'autore svedese (1849-1912), misogino convinto che fa vivere anche ai protagonisti dei suoi drammi forti situazioni di dispotismi femminili.

Al Comunale di Oleggio va in scena stasera, con inizio alle 21, «Il Pellicano» nell'edizione firmata da Mario Missiroli, con Ilaria Occhini, Patrizia Zappa Mulas, Pietro Bontempo e Michele Di Mauro della compagnia «Il gruppo della Rocca». Inizialmente nel cast figuravano Amanda Sandrelli e Toni Bertorelli. E' il secondo allestimento della stagione organizz- dall'assessorato alla Cultura lo Stabile di Torino.

Dietro alla scelta di portare in scena il testo di Strindberg c'è «un preciso progetto artistico», viene sottolineato nella presentazione dello spettacolo; l'intento di rigenerare lo slancio contro la falsità e l'ipocrisia dell'epoca in cui visse l'autore affinché tale slancio animi oggi quanti si apprestano ad entrare nel Terzo Millennio. E' Missiroli ad osservare, nelle note di regia del «Pellicano»: «Una storia borghese, oscena, deprimente e miserabile questa avrebbe potuto scriverla Zola, in termini cocenti e appassionati da stringere . Strindberg, invece, è di una crudeltà che nega la commozione, il sguardo è lacrime».

Paola Arbeia

L'attrice **Ilaria Occhini** e il regista **Mario Missiroli**; nel cast ci sono anche **Patrizia Zappa Mulas** e **Michele Di Mauro**

ATTUALITÀ

Barabàn nella «Santa notte d'Oriente»

I canti e le musiche della tradizione regalano «Santa notte dell'Oriente» Trecate. Stasera alle 21 all'auditorium parrocchiale di via Battisti il gruppo etno-folk dei «Barabàn» si esibisce in concerto natalizio. Sono quattro musicisti-cantori che con l'uso di strumenti tradizionali portano in scena le musiche che «facevano» Natale del mondo contadino del Italia: canti di Annunciazione Natività, le «pastorelle», le «pive» dei suonatori girovaghi, le questue per l'Epifania e le filastrocche. Sono Aurelio Citelli (voce solista, ghironda, bouzouky tastiere), Giuliano Grasso (violino, ocarina, campanina, voce), Diego Ronzio (piffero, clarinetto, percussioni, ocarina, voce) e Paolo Ronzio (cornamuse, toharp, ocarina e voce). I «Barabàn» sono considerati una dei gruppi italiani più qualificati nella musica etnica: in quasi quindici anni d'attività hanno tenuto più di mille concerti in tutt'Italia, in numerosi paesi dell'Europa nell'America. Sempre stasera alle cinema Sant'Andrea Pernate (Novara) va «La volta che Hale Bopp sfiorò la terra», uno spettacolo teatrale curato dall'associazione «Persona» e allestito dall'assessorato alla Cultura del Comune. La rientra nell'ambito delle iniziative pro terremotati organizzate dal quartiere Pernate «gemellato» con il Comune di Margo. [b. c.]

Sulla rotta di Eros il pioniere del volo

Si è spesso sentito parlare di Germano Ruggerone da Trecate, detto Eros, ardimentoso pioniere dello sport, nato nel 1874, rampollo di famiglia benestante, velocipedista precoce e irriducibilmente combattivo, avversario di due giovanotti novaresi che gli danno battaglia sulla pista dell'Allea.

Costoro, col trascorrere degli anni, acquisiranno una certa notorietà: si tratta infatti di Emilio Gorla, farmacista in largo Sempione (ora Buscaglia) e padre del «Deda», già presidente del Coni e del bisbetico Ettore Bossi, e melo- che in seguito sarà presidente della Delegazione del Teatro Coccia.

Del Ruggerone, in verità, si sapeva poco. La lacuna è stata ora colmata da Gianfranco apra, giornalista e attento ricercatore, recentemente insignito del «Premio Umberto Barozzi», che frugando fra i pochi elementi testimoniali faticosamente rintracciati Novara e Trecate, ha scritto un'essenziale biografia di un personaggio originale, protagonista del suo tempo che era quello della «Belle époque», impegnandosi nelle sfide sui velodromi di Parigi, Berlino, Buenos Aires.

E' proprio trecatese Eros colui che riesce a battere l'as- francese Jacquelin, nonché il raffinato Willi Arend detto «lo spauracchio di Hannover», umiliato al Prater in uno sprint mozzafiato, mandando in bolletta gli allibratori che lo davano perdente.

Capra ha tratteggiato gustose note il sodalizio fra il Ruggerone e il Gorla, i due novaresi, attrazioni sul velodromo di San Pietroburgo, ammirati e premiati dallo zar Nicola II, vittima della rivoluzione bolscevica.

Ma ormai a Ruggerone bici non basta più. Gli piace volare sui primi traballanti biplani: impara alla svelta tanto da conseguire nel 1910, fra i primissimi in Europa, il brevetto di pilota.

Frequenta il campo di aviazione di Cameri, partecipa a competizioni internazionali, vince il circuito aereo di Milano intascando il ragguardevole premio di duemila lire; una fortuna, per quel tempo.

Vive avventurosamente in Europa e in America finché si arruola volontario nella flottiglia degli aviatori nella campagna di Libia nel 1911. Anche nella Grande Guerra è pilota più volte decorato. Riprende infine la sua vita di giramondo e vive per circa 30 anni in America.

Tornerà in Italia in età avanzata Sanremo nel 1960, 86 anni.

[r. b.]

«EROS» AVIATORE
Gianfranco Capra
Milleria, Novara
Pagine 45
Prezzo: 15 mila lire

MUSICA

Spettacolo della banda Pallanza; altri concerti a Domo, Arizzano e Novara

In chiesa con i capolavori Disney

Stasera a Omegna suona il chitarrista Seminara

VERBANIA. Suggestivo spettacolo dell'Ente musicale di Verbania venerdì nella chiesa di San Leonardo a Pallanza. Diretti dal maestro Paolo Milesi,i cinquanta componenti della banda propongono «Musica da vedere e immagini da ascoltare» dai capolavori Walt Disney. E mentre sullo schermo alterneranno gli eroi dei cartoon si potranno ascoltare i brani delle colonne sonore. Aprirà «Disney Fantasy» con «La marcia di Topolino, «I tre porcellini», «Impara a fischiettare». Seguono «Disney Super Times», con songs da «Mary Poppins», «Il libro della jungla», «La bella e la bestia», «Aladino», «Il re Leone» e, in chiusura, «Pocahontas» «Il gobbo Notre Dame». Si inizia alle 21, l'ingresso è libero. Sempre venerdì, stessa ora, nella parrocchiale **Arizzano** la Pro loco propone il concerto di Natale con il coro «Lago Maggiore» diretto dal maestro don Pierino Lietta. Il cartellone musicale del Vco si apre comunque questa sera **Omegna**: nella sala Carrobbio alle 21 è di Salvatore Seminara. Il celebre chitarrista esegue brani che abbracciano oltre due secoli di musica. Dalla grande ouverture di Giuliani sino a Tàrrega, Lauro, Tansman e alcune sue composizioni.

Al Sacro Monte Calvario di **Domodossola**, promosso dalla Riserva naturale l'associazione «Dino Ciani», si tiene domani alle 18,15 in sala Bozzetti concerto di flauto e pianoforte del duo Romani-Santoemma, cui seguirà alle 19,30 in Sala Gaddo l'inaugurazione della mostra della pittrice Gemma Di Scala. A **Novara** il quartiere Sacro Cuore venerdì alle 21 ospita «Voci e suoni dalla Spagna», il duo Florecer: il mezzosoprano Patricia Schmid e la chitarrista Patrizia Giannone interpretano testi e musiche di Garcia Lorca, Albeniz, Granados e De Falla. [p. cr.]

L'indimenticabile **Walt Disney**. Immagini e colonne sonore suoi più celebri lungometraggi venerdì sera al centro del concerto d'Avvento dell'Ente Musicale

GIORNO E NOTTE

Arona

Liscio al «Mirage»

Ballo liscio con l'orchestra di Sonia e i Cadetti dalle 21,30 al dancing «Mirage» di Arona. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca. [m. p.]

Novara

E' delirio cubano

«Delirio cubano» all'irish pub «Ryan's» di Novara. Notte dedicata ai ritmi latino-americani, una serata insolita con artisti sorprese. [m. p.]

Domodossola

Tego all'«Abc»

Serata latino-americana al bar «Abc» di Domodossola con Tego y su grupo, dalla 22. Genere salsa merengue. [m. p.]

Sil- -go

Renato al Castello

Come ogni mercoledì, torna il tradizionale appuntamento con il «Renato Cosmik show» a Tenimento Castello di Sillaven- . Dalle 22. [m. p.]

Pied- -lera

Notte underground

Direttamente «Mazooma», ospite alla consolle del discobar «Avenida Fortuna» Steve Mantovani. Proporrà un «viaggio» nei pezzi di tendenza del momento. [m. p.]

Verano

Tocca al «Goss»

I «Goss», gruppo ormai di casa, tornano alla «Posada Colita» Veruno. Proporranno il loro sempre coinvolgente repertorio reggae. Spaghettata a mezzanotte. [m. p.]

Natale l'arte

S'intitola «Regalo di Natale» collettiva allestita per le Festività dalla galleria Excalibur in collaborazione con la Giò Marconi di Milano. Espone olii, disegni, grafiche originali e multipli di grandi maestri contemporanei, fra cui Ajmone, Baj, Pomodoro, Tadini. [p. ben.]

Ponderano

Tre band al Babylonia

Tre band in concerto per la serata del «Babylonia» di Ponderano. Dalle 21 luci sui «Dimmu Borgir», «Kreator» e «Krisiun». Ingresso 30 mila lire. [m. p.]

V- -la

I «Senza Offesa»

I «Senza offesa trio», band acustica, si esibisce dalle 21,30 alla birreria «Rosa Bianca» Verbania Intra. [m. p.]

Arona

Bollicine al «Grappolo»

Bollicine prenatalizie all'enoteca «Il Grappolo» di via Pertossi ad Arona. A contrasto le produzioni di Bellavista con lo champagne di piccoli produttori. Dalle 21,15. [m. p.]

Milano

Festa al «Blueshouse»

Festone di compleanno al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone a Milano. Cinque anni in ore: suoneranno le migliori band che si sono esibite nel locale milanese. [m. p.]

Domodossola

Cineforum al Corso

«Il prigioniero del Caucaso», film di Sergei Bodrov, interpre- dal figlio Sergei jr e Oleg Menshikov, domani è sullo schermo del Corso per la rassegna di cineforum. [p. ben.]

Omegna

«Sogno indigeno»

Alla Sala del Carrobbio prosegue «Sogno indigeno», mostra su arte e cultura degli aborigeni d'Australia. Espongono Brian Mc Kinnon, Crystal Kinnon e John Clark. [v. a.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP Tel. 625.668. **Vulcano - Los Angeles 1997**, con T. Lee Jones. Or.: 20,15; 22,30. Fes. L. 12.000. 10.000; merc. : 5000, sab. pom 7000; 5000.

. Tel. 47.46.25 **Una scelta d'amore** (Cineclub Lumière). Or.: 21,15. L. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000; 5000.

FARAGGIANA 627.676 **Facciamo festa**, con Lorena . Or.: 20,15; 22,30 Fest. e prel. L. 12.000; feriali 10.000, mar. fer 8000; 5000; sab pom 7000; 5000

. Tel. 824.156. **Bean - L'ultima catastrofe**, con R. Atkinson. 20,40; 22,30. Fest. e prel. L. 12.000; feriali 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA Tel. 623.395. RIPOSO.

S. Tel. 465.484. **e Giu-** , con L. Di Capno (Cineforum). : 20; 22,30. L. 10.000; 7000; mart. 7000.

S. Teatro: **La ha sfiorò la terra**, di Gianni Bella. Or.: 21.

SAN CARLO. Inf. orari su segr. . RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

MODERNO. Tel. 82.151 **Vulcano - Los Angeles 1997**. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; fer. 7000;

. Tel. 817.41. **Face** 20; 22,15. Lire 10.000; merc.

Fi Tel. 81.741. **Dove Stagrafia**. Il. 10.000; 7000; merc.

Tel. (0337) 244.364. RIPOSO.

CORSO - Sala tel. 240.853. RIPOSO.

CORSO – Sala Cavour. Inf. tel. 240.853. RIPOSO.

CINE 1 - 1. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 2. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. RIPOSO.

Tel. (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Il pellirosso.** Teatro. Ore 21.

CINE SOCIALE. Tel. 61.459. OGGI RIPOSO.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

S. PELLICO. Tel. 71.417.

ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. OGGI RIPOSO.

Inform. e prezzi spettacoli al segr. tel. 401.940. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, con R. Atkinson. Ore 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inform. e prezzi spettacoli al numero tel. 401.940. RIPOSO.

SOCIALE (FALLANZA). Tel. 501.984. Informazioni su segreteria telefonica. **Facciamo** con L. Forteza.

NELLE DI MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 39. **The peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. **Il sapore della ciliegia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Febbre a 40 gradi.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Rien ne va plus.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35

ARCOBALENO via Arosio 16. **Tutte da scoprire.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20

ARISTON Gall. del Corso. **Facciamo festa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 8. **Ragazze.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Ipotesi di complotto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Face off - Due facce di un assassino.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale M. . **Il quinto elemento.** Or.: 15; 18,10; 20;20; 22.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Mr. Bean - .** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 3. **Rien ne va.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO Galleria . **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO via Torino 64. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

. 4. **Donnie Brasco.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

MAESTOSO c. Lodi 15,45; 18; 20,15; .

MANZONI v. Manzoni 40. **Volcano - Los Angeles 1997.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

METROPOL via Pisa 24. **Come trovarla.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MIGNON Gall. del Corso 4. **La casa del sì.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Hercules.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Tavaggio 3. **Chiuso per guasto tecnico.**

ODEON 6 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Dobermann.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

. 8 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Come trovarla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8. **L.A. Confidential.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Vampata di gioventù.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35

ODEON 8 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Lolita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Contact.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 8 via Silvio Radegonda 8. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 v. S. 8. **Aria di tempesta.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ORFEO via Zuretti 50 **Il quinto** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Anaconda.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PRESIDENT Largo Augusto 1. : 15; 18,50; 14,40; 20,30; 22,30.

SEMPIONE v. P- S. **Le nuove** Charlie. Or.: 15,15; 17; 20; 22,15.

SPLENDOR via G. Sacco 28. **Spawn 2 - Senza limiti.** Or.: 20; 22,30.

TIFFANY c.so G. Arca 36. **Una vacanza d'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VIP via Torino 21. Int. 8948.39247. **Cop Land.** Or.: 14,45; 18,40; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

ARCIMELE via C. Correnti 11, tel. 837.1068. **Segnale Cuoco.** Ore 21,15.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Nuovi locali di allestim.** Ore 21,30.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono **Audizione.** Ore 21.

MANZONI via Manzoni 42, telefono 7600.0231. **A che servono questi quarantenni?** Ore 20,45

NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. **Grease.**

PICCOLO T. via Rovello 2, tel. 723.3222. **Storia della bambina abbandonata.** Ore 20,30

SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2865. **Invito per signora.** Ore 20,45.

SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Inspiration.** Ore 20,45

VERDI via Pastrengo 16, tel. 667.1665. **Date il cuscino.** Ore 21.

NELLE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3600. **Oggi Mela e Tequila - Una storia d'amore.** Unica proiezione ore 16,30.

. 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'incarico.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Deberman.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Chiapas Boz.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.71.80. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Volcano.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda civile .** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Westiam... alla ricerca della donna ideale.** Premio giuria Cannes '97. Or.: 16,15; 18,50; 22,15.

CIAK c.so Giulio Cesare 108, tel. 232.029 **Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 590.7100. **al 1900 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

via Gramsci . 542.422. **Hercules.** Or.: 15,05; 15,50; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Saboino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. , t. 447.52.41. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Saboino, t.447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Domani **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Men in black.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Dom. 21 e lun. 22/12 **Il barbiere di Rio.**

ETOILE via Bucci angolo via Roma, telefono 539.353. **Facciamo festa.** Orario: 15; 18,30; 16,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 20,30;

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Boccaria 4, tel. 521.4318. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.56.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; . Domani **Il quinto** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534 614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **quise.** Or.. 15.45; 18; 20,15; 22,30. Domani **La casa del sì.** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Rien ne va plus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 via Pomba 7, telefono . **Fuochi d'artificio.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spy.** .: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Come trovarla.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.948. **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Rien ne va plus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

. G. Sabaudia, tel. 562.01.45. Ore 20. Anteprima ad inviti. **Sette anni in Tibet**, di J. J. Annaud.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; Venerdì 19/12 **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le nozze di Figaro**, di W. A. Mozart (Aziendale). Evelino Pidò dir., regia N. Hytner ripresa da V. Borrelli. Scene e costumi di M. Bjornson. Orchestra e coro del Teatro Regio. B. Casoni maestro del coro. Bigl. ore 10,30-20,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Golden Boys, pioggia di tagliandi e prende forma pure una classifica finora rimasta secco

Un leader anche per i «Primi Calci»

Lorenzo Minola della Pernatese scatta al comando

NOVARA. Anche la categoria Primi Calci ha rotto il ghiaccio e cominciano così a delinearsi i candidati che si daranno battaglia per la conquista del titolo del Golden Boys. Il primo capofila è Lorenzo Minola della Pernatese: i sette voti inviati dai suoi fans hanno innestato i meccanismi, tanto che si sono subito fatti avanti altri sfidanti.

Lo sportivo che ottiene la migliore performance è rintracciabile tra gli Esordienti: Alessandro Sinopoli del Borgo Oratorio incassa 11 preferenze ma alle sue spalle spinge Luca Moia della Cristinese; la didascalia della fotografia pervenutaci in redazione che lo ritrae sul campo, recita senza mezzi termini «centrocampista con buona visione di gioco», una definizione che la dice lunga sulla combattività dei fans che lo sostengono. Francesco Tosi militante nell'Oleggio-Paruzzaro ha fatto la sua entrata nella specialità degli Allievi portandosi in dote il migliore (al momento) biglietto di incitamento, firmato «I tuoi cari amici di Divignano». Un ripasso delle modalità di voto non guasta, considerando che giungono sulle nostre scrivanie numerose buste magari confezionate dalla stessa mano e riferite allo stesso candidato, contenenti però solo voto. E' infatti possibile, lo ribadiamo, spedire (o consegnare) in un'unica busta quanti più voti possibile, tenendo ovviamente presente i vigenti tariffe per l'affrancatura. La classifica:

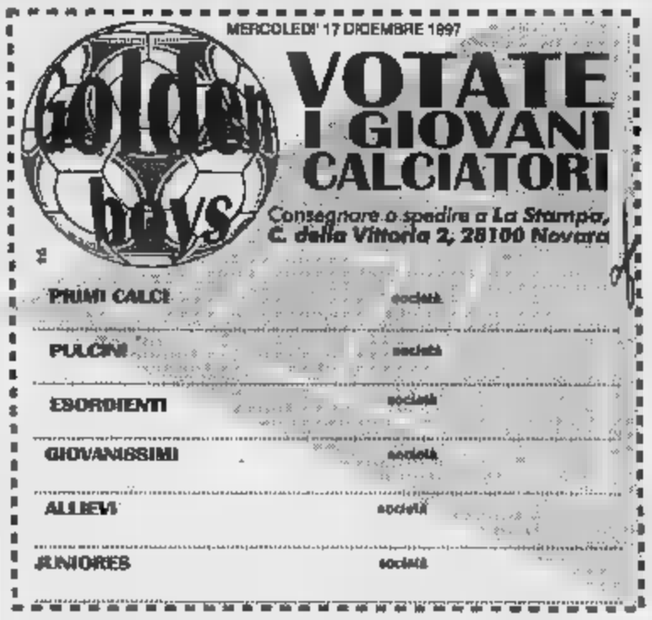
● **Primi Calci:** Samuele Baretta (Gravellona Toce) 13; Pierluigi Oldani (Oleggio) 10; Lorenzo Minola (U.S. Pernatese) 7.

● **Pulcini:** Marco Bonvento (Gravellona Toce) 13; Marco Adamini (Gravellona) 10; Alessandro Airoldi (Bellinzago) 3.

● **Esordienti:** Alessandro Sinopoli (Borgo Oratorio) 51; Luca Moia (Cristinese) 23; Alberto Foglio (Oleggio Calcio) 17; Andrea Pirozzini (Gravellona) 13; Jacopo Ramacci (S. Giacomo) 6.

● **Giovanissimi:** Simone Massina (Oleggio Calcio) 20; Elia Bionda (Gravellona Toce) 13; Stefano Lovison (Veveri) 8.

● **Allievi:** Fabio Demichali (Sanmartinese) 46; Michele Rimoldi (Oleggio Calcio) 17; Fran[illegible] Tosi (Oleggio-Paruzzaro) 15; Alen Crola (Caltignaga) 10; Federico Pipitone (Voluntas) 7; Emiliano Stoppa (Trecate) 2.



● **Juniores:** Christian Veronese (Sparta) 31; Emanuele [illegible] (Oleggio Calcio) 24; Stefano Navino (Barengo) 8; Emiliano Stoppa (Trecate) 9; Matteo Rossi (Cerano) 6; Franchi (Vignalebiandrate) 4; Marco Dellavalle (Oleggio Calcio) 1; Alessandro Bianchi (Oleggio Calcio) 1; Die[illegible] Scarabino (Oleggio Calcio) 1.

Roberto Lodigiani

Alberto Foglio classe '85 è l'affidabile «portierino» degli Esordienti A dell'Oleggio Sportiva Oleggio Continua senza tregua la corsa all'ultimo tagliando per conquistare la leadership del referendum «Golden Boys» vetrina sul calcio giovanile delle due province

SPORT FLASH

Atletica [illegible]

[illegible] assegnano i titoli provinciali campestre

Mille studenti in due giorni si disputano i titoli provinciali di corsa campestre nei Campionati studenteschi Giochi della Gioventù. Stamattina dalle ore 9,30 al campo sportivo di Bellinzago si danno battaglia gli Allievi e gli Juniores (sono circa 300) delle scuole superiori; domani alle ore 9,30 tocca alle scuole medie di tutto il Novarese (in gara saranno in 550). L'organizzazione è a cura dell'ufficio educazione fisica del Provveditorato. **[b. c.]**

Ginnastica artistica

In evidenza la Libertas nelle prime [illegible]ite

Grandi soddisfazioni per la Libertas Novara nell'ultimo weekend agonistico. La squadra allenata da Federica Berta Ornella Frigoli, composta da Olga Ioudenko, Francesca Passaretti, Selena Reddi Daniela Cataldo, ha vinto la prima prova del campionato squadre [illegible] B. Secondo posto per la maschile (Fabio Borsi, Adriano Dionisotti, Fabrizio Gasparetti) in [illegible] B. **[m. p.]**

Calcio

Eccellenza, il ds [illegible] Gravellona si dim[illegible]

Piero Polli, direttore sportivo del Gravellona Eccellenza, ha lasciato i «tocensi». Il presidente Nunzio Gambino ha detto: «Le dimissioni di Polli non mettono in discussione la società, che prosegue per la propria strada». **[s. b.]**

Bowling

A Stancanelli il «singolo» di Serravalle Sesia

E' stato Giuseppe Stancanelli (con 1341 birilli abbattuti) ad aggiudicarsi il torneo «singolo» che si è svolto al «Bowling center» di Serravalle Sesia. Alle sue spalle Giovanni Grossini (1302), Giuseppe Pasinetti (1283), Corrado Mordini (1264). **[m. p.]**

[illegible]

Serie B, Trecate [illegible] in casa e si ridimen[illegible]

Passaggio a vuoto per il Trecate nel campionato di serie B. Le bian[illegible] hanno perso in casa per 1-0 contro Pecetto e scivolano quinto posto. Un episodio sfortunato, al 20', ha condizionato le ragazze di Rosso che non sono più riuscite ad imbastire un'azione degna di nota, se si esclude una traversa della Palestro. **[m. p.]**

NUOTO

I premi della Libertas ai suoi giovani talenti

Fioravanti è la stella degli ultimi vent'anni

NOVARA. Gran galà della Libertas Nuoto con Domenico Fioravanti ospite d'onore. Davanti un centinaio di soci, atleti e sostenitori che si sono alternati nell'ultimo ventennio, la società [illegible] festeggiato il sup 20° compleanno. Il primatista italiano dei 200 rana è stato premiato dal presidente, Renzo Bellomi, come miglior atleta del ventennio. Al compagno squadra, Paolo Malinverni, è andato l'ambito «Premio all'atleta '97», coinciso con un duplice traguardo: il compimento dei 20 anni di età e i 10 anni di carriera agonistica [illegible] pre ad alto livello. Durante la serata è stato anche presentato un volume commemorativo sulla società. **[m. p.]**

Il campione **Domenico Fioravanti**

VELA

Ad Arona si [illegible] riuniti i circoli del Verbano

Premiazione sul battello per gli skipper più forti

ARONA. Un anno di regate riassunto nella premiazione di sabato sul battello di Arona. Sono intervenuti alla serata oltre 150 velisti dei principali circoli del Lago Maggiore. Il punteggio massimo (Over All) è andato all'armatore Lorenzo Lanzillotta con l'imbarcazione «Mrs Penny» (Este 24) timonata da Guido Molinari. Riassumiamo brevemente i vincitori e i meglio piazzati in ogni categoria nelle nove regate disputate: oltre metri 9,51 prima «Ali Babà», seconda «Epinefrina», terza «Pirat». Da metri 8,51 a 9,50 prima «Onda verde», seguita da «Zulu», e «Yanneu 9,40».

metri 7,51 e 8,50 prima «La barca umana», poi «Polaris» e «Wind Star».

Da metri 6,01 e 7,50 prima «Morgana», 2ª «Cristina», 3ª «Teti», 4ª «Argo».

Fino a metri 6, primo «Bisso Two», 2ª «Take Five».

Oltre metri 9,01, prima «Paola», 2ª «Anser 2», 3ª «X 95».

metri 8,01 a 9, prima «Alice», 2ª «Brioche».

metri 7,01 a 6,50, prima «Mrs Penny», 2ª «Castigamatti», 3ª «Alina», 4ª «Passo Doble», 5ª «Spray», 6ª «Manola», 7ª Rambo», 8ª «Monique».

Fino a metri 7, primo «Piki», 2ª «Free Way», 3ª «Michela», 4ª «Penny's Web», 5ª «Corto maltese», 6ª «My Way». Categoria «Trapezi e terrazze», prima «Asso nella manica», 2ª «Cattivik», 3ª «Belfagor». **[m. p.]**

CALCIO

Chi al posto di Forzani?

Il Gozzano è 2ª ma ma basta alla [illegible]

NOVARA. Sarà un Natale un po' triste quello che festeggerà Giampiero Forzani, l'allenatore del Gozzano, «esonerato» nei giorni scorsi dalla società cusiana. La squadra del presidente Adriano Cerutti ha concluso l'andata del girone A Prima categoria con un bel secondo posto, a un punto dalla leader Briga. Ma tutto ciò è parso sufficiente: «Mi aspettavo risultati più convincenti - dice il patron Cerutti - così siamo accordati con Forzani affinchè si stacchi per un periodo dalla squadra pur restando legato alla società. Entro pochi giorni designeremo il nuovo tecnico; dovrà essere in grado di traghettare la squadra in Promozione». **[r. l.]**

[illegible]

Ora la C2 si ferma

[illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] Chieri e Asti

VERBANIA. Nella prima giornata ritorno di serie C2, la Reale Mutua Verbania Rugby è sbarazzata con il punteggio-record di 69-3 (primo tempo 20-3) del Chieri. La partita disputata sul nuovo campo di S.Anna è stata a senso unico: i locali hanno realizzato 12 mete e autori di doppiette sono stati Boaratto, A.Seggio, Macchi e Pialorsi.

Da segnalare debutto come titolare nella compagine verbanese del sedicenne Cossalter. Anche il Novara ha vinto alla grande, imponendosi [illegible] lla Valle d'Aosta per 56 a 9. La classifica vede il Verbania al comando con 12 punti, seguito da Novara e Cus Torino a due lunghezze. Ora la pausa, fino all'11 gennaio. **[s. r.]**

T[illegible] DI [illegible]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno [illegible] gennaio 1998 alle ore 9,30 si p[illegible]rà alla vendita con incanto [illegible]i seguenti beni immobili pertinenti per la quota di 1/2 al fallimento **IL PORTI[illegible] DI A. CAPELLA & C. S.a.s.**, e per la quota di 1/2 a Si[illegible] **Anna Maria** e **CAPELLA Ale[illegible]**, [illegible] in Comune di Novara.

Lotto 1°: in vicolo della Caccia n. [illegible], immobile ad [illegible] commerciale edificio e ristorante [illegible] censito [illegible] N.C.E.U. - Comune di Novara alla partita n. 2822, F. 162/C M. 10667/23, T-S1 cat. C/1, cl. 10, mq 112.

Lotto 2°: in [illegible] Morbio n. 9, appartamento censito al N.C.E.U. - Comune [illegible] Novara alla partita 1012192, F. 162/h, n. [illegible], sub. 11, cat. A/2 con una consistenza di vani 7, posto al piano 5°, box auto censito al N.C.E.U. - Comune di Novara alla partita n. 1012192, F. 162/h, n. 13564 sub. 1, cat. C/6, cons. mq 14.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base:
Lotto 1°: lire 175.000.000;
Lotto 2°: lire 144.000.000.

2) Offerta minima d'aumento:
lire 2.000.000 per entrambi i lotti.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 13 gennaio 1998 depositando altresì la somma a mezzo di assegni lotto indicato:
Lotto 1°: lire [illegible] di cui lire 17.500.000 a titolo di cauzione e lire 20.000.000 per [illegible], salvo conguaglio;
Lotto 2°: lire 31.100.000 di cui lire 14.500.000 a titolo di cauzione e lire 16.500.000 per spese, salvo conguaglio.
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore» ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Il versamento [illegible] prezzo sarà effettuato entro 20 giorni dell'aggiudicazione al Credito Fondiario CARIPLO per il lotto 1° e alla sezione Credito Fondiario dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino per il lotto 2°, quanto agli stessi dovuto per capitale accessori e spese, limitatamente alla quota di metà del prezzo di aggiudicazione, ed il residuo nelle forme dei depositi giudiziari entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.

Novara, li 10 novembre 1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Canero

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10128 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/568.52.11
12042 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2 l.r.a.)
15100 [illegible]
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180-765.628
Fax 0165/761.112
14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 **BRA**
PUBLIALBA
Via Vercelli 7 - Tel. 0172/431.003
12100 **CUNEO**
sig. SILVANO SOCINO
Agente Publikompass spa
Via B. Grandis 11
Tel. 0171/630.932-690.939
28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass
Via Duchessa Jolanda
Tel. 0161/250.754
13051 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12
16121 **GENO[illegible]**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-562.560
18100 **IMPERIA**
Via Aleati 10 - Tel. 0183/273.373
17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

LA VETRINA DELL'USATO

Togna auto NISSAN
Via Novara 1/18 - [illegible] CORTE CERRO - Tel. 0323 846.227

[illegible] 1.0 automatica	1994	verde metallizzato
PRIMERA 1600 SLX 4P	1994	antracite metallizzato
PRIMERA 1600 [illegible]	1995	bianco
PRIMERA 2.0 [illegible]	1992	rosso perla [illegible]
GOLF [illegible] 1600	1990	blu metallizzato
[illegible] 1100 IE	1993	bianco
[illegible] ZX 1.8 FURIO	1993	[illegible]
[illegible] AX [illegible]	1990	nero
[illegible] PICK-UP	1994	[illegible]
PEUGEOT 306 XT 5P	1995	grigio scuro met.

Top Car NOVARA (LUMELLOGNO) Via Pier Lombardo, 226 - Tel. 0321 456.895
GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 866.110

ALFA SPIDER 2.0 Q. VERDE	silver	[illegible]	cerchi lega - sellleria pelle
AUDI 80 AVANT 2.0 CAT.	verde met.	1993	clima - cerchi lega - antifurto
[illegible] 16V	blu met.	1996	
FIAT TEMPRA SW 1.6 ie CAT.	grigio met.	1992	
FIAT UNO FIRE 1.0 3 porte	nero	1993	
FORD FIESTA 1.3 CAYMAN BLU 5p		1995	
MITSU[illegible] I SPACE WAGON 2.0 4WD	[illegible] met.	1995	
ROVER 416 SW TOURER	[illegible]	1995	airbag - tetto apribile - antifurto
TOYOTA CARINA 1.6 GLI 4 porte	blu	1995	clima - ABS
TOYOTA CELICA 1.6	silver	1995	aria condizionata - ABS
TOYOTA CELICA ALL-TRACK	rosso	1991	full optionals
VOLKSWAGEN GOLF PINK FLOYD	blu	1994	GPL
DAIHATSU FEROZA ie FULL TIME	perla/grigio	1996	
SUZUKI VITARA CABRIO	verde	1990	
TOYOTA RAV4 3 porte	blu met.	[illegible]	doppio tetto apribile - cerchi lega

Auto Arona CONCESSIONARIA Volkswagen Audi

Audi 80 Berlina	bianco	clima	1993
Audi Nuova A6 1.8 Turbo	blu met.	clima - ABS - airbags	1997
Audi A6 Avant TDI 140HP	argento	clima - ABS - airbags	1996
Audi S6 Avant 2200	argento	full optionals	[illegible]
Volkswagen Polo 1050 CL	bordeaux	[illegible] apribile	[illegible]
Volkswagen Golf CL Turbo DS	bianco,	clima	1995
Volkswagen Passat [illegible] 1800	argento	clima	1994
Volkswagen Passat Variant 1.8	nero	clima - [illegible]	1991
Autobianchi Y10 Avenue	bordeaux	tetto apribile	[illegible]
Lancia Delta [illegible]	blu met.		1993
Lancia Zeta Turbo [illegible]	bordeaux	full optionals	1994
Opel Corsa [illegible] Swing	bianco		1995
Honda Civic 1600 LSI	argento	clima - ABS	[illegible]
Renault Safrane 2000	blu	clima - impianto a gas	1993
Volvo 460 GLE	blu	clima	1993
Volvo 460 Turbo	grigio	clima	1991

[illegible] (NO) - Via [illegible] Bianco, 5 - Tel. 0322/242.089 - [illegible] 0322/48.237

NUOVA COMMAR CONCESSIONARIA Ford

F[illegible] Punto Sporting	1996
Volvo 480 Turbo	1988
Ford Mondeo SW 2.0 Ghia	1993
Ford Mondeo 2.0 Ghia 5p - full optionals	1993
Ford Escort 1.8 SW Ghia - full optionals	1992
Ford Fiesta XR2	1990
Ford Fiesta Studio 5p - clima	1996
Iveco Daily 35.8 - furgone tetto alto	1993
Opel Corsa 1.2 5p	1991
BMW 316 ie cat.	1991

DORMELLETTO - Via Cavour, [illegible] - Tel. 0322 / 497892

OMCAR S.R.L.

PAJERO SE TD 1989 full optionals	grigio chiaro
GRAND CHEROKEE 5.2 1995 full optionals	blu
CHEROKEE 5 porte TD vetri elettrici - cerchi lega	antracite
FIAT BARCHETTA 1998 volante pelle - hard top	verde metallizzato
DODGE 3000 1992 full optionals	rosso
SAAB 9000 CS 1992 full optionals	nero

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Str. Statale [illegible] km 24 - Tel. 0322 89.666 / 89.489 / 89.488

Se vi dicono... *"è come GORE-TEX"* non è GORE-TEX®

GORE-TEX® è un marchio registrato della W.L. GORE & Associates.

Non basta essere impermeabili e traspiranti per definirsi uguali ai tessuti GORE-TEX®. I tessuti GORE-TEX® sono unici ad oggi nessuno è riuscito ad eguagliarne le straordinarie prestazioni, la durata e la Garanzia (*).

Quindi, se domani qualcuno proverà a convincervi che un tessuto qualsiasi *"è come GORE-TEX,"* chiedetegli di dimostrarvelo. **GORE-TEX® è Unico e Garantito**(*).

(*)Testi effettuati presso l'OHENSTEIN INSTITUTE rispetto agli standard ISO 11092 e ISO 811-

GORE
Creative Technologies Worldwide

W.L.GORE & Associati Italia, Località Piazzili - 37010 Cavaion Veronese (VR)

Numero Verde **167-842033**

(*)La garanzia copre i difetti di impermeabilità e/o traspirabilità dell'abbigliamento e delle calzature in membrana GORE-TEX®.
Per ulteriori informazioni si veda quanto riportato nel cartellino garanzia (Guaranteed to Keep You Dry) allegato ad ogni prodotto.

è Natale: regalate alla Vostra bella casa un mobile di ARISTIDE SETTI!

Con il migliore Augurio di buone cose
agli affezionati Clienti
per un 1998 "**mobile**" di
ARISTIDE SETTI!

VENITE A SCOPRIRE I "PEZZI" DI ARISTIDE SETTI
A **PREZZI IMPOSSIBILI** E **IRRIPETIBILI!**

LA BLOT di Aristide Setti
Corso Gastaldi, 53 tel. (0161) 250649 - fax (0161) 257453 - Vercelli

LA CASA DI UN UOMO È IL SUO CASTELLO

NDAN CICCIO
RISTORANTE PIZZERIA

GIOVEDÍ 25 DICEMBRE
PRANZO DI NATALE

Menù degustazioni vini
■ spumante inclusi
£. 70.000

Buone Feste a tutti

MERCOLEDÍ 31 DICEMBRE
CENONE E VEGLIONE S. SILVESTRO '97

Cena con vini e spumante inclusi
Veglione Danzante
Musica anni 60/70/80
Latino-americana e liscio, cotillons,
£. 130.000

PIZZA A METRO CON FORNO A LEGNA

Informazioni e prenotazioni: RISTORANTE DA CICCIO
CARESANABLOT (VC) - S.S. n. 230 - Tel. 0161 33354

ROCK CAFE'
TINAPICA
VERCELLI
Piazza Pajetta (ex Maciste)

25 DICEMBRE
VEGLIONE di NATALE
Live Music
LEO BAND (Cover Band)
D.j. Cristiano Gramegna
Musica revival e commerciale
Panettone e Spumante

31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO di CAPODANNO
Live Music
BACK IN BLUES BAND
D.j. Cristiano Gramegna
Musica revival e commerciale
Cotillons, Buffet di frutta e animazioni fino ore 7

Per prenotazione tavoli: Tel. 0161 33354

Siamo aperti
nei super A&O di
BIELLA
PONZONE
SANTHIA'
VERCELLI
Dom.14 fino alle 12,30
COMBI
Dom. 14 tutto il giorno

REGALATI UN NATALE
TANTO BUONO
E CONVENIENTE

AFFRETTATEVI !
LA COLLEZIONE
REGALI '97
TERMINA
IL 31 DICEMBRE

Torrone Tenero alla Nocciola SPERLARI
gr. 250
5.990
al kg. L. 23.960

Spumante Brut
Il Bosco ZONIN
Metodo Classico - cl. 75
11.500
al kg. L. 15.333

Caffè Qualità Oro
LAVAZZA
gr. 250
4.390
al kg. L. 17.560

Bauli
IL PANDORO DI VERONA
Pandoro Tradizionale
BAULI - gr. 750
4.690
al kg. L. 6.253

Prosciutto Cotto Sapore di Natura
RIVA
21.900
al kg.

Sottilette
KRAFT
gr. 200
1.640
al kg. L. 8.200

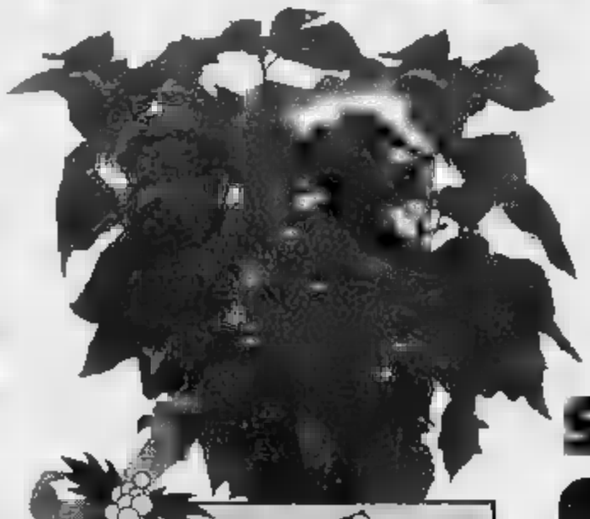
Maionese
CALVE'
Vaso - gr. 500
2.390
al kg. L. 4.780

PARMIGIANO REGGIANO
Confezioni da gr. 300 ca.
23.900
al kg.

Acqua Minerale Naturale PANNA
lt. 1,5
520
al lt. L. 347

COCA COLA
Bipack
lt. 1,5x2
3.990
al kg. L. 1.330

Arance Tarocco
1.380
al kg.



STELLE DI NATALE
L. 7.900
Vaso ø 20

Olio di Oliva
CARAPELLI
lt. 1
5.980

SUPERMERCATI
A&O
BIELLA - OCCHIEPPO INF. - PONZONE -
GRIGNASCO - VERCELLI - SANTHIÀ - OLEGGIO - BELLINZAGO NOV.
IVREA - PONT S. MARTIN - MORGEX - COURMAYEUR

Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric.

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
BAV
Via Meinetti, 10 - 0161 -
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 787541
VALLEN
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Ieri a Vercelli Confagricoltura e Cia (con la Coldiretti) in piazza

I risicoltori fermano la Borsa

Nel mirino la politica agricola della Cee

VERCELLI. I risicoltori dicono basta al persistere di una grave crisi di mercato ed alla consistente riduzione dei prezzi del risone, abbondantemente sotto il prezzo d'intervento, minimo vitale per le aziende agricole. Basta alle importazioni selvagge di riso extra-comunitario in esenzione dazio, passate in pochi anni da 200 mila quintali a 4 milioni, mentre il riso italiano resta invenduto. Ed hanno deciso di bloccare per tutta la settimana le principali Borse merci risicole, a partire da Vercelli picchettata ieri. Oggi saranno chiusi i mercati a Milano e Pavia, domani a Novara e, infine, venerdì a Mortara con replica nuovamente a Vercelli.

Così ieri mattina la sala contrattazioni della Borsa risi è rimasta deserta e così è stato possibile elaborare il listino dei prezzi del risone e risi lavorati, mentre all'esterno i produttori occupavano piazza Zumaglini per denunciare alle istituzioni e alla pubblica opinione la gravissima situazione della risicoltura italiana. Alla manifestazione, organizzata dalla Confagricoltura e dalla Cia, la Confederazione italiana dell'agricoltura, hanno partecipato i risicoltori di Vercelli, Biella, Pavia, Novara e Milano, con l'appoggio della Coldiretti.

A fianco degli agricoltori si sono schierati i mediatori di Novara e Vercelli, che hanno dichiarato piena disponibilità per [illegible] a forme di protesta atte a denunciare il grave stato di disagio e di discriminazione in cui si trova tutta la filiera del riso italiano. Piero Odone, assessore all'Agricoltura del Comune, ha portato la solidarietà ai risicoltori, impegnati nella difficile battaglia per garantire un futuro a un settore fondamentale per l'economia vercellese.

Marco Oletti, presidente dell'Unione agricoltori, e Sergio Suardi, della Cia, chiedono, con i colleghi delle altre province, «una drastica limitazione alle importazioni di riso a dazio agevolato e che sia fatto tutto il possibile, a partire dagli aiuti alimentari, per smaltire le eccedenze e iniziare la prossima campagna con i magazzini dell'intervento pieni di risone. Bruxelles deve rivedere subito la riforma dell'organizzazione comunitaria di mercato, varata solo da un anno con risultati deludenti, per ridare competitività al riso europeo. Infine i bilanci aziendali non devono essere ulteriormente peggiorati con nuove tasse».

Sono ormai due anni che i risicoltori stanno vendendo ben sotto del prezzo di intervento e, nonostante questo, fanno fatica a collocare il prodotto ad una quotazione accettabile, mentre le prossime semine si stanno avvicinando senza sapere quale sarà il destino del settore riso in Italia.

Enrico Sacco

Due immagini del blocco operato dai risicoltori alla Borsa di Vercelli primo atto della protesta che coinvolgerà anche Milano Pavia, Novara e Mortara (Foto GASPPI)

I PRIMI PIANI

Vercelli

I direttori Usl restano «sospesi»

Il Consiglio di Stato non ha concesso la sospensiva alla sentenza del Tar che azzera le nomine dei direttori generali. La Regione ha trasformato i manager in «commissari» e Bezzan dunque continuerà a guidare la sanità vercellese. In CRONACA DI

Vercelli

Altri interventi post alluvione

Domani sera il Consiglio comunale si parlerà della rupe del Roccolo e del versante sopra «casa Zancarelli», del monte Falconera e della frana «Muntisel», i progetti per completare i lavori dopo il disastro '94. A PAG. 37

Borgosesia

Prima nevicata in bassa valle

Ieri è nevicato sulla Bassa Valsesia: 10 centimetri che però quasi subito si sono sciolti. La precipitazione ha interessato anche il ghiacciaio del Monte Rosa, ma gli impianti di risalita a Punta Indren sono ancora chiusi. A PAG. 37

Premio La Stampa

Per i racconti c'è tempo fino a [illegible]rtedì 23

A Villarboit la scorsa notte: trasportava acetone che ha invaso entrambe le corsie

Tir si rovescia, A4 chiusa per 9 ore

La Stradale impedisce al liquido di prendere fuoco

VERCELLI. Stanno arrivando finalmente a valanga i racconti di Natale. Da oggi però e fino a venerdì compreso la redazione resterà chiusa per lo sciopero de La Stampa. Per evitare disagi ai giovani scrittori la redazione di Vercelli ha quindi deciso di prorogare fino a martedì 23 il tempo per la consegna dei lavori.

Ricordiamo ancora che i racconti devono essere consegnati (o spediti) in via Duchessa Jolanda 20, rigorosamente battuti a macchina, in quattro copie e accompagnati da un breve riassunto (non più di una decina di righe).

Tutti i lavori saranno pubblicati, corredati, se possibile, dalla foto degli autori. Durante le vacanze natalizie una commissione di esperti valuterà gli scritti e nominerà i vincitori. Da non dimenticare che quest'anno il primo premio è particolarmente ghiotto: un soggiorno ad Eurodisney, offerto dalla Click Viaggi srl di Vercelli. **[d. b.]**

A PAG. 37 E 39

VILLARBOIT. E' rimasta bloccata nelle due direzioni tra i caselli di Santhià e Biandrate per otto ore l'autostrada Torino-Milano a causa di un Tir francese in viaggio verso il capoluogo lombardo che si è rovesciato a cavallo del guard-rail.

E' accaduto poco la scorsa notte poco dopo le due e in prossimità dell'uscita di Villarboit. A un tratto l'autocisterna guidata dall'italo-francese Jean Di Benedetto, 45 anni, di Voiron, per cause in corso di accertamento ha iniziato a sbandare, tanto da sfondare in parte lo spartitraffico che divide le due corsie.

La motrice in pratica ha scavalcato la barriera rovesciandosi sul tratto per Torino, mentre il rimorchio è rimasto intrappolato nella sede autostradale di Milano.

Il tir trasportava acetone, un liquido facilmente infiammabile che si è sparso in un vasto tratto di strada.

L'incidente è accaduto a poca distanza dalla sede del distaccamento della polizia stradale di Villarboit ed è stata una fortuna. Infatti i quattro agenti di servizio hanno udito «come un forte colpo» e sono usciti dalla caserma per «vedere che era successo». E a Renato Paione, Danilo Raffaelli, Marco Masina e Vincenzo Parrella hanno visto la cisterna rovesciata e il liquido che invadeva la strada.

Resisi conto che sulla carreggiata vi era dell'acetone, ovvero liquido volatile e altamente infiammabile, i quattro hanno immediatamente provveduto a bloccare il traffico nei due sensi.

Anche perchè il solo passaggio di una vettura e una scintilla scaturita da una marmitta avrebbe potuto causare un autentico disastro. E' ancora la situazione era particolarmente pericolosa, dato che l'autocisterna rovesciata era priva di segnalazione e qualche auto in arrivo avrebbe rischiato di finire contro.

Così bloccato il traffico nelle due direzioni, la polizia stradale ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e dell'Arpa, Associazione regionale di prevenzione ambientale. Ed è proprio la sede vercellese dell'Arpa a chiarire che «al contrario di quanto detto in alcuni servizi televisivi sull'incidente, non è affatto vero che il liquido uscito dalla cisterna sia finito nel torrente Rovasenda. L'acetone è interessato solo le zone di terreno confinanti con l'autostrada».

L'A4 è stata poi riaperta poco prima delle undici. L'autista del Tir francese nell'incidente ha riportato ferite guaribili in pochi giorni. L'uomo è stato medicato in ospedale.

Pier Antonio

DEVIAZIONI

Nessuna uscita per Biella

SANTHIA'. Brutta sorpresa per gli automobilisti provenienti da Torino e diretti verso l'area biellese: a causa dell'incidente di ieri mattina a Villarboit, infatti, tutto il traffico della corsia verso Milano è stato fatto deviare sulla bretella che collega la Torino-Aosta con la Gravellona-Genova, in direzione Vercelli. Su quella direttrice però, il primo casello per poter lasciare l'autostrada è proprio quello di Vercelli-Larizzate: se, per chi era diretto verso la Lombardia il cambio di programma non ha causato grossi effetti negativi, chi invece si doveva recare nel Biellese è stato costretto ad un «trafficato» fuori programma. Lo svincolo scelto per deviare la circolazione è a poche centinaia di metri dal casello di Santhià, ben più comodo per raggiungere il Biellese: probabilmente questa seconda opzione avrebbe però causato altri impedimenti al traffico e anche alle forze dell'ordine. **[i. fo.]**

Stroppiana, anziano derubato di 11 milioni

Carabiniere spara per fermare i ladri

STROPPIANA. Neppure il colpo di pistola sparato in aria da un carabiniere è riuscito a fermare i tre ladri che, spacciandosi per ispettori Enel, sono riusciti a rubare 11 milioni a un pensionato. Un epilogo movimentato per una vicenda - quella delle truffe agli anziani - purtroppo già registrata varie altre volte nel Vercellese.

L'altro pomeriggio tre uomini eleganti hanno suonato al campanello dell'abitazione di un artigiano di 90 anni, che abita solo in pieno centro paese. Con educazione e parlantina sciolta, hanno spiegato di essere funzionari Enel incaricati di controllare il regolare pagamento delle bollette arretrate.

L'anziano ha esibito i documenti che custodiva in una scatola insieme ad 11 milioni in contanti ed alcuni Bot. Inoltre ne ha consegnato un altro che era nel portafogli dove c'erano anche altri tre milioni. Mentre due dei banditi facevano finta di verificare le ricevute, l'altro compilava un altrettanto falso verbale dell'ispezione.

All'improvviso il quadro è cambiato. I tre hanno arraffato il denaro e sono scappati appena prima che una parente dell'anziano (che abita nell'alloggio vicino) insospettiva del via in caso del congiunto riuscisse a telefonare ai carabinieri. I tre ladri sono saltati su una Punto di colore bianco che è partita verso Casale.

Fatti pochi metri, i banditi hanno incrociato casualmente un carabiniere che stava andando in caserma per prendere servizio. Il militare, udite le urla che arrivavano dalla casa del pensionato, ha cercato di fermare l'auto in fuga sparando un colpo di pistola in aria. Il bandito che era alla guida ha perso per un attimo il controllo della guida, la Punto è sbandata scontrandosi con un'altra auto (l'occupante non ha riportato ferite), ma è riuscita a proseguire la corsa.

L'auto con i tre ladri a bordo è stata segnalata vicino a Casale, ma i carabinieri monferrini per due volte non sono riusciti a bloccarla. **[f. co.]**

VOLVO S40 E V40
LA SICUREZZA SI DIVERTE
Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1,9 litri Turbodiesel • Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di
37.916.000
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in 18 mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.N. T.A.E.G. 1,46 - Spesa istruttoria Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)
Salvo approvazione della Finanziaria SvoviaFin la finanziaria per l'auto Volvo.
VOLVO
Qualità e Sicurezza

Concessionaria
Bricco & C.
CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli 39 - Tel. 0161 / 33316
BORGOSESIA (VC)
Via C. Battisti 22 - Tel. 0163 / 22038

Ritornano il trenino e i Conti della Motta. E sabato di scena il Comitato manifestazioni

Canti, sfilate e presepi

«Natale a Vercelli», gran finale

VERCELLI. Il Natale ha allungato il passo e manca ormai poco più di una manciata di giorni al traguardo. Si moltiplicano così le manifestazioni in città, dove i vercellesi si affrettano a spendere la tredicesima appena intascata. E anche se è ancora troppo presto per un consuntivo, le vendite non stanno andando male, come testimonia l'affollamento nei negozi.

Merito delle attività promosse da Ascom, Comune e sponsor che portano i vercellesi (e non solo loro) in piazza e dai singoli commercianti, che senza badare a spese, hanno trasformato vetrine e déhors in luminosi angoli ricchi di atmosfera.

Da venerdì dunque riprenderanno per il rush finale tutte le attrazioni che hanno allietato le settimane di dicembre. Il 19 quindi si rimette in moto il trenino (sponsorizzato dall'Arciere): la mattina davanti alla scuola Regina Pacis, e il pomeriggio in corso Libertà angolo via Dante. La locomotiva naturalmente ritornerà anche il sabato e la domenica, così come il fine settimana sarà allietato dalla banda. Il 20, alle 15, in corso Libertà si esibirà il coro della Scuola centro Vercelli Musica, e il 21 toccherà ai «New Ideals».

Ma l'ultimo sabato prima di Natale sarà anche quello delle sfilate. Il Comitato manifestazioni vercellesi propone, dalle 16 alle 19, una serie di spettacoli itineranti. La partenza è fissata a Porta Torino, procederà verso piazza Pajetta, corso Libertà, via Gattinara e Zubiena, piazza Italia, via Lagrange, piazzale Montefibre, corso Marconi, piazza Amedeo IX, via Gioberti, piazza Cavour, via Cavour, corso Libertà e viale Garibaldi.

Domenica poi ritorneranno i «Conti della Motta», che sfileranno dalle 16 a partire da piazza Cugnolio.

Intanto anche le scuole si stanno mobilitando per i consueti spettacoli sulla Natività. La media Avogadro invita i vercellesi alle 21 di lunedì prossimo nella chiesa di Santa Maria Maggiore per una serata di musica e recitazione.

I centottanta alunni della scuola elementare Gozzano invece hanno lavorato a lungo per costruire tante Natività tutte con materiale riciclato, quasi a voler completare il dialogo sulla raccolta differenziata dei rifiuti iniziato con l'Amnu. I lavori sono esposti nel salone della scuola di piazza Sardegna: sono presepi realizzati in gruppo, capanne che nascono su vecchie tegole, oppure utilizzando le scatole di panettoni e caramelle. I bambini della «Gozzano» doneranno i loro presepi alla Casa di riposo, all'Anffas, al provveditorato e agli organi di informazione.

[d. b.]

MERCOLEDI' 17 DICEMBRE 1997

ASCOM

LA STAMPA

I tagliandi vanno consegnati o spediti alla redazione di Vercelli de La Stampa, via Duchessa Jolanda fino al 30 dicembre compreso. Non sono valide fotocopie

VOTA LA VETRINA DI NATALE

La vetrina più è quella del negozio:

di via:

Alcuni allievi della scuola «Gozzano» con il «natività» realizzate in materiali riciclati. Sotto, un'immagine eloquente del successo riscosso dal trenino per i bambini che percorre le vie del centro città FOTO GIUPPI

Madre e figlio

Muoiono a poche ore di distanza

Tutti i giorni andava in ospedale per trovare l'anziana madre malata: quando non l'hanno più visto, i parenti sono andati a casa sua, nel Villaggio Concordia, e lo hanno trovato morto. Poche ore dopo è mancata anche la madre. E' la singolare, triste vicenda di Clarice Bellini vedova Rizzi, 87 anni, e del figlio Amelio di 52. Per entrambi sarà celebrato questa mattina un unico funerale: la funzione religiosa, con inizio alle 10,15, sarà officiata dal parroco don Eusebio Regge nella chiesa della Madonna di Lourdes, al Villaggio Concordia.

Amelio Rizzi era l'unico componente di una numerosa famiglia che viveva ancora con l'anziana madre: i fratelli Almerino, Rino, Mario ed Armando e le sorelle Aura e Marcella abitano a Vercelli ma per proprio conto.

Qualche settimana fa la madre, Clarice Bellini, si era ammalata, ed era stata ricoverata nell'ospedale Sant'Andrea dove quotidianamente figli e figlie con le rispettive famiglie andavano a visitarla. Il più assiduo di tutti era proprio Amelio: non lasciava passare giorno che trascorresse qualche ora al capezzale dell'anziana mamma. Per questo motivo quando la sua assenza si è protratta, madre e fratelli si sono messi in allarme: Amelio Rizzi era deceduto nella sua abitazione, per un infarto.

[w. ca.]

DA NON PERDERE

Il Wwf vercellese

Gadgets e feste

La sezione vercellese del Fondo mondiale per la Natura, aprirà banchetto espositivo (sabato a Trino e domenica a Vercelli in corso Libertà, sotto i portici davanti al negozio Michelle, per le intere giornate) con gadgets e «pensierini» natalizi. Alla sede vercellese del Wwf in via Mucrone 1, sono disponibili i biglietti per la festa di Natale organizzata per la sera 23 dicembre all'Excalibur Ghemme. Tel.(0161) 257.571.

Corsi di formazione

Nelle aule del Seminario

Inizia venerdì il secondo modulo della Scuola di Formazione ad orientamento socio-sanitario riservato all'assistenza agli anziani organizzato dal Comune di Vercelli (assessorato alle Politiche sociali) e dal Rotary Club Vercelli. Alle 21, nelle aule del Seminario arcivescovile Maria Pia Massa ed Artemio Brusa parleranno su servizi sociosanitari per gli anziani nel nuovo sistema sanitario nazionale».

Gruppo Italia '93

La «Dichiarazione»

Il gruppo Italia '93-Amnesty International di Vercelli darà domani alle 21,15 l'avvio alla campagna per il cinquantennale della «Dichiarazione» durante la serata al cinema Lux, di via Alberti, in cui verrà proiettato il film «Pane e fiore» del regista iraniano Mukhabar.

Eventi natalizi

Nel Centro storico

La manifestazione natalizia organizzata da «Polvere di riso» inizia sabato alle 15,30 in piazza Palazzo Vecchio a Vercelli con il coro di voci bianche e flauti della media «Amedeo Avogadro». Ci saranno animazioni, clownerie, cantastorie e una rappresentazione di teatro di burattini con Ghango alle 17, in via Castel Nuovo delle Lanze.

Iniziative benefiche

Vin brulé a gogò

Il Leo Club di Vercelli sabato e domenica (ore 16-20) offrirà vino brulé (via Cavour, angolo via Nigra) in collaborazione con gli alpini di Vercelli (gruppo don Secondo Pollo). Le offerte verranno devolute per la ricerca dell'«epidermolisi bollosa», una rara malattia della pelle.

Festa di Natale

Con operatori e parenti

Il Centro diurno psico-socio-educativo di Vercelli ha organizzato un pranzo natalizio alle 12,30 di venerdì nella sede di via Trino, con la partecipazione di operatori, ospiti e familiari.

Associazioni

La riunione dell'Aco

Venerdì alle 18 alla Casa di cura Santa Rita di Vercelli si riuniranno i soci Aco (Associazione cardiopatici operati). Il prof. Ventura terrà una conferenza sull'anatomia del cuore. Seguiranno relazioni consuntive e programmatiche dell'associazione.

[g.bar.]

Stasera la presentazione del nuovo libro

Culicchia al Principe per «Bla Bla Bla»

VERCELLI. Dopo Pansa, Laura Bosio ed Ezio Greggio, un altro scrittore a Vercelli per presentare il suo ultimo libro. Stasera, alle 21, tocca a Giuseppe Culicchia, uno degli autori più importanti dell'ultima generazione: al cinema «Principe» parlerà del suo nuovo romanzo «Bla Bla Blba», il quale conta di ripetere il successo di «Tutti giù per terra».

Il giovane romanziere (Culicchia è trentenne) sarà presentato da Claretta Jacassi, titolare della libreria «Dialoghi», che ha promosso l'iniziativa, e dal giornalista de La Stampa Giuseppe Buffa.

Dopo il dibattito su «Bla Bla Bla» verrà proiettato il film «Tutti giù per terra» che il regista Davide Ferrario ha tratto (molto liberamente) dal libro di Culicchia: anche l'opera cinematografica ha comunque ottenuto un vistoso successo, soprattutto da parte del pubblico giovane, grazie ad una colonna sonora coinvolgente.

La serata, indetta da «Dialoghi» in collaborazione con l'Associazione culturale «Il Ponte», è stata resa possibile dall'intraprendenza di Giacomo Givogre che ha messo a disposizione la sala cinematografica di via Mandelli. Per gli appassionati di cinema e letteratura impossibile mancare.

[d. b.]

Giuseppe Culicchia parlerà stasera a Vercelli

La titolare della libreria «Dialoghi» Claretta Jacassi

Su Berenice

Nuova opera di Nino Marinone

«Berenice di Callimaco e Catullo» è il titolo della nuova opera di Nino Marinone, l'indimenticato insegnante di latino e greco al liceo «Lagrangia» e preside dello «Scientifico Avogadro» prima di essere destinato ad assumere incarichi più prestigiosi a livello universitario, a Torino. E' noto negli ambienti accademici europei ed anche americani soprattutto per i suoi lavori di ricerca nel campo della filologia classica.

Il libro, sponsorizzato dalla «Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli», sarà presentato venerdì pomeriggio alle 18 nella sala capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea per iniziativa della sezione vercellese dell'Associazione di cultura classica.

La scaletta prevede il saluto del presidente della Fondazione Dario Casalini; seguiranno la presentazione da parte della presidente della «Società di cultura classica» Maria Pia Magrassi e il commento critico del prof. Alberto Grilli, ordinario di letteratura latina alla «Statale» di Milano.

[w. ca.]

Sottoscrizione terremotati

Domani la Croce rossa porta 60 milioni ad Ancona e Arezzo

VERCELLI. Domani il presidente della Croce rossa provinciale Roberto Scheda, l'ispettore dei volontari del soccorso Silvano Barbero, e le rappresentanti delle sezioni femminili, Licia Vandone, Giuliana Tacchini e Carla Bellini, partiranno per le zone terremotate con il ricco gruzzolo di offerte raccolte in occasione della serata benefica con Fred Bongusto.

«Complice» la disponibilità del prefetto Franca Porretti, che aprì la propria abitazione per ospitare la manifestazione, la quota raccolta per le genti dell'Umbria e delle Marche risulta davvero consistente: 60 milioni, che verranno impegnati per l'arredo delle scuole e la costruzione di un centro sociale. E' lo stesso presidente Scheda che annuncia le tappe del viaggio della solidarietà: «Il primo appuntamento è fissato ad Assisi, dove 30 milioni per l'acquisto di materiale didattico a favore delle scuole della zona, completamente distrutte dal sisma».

Quindi la carovana si sposterà ad Ancona. Qui la Cri di Vercelli, Borgosesia e Gattinara lascerà gli altri 30 milioni per la costruzione di un piccolo Centro sociale e ricreativo.

Intanto anche la raccolta di Specchio dei Tempi sta dando i suoi frutti. La nostra redazione ha raccolto fino a 19 milioni, e queste ultime offerte: Personale ufficio postale Santhià in memoria di Lina Siligardi 220.000; Susanna e Letizia Olivero, 150.000; L. S. 50.000; Civ-Consorzio imprenditori vercellesi 2.000.000, Dorina e Gianna 50.000; P.V.E. 150.000.

[d. b.]

Verranno aperti domattina

Due nuovi sportelli della Banca Sella a Vercelli e a Trino

VERCELLI. Domani nel Vercellese si apriranno due nuove succursali della Banca Sella: una in città e l'altra a Trino, a conferma dell'attenzione che l'istituto biellese riserva alla nostra provincia.

Il nuovo ufficio a Vercelli aprirà i battenti in via Paggi 29. Gabriella Mazza sarà la responsabile dell'agenzia, affiancata da due impiegati. La succursale, che sarà comunque dotata di bancomat esterno, resterà aperta dalle 8,30 alle 13,25, e il pomeriggio dalle 14,30 alle 15,30. Saranno attivate da domani due linee telefoniche che rispondono ai numeri 211586 e 211695, e un fax 211597.

Lo stesso giorno entrerà in funzione anche il primo sportello a Trino, in corso Cavour 34/38. E' stato nominato responsabile Gianluigi Zanzone, che a sua volta, come per la collega vercellese sarà coadiuvato da due impiegati. Anche questa succursale sarà dotata di bancomat e resterà aperta al pubblico dalle 8,20 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 15,30. Due i numeri telefonici: 828031 e 828043, e un fax collegato all'828038. Anche se fin domani le due succursali saranno operative, l'inaugurazione ufficiale delle sedi avverrà all'inizio dell'anno prossimo.

Intanto a Vercelli altri due istituti di credito investiranno le loro risorse. Si tratta della Cassa di risparmio di Alessandria, che approderà in via Balbo, e della Banca Popolare di Bergamo, che aprirà i suoi battenti in Fratelli Bandiera nella galleria ex cinema Corso.

[d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Troppi i furti ad Alice Castello»

In riferimento al problema dei furti ad Alice Castello sollevato dal Sindaco Bresciani, mediante una lettera aperta alla popolazione, ci preme sottolineare che da tempo stavamo seguendo l'evolversi della situazione curiosamente parallela all'aumento di popolazione extracomunitaria sul territorio.

Avevamo infatti raccolto alcune proteste e segnalazioni di movimenti sospetti, peraltro noti alla popolazione, derivanti appunto da gruppi di uomini che nottetempo nella piazza centrale del paese hanno già avuto modo di porsi in evidenza, vuoi per lo stato di ebrezza vuoi per alcuni atteggiamenti poco urbani.

Riteniamo quindi auspicabile un maggior impegno delle forze dell'ordine, peraltro già impegnate costantemente seppur limitate dalle poche forze a disposizione; alcuni cittadini proponevano di istituire un servizio di vigilanza a pagamento, se non addirittura volontario, soluzioni che, almeno allo stato attuale, sembrano lontane, che però denotano un fortissimo malessere dovuto a questa situazione che sta degenerando e rasentando ormai l'esasperazione della collettività.

Ci poniamo a disposizione come forza politica per qualsiasi supporto legale per la popolazione che vorrà contattarci.

Augurando infine una veloce normalizzazione e un buon lavoro alle forze dell'ordine ed alle autorità competenti.

Lodovico Ellena e Gianfranco Monti, Alleanza nazionale Vercelli

«Chiuse quasi tutte le cassette postali»

I primi giorni del mese ho avuto la sgradevole sorpresa di trovare disabilitate tutte le cassette postali di San Germano, ad eccezione di quella situata nell'edificio delle Poste, da qualche anno trasferito in zona del tutto periferica e lontana per chi la debba raggiungerlo a piedi.

Nessun preavviso, nessuna motivazione: soltanto l'apposizione sulle stesse di un avviso che informa dell'avvenuta disabilitazione e l'invito a recarsi direttamente all'Ufficio Postale per ottenere un rapido inoltro della corrispondenza.

In seguito ad informazioni assunte, sembra che il provvedimento sia stato attuato nei centri non capoluogo di provincia. Sembra, perché con bello spirito democratico nessuno si è degnato di avvertire i cittadini del quando e del perché.

Nel paese dove vivo sono stati quasi eliminati i collegamenti ferroviari, esiste un servizio di autobus locali e adesso hanno anche sigillato le cassette postali; tutto questo, forse, per farci andare a piedi e migliorare così la nostra salute!

Ai nostri vecchi non resta che la possibilità di collegarsi via Internet.

Valeria Codebò, San Germano

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 30 righe dattiloscritte, possono essere spedite alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure trasmesse via fax al numero 0161-257009.

NUMERI UTILI

(0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano**: tel. (0161) 424.757; **Gattinara**: tel. (0163) 832.600; **Santhià**: tel. (0161) 931, **Trino**: tel. (0161) 801.486; **Borgosesia**: tel. (0163) 25.333; **Crescentino**: tel. (0161) 841.122; **Soccorso Grignasco**: tel. (0163) 418.617.

SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) Santhià: telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.**

CONSULTORIO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià**: (0161) 8; **Gattinara**: telefono (0163)

GUARDIA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio**: telefono (0161) 86.384; **Borgosesia**: telefono (0163) 25.513; **Cigliano**: telefono (0161) 424.524; **Crescentino**: (0161) **Gattinara**: (0163) 1; **Santhià**: telefono (0161) 929.200; **Trino**: telefono (0161)

FARMACIE DI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina di Turino Dr. Flora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.158.

Strapiana: *Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 77.126.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Ortiler*, via Saluzzola 5, 423.137.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.258.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

: telefono (0161) 217.766; **Santhià**: telefono (0161) 929.212-; **Borgosesia**: telefono (0163) 22.492; **Varallo**: telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara**: telefono (0163) 822.364-822.367.

telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; **Santhià**: telefono (0161) 929.283; **Borgosesia**: telefono (0163) 52.486; **Gattinara**: telefono (0163) 822.344.

Venerdì al Dugentesco la raccolta di vignette

Vercelli «schizzata» dal pennarello di Leale

VERCELLI. «Vercelli '97 schizzata da Leale». E' il titolo di una raccolta di vignette, appunto di Francesco Leale, che sarà presentata alla cittadinanza venerdì pomeriggio, al Salone Dugentesco. L'iniziativa è dell'editrice «Il Taccuino» e le vignette sono quelle con cui, ogni settimana, il noto giornalista e pittore vercellese illustra la prima pagina del giornale «L'Occasione» di cui è direttore responsabile. Caricaturista affermato nel mondo (recentemente ha esposto anche a New York), Leale ha commentato, settimana dopo settimana, i fatti salienti della città con i suoi «schizzi» fulminanti e l'editrice «Il Taccuino» ha deciso di raccoglierli in una pubblicazione, commentandoli ad uno ad uno.

Dunque, una specie di «block-notes» dell'anno in cui si potranno ritrovare gli avvenimento che hanno caratterizzato la vita della città e dell'hinterland nel '97.

La raccolta, edita dalla tipografia Saviolo con il contributo del Comune, della Provincia e di Biverbanca, verrà presentata appunto venerdì, con inizio alle 17, dal giornalista Enrico Maria e dal presidente dell'Istituto Belle Arti Amedeo Corio, alla presenza delle autorità cittadine.

[g. mo.]

Un anno di avvenimenti cittadini nelle vignette di Francesco Leale

«Scrivi il racconto di Natale», ci stanno arrivando tantissimi elaborati

Tra le vetrine, fantasticando

Di scena Regina Pacis e istituto Lanino

VERCELLI. «Racconti di Natale», ormai un'invasione. Ieri eravamo rimasti 2ª C delle elementari «Regina Pacis». Ci mancava un riassunto, con il quale avviamo la nostra carrellata di oggi.

«Fantasticare...che bello!» Andrea Radaelli. «Le città, nell'attesa del Santo Natale, so- più bele del solito: alberi illuminati, luci colorate, addobbi vetrine bellissime. Alla gente piace passeggiare per le vie della città. Anche a Gianni, che un simpatico b piace passeggiare per le strade, fermarsi a guardare e fantasticare...»

E intanto stanno arrivando anche i racconti delle medie superiori. Ecco i primi che ci sono giunti dall'istituto professionale «Bernardino Lanino» di Vercelli.

«Un dono magnifico» di Daniela Chiarello e Sabrina Mancini, 1ª B. «Questa storia è accaduta realmente...E' la storia di un sogno che diventa realtà. E' l'incontro di due mondi! L'amicizia può vincere ogni ostacolo e fare miracoli...proprio come accade due bambine unite improvvisamente dal bagliore di una stella...Celine una bambina di otto anni che diventa della «bimba del desideri» il cui me è Esther. Esther è una bambina molto particolare che ha nel un desiderio che magicamente si realizzerà. Babo Natale farà alle due amiche un dono magnifico».

«Polvere di ghiaccio infuocato in una nube cristallina» di Myriam Pietrovecchio, 1ª B. «Oscuri disegni sovrastano la Valle dei Cigni...Chi è Xaryklo? Qual è la missione? Uno sfrenato desiderio luce pervade il suo cuore che vuole sfuggire al buio delle tenebre del suo villaggio. L'eroe ripor- la luce...Ma come? E' l'amore che vince ogni oscuro destino...L'amore ince il male. La forza dell'amore trionfa e rischiara con i suoi bagliori, portando felicità ed armonia in una atmosfera cristalli- e radiosa. *(continua)*

[d. b.]

Anche le scuole superiori stanno partecipando all'iniziativa proposta dal nostro giornale Nella foto di Greppi le studentesse del Professionale «Lanino» di Vercelli

Il Consiglio comunale vota quattro progetti post alluvione

Varallo, lavori per 1 miliardo

Riguardano la rocca del Sacro Monte

VARALLO. La ricostruzione post alluvione torna in Consiglio nell'assemblea convocata per domani sera. Il nutrito ordine del giorno della seduta riporta infatti l'approvazione quattro progetti preliminari direttamente collegati agli interventi di «posa in sicurezza» versante roccioso che sovrasta Varallo. Queste opere rientrano nel «pacchetto» che contraddistingue la fase conclusiva dei lavori.

Lo sforzo assunto dopo l'evento alluvionale del novembre di tre anni fa si è espresso attraverso una serie di interventi per una somma complessiva che supera i quindici miliardi. La parte più consistente dei lavori, soprattutto quelli riguardanti la zona della frana che dalla rupe del Sacro Monte, sono già stati completati. All'approvazione del Consiglio comunale giungono ora altri lavori di pronto intervento. Due di questi (per circa 300 milioni) riguardano il consolidamento della rupe del Roccolo e la sistemazione del versante sopra Zaccarelli»: in quest'ultimo caso, durante le verifiche stabilità compiute la estate, si rilevato il pericolo di un possibile distacco di massi.

Un terzo progetto (di milioni) riguarda la protezione dell'abitato posto sotto il monte Falconera, con la realizzazione di vallo di una paramassi.

Verrà inoltre definita la rimozione della frana del «Muntisel», la sistemazione dei parapetti e il ripristino del piano viario in via Mazzola.

Sempre collegato alla fase di ricostruzione è pure l'allargamento un tratto della strada comunale del Sacro Monte, in località Crosa. Si tratta infatti di un intervento reso possibile dopo la sistemazione del rio Riale.

Non si parlerà solo di alluvione nel Consiglio di domani sera. L'assemblea è convocata (alle 21) per trattare 24 punti. Particolare importanza riveste il bilancio provvisorio per l'esercizio 1998 e l'approvazione delle convenzioni la Provincia per il trasferimento di immobili scolastici, e con l'associazione «Rocca sport» per la gestione degli impianti sportivi di Roccapietra. Uno spazio è infine ricavato per il recupero del patrimonio edilizio (due fabbricati in via Galletti piazza Bocciolone) e per la ristruttura- dell'edificio «Vietti Ronco», futura sede di Croce rossa Protezione civile.

Paolo Quadrelli

Dieci centimetri

Prima neve in Bassa Valsesia

BORGOSESIA. La neve è arrivata anche nella bassa valle. è trattato una precipitazione comunque assai contenuta, certo destinata a non lasciare tracce evidenti. Dalla scorsa notte sino alla mattinata di ieri, caduti una decina di timetri di neve, uno spessore rimasto costante Borgosesia sino alle località più alte della valle ben presto cancellato.

La scarsa consistenza della perturbazione non ha di conseguenza provocato disagi al traffico sulle de dove sono entrati in azione i mezzi spazza- le vie di comunicazione valsesiane, ben presto sgombrate dal leggero manto, sono rimaste percorribili.

Una nuova nevicata dunque, tuttavia non ancora sufficiente garantire una apertura completa della stagione turistica. Se questa perturbazione ha portato uno strato neve fre- di pochi centimetri, gli operatori turistici si attendono qualcosa di meglio nelle prossi- ore: le previsioni meteo indicano una nuova nevicata, il limite al sotto dei 600 metri. Ancora si scia sul Monte Rosa.

Se le condizioni di innevamento resteranno quelle attuali, piste e impianti dell'Indren resteranno chiusi per questo fine settimana. Ieri lo spessore di neve fresca ha raggiunto una quindicina di centimetri, ra insufficienti, «ma per le festività natalizie qualche tracciato preparato» viene confermato dalla Monrosa.

Situazione più confortante in basso: ad Alagna sono già aperti gli impianti Wold, limitatamente al fine settimana per il periodo prenatalizio. Gli impianti manterranno apertura quotidiana dal in avanti.

All'Alpe di Mera la precipitazione ha portato un'altra i- centimetri di neve fresca. Nella località sciistica di Scopello, sino a oggi, l'apertura è stata parziale: la «base» e la prevista nuova nevicata inducono gli operatori a poter giungere al periodo natalizio con la disponibilità totale dei tracciati.

[p. q.]

IN BREVE

Crescentino

Domani i funerali delle due persone suicide

Saranno celebrati domani i funerali dei due crescentinesi che si suicidati lo scorso fine settimana. La salma di Laura Lifredi, 43 anni, impiegata e volontaria del soccorso del locale sottocomitato della Croce rossa, partirà dall'abitazione in via Barrilis 54 e raggiungerà la chiesa parrocchiale dell'Assunta. La donna si è tolta vita gettandosi nel Po. Alle 11, sempre nella chiesa parrocchiale, si terranno i funerali di Massimo Mosca, 33 anni, ferroviere, che domenica si è gettato sotto un treno in prossimità dell'abitato di Germano. [l. d. c.]

Riva Valdobbia

La sera del 24 il Natale alpino del Cai

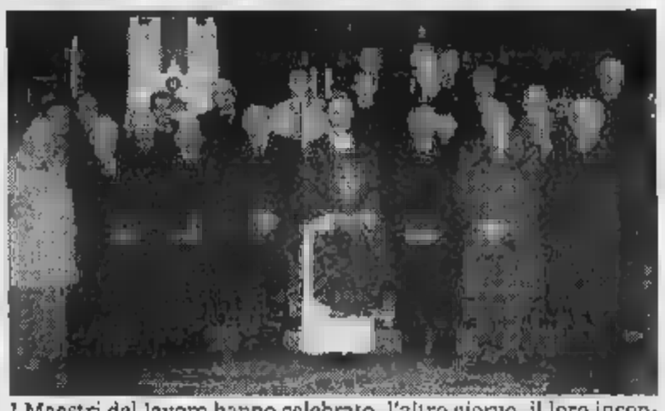
svolge quest'anno a Riva Valdobbia la sera del 24 dicembre «Natale alpino» della sezione di Varallo del Cai. Il ritrovo è fissato per le 22 nel piazzale dello chalet alla pista di fondo, da dove partirà una fiaccolata attraverso le frazioni Gabbio Balma. La sarà celebrata in parrocchia, con la partecipazione del Coro Varade. Al termine, cioccolata, vin brulè e panettone per tutti. [p. q.]

Borgosesia

Domani un dibattito sull'orientamento scolastico

Un incontro per l'orientamento studentesco. E' quanto propone domani sera il liceo scientifico «Ferrari» di Borgosesia. L'appuntamento si rivolge a genitori e allievi per illustrare organizzazione e programmi di studio dell'istituto. dibattito è fissato per le 20.30 nell'aula magna del liceo, in viale Varallo. [p. q.]

L'incontro annuale dei Maestri del lavoro



I Maestri del lavoro hanno celebrato, l'altro giorno, il loro incontro annuale: con una cerimonmia religiosa officiata dall'arcivescovo Enrico Masseroni in Duomo, hanno ricordato i loro colleghi scomparsi. Al termine della funzione è stata letta la «preghiera del maestro del lavoro», poi l'arcivescovo ha benedetto il labaro offert dalla madrina Franca Caron Boniperti. Presenti alla cerimonio il prefetto Porretti, il presidente del Consiglio comunale Pareglio e il colonnello Pacileo, comandante del presidio militare. [w. ca.]

Varallo

Dal primo gennaio servizio di biglietti Atap

Dal primo gennaio l'Atp venderà i biglietti in alcuni punti i biglietti delle autolinee ex Asalav. Solo fino al febbraio sarà possibile ancora acquistare i ticket a bordo bus pagando un sovrapprez- di mille lire. Queste le località dove verrà eseguito il servizio di vendita Alagna, Balmuccia, Boccioleto, Fervento, Campertogno, Carcoforo, Cervatto, Civiasco, Boccioiaro, Cravagliana, Nosuggio, Fobello, Mollia, Pila, Piode, Rima, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Salterana, Scopello. [d. b.]

Conferenza Vercelli

Roberto Gremmo ospite venerdì del «Guareschi»

VERCELLI. Nuove sconcertanti rivalazioni su alcuni episodi della lotta partigiana nel Biellee- riesumati dagli archivi: le promette Roberto Gremmo, direttore della rivista «Storia ribelle», che le esporrà venerdì sera al circolo culturale «Giovannino Guareschi» di corso Libertà 41, nella sede provinciale di Alleanza nazionale.

La serata organizzata dal presidente del circolo Lodovico Ellena. [w. ca.]

L'assemblea di sabato

Quote latte anche Robusti all'Agrario

VERCELLI. E' confermata la presenza anche del leader dei Cobas, Robusti, all'assemblea sulle quote-latte convocata dagli studenti dell'Agrario Vercelli, sabato mattina, nella loro scuola. Hanno detto sì anche il segretario piemontese della Lega Nord Comino, il direttore dell'Associazione allevatori Raffo, il vice presidente della Provincia Julini e il vice presidente dell'Unione agricoltori Machieraldo. [d. b.]

Domani la cena del Valbella e Terre del nebbiolo

Varallo, si apre sabato l'era della nuova «Atl»

Riccardo Fava Camillo presidente dell'Atl e direttore del Consorzio Valbella

VARALLO. Sarà inaugurato sabato mattina l'«Ufficio turismo Valsesia», la struttura voluta Comunità che funzionerà per la stagione invernale in attesa dell'avvio piena ritmo dell'Atl, l'Azienda turistica locale costituita di recente e che si occuperà di promozione del territorio.

L'Ufficio turismo sarà ospitato nello stabile di Roma, dove fino alla fine di settembre ha funzionato l'Apt. Per i turisti dunque non ci saranno differenze: cambia la sigla, ma l'attività svolta è sempre in favore di chi arriva in Valsesia per trascorrere qualche di svago. Con ogni probabilità, anche gli uffici dell'Atl t ho ospitalità nell'edificio «storico» dell'Azienda di promozione turistica e sempre lì verrà presto trasferito pure l'assessorato al turismo della Comunità montana, ente che ha stilupato convenzione con Comune, proprietario dell'immobile. Insomma, nel segno della continuità si voluto creare un polo dedicato interamente all'informazione e alla promozione. La presentazione dell'Ufficio turi- è in programma alle 12,15 di sabato alla presenza delle autorità locali.

Domani sera i suggestivi saloni dell'Istituto alberghiero «Pastore» di Varallo è in programma la «cena degli auguri» del Consorzio turismo Valbella (associazione che raggruppa la maggior parte di ristoratori e albergatori valsesiani) e dell'Istituto terre del nebbiolo Nord Piemonte. Nel pomeriggio è previsto l'assemblea generale dei soci del Valbella, gruppo che ha concluso il do anno di vita e al termi- dei lavori il presidente Augusto Gilardi e il direttore Riccardo Fave Camillo presenteranno il consuntivo '97 e parleranno dei nuovi progetti. [l. fo.]

La cerimonia domenica in Comune con il sindaco e gli amministratori

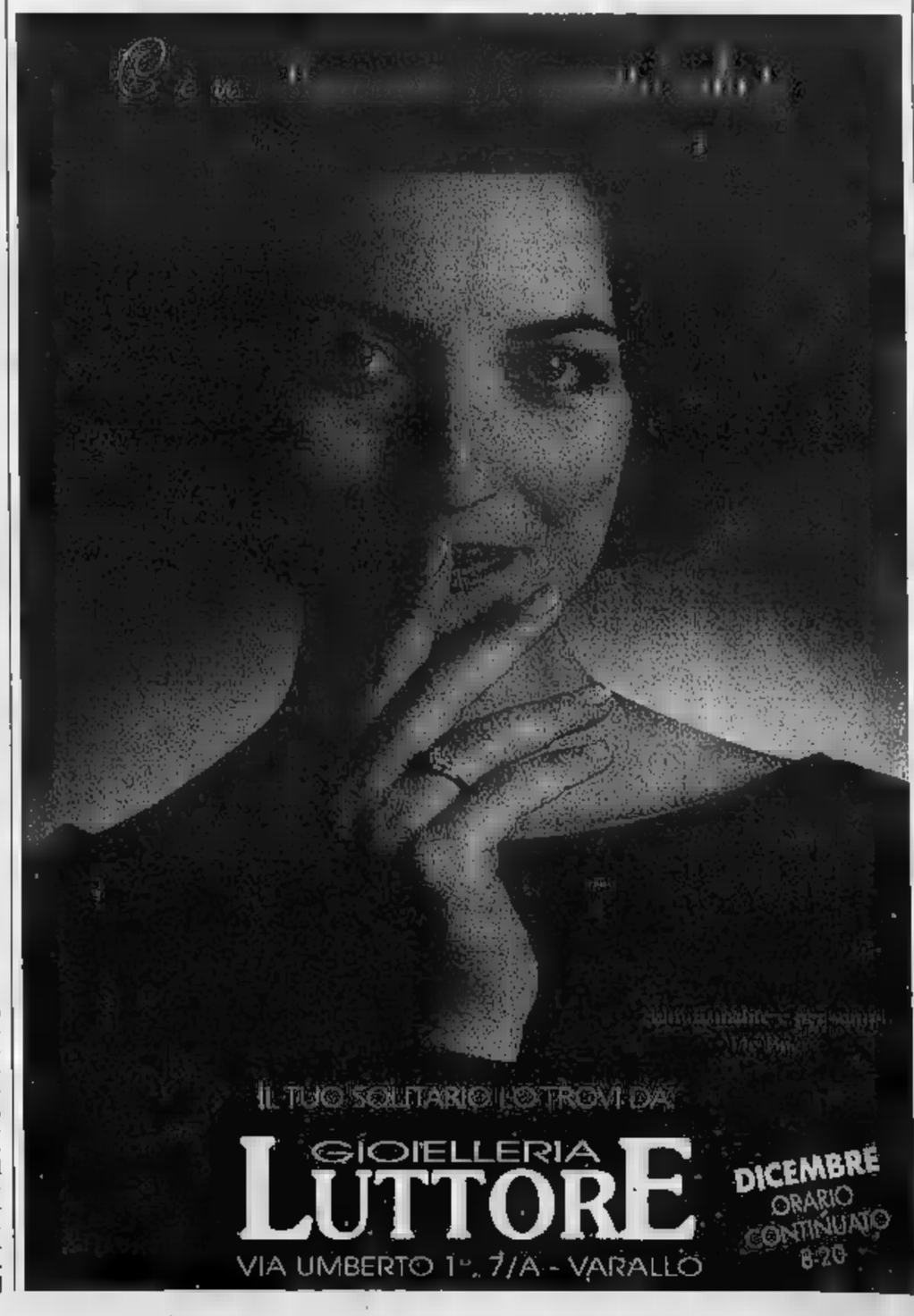
Cigliano, i novantenni in festa

Un gemellaggio con i ragazzi della classe 1979

Foto di gruppo con sindaco assessore e amministratori per i numerosi cittadini che hanno tagliato il traguardo dei 90 anni e che domenica hanno celebrato la «festa della

CIGLIANO. I coscritti classe 1901, il tricolore dei neo diciottenni 1979. Attorno a questi due simboli i cittadini che hanno tagliato il traguardo dei anni si sono trovati domenica nell'aula consiliare il sindaco Desiderio Scavarda, l'assessore alla Cultura Franca Perinotti Valperga, gli amministratori Raimonda Bresciani e Franco Regis, il collaboratore Lello Regis.

«nonnini» hanno stretto un gemellaggio con i diciottenni ai quali è stato consegnato l'impegno morale di seguire le orme di chi si impegnato prima di loro nel lavoro e nella società. Significativa la proposta del pittore Gianni Bobba: ognuno dei festeggiati andrà una pergamena a ricordo della «festa riconoscenza». [p. a. r.]



I Centri Vendita Selezionati

1

GUABELLO
1815
BIELLA

**Cashmere, Flanelle,
Lane finissime**

**Abiti, Giacche
Cappotti e Pullovers**

Aperto domenica 14 e 21 dicembre

Via XX Maggio, 4 — ORARIO: 9-12,30 / 15-19
MONGRANDO (BI) — TEL. 015 - 2565228 — CHIUSO LUNEDI MATT.

2

FRANCO FERRARO

CHILD

SPACCIO
Prêt à Porter
in tessuti pregiati

Tutti i Sabati
9.30 - 12.30
15.00 - 19.00

SERRAVALLE SESIA
Via alla Barca, 18
Tel. (0163) 459315

3

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO
Tessitrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filoi - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

4

tricerri
MATERIE PLASTICHE

VIA W. MANZONE, 123 - VERCELLI - Tel. 0161/54860

Fabbricazione di sacchetti

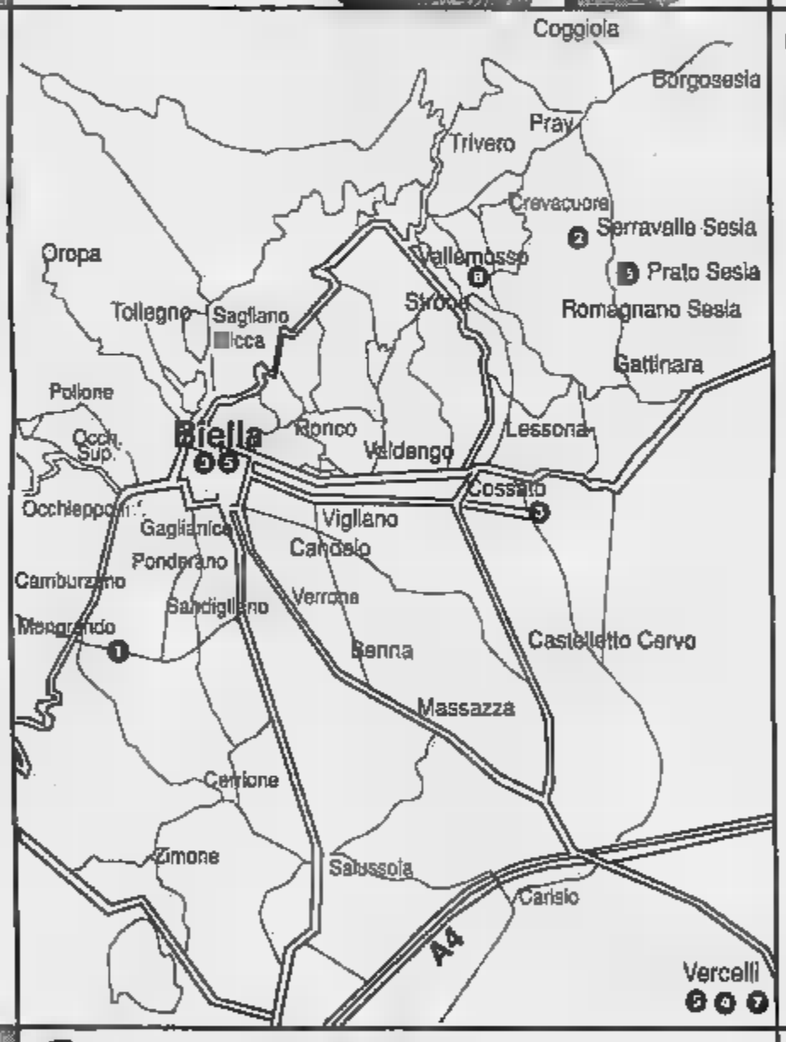
Bobine in polietilene bassa/alta densità

Microforatura

Lavorazione e stampa di carta

Stampa flessografica

Serigrafica e in [illegible] caldo



5

LA MAGLIA È

BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA,
CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA

ABBIGLIAMENTO DONNA:
Abiti, Tailleurs ■ completi su misura

ENGLISH SHOP

Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:
CERATE, GIACCONI, GIUBBOTTI IMPERMEABILI E ABBIGLIAMENTO
PER ■ UOMO LIBERO ■ COUNTRY AI PREZZI PIU' BASSI

Punti vendita:

BIELLA
Via Milano, 50 - Tel. ■ Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 ■ 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28 - Tel. ■ Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 ■ 15,30-19,30

6

SAGLIETTI
ANDREINA

NOVITÁ
AUTUNNO - INVERNO
1997 - 98

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da £. 10.000 al kg
- Tessuti firmati

**LANCETTI - BASILE - GALITZINE
MISSONI**

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 850033

7

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA
ABBIGLIAMENTO
MAGLIERIA
PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA - CASHEMERE
UOMO/DONNA

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 15,00 alle 19,30

DAL 30 NOVEMBRE AL 21 DICEMBRE
SARANNO APERTI TUTTI I GIORNI [illegible]
ORARIO CONTINUATO dalle 9 alle 12 ■ dalle 15 alle 19,30

VERCELLI
Via Gran Paradiso 34 (interno cortile)

8

CENTRO VENDITA
LANIFICIO

f.lli Garlanda DAL 1881

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO
SU MISURA

NUOVO ORARIO
da martedì ■ sabato 8,30/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

LANIFICIO FRATELLI GARLANDA SPA
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero 31

Per finanziare il nuovo ospedale il Comune aliena gli stabili in centro

Il «Degli Infermi» è in vendita

Trenta miliardi per il vecchio monoblocco

BIELLA. Ora non è più l'iter per la realizzazione del nuovo ospedale, bensì il finanziamento di tutta l'opera a richiedere un grande impegno da parte degli amministratori pubblici e dei vertici della sanità biellese. E' questo - e praticamente l'ultimo - il nodo da sciogliere, (eccetto la questione viabilità e lo smaltimento delle acque in via di definizione gli organi competenti), per poter affermare che non ci saranno più ostacoli sulla strada che porta al «Degli infermi 2».

L'altra sera, l'assessore Antonio D'Ambrosio insieme allo staff della Regione (Mario Valpreda del settore sanità pubblica e prevenzione), Luigi Robino (della programmazione ed emergenza) e Ciriaco Ferro (del controllo attività, prezzi equalità dell'assistenza ospedaliera), ha incontrato a Biella il comitato promotore del nuovo ospedale e proprio su questo punto ha dibattuto a lungo.

«Durante la riunione non ci sono state particolari osservazioni tecniche - spiega il manager dell'Asl Giovanni Zenga -. Si è invece discusso parecchio sull'alienazione del monoblocco di via Caraccio e del complesso di fabbricati che costituiscono l'attuale sede dell'ospedale. Dalla vendita degli immobili si dovrebbero ricavare una trentina di miliardi, ma di questa cosa dovrà occuparsi prevalentemente il Comune. Per giugno, ci ha assicurato il sindaco Susta, sarà pure pronto il piano regolatore».

Oltre ai miliardi che dovrebbero «entrare» nelle casse della sanità con la cessione del vecchio stabile, la fetta più grossa del finanziamento, quella che ammonta a 135 miliardi, dovrebbe giungere da Roma. La previsione di spesa, per la realizzazione del primo lotto del futuro nosocomio che sorgerà al Villanetto (cioè dell'intera struttura, degli arredi e delle attrezzature, oltre alle spese tecniche) sfiora i 281 miliardi.

Il secondo lotto, che comprende i lavori nell'ex laboratorio di sanità pubblica (che sarà adibito ad uffici amministrativi, depositi e servizi dell'Asl), la sistemazione delle e del parcheggio, oltre ad ulteriori spese tecniche, avrà un costo di circa 34 miliardi e 315 milioni. Il totale di spesa supera i 315 miliardi, tenuto conto dei ribassi d'asta, l'opera complessiva non dovrebbe venire a costare più di 250 miliardi. I lavori inizieranno entro il primo trimestre '99, ma è pure possibile che le ruspe si muovano già alla fine del '98. Occorreranno poi circa tre anni prima che la struttura venga completata. **[p. g.]**

L'assessore Antonio D'Ambrosio (terzo da sinistra) l'altra sera a Biella con i vertici regionali per discutere con il Comitato promotore il progetto del nuovo ospedale

La Regione e le nomine

Il manager Zenga resterà «commissario straordinario»

BIELLA. Giovanni Zenga, ex direttore generale dell'Azienda sanitaria cittadina resterà «commissario straordinario» fino a fine gennaio o comunque fino al quando la Regione non provvederà a riconfermare la sua carica come dirigente dell'Asl biellese.

Il Consiglio di Stato ieri, non ha infatti accolto la sospensiva della sentenza del Tar che circa sei mesi fa aveva azzerato le nomine dei direttori delle strutture piemontesi, perchè mancavano sufficienti motivazioni nelle scelte di palazzo Lascaris. «Il consiglio di pronuncerà nel merito a fine marzo - ha commentato l'assessore D'Ambrosio -, noi intanto ripresenteremo le nomine predisponendo delibere più specifiche sulla base dei parametri richiesti dal Tar».

La notizia è circolata subito anche negli uffici di via Marconi: «Non cambierà nulla - ha spiegato il manager Giovanni Zenga -. Sia per quanto riguarda la normale "routine" che per l'iter del nuovo ospedale. L'"etichetta" è diversa ma i miei compiti e soprattutto il mio impegno, restano gli stessi». **[p. g.]**

Le favole dei ragazzi della media «Costa» di Pavignano

Angeli-cuochi e presepi

Ecco i racconti di Natale

BIELLA. Ritorna, per la quarta edizione consecutiva, il concorso indetto da «La Stampa» e dedicato ai racconti di Natale. Come sempre, la gara è aperta a tutti i giovani scrittori delle scuole elementari, medie e superiori del Biellese e del Vercellese. I primi elaborati consegnati alla redazione sono stati quelli della succursale di Pavignano della scuola media «Nino Costa», di Biella. In attesa dei lavori degli altri partecipanti, oggi iniziamo con la pubblicazione dei riassunti dei primi quattro racconti.

● **Marco Pelle, classe da C. «Natale in Convento».**

Quell'anno a Fra Vincenzo venne una bella idea per festeggiare il Natale: un presepe vivente. Quando però tutto era stato preparato dagli esperti, nel momento della celebrazione, Fra Vincenzo notò la mancanza dell'agnello e pensò subito a Celestino, che aveva il più giovane dei novizi. Venuto a sapere dell'accaduto, l'abate perdonò Celestino, che generosamente aveva donato l'agnello alla famiglia più povera del borgo. Da quella notte divenne così una tradizione del convento dare la felicità a chi non la poteva permettere.

● **Anna Cappelli. «La collina degli abeti».**

Mirco e Marco erano due fratellini poveri, non avevano soldi per acquistare un albero di Natale, ma neanche il coraggio di andare sulla collina degli alberi a tagliarlo. Qualche giorno prima di Natale salirono al bosco per ammirare i sempreverdi, ma accorsero che non c'erano più: erano stati tagliati. Tristi tornarono a casa.

La sera stessa si presentò ai nostri amici l'angelo custode di Mirco. Per renderli felici, pian piano si trasformò in un abete coloratissimo. Però i due ragazzi non erano ancora soddisfatti, pensavano a quei poveri abeti! L'angelo aveva provveduto anche a questo, e i due ragazzi accorsero che la collina era tornata più verde di prima.

■ **Federico Pelle. «Un'avventura di mille anni fa».**

Nel lontano Medioevo, Alfonso, un ragazzo spagnolo, volendo cambiare vita si allontana dai suoi genitori, raccomandandoli al suo amico più fidato, e va cercando l'avventura. Attraverso varie vicende, realizza il suo sogno di diventare cavaliere ma, dopo un torneo in cui uccide l'avversario, comprende che quella vita non è la vocazione ed entra in convento. Nella notte di Natale ritroverà nella gioia i suoi genitori.

■ **Matteo Bruni Campanella: «Quando cucinano gli angeli».**

Nel lontano 1059 il cuoco di un convento, un fraticello di nome Domenico, aveva il compito di preparare il cenone di Natale. Purtroppo era molto assorbito dalle preghiere e temeva che il tempo non fosse sufficiente. Decise quindi di chiamare in aiuto i novizi, che però si erano recati alla Santa Messa e che, comunque, non tutti sarebbero stati disposti ad aiutarlo. Soltanto tre, infatti, accettarono. Il povero fraticello era sconsolato, quand'ecco gli giunse un aiuto del tutto inaspettato: quella volta, nel convento, a cucinare furono gli angeli. **[r. mo.]**

Un momento della premiazione, lo scorso anno, del concorso «La Stampa»

Wwf, Legambiente e Pro Natura contro il Comparto alpino

E' tempesta sull'ente-caccia gli ambientalisti si dimettono

BIELLA. Già poco amici, ambientalisti e cacciatori sono in guerra: i primi hanno deciso di abbandonare il Comparto alpino, l'ente che si occupa dell'attività venatoria in montagna. Motivo: «Tutte le proposte che abbiamo fatto sono state bocciate - dice Marco Pinarello, di Legambiente -: non c'è spazio per collaborare, e quindi tanto vale ritirarsi». Con Legambiente se ne vanno anche il Wwf e Pro Natura, l'unica associazione che - di fatto - conservava un suo uomo nel Comparto alpino (Ottavio Albis).

In una lettera, gli ecologisti accusano l'ente-caccia di non pensare al «miglioramento ambientale». L'ultimo scontro è legato a uno studio sul ripopolamento di cervi, camosci e coturnici. «La delibera prima è passata - dice Pinarello -; poi i rappresentanti degli agricoltori hanno cambiato idea, ed è stata ritirata». Dall'operazione, così, sono stati esclusi i cervi, che impensierivano allevatori e coltivatori (per il pericolo di epidemie nel bestiame). Nel mirino ci sono pure i censimenti della selvaggina, decisamente «gonfiati» secondo Pinarello: «Lo dimostra il fatto che sono stati abbattuti meno capi del consentito». Ultima doglianza: l'acquisto delle lepri. Gli ecologisti parlano di prezzi clamorosi: mila lire l'una. «E i soldi sono anche della collettività».

Guido Dellarovere, presidente del Comparto e grande imputato, ribatte punto per punto: «Se avevano proposte da fare, gli ambientalisti potevano venire alle riunioni: solo uno di loro l'ha fatto». E i censimenti? «E' ridicolo: la verità è che oggi facciamo battute più capillari. Poi non escludo che ci sia stato qualche errore. Anche ai censimenti gli ecologisti non hanno partecipato». Quanto alle lepri, Dellarovere spiega che il prezzo è più basso: «Meno di 300 mila lire, che grosso-modo è la cifra dell'anno scorso». Wwf, Legambiente e Pro Natura escono dal Comparto, ma non lasciano l'Atc (l'ente-caccia di pianura): «Là la situazione è diversa», conclude Pinarello. **[g. bu.]**

Alta tensione fra ecologisti e cacciatori Le associazioni ambientaliste hanno deciso di abbandonare il Comparto alpino, che si occupa dell'attività venatoria nelle zone di montagna: «Non c'era più spazio per collaborare», dicono Wwf, Pro Natura e Legambiente

Consiglio alle 9,30

Venerdì l'«ok» della Provincia al bilancio '98

BIELLA. Venerdì, in Consiglio, la Provincia discute il bilancio di previsione del '98: il documento è già stato presentato ai giornalisti, e prevede 54 miliardi d'investimenti (soprattutto per la viabilità). La seduta comincia alle 9,30, all'ultimo piano della sede di via Sella.

Il dibattito sarà dominato questioni finanziarie (An ha presentato alcuni emendamenti al bilancio). La giunta e i consiglieri approveranno anche i loro «stipendi». Poi si parlerà di «sostegno all'agricoltura»: la presidente, Silvia Marsoni, farà discutere la mozione consegnatale dai coltivatori, nel giorno della grande manifestazione di protesta a Biella. Alcune delibere riguardano lavori stradali (Valsessera, Valle Elvo, Valle Cervo e Masserano). Le interrogazioni sono solo due, firmate entrambe dai consiglieri di An: una riguarda i «diritti degli handicappati». **[f. p.]**

Sospetto racket

Bomba Mosca: il processo riparte nel '98

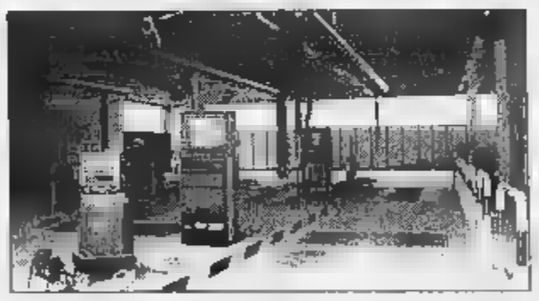
BIELLA. Riparte da zero il processo per la bomba del racket che, il gennaio del '90, mandò in frantumi vetrina della ditta Mosca e Gaglianico.

Ieri il gip ha rinviato a giudizio Pietro Guarnieri, il presunto «boss» torinese che avrebbe tirato le fila della banda. La prima udienza del dibattimento è fissata per il luglio '98: si tratta del secondo appuntamento in tribunale, dopo una trafila giudiziaria quasi paradossale.

Guarnieri infatti già stato assolto una prima volta tribunale di Biella, ma il pm Panichi aveva fatto ricorso. Tra Corte d'Appello e Cassazione era poi cominciato un «balletto» di competenze, conclusosi con l'annullamento del processo. Ora la procedura è ripartita come se nulla, dopo anni, fosse Per la bomba da avevano già patteggiato i complici. **[d. p.]**

PEGASUS

CENTRO REVISIONI AUTOVEICOLI



AL TUO SERVIZIO PER LA TUA SICUREZZA

- *pre-revisione autoveicoli* di ogni tipo e portata
- *revisione autoveicoli* fino a 35 q.li - Art. 80
- *rilascio + rinnovo A.T.P.* per i veicoli dotati di attrezzature isotermiche
- *gestione parco veicolare* di Aziende, Associazioni, Gruppi, Enti, Consorzi
- *studio tecnico di ingegneria* progettazione e collaudo di ogni tipo di trasformazione e allestimento su autoveicoli

REVISIONE VEICOLI
per vetture e veicoli commerciali fino a 35 q.li a pieno carico
CENTRO AUTORIZZATO

Siamo lieti di portare alla Vostra conoscenza che la società **Pegasus**, dopo il felice avvio dei servizi istituzionali di previsione e revisione degli autoveicoli, sta predisponendo l'attestazione degli stessi anche agli effetti delle specifiche di cui al D.L. 626/94 che, come è noto, prescrivono l'utilizzo da parte dei lavoratori dipendenti di mezzi di trasporto e di automezzi verificati e attestati conformi agli standards di sicurezza stabiliti dal **Codice Strada**.

La **Pegasus** offre la possibilità di eseguire tutte le prove prescritte, per ogni tipo di mezzo, la tenuta del **"registro di manutenzione"** e la consegna dei risultati analitici dei testaggi.

Anche questo servizio sarà curato e condotto con lo stesso spirito di serietà e la competenza sin qui dimostrate nello svolgimento della propria attività, il cui apprezzato riconoscimento è stato dato dal **Ministero dei Trasporti** che, con propri uffici della **Motorizzazione Civile**, eseguite sugli impianti sociali le operazioni di revisione di propria competenza.

Il centro operativo della società in Massazza ed il personale tutto sono a vostra completa disposizione per ulteriore occorrenda informazione.

Buone Feste

IL NOSTRO OBIETTIVO:
SODDISFARE IL CLIENTE CON SERIETÁ,
CORTESIA E CONVENIENZA

MASSAZZA (BI) - s.s. Trossi, 2. Per informazioni tel. 0161 - **852262/65** fax 0161 - **852279**

Artigiani: intervista al presidente della Cna Casetta

«Posti di lavoro a rischio è guerra col governo»

Artigiani sul piede di guerra. Anche in Piemonte le tre confederazioni sono decise a combattere. E lo faranno senza esclusioni di colpi. Il presidente regionale della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) Federico Casetta, imprenditore nel settore delle costruzioni e dell'impiantistica, è categorico: «Il governo è deciso a penalizzare le piccole e medie imprese e dimostra di mancare di lungimiranza. Tagliare i crediti agevolati, aumentare la pressione fiscale, elevare l'età pensionabile, di quasi 1300 miliardi dall'Istituto di previdenza degli artigiani e quello dei dipendenti manderanno sul lastrico molte nostre aziende. Nel giro di un paio d'anni nella nostra regione decina di migliaia di lavoratori si troveranno a spasso».

Di cosa c'è bisogno?

«Di una revisione della Finanziaria. Esistono troppi controsensi. Prendete ad esempio gli autotrasportatori: chi guida mezzi pesanti si vede togliere la patente a 65 anni. Eppure il governo ha stabilito che in pensione si potrà andare solo due anni più tardi. Senza contare la "finestra" di dieci mesi, che in parole povere significa tornare al punto di partenza della discussione, i fatidici anni».

Attuerete quindi il blocco sulle strade...

«La risposta ci sarà e si farà sentire. Dal 19 al dicembre sono stati programmati cinque giorni di agitazione. Gli automezzi pesanti procederanno sulle grandi arterie a passo di lumaca. Ci scusiamo per i disagi che arreche remo alle popolazioni, in particolare a quelle che vivono nei pressi dei valichi di confine. Ma i trasportatori di sicuro la categoria artigiana più penalizzata. Questa sarà soltanto la prima una serie proteste che in atto. Sempre che non si trovino delle soluzioni, a partire dalla questione fiscale. La mor a allentata, non sono alternative».

Si riferisce all'Irap?

«A quella e non solo. Il governo garantisce che complessivamente per noi non ci aggravi, ma così non è. A meno che la matematica non sia un'opinione. Eppoi, c'è la questione Artigiancassa. A quest'ultima è stata tolta la bombola dell'ossigeno. Abbiamo bisogno di miliardi, la Finanziaria ne mette a disposizione 25. Una cifra quest'ultima che basterà sì e no per due Senza finanziamenti agevolati non si può sperare in una crescita delle imprese. Ultima nota dolente i 1297 miliardi dalla Gestione artigiana al Fondo pensioni Lavoratori dipendenti, il tutto per mascherare il cronico deficit d'esercizio di quest'ultimo fondo con contributi annuali che sfiorano già ora i 20 mila miliardi.

Purtroppo da anni chiediamo al governo che si attivi per far emergere il lavoro sommerso, quello che evade da sempre le tasse. E a queste attività underground far pagare tasse e contributi. Nei giorni scorsi abbiamo aperto una nuova sede a Borgo San Dalmazzo, alle porte di Cuneo. Mancava un punto di riferimento per gli artigiani. Stiamo facendo di tutto per esserci presenti sull'intero territorio della regione. Combattere il lavoro è anche un nostro dovere».

Piero Abrate

Il presidente Cna Federico Casetta

Proposta dall'Agriturist vercellese per chi soffre di «morbo celiaco»

C'è una dieta anti-frumento

VERCELLI. Si chiama «morbo celiaco»: è rarissima intolleranza glutine del frumento che impedisce a chi ne è affetto di mangiare normalmente. Per tutelare questi malati è sorta persino un'Associazione che ha una zione piemontese, ed in due circostanze, cinquantina di persone colpite dal morbo hanno potuto gustare i cibi senza problemi (e gratis) in aziende agrituristiche vercellesi.

E' una delle tante iniziative dell'Agriturist Vercelli-Biella che, presieduta da Lella Bassignana, si segnalando in tanti campi intervento: dal sociale all'umanitario, dall'economico quello di semplice intrattenimento. «Tutto per dimostrare - dice Lella Bassignana - che gli agricoltori vercellesi non pensano soltanto, secondo un luogo comune, ai loro interessi. Coinvolti opportunamente, operano per far crescere la loro provincia». Il «motore» di tutto comunque proprio lei, Lella Bassignana, già presidente dall'Anga d'Associazione giovani agricoltori) insegnante all'Agrario di Vercelli. Assumendo la presidenza di Agriturist, è riuscita a raggruppare ventina aziende nel Vercellese e nel Biellese e, puntualmente, fé coinvolgere tutte le iniziative di rilievo: ad esempio, hanno cucinato la panissa per 400 persone invitate al party pro-terremotati organizzato dal prefetto dalla Croce rossa hanno distribuito i loro prodotti (farina, riso, biscotti) alla «serata del Sorriso» indetta, sempre finalità benefiche, dal nostro giornale e da Radio City.

Adesso Lella Bassignana ha già mobilitato l'Associazione delle Ferrari: il 24 maggio, le «rosse» affleranno lungo la strada delle Grange (Tra Vercelli e Crescentino), facendo tappa n aziende agrutistiche lungo il percorso. La manifestazione verrà ripetuta, in ottobre, a Gattinara.

Intanto la presidente Agriturist, coadiuvata dal suo consiglio (il vicepresidente Davide Aondio, Cristina Fodarella e Massimo Greppi), mettendo in cantiere altre occasioni per far conoscere le aziende associate in tutto il Piemonte: così è con l'invito dell'Associazione celiachia italiana alla Venaria Lignana e alla tenuta Lodigiana.

De Maria

Nell'iniziativa coinvolte anche aziende biellesi

Alcuni agriturismo di Vercelli e Biella offrono piatti a chi è allergico frumento

Il paese dell'Astigiano organizza anche un corso per i giovani

Tigliole riscopre i sellai

Mestiere antico raccontato da un museo

TIGLIOLE D'ASTI. Un mestiere antico che ha saputo però rinnovarsi: una volta era il sellaio, oggi che l'auto ha sostituito il cavallo, quel l'artigiano prepara sedili. «Una specializzazione poco conosciuta, con sicuri sbocchi pazionali» assicura Claudio Fiorano, anni, discendente di una famiglia che, dal 1870, attorno alla selleria ha costruito storia e fortuna: firmati Fiorano erano i rivestimenti delle carrozze ferroviarie della famiglia reale; alla loro ditta, nel 1988, fu affidato il compito di restaurare gli interni delle vetture esposte al Museo dell'Automobile di Torino. Una storia ora raccolta, insieme ad altre testimonianze, in un originale «Museo dell'arte della sella» che ha sede strada San Damiano 58, a Tigliole (pochi chilometri da Asti, verso Torino).

Oggi Fiorano deciso svelare arte e segreti del mestiere: nasce così l'idea un «Corso per operatori in sellaria automobilistica». «E' un'iniziativa già sperimentata a Torino al Centro di formazione professionale "Cremona" - spiega Fiorano - le richieste di personale specializzato in questo campo : è in grado di offrire anche specializzazioni. I campi di applicazione sono vari: dall'allestimento di ambulanze quello camper, dal settore sportivo ai restauri delle vettur d'epoca, dalle selle per moto agli allestimenti navali». Il corso si inizierà il 5 gennaio, a Tigliole per concludersi il 15 luglio '98: orario dalle 14,30 alle 18,30 da lunedì a venerdì. Da definire la quota iscrizione. Informazioni al 0141/66.291. [f. la.]

Claudio Fiorano sellaio

BERZERO EDILIZIA

BIELLA
via Belleani, 19/c
tel. 015 405.260

BURONZO
via Balocco, 1
tel. 0161 851.115

SERVIZIO COMPLETO
- Preventivi
- Progetti
- Realizzazione misura
- Posa in opera
- Manutenzione
- Spazzacamino

PRODOTTI SU MISURA
- Caminetti su misura
- Inserti
- Stufe
- Barbecues/Forni
- fumarie a serma
- Isolanti
- Coperture

BIELLA COSSATO GATTINARA BURONZO A4-MI BALOCCO CARISIO A4-TO SANTHIÀ VERCELLI

Vasta esposizione a Buronzo

GRANDE PROMOZIONE AUTUNNO '97

Acquistando un caminetto IN OMAGGIO 1 BARBECUE da giardino**

CAMINETTI da RISCALDAMENTO completi di rivestimento a partire da £. 2.400.000

INSERTI per il tuo vecchio camino a partire da £. 1.400.000

STUFE in ghisa, ceramica, refrattario, acciaio classiche e moderne

VALUTIAMO LA TUA VECCHIA STUFA FINO A 1 MILIONE*

**OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/97 PER L'ACQUISTO DI UNCAMINETTO COMPLETO DI RIVESTIMENTO

*OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/97 L'ACQUISTO DI UNA NUOVA STUFA

Edil Kamin caminetti · La Castelmonte · Wekik · Brunt Italiana Technology S.r.l. · Cunial Ilca · Termotetto

BUON NATALE

...e tanti prodotti in offerta fino al 31.12

Alcuni esempi di offerte:

Clementine senza semi (Conf. Kg 2)
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 1.490

Ananas (Costa d'Avorio)
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 980

Tacchino intero (pronto da cuocere)
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 3.980

Arrosto tancia di vitello
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 13.480

***Salmone fresco intero categoria superiore**
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 9.900

****Grana Padano confezione regalo** (pezzi grossi)

PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 16.900

***Orate**
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 16.900

****Bresaola punta d'anca**
PREZZO OPPORTUNITA' l'etto L. 4.490

****Gorgonzola dolce**
PREZZO OPPORTUNITA' l'etto L. 1.490

Zampone precotto IAG g 1000
INVECE DI L. 9.990
SCONTO 40% L. 5.990

Salmone affumicato Norvegese in busta g 200
INVECE DI L. 10.890
SCONTO 50% L. 5.390
(Al Kg L. 26.950)

Lenticchie GS g 250
INVECE DI L. 890
SCONTO 50% L. 440
(Al Kg L. 1.770)

Pasta di semola De Cecco
(formati normali) g 500 INVECE DI L. 1.530
SCONTO 40% L. 900
(Al Kg L. 1.800)

Olio extravergine d'oliva Costa d'Oro cc 1000
PREZZO OPPORTUNITA' L. 6.390

Tonno all'olio d'oliva Nostromo
(Conf. 3 pezzi da g 80 cad.)
INVECE DI L. 3.890
SCONTO 25% L. 2.890
(Al Kg L. 12.042)

Code di gamberi surgelate Swell g 200
INVECE DI L. 13.290
SCONTO 50% L. 6.640
(Al Kg L. 33.200)

Caffè Lavazza Oro (Conf. 2 pezzi) g 500
INVECE DI L. 11.890
SCONTO 35% L. 7.720
(Al Kg L. 15.440)

Champagne Montaudon Brut cc 750
PREZZO OPPORTUNITA' L. 16.990
(Al Litro L. 22.653)

Asti spumante Tosti cc 750
INVECE DI L. 6.990
SCONTO 30% L. 4.890
(Al Litro L. 6.250)

Pandoro Battistero g 500
INVECE DI L. 7.990
SCONTO 50% L. 3.990
(Al Kg L. 4.432)

Cioccolato Nocciolato Zanzibar Sperlari g 300
INVECE DI L. 13.590
SCONTO 50% L. 6.790
(Al Kg L. 22.633)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati.
Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

** In vendita al banco assit.-servizio.

*Offerta valida nei supermercati dove è presente il banco Pesce fresco e servizio
** Offerta valida al banco Gastronomia.

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

... ED INOLTRE 300 OFFERTE ESCLUSIVE PER I TITOLARI DI CARTA SPESAMICA CLUB.
Trovi carte "SPESAMICA CLUB" nei Supermercati GS della Lombardia e del Piemonte che espongono la locandina e il regolamento.

B Gestione Punti GS

Tutti i recital da Donato a Sandigliano dove suona l'Akkordeon

Via ai concerti di Natale

Raffica di appuntamenti nel Biellese

BIELLA. S'annuncia una settimana ricca di appuntamenti per gli appassionati di musica classica e soprattutto di canti natalizi. In tutto il Biellese sono annunciati recital e concerti. Ecco i principali.

A **Biella**, questa sera al circolo Sociale, le socie del Lions Club «Bugella Civitas» si scambieranno gli auguri natalizi. Dopo cena, interverrà per l'occasione il soprano Ambra Noè, artista internazionale di grande bravura e di origini andornesi, che si esibirà in un ampio repertorio spaziando da Standford a Fauré fino a Gershwin.

Sempre in città ma domani alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di San Biagio è annunciato un «Concerto di Natale» con la corale «Luigi Maria Magi» e l'Orchestra filarmonica biellese diretta da Emilio Straudi. Interverranno i soprani Enrica Maffeo, Igina Spadoni Ramella e Daniela Pisu, il tenore Carlo Aiazzone ed il baritono Giampietro Garlanda. Infine sabato in Riva, nella chiesa di San Cassiano è protagonista alle 21, il «Piccolo coro dell'oratorio». Al termine del concerto sarà offerto vin brulè e panettone.

A **Donato** domani alle 21, il coro taviglianese «Gocce di Rugiada» canterà nella chiesa della Madonna del Carmine per una serata augurale organizzata dalla Pro loco: concluso il recital verranno offerti, nel salone della Società Operaia, panettone e spumante. A **Candelo** sabato l'appuntamento nella chiesa di Santa Maria Maggiore prevede l'esibizione del locale coro «San Pietro» alle 21,15. Dopo la messa delle 21,30 sarà la volta di una fiaccolata al prato del Sasso e di un falò augurale, quindi arriverà Babbo Natlae per lo scambio di auguri.

Altri due recital, sempre sabato, sono previsti a **Sandigliano** e **Casapinta**. Nel primo caso è atteso, alle 21 nella chiesa parrocchiale, l'«Akkordeon Ensemble» di Aosta, una formazione composta da sette fisarmonicisti nota in ambito nazionale ed europeo grazie alla singolarità del gruppo ed all'ottima preparazione dei suoi componenti. La serata, promossa dalla Commissione Biblioteca di Sandigliano in occasione delle feste di fine anno, prevede l'esecuzione di pagine di Purcell, Bach, Rossini, Seiber, Piazzolla, Lohr e Prokofiev.

A Casapinta è invece atteso il Coro Burcina che insieme alla locale formazione canora e con il coro «Cesare Rinaldo» di Coggiola, si esibirà per il tradizionale appuntamento di Natale. Infine ancora sabato alle 21, a **Portula**, per la tredicesima stagione concertistica, nella chiesa parrocchiale interverranno l'organista Mario Duella ed il soprano Fulvia Campora: proporranno un programma tutto dedicato agli autori del tardo '700 e dell'800. **[p. g.]**

L'orchestra barocca **«Accademia di San Rocco»** suonerà domani alle 21 al teatro Sociale Villani con Davide Rebuffa

Domani al teatro Sociale

Gli spartiti di Vivaldi chiudono il 4° Festival di musica antica

BIELLA. Ultimo atto, domani sera alle 21, per il festival internazionale di Musica antica «Bugella civitas». La rassegna si conclude in bellezza al teatro Sociale Villani con l'orchestra barocca dell'«Accademia di San Rocco» di Venezia che ospiterà, come solista, Davide Rebuffa al mandolino «Giuseppe Presbiar» del diciottesimo secolo.

Il programma della serata, ad ingresso libero, è dedicato interamente ad Antonio Vivaldi. Dal musicista settecentesco verranno eseguiti sei concerti, l'RV 93 per liuto, archi e continuo, l'RV 452 per oboe, archi e continuo, l'RV 412 per violoncello, archi e continuo nella prima parte, quindi nel secondo tempo, l'RV 425 per mandolino archi e continuo, «La notte» op. 10 per traversiere, archi e continuo ed infine l'RV 532 per due mandolini, archi e continuo.

La formazione, composta da nove elementi, ha partecipato alle più importanti manifestazioni dedicate alla musica barocca in Italia ed all'estero. Ha collaborato con il Teatro La Fenice e si è esibita in occasione del cinquantesimo anniversario dell'Istituto italiano «Antonio Vivaldi». Davide Rebuffa, docente e solista di ottimo livello, collabora da tempo con ensemble cameristici italiani di musica antica. **[p. g.]**

Domani sera al Civico di Vercelli

«Zius», in scena c'è Bergonzoni

VERCELLI. Ancora una settimana satura di eventi sul palco del Civico in occasione della stagione teatrale del Comune. Domani alle 21 la scena sarà appannaggio di Alessandro Bergonzoni che si propone con il suo «Zius (Zigotes)», mentre è per la sera di venerdì, stesso orario, Ilaria Occhini ne «Il pellicano», dramma di August Strindberg.

Andiamo per ordine. Chi è Zius? Facile sarà la confusione, ma è mirata a chiarire le idee. O no? Sta di fatto che Zius «fu» lo zio di tre nipoti gemelli, «due dei quali sono uguali ma meglio dire simili perchè sono diversi, pur sembrando due gocce d'acqua che si compensano l'un l'altra. Mentre il terzo gemello è quasi autonomo, un poco meno mischiato». Insomma immaginatevi Alessandro Bergonzoni al limite delle sue acrobazie linguistiche che lo contraddistinguono. Il resto diventa difficile raccontarlo: meglio allora vederlo direttamente on stage.

La sera dopo, il Gruppo della Rocca, metterà in scena «Il pellicano», una delle opere teatrali brevi scritte nella maturità dal drammaturgo svedese Strindberg, precursore del teatro novecentesco.

La vicenda, qui, si dipana appena dopo le esequie, nell'ambiente miserabile e deprimente della casa del defunto, dove si ritrovano la gretta vedova, il figlio arida e sfiorita sposata ad un ex ufficiale grottesco. Con Ilaria Occhini, recitano al Civico Michele Di Mauro, Patrizia Zappa Mulas e Pietro Bontempo.

La regia è affidata a Mario Missiroli. **[g. bar.]**

Alessandro Bergonzoni

La Vercelli Jazz Filarmonica suonerà al Civico

Swing «sotto l'albero» sabato con Gianni Dosio

VERCELLI. E' per sabato alle 21, al Teatro Civico, il tradizionale concerto di Natale offerto alla cittadinanza dalla Vercelli Jazz Filarmonica. La manifestazione musicale è giunta alla sua diciottesima edizione.

Quest'anno la Big Band diretta dal polistrumentista vercallese Gianni Dosio, si presenterà con una formazione composta da ventisei elementi più una decina di «ospiti» che provengono dagli illustri ranghi delle orchestre Rai. Tra questi ci saranno alla tromba Alberto Mandarini, Emilio Soana e Pippo Colucci; al sax Glauco Masetti; al trombone Rudy Migliardi e Mauro Parodi; al contrabbasso Riccardo Vigoré e alla batteria Carlo Sola.

«Guest star» sarà il pianista Ettore Righello, popolarissimo come direttore della formazione in scena nella trasmissione Rai «Vediamoci in tv» di Paolo Limiti. La voce del concerto della Vercelli Jazz Filarmonica è quella di Cristina Rosso.

Il repertorio è come al solito legato alla swing era, con molti sconfinamenti stilistici. Dopo il classico attacco con la sigla «Thunderbrid» la band si addentrerà in un percorso di brani che arrivano dalle ispirazioni tratte da Glenn Miller e Duke Ellington, da Gershwin a Porter. Una parte sarà dedicata a Glauco Masetti con lo «Swing Set». Finale con la non jazzistica, ma travolgente marcia di Radetzky. **[g. bar.]**

Il jazzista Gianni Dosio

In concerto alle 23

Venerdì alle Cave l'ospite è Arcano il sosia di Vasco

SERRAVALLE. Venerdì notte, a Le Cave di Vintebbio, arriverà Vasco Rossi e terrà concerto! Vasco, proprio il Blasco? Non proprio il cantante di Zocca, ma quasi...

Insomma: sveliamo questo «Arcano», perchè, come annuncia un informativo della milanese Rock Trend, «"Arcano" presenta il meglio di Vasco».

Sarà in pedana dopo le 23 *the best* sosia di Vasco Rossi, apparso in tv a «Mai dire gol», mentre nella trasmissione di Italia 1 «Re per una notte» ha spopolato, aggiudicandosi il primo premio.

E l'«Arcano» di venerdì notte sarà divertente, dal momento che le premesse per questo imitatore (di cui si conosce ben poco: neanche i suoi dati anagrafici) sono state in passato registrate nel singolo «Vasco non Vasco». Ultimamente ha inciso un paio di raccolte: «Scopri l'arcano» e «Strano, molto strano».

Alle Cave sarà accompagnato da Pedro Pedretti, Claudio Morosi, Alessandro Governatori e Marcon Rovinelli. **[g. bar.]**

Venerdì il concerto

Marshmallows soul e blues a Salussola

SALUSSOLA. Venerdì, al New Roller (lungo la statale per Biella), suonano i Marshmallows. La band di blues, soul e rock, guidata da Paolo Piscozzo, si esibirà alle 21,30, e farà ascoltare al pubblico molti grandi successi degli Anni 60 e 70.

Piscozzo, a Biella, è molto conosciuto come ex componente degli «Uh!», il gruppo di culto in cui militava insieme a Sandro e Attilio Gili e al batterista Ivo Ramella. Gli ultimi due hanno poi fondato gli «Zip Fastener», mentre Piscozzo (virtuoso dell'organo Hammond), coi cantanti Massimo Mosca e Alessandra Garbarini, ha dato vita alla «Marshmallows Band», che ha debuttato al festival di Pistoia Blues, nel '96. I Marshmallows vantano una sezione fiati composta da Giorgio Daneluzzo (tromba), Franco Parazzoni (trombone), Marco Moscatelli e Franco Garizio (sassofoni). Al basso c'è Davide Raviglione, alla batteria Luca Roffino e alla chitarra «Johnny Guitar». Piscozzo, ovviamente, suona le tastiere. **[b. pe.]**

Vercelli: «Con fatica e con coraggio» è il titolo scelto per l'esposizione

Donne e lavoro, un secolo in foto

Domani al Dugentesco si inaugura la mostra

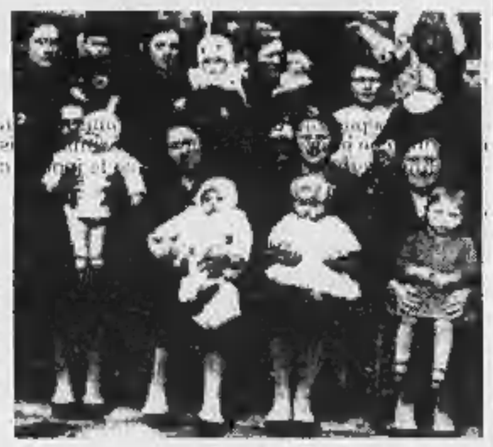
VERCELLI. La donna che lavora, protagonista sui versanti della storia locale, è il tema della mostra di documentazioni fotografiche che domani alle 17,30 verrà inaugurata al Dugentesco, con l'organizzazione dell'Amministrazione provinciale in compartecipazione con il Comune, con il «Comitato "Pari opportunità"» nell'ambito della stessa Provincia, in collaborazione con l'Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea.

«Con fatica e con coraggio» è il titolo ispirato alle immagini femminili in provincia, tra Vercellese e Valsesia, che provengono da 40 archivi differenti (moltissime da «La Stampa»), da archivi di enti come l'Ovest-Sesia, altre ancora da biblioteche e musei, come quelle appartenenti alla collezione Tarchetti del museo Borgogna.

Nella presentazione, il presidente della Provincia, Gilberto Valeri e la presidente del «Comitato "Pari opportunità"», Raimonda Bresciani hanno sottolineato sangue, sudore e lacrime che le donne del nostro territorio hanno versato dalla metà del secolo scorso fino ad arrivare ai giorni nostri: «Un cammino al femminile - hanno detto Bresciani e Valeri -. La mostra copre un arco storico dal 1864 agli Anni 80 e 90 di questo secolo. Tra tante donne, quelle che sostituivano gli uomini che erano al fronte, nella prima guerra mondiale e quelle che la guerra la facevano sulla loro pelle nella Resistenza. Senza contare le donne di oggi, che al pari di quelle del passato affrontano mille ostacoli che trovano sulla strada della vita».

Giovanni Barberis

La mostra «Con fatica e con coraggio» copre l'arco storico tra il 1864 e gli Anni Novanta illustrando le condizioni delle donne al lavoro nel Vercellese e in Valsesia



STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, di Mel Smith con R. Atkinson. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Swingers** di D. Liman con J. Favreau e V. Vaughn. Or.: 22. L. 8000; 5000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

GARBAGNA

NUOVO. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

GIAVENO

SPLENDOR. CHIUSO.

GOZZANO

IL PRIMATRA. Inf. tel. (015) 925.820. OGGI RIPOSO.

GOZZANZARA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GRAVELLONA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.800. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTERRA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. Ore 21 Incontro con G. Cutlicchia; a seguire **Tutti giù per terra**. Ingr. libero.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

SELVEGGIO DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

ZUCCHETTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Facelli d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Oggi **Mela e Tequila - Una storia d'amore**. Unica proiezione ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'incarico.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Doberman.** V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Chinese Box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.505. **Vulcano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale.** Premio giuria Cannes '97. Or.: 16,15; 19,50; 22,15.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 292.829. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gotto 6, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t.447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Domani **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, t. 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Dom. 21 e lun. 22/12 **Il barbiere di Ria.**

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 930.353. **Facciamo Bingo.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 617.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Il mio peggiore incubo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 818.39.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Domani **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Marquise.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Domani **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Rien ne va plus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spy.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Domani **Il coreggioso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO G. Bubalpina, tel. 588.01.45. Ore 20. Anteprima ad invit. **Sette anni in Tibet**, di J. J. Annaud.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Venerdì 19/12 **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le nozze di Figaro**, di W.A. Mozart (Aziendale). Evelino Pidò dir., regia N. Hytner ripresa da V. Borrelli. Scene e costumi di M. Bjornson. Orchestra e coro del Teatro Regio, B. Casoni maestro del coro. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Varallo

Le voci bianche

Venerdì alle 21, nel teatro Sottoriva si terrà la seconda serata di «Musica d'autore». Il concerto benefico, pro Associazione bambini cardiopatici nel mondo, prevede l'esibizione dei Minipolifonici «Città di Milano». Voci bianche dirette da Nicola Conci.

Santhià

Il Genio del liscio

Domani alle 21,30 al Beverly Hills si esibirà l'orchestra spettacolo di Genio ed i Pierrots. Spaghettata a mezzanotte. Sabato sarà in pedana il gruppo di Giampalo Doria.

Villata

Il Natale del coro

Alle ore 21 di stasera, nel salone della Soms, gli alunni della Scuola media Gaudenzio Ferrari di Vercelli e Villata eseguiranno un repertorio di canti natalizi accompagnati al piano dal maestro Franco Perone.

Ponderano

Metal al Babylonia

Questa sera al Babylonia suonano i «Dimmu Borgir», band danese di black metal. Domani invece è in calendario uno ska party con i «Rebeldes» mentre venerdì ci sarà una serata tutta dedicata al trip-hop e al jungle. Sabato infine toccherà agli «Africa Unite» che a Ponderano presentano il nuovo album intitolato «Il gioco».

Vercelli

In concerto da Tina

Alla Tina Pica Rock Café di piazza Pajetta terranno concerto venerdì dopo le 22, Dennis & The Jets. Rock dell'origine per una delle più clamorose revival-band italiche.

Brusnengo

Liscio con Savini

Al Faro torna l'orchestra spettacolo di Armando Savini. Il cantante proporrà i suoi successi ed i ballabili più belli del momento. Sabato sono attesi gli «Invidia» mentre nelle altre sale si spazierà dal commerciale all'underground.

Cossato

Si balla al Cinecittà

Venerdì, al Cinecittà, è in cartellone una serata di discoliscio con Roberto e Giada. Sabato c'è l'orchestra di Laura e Fabrizio mentre domenica è atteso in pedana Lillo Baroni.

Valdengo

Torno Carlos Ugueto

Ritmi sudamericani per la discoteca Jimmi's. Sabato alla consolle torna Carlos Ugueto. Domenica, il pomeriggio giovane s'inizia alle 15.

Volley, biellesi protagoniste in B. Una Giletti super

Pink, vittoria col brivido ora la vetta è a un passo

Terza vittoria consecutiva delle ragazze del volley al palazzetto di via Pajetta

BIELLA. Terza consecutiva vittoria per la Pink Volley che prima soffre il gioco del Pisa e poi chiude il conto con le toscane vincendo gli ultimi due set in modo perentorio lasciando solo sette giochi alle avversarie. Le biellesi sono così le uniche a restare in scia al quartetto delle migliori, ormai a sole due lunghezze: sabato, a Prato, sono in palio punti pesanti.

Pink sciupona all'inizio quanto cinica nel finale? Nient'affatto. Le ragazze di coach Marco Gazzotti hanno patito più del previsto il muro delle pisane che hanno dimostrato di essere molto valide tecnicamente, fisicamente e con due giocatrici, Scaligi e Carlesi, da categoria superiore.

Superate le prime difficoltà e messi da parte i conseguenti banali errori, la Pink si è aggiudicata il secondo set ma in quello successivo ha dovuto fare i conti con alcune discutibili decisioni arbitrali. «Eravamo in un momento molto importante siamo stati penalizzati - dice Luigi Ugazio -. Le ragazze erano riuscite a prendere le misure alle avversarie, che mi hanno sorpreso per solidità e buon impianto di gioco, e stavano muovendosi con crescente sicurezza. Senza il nervosismo provocato dagli arbitri difficilmente avremmo perso il terzo set. Questo fatto ha però scatenato la rabbiosa reazione di tutte le giocatrici e per il Pisa è sceso il buio. E' stata una vittoria sofferta quanto meritata anche se all'inizio abbiamo sbagliato troppo ma più per meriti loro che per demeriti nostri».

Alla serata poco felice di Menin, al suo rientro e a corto di preparazione, hanno fatto riscontro le buone prove di Martino, Arese e Frontini le quali saranno chiamate a ripetersi sabato sul parquet di Prato.

«E' una trasferta molto insidiosa ed indecifrabile - conclude Ugazio -. Non capisco come le toscane, che vorranno riscattarsi subito, abbiano potuto perdere per 3-0 a Cantù».

Giletti vola. Non è riuscito l'aggancio alla capolista. Il Gattinara ha fatto tutto quanto nelle sue possibilità (3-0 al Missaglia) ma è mancato il Valenza, che non ha saputo opporre una valida resistenza alle chiavassesi della Fortitudo. E così il vertice della serie B2 femminile rimane invariato: Chivasso 16 punti e Giletti 14, poi le altre.

Il match col Missaglia non ha creato alcun problema alle valsesiane, che hanno gestito nella più assoluta tranquillità i tre parziali. E sabato il calendario delle «rosse» è ancora in discesa: la Giletti è a Brescia, per affrontare una squadra che sino ad ora ha conquistato solo una vittoria su 8 incontri. [r. s.]

Serie C. Chi, invece, dovrà ancora aspettare per brindare al primato è l'A&O Santhià. Il sestetto di Bussi, infatti, è uscito sconfitto al tie break dal big match contro il San Paolo Torino. Ma il risultato non è stato omologato per il ricorso presentato dall'A&O.

All'inizio del quarto set (il Santhià conduceva 2 set a 1) l'arbitro Barbagallo di Alessandria ha sospeso l'incontro per le reiterate proteste del sestetto torinese. Solo per «cause d'ordine pubblico» il direttore di gara ha ripreso l'incontro ribadendo però, anche negli spogliatoi d'aver ritenuto chiuso il confronto al momento dell'interruzione. Ora toccherà alla commissione disciplinare prendere una decisione in merito. Due le ipotesi che si configurano: vittoria a tavolino dell'A&O o ripetizione del match.

Sempre nel girone A il Saluggia si sbarazza (3-1) del Chieri e lascia ai torinesi l'ultima poltrona. Sabato si giocano A&O Santhià-Rivalta e Valli di Lanzo-Saluggia.

Nel girone B il Giletti Ponzone espugna con il «solito» 3-0 il parquet del Lasalliano, mentre il Biella Scarpe cede 3-1 ad Alessandria. E per il sestetto di Manavella la leadership è adesso lontana 4 punti. Intanto sabato a Valdengo è in cartellone il match clou tra Giletti e Alessandria (solitarie e imbattute capolista), mentre il Biella Scarpe (domenica alla Rivetti), ospiterà il Lassaliano: un'occasione per centrare i due punti e accorciare le distanze dal vertice. [p. m. f.]

Solito Mokaor

In C Santhià ricorre

VERCELLI. Niente di nuovo sotto il sole che illumina le immacolate vette del torneo di B2 maschile. La coppia Libertas Mokaor-Voltri continua, sicura, la marcia di vertice. Alle spalle del tandem delle meraviglie resistono Cuneo, Mondovì e Olimpia Massa mentre il resto del plotone arranca a più di quattro punti.

Nell'ultima esibizione interna contro il Toscopesce la Libertas non ha avuto problemi nel chiudere la sfida sul 3-0. Rispetto alle precedenti uscite il sestetto di Sarti non ha offerto le consuete derrate di spettacolo, ma sono bastate le velenose battute di Caligaris: otto servizi vincenti (in tutto saranno tredici gli ace piazzati dai vercellesi), qualche guizzo dei singoli per chiudere senza affanni la pratica-Lucca. E quando, pur non giocando al meglio, si riesce a vincere in scioltezza gli auspici che si possono trarre sono indubbiamente positivi.

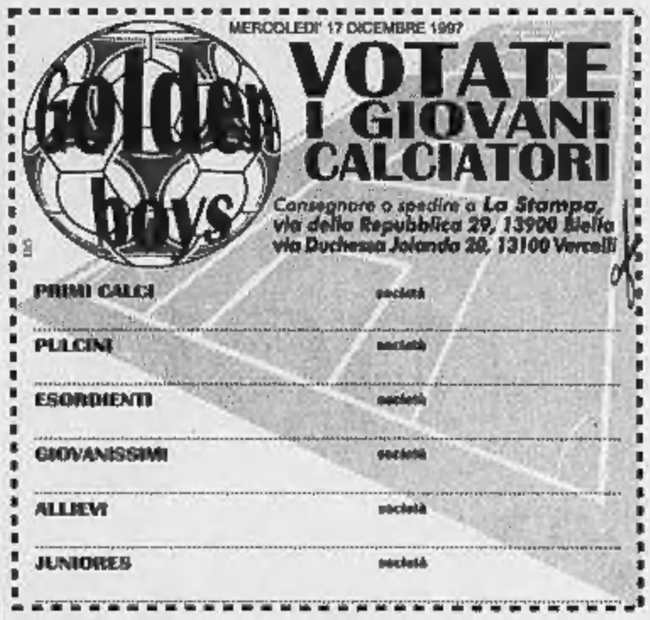
L'ultimo turno pre-natalizio, in cartellone sabato, vedrà la Mokaor impegnata a Castelfranco Disotto (inizio alle 21,15) contro l'Arno Misericordia Pisa, team che naviga in un anonimo centro classifica.

Prima della trasferta in terra pisana, però, Gaddo e compagni dovranno espletare un altro «impegno». Domani pomeriggio alle 18,30 è in cartellone al Pala Donizetti la «festa della Libertas» alla quale prenderanno parte tutte le squadre della Mokaor. Un momento per festeggiare insieme un'annata, quella '97 da archiviare in termini sicuramente positivi.

Nel vivo concorso riservato ai giovani calciatori vercellesi e valsesiani

Golden, molte le «new entry»

Dopo Natale le interviste ai protagonisti



VERCELLI. L'assenza, anche d'un solo giorno del tagliando «Golden Boys» ha scatenato le proteste dei lettori. Quindi nessun problema: ecco il nuovo ticket per scegliere il miglior calciatore in erba della Provincia.

Rispetto alla prima, parziale, classifica pubblicata nei giorni scorsi, da registrare diverse new entry. In redazione cominciano a piovere copiose, assieme ai coupons (indispensabili per stilare le graduatorie delle varie categorie) anche foto e schede dei singoli giocatori. Dopo Natale, dunque, cominceremo a conoscere i Ronaldo del Duemila.

Istruzioni per l'uso (già conosciute ma sempre opportuno ricordare). I tagliandi dovranno essere inviati alla redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. Il concorso è aperto i giovani calciatori dei club vercellesi e valsesiani. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

La derobbianizzazione porta fortuna alla Pro, che per la prima volta quest'anno raccoglie più di quanto abbia seminato. E' una prodezza di Righi ad accendere la luce, quando manca una ventina di minuti al termine di una partita fino ad allora controllata, se non dominata, dal Leffe di fronte a una squadra che sembra stare in campo per dispetto.

L'assolo del toscano cambia imprevedibilmente le carte in tavola: sorpresi dalla resurrezione dei morti viventi biancovestiti, i lombardi vanno in confusione e incassano le reti di Cavaliere e Bagnoli.

Finisce in gloria, ma è un successo che ci lascia con la bocca un po' amara: sembra infatti di percepire una lacerazione tra Caligaris e i giocatori che induce i cultori della dietrologia a leggere nella sconcertante prestazione del primo tempo un chiaro messaggio alla società.

Non mi piace pensare che la cosa sia vera, perchè amo credere - almeno fino a prova contraria - nella correttezza del prossimo; se tuttavia così fosse, è evidente che una soltanto potrà essere la decisione dei dirigenti chiamati a scegliere tra impossibili proscrizioni di massa e l'allontanamento del tecnico.

Quali siano i motivi di questa frattura - se frattura esiste - non è dato sapere; è comunque indispensabile che gli interessati si guardino negli occhi una volta per tutte e che gli equivoci in un modo o nell'altro siano eliminati.

La chiarezza è necessaria quanto più il campo ribadisce che la Pro di quest'anno è affetta da vizi congeniti difficili da emendare: qualche difensore di complemento, mancanza di un incontrista a centrocampo, troppi doppioni e poco carattere (senza trascurare il fatto, speriamo passeggero, che da qualche domenica Trombini sembra attraversare un momento non dei più felici).

Dove tutto fila liscio come l'olio è in casa dell'Amatori cui è doveroso tributare, ancorchè in ritardo, l'omaggio per il successo nel derby. Ad applaudire i gialloverdi eversori di Novara accorre un discreto pubblico malgrado il programma poco allettante. Voglio credere che non sia solo effetto dell'ingresso libero elargito da Piccioni: la verità, forse, è che il primato solitario ha un sapore talmente dolce da spingerci al Palazzetto per respirare un profumo quasi dimenticato.

Sebi Astuto

BASKET

In serie stasera la Pfv anticipa con il Casale

Conad, il ginocchio è ko torneo finito per Vicario

COSSATO. La Conad conquista il suo decimo successo consecutivo nella serie B femminile di basket ma non ha modo di festeggiare. L'infortunio patito da Sara Vicario a poco meno di due minuti dal termine della partita con Cantello, durante la quale ha fornito una delle sue migliori prestazioni, si è confermato più grave del previsto. La diagnosi del professor Gubbi, che ha visitato lunedì la giovane giocatrice, parlà di lesione ai legamenti crociati, con interessamento del menisco, del ginocchio destro.

Nei prossimi giorni Sara Vicario si sottoporrà ad altri accertamenti radiografici ma per lei il campionato è concluso. In forte dubbio vi è anche il futuro della carriera agonistica: il ginocchio destro aveva subito lo stesso trauma tre anni fa.

Questa non è però l'unica tegola caduta sulla Conad. Cristina Cavigioli dovrà fermarsi per una ventina di giorni a causa del riacutizzarsi dei dolori al ginocchio operato lo scorso anno.

Le cossatesi si accingono ad affrontare la trasferta di Collegno senza una «play» di ruolo.

In serie C continua la marcia solitaria della Zst Biella, vittoriosa anche con il Grugliasco. E' rimasta, invece, alla finestra la Pfv Zucca: le vercellesi di coach Farina non hanno giocato il derby esterno contro l'Issa Novara per il mancato arrivo della coppia arbitrale. L'incontro verrà recuperato il 28 gennaio. Questa sera, alle 19, la Pfv anticiperà l'incontro della terza di ritorno ospitando al Pala Donizetti il Casale. [p. m. f.]

SCHERMA

Sabato alla Pro Vercelli

Tutti in pedana con il torneo del Natale '97

VERCELLI. Il «torneo di Natale», organizzato dall'Associazione scherma Pro Vercelli, è diventato ormai un appuntamento tradizionale nel panorama sportivo cittadino.

Sabato pomeriggio nella gloriosa sala d'armi di via Massaua tutti i tesserati della Pro Vercelli (fioretto e spada) si contenderanno l'ultimo titolo del '97. «Sarà come sempre una festa - spiega il presidente Aldo Venè - alla quale sono invitati i nostri atleti e le loro famiglie. Un modo simpatico per scambiarci gli auguri di Natale e progettare i successi futuri».

Il via alla gara verrà dato alle 14,30. Al termine la cerimonia di premiazione (ad appannaggio dei "giovanissimi") e un beneaugurale brindisi (rigorosamente analcolico). [p. m. f.]

HOCKEY

Esordirà in Coppa

Amatori, arriva l'argentino Martin Romeo

VERCELLI. Soltanto il Novara riesce a tenere il passo dall'Amatori. I gialloverdi hanno portato a quattro le lunghezze di vantaggio su Prato e Salerno, considerati sin dalla vigilia come «terzi incomodi» del duello tra gialloverdi e azzurri.

Sabato sera il quintetto di Caricato è atteso da una trasferta piuttosto agevole sulla pista del neo promosso Lodi. Sarà, forse, l'ultima volta che il tecnico chiederà gli «straordinari» a Gonella e Crudeli. All'inizio della prossima settimana, infatti, arriverà in Italia l'argentino Martin Alejandro Romeo per firmare il contratto che lo legherà all'Amatori per la stagione '97-'98. E' possibile che il giocatore possa già debuttare in occasione della final four di Coppa Italia. [p. m. f.]

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate oppure 11 mesi gratis in più per chi paga tutto subito

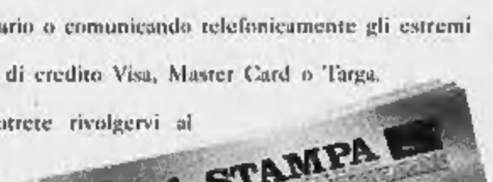
ABBONAMENTO ANNUALE			ABBONAMENTO SEMESTRALE		
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)	Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000	6	154	L. 154.000
5	257	L. 257.000	5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa.

187-233383

Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n°. 6/10488 del 15/12/1997

Se vi dicono... *"è come GORE-TEX"* non è GORE-TEX®

GORE-TEX® è un marchio registrato della W.L. GORE & Associates.

(*)Test effettuati presso l'HOHENSTEIN INSTITUTE rispetto agli standard ISO 11092 e ISO 811-

Non basta essere impermeabili e traspiranti per definirsi uguali ai tessuti GORE-TEX®. I tessuti GORE-TEX® sono unici e ad oggi nessuno è riuscito ad eguagliarne le straordinarie prestazioni, la durata e la Garanzia (*).

Quindi, se domani qualcuno proverà a convincervi che un tessuto qualsiasi *"è come GORE-TEX,"* chiedetegli di dimostrarvelo. **GORE-TEX® è Unico e Garantito**(*).

GORE
Creative Technologies Worldwide

W.L.GORE & Associati Italia, Località Piazzili - 37010 Cavaion Veronese (VR)

Numero Verde
167-842033

(*)La garanzia copre i difetti di impermeabilità e/o traspirabilità dell'abbigliamento e delle calzature in membrana GORE-TEX®.
Per ulteriori informazioni si veda quanto riportato nel cartellino garanzia (Guaranteed to Keep You Dry) allegato ad ogni prodotto.